LA MIGLIOR DIFESA
È L'ASCOLTO.

LA STAMPA

(I nostri programmi
fanno molto contro
i soprusi quotidiani).
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto. di più.

ANNO 131. N. 64. GIOVEDI' 6 MARZO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. [illegible]. FAX 06/87451 61; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834. FAX 011/5627058. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.300, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1900; ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 76; BRASILE BH 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ-Czk. 50; DANIMARCA KR. 10; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. [illegible]; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA [illegible]; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. [illegible]; SK-SLOV Skk. 55; SLOVENIA Sit. 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPED. IN ABB. POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/88470490; [illegible] TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/665211, FAX 011/6655300. TARIFFE: MODULO MM 45X39; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 ([illegible]), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 10.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Iniziativa senza precedenti. «Sono pronto a firmare i decreti per l'occupazione»

Lavoro, mossa a sorpresa di Scalfaro

Convocati Prodi e mezzo governo, insorge il Polo

IL QUIRINALE ALLA FRANCESE

E' davvero eccezionale, l'iniziativa con cui il Presidente della Repubblica ha convocato al Quirinale il governo per essere informato sul problema della disoccupazione e sulle misure che sono in programma per contrastarla. Proprio per la sua eccezionalità deve quindi essere valutata con attenzione. Perché il primo impulso è di reagire sottolineandone alcuni aspetti «politici» che appaiono criticabili in quanto tali. La questione del lavoro, infatti, non è esplosa all'improvviso: era complicata ieri e sarà un rompicapo domani; proprio per questo diventa automatico valutare l'improvviso intervento del Capo dello Stato in riferimento non tanto al problema in sé quanto alla situazione politica di questi giorni, turbata da minacce di instabilità e da conflitti all'interno della maggioranza che potrebbero preludere a una crisi.

Sotto questo profilo, è tutto da vedere in realtà se l'iniziativa di Scalfaro avrà effetti positivi o negativi sull'esecutivo e sulla maggioranza che faticosamente lo sostiene. Può essere considerata una mano tesa, se otterrà lo scopo di limitare la conflittualità con Rifondazione comunista nella prospettiva di varare più rapidamente misure di superiore interesse sociale. Ma nello stesso tempo può anche essere giudicata come un gesto che sottolinea l'inerzia del governo, e che intende ricondurre la sua azione verso un obiettivo primario, colpevolmente trascurato in questi mesi.

Tuttavia che a destra si protesti e a sinistra si approvi illustra piuttosto efficacemente il carattere inevitabilmente politico dell'operato di Scalfaro. Il

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

ROMA. Il problema occupazione arriva al dunque e infiamma il mondo politico. Oscar Luigi Scalfaro ha convocato per oggi al Quirinale un vertice con Prodi e i ministri tecnici per affrontare questa emergenza, ma l'iniziativa, giudicata «irrituale» dal Polo, ha scatenato le proteste di tutto il centrodestra. Che legge in questa sortita senza precedenti il segnale di una debolezza dell'esecutivo e il tentativo da parte di Scalfaro di soccorrere il governo Prodi, stretto nei paletti piantati da Bertinotti.

La decisione di Scalfaro (difesa, comunque, da Cossiga e Leone) è stata accolta favorevolmente da tutto l'Ulivo e anche da Bertinotti, che ha però sollecitato il governo a fare la sua parte. Prodi intende presentarsi al Colle con proposte concrete in tasca, da sottoporre all'attenzione del Capo dello Stato e per ottenere la sua firma sotto i provvedimenti concreti che verranno assunti.

Meli, Milone, Patruno e Rizzo ALLE PAG. 2, 3 E 4

IL PREMIER NELLA MORSA

La paura di essere «commissariato»

ROMA. Rischio d'immagine per Prodi (foto) dopo l'intervento di Scalfaro sull'occupazione. Se la trattativa con Bertinotti andrà a buon fine, il merito sarà di Scalfaro o dello stesso D'Alema. **Minzolini** A PAG. 5

EMERGENZE ALL'ITALIANA

ROMA

MA sì, sarà anche vero che in Occidente non c'è più lavoro perché, come si dice, «è entrato in crisi il modello di sviluppo keynesiano». Ma forse è più vero che, almeno in Italia, non c'è più lavoro perché è entrato in crisi il buon senso, sotto i colpi della demagogia sindacale, del vaniloquio politico e parlamentare, dei tatticismi di governo o di opposizione. Giornata-tipo, quella di ieri. Iniziata con il presidente Scalfaro che angosciato dal dramma dell'occupazione convoca per oggi un vertice al Quirinale, con il governo che arrabatta una sequela di frettolose riunioni propedeutiche neanche fosse uno scolaretto impreparato sui compiti a casa, e con un Polo che strilla perché lui, che i compiti a casa dice di averli fatti già dal '94, non è stato nemmeno interrogato. E culminata con la paradossale seduta della Commissione Lavoro del Senato, che ha all'esame il cosiddetto «pacchetto Treu», cioè il disegno di legge sul lavoro interinale approvato dal governo a fine anno. L'*iter* di questo provvedimento - per altro solo la piccola porzione di un «tutto» che sull'occupazione il governo dell'Ulivo ha promesso e mai prodotto - è la più felice e plastica metafora delle «emergenze all'italiana».

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Disertori con carri armati nel «Libero Sud»

Albania, ribelli in armi fronteggiano l'esercito

L'Ue chiede il dialogo con l'opposizione
Il governo promette: non useremo la forza

TIRANA. I tank di Berisha sono arrivati nel cuore della rivolta albanese, ma non ne hanno espugnato le principali roccaforti. Ai primi scontri hanno partecipato mezzi corazzati ed elicotteri. Non si conosce il bilancio della battaglia, ma adesso ribelli e governativi si fronteggiano a distanza (nella foto un gruppo di rivoltosi e disertori su un carro armato a Saranda) **Attino, Grignetti e Tessandori** ALLE PAGINE 6 E 7

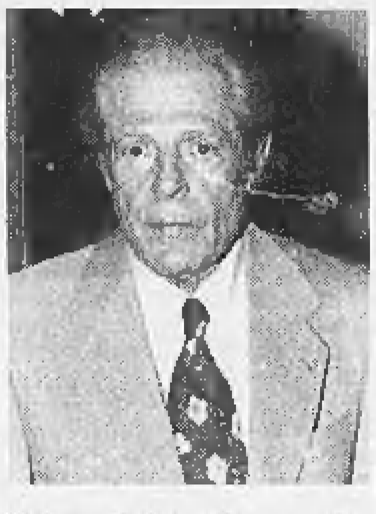
INTERVISTA A BERISHA

«Un governo di coalizione? Mai»

DI **Renate Flottau** A PAGINA 6

Contesa sull'eredità

Mastroianni testamento con giallo



ROMA. Prima di morire Mastroianni (foto) aggiunse una clausola al testamento in cui affidava l'utilizzazione della sua immagine ad Anna Maria Tatò, sua compagna negli ultimi 20 anni. Un testamento della «discordia», che esclude la moglie Flora Carabella dall'eredità morale ed artistica. **Caprara e Robiony** A PAG. 25

L'ordinanza vieta anche ogni forma di pubblicità alla fecondazione assistita. Pro e contro fra politici, scienziati e medici

Embrioni e clonazione, stop della Bindi

Il ministro della Sanità: tutto fermo per tre mesi in attesa della legge

Delitto Gucci, il portiere ritratta

Milano, dopo l'arresto aveva confessato «Ho procurato i killer all'ex moglie»

di **Paolo Colonnello** A PAGINA 12

Renault via dal Belgio, uno choc

Interviene Re Alberto: no alla chiusura Per Santer è «un duro colpo all'Europa»

di **Fabio Squillante** A PAGINA 18

Uccide la moglie e spara ai vicini

Lucca, anche gli agenti presi a fucilate Poi si ammazza con un colpo alla testa

di **Donatella Bartolini** A PAGINA 12

ROMA. No al mercato selvaggio di spermatozoi, ovuli e embrioni. No alla pubblicità per la fecondazione assistita. Stop alla sperimentazione sulla clonazione. Linea dura del governo dopo l'annuncio su un giornale di un centro medico in cerca di venditrici di ovuli. Il ministro della Sanità Rosy Bindi ha preso queste decisioni con un'ordinanza annunciata ieri alla Camera. Un'ordinanza che durerà tre mesi, il tempo necessario a varare, in Parlamento, le norme definitive. Per la clonazione umana, ha detto la Bindi, il divieto deve essere assoluto. Favorevole alla decisione della Bindi Giovanna Melandri, dell'esecutivo del pds. Il presidente della federazione degli Ordini dei medici Aldo Pagni ribadisce il suo «no» a ogni tipo di commercializzazione di organi, mentre il presidente del comitato nazionale di Bioetica Francesco D'Agostino condivide i divieti e sottolinea la necessità di una legge. **Carbi** A PAG. 10

L'APPELLO DI DULBECCO

«Sospendiamo gli esperimenti»

«Fermiamo gli esperimenti sull'uomo per almeno due anni». La proposta di moratoria arriva dal Nobel Renato Dulbecco (foto), responsabile per l'Italia del Progetto Genoma. **Bianucci** A PAG. 11

I PIANI DELLO STATO DEL CRIMINE

NON occorrono strumenti per seguire i progressi della glaciazione spirituale. Basta un poco d'illuminazione, l'osservatorio è una finestra qualunque, due occhi che pensano, e comprendi l'inutilità del tuo, o di chiunque altro, avvertimento.

Vedi l'incadaverirsi della mente attiva, e il prevalere di strane canaglie, mosse da non si sa che cosa, perché prive di odio come di amore, mosse da qualcosa che agisce nel mondo ma non è visibile, come da una tenebra che avesse mani, intelligenza e qualche fine terribile e incomprensibile.

Strane canaglie anche quelli là, in Scozia e in tanti luoghi, che fanno le ricerche e le sperimentazioni dette di biotecnologia, apparentemente facce di padri-di-famiglia banali, di universitari seriali, però *strumenti* di quel Qualcosa, al lavoro per fini che sfuggono e, salvo ai complici incoscienti e al gran popolo dei cretini, fanno paura.

O di là o di qua. O con loro o contro. Naturalmente, la dottrina che ci predicano è la solita: «Sì, fino a un certo punto», «Occorre una legge che ponga limiti chiari»... Ma la legge la fanno già *loro*, la legge è già *loro*: si può, tutt'al più, mettersi al di fuori della *loro* legge, pensare da fuori-legge, da non-cittadini di questo immenso Stato del Crimine in cui è stato trasformato un pianeta che, in origine, era soltanto *di dolore*.

Lo Stato planetario del Crimine si alimenta di ottimismo; in ogni cosa à l'ottimismo il suo Kit-Kat elettivo... Ci sono degli aurei versicoletti di Montale: «Credi che il pessimismo sia davvero esistito? Se mi guardo d'attorno non ne è traccia...». Ma sì, qualche striatura è rintracciabile, ma come variante paesistica è insignificante, nessuna minaccia per le riserve dello Stato del Crimine.

«Non fermiamo la ricerca!» ammoniscono le Voci Autorevoli. Grazie a

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

L'Inghilterra si ribella alle nuove norme europee sulla selezione delle razze

Dio salvi il bulldog

Prestiti Personali in tutto il Nord Italia
solo per i lavoratori
Dipendenti
Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è Gratuita
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 20 milioni"
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali
FORUS
Aperti 365 giorni l'anno dalle 9.00 alle 20.30 Sabato, Domenica e Festività comprese
Direzione Generale: Milano

LONDRA

VOGLIONO toglierci il bulldog». E per l'Inghilterra la notizia proveniente da Strasburgo ha il sapore della lesa maestà, dell'ingiuria al cane-simbolo di questo Paese, quasi dello sgarro a quell'altro storico bulldog che era Churchill. Al punto che, rinverdendo polemiche europee sulle dimensioni delle banane e sulla curvatura dei cetrioli, un giornale inglese si domanda se «sia lecito» fare quest'altra concessione alle follie dell'Europa.

La verità è che, nel grande pasticcio antieuropeo che si fa in queste isole, i vituperati diktat di Bruxelles (Unione europea) vengono confusi con questa strana mossa di Strasburgo (Consiglio d'Europa), dove l'organismo che gestisce il tribunale dei diritti umani ha deciso questa volta di gestire anche i diritti del cane. Ha varato una «Convenzione europea per la protezione degli animali domestici», già firmata da 11 dei 40 Paesi membri, che in pratica può essere la condanna di 74 razze (su 100 che ne esistono qui).

Le selezioni fatte dagli allevatori, dicono da Strasburgo, non sono per il bene del cane. Il bulldog fatica a respirare, il cocker spaniel sente male per le orecchie troppo grandi, le zampe storte del dachsund e del basset hound non li lasciano camminare bene. Nel mirino sono persino i corgi (i cani preferiti da Elisabetta), i boxer, i San Bernardo, i pechinesi (per il muso schiacciato).

Gli inglesi sono furiosi che i perfidi euroburocrati, in un apparente sforzo di standardizzazione, abbiano persino stabilito un «rapporto accettabile» fra lunghezza e altezza del cane. «Un altro esempio d'interferenza europea», dice un'allevatrice al «Daily Mail», sconsolata per la minaccia al bulldog: «Dopo la moneta unica vogliono anche la razza unica».

Fabio Galvano

Andata dei quarti di Champions League. Stasera Benfica-Fiorentina (Coppa Coppe)

Nel grande freddo la Juve fa 1-1

Passa il Rosenborg, risponde subito Vieri di testa

TRONDHEIM. La Juventus ha pareggiato 1-1 il match di andata dei quarti di Champions League in casa del Rosenborg, la formazione che eliminò sorprendentemente il Milan di Sacchi dal torneo. I bianconeri, in formazione rimaneggiata per le assenze di Del Piero e Boksic, nel primo tempo non sono riusciti a imporre il loro gioco e al 6' della ripresa hanno subito la rete dei norvegesi a opera di Soltvedt, in mischia. Ma la Juve ha reagito immediatamente e in un solo minuto ha riagguantato il pareggio, grazie a un gol di Vieri. Nel finale ancora Vieri ha avuto la migliore occasione, ma il portiere norvegese gli ha negato il gol-vittoria. In attesa del ritorno, il 19 al Delle Alpi, la Juve si concentra ora sul big-match di domenica sera a San Siro con l'Inter, mentre la settimana europea delle italiane si chiude stasera con Benfica-Fiorentina di Coppa Coppe. **HELLO SPORT**

CEPU
CENTRO PER LA PREPARAZIONE AGLI ESAMI UNIVERSITARI
UN SERVIZIO SU MISURA PER CHI STUDIA ALL'UNIVERSITÀ
Sedi in Piemonte
Torino, Alessandria
Cuneo, Vercelli
Servizio di consulenza gratuita!
Numero Verde
167-33 11 88

La convocazione di Scalfaro prende in contropiede il centro-destra: «E noi?»

Il Polo attacca: grave interferenza

Fini: ma dimostra l'inadeguatezza del governo

ROMA. La notizia del «vertice» sull'occupazione convocato per oggi da Scalfaro arriva inaspettata a via del Plebiscito, dove sono riuniti i vertici del Polo. Il centro-destra, preso in contropiede, protesta, ma coglie al balzo l'occasione per porre l'accento sulla inadeguatezza del governo che deve far ricorso alla «supplenza» del Capo dello Stato. Anche negli altri palazzi della politica, del resto, l'iniziativa del Presidente della Repubblica fa discutere, tanto più perché giunge dopo che il pds, con Cesare Salvi, la sera prima, in un incontro con il governo, si era dichiarato insoddisfatto per la mancanza d'iniziativa dell'esecutivo su questa materia. Sì, pure nel centro-sinistra, c'è chi interpreta l'«uscita» del Presidente in chiave negativa nei confronti del gabinetto Prodi.

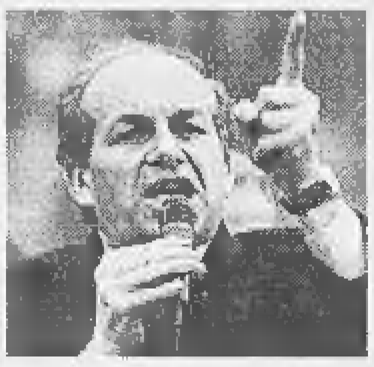
Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione stanno parlando delle prossime amministrative quando le agenzie di stampa trasmettono la notizia. «E' un'interferenza gravissima», commenta subito il leader di An. I quattro decidono di incontrare i giornalisti per commentare la vicenda. E stabiliscono di non calcare troppo la mano nei confronti del Capo dello Stato perché preferiscono utilizzare questa sua mossa per attaccare il governo. «Quella del Presidente della Repubblica - dice il Cavaliere ai cronisti - è un'iniziativa assolutamente discutibile e non è un caso che la Borsa abbia reagito negativamente alla notizia. Sarebbe stato più corretto se Scalfaro, come prevede la Costituzione, avesse inviato un messaggio alle Camere su questa materia. Comunque quanto è successo conferma sia la gravità della situazione che la debolezza del governo». La parola passa poi a Fini. «La decisione del Presidente - dice il leader di Alleanza nazionale - dimostra l'inadeguatezza di questo governo. Ma bisogna anche dire che questa iniziativa è irrituale e politicamente grave: o Scalfaro getta la maschera e dichiara di essere il vero capo della maggioranza e del governo, oppure, su una questione che riguarda l'intero Paese, non può ravvisare la necessità di convocare solo l'esecutivo, ma deve chiamare tutte le forze politiche, perché non siamo in un sistema presidenziale e il Capo dello Stato è il garante di tutti».

Anche Casini critica l'inquilino del Colle, ma preferisce spostare il tiro sul governo: «Quello che è successo - spiega - è colpa della latitanza di Prodi e la dice lunga sulle difficoltà dell'esecutivo. Questa vicenda si può spiegare in due modi: o con la mania di protagonismo di Scalfaro o con il tentativo di ricompattare la maggioranza. Ma io che non sono malizioso, dico solo che si tratta di una supplenza». E Buttiglione aggiunge: «Quanto è avvenuto dimostra l'enorme debolezza di questo governo».

E nella maggioranza come viene valutata l'iniziativa del Presidente? Rifondazione, con Cossutta e Bertinotti, rilascia commenti positivi. Ma poiché Rifondazione non sa ancora valutare appieno quali siano i possibili sviluppi di questa mossa del Quirinale, Oliviero Diliberto, capogruppo di Rifondazione a Montecitorio, lancia un avvertimento anche a Scalfaro: «Questa iniziativa - dice - prefigurerebbe uno strappo istituzionale se il Presidente dovesse sostituirsi al governo entrando nel merito dei provvedimenti sull'occupazione».

Nel centro-sinistra, comunque, le reazioni ufficiali sono per lo più positive. Quelle del ppi, con Franco Marini. Quelle del pds, con Pietro Folena, il quale pure non nega il carattere di «eccezionalità» dell'intervento di Scalfaro. E nella Quercia c'è pure chi, come Gavino Angius, elogia il Quirinale ma sottolinea che «il governo però deve fare di più». O chi, come Emanuele Macaluso, critica sia Prodi che il Capo dello Stato: «E' il governo - dice l'esponente pidiessino - che deve dare una risposta all'emergenza occupazione e mi sembra strano che Scalfaro si voglia sostituire all'esecutivo. Comunque, anche questa vicenda conferma l'estrema debolezza della direzione politica del governo, perché una guida autorevole non avrebbe potuto consentire che avvenisse ciò». Ma l'interrogativo su cui si arrovella il Palazzo è quello posto da Beppe Pisanu: «Io - dice il capogruppo forzitalista -, al posto di Prodi, mi sarei arrabbiato con Scalfaro perché non mi sarebbe piaciuto farmi mettere sotto tutela. E il presidente del Consiglio si è arrabbiato o no?».

Maria Teresa Meli



Berlusconi: era meglio un messaggio alle Camere

In alto Fausto Bertinotti e, a destra, Silvio Berlusconi

INTERVISTA

IL SEGRETARIO DELLA UIL

«Prodi rischia lo sciopero generale»

Larizza: deve rispettare il patto sul lavoro

ROMA

ALLORA Larizza, che pensa dell'intervento del presidente Scalfaro per svegliare il governo sul lavoro?

«Penso che è stato positivo, perché senza interferire nelle prerogative del governo, Scalfaro con grande senso di responsabilità e sensibilità sociale ha avvertito l'estrema delicatezza della situazione. Ha capito che il lavoro è l'emergenza nazionale».

E ora come intende muoversi il sindacato nei confronti del governo dell'Ulivo?

«Sabato riuniremo a Reggio Calabria i consigli generali di Cgil, Cisl e Uil. E di lì lanceremo un duro avvertimento al governo, colpevole per tutti questi ritardi, queste inadempienze nell'attuazione del patto per il lavoro firmato addirittura a settembre e rimasto praticamente lettera morta».

Ma a che cosa servirà solo un grido d'allarme?

«Un momento, a Reggio Calabria seguirà la manifestazione nazionale di protesta già fissata per il 22 marzo a Roma. Porteremo nella capitale centinaia di migliaia di persone, lavoratori e disoccupati che si aspettavano ben altra attenzione dal governo dell'Ulivo».

Come quando per opporvi alla riforma delle pensioni del governo Berlusconi portaste a Roma quasi un milione di manifestanti. Ma questa volta dove volete arrivare?

«Io dico solo, soppesando bene le parole, che davanti ai vistosi limiti dell'azione del governo in tutti questi mesi, se non ci saranno di qui ad allora atti concreti, dal dissenso il sindacato passerà al conflitto aperto. E non ci resterebbe altra arma in mano che il ricorso allo sciopero generale».

Parole grosse, il sindacato contro il governo di centro-sinistra: non sembra un paradosso incredibile?

«Guardi che su questo punto il sindacato è assolutamente compatto. Non c'è ombra di sospetto fra di noi, Cgil e Cisl sono perfettamente d'accordo con la Uil».

Insomma, siete pronti a scendere in piazza contro il governo Prodi?

«Sì, per chiedere lavoro. Per sollecitare il governo a prendere finalmente tutte quelle misure per rilanciare l'occupazione sulle quali ci eravamo accordati tutti, governo, imprenditori e sindacati, ben cinque mesi fa».

Ma sembra sottovalutare il fatto che spesso Prodi è stato frenato, come ha ammesso anche nell'intervista al País, da Rifondazione comunista.

«Rifondazione fa il suo mestiere. Ma il problema è capire bene una volta per tutte se questo è un governo a sovranità limitata o no. Finora, e mi limito a parlare dell'occupazione, naviga a vista. E' in gioco la sua credibilità fin tanto che non chiarirà i rapporti con la sua maggioranza parlamentare che ne contesta le scelte. E Prodi si logora in estenuanti mediazioni tradizionali, facendosi sballottare in mare aperto dai tira e molla della maggioranza».

Lasciamo i maneggi della politica e torniamo ai temi concreti dell'occupazione, come la flessibilità del mercato del lavoro. Su questo il sindacato è spaccato, Cgil e Cisl la pensano diversamente sulla flessibilità salariale: la prima la rifiuta, la seconda l'accetta. Lei che ne dice?

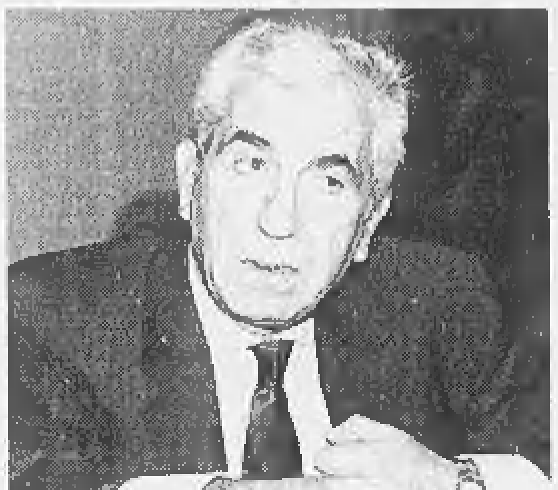
«Capisco poco certe connotazioni ideologiche su questo problema. E ricordo solo che se fossero applicate tutte quelle norme contenute nel Patto per il lavoro ferme o stravolte in Parlamento tante di queste dispute non avrebbero più motivo di essere. Perché di flessibilità ce ne sarebbe già davvero tanta».

Un altro tema di disputa è la revisione degli accordi del luglio '93 sulla politica dei redditi per il doppio livello di contrattazione che si scarica sul costo del lavoro: cosa ne pensa?

«Sono d'accordo per precisare meglio la non sovrapposizione dei due livelli e per generalizzare la contrattazione aziendale. Insomma, per me bisogna tornare al contratto nazionale triennale, alle stesse cadenze dei documenti programmatici del governo. E piazzare a metà la contrattazione aziendale. Così da evitare sovrapposizioni e tante dispute».

Paolo Patruno

A destra il segretario della Uil Larizza Sotto Sergio Cofferati



«Se non ci saranno risposte concrete il sindacato passerà dal dissenso al conflitto aperto con il governo E su questo punto anche Cgil e Cisl sono perfettamente d'accordo con noi»

LE MISURE ANCORA AL PALO

Il totale degli investimenti indicati in occasione del patto per il lavoro ammontava a 127 mila miliardi, di cui 94 mila miliardi pubblici e circa 33 mila privati, per puntare alla creazione di 427 mila posti di lavoro, fra diretti e indiretti.

FLESSIBILITA'
Incentivazione di strumenti come apprendistato, riduzione dell'orario di lavoro, part-time, contratti a termine, lavori socialmente utili e lavoro interinale («lavoro in affitto»). Il progetto è fermo al Senato per la presenza di 300 emendamenti.

OPERE PUBBLICHE
Erano previsti investimenti per 40 mila miliardi con una ricaduta stimata in 50 mila posti di lavoro. Fra le grandi opere annunciate figurano la variante di valico della Firenze-Bologna, la Napoli-Reggio Calabria e l'alta velocità.

CONTRATTI DI AREA
Prevedevano lo snellimento di tutte le pratiche burocratiche e forme di flessibilità del lavoro nelle zone a più basso tasso di sviluppo e a maggiore tensione occupazionale.

PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Il provvedimento sugli incentivi è fermo al Senato.

INVESTIMENTI NELLE RETI
Ancora fermi gli investimenti per energia elettrica, telecomunicazioni, impianti idrici.

PERSONE

Pensiero unico

SE i progetti rimangono quelli attuali, gli elettori di Milano avranno ben poca scelta, votando per il nuovo sindaco. I candidati dell'Ulivo e del Polo, della coalizione al governo e di quella all'opposizione, sono tutt'e due uomini della Confindustria: Aldo Fumagalli, ex guida dei giovani industriali, è nel direttivo della Federchimica; Gabriele Albertini è presidente della Federmeccanica. Sarebbe questo, il famoso bipolarismo?

Chissà quali ragioni possono lasciar credere che un dirigente industriale sia più accreditato di altri ad amministrare una metropoli i cui sindaci, anche dei periodi prosperi e felici, son sempre stati socialisti (e non sempre craxisti). Perché un industriale dovrebbe ispirare maggiore fiducia di altri nell'affrontare un compito che esige spirito democratico, capacità di mediazione, comprensione dei problemi dei cittadini? Come categoria o gruppo sociale, non si può certo dire che in Italia gli industriali non ne abbiano combinate d'ogni colore quanto altri, ed è passato molto tempo da quando i sindaci delle grandi città avevano soprattutto funzioni cerimoniali e d'immagine, da quando sindaci di Roma erano a esempio i principi romani dai bei nomi storici: allora? E per quali motivi i milanesi dovrebbero votare l'uno anziché l'altro? Perché Albertini è più vecchio, perché Fumagalli somiglia a Superman o meglio a Clark Kent? Candidature simili sono fin troppo simboliche, rispecchiano bene i timori e la sfiducia in se stessa della politica, l'omologazione volontaria o coatta delle posizioni, la confusione dei contrari. E la caratteristica che lascia tanta gente senza rappresentanza, senza voce: il pensiero unico.

TWEED

Magari vale la pena di chiedersi come mai il modo di vestire di Fausto Bertinotti risulti così urtante, perché autorizzi tanti politici e giornalisti a prenderlo in giro, a descriverlo come un indossatore, un manichino, un aristocratico reduce dalla caccia alla volpe, un estenuato elegantone. L'abito fa il monaco, esiste una divisa particolare che corrisponda alle differenti posizioni politiche? Oppure bisogna pensare a uno sdegno classista simile a quello che nel passato animava le signore contro le domestiche che osavano mettere come loro le calze di seta?

Cosa dovrebbe portare Bertinotti, la tuta di Cipputi? E Berlusconi dovrebbe avere marsina, cilindro e il pancione attraversato dalla pesante catena d'oro dell'orologio, come nelle vignette inizio secolo di Scalarini? E' curioso che se i preti si presentano alla tv in maglione blu nessuno trovi nulla da ridire, mentre Bertinotti viene accusato d'essere un damerino se veste come tutti, anche come Cofferati o altri sindacalisti, con pantaloni di flanella e giacche di tweed o di velluto a coste. O forse non è affatto curioso. Nessuno è così sciocco da non sapere che da un pezzo il modo di vestire non distingue più l'appartenenza sociale, che nelle società di massa (a parte le uniformi da lavoro) tutti portano più o meno le stesse cose, che risalgono a oltre un quarto di secolo fa le ultime ironie sul fatto che Luciano Lama usasse sciarpa e ombrello in disegni Burberry. Ma i vestiti sono un falso bersaglio. Nello sfottere Bertinotti per la sua pretesa eleganza, rancori o beffa colpiscono invece piuttosto il suo atteggiamento: un modo di fare non dipendente, non timoroso, non elemosinante, non umile ma calmo, sicuro a volte sino all'arroganza, senza timidezze né disagio nel mostrarsi controcorrente. E' questo a irritare chi sogna avversari afflitti da complessi d'inferiorità: altro che il tweed.

Lietta Tornabuoni

La Confindustria

«Per la manovra non basteranno 15 mila miliardi»

ROMA. La crescita economica meno robusta del previsto («più vicina all'1 per cento che al 2% indicato dalla relazione previsionale e programmatica») e l'efficacia minore del previsto di alcuni provvedimenti contenuti nella finanziaria per il 1997 fanno ritenere alla Confindustria che per portare il rapporto fra indebitamento e prodotto interno lordo al 3% sia necessaria una manovra correttiva «più elevata dei 14-15 mila miliardi attualmente stimati». Lo sostiene «Congiuntura flash», il mensile del Centro studi della Confindustria, nel quale si rileva come «i segnali di ripresa economica restino al momento contraddittori» e la produzione rimanga stagnante. Per il resto, il Centro studi registra segnali di ripresa economica contraddittori. La produzione industriale giornaliera è cresciuta del 2,7% a gennaio ma è ritornata ai livelli precedenti a febbraio. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1936
Certificato n. 3020 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 5 Marzo 1997 è stata di 500.820 copie

Prodi, Veltroni e i ministri convocati oggi al Colle. «Ma non voglio sostituirmi all'Esecutivo»

Lavoro, mezzo governo sale da Scalfaro

Il presidente: disponibile a firmare misure d'urgenza

ROVIGO
DAL NOSTRO INVIATO

I primi ad essere colti di sorpresa sono stati proprio i più stretti collaboratori del Presidente: con una fretta che la necessità di discrezione riusciva appena a mascherare, hanno preso di tasca i riservatissimi foglietti dattiloscritti che riportano, giorno per giorno e minuto per minuto, tutti gli impegni del Capo dello Stato. No, questo clamoroso summit su lavoro e disoccupazione con la partecipazione di mezzo Consiglio dei ministri che Scalfaro aveva appena finito d'annunciare agli amministratori pubblici di Rovigo, proprio non era previsto da nessun cerimoniale. Eppure l'inquilino del Colle era stato chiarissimo: «Ho chiesto una cosa al presidente del Consiglio e gli sono grato per avermela concessa: giovedì si terrà al Quirinale un vertice sull'occupazione». Tono pacato, garbo insistito, una professione di «disponibilità» assoluta «per firmare, se necessario, anche provvedimenti d'urgenza pur di passare dai progetti alle realizzazioni»: dietro il paravento di questa apertura, una bomba che deflagra e investe, con onde d'urto ravvicinate e precipitose, i palazzi della politica.

Il Capo dello Stato sembra, con questa sua uscita, correre in aiuto ad una maggioranza che zoppica proprio sui temi del lavoro cavalcati da Bertinotti. Ma, nello stesso tempo, pare richiamare all'ordine Romano Prodi, stretto, in queste ore, da una tenaglia di dissensi con Rositi e Cofferati e Bassolino che l'attaccano sull'atteggiamento assunto dal governo in materia di occupazione.

Oscar Luigi Scalfaro che, viste le difficoltà dell'esecutivo, si appropria del timone della barca-Italia? Neppure per sogno, è la risposta piccata che il Presidente dedica a chi l'accusa di tracimare dal proprio ruolo istituzionale: «Io non mi sostituisco al governo: voglio solo informarmi su questo problema del lavoro che dà sofferenza e, nell'ambito delle prerogative stabilite dalla Costituzione, fare il mio dovere».

E, così, proprio per adempiere a tale impegno servendosi di quelli che rivendica come legittimi «poteri di stimolo e di pungolo», annuncia d'aver chiamato a raccolta una decina di componenti del gabinetto Prodi: «La disoccupazione è un male terribile che tocca i diritti fondamentali della persona e affligge il futuro dei giovani» ricorda parlando in questa terra ai margini dell'opulento Nord-Est dove i senza lavoro raggiungono percentuali da Mezzogiorno d'Italia. E dove il Presidente invita a credere nel federalismo, ma anche nell'Europa «come comunità umana più ampia con possibilità maggiori rispetto ai singoli Stati».

«E non perdiamo mai la fiducia verso l'Europa»

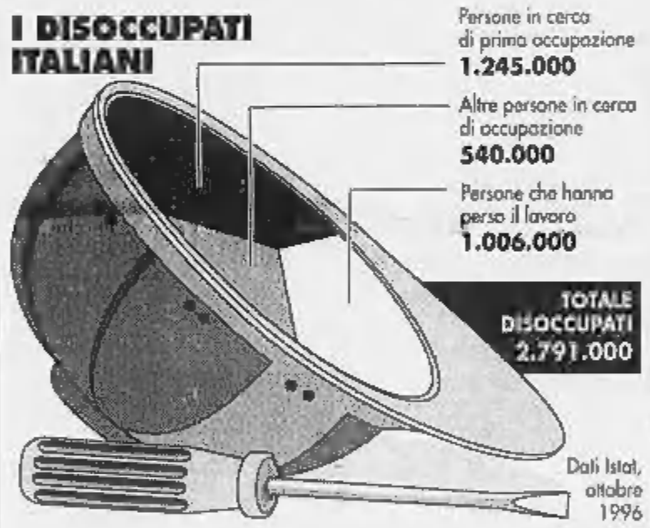
Oggi alle 18 sui guasti di una Repubblica che rischia di essere «fondata sul lavoro» soltanto nell'enunciazione della Carta fondamentale, si interrogheranno (o, magari, verranno interrogati) al Quirinale Prodi, Veltroni, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, i responsabili del Tesoro, del Lavoro, dei Lavori Pubblici, dell'Industria e dell'Interno. Sì, anche il titolare del Viminale perché «le ripercussioni» di una scarsa o nulla occupazione riguardano l'ordine pubblico: «Ognuno ha potuto vedere i fatti accaduti in questi giorni a Napoli o a Messina dove il municipio è stato presidiato da 400 cassintegrati».

L'allarme è forte e richiede interventi che non finiscano nei pantani della burocrazia: «Il periodo tra progetti e realizzazione dev'essere contratto il più possibile. Qui in Italia siamo maestri nel porre questioni procedurali che vanno superate». Intoppi burocratici, mancanza di volontà politica: il discorso colpisce duro e sembra chiudere il governo in un angolo. Di più: pare quasi sottolineare certi nodi fondamentali del Paese.

Allora questo pomeriggio, tutti a ripetizione da un veterano della politica? Scalfaro, ancora una volta, nega il suo ruolo di tutore e, di fronte all'eco delle polemiche che sale da Roma, si schermisce: «Sono qui, non so quel che accade nella capitale. Mi sono limitato a chiedere, cosa che mi è capitata spesso con vari governi, di esser messo al corrente sulla situazione del lavoro e della disoccupazione». Perché stracciarsi le vesti di fronte ad una domanda che, come il Presidente ribadisce quasi a mandare un messaggio ad altri ex capi dell'esecutivo, si è ripetuta «più volte in questi cinque anni»? Anche quest'ultimo vertice non può essere considerato, quindi, una sorta di diktat del Quirinale. Confessa il Capo dello Stato: «Ne ho parlato con Prodi e con altri» non meglio identificati ed identificabili. Forse tutto nasce dal fatto che Oscar Luigi Scalfaro non vuole presentarsi, per così dire, a mani vuote nel suo viaggio di tre giorni in Sicilia che incomincerà domani e nella visita a Napoli del 13 marzo. «Sarebbe, ovviamente, meglio per lui - confida chi gli sta vicino - rivolgersi al mare di disoccupati che incontrerà dicendo: «Ho già parlato della vostra situazione» piuttosto che: «Ne riferirò al governo al mio ritorno».

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA



Il paradosso di Rifondazione

I lacci dell'ostruzionismo sul progetto Treu

Il disegno di legge fu varato dall'esecutivo a dicembre e salutato come momento della svolta. Anzi, fu indicato da Prodi come il primo, simbolico atto d'avvio della cosiddetta «fase due» del governo: approvata la Finanziaria in Parlamento finiva l'emergenza-risanamento, e l'Ulivo poteva finalmente dedicarsi alle strategie dello sviluppo, alla creazione dei tanto agognati posti di lavoro. Da allora il provvedimento - per ora l'unico atto concreto dopo il patto sul lavoro siglato a settembre con le parti sociali - giace mestamente impantanato nella Commissione Lavoro di Palazzo Madama.

In questi due mesi al «lavoro interinale» è stata dedicata una decina di sedute in tutto, per la cosiddetta discussione generale.

Visto che l'occupazione è appunto un'«emergenza» e che il disegno di legge fu accolto da generali consensi, sarebbe stato logico aspettarsi un esame rapido, e soprattutto poche resistenze. E invece no: il «pacchetto Treu» è stato alluvionato da circa 300 emendamenti. La cui paternità spetta a Rifondazione comunista e all'ala «sociale» del Pds. Entrambi vedono l'istituto del lavoro «in affitto» come un pericolo per i diritti della «classe operaia» del futuro, ma non vedono che senza queste forme di flessibilità (che per esempio in Francia hanno assorbito l'11% dell'occupazione globale) in Italia continueranno a mancare non solo i diritti, ma soprattutto il lavoro.

Ieri, dunque, la Sinistra democratica pidiessina ha presentato un emendamento che vieta chissà mai perché il lavoro interinale nel settore dell'edilizia (uno dei più in crisi, con una diminuzione degli addetti dell'1% nel '96 secondo Bankitalia); i *pasdaran* di Bertinotti l'hanno prontamente appoggiato per la sua evidente portata ostruzionistica, il sottosegretario Montecchi, anche lui pidiessino, l'ha stigmatizzato, con l'appoggio dei popolari.

Alla fine l'emendamento è stato respinto per un solo voto, udite udite grazie al contributo dei senatori del Polo, che hanno votato insieme al governo, anticipando quasi un esperimento da «maggioranze variabili» non concordato, ma comunque magari ripetibile se dovesse continuare la suicida opposizione di Rifondazione. Che con gusto fine del *nonsense* intralcia l'unica legge finora sfornata da Prodi e Treu, proprio mentre minaccia di far cadere il governo di Sinistra se non fa qualcosa di serio per l'occupazione.

Un emendamento contro il governo della sinistra pds bloccato dal Polo

Di paradossi del genere abbondano le cronache dell'«emergenza-occupazione». Che coinvolgono le responsabilità di tutti, non solo del governo e del Parlamento, ma anche del sindacato, delle istituzioni di controllo, degli enti locali. Di fronte ai disoccupati campani che si danno fuoco viene da chiedersi che ne è stato di quel faraonico elenco dipietresco di «grandi opere» immediatamente cantierabili (ricordate la «priorità» della Salerno-Reggio?). Di fronte al problema del lavoro nero il sindacato oppone la felice esperienza dei 23 contratti «di emersione» siglati su altrettanti territori dai tessili, che hanno fatto uscir fuori dal sommerso 20 mila lavoratori grazie a sgravi contributivi e salari ridotti all'inizio. Ma è una goccia nel mare, rispetto ai 140 mila tessili «in nero» stimati dalla stessa Cgil solo al Sud, e ai circa 2 milioni di lavoratori «sommersi» a livello nazionale.

Le contraddizioni di un'emergenza «all'italiana» Non si parla più dei «contratti di area» o delle «grandi opere» annunciate ai tempi del ministro Di Pietro

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Di fronte a quei pochi altri strumenti innovativi previsti dal «pacchetto Treu», i cosiddetti «patti territoriali» e i «contratti d'area» - come ricordava Mario Pirani sulla *Repubblica* dell'1 marzo - fanno sussultare le lungaggini con i quali Cnel, Cipe e Corte dei conti procedono agli adempimenti burocratici sui primi (finora sui 31 progetti presentati nessuno è ancora operante), e le rigidità con le quali Verdi e ancora una volta rifondatori hanno affossato i secondi (bloccati sulla scelta delle aree di crisi, dei «contratti d'area» non si parla più da tempo). Di fronte a una risorsa da potenziare come le nostre piccole imprese, sono disarmanti i ritardi con i quali le regioni hanno finora indicato i cosiddetti «distretti industriali» meritevoli di finanziamento per specifici progetti industriali innovativi, secondo una vecchia legge del '91 ancora inattuata (finora al Nord sono stati indicati solo 67 distretti, e tranne la Lombardia nessuna regione ha provveduto ad emanare l'apposita legge attuativa per i contratti di programma).

Di fronte a questi paradossi vecchi e nuovi, e nell'illusoria attesa che il vertice da Scalfaro produca chissà quali nuove «svolte» e nuovi grandi disegni organici, non si sa quali speranze possano nutrire quel milione e passa di persone che al '96 hanno perso la precedente occupazione e quell'altro milione e 300 mila giovani che sono ancora in cerca di un primo lavoro. Prodi ha ancora qualche *chance*. Anche perché un'iniziativa seria sull'occupazione, in vista della grande manifestazione sindacale del 22 marzo prossimo, è l'unica arma che il premier ha, per convincere i leader di Cgil, Cisl e Uil a non piazzare scioperi sul suo già difficile cammino. Bertinotti a trattare sulla manovrina, e magari entrambi ad accettare qualcuna delle proposte di riforma del *Welfare State* contenute nell'eccellente rapporto della Commissione Onofri. Ma il tempo stringe, e il nervosismo della coalizione è sempre più pericoloso e improduttivo. Altro che crisi del modello keinesiano. In fondo Lord Keynes nel '44 scriveva all'amico poeta Thomas Eliot, atterrito dalla crisi economica inglese, che per rilanciare l'occupazione «dovremo essere non solo bravi ma di talento. Può succedere, credo, che gli interessi costituiti e l'egoismo individuale possano essere di impedimento, ma il compito principale è di formare la convinzione razionale e poi razionalmente decidere i mezzi». Nell'Italia in perenne «emergenza-lavoro» resta vana la ricerca di «talento», ma purtroppo ancora proficua quella dei vecchi «interessi costituiti».

Massimo Giannini

Forza Italia paga la prima rata: un miliardo ai Riformatori per le spese elettorali

«Cavaliere, o i soldi o il pignoramento»

L'ufficiale giudiziario da Berlusconi per la Lista Pannella

ROMA

«Il tesoriere Dell'Elce ha pagato». Le parole di Silvio Berlusconi vengono fuori rapide, secche, proprio come rapido e secco è quel gesto che, a un centinaio di metri in linea d'aria, si sta compiendo in un altro palazzo della Roma del potere: la firma di un assegno di oltre un miliardo intestato a Marco Pannella e ai suoi riformatori. «Se ne occupa l'Amministrazione, e tutto è stato risolto», conclude il Cavaliere e accenna a un sorriso di circostanza prima di eclissarsi nelle stanze interne accompagnato da Ottaviano Del Turco, presidente della commissione Antimafia, e dal fedelissimo Gianni Letta. Tanto, non c'è più nulla da fare. L'assegno è stato firmato, il miliardo è andato.

E' l'epilogo di un pomeriggio difficile per le casse del Cavaliere, iniziato intorno alle 16 quando si è capito che un ufficiale giudiziario era in arrivo per eseguire un pignoramento. Dove si stesse dirigendo l'ufficiale giudiziario ieri pomeriggio non era del tutto chiaro: secondo alcune fonti, sia di Forza Italia, sia dei rappresentanti della Lista Pannella, avrebbe bussato alle porte dell'appartamento di via del Plebiscito, intimando: «O pagate subito la cifra, o devo procedere al pignoramento». Ma Berlusconi smentisce, categorico: «Qui non è arrivato nessuno. E' un affare dell'amministrazione». Ovvero della presidenza di Forza Italia, il cui indirizzo è lo stesso dell'appartamento privato di Berlusconi.

Il Tesoriere Dell'Elce protesta «Avevamo già preso accordi Tutto questo clamore è assurdo»

Quello che è più chiaro è il motivo del contendere: Pannella e i Riformatori attendevano da alcuni mesi il pagamento della prima di una serie di rate che Forza Italia dovrà versare fino alla fine della legislatura. Era il rimborso delle spese elettorali previsto dalle norme della legge sul finanziamento dei partiti: in cifre, un miliardo e centonovantaseimila lire, interessi e spese procedurali compresi. Ed è la manifestazione tangibile della vittoria ottenuta già lo scorso dicembre da Pannella, quando un lodo arbitrale aveva accolto la sua richiesta di applicazione dell'accordo elettorale stipulato con Berlusconi prima delle elezioni.

Non c'era molto da fare, dunque, era una partita persa e, come ha spiegato Berlusconi «se ne è occupata l'amministrazione». L'ufficiale giudiziario, cioè, è stato dirottato verso via dell'Umiltà, alla sede di Forza Italia, dove l'amministratore Giovanni Dell'Elce ha staccato quell'assegno che, pur se corposo, copre solo un trimestre di credito pregresso.

Dopo aver firmato e salvato i mobili in tardo e pesante barocco del Cavaliere, l'amministratore Dell'Elce ha manifestato tutta la sua sorpresa. «Rimango stupito per il clamore sollevato inutilmente, e per l'ennesima strumentalizzazione operata dalla lista Pannella». Già nei giorni scorsi - ha ricordato Dell'Elce - per conto del Polo, Forza Italia aveva inviato «per tramite del legale, una comunicazione a quest'ultima per opportune intese operative». Ma non c'era stata alcuna risposta: né i Riformatori, né Pannella avevano intenzione di concludere quelle «opportune intese operative» che potevano significare solo un patteggiamento e dunque uno sconto.

Di fronte a quel silenzio, Dell'Elce ha provato ieri a prendere «diretto contatto con Marco Pannella, per comunicargli di voler effettuare il versamento di quanto dovuto». Poche ore dopo si è materializzato l'ufficiale giudiziario «il quale - ha precisato Dell'Elce - non ha dovuto fare alcunché essendo già stati emessi gli assegni per l'importo previsto. L'incontro con Marco Pannella era già stato fissato da qualche ora, prima che l'ufficiale giudiziario arrivasse».

A sinistra Marco Pannella
Sopra: Gianni Letta

Flavia Amabile

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

OCCUPAZIONE
«Se faccio un vertice per il lavoro
di lodi e critiche è tutto un coro.
Auspico il meglio,
presiedo e veglio.
Questo è uno sbaglio? Decidano loro».

Palazzo Chigi punta sulle opere pubbliche, ma è pronta solo la variante di valico

Il Colle divide il mondo del lavoro

Il sindacato plaude, scettici gli industriali

ROMA. Riunione serale a Palazzo Chigi fra il vice-presidente del Consiglio Veltroni e i ministri Ciampi e Treu per preparare il vertice sul lavoro al Quirinale reclamato da Scalfaro. Segno che non si tratterà solo di «un incontro informativo», come aveva indicato nel pomeriggio il ministro del Lavoro, «per discutere le misure già attuate e eventuali interventi straordinari da attivare per il Mezzogiorno».

Insomma, messo alle strette dalla mossa clamorosa di Scalfaro, disponibile alla decretazione d'urgenza per svellere l'iter parlamentare dei provvedimenti di sostegno al lavoro, il governo dà ora l'impressione di accelerare. Tanto che ieri è stato un susseguirsi di assicurazioni sul cammino già percorso e sui prossimi impegni di attuazione. Così, il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa ha affermato che il governo è pronto a far partire nel '97 investimenti per opere pubbliche per 16 mila miliardi. Peccato che ben 5 mila si riferiscano alle opere per il Giubileo a Roma, mentre di tutte le opere tanto strombazzate in passato si può far partire solo la «variante di valico» sulla Firenze-Bologna, mentre mancano quasi completamente i fondi per la Salerno-Reggio Calabria che avrebbe rilanciato l'occupazione al Sud.

Treu ieri ha definito «inaccettabile» la proposta di Rifondazione di un salario minimo garantito a tutti i giovani disoccupati e ha indicato che la settimana prossima approderà in aula al Senato un pacchetto di misure sul lavoro e che presto sarà pronto un documento sulle opere più urgenti nel Mezzogiorno. Ma ancora si tratta solo di impegni e il cammino parlamentare del disegno di legge-Treu resta precario. Tanto che solo il governo è stato salvato dall'opposizione, dagli esponenti del Polo nella votazione sulla norma per il lavoro interinale nell'edilizia. L'emendamento contrario presentato dalla Sinistra democratica e sul quale il governo si era pronunciato negativamente è stato respinto solo per un voto, grazie appunto al Polo. Il governo si difende, per bocca di Treu, dalle accuse di aver concluso finora ben poco, asserendo che «i posti di lavoro non si tirano fuori dal taschino dei ministri», ma che «bisogna fare accordi operativi di flessibilità». Imprenditori e sindacati hanno idee diverse in materia e le norme concordate e contenute nel patto per il lavoro firmato a settembre (lavoro in affitto, apprendistato, part-time, contratti a termine, lavori socialmente utili, riduzione dell'orario) sono al Senato sotto il peso di 300 emendamenti.

Difficile anche il decollo delle opere pubbliche, come si è accennato. Il Patto prevedeva investimenti infrastrutturali per 40 mila miliardi (e una ricaduta di 60 mila nuovi posti di lavoro). Ma è pronta a partire, appunto, solo la variante di valico, mentre stentano le altre opere, fra cui l'alta velocità ferroviaria, e sono fermi gli investimenti di Stet e Enel. Infine, i nuovi «contratti d'area» sono stati approvati nel collegato alla Finanziaria, ma sono risultati così appesantiti che vengono ritenuti ora difficilmente utilizzabili.

In questa situazione, ben venga allora la convocazione di Scalfaro, che ha riscosso il plauso dei sindacati e lo scetticismo degli imprenditori. Cofferati, D'Antoni, il sindaco di Napoli, Bassolino, hanno applaudito l'iniziativa del Quirinale. «Noi chiediamo l'applicazione integrale del patto del 24 settembre - ha ribadito il leader della Cgil - dove ci sono tutti i provvedimenti necessari per dare una risposta a breve all'emergenza lavoro». Incalza D'Antoni per la Cisl: «Il '97 deve diventare l'anno del lavoro», anche perché con un tasso di sviluppo così basso il rischio è che senza adeguate politiche di sostegno fra pochi mesi i disoccupati potrebbero aumentare di altre 200-250 mila persone.

Più cauta sull'iniziativa di Scalfaro è invece la Confindustria. Gli imprenditori non si fanno «illusioni» e con l'ex presidente Abete ricordano che «le decisioni dipendono dal Parlamento». Insomma, rincara Vittorio Merloni, «non credo che il problema si risolva con convocazioni del genere». Incalza Luigi Lucchini: «Finora dai politici abbiamo avuto solo parole e astrusità. Il lavoro non si crea per decreto». Quello che ci vuole, conclude ancora Abete, sono iniziative che attivino meglio il mercato, attirando investimenti e consentendo a chi non lavora, ai giovani, maggiori opportunità. Quella di Scalfaro è un'iniziativa meritevole, ma da sola non risolutiva». **[p. pat.]**

INGHILTERRA

Sì alle pensioni private

LONDRA. Per un'Italia che geme di fronte all'ipotesi di una riforma delle pensioni, c'è un'Inghilterra che ne gioisce. Con la riforma annunciata ieri dal primo ministro Major, che sarà attuata sull'arco lavorativo di un'intera generazione, l'istituto delle pensioni viene di fatto privatizzato. Al posto del carrozzone di Stato, ci sarà una costellazione di fondi privati gestiti sui binari di precise norme a protezione del cittadino, cosicché ciascuno riceverà in proporzione di quanto ha versato. Il governo garantirà un minimo per tutti, l'equivalente della pensione sociale, anche per chi non avesse versato abbastanza contributi nel corso della vita lavorativa. Ma i conti che si fanno indicano che aumentando dall'1% o del 2% i propri contributi la pensione sarà superiore al minimo rispettivamente del 30% e del 70%. **[f. g.]**

A destra tafferugli in piazza durante la protesta dei disoccupati una settimana fa. Qui sotto il sindaco Bassolino

RACCONTO

COME VIVERE ALLA GIORNATA

«Io, pizzaiolo da week-end disoccupato senza futuro»

NAPOLI

NON gli piacciono i cortei, è convinto che gli scontri in piazza servono solo a peggiorare le cose e non ha mai aderito ad alcuna delle mille sigle che costellano l'universo dei senza-lavoro a Napoli. Antonio Di Maio fa parte dello sterminato esercito di disoccupati «disorganizzati», quelli che vivono il loro dramma forse con rassegnazione, sicuramente in silenzio. Lo stesso silenzio che, come ha detto qualche giorno fa il sindaco Bassolino, «preoccupa e angoscia più di mille blocchi stradali e incidenti con la polizia». La storia di Antonio è comune a quella di tutti i giovani che, come lui, vivono nel presente fatto di niente e cercano di non pensare a un futuro dominato dall'incertezza.

«Eccomi qui: Di Maio Antonio, 23 anni, due fratelli e una sorella, orfano di padre. Sto in famiglia, in un appartamentino nel quartiere Pianura, alla periferia occidentale della città. Di soldi, in casa, se ne vedono pochi. Mia madre vive della pensione che le ha lasciato papà: un milione seicentomila lire più lira meno, ogni due mesi. Dei miei fratelli solo uno, il più grande che ha trent'anni, lavora. Abita in provincia di Avellino, lo stipendio è appena sufficiente per mantenere la sua famiglia. Gli altri sono disoccupati come me, e come me si arrangiano. Devo dire però che nessuno di noi fa la fame: il lavoro nero, quello a Napoli non manca. Ci dà abbastanza per tirare avanti con un minimo di dignità.

«Non vivo come i miei coetanei. Loro escono il sabato e la domenica, vanno a divertirsi. Io, invece, lavoro solo nei weekend. Faccio il pizzaiolo in un ristorante della zona, se mi va bene riesco a guadagnare anche settantamila lire in una sera. Non sarebbe male, se non fosse per il fatto che, mentre gli altri se la spassano, io devo sudare davanti a un forno a legna arroventato. Ma non posso lamentarmi, perché so di gente che sta molto peggio di me e non trova niente da fare nemmeno nel fine-settimana. E poi io sono uno che guarda sempre al lato positivo delle cose. Ho una ragazza che mi vuole bene e capisce le mie esigenze: al cinema ci andiamo ogni tanto il martedì o il mercoledì. Di pomeriggio, si capisce, perché il biglietto costa meno. Vuoi sapere come trascorro la giornata? Per la verità non c'è molto da raccontare. Di mattina accompagno mia madre a fare la spesa, il pomeriggio lo passo con gli amici: ci occupiamo di solidarietà, frequentiamo una sezione dell'Arci. La sera esco con la mia ragazza.

«Le mie aspirazioni? In passato ne ho avute, eccome. Pensa un po': un tempo credevo addirittura che avrei trovato un lavoro attinente al mio titolo di studio. Era il '93, una vita fa: avevo il diploma di ragioniere in tasca e un sacco di idee per la testa. Ero convinto che ce l'avrei fatta, ma poi sono passati i mesi, e dopo i mesi gli anni, e all'ottimismo e alla voglia di fare è subentrata la stanchezza. C'è stato un momento in cui tutto mi sembrava inutile, a cominciare dalle file quotidiane nell'ufficio del collocamento. A poco a poco mi sono reso conto che qui a Napoli non avrei mai trovato un lavoro. Quindi, due anni fa, mi son detto: Antò, è arrivato il momento di emigrare. Alcuni giovani del quartiere l'avevano già fatto: erano saliti su un treno diretto in Emilia. L'Emilia... Per noi era un mito, l'Eldorado dove la ricchezza e il lavoro non mancano mai.

«L'ho preso anch'io, quel treno, a settembre del '95, dopo aver chiesto e ottenuto il trasferimento di tutta la mia documentazione di disoccupato doc dal collocamento di Napoli a quello di Reggio Emilia. E' stato come piombare in un altro pianeta. Le bacheche dell'ufficio di lavoro erano piene davvero di richieste di assunzione di manodopera specializzata: bastava andare in fabbrica, scambiare quattro chiacchiere con il padrone e il posto era tuo. Pensavo: finalmente ce l'hai fatta, ora ti aspetta una nuova vita.

«Dio sa se ci ho creduto, ma purtroppo non è andata così. Ho fatto i conti e mi sono accorto che con la paga che mi avrebbero dato non ce l'avrei mai fatta a mantenermi lontano da casa. Se da uno stipendio che non supera il milione e otto togli i soldi per il fitto di casa, le bollette e il cibo e i trasporti, non arrivi nemmeno alla fine del mese. Allora mi sono chiesto: è vita questa? Se dovevo campare da pezzente a Reggio Emilia, tanto valeva tornarmene a Napoli, e così ho fatto. Certi giorni mi prende una rabbia che spaccherei tutto. Ma la rabbia è meglio tenerla a bada, perché è una bestia pericolosa: se esce dalla gabbia chissà quanti guai può combinare. E poi spero sempre che qualcosa cambierà. Sai com'è: sono ottimista per natura.

Fulvio Milone

Antonio, 23 anni diplomato ragioniere «Non ho aspirazioni»

«L'Emilia Romagna era il mio Eldorado Ma non ce la facevo»

QUATTRO ANNI A CONFRONTO

Principali indicatori del mercato del lavoro per sesso e ripartizione geografica
Confronti aprile 1993 - 1994 - 1995 - 1996

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

	1993		1994		1995		1996	
Nord	4,4	9,1	4,6	9,9	4,2	10,2	4,0	10,1
Centro	6,0	13,9	6,4	13,6	7,3	14,8	7,7	15,4
Sud	13,3	26,4	15,9	27,6	17,1	29,5	18,3	30,2

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

	1993		1994		1995		1996	
Nord	16,1	20,6	15,8	22,3	14,3	22,8	14,4	23,9
Centro	25,7	36,9	24,6	37,2	28,8	40,2	29,6	43,8
Sud	40,8	57,7	47,3	59,5	50,5	64,3	52,1	65,0

«In Bosnia per guadagnare»

Il padre del soldato deceduto «Qui non trovava un impiego»

SORBO SERPICO (AVELLINO). In Bosnia è andato come volontario, ma a spingere Carmine Cerza, 21 anni, nella ex Jugoslavia, sono state anche la mancanza di prospettive di lavoro e la necessità di provvedere ai bisogni della famiglia. Tocca a Giovanni - il padre del militare italiano deceduto martedì scorso mentre era alla guida di un camion del nostro contingente precipitato in una scarpata nei pressi di Gradac (20 chilometri a Nord del porto croato di Ploce) - raccontare la storia di un ragazzo del Sud che nella missione oltre confine aveva trovato l'unica occasione per guadagnarsi da vivere e provvedere ai suoi.

Contrada Chiesco, un pezzo di campagna vicino all'abitato di Sorbo Serpico, il paese in provincia di Avellino dove Carmine è nato e vissuto. In un modesto casolare abita la sua famiglia: il padre, la madre Annamaria, il fratello Angelo di 15 anni. Su tutto, l'incubo del lavoro che non c'è. «Mio figlio è partito perché qua non c'è lavoro - racconta il padre -. Anche io e mia moglie che prima facevamo i braccianti, da quattro anni non riusciamo a fare più nulla. E allora lui ci mandava tutto lo stipendio». Ricorda di averlo sentito al telefono poche ore prima dell'incidente: «Mi ha chiamato come faceva sempre e per parlare con noi più spesso si era comprato pure un telefonino, l'unica spesa che aveva fatto per lui».

Un ragazzo intraprendente, Carmine. «Prima di partire - continua il padre - faceva il meccanico per 400 mila lire al mese. Si arrangiava, ma poi quando è andato sotto le armi ha deciso di restare e ha firmato. In Bosnia gli davano di più, anche per questo è partito». La salma è stata trasferita ieri a Napoli, dove ha proseguito per Sorbo Serpico, in provincia di Avellino: la messa sarà celebrata questa mattina alle ore 11. **[r. i.]**

Bari, senza lavoro si impicca

L'Inps era pronto a cancellarlo dagli elenchi per la mobilità

CONVERSANO (BARI). Disperato per la mancanza di lavoro che gli aveva causato un grave stato depressivo - dopo che alla fine del settembre scorso era scaduto un contratto stagionale di tre mesi nell'azienda «Medipak» di Conversano, in provincia di Bari (specializzata nella produzione di contenitori in latta) - un operaio di 53 anni - Gaetano Gungolo, si è ucciso ieri nella propria abitazione. L'uomo - che era stato visitato alcune ore prima del suicidio da un neurologo dell'ospedale cittadino - ha deciso di farla finita, impiccandosi con una corda nella sua stanza da letto.

Sposato e con tre figli, Gungolo era ex dipendente della ditta «3 M», passata prima all'«Italbox» ed infine alla «Medipak». Nel '92 i lavoratori - una dozzina complessivamente - erano stati messi in cassa integrazione; più volte l'operaio era stato riassunto con stagionale sino al settembre '96. A quanto si è appreso, la settimana scorsa sarebbe giunta a Gungolo e ad altri compagni di lavoro una lettera con cui l'Inps comunicava la richiesta di cancellazione dalle liste di mobilità per irregolarità nelle domande.

Il segretario della Camera del lavoro di Conversano, Vincenzo Bolognino - ha annunciato un ricorso al comitato provinciale dell'Inps. Domenico Gungolo, fratello del suicida, annuncia di voler ricorrere alle vie legali: all'Inps contesta di aver usato «pesi diversi» per giudicare le istanze di 14 operai, tra i quali il fratello, assunti con contratto a termine dalla «Medipack» e che avevano ritardato di qualche giorno la comunicazione richiesta. «Dopo aver ricevuto questa lettera (dall'Inps) Gaetano non è stato più lui - spiega Domenico -. Aveva paura di rimanere solo, si chiedeva come avrebbe fatto a portare avanti la famiglia (moglie casalinga e tre figli disoccupati, si sentiva un peso». **[r. l.]**

DALLA PRIMA PAGINA

I PIANI DELLO STATO DEL CRIMINE

Dio, la mia non lo è. Io avrei storto il polso di Barnard, sorriso dei più dracula, sul punto d'innestare il cuore di un altro in quel povero dentista prolungandogli sontuosamente di qualche mese le pene agoniche. Perfino dietro le nuove sventurate bestiole clonate c'è il sorriso di quel vampiro: ci sono, nei piani dello Stato del Crimine, sterminati serbatoi di organi da trapiantare, sia di animali-chimere che di umani di seconda e terza classe, tutti accomunati nella sventura «per il bene dell'umanità». Io vedrei con viva soddisfazione le ruspe gratture via dalla terra che grida impianti come l'Istituto Roslin, dappertutto dove si trovano, e i loro «ricercatori» ridotti a barboni, a lavavetri, a intoccabili.

Perché o si è dentro la legge dello Stato planetario del Crimine o se ne è fuori del tutto. Si può essere lasciati vivere, in tale cittadinanza aliena, però non si può in nessun caso contare tra le Voci Autorevoli. Ma non capisco perché le Voci Autorevoli temano tanto che si fermino, *per legge*, delle ricerche alle quali è fortissimamente interessata, in blocco, la legislazione dalle immense ali, che bacchetta tutte le altre, da cui tutte ormai dipendono, la legislazione planetaria criminale, il cui braccio armato, il cui principale strumento, repressivo di ogni limite morale e pratico, è la scienza. La scienza in concreto: inseparabile dal potere tecnologico, asservita al profitto e alla volontà di potenza. La scienza disinteressata non ha più voce.

Organi rappresentativi in grado di opporre una legge radicalmente diversa e contrastante non ce ne sono. Manca in tutti un sia pur minimo sospetto che una legge senza confini di nazioni, capovolta, infera, pansadica, agisca anche attraverso di loro, ne ispiri gli atti, ne censuri i discorsi. E senza un'idea chiara del mostro e della sua forza, qualsiasi apparato di difesa è impotente.

Eccoli ora tutti quanti a berciare «l'uomo-l'uomo-l'uomo! l'uomo no, l'uomo mai!» oppure (finezza): «d'uomo anche, sì, ma un pezzettino!». Non sanno, poveretti, di essere già stati venduti, di essere già dentro all'esperimento, e quanto sia perverso, quanto sia disumano e stupido quell'ossessivo riferimento all'uomo in astratto, separando l'uomo reale dalle bestie, la cui prospettiva è invece una tollerstissima schiavizzazione illimitata, una torturabilità sperimentale che avrebbe fatto orrore perfino al dottor Moreau di Wells. L'Istituto Roslin mi pare già andato oltre la dannazione di quell'isola wellsiana. Ma anche un qualsiasi laboratorio di ricerche su cancro e Aids, su cosmetici, su trapianti, o allevamento di bovini, di animali da pelliccia, di ovaiole, hanno già superato il dottor Moreau.

Si può essere più ciechi? Si può non vedere che una simile degradazione, un così feroce annichilimento della *realtà animale* sulla terra è nello stesso tempo degradazione, schiavizzazione, annientamento di diritti *dell'uomo*? Chi ci ha tolto il senso dell'unità del vivente a tal punto? Perché, se per quelli là, con le coda, il pelo, le quattro zampe, le alucce, tutto è lecito, tutto va bene, quel placet è già trascritto, in grafia invisibile, nel destino, nella carne di noi uomini.

In glaciazione spirituale, di compassione ne resta poca. Ma io non parlo, qui, di compassione. Chi ne ha, perderà e non sarà perduto. Qui mi limito a porre domande, esercizio definito da Heidegger come la *pietas*, la preghiera del pensare. Perché a tanta disponibilità di divertimenti corrisponde un'agghiacciante assenza di gioia, nel grande Stato del Crimine? Perché tante guarigioni che ti lasciano senza difese naturali, perché tante cure che distruggono l'integrità fisica e mentale, perché tanti farmaci che avviano morbilità inpensate? E tante esistenze artificiali, e ambienti alterati, e vecchiaie disperate, e teste di giovani *clonate*? Perché un simile oceano di sofferenze all'interno di uno smisurato apparato per la loro eliminazione?

Perché tanti sintomi di squilibrio individuale e di demenza collettiva, tanti comportamenti autolesionistici, tante cadute nelle depressioni, tanta *distruttività* in tutti verso tutto? Che ci sia dietro l'angolo un'infelicità crescente, insostenibile, è la sensazione comune, ed è impossibile reprimerla con banalità e imposture.

La biogenetica non può popolare il mondo che di mostri, ma la sua non è che la saldatura finale del cerchio.

La pianificazione di una totale riduzione in schiavitù innominabili di tutti gli animali catturabili, e non sfuggiti alla nostra rete per il susseguirsi delle estinzioni, messa in atto da intelligenze ripugnanti, prive di ogni luce, non può risparmiare te europeo, te americano, te asiatico o africano che ti illudi di esserne fuori. «Non trovo più un volto - dice il personaggio di Wells alla fine dell'*Isola del dottor Moreau* - che abbia la calma umanità di un essere ragionevole».

Guido Ceronetti

Quasi due ore faccia a faccia con Prodi a Palazzo Chigi. Oggi Berlusconi va da Kohl

D'Alema, basta cedere a Rifondazione

E Marini appoggia la «linea dura» verso Bertinotti

ROMA. E' l'ora della resa dei conti con Rifondazione comunista. Questo è andato a spiegare ieri, per quasi due ore, Massimo D'Alema al presidente del Consiglio. Non ci sono più margini. O ti metti su questa linea o non se ne esce, è il senso della lunga conversazione. E Prodi ha capito che questa volta rischia veramente di venire bruciato. Perché i tempi sono proprio cambiati e ora appare credibile la nascita di un nuovo governo di «larghe intese» (per entrare in Europa ma anche per combattere l'emergenza disoccupazione), vista la disponibilità che Berlusconi ogni giorno riconferma. D'Alema è convinto di essere riuscito a persuadere il presidente del Consiglio. «L'incontro con Prodi è andato bene» ha assicurato. Ed è andato poi a parlare della situazione col segretario dei Popolari, Franco Marini, che concorda totalmente sulla linea dura verso Bertinotti. Prodi deve costringere Bertinotti a discutere del programma del governo con tutta la maggioranza, e non in sede separata.

A quanto pare, il pds preferirebbe che Prodi rimanesse al suo posto, ma tocca a lui fare i passi necessari se vuole durare. Cioè, deve finire il continuo sforzo di rappezzare il rapporto con Bertinotti. Bisogna rispondere con un «basta!» definitivo alla lunga lista di «no» di Rifondazione comunista a tutto ciò che riguarda la fase due del governo.

Prodi è ora sul filo del rasoio di cui parlava l'altro ieri il pidiessino Fabio Mussi. Il presidente del Consiglio sa che D'Alema ha più carte di lui: ha vinto il congresso del pds, ha fatto approvare la sua linea sulla riforma dello Stato sociale, alla guida del ppi c'è Marini e non più Bianco. E poi, D'Alema ha bisogno di chiudere al più presto il tira e molla con Rifondazione, perché nel pds l'ala sinistra si è messa in moto per formare una corrente che farebbe da ponte con Bertinotti e Cossutta.

In mattinata, prima di vedere D'Alema, Romano Prodi aveva affrontato la delegazione di Rifondazione comunista, senza ottenere alcun risultato. Volti scuri da una parte e dall'altra e disaccordo su privatizzazioni, occupazione, manovra, telecomunicazioni, immigrazione. «Disaccordo, ma non rottura». La trattativa è aperta. Se il governo risponde di no si crea un problema politico. «Sono loro che si stanno mettendo in una posizione negativa, di chiusura» spiegava al termine Oliviero Diliberto.

E si è capito che Prodi, affiancato da Veltroni, Ciampi e Treu non aveva lasciato tanti margini. E che Rifondazione deve valutare se arrivare alla rottura o no. Armando Cossutta, realista, pare il più cauto. «C'è una reciproca preoccupazione per vedere di trovare soluzioni valide. Continua la trattativa. Continua la riflessione».

A sera, riflettendo riflettendo, Rifondazione comunista ha cominciato a cedere qualcosa. Potrebbe avere una posizione più «morbida» sulla privatizzazione della Stet, a patto che venga garantita una presenza pubblica, del tipo anticipato da Ciampi martedì. E anche accettazione del lavoro interinale se si vara un piano di sostegno per i disoccupati da più di due anni. Soluzione che piacerebbe anche al pds.

«Alternativa di governo non c'è» diceva Diliberto dopo il «difficile» colloquio a Palazzo Chigi. Rispondendo a Prodi che aveva presentato come realistica quella alternativa. C'è Berlusconi che fiuta il vento propizio ed è in piena azione. Oggi va anche lui a parlare col cancelliere tedesco, Kohl, per presentarsi come colui che può dare stabilità all'esecutivo. «Il governo è costretto all'inerzia perché le posizioni al suo interno sono contraddittorie» dice il capo del Polo. «Mi auguro che si possa arrivare ad un cambiamento di azione politica».

Alberto Rapisarda

Il segretario del pds Massimo D'Alema con il presidente del Consiglio Romano Prodi

CALCIATORI IN PENSIONE

Con 20 anni di contributi

ROMA. Domani verrà portato all'esame del Consiglio dei ministri l'accordo che potrà consentire ai calciatori di ottenere la pensione, nei termini stabiliti da una legge. La conferma viene dal ministro del Lavoro Tiziano Treu, che ha voluto precisare che «l'accordo c'è. Dovevamo soltanto studiare come consentire ai calciatori che hanno accumulato 20 anni di attività di poter andare in pensione con un sistema creato appositamente, collegato ai contributi ed in base all'età».

Nei giorni scorsi il ministro Treu era apparso più cauto. Nelle sue dichiarazioni non aveva nascosto che sulla strada del progetto vi erano ancora delle difficoltà, «ma dopo aver studiato a fondo l'argomento con l'ausilio dei tecnici, anche questo scoglio è stato superato e quindi la categoria dei calciatori potrà tirare un sospiro di sollievo». Ieri c'è stata quella che si potrebbe definire «una svolta». Alla fine, Treu ha commentato: «Mi pare giusto che anche la categoria dei calciatori abbia diritto alla pensione e questo significa, ovviamente in base alla legge e in base ai requisiti, corrispondere quello che spetta loro». [r. i.]

Voto a Milano

Sarà Serra il vice Albertini

MILANO. Silvio Berlusconi sarà il capolista di Forza Italia? «Per garantire il massimo di visibilità al nostro partito», come spiega il vicesegretario Marco Follini, anche Pier Ferdinando Casini guiderà la lista del Ccd. E così, il Polo, avrà due leader su quattro impegnati nelle elezioni milanesi. A meno che, anche Rocco Buttiglione del Cdu non si decida al passo: e sarebbero tre. Gabriele Albertini, il candidato sindaco, aspetta con una certa ansia il pomeriggio di lunedì, quando al Circolo della stampa verrà presentato alla città dal Polo al completo, compreso Gianfranco Fini. Per quella data dovrebbero essere sciolti gli ultimi interrogativi sulle liste. Ccd e Cdu, i fratelli minori del Polo, correranno assieme, separati o sotto la bandiera di Forza Italia? L'annunciata candidatura di Casini ha spiazzato il Cdu: ma se dovevamo «federarci tra noi, perché Casini dice che farà il capolista senza avvisare nessuno? An non ha problemi: capolista sarà il senatore Riccardo De Corato. Achille Serra, che An avrebbe voluto sindaco, si accontenterà del secondo posto nella lista di Forza Italia e con tutta probabilità sarà il vice del possibile sindaco Albertini.

Qualche ostacolo rimane anche per il candidato dell'Ulivo Marco Fumagalli. Ieri si è visto con Bruno Casati, segretario milanese di Rifondazione comunista. L'accordo per un appoggio di Rc fin dal primo turno è ancora lontano e un nuovo appuntamento è stato fissato per lunedì. In attesa di definire la lista, Fumagalli ha preferito rinviare il debutto televisivo, un faccia a faccia con Albertini condotto da Bruno Vespa. Il vero nodo, con Rifondazione, sono le privatizzazioni. Fumagalli a favore, Rc contro. Casati ha proposto di sospendere la discussione per riprenderla dopo il primo turno elettorale. Rifondazione si presenterà con la propria lista e il proprio simbolo, tra i candidati Ivan Della Mea, l'ex consigliere comunale del pci Carlo Cuomo e l'attuale capogruppo Umberto Gay. La sinistra di Rifondazione, con una lettera aperta, ha annunciato che «ampi settori di iscritti ed elettori comunisti si sono dichiarati apertamente indisponibili a votare Fumagalli» e vorrebbero un loro candidato sindaco. Paolo Hutter, già indipendente pds e ora verde, vuole invece candidare cittadini stranieri comunitari».

Attento a non sbilanciarsi, per la seconda volta in una settimana fa sentire la propria voce il cardinale Carlo Maria Martini: «Sogno una città solidale, ospitale, innamorata della vita, attenta ad accoglierla e promuoverla con ogni intervento. Sogno una città dove ciascuno senta di abitare davvero, senza inutili conflittualità». [r. m.]

RETROSCENA

L'ASSEDIO AL PREMIER

Ma così Romano rischia il «commissariamento»

ROMA NEL portone principale di Montecitorio ci vuole poco a capire l'insofferenza con cui ieri sera palazzo Chigi ha vissuto l'irruzione del Capo dello Stato nella trattativa con Rifondazione, con tanto di convocazione del vertice al Quirinale. Gianclaudio Bressa, fedelissimo di Romano Prodi, tenta in tutti i modi di non commentare quell'«aiuto» venuto dal Colle, a cui nella giornata di ieri si è aggiunto un altro «aiuto» premuroso, quello di Massimo D'Alema. L'uomo del Professore resiste al sarcasmo e alle battute fino a quando non incrocia il pidiessino Claudio Petruccioli, che ironizza sulla logica costituzionale che sovrintende all'intervento del capo dello Stato: «Il senatore Gualtieri mi ha detto che l'intervento di Scalfaro si spiega con il potere di stimolo. Ma io non conosco il commento in cui si parla di questo stimolo...». A quel punto Bressa, che non ne può più, sbotta: «Nel kamasutra».

Eh sì, se potesse parlare il presidente del Consiglio se ne uscirebbe più o meno così, commenterebbe con un certo fastidio i soccorsi che gli sono venuti ieri dal Colle e dalle Botteghe Oscure. Perché da una parte queste mani tese gli offrono la possibilità di procedere diritto, addirittura - se si sta ai consigli del capo dello Stato - utilizzando i decreti legge per gli interventi sull'occupazione. Ma dall'altra, se la trattativa con Bertinotti e compagni andrà a buon fine, il merito non sarà suo bensì di Scalfaro o dello stesso D'Alema. In poche parole, da oggi Prodi rischia di appiccicarsi addosso l'immagine del premier commissariato, dimezzato o, nel migliore dei casi, di quello che per tirarsi fuori dai guai ha bisogno di essere guidato.

Il professore infatti, dicendo una cosa oggi e una domani, si è ritrovato in mezzo a un triangolo che - come quello delle Bermude - potrebbe ingoiare qualunque tipo di imbarcazione: in un angolo c'è Scalfaro, nell'altro D'Alema e nell'ultimo Bertinotti. D'ora in avanti la rotta la decideranno gli altri.

Già l'altro ieri erano arrivati a Palazzo Chigi i primi segnali che il capo dello Stato stava per muoversi. Uno dei consiglieri del Presidente, Michele Zolla, aveva fatto visita al sottosegretario Micheli per spiegargli che le punture polemiche riservate dal premier al segretario del pds, nell'intervista a *El Pais*, erano ingiuste.

E così un'ora dopo l'«uomo ombra» di Prodi ha precisato le affermazioni del suo capo. Poi, ieri mattina, c'è stata la sortita del Quirinale che ha sbilanciato tutta la tattica che Palazzo Chigi avrebbe voluto adottare nella trattativa con Rifondazione: la questione del lavoro, infatti, Prodi avrebbe voluto inserirla dopo aver superato gli altri punti di contrasto, come merce di scambio. E invece, il premier ha dovuto fare buon viso a cattiva sorte per rispetto del Quirinale. «Ma è possibile che un presidente del Consiglio - si è sfogato con i suoi - non possa decidere da solo l'agenda di una trattativa?».

Fin qui Scalfaro. Ma ieri, oltre al presidente del Consiglio, sulla scena della trattativa ha fatto la sua comparsa anche D'Alema. Gli interessati lo negano, ma le iniziative di Scalfaro e del segretario del pds sono state troppo sincronizzate per non far nascere il dubbio che siano state decise di comune intesa. Di certo D'Alema non ha avuto nulla da ridire sulla sortita del Quirinale, anzi: «Il presidente della Repubblica - è stata la sentenza che ha regalato ai suoi - ha sempre ragione».

Ma perché D'Alema ha deciso di impegnarsi in prima persone? All'improvviso ha avuto il timore che la trattativa tra Prodi e Bertinotti potesse alla fine sfuggire di mano a entrambi: cioè che per imperizia di una delle parti Bertinotti fosse costretto ad aprire una crisi di governo che non vuole. Una cosa ha preoccupato, soprattutto, il segretario del pds: la diversa valutazione della situazione fatta dai suoi interlocutori. Veltroni per giorni gli ha raccontato che era tutto sotto controllo: «Siamo in una fase di trattativa ma alla fine si troverà un accordo». Bertinotti, invece, nei colloqui di questi giorni ice ne sono stati diversi) gli ha descritto sempre un quadro a tinte fosche: «Il rischio di una rottura è reale». Inoltre il leader di Rifondazione non ha concesso nulla neppure alle minacce di D'Alema. Si è andati avanti nel duello di sempre: D'Alema a ventilare le elezioni in caso di crisi e Bertinotti a ripetere «siamo pronti ad andare alle urne con la vecchia legge elettorale, così tu perdi con il Polo»; il segretario del pds a ribattere alzando la posta («vado alle elezioni perché se io rischio una sconfitta tattica voi, invece, andate alla distruzione») e quello di Rifondazione a replicare con il solito «vogl' ' vedere».

Ieri, messi da parte i propositi «suicidi» e i «bluff», le due parti hanno cominciato a ragionare. L'incontro a Palazzo Chigi tra Prodi e D'Alema è servito proprio a ricercare i margini di una trattativa con Bertinotti. Il premier e il segretario del partito di maggioranza relativa hanno parlato dei costi «politici» che la manovra di primavera potrebbe provocare all'Ulivo nelle elezioni amministrative, eppoi di una questione che D'Alema stesso ha posto in questi termini: «Dobbiamo tirare Bertinotti, fargli accettare alcune nostre condizioni senza perderlo. Per questo dobbiamo assicurargli una via d'uscita, individuare delle contropartite che lo rassicurino». Alla fine entrambi hanno convenuto sulla necessità di andare a una verifica della maggioranza con Rifondazione. In altre parole, siamo al punto di due settimane fa.

Così ancora una volta il segretario del pds si è ritagliato il ruolo del mediatore: tra oggi e domani vedrà Bertinotti e il segretario della Cgil Cofferati. E per dimostrare che il ruolo è proprio questo D'Alema, dopo aver lasciato palazzo Chigi, si è infilato nello studio di Franco Marini. E Prodi? Per il momento, non gli resta che accettare gli «aiuti» che Scalfaro, D'Alema, Marini e quant'altri gli hanno concesso, non senza un retrogusto di sufficienza. Basti pensare che ieri sera il segretario del ppi ha salutato quello del pds con queste parole: «Cerchiamo di contenere i danni di Prodi e Veltroni...».

Augusto Minzolini

Sotto la tutela di Scalfaro e D'Alema potrebbe perdere autonomia e visibilità

A destra il segretario dei ppi Franco Marini

IL CASO

IN DIFESA DI NUSCO

L'ex leader dc contro la sanatoria per le irregolarità post-terremoto a Napoli

L'ira di De Mita sul gruppo ppi

«L'Irpinia è sana, ma voi vi siete venduti a Bassolino»

L'ATTACCAMENTO di Ciriaco De Mita alla sua terra gli era già costato uno scontro con l'allora ministro Di Pietro, per niente contento di vedersi arrivare sulla scrivania una segnalazione su un paio di chiesette irpine da restaurare. Ieri l'ex leader della dc è stato il protagonista di quello che il linguaggio morigerato delle agenzie di stampa ha definito un «duro scambio di opinioni» con i colleghi del partito popolare.

In realtà, durante l'assemblea del gruppo, che si è tenuta a porte provvidenzialmente chiuse, il clima sarebbe stato molto più vivace, con più di una considerazione poco gentile.

La pattuglia di Franco Marini stava discutendo il disegno di legge sulle «controversie post terremoto», un provvedimento per sanare alcune irregolarità amministrative nella ricostruzione dopo il terremoto nella zona di Napoli. Nel mirino di De Mita, secondo l'AdnKronos, è finito subito il relatore del disegno di legge in Commissione, Cesidio Casinelli. Con lui, l'uomo di Nusco non avrebbe risparmiato le parole: «Tu non sai nulla di questo problema. A te, quel provvedimento te l'hanno fatto fare senza che tu capissi...». Ancora peggio è andata a Raffaele Cananzi: «A te, nemmeno ti ascolto - avrebbe detto De Mita -. Tanto, non capisci...».

A fare arrabbiare l'ex leader democristiano è l'esistenza stessa di questo disegno di legge. «Ma come - si chiede De Mita - da noi tutto è stato fatto secondo le regole eppure è passata l'equazione Irpinia uguale corruzione e tangenti, al punto che i fondi sono stati bloccati e i lavori non procedono. E a Napoli invece, dove il terremoto non c'è stato ma le scorrettezze sì, c'è già chi pensa a fare una sanatoria per cancellare tutto?».

L'ex leader della dc Ciriaco De Mita

Nel ppi le reazioni sono state piuttosto fredde. «Se ha che ci sono state irregolarità, vada a dirlo ai magistrati - taglia corto la napoletana Argia Albanese -. Dice che mi sono venduta a Bassolino. Io faccio gli interessi dei cittadini più poveri, se questo è vendersi a Bassolino, allora sono contenta così...».

Fabio Ciani ha cercato di spegnere le polemiche, ma anche le sue parole sono state piuttosto aspre: «Caro De Mita - ha detto il deputato romano - faresti meglio a partecipare un po' di più alla vita del gruppo, e magari a informarti su quello che succede. Non puoi essere sempre assente, e pretendere di decidere tu quelle rare volte in cui ci sei».

L'unico sostegno all'ex segretario della dc è arrivato dalla sponda democristiana approdata al Polo. «De Mita ha ragione - dice Gianfranco Rotondi, direttore della *Discussione*, il giornale del Cdu -. Fa benissimo ad approfittare del voto in aula per distinguere il terremoto irpino dalla speculazione operata da tutta la classe dirigente napoletana, Bassolino in testa». Anche Rotondi, per la cronaca, è di Avellino. [r. i.]

L'Italia: formare subito una coalizione di unità nazionale. L'Unione europea: nuove elezioni

Il mondo ferma i blindati di Tirana

Il ministro albanese a Dini: «Non useremo la forza»

ROMA. Dall'Albania meridionale vengono notizie di incidenti e di morti. I governi tedesco e svizzero richiamano i loro concittadini. Il governo britannico ha diramato una sorta di ultimatum a Berisha. I greci lanciano appelli. E c'è la speranza che le pressioni della comunità internazionale possano bloccare la situazione. Ieri il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, in Parlamento, ha mostrato uno spiraglio di ottimismo: «Le autorità albanesi per il momento hanno scelto la strada di isolare i centri in rivolta senza ingaggiare conflitti armati». Una fragile tregua in attesa che il presidente di turno dell'Unione Europea, l'olandese Hans Van Mierlo, domani metta piede a Tirana. E il Presidente Scalfaro, interrogato a margine di una cerimonia dai giornalisti se confidasse in una soluzione politica della crisi, ha risposto con un secco: «Spero...».

Dini ha avuto ieri un lungo colloquio telefonico con il suo collega albanese, Tristan Shehu. Secondo quanto Shehu gli ha detto, «le forze militari e di polizia hanno l'ordine di evitare scontri con i rivoltosi. Valona, Saranda e Delvina sono fuori controllo. I rivoltosi si sono impossessati di tre carri armati e di molte armi. E hanno l'obiettivo di attaccare Tirana. Per questo motivo è necessario lo stato di emergenza».

Fin qui le intenzioni dichiarate dal governo albanese. Commenta Dini: «Le autorità ritengono che si tratti di bande di criminali e malavitosi con estremisti di sinistra che li sobillano». In questa situazione, insomma, il governo italiano si augura che Berisha riprenda il controllo della situazione. «E' evidente che un vuoto di potere a Tirana potrebbe aprire la strada a situazioni pericolose». Allo stesso tempo si preme per arrivare a un governo di riconciliazione nazionale, aperto alle riforme, che può portare a un allentamento della tensione. Davanti all'emergenza nazionale che si uniscano tutti e contribuiscano a riportare l'ordine. Poi la situazione politica richiederà, tra l'altro, nuove elezioni».

Dini ha anche ribadito: «Se la crisi si traducesse in scontri drammatici, la responsabilità non potrebbe che cadere sulle autorità costituite. Quanto all'invio di una missione di pace, ciò potrebbe avvenire solo su richiesta del governo di Tirana».

L'Albania blocca una missione Osce guidata dall'austriaco Vranitzky «Non serve, ce la sapremo cavare anche da soli»

Altri Paesi, però, hanno una posizione più intransigente verso Berisha. Gli Usa hanno preferito far mancare il loro ambasciatore alla cerimonia del giuramento del presidente. Lo stesso ha fatto la Svizzera. Il ministro degli Esteri inglese, Malcolm Rifkind, ha criticato severamente il governo albanese «per aver agito in maniera autoritaria e dittatoriale nei mesi recenti». Pur riconoscendo che ora Tirana «deve agire con durezza», ma avvertendo che ci saranno aiuti economici solo rispettando la democrazia, Rifkind ha dichiarato: «Berisha deve riconquistare il consenso e la fiducia del popolo albanese».

E domani arriva in Albania il presidente di turno della Unione europea. Dovrebbe portare con sé una dichiarazione di Bruxelles in cui si chiede di riaprire il dialogo con l'opposizione e la prospettiva di nuove elezioni. Ma dove si prende anche atto dell'impossibilità di un governo di unione nazionale. Con l'occasione, l'Unione europea prometterà aiuti alimentari e sanitari, nonché assistenza tecnica a lungo termine.

Questo significa che ci si preparerebbe a una missione militare-umanitaria in Albania. Una missione che può essere multinazionale come è in Bosnia o solo italiana come fu proprio in Albania qualche anno fa. Questa seconda ipotesi sembra assai difficile. Fonti del nostro ministero della Difesa si mostrano scettiche. Intanto, da Vienna l'Osce voleva inviare a Tirana una missione guidata dall'ex Cancelliere austriaco Franz Vranitzky, ma il governo albanese ha fatto sapere di essere contrario. Il ministro degli Esteri albanese, Shehu, è stato tassativo: «Non è il caso. Sono problemi che dobbiamo risolvere da soli».

Francesco Grignetti

Gli italiani

Da 110 aziende appello di pace

TIRANA. Cautela, fiducia, un poco di preoccupazione. Con qualche voce dissonante sono questi i giudizi che la comunità imprenditoriale italiana esprime nelle ore difficili e convulse della crisi albanese. Una forza cosciente di essere ormai una voce importante nel panorama economico del Paese: 30 mila posti di lavoro da quando ha cominciato a diffondersi l'«azienda Italia», altrettanti occupati nell'indotto, 400 imprenditori presenti su tutto il territorio (alcune fonti parlano di 1500), investimenti complessivi per circa 300 miliardi di lire.

«Una forza - spiega Luigi Fabri, ingegnere, presidente del comitato che riunisce circa 110 aziende - che ha prodotto stipendi sicuri, prelievo fiscale, pagamento di oneri sociali, ma soprattutto lavoro». Oggi il comitato ha fissato una riunione degli aderenti in cui gli imprenditori italiani chiederanno «che si trovi una soluzione di tipo politico che coinvolga tutti i partiti».

«La nostra preoccupazione - dice Fabri - è che se la lotta politica si inasprisce vi sarà un grave danno complessivo per tutto il Paese, per noi e per chi lavora per noi. Noi siamo ospiti dell'Albania, e sono convinto che il nostro ruolo ora sia quello di inviare un messaggio perché il Paese sia riportato alla normalità».

Cristina Busi, l'italiana che rappresenta la Coca-Cola in Albania (140 dipendenti, 15 milioni di bottiglie all'anno, stipendi dai 150 ai 200 dollari al mese) nonostante il caos albanese le bande illegali che hanno preso fiato dagli errori commessi negli anni scorsi: «Qui è passato l'inverosimile: il mondo esterno si è arricchito alle spalle degli albanesi e questa è la conseguenza. Noi siamo venuti qui, abbiamo inventato, investito, insegnato, portato lavoro».

E' proprio il lavoro la categoria protagonista dei giudizi degli italiani. Fabri spiega che non a caso la rivolta albanese è esplosa a Sud, dove il lavoro è sempre stato un'emergenza e l'illegalità ha rappresentato l'unico sfogo alla disoccupazione. «Le zone dove maggiore è l'occupazione, Durazzo, Tirana, il Nord - continua Fabri -, sono rimaste tranquille. Forse gli albanesi hanno compreso che la vera risorsa è il lavoro e dove c'è lavoro non c'è spazio per l'insurrezione».

Una conferma viene da Carlo Alberto Rossi, della Hobbit, società di consulenza alle imprese che in questi giorni funziona da «collegamento tra gli imprenditori, una sorta di canale aperto tra le aziende».

Rossi racconta di avere parlato con alcuni imprenditori italiani che ancora si trovano nella zona di Valona. «Ci hanno detto che gli stessi operai albanesi hanno organizzato presidi nelle aziende. Difendono il loro posto di lavoro». [Ansa]

Il presidente albanese Sali Berisha, 52 anni. A destra, il ministro degli Esteri Dini

«L'opposizione raccoglie tutti gli ex ministri del mio predecessore comunista e gli ex 007 del dittatore Enver Hoxha: il suo obiettivo è abbattere il governo. E ha boicottato le elezioni perché sapeva che avrebbe perso»

INTERVISTA

IL PRESIDENTE NELLA BUFERA

«Governo di coalizione? Mai!»

Berisha: se si votasse di nuovo, stravincerei

TIRANA

PRESIDENTE Berisha, centinaia di migliaia di albanesi sono stati truffati e ora accusano il governo. Si sente responsabile?

«Tutti i politici sono responsabili, io compreso. Certo, abbiamo cominciato ad agire troppo tardi, però mi consenta di spiegare, abbiamo due leggi che si contraddicono. Il diritto civile ha permesso transazioni di questo tipo, mentre le norme che regolano le banche le vietava, però senza prevedere sanzioni. Perciò, queste operazioni sono praticamente sfuggite al nostro controllo. Non ci è stato facile scoprire tutto il giro. Alcune società a sistema piramidale proliferano nel Regno Unito, in Svizzera, in Germania...».

Quantomeno, però, avrebbe dovuto conoscere le conseguenze catastrofiche che questa truffa aveva già causato in Romania, Bulgaria e in altri Paesi vicini.

«Quando, dopo le elezioni del '96, iniziammo le indagini, gli interessi di questi fondi aumentarono vertiginosamente. Sempre più gente usciva correndo dalle banche con in mano i risparmi di una vita cercando questi consulenti finanziari che proponevano guadagni facili».

Molta gente ha avuto fiducia nelle società d'investimenti perché ha visto quanto i loro uomini fossero vicini al suo partito democratico. Presidente, queste società contribuirono a finanziare la sua campagna elettorale.

«Hanno aiutato tutti i partiti e questo, per le leggi albanesi, è legale. Non c'è alcuna società d'investimento straniera o nazionale che non abbia appoggiato il partito democratico».

Ma adesso come indennizzerete i truffati?

«Non sborseremo nemmeno un centesimo. Questo mai. Ci limiteremo a ripartire il capitale delle società ancora disponibile».

Con questo duro provvedimento, lei va contro il suo Parlamento, che ha promesso di restituire, almeno ai più poveri, i risparmi persi.

«La maggioranza della popolazione che ha investito il suo denaro in questa disgraziata avventura condivide la nostra opinione. Si parla tanto di manifestazioni, però al massimo a protestare è un 10 per cento degli imbrogliati».

Nuove elezioni non rappresenterebbero la soluzione appropriata alla crisi attuale?

«Otterremmo un'altra volta una maggioranza schiacciante».

Il Parlamento europeo l'ha esortata a rifare le elezioni perché sembrava che non tutto fosse stato fatto secondo le regole.

«Che sproposito! I socialisti hanno boicottato le elezioni perché sapevano che avrebbero perso».

L'opposizione ha parlato di «grossolana frode elettorale». Ora, molti credono che soltanto un nuovo governo formato da tutti i partiti potrebbe risolvere la crisi albanese.

«Una coalizione con i socialisti? Questo mai, assolutamente! I socialisti stanno approfittando della situazione per abbattere il governo. Tra i loro dirigenti ci sono tutti gli ex ministri del presidente comunista Ramiz Alia, il mio predecessore. Infiltrati nel partito, inoltre, restano ancora ex agenti dei servizi segreti dei tempi della dittatura di Hoxha».

Si dice che il suo stile di governo non sia un modello di democrazia. Gramosz Pashko, un suo ex amico nonché cofondatore del partito democratico, l'ha addirittura chiamata «dittatore». Ha detto che in Albania non vi sono leggi, bensì un clan che governa.

«Pashko non dovrebbe rilasciare interviste quando è ubriaco. Con lui, io sono furente».

Le società a piramide albanesi dovevano servire soprattutto per nascondere il riciclaggio di capitali internazionali «sporchi». Altrimenti non avrebbero potuto funzionare per tanto tempo. Ha dei dati che suffraghino questa teoria?

«Dal nostro Paese sono uscite grosse somme. Questo è certo. Ma non ho nessuna prova che ne siano entrate di altrettanto ingenti, com'è abituale nel caso di riciclaggio. Non escludo che in questa storia possa essere implicata anche la mafia italiana. Il nostro governo, comunque, non c'entra».

L'Albania è considerata Paese di transito del traffico di droga.

«Sono accuse assurde. Le vie della droga sono risapute. Avevamo qualche piccola piantagione di hashish: distrutte da tempo».

Il suo esercito riceve appoggi da Stati Uniti, Germania e Turchia. Perché un Paese così povero ha bisogno di un esercito potente?

«Se scoppiassero disordini nelle nostre vicinanze, la stabilità dei Balcani tornerebbe a essere in pericolo».

La burocrazia albanese fa disperare molti industriali. Nel frattempo, numerose fabbriche hanno dovuto chiudere e l'economia del suo Paese è a terra.

«Non condivido questo pessimismo. Abbiamo un elevato trend di crescita economica...».

Il 5,5% nel '96, non molto per il Paese più povero d'Europa...

«Creeremo zone di libero commercio e saremo il Paese con le imposte più basse d'Europa. Tutto ciò porterà a un'impennata degli investimenti e produrrà posti di lavoro».

Renate Flottau
Copyright «Der Spiegel» e per l'Italia «La Stampa»

SFIDA ALLA CENSURA

Decine di messaggi di «Sos» via Internet

ROMA. Sfidando le autorità che hanno bloccato la circolazione di informazioni, chiudendo gli organi di stampa indipendenti e oscurando temporaneamente le televisioni straniere, decine di cittadini albanesi e stranieri che si sono rifugiati nell'ufficio della delegazione Onu di Tirana hanno affidato a Internet una serie di messaggi in cui confermano la gravità della situazione, esprimono le paure di persecuzioni da parte delle autorità e chiedono aiuto per ottenere un visto di espatrio. Il «server» di posta elettronica attivo all'interno della delegazione Onu è per molte persone l'unico contatto del Paese con l'esterno. I messaggi inviati sono stati raccolti dall'associazione «Youth Action for peace Italia» che, in forma rigorosamente anonima per salvaguardare gli interessati, ne ha diffuso il contenuto. Dai messaggi emerge che uno dei problemi più gravi per chi vive lo stato di tensione in Albania è la più completa mancanza di notizie certe. [Ansa]

Fate svenire il vostro commercialista.

INA Di sicuro c'è INA.

Chi non ha mai immaginato di avere una libertà assoluta?
È vero, non sempre tutto ciò che sogniamo è possibile. Ma oggi tutto quello che non avete mai osato chiedere al vostro risparmio, diventa realtà.
Per questo è nata INA Duemila.

Non solo una polizza. Ma un'idea che da alla solidità del risparmio il dinamismo del rendimento. Con tutte le garanzie che solo INA può darvi.
INA Duemila è uno strumento flessibile e sicuro.

Potete adattare, di anno in anno, i versamenti alle vostre possibilità economiche; scegliere di sottoscriverla in un'unica soluzione, costruirvi una pensione che vi assicuri risultati sorianti.
Infine, potete contare su un premio fedeltà. Che si aggiungerà alla vostra rendita rivalutata al momento della scadenza.
Se volete prendere sul serio il vostro avvenire, parlatene con il vostro Agente INA Assitalia che sarà felice di spiegarvi ogni cosa in dettaglio.
Oppure, telefonate al numero verde 167-671671

INA Duemila
Il risparmio che anticipa i tempi.

Ribelli e governativi si fronteggiano a distanza, disertori guiderebbero la difesa di Saranda

Il «Libero Sud» schiera il suo esercito

Ha carri armati e batterie anti-aeree

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

I carri, arrivano i carri! Come quella volta che i tedeschi fecero saltare il ponte di Mifol, a dieci chilometri da Valona, e lo sferragliare dei cingoli e gli ordini urlati in quella lingua gutturale terrorizzavano la gente. Ora, dicono, quel ponte è stato minato. I carri sono scesi al Sud e sono entrati nella «Libera Repubblica di Vlore», ma non avrebbero neppure tentato di penetrare in Delvina, Saranda e Valona, le roccaforti della sommossa. Finché è possibile si cerca di evitare un bagno di sangue e, più semplicemente, non esistono garanzie di successo e una disfatta è bene non considerarla neppure come ipotesi.

Quelli della «Libera Repubblica» e quelli del Sud, lo hanno giurato: resisteremo. Forse è semplicemente un bluff, forse si cerca il modo per uscire da una situazione che, di uscite, sembra non averne più. Il fatto è che gli unici carri sicuramente avvistati per le strade di Saranda sono quelli scippati pochi giorni or sono dai «ribelli comunisti» e che ora muovono lentamente guidati da uomini senza divisa e con l'espressione del volto bellicosa. Sbucano dalle torrette, guardano laggiù, verso Est, da dove ci si aspetta l'arrivo del nemico, che ha fatto un lungo giro per prenderli alle spalle. «Resisteremo». Avrebbero catturato 50 soldati, sulla strada per Saranda, per interrogarli, si dice, sulle intenzioni dell'esercito. Come se un povero fante sapesse che cosa passa per la testa di un generale.

Sia come sia, le strade che portano alle roccaforti sono interrotte da barricate, anche da qualche trincea, eppure lo sanno tutti che un T54 travolge qualsiasi ostacolo. Ma non vuol dire, e così da quelle barricate spuntano le canne dei mitra pesanti, quelli razziati in cento scorribande.

E poi, il pericolo aereo. Il war-game sembra solo all'inizio. E potrebbe sul serio concludersi nel peggiore dei modi. Sui tetti delle case, soprattutto a Valona, hanno sistemato mitragliatrici e faranno fuoco, assicurano, quando dall'orizzonte spunteranno i caccia. Se mai spunteranno, perché non è certo che venga dato ai piloti l'ordine di attacco come non è sicuro che loro lo accettino. E proprio ieri il maggior generale Ademi Copani ha smentito i due fuggiti l'altra sera in Italia con un Mig 15. «Nessuno aveva ordinato loro di far fuoco sulla popolazione. Questa è una cosa del tutto falsa».

Ma giù al Sud non ci credono, e così sui tetti delle case di Valona, l'altra «capitale», hanno piazzato anche alcune batterie antiaeree. E di certo queste non sono affidate alle mani di inesperti ragazzotti convinti, Dio solo sa come, di combattere per una causa giusta. Ci sarebbero dei disertori, ufficiali della Marina, a guidare la difesa di Saranda e della base navale di Pash Aliman, quella che preoccupa più di tutto perché lì ci sono mine e bombe.

Qualcuno asserisce di aver già udito il sibilo dei cacciabombardieri, anche di aver scorto del fumo, dopo un passaggio. E si veglia, anche se per il momento, lì davanti, sembra esserci soltanto un deserto dei tartari. Nell'attesa dei carri, molti restano tappati in casa, perché ormai è chiaro che nella «Libera Repubblica» si pensa forse abbastanza alla dichiarazione d'indipendenza, ma di sicuro in parecchi approfittano del momento per regolare certi conti rimasti in sospeso troppo a lungo.

Sì, la gente ha paura e non soltanto dei carri che potrebbero spuntare in ogni momento dall'ultima curva e puntare diritto su piazza della Bandiera, quella dove, nel 1912, venne proclamata l'indipendenza. Ha paura pure di questa guerra per bande e delle sparatorie che, di notte, scandiscono il tempo, dei morti ammazzati che ormai nessuno conta più, dei Kalashnikov imbracciati da ragazzi di 12 o 14 anni, della follia generale. «Consegnate le armi!», hanno ordinato da Tirana e si dice che oltre 3500 mitra e pistole siano già stati riportati nei commissariati. Ma non sembra una notizia esatta: perché i commissariati, se non son stati ridotti in macerie, appaiono deserti, perché, dice un biondino sui vent'anni di Saranda, «qui nessuno restituisce niente per il semplice fatto che non c'è neppure un'autorità a cui darle, le armi». E se per raro caso qualcuno ha cominciato la raccolta, ecco pronta l'accusa: quelle armi sono state subito rivendute, insomma son tornate in circolo.

I carri e la grande battaglia. Se c'è qualcuno che delira, altri mostrano di avere la testa sulle spalle. E si tenta di allontanare lo spettro almeno di una strage degli innocenti. Così la Fondazione Scanderbeg ha lanciato l'idea di inviare una nave nel porto di Valona per raccogliere i bambini. Patrizio Çiu, presidente della Fondazione, si definisce «un clandestino alla rovescia», perché è arrivato qui dall'Italia quando crollò l'ultimo muro. Spiega: «Chiediamo una nave smilitarizzata per attendere un intero giorno tutti i bimbi possibili. Affidateci per un giorno, uno soltanto, quella nave e date a quei bambini una chance: uno solo che riuscirà a salire a bordo sarà uno in meno a rischiare la vita».

E' un progetto non facile, perché da una parte son molte le irragionevoli ragioni di Stato che potrebbero sconsigliare un dialogo, quale che sia, con i «ribelli comunisti» del Sud e, dall'altra parte, è altrettanto complicato individuare, a Valona, il gruppo dominante, quello che finora ha diretto la rivolta e che, forse da solo, potrebbe decidere una tregua. Perché senza una tregua, senza la certezza che qualcuno non ceda all'impulso di sparare nel mucchio, l'idea appare irrealizzabile. L'elenco dei morti si allunga, uno a Saranda ma forse era un ladro d'auto sorpreso sul lavoro, si precisa; un altro è stato ucciso ad Agirocastro, un ragazzo che attendeva per strada e non sapeva di aver bruciato la sua ultima ora. Ancora due a Valona. Aldo Zanzani, un romagnolo rimasto in città, dice al telefono che «le pallottole mi fischiano vicine alle orecchie. Vorrei andarmene, ma non sanno come fare a tirarmi fuori». Altri tre italiani dei quali non sono stati forniti i nomi hanno superato ieri la frontiera greca.

Notizie che, ormai, a Tirana non provocano più neppure emozione. Come non colpisce neppure tanto il fatto che Halil Reçi, capo delle guardie presidenziali, sia stato silurato e messo agli arresti domiciliari. Come rischia di lasciare indifferenti il fatto che molti giornali non siano più per evitare la censura preventiva. Ma non solo la censura è la preoccupazione di molti giornalisti, naturalmente dell'area di opposizione. Giorni fa hanno appiccato il fuoco al quotidiano «Kola Jone», e ieri i redattori hanno denunciato la «persecuzione» perché già molti, dicono, sono stati aggrediti, picchiati, sequestrati: per questo, qualcuno, da ieri ha scelto la clandestinità. L'altra notte hanno tentato un'aggressione a mano armata contro Shpetim Nazarko, direttore di «Dita». Tre, armati e in abiti civili, si sono presentati a casa sua e lo hanno chiamato a gran voce e poi hanno sparato. Ma stavolta, hanno fatto fuoco anche i vicini, sugli aggressori, che son dovuto fuggire. Ma a Tirana, soffocata dal coprifuoco, non si aspettano i carri armati.

Vincenzo Tessandori

La mappa delle principali città in rivolta si sviluppa in tutto il Sud del Paese dove l'esercito avanza con i mezzi blindati

Giustizia sommaria ai danni di un filogovernativo legato ad un palo. Sotto, ribelli a Saranda controllano armi, munizioni e una motovedetta che hanno appena strappato all'esercito

La Fondazione Scanderbeg tenta di imbarcare tutti i bambini di Valona su una nave per sottrarli a orrori e rischi della guerra

Il Mig di Galatina

E' polemica: così facile violare il nostro cielo?

ROMA. Quel Mig albanese, atterrato inopinatamente sulla pista di una nostra base aerea, fa discutere. Un senatore del Cdu, Rosario Costa, si è affrettato a presentare un'interrogazione per sapere se sia vero che «un Mig albanese ha violato lo spazio aereo italiano ed è atterrato a Galatina senza che le autorità militari e civili ne contrastassero l'azione» e come in futuro il governo intenda «evitare che l'accaduto possa ripetersi». Insomma, non sarà una storia drammatica e misteriosa come quella del Mig libico che precipitò sui monti della Sila. E' seminai una storia tragicomica: alle dodici di un bel giorno un Mig albanese, con cannoncino a bordo, si presenta sul cielo di Galatina (Lecce) sorprendendo tutti, e atterra senza chiedere il permesso.

Spiega il capo di stato maggiore della Difesa, ammiraglio Guido Venturoni, dagli schermi del Tg1: «Era stato intercettato con mezzi passivi. Chiaramente non aveva intenzioni ostili. Anzi, s'era captato un segnale di soccorso». Nessun intercettore, però, s'è levato in volo. Spiega una fonte ufficiosa dell'Aeronautica militare: «C'era già in aria un F104 che ha controllato la scena».

L'aereo in questione era pilotato dal colonnello Claudio Berretta, comandante della base di Galatina, che non è un aeroporto da guerra, ma una scuola per piloti militari alle prime armi. E il colonnello si arrabbia se qualcuno dice che il sistema di controllo fa acqua. «Non è vero che qualcosa non ha funzionato. Prima di far decollare gli intercettori esiste una procedura da seguire, che è stata seguita», dice.

Berretta ammette che il Mig è piombato sull'aeroporto senza che le autorità civili e militari di controllo del volo informassero la base. Lui era alto in cielo e ha potuto seguire direttamente la scena: «Ho visto un primo passaggio da Nord verso Sud. Quindi sono passati sulla pista per una verifica perché era manifesto che non sapessero quanto fosse lunga. Poi, dopo una virata stretta, sono atterrati "lunghi" e veloci e sono finiti contro la barriera».

Ma è normale che i radar della difesa aerea, che dovrebbero vedere ogni movimento sui nostri cieli, e sapere immediatamente se si tratta di velivoli amici o nemici, non sapessero? E' normale che i caccia non si alzino in volo? Risposta di Venturoni: «Se non c'è un preallertamento della nostra difesa aerea, è molto difficile intervenire in un caso del genere. Non dimentichiamo che ci vogliono 6 minuti per arrivare in Puglia dall'Albania».

Avendo classificato il velivolo come «non ostile», comunque, nemmeno ci hanno provato. Spiega ancora il colonnello Berretta: «I parametri di volo non facevano pensare a un aereo ostile. Il Mig procedeva a una velocità ridotta e a una quota di 3 mila metri».

Tanto è bastato, dunque, perché il Mig potesse continuare il suo volo all'interno dello spazio aereo e poi sopra la Puglia. Finché non è arrivato a Galatina, che i due piloti hanno raccontato di conoscere indirettamente, e non è atterrato. L'aereo a un primo controllo è risultato essere un vecchio modello biposto di Mig 15, trasformato in aereo da addestramento, regolarmente armato. E qui, intorno all'armamento, si gioca un giallo nel giallo. Secondo il colonnello Berretta, «il Mig era armato di un cannoncino, ma senza colpi in canna. E non è previsto, neppure su aerei ben più moderni, un sistema di bordo per armare i cannoni quando si è in volo».

I due piloti albanesi, invece, per giustificare la loro diserzione, hanno raccontato di aver fatto rotta verso l'Italia quando gli è stato ordinato di sparare su una colonna di civili. Con un cannone disarmato? **[fra. gri.]**

IL CASO

LA COSTA AGOGNATA

Salvi tre bambini italiani

Presi in mare, il padre è un ricercato

BRINDISI

LA tragedia albanese è negli occhi di tre bambini, Sara, Janet Diletta e Jonathan. Hanno 3 anni, 4 anni e 8 mesi e ieri, fasciati in maglioni e giubbotti, hanno tentato con i nonni materni di attraversare l'Adriatico e lasciarsi alle spalle la rivolta di Valona. Ci sono riusciti. Messi su un peschereccio dal papà, un italiano ricercato per traffico internazionale di sostanze stupefacenti, i piccoli sono stati salvati, insieme con i nonni, da una nave della Marina militare e portati a Otranto. Sono ora ricoverati nell'ospedale di Maglie. Stanno bene. Il nonno, Arsci Feratti, 53 anni, è con loro. Parla albanese. Di italiano, poche parole: «Valona, inferno, morte». La nonna, Meleqi, è nell'ospedale di Brindisi. Ma anche lei sta bene.

La mamma dei bambini non c'è. Se il papà, Antonio D'Ercole, 48 anni, ce l'ha fatta a fuggire, lei è stata arrestata una ventina di giorni fa, per traffico di droga, ed è in carcere, a Brindisi. Nelle vicende di questa famiglia si intrecciano tutti gli elementi della storia recente vissuta in questo tratto di mare. Immigrati disperati che fuggono in Italia, droga e armi in viaggio sui battelli accanto ai clandestini. Ieri sera sono spuntati all'orizzonte altri fuggiaschi. Un'imbarcazione approdata a Otranto ne portava una trentina, vari nuclei familiari. Insegnanti, ingegneri, professionisti partiti con la famiglia da Valona. Hanno raccontato di aver acquistato uno scafo blu per 30 mila dollari pur di sfuggire ai ribelli. E un'altra imbarcazione è stata avvistata in nottata. Forse un nuovo esodo è cominciato.

Isolata, la storia della famiglia D'Ercole è un condensato di tristezza e di speranza. Antonio è originario di San Ferdinando (Foggia), ma vive da anni a Lecce. Ha voluto salvare i figli e i suoceri mettendoli su un pescheggio e facendo in modo che la fregata Espero della Marina fosse avvertita affinché intervenisse. Poi, per non essere catturato, è tornato indietro, a Valona, nell'Albania della sua donna, che si trova invece in Italia, detenuta. Non si sa con esattezza che cosa sia avvenuto durante il viaggio. Certo i bambini stavano male, vomitavano. Anche la nonna soffriva. Sangue dalla bocca, ha raccontato, forse i sintomi di un'emorragia gastrica. Probabilmente D'Ercole li ha portati su un peschereccio e ha fatto in modo che, dopo aver attraversato un tratto di Adriatico, trasbordassero su un'altra barca. Da cui, mentre lui tornava a Valona, è partita la richiesta di soccorso. Raccolta da Radio Bari e girata alla Capitaneria di porto di Otranto, ha fatto scattare l'intervento della fregata, già in acque internazionali, impegnata nel pattugliamento del Canale d'Otranto.

La donna è stata tirata su con un elicottero, mentre i piccoli e il nonno sono stati portati a riva con una motovedetta della Capitaneria, 35 miglia a tutto gas. Alle 15,15 erano nel porto di Otranto. Stremati, i piccoli sono stati ricoverati all'ospedale di Maglie dove gli infermieri li hanno cambiati. Jonathan ha potuto così succhiare un biberon di latte. Il nonno materno ha poca voglia di parlare. Dice solo che non vedeva l'ora di andar via, di portare in salvo i nipotini perché la situazione è insostenibile: «Berisha due volte Alia», vuol dire che è più feroce l'uomo della nuova Albania che il vecchio regime.

I bambini sono bellissimi. Jonathan singhiozza. Sara, una cascata di capelli biondi, chiede aiuto con gli occhi blu e un sorriso dolcissimo. Janet Diletta è la più grande, è la meno spaventata. Risponde con un «sì» e scuote la testa quando le chiedi se la nonna l'hanno salvata con l'elicottero perché stava male. I fratellini si sono ormai ripresi dal viaggio: disidratati, ma niente di più.

E' sera quando arriva in ospedale Giacobbe D'Ercole, il nonno paterno. Ha una bottega di antiquariato a Lecce: «I bimbi possono stare con me, mi conoscono bene». Oggi li conoscerà il destino della famiglia. Mentre don Colavero, direttore delle Caritas di Otranto, resta in contatto con l'Albania: «Non sappiamo che cosa potrà succedere ora».

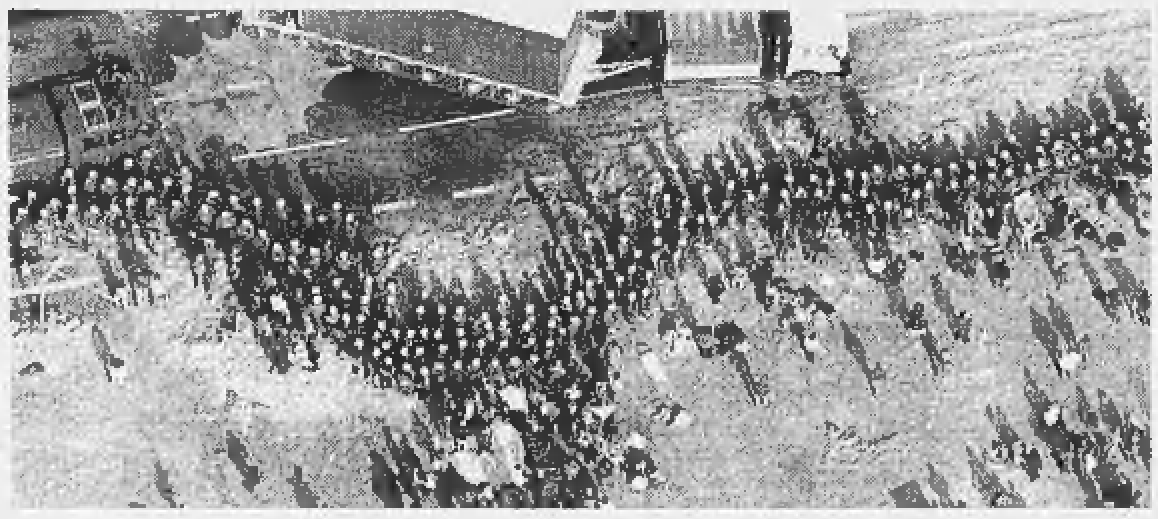
Tonio Attino

Prime avvisaglie di un esodo, sbarcano trenta fuggiaschi

La famiglia fuggita con il battello da Valona, soccorsa all'ospedale di Maglie. Tre i fratellini al sicuro: Sara (3 anni, a sinistra), Jonathan (8 mesi, a destra) e Janet Diletta (4 anni, in basso)

Germania, a destinazione il carico nucleare da seppellire

I dimostranti avevano scavato buche lungo la strada, alzato blocchi e piazzato una bomba da esperti guerriglieri



Un'immagine dell'ingente schieramento di polizia, una catena umana di 15 mila uomini a difesa del «convoglio nucleare»

Sconfitti i guastatori verdi

La battaglia per il treno delle scorie

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli ultimi venti chilometri li ha percorsi in quasi sette ore, scortato da uno schieramento di polizia senza eguali nel secondo dopoguerra: oltre tredicimila agenti che - gomito a gomito - allontanavano i dimostranti con i cannoni ad acqua, liberavano l'asfalto dalle barricate, scioglievano i sit-in, disattivavano un ordigno primitivo ma in grado di far danni enormi. Erano le due di ieri pomeriggio quando i sei container di scorie radioattive («Castor», dall'acronimo inglese per «Contenitori per lo stoccaggio e il trasporto di materiale radioattivo») sono entrati nel deposito di Gorleben, in Bassa Sassonia: dopo un viaggio cominciato lunedì a Walheim, nel Baden-Wuerttember, scandito da proteste e scontri, da blocchi stradali e occupazioni della massicciata ferroviaria, da vere e proprie azioni di guerriglia organizzate «con ottima perizia» - secondo i responsabili della sicurezza - da gruppi di ecologisti radicali.

Peggio dell'anno scorso, quando un trasporto analogo aveva mobilitato lungo i cinquecento chilometri complessivi del percorso 25 mila poliziotti (quest'anno erano 30 mila, con una spesa valutata in quasi 70 milioni di marchi a carico dei contribuenti), e oltre diecimila dimostranti fermati, rilasciati, denunciati, di nuovo fermati e rilasciati. Ma come l'anno scorso, anche questa volta «Castor» è stato il catalizzatore di tensioni di varia provenienza e intensità. L'occasione di una prova di forza clamorosa - e di enorme risonanza - fra sostenitori e oppositori della politica nucleare. Il pretesto per violenze e sfide marginali rispetto all'obiettivo primario, il trasferimento a Gorleben di scorie radioattive prodotte in due centrali tedesche e una francese.

Un modo per concentrare in uno «spazio visivo» naturalmente esposto al clamore, e all'attenzione generale, un problema che spacca il Paese in due dal tempo della contestazione agli armamenti nucleari: l'atomo in ogni sua versione, anche pacifica. Da questo punto di vista, l'obiettivo degli ecologisti - quelli per così dire «istituzionali» di Greenpeace e dei Verdi, e quelli «sbandati» anche se organizzati in gruppi - è stato raggiunto: ieri sera il governo confermava che i trasporti atomici continueranno, ma le violenze e i disordini innescati da «Castor» hanno riproposto, insieme alle polemiche sulla sicurezza dei container, le future scelte energetiche della Repubblica Federale.

L'ultima parte del viaggio - dalla stazione di Dannenberg, dove il carico è stato trasferito dai vagoni sui camion, a Gorleben - è rimasta incerta fino all'ultimo: i dimostranti avevano scavato centinaia di tunnel sotto l'asfalto, rendendo impossibile il passaggio di autocarri pesanti decine di tonnellate. Dopo un giorno e una notte di verifiche contestate anche dagli esperti, la polizia ha infine scelto un percorso alternativo: ma la partenza ha dovuto essere rinviata comunque di alcune ore, per liberare la strada da cumuli di pietre e da una trentina di trattori che gli agricoltori della zona avevano messo di traverso. Un estremo tentativo, compiuto pur nella convinzione generale che - alla fine - i sei container avrebbero raggiunto il deposito. Di certo, «Castor» questa volta è stato devastante: al di là delle violenze di autonomi ed ecologisti radicali, ha riproposto il dilemma nucleare a un Paese sensibilissimo, in proposito. Pur condannando gli eccessi ai quali, a cadenze orarie, assistevano in tv, i tedeschi hanno dato un voto severo all'intera operazione: 55 su cento non vogliono che si ripeta.

Emanuele Novazio

A Washington rivela: cambiata la Costituzione

Arafat: ho cancellato la Carta anti-Israele

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Carta palestinese non contiene più alcun riferimento alla distruzione di Israele. Yasser Arafat lo ha annunciato per la prima volta ieri mattina nel corso di un colloquio con una delegazione della comunità ebraica americana.

«Ci ha detto che 29 paragrafi di quella carta sono stati eliminati perché in contraddizione con il processo di pace», ha confermato Howard Squadron, portavoce della delegazione ebraica, subito dopo l'incontro con il leader palestinese.

Ma è stato l'unico sviluppo positivo di una giornata che in realtà ha visto salire la pressione internazionale contro Israele. E che ha visto Arafat rimpiangere pubblicamente il suo «amico» Yitzhak Rabin.

Il leader palestinese ha portato al Consiglio di sicurezza la sua protesta contro i nuovi insediamenti annunciati da Benyamin Netanyahu (6500 appartamenti a Gerusalemme Est). Ed ha ottenuto l'aperto sostegno di tutti i membri, inclusi gli Stati Uniti (ma non è stata presentata una risoluzione, che Washington non avrebbe approvato).

Ma Netanyahu, che ieri ha avuto un colloquio molto teso con Hosni Mubarak in Egitto sul tema degli insediamenti, non dà alcun segno di voler tornare sulla sua decisione. Anzi, ha ulteriormente complicato la situazione ordinando la chiusura di quattro uffici palestinesi a Gerusalemme Est. Ordine che ancora una volta ha colto in contropiede l'amministrazione Clinton.

«E' difficile comprendere perché il governo di Israele abbia preso questa decisione», ha commentato il portavoce del dipartimento di Stato Nicholas Burns. «Questo è il momento di compiere passi che aumentino la reciproca fiducia».

Ma la chiusura di Netanyahu anche su questo punto è stata netta: «Ho detto che chiuderemo quegli uffici. Punto e basta. E non chiederemo ai palestinesi di farlo: lo faremo noi stessi».

Queste nuove tensioni sono esplose proprio alla vigilia della delicatissima riunione di governo in cui sarà decisa l'esatta dimensione del ritiro israeliano dalla Cisgiordania, che dovrebbe avvenire questo fine settimana (ma Netanyahu ha legato il ritiro alla chiusura dei quattro uffici).

I palestinesi contano su un ritiro israeliano dal 20 per cento dei territori occupati, ma il governo di Gerusalemme è più incline a un ritiro del 10 per cento. Sarà il primo di tre ridispiegamenti prima del round finale dei negoziati con i palestinesi, che Washington sta tentando con grande fatica di rilanciare. Ma Netanyahu, in un'altra dichiarazione polemica, ha detto che i palestinesi farebbero bene a non illudersi di riottenere il 90 per cento della Cisgiordania entro il 1999.

Arafat accusa il premier israeliano di «corteggiare» in maniera eccessiva i partiti più estremisti in Israele e di alimentare una politica che sta minando il processo di pace. «Occorre stare molto attenti», ha detto alla Nbc. «E non dimentichiamo che Rabin, l'amico che abbiamo perso, ha pagato con la vita per questa pace».

E intanto il leader palestinese prosegue la sua tournée americana raccogliendo sostegno e attestati di fiducia. Non solo dall'amministrazione Clinton, che in questi giorni ha gettato le basi di una collaborazione a carattere istituzionale con l'Entità palestinese, ma anche da ex presidenti come Jimmy Carter e George Bush, che Arafat è andato a trovare ieri a Plains, in Georgia, e a Houston, nel Texas.

Andrea di Robilant

Un libro con dedica

Walesa getta nella spazzatura un regalo di Eltsin

VARSAVIA. Ritrovata in un cassonetto dell'immondizia di Danzica l'autobiografia che Boris Eltsin aveva offerto in dono a Lech Walesa quando questi era ancora presidente della Polonia. Il libro reca in calce la dedica autografa del presidente russo «al mio caro Lech Walesa, dall'autore» e la data, il 30 luglio del 1994. Walesa, sconfitto alle elezioni nel 1995 da Alexandr Kwasniewski, era poi provocatoriamente tornato a lavorare ai cantieri di Danzica, dove, come elettricista aveva iniziato a militare nel sindacato Solidarnosc. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

IL QUIRINALE ALLA FRANCESE

Polo ha considerato l'iniziativa presidenziale come un intervento a favore del governo, e ha scatenato un'aspra polemica. Il centro-sinistra ha visto nelle preoccupazioni presidenziali l'occasione per trovare un minimo comune denominatore nella coalizione, e ha applaudito.

Certo, Scalfaro può essere stato mosso da ragioni anche estranee alla dialettica politica contingente: nella sua funzione costituzionale di garante dell'unità nazionale il Presidente della Repubblica può avere considerato che il drammatico divario nei tassi ufficiali di occupazione del Mezzogiorno rappresenti di per sé una ferita alla compattezza della collettività, una lacerazione inferta al principio della cittadinanza «fondata sul lavoro». E in questo senso le recenti manifestazioni dei disoccupati a Napoli e a Messina possono aver rafforzato questa convinzione.

Ma se questo è vero, non è lo Scalfaro «politico» che va criticato. Di fronte a un'emergenza infatti sarebbe stato in primo luogo più opportuno non limitarsi a coinvolgere il governo, come se si trattasse soltanto di predisporre gli strumenti tecnici (come la decretazione d'urgenza) per rendere più efficiente una gestione politica. Se l'occupazione è un'emergenza nazionale, e su questo non dovrebbero esserci dubbi, allora sarebbe stato il caso di coinvolgere l'intero Parlamento, con lo strumento costituzionale del messaggio alle Camere.

Altrimenti da un lato è inevitabile che anche le più nobili intenzioni vengano decodificate e interpretate in chiave politica. E dall'altro non sfugge a nessuno che questo rinnovato interventismo del Quirinale ha una curiosa ma perfettamente percepibile sfumatura «francese», vale a dire di stampo semipresidenzialista. Ma non è detto, anzi è fuori discussione, che quanto è prerogativa di Chirac lo sia anche di Scalfaro. Almeno per ora, la nostra è ancora una Repubblica parlamentare. Il Presidente non ha un «suo» governo di cui è tutore o controllore.

Non è proprio il caso di censurare il Capo dello Stato per leso parlamentarismo. Tuttavia occorre segnalare che anche quest'ultimo caso mette in rilievo una sostanziale, anche se lenta e non programmata, «deriva» presidenzialista. Ciò significa che nell'incertezza politica che si è verificata in questi ultimi anni, e nella debolezza costante dei governi, il ruolo del Presidente della Repubblica si è amplificato, ha preso a occupare spazi istituzionali diversi, a esercitare supplenze. Di volta in volta, Scalfaro si è autonominato garante di Berlusconi rispetto alla condizione di proprietario televisivo, ha gestito con indubbia abilità la fase del ribaltone, è stato il regista del governo Dini. Oggi interviene sul lavoro, cioè su uno degli aspetti qualificanti di qualsiasi programma di governo. Dire che la sua è una azione politica significa allora non cogliere l'entità del problema. Che non è la coloritura di Scalfaro come uomo politico mascherato, ma la necessità di ridare a ciascuno il suo: cioè ridisegnare le istituzioni per trovare un equilibrio riconoscibile e legittimato fra i poteri dello Stato.

Edmondo Berselli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 MARZO 1997

Binatti Federica; **Bono** Riccardo; **Breda** Lisa; **Ceralli** Emanuele; **Cherkaoui Elbaraka** Nabil; **Curcio** Gandolfo Michela; **Cusumano** Serena Sharon; **Dallera** Valentina; **Di Fonzo** Marco; **Donadio** Giovanni; **Filippone** Luca; **Franzoso** Alessandro; **Frisi** Chiara; **Frizzoni** Filippo; **Grieco** Francesca; **Gullo** Giuseppe; **Keller** Amanda; **Moschella** Simona; **Nardin** Federica; **Procacci** Anna Maria; **Ranise** Simone; **Romano** Simona; **Scanavacca** Irene; **Scoppetta** Marco; **Speranza** Giorgia; **Tavernili** Salvatore; **Touil** Nadia; **Tradito** Fabiana; **Vaccaneo** Margherita; **Vasilescu** Sofia; **Xhani** Ateo.

MORTI DENUNCIATI IL 4 MARZO 1997

Negli Ospedali: **Tosco** Maria Dorotea ved. **Testa**, anni 93, Molinette; **Rollo** Giuseppe, a. 72, Maria Vittoria, nato a Coazzo (TO); **Malara** Giuseppa ved. **Monaco**, a. 98, Giovanni Bosco, nata a Palizzi (RC); **Ferraro** Vincenza ved. **Anelano**, a. 87, Martini, nata a Foggia; **Tracà** Grazia in **Pibiri**, a. 50, Molinette, nata a Palagonia (CT); **Boria** Giovanni, a. 84, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Alba (CN); **Cola** Santina, a. 79, Molinette, nata a Torino; **Remo** Vallo, a. 81, Molinette, nato a Torino; **Rigotti** Anna Maria in **Aleisio**, a. 58, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Pampiglione** Apollonia ved. **Milina**, a. 89, centro traumatologico ortopedico, nata a Cercenasco (TO); **Nassiri** Leila, mesi 1, ostetrico ginecologico Sant'Anna, nata a Chieri (TO); **Allegro** Francesco, a. 86, Giovanni Bosco, nato a Trino (VC); **Giorgini** Vanda ved. **Guala**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Ancona; **Soldo** Michele, a. 76, Gradenigo, nato a S. Agata di Puglia (FG); **Trivisano** Luca, a. 38, San Vito, nato a Martina Franca (TA); **Giancotti** Alberto, a. [illegible], ostetrico ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Ramella Pairin** Domenico, a. 85, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Maraspin** Romualdo, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a Valle d'Istria; **Giunta** Giuseppe, a. 56, Molinette, nato a Tunisi; **Marchi** Arduino, a. 68, Molinette, nato a Massa Fiscaglia (FE); **Lascari** Sabrina in **Abate**, a. 51, Giovanni Bosco, nata a Messina; **Giglio** Domenico, a. 74, Martini, nato a Nicastro ora Lamezia Terme (CZ); **Capuano** Agata, a. 53, Molinette, nata a Vizzini (CT).

Presso residenza: **Sattocornola** Cecilia ved. **Vecchio**, anni 90, via A. Bonafous 5, nata a Delebio (SO); **Cimino** Giovanni, a. 68, Lungo Po Antonelli 117/4, nato a Feria (SR); **Grandi** Delfina ved. **Mastrosimone**, a. 85, via Andrea Doria 13, nata a Torino; **Moncalvo** Giuseppina in **Abrardo**, a. 69, c.so Tassoni 77, nata a Scandeluzza (AT).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Denti** Rinaldo, anni 95, casa «Padre Pio» di corso Moncalieri 17, nato a Tortona (AL).

Presso altro luogo nel territorio cittadino: **Caparrotta** Maria ved. **Maluccio**, anni 85, via M. Bereva 9/B nata a Stefanaconi (VV).

Nati 31 · Morti 29

Improvvisamente è mancato
Giovanni Battista Gai
Uomo di esemplare dignità ed onestà. Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina**, le figlie **Marisa** con **Michelangelo**, **Cristina** con **Claudio**, gli amati nipoti **Gabriele** e **Matteo**, fratelli, cognate, parenti tutti. Funerale giovedì 6 ore 10 parrocchia San Bartolomeo, Vinovo. Non fiori ma offerte alla chiesa parrocchiale e asilo suore di Vinovo.
— **Vinovo**, 6 marzo 1997.

L'**Unitre** di **Vinovo** partecipa al lutto della dottoressa Marisa Gai e famiglia.
— **Vinovo**, 6 marzo 1997.

Giuseppe, Margherita e **Marietta Garis** sono vicini a Rosina, Marisa e Cristina e partecipano al loro dolore.

La **S.I.V.** e la **S.T.A.T.** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Giovanni Gai
— **Vinovo**, 5 marzo 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Franca Pischedda
di anni 54
Lo annunciano il fratello **Luigi**, il nipote **Antonello**, i cugini **Tullia** e prof. **Carlo Pischedda**. Un particolare ringraziamento al [illegible] Franco Pischedda e al Personale medico e paramedico [illegible] Reparto ematologico [illegible] prof. Pilrei (Molinette). Funerali venerdì 7 marzo ore 11,45 parrocchia N. S. della Pace.
— **Torino**, 5 marzo 1997.

Partecipa al dolore, la famiglia **Zaffarani**.

E' mancato al nostro affetto
Andrea Seppa
Lo annunciano con dolore i figli **Andreina**, **Rosanna** con **Stefano**, **Piero** con **Mariella**. I funerali in Racconigi giovedì 6 c.m. ore 15 presso la chiesa di S. Maria.
— **Racconigi**, 4 marzo 1997.

Con tanto affetto ricordano nonno **ANDREA**, **Luca** con **Cristina**, **Maria Elisabetta** con **Andrea**, **Marco**, **Andrea**, **Giammatteo**, **Enrico** ed i piccoli **Edoardo** e **Federico**.
— **Racconigi**, 4 marzo 1997.

Gianna Enrica e **Giovanni Morello** partecipano [illegible] al dolore [illegible] famiglia Seppa.

E' [illegible]
Giacomo Sibona
anni 84
L'annunciano il figlio **Gianfranco**, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Trofarello parrocchia Santi Quirico e Giulitta, venerdì 7 ore 9,45.
— **Trofarello**, 6 marzo 1997.

prof. Giovanni Quattrocolo
Come una maglia rotta nella [illegible] che ci stringe, tu balzi fuori, fuggi! Va', per te l'ho pregato, - ora la sete mi sarà lieve, meno acre la ruggine -. **Cinzia, Giuliano, Sonia, Francesca.**
— **Torino**, 5 [illegible] 1997.

Oggi, 5 marzo
Michele Torre
giornalista e direttore
ci ha lasciati. Lo annunciano la moglie **Anna** e i suoi figli **Igor** e **Thanai**. Rosario domani ore 18 Arsenale della Pace. Funerali sabato 8 marzo. Informazioni sull'orario al 452.79.29.
— **Torino**, 5 marzo 1997.

Grazie **MICHELE**. Non dimenticherò mai quanto hai amato me, Igor e Thanai. Eravamo davvero un bel gruppo. La tua **Anna**.

Grazie per tutto quello che mi hai dato. **Igor.**

Sei stato il mio **MAESTRO** e ti ho voluto tanto bene. **Thanai.**

Ezio Mauro e **Marco Benedetto** ricordano con affetto l'amico
Michele Torre
— **Roma**, 5 marzo 1997.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore dei familiari per la morte di
Michele Torre
— **Torino**, 5 marzo 1997.

Paolo Paloschi ricorda [illegible]
Michele Torre
— **Torino**, 5 marzo 1997.

Giovanni Giovannini prende parte al dolore della famiglia di
Michele Torre
— **Torino**, 5 marzo 1997.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** partecipano al dolore dei famigliari per la morte di
Michele Torre
— **Torino**, 5 marzo 1997.

Partecipano:
Piero Abrate
Renato Ambiel
Piercarlo Alfonsetti
Mirella Appiotti
Edoardo Ballone
Ivano Barbiero
Mario Baudino
Roberto Bellato
Piero Bianucci
Gian Paolo Boetti
Nevio Boni
Luciano Borghesan
Carlo Bramardo
Rino Cacioppo
Stefanella Campana
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Angelo Caroli
Armando Caruso
Alessandra Comazzi
Dario Corradino
Florenzo Cravetto
Giorgio Debernardi
Roberto Franchini
Bruno Gianotti
Aldo Lomanna
Luigi La Spina
Tiziana Longo
Cesare Martinetti
Stefania Miretti
Angelo Mistrangelo
Lorenzo Mondo
Cenzino Mussa
Emanuele Novazio
Gianfranco Quaglia
Paolo Guerio
Gianni Ranieri
Luisella Re
Roberto Reale
Pio Remotti
Ale Rigaldo
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Carlo Rossella
Renzo Rossotti
Salvatore Rolondo
Vittorio Sabadin
Giuseppe Sangiorgio
Marcello Sanzo
Mario Tortello e **Marisa Pavone**
Sergio Trombetta
Maria Valabrega
Marinella Venegoni e **Mimmo Candito**
Fabio Vergnano
Agnese Vigna.

Claudio Donat-Cattin ricorda con affetto il **MAESTRO** di lavoro e di battaglie comuni.
— **Roma**, 5 marzo 1997.

Eleonora Bertolotto piange il **DIRETTORE** e l'**AMICO.**

Anna, Thanai, Igor, partecipiamo al vostro grande dolore. **Adelina, Didi, Edwige, Giovi, Renata.**

Partecipano affettuosamente
Alda Bertone
Agnese Dalmazzo
Carla Destefanis
Franca Galliani
Giovanni Mattarana
Rosalba Saluzzo
Giannina Varalda.

Vincenzo Pisapia ricorda con affetto un caro **AMICO.**

Cristianamente è mancato
Carlo Comoglio
Lo annunciano con dolore la moglie **Teresa**, i figli: **Ferdinanda** con **Francesco Sampò** e **Luca, Piero**; **Rosanna** con **Federico** e **Mario Carlo**; **Stefano Righetto**, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 7 marzo ore 8,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— **Torino**, 4 marzo 1997.

Famiglia **Giorcelli** partecipa affettuosamente.

Renato ed **Enrico** con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di zia Teresa e dei cugini.

Daniela Roberto Elisabetta Marco Enza Giorgio si stringono a Ferdy.

Dopo mesi di sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Giani
La moglie **Maria** ed il figlio **Carlo** lo piangono con tanto amore e con tanto amore caro Carlo sarai sempre nei nostri cuori. Funerali venerdì 7 ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 5 marzo 1997.

I **Rappresentanti** della **Biemme SpA** partecipano al lutto di Maria e Alexandro per la morte del caro collega
Carlo Giani
Bologna, 6 marzo 1997.

Il **Condominio di via Saluzzo 75/77 - Michelangelo 8** partecipa al grave lutto.

Carlo, ti sono vicino in questo triste momento **Vittorio.**

Partecipano al dolore **Paola, Mimo, Mara.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Gremo in Frizone
Lo annunciano il marito, le adorate figlie **Elisabetta** e **Monica**, mamma, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici ed infermieri dell'ospedale San Giovanni Antica Sede. I funerali avranno luogo venerdì 7 marzo 1997 ore 8,15 parrocchia SS. Nome di Gesù con partenza dall'ospedale San Giovanni Antica Sede ore 8.
— **Torino**, 5 marzo 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30, 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte del loro dipendente
Alessandro Francini
— **Torino**, 5 marzo 1997.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il [illegible] **COLLEGA.**

John Occelli partecipa commosso al lutto della famiglia Francini.

E' [illegible]
Ottavia Caranti ved. Beria
anni 98
Lo annunciano i figli **Mario** con **Claudia** e **Carlotta**; **Andretta Manera** con i figli **Giovanni**, **Carlo** con **Sandra**, **Andrea**; **Giacomo**, parenti tutti. Funerali oggi giovedì, ore 14,15, parrocchia SS. Annunziata.
— **Pino Torinese**, 6 marzo 1997.

Le famiglie **Manera, Pilet, Fracassi, Molli Botta** sono vicini a Mario, Andretta e famiglie.

Antonino e **Liliana Castellano**, e famiglia, partecipano all'immenso dolore.

Mario Ajmone partecipa al lutto della famiglia.

Graziella Moschi, **Claudio Stasino**, insieme alle **Impiegate** ed ai **Collaboratori** dell'**Agenzia Ras** di **Ivrea** partecipano al dolore del collega Mario Beria per la scomparsa della madre
Ottavia Caranti ved. Beria
— **Ivrea**, 6 marzo 1997.

E' mancato
Sergio Novarese
anni 39
Lo annunciano la mamma, il papà, la sorella **Paola** con **Valter** e **Francesca**, la nonna, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 14,30 chiesa S. Bernardo (via Alpignano).
— **Rivoli**, 6 marzo 1997.

Stefano, Mario e **Paola** ricordano con affetto il cugino
Sergio Novarese
— **Rivoli**, 5 marzo 1997.

I cugini **Anna** e **Pasquale** commossi si uniscono al dolore della famiglia Novarese.

Le famiglie **Formica** e **Castiglioni** partecipano commosse al dolore della famiglia.

Caro **SERGIO**, profondamente tristi per la tua scomparsa partecipiamo al dolore della tua famiglia. Ti ricorderemo sempre con grande affetto. I tuoi **Amici del Lasalliano** e le loro famiglie.

E' mancata ai suoi cari
Nazarena Fantini ved. Zamboni
Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Anna, Ornella, Antonio, Graziella** e famiglie, nipoti e parenti tutti. Per orario funerale tel. 503.203.
— **Torino**, 5 marzo 1997.

Maurizia e **Gianni** sono vicini con tanto affetto ad Anna, Ornella e Antonio.

Agostino e **Rita Fini** ricordano con affetto la cara **NAZARENA.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Franca Bottero in Demo
L'annunciano addolorati: il marito, figli, genero, cognata, nipoti, amici, parenti.
— **Bruino**, 6 marzo 1997.

Ha raggiunto la sua Mary nella casa del Padre
Giuseppe Toja
Con affetto ricordano nonno Pino i figli **Enrico** e **Laura**, **Elena** e **Marco** ed i nipoti **Federico, Francesca, Enrico, Valentina** e **Filippo**. Un grazie riconoscente alla residenza La Vigna di Carmagnola e a tutti i suoi amici. Per suo desiderio non fiori, eventuali offerte al Monastero Dominus Tecum di Pra' d Mill c.c.p. n. 17301126. I funerali avranno luogo venerdì ore 11,45 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). S. Rosario giovedì ore 18,45 in parrocchia.
— **Torino**, 5 marzo 1997.

La sorella **Rina** con **Piera, Franca, Gigi** e famiglia uniti al dolore di Enrico, Laura, Elena e Marco ricordano affettuosamente il caro **PINO.**

Fabrizio, Simona e **Massimo** ricordano zio **PINO.**

La sorella **Teresina** con **Maurizio, Fiorella, Guido** ed **Enrico** piangono il caro **PINO.**

Ida Occhetti e famiglia partecipano al dolore di Enrico ed Elena per la perdita del caro **PAPA'.**

Clelia, Piero e **Laila, Giorgio, Mario, Alberto** e **Maddalena, Franca** ricordano lo **ZIO.**

Ines Fava partecipa al dolore delle famiglie Toja e Occhetti.

I cugini **Chabert, Arato, Asioli, Bugnone, Crosetto, Garaffi** e **Grosso** commossi ricordano il caro **PINO.**

I cugini **Bobba, Reale, Gessa, Fornasari** affettuosamente partecipano.

Pino e **Palmina Toja** partecipano affettuosamente.

Orietta, Mario e **Tullia Toja** con rispettive famiglie partecipano al dolore dei cari cugini.

I cugini **Stroppiana** partecipano sentitamente.

Le famiglie **Ferrato** e **Peyretti** ricordano affettuosamente nonno **PINO.**

Il Primario della Seconda Divisione di Chirurgia dell'Ospedale Maria Vittoria dott. **M. Valli** e **Collaboratori tutti**, partecipano al lutto del dott. M. Pugnani per la scomparsa del **SUOCERO.**

La **Johnson & Johnson** partecipa al dolore del dott. Enrico Toja per la perdita del **PAPA'.**

La famiglia **Grillone** partecipa al dolore della signora Occhetti.

Cristina e **Alberto** sono vicini alla famiglia nel ricordo di nonno **PINO.**

Emma e **Vittorio** con le famiglie partecipano affettuosamente al dolore dei cugini.

Condomini, inquilini corso Regina Margherita 15 ricordano commossi
Giuseppina Reboldi
— **Torino**, 5 marzo 1997.

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchiaia
Maria Carolina Mosca
Funerali venerdì 7 ore 8,15.
— **Torino**, 3 marzo 1997.

ANNIVERSARI

1991 — 1997
geom. Giovanni Garavoglia
Con l'amore di sempre... **Maria-Elena, Pietro, Costanza.**

1996 — 1997
Maurella Benzi
Ogni giorno senza te. Messa sabato 8 ore 9 parrocchia Crocetta.

Se la proposta del Presidente passerà, i finanziamenti saranno presi dalle riserve auree

Berna, fondo «per tutte le vittime»

Dalla povertà agli orrori dell'Olocausto

BERNA. Il presidente svizzero Arnold Koeller ha proposto l'istituzione di un fondo di solidarietà da destinare anche al risarcimento delle vittime del nazismo. Davanti al Parlamento in seduta congiunta, Koeller ha suggerito che il fondo, da creare entro l'anno prossimo, sia dotato di 7 miliardi di franchi svizzeri (oltre 7500 miliardi di lire) prelevati dalle riserve auree del Paese, e riservato ad aiuti per «le vittime della povertà, delle catastrofi, del genocidio o di altre gravi violazioni dei diritti umani oltre che, ovviamente, per le vittime dell'Olocausto».

La proposta del presidente non ha alcuna relazione con le indagini in corso per determinare l'ammontare dei depositi degli ebrei uccisi durante la Seconda Guerra Mondiale e ancora giacenti nelle banche svizzere, ma appare comunque come un segnale di distensione verso le comunità ebraiche, dopo le durissime polemiche sul ruolo di forziere dei nazisti svolto dalla Svizzera durante gli anni del regime hitleriano. Il fondo «rafforzerà la tradizione umanitaria della Svizzera e sarà una prova della nostra gratitudine per essere stati risparmiati dalle due guerre mondiali», ha osservato Koeller. Con questa iniziativa, ha aggiunto il presidente, gli svizzeri «faranno del bene a quanti hanno sopportato indicibili sofferenze 50 anni fa».

Il Consiglio Federale, il governo svizzero, ha accolto favorevolmente la proposta del presidente e ne metterà a punto i dettagli concreti. Dovrà essere comunque il Parlamento a dare l'approvazione definitiva, che non è scontata. I conservatori, infatti, già annunciano battaglia. Christof Blocher, industriale e leader politico nazionalista, ha commentato con sprezzo il progetto di Koeller: «Ha perso la testa», ha detto.

Il presidente ha escluso che per finanziare il fondo di solidarietà saranno necessarie nuove tasse, ma basteranno invece i profitti «della gestione delle riserve auree della banca centrale». Inoltre, lo stesso fondo sarà amministrato in modo da essere produttivo e da potersi così arricchire da solo di centinaia di milioni di franchi all'anno. «Dovrà esse» re qualcosa di duraturo, che avrà effetti in Svizzera e all'estero anche per 10, 20 o 50 anni a partire da adesso», ha affermato Koeller, secondo il quale la ripartizione dei fondi sarebbe per metà riservata a iniziative in Svizzera, mentre l'altra metà andrebbe spesa all'estero.

Immediate e molto positive le reazioni della comunità ebraica internazionale. Da Israele ha espresso soddisfazione Avraham Burg, capo dell'Agenzia ebraica, il quale ha parlato di «una prima e importante vittoria della posizione morale per la quale abbiamo tanto combattuto». Le organizzazioni ebraiche sostengono che nelle banche elvetiche restano 7 miliardi di dollari appartenenti a vittime dell'Olocausto. [Agi-Ap]

A destra, il presidente svizzero Arnold Koeller. Sotto, sacchi di oro prelevati dai nazisti nelle banche centrali dei Paesi occupati e Jean Ziegler

Oltre 7500 miliardi: i conservatori annunciano che daranno battaglia «Koeller ha perso la testa»

Israele: «Una prima vittoria del principio morale per cui abbiamo combattuto»

INTERVISTA

LO STORICO ZIEGLER

«Grazie a noi, due anni di guerra»

«Senza le banche Hitler era finito nel '43»

GINEVRA L'ALLEATO più prezioso del Terzo Reich? La Svizzera. Senza di lei Hitler sarebbe crollato nel '43, e la seconda guerra mondiale sarebbe durata due anni di meno. La fonte? Hitler stesso. Ho consultato documenti del Reich che lo provano: i franchi svizzeri erano diventati il motore della guerra nazista. Le banche e il governo si sono arricchiti. E, a guerra finita, hanno fabbricato la grande menzogna della neutralità».

Jean Ziegler, docente di sociologia all'università di Ginevra, deputato socialista al Parlamento di Berna e grande accusatore del «sistema svizzero», sta per pubblicare il suo ultimo libro, «La Svizzera, l'oro e la morte», che in Italia uscirà in autunno da Mondadori.

Professor Ziegler, può riassumere la sua tesi?

«Il mio ragionamento si articola in tre punti. Primo: nel '39 Hitler era in fallimento. L'oro della Reichbank era finito. Il riarmo, la costruzione della macchina da guerra tedesca aveva esaurito le risorse monetarie. Secondo: anche nel '42, nel momento di massima espansione del Reich, l'economia tedesca è rimasta dipendente dal mercato esterno per l'approvvigionamento delle materie prime strategiche: cromo, acciaio, petrolio, diamante grezzo devono essere acquistati fuori dai territori occupati dalla Wehrmacht: in Svezia, Portogallo, Turchia, Spagna. Terzo: Hitler paga con l'oro depredato dai forzieri delle banche centrali di Norvegia, Lituania e dei Paesi dell'Est, dai lager, dalle case private. Ma gli altri governi rifiutano di accettarlo: gli alleati li avevano messi in guardia, con la «Gold Declaration» Roosevelt e Churchill avevano indicato chiaramente che chi avesse accettato l'oro depredato avrebbe dovuto restituirlo dopo la guerra. Tutti si adeguano. Tranne la Svizzera. La banca centrale e le altre banche accettano di convertire il bottino nazista in miliardi di franchi svizzeri, con cui Hitler può comprare cromo in Portogallo, acciaio in Svezia, e poi petrolio e tungsteno».

E se la Svizzera non avesse collaborato?

«La guerra sarebbe finita nel '43. Dopo la rotta di Stalingrado, la perdita dell'Africa del Nord e il crollo dell'Italia, nel momento cruciale di Hitler, gli Alleati rivolgono alla Svizzera un nuovo monito: ora fermatevi. Invece il volume delle transazioni tra Svizzera e Terzo Reich aumenta. Il reichmark non è convertibile, solo in Svizzera l'oro, i capolavori d'arte, le azioni sottratte dai nazisti agli ebrei e ai popoli invasi possono trasformarsi in valuta. Nel '43 arriva anche l'oro italiano e quello albanese, che Mussolini aveva depredato e Hitler fece portare prima a Berlino e poi a Berna. E dalla Svizzera giungono in Germania anche grandi forniture d'armi. E' allora che la Svizzera diviene centrale per la prosecuzione della guerra del Führer».

CIUBAIS NUMERO 2

Oggi megarimpasto di Eltsin

MOSCA. Anatoli Ciubais, attualmente capo di gabinetto del Cremlino, diventa primo vice-primo ministro della Russia: praticamente il numero due nella gerarchia del governo. La nomina, annunciata all'emittente radiofonica «Eco di Mosca» da un alto funzionario della presidenza, è stata decisa dal presidente russo Boris Eltsin. Non è dato sapere attualmente chi sostituirà Ciubais come capo di gabinetto del Cremlino, una carica che comporta un notevole potere effettivo di «eminenza grigia». L'annuncio potrebbe essere dato dallo stesso Presidente russo questa mattina al Parlamento, nella Sala dei Marmi del Cremlino, dove Eltsin pronuncerà un atteso messaggio al Paese. [Agi]

Su quali prove si fondano le sue affermazioni?

«Sui documenti d'archivio tedeschi citati nel mio libro. C'è una lettera in cui Walter Funk, ministro dell'Economia, scrive al ministro degli Esteri von Ribbentropp: "Senza la Svizzera non dureremmo due mesi". Hitler stesso ammette che senza la Svizzera sarebbe finito. Per il momento non posso aggiungere altro, fino a quando non uscirà il libro».

Altri due volumi sull'oro dei nazisti stanno per essere pubblicati: contengono la documentazione diplomatica degli "Archives Federales" di Berna. C'è anche il verbale di un consiglio d'amministrazione della banca centrale, i cui amministratori sono espliciti: «Se non collaboreremo, la Germania ci invaderà». Per gli svizzeri collaborare con i nazisti è stata una scelta libera o forzata?

«E' difficile, forse impossibile dirlo. E' certo, però, che la Svizzera si schierò con Hitler fin dall'inizio. Fin dal '39 il sistema finanziario e industriale svizzero è integrato nello spazio economico del Reich. Una scelta fatta nel nome del profitto: e in effetti le banche ne ricaveranno utili astronomici. La nostra ricchezza viene da lì: prima della guerra eravamo un Paese relativamente povero, dopo siamo diventati una potenza finanziaria. Non dico che la tesi della collaborazione coatta sia assurda. Però la Svizzera del '39 non era un Paese accerchiato, c'era una linea ferroviaria che da Ginevra arrivava fino alla frontiera francospagnola. E la Svezia, che rifiutò di accettare l'oro del Reich, non è stata invasa».

Chi è responsabile di quella scelta di campo?

«Durante la guerra vigeva in Svizzera una censura strettissima. Il popolo non sapeva molto di quel che accadeva. Il Parlamento era sospeso, l'esecutivo aveva pieni poteri. La responsabilità è dell'oligarchia bancaria e del governo, che dalle banche è sempre stato totalmente dipendente».

Ora, secondo lei, il governo dovrebbe contribuire al Fondo istituito dalle banche per risarcire in parte gli eredi degli ebrei depredati dai nazisti?

«Certo. Il governo ha creato il mito della neutralità svizzera, e l'ha coltivato per cinquant'anni. La menzogna della Svizzera indifesa, isola in un mare in tempesto, è ancora forte, la gente ci crede ancora. Per questo, se ci sarà un referendum sulla partecipazione dello Stato al Fondo per gli ebrei, lo perderemo, anche sull'onda di un certo ritorno dell'antisemitismo».

Come valuta il comportamento delle banche?

«Di un'ipocrisia totale. Le banche sono debitrici di miliardi di dollari nei confronti degli ebrei, e vorrebbero cavarsela con cento milioni, che per loro sono spiccioli. E l'istituzione del Fondo è stata decisa soltanto a febbraio, dopo che lo Stato di New York aveva minacciato di revocare la licenza ai banchieri svizzeri».

Dunque le rivendicazioni delle associazioni ebraiche sono pienamente giustificate?

«Sì. Anche perché portiamo la responsabilità per la morte di centomila ebrei che cercavano rifugio e hanno trovato le frontiere sbarrate. Nei confronti degli ebrei la Svizzera ha un debito di sangue, non solo di denaro».

Aldo Cazzullo

Secondo voto

Mosca: teniamoci il bottino di guerra

MOSCA. Il Consiglio della Federazione Russa (Camera Alta) ha dato ieri parere favorevole a una legge votata dalla Duma un mese fa per dichiarare di proprietà russa le opere d'arte trafugate in Germania dall'Armata Rossa durante la Seconda guerra mondiale e rimaste finora in Russia. Il presidente della Commissione cultura del Consiglio, Valeri Sudarenkov, ha commentato che con questa decisione (contrastata da Eltsin che potrebbe rifiutarsi di firmarla e dal governo) si è compiuto un atto «a difesa dei tesori culturali ricevuti dalla Russia come compensazione per le immense perdite subite dal nostro patrimonio artistico nel corso dell'occupazione di parte della patria durante la Seconda guerra mondiale».

L'approvazione del «Senato» (con 140 voti su 141), costituisce un ulteriore schiaffo alla Germania (che invoca la restituzione di quella che chiama «l'arte depredata»), nonché al governo russo, contrario a un passo così radicale mentre sono in corso trattative con Bonn.

La decisione di incamerare i beni - ammonta a 200.000 il numero dei soli pezzi di maggior pregio rivendicati dai tedeschi - risale al luglio dell'anno scorso, quando la maggioranza nazional-comunista della Duma approvò un primo provvedimento in materia. Il Consiglio della Federazione, più vicino al Cremlino, in un primo momento lo respinse, ma ieri ha dato il suo consenso alla legge reiterata dalla Duma il 5 febbraio con piccole modifiche.

Il governo, attraverso il capo del Dipartimento cultura e informazione Igor Shabdurasulov, ha in questi giorni stigmatizzato la legge sui beni di guerra voluta dai deputati, bollandola come «illegale e inesatta». Pur sottolineando che «è necessaria una parziale compensazione per gli inestimabili danni di guerra subiti dal patrimonio culturale russo», egli ha ricordato che la legge approvata «va contro il diritto internazionale e contro accordi firmati dalla Russia».

Shabdurasulov ha inoltre osservato che tra i beni che deputati e senatori vogliono incamerare ci sono anche quelli di Paesi della coalizione anti-hitleriana occupati dai nazisti, che furono poi presi in territorio tedesco dai soldati sovietici. [Ansa]

Caduta dei capelli.

10 ANNI DI RICERCA PER UNA SCOPERTA FONDAMENTALE:

L'AMINEXIL®

Arriva in Italia. Finalmente.

DERCOS TECHNIQUE

IN FARMACIA

L'ordinanza vieta anche ogni forma di pubblicità alla fecondazione assistita

«Alt al mercato degli embrioni»

La Bindi: il Parlamento faccia presto una legge

ROMA. No al mercato selvaggio di spermatozoi, ovuli e embrioni. No alla pubblicità per la fecondazione assistita. Stop alla sperimentazione sulla clonazione. Linea dura del governo dopo l'ultimo scandalo scoppiato con l'annuncio su un giornale di un centro medico in cerca di venditrici di ovuli.

Il ministro della Sanità Rosy Bindi ha preso queste decisioni «restrittive» con una ordinanza annunciata ieri alla Camera dove ha risposto ad alcune interrogazioni. Un'ordinanza che durerà tre mesi, il tempo necessario a varare, in Parlamento, le norme definitive.

Per la clonazione umana, ha detto la Bindi, il divieto deve essere assoluto e totale. E in attesa di regole si è preferito bloccare tutto con un provvedimento urgente (che durerà tre mesi), in modo da impedire che queste sperimentazioni vadano avanti fuori da ogni tipo di regolamentazione.

Una commissione è stata istituita al ministero della Sanità per predisporre il testo che verrà sottoposto al Consiglio dei ministri.

Intanto i centri, pubblici e privati, in cui si praticano tecniche di procreazione medicalmente assistita dovranno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sulla Gazzetta Ufficiale, comunicare al ministero della Sanità (dipartimento della prevenzione), all'Istituto Superiore di Sanità (laboratorio di epidemiologia e biostatistica) e al competente assessorato regionale la denominazione del centro o istituto, il relativo indirizzo, i recapiti telefonici e telefax, nonché le generalità del responsabile del centro e del responsabile del trattamento e il tipo di attività espletata. Dati che serviranno per la mappatura del mondo della fecondazione assistita.

Per quello che riguarda gli embrioni, per il ministro deve essere il Parlamento a fare la legge perché è il luogo «nel quale tutte le culture e le forze politiche si confrontano». Il ministro ha ricordato di aver sollecitato più volte le Camere ad intervenire in materia di fecondazione assistita e di aver chiesto all'istituto superiore di Sanità di istituire una commissione di indagine sui centri che la praticano».

Favorevole alla decisione della Bindi Giovanna Melandri, dell'esecutivo del pds, che da tempo si occupa di questi problemi. «Una decisione - ha detto - con cui si comincia finalmente a fissare regole e divieti precisi nel Far-West della riproduzione medicalmente assistita e della sperimentazione scientifica in cui finora tutto era permesso perché nulla era vietato».

Per la Melandri «il merito delle due ordinanze è quello di mettere un freno al mercato della provetta ormai impazzito, con una decisione attenta e rispettosa del pluralismo presente all'interno del Parlamento su questioni così delicate».

Ma il divieto di commercializzazione di gameti e embrioni era già stato fissato dal codice deontologico dei medici. E il presidente della federazione degli ordini dei medici, Aldo Pagni ribadisce il suo «no» ad ogni tipo di commercializzazione di organi e aggiunge che: «l'ordine interverrà con ogni mezzo a sua disposizione sui medici che utilizzano questo tipo di pratiche».

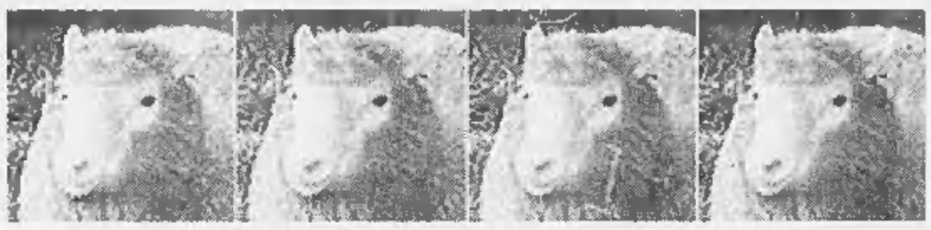
Il presidente del comitato nazionale di bioetica Francesco D'Agostino condivide «dal punto di vista etico il divieto alla clonazione dell'embrione umano, alla commercializzazione del corpo umano e di qualunque sua parte» e sottolinea, però, la necessità di una legge. Perché, spiega, «qualunque forma di intervento penale dello Stato - e un divieto o è penale o non significa nulla - è coperto da riserva di legge. Ciò che può fare un ministro è prescrivere certe pratiche all'interno di un ospedale pubblico che dipende dal ministero della Sanità, ma non può comandare nulla che non sia stabilito per legge a scienziati che lavorano in istituti di ricerca privati».

Soddisfatto dell'ordinanza Bindi monsignor Elio Sgreccia, direttore dell'istituto di bioetica dell'università cattolica del Sacro Cuore. Un modo per fermare, commenta, «questa sorta di mercato clandestino già da tempo avviato in Italia che riguarda il corpo umano e avvilisce il concetto stesso di progresso».

Maria Corbi

Giovanna Melandri: finalmente si cominciano a fissare regole nel Far-West della sperimentazione a cui tutto finora era permesso

Monsignor Sgreccia: così si blocca un traffico clandestino che già da troppo tempo aveva messo radici in Italia



INTERVISTE

PRO E CONTRO

«Dobbiamo imporre regole a chi le ha dimenticate»

IL MINISTRO

«Non bastano le conclusioni della commissione Bioetica: su temi così importanti deve esserci una riflessione del Parlamento Il commercio di ovuli sarà combattuto in ogni modo»

IL MEDICO

«Nei cassetti del ministero della Sanità ci sono le conclusioni dello studio voluto da Guzzanti. Perché bisogna andare a cercare soluzioni nuove?»

«Le norme sono già scritte E' sufficiente approvarle»

ROMA

MINISTRO Bindi, il professor Carlo Flamigni la invita ad aprire i cassetti per leggere il lavoro di una commissione di studio che è stata presieduta dall'ex ministro Guzzanti.

«Conosco la relazione di cui parla Flamigni. Sarebbe stato Guzzanti la persona che più naturalmente avrebbe dovuto tradurre in un provvedimento legislativo quello che era stato predisposto quando presiedeva la commissione, e non lo ha fatto».

Dunque quel lavoro verrà buttato via.

«Non ho intenzione di buttare via nulla».

Ma altre commissioni si apprestano a studiare il problema.

«La mia è stata una scelta molto precisa. All'inizio del mio mandato ho ricordato che il Parlamento deve fare urgentemente una legge sulla bioetica perché il nostro Paese è fuori dall'Europa. Avrei anche potuto adottare un provvedimento che contenesse aspetti che regolamentavano i profili sanitari. Ma è un passo che nemmeno i miei predecessori hanno fatto perché la commissione di Bioetica desiderava esprimersi sulle questioni fondamentali».

Ma lei aveva le risposte della commissione Bioetica.

«Io ho le risposte della commissione nazionale di Bioetica ma non voglio che il Parlamento si sottragga al dovere di riflettere su questi temi. Non volevo che una normativa che contenesse i profili sanitari diventasse un alibi per rimandare il problema. Ma a seguito di comportamenti come quello dell'annuncio di Porta Portese un provvedimento si doveva prendere».

A questo proposito. Il medico che ha messo l'annuncio sostiene che questa ordinanza non lo tocca perché lui non paga le donatrici, ma rimborsa loro solo le spese.

«Non può dare il rimborso spese. Perché la mia ordinanza esclude non solo la commercializzazione, ma vieta la remunerazione. Non ci deve essere passaggio di denaro di nessun genere. E deve smettere di fare pubblicità».

E se continuasse a dare il rimborso spese o a fare pubblicità?

«Allora scatteranno provvedimenti».

Sono anni che si parla di una legge che regoli la fecondazione assistita. Quando si arriverà al traguardo?

«Presto. Adesso non scappa più nessuno. C'è un forte interesse della gente su questi temi. La prossima settimana comincerà l'unificazione dei 12 progetti di legge. E intanto per tre mesi con l'ordinanza siamo tutelati su tre aspetti fondamentali. Ed è anche arrivato il momento di fare un appello ai medici che si occupano di un problema serio come quello della sterilità».

Quale?

«Quello di ricercare dentro di sé il fine etico della loro professione. Perché da fuori è difficile regolamentare. Quando si arriva a imporre una regola dall'esterno è perché qualcuno l'ha dimenticata».

In alto il professor Wilmut con la pecora Dolly. (FOTO ANSA) A sinistra il ministro Rosy Bindi, a destra il professor Carlo Flamigni

ROMA

IL professor Carlo Flamigni, presidente dei Cecos, il centro che raccoglie le banche del seme italiane, accoglie con un po' di stupore il provvedimento del ministro della Sanità Rosy Bindi.

«Non perché non sia d'accordo - dice - ma perché si continuano a fare commissioni, circolari, ordinanze e alla fine non si approva mai la legge che, tra l'altro, è già pronta».

Leggo tra le righe una polemica con il ministro.

«Ma per carità, è solo che sono sempre più stupefatto perché nel cassetto del ministro della Sanità ci sono una serie di regolamenti in materia di fecondazione assistita e clonazione predisposti da una commissione del ministero del 1994 presieduta da Guzzanti».

Un invito alla Bindi a...

«Ad aprire il suo cassetto».

Lei dice che il ministro poteva andare a guardare il lavoro di chi l'ha preceduta.

«Ma certo. Vi è un complesso articolato pronto per essere trasformato in legge. Se vanno a vedere lì è indicata la strada per far pulizia in questo mondo. Si parla dei limiti d'età per le donne, della vendita dei gameti, della regolamentazione dei centri, della clonazione - vietata - e di tutte le altre tematiche connesse».

Uno schema di legge pronto.

«Certo, ma perché, mi chiedo vanno a fare sempre cose nuove e non si fidano di quello che fanno i predecessori? Così non si andrà mai da nessuna parte».

Da cosa deriva, secondo lei, questa lentezza nel risolvere con una legge i problemi legati al mondo della fecondazione assistita?

«Ma vorrei saperlo. Guzzanti è stato un ministro serio, è un uomo cattolico, ha presieduto lui la commissione. Mi devono spiegare perché si butta via tutto quel lavoro. Esistono forse differenti tipologie di cattolici? Non capisco, qualcuno me lo deve spiegare».

Ma questo ignorare il lavoro fatto dai predecessori è stata una caratteristica di diversi ministri, non solo della Bindi.

«E' quindici anni che faccio parte di commissioni su questi temi. Vengo e vado da Roma, perdo tempo. E tutto inutilmente».

Adesso è stata istituita una nuova commissione.

«Appunto. Si ricomincia».

Le norme che avevate stabilito vanno verso una regolamentazione severa?

«Magari saranno anche troppo restrittive, ma io dico accettiamole tutti purché si finisca con tutti questi scandali che portano acqua solo al mulino di chi vuole proibire tutto».

Quali erano i presupposti della normativa?

«Si limitava la fecondazione assistita alle coppie sterili. Cosa vuole di più?».

E' ancora d'accordo con questa restrizione?

«In questo momento non sono d'accordo su tutto. E' necessaria una fase in cui si fermi tutto per ragionare sui temi con grande serietà e non sollecitati dagli scandali. Perché gli scandali coagulano il Parlamento intorno a posizioni stupidamente restrittive».

A CURA DI Maria Corbi

Concedetevi il lusso di sposare uno squattrinato.

INA

Di sicuro c'è INA.

Chi non ha mai immaginato di avere una libertà assoluta?
È vero, non sempre tutto ciò che sogniamo è possibile. Ma oggi tutto quello che non avete mai osato chiedere al vostro risparmio, diventa realtà.
Per questo è nata INA Duemila.

Non solo una polizza. Ma un'idea che dà alla solidità del risparmio il dinamismo del rendimento. Con tutte le garanzie che solo INA può darvi.
INA Duemila è uno strumento flessibile e sicuro.

Potete adattare, di anno in anno, i versamenti alle vostre possibilità economiche, scegliere di sottoscriverla in un'unica soluzione; costruirvi una pensione che vi assicuri risultati sorprendenti.
Infine, potete contare su un premio fedeltà. Che si aggiungerà alla vostra rendita rivalutata al momento della scadenza.
Se volete prendere sul serio il vostro avvenire, parlatene con il vostro Agente INA Assitalia che sarà felice di spiegarvi ogni cosa in dettaglio.
Oppure, telefonate al numero verde 167-671671

INA Duemilà

Il risparmio che anticipa i tempi.

Linea dura del governo anche contro tutti i test per la clonazione

[redacted]

Il premio Nobel Renato Dulbecco responsabile per l'Italia del Progetto Genoma Sotto Luca Mencaglia, il medico al centro di polemiche, fotografato assieme al Papa

IL [redacted]

CLONAZIONE Forma [redacted] riproduzione [redacted] accoppiamento sessuale. E' un processo che da una singola cellula o organismo (es: piante, pecore, scimmie, uomini) porta a cellule e organismi identici a quelli di partenza.

CLONE E' il risultato della clonazione. I gemelli monozigotici (quelli molto somiglianti) sono un esempio di clonazione naturale: il loro patrimonio di geni [redacted] uguale.

DNA All'interno delle cellule (ogni organismo vivente è formato da cellule) c'è il nucleo. [redacted] interno si trovano i [redacted]. Nei cromosomi sono a loro volta contenute migliaia di molecole di Dna, che trasmettono i caratteri ereditari.

[redacted] Nell'uomo, l'ovulo fecondato dallo spermatozoo da cui deriverà l'individuo adulto. Si chiama embrione il prodotto [redacted] concepimento fino al secondo mese di gravidanza (in seguito viene detto «feto»).

[redacted] Cellula sessuale maschile o femminile. Nell'uomo, il gamete femminile è l'ovulo, quello maschile lo spermatozoo.

[redacted] Piccolo segmento della catena del Dna. Ogni gene è un'unità del materiale ereditario.

[redacted] Insieme di tecniche che permettono di isolare singoli geni di una cellula e, dopo averli eventualmente modificati, di introdurli nel Dna di altre cellule. Serve, per esempio, a fabbricare ormoni (come l'insulina) o anticorpi (per vaccinazioni).

OVOCITO Cellula germinale femminile in una fase precedente alla trasformazione in ovulo.

OVULO Cellula prodotta dalle ovaie. Contiene la metà [redacted] numero normale dei cromosomi. L'altra metà è nello spermatozoo, cosicché dalla loro unione si ha il numero di cromosomi (46) della specie [redacted].

[redacted]

«Pecore modificate con geni umani»

Annuncio dei ricercatori scozzesi «Produrranno sostanze terapeutiche»

PARIGI. I ricercatori scozzesi a cui si deve Dolly hanno compiuto un nuovo passo: la produzione «in fotocopia» di pecore modificate con geni umani, per produrre sostanze terapeutiche per l'uomo. «La prima nascita è attesa fra qualche mese» ha annunciato [redacted] quotidiano Le Monde il responsabile per la ricerca della società scozzese PPL Therapeutics, Alan Colman. E [redacted] sta lavorando «all'applicazione della stessa tecnica sui bovini e sui maiali». Il patrimonio genetico delle pecore è infatti stato modificato in modo che nel loro latte [redacted] produca una molecola umana utilizzata [redacted]el trattamento dell'emofilia, ha spiegato Colman. Dolly e' a stata creata mediante clonazione di una cellula prelevata da un animale adulto. Ora i ricercatori del Roslin Institute di Edimburgo sono riusciti ad applicare gli stessi procedimenti a mammiferi [redacted] un genere particolare: embrioni di pecore il cui patrimonio ereditario è stato «umanizzato» mediante [redacted] trapianto di geni umani.

Secondo Le Monde, a Edimburgo [redacted] intende restare sereni di fronte all'emozione internazionale suscitata dall'annuncio della creazione di Dolly e di fronte a quella che susciterà la prospettiva dell'imminente creazione di pecore, di maiali o [redacted] bovini il cui patrimonio genetico sarà umanizzato prima di essere clonato. Colman ha detto [redacted] «la priorità è attribuita alle applicazioni biomediche, siamo rimasti sorpresi per le reazioni in Europa e negli Usa». [r. cri.]

[redacted]

IL [redacted]
[redacted]

«Sospendiamo [redacted]»

Dulbecco: due anni di riflessione

DA La Jolla, California, Renato Dulbecco, premio Nobel per la medicina e responsabile per l'Italia del Progetto Genoma, lancia una proposta: «Di fronte ai problemi sollevati dalla clonazione, propongo una moratoria, una pausa di riflessione. Per un po' di tempo, direi almeno due anni, gli scienziati sospendano gli esperimenti sull'uomo. Intanto tutte [redacted] parti in causa, ricercatori, politici, esperti [redacted] di etica, sociologi analizzino a fondo ogni aspetto della questione e ogni possibile conseguenza. Alla fine si stabilisca un insieme di norme da applicare a livello internazionale, tramite l'Onu [redacted] un suo organo competente, come l'Organizzazione mondiale della Sanità. La clonazione apre nuovi scenari che chiamano in causa l'umanità intera».

Dulbecco [redacted] preoccupato. Dolly, la pecora fotocopia, finita nel frullatore dei giornali e della televisione, sta gettando un'ombra su tutta la ricerca genetica. Nell'opinione pubblica i biologi stanno trasformandosi in apprendisti stregoni. Soprattutto in Italia, dove la cultura su queste cose è purtroppo molto bassa. Così, osserva Dulbecco, la gente incomincia addirittura a far confusione tra il Progetto Genoma e gli esperimenti di clonazione: [redacted] invece il rapporto tra le due cose è semplicemente inesistente.

[redacted]

«Ma psiche, pensiero e qualità morali non sono clonabili»

«Il Progetto Genoma - ricorda Dulbecco - consiste nel decifrare i 3 miliardi di informazioni che costituiscono il nostro patrimonio ereditario e nell'identificare i nostri centomila geni per porre rimedio a malattie genetiche (se ne conoscono cinquemila) e in prospettiva anche per combattere il cancro. La clonazione può avere aspetti interessanti per estendere le nostre conoscenze, ma in direzioni completamente diverse. E comunque c'è molta fantasia: una vera clonazione dell'uomo non è possibile, perché la nostra personalità non dipende solo dai geni ma anche e soprattutto dalle nostre esperienze, dall'educazione che abbiamo avuto, dall'ambiente che [redacted] circonda. L'identità psichica, il pensiero, le qualità morali [redacted] sono clonabili. E in ogni modo una cosa è la clonazione applicata all'uomo, che tutti condanniamo in attesa di chiarirci le idee, [redacted] un'altra sono le possibili applicazioni utili di questi esperimenti nel campo medico».

[redacted]

«L'esperimento può essere utile alla biotecnologia»

Proviamo allora a diradare la confusione, [redacted] stabilire dei punti fermi. Partiamo da un giudizio sul valore scientifico della clonazione su mammiferi come pecore e scimmie.

«Non c'è dubbio che l'esperimento di Wilmut a Edimburgo segni un progresso nelle conoscenze di base. Vede, durante lo sviluppo degli organi molti geni cambiano attività per differenziare tra loro le cellule. È un processo complicatissimo, che non comprendiamo ancora bene. Questo tipo di ricerca potrà chiarificare molti aspetti del funzionamento dei geni».

E quanto alle applicazioni pratiche?

«La più importante secondo me riguarda la possibilità di produrre organi per trapianti tramite animali transgenici. Il maiale per quanto ne sappiamo è quello che si presta di più. L'obiettivo è avere a disposizione organi che non subiscano il rigetto perché sulle loro cellule hanno proteine compatibili con quelle umane. Se anche si riuscisse a ottenere, per esempio, un fegato compatibile senza clonazione sarebbe molto difficile mantenerne le caratteristiche utili negli animali discendenti. Con la clonazione, avendo un solo prototipo, si potrebbe avere un numero indefinito di copie biologicamente identiche. Bisognerà però vedere se il procedimento è praticamente realizzabile. Wilmut ha dovuto fare 277 tentativi prima di ottenere la pecora clonata, è chiaro che non è una cosa facile».

Altre applicazioni?

«Nelle biotecnologie. Già oggi abbiamo pecore e bovini transgenici che con il loro latte producono sostanze di interesse farmaceutico non sintetizzabili in altro modo. E poi c'è l'applicazione più ovvia nell'allevamento degli animali. La clonazione permette di mantenere intatte le caratteristiche genetiche desiderate, mentre gli attuali metodi basati sulla selezione hanno sempre un margine di casualità e quindi di approssimazione».

Torniamo al problema delle norme. Lo scienziato che fa ricerca pura ha in fondo un solo imperativo etico: progredire nella conoscenza. Non pensa che una normativa, sia pure concordata [redacted] livello internazionale, sia difficilmente conciliabile con l'ideale della ricerca per [redacted] ricerca?

«Bisogna distinguere tra la ricerca e [redacted] applicazioni. Certo lo scienziato deve essere libero di progredire nella conoscenza. Per questo occorre avere [redacted] mano leggera nello stabilire normative esterne al mondo della ricerca. Non dimentichiamo che i cloni esistono anche [redacted] natura: i gemelli monozigoti sono, appunto, cloni naturali. Eppure vediamo che questi gemelli, messi in ambienti diversi, sviluppano personalità diverse, hanno inclinazioni diverse e compiono scelte diverse. Bisogna evitare l'allarmismo inutile. Dobbiamo [redacted] razionali. Ma proprio questo, a quanto pare, è la cosa più difficile».

Piero Bianucci

«L'ordine [redacted] mi fermerà»

Un medico: quell'annuncio l'ho messo io

ROMA. «A.A.A cercansi donatrici di cellule uovo per fecondazione artificiale. Lauta ricompensa». Un annuncio anomalo che ha scatenato polemiche [redacted] che ha spinto [redacted] ministro della Sanità Rosy Bindi a dettare di tutta fretta - dopo un'interrogazione parlamentare - l'ordinanza che mette dei paletti per chi opera nella fecondazione assistita.

L'insolito annuncio è opera di Luca Mencaglia, un medico che si occupa da anni di tecniche di fecondazione assistita [redacted] che da anni è [redacted] centro di polemiche. A Firenze ha una «banca» privata di donatori di sperma. Suo [redacted] «kit viva sperma», il fai da te della fecondazione artificiale.

Dopo l'ordinanza della Bindi Mencaglia non si scoraggia. «Continuerò per [redacted] mia strada - dice -. Io non ho mai commercializzato nulla. [illegible]amo solo un rimborso spese alle donne che donano gli ovociti. Mi sembra normale visto che si devono sottoporre a esami costosi, perdono del tempo [redacted] l'aspirazione degli ovociti non è una passeggiata».

[redacted] rimborso spese sarebbe di circa due milioni. «Il minimo», assicura Mencaglia.

A dire la verità l'annuncio parla di lauto compenso, [redacted] di rimborso spese. «Deve essere stato un errore della mia segretaria - si giustifica il medico che difende l'appello pubblicitario -. L'annuncio è giustificato dal fatto che è difficile reclutare donatrici. E si deve contare che su 100 alla fine [redacted] vanno[redacted] solo due».

Villa Stuart - la clinica di cui comparivano i numeri di telefono sull'annuncio - prende le distanze dal programma di fecondazione assistita [redacted] il ricorso ad ovociti donati propagandato su «Porta Portese». Cristina Rinaldi, responsabile della casa di [redacted] romana, afferma che il dottor Luca Mencaglia «ha cessato l'attività professionale medica» da due mesi [redacted] che il numero di telefono apparso sull'inserzione [redacted] quello a disposizione del dottore il quale non aveva avuto l'autorizzazione a farlo pubblicare.

La dottoressa aggiunge che la clinica «non ha mai effettuato annunci pubblicitari [redacted] alcun genere [redacted] ancor [redacted] di negoziazione di ovuli».

Ma le parole della responsabile della clinica si «scontrano» con il racconto della cronista di «Mattina», l'inserto di cronaca romana dell'Unità, che dopo aver letto l'annuncio, venerdì mattina è andata a Villa Stuart.

«Sono stata fatta salire al quarto piano - racconta la giornalista - nel centro di medicina della riproduzione. Qui [redacted] parlato con una dottoressa componente dell'équipe di Luca Mencaglia che mi ha spiegato tutto ciò che dovevo sapere per donare i miei ovociti [redacted] mi ha mostrato i documenti da sottoscrivere per aderire al programma "Fivet". Mi ha anche detto che le analisi preventive le avrei potute fare nei laboratori di Villa Stuart e che il prelievo sarebbe avvenuto [redacted] clinica, senza specificare quale».

[m. c.]

«Tornerà il mammuth»

Ma il Wwf: rischiamo di creare Jurassic Park

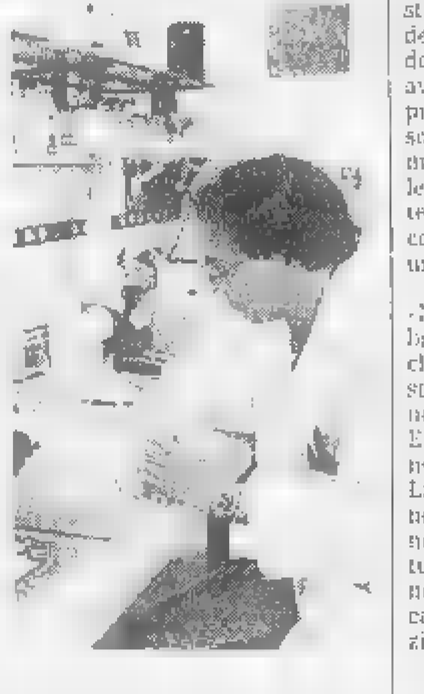
ROMA. La nascita di Dolly [redacted] risvegliato speranze tra gli studiosi che [redacted] occupano della protezione dell'ambiente. E' quanto emerge da un'intervista rilasciata al Sydsvenska Dagbladet di Malmoe da Torbjorn Fagerstrom, professore di ecologia teoretica dell'università di Lund in Svezia, il quale si è dichiarato [redacted] dei risultati registrati dai ricercatori. «Abbiamo ottenuto [redacted] nuovo metodo per salvare le razze animali in pericolo di estinzione. Probabilmente potremmo persino far ritornare in vita delle specie estinte». «Qualora si riuscisse a prelevare una cellula contenente Dna dal lobo dell'orecchio [redacted] uno dei mammuth che sono stati scoperti - aggiunge - potrebbe essere possibile ricreare la specie scomparsa».

Il professore afferma che le possibilità di far riapparire sulla terra specie animali scomparse quali il mammuth, il tilacino [redacted] lupo marsupiale oppure il volatile [redacted] il becco d'avorio non sono da ritenere impossibili.

[redacted] il Wwf lancia l'allarme: c'è il rischio che «Jurassic park», con la clonazione, diventi [redacted] realtà. «Secondo lo scienziato svedese - dice il Wwf - la clonazione può rappresentare un metodo nuovo per salvare razze animali in pericolo di estinzione e far ritornare in vita quelle estinte, [redacted] secondo noi invece può al massimo portare a costruire un serraglio di animali estinti, ma mai a reintrodurre in natura specie scomparse a [redacted] dell'impatto dell'uomo». [r. cri.]

E' [redacted] il «pollo-quaglia»

Innestata una parte di cervello E il pulcino ora non pigola più



ROMA. Un pulcino che canta come una quaglia: lo hanno «creato» alcuni scienziati americani con un esperimento destinato ad aggiungere scalpore alle polemiche che stanno accompagnando il dibattito sulla clonazione. Gli scienziati hanno tentato con successo un intervento che - assicurano - non è possibile sui mammiferi: il trapianto di parti di cervello di una quaglia in un embrione di pollo di due giorni. I risultati dell'esperimento, condotto da un team guidato da Evan Balaban, neurobiologo all'Istituto di neuroscienze di La Jolla in California, [redacted] stati pubblicati ieri negli «Atti dell'Accademia nazionale delle scienze».

«Se riusciamo a comprendere come le cellule del cervello determinano il comportamento, potremo cercare di alterare alcune caratteristiche di queste cellule», ha detto il professor Balaban. Secondo lo scienziato, l'esperimento ha dimostrato che i polli non [redacted] limitano a imparare a chiocciare dai genitori, ma in proposito ricevono specifici impulsi dal cervello.

Balaban ha rassicurato chi teme la creazione di animali-mostri sottolineando che i suoi esperimenti non sono realizzabili su esseri umani: «Nei mammiferi non è possibile accedere al cervello in un embrione così giovane», ha detto. Almeno, per ora. Ma sulle frontiere dell'ingegneria genetica e della manipolazione degli embrioni continua a esserci forte preoccupazione, in attesa di leggi restrittive che regolamentino l'intera materia.

Secondo lo studioso californiano l'esperimento è importante per spiegare i diversi modi in cui parti del cervello si sviluppano e lavorano all'unisono e per sviluppare una terapia più efficace in caso di danni al cervello umano.

Dall'Italia arrivano reazioni interessate per le conseguenze che il test avrà sullo studio del comportamento animale. «Si dimostra così che anche un carattere di tipo comportamentale come il canto è determi[redacted] geneticamente», sostiene l'etologo Enrico Alleva. L'esperimento annunciato sulla rivista dell'Accademia nazionale delle scienze americane fa parte di una serie di esperimenti analoghi (alcuni sono stati già compiuti negli ultimi cinque anni) per comprendere la trasmissibilità [redacted] alcuni comportamenti animali.

«L'esperimento descritto - aggiunge Alleva - allarga il dibattito di questi giorni sui trapianti genetici e sulla clonazione, in particolare sul fatto che anche alcune forme di intelligenza nei vertebrati superiori potrebbero essere trasmesse geneticamente. E forse anche caratteristiche psichiche di un individuo potrebbero [redacted] trasmesse allo stesso modo». [r. cri.]

Lucca, col fucile l'uomo ha aperto il fuoco anche su poliziotti e carabinieri: ferite due persone

La follia firma un'ora di terrore

Uccide la moglie e si spara

LUCCA. Un colpo secco, preceduto da [redacted] raffica di fucilate, ha zittito la folla e messo fine al dramma della follia. Due morti, due feriti, un quartiere nel ter[redacted]. E poteva essere una carneficina. Barricato [redacted] casa l'uomo impazzito ha sparato su chi gli è capitato a tiro. Ha colpito la moglie, freddandola al secondo colpo, ha mirato a un vicino di ca[redacted], gli ha spappolato [redacted] occhio e lesionato i polmoni, ha sparato su un poliziotto e gli ha trapassato un fianco, da parte a parte. Poi Giuseppe Bianchini, 59 anni, idraulico, ha appoggiato a terra il calcio del fucile e [redacted] è sparato alla gola. E' morto sul colpo. Erano le 11, ma soltanto alle 14 gli uomini dei reparti speciali della polizia provenienti da Roma hanno forzato la porta dietro la quale l'omicida suicida era riverso in una pozza di sangue.

Fino al giorno prima Giuseppe Bianchini era per tutti un uomo normale, benestante, solide radici contadine, qualche dissidio con un ex confinante di campo. Le solite cose, la vita di sempre, le fatiche di ogni giorno. Ma per Bianchini quella discordia era diventata un tarlo che lentamente gli ha bucato la mente. Non ci sono ombre nella sua vita, non si trovano altre tracce, non si sa a quale altra ipotesi imputare la molla scatenante che [redacted] ha cancellato due vite e minato la salute di due persone.

La folle sequenza comincia intorno alle 10,30 alla periferia di Lucca, nel tranquillo quartiere di San Filippo, case basse e villette [redacted] margini della campagna. Bianchini è solo nella sua «colonica» [redacted] due piani. Chiama la guardia di finanza al 117. Dice: «Voglio denunciare delle persone che mi hanno rovinato» [redacted] racconto è confuso, anche se l'idraulico fa nomi e cognomi, poi riattacca il ricevitore. In base alla ricostruzione fatta dagli uomini delle Fiamme Gialle [redacted] dalla polizia, da quel momento passano soltanto pochi minuti. Quindi Bianchini imbraccia uno dei quattro fucili da caccia che tiene in laboratorio. [redacted] affaccia alla finestra e spara alla moglie. La donna, Luigia Bianchi, 57 anni, casalinga, è in cortile e sta dipingendo un ceppo. Le pallottole la raggiungono alle spalle, colpiscono probabilmente i polmoni, si accascia a terra, muore subito. Poi tocca al malcapitato vicino di casa, Giuseppe Curtò, 39 anni, sta anch'egli fuori, sul lato opposto della «colonica». I pallini lo colpiscono all'occhio destro e al torace. L'uomo perde [redacted] e cade a sua volta sul terriccio dell'aia. I vicini intanto hanno dato l'allarme; carabinieri e poliziotti mettono sotto assedio la casa [redacted] tentano di avviare una trattativa con l'idraulico impazzito ma ogni sforzo si rivela inutile. Nel frattempo c'è un cadavere da rimuovere [redacted] un uomo da soccorrere. Gli agenti, costretti ad agire allo scoperto sotto la minaccia [redacted] fucile che lancia raffiche, tentano una manovra diversiva. Mentre [redacted] gruppo si occupa dei soccorsi, un altro si avventura su per le scale della palazzina. Il risultato è un conflitto a fuoco che lascia indenne il folle [redacted] sui gradini, ferito, l'ispettore della squadra mobile di Lucca Sisto Cacciotti. I pallini gli trapassano il fianco facendogli un foro di 4 centimetri. Bianchini torna a questo punto a barricarsi dietro la porta [redacted] per un po' è silenzio anche tra la gente spaventata che assiste alla tragedia. Un'angoscia muta rotta di nuovo dalla disperazione di Bianchini che si accosta alla finestra per un ultimo grido: «Quei due mi hanno rovinato». E ormai sono le 11 in punto. L'idraulico scompare, parte [redacted] colpo finale. Ed è ancora silenzio.

Da Massarosa arriva Claudio Cesena Ortopassi, marito della figlia dei Bianchini. Cerca di contattare il suocero al telefono, ma nessuno dalla casa-bunker risponde. Bisognerà aspettare le 14 per tirare il fiato. Con l'arrivo dei Nocs il blocco si scioglie. Il cadavere di Bianchini viene portato all'obitorio in attesa di essere sottoposto ad autopsia per stabilire l'ora precisa della morte.

L'ispettore Caciotti, che in un primo tempo sembrava doversela cavare in pochi giorni, è [redacted] sottoposto nel pomeriggio a due interventi consecutivi. Oltre alla fibra muscolare i chirurghi hanno riscontrato leggere lesioni all'intestino, ma la situazione non è grave. Più preoccupante invece lo stato di Curtò: i medici stanno lottando per salvargli l'occhio e la prognosi è riservata. L'uomo è ricoverato nel reparto di rianimazione.

Donatella Bartolini

I soccorritori portano via il corpo di Giuseppe Bianchini. In basso l'uomo

Il raptus scattato dopo una telefonata al 117 in cui accusava due conoscenti «Mi hanno rovinato» L'irruzione dei Nocs 3 ore dopo il suicidio

BRINDISI

Scopre i ladri, lo ammazzano

BRINDISI. Un commerciante [redacted] stato ucciso ieri [redacted] colpi [redacted] pistola nella sua abitazione, a Sammichele Salentino, da rapinatori che erano entrati in casa mentre l'uomo, sua moglie [redacted] un figlio di 20 anni stavano dormendo. La vittima è Michele Lerna, [redacted] anni, titolare di un supermercato: contro di lui sono stati sparati almeno sei-sette colpi di pistola, alcuni dei quali lo hanno raggiunto alla testa. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, Lerna è stato svegliato intorno alle 4,30 da rumori provenienti da una delle stanze della casa. I rapinatori pare fossero tre o quattro. Il commerciante ha preso un fucile che teneva in casa e si è recato nella stanza dalla quale provenivano i rumori: alla vista dei rapinatori Lerna ha sparato un paio di fucilate in aria per farli fuggire, ma i banditi hanno sparato contro di lui con una o due pistole. **[t. a.]**

E' accusato di aver contattato i killer

Giallo sul caso Gucci «Ritratta il superteste»

Milano, l'avvocato: «Vuole riflettere e non essere l'unico ad aver parlato»

MILANO. «Il mio cliente non ha ritrattato e per il momento non ha intenzione di farlo. Però non vuole rimanere con il cerino in mano, essere cioè l'unico ad aver parlato. Quindi ha solo bisogno di riflettere un po' perché si [redacted] confuso». L'avvocato Manuela Marcasson, nuovo difensore di Ivano Savioni, il portiere d'albergo accusato di essere stato uno dei complici dei killer dell'omicidio di Maurizio Gucci, getta acqua sul fuoco. Ma non smentisce completamente l'ipotesi, circolata ieri mattina a palazzo di giustizia, che il [redacted] cliente stia pensando [redacted] non confermare le ammissioni fatte nel primo verbale d'interrogatorio: 6 pagine nelle quali Savioni, interrogato dal gip Maurizio Grigo, ammise [redacted] aver partecipato alla congiura di Patrizia Reggiani per uccidere il marito.

Maurizio Gucci

Portiere [redacted] degli alberghetti di via Lulli, in una zona frequentata spesso da prostitute, sposato con due figli, Savioni, indicato come intermediario tra la presunta mandante Patrizia Reggiani e i killer, tra i cinque indagati finiti in carcere, è stato finora l'unico a confermare alcuni particolari dell'omicidio. Ed è quindi diventato un personaggio chiave dell'inchiesta, che, dopo i primi clamori degli arresti, sembra languire. Ma adesso che ha cambiato avvocato, anche Savioni sembra essersi in qualche modo pentito di aver reso una confessione «fuori dal coro», dato che gli altri indagati si sono sempre avvalsi della facoltà di [redacted] rispondere ai magistrati che li hanno avvicinati in carcere. E l'avvocato Marcasson, in questo caso, conferma. «Non [redacted] se deciderà di ritrattare. Bisogna prima vedere come avanza l'inchiesta. E' certo però che Savioni non vuole [redacted] l'unico motore delle indagini. Ora ha deciso di prendersi una pausa [redacted] riflessione: non sa nemmeno se sta vivendo un incubo o nella realtà. Una mattina l'hanno prelevato e poi interrogato, con un avvocato d'ufficio. C'è chi dice che una confessione del genere ha anche [redacted] valore per il carattere della genuinità. Ma potrebbe anche es[redacted] una confessione [redacted] nella confusione e nello choc dell'arresto». Ma cosa ha detto di così importante Savioni? «Questo non posso dirlo, per rispetto del cliente e per [redacted] questione di professionalità».

Per quanto riguarda Patrizia Reggiani, i suoi nuovi avvocati Giovanni Maria Dedola e Gaetano Pecorella stanno mettendo a punto il piano per sottoporre la donna a una perizia medica-psichiatrica per accertare le sue reali condizioni mentali dopo un intervento chirurgico al cervello per l'asportazione [redacted] un tumore. Il primo legale della donna, l'avvocato Marco De Luca, aveva sporto due denunce contro le fughe di notizie che avevano accompagnato gli arresti, facendo finire sotto inchiesta il dirigente della Criminalpol Filippo Ninni. Infine [redacted] il pm Nocerino ha interrogato alcuni testimoni per inquadrare la posizione di un paio d'indagati.

Paolo Colonnello

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80, via Malpighi 32 t. 665521 MILANO, via G. Carducci 29 t. 864761 ALBA, c.so M. Coppino 9 t. 44... ALESSANDRIA, via Vochieri 85 t. 442543 AOSTA, ... ASTI, ... BARI, via Amendola 166/5 t. 5489... BIELLA, via Roma ... t. 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13 t. [illegible] BRA, via Vittorio ... 431003 CAGLIARI, via Rovereto ... 305250 CASALE MONFERRATO, ... CATANIA, ... CATANZARO, ... COSENZA, ... CUNEO, ... 630832 FIRENZE, ... GENOVA, ... GOZZANO, ... IMPERIA, ... LECCE, ... MESSINA, ... NAPOLI, ... NOVARA, ... PADOVA, ... PALERMO, ... REGGIO CALABRIA, ... ROMA, via Quattro Fontane 15 ... SANREMO, ... SAVONA, ... VERCELLI, ... e presso le sedi corrispondenti della Publikompass S.p.A. ... Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. [illegible]

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande (operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari e part time)	
	[illegible]	L. 7.700
	[illegible]	L. 13.500
	[illegible]	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. [redacted] urgenti data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.VELOCISSIMI finanziamenti [redacted] nali aziendali mutui qualsiasi importo in tutta Italia. Tel. 0376 322411 - 324496 R.E.A. Mantova 182057

A. A Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulfinance Spa 0422 422532 - 422527 (CCIAA TV 229441)

AD aziende dipendenti finanziamenti [redacted] mediati qualsiasi importo Tel. 049 875 4422 (CCIAA PD 0249492)

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali e aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014 CCIAA Milano 1451069

[redacted] proprietario [redacted] imballaggi lombarda vende [redacted] ruolo decesso L. 200 milioni patrimonio immobiliare L. 4 miliardi garanzia bancaria preferita domiciliazione. Sfruttare Siebe Scrivere Casella Postale MBE 122 - corso di Porta Vittoria 10 - Milano oppure telefonare [redacted] 624.9405

SVIZZERA finanziamenti ... e aziende ... [illegible] Tel. 0041 91 985.3510 ... Principato Liechtenstein [illegible]

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Pagamento contanti. Business Services 02 295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[redacted] 642.756 cede abbigliamento uomo donna lat. ... X XIV Villar Perosa ... L. 10.000.000 Rif. 6606.

ACTIVA 642.756 cede [redacted] tavola calda ... L. 3.500.000 ... [redacted] ... Rif. 6611.

ACTIVA 642.756 cede ... tabella XIV 115 mq [redacted] ... L. 190.000 [redacted] Rif. 6670

ACTIVA 642.756 cede ... Torino Sud incasso L. 160 ... anticipo L. 60 milioni Rif. 7103

ACTIVA 642.756 cede gastronomia pizze al taglio ... 58 mq zona Pianezza ... L. 20.000.000 Rif. 6599

AVVIATO color ... codesi ... zona centro ... Tel. 011 649.7445 ore 16-19

[redacted] 596.771 panetteria I VII ... zona ... negozio incrementabile ... [illegible]

BAR ... [redacted] nevralgico ... L. 2.500.000 [redacted] ... arredamento ... Tel. 517.0105

CEDESI ... attività ... oltre 40 anni di attività ... Tel. 0124 617.319 ...

FERRAMENTA ... attrezzature per edilizia Tabelle ... XIV ... [redacted] 666

GASTRONOMIA salumeria con laboratorio codesi per limiti età. Canelli Tel. 0141 823.573

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?

ACTIVA

seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa Snc di Grassotti A. & C.

TEL. 011 642.778

PIAZZA Castello avviata attività abbigliamento tabelle IX X XIV forte passaggio 3 vetrine codesi Tel. 595.214

PRIVATO vende ... stile ... [illegible] ... Tel. 309.7489

STELLA 447.0280 ... vicinanze San ... cedere per trasferimento ...

STELLA 447.0280 chiosco giornali [redacted] ... adatto a 1 persona buoni pagamenti ...

TABACCHI ... Levata L. 19 milioni ... Anticipo L. 200 milioni Frana 562.3895

TABACCHI Borgo Vittoria posizione strategica Levata molto incrementabile Anticipo L. 250 milioni Frana 562.3895

TABACCHI centrale [redacted] L. 13 milioni utile netto L. 90 milioni due addetti Anticipo L. 250 milioni Frana 562 [redacted]

TABACCHI ... Levata L. 12 milioni ... buon utile affare anticipo L. 250 milioni Frana 562.3895

VENDESI bar-caffetteria-pasticceria ... forte passaggio altissimo [redacted] d'affari [redacted] ... permute [redacted] Tel. 500.179 - 595.852

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI ... per stampa ... IV V livello. Telefonare solo se veramente capaci al n° 226.2984

FRESATORE ... [redacted] per industria ... Inviare curriculum a mezzo fax allo 011 403.0586

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted]**ERIERE** pratico ... sabato e domenica cercasi da ristorante pizzeria San Mauro Torinese. Tel. 898.5566

CERCASI lavorante parrucchiere per ... trattamento retributivo Telefonare 437.5440.

RISTORANTE (Orbassano) cerca n. 1 cuoco qualificato e referenziato. Telefonare al 903.5700

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale canavesana leader settore veicoli industriali ricerca per ampliamento rete 1 venditore max 35enne. Richiedonsi dinamismo, attitudine a lavorare per obiettivi, [redacted] di iniziativa, non indispensabile esperienza nel settore. Offresi formazione, crescita professionale, inquadramento e retribuzione adeguata alle capacità. Inviare curriculum vitae a Pk Salodini viale [redacted] 5/P - 13051 Biella

AZIENDA ... seleziona personale per vendita diretta. Si richiede età [redacted] 45anni automuniti ... part-time. Offre [redacted] di addestramento minimo guadagno L. 2.000.000 con possibilità di incremento. Presentarsi [redacted] in via Madonna Della Salette n° 16 (presso piazza Massaua) Torino dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. Chiedere sig. Francesco Di Bitonto

CERCASI per apertura gioielleria collaboratore/trice in [redacted] di nuд'aosta della questura. Tel. 011 215.681 - 296.231.

CERCASI ragioniere/a esperto/a contabilità generale e budget gestionali e magazzino zona Rivoli. Scrivere Publikompass 2426 - 10100 Torino

MAGLIFICIO [redacted] maestra responsabile reparto cucitura. Telefonare 411.4814.

OFFICE [redacted] ... Stage in azienda. Istituto Vagnone [redacted] Vagnone 7 - Torino [redacted] Tel. 488.994

SOCIETA' [redacted] servizi seleziona part-time personale per telemarketing, inquadramento a norme di legge, garanzia di continuità e possibili sviluppi all'interno dell'organizzazione. Telefonare [redacted] signora Giuliani al 011 748.6034

STREAM Società Gruppo Stet ricerca giovani ambosessi per lavoro di multimedialità e interattività nel settore della televisione [redacted] cavo. Si richiede disponibilità immediata, [redacted] presenza, auto propria e spiccata attitudine alle pubbliche relazioni. [redacted] Solo se interessati Tel. 248.4849

TECNICI

AZIENDA in Rivoli costruzione stampi lamiera cerca disegnatore stampista con esperienza minima di 2 o 3 anni. Telefonare allo 011 959.8536 - 959.2038

INDUSTRIA cerca per reparto stampaggio materie plastiche operatori esperti stampaggio e aggiustatore per manutenzione stampi. Telefonare allo 0124 35.186

PRIMARIA azienda stampaggio a [redacted] acciai Sud Varese cerca: direttore di produzione e capo turno esperti presse maggi, conduzione del personale. Retribuzione adeguata alle effettive capacità. Possibilità di abitazione. Scrivere: Casella 11F 20 - Prochemi - 21052 Busto Arsizio

PRIMARIA società [redacted] rappresentanza apparecchi elettromedicali ricerca un tecnico elettronico per assistenza regionale [redacted] apparecchi elettronici complessi, e un venditore. Curriculum dettagliato a: Tecno Medical via Barbera 30, 10135 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA [redacted] aspiranti modelle/i da inserire settore moda pubblicità. Telefonare 011 562.1701

FAI valere il tuo diploma: struttura Legge 166/92 settore accertamento danni, infortuni stradali. Abilitazione statale Tel. 011 297.0942

FELTEX ITALIA spa ricerca personale automunito per mansioni commerciali nelle zone di Torino, Alessandria, Asti, Novara (anche part-time) Tel. 011 223.0777

[redacted] Cde agenzia per mostre fiere seleziona 5 persone bella presenza serie dinamiche disponibili subito per promozione vendita in stand presso centri commerciali. Telefonare per appuntamento allo 0337 609.743

VI piacerebbe lavorare come animatore/trice in un hotel club? Frequentate un corso intensivo della durata di tre mesi presso la nostra scuola di Hammamet (Tunesia). Per maggiori informazioni telefonate ore ufficio al 0131 778.285

AGENTI E [redacted]

AGENTI cercasi settore alimentare caffè offresi portafoglio clienti zona nord Italia incentivi. Inviare curriculum vitae Fax 011 424.1826 oppure telefonare allo 011 424.1827

AZIENDA artigiana operante nel settore grafico cerca persona automunita predisposta al contatto e gestione clienti per proporre stampati e grafica in genere, anche primo impiego. Tel. 220.3231

AZIENDA internazionale operante settore [redacted] ricerca due collaboratori zona Piemonte. Corso formazione affiancamento iniziale garantiscono guadagno L. 6 milioni già primo mese. Per appuntamento zona residenza telefonare Numero Verde 1670 14.923

AZIENDA leader settore elettronica di consumo cerca agente plurimandato introdotto per la zona di: Torino, Aosta, Biella, Vercelli. Trattamento provvigionale ottimo, incentivi supporti vendita. Inviare curriculum via fax al numero 0332 744.473.

CERCASI venditore/trice massimo [redacted] preferibilmente perito industriale, disponibile trasferte Europa, [redacted] buona conoscenza scritta e parlata almeno tedesco, inglese e francese gradita minima esperienza settore vendite. Zona di lavoro canavese. Interessanti condizioni. Scrivere Publikompass 2424 - 10100 Torino

INNOTEC ricerca distributori per diffondere una nuova linea di prodotti tecnologicamente avanzati, novità assoluta per il mercato nazionale ed internazionale. Si offrono: esclusività di prodotto, esclusività zona, utili di L. 200 milioni del primo anno di attività. Per informazioni. Tel. 039 230.0645 - 039 230.0646.

SELEZIONIAMO giovani diplomate/i [redacted] santi da inserire nel s[redacted] immobiliare Area Santa Rita. Tel. 350.871 - 350.888.

[redacted] finanziaria leader settore prestiti personali e cessione V stipendio seleziona sub agenti provata esperienza vendita cessione quinto stipendio [redacted] portafoglio [redacted] acquisiti direttamente dalla società. Offre trattamento provvigionale sicuro interesse. Inviare curriculum comprovante esperienza allo 02 285.12671

SOCIETA' sistemi automazione aziendale seleziona numero 5 agenti realmente introdotti presso enti ed [redacted] per le province di To, Bo, Cn, Vc, [redacted], At. Per colloquio telefonare allo 0141 530.616

[redacted] per completare i propri quadri ricerca collaboratori da destinare [redacted] odontoiatrico. Un ambiente [redacted] lavoro stimolante un listino ricco [redacted] prodotti sofisticati, corsi di formazione aziendali ed inquadramento Enasarco rendono questa posizione interessante per un giovane che abbia deciso [redacted] fare il venditore. Il programma retributivo è articolato su provvigioni ed incentivi. Uno speciale trattamento è previsto per la fase iniziale. Si richiede: cultura medio superiore, militesassolto, auto propria. La ricerca riguarda le zone di To/Cn città e provincia [redacted] Telefonare allo 02 882.82085.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FA[redacted]

ELETTRICISTA 24enne veramente capace cerca lavoro presso ditte e privato. Tel. 011 489.501 - 0347 241.8817

RAGAZZA ventenne con diploma biennale parrucchiera cerca lavoro come apprendista. Tel. 011 988.5619 ore serali

[redacted] 33enne autista fattorino factotum giardiniere massima serietà offresi Tel. 965.2712.

37ENNE sposato [redacted] carpentiere IV livello offresi a ditta [redacted] o azienda. Tel. 237.351

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

BARISTA cameriere esperienza ventennale max serietà offresi libero subito. Telefonare 204.091

COMMESSA [redacted] esperienza [redacted] vendita offresi Tel. 382.4842

CUOCO 31enne pluriennale esperienza estero conoscenza inglese, valuta proposte hotel ristoranti [redacted] serietà. Tel. 0143 809.11

DIPLOMATA con esperienza come commessa cerca lavoro presso negozio qualsiasi genere. Tel. 344.664 - 363.185

OFFRESI [redacted] esperto o autista custode casa privato referenziato. Telefonare 011 285.810

ORAFA giovane [redacted] presenza esperienza quindicennale offresi c/o laboratorio e commessa in oreficeria. Disponibile [redacted] sterimento Tel. 0131 771.012 ore serali

IMPIEGATI

ABILE segretaria 36enne diplomata pluriennale esperienza lavorativa uso PC capacità organizzative. Tel. 772.3886.

[redacted] proprietà impresa, attivo ed efficiente ragioniere, ventennale esperienza [redacted] per [redacted] amministrazione, logistica e contatti fornitori/clienti, ottime conoscenze MS DOS e Mac[redacted] Tel. [redacted] 202.341 - 0338 646.8813, segreteria

COMPUTISTA 57enne pensionato pratico contabilità operatore CED offresi anche part-time. Tel. 924.0476.

[redacted] esperienza pluriennale [redacted] diretta offresi part-time. Telefonare pomeriggio 258 [redacted]

[redacted] in grafica e pubblicità specializzata in multimedialità uso PC cerca lavoro fisso. Tel. 011 911 [redacted]

ESPERTA contabile 27enne conoscenza Word Excel offresi Passaggio diretto, libera subito Tel. 220.4585

IMPIEGATA amministrativa 26enne, pluriennale esperienza gestione segreteria, amministrazione, contabilità e bilanci, francese, inglese, [redacted] PC, esamina offerte Torino centro, sud e provincia Tel. 906.8628 - 779.1103.

IMPIEGATA esperienza decennale fatturazione cassa clienti/fornitori uso PC offresi anche part-time. Tel. 011 700.972.

[redacted] elettronico neolaureato specializzazione in informatica valuta offerte di lavoro. Tel. 011 433.5570

LAUREATO in informatica e pieni voti esperienza C, Lisp, sviluppo interpreti, conoscenza inglese. Tel. 309.4592.

[redacted] e contributi ventennale esperienza presso ditte o studi offresi part-time Telefonare 936.4741

PERITO elettrotecnico 31enne esperienza automazione tecnico commerciale elettronica, acquisti e contabilità [redacted] magazzino, uso PC, inglese, assunzione incentivata. Tel. 231.003

[redacted] straniero [redacted] lavoro come impiegato anche part-time. Telefonare 0347 224.1331

RAGIONIERE 27enne esperienza pluriennale contabilità generale [redacted] PC offresi disponibilità immediata. Tel. 787.397.

RECEPTIONIST, centralinista, esperienza decennale, iscritta collocamento tre anni, disponibilità immediata, presso seria ditta. Tel. 011 386 [redacted] ore pasti

SIGNORA 40enne ventennale esperienza vendita, pratica contabilità, libera [redacted] offresi. Tel. 011 521.4596 ore ufficio.

[redacted]**ENNE** diploma linguistico francese inglese spagnolo elementi tedesco, cerca lavoro serio anche part-time Tel. 669.9968.

[redacted] con triennale esperienza in lavori d'ufficio e reception offresi. Telefonare 627.0983.

30ENNE diplomata perito aziendale inglese-francese, esperienza decennale commerciale/amministrativa clienti, PC, esamina proposte d'impiego. Tel. [redacted].

30ENNE impiegata esperienza pluriennale contabilità ordinaria segreteria cerca impiego Tel. pomeriggio al 452.2832.

33ENNE responsabile [redacted] pluriennale esperienza azienda servizi parabancario, gestione [redacted] casse attivi/passivi, credito/debito, rapporti bancari, esamina proposte. Tel. 568.1846

[redacted]

QUADRO pensionato esperto [redacted] revisore, assistenza tecnica motori, offresi anche part-time Tel. 317.4258.

TRENTENNE ex imprenditore settore impiantistica ed automazione elettrica decennale esperienza amministrativa-commerciale, esamina proposte collaborazione anche altro settore. Scrivere Publikompass 5449 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi 24 [redacted] su 24 per assistenza anziani e pulizie o a ore. Tel. 0347 241.8817 o casa 011 489.501.

LAVORI VARI E PART TIME

RESTAURATORE mobili antichi lunga esperienza offresi per [redacted] part-time. Tel. 011 304.0092

SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani anche luogo [redacted] mare Tel. 011 317.5548

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. [redacted] d'Azeglio Università signorile monolocale arredato piano medio ascensore portineria Val&Vai 329.654.

A. CORSO Trapani signorile salone [redacted] camere cucina biservizi L. 375 [redacted] permute Case Doc 434.4343.

B. FALCHERA vecchia alloggio di [redacted] camere cucina ingresso bagno [redacted] stato L. 130 milioni. Edimarket 434.1316

B. GEDIM 562.7560 centro elegante palazzo storico restaurato metratura elevate splendidi cortili interni box auto

A. GEDIM 562.7560 corso Massimo d'Azeglio stabile signorile portineria libero piano alto mq 210 buone condizioni

A. GEDIM 562.7566 [redacted] Matteotti signorile libero ingresso 4 camere studio cucina biservizi box auto

A. IMPRESA Pianol Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio 'delle Alpi'. Visite in cantiere mutuo rateazioni. Tel. 011 733.039

A. SERIM 562.9801 libero corso Massimo d'Azeglio/via Foà signorile mq 215 [redacted] pi ingressi biservizi. Box auto.

A. SERIM [redacted] Crocetta via Genovesi stabile d'epoca saloncino 3 camere cucina bagno L. 285 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Buenos Aires ristrutturato piano alto 2 camere cucina abitabile bagno.

A. SERIM 562.9801 libero via dei Mille (giardini Balbo) [redacted] 100, salone camera cucina bagno L. 180 milioni piano 1°

[redacted] 562.9801 [redacted] via Stradella 84, ampio ben tenuto [redacted] tre camere tinello cucinino bagno termoascensore

ABITAZIONE d'epoca signorile via Juvarra 20 piazza Statuto salone 2/3/4 camere pluriservizi box. Visite 10/12-14/18. Tel. 812.5080 - 503.313

ADIACENZE corso Vittorio 3 saloni [redacted] camere cucina 2 bagni 2 ingressi terrazzo affare L. 410 milioni. Tel. 650.2132.

AERONAUTICA via Germonio libero recente ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

[redacted]**FARE** via Quart libero ingresso 1 camera cucina bagno mq 48 L. 68.000.000 mutuo compreso. Studio Pizzi 562.9877.

ALLOGGI [redacted] costruzione pressi piazza Sabotino mq 80/95/120/160 con box. Consegna '97. Impresa vende direttamente con ritiro permute Tel. 532.170.

ALLOGGIO libero ottimo investimento [redacted] camera cucina bagno casa [redacted] L. 5 milioni e mutuo al 6%. Tel. 817.8000

A L. 210 milioni corso Croce libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti S. Rita Tel. 359.393

ATTICO libero C.t Turin 4° piano salone 6 camere cucina 2 bagni 2 ingressi posto auto 3 arie. Emmedue 562.8487

ATTICO via Cigna ingresso [redacted] camere cucina bagno terrazzi mq 95 L. [redacted] milioni. Varetto 388.2909

CASA bifamiliare su 2 piani zona Barca con garage cortile giardino L. [redacted] milioni trattabili. Tel. 273.5361

CASETTA indipendente libera corso Correnti [redacted] posizione mq 70 circa più seminterrato e giardino mq 800 L. 345 milioni Failla & Bertinetto 741.2874

CAUSA realizzo vendesi [redacted] tinello tutto ristrutturato vuoto L. 88 milioni bella posizione via Campiglia Tel. 593.925

CENTRO EUROPA via Guido Bono vendesi libero alloggio su due livelli mq 205 10° ultimo piano box giardino condominiale Tel. 500.179 - 595.852

CENTRO pressi piazza Bodoni stabile d'epoca salone 3 camere cucina biservizi termoautonomo affare Arcase 504.333

CENTRO via Bertola libero ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 125 milioni [redacted] tuale mutuo. Sabatelli Immobili 655.359

CENTRO via Bertola (via Roma) stabile d'epoca ultimo piano mq 110 4 camere cucina biservizi posto auto Big 561.7014

COCHIBA 500.8151 piazza Peyron piano nobile stabile d'epoca signorile alloggio mq 190 più 2 posti auto anche ufficio

[redacted]

San Vito viale Seneca vendesi unico lotto mq 14 mila terreno con entrostanti 2 case indipendenti mq 220 e 180 [redacted] tura residua no agenzie Tel. [redacted]

CORSO Agnelli [redacted] Baltimora libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno ingresso [redacted] 5635.

CORSO Allamano 10° piano panoramico soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box doppio. Realty 842.821

CORSO Chieri casa libera su 3 piani terrazzo cantina 3 alloggi giardino cortile affare L. 480 milioni. Pedone 812.5247

[redacted] Cosenza bel terrazzo ottimo [redacted] zo vuoti stesso piano salone 3 camere tinello e 2 camere tinello, Tel. 593.925

CORSO Dante in [redacted] recente signorile soggiorno 2 [redacted] cucinino 2 bagni 2 balconi Tel. 675.578

CORSO Ferrucci [redacted] Vigone libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 98 milioni. Archedi 532.170

CORSO Francia (inizio) vendesi prestigioso appartamento mq 105, 4 vani condominio signorile portineria. Tel. 661 [redacted]

CORSO Francia signorile con affreschi ingresso doppio salone 5 camere cucina biservizi Fiduciario 495.207

CORSO Francia 360 alloggio 1/2 camere, tinello. Prezzo interessante. Telefonare [redacted] 1675.

CORSO Francia 6° piano soleggiato panoramico salone angolo sala pranzo cucina 5 camere bagni 280 mq. Tel. 318.5656.

CORSO Massimo d'Azeglio 60, vicinanze Università, mono e bilocali arredati ai piani 6° e 7°. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174.

[redacted] Matteotti via Volta signorile mq 195 salone [redacted] camere cucina doppi servizi L. 500 milioni più box. Tel. 595.214

CORSO Montecucco 22 libero piano 6° ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mongiovì 433.6751 - 0330 550.471

[redacted] Peschiera via Villarbasse libero soggiorno 3 [redacted] cucina [redacted] bagno 3 cantina. Completamente ristrutturato. L. 205 milioni Archedi 532.170.

(continua)

HAI BISOGNO DI [illegible] FID [illegible] ISCRIZIONE [illegible] ITALIANO [illegible] 18 TORINO Tel. 011 5628995 (3 linee)

CONVENIENZA SU MISURA

PRIMI PREZZI

I prezzi più bassi

Pasta Federici
(formati normali) g 500

L. 540
(Al Kg L. 1.080)

Tonno all'olio d'oliva San Marco — **L. 1.490**
g 160 *(Al Kg L. 9.313)*

Pelati Rubino — **L. 390**
g 240 *(Al Kg L. 1.625)*

Borlotti Rossella — **L. 490**
g 250 *(Al Kg L. 1.960)*

Vino Torcello bianco-rosso — **L. 1.270**
(In brick) cc 1000

Saponetta Beauty Cream Rosa — **L. 1.290**
(Conf. 3 pezzi) g 375 *(Al Kg L. 3.440)*

PRODOTTI GS

Qualità ■ convenienza

Farina bramata GS per polenta — **L. 1.090**
1000

Frollini GS al latte ■ cacao — **L. 2.670**
g 350 *(Al Kg L. 7.629)*

Riso Sant'Andrea GS
(sottovuoto) — **L. 2.690**
g 1000

Fette Biscottate GS — **L. 1.980**
(Conf. 42 fette)
g 340 *(Al Kg L. 5.824)*

Linea bibite GS — **L. 890**
(aranciata-pompelmo ginger-gassosa) cc 1500 *(Al Litro L. 593)*

Detersivo liquido per piatti GS
ml 1500

L. 2.640
(Al Litro L. 1.760)

SCONTI DEL MESE

*Tante occasioni da non perdere**

Caprini Mauri — ~~L. 2.370~~
g 160 *(Al Kg L. 14.812)*

Acqua frizzante Levissima
cc 1500

~~L. 670~~
(Al Litro L. 446)

Vini Maschio Verduzzo dorato - Sauvignon — ~~L. 3.590~~
cc 750 *(Al Litro L. 4.786)*

Aperol Soda
(Conf. 6 pezzi) — ~~L. 5.190~~
cc 588 *(Al Litro L. 8.826)*

Ammorbidente Coccolino puro-soffice — ~~L. 2.960~~
ml 1500 *(Al Litro L. 1.973)*

Fazzoletti Scottex Compact — ~~L. 1.990~~
(Conf. 10 pezzi + 2)

■Queste offerte del mese sono valide fino al 29

Offerta valida dove sono esposti i prodotti promozionati, ad esclusione dei punto vendita di Orbassano. Salvo esaurimento scorte, errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse su misura per te!

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

EURO PESCO

SARA' UN ERRORE DI STAMPA?

No. E' una vera offerta ma solo per i primi 2000 clienti che si presenteranno oggi da Media World al Centro Commerciale Shopville Le Gru.

ORARIO DI APERTURA:

LUNEDÌ 14 - 21

MARTEDÌ A SABATO 9 - 21

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU

VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Accordo raggiunto al ministero: l'accesso limitato sarà solo per facoltà mediche e Architettura

Ci saranno corsi a tempo pieno ma anche a distanza E dopo tre mesi si potrà cambiare facoltà

Novità [illegible] vista per gli studenti universitari Sopra, il ministro Luigi Berlinguer

Un «tutor» seguirà i ragazzi negli studi Le novità scatteranno in via sperimentale in autunno

Numero chiuso e preiscrizioni Ecco come cambia l'università

ROMA. Il numero chiuso nelle università italiane riguarderà solo le facoltà mediche (Medicina, Veterinaria, Odontoiatria) e Architettura. Per tutte le altre l'accesso sarà libero ma gli studenti - previo un periodo di orientamento nelle superiori - dovranno procedere alle preiscrizioni come avviene per le medie superiori. Inoltre i primi tre mesi di università saranno anch'essi di orientamento e consentiranno agli iscritti un eventuale ripensamento.

Sono queste le novità più importanti contenute nel documento di accordo firmato ieri sera dal ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer, dai sindacati, dalla conferenza dei rettori e dalle rappresentanze degli studenti che hanno accettato di partecipare al «tavolo» delle trattative. Ecco le novità nei dettagli.

[illegible] CHIUSO. Il [illegible] chiuso è, in linea di principio, abolito, resterà però nelle facoltà mediche - Medicina, Veterinaria, Odontoiatria - per i prossimi cinque anni e ad Architettura per i prossimi tre anni. Poi si vedrà. Il numero chiuso ci sarà anche nei corsi di laurea di nuova istituzione, sempre per un periodo limitato.

[illegible] DI SOLA LAUREA. Chi [illegible] dagli esami di maturità, secondo gli intendimenti di Berlinguer, si troverà di fronte diverse opzioni formative, da intraprendere peraltro a velocità differenziate. Non ci saranno, cioè, solo i corsi di laurea, ma sempre più le università dovranno proporre lauree brevi e corsi di formazione professionale di secondo livello (cioè per diplomati). Inoltre ogni studente potrà scegliere, al momento dell'iscrizione, le modalità con cui intende seguire i propri studi, potendo scegliere tra tre formule: full-time, part-time e a distanza. Sceglierà cioè se seguire i corsi regolari a tempo pieno in 4 o 5 anni, se invece essendo, per esempio, studente lavoratore, vuole un percorso più dilazionato, o ancora se vorrà seguire l'università a distanza secondo un sistema già ampiamente collaudato.

[illegible]. Per evitare che gli studenti affrontino la scelta post-diploma senza nessuna cognizione di causa, negli ultimi anni delle superiori sarà obbligatoria un'attività di orientamento che dovrebbe portare lo studente a scegliere per tempo il [illegible] avvenire. Entro gennaio o febbraio dell'ultimo anno di superiori, infatti, l'aspirante universitario dovrà compiere la sua preiscrizione. Questo consentirà agli atenei di programmare per tempo l'organizzazione dei corsi e permetterà anche di governare il sovraffollamento. Infatti, se una università sarà sovraccarica di iscrizioni, potrà - in base ad un piano regionale per l'istruzione universitaria - proporre ad alcuni studenti di dirottarsi su altri atenei della regione, e per questa «mobilità» saranno previsti incentivi [illegible].

TRIMESTRE ZERO. I fuori corso e gli abbandoni - spiegano gli statistici - si determinano nei primi mesi del primo anno: gli studenti sono sbandati, cominciano a perdere colpi, e [illegible] prendono il largo. Il documento Berlinguer prevede quindi che i primi tre mesi del primo anno siano [illegible] «trimestre zero», in cui la didattica non entra nel merito dei programmi, ma consenta ai neoiscritti di farsi un'idea per decidere poi se continuare oppure cambiare.

[illegible] A iniziare dal trimestre zero, ogni studente sarà affidato alle cure pedagogiche di un tutor che poi dovrà seguirlo per tutto il suo percorso di studi: una specie di professore personale. Non si capisce bene chi debba fare il «tutoring», al ministero qualcuno dice i dottorandi di ricerca, ma i sindacati chiedono che sia un docente.

[illegible] Tutte le novità del documento Berlinguer rientrano in una delega contenuta nella Finanziaria, potranno quindi diventare operative per via amministrative (senza passare per il Parlamento) già dall'anno accademico '97-'98, sia pur in via sperimentale.

MENO CLASSI. Berlinguer ieri ha parlato anche davanti alla commissione Istruzione del Senato, dove ha confermato che, per il calo demografico degli allievi (80 mila iscritti in meno), dall'anno prossimo saranno abolite 9800 classi. Altre 1680 saranno tagliate per effetto della Finanziaria. Verranno meno anche 30 mila posti di lavoro.

Raffaello [illegible]

Ex direttore di Stampa Sera, aveva 71 anni

Addio a Michele Torre una vita per le notizie

Torino, da tempo soffriva di cuore Guidò anche la Gazzetta del Popolo

TORINO. Michele Torre, direttore della «Gazzetta del Popolo» e di «Stampa Sera», ci ha lasciati. Aveva 71 anni ed è morto martedì sera per un attacco di cuore. Il collasso è arrivato all'improvviso, mentre rientrava in auto da Cuneo a Torino, dove aveva tenuto una conferenza sul giornalismo.

Professione che Michele Torre aveva scelto (come lui stesso affermava parlando con i colleghi) «per passione». Una voglia di esprimersi, di scrivere, riemersa dopo la guerra, nel 1946, quando il giornalismo «rifioriva» in numerose pubblicazioni poi scomparse. Torre viene assunto alla «Voce di Napoli», quotidiano nel quale presto si distingue raggiungendo l'incarico di caporedattore. Poi avanti [illegible] un curriculum professionale ricco: inviato e capo della redazione napoletana di «Paese Sera», direttore della «Gazzetta del Sud», caporedattore della «Domenica del Corriere», vice-caporedattore del «Corriere della Sera». Poi direttore della rivista «Sette giorni». Due i periodi trascorsi alla «Gazzetta del Popolo», nella sede «mai dimenticata» di corso Valdocco 2: dal 1959 al 1964 prima, e poi - dopo una parentesi milanese - dall'ottobre 1975 al 1981, come direttore di una «Gazzetta» rinata, grazie ai 14 mesi di autogestione, successivi alla «chiusura» del luglio 1974 decisa dalla società «Caprotti», dal nome del proprietario. Successivamente è nominato dall'Editrice di via Marenco direttore di «Stampa Sera»: sei anni di lavoro, dal 1981 al 1987.

Michele Torre

Nel 1988 e sino all'89 è direttore dell'agenzia di stampa Ampe (successivamente trasformata in Polipress) e dall'89 a due anni fa lavora alla Seat-Pagine Gialle ed è ancora direttore di pubblicazioni periodiche (quali «Tuttocittà» e «Pagine gialle turistiche».

Recentemente era anche entrato a far parte del Comitato scientifico del «Pannunzio», circolo culturale presieduto da Mario Soldati. Da tempo soffriva di cuore. I funerali si svolgeranno sabato nella Chiesa della Gran Madre. [g. san.]

IL CASO

LA LEZIONE DI [illegible]

Il cardinale parla ad artisti e professori

Joseph Ratzinger è il Prefetto della Fede Ieri ha parlato in San Giovanni Laterano ad un pubblico di artisti professori giornalisti ricercatori politici sul tema del Diavolo e della teologia

«L'edonismo sfrenato è una immagine illusoria in cui si riflette il diavolo»

«Attenti agli Anticristi»

«No alla teologia come puro sapere»

CITTA' DEL VATICANO. Artisti e professori, giornalisti e ricercatori, oltre a qualche politico sparso: tutti convocati dal Vicario del Papa per la città di Roma, il cardinale Camillo Ruini, in San Giovanni in Laterano, per ascoltare Joseph Ratzinger, il Prefetto della Fede. Il porporato bavarese parla a lungo, e risparmia affondi pesanti: sempre giocati sul filo sottile del linguaggio teologico, ma tagliente come un rasoio. Ne fanno le spese - ma è una conferenza, non c'è contraddittorio - in parecchi. I teologi, per esempio. O alcuni di loro. Ricorda Ratzinger che in una celebre opera sull'Anticristo» è un teologo, anzi ha ricevuto dall'Università di Tubinga (quella di Hans Kung!) il dottorato honoris causa in teologia. «Se la teologia diventa puro sapere intorno a testi biblici, e alla storia della fede cristiana, ma è subordinata a decisioni fondamentali diverse, allora essa non è al servizio della fede, ma la distrugge».

E il Diavolo, in questi giorni, come si presenta? Non più offrendo il «pane» come a Cristo nel deserto: «Poiché la semplice soddisfazione corporale molto chiaramente basta all'uomo, colui, che non vuole permettere a Dio di entrare nel mondo e negli uomini, deve offrire il prurito di eccitazioni emozionanti, il cui brivido si sostituisce e distoglie dalla commozione religiosa». L'offerta è allettante: «Poter avere tutto, e poter fare tutto, goderti la vita [illegible] limite alcuno, [illegible] è forse questa la vita? Ma lo splendore di questa scelta è un'immagine illusoria del diavolo». E infatti, prosegue implacabile il porporato, «vediamo che questo stile di vita finisce in [illegible] circolo diabolico di alcol, sesso e droga», porta alla sensazione che ciò che si ha «è sempre troppo poco» e conduce «alla noia della vita».

E poi, ancora: Barabba (letteralmente: figlio del Padre, figlio di Dio) non era affatto un malfattore. «Era una figura messianica», un capo della lotta contro Roma. E quando scelsero Barabba e Gesù, non preferirono un poco di buono: Barabba «si presenta [illegible] una sorta di controfigura di Gesù, che rivendicava la [illegible] stessa pretesa, ma in tutt'altra maniera. La scelta è dunque fra un messia, che è il capo della resistenza, che promette libertà e il proprio regno e questo misterioso Gesù, che proclama la perdita di se stessi [illegible] via alla vita. Vi è forse da meravigliarsi che le folle abbiano preferito Barabba»?

Ma - è il messaggio di Ratzinger - non tutto quello che sembra plausibile e ragionevole lo è realmente. E il «freddo» porporato bavarese spezza una lancia in favore [illegible] dello «slancio del cuore», della fede. Se pensate prima all'economia e poi a Dio, dice, fallite nell'economia. «Non solo l'esito negativo dell'esperienza marxista dimostra questo. L'aiuto allo sviluppo da parte dell'Occidente basato su principi puramente tecnico materiali, che [illegible] solo ha lasciato da parte Dio, ma ha allontanato gli uomini da Dio [illegible] l'orgoglio della loro saccenteria, ha principalmente reso il terzo mondo il Terzo Mondo nel senso odierno. Credeva di poter trasformare le pietre in pane, ma ha dato pietre invece di pane». E guai a chi cade nell'ultima Tentazione: «il tentatore non è così rozzo da proporci direttamente l'adorazione del Diavolo. Egli ci propone semplicemente di deciderci per ciò che è razionale, per la preferenza a un mondo pianificato e totalmente organizzato, nel quale Dio può avere il suo posto come affare privato, ma non può interferire nelle opzioni essenziali».

Marco Tosatti

Ieri a Milano

[illegible] Montezemolo [illegible]

MILANO. Luca Cordero di Montezemolo è stato sentito ieri come testimone, nell'ambito dell'inchiesta sulla Gemina, da ufficiali di polizia giudiziaria nella sede del Comando del nucleo regionale di polizia tributaria di Milano della guardia di finanza. Cordero di Montezemolo è stato sentito come teste in merito alle operazioni per l'acquisto della «Carolco» da parte della «Rcs video» nel 1990. L'interrogatorio è terminato intorno alle 19,30. Il presidente della Ferrari, però, si è sottratto ai giornalisti che lo attendevano dinanzi all'ingresso della caserma della guardia di finanza. Montezemolo è uscito dalla porta carraia della caserma. Probabilmente si è [illegible] in taxi in un posto della città dove è stato, successivamente, raggiunto dall'autista che lo aveva accompagnato per l'interrogatorio e che ha finto di attenderlo. [Ansa]

Crociere Transatlantiche. Due settimane per godersi la vita.

Un Oceano di relax, emozioni e divertimenti.

Quando il divertimento è grande come il relax, siete in una crociera Costa. E quando il relax e il divertimento sono grandi come l'Oceano, siete in una crociera Transatlantica Costa. Una serie di impareggiabili emozioni e di incomparabili comodità: partirete in volo dall'Italia per poi imbarcarvi nell'affascinante atmosfera caraibica, sulla Costa Victoria, sulla Costa Romantica o sulla Costa Classica. Navigherete tra i suggestivi paesaggi tropicali e le sconfinate immensità dell'Atlantico. E tra i suggestivi comfort delle navi Costa: il servizio impeccabile, il ristorante di altissimo livello, il teatro, la palestra, il casinò. Scoprirete il bello di attraversare l'Oceano con il gusto di navigare per puro piacere. E quando avvisterete Genova, vi sembrerà sempre troppo presto.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Per le prenotazioni, rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi.

CINQUANTENARIO 1946-1996

PORTFOLIO CNA

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato Piccola e Media Impresa

153 *Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694*
Hanno collaborato: F. Baltoni, D. Bellon, R. Bonnsegna, G. Brancatisano, S. Busi, A. Cravarra, R. Eboli, E. Forte, G. Michelotti, G. Morena, D. Padroni, M. Ravani. *Fotografie:* M. Forelano e arch. CNA. *Supervisione:* Laura Pianta. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Sabato 15 marzo
IVA - Dichiarazione annuale
Ultimo giorno per presentare la dichiarazione.
IVA - Regolarizzazioni
Termine per regolarizzare gli adempimenti omessi o eseguiti irregolarmente, relativi agli anni 1994 e 1995.

Lunedì 17 marzo
Ritenute alla fonte
Termine per il versamento delle ritenute applicate sui redditi (da lavoro dipendente e autonomo) e sulle provvigioni del mese di febbraio.

Diario

Giovedì 6 marzo
Riunione SIAF
Stasera alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, è previsto un incontro per presentare un progetto da realizzarsi in collaborazione con l'Agip Petroli e l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Giovedì 13 marzo
Assemblea odontotecnici
Alle ore 21, presso la CNA di via Avellino 6 (6° piano), Torino, è convocata l'assemblea provinciale dello SNO, con il seguente ordine del giorno: programmazione piano di lavoro per il 1997; bilancio del Convegno "Città di Torino"; varie ed eventuali.

Elezioni CPA: successo di partecipazione

Oltre il 21% degli artigiani piemontesi si è recato alle urne

Le elezioni per il rinnovo delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, tenutesi domenica scorsa, hanno segnato un successo per le Confederazioni artigiane piemontesi.
Rispetto alla partecipazione al voto avutasi in altre regioni, possiamo affermare che in Piemonte è stato sconfitto lo spettro di una scarsa affluenza. L'iniziativa della CNA, unitamente alle altre confederazioni, ha prodotto un risultato positivo, in quanto oltre il 21% degli artigiani ha partecipato al voto per il rinnovo dei propri organi di autogoverno.
Occorre riflettere sul fatto che molti fattori agivano contro la partecipazione:
- le CPA venivano rinnovate tramite elezioni dopo 27 anni.
- i seggi elettorali non erano ubicati in tutti i Comuni, ma le sedi di seggio raggruppavano più Comuni di aree molto vaste.
- l'errore di stampa sui certificati elettorali e la successiva comunicazione della data esatta ha creato confusione e incertezza.
Sono anche questi gli elementi che ci portano ad affermare che le elezioni sono state per l'insieme delle Confederazioni un successo rilevante.
La CNA legge nel dato elettorale l'affermazione della strategia unitaria, che per noi rimane il punto essenziale per garantire una più forte rappresentanza per gli artigiani e le piccole imprese.

Partecipazione al voto del 2 [illegible] varie province

Provincia	elettori	votanti	%	Voti lista	%
Alessandria	11.830	2.097	17,72	1.980	94,4
Asti	5.984	1.515	25.32	1.365	92
Biella	6.035	1.420	23,5	1.301	91,6
Cuneo	17.464	5.493	31,45	5.166	64
Novara	9.341	1.967	21,05	1.867	94,9
Torino	54.564	9.680	17.74	8.616	89
Verbania	4.808	1.055	21.94	1.019	96,5
Vercelli	5.006	1.007	20.11	916	90.9
Totale regionale	115.032	24.234	21,06	22.260	91,8

Se in alcune realtà le preferenze degli elettori ai singoli candidati hanno premiato artigiani della CNA o di altre Confederazioni può essere, come lo è per noi in particolar modo a Torino, la conferma di una riconoscibilità associativa e il premio per lo sforzo compiuto, nel rispetto dei rapporti unitari, per garantire la massima partecipazione degli artigiani al voto. Soffermarsi sulla lettura delle preferenze ai candidati per evidenziare l'affermazione di questa o quella associazione sarebbe miope e sbagliato. Il successo ottenuto a Torino e in Piemonte è della lista "Artigiani Uniti Piemonte", dei loro candidati e del loro programma.
La CNA ritiene di aver dato un contributo importante all'avanzamento del processo unitario, che dovrà trovare nelle rinnovate CPA, nei loro programmi di lavoro, nei rapporti fra Confederazioni e Istituzioni, nuova linfa per conquistare positivi risultati per le imprese. Gli imprenditori artigiani, con il loro voto, hanno dato nuova forza e legittimazione alle Associazioni: tocca ora alla CNA e alle altre Confederazioni non disperdere l'importante patrimonio che ci è stato affidato.

Beni culturali e artigianato artistico

Presentato a Veltroni il progetto pilota della CNA

La scorsa settimana si è svolto a Roma un incontro fra il Ministro dei Beni Culturali, Walter Veltroni, e Gian Carlo Sangalli, Segretario nazionale CNA. Alla presenza di importanti personalità, fra le quali il Ministro del Lavoro Tiziano Treu e Rita Levi Montalcini, è stata presentata l'iniziativa promossa dalla CNA/Asnaart (Associazione Nazionale Artigianato Artistico di Ricerca e Tradizionale): un progetto per la creazione di scuole-pilota per i mestieri d'arte applicati alla conservazione del patrimonio, al recupero e al restauro, nell'ambito di una politica culturale educativo-formativa.
E' infatti la formazione insufficiente il principale ostacolo alla comparsa di artigiani di alto livello professionale. Il progetto della CNA vuole far sopravvivere la cultura della conservazione della manualità e delle tradizioni artigiane: occorrono nuove generazioni di carpentieri, forgiatori, tagliatori di pietre, etc.
Per questi artigiani non mancano certo le opportunità di lavoro: il patrimonio edilizio storico e artistico italiano è immenso.

Un tagliapietre al lavoro

8 marzo

auguri a tutte le donne dalla CNA

Marcatura CE

In vigore i nuovi decreti

Da alcuni mesi sono in vigore i decreti legislativi che, recependo le Direttive Cee, impongono il marchio o marcatura CE di conformità per la compatibilità elettromagnetica (D.L. 615 in attuazione della Direttiva Cee 89/336), il materiale elettrico destinato ad essere usato a bassa tensione (D.L. 626 in attuazione della Direttiva 93/68/Cee), i dispositivi di protezione individuale (D.L. 10 in attuazione della Direttiva Cee 89/686).
La mancata apposizione della marcatura, insieme al non rispetto dei requisiti essenziali di sicurezza e alla mancanza della documentazione tecnica, sono sanzionabili sul piano amministrativo in modo molto più severo rispetto al passato, fatte salve le sanzioni penali per l'uso fraudolento della marcatura CE. Per ulteriori informazioni, Stefano Busi, tel. 011/4617603.

Agevolazioni comunitarie

Con l'Ob. 2 contributi fino a 50 milioni

Le imprese artigiane e le piccole e medie imprese industriali localizzate nelle aree dell'Ob. 2 (tutta la Provincia di Torino e parte del Comune di Torino) possono accedere alle agevolazioni del Programma di Iniziativa Comunitaria.
Oggetto delle agevolazioni sono consulenze e check-up aziendali riguardanti: sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni; rumore; studio e attivazione di iniziative per garantire il raggiungimento degli standard europei in materia di sicurezza sulle macchine utensili e altri prodotti; investimenti non produttivi strettamente legati all'oggetto della consulenza (impianti di sicurezza, protezioni, insonorizzazioni, attrezzature di prevenzione).
L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile sino a un massimo di 100 milioni di lire per intervento.
Un bando di concorso pubblico, presumibilmente pubblicato verso la fine di marzo, specificherà le modalità di ammissione e selezione delle domande.
Per ulteriori informazioni e per l'istruttoria delle domande, contattare la Cogart di Torino (tel. 533469), di Pinerolo (tel. 0121/795340), di Ivrea (tel. 0125/424170) o la Carg di Ciriè (tel. 011/9210957).

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946, la CNA di Torino ha compiuto 50 anni. In mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, è stata punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione. La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione. Per ogni settore dell'artigianato e della piccola e media impresa esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 21:
7 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Presentato il progetto Casta

Riguarda l'attività dei Poli per l'Artigianato

Il 6 febbraio scorso, presso il centro di formazione professionale "G. Pastore", alla presenza di un folto pubblico di artigiani, docenti e rappresentanti delle Associazioni artigiane, è stato presentato ufficialmente a Giovanni Ferrero, Assessore alla Formazione, il progetto CASTA. Elaborato dalle Associazioni artigiane - fra cui la CNA - e dalla Città di Torino, il progetto CASTA (Centro di Attivazione Servizi Tecnologici all'Artigianato) prevede che le attività sviluppate presso i Poli per l'Artigianato (il "G. Pastore" per i servizi tecnologici e l'"Italo Cremona" per l'artigianato artistico) siano caratterizzate da quattro fasi processuali: ricerca e analisi, progettazione delle attività, innovazione dei processi e dei prodotti formativi, ottimizzazione dell'attività. Vengono inoltre articolate le modalità di intervento che rappresentano gli obiettivi principali del progetto.
E' stato a tal fine costituito un Comitato Tecnico Scientifico all'interno del quale è prevista una qualificata rappresentanza delle Associazioni firmatarie e di tecnici da queste individuati per i vari settori. Sono intervenuti, fra gli altri, i direttori del "G. Pastore", A. Pirrone, e dell'"I. Cremona", G. Torassa, il geom. G. Pavesio per la CNA/ANIM e C. Ellena per l'Unione Artigiana.
Una priorità di intervento è già stata individuata nella realizzazione di un progetto di fattibilità per la costituzione di un Polo Tecnologico polivalente nel settore Auto.

Un momento dell'incontro

CNA su INTERNET
Indirizzo: http://www.arpnet.it/~cna

Odontotecnici

Lo SNO entra nell'UNI

Lo SNO, l'associazione odontotecnici iscritti alla CNA, è entrato a far parte dell'UNI (ente nazionale di certificazione), e potrà quindi intervenire in modo tempestivo e qualificato su tutte le materie riguardanti le norme tecniche (materiali usati e attrezzature) dell'attività odontotecnica. Per maggiori informazioni, Davide Padroni, tel. 011/4617608.

Midest: il salone a Parigi

Grande salone metallo, plastica e gomma

Midest, che si terrà a Parigi dal 24 al 28 novembre prossimi, è il più grande salone europeo per i settori metallo, plastica e gomma. L'edizione '95 ha visto 2.000 espositori esteri, e 50.000 visitatori professionali, di cui 6.000 esteri provenienti da 49 paesi.
Si tratta di una vetrina prestigiosa anche per le piccole imprese della subfornitura per i settori: lavorazione dei metalli (semilavorati, utensili, attrezzature, stampi, fucinatura, fonderie, produzione tramite rimozione di materia e tramite messa in forma e taglio, finitura); fissaggio industriale; materie plastiche e gomma; elettronica ed elettricità; ingegneria; studi e ricerche; qualità.
Nell'ambito della collettiva ICE è prevista la partecipazione in stand individuali. E' inoltre allo studio la possibilità di organizzare uno stand comune per le imprese artigiane piemontesi, con il contributo della Regione Piemonte.
Gli imprenditori interessati contattino entro il 14 marzo Stefano Busi, segretario provinciale Assomeccanica, tel. 011/4617603, per definire le modalità di partecipazione.

Termoimpianti

La Provincia incontra gli installatori

In collaborazione con CNA/ANIM, Assistal, Attaci, API, CASA, Unione Artigiana e Unione Industriale, la Provincia di Torino sta organizzando per aprile una serie di incontri di aggiornamento e informazione sul DPR 412/93 e la successiva deliberazione del Consiglio Provinciale n.133-115238/96. Gli incontri, a cui possono partecipare gli installatori e manutentori di impianti termici e gli amministratori di condominio, dureranno 4 ore e saranno totalmente gratuiti: le ditte interessate devono comunicare al più presto la propria partecipazione via fax al Dipartimento Ambiente - Servizio Inquinamento Atmosferico e Acustico - Risparmio Energetico, al numero 011/5619065. Presso le sedi CNA sono disponibili i moduli per aderire all'iniziativa.
Per informazioni, telefonare al 57562967. Gli orari e il luogo verranno comunicati successivamente.

Sconti Unipol

Su incentivi governativi

L'Unipol Assicurazioni promuove un'interessante iniziativa a favore degli automobilisti che usufruiscono degli incentivi governativi per l'acquisto di nuove autovetture. A tutti i vecchi e nuovi assicurati Unipol verrà concesso uno sconto del 5% sulla tariffa di Responsabilità Civile Auto in vigore. Potranno usufruire dell'agevolazione tutte le autovetture ed autopromiscui immatricolati a partire dal gennaio 1997 acquistati con il contributo del governo. L'iniziativa è valida fino a tutto il mese di settembre 1997.

Acconciatura/Estetica
Sono disponibili, nelle sedi CNA, i nuovi contratti di lavoro.
Il costo è di lire 25.000.

Concorso e trofeo acconciatura

La manifestazione UNFAASM a Torino il 9 e 10 marzo

In collaborazione con Regione, Provincia e Comune di Torino è stata organizzata una serie di eventi per gli acconciatori, in programma il 9 e 10 marzo al Palazzetto dello Sport di Torino (Parco Ruffini).
Domenica, dalle 9.30, si svolgeranno dapprima le prove per "Coppitalia", su modelli e modelle, e su poupettes. Seguirà il concorso "Trofeo Nazionale Città di Torino", con prove di libera interpretazione, stravaganti, commerciali. Premiazione alle ore 17.
Il lunedì sarà dedicato alla moda, con la partecipazione del gruppo IAPT Armony, del campione del mondo Lino Leone, dello stilista olandese Roberto Sweers, degli stilisti della Confartigianato e del Gruppo Moda UNFAASM nazionale. Per informazioni, tel. 011/8177172.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.
Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.
Numero Verde 167-812040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Sottovesti seducenti per Chiara Boni. Giallo sulle accuse di una modella: «Vittima di molestie»

La donna si veste da suora

Krizia scommette su tuniche e sandali

DAL NOSTRO INVIATO

E' una donna mistica, quasi in odore di santità. Spirituale e misteriosa. Una [illegible] intabarrata dal naso ai piedi, nelle tuniche purificate con colli a bavero. La monaca ecumenica, mondata da Krizia, calza sandali francescani e calzini. Eccola l'acqua cheta dalle doti, si spera, [illegible] scosto. Di giorno cela il corpo con cappottoni lunghi. Bisogna toccarla, annusarla, guardarla mentre si muove per scoprirne la sottile sensualità. Poi, lei decide di svelarsi col contagocce. Dal doppio [illegible] di lana, a ragnatela, passa alle marsine dandy, si converte a tubini neri solcati da tagli alla Fontana, fino ai maliziosi grembiulini di pizzo, annodati dietro, portati sul nudo. Altro che penitente fino povero.

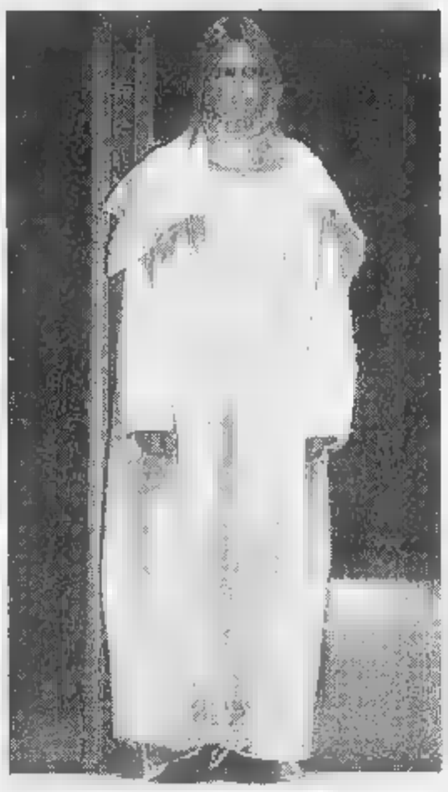
La sera è un trionfo di ricami, tulle e trasparenze di veli sfumati e palpitanti nelle tonalità dei giardini, nei terra etnici da «Tè nel deserto», nei blu oriente. Mohair impalpabile, chiffon increstati di jais [illegible] tuniche dannunziane, trine e ori, pennellate di vernice e velluti dovrà scandiscono le tappe di un'evoluzione estetica pronta a sbocciare nel più prepotente dei sex appeal. Dove le grazie vengono esibite con elegante sfrontatezza. La platea esulta. Jacqueline Bisset, bella con le rughe di chi invecchia serena, s'incanta. Spagna e Ratz Dogan applaudono. Intanto il défilé viene ripreso e trasmesso da Rai Due su «Cronaca diretta» di David Sassoli.

Sulle pedane avanza un neominimalismo contaminato da suggestioni art-deco, punteggiate da abiti e materiali che scivolano fluidi, danzano addosso. «Capi come carezze per muoversi meglio, consapevoli di sedurre», spiega Chiara Boni, travolta da baci e battimani, al termine del suo défilé-spettacolo. Uno show in cui la stilista fiorentina ha presentatato le collezioni maschile e femminile, prodotte dal Gruppo Gft, arruolando modelle e 19 amici fiorentini. Fra i quali anche il figlio Giacomo e l'ex marito Vittorio Maschietto. Uomini con volti interessanti, disinvolti nei completi di velluto colorato, accompagnati da ragazze in lunghe sottovesti con spac[illegible] che mostrano le ritrovate calze solcate dalla cucitura, care alla Antonelli di 'Malizia'. Tuniche in shantung e marabù, cappotti tigrati e vestaglie alla Duse. Tanto prugna, un mare di cacao, inchiostro a profusione. Il pubblico si diverte mentre Gianluca Lovetro, dell'Unità, gioca a modello-reporter intervistando gli ospiti: «Caterina Caselli chi ci può giudicare?», Eva Robins ribatte «Sicuramente non io» e via di questo passo. E' una sposa o una vedova allegra la ragazza in minabito nero di paillettes [illegible] enorme cappello piumato? Dietro le quinte, poco prima, l'indossatrice Maria Carla sviene per l'emozione.

Parlano a ruota libera le top model, sempre degli stessi argomenti. Le molestie dei «pappagalli». Poi smentiscono. Come Giorgina. Dopo aver sparato a zero ritratta: «Sono stata fraintesa». L'unica coraggiosa è Greta Scacchi: «Ho smesso di sfi[illegible] perché nel '78 quest'ambiente non era raccomandabile. Adesso non so». L'attrice ricompare in pedana giusto per Iceberg accanto a Valeria Golino. Entrambe promuo[illegible] stile fatto di piumini lunghissimi e maglieria bonsai.

Gli orli il prossimo inverno impazzeranno. C'è una piccola coda laterale, asimmetrica, che pende [illegible] gonne e, addirittura, pantaloni. Compare anche nei capi di shantung caramella delle moderne cenerentole ipotizzate da Anna Molinari, mentre Pamela Prati e Luana Colussi collezionano flash. Stella Tennant e company paiono bimbe uscite dalle foto del pedofilo Lewis Carrol: profonde occhiaie, capelli scomposti e devitalizzati, calzettoni flosci sulle scarpe maschili. Le bambole che giocano alle signore sfoggiano abiti della festa gonfiati di tulle, invasi da fiori. In vita vecchi fiocchi di velluto comprati ai mercatini londinesi dalla stilista. Le inquietanti ragazzine di giorno hanno un debole per le tuniche di chiffon portate sui pantaloni aderentissimi, di lucido shantung, che coprono il tacco a spillo delle calzature tinta bile. L'abbinamento cal[illegible] più vestito è una novità che piace anche a Richard Tyler, stilista delle dive, autore delle linea Byblos. Una collezione pulita e sartoriale, rifinita da arte nelle giacche maschili al ginocchio, da accostare a sottovesti di jersey e pantaloni a sigaretta. Sono brave e sottili le maglie di Cividini studiate per slanciare la figura con inserti di nastrini trasversali. Scure pure le giacche di foggia militare di Cantarelli.

Antonella Amapane



L'ALTRA NOTIZIA

Catherine Spaak annuncia un «romanzo spirituale» «Ma per carità, non alla Tamaro»

Nella sfida per gli stand più ricchi, gli editori Usa surclassano quelli italiani

ALTRI [illegible] Fa un po' impressione entrare da Carla Carini (non è una signora, è un marchio) sotto l'occhio malevolo d'un rinoceronte impagliato, ed come rinunciare in partenza a tutti i clienti anche vagamente ecologisti (in realtà, è un trofeo del conte Ferruccio Gilberti, padrone del palazzo che ospita lo show-room; al quinto piano, m'informano, tiene una collezione di teste d'alce). Par d'essere in un salotto d'antan, da Carla Carini: t'accolgono Maxi Maccalli e Tona Sala, le responsabili dell'immagine, signorili coi loro bei capelli grigi, magre come usavano una volta certe zie delicate di salute, che con l'andar degli anni perdevano l'appetito e ci guadagnavano in allure. Logico che Irene Pivetti abbia scelto il marchio Carini a tutela della propria severità vestimentale, logicissimo che ne [illegible] testimonial Catherine Spaak, un'altra che tiene alle formalità. E' qui, ma con la testa all'uscita imminente del suo secondo romanzo, «Oltre il cielo», editore Mondadori. Ancora una storia d'amore? «Più complesso: direi che è una storia spirituale». Alla Tamaro? «Per carità - sussulto d'orrore - assolutamente no».

[illegible] OPPORTUNITA'. Le ha offerte [illegible] passerella [illegible] stilista Chiara Boni [illegible] maschi e femmine, abbigliati con uguale soavità - prevalenza [illegible] velluti [illegible] chiffon, trasparenze anche maschili - [illegible] per spiegare ai sempre un po' perplessi addetti ai lavori che cosa vuol dire questa [illegible] diffusa tendenza alla confusione dei sessi (ma sono gli uomini, ormai, a copiare le donne), ha regalato a tutti un suo librettino dal titolo esplicito («Questo o quella per [illegible] pari sono») con citazioni e interviste dotte ma non pesanti. Da consultare per sfuggire a facili volgarità o nebulosi tentativi di spiegazione.

USA USER ALLES. Ma perché i nostri editori, in [illegible] loro, si fanno surclassare dagli americani? In Fiera, qui a Milano, gli stand di Mondadori, Rizzoli, Rusconi, grandi editori di periodici femminili, [illegible] disadorni come uffici pubblici (Mondadori) o decorati come aiuole metropolitane (Rusconi). Rizzoli va un po' meglio, lo stand in pratica è un bar, [illegible] lo tiene su il miglior barman della Fiera, Adamo Maiocchi, così simpatico che anche i non rizzoliani vanno a bere qualcosa da lui. Invece l'editore americano Fairchild s'è fatto una vera serra: folci, kenze, azalee bianche e bocche di leone in bei vasi di cristallo, altro che la Mondadori: sei vasetti di primule dentro bicchieri di plastica in tinta, e cominciano anche ad appassire.

UN NOME UN DESTINO. Sarà per via del nome, ma pare che l'unico [illegible] avere fatto una collezione per climi freddi, in queste sfilate autunno-inverno, sia stato Iceberg. Era entusiasta la signora Giovanna Jannone, del gruppo Bazaar Italia, che s'è addirittura precipitata allo stand per avvisare le colleghe: «Finalmente roba invernale». E loro «Ma va'». Effettivamente anche da Krizia, alla sera, sfilavano vestiti beduini portati sempre con sandali, qualche volta con calzini corti, qualche volta a piede nudo. «Saranno un successo [illegible] Bidon Cinq», scommetteva lo scrittore Mario Biondi, un gioventù intrepido viaggiatore sahariano.

Maria Giulia Minetti

Roma, lo cacciano

Paternostro Sandalo sexy in un club

Paternostro [illegible] Carmen Di Pietro

ROMA. La coppia Paternostro-Di Pietro [illegible] nuovo al centro di piccanti polemiche. Il set della nuova avventura è uno dei locali più esclusivi di Roma, il «Club dei Girasoli». I protagonisti sono Sandro Paternostro e Carmen Di Pietro, una delle [illegible]oppie più «esplosive» della mondanità della capitale, «focosamente attratti» durante una cenetta a due. Conclusione: i clienti si lamentano, il proprietario del club prima invita la coppia ad uscire e poi, la «caccia in malo modo». Sandro Paternostro si ribella e denuncia il proprietario del club per maltrattamenti.

«Erano completamente ubriachi - lamenta Roberto Moldera proprietario del club - e in quella saletta che occupavano hanno fatto di tutto, proprio di tutto. Sono stato avvisato da alcuni clienti [illegible] dal cameriere che il comportamento dei due era sopra le righe e sono stato invitato ad intervenire. Paternostro non voleva saperne di andar via. Ho dovuto usare le cattive maniere per farlo uscire dal locale [illegible] alla sua compagna». «Ora so che mi ha denunciato - prosegue -. Bene. Ho testimoni in abbondanza per controdenunciarlo per atti osceni in luogo pubblico. Una persona della sua età farebbe bene a stare a casa [illegible] non ad esibirsi in pubblico in comportamenti quanto meno disdicevoli».

Sandro Paternostro in questi giorni è impegnato nella ristrutturazione del suo nuovo appartamento a Roma. Impossibile parlargli. [a. tor.]

«Vorrei fare un film con Verdone»

L'attrice Andie MacDowell: ha un talento infinito

MILANO. «Voglio lavorare con Carlo Verdone. Mi piacerebbe una commedia, qualcosa di divertente. A casa mia, nel Montana, ho tutti i suoi film in videocassetta e trovo che sia uno dei registi più bravi nel genere commedia co[illegible]. Mi chiedo come mai non sia diventato ancora famoso negli Stati Uniti. Secondo me ha un talento infinito». Chi fa questa dichiara[illegible] d'amore verso una delle nostre più brillanti stelle del cinema è Andie MacDowell. Attrice bellissima e fortunata, protagonista della scena cinematografica attuale con il film «Michael» a fianco di John Travolta nonché nuova testimonial della campagna J.P.Tod's '97. Ospite di Diego Della Valle, [illegible]e ieri sera ha organizzato nel nuovo palazzo in Corso Venezia una serata in suo onore, la MacDowell racconta del [illegible] grande desiderio [illegible] incontrare Carlo Verdone. L'attore romano non si è fatto pregare e ha prontamente esaudito la richiesta con grande soddisfazione della diva, interprete bella e seducente di «Quattro matrimoni e un funerale» dove un impacciato Hugh Grant se [illegible] innamora come un adolescente.

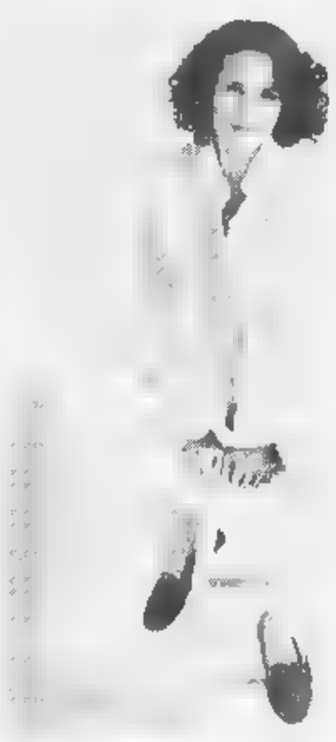
A proposito dell'incontro fra la donna e una delle griffe più chic il racconto inizia negli uffici degli addetti stampa Tod's. «L'avvicinamento fra la MacDowell e Diego Della Valle è avvenuto in modo spontaneo e casuale - dicono - Andie è da tempo affezionata al marchio Tod's e noi abbiamo capito che lei poteva essere la persona giusta per [illegible]re il tipico stile della nostra griffe. Ci piacciono le donne impegnate sul lavoro ma serene e semplici come lei». Attrice dal talento riconosciuto sia in Europa che in America, questa ex modella è stata premiata recentemente [illegible] un César alla carriera e con il Camera d'Or al festival di Berlino. «Sono una donna che ama il suo mestiere - dice - [illegible] che mantiene i piedi ben saldi per terra. Nella mia scala di valori prima viene la figura di mamma, poi quella di moglie e infine l'attrice. La famiglia è importantissima e [illegible] non c'è serenità ne risente anche il lavoro».

In un'intervista la top model Giorgina afferma che Milano e l'Italia più in generale non trattano bene le mannequin; gli uomini fanno i pappagalli, molestano le modelle che passeggiano per strada e [illegible] importunano con complimenti pesanti, Andie dice: «Probabilmente questa ragazza, che non conosco, ha dei problemi con se stessa. Sono venuta un sacco di volte a sfilare a Milano, Roma, Firenze e non ho mai avuto problemi. Quando si è depressi o non si vive bene la propria professione si scarica [illegible] tensione su chi non c'entra».

Qualche tempo fa però anche l'ex modella non fu molto tenera con il mondo della moda. Anzi sparò a [illegible] proprio sulle top model e raccontò che qualcuna di loro usava droga. «Non dissi esattamente così. C'erano delle cose [illegible] "giro top model" che non mi piacevano, ma è acqua passata. Ora la mia vita è il cinema».

E dopo il [illegible] di «Michael», ha girato subito un altro film. «"The end of violence" per la regia di Wim Wenders - dice -. Con me hanno lavorato Bill Pullman, Gabriel Byrne e Tracy Loind. Forse è uno dei più bei film che ho fatto».

Luca Dondoni



A fianco l'attrice Andie MacDowell: è la nuova testimonial [illegible] campagna Tod's. In alto un modello di Krizia e la stilista [illegible] alcune modelle al [illegible] della sfilata di ieri (FOTO MAURIZIO MAULE)

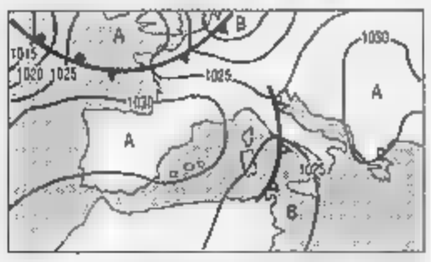
Fermato un sospetto

Bruxelles, [illegible] cantina il [illegible] di un bambino

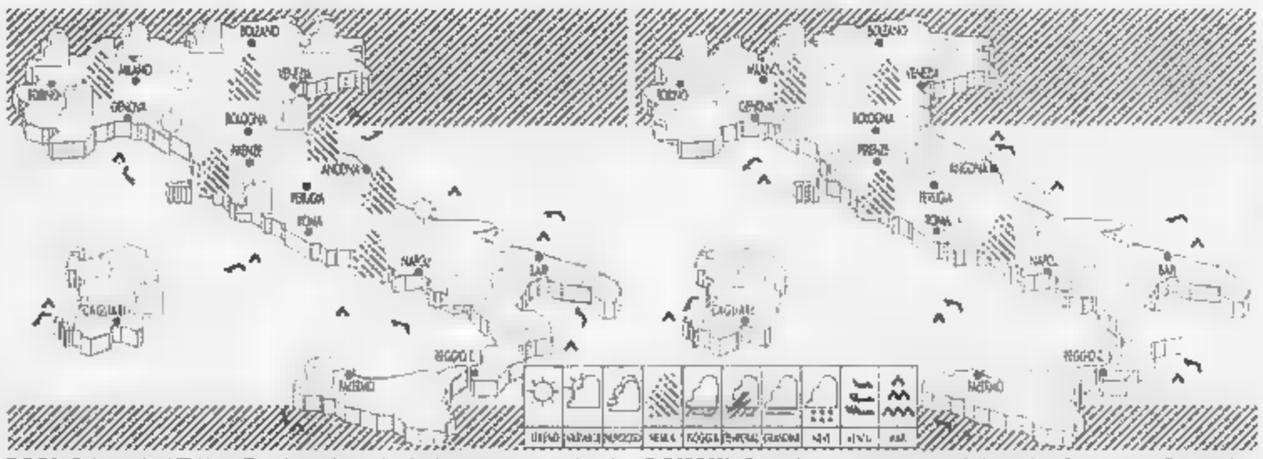
BRUXELLES. La polizia di Ixelles, un comune vicino a Bruxelles, ha trovato ieri sera, poco dopo le 20, i resti del cadavere di un bambino morto alcuni anni fa. Erano in un baule nella cantina di una stazione di servizio in cui lavora Patrick Derochette, 33 anni, già condannato per pedofilia. Il bongomastro ha affermato che l'uomo è stato formato [illegible] ha ammesso di essere responsabile della morte della piccola vittima. Potrebbe essere Loubna Benaissa, marocchino, scomparso vicino alla stazione di servizio [illegible] 5 agosto '92; aveva [illegible] anni. Ieri sessanta gendarmi stavano facendo ricerche in zona nell'ambito delle indagini sulla scomparsa della bambina. [r. ori.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Lotfredi



[illegible] AUMENTO. L'alta pressione ha subito una modesta lacerazione sulla nostra penisola, sufficiente a provocare annuvolamenti irregolari tuttora presenti sulle regioni nordorientali e tirreniche. [illegible] queste ultime insisteranno anche domani poiché si è formata una debole ma insistente circolazione depressionaria di aria umida. [illegible] **per domani.** Regioni settentrionali e centrali: sereno, pur [illegible] escludendo qualche parziale e temporaneo annuvolamento sulle zone appenniniche. Al [illegible] e sulla Sardegna da [illegible] nuvoloso a localmente nuvoloso. Foschie dense e locali banchi di nebbia nelle pianure del Nord e lungo i litorali tirrenici. Temperature diurne in lieve aumento.



OGGI. Sulle regioni Nord-Est, tirreniche e due isole maggiori, nuvolosità variabile, ma scarsa possibilità di precipitazioni. Poco nuvoloso su Nord-Ovest e regioni adriatiche e ioniche. Nebbie e foschia densa nelle prime ore [illegible] mattino nelle valli e lungo i litorali. Temperature senza variazioni.

DOMANI. Su regioni centromeridionali tirreniche, Sardegna e Sicilia, alternanze di schiarite e annuvolamenti. Sul resto della penisola sereno o poco nuvoloso. L'aria in circolazione sulle regioni centromeridionali avrà ancora un elevato tasso di umidità. Temperature diurne in [illegible] al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	20	Bologna	7	18	Bari	5	18
Bolzano	6	19	Firenze	8	13	Napoli	9	15
Verona	6	18	Pisa	10	13	Potenza	9	17
Trieste	10	15	Ancona	4	18	S.M. Leuca	11	18
Venezia	6	12	Perugia	6	12	R. Calabria	13	18
Milano	9	20	Pescara	5	19	Palermo	9	17
Torino	[illegible]	19	L'Aquila	1	21	Catania	2	20
Cuneo	[illegible]	17	Roma Urbe	5	16	Messina	13	17
Genova	[illegible]	15	Roma Clamp.	5	15	Alghero	9	17
Imperia	10	14	Campobasso	10	18	Cagliari	9	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	12	variabile	Lisbona	12	24	sereno
Atene	9	20	sereno	Londra	6	12	variabile
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	9	18	sereno
Berlino	5	16	sereno	Madrid	8	22	sereno
Bruxelles	5	11	sereno	Montreal	-5	-4	nuvoloso
Bucarest	5	12	sereno	Mosca	-3	5	nuvoloso
Budapest	2	15	sereno	New York	3	9	pioggia
Buenos Aires	16	25	sereno	Parigi	10	15	nuvoloso
Copenaghen	-3	10	nuvoloso	Pechino	2	15	sereno
Dublino	2	11	pioggia	Praga	3	12	variabile
Francoforte	7	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	32	pioggia
Gerusalemme	6	12	variabile	Sofia	0	11	sereno
Ginevra	4	17	pioggia	Sydney	19	24	nuvoloso
Helsinki	-2	4	sereno	Tokyo	5	15	sereno
Johannesburg	14	24	pioggia	Varsavia	1	9	variabile
Il Cairo	9	19	nuvoloso	Vienna	3	17	sereno

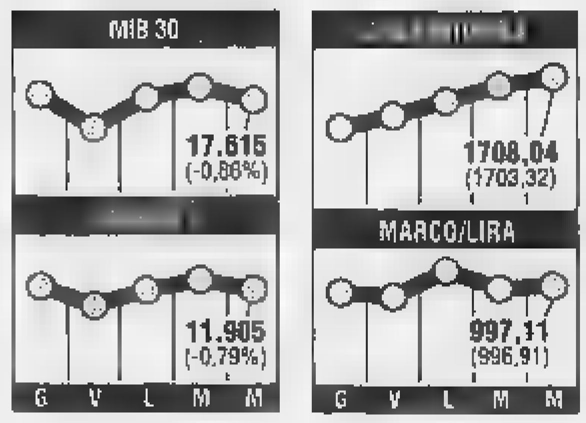
MISSONI

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
28-03-97	[illegible]	99,520	[illegible]
30-04-97	54	[illegible]	6,100
21-05-97	[illegible]	98,610	[redacted]
30-06-97	113	[illegible]	[redacted]
31-07-97	[redacted]	[redacted]	6,140
28-08-97	[illegible]	97,290	[illegible]
30-09-97	207	96,210	[illegible]
31-10-97	234	96,220	6,020
28-11-97	[illegible]	95,735	6,040
16-12-97	288	95,560	5,670
30-01-98	329	94,170	[illegible]
27-02-97	357	[illegible]	[illegible]

Lira debole, Btp giù

In attesa del varo della manovra correttiva la lira ha chiuso a 997,50 sul marco dopo una punta negativa di 998,30 [redacted] rilevazione indicativa di 996,91, in recupero rispetto alla quota [redacted] 1001,20 registrata martedì. Il dollaro, invece, fa un nuovo balzo che dalle 1694,43 lire di martedì lo porta a quota 1708, dopo una rilevazione indicativa a 1703,32. Intanto a Londra il debutto della nuova scadenza di giugno per il future sul Btp decennale ha registrato poco più di 64.000 lotti scambiati. L'ultimo prezzo di 127,40 segna un ribasso [redacted] 40 centesimi rispetto alla chiusura precedente a 127,80.



Eds entra a scuola

Eds Italia si è aggiudicato un appalto da 630 miliardi, per l'informatizzazione del ministero della Pubblica Istruzione. Il contratto prevede la realizzazione [redacted] gestione dell'infrastruttura tecnologica centrale e periferica e dei servizi amministrativi del ministero. Oltre all'Eds, han[redacted] partecipato al [redacted] indetto dal ministero anche la Finsiel e la Ibm in partnership con Olivetti. I 630 miliardi del contratto verranno spesi nel [redacted] di quattro anni per dotare [redacted] ministero di un sistema informatico che collegherà la sede centrale con i provveditorati, con le intendenze provinciali [redacted] le istituzioni scolastiche.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	140.000 - 148.000
Sterlina (n.c.)	143.000 - 155.000
Sterlina (post 74)	142.000 - 157.000
Marengo [illegible]	121.000 - 135.000
Marengo [illegible]	113.000 - 126.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
20 dollari	[illegible]
10 dollari	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 351.000
100 corone Austria	602.000 - 630.000
100 pesos Cile	[illegible]
Krugerrand	610.000 - 660.000
50 pesos Messico	735.000 - 794.000

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Giovedì 6 Marzo 1997 17

Rifondazione mantiene la linea dura su Stet ed Enel. Forse oggi un nuovo incontro a Palazzo Chigi

Tlc, al Senato il nodo dell'Authority

Sulle privatizzazioni braccio di ferro Prodi-Bertinotti

ROMA. E' probabile che anche stamattina Fausto Bertinotti e Nerio Nesi tornino [redacted] varcare il portone di Palazzo Chigi. L'incontro [redacted] ieri è stato molto difficile, e quasi interamente centrato sulle privatizzazioni, vera spina nel fianco della maggioranza, come ha ammesso francamente il presidente [redacted] Rifondazione, Armando Cossutta: «Il vero nodo sono le privatizzazioni».

E [redacted] prova è nel susseguirsi di due vertici: ieri mattina, alle otto, a Palazzo Chigi, [redacted] il vicepresidente del Consiglio Veltroni, il superministro per l'Economia Ciampi, il responsabile dell'Industria Bersani e [redacted] sottosegretario alla presidenza del Consiglio Micheli, c'era anche il ministro delle Poste Antonio Maccanico. Il quale, poi, è partito per Milano, incrociando Bertinotti e Nesi che si infilavano nella stanza che lui stava lasciando. E questo perché Rifondazione, per bloccare la privatizzazione della Stet, blocca l'authority sulle telecomunicazioni. L'incontro ha visto due fronti schierati [redacted] contro l'altro, per un'ora buona. Da [redacted] parte Bertinotti, già sul piede di guerra per le «inaccettabili» proposte della commissione Onofri sul Welfare. Dall'altra il governo. Prodi non ha dato alcuna risposta alle richieste che Rifondazione avanzava. Oggetto del contendere erano non solo la Stet, ma anche l'Enel: Rifondazione vuole che lo Stato mantenga il 51%, e non si fida neanche della golden share, l'azione «pesante» attraverso la quale lo Stato, pur in minoranza, potrebbe intervenire [redacted] in cui fosse [redacted] questione l'interesse della collettività.

Si sa che i piani del governo per le privatizzazioni prevedono che, fuse la Stet e la Telecom (che proprio domani terranno i loro consigli per modifiche statutarie [redacted] vista dell'operazione), la quota della società che dovrebbe restare in mano pubblica scenda sotto il [redacted]. Mentre per l'Enel, diventata società per azioni già nell'estate del 1992, ci sono sul piatto diversi progetti di riassetto. Uno di questi prevede di creare per l'elettricità due diversi mercati, uno a tariffa unica nazionale, e l'altro liberalizzato, e che la rete di trasmissione dell'energia elettrica venga messa sul mercato. Anche su questo punto, il disaccordo con Rifondazione è totale: «Per l'Enel, vogliamo [redacted] equilibrio tra pubblico [redacted] privato», [redacted] detto nei giorni scorsi Bertinotti.

Ma infuriate sono anche le opposizioni: sulla fusione Stet-Telecom, Alleanza Nazionale ha presentato un'interrogazione parlamentare, primo firmatario Gianfranco Fini: «Le modalità scelte [redacted] dannose per [redacted] servizio, e pregiudizievoli per gli azionisti e per l'erario». Un altro scoglio sulla via delle privatizzazioni, e dell'authority, che non piace nemmeno al presidente della Commissione di vigilanza parlamentare, Storace di An. E sempre la Stet, intanto, è al centro di voci che la danno ormai vicinissima a un'alleanza con l At&t alle quali l'azienda statunitense ha opposto un «no comment».

Da Milano il ministro Maccanico ha annunciato ieri che è in dirittura d'arrivo l'attesa authority sulle telecomunicazioni, ma si è augurato che non sia necessario stralciarla dal disegno di legge sulle telecomunicazioni, entrando così in indiretta polemica con Ciampi che aveva invece auspicato lo stralcio il giorno prima. «Ciampi ha perfettamente ragione - ha detto il ministro delle Poste - occorre far presto nell'approvare l'authority. Ma spero che [redacted] ci sia necessità [redacted] fare un stralcio. E' una soluzione che non auspico perché fare un'autorità di controllo [redacted] avere le norme regolatrici della concorrenza sarebbe un obiettivo raggiunto a metà».

Maccanico nutriva fiducia anche nel documento che Claudio Petruccioli del pds, che presiede la Commissione lavori pubblici del Senato, ha stilato, riassumendo il lungo iter che il disegno di legge sulle telecomunicazioni ha seguito in Parlamento, raccogliendo anche le principali obiezioni dell'opposizione. Ma non appena le agenzie hanno diffuso i termini della «bozza Petruccioli» i leader del Polo l'hanno immediatamente contestata. Il punto dolente è il passo in cui [redacted] afferma che nessun soggetto che opera nel campo dell'emittenza radiotelevisiva possa avere più di due reti via etere. Ma lo stesso Maccanico faceva notare ieri che un terzo canale potrebbe essere trasmesso via satellite. E c'è poi da superare [redacted] scoglio che prevede che scatti l'intervento dell'antitrust anche sulle risorse: se si supera [redacted] per cento nel mercato della raccolta pubblicitaria, scatta la «posizione dominante». Risultato, lo stesso Petruccioli ha annunciato che [redacted] procederà, in tutta probabilità, per stralcio. E proprio [redacted] un eventuale stralcio dell'Authority dovrà decidere stamattina la Commissione lavori pubblici, in [redacted] riunione del comitato ristretto.

Antonella Rampino

LE VENDITE [redacted]

Società	Quota ceduta		Ricavi miliardi
Italtel	50,00%	asta	1.000
Iva (Ilp)	100,00%	asta	1.929
Enichem Augusta	70,00%	asta	300
Imi (2ª tranche)	19,03%	asta	1.200
Sme (2ª tranche)	14,90%	opa**	341
Ina	100,00%		9.250
Eni	15,00%	opv*	[redacted]
Ise (Iri)	73,96%	asta	370
Dalmine	84,08%	asta	[redacted]
Italimpianti	100,00%	asta	55
Nuova Tirrenia	91,00%	asta	550
Sme (3ª tranche)	15,21%	opa**	238
Eni (2ª tranche)	15,00%	opv*	7.700

* offerta pubblica di vendita
** offerta pubblica di acquisto

... E [redacted] DA FARE

(Data Indicativa)

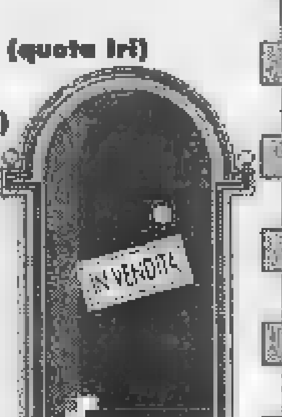
Finmare
maggio '97

Banca di Roma (quota Iri)
?

Eni (3ª tranche)
autunno '97

[redacted]
?

Autostrade
giugno-luglio '97



FONTE: SEI

Petruccioli tenta una mediazione ma non convince il Polo

Il ministro delle Poste Antonio Maccanico

Esuberi, vertice Abi-governo

E Schroeder sarà l'advisor del San Paolo

ROMA. Grande fermento nel mondo del credito. Mentre il San Paolo [redacted] Torino stringe i tempi per la privatizzazione [redacted] si prepara ad annunciare il nome della Schroeder [redacted] advisor per il collocamento, decolla il dibattito su come risolvere il problema degli esuberi e del costo del lavoro nelle banche. Ieri si è avuta notizia di un incontro i cui nei giorni [redacted] governo e Abi hanno cominciato a discutere [redacted] premesse per l'apertura di un tavolo [redacted] tre a Palazzo Chigi e, in questa prospettiva, i banchieri hanno invitato il ministro [redacted] Tesoro Ciampi al loro esecutivo del 19 marzo. I sindacati preparano le difese. Ma il confronto triangolare potrebbe partire presto.

Il faccia a faccia fra il direttore generale dell'Abi, Giuseppe Zadra, e il sottosegretario alla presidenza [redacted] Consiglio, Enrico Micheli, è stato secondo il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, «un contatto preparatorio, adesso entro la metà del mese potrà partire il confronto con i sindacati e il governo - ha spiegato all'agenzia Radiocor -. Troveremo il modo per riunirci, anche se la capacità di portare avanti il tavolo è affidata alla buona volontà delle parti». Ottimista il segretario della Fiba-Cisl, Eligio Boni, per il quale «il negoziato a Palazzo Chigi potrebbe partire già dalla prossima settimana». Al confronto con il governo e i sindacati i banchieri intendono affiancare i lavori per giungere forse già a giugno ad un'unica rappresentanza delle aziende di credito.

Quanto al San Paolo, secondo fonti bancarie, avrebbe scelto come [redacted] advisor per la privatizzazione gli inglesi della Schroeder. L'annuncio potrebbe avvenire già oggi. La banca d'affari si occuperà degli aspetti pratici del piano di privatizzazione ideato da Zandano in almeno due fasi: prima l'attribuzione di [redacted] il 25% ad un nucleo stabile di azionisti, quindi il lancio di offerta pubblica di vendita di [redacted] quota analoga. Il progetto definitivo, secondo fonti vicine all'istituto, dovrebbe essere varato l'11 marzo dal consiglio generale della compagnia di Sanpaolo. I consiglieri della compagnia (che detiene [redacted] 100% della holding che a sua volta controlla il [redacted] della banca) dovranno deliberare sull'entità della quota da mantenere nella banca, ma soprattutto sull'ipotesi di autolimitazione del diritto di voto. Proprio su quest'ultimo punto il confronto sarebbe ancora aperto. [r. e. s.]

NOMI E COGNOMI

Il bisturi di Onofri sullo «spaghetti-Welfare»

IRRICEVIBILI «inaccettabili», «thatcheriane». La Sinistra, forse la stessa che pochi giorni fa celebrava con fragorosi peana la svolta «moderata» di Massimo D'Alema sul *Welfare*, ha sepolto così le proposte contenute nel [redacted] rapporto sulla riforma dello Stato sociale. [redacted] ha sbagliato. Perché [redacted] commissione guidata da Paolo Onofri e dai [redacted] miti professori - tra i quali non spiccano epigoni zelanti dell'ultra-liberista Milton Friedman ne «falchi» allevati alla scuola di Chicago - ha fatto invece un ottimo [redacted] lavoro. E ha sfornato quella che Ernesto Guarnaschelli - comunista italiano sbarcato con entusiasmo [redacted] Unione Sovietica dopo la Rivoluzione d'Ottobre e poi divenuto «protomartire» e vittima dello stalinismo - avrebbe definito una «piccola pietra». Sulla quale ricostruire, attraverso la profonda revisione delle tutele sociali, il sistema dei valori per una nuova Sinistra.

Il coraggio della Commissione e [redacted] tutto politico, perché sulle sue proposte, variamente anticipate dai giornali in queste settimane, si era creata un'attesa escatologica da parte di alcuni, persecutoria da parte di altri. In tutti e due i [redacted], c'era il rischio che questo clima condizionasse le conclusioni del rapporto, [redacted] che magari ne attenuasse la portata innovativa. Non è stato così: il bisturi di Onofri ha affondato senza pietà nel ventre molle delle ingiustizie e delle contraddizioni del nostro «*Spaghetti Welfare*». E ha prospettato una riforma della spesa sociale che mira a un doppio riequilibrio: [redacted] primo è quello della contabilità finanziaria, attraverso [redacted] riassorbimento dei disavanzi e la ricomposizione tra le prestazioni e la disponibilità delle risorse. Il secondo è quello della «contabilità intergenerazionale», attraverso il travaso dei livelli di spesa [redacted] le forme di tutela tra le vecchie categorie finora beveridgianamente protette «dalla culla alla bara» e i nuovi «deboli» (famiglie, giovani, disoccupati) finora esclusi dai benefici.

Si discuterà a lungo su istituti [redacted] il «Minimo vitale» e il cosiddetto «Fondo per i non autosufficienti»: ma non c'è dubbio che essi rappresentino un elemento di discontinuità col passato, là dove abbiano durata temporanea e attinenza alle condizioni locali, familiari, reddituali e persino patrimoniali di chi ne beneficia, e soprattutto là dove sostituiscano - assumendone i relativi gettiti - i vecchi e comodi aiuti a pioggia, diffusi e demagogicamente indifferenziati, come gli assegni familiari, [redacted] integrazioni al minimo, le indennità di invalidità.

Si sta già discutendo sulla portata della «riforma della riforma» delle pensioni suggerita dalla Commissione: ma non c'è dubbio che l'estensione del metodo di calcolo contributivo al posto di quello retributivo, l'unificazione dei regimi pensionistici che tuttora restano più di 50, la revisione delle pensioni d'anzianità anche [redacted] riferimento ai *baby*-pensionati e ai lavori usuranti, rappresentino un momento di «cesura» [redacted] importante rispetto al consolidato impianto di tutela previdenziale, che «copre» i pensionati di oggi a scapito di quelli di domani. La stessa cesura che, sul fronte occupazione, è rappresentata da forme di cassa integrazione più snelle [redacted] soprattutto dalla definitiva condanna di un istituto [redacted] quello dei prepensionamenti, che in questi decenni ha fatto comodo a tutti (governi, aziende e sindacati) meno che [redacted] futuri pensionati.

Insomma, al di là di qualche carenza innovativa sulla sanità, il rapporto della commissione Onofri è un prezioso punto di partenza per avviare - come recita il rapporto stesso a pagina 34 - [redacted] «radicale trasformazione del patto sociale tra gli italiani». Il primo governo di Centro-Sinistra farebbe bene a [redacted] farsi sfuggire l'occasione, ed anzi a sfruttarla qui ed [redacted], perché oltre tutto questo ridisegno dello Stato sociale è «[redacted] grado di garantire nell'immediato risparmi di spesa [redacted] trascurabili». Ma per far questo Prodi deve sgombrare il campo dai calcoli politici e le prudenze che finora l'hanno imprigionato. Deve superare la vecchia e un po' democristiana logica dello scambio tra consenso e garanzie, che viceversa pare ancora imperante in provvedimenti di questi giorni, [redacted] quello sulle [redacted] blu. Ancora ieri Dini riaffermava il principio secondo cui per fare certi interventi «serve il [redacted] senso sociale». Ma è proprio a causa di questo principio che il nostro Stato sociale ha generato distorsioni e iniquità. Ora - per salvarlo e non per abbatterlo - la Sinistra deve saper compiere scelte nette, anche se producono [redacted] dissenso. Non c'è bisogno di rifarsi all'esecrata Thatcher: basta ripescare Lord Beveridge, che [redacted] *Welfare* lo ha inventato e che nel '44 diceva: «L'abolizione del bisogno una democrazia deve sapersela guadagnare, col coraggio».

Massimo Giannini

FISCO

Nuovo regolamento: ora si potranno correggere senza dover far ricorso

Tasse, assolti gli errori veniali

Ma nel '96 cresce il peso delle imposte sull'auto

ROMA. E' un po' come Giano bifronte: da una parte [redacted] chiama «autotutela» e dall'altra «autocorrezione». Si tratta del nuovo meccanismo che consente al Fisco di intervenire direttamente, in modo autono[redacted] o su sollecitazione del contribuente interessato, da un lato su errori materiali evidenti commessi nelle dichiarazioni dei redditi, dall'altro su sbagli di cui [redacted] colpevoli i funzionari delle Finanze. Scambi di persona, calcoli errati, doppie imposizioni, mancata considerazione di versamenti già eseguiti e carenze di documentazione facilmente colmabili potranno ora essere risolti direttamente dall'ufficio imposte, evitando inutili contenziosi. Il [redacted] regolamento, stilato dal ministro Visco, è apparso sulla Gazzetta Ufficiale di ieri. «Quando un ufficio fiscale [redacted] accorge di un errore che danneggia un cittadino - spiega il ministro - potrà correggere lo sbaglio senza necessità di decisioni giudiziarie». Se l'ufficio ometterà la correzione senza giustificato motivo interverrà la direzione regionale o compartimentale, che ha comunque la competenza su annullamenti di provvedimenti che superano [redacted] miliardo di lire. La normativa ha anche lo scopo di evitare all'erario le spese di contenziosi quasi sicuramente persi in partenza, infatti il regolamento attuativo dà la priorità ai casi di «vasto interesse generale» e il ministero impartirà direttive perché vengano abbandonati i contenziosi in corso, quando rientrano nelle tipologie previste dalle [redacted] norme. Lo stesso principio verrà seguito per i [redacted] in cui la [redacted] da esigere [redacted] talmente piccola da non rendere conveniente il ricorso in giudizio.

Ma [redacted] molti contribuenti italiani tireranno un sospiro di sollievo per queste semplificazioni a lamentarsi del Fisco ci sono i produttori di auto, che attraverso l'Anfia fanno notare come, nel 1996, il prelievo fiscale sulle automobili sia aumentato dell'8,47%, raggiungendo il 18,9% del totale delle entrate tributarie e arrivando al 21,9% se [redacted] considera anche l'Irpef sugli stipendi dei lavoratori. «Il settore automobilistico nel '96 ha dato al fisco 113.750 miliardi [redacted] lire - dice l'associazione che raggruppa i produttori automobilistici italiani - circa diecimila miliardi in più rispetto ai 104.870 del '95. Ma, se si esclude l'Irpef sugli stipendi dei lavoratori [redacted] settore, il prelievo fiscale vero e proprio dell'auto rimane comunque a quota 98.150 miliardi, contro i 90.500 del '96, pari al 18,9% delle entrate tributarie totali». Il peso maggiore lo hanno avuto le tasse sui carburanti, che hanno dato un gettito di 52.500 miliardi, ovvero il 5,63% in più rispetto al 1995. Il record di crescita, però, è stato degli incassi sul bollo delle patenti e sui diritti della Motorizzazione, aumentati del 33,3%. Seguono a ruota i diritti di registrazione degli autoveicoli e l'Iva sull'acquisto e la riparazione di auto. [v. cor.]

AGEVOLAZIONI

Polemica dei Verdi: limitare il traffico su gomma

Autotrasporto, il decreto passa con voto di fiducia

ROMA. Il Senato ha concesso la fiducia chiesta dal governo sul decreto legge sull'autotrasporto, con 155 voti a favore [redacted] contrari. Il provvedimento, che ha una dotazione finanziaria di 208 miliardi e interessa circa 118 mila imprese, dà seguito all'intesa dello scorso dicembre tra il governo e i rappresentanti della categoria. Con questo decreto viene adeguato [redacted] limite degli importi per le deduzioni fiscali forfettarie e vengono previste alcune agevolazioni per gli autotrasportatori sia in materia di tasse automobilistiche che di pedaggi autostradali. Lo sconto sui pedaggi riguarda anche gli autotrasportatori degli altri Paesi UE. Il provvedimento è stato così approvato in via definitiva.

Positivo il commento del ministro dei Trasporti, Claudio Burlando. «Il decreto sull'autotrasporto - ha detto dopo aver saputo dell'approvazione - [redacted] molto importante; [redacted] il quinto decreto che noi approviamo [redacted] così possiamo dire conclusa la fase dell'emergenza che ha richiesto la conversione di diversi provvedimenti il più delle volte ereditati dal precedente governo».

Durante il dibattito sulla fiducia un episodio singolare: un piccolo camion [redacted] rimorchio scolpito nel legno è stato posto sui banchi del governo. L'insolito oggetto è stato regalato dal senatore verde, Giorgio Sarto, al governo per sottolineare l'opportunità di una politica del trasporto che limiti l'uso della gomma e privilegi invece quello della ferrovia. Il parlamentare ambientalista ha protestato per l'assenza del ministro Burlando, destinatario del dono, rappresentato in aula dal sottosegretario Giuseppe Soriero il quale ha, comunque, mostrato apprezzamento per il regalo simbolico.

Santer: un duro colpo all'Europa. Anche Chirac «scioccato»

Renault, crisi diplomatica

Re Alberto contro la chiusura in Belgio

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il re dei belgi Alberto II approfitta di una visita alla Commissione europea per esprimere «profonda preoccupazione». Il presidente francese Jacques Chirac è costretto a dire di essere «scioccato dal metodo» con cui la Renault ha annunciato la chiusura dello stabilimento di Vilvoorde, nella Fiandra belga. La Commissione europea invita i lavoratori minacciati a far ricorso in tribunale. E il governo belga, per ripicca, annulla l'ordinazione di 150 Renault per la polizia regia. Chi avrebbe mai detto che il licenziamento di 3152 operai avrebbe portato Belgio e Francia sull'orlo di una crisi di nervi?

Il fatto è che i dipendenti che la Renault metterà sul lastrico a giugno si aggiungono a quelli già licenziati dall'olandese Philips [redacted] dalle acciaierie di Clabecq, fallite due mesi fa. Questi tre casi, da soli, costano al Belgio 10 mila posti di lavoro: fatte le debite proporzioni, è [redacted] se in Italia venissero licenziati in tronco 60 mila operai. Vilvoorde poi, sede dello stabilimento, [redacted] il feudo elettorale del premier belga Jean-Luc Dehane, la cui moglie siede in Consiglio comunale. Una sfortuna per la Renault, perché Dehane ha subito tuonato contro la «decisione inaccettabile e illegale».

E' un fatto che la casa automobilistica francese, alle prese con perdite pari [redacted] 1700 miliardi di lire, ha ignorato due direttive comunitarie: quella sui licenziamenti collettivi e quella sui Consigli di lavoro europei. Divenute legge sia in Belgio che in Francia, le direttive impongono alle aziende l'obbligo di informare per iscritto i lavoratori e le autorità locali, [redacted] di concordare un piano sociale. Il ministro dell'Industria francese Franck Borotra ha detto che Dehane era stato avvertito con qualche giorno di anticipo. Ma i lavoratori non ne sapevano nulla, [redacted] sapeva Luc Van den Brande, il primo ministro delle Fiandre, che [redacted] ha affatto gradito lo sgarbo.

La Commissione europea ha ammesso ieri di non avere alcun potere di intervento, ed ha affermato che il mancato rispetto delle direttive [redacted] una questione che va contestata dalle parti interessate nei tribunali belgi e francesi». Spinto da re Alberto però, il presidente della Com[redacted]ne Jacques Santer ha definito i metodi della Renault co[redacted] «un grave colpo allo spirito di fiducia che deve regnare [redacted] Europa».

Il governo di Parigi era informato già da più di un mese della prossima chiusura dello stabilimento di assemblaggio di Vilvoorde. La Renault, che l'anno scorso ha tagliato 1600 posti, ha perso quote di mercato malgrado gli incentivi all'acquisto di auto. Spostando in Francia e in Spagna le attività di Vilvoorde, l'azienda conta di risparmiare 250 miliardi di costi salariali l'anno. Il guaio è stato però annunciare la cosa alla stampa prima che a lavoratori ed autorità.

Così ieri Chirac ha dovuto esprimere la sua sorpresa, e il premier francese Alain Juppé ha aggiunto che «la dimensione umana non deve essere ignorata», che il metodo, «non buono», ha causato «una generale e legittima indignazione sia in Belgio che in Francia». E ha convocato a palazzo il presidente della Renault Louis Schweitzer. Perché questa marcia indietro?

Prima di tutto perché Renault, che attualmente impiega 138 mila persone, vuole licenziare 2764 dipendenti anche in Francia, e metterne 1032 in mobilità. La cosa più importante però è che la casa automobilistica è pubblica al 46%, e l'ondata di indignazione suscitata dalla notizia dei licenziamenti rischia di fare male alle casse dello Stato. In Belgio su molte Twingo e molte Espace è apparsa la scritta «è la mia ultima Renault». Gli appelli [redacted] boicottare le merci francesi si moltiplicano, e un'ora di sciopero è già stata indetta per domani nelle sedi della Renault in tutta Europa.

Fabio Squillante

Una manifestazione di operai della Renault

Firmato a Londra l'accordo di massima

Da Finmeccanica e Gec il colosso della Difesa

Potrà diventare il primo gruppo in Europa con un fatturato di 6 miliardi di dollari

Fabiano Fabiani presidente del gruppo Finmeccanica

LONDRA. Finmeccanica si allea con il colosso britannico Gec nel settore della difesa: Fabiano Fabiani, presidente del gruppo italiano, e George Simpson, amministratore delegato di Gec, hanno firmato [redacted] Londra un memorandum d'intesa, un primo accordo di massima che verrà perfezionato entro l'estate.

In sostanza, nei prossimi tre-quattro mesi, verranno messe a punto le coordinate di una collaborazione tecnologica, industria[redacted] e commerciale tra i due rami del settore, Alenia Difesa e Gec Marconi. L'obiettivo è la crescita [redacted] efficienza nella produzione, insieme con un contenimento dei costi e di [redacted] più consistente presenza commerciale.

Gec Marconi e Alenia Difesa realizzano sistemi e apparati per la difesa o impiego terrestre, navale e aereo e hanno significative competenze nelle tecnologie elettroniche. Entrambe risentono del momento particolare dell'industria della difesa, segnato da forti ristrutturazioni e da concentrazioni che, sull'esempio Usa, puntano [redacted] monopolizzare grosse aree di mercato.

Dalla crisi dell'Unione Sovietica in poi, il settore è stato profondamente rivoluzionato. Finita l'epoca degli arsenali strategici, è cominciata l'epoca delle tensioni regionali, da fronteggiare con rapidità ed efficienza. Contemporaneamente, le spese militari sono calate a livello mondiale dai 1300 miliardi di dollari del 1987 agli 820 del '95 (-2% sul '94 e -35% sull'87). I tagli più consistenti sono stati decisi dai Paesi Nato e dell'Europa Est.

L'alleanza italo-britannica potrebbe dar vita ad un aggregato da 6105 milioni di dollari (4634 da Gec, 1471 da Finmeccanica), primo in Europa davanti alla francese Thomson (6084), alla tedesca Dasa (1944), alla francese Aerospatiale (1794) e alla inglese British Aerospace. Il numero [redacted] mondiale è l'americana Raytheon [redacted] 13 mila miliardi seguita dalla Lockheed Martin Loral (8794), dalla Northrop (5221) e dalla Boeing (3500).

I primi commenti sull'intesa sono positivi. Secondo il segretario nazionale della Fiom Giovanni Contento, l'accordo è importante perché consolida la presenza internazionale di Finmeccani[redacted] e [redacted] condizioni di maggiore competività sui mercati internazionali.

Soddisfatto anche Andrea Margheri, responsabile del settore industria del pds, e relatore di un documento proprio su Finmeccanica: «Se il memorandum indica la via di una collaborazione internazionale che consente alle imprese italiane di aumentare il controllo sulle tecnologie avanzate, si tratta di [redacted] buona notizia. Una moderna politica industriale si fa innanzi tutto attraverso la collaborazione internazionale». [b. g.]

La fermata dalle 21 di oggi alle 6 di domattina

Treni, una notte difficile capistazione in sciopero

ROMA. Nuovi disagi per chi viaggia in treno: dalle 21 di oggi alle 6 di domani sciopereranno i capistazione aderenti all'Ucs. Le Fs assicureranno i treni a lunga percorrenza previsti dalla Commissione di garanzia e riportati sull'orario ufficiale oltre all'arrivo a destinazione dei treni già in viaggio all'inizio della manifestazione. Inoltre, verranno garantiti alcuni treni espressi (ad eccezione delle relazioni da Milano-Torino per Roma-Napoli-Reggio Calabria-Sicilia e Puglie e viceversa), previsti in partenza dopo le ore 21 di oggi. Le Fs fanno anche presente che potranno verificarsi ritardi, limitazioni di percorso e soppressioni anche prima dell'inizio dello sciopero. Si avvisano gli automobilisti di prestare la massima attenzione nell'attraversare la sede ferroviaria in corrispondenza dei passaggi a livello poiché potrebbero risultare non protetti.

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato [redacted] Reparto - 5ª Divisione
Avviso di gara

Il giorno [redacted] maggio 1997 sarà esperita, presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali [redacted] Commissariato - via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - tel. 02/48195709, licitazione privata su prezzo base palese, [redacted] accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della CEE, per la provvista di:
- p. 50.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, [redacted] colore kaki, esigenza Esercito, in unico lotto; - p. 130.000 calze, tipo derby, con piede a spugna, in mista lana-fibra poliammidica, di colore kaki per Alpini, esigenza Esercito in [redacted] lotto; - p. 130.000 calze lunghe, tipo derby, [redacted] cotone fibra poliammidica [redacted] colore kaki per Alpini, esigenza Esercito, in unico lotto, - p. 2.400.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore kaki, esigenza Esercito, in n. 12 lotti numerati da p. 200.000 ciascuno, p. [redacted].000 calze lunghe, tipo derby, in misto lana-fibra poliammidica [redacted] colore kaki, esigenza Esercito, in n. [redacted] lotti numerati da p. 150.000 ciascuno; - p. 200.000 calze lunghe, tipo derby, [redacted] misto lana-fibra poliammidica di colore kaki, esigenza Aeronautica, in unico lotto; p. 70.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore nero, esigenza Marina, [redacted] unico lotto; p. 20.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore nero, esigenza Marina, in unico lotto; p. 15.000 calze lunghe, tipo derby, in cotone makò mercerizzato, di colore bianco, esigenza Marina, in unico [redacted]. - p. 200.000 calze lunghe, tipo derby, in c[redacted] America I mercerizzato di colore [redacted], esigenza Aeronautica, in [redacted] lotto. - p. 70.000 gambali con sottopiede in mista lana-fibra poliammidica di colore kaki per Alpini, esigenza Esercito, in unico lotto, [redacted] meglio specificato nel bando [redacted] e nella lettera di invito.
La gara verrà effettuata secondo [redacted] procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno [redacted].
Come disposto dal bando di gara inviato in data 25 febbraio 1997 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee [redacted] in data 05 marzo 1997 [redacted] pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno
essere spedite entro il 04 aprile 1997, qualora [redacted] domande [redacted] partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono;
pervenire sempre entro la predetta data, nel caso [redacted] cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà [redacted] partecipare alla gara.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Generale [redacted] Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 ROMA tel. 06/3216775
IL CAPO DIVISIONE

[redacted] PIEMONTE
AZIENDA U.S.L. [redacted]
ESTRATTO DEL BANDO [redacted] GARA A LICITAZIONE PRIVATA

L'Azienda U.S.L. n. 6, con sede in Ciriè (TO) - Via Battitore n. 7/9 - cap. 10073 - tel. 011 - 92171; Fax 011 - 9211372 indice gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e sue successive modificazioni ed integrazioni per la costruzione di una sede per il servizio di recupero e rieducazione funzionale in Venaria, c.so Machiavelli, 150.
L'importo presunto dei lavori è di L. 1.965.034.875 (I.V.A. esclusa).
Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale (sconto) sull'importo a corpo dei lavori su descritti stabilito in L. 1.965.034.875;
Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 9 del 05/03/96.
[redacted] lettere d'invito per la presentazione delle offerte saranno spedite entro [redacted] giorni a decorrere dalla pubblicazione predetta.
Le Ditte interessate potranno inviare domanda, redatta in carta legale, corredata dai seguenti documenti:
1) certificato [redacted] iscrizione [redacted] Nazionale dei costruttori, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 Dec. Leg.vo 19/12/1991 n. 406;
2) dichiarazione del possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 dello stesso Dec. Leg.vo, dei requisiti previsti ai punti a) e b) dell'art. 5 del D.P.C.M. [redacted] n. [redacted]
Termine di presentazione delle domande: ore 12.00 del 11/04/97.
Le domande dovranno pervenire a: Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 6 - Via Battitore n. 7/9 - 10073 Ciriè (TO).
Copia integrale del bando è disponibile presso il servizio tecnico - patrimoniale, Via Silva n. 8 Venaria Reale (TO) - tel. 011-4991210 Fax 011-4991206 presso [redacted] quale potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni.
Ciriè, li 27/02/97
Il Direttore Generale
[redacted]. Giorgio Rivara

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendite Immobiliari Fallimentari

Si rende noto che nel Fallimento n. [redacted] [redacted] di G.S.T. TORINO srl Curatore d.ssa Oggero (tel. 5681923) il Giudice Delegato dott. Staffa ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 21.3.97 alle ore 10.15 dei seguenti beni nel comune di Rivoli, loc. Cascine Vica, c.so Francia n. 231, ufficio, posto al 1° piano f.t. della superficie di circa 250 mq commerciali, libero. Prezzo base L. 275.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione [redacted] spese: 25% del prezzo base [redacted] versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 [redacted] giorno 18-3-97 mediante assegno circolare [redacted] trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP TT di Torino col concorso del Controllore" emesso in Torino o provincia di Torino - Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 796/93 promossa da: **Fall S.p.A. Valfina Finanziamenti - Ifira - Credito Romagnolo** contro **PERRA Anna** il Giudice dell'esecuzione [redacted]. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno **27/03/1997** alle ore 11 [redacted] seguenti beni:
LOTTO UNICO
in Caselle Torinese - Fraz. Mappano, [redacted] Giotto c. [redacted] 10, appartamento [redacted] secondo piano composto di ingresso-disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, ripostiglio, gabinetto [redacted] bagno [redacted] due balconi, pari a mq. 113 circa; due cantine, [redacted] soffitta pari a mq. [redacted] circa, un'autorimessa pari a mq. 14 circa
Il diritto [redacted] uso esclusivo e perpetuo del quarto posto auto in fondo al cortile, partendo dall'ultimo box.
Prezzo base L. 275.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% [redacted] prezzo base da versarsi entro le ore 13 [redacted] lunedì precedente [redacted] vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del controllore".
Versamento [redacted] prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL [redacted] DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLE ARMI DELLE MUNIZIONI E [redacted] ARMAMENTI TERRESTRI
Avviso di Gara

Questa Direzione Generale ha in programma l'approvvigionamento, mediante **Licitazione Privata** dei seguenti materiali:
N. 15.000 corredi complementari Nbc configurazione 1995
contenenti materiale farmaceutico.
La proprietà intellettuale dei suddetti materiali appartiene all'A.D.
Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire richiesta scritta entro il 30/03/1997 alla D.G. Armi 7ª Divisione, Via XX Settembre 123/A - 00187 Roma (Fax: 06/4882275), dimostrando di possedere i requisiti tecnici, economici e finanziari [redacted] la specifica fornitura.
La mancata presentazione [redacted] della [redacted]cumentazione al momento della gara sarà motivo di esclusione.
Informazioni potranno essere richieste alla suddetta Divisione tel. 06/47354706 nei giorni sopraindicati, dalle ore 08.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì.
IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELLA DIFESA COSTARMAEREO
Comunicazione

Questa Direzione Generale ha [redacted] programma l'acquisizione di parti di ricambio per velivoli G.222 dell'A.M.I., mediante trattativa privata con la ditta O.A.N. Stabilimento Capodichino 80100 Capodichino (NA).
Informazioni possono essere richieste alla D.G.C.A.A.A.S. 5° Reparto - 17ª Divisione - Viale dell'Università n° 4 - 00185 Roma - Tel. 06/49865021 entro 20 (venti) giorni dalla data [redacted] pubblicazione. Numero di riferimento da citare: N.P. 6286.
IL DIRETTORE GENERALE
Ten. Gen. G.A.
Parisi Ing. Franco

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
Servizio Assetto e Tutela del Territorio

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi allo scavo ricognitivo ed al consolidamento delle fondazioni della chiesa parrocchiale di Courmayeur e del pendio a valle, espletata in data 13/11/1996, hanno partecipato n. 46 imprese ed è risultato aggiudicatario il raggruppamento di imprese: Presspali s.p.a. - Restauri a ... s.r.l. L'avviso integrale è stato pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, nonché inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale in data 24-02-97.
L'INGEGNERE CAPO DIRIGENTE F.F.
Servizio Assetto e Tutela del Territorio
dell'Assessorato LL.PP. Raffaele Rocco

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Avviso di Gara

[redacted] rende [redacted] che questa Amministrazione bandisce, a norma dell'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, una licitazione privata per l'appalto, di durata triennale, dell'edizione, [redacted] stampa e distribuzione della Collana [redacted] pubblicazioni dell'Università degli Studi di Salerno, articolata in sezioni di studio.
La gara [redacted] aggiudicata a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:
a) prezzo - fino [redacted] punti 30;
[redacted] sconto per l'acclusione da parte dell'Autore della versione computerizzata del testo dell'opera - fino [redacted] punti 10,
c) piano di massima per la distribuzione delle opere - fino a punti 25;
d) qualità [redacted] servizio - fino a punti 35.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mezzo servizio postale, entro le ore 14 del giorno 18/3/97, all'Università degli Studi di Salerno, Direzione Amministrativa - Strada Provinciale Ponte Don Melillo - [redacted] Fisciano.
Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto [redacted] precisamente: licitazione privata per l'appalto dell'edizione, stampa e distribuzione della Collana di pubblicazioni dell'Università di Salerno.
Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione resa nelle forme dell'atto notorio ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio [redacted] n. 15, con la quale il legale rappresentante della [redacted] attesti l'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A. e l'idoneità ad esercitare l'attività oggetto del presente appalto, il possesso della autorizzazione prefettizia, e l'intento di [redacted]lare [redacted] opere edite attraverso la S.I.A.E.
Il Capitolato speciale d'appalto può essere preso in visione presso la Ripartizione Economato e Patrimonio - Settore Gare - tel. 089/966292/966288, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.
Il termine è perentorio e quindi non saranno prese in esame le richieste di invito [redacted] gara pervenute successivamente alla data sopra indicata.
Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione universitaria.
Fisciano, [redacted] febbraio 1997
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Franco Luciani

COMUNE DI ANDRIA
Estratto di avviso pubblico per la selezione di soci per la costituzione di un gruppo di azione locale sotto forma di società mista pubblico-privata

Il Comune di Andria intende procedere alla costituzione di un Gruppo di Azione Locale denominato "GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA DEGLI SVEVI s.r.l." nell'ambito dell'iniziativa comunitaria denominata LEADER II. Possono partecipare le società, istituti di credito, le cooperative, i consorzi, i singoli operatori economici, le associazioni di categoria degli operatori economici del mondo agricolo e produttivo che abbiano interesse a promuovere azioni di Sviluppo Locale del territorio andriese ed in particolare delle sue Aree Rurali, favorendone la crescita socio-economica in condizioni di equilibrio sociale ed ambientale e che esercitino la propria attività prevalente nel territorio comunale.
Il capitale sociale è previsto in L. 100.000.000 e sarà così ripartito:
1) 30% al Comune di Andria quale socio promotore;
2) 15% ad un Istituto di credito a prevalente composizione di capitale locale;
3) 15% a Società, Cooperative, Imprese e loro Consorzi che abbiano sede legale od operativa ed esercitino la propria attività nella frazione rurale di Montegrosso in Andria, contribuendo al progresso delle attività economiche e sociali degli abitanti della frazione;
4) 10% a Società e Consorzi di produttori locali aventi come scopo sociale la diffusione di pratiche agricole ecocompatibili e di metodi di agricoltura biologica ai sensi del Reg. CEE 2092/91, dotati di struttura tecnica ed operanti nel territorio regionale da almeno due anni, che svolgano attività di controllo e certificazione delle produzioni biologiche con metodo biologico su incarico degli organismi autorizzati ai sensi delle normative nazionali e comunitarie vigenti;
5) 10% alle Associazioni di categoria del mondo agricolo e produttivo locale;
6) 10% ad Imprese, Società, Cooperative, Consorzi ed Associazioni qualificati come operatori collettivi che abbiano avviato manifestazioni d'interesse, nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria LEADER II riguardanti la aree rurali e le produzioni andriesi;
7) 10% a singoli operatori economici, imprese, società cooperative e loro consorzi, dei settori agricoli produttivi.
La selezione per la scelta dei soci, per ciascuna categoria suddescritta, che costituiranno la compagine sociale della società indicata, sarà effettuata mediante procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 12 della legge 13/12/92, n. 498 tra i soggetti come sopra qualificati ed operanti nel territorio, sulla scorta di apposita graduatoria. I soggetti interessati, come qualificati per ciascuna categoria, dovranno presentare apposita domanda in carta da bollo con indicazione delle quote che si intende sottoscrivere, la indicazione della categoria richiesta, la denominazione del richiedente, la sede legale, a firma autenticata da parte del rappresentante legale ai sensi della legge 4/1/68, n. 15 entro e non oltre le ore 12.00 del 12/03/1997 a: COMUNE DI ANDRIA - UFFICIO RAGIONERIA.
Andria, li 06/03/1997
IL CAPO SETTORE SERVIZIO FINANZIARIO
dr. Riccardo Torsi
IL SINDACO
dr. Vincenzo Caldarone

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DEL GELA
Gela - (Caltanissetta)
Si rende noto
che in data 27.12.1996 [redacted] stata celebrata l'asta per l'appalto del mutuo decennale a copertura del disavanzo al 31.12.1994 dell'importo di L. 15.657.720.094.
Hanno partecipato n. 2 Istituti Bancari. Aggiudicatario è risultato il Banco di Sicilia al tasso [redacted] "Prime Rate ABI" vigente alla stipula [redacted] contratto.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Giuseppe Castellana

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 460/95 della STA.I.CA. [redacted], curatore dott. Francesco Jeraci Bio, il G.D. dott.ssa Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11 aprile 1997 alle [redacted] 9,40 del seguente [redacted] in Sauze d'Oulx, via Villaggio Alpino n. 7-9, nello stabile in condominio denominato «Florida Prata»:
Lotto unico: entità immobiliare, porzione di stabile costituita da piano terreno e piano seminterrato. Prezzo base: L. 230.000.000; aumenti minimi: L. 5.000.000. Depositi per cauzioni [redacted] spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 8 aprile 1997 mediante [redacted] circolare "non trasferibile" intestato al «Tesoriere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del controllore»; assegno [redacted] in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine 12, Torino.
IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA Piera Rolla

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel. **02/86.4701**
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. **011/666.52.11**
PK publikompass

I premi della compagnia a 11.400 miliardi (+8,8 per cento)

Generali, sale la raccolta

Anche l'utile netto sarà migliore

MILANO. Poche parole ma chiare, nello stile di Luigi Lucchini, presidente di Montedison, consigliere delle Generali da antica data. Esce di corsa, all'una e qualche minuto, dalla sede romana della compagnia dove [redacted] svolto [redacted] consiglio sul bilancio '[redacted] e, inevitabilmente, i cronisti lo bloccano: «Come sarà - chiedono - l'utile delle Generali?». E lui, papale papale: «In linea [redacted] quello dell'anno prima, anzi qualcosa in più». Come dire, un buon anno - il '96 - per il maggior gruppo assicurativo italiano. E se ancora manca il dato sull'utile netto e quello [redacted] dividendo, il più atteso, l'anticipazione di Lucchini è indicazione preziosa visto che nel [redacted] l'utile netto era stato di 482,7 miliardi.

Certo, per investitori e analisti, sono fondamentali i due dati che ancora mancano per esprimere il loro giudizio sul bilancio '96 delle Generali. Ieri, giornata nervosa in piazza Affari, le anticipazioni della compagnia del Leone sono filate via con [redacted] scivolatina finale (-1,23%) frutto più del ribasso generale del listino che di un giudizio di merito sui risultati '96 della compagnia triestina. Per ora, le cifre fornite al termine del consiglio d'amministrazione Generali fotografano [redacted] gruppo che sembra aver digerito nel migliore dei modi gli oltre 300 miliardi di perdite emerse in sede di conversione delle poste in valuta [redacted] causa dell'apprezzamento della lira verificatosi nel corso dell'anno appena passato. Il '96 si è infatti chiuso, secondo i dati provvisori analizzati [redacted] presidente Antoine Bernheim e dai consiglieri, con utili di realizzo molto vicini ai 520 miliardi: un dato che lascia appunto intravedere un risultato finale [redacted] crescita rispetto ai 482,7 miliardi del '95. Complessivamente - si legge nella nota diramata dalla compagnia al termine del consiglio di ieri a Roma - il risultato della gestione ordinaria, senza tener conto degli utili di realizzo, migliora di 120 miliardi. [redacted] questo, nonostante [redacted] considerevoli perdite per l'apprezzamento [redacted] lira che graveranno sul conto economico (i 300 e passa miliardi, appunto), fa prevedere che il risultato finale di bilancio dovrebbe essere «migliore di quello dello scorso esercizio».

Più in dettaglio, i premi hanno superato gli 11.400 miliardi, con un incremento dell'8,8% (a parità di cambi) e di questi 11.400 miliardi il ramo vita ha pesato per oltre [redacted] miliardi (+17,7%), i danni per oltre 6000 miliardi (+2,1%). Più in dettaglio ancora: i premi sottoscritti in Italia nel cosiddetto lavoro diretto vita e danni hanno superato i 5500 miliardi (+6,7%). In aumento anche gli investimenti che nel '96 sono ammontati a più di 42.100 miliardi (+12,5% sul '95) e i premi delle società del gruppo saliti, nell'insieme, a 28.600 miliardi con un incremento del 10,1%. [r. m.]

[redacted] BNL [redacted]

I profitti crescono del 15%

ROMA. La Bnl ha chiuso l'esercizio [redacted] con un utile netto di 89 miliardi, in crescita del 15% rispetto ai 77 miliardi dell'anno precedente. Il consiglio della banca guidata da Mario Sarcinelli [redacted] Davide Croff ha approvato il progetto di bilancio '96 e ha deciso di proporre all'assemblea dei soci del prossimo 23 aprile la distribuzione di un dividendo di 200 lire per le azioni ordinarie e di mille lire per le risparmio, invariati rispetto all'anno precedente. Il risultato lordo è stato di 1227 miliardi (+34,7%). Una nota sottolinea che l'esercizio si è chiuso in modo soddisfacente «per il miglioramento della redditività e per [redacted] rafforzamento dei mezzi patrimoniali, nonostante le perduranti difficoltà generali di contesto e l'accresciuta competitività nel settore bancario e finanziario interno e internazionale».

Giornata negativa e scambi in calo a Piazza Affari, che lascia sul terreno lo 0,79%

Hpi debutta in Borsa il 10 marzo

Invariato il patto, sostituirà la Gemina nel Mib 30

MILANO. La matricola Hpi, ovvero Holding Partecipazioni Industriali, esordirà in Borsa il 10 marzo prossimo. E fin da subito sostituirà la Gemina nell'indice Mib-30, in altre parole il «paniere» dei trenta titoli più diffusi nel listino della Borsa Valori italiana, con ottime possibilità di conferma quando, due settimane dopo, si farà la revisione periodica dell'indice. Nel frattempo, il Consiglio di Borsa, che ha ieri ribadito che «l'atto di scissione tra Gemina ed Hpi avrà vigore dal prossimo 7 marzo», sta tarando i necessari pesi per la staffetta tra le due società.

Intanto, è stata annunciata la costituzione del sindacato di blocco di Hpi, fedele fotocopia della realtà di Gemina. Al patto di sindacato, infatti, prenderanno parte gli stessi soci [redacted] nella stessa misura di quello già pattuito nella finanziaria di via Turati.

C'è un'unica novità e consiste nella durata, che è stata stabilita al 31 dicembre 2001. Nessun partecipante al patto potrà esercitare da solo, tramite l'accordo, il controllo [redacted] Hpi. E' prevista una direzione formata dai membri designati dai partecipanti (uno per ciascuno).

La compagine che guiderà le sorti della holding sarà composta da: Sicind (controllata Fiat che al patto apporta il 18,8 per cento del capitale ordinario, ovvero il 41,7% delle azioni sindacate); Mediobanca (26,8% sul sindacato e 12,1% sul capitale); Italmobiliare (rispettivamente il 10 e il 4,5 per cento); le Generali (5,3 e 2,4%); Smi (4,2 e 1,9%), Pirellina (4,5 e 1,8%); Sinpar (3,9 e 1,7%); Compart (2,1 e 1 per cento).

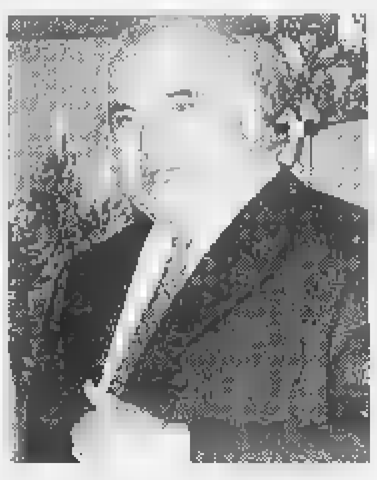
Il sindacato rappresenta in totale il 45,1 per cento del capitale della holding e ha per oggetto la disciplina del trasferimento delle azioni e dei warrant e lo scopo, dichiarato nell'atto trasmesso alla Consob, è di assicurare «la continuità della presenza dei partecipanti nell'azionariato di Hpi al fine di assicurare la stabilità della compagine azionaria».

Non è una Borsa brillante quella che attende l'esordio della Hpi, holding a due motori (editoria e carta più tessile e abbigliamento). Ieri infatti le difficoltà della maggioranza hanno pesato sull'andamento del listino, sostenuto da acquisti in arrivo dall'estero mentre gestori [redacted] investitori italiani alleggerivano le loro posizioni. Il giro di affari è scivolato sotto il livello dei mille miliardi mentre l'indice Mibtel è arretrato dello 0,79%. E' un mercato condizionato dalle voci politiche, dalle tensioni internazionali, in parte dalle modifiche del Mib 30 e da altre note tecniche ma che stenta, in questo momento, [redacted] sviluppare [redacted] tendenza precisa e strategie operative di una certa consistenza. In assestamento, dopo la corsa delle ultime sedute, anche la Fiat (-1,28%) mentre è cresciuta quasi del 2% la Compart, destinata forse a prender il posto di Mediolanum (pure in aumento) nel Mib 30. [r. m.]

Ma in gennaio la produzione scende dell'1,7%

Bonn: nel '97 in linea con i criteri dell'Uem

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE


Helmut Kohl

Mentre l'Ufficio centrale di statistica annuncia la caduta della produzione industriale in gennaio (-1,7%), il governo conferma: l'anno scorso [redacted] Germania non ha rispettato [redacted] due criteri di Maastricht, [redacted] rapporto fra deficit e pil (è stato del 3,9%, mentre il tetto [redacted] del 3%), e il rapporto fra debito e pil (60,7% anziché 60%). Nonostante le previsioni [redacted] istituti economici (e della stessa Bundesbank) diffondano molti dubbi anche sull'anno in corso, il governo ritiene che [redacted] '97 Bonn sarà in regola. E insiste: i criteri di Maastricht vanno rispettati con rigore. Quando, l'anno prossimo, si esamineranno i conti pubblici dei quindici Paesi e si deciderà chi potrà entrare nell'Unione monetaria [redacted] chi dovrà almeno temporaneamente restarne fuori, per nessuna ragione quei criteri dovranno essere indeboliti.

Ma le difficoltà - di congiuntura e di bilancio - non mancano neanche in Germania. Ieri, il ministro delle Finanze Theo Waigel non ha escluso la possibilità di un blocco della spesa pubblica, nei prossimi mesi, per impedire che la situazione si aggravi. I pericoli maggiori arrivano dalla diminuzione del gettito fiscale, già registrata [redacted] primi due mesi, e dalla disoccupazione: anche se un nuovo record di quattro milioni e 800 mila persone senza lavoro sembra scongiurato (i dati saranno resi noti oggi), la situazione non è certamente migliorata in febbraio rispetto [redacted] gennaio, quando i disoccupati censiti erano 4 milioni [redacted] 660 mila. E' stata proprio la Bundesbank a ipotizzare «nuovi rischi di bilancio», nel suo ultimo rapporto mensile: centomila disoccupati costano allo Stato fra i 3 e i 4 miliardi di marchi. Anche le speranze di una rapida ripresa della congiuntura sono cadute: [redacted] do le cifre ufficiali diffuse ieri, nell'ultimo trimestre del '96 l'economia tedesca non è cresciuta rispetto al trimestre precedente, anche se nell'insieme dell'anno la crescita rispetto all'anno precedente è stata dell'1,4 per cento. [redacted] in gennaio, a [redacted] una pessima evoluzione del settore edile, [redacted] produzione industriale complessiva è scesa dell'1,7%. Le previsioni del governo per l'anno in corso restano comunque positive: crescita economica del 2,6%, abbastanza per garantire positive «ricadute europee».

Emanuele Novazio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Estratto Avviso di Postinformazione
Si rende noto che questa Amministrazione ha aggiudicato l'11 febbraio 1997, mediante Asta Pubblica, la fornitura del servizio di assicurazione relativamente ai rami RCT, RCO, [redacted] Amministratori dell'Ente, Incendio, alla Società Ina-Assitalia S.p.A. - Corso Italia 33, Roma, per un premio complessivo annuale di L. 314.000.000.
Reggio Calabria, lì 6/3/1997
IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Luigi Caputo
IL PRESIDENTE Avv. Umberto Pirilli

atm
ESTRATTO [redacted] DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità gara: Asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827.
Caratteristiche: Applicazione sulle paline di fermata delle linee 3, 4, 9 e 10 di adesivi forniti dall'ATM contenenti nuove informazioni di linea e di fermata. Inoltre, per alcune fermate delle linee 3 e 10, dovranno essere forniti e posate le nuove [redacted] di denominazione di fermata presenti sulle pensiline.
Importo complessivo a base d'asta: L. 50.000.000= + IVA.
Offerta: dovo pervenire entro le ore 12.00 del 01/04/1997 all'Azienda Tranvie Municipali - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino secondo le modalità previste dal bando di gara e Capitolato allegato ritirabili presso il suddetto Ufficio.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di arredi per ufficio: n. 14 armadi metallici, n. 7 sgabelli, n. 4 armadietti guardaroba, n. 31 sedie ergonomiche, n. 1 poltrona per scrivania, n. 3 sedie fisse accompagnamento, n. 11 scrivanie metalliche, n. 4 cassettiere, n. 9 tavoli porta terminale.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 25/03/97 - ore 12.00
Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e può essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

PENSIAMO AL FUTURO DESIDERI UNA PENSIONE O UN CAPITALE? PARLANE CON NOI.

LA PIEMONTESE VITA S.p.A.
ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI NEL RAMO VITA
Del Gruppo LA PIEMONTESE ASSICURAZIONI
Capitale Sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Sede e Direzione Generale
10122 Torino - C.so Palestro, 3 - tel. 561.3555
POLIZZE VITA RIVALUTABILI FONDO "DIFESA RISPARMIO"
[redacted] conformità alle disposizioni emanate dall'I.S.V.A.P. (circolare n. 71 del 26/3/1987) si rende noto il:

RENDIMENTO RIEPILOGATIVO DELLA "GESTIONE SEPARATA" ESERCIZIO 1996

Interessi e altri proventi su titoli di Stato	7.959.576.971
Interessi e altri proventi su titoli obblig.	613.037.587
Dividendi e altri proventi su titoli azionari	83.100.000
Utile e perdite da realizzi su Titoli di Stato	721.254.595
Utile e perdite da realizzi su obbligazioni ordinarie	235.800.224
Utile e perdite su titoli azionari	235.639.337
Totale redditi e utili	9.848.408.709
Oneri di gestione per bolli e [redacted] e certificazione	83.553.949
Utile della gestione	9.764.854.760
Tasso medio di rendimento	10,6%
Aliquota di retrocessione minima per gli Assicurati	80%

Certificato [redacted] Società "[redacted] WATERHOUSE s.a.s."

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità gara: Asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827.
Caratteristiche: fornitura di opuscoli, mappe e planimetrie rete ATM
Prezzi a base d'asta
- LOTTO 1: n. 100.000 Pieghevoli "Torino Romantica 1997" L./cad. 75=
- LOTTO 2: n. 100.000 Mappe pieghevoli "Rete ATM" L./cad. 350=
- LOTTO 3: n. 2.000 Planimetrie "Rete ATM" L./cad. 2.900=; n. 5.000 Fiacco [illegible] planimetrie L./cad. 290=

Offerte: devono pervenire entro le ore 12.00 del 01/04/1997 all'Azienda Tranvie Municipali - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino secondo le modalità previste dal bando di gara ed allegati ritirabili presso il suddetto Ufficio.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

[redacted] LANZO [redacted]
via San Giovanni Bosco n. 33
10074 Lanzo Torinese
tel. 0123/27696 - [redacted] 0123/27420
Riapertura termini
Gestione per anni venti del complesso sportivo con ristrutturazione dello stesso [redacted] carico del concessionario per un importo presunto di L. 1.176.625.000 più I.V.A. (delibera C.C. n. 54 del 18.10.1996)
Licitazione privata: art. 6 [redacted] 1 lett. [redacted] D.Lgs. 157 [redacted] 19.3.1995 e nel rispetto degli artt. 8 comma 3 e 22 nonché 12 e 17 del citato Lgs.
Categoria di servizi n. 26: servizi ricreativi, culturali e sportivi.
Il [redacted] a base d'asta [redacted] versare da parte del concessionario è di L. 1.000.000 annuo
Non [redacted] offerte parziali, [redacted] varianti [redacted] capitolato
Sono ammesse offerte solo in aumento.
Termine ultimo presentazione domande di partecipazione in bollo da L. 20.000: 27.03.1997 in lingua italiana
Il bando integrale potrà essere richiesto alla Segreteria Comunale.
IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Loreto Oliveri

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

La modellazione, la forma. Due mondi, un appuntamento unico.

MODEL FORM
SALONE SULLE TECNOLOGIE DELLA MODELLAZIONE E DEGLI STAMPI

METAL FORM
SALONE SULLE TECNOLOGIE DELLA DEFORMAZIONE E DELLA LAMIERA

TORINO, LINGOTTO FIERE DAL 30 SETTEMBRE AL [redacted] OTTOBRE 1997.
TUTTA LA TIPOLOGIA DEGLI STAMPI - MACCHINE UTENSILI E CENTRI DI LAVORO - PRESSE MACCHINE [redacted] LA LAVORAZIONE DELLA LAMIERA - LASER - ELETTROEROSIONE - ROBOTICA - MEZZI [redacted] SOLLEVAMENTO - TRATTAMENTI TERMICI [redacted] SUPERFICIALI - ATTREZZATURE E COMPONENTISTICA, UTENSILERIA, MATERIALI, PROTOTIPAZIONE, MODELLAZIONE, CAD/CAM/CAE, MACCHINE E STRUMENTAZIONE [redacted] MISURA [redacted] CONTROLLO - ANTINFORTUNISTICA E DIFESA DELL'AMBIENTE - LOGISTICA [redacted] SISTEMI DI IMMAGAZZINAMENTO - SALDATURA.

PATROCINIO
CITTÀ DI TORINO

ORGANIZZAZIONE
Expo 2000 S.p.A. via Nizza 294 Torino - Italy
Tel. (39)11/664 4111 - Fax (39)11/664 6642
E-Mail dev@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it

RETE VENDITA
Dolta - Tel. (39)11/353.801 - Fax (39)11/324 8147

Lingotto Fiere

INVIARE A MEZZO POSTA [redacted] FAX IL COUPON A: EXPO 2000 S.P.A. VIA NIZZA 294 - 10126 TORINO - FAX 011-664.6642
AZIENDA
NOME COGNOME
VIA N. CAP CITTÀ
TELEFONO FAX
DESIDERO RICEVERE ULTERIORI INFORMAZIONI ❑ PER VISITARE ❑ PER ESPORRE A ❑ MODEL FORM ❑ METAL FORM

DEFORMAZIONE

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA [redacted] U.S.L. 5
Via Martiri XXX Aprile 30, 10093 Collegno (To)
Avviso di aggiudicazione
ai sensi dell'art [redacted] D.L.vo 157/95
Procedura [redacted] aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D. L.vo 17/3/1995 n. 157. Categoria di servizio e descrizione: All. n. 1, cat. n. 1: conduzione e manutenzione [redacted] centrali termiche dell'USL 5, anno 1997; numero di riferimento della CPC n. 886. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16/12/96 con deliberazione n. 4106. Criteri [redacted] aggiudicazione dell'appalto art. 23, comma 1, lettera a) del D. L.vo 17/3/1995 n. 157, con verifica delle offerte anormalmente basse. Numero [redacted] offerte ricevute: 16. Nome ed indirizzo dei prestatori [redacted] servizi aggiudicatari: TERMOCONTROL S.r.l. [redacted] Torino; BARBERO B. & C. di Torino; MARIANI SERVIZI S.r.l. [redacted] Pero (MI) in A.T.I. [redacted] ENERPETROLI S.p.A. di Gassino (TO); F.lli CERESA S.p.A. di Beinasco (TO); per un importo netto complessivo di L. 787.934.620. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 26/10/1996 e 14/11/1996.
Data di invio e [redacted] ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 febbraio 1997.
Collegno, li 20 febbraio 1997
IL DIRETTORE GENERALE dott. Nicolò Coppola

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE TRA I COMUNI DI ANZOLA D'OSSOLA, MERGOZZO, ORNAVASSO, PREMOSELLO CHIOVENDA
SEDE IN ORNAVASSO
PIAZZA MUNICIPIO N. 10
Il Presidente rende noto che da oggi è in pubblicazione il bando di licitazione privata per affidamento ai sensi dell'art. 1 lettera a) legge 2.2.1973 n. 14 e art. 4 D.L. 6700/1996, dei lavori di completamento impianto consortile 1° stralcio. Importo base di gara: lire 1.632.780.000. Necessita iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/a e per importo corrispondente.
Le richieste d'invito dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data della presente. Il bando è visibile presso il Comune di Ornavasso, Segreteria del Consorzio, telefono [redacted] fax 0323/836494.
Ornavasso, 6 marzo 1997
IL SEGRETARIO Davide Mariani
IL PRESIDENTE Gregorio Teli

atm
[redacted]TRATTO BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Asta pubblica ai [redacted] dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
Caratteristiche: Fornitura di n. 70 carrelli portautensili.
Importo a base d'asta: L./ cad. 550.000= + IVA.
Offerta: deve pervenire entro le ore [redacted] del 01/04/1997 all'Azienda Tranvie Municipali - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino secondo le modalità previste dal bando di gara [redacted] allegati, ritirabili presso il suddetto Ufficio.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava)
IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

IL TERZO MERCATO

[redacted] Risparmio di Bologna 21000-21400; Electrolux 90500; Ferrometalli 1800; La Camica Assicurazioni 1600; Kariba 49; Reale Comp. Italia 14000000; Data Base 1780-1820; Mediocredito Toscano 1350; Banca Popolare del Molise 11000; Banca Popolare di Lodi prorata 10650-10700.

WARRANT: Banca Prov. Napoli 30; Cbm Plast 99 7; Gemina 90-93; Eurosviluppo 1,50-2; Sai risparmio 400-420; San Paolo di Brescia 1000; Kariba 4.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 755,23 (+0,25%); Bruxelles (Bel-20) 2171,11 (+0,80%); Francoforte (Dax) 3364,99 (+1,34%); Hong Kong (Hang Seng) 13410,76 (-0,30%); Londra (Ft-se100) 4360,10 (+0,06%); Madrid (Generale) 468,21 (-0,33%); Parigi (Cac 40) 2668,19 (+0,55%); Sidney (Generale) [redacted] (+0,04%); Tokyo (Nikkei) 18273,51 (-1,57%); Zurigo (Swiss Market) 4547,10 (+0,74%); New York (Dow Jones) 6.945,85 (+1,34%).

OBBLIGAZIONI DEL 05-03-97

Titoli	Milano
[illegible] 85/00	113,34
Enel 85/00	107,19
Enel 86/01	107,41
Enel 85/95	108,01
Enel 88/97	107,56
Enel 90/98	107,55
Enel 91/01	107,35
Enel 91/03	107,38
Enel 92/00	108,11
Enel 93/01	105,41
Enel 6,80% 91/03	120,30
Fs 93/01 TV	98,95
IRI 96/00	93,58
IRI 7% 96/00	99,97
IRI 91/01	101,40
IRI 91/01	101,75
IRI 91/01 TV	101,60
CASSA DP 94/01 TV	101,55
CASSA DP 94/01	101
CCCP 84	100,90
CCCP 84 14/6 2006	100
CCCP Autostr. 6% 93/98	99,50
CCCP Autostr. 7% 70/98	101
MEDIOB 11,90 TV	101,04
[illegible]	113,43
[illegible]	107,58
[illegible]	102,60
[illegible]	108,06
[illegible]	122,45
[illegible]	121,50
[illegible]	106,70
[illegible]	104,50
[illegible]	101,50
[illegible]	112,80
S Paolo [illegible]	101,30
S Paolo [illegible]	100
S Paolo [illegible]	100
S Paolo [illegible]	100
S Paolo [illegible]	100
Cassa Centrale [illegible] TV	103,85
Mediob 94/04 TV	103,75

Titoli	Milano
Mediob 96/01	104,81
Mediob 96/00	102,25
[illegible]	97,90
Mediob 96/11	98,75
Med [illegible]	100,80
Med [illegible]	100,85
Montedison 90/00	101,54
Olivetti 94/01 TV	100,60
Pirelli 91/00 TV	102,90
CONVERTIBILI	
Banca Carige 97/97	103,04
B Pop. Bergamo 95/00	121
Banca Pop. Brescia 5%	122
Banca Pop. Milano 9%	104,50
Cir 8% 94/99	95,67
Cred. Fond. 94/01 6,5%	102,80
Al. Fin. 95/01 10%	112,00
Mediob.-Alleanza 5% 95/99	100,85
Med. [illegible]	99,45
Mediob. [illegible] 5% 93/00	107,26
Mediob. Saipem 5%	105,59
Mediob. [illegible] 4,50% CV	104,94
Mediob. [illegible] 5,50% CV	102,00
Olivetti 6,5%	105,55
Pirelli S.p.A. 5% CV	121,25
[illegible] 95/01 7,5%	105,17
TITOLI DI STATO	
BOT 14.3.97	99,66
BOT 15.4.97	99,23
BOT 15.5.97	98,85
BOT 16.6.97	98,35
BOT 15.7.97	97,80
BOT 14.8.97	97,43
BOT 15.9.97	96,92
BOT 15.10.97	96,45
BOT 14.11.97	96,03
BOT 15.12.97	95,59
BOT 15.1.98	94,95
BOT 16.2.98	93,99
CCT 1.4.97	99,97
CCT 1.5.97	100,25
CCT 1.7.97	100,34

Titoli	Milano
CCT 1.4.97	100,05
CCT 1.9.97	100,05
CCT 1.12.96	100,25
CCT 1.4.98	100,25
CCT 1.5.98	100,46
CCT 1.6.98	100,53
CCT 1.7.98	100,45
CCT 1.8.98	100,32
CCT 1.9.98	100,37
CCT 1.10.98	100,50
CCT 1.11.98	100,84
CCT 1.12.98	100,84
CCT 1.1.99	100,83
CCT 1.2.99	100,75
CCT 1.3.99	100,68
CCT 1.4.99	100,56
CCT 1.5.99	100,69
CCT 1.6.99	101,27
CCT 1.7.99	100,65
CCT 1.8.99	101,29
CCT 1.9.99	101,30
CCT 1.10.99	101,38
CCT 1.11.99	101,51
CCT 1.12.99	101,85
CCT 1.1.00	101,81
[illegible] 1.3.00	101,83
CCT 1.10.00	100,94
CCT 1.11.01	100,68
CCT 1.4.01	100,64
CCT 1.8.01	100,64
CCT 1.9.01	100,58
CCT 1.10.01	100,52
CCT 1.12.01	100,43
CCT 1.4.02	100,57
CCT 1.6.02	100,63
CCT 1.8.02	100,43
CCT 1.10.02	100,65
CCT 1.11.02	100,63
CCT 1.12.02	100,56
CCT 1.2.03	100,55

Titoli	Milano
CCT 1.4.03	100,71
CCT 1.5.03	100,76
CCT 1.7.03	100,64
CCT 1.9.03	100,65
CCT 1.11.03	99,62
CCT 1.1.04	99,29
CTZ 28.4.97	99,77
CTZ 30.6.97	99,95
CTZ 30.9.97	95,22
CTZ 31.12.97	94,16
CTZ [illegible]	93,44
CTZ 29.2.98	92,75
CTZ 30.4.98	91,08
CTZ 30.6.98	91,09
CTZ 15.7.98	91,42
CTZ 31.8.98	93,13
CTZ 30.10.98	93,45
CTZ 16.1.99	98,33
BTP 8,5% 1.4.97	99,41
BTP 12% 1.5.97	105,01
BTP 12,5% 1.6.97 e 93	100,32
BTP 12,5% 1.6.97	100,75
BTP 12,5% 1.7.97	102,37
BTP 12% 1.1.98	103,09
BTP 12,5% 1.3.98	103,25
BTP 12,5% 1.5.98	103,45
BTP 12,5% 15.4.98	104,47
BTP 9% 1.8.98	103,08
BTP 12% 20.6.98	104,72
BTP 10,5% 15.7.98	105,24
BTP 10% 1.9.98	104,86
BTP 12% 1.8.98	103,60
BTP 9% 1.10.98	106,41
BTP 10,5% 1.11.98	103,11
BTP 9,5% 1.1.99	103,05
BTP 12% 1.1.99	102,44
BTP 9,5% 1.2.99	107,66
BTP 8,5% 1.3.99	109,41
BTP [illegible]	103,68
BTP [illegible]	102,74
BTP 12% 16.9.99	109,50

Titoli	Milano
BTP 8,25% 1.7.99	102,73
BTP 8,5% 1.8.99	102,78
BTP 7,5% 1.10.99	101,57
BTP 7,75% 1.12.99	100,29
BTP 6% 1.1.00	99,70
BTP 6% 15.2.00	98,97
BTP 10,5% 1.4.00	108,43
BTP 10,5% 15.7.00	108,48
BTP 10,5% 1.11.00	110,35
BTP 9,5% 1.2.01	106,19
BTP 12,5% 1.3.01	117,50
BTP 8,25% 1.7.01	104,42
BTP 12% 1.9.01	117,88
BTP 7,75% 15.9.01	102,13
BTP 12% 1.1.02	118,34
BTP 6,75% 1.2.02	97,40
BTP 12% 1.5.02	119,31
BTP 12% 1.6.02	120,35
BTP 12% 1.7.02	120,55
BTP 11,50% 1.9.02	118,83
BTP 11% 1.1.03	116,65
BTP 10% 1.6.03	117,36
BTP 9% 1.10.03	107,34
BTP 8,5% 1.1.04	104,99
BTP 8,5% 1.4.04	104,80
BTP 8,5% 1.5.04	104,80
BTP 9,5% 1.1.05	110,29
BTP 10,5% 1.9.05	118,71
BTP 10,5% 1.9.05	117,84
BTP 9,5% 1.2.06	116,31
BTP 8,75% 1.7.06	107,19
BTP 7,75% 1.11.06	101,94
BTP 6,75% 1.2.07	95,95
BTP 9% 1.11.23	104,45
BTP 7,25% 1.11.26	90,85
CTO 12,50% 17.4.97	100,51
CTO 12% 19.6.97	101,55
CTO 12% 19.9.97	101,41
CTO 12% 19.1.98	103,88
CTO 12% 18.5.98	105,18

Elaborazione dei dati e dati dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1708,04	1703,32
ECU	1937,77	1938,04
Marco tedesco	997,11	995,91
Franco francese	296,53	295,51
Sterlina	2749,84	2753,78
Fiorino olandese	886,33	886,41
Franco belga	48,335	48,321
Peseta spagnola	11,779	11,763
Corona danese	261,43	261,37
Lira irlandese	2654,20	2658,42
Dracma	6,364	6,360
Escudo portoghese	9,936	9,929
Dollaro canadese	1248,75	1243,57
Yen	14,059	13,981
Franco svizzero	1151,36	1148,64
Scellino austriaco	141,68	141,55
Corona norvegese	244,23	245,40
Corona svedese	222,31	223,40
Marco finlandese	334,25	334,25
Dollaro australiano	1342,91	1344,60

LIRA INTERBANCARIA

Periodi	[illegible]	[illegible]
Overnight	7,560	7,625
Call	7,750	[illegible]
T/N	7,375	7,500
S/N	7,375	7,500
1 Settim.	7,375	7,500
2 Settim.	7,375	7,500
1 mese	7,375	7,500
2 mesi	7,375	7,500
3 mesi	7,375	7,500
6 mesi	7,250	7,375
9 mesi	7,125	7,250
12 mesi	7,125	7,250

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrada Mered.	7750	+5,89
Banca Pop. Comm. Industria	32000	-0,90
Banca Pop. Crema	[illegible]	-1,33
Banca Pop. Cremona	11100	+0,18
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	125000	0,00
Banca Pop. Intra	[illegible]	+0,43
Banca Pop. Lodi	11700	[illegible]
Banca Pop. Luino e Varese	8000	0,00
Banca Pop. Siracusa	15500	+0,32
Banca Pop. Novara	7000	-1,40
Banca Pop. Sondrio	27700	+10,80
Banca Prov. Napoli	2770	-0,71
Terme di Bognanco	—	—
Cal. Varese	255	0,00
Italiana Ass.	[illegible]	-2,06
Napoletana Gas	2500	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
[illegible]	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Frette	3520	0,00
Zerowatt	—	—
[illegible]	27	-3,57
Ferrovie Nord Milano	740	0,00
Nb priv.	820	-1,20
Broggi Izar	—	—
Il Edificio	—	—
Il Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia (un'oncia troy = gr. 31,1035))

Mercato	05-03-1997	04-03-1997
Londra	[illegible]	359,40
Zurigo	354,50	359,40
Parigi	354,50	359,40
New York	0,00	0,00
Milano (L/g)	19467,00	19662,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-03-97

Quantità definitive della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chiusura	Diff. lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattata
Acq De Ferrari	4175	[illegible]	4175	4525	20000
Acq De Ferrari r	2302	-2	2217	2458	4000
Acq Nicolay	5100	—	5050	5250	1000
Acqua Marcia	449	—	449	479	n.r.
Aedes	8000	+200	5450	9450	4000
Aedes risp	4030	—	3460	4949	5000
Alitalia ctg A	523	-17	505	640	250000
Alitalia pri	436	-3	341	448	410000
Alitalia risp n.c.	555	+7	475	580	72000
Alleanza Ass	13173	-160	10074	13485	1117000
Alleanza Ass. risp	9156	-81	7342	9608	120000
Allianz Sub	11600	-100	10222	12549	3000
[illegible]	1351	-6	1272	1487	192500
Ansaldo	1525	-34	1516	2086	472500
Arquati	2728	-32	2471	3162	257500
[illegible]	6124	-49	4968	7043	21000
[illegible]	3105	—	2515	3364	n.r.
Autogrill	2463	-22	1431	2467	2506000
Autostrade To-Mi	11007	+30	10151	11982	1000
Autostrade Pri	[illegible]	-41	2899	3792	1130000
Avir Finanziaria	20550	-50	20284	20603	2020
Bastogi risp	63	—	51	73	600000
B.ca Agr. Mantovana	12245	+138	11576	12261	31500
B. A. Mantovana w 01	556	-4	358	645	120000
Banca A. Milanese	12932	+24	9470	12787	7000
B.ca Briantea	12550	-40	12000	13050	n.r.
Banca Carige	11757	-58	10594	11850	6000
Banca di Legnano	6582	+80	5470	6800	32000
Banca di Roma	1327	-11	1126	1429	2655000
Banca di Roma w 5	53	-5	41	70	1710000
B.ca Fideuram	4393	+18	3245	4684	1482500
B.ca Naz. Lavoro r.n.c.	14735	-175	12177	15793	109500
B. P. Berg-C. Varesi	26120	-204	24562	26153	107500
B. P. Berg w 2000	673	22	407	777	752000
B.ca Pop. Brescia	8960	-73	8259	9257	227000
B.ca Pop. Milano	9643	-32	7987	10029	532000
B.ca Pop. Spoleto	10080		9921	10475	500
B.ca S. Paolo Br.	3518	+6	3262	3534	65000
Banco Desio	2660	-14	2532	2721	17500
Bca ord	1150	-16	845	1267	155000
Bca priv	669	+14	563	708	516000
Bca risp	760	+59	547	760	1275000
Banca Toscana	3282	+6	2829	3331	70000
B. Ambrosiano r.n.c.	4241	-21	3568	4796	258000
B. Ambrosiano r	3036	-50	2784	3533	1054000
Banco di Chiavari	3178	+6	2842	3330	30000
Banco Napoli ord	5000	—	589	569	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	754	+	680	1036	100500
B.co Sardegna risp	14026	+1043	12190	14029	690000
Bassetti	6143	+256	5100	6443	6000
Bayer	73444	+513	59849	73444	3875
Benetton	19735	-164	16403	21454	258500
Breda	30	+	27	36	1100000
Boero Bartolom	6500	—	6400	6500	n.r.
Bonifiche Ferrar	15100	—	10350	15100	n.r.
Brembo	21259	+339	20858	22798	14500
Brioschi	245	+13	180	280	25000
Bulgari	38250	+39	27563	38655	94000
Caffaro ord	1689	-4	1545	1834	575000
Caffaro risp	1785	—	1587	1970	n.r.
Calcestruzzi	3416	+11	3230	4353	4000
Calp	5951	-79	5252	6344	44000
Caltagirone ord	1150	-41	1066	1290	45000
Caltagirone risp	1050	—	967	1050	n.r.
Camfin	3200	-30	2320	3229	2520
[illegible]	9100	—	6759	9100	204000
[illegible]	3785	+15	3330	3863	n.r.
[illegible]	1940	-65	1952	2107	2500
[illegible]	1950	—	1805	2190	n.r.
Cart. Burgo ord	7652	-61	7037	8449	366000
Cart. Burgo priv	10000	-495	9075	11180	n.r.
Cart. Burgo risp	9800	-400	8475	9530	n.r.
Cementir	1050	-21	929	1194	290000
Cement. Augusta	2409		2777	2409	30000
Cement. Barletta	4075	—	4075	5280	2000
Cem. Barletta r.n.c.	3405	+405	3000	3400	1000
Centrale & Emil	103		90	152	330000
Ceramiche Ricchetti	1914	+57	1550	1914	155000
Cigahotels	770	-11	635	825	1010000
Cigahotels risp	964	31	727	1062	150000
Cir ord	1130	-25	934	1263	2510000
Cir risp nc	703	-15	683	737	1830000
Cmi	791	+27	620	824	890000
Cmi w 2000	250	+9	119	349	1710000
Cofide	733	-20	703	875	1030000
Cofide risp	478	-10	363	525	1870000
Comau	5309	-4	3670	5213	290000

Azioni	Chiusura	Diff. lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattata
[illegible]	3432	-104	2788	3744	7388000
Comit risp	3730	-16	3114	3844	24000
Commerzbank	43250	+290	38500	44593	7500
Comparti ord	882	+1	593	940	7890000
Comparti risp	745	-11	524	830	450000
Compart w ord	52		35	56	3900000
Compart w ord 98/1	231	-5	177	274	2070000
Compart w ord 98/2	217	-9	113	261	360000
Cond. Acq. Torino	5500	—	4250	5617	n.r.
Costa Crociere	3754	+3	3577	3790	42500
Costa Croc. r n.c.	2470	+19	2350	2472	110000
Costa Croc. w 99	316	-12	251	359	2140000
Credito Agr. Bresc.	10725	+36	9762	10845	32000
Cr. Bergamasco	24984	-118	20178	25507	34000
Credito Fondiario	1475	-19	1398	2340	50000
Credito Italiano	2277	-51	1678	2509	16087500
Credito Ital. risp	2154	-23	1383	2469	75000
Credito ital. w 97	561	-50	181	712	28850000
Credito Valtellinese	12860	-36	12666	13180	13300
Cred. Valt w 97	1497	+26	1340	1910	52500
[illegible]	5455	-130	5445	6040	13900
Cucirini Cantoni	1471	—	1083	1524	30000
Dalmine	374	-4	327	419	1375000
Danieli & C	12666	-105	11781	13788	59000
Danieli & C. risp	6594	-13	6159	6961	132000
Danieli w	1961	-22	1218	2204	305000
Del Favero	5050	—	800	600	n.r.
Deroma Holding	11808	-169	11690	11977	657000
Edison ord	9433	-143	9336	10759	1900000
Ed. La Repubblica	2412	+28	2176	2565	267500
Eni	8514	-115	7836	9315	14094000
Ericsson	21497	-43	19094	24883	28500
Eridania Beghin-Say	272000	+7366	239900	273000	1125
Esaote Biomedica	4556	-44	4550	5379	69000
Euromobiliare	2202	-43	1719	2300	40000
Euromobiliare [illegible]	2390	+30	1527	2380	5000
Falck	7694	-181	6152	8043	64000
Falck risp	7370	—	5050	7370	8000
Fiar	4266	—	4050	4930	n.r.
Fiat ord	5409	-121	4276	5530	24721000
Fiat priv	2951	-52	2389	3047	6314000
Fiat risp	3031	-27	2608	3096	2564000
Finarte	854	+12	636	914	170000
Finarte priv	533	+	307	556	170000
Finarte r.n.c.	782	+7	555	825	170500
Fidis	1101	-54	1039	1203	15000
Fincasa 44 ord	187	-3	172	236	150000
Finmeccanica ord	774	+7	620	857	40000
Finmeccanica risp	488	-55	617	850	10000
Finmeccanica w	85		54	124	30000
Finpe w 97	38	—	26	51	n.r.
[illegible]	5050	—	131	151	n.r.
[illegible] risp	3050	—	150	189	n.r.
Fochi Filippo	182	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	12588	-94	10565	14223	22500
Franco Tosi r	200	—	141	250	n.r.
Gabetti	1000	-20	800	1050	5000
Gabetti risp	2170		1200	2360	n.r.
Gemina	983	-2	720	1019	17880000
Gemina r n.c.	952	+3	647	993	550000
Generali	30316	-451	27778	32945	2099500
Generali w 97	28830	-386	535	22750	26500
Gewiss	22289	+356	18811	22789	55000
[illegible]	133		149	[illegible]	[illegible]
Gildemeister	5180	+53	5737	5690	39000
Gim ord	1097	+6	922	1192	275000
Gim risp	1495	-1	1401	1594	5000
Gim w ord 97	34	-5	36	63	109000
[illegible]	5050	—	103	143	n.r.
Ifi priv	21622	-678	15959	22300	616000
Ifil ord	5455	-108	4436	5403	878000
Ifil risp	3267	-36	2783	3420	1074000
Ifil w ord 99	1336	-20	1216	1431	82000
Ifil w risp 99	907	-3	704	955	156000
Imi	6200	+30	5806	7091	349000
Ims spa	14859	-38	12788	16975	2415000
Imm. Metanopoli	1238	—	1202	1321	45000
Impregilo ord	1256	-11	1151	1417	1350000
Impregilo risp	1230	-25	1168	1348	30000
Impregilo w. ord. 99	500	-7	436	563	665000
Impregilo w ord 97	258	-13	215	403	1590000
Impregilo w ord 01	495	-2	442	526	215000
Ina	2270	-32	1909	2347	6097000
Interbanca ord	9450	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	33300	+68	29500	37433	2600
Intermobiliare	2900	—	2400	3012	2500

Azioni	Chiusura	Diff. lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattata
Interpump	5340	+1	4495	5401	[illegible]
[illegible]	1891	+12	[illegible]	1915	[illegible]
[illegible]	9606	+68	8417	10556	[illegible]
[illegible]	355	-8	215	433	170000
Italcementi ord	9336	-85	8176	[illegible]	264000
Italcementi risp	4171	-36	3610	4785	482000
Italcementi w risp	530	-3	504	630	108000
Italfondiario	33200	—	31550	35000	n.r.
Italgas	5024	-114	4024	7245	4136000
Italmobiliare	27792	-442	22483	33217	82000
Italmobiliare risp	13541	-162	11059	14818	55500
Jolly Hotels ord	6575	-125	5875	6731	5000
Jolly Hotels risp	5000	—	5000	5000	n.r.
L'Espresso SpA	5708	-15	4184	5757	252500
La Doria	5385	+70	5215	6383	22000
La Fondiaria Ass. Ord	6550	-132	5223	7428	922000
La Fondiaria r n.c.	3639	-35	3202	4109	83000
La Gaiana	3100	—	3100	3300	n.r.
La Previdente	9324	-152	8238	9801	89000
Linificio ord	942	+21	582	942	1110000
Linificio risp	668	-5	487	674	590000
[illegible]	2545	+3	2160	2676	32500
Magona	8574	-25	4710	8093	12000
Magneti Marelli ord	2373	+4	1842	2421	1385000
Magneti Marelli risp	1845	+14	1502	1923	100000
Manif. Rotondi	435	+6	395	472	20000
Marangoni	5000		4680	5612	3000
Marzotto	13557	+70	[illegible]	13557	122000
Marzotto risp	13475	+25	9750	13500	1000
Marzotto risp nc	6026	[illegible]	5510	6160	14000
Mediaset	7055	-56	6950	7842	1332500
Mediobanca	11079	-220	7956	11054	1473000
Mediolanum	15021	+82	14101	15946	452500
Merloni	3755		3350	4024	7500
Merloni risp	1450	-39	1384	1494	77500
Milano Ass. ord	4586	-104	4078	5216	[illegible]
Milano Ass. risp	3033	-10	2739	3597	82000
Mittel	1380	-30	1250	1479	10000
Mondadori	10435	-355	10435	13815	670500
Mondadori risp	6725	-75	7039	8650	n.r.
Monrif	600	—	485	630	n.r.
Montedison ord.	1248	-16	1031	1343	15805000
Montedison risp cv	1710	-25	1167	[illegible]	10000
Montedison risp nc	1150	-14	[illegible]	1713	2325000
Montefibre	1038	-1	824	1139	340000
Montefibre risp	924	+17	795	1058	210000
Montedison w risp 97	57	-	29	81	2000000
Necchi	548	—	189	550	225000
Necchi ord	960	—	998	960	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
Olcese	[illegible]	—	905	1010	n.r.
[redacted]	626	-14	533	737	26490000
Olivetti priv	1611	-30	[illegible]	2154	50000
Olivetti risp nc	673	-	573	645	130000
Pagnossin	5799	-49	5557	6711	33000
Parmalat Fin	2347	-75	2270	2881	7847500
[redacted] w ord 99	1472	-56	1302	1871	2060000
Parmalat w ord 03	1410	-40	1277	1714	615000
Perlier	294	—	252	349	n.r.
Pininfarina ord	24402	-851	15220	25253	119000
Pininfarina risp	25037	—	14500	26860	4000
Pirelli SpA	3493	+2	2605	3551	6725000
Pirelli SpA r nc	2635	-44	2244	2921	637500
Pirelli & C. ord	2644	-79	1976	2730	1035000
Pirelli & C. risp	2147	+7	1799	2263	105000
Poligrafici ed.	3121	—	3121	3121	n.r.
[illegible]	507	-4	424	591	300000
Premuda ord	1718	+16	1564	1812	830000
Premuda risp	1685	—	1550	1735	n.r.
Ras ord	15294	-185	13562	16640	539000
Ras risp	9373	-138	7998	9862	429000
Ras ord 97 warrant	5022	-194	3644	6322	447000
Ras risp 97 warrant	3273	-163	1903	3345	655000
Ratti	3460	—	3100	3590	5000
Recordati ord.	12648	-152	11198	13419	8000
Recordati Risp nc	7026	+28	6536	7310	4000
Rejna ord	10025	+25	9925	10600	2000
Rejna risp	40840	—	40840	40840	n.r.
Rimb. De Medici	1652	9	1431	1739	60000
Rinascente ord	8925	+6	9494	10050	604000
Rinascente priv	3417	-29	3222	3353	154000
Rinascente risp	4321	-16	3850	4460	375000
Rinascente w ord	852	+3	527	992	354000
Rinascente w risp	371	-1	314	352	428000
Risan. Napoli risp	10550	—	9250	10700	500
Risan. Napoli ord	17550	-137	16300	18600	[illegible]

Azioni	Chiusura	Diff. lire	Minimi 1997	Massimi 1997	Quantità trattata
Riva Finanziaria	6873	-8	6850	7301	23000
Rodriquez	[illegible]	—	930	930	n.r.
Roland Europe	5459	+78	4697	5558	488000
Rolo Banca 1473	17818	-109	14505	18174	266000
Saes Getters	25876	-189	23354	30583	13250
Saes Getters priv	18300	-572	17220	20890	n.r.
Saes Getters risp	18854	-25	18575	22543	4000
Saffa ord	3797	+25	2850	4093	295000
Saffa risp port	3862	—	2900	3420	n.r.
Saffa risp nc	1539	-33	1019	1712	90000
Safilo ord	28932	-227	25135	33957	24750
Safilo risp	28855	—	23150	27900	n.r.
Sai ord	14722	+70	13177	16370	137000
Sai risp	6377	+44	5222	6842	398000
Saiag ord	6990	-34	6030	7709	5000
Saiag risp	3923	+22	3200	4176	6000
Saipem	7564	+58	6811	8242	1396000
Saipem risp	5303	-24	3780	6003	8000
San Paolo	11806	-131	9145	12116	1614000
Santavaleria	sosp	—	380	380	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	67	67	n.r.
Sasib ord	4892	-75	4648	6179	307000
Sasib r. nc	3219	-71	2808	3608	267000
Sasib w. ord. 97	222	-26	116	380	130000
Sasib w. risp. 97	114	-21	40	186	200000
Savino del Bene	2104	-63	1845	2451	18000
Schiapparelli	184	-7	144	258	1357500
Sci	30	—	16	111	500000
Seat ord	629	-3	598	647	5840000
Seat risp	392	-4	384	435	4060000
Serfi	8300	+53	8555	9570	4000
Simint ord	7860	+28	5454	8713	57500
Simint priv	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	10642	-146	9469	11520	318500
Smi ord	752	-3	731	797	850000
Smi risp	779	-12	715	830	170000
Smi w ord 97	43	-2	32	61	600000
Smurfit Sisa	1197	-4	1050	1300	20800
Snia Bpd ord	1712	-25	1540	1882	2120000
Snia Bpd risp	1780	-34	1556	1686	10600
Snia risp nc	1289	-29	1112	1345	320000
Snia fibre	605	-4	487	741	200000
Sogefi	3634	+3	3240	4155	630000
Sopaf ord	1450	-50	1650	1929	80000
Sopaf risp	1431	-10	1220	1471	65400
Sondel	3382	-73	3302	3652	177500
Sorin Biomedica	6021	-173	5520	6771	137000
Standa ord	15480	+100	14380	16700	2000
Standa risp	4039	-17	3065	4728	73000
Stayer	1410	-23	1324	1592	47500
Stefanel	1534	-35	1159	1716	40000
Stefanel risp	1620	—	1400	1700	5000
Stefanel w	510	-4	288	567	120000
Stet ord	7424	-133	6397	8457	11568000
Stet risp	6094	-85	4701	6834	5195000
Tecnost	3581	-19	3581	4040	40000
[illegible]	915	+13	837	970	34000
[illegible] r n.c.	754	—	750	810	10000
Teleco Cavi	6427	+84	5081	7324	11000
Teleco Cavi r.n.c.	5177	+104	4100	5177	80000
Telecom ord	4243	-6	3901	4872	27075000
Telecom risp	3505	-12	2991	3644	3435000
Telecom It. Mob. ord	4344	-71	3797	4939	11477500
Telecom It. Mob. r	2501	-45	2198	2828	5185000
Terme Acqui r.n.c.	381	—	380	405	10000
Terme Acqui	600	—	590	606	n.r.
[illegible]	1350	—	1350	1350	n.r.
Toro ass. ord	21812	-18	19577	23318	41000
Toro ass. priv	9777	-9	8854	10362	66500
Toro ass. risp	10162	-112	8403	10735	128500
Trenno	2970	—	2955	3212	n.r.
Unicem	10703	-247	9638	12498	172000
Unicem risp	4795	-54	3881	5636	151000
Unipol ord	5375	+131	4767	5795	184000
Unipol w ord 99	624	-32	624	702	978000
Unipol priv	3490	—	3360	3838	264000
Unipol w priv 99	572	-51	572	645	1122000
Vianini Industria	813	-2	761	840	80000
Vianini Lavori	3092	-60	2524	3231	62500
Vittoria Ass.	5617	+5	5000	6246	4000
Volkswagen	851863	+41925	596667	851863	510
Westinghouse	3400	—	3285	4152	1800
Zignago	11230	+78	9285	11606	53000
Zucchi	7230	+65	6300	7250	10000
Zucchi risp n.c.	2946	-243	2550	4243	23000
[illegible]	12747	+101	11877	13491	9000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	04-03	03-03
Adriatic Bond	22871	22847
Adriatic Americ	25794	25737
Adriatic Europe	24131	23909
Adriatic Far East	12409	12391
Adriatic global	21530	21496
Adriatic Multi Fund	18830	18793
Agrifutura	22960	22980
Alleanza Obblig.	10138	10136
Alpi Azionario	10019	9962
Alpi Monetario	9985	9981
Alpi Obbligaz.	10832	10815
Alto Obblig.	10080	10079
Alto Bilanciato	12279	12249
Alto Azionario	12671	12516
America 2000	19583	19529
[illegible]	12652	12560
Aquila Azionario	11271	11043
Aquila Internaz.	11302	11129
Aquila Obbligaz.	10056	10049
Arca Az. America	25171	25060
Arca Az. America $	14,78	14,77
Arca BT-Br. Term.	12196	12187
Arca Az. Europa	15798	15639
Arca Az. Eur. Ecu	4,15	4,15
Arca Az. Far East	12148	12118
Arca Az. F. E. Yen	869,93	878,85
Arca Az. Italia	21396	21210
Arca BB	28294	28013
Arca Bond	16299	16290
Arca B. Doll. (Lire)	11658	11682
Arca Bond Dollari	6,82	6,84
Arca Bond Ecu (Lire)	10941	10979
Arca Bond Ecu	5,63	5,63
Arca Bond Yen (Lire)	10414	10429
Arca Bond Yen	744,89	743,79
Arca MM	19894	19876
Arca RR	13217	13201
Arca Te	20550	20566
[illegible]	20873	20969
[illegible]	20244	20197
[illegible]	19865	17967
[illegible]	20642	20183
[illegible]	12293	12259
[illegible]	13724	13657
[illegible]	15403	15393
[illegible]	10189	10188
[illegible]	17052	17016
Azimut Prev.	21465	21441
Azimut Res.	24548	24582
Azimut	23776	23574
Azimut America	15294	15294
Azimut Bond Int	15840	15751
Azimut Europa	13790	13637
Azimut Fixed Rate	12173	12129
Azimut Floating Rate	11058	11056
Azimut garanzia	17918	17918
Azimut Gar. Val.	9725	9640
Azimut glob. cresc.	18614	17733
Azimut glob. red.	15645	15606
Azimut Pacifico	11377	11313
Azimut Reddito Int.	12242	12219
Azimut Solidarietà	10961	10953
Azimut Trend	17599	17443
Azimut Trend Em.	10313	10319
Azimut Trend Italia	12530	12438
Azimut Trend Valute	10073	10031
Azimut Trend Tassi	11355	11341
Azzurro	31076	30661
B N Capitalfondo	12276	12022
B N Cash Fondo	16983	16979
B N Mondofondo	16824	17302
B N Multifondo	12283	12271
B N Redditofondo	11507	11506
B N Sicurvita	20153	20075
B N Solidarietà	10991	10988
BPB Rembrandt	11087	11065
BPB Rubens	13134	13140
BPB Tiepolo	11565	11537
BPB Tiziano	15531	15296
Capitalcredit	21527	21423
Capitalgest	24680	24752
Capitalgest az.	17458	17442
Capitalgest Internaz.	15122	15064
Capitalgest Monetario	14569	14553
Capitalgest rend.	13651	13675
Capitalit	29404	29205
Carifondo Ala	14418	14393
Carifondo Ariete	29115	29254
Carifondo Atlante	20785	20703
Carifondo Az. America	10151	10104
Carifondo Az. Asia	9758	9697
Carifondo Az. Europa	10128	10113
Carifondo Az. Italia	9913	9787
Carifondo Bond	12831	12838
Carifondo Dol. Obbl.	11541	11590
Carif. Dol. Obbl. $	6,79	6,79
Carif. Magna Grecia	13023	13006
[illegible]	9952	9930
Carif. Mar. Obbl. (DM)	9,58	9,56
[illegible]	15645	15429
Carifondo Delta	29663	29742
Carifondo High Yield	10165	10174
Carifondo Libra	38118	37724
Carifondo Liguria	13402	13358
[illegible]	20969	20889
[illegible]	11545	11560
[illegible]	10085	10077
Carimonte Az. It.	15984	15872
Carimonte Mon.	16481	16428
[illegible]	13886	13776
[illegible]	11234	11220
Centrale America	28294	28237
Centr. Az. Immob. Int.	13029	13025
Centr. America (L)	11,91	11,95
Centr. Bond A. (DM)	10,77	10,78
Centr. Bond G. (DM)	11,29	11,29
Centrale Capital	24464	24410
Centrale Cash	12127	12103
[illegible]	14177	14117
Centr. Em. Asia	8,14	8,13
Centr. Em. Asia (L)	13802	13751
Centr. Giappone	9817	9849
Centr. Giappone (Yen)	688,71	677,78
Centr. Europa	28092	27777
Centr. Europa (Ecu)	14,49	14,50
Centrale Global	24026	23687
Centr. G7 Blue Ch.	14091	14000
Centrale Italia	13442	13408
Centrale Money	19428	19425
[illegible]	27861	27900
[illegible] (DM)	10,69	10,64
[illegible]	14,93	10,90
[illegible]	10665	10649
Cisalpino Azionario	18040	18026
Cisalpino Bilanc.	22243	22006
Cisalpino Cash	12512	12500
Cisalpino Cedola	10593	10570
Cisalpino Indice	12523	12407
Cisalpino redd.	10282	10270
Cliam Azion. Italiane	16950	16964
Cliam Azion. Estere	15408	15264
Cliam Liquidità	11776	11773
Cliam Obbl. Estere	12359	12340
Cliam Obbl. Italiane	11547	11539
Colombus Int. Bond	11582	11469
Colombus Int. Bond $	6,78	6,77
Comit Azione	13239	13479
Comit Obbl. Estero	10871	10836
Comit Plus	12826	12827
Comit Reddito	10882	10882
Consultinvest Az.	11308	11153
Consultinvest Red.	10261	[illegible]
[illegible]	10451	10441
[illegible]	10992	10551
[illegible]	10673	10628
[illegible]	11408	11402
[illegible]	10995	11027
[illegible]	11156	11151
Cristoforo Colombo	25243	25237
Ducato Az. Int.	47387	47865
Ducato Az. Italia	11405	11389
Ducato Monetario	12661	12641
Ducato Red. Int.	11929	11989

	04-03	03-03
Ducato Red. Italia	20758	20719
Epta Azioni Italia	13162	13095
Epta Bond	27723	27660
Epta Capital	13257	13121
[illegible]	10356	10355
Epta Money	19899	19894
[illegible]	21022	21090
Epta 92	17131	17118
[illegible]	14080	14073
Europa Am. Eq. Fund	29253	29160
Europa Az. Italiane	15754	15639
[illegible]	20005	19983
Euromob. Capital F.	29827	29633
Euromob. Cedolare	17074	17054
Eur. Em. Mar. E. F.	9735	9738
[illegible]	22952	21760
Europ. Green Eq. Fund	14401	14391
[illegible]	11125	11254
Eur. High Tech E. F.	14534	14285
Europ. Inter. Bond	13154	13132
Europ. Liquidità	11069	11059
[illegible]	13187	13175
[illegible]	11179	11196
Euromob. Reddito	18753	18695
[illegible]	12985	12981
Euromob. Risk F.	20568	20219
Euromob. Tesoreria	15628	15617
Eur. Tiger Far East	24574	24346
Euromob. Yen Bond	16328	16384
[illegible]	13192	13177
Europa 2000	22833	22852
Ferdinando Magellano	10918	10935
Fideuram azione	18754	18651
Fideuram moneta	21091	21083
Fideuram Performance	12485	12463
Fideuram Security	13866	13865
[illegible]	12566	12776
Fondattivo	14938	14855
Fondersel	55157	54755
Fondersel America	17368	17254
Fondersel Cash	12512	12541
Fondersel Dollaro	11378	11373
Fondersel Europa	16228	16029
Fondersel ind.	10456	10405
Fondersel int.	18197	18075
Fondersel Italia	13854	12675
Fondersel Marco	9909	9574
Fondersel Oriente	12173	12132
Fondersel red.	17960	17858
Fondersel Serv.	13121	13070
[illegible]	12021	14095
Fondicri int.	27210	27240
Fondicri 1	11925	11922
[illegible]	18841	18717
[illegible]	20013	20003
[illegible]	15795	15753
[illegible] (Ecu)	8,15	8,17
[illegible]	20021	19967
Fondicri Selez. Am.	10009	10002
Fondicri Selez. Eur.	10000	10000
Fondicri Selez. Or.	10002	10000
Fondicri Bond Plus	10006	10000
[illegible]	27512	27520
Fondinvest 1	12816	12792
Fondinvest 2	20050	20679
Fondinvest 3	19469	19115
Fondinvest Europa	21946	21711
Fondinvest Paesi E.	14719	14660
[illegible]	23409	23191
Fondo Centrale	27563	27526
Fondo Genovese	11897	11584
[illegible]	12151	12048
Fondo Trading	11159	11135
Fondoblue	15495	15401
Galileo	15699	15642
Galileo Intern.	17218	17040
Genercomit	35157	34811
Genercomit Az. It.	12571	12533
Genercomit Br. Te.	10418	10409
Genercomit cap.	15212	15121
Genercomit Eur.	27212	26854
Genercomit int.	25894	25774
Genercomit nor.	31717	31575
Genercomit mon.	14227	14205
[illegible]	18986	11868
[illegible]	11503	11474
[illegible] (Ecu)	5,79	5,79
[illegible]	15591	15528
[illegible]	6,46	6,46
Genercomit Pacifico	10209	10164
[illegible]	11526	11450
[illegible]	16773	16250
Geode	15052	14914
Geode Riserva Naz.	10182	10146
Geode Paesi Emerg.	13081	12757
Gepocapital	15629	15356
Gepobond	11595	11553
[illegible]	10370	10188
Gepocash	10006	9998
Geporeinvest	19464	19260
Gepoworld	11641	11014
[illegible]	16613	16793
Gestiras Americhe	12748	12762
Gestiras Europa	12722	12564
Gestiras Internaz.	18016	17916
Gestiras Italia	13279	12578
Gestiras Pacifico	10010	9932
[illegible]	16417	16468
[illegible]	13738	13555
[illegible]	13823	10670
[illegible]	10970	10910
[illegible]	14059	14048
Gesticredit Az.	22185	22080
Gesticredit Bond	15979	15994
Gesticredit Cash M.	11681	11679
Gesticredit Cedola	9967	9946
Gesticredit euroaz.	23000	22722
Gesticredit Far East	9761	9719
Gesticredit Fin.	22199	22074
[illegible]	16306	16202
[illegible]	10321	10275
[illegible]	10265	10272
Gesticredit Pharm.	21144	21020
Gesticredit Priv.	12748	12545
Gestielle A	12070	11915
Gestielle B	12309	12374
Gestielle I	15272	15125
Gestielle M	11303	11266
[illegible] America	14895	[illegible]
Gestielle B	15141	15089
[illegible] Emerg. Mark.	12342	12274
Gestielle Europa	14588	14432
Gestielle Far East	11611	11598
Gestielle Liquidità	18278	18196
Gestielle BT Italia	10200	10199
Gestielle BT Ocse	10744	10729
Gestielle BT Em. Mk.	10416	10079
Gestif. Az. Internaz.	17451	17304
Gestif. Az. Italia	12951	12719
Gestif. Obb. Int.	12569	12199
Gestifondi Monetario	14800	14592
[illegible]	29611	29529
[illegible] Coupon	12425	12414
Gestivita	11552	11525
Gestnord Ambiente	12598	12281
Gestnord America $	15,19	15,28
Gestnord Am. (Lire)	25873	25864
Gestnord Banking	14382	14266
Gestnord Europa	14814	14468
Gestnord E. (DM)	14,88	14,45
Gestnord Far E. yen	1407,18	1410,24
Gestnord F. E. (Lire)	14061	14125
Gestnord Paesi Em.	13065	13039
Gestnord P.za Affari	11283	11113
Giallo	13263	13134
Ginevra Monetario	11108	11104
Ginevra Reddito	11755	11730
[illegible]	10099	10084
Grifocapital	21898	21606
Grifocash	10861	10846
Grifoglobal	11724	11671
Grifoglobal Int.	10865	10806
[illegible]	13803	13732

	04-03	03-03
[illegible]	20329	20284
Imicapital	36853	36634
Imi East	13377	13121
Imi Europe	22272	22098
[illegible]	24739	24715
Imi Italy	19806	19416
[illegible]	15606	15601
Imirend	15707	15760
Imi West	25726	25748
ING Sel. America	25794	25771
ING Sviluppo Asia	9195	9179
ING Sel. Azionario	20152	19778
ING Sviluppo Bond	20686	20619
ING Sel. Em. Markets	17641	17735
ING Sviluppo E. M. C.	12181	12164
[illegible]	5,13	5,06
ING Sel. Europa	24747	24364
[illegible]	18894	18603
[illegible]	18059	17912
ING Sviluppo Mon.	12578	12514
ING Sviluppo Ob.	18599	18273
ING Sel. Portfolio	29252	28855
[illegible]	24286	24483
[illegible]	15738	15526
[illegible]	25773	25563
[illegible]	33694	33659
[illegible]	18052	18039
Intermoney	13382	13354
Intern. Bond Manag.	10532	10525
Intern. Stock Manag.	12951	13030
[illegible]	16957	16934
Investire az.	27251	27256
Investire int.	18074	17793
Investire bil.	17526	17315
Investire Bond	12787	12863
[illegible]	18573	18379
[illegible]	16143	16053
[illegible]	16333	16391
[illegible]	14744	14305
[illegible]	29534	29505
[illegible]	16411	16270
Italy Bond Manag.	11171	11145
Italy Stock Manag.	11117	10925
[illegible]	12906	12779
Lagest Az. Italia	26384	25907
Lagest Az. Internaz.	19108	18877
Lagest mon. Italia	11872	11873
Lagest obb. Italia	24705	24758
Lagest obb. Internaz.	15834	15717
Leonardo	11585	11564
Lombardo	22655	22331
[illegible]	12262	12204
Mediceo America	12948	12866
Mediceo Asia	10926	10894
Mediceo Giappone	10376	10298
Mediceo Mediter.	14572	14556
Mediceo Monetario	11984	11967
Mediceo Nord Amer.	10075	10058
Mediceo America Lat.	11854	11876
Mediceo Indice It.	9416	9254
Mediceo Nord Europa	11368	11254
Mediceo Reddito	12618	12589
[illegible]	11051	11104
Mida Azionario	14472	13946
Mida Int.	13423	13054
Mida Monetario	17409	17429
Mida Obb.	22251	22167
Money-Time	17138	17134
Monetario romagest	16339	16375
Multiras	22950	22817
Nagracapital	23588	23297
[illegible]	13649	13593
Nordcapital	18685	18516
Nordfondo	21874	21542
Nordfondo Cash	12544	12560
Nordfondo Area $	11,54	11,56
[illegible]	19608	19579
[illegible]	11,63	11,62
[illegible]	19595	11530
Nordmix	20878	20564
Oasi Az. Italia	11437	11211
Oasi Bond Risk	12596	12597
[illegible]	14887	14723
[illegible]	11700	11701
[illegible]	11702	[illegible]
Oasi Dollari (Lire)	10999	11047
Oasi Europa	10559	10539
Oasi Francoforte	15594	15640
Oasi Gest. Liquid.	11800	11799
Oasi High Risk	14043	13947
[illegible]	13756	13499
[illegible]	8789	8615
Oasi Londra	10520	10565
[illegible]	8887	8801
[illegible]	9648	9893
Oasi Mon. Italia	13121	13102
Oasi New York	13753	13737
Oasi Obb. Globale	19559	19546
Oasi Obb. Intern.	17053	17069
Oasi Obb. Italia	17530	17544
Oasi Panieri Borse	13498	13420
Oasi Parigi	14654	14796
Oasi Previdenza Int.	11540	11409
Oasi Tesoreria Imp.	11474	11477
Oasi 3 Mesi	10342	10339
Oasi Tokyo	11306	11177
Occidente Romagest	13168	13057
Orienter Azionario	13180	12969
Orienter Bond	11034	11019
Orienter Monetario	11281	11267
Orienter Obbligaz.	11532	11524
Orienter Stock	15020	14860
Oriente Romagest	10338	10268
Oriente 2000	18695	18620
Padano Bond	12893	12858
Padano Indice Italia	11521	11313
Padano Obbligaz.	12243	12224
[illegible]	17921	17813
[illegible]	11007	11458
Performance Cedola	10013	10011
Perfor. Obbl. Lire	13008	13009
Perfor. Obbl. Est.	13264	13252
Performance Mon. 12	14215	14208
Performance Mon. 3	10057	10050
Performance Plus	10018	9996
[illegible]	10066	10257
Personal Bond	10531	10512
Personal Lira	15159	15131
Personaldollaro $	11,60	11,61
Personalmarco DM	11,43	11,43
Personal Az.	19583	19260
[illegible]	19661	19341
Phenixfund	20479	20383
Phenixfund 2	21732	21722
Phenixfund Top	14363	14196
Pitagora	18173	18135
Pitagora Int.	12006	12156
Prime Ml Am.	20465	19917
Prime Ml Eur.	22720	22439
Prime Ml Pac.	20295	20232
Primebond	20404	20428
[illegible]	52818	51317
Primecash	11878	11244
Primeclub az. it.	17809	16785
Primeclub obbl. it.	23065	23057
Primeclub az. int.	11511	11163
Primeclub obbl. int.	11026	11027
Prime Emerging M.	18475	18021
Primeglobal	22081	21956
Primeitaly	17424	17117
Primemonetario	22554	22480
Prime Reddito Italia	13362	14129
Primerend	34650	34232
[illegible]	14175	14063
Professionale	56509	55791
Profess. Gest. Italia	21162	20531
Profess. Gest. Int.	21540	21377
Profess. Mon. Italia	11760	11723
Profess. Redd. Italia	17297	17216
Profess. Redd. Int.	10831	10810
[illegible]	21952	21753
Prudential Azion.	10788	10568

	04-03	03-03
Prudential Mixed	11128	11098
Prudential Mon.	18449	18444
Prudential Obbl.	18931	18887
Prudential Sm. Cap	12463	12321
Putnam Europe Eq.	12246	12087
Putnam E. Eq. ($)	6,92	6,82
Putnam Global Eq.	12297	12303
Putnam G. Eq. ($)	7,20	7,15
Putnam Global Bond	12004	12005
Putnam G. B. ($)	7,08	7,09
Putnam Pacific Eq.	10459	10374
Putnam P. Eq. ($)	6,11	6,12
Putnam U.S.A. Eq.	11758	11693
Putnam USA Eq. ($)	6,58	6,52
Putnam U.S.A. Opp.	9995	9751
Putnam USA Opp. ($)	5,79	5,76
Quadrifoglio az.	17367	17083
Quadrifoglio bil.	22629	22591
Quadrifoglio C. Bond	11300	11279
Quadrifoglio int.	12935	12941
Quadrifoglio obbl.	20549	20537
Rendicredit	12481	12448
Rendira	22000	21987
Rep. Italia az.	18813	18583
Rep. Italia Bil.	20238	20185
[illegible]	18531	18525
Rep. Italia int.	14571	14534
Rep. It. Monetario	10221	10221
Rep. Italia red.	25644	25427
RoloAmerica	10352	10336
[illegible]	13096	13099
RoloEuropa	14094	13849
[illegible]	17789	12537
[illegible]	24444	24030
Rolointernational	11907	11774
Rolomix	16652	16430
Rolomoney	15330	15306
RoloOriente	17146	17128
[illegible]	14811	14981
Sanpaolo Brev. Ter.	10443	10452
Sanpaolo Cash	13421	13405
Sanpaolo F. Aldebar.	17481	17532
Sanpaolo F. Androm.	22586	22495
Sanpaolo F. Antares	16001	15986
Sanpaolo F. Junior	22281	21614
Sanpaolo F. Vega	17180	17075
[illegible]	10427	10405
Sanpaolo H. Ambiente	25895	25608
Sanpaolo H. Amerigo	17734	16898
[illegible]	10951	10936
Sanpaolo H. Ec. Em.	13097	13083
Sanpaolo H. Europe	12481	12375
Sanpaolo H. Finance	29594	29724
Sanpaolo H. Industr.	19156	19573
Sanpaolo H. Intern.	20150	20124
Sanpaolo H. Pacific	10444	10526
Salvadanaio az.	18344	17734
Salvadanaio bil.	23170	22508
Salvadanaio obb.	22433	22369
Scudo	11347	11334
Select America	18351	18295
Select Bund	10660	10588
Select Europa	22650	22421
Select Germania	12554	12521
Select Italia	11989	11855
Select Pacifico	11114	11053
[illegible]	12949	12934
Sforzesco	13690	13659
Sicilcassa mon.	12572	12552
Silver Time	10856	10854
Symphony Az. Globale	12535	12215
Symphony Az. Italia	9800	9748
Symphony Monetario	10019	9996
Symphony Obbl. Globale	11837	11844
Taleri	10829	10811
Vasco De Gama	19634	19624
Venetoblue	15629	15677
Venetocapital	17738	17658
[illegible]	14847	14857
Venetocash	17822	17817
[illegible]	21082	21032
Venture Time	14223	14223
Verde	12147	12151
[illegible]	33627	33273
Zecchino	15577	15411
Zeta Azionario	12150	12160
Zeta Monetario	14458	14485
Zetabond	21301	21281
[illegible]	11583	11559
Zeta Reddito	9958	9929
Zetastock	23274	23126
Zetaswiss	27782	27645
[illegible]	4778,43	4764,15
[illegible]	1763,94	N.P.
Sai Quota	24978,66	24673,74

ESTERI AUTORIZZATI

	04-03	03-03
Capital Italia	15090	15080
[illegible]	162587	161679
Fonditalia Bond Lire	12529	12490
Fondit. Deutsche Mark	8945	8903
Fonditalia Dollar	11081	11162
Fondit. Em. Mark. Asia	11289	11250
Fondit. Eq. Italia	13400	13214
Fondit. Equity Europe	12942	12882
Fondit. Equity Italy	11192	11192
Fondit. Equity Japan	8378	8244
Fondit. Equity Usa	14831	14947
Fonditalia Lira	11185	11186
Fonditalia yen	7720	7754
Fondit. Fl. R. Lire	10669	10659
Interfund	54962	54605
Int. Sec. Fund	10134	[illegible]
Italfortune cat. A	40828	40851
Italfortune cat. B	23800	23859
Italfortune cat. C	19933	19933
Italfortune cat. D	22261	22261
Italfortune cat. E	11447	11447
Italfortune cat. F	9917	9917
[illegible] Fund E	33,81	33,43
[illegible] E. Bonds	225646	225634
[illegible] Short T.	255618	257359
[illegible] Universal	68897	68470
[illegible] D.M. Bond Fund	227198	228063
[illegible] D.M. Short T.	325631	326277
[illegible] German Index	499266	496176
[illegible] French Index	238076	237580
[illegible] French Bonds	189002	189037
[illegible] French Sh. Term	330806	331750
[illegible] British Index	15415	15242
[illegible] British Bonds	29722	29617
[illegible] British Sh. Term	37553	30222
[illegible] N. Am. Index	22466	22926
[illegible] N. Am. Bonds	35137	34875
[illegible] N. Am. S. Term	80351	81690
[illegible] Japan Index	1216	1207
[illegible] Japanese B.	2964	2975
[illegible] Jap. Sh. Term	7068	7114
[illegible] It. Eq. Index	12742	12485
[illegible] It. Sh. Term	54413	54414
[illegible] Ecu B. (Ecu)	10,46	10,44
[illegible] Fund E	37,60	37,53
S. Paolo Obbligaz. Ecu	100,77	100,31
S. Paolo [illegible] Ecu	169,47	169,95
S. Paolo Azion. Ecu	202,57	202,48
S. Paolo Actions FF	852,94	842,40
S. Paolo Obl. Fr. FF	1127,62	1127,88
S. Paolo Obl. [illegible]	121,61	122,14
S. Paolo Az. All (DM)	135,54	132,84
S. Paolo Obl. It. Lit	143149	143946
S. Paolo Act. It. Lit	177525	182758
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1579,18	1579,18
Sailor's Equity Ecu	1698,73	1693,73
Sailor's It. Eq. Lit	11519	11519
Sailor's It. F. I. Lit	11880	11880
Sailor's It. P. Lit	11222	11222
Sailor's Sh. T. Lit	10714	10720
Sailor's C. Af. [illegible]	1083,68	1083,69
Global Bond	187,85	187,25
Global Equity	145,71	145,78
Global Mix	147,74	147,24
Inter. Secur. Bond Ecu	1030,75	1030,75
[illegible] (DM)	101,14	101,14
[illegible] ($)	102,13	102,13
[illegible] (DM)	958,25	958,25
[illegible] (DM)	219,20	219,20

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Sovrappopolazione, edifici abusivi, allagamenti: così sprofonda il quartiere delle «Mille e una notte». Nel disinteresse dei politici

IL CAIRO morte d'un gioiello medievale

Una zona organizzata per 300 mila persone, ora sono 10 volte tanto

Alle autorità stanno a cuore soltanto i faraoni e le piramidi

IL

BAB Zuweila - monumentale ingresso [illegible] pietra, con porte di legno massiccio imbullonato - [illegible] l'accesso [illegible] alla zona medievale del Cairo, un labirinto di stradine e vicoli che prosegue per un paio di miglia, fino a Bab An Nsr, l'ac[illegible] Nord. La zona compresa fra i due portali - entrambi costruiti [illegible] l'XI secolo dopo Cristo - è forse le più compatta concentrazione al mondo di architettura islamica medievale: moschee dalla decorazione elaborata, slanciati minareti, palazzi e caravanserragli dalle finestre smerlate, vani delle porte delicatamente intagliati, eleganti fontane. Oltre a essere porta fortificata e garitta, Bab Zuweila serviva anche come punto di partenza per le parate e luogo per le esecuzioni pubbliche.

E' questa la zona che faceva da sfondo ai racconti classici delle *Mille e [illegible] notte* [illegible] romanzi [illegible] Naghib Mahfuz, lo scrittore egiziano premio Nobel. Non è difficile capire perché: [illegible] vita che si snoda tra i due portali è uno spettacolo praticamente immutato dal Medioevo. Uomini in sandali e lunghe vesti fluttuanti guidano carretti trainati da asini. Donne velate [illegible] nero vendono noci e frutta secca. Cumino, curry, zafferano e altre spezie esotiche profumano l'aria. In buie botteguce sistemate nei seminterrati gli artigiani martellano tazze e ciotole di stagno e rame. Ragazzini scalzi corrono per le strade. Polli zampettano frettolosi cercando [illegible] non finire calpestati [illegible] i piedi dei passanti. Un uomo senza una gamba, [illegible] privo anche di stampelle, zoppica [illegible] determinazione verso la sua meta. Mendicanti dormono placidi sui tappeti delle moschee, le cui porte si aprono sulla strada. E quando dal minareto arriva l'invito alla preghiera, tutti si lasciano cadere a terra e guardano alla Mecca.

Dice un'antica credenza popolare che il mal di denti p[illegible] conficcando un chiodo nelle porte di legno della Bab Zuweila. Evidentemente qualcuno [illegible] crede ancora, dato che si vedono molti chiodi dall'aria nuova. «Il Cairo è l'unica città medievale islamica completamente intatta, nonostante le guerre, le distruzioni o lo sviluppo», dice Robert «Chip» Vincent, direttore dell'American Research Centre in Egitto (Arce), un'organizzazione americana senza fini di lucro che si dedica allo studio e alla conservazione della cultura egiziana. Mentre le altre grandi capitali islamiche, come Baghdad e Damasco, sono state saccheggiate [illegible] Mongoli nel XIII secolo, Il Cairo è stato risparmiato.

«Ci sono più di 600 monumenti classificati: in qualsiasi altra città, quasi tutti sarebbero il gioiello della [illegible] dice Vincent. Eppure questi gioielli, sopravvissuti a infinite guerre [illegible] flagelli, alla nascita e alla caduta di numerose dinastie islamiche, sono [illegible] in uno [illegible] [illegible] decadenza tale che il loro futuro è seriamente minacciato. Secoli di incuria, seguiti da un'improvvisa esplosione demografica e culminati nel terremoto del 1992, hanno ridotto al collasso molti edifici. La pietra colorata [illegible] è nera di fuliggine [illegible] sporcizia. Molte moschee poggiano su fossati di acqua [illegible] che ne mangia le fondamenta. Il governo egiziano - che ha risorse limitate, ma problemi all'apparenza illimitati - non ha certo come priorità il salvataggio della città medievale. Il Supremo Consiglio delle Antichità ha concentrato le sue energie sugli antichi monumenti dei faraoni - che [illegible] la principale attrattiva per i tre milioni di turisti che ogni anno visitano l'Egitto.

Molti gruppi stranieri però incominciano [illegible] portare la loro attenzione sulla città medievale. Francesi, britannici, italiani, americani, la Fondazione Aga Khan e [illegible] World Monuments Fund hanno progetti di conservazione nel Cairo medievale. Ma, dice Vincent «non possiamo fare tutto, così ci concentriamo su poche cose». Come in tutto Il Cairo, anche questa zona soffre per l'esplosiva crescita urbana, che preme sulle [illegible] infrastrutture. «La città medievale era organizzata per 300 mila persone, non per i tre milioni di adesso» dice Vincent. La gente vive e lavora nei posti più improbabili. Bidonville sono spuntate nei vicini cimiteri, tra le gloriose tombe dei sultani e dei principi. [illegible] quasi certamente i vivi [illegible] più numerosi dei morti.

Antiche moschee in rovina: costa meno costruirle nuove Ai religiosi interessa salvare le anime, non gli edifici

La più compatta concentrazione al mondo di architettura islamica di quel periodo con oltre 600 monumenti in decadenza

Qui a lato il presidente egiziano Hosni Mubarak, nell'altra foto il premio [illegible] Naghib Mahfuz. In alto [illegible] della zona vecchia del Cairo

Ho visto una famiglia apparecchiare la tavola dentro la gabbia di legno che tiene in piedi una moschea, come uccelli nel loro nido sull'albero. Sullo stesso ponteggio, altre persone giocavano a scacchi o vendevano la loro mercanzia. Proprio di fronte a Bab Zuweila, uno splendido caravanserraglio del XIV secolo è diventato un villaggio di senzatetto: mille famiglie si accalcano tra le pareti che un tempo ospitavano al massimo qualche centinaio di persone. E sospese in aria in cima a palafitte di legno ci sono traballanti strutture simili a piccionaie, dove pare vivano intere famiglie.

Ovviamente la gente ha bisogno di acqua e gran parte degli edifici abusivi [illegible] [illegible] semplicemente allacciati alle tubature preesistenti. Il sistema delle acque di scolo del Cairo, progettato all'inizio del secolo per un milione di persone, sta crollando sotto la pressione di 17 milioni. Poiché le tubature sono vecchie, o costruite con materiale scadente, il Cairo perde [illegible] [illegible] per cento delle sue acque. Il suolo, spesso e argilloso, trattiene [illegible] acque come il fondo di una vasca da bagno di porcellana. Passeggiando, si inciampa ovunque in pozzanghere, anche se non piove da anni. Quasi tutti i sotterranei sono sempre allagati. Il pianterreno di molte moschee, dove un tempo c'erano botteghe che aiutavano a pagare la manutenzione dell'edificio, è ormai chiuso per allagamento. Tutt'intorno [illegible] sono profonde pozze di liquido sudicio, [illegible] [illegible] galleggia di tutto, dalle gomme usate delle auto ai sacchetti di plastica.

Ma l'acqua non mina soltanto le fondamenta: sale anche sui muri [illegible] interagisce con i sali della pietra. Così sui monumenti fioriscono cristalli salini che divorano le pitture, i dettagli architettonici, le iscrizioni. Spesso la soluzione è quella di rafforzare gli edifici con un uso sconsiderato di cemento, [illegible] metodo più rapido e più economico. Il problema è che [illegible] calcestruzzo ha un alto contenuto di sali che filtrano nella pietra appena entrano in contatto [illegible] l'umidità, peggiorando la situazione. Per togliere l'acqua, gli egiziani hanno scavato canali e pompano l'acqua dal suolo. Ma, secondo quasi tutti gli ingegneri, questa pratica, se non è fatta con estrema attenzione, fa ancor più danni. Se si pompa l'acqua troppo vigorosamente, si tirano [illegible] anche sottili particelle di terreno. Il suolo allora si assesta per compensare le perdite, destabilizzando pareti [illegible] fondamenta. L'architettura conservativa è una [illegible] giovane [illegible] pochi professionisti capaci nei ricchi Paesi occidentali e ancora meno nel mondo in via di sviluppo. Gli egiziani usano spesso tecniche - come appunto il cemento per puntellare le pareti - che vanno bene per costruire nuovi edifici ma non per conservarli.

Vincent e l'Arce stanno cercando di rimediare al degrado della città medievale partendo dal sottosuolo [illegible] rifacendo le tubature. «La conservazione delle infrastrutture - spiega Vincent - fa bene ai monumenti e anche alle persone. I loro seminterrati sono tutti allagati». Ma il lavoro di fognatura sarà limitato alla zona intorno a Bab Zuweila, perché rifare le tubature di tutta la città medioevale è impossibile. «Occorrerebbero miliardi e miliardi di dollari» spiega Vincent. Gli Stati Uniti hanno già speso tre miliardi di dollari per sostituire l'impianto di trattamento dei liquami sulla riva occidentale del Nilo, il più impegnativo progetto di aiuti nella storia americana (e probabilmente di tutta la storia).

Il programma però si limiterà alle zone nuove della città. La difficoltà di ripetere lo stesso intervento nelle parti più antiche scoraggerebbe chiunque. «La zona non si presta al restauro - dice Vincent -. E' una conigliera, intrappolata in strade troppo strette».

Una ristrutturazione su larga scala della zona sarebbe un incubo politico. Durante il regno del leader nazionalista Gamal Abdal Nasser (dal 1956 al 1970), il governo egiziano congelò tutti gli affitti, sicché i vasti appartamenti nei bellissimi edifici medioevali rendevano soltanto pochi dollari al mese. I proprietari non hanno un reddito sufficiente e così non si preoccupano della manutenzione» spiega un diplomatico straniero al Cairo. Il governo di Hosni Myubarak ha cercato di cambiare il sistema che regola gli affitti, ma i cambiamenti riguardano soltanto i nuovi contratti e non toccano quelli più vecchi, che sono la maggio[illegible] [illegible] quartieri medioevali. E le autorità religiose islamiche non sono interessate a [illegible] le moschee storicamente importanti «A loro interesso salvare le anime, non gli edifici - dice Costante Muzio, che vive al Cairo come coordinatore delle Nazioni Unite -. Costruire una moschea in [illegible] delle zone [illegible] della città, dove la popolazione cresce a vista d'occhio, costa assai meno che consolidare un'antica moschea nel centro». «Per salvare il Cairo medievale occorrono misure draconiane - dice Kent Weeks dell'Università americana al Cairo -. Il presidente Mubarak dovrebbe conferire a qualcuno poteri straordinari per coordinare il lavoro di diversi ministeri e spostare temporaneamente grandi quantità di persone».

Un piano del genere - oltre a comportare costi enormi - sarebbe politicamente esplosivo. Il Cairo è stato il luogo delle più grandi sommosse degli ultimi decenni e il governo Mubarak - che non è particolarmente popolare - non è certo disposto a rischiare in nome della salvaguardia architettonica della città. «L'interesse del governo per la città medievale è prossimo allo zero - dice ancora Muzio -. Ho cercato di portare con me qualcuno del governo laggiù, ma non [illegible] riuscito. Molti di loro non ci sono mai stati. E hanno paura di andarci. Il governo non è molto popolare e temono di essere bersagliati di oggetti scaraventati giù dalle finestre». Poiché il predecessore di Mubarak, Anwar el Sadat, è stato assassinato dai fondamentalisti islamici, alcuni membri del governo temono di finire intrappolati in una zona dove il traffico non restare bloccato mezz'ora per il rovesciamento di un carretto trascinato da un asino.

Il governo ha proibito la circolazione delle auto in tutta la zona, ma [illegible] decreto è stato semplicemente ignorato. E' comunque le Nazioni Unite non si sono offerte [illegible] pagare il restauro della città medievale si sono limitate a proporre un prestito di 50 [illegible] lioni di dollari dalla Banca Mondiale - denaro che dovrebbe essere restituito dal governo egiziano stornandolo da altri bisogni. E, in ogni caso, che cosa si [illegible] con 50 milioni di dollari?

Per salvare il passato bisognerebbe spostare masse di gente: un piano potenzialmente esplosivo e Mubarak non può rischiare

Alexander Stille

Documento segreto sulla «Zeit»: l'esercito tedesco organizzò il riarmo già dal '25

Wehrmacht, la voglia di guerra

Il generale von Seeckt preparò la strada a Hitler

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] Hitler preparò il Terzo Reich alla guerra in tempi relativamente brevi, e riuscì [illegible] organiz[illegible] una formidabile macchina da guerra che colse di sorpresa le democrazie occidentali, il merito va alla «previdenza» del comando supremo dell'esercito tedesco. La Wehrmacht avviò infatti i preparativi per la seconda guerra mondiale con quattordici anni di anticipo: nel 1925. Prima dell'avvento del nazismo [illegible] dell'arrivo del Führer al potere, dunque. Lo rivela oggi la *Zeit*, citando un documento scoperto da alcuni storici tedeschi negli archivi del Pentagono, a Washington: [illegible] fascicolo di alcune centinaia di pagine passato inosservato, finora, che raccoglie le testimonianze degli alti comandi di Berlino.

I preparativi per un nuovo conflitto, scrive il settimanale, cominciarono sette anni dopo la sconfitta tedesca nella prima guerra mondiale: fu [illegible] capo di stato maggiore dell'esercito, generale Hans von Seeckt, a decidere la messa a punto di un progetto che sarebbe sfociato in [illegible] insieme dettagliato di piani bellici. Von Seeckt si proponeva [illegible] organizzare un esercito di due milioni e ottocentomila-tre milioni di soldati: [illegible] già nel '25, o poco dopo, aveva individuato le 102 divisioni sulle quali Hitler potè contare allo scoppio del conflitto, nel 1939. Il piano, scrive *Die Zeit*, [illegible] stato la base di tutti gli altri programmi di riarmo fino al 1936»: e soltanto grazie alla precisione [illegible] allo scrupolo con cui lavorò von Seeckt, Il Führer riuscì [illegible] predisporre la più forte macchina da guerra del continente.

Progettò un'«armata» di tre milioni di soldati

La scoperta di quello che uno dei più stretti collaboratori [illegible] von Seeckt, il generale Walter Behschnitt, definì più tardi «il segreto dei segreti», alimenterà di certo nuove polemiche intorno alla Wehrmacht - e al ruolo che l'esercito tedesco svolse prima e durante la seconda guerra mondiale - in un momento di fortissime tensioni. Da settimane la mostra sui *Crimini di guerra della Wehrmacht 1941-1944*, organizzata da una fondazione di Amburgo [illegible] attualmente a Monaco, divide il Paese. Da settimane, i reduci protestano contro quella che considerano «una provocazione», un «modo per diffamare l'onore di chi ha combattuto per la patria», [illegible] un «falso».

Ufficiali dell'esercito imperiale tedesco

Così il Führer riuscì [illegible] sorprendere il mondo

L'esposizione, in realtà - obiettano gli organizzatori - non fa che raccogliere «documenti storici» [illegible] da tempo: le immagini scattate da Gerhard Gronefeld, [illegible] fotografo militare che documentò per primo le atrocità compiute dall'esercito tedesco nei confronti della popolazione dei Paesi occupati. Immagini agghiaccianti che mostrano soldati della Wehrmacht mentre sparano a donne [illegible] i figli in braccio, impiccano partigiani o danno [illegible] colpo [illegible] grazia a prigionieri ebrei. Immagini accompagnate dalle testimonianze di chi assistette a quegli orrori: «Abbiamo mandato mille ebrei all'altro mondo, ma sono ancora troppo pochi», scriveva ai genitori un soldato nel luglio del 1941.

Una criminalizzazione della Wehrmacht? Assolutamente no, rispondono gli organizzatori, che sottolineano l'estraneità della maggior parte dei soldati ai fatti documentati: un modo, piuttosto, per sfatare il mito dell'«esercito buono» contrapposto alle «SS diaboliche». Il documento di Washington, adesso, rischia [illegible] aprire un [illegible] «processo».

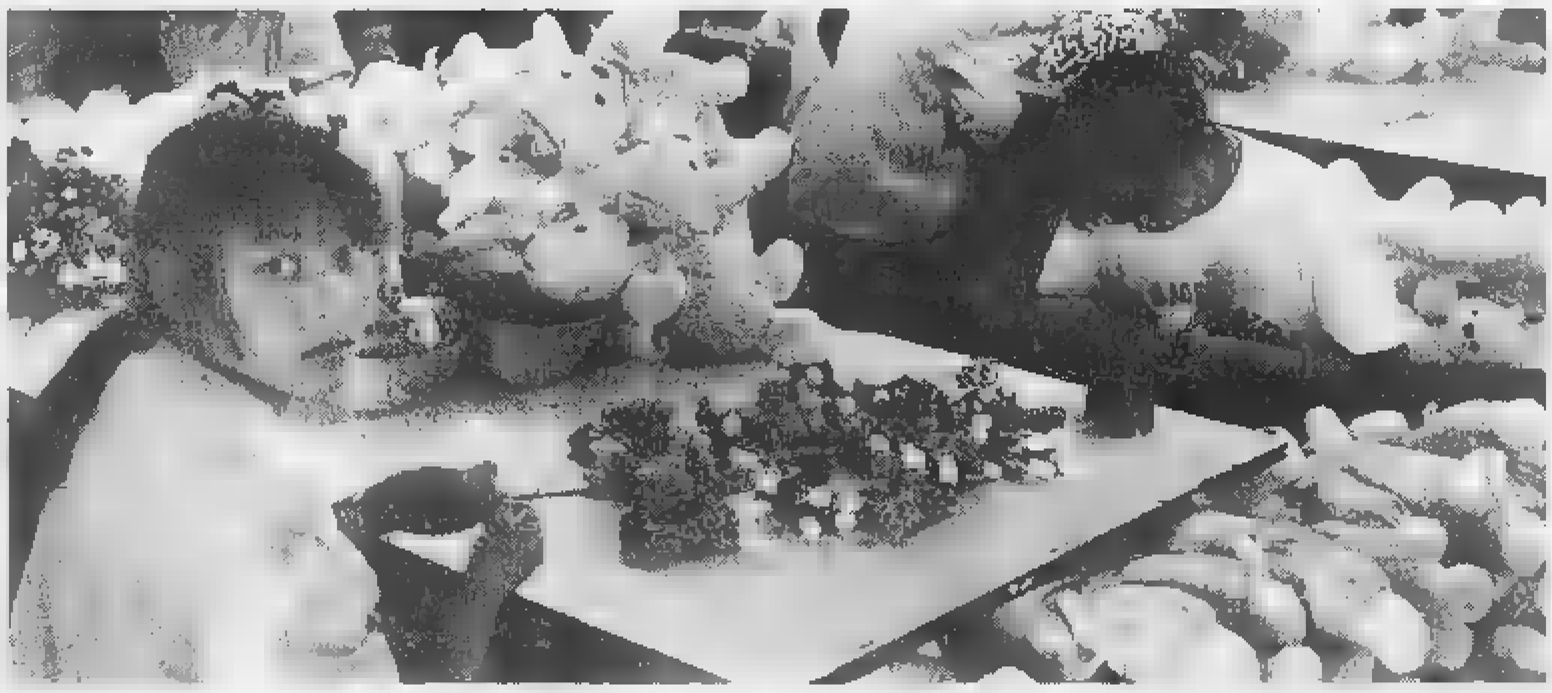
Emanuele Novazio

GUCCI

GUCCI

DISCUSSIONE. Lavoro virtuale, nomadismo tecnologico, popolazione giovanile: il prossimo secolo secondo Attali

Non investiamo all'estero: meglio attirare manodopera



Giovani orientali al lavoro: il dilemma cui si [redacted] di fronte le società evolute è scegliere fra immigrazione reale o virtuale, creando lavoro telematico nei Paesi poveri

Stranieri, tesoro d'Europa

«Gli immigrati sono la nuova ricchezza»

PARIGI

CHE cosa sarebbe oggi la Francia, che cosa sarà domani senza l'immigrazione? E' a queste domande che bisogna innanzitutto rispondere, se non ci si vuol lasciar trascinare nel gioco nauseabondo dell'estrema destra. E non lo si può fare se non ponendo l'immigrazione nel contesto delle mutazioni geopolitiche dalle quali dipenderanno la pace e la guerra nel XXI Secolo.

Che cosa sarebbe la Francia senza l'immigrazione? Un Paese in via d'invecchiamento [redacted] quaranta milioni di abitanti, il cui livello di vita sarebbe molto più basso di quello di adesso. Gli immigrati, per la maggior parte venuti fuori dalle passate scelte geopolitiche della Francia, le hanno infatti portato il loro lavoro, i loro redditi e le loro tasse. I loro figli, nuovi francesi, con i loro consumi hanno creato impieghi e imprese. Che cosa diventerebbe domani la Francia senza l'immigrazione? In avvenire si assisterà a una formidabile accelerazione dei movimenti di popolazioni sulla superficie del pianeta, ritorno del nomadismo. (...)

Proprio all'opposto di quel che si pensa comunemente, molte nazioni sviluppate dovranno ringiovanire la loro popolazione, per poter pagare le pensioni e evitare un aumento troppo rapido dei costi della manodopera. (...) Le nuove tecnologie dell'informazione rivoluzioneranno totalmente l'attuale logica del lavoro. Con lo sviluppo di Internet e delle nuove forme di telecomunicazione, si assisterà a un'affermazione massiccia del «nomadismo virtuale», in cui «immigrati virtuali» lavoreranno da casa loro, su schermo, come se fossero in Francia, a lavori di manipolazione dell'informazione (raccolta di dati, contabilità, gestione di tesoreria, ecc.) per conto di imprese francesi. Prima di prendere decisioni su una politica dell'immigrazione per il XXI Secolo, bisognerà allora rispondere alle cinque seguenti domande.

- Si può sperare di continuare ad avere nuovi francesi che difendono gli interessi economici della Francia all'estero se gli stranieri non [redacted] no bene accolti in Francia? Evidentemente no. Stiamo per entrare in un secolo nomade, e la prima virtù del nomade è di essere accogliente nei confronti degli stranieri, perché sa che lui stesso, un giorno, [redacted] straniero da qualche parte e che l'accoglienza che riceverà dipenderà molto dalla sua personale ospitalità.

- Bisogna temere per il benessere dei francesi se gli stranieri affluiscono in Francia? Decisamente al contrario, si può temere che la partenza di stranieri e di giovani francesi [redacted] luoghi più accoglienti porti ad appesantire i contributi, a diminuire le pensioni e [redacted] ritardare massicciamente l'età pensionabile. Più la popolazione di un Paese sarà giovane, più quel Paese avrà un mercato interno forte e i mezzi per finanziare il proprio avvenire.

- E' meglio avere immigrati virtuali [redacted] immigrati reali? E' meglio che la contabilità delle imprese francesi [redacted] tenuta [redacted] Bangladesh da immigrati virtuali, [redacted] da quegli stessi immigrati ma in Francia? Con gli immigrati virtuali, un Paese perde oltre all'impiego le entrate fiscali del lavoratore e le entrate economiche del consumatore. Non è la soluzione migliore. (...)

- La Francia deve accontentarsi di accettare i lavoratori europei [redacted] dever tener conto anche dei musulmani? Questo [redacted] senza dubbio la questione fondamentale che sottende al dibattito, la vera scelta geopolitica. Se la Francia e l'Europa decidessero di affermarsi [redacted] *club* cristiano, dovrebbero prepararsi allo scontro con un miliardo [redacted] uomini, a una vera e propria «guerra di civiltà». Con l'aggiunta, in Francia, di una guerra civile. Perché [redacted] Francia, per via delle sue passate scelte geopolitiche, è una nazione musulmana: l'Islam è la religione di più di due milioni di cittadini francesi e di un terzo dei suoi immigrati. (...)

- E' meglio accettare gli stranieri con le loro differenze, o integrarli nella società sino a farne dei cittadini? La Francia si nutre delle differenze che assimila e che, allo stesso tempo, [redacted] trasformano. La Francia è una lingua, una civiltà e un territorio, non una razza. Se l'integrazione culturale potesse essere fatta [redacted]rettamente, il numero di stranieri ammissibili in Francia sarebbe quasi illimitato. Ma se essa fosse abborracciata, il pericolo sarebbe di vedere la società francese perdere [redacted] sua identità (...). Invece, così come la Francia è felice di vedere i suoi espatriati conservare i legami con la madre patria, allo stesso modo dovrà riconoscere diritti analoghi agli stranieri che accoglie. L'integrazione non deve essere una mutilazione. L'avvenire sarà fatto di multi-appartenenza, che significa tolleranza, e anche di multi-cittadinanza, che significa democrazia. Il trattato [redacted] Maastricht ne è ben conscio, visto che organizza il voto degli europei alle elezioni municipali nei Paesi di residenza.

Muoiono le civiltà che fanno dello straniero un nemico. Sta alla Francia decidere se cadere fuori dalla Storia o al contrario, fedele al suo genio, porsi all'avanguardia di quella democrazia senza frontiere, senza la quale il XXI Secolo non sarebbe altro che barbarie.

Jacques Attali
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

MA RESTA UN TRAUMA

Creare lavoro nei Paesi poveri non è una sfida superata

IL dilemma tra immigrati reali [redacted] immigrati virtuali qui posto da Jacques Attali è certamente attualissimo ma soffre forse del suo presentarsi come [redacted] punto [redacted] vista unilateralmente francese e europeo. Ciò che [redacted] futuro sarà sempre più difficile permettersi.

Ma restiamo al dunque: anche in Italia succede ogni giorno che non certo lo Stato, [redacted] delle singole aziende, siano chiamate a scegliere se delocalizzare le proprie produzioni in Paesi dal costo del lavoro infinitamente più basso del nostro [redacted] viceversa sollecitare l'immigrazione di personale extracomunitario disposto ad assumere mansioni rifiutate dagli italiani. Ciascuno decide in base alla propria convenienza del momento, com'è naturale in regime di libero mercato. Ma l'assenza di [redacted] politica dell'immigrazione, programmata e consapevole, ci deprivа della capacità [redacted] adeguare elasticamente la nostra società ai cambiamenti epocali cui è sottoposta dalla globalizzazione dei mercati [redacted] dall'ormai basso [redacted] dei trasporti.

Uscire da un punto di vista strettamente europeo, significa ricordare che comunque l'immigrazione è un trauma e una sofferenza da limitare per ragioni di umanità e [redacted] convenienza attraverso politiche d'investimento nelle aree povere del pianeta. Ciò è prioritario anche se naturalmente [redacted] frenerà lo spostamento di [redacted] ingenti da un Paese all'altro. Né tanto meno l'internazionalizzazione delle nostre economie che saranno sempre più guidate da élites selezionate senza confini. La trasformazione in senso cosmopolita delle nostre società si configura dunque come un processo al tempo stesso dall'alto e dal basso: dovremo convivere con manager e con manovali a noi stranieri, e accettare come [redacted] risorsa la contaminazione culturale che ne deriverà.

Gad Lerner

FATTI [redacted]

Il diritto del sangue alle conferenze Aci

TORINO. «Il diritto del sangue: le responsabilità familiari nei confronti delle vecchie e delle nuove generazioni» [redacted] il tema della conferenza (eccezionalmente anticipata, questa volta, al giovedì) [redacted] Angela Groppi, docente [redacted] Storia dell'età moderna alla Sapienza di Roma, terrà oggi alle 18 al Teatro Alfieri, per gli appuntamenti dell'Associazione culturale italiana. L'obbligo di aiutare i parenti bisognosi affonda le radici in epoche remote, ma l'analisi storica della Groppi dimostra che la solidarietà del passato è stata troppo spesso mitizzata.

Parigi, è morto il regista Jean Dreville

ROMA. Il regista francese Jean Dreville è morto ieri, nella sua casa di Vallangoujard, [redacted] Nord di Parigi, all'età [redacted] 90 anni. Memoria del cinema francese [redacted] autore di una quarantina di film, Dreville è stato prima giornalista specializzato [redacted] cinema poi autore di cortometraggi e testimone del passaggio d[redacted]l muto al sonoro [redacted] Francia. Il [redacted] primo cortometraggio è del 1929, ma la svolta nella sua carriera arriva nel 1944, dopo l'incontro e il sodalizio professionale con l'attore Noël-Noël. Dopo *La gabbia degli usignoli*, [redacted] quell'anno, nasceranno altri film e uno dei racconti dei *Sette peccati capitali* (1952), coproduzione italo-francese in sei episodi. Dreville firmò quello dedicato alla *Pigrizia*; [redacted] gli autori ci [redacted] anche Eduardo De Filippo [redacted] Roberto Rossellini. Il maggiore successo commerciale [redacted] Dreville, sempre con Noël-Noël protagonista, è *Gli scocciatori*, del 1948. [Ansa]

Venezia, Curtis suona per la [redacted] Levi

VENEZIA. «Musica antica [redacted] musica contemporanea: dalla tradizione alla creazione»: su questo tema (che inaugura l'attività annuale della Fondazione Ugo e Olga Levi) parleranno domani [redacted]le 17 il compositore Claudio Ambrosini, il critico Sandro Cappelletto e il clavicembalista Alan Curtis, coordinati da Giulio Cattin. Alle 18,30 seguirà un concerto di Alan Curtis.

[redacted] AL GIORNALE

Popper non converte Ghezzi; Mani pulite facci ancora sognare

Un Paese che ha voglia di normalizzare la tv

Leggo con ritardo, nella pagina su Popper di giovedì scorso, che (dichiara Giancarlo Bosetti [redacted] Mario Baudino) le tesi del filosofo sul controllo della tv avrebbero «convinto perfino Ghezzi». Avendo io «riconosciuto l'errore» fatto nel ritrasmettere su Blob una scena raccapricciante già andata in onda il giorno prima all'ora di pranzo in un programma di VideoSapere (di qui dell'errore (che nelle [redacted] de *La Stampa*, certo per necessario sintesi giornalistica, diventa un davvero pulp *cervello all'ora di cena*) nel mandare in onda alle 20.15 - tra altre immagini curiosine - quelle del suicidio «in diretta» (allora e sempre) dell'americano Bud Dwyer, voglio tranquillizzare Bosetti. Non mi sento ricreduto sulle tesi televisive del filosofo diventato insospettabilmente negli ultimi anni, da teorico antiideologico e antitotalitario, il guru di un auspicato «controllo» da Stato platonico. Continuo a trovare (quasi) terribile che tesi tanto povere [redacted] banali [redacted] stato e continuino a essere [redacted] bandiera della sinistra italiana verso il Duemila.

Mi sbalordisce poi leggere che «Popper aveva talmente ragione che questo tema ha investito i più alti livelli istituzionali in tutto il mondo». Sarà stata solo una battuta, ma è triste pensare che un «pensare» unico (?) quando il tema sollevato (da decenni, peraltro, in tutto il mondo e in Italia, fin dall'inizio della tv da tanta serissima cultura cattolica) investe «i più alti livelli istituzionali». E confermo (non essendo «un alto livello istituzionale» (e spero neanche basso), non ne sono stato investito né convinto.

[redacted] non [redacted] preoccupi, Bosetti. La voglia di normalizzare [redacted] televisione, di renderla uniforme (un sorriso, un ammicco, [redacted] battimani, è universalmente diffusa oggi nel Paese, della mia convinzione non si sa [illegible] la mancanza.

Enrico Ghezzi

«Popotus» [redacted] nostro giornale per bambini

Leggiamo su *La Stampa* del 4 febbraio in prima pagina, l'esperienza di *Mon Quotidien*, quotidiano francese per ragazzi che la Francia raccoglie calorosi consensi tra il pubblico infantile e tra quello adulto. Ci rammarica l'idea che sia sfuggita all'attenzione puntuale ed entusiasta del giornale un'affine e inedita esperienza di [redacted] nostra: quella di *Popotus*, il giornale di attualità [redacted] i bambini distribuito da un anno, il giovedì e il sabato, con *Avvenire*. Pubblico under 14 con indice di gradimento entusiasta di genitori, nonni e insegnanti, anche *Popotus* è un giornale di informazione - realizzato da giornalisti all'interno di un giornale - pensato «per» i bambini e «con» i bambini, per raccontare ai più piccoli l'attualità, fatti e opinioni. Talvolta sovvertendone l'ordine d'importanza, sempre traducendoli in un linguaggio a loro accessibile.

Rossana Sisti, Milano
Redazione di «Popotus»

Per [redacted] Tamaro parodia [redacted] livore

Nell'inserto «Tuttolibri» della *Stampa* del 27 febbraio ho letto un articolo anonimo (firmato Nove piccoli Ammaniti) che forse voleva essere un commento ironico ad un'intervista della scrittrice Susanna Tamaro allo *Spiegel*. In realtà si trattava soltanto di un pezzo scritto con rara volgarità e livore. Non mi sarei mai aspettata di trovare qualcosa di simile sulla pagina letteraria di un quotidiano che ritengo serio ed acquisto regolarmente, considerandolo uno dei migliori (sufficientemente informato [redacted] non incline [redacted] sensazionalismo).

Generalmente leggo molto, prevalentemente saggi e opere di genere scientifico e specialistico. Per questo motivo non sono attrezzata ad esprimere critiche dal punto di vista letterario. Posso soltanto dire che sono una lettrice ed estimatrice della Tamaro perché nei suoi libri vi è un anelito [redacted] una tensione che condivido pienamente. Apprezzo molto anche il suo modo di scrivere. Considerato che faccio parte [redacted] schiera sterminata di lettori, presumo che anche molti di loro condividano le mie impressioni.

Non so spiegarmi l'accanimento e il fraintendimento capzioso che ho più volte constatato nei confronti di questa scrittrice se non in termini di invidia [redacted] di scarsità di quella che viene denominata «intelligenza emotiva». Temo che molti dei suoi critici non abbiano affatto letto i suoi libri e che nutrano [redacted] suoi confronti [redacted] astio nutrito da svariati preconcetti. Mi piacerebbe che il giornale prendesse le distanze dall'articolo succitato, che giudico altamente offensivo non solo nei confronti della Tamaro [redacted] anche dei suoi lettori.

Silvana De Gloria, Genova

Gentile Signora,
non c'era nessuna intenzione, [redacted] parte [redacted] «Tuttolibri», di denigrare la Tamaro; scrittrice alla quale, negli anni, abbiamo sempre dedicato attenzione, basti rileggere le pagine critiche di Lorenzo Mondo o lo spazio offertole al tempo, quello sì un po' volgarotto, di un plagio al suo *Va' dove [redacted] porta il cuore*.

Nel caso del «Parliamone» a cui Lei si riferisce Ammaniti e Nove rispondevano alla Tamaro che, prima di dare l'intervista allo *Spiegel* sulla sua possibilità di spostare un «milione di voti», aveva criticato, alla Radio Vaticano, [redacted] loro «scrittura cannibale». Ammaniti e Nove hanno risposto con un tono che è «parodico», e ci pare [redacted] livore semmai insistendo sul loro stile. Stile di scrittura e di visione della realtà certo lontano da quello della Tamaro e dei suoi lettori. Ma «Tuttolibri» è sempre stato così: aperto alle posizioni che i nuovi scrittori propongono e sottoscrivono, salvo poi discuterne in sede critica.

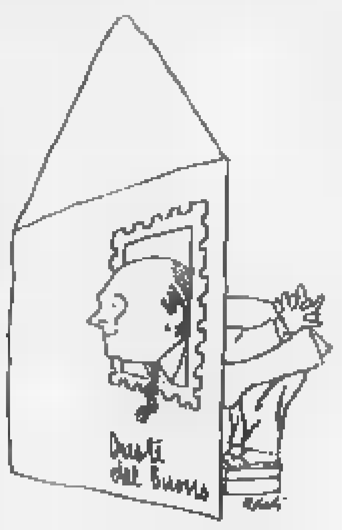
Un saluto molto cordiale

Nico Orengo

LA [redacted] DI O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, io penso che [redacted] inutile rompersi la testa per cercar di tornare alla normalità. Oggi e in futuro saremo sempre più vittime di pubblicità, di indici di ascolto, per convogliare il massi[redacted] di persone verso certi consumi si cercherà di inchiodarle [redacted] le emozioni e [redacted] porcherie di spettacoli sempre più crudi [redacted] depravati. D'altronde, chi può opporsi alla forza dei miliardi? Il Papa che già da un pezzo denuncia il consumismo come un diavolo tentatore? Pover'uomo!

Piero Maccario, Robassomero



Amicizia unica dote a disposizione

GENTILE Signor Maccario, se non ricordo male, se non sbaglio, e purtroppo sbaglio sempre più spesso, lei è [redacted] coetaneo e so che la fatica e il pessimismo aumentano con gli anni. L'esperienza dovrebbe consigliarci [redacted] minimo di saggezza, ma, a volte, non riusciamo neppure più a ricordare di aver vissuto un passato vivibile. Tocca fare degli sforzi penosi d'immaginazione. Lei dice: «Pover'uomo!» del Papa e la sua esclamazione compassionevole non ha un [redacted] sacrilego. «Forse, non basterebbe più un'altra venuta di Cristo perché lo ammazzerebbero subito. Con i soldi comprano tutto, fanno e disfanno governi [redacted] nazioni, nuovi colonialismi sono già in atto e, appena finirà la pacchia del petrolio, anche gli arabi seguiranno la stessa sorte, allora sì, saranno legnate! E noi? Per fortuna saremo tutti sottoterra e se si divideranno o meno l'Italia, se gli italiani vivranno sotto il tallone di mafie nostrane o dei nuovi fratelli tagliagole, se ritornerà un Lenin o un altro Hitler, non ce ne importerà un fico secco. Questa è l'unica nostra certezza per il futuro. Auguri, amico mio...».

Ricambio gli auguri e l'offerta di amicizia, gentile Signor Maccario. Un tempo, ragionavo come lei. Dicevo, parlando del futuro, alludendo al 2000, «tanto non ci sarò» e ne riportavo una certa quale consolazione di tirarmi fuori dai pasticci, di godere una qualche amnistia. Ma ora mi accorgo che al 2000 (che so non valere nulla di particolare, in quanto avrà valore solo il 2001) ci [redacted] quasi arrivato e non riesco a non crucciarmi per il presente. E' difficile liberarsi dalle responsabilità che abbiamo nei riguardi degli altri, è poco praticabile l'incoscienza [redacted] tutti i costi, l'amnistia appare solo una truffa da pentiti, un sotterfugio per cavarsela senza affrontare [redacted] giudizio. Dunque, coraggio, amico mio. L'amicizia resta l'unica dote ancora a nostra disposizione. Ma non è poco...

Oreste del Buono

[redacted] speranza [redacted] giustizia ha [redacted] che di giacobino

Giorni fa ho sentito, [redacted] televisione, un'intervista con il procuratore capo di Milano. In essa il dott. Borrelli ipotizzava che il calo di i[redacted] dei cittadini nei confronti di «Mani pulite» fosse dovuto alla acquisita consapevolezza che il processo non avrebbe interessato solo i grandi capi, [redacted] tutta la società. Ho sempre avuto la massima stima per il pool e per questo mi sento in dovere e quasi in diritto, di correggere tale ipotesi. «Mani pulite» [redacted] dato le ali alla speranza della gente in un risanamento morale della società. Ma la speranza di giustizia, subitaneamente [redacted] in un popolo ha un che di «giacobino» (aumentato in questo caso [redacted] decenni di indignata sopportazione di soprusi), e quindi avrebbe richiesto risultati immediati. Ebbene, dopo cinque anni, tutti gli indagati, [redacted] corché processati e condannati, si vedono tranquillamente a spasso, a parte Cusani (di cui, a questo punto, viene quasi da pensare «poveraccio») e pochi altri.

Poco conta essere consapevoli che l'iter processuale è lungo da una grande speranza si è passati ad una grande delusione! Penso sia questo, e non altro, che nella maggior parte della gente ha provocato il calo di tensione. Non si può stare in tensione (sia pure morale) per anni od anni, in [redacted] di un evento (la punizione dei reati) che ha tempi troppo lunghi.

Ma la speranza c'è ancora, eccome! Per questo prego [redacted] dottor Borrelli di [redacted] certo della perdurante piena approvazione della maggior parte dei cittadini. Vorrei permettermi di gridargli, sorridendo, «Borrelli, f[redacted] sognare!».

Laura Nobili, Bologna

Cattolici, il diritto di sbagliare [redacted] soli

Mi ha assai stupito la difesa dei Paolini [redacted] parte di un giornalista solitamente equilibrato come Lo[redacted] Mondo. In una situazione di dilagante permissivismo che egli stesso ha più volte denunciato, [redacted] ogni tanto la Chiesa non «frenasse» mi dite a che punto saremmo? (E ve lo dice un cattolico assolutamente non «di destra», chi mi conosce lo sa bene). Fatto sta che le frequenti «frenate» del Papa, [redacted]ai fatte a caso, gli hanno dato quel carisma personale, al di sopra del ruolo che ricopre, che gli riconoscono, f[redacted] eccezionale, anche i non credenti; la stessa stima, fatte le debite proporzioni, non godono, [redacted] è evidente, la Chiesa italiana (e torinese), che purtroppo non paiono esattamente pervase del motto «non abbiate paura» incessantemente richiamato [redacted] Papa. Ma chi è causa del suo mal pianga [redacted] stesso!

Ing. Massimo Desderi

Ma lei ha davvero letto, qualche volta, *Famiglia cristiana*? Ci ha trovato un «dilagante permissivismo»? E le sembrano, i nostri, tempi da «Sillabo» o da inquisizioni antimoderniste? A mio tranquillo parere, quando [redacted] c'entrano le verità di fede, i cattolici hanno diritto [redacted] una piena autonomia, personale, professionale e politica: il diritto di sbagliare [redacted] soli. [l. m.]

Esce il carteggio dei due scrittori: arte, bordelli, e la Parigi divisa tra pettegolezzi e sommosse operaie

Mérimée, salotti a luci rosse

Giochi e confessioni all'amico Stendhal

George Sand e, alla destra, Cristina di Belgiojoso

HO cenato avant'ieri cogli amici della rue de la Draperie». Con loro c'è anche Musset che «al dessert era già alticcio ed è diventato cordiale e divertente. Ho proposto di offrirci lo spettacolo di lui che si prendeva una puttana nel bel mezzo dell'eccitazione generale. La proposta è stata accettata con sollecitudine e siamo usciti subito per metterla in pratica...». Se poi al momento buono l'autore del *Lorenzaccio* tergiversa, questo non fa che sollecitare ancor di più la brigata alla cui testa c'è Mérimée che racconta l'episodio, tra tanti altri «a luci rosse», al suo grande compagno di strada Henri Beyle all'epoca console di Francia a Civitavecchia, in una delle due *Lettere licenziose a Stendhal - 1830-* per la prima volta in edizione italiana dall'Archinto, traduttore e curatore Enrico Badellino.

«Arrivati da Leriche (bordello parigino molto *in*, ndr) dal nostro poeta romantico - prosegue spettegolando il giovane Prosper - malgrado tutto l'impegno e la competenza di due puttane piuttosto carine, non è stato possibile cavar qualcosa. Allora abbiamo fatto eseguire delle acrobazie erotiche sei ragazze *in naturalibus* allo scopo di mettere alla prova l'autocontrollo di ciascuno... Il nostro amico Delacroix voleva infilzarle tutte quante insieme...».

Allegra spensieratezza, ironia, gioco d'immagini, ma anche gioco linguistico in una rete sapiente di anagrammi, virtuosismi filologici come la magistrale dissertazione sulla nomenclatura degli organi genitali maschili, e «sogni» in cui cadono non solo le signore di grande e piccola virtù inseguite nei Salon parigini ma anche uomini di potere, Thiers il nemico numero uno di Stendhal è citato per esempio con un lapidario 1/3: una rappresentazione solo piena di fascino ma, come sottolinea Badellino, punta di un iceberg disegnato da Mérimée con robusto tratto, quello della Francia dell'epoca di Luigi Filippo tra governi che si sfaldano, tumulti, sommosse operaie, nella «Parigi capitale d'Europa, la Parigi della scienza, della medicina, la Parigi devastata dal colera i suoi 13 mila morti» oltre alla Parigi della mondanità che conta.

Henri Beyle detto Stendhal

Una mondanità che da sempre tanto interessa quel «provinciale» di Beyle, personaggio difficile, spesso sgradevole, impacciato, fisicamente infelice («So bene, da molto tempo, che il vecchio e brutto» gli dice la pur innamorata Giulia Rinieri) al quale proprio Parigi sinora ha negato tutto quello che invece offre a piene mani al futuro creatore di *Carmen*. Una ingiustizia che Mérimée, già molto ben sistemato nell'establishment benché di quasi vent'anni più giovane di Stendhal, quanto amatissimo dalle dame, non ultima George Sand, sembra voler compensare attraverso la corrispondenza, facendo partecipe delle proprie scorribande l'amico, al quale comunque l'«esilio» italiano frutterà la conclusione di *Il rosso e il nero*. Un «concerto» purtroppo per voce sola (anche in caso al libro figura l'arcinota lettera del 1826 di Stendhal a Mérimée a proposito di *Armance*) poiché le risposte del grande romanziere sono andate perdute. Vuoto almeno parzialmente colmato dal notevole apparato di note che ci permette di decrittare un bel numero di pagine deliziose in cui, a «battute taccate irresistibili» quella del marito che accingendosi ad andare a letto dice che per ciò stesso farà trenta cornuti in un colpo solo», si intrecciano giudizi temerari (la stroncatura dei «guazzabugli di Walter Scott»); e in cui da popolo di ruffiane, mantenute e «diciottenni» ragazze di buona famiglia, saltano fuori la classe di piccola corista dell'Opéra capace di bloccare un tentativo di stupro da parte dello stesso Mérimée, sia cinismo di una diva come la Malibran che spreme sino al midollo il amante. Sempre malizioso, Prosper, ma davvero perfido verso la «nostra» Cristina di Belgiojoso, bella, colta nonché patriota: «Strana donna. Quando facendole la corte si chiede licenza di scopare, si scaglia in vibrate proteste contro l'osceno intento. Se si insiste lei ci sta, ma il giorno dopo vi sbatte in faccia la porta definitivamente».

Mirella Appiotti

CARO HENRI

Carezze proibite in casa delle mantenute

Prosper Mérimée: da Rosellina Archinto escono le «Lettere licenziose» che lo scrittore inviò a Stendhal tra il 1830 e il '35

PER cercare di distrarmi dal colera, da qualche tempo ho preso a frequentare assiduamente la cattiva società. Non mi riferisco a certe serate altamente spermatiche trascorse in compagnia di puttane atteggiate nelle posizioni più complicate, quelle pose che in rue de Richelieu disegnavate, *compiacendovene*, sul vostro guardamano suscitando lo sdegno del nostro virtuoso amico Stritch. E' in casa della mantenuta di un *high style*, frequentata da persone della stessa professione, che ho incontrato quella che chiamo cattiva società.

E' assai divertente di gran lunga superiore (sotto molteplici aspetti) alla buona società: 1°, le donne sono carine; 2°, non sono stupide; 3°, ce n'è una che esegue ammirevolmente certe birbonate per nulla volgari; 4°, sono altrettanto eleganti delle dame di mondo non parlano mai degli interessi materiali che affliggono di noia sovrumana quegli sventurati che ancora frequentano Ancille. Ci dedichiamo a trastulli innocenti: corpo-a-corpo, fustigazioni ecc., con insistiti baci abbraccio e toccamenti vari, proibiti altrove. Il tutto dura dalle dieci fino alle quattro del mattino. Se foste a Parigi non vi annoiereste.

Prosper Mérimée

Aveva 76 anni

E' morto l'ispanista Puccini

ROMA

LA gran pena, il grande vuoto lasciato dalla notizia della scomparsa di Dario Puccini (i funerali venerdì, alla Sapienza) si riempie di immagini di vita lineare e coerente. Il Puccini giovanissimo, attivo, con i fratelli e piccolo gruppo di amici, nella Resistenza romana si lega allo studioso che nel 1960 pubblica il *Romancero della Resistenza spagnola (1936 1959)*; grande omaggio alla poesia spagnola della Guerra Civile ma anche sostegno e incoraggiamento alla Spagna oppressa dal franchismo. E alla conoscenza delle opere dei poeti e scrittori spagnoli e latinoamericani Dario contribuisce, quegli anni, attraverso saggi, presentazioni, traduzioni (da Miguel Hernández, a Rafael Alberti) che lo rivelano finissimo poeta, innamorato del mondo ispanico, ma ben conscio sue radici nella letteratura italiana.

Nato a Roma nel 1921, Dario era figlio dello scrittore Mario Puccini: avendo iniziato come italianista con Ungaretti e passato poi alla cattedra di letteratura latinoamericana a Roma, ha sempre coniugato alla passione dell'insegnamento quella della saggistica. La sua gamma amplissima andava dai poeti del Novecento spagnolo a quelli latinoamericani (Neruda, Paz, Nicolás, Guillén) fino alle radici della sensibilità tutta particolare di Sor Juana Ines de la Cruz, nel grande saggio *Una donna e solitudine, Sor Juana Inés de la Cruz. Un'eccezione nella cultura e nella letteratura barocca* (Cosmopoli, Bologna, 1996).

Forse non è un caso che una delle ultime opere di Dario Puccini, grande studioso, amico e protettore di poeti, coraggioso difensore di resistenze collettive e individuali, stato dedicato a lei, Sor Juana, alla donna che, per essere se stessa, aveva scelto la solitudine e lo studio.

Angela Bianchini

EXPOCASA-EXPOVIVRE. Un grande salone sull'arredamento dove la cultura della casa, dell'abitare e del vivere incontra stili e tendenze. Oltre a soluzioni abitative di ogni genere, anche numerosi appuntamenti e mostre collaterali: "La cultura del tessuto - l'arte della decorazione tessile nella casa", "Giovani designer per l'ambiente cucina", "Mostra di ceramiche d'epoca di Castellamonte" e, lungo i percorsi espositivi, le sculture della Galleria Civica d'Arte Moderna.

Lingotto Fiere

PATROCINIO
CITTÀ DI TORINO

Via Nizza, 280 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642
Internet: http://www.lingottofiere.it - E-mail: con@lingottofiere.it.

EXPOCASA • EXPOVIVRE
RIDUZIONE DI
L. 6.000
Da presentare all'ingresso

B. B. multata, offese il marito

Un tribunale parigino ha condannato Brigitte Bardot (nella foto) a pagare una multa di 250 mila franchi (in lire poco meno di 74 milioni) per aver divulgato particolari intimi e anche offensivi sulla sua passata unione con Jacques Charrier nell'autobiografia pubblicata l'anno scorso [illegible] titolo «B. B.». L'ex [illegible] e Nicolas Charrier, nato dalla coppia, avevano querelato [illegible] diva, che nel libro racconta, tra l'altro, di aver scoperto quasi con orrore [illegible] essere rimasta incinta e descrive la sensazione provocatale dal feto [illegible] se dentro di me stesse crescendo [illegible] tumore». Quanto a Jacques Charrier, lo accusa [illegible] violento, instabile e dedito al bere». I due querelanti [illegible] anche [illegible] un paragrafo in cui l'ex attrice, convertitasi all'animalismo, riferisce di aver atteso con trepidazione che la sua cagnetta desse alla luce tre cuccioli per farla «diventare presto [illegible] I giudici non hanno imposto all'editore la cancellazione delle frasi contestate, ma hanno ordinato di inserire nel libro una dicitura in cui si dà conto della sentenza.

Tg 1: Sorgi sgrida Maffei

La direzione del Tg 1 ritiene inaccettabili le dichiarazioni rilasciate dal direttore della testata giornalistica sportiva (Tgs), Fabrizio Maffei, durante la presentazione del piano editoriale. Lo rende [illegible] il direttore del Tg 1, Marcello Sorgi (foto), in un comunicato. Anche il cdr del Tg 1 era intervenuto sulla vicenda, definendo «un'ipotesi scriteriata il progetto tendente a scorporare la redazione sportiva dal Tg 1». A giudizio del comitato di redazione del telegiornale di Raiuno, ogni iniziativa aziendale «che si muovesse contro gli interessi del pubblico e della stessa Rai riducendo l'universalità e la completezza [illegible] Tg 1 vedrebbe tutta la redazione opporsi attraverso uno sciopero totale». Il comitato di redazione ha fatto sapere [illegible] un comunicato che il preavviso di legge per l'astensione dal lavoro scatterebbe «al primo atto dell'azienda contro l'integrità del Tg 1».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 6 Marzo 1997 25

Le disposizioni pubblicate da un settimanale americano, la clausola aggiunta una settimana prima di morire

Colta di sorpresa la moglie Flora: la compagna Anna Maria Tatò tutelerà la figura artistica dell'attore

Marcello Mastroianni in [illegible] foto alla fine della [illegible] carriera d'attore Sopra: la moglie Flora Carabella

Il testamento della discordia

ROMA. Toccherà alla regista Anna Maria Tatò il delicato compito di tutelare e proteggere l'immagine di Marcello Mastroianni. Dopo la sua morte quest'impegno passerà automaticamente alle due figlie dello scomparso: Barbara, avuta dalla moglie Flora Mastroianni, e Chiara, nata dal legame con Catherine Deneuve. Compagna dell'attore negli ultimi vent'anni di vita, rimasta al suo fianco fino alla fine, nella casa parigina dove il grande interprete è spirato pochi giorni prima dello scorso Natale, la Tatò ha scelto di diffondere la notizia con un'intervista alla famosa rivista americana di spettacoli «Variety». Una settimana prima di morire, ha raccontato la regista, esattamente il 12 dicembre, Mastroianni decise di aggiungere al suo testamento una clausola in cui affidava il diritto di protezione e utilizzazione della propria immagine alla donna che gli stava accanto.

«Avevo scelto di non parlarne finora - commenta la Tatò - e ho voluto farlo su un giornale di cinema specializzato proprio perché speravo che in questo modo avrei evitato ogni clamore intorno alla notizia». La clausola inserita nel testamento conferisce alla regista il potere di autorizzare la diffusione, integrale o parziale, di film, estratti, interviste, pubblicità, fotografie, libri e in generale di ogni opera teatrale cinematografica, televisiva o letteraria che riguardi Mastroianni. «M'interessa - chiarisce la Tatò - che non si dicano o non si facciano cose fuori luogo nei confronti di Marcello. Mi auguro che questo non accada perché penso che lui fosse [illegible] persona molto amata e mi piacerebbe che nei [illegible] confronti ci fossero sempre rispetto e discrezione, due atteggiamenti che amava». Sul significato e sulle conseguenze concrete della clausola, la Tatò preferisce non dilungarsi: «Variety» ha fatto sapere che, certo, ci [illegible] delle implicazioni economiche e che le disposizioni volute da Mastroianni riguardano soprattutto la supervisione e la possibilità di impedire che estratti dei film di Mastroianni vengano per esempio usati per pubblicità televisive. La notizia della clausola ha colto di sorpresa la moglie di Mastroianni, Flora, ed è probabile che sull'argomento, a partire da oggi, si sviluppino discussioni e controversie, anche sul piano legale. «La tutela è una cosa importante - dice la Tatò - ma non ho intenzione di parlarne, [illegible] mi piace fare dichiarazioni, non ho mai dato interviste in tutti questi anni e non farò certo adesso. Non fa parte del mio modo di essere, non ho bisogno di queste cose per esistere». Da giorni Anna Maria Tatò è chiusa in una sala di montaggio di Cinecittà: davanti ai suoi occhi scorrono metri e metri di pellicola con sopra stampate le immagini della lunga confessione autobiografica di Marcello Mastroianni, filmata dalla regista insieme con il direttore della fotografia Giuseppe Rotunno. E' un lavoro, come si può immaginare, bello, ma anche spietato. Un lavoro in cui la Tatò si è gettata anima e corpo, una testimonianza importante, destinata, come lei stessa dice, «a uscire nei cineclub, anche fuori dall'Italia». Girato in 35 mm sul set di «Viaggio all'inizio del mondo», l'ultima fatica di Mastroianni, portata a termine sotto la guida del maestro portoghese Manoel de Oliveira, il film è già conteso dalle più importanti rassegne cinematografiche: si dice che una versione dovrebbe essere presentata a maggio al Festival di Cannes, mentre un'altra, più lunga, andrebbe alla Mostra del cinema di Venezia. Per il momento, assicura la Tatò, l'unica cosa certa è che «Io mi ricordo», questo il titolo della pellicola suggerito dallo stesso protagonista, durerà al massimo un'ora e 40 minuti. «Non so ancora chi deciderà di prendere il film - dice l'autrice -, certo è un documento unico. Come dice il regista Tavernier bisognerebbe che cose di questo genere venissero realizzate per tutti i grandi: attori, registi, pittori, scrittori, letterati».

Fulvia Caprara

Anna Maria Tatò, compagna per 20 anni

Il gruppo del «Pippo Chennedy Show» satira sui politici della «nuova frontiera»

A Napoli fervono in segreto i preparativi del «Pippo Chennedy Show»

La Dandini nell'era dell'Ulivo

Con i Guzzanti, satira su D'Alema e Veltroni

In onda su Raidue dal 14 marzo. Debutta Caterina Guzzanti sorella di Sabina

ROMA. Nell'Auditorium che vide i fasti di un super-show tutto lustrini e paillettes come «Senza rete», nel cuore del centro Rai di Napoli, si lavora da settimane a pieno ritmo per il gran ritorno di Serena Dandini e compagni.

Il debutto del nuovo «varietà culturale» di Raidue è fissato per il 14 marzo alle 21, ma l'attesa cresce di giorno in giorno e nonostante i veti, gli embarghi e i silenzi stampa, notizie che dovevano restare super-riservate cominciano ormai a trapelare. Così il mosaico a poco a poco si compone e viene fuori la sagoma di un appuntamento satirico che avrà come bersaglio l'[illegible] dell'Ulivo, e cominciare naturalmente dai suoi principali rappresentanti, Massimo D'Alema e Walter Veltroni.

A quest'ultimo, anzi, è dedicata l'id[illegible] del titolo, un'idea a cui il direttore di Raidue, Carlo Freccero, è particolarmente affezionato. «Pippo Chennedy Show», questo il nome del programma (scritto, si badi bene, con il «Ch» e non con la «K»), prende in giro due personaggi in un sol colpo: da una parte il padre di tutti i varietà e di tutti i presentatori televisivi, Pippo Baudo, dall'altra le [illegible] kennediane (questa volta [illegible] la «K») del vicepresidente del Consiglio e dei [illegible] seguaci che, anche [illegible] non conoscono perfettamente la lingua inglese, adorano tutto quello che sa di «nuova frontiera».

Sabina Guzzanti durante le prove accanto avrà la sorella Caterina

Al centro dell'arena, alle prese, in diretta, con una platea di oltre trecento persone, ci sarà di nuovo lei, Serena, la conduttrice-domatrice, il filo [illegible] che lega «Pippo Chennedy» alla gloriosa tradizione della «Tv delle ragazze», degli «Avanzi» e di «Tunnel». Per il resto è tutto cambiato, niente Cinzia Leone, niente Francesca Reggiani, niente tanti altri. In compenso si assisterà alla moltiplicazione dei Guzzanti: oltre a Corrado e Sabina, che furono rispettivamente gli indimenticabili Rokko Smitherson e Moana, fa il suo esordio Caterina, sorellina ventenne dei due attori già affermati. La matricola del programma all'inizio farà capolino in piccoli ruoli e poi si vedrà.

Ma il menù del nuovo appuntamento promette molti altri piatti forti, a cominciare dalla musica, tanta musica dal vivo eseguita dalla «Goa Band», che porta il nome del mitico paradiso indiano per fricchettoni in omaggio all'atmosfera «nirvanesque» dello show. Poi ci [illegible]no ospiti dai nomi famosi: [illegible] soap opera intitolata «I ragazzi del seggatto» (sì, proprio come i «Ragazzi del muretto»), dedicata alla vita privata dei membri del Parlamento italiano; i «giochi telefonici con il pubblico» per prendere in giro i «giochi telefonici con il pubblico» che invadono le tv nostrane.

La [illegible] del nuovo programma è doppia: coniugare la satira con il varietà e, insieme, dimostrare che anche da sinistra si può ridere su Veltroni e D'Alema. Una cosa che [illegible] ci sarà di sicuro - e meno male - è Serena Dandini vestita da Pulcinella: anche il kitsch ha i suoi limiti invalicabili.

(L. c.)

A destra: Chiara Mastroianni. A lei e all'altra figlia dell'attore, Barbara, andranno i diritti sull'immagine di Mastroianni alla morte [illegible] Tatò

Quanto vale un volto?

Non è un bene economico «possedere» un'immagine

ROMA. Ma che significato ha sul piano giuridico la decisione di Mastroianni di affidare [illegible] protezione e l'utilizzo della [illegible] immagine ad Anna Maria Tatò? La legge italiana quali diritti riconosce ad un attore, sia pure [illegible] attore fondamentale [illegible] è stato Mastroianni? Guendalina Ponti, avvocato esperto nel diritto d'autore, spiega innanzi tutto che la legge italiana non considera gli attori come gli autori di un'opera cinematografica: «Autori [illegible] solo il soggettista, lo sceneggiatore, il regista e il compositore delle musiche», dice.

E l'attore che diritto ha?

«L'attore ha il diritto d'immagine, un diritto che quando stipula un contratto cinematografico cede al produttore il quale però può sfruttarlo solo per quel determinato film».

E se un produttore volesse a sua volta cedere i fotogrammi di un [illegible] film per farne uno spot pubblicitario?

«Potrebbe farlo solo se l'attore o i suoi eredi fossero d'accordo, e così tutti gli autori dell'opera. Perché il produttore è sì proprietario della pellicola, ma [illegible] può farne quello che vuole».

E' vero che adesso anche agli attori viene riconosciuto un compenso quando un film passa [illegible] televisione?

[illegible], da pochi mesi anche gli attori hanno diritto a quello che si chiama un "equo compenso", ma questo non significa che [illegible] stati riconosciuti autori del film».

Allora su [illegible] potrebbe esercitarsi il potere di Anna Maria Tatò?

«Non so. Forse in questa traduzione da Variety si è fatta confusione. Mastroianni, infatti, a differenza di altri attori, non è mai stato autore dei suoi film, né risulta abbia contribuito economicamente a finanziarli diventandone coproduttore, quindi [illegible] è chiaro come i suoi eredi possano interferire [illegible] lo sfruttamento economico delle sue opere»

Ma agli eredi di un attore quali diritti vengono riconosciuti?

«Quelli basati sui cosiddetti "diritti personalissimi", e cioè la tutela della reputazione, del nome, dell'immagine, insomma i diritti riconosciuti a chiunque. Solo se uno di questi tre diritti fosse violato, con filmati, articoli libri e quant'altro, gli eredi di [illegible] attore, come a chiunque altro, potrebbero infatti intervenire per difenderli».

Simonetta Robiony

Inizio del tour americano

Trionfo [illegible] Helfgott il pianista genio [illegible] «Shine»

BOSTON. E' stato [illegible] vero e proprio trionfo l'inizio del tour americano di David Helfgott, il pianista australiano che ha ispirato il film «Shine», candidato all'Oscar con 7 nomination. Helfgott si è esibito alla Symphony Hall di Boston, prima tappa del tour che lo porterà in giro per gli Stati Uniti.

Biglietti esauriti per vedere all'opera il musicista australiano vittima di una serie di disavventure a causa del difficile rapporto col padre. Helfgott, che soffre di disturbi mentali, si è fatto rappresentare durante l'unica conferenza stampa da [illegible] moglie Gillian, un'astrologa anch'essa portata sul grande schermo in «Shine», e dal regista del film Scott Hicks. Parlando [illegible] nome del marito, Gillian ha detto che questo tour rappresenta il sogno della vita per David: «La gente viene a vedere un uomo che ha superato una terribile malattia». Il tour di Helfgott [illegible] composto di [illegible] date: il 16 [illegible] l'8 aprile [illegible] all'Avery Fisher Hall di New York.

In teatro [redacted] Roma con «Trash. Non si butta mai niente», filippica sulla volgarità

[redacted] l'indignato [redacted] palco-discarica

ROMA. Un po' alla Beppe Grillo, Enrico Montesano denuncia l'invasione dell'inglese estesa fino alla pronuncia delle parole latine («midia», «aiter»), ma allora perché intitolare «Trash» il suo nuovo spettacolo, anziché «Spazzatura», o meglio ancora, romanamente, «Monnezza»? E non risponda che il nuovo programma di istruzione culturale della Rai-Tv si chiama «Educational»: anzi, esponga [redacted] fatto al ludibrio che merita. Peraltro contraddirsi è il privilegio dei comici, [redacted] il sottotitolo della serata, «Non [redacted] butta mai niente», ne accentua proprio il carattere di ripensamento e di recupero. Su di un palcoscenico arredato come una discarica - siamo in un immenso tendone molto riscaldato a piazza Conca d'Oro, [redacted] ex periferia diventata quasi una città satellite - Montesano arriva dentro un furgoncino che lo espelle insieme con sacchi di plastica nera, sotto la zazzera bianca di un pensionato rastrellato per errore mentre si sbarazzava dei propri modesti rifiuti. Comprensibilmente indignato, l'ometto pronuncia una filippica contro tutto e contro tutti, strillando con una voce stridula che inquieta e disturba nello stesso tempo in cui le cose dette divertono. E' un inizio clamoroso, [redacted] si impone subito al fittissimo pubblico: poi approfittando della tensione stabilita, il pensionato sparisce, orchestrali vestiti da netturbini (sono lo Ecological Jazz Band di Marco Zurzolo) attaccano un primo intermezzo, e Montesano fa il suo ingresso ufficiale dalla sala, in smoking questa volta, anche se ironizza subito sulla tenuta («Se uno vede in smoking il conte Nuvoletti pensa che sia stato all'opera, se vede Magalli o me, ci ordina la cena»). Ora il monologante si consente considerazioni più urbane, comprese quelle filologiche di [redacted] sopra - approfitta per esempio dei bidoni presenti per sbarazzarsi di qualche cliché come «al limite» o «un attimino». Ma ben presto il demone lo riprende, e trascinato da una tirata sulla volgarità si apre il colletto, getta la giacca, si mette un berrettino [redacted] diventa un becero Paccioni che per protestare la propria innocenza getta fango all'impazzata.

Lo avete capito, [redacted] gioco degli oggetti da buttare [redacted] meno [redacted]sente a Montesano, sempre solo, [redacted] al massimo con un po' di accompagnamento musicale, [redacted] allineare numeri di tono che va dal finissimo al gioiosamente ribaldo e viceversa. Nel pezzo più squisito, per esempio, parte atteggiandosi a quirite grave, torvamente fiero di essere nato sotto il Cuppolone, ma poi rivede [redacted] stesso bambino alla Garbatella, e [redacted] descrive andare alla messa in latino con la nonna (imitando meravigliosamente i suoni, a partire dal canto gregoriano). Come rumorista è fantastico, ascoltatelo più tardi quando illustra la differenza fra i motori degli aerei di linea americani e di quelli nostri. E' un momento di splendida poesia, non replicato quando per creare una sospensione analoga, stavolta patriottica, l'attore dice, ma in parte legge, con perdita [redacted] spontaneità, «Villa Gloria» di Pascarella. Ne [redacted] con uno sberleffo, brandendo un bottiglione di Coca-Cola [redacted] attaccando un buffo elogio degli Usa.

Autore dei testi con Ferruccio Fantone e lo stesso Montesano, Enrico Vaime profonde qui le battute buone che ha negato [redacted] Pippo Baudo nella recente commedia scritta con Iaia Fiastri. Non è sabotaggio, agiscono così quegli arredatori che organizzano ai clienti la casa che a loro piace e che si meritano. Sta di fatto che per confermarsi [redacted] dei tre o quattro nostri entertainer più grandi [redacted] Montesano ha fatto comodo, oltre alla forma portentosa in cui si è presentato, [redacted] buon repertorio [redacted] situazioni, e qui [redacted] n'è per tutti i gusti, senza escludere la satira politica, peraltro bonaria («ormai ce li dobbiamo tenere per un po', semmai cerchiamo di aiutarli»), con invettive contro i tangentisti, una diabolica imitazione di Scalfaro, e qualche blando sfottò a Veltroni e Rutelli, presenti in sala e divertiti. Del primo è descritto l'attivismo forsennato, concluso con una serata di rappacificazione con la moglie trascurata, al posto della quale però il vicepresidente si ritrova [redacted] letto con Prodi.

Masolino d'Amico

> **[redacted]**
>
> [redacted]: «Non si ferma [redacted]. Finisce che [redacted] confusione. L'altra notte ha avuto [redacted] colloquio chiarificatore con [redacted] moglie ed è andato [redacted] letto con Prodi».
>
> **SCALFARO:** «Chi glieli scrive i discorsi, Grazia Deledda?».
>
> [redacted] «Non solo ha baciato Riina, gli ha anche toccato il sedere».

Enrico Montesano durante lo spettacolo, [redacted] platea fra gli altri anche Veltroni

All'ultima proiezione di «Uomo d'acqua dolce»

[redacted] show al [redacted] per ringraziare i [redacted]

ROMA. Uno spettacolo non previsto di circa un quarto d'ora prima dell'ultima proiezione, quella delle 22,30: così Antonio Albanese ha deciso di ringraziare gli spettatori romani, questa sera al cinema Adriano, dopo l'esito felice delle prime quattro settimane di programmazione del film «Uomo d'acqua dolce». Poco prima delle 22,30, Albanese salirà sul palco dell'Adriano [redacted] per quindici minuti darà vita ad alcune delle [redacted] macchiette più celebri, prima fra tutte quella [redacted] Epifanio, cui si ispira [redacted] personaggio del film. Poi proporrà alcuni passi di comicità inedita anticipando [redacted] suo prossimo spettacolo teatrale. «Uomo d'acqua dolce» ha incassato finora oltre 6 miliardi ed è secondo [redacted] classifica dietro a «Space Jam». Non è escluso che Albanese possa ripetere l'iniziativa in altre città.

[redacted] Antonio Albanese salirà sul palco del cinema Adriano a Roma per ringraziare il pubblico

Saga dei Culkin

Macaulay [redacted] ripudiato i genitori

WASHINGTON. Macaulay Culkin, il bambino terribile [redacted] «Mamma, ho perso l'aereo», ha ripudiato i genitori: non ne può più delle loro liti, delle loro beghe finanziarie e lui, che è [redacted]miliardario, ha deciso, bontà sua, che a gestire il suo patrimonio sarà un amministratore vero. Il magistrato che ha sancito la decisione ha però imposto al sedicenne attore che dal suo conto in banca (17 milioni [redacted] dollari guadagnati grazie ad [redacted] serie di film di successo) prelevi [redacted] po' di soldi per acquistare un appartamento per i genitori i quali non possono permettersi di pagare l'affitto, in quanto sono ormai sull'orlo del fallimento. Sembra infatti che spendano non meno di [redacted] mila dollari al mese per pagare l'affitto.

I genitori dell'attore, Chris Culkin e Pat Brentrup (che non si sono mai sposati), erano da tempo impegnati in una durissima battaglia legale per ottenere il diritto di gestire la carriera artistica dei sette figli e [redacted]nistrarne i guadagni. Ed è proprio questa battaglia «all'ultimo dollaro» che ha esasperato l'ex-ragazzo prodigio il quale ha chiesto al giudice di New York, David Saxe, di affidare ad un amministratore la gestione delle sue finanze. Il sedicenne Macaulay [redacted] gira film da due anni, e qualcuno ad Hollywood lo considera già finito come attore. L'unica fonte di entrate è però il fratellino Kieran, il quale sta girando un film [redacted] Sharon Stone.

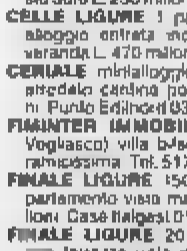
Il mondo del cinema accusa Chris Culkin di aver rovinato la carriera del figlio, imponendo condizioni capestro ai produttori e scegliendo film sbagliati. La 20th Century Fox, per esempio, ha annunciato che farà [redacted] meno di Macaulay nel terzo film della fortunata serie «Mamma, ho perso l'aereo». [s. n.]

Insieme in scena

Patty [redacted] De Gregori [redacted]

ROMA. Patty Pravo incontra Francesco De Gregori e la tv immortalerà l'evento per la gioia dei fans. La cantante veneziana ospiterà il musicista romano nel corso del concerto che terrà domenica prossima al «Fillmore club» di Cortemaggiore, in provincia di Piacenza. Il concerto sarà trasmesso [redacted] diretta [redacted] Raidue a partire dalle 20,50.

L'incontro artistico tra De Gregori e Patty risale al 1975 quando l'autore di «Rimmel» scrisse «Mercato dei fiori», canzone che poi fece parte dell'album di Patty Pravo «Incontro»; proprio «Il mercato dei fiori» dovrebbe essere il brano che al concerto di domenica prossima i due canteranno assieme. Ma esiste un'altra canzone scritta da De Gregori e interpretata da Patty: «Una pesca col pane» che fa parte di un disco di inediti di Nicoletta pubblicato qualche anno fa dalla Raro Records.



Patty Pravo

[redacted] concerto di domenica prossima sarà trasmesso in diretta radiofonica da un pool di emittenti che si uniranno per l'occasione: Radio Rai, Rtl 102,5, Radio Italia, Rete Italia [redacted] Kiss Kiss. In scaletta numerosi successi di Pravo, da «La bambola» a «Ragazzo triste», da «Se perdo te» a «Poesia», fino [redacted] brano col quale ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo, intitolato «E dimmi che non vuoi morire». Tutte canzoni che fanno parte dell'album «Bye bye Patty», interamente registrato dal vivo. (s. n.)

SPAZIO AFFARI

[redacted]MOBILIARE VENDITA

[redacted] CITTA'

CORSO [redacted] appartamento su due livelli di 120 mq in recente complesso nel verde box. Gabetti Lucento 253.747.

CORSO [illegible]
CORSO [illegible]
CORSO [illegible]
CORSO [illegible] Tel. 502 5635
CORSO [illegible]
CROCETTA casa d'epoca vendesi alloggio [illegible] Tel. 500 179
CROCETTA [illegible]
EDILCASE [illegible]
EDILCASE [illegible]
EUROFID [illegible]
EUROFID [illegible]
FAILLA & BERTINETTO [illegible]
FAILLA & BERTINETTO [illegible]
FAILLA & BERTINETTO [illegible]
FAILLA & BERTINETTO [illegible]
FAILLA & BERTINETTO [illegible]
FATO OIKOS 335.8394 libero prestigioso corso Einaudi presso borgo Re Umberto [illegible]
FATO [redacted] 335.8394 [illegible]
FIMINTER IMMOBILI [illegible] Tel. 517.0021
FIMINTER IMMOBILI [illegible]
FIMINTER IMMOBILI [illegible]
FIMINTER IMMOBILI [illegible] Tel. 517.0021
FIMINTER IMMOBILI [illegible] Tel. 517 0021

FIOCCARDO [redacted] palazzina trifamiliare nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

FRONTE [illegible]

GABETTI [redacted] lo investi! Tel. 57.67. Appartamenti 1/2 camere tinello liberi e occupati da reddito termoascensore.

G.E.A. [illegible] Tel. 502 9939
GIARDINI [redacted] signorile mq 140 [illegible] Tel. 812 4470
I.G.I. 663 5440 corso Tiziano signorile [illegible]
I.G.I. 663 5440 [illegible] L. 159 milioni
I.G.I. 663 5440 via Tunisi [illegible] L. 113 milioni
[redacted]RESA [illegible]

INVESTITALIA corso Matteotti in palazzo moderno splendidi appartamenti mq 153, 168, 289 piano 7° Tel. 568.3870.

LA DE-GA [illegible] 011 8174 - 436.2330
[redacted] [illegible] S.I.V.I. 011 561 1137
LIBERI adiacenze piazza S. Rita via Sette [illegible] Tel. 503 313 - [redacted]
LIBERI [illegible] 503 313
LIBERO [illegible] Tel. 503 313
LIBERO corso Dante [illegible] 751 826
LIBERO [illegible] Sabrilele 665 359
[redacted]BERO via [illegible] 751 826
LUNGO DORA VOGHERA [illegible] Salerno 378 700
LUNGO PO ANTONELLI [illegible] Tel. 503 313
[redacted] libero zona Statuto palazzo Liberty [illegible] Tel. 503 313
MOLINETTE adiacente ingresso 3 camere cucina abitabile bagno mq 110 ristrutturato 3 anni Tel. 501 8186
PIAZZA Adriano presso libero appartamento ingresso 3 camere cucina bagno. Mongiovi 433 6751 - 0336 858 558
[redacted] Bernini presso libero in villa [illegible] Mongiovi 433 6751 - 0338 858 558
PIAZZA Bernini presso prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 vendesi box posto auto. Finci 505.691
PIAZZA Bernini via [redacted] libero salone [illegible] Ermeldue 562 [redacted]
PIAZZA Carducci panoramicissimo libero finemente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno GR 011 329.0421
PIAZZA d'Armi prestigioso ristrutturato piano alto salone 3 camere cucina biservizi divisibile box. Mapi 840 421
[redacted] Carlo ingresso soggiorno 2 [illegible] GR [redacted] 329 0421
PIAZZA Madama Cristina in bella casa [illegible] Gabetti Crocetta 561 8338
[redacted] Solferino via Mercanti in bella casa d'epoca soggiorno camera cucinotto bagno. Gabetti Crocetta 561 8338
PRECOLLINA [redacted] palazzina signorile [illegible] mq 130 con giardino [illegible] Tel. 507 180
PRECOLLINA viale Thovez in complesso con parco lussuoso mq 370 con [illegible] GGR 812 5825
S. DONATO d'epoca libero [illegible] Tel. 351.813
S. P[redacted] [redacted] vende direttamente [illegible] Arcase 504 333
S. RITA libero piano alto [redacted] casa 2 camere [illegible] 0330 385 338
S. RITA via Tripoli [illegible] 812 4268
STRADA Lanzo presso recente [illegible] Fidelmo 459 7506
STYMA 660.4533 centro [redacted] Umberto appartamento 265 mq in signorile palazzo d'epoca
STYMA 660 4533 Crimea panoramico [illegible]
STYMA 660 4533 Precol[redacted] [redacted] Pecco appartamento in villa signorile mq [redacted] box 2 auto giardino
TAIT 562.3931 libero [redacted] Vittoria (via Giachino) 2 camere cucina bagno ascensore L. 10 milioni e mutuo.
TAIT 562 3931 libero piazza Montanaro (S. Rita) piano alto 3 camere cucina termoa [illegible]

TORINO CENTRO via IV Marzo vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 e 2 vetrine. Telefonare 562.8227.

TORINO-MARE 437 5655 corso Francia 94 libero subito ingresso sa[redacted] 2 camere cucina biagno box L. 500 milioni
VIA Cherubini 48 [illegible] GR 320 574
VIA Exilles libero piano [redacted] [redacted] ingresso camera tinello cucina bagno ottimo per investimento Mongiovi 433 6751 - 0330 550.471

VIA GARIBALDI residenza Juvarra signorile arredato mono/bilocale angolo cottura e bagno. Gabetti Crocetta 561.8338.

VIA Garibaldi vendo [redacted] piazza Castello appartamento in splendido palazzo d'epoca 80 mq affare Tel. 434 3266
VIA Guido Reni signorile ingresso su salone cucina 3 camere 2 bagni 2 ripostigli box. Studio [redacted] 383
VIA Lagrange Giardini epoca bellissimo salone con [redacted] camere cucina biservizi più mansardina Finci 505 691
VIA Parma 71 ultimi alloggi [illegible] Telefono 582.9227
VIA Pergolesi adiacenze piazza Derna libero ing[redacted] [redacted] cucina bagno Gabetti Giulio Cesare Tel. 248 1653

VIA ROMA via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. Tel. 562.8227.

[redacted] Servais libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella Tel. 756 688
VIA Urbino 33 [redacted] villa mq 100 abitabile più mq 120 mansarda più 90 mq terrazzo, con caminetto, grande occasione. Stessa casa ultimi 8 alloggi di 2 camere e cucina Tel [redacted] 696 7502

[redacted] MONTI piano alto vendiamo alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

[redacted] Barca alloggio piano terzo cucina salone 3 camere doppi servizi posto auto box anno 1989, [redacted] 273 5361
ZONA Barca porzione di villetta bifamiliare [illegible] L. 570 milioni 273 5361
ZONA Barca strada S. Mauro in palazzina alloggio mq 110 termo autonomo taverna e lavanderia Tel. 273 5361
ZONA Statuto [redacted] Casorla [illegible] Tel. 019.2418.58
105.000.000 [redacted] Giulio Cesare in [redacted] con ascensore 2 camere cucina bagno Gabetti Giulio Cesare 248.1653
86.000.000 [redacted] Zumaglia ristrutturato riscaldamento autonomo camera cucina bagno bella casa. Mordanini 318.5656

[redacted]ROVINCIA

A. [redacted] di Villardora (20 minuti Torino) panoramica villa in finitura mq 180 più mq 200 seminterrato ampio giardino L. [redacted] milioni Edimarkel 434 1316
A. GIAVENO villa nuova in finitura mq 170 [redacted] taverna box 4 auto ampio giardino L. 570 milioni Edimarkel 434 [redacted]
A. MONCALIERI strada [redacted] libero in palazzina [redacted] splendida vista sul Po e Parco Valleo [redacted] alloggio mq 220 ampio salone 4 camere cucina biservizi ingresso posti auto. Trattative private. [redacted]
A. RIVAROLO (centro) [redacted] alloggi mq 85 caduno in villa nuova costruzione più box e giardino Edimarkel 434 1316
ALLOGGIO signorile in Alpignano, piano alto, 160 mq su due livelli, luminoso e panoramico Tel. ore serali 967.2043.
AVIGLIANA nuovi [redacted] mq con giardino privato taverna box da L. 195 milioni. Dilazioni Imm. Malora 591.729
AVIGLIANA villa indipendente [redacted] struttura possibile bifamiliare mq 150 per piano giardino 1500 mq Tel. 937 6227
BARDONECCHIA [redacted] nuova costruzione ultimi trilocali con terrazzi o giardino Bi-mar 011 43 591
BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota [redacted] [redacted] anti-ca baita. S.I.V.I. 011 561.1137.
BARDONECCHIA Les Arnauds impresa vende alloggio collegato mansarda. Costruzione prestigio caratteristica montanara [redacted] S.I.V.I. 561.1137
BEAULARD occasione vendo minialloggio e garage Telefonare 561 1137.
CASCINE [redacted] zona Maxislanda libero panoramico [redacted] 130 [redacted] biservizi box L. 280 milioni Serim 562.9801
CASTIGLIONE [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni, occupato in signorile villa, L. 260 milioni Gabetti 57 67.
[redacted] zona [redacted] piccolo condominio ingresso soggiorno [redacted] sala 2 camere bagno lavanderia box Tel. 779 4135
CUCZANO bella casetta semindipendente mq 100 su 2 livelli interamente ristrutturata box. Tel. 581 0186
CIRIE' in quadrifamiliare, ottima posizione alloggio mq 108 box auto doppio L. 310 milioni. Fintekno 4[redacted]
[redacted] adiacenze Torino bellissimo alloggio comodo ai servizi mq 82 piano alto da vedere Caruso 405 0005
COLLEGNO Borgata Paradiso recente libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60. Tel. 501 [redacted]
COLLEGNO corso Francia piano alto ottimo stato recente libero 75 mq box L. 175 milioni Serim 562.9801.

COLLEGNO la palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box 2 posti auto giardino. Gabetti/Collegno 405.3870.

COLLEGNO via Parri 21 panoramici nuovi e perfetti da L. 182 milioni. Visite al sabato 10/12; 15/18. Altri giorni su appuntamento. Malora 434.1261.

[redacted] ristrutturato e arredato per attività casa di riposo 26/30 posti letto pronto al funzionamento vendo a L. 1 miliardo 400 milioni più mutuo fondiario Telefonare 011 480.840
GASSINO nel verde sala 2 [redacted] [redacted] biservizi terrazzo box L. 220 milioni dilazionati Immobiliare Malora 591.729.
GASSINO nuova villa giardino a 3 lati salone 3 camere cucina biservizi box taverna mansarda Immobiliare Malora 591.729
GIAVENO centralissima villa [redacted] mq taverna box giardino causa [illegible] vendesi Tel. 937 7082 - 0337

INVESTITALIA in splendida zona panoramica su S. Mauro rustici da ristrutturare in 4 lotti da circa 200 mq. Tel. 568.3870.

LEINI' 2 appartamenti in villetta di 2 piani tavernetta mansarda boxes e terreno Balimmobil 011 771.1918

[redacted] COLLINA villa panoramica soleggiata di mq 320 circa con giardino privato, box. Gabetti Crimea 660.4240.

MONCALIERI corso Roma 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno nuovo L. 179 milioni. I.G.I. 663.5440.
[redacted]CALIERI zona residenziale (ospedale) in palazzina soggiorno 2 camere [redacted] na 2 bagni box Tel. 663 8249
NICHELINO complesso i Portici ultimo alloggio nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi L. 252 milioni volendo box. M Caso 776 1642 - 0337 220 247
OULX in splendida posizione impresa prenota appartamenti Minialloggi e chalets. Soluzioni e proposte interessanti. S.I.V.I. 011 561 1137
PINO TORINESE posizione centrale vista incantevole [redacted] signorile con parco 2 appartamenti, alloggio custode, zona servizi, box 5 auto Tel. 0338 852.3795
PINO TORINESE prestigioso e panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi giardino privato box. Mapi 840.421.
PINO [redacted]ESE splendido appartamento panoramico su 2 livelli di mq 298. Box e terrazzo. IPI 561 7091
[redacted] TORINESE villetta indipendente in costruzione bifamiliare da ultimare L. 360 milioni. Realty 842.821.
RIVOLI centrale soggiorno 2 camere cucina bagno 2 più mq 95 L. 185 milioni volendo box I.G.I. 663 5440
RIVOLI corso IV Novembre camera [redacted] cucinino bagno 2° piano in palazzina L. 128 milioni. Gabetti Rivoli 956[redacted]
RIVOLI piccolina centrale vendo a L. 1.200.000.000 [redacted] mq 500 più giardino mq 1200 circa. Baldini Srl 596 771
[redacted] zona Castello villa indipendente recente mq 250 villaggio signorile giardino privato. Prestim 605.5776
[redacted] Gassino Sciolze da ristrutturare adatto bifamiliare 400 mq abitazione 9000 mq terreno 600 mq stalle fienili Tel. 0337 207.385
SALICE nuova costruzione bi/trilocali con terrazzi e giardino Benar 011 43.591
[redacted] nel condominio Poggio Caprotto via Montegrappa 5 all'ultimo piano privato vende alloggio di 2 camere e altro di 3 camere entrambi muniti di cucinotta, bagno, autorimessa rispettivamente al prezzo di L. 215 milioni e L. 260 [redacted] Tel. 0121 393.801
S. MAURO in stabile 1992 libero piano alto ottimo soggiorno 2 [redacted] cucina [redacted] servizi box. Edicasa 561.3535
TROFARELLO libera porzione di bifamiliare [redacted] salone 2 camere cucina tripli servizi mansarda IPI 561.7091.

VENARIA impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili 1 camera soggiorno cucina servizi mq 64 da L. 119 milioni, 2 camere cucina servizi mq 71 da L. 158 milioni. Tel. 452.8381.

VENARIA REALE via S. Marchese 9 appartamenti nuovi mq 88/100/120/152 in pronta consegna Mutui Permute Dilazioni M.C.S. 452.7977

VENARIA via Mantovani nuova costruzione alloggio mq [redacted] doppi servizi [redacted] L. 270 milioni Tel. 273.5361
VILLA [redacted] a Bruino composta da [redacted] alloggi [redacted] [redacted] [redacted] più interrato sottotetto terreno Agenzia Rivalta 901 6842.
[redacted] d'epoca con parco secolare 7 minuti casello Rondissone posizione panoramica imprendibile causa trasferimento vende trattative riservate. Arcase 504 333.
VILLE nuove Avigliana (Trana) prestigiose immerse nel verde varie tipologie mutuo permute affare. Tel. 050 2132
VILLE signorili Mappano 8 km corso Vercelli fronte strada ben servite 500 mq abitazione 300 mq giardino affarone impresa vende anche permute. [redacted] 450.0537.
[redacted] casa libera 4 [redacted] 6 camere cantina 2 bagni [redacted] mq di prato Valle di Lanzo Il Punto 597.497 - 595.209

PIEMONTE

AFFARONE colline panoramiche Monferrato vendesi piccola fattoria molto carina caratteristica abitazione su 2 piani completamente ristrutturata composta, ampia cucina splendido soggiorno con camino, tre camere letto, due bagni, bellissima costruzione staccata adibita a porticato, garage, cantina, rimessa terreno annesso a corpo unico mq 6000 circa adibito splendido vigneto, piante frutta, giardino recintato, prato, cortesia agreste veramente in [redacted] Ric[redacted] L. 348 milioni Tel. 0383 92.[redacted]
ALTA LANGA tipica cascina piemontese sanissima: 10 vani, parte con camenetti e volte a vista, 3 cantine bellissime, stalla, fienile. Terreno mq 78 mila coltura mista. Adatta anche agriturismo. Prezzo L. [redacted] Tel./fax 0173 81.771 (ore serali 81 239)
COCCONATO d'Asti splendida posizione ville singole con ampi porticati e giardini privati. Internau 011 812.4208 - 0337 213 811
ORTA S. Giulio 300 mt stazione ferroviaria vendonsi ville unifamiliari con giardino su 4 lati soggiorno doppio con camino 3 [redacted] 2 servizi porticato [redacted] mq terrazzo coperto box grande. Consegna fu[redacted] [redacted]. Direttamente da impresa senza provvigioni mutui e dilazioni personalizzate. Telefonare allo 0322 969 474 - [redacted]5 583 0337 236 517
[redacted] presso Villanova d'Asti villetta nuovissima (consegna maggio '97) ri[redacted] giardino 'La Borsa' 366.482
89.500.000 Astigiano centro paese alloggio nuovo, ingresso 2 camere cucina bagno cantina e giardino. 'La Borsa' 368 482.

VALLE D'AOSTA

CHALLANT St. Anselme attico [redacted] vani servizi arredato magnifica vista Gran Paradiso. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

[redacted]

ALASSIO a 70 mt dal [redacted] monocamera [redacted] servizi in struttura turistico-ricettiva L. 110 milioni Tel. 167 442.471
ALASSIO bilocale totalmente ristrutturato vista Golfo ampio balcone e giardino L. 270 milioni Tel. 167 442 471
ALASSIO corso Europa [redacted] [redacted] bilocale terrazzo rara opportunità Fondocasa 0182 556.060.
ALBENGA anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende alloggi da L. 139 milioni No provvigione. Tel. 011 738 0032 - 02 295.19835 - 0182 595.507.
ANDORA ingresso, soggiorno con cucina, camera, bagno, balcone, posto auto L. 180 milioni Gammacasa 0182 88.225.

ARMA DI TAGGIA (IM) Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti vista mare. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 011 681 3183 - 0337 219 273

BORDIGHERA in piccola palazzina ottimo appartamento soleggiato terrazzo L. [redacted] milioni Casa Italgest 0184 449.072.
BORGHETTO S.S. a 100 mt dal mare co[redacted] a tutti i servizi bilocale con balcone L. 185 milioni. Tel. 167 442.471
BORGHETTO S.S. a 50 mt dal mare ampio bilocale balcone e veranda molto soleggiato L. 180 milioni Tel. 167 442 471.
BORGHETTO S.S. vendo ampio bilocale camera tinello cucinino due balconi soleggiato L. 175 milioni Tel. 167 442 471
BORGHETTO S.S. vendo nuovo trilocale ampissimo con balcone o box auto a L. 265 milioni Tel. 167 442 471
BORGIO VEREZZI vendo ampio bilocale con terrazza a picco sul mare a L. 290 milioni. Tel. 167 442.471.
BORGIO VEREZZI vendo monolocale [redacted] balcone vista stupenda a picco sul mare a L. 220 milioni. Tel. 167 442.471
CELLE LIGURE ampio monocamera [redacted] in struttura turistico-ricettiva a 100 mt dal mare L. 96 milioni. Tel. 167 442.471.
CELLE LIGURE a 1 passo dal mare ampio appartamento entrata indipendente posto auto L. 250 milioni. Tel. 167 442.471.
CELLE LIGURE 1 passo dal mare ampio alloggio entrata indipendente balcone e veranda L. 470 milioni. Tel. 167 442.471
CERIALE minialloggio vista mare balcone arredato cantina posto auto L. 125 milioni Punto Edilnord 0336 256 164
FIMINTER IMMOBILI Alassio (entroterra Vogliasco) villa bifamiliare 260 mq panoramicissima Tel. 517.0021
FINALE LIGURE 150 mt mare ultimo appartamento vista mare terrazzo L. 250 milioni Casa Italgest 0184 449 072
FINALE LIGURE 20 mt spiaggia bilocale [redacted] terrazze vista mare cantina termoautonomo Fondocasa 019 680 710
FINALE LIGURE 300 mt mare appartamento 80 mq con 2 balconi ascensore L. [redacted] milioni Fondocasa 019 680.710.
LAIG[redacted]GLIA 100 mt dal mare vendesi bilocali e trilocali nuovi termoautonomi Arcadia 019 613 449 - 0330 [redacted]5 668
LOANO a un passo dal mare in villa [redacted] pio appartamento ristrutturato con giardino L. 250 milioni. Tel. 167 442471
LOANO centro tinello cucinino [redacted] bagno balcone termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa 019 675.513
[redacted] occasione irripetibile L. 165 milioni per bel bilo[redacted] 50 mq [redacted] balconi mansarde e cantina [redacted]. 0182 972.687
LOANO 1 km [redacted] vista mare nuovi bi/trilocali ampi giardini e terrazzi termoautonomi inclusi box-auto. Prezzi da L. 175 milioni ITL 0182 931.001
NOLI 200 mt mare monolocale servizi [redacted] golo cottura interessante L. 150 [redacted]. Fondocasa 019 741 5002
PIETRA LIGURE in complesso giardino e piscina grande bilocale balcone [redacted] cantina L. [redacted] [redacted] Tel. 019 615.555.
PIETRA LIGURE mq [redacted] stupenda [redacted] [redacted] giardino termoautonomo box L. [redacted] Fondocasa 019 626 660
PIETRA LIGURE 100 mt mare soggiorno camera servizi balconata sud [redacted] negozi L. 230 milioni Tel. 019 615.115.
[redacted] [redacted] [redacted] mt mare ampio monolocale termoautonomo soleggiato L. 110 milioni Fondocasa 019 615 951
[redacted] [redacted] 3 km mare trilocale giardino box termoautonomo nuovo [redacted] L. 250 milioni Fondocasa 019 615.951
[redacted] LIGURE [redacted] mt mare bilocale spazioso ultimo p[redacted] ascensore due balconi L. 210 milioni. Tel. 019 615.115.
RIVIERA Ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali/trilocali vista mare con piscina, giardini privati, box. Pronta consegna Tel. 0342 514 555.
SANREMO Porto Sole alloggi nuovi da L. 150 milioni Telefonare allo 0182 555.268 [redacted]
SANREMO Porto Sole consegna 400 mt spiagge bi/trilocali ampie terrazze vista mare da L. 175 milioni. Tel. 0184 543 650
SANREMO Porto Sole vendesi bilocale ristrutturato appartamento o ufficio prezzo interessante. Tel. 011 415 2366.
SANREMO residenziale appartamento con terrazzo 15 mq cantina vero affare L. 280 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.
SANREMO trilocale nuovo centrale arredato parcheggio L. 160 milioni Afferoni Grimaldi 0184 501.370.
SPOTORNO vista [redacted] [redacted] mt spiaggia ristrutturato ingresso camera sala cucina balcone. Studioro 019 746 468.

[redacted]

CANNES Croisette trilocale biservizi lusso terrazzo 50 mq garage cantina FF. 1.700.000. Tel. 0033 493 945.033.

(continua)

Protagonista di «Dove comincia il sole», nuova soap in onda dal 21 su Rete 4

Barbara: ora smetto di piangere

Storia di 2 famiglie: [redacted] italiana, l'altra tedesca

ROMA. No, non [redacted] la mitica [redacted] prodotto seriale interminabile, tutto [redacted] quasi in interni, girato direttamente in elettronica [redacted] fosse [redacted] varietà, prodotto [redacted] costi bassi [redacted] bassissimi, inseguito da anni tanto dalle reti di Berlusconi come dalla Rai per riempire quotidianamente i nostri pomeriggi con fiction autarchica e ogni volta finito in un maledetto flop, come se fosse interdetto a noi italiani lo stile e [redacted] misura tipico [redacted] degli Stati Uniti come dell'America latina. Epperò «Dove comincia il sole», seriale lungo di tredici puntate da novanta minuti l'una, in onda dal 21 [redacted] in prima serata su Retequattro per rafforzare [redacted] meglio connotarne la programmazione, è pur sempre uno di quei filmoni dai sentimenti forti, [redacted]n un plot ricco di colpi di scena e tutte le difficoltà connesse [redacted] un'operazione che tra spot e intermezzi occuperà per ventisei ore i venerdì della rete. Coprodotto dai fratelli De Angelis [redacted] da Giuseppe Giacchi [redacted] un bel gruppetto di tv straniere per il costo [redacted] 1 miliardo e 200 [redacted] puntata di cui solo 500 milioni [redacted] [redacted] Mediaset, «Dove comincia il sole» punta [redacted] un'accoppiata vincente, la stessa di «La storia di Chiara» [redacted] di «Una storia spezzata», campioni d'Auditel nel loro genere: la scrittura di Maria Venturi, la Liala del nostro piccolo schermo, e l'interpretazione di Barbara De Rossi, l'unica attrice della tv che riesca [redacted] vivere in maniera credibile, avventure fuori dall'ordinario. La regia è di Rodolfo Roberti. Gli interpreti, nazionali ed esteri come [redacted] conviene a questo melting pot, [redacted] Christian Kohlund, Anja Kruse, Jean Sorel, Lorenzo Amato, Francesca Rinaldi, Lorenza Indovina, Ray Lovelock. La vicenda è quella di due famiglie: la famiglia italiana [redacted] squattrinata di Barbara De Rossi e di suo marito Jean Sorel e la famiglia straniera [redacted] ricchissima di Kristian Kohlund e Anja Kruse, due famiglie che finiranno per essere legate tra loro da vincoli d'amore, d'amicizia, di denaro, di figli, di litigi sullo sfondo di affari poco puliti e traffico di droga. Eppure gli autori giurano che stavolta [redacted] sarà poco da piangere [redacted] molto da riflettere. Barbara De Rossi, in partenza per l'Africa dove va a girare il film tv «La missione» [redacted] Maurizio Zaccaro con Massimo Ghini e Michele Placido, dichiara che finalmente è contenta di es[redacted] considerata [redacted] regina della fiction nostrana. «La televisione mi ha offerto ruoli che il cinema non si è mai sognato di propormi. La critica li considera un prodotto di [redacted] B? Peccato. Per noi interpreti lavorare per mesi su [redacted] stesso personaggio è [redacted] opportunità straordinaria». E allora viva la fiction italiana, quella girata su pellicola con mezzi da Cinecittà, quella su cui i partner stranieri sono pronti a investire i loro soldi, quella con la quale si può perfino far concorrenza ai filmoni americani. Maria Venturi è di nuovo al lavoro: ventisei puntate per «Incantesimo» da fare con gli stessi produttori ma stavolta con la Rai di Sergio Silva. Non sarà la soap che ancora ci sfugge ma [redacted] puntate son tante. [st. ro.]

Barbara De Rossi

I FILM DI OGGI IN TV

L'omicidio Ambrosoli

[redacted] EROE [redacted]

1995, Raidue [redacted] 20,50; dur. 110'

Prima visione televisiva per il film di e con Michele Placido. Il film è ricavato dal libro-inchiesta [redacted] Corrado Stajano e interpretato, oltre che da Placido, anche da Fabrizio Bentivoglio e Omero Antonutti. La storia: Giorgio Ambrosoli, incaricato della liquidazione dell'istituto bancario fondato da Michele Sindona, scopre inquietanti legami tra criminalità organizzata [redacted] potere politico e finanziario.

SENTI CHI PARLA [redacted]

1991, Canale 5 alle 20,50; dur. 90'

Amy Heckerling prosegue nella [redacted] originale commedia della vita: se nel primo film la voce di un nascituro commentava l'affetto della madre per un tassista, che l'aveva aiutata a partorire, qui la coppia ha un figlio proprio, ma deve fare i conti con la gelosia del bimbotto di lei, che sente forte la presenza del nuovo arrivato. I protagonisti comunque [redacted] i medesimi: John Travolta [redacted] Kirstie Alley. Lui non fa più il tassista, diventa (stranamente) pilota [redacted] jet, la sua vera passione e lascia la famigliola. Ma la commedia reclama i suoi diritti e John Travolta [redacted] [redacted] tradisce.

[redacted] ANGELES

1985, Tmc alle 20,30; dur. 114'

Due agenti dell'Fbi sulle tracce [redacted] falsario. Uno dei due, Change, vuole anche vendicare la morte di un suo amico e collega e quindi non esita a lanciarsi sulla strada dell'illegalità pur di riuscire ad incastrare l'assassino. Alla fine ci riesce ma pagando un prezzo assai caro. Nel cast ci [redacted] William L. Petersen e John Turturro. La regia è di Friedkin.

LA [redacted]

1985, Rete 4 alle 22,40; dur. [redacted]'

Monica Guerritore [redacted] Jason Connery sono i protagonisti del film diretto da Mauro Bolognini, ma c'è anche Laura Antonelli. Durante la festa del Ringraziamento due nobili veneziane, una vedova (Antonelli) l'altra giovane (Guerritore) si contendono l'amore di un aitante forestiero. [redacted] film [redacted] tratto da una commedia [redacted] un anonimo del '500. Restano le grazie delle due protagoniste e la bella fotografia di Beppe Lanci.

[redacted]

1959, Rete 4 alle 15,30; dur; 123'

Gregory Peck [redacted] lo scrittore Francis Scott Fitzgerald, impegnato ad Hollywood come sceneggiatore. Di lui s'invaghisce una giornalista inglese. Lei [redacted] Deborah Kerr. Nel cast figurano anche Eddie Albert [redacted] Philip Ober.

Ripariamo SUBITO tv e [redacted] di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
A TORINO in C.so Giulio Cesare 189
A BEINASCO in [redacted]

ANTENNA

OGGI

Venti anni [redacted] misteri italiani, dal processo sui fondi neri dell'Iri ai ritrovamenti delle liste della P2, a *Speciale Cronaca in diretta* (Raidue, alle 22,30), *Cinema & Cinema* intervista il pornostar Rocco Siffredi (Tmc, 22,50), Viaggio in Tibet con Richard Gere a *Passaggio a Nord-Ovest* (Raiuno, 23,20); Rita Levi Montalcini a *Misteri* (Raitre, 22,55), Lucia[redacted] Violante da Lucia Annunziata (*Tg3 Prima serata*, Raitre, 20,40), Santoro si occupa dell'emergenza occupazione (*Moby Dick*, Italia 1, 20,30)

[redacted]

Gianfilippo Cuneo, sull'ultimo numero del «Mondo», nota quanto noi stessi abbiamo più volte scritto [redacted] cioè che la collocazione televisiva corretta del calcio è [redacted] una pay-tv che ne possa godere davvero in esclusiva (con cessazione totale - [redacted] sottolineo totale - di trasmissioni calcistiche sulle altre reti generaliste). L'idea che in questo modo il pubblico ci rimetterebbe perché pagherebbe di tasca propria qualcosa che ha gratis è illusoria. Le tivvù generaliste hanno bisogno di gonfiare l'audience e perciò devono comprare i diritti del calcio al di là della loro convenienza puramente economica. Cecchi Gori, avendo speso nove miliardi per Inghilterra-Italia, ne ha incassati solo quattro in pubblicità. Dunque ne ha persi cinque in un solo giorno. D'altra parte il rapporto tra somme spese dalla Rai per l'acquisto di film e somme spese per l'acquisto di diritti sportivi è passato da 65/35 di tre anni fa a 50/50. Significa che in un certo senso, gli abbonati amanti dei film hanno "finanziato" i tifosi di calcio». Di più: significa che le somme esorbitanti indispensabili in Italia per accaparrarsi lo sport finanziano gli stipendi abnormi dei giocatori e i profitti (qui da noi eventuali, futuri) delle squadre. Del resto in Inghilterra è così, [redacted] la differenza che BSkyB, avendo l'esclusiva del calcio, può permettersi di arricchire le squadre senza patemi, ha tre milioni di abbonati e i suoi conti [redacted]o ampiamente in attivo. Mentre da noi la tv generalista impedisce la nascita di un mercato vero (anche delle parabole) e penalizza se stessa dato che si obbliga a pagare cifre esorbitanti. Senza considerare l'improprietà (come minimo) della posizione di chi possiede contemporaneamente squadre di calcio [redacted] emittenti.

[redacted]

Infatti Telepiù, che dovrebbe nuotare nell'oro, ha invece problemi grossi: nel 1995 ha perso 120 miliardi (su 421 di fatturato) e i conti del '96 non dovrebbero essere migliori dato che quest'anno [redacted] è dovuto investire nel digitale. Come è noto, il nuovo padrone dell'emittente è Canal Plus, che controlla [redacted] 45 per cento delle azioni e che [redacted] ha reso noto il licenziamento di un'altra decina di dirigenti. A questo punto [redacted] management è stato ridotto di un terzo, ma il ragionamento dei francesi è anche difficile da controbattere: la pay-tv italiana ha mille dipendenti e supera di poco gli 800.000 abbonati (cifre della stessa Telepiù). Mentre Canal Plus ne ha 1400, ma quattro milioni e 200 mila abbonati. Michel Toulouze, responsabile delle attività internazionali di Canal Plus, spera di riportare i conti in pari entro il '99. Ma non sarà facilissimo.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lucia Annunziata

I PROGRAMMI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (265202); 11,30 (1403032); 13,30 (77788); [redacted] (1780); 20 [redacted] 23,15 (447-168); [redacted] (82610);
6 — **Euronews**, attualità (2090)
6,45 [redacted]**ina**, attualità. Con Ludovico Di Meo. (3261893)
7,35 **TGR Economia**, attualità (7730254)
8,30 **TG1 Flash (9.30)**, attualità (4729631)
9,35 **Accadde a Berlino**, film spionaggio (Usa, 1953). Regia di Carol Reed. (2001341)
11,15 **Verdemattina**, rubrica (8888-728)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (3187-148)
12,30 **TG1** [redacted]h, attualità (19322)
12,35 **La signora del West**, telefilm - *"Paura"* (8178902)
13,55 **TG1 Economia**, attualità (7-517341)
14,05 **La guerra di Eddie**, film drammatico (Usa, 1994). Re[redacted] di Randall Zisk (6260984)
15,40 **Solletico**, varietà ragazzi (3410544)
17,30 **Zorro**, telefilm (34419)
17,50 **Oggi al Parlamento**, [redacted]ualità (8174815)
18,10 **Italia Sera**, rubrica. (22869..)
18,45 **Luna park**, varietà (2751235)
19,20 **Che tempo fa**, rubrica (4532761)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (45902)
20,35 **Il fatto**, attualità. (4399254)
20,45 **La zingara**, gioco (1156525)
20,50 **Per tutta la vita**, varietà (94-421419)
23,20 **Passaggio a Nord - Ovest: Civiltà perdute**, attualità. Con Alberto Angela. Richard Gere sarà l'accompagnatore d'eccezione del viaggio [redacted] Tibet proposto [redacted] nella puntata. L'attore [redacted] da anni [redacted] sostenitore della causa tibetana. (909761)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (8944571)
0,30 **Tempo storia d'autore**, rubrica (9790303)
1 — **Sottovoce**, rubrica (5469910)
1,20 **Block** [redacted]**a: Maria Montessori**, rubrica (1983281)
1,45 **Gabriele La Porta presenta: La bella Otero**, attualità (3892007)
2,15 **La bella Otero**, sceneggiato (2085113)
3,30 [redacted] **ricerca di Mata Hari**, rubrica (3827649)
4,40 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato (1853868)
5,40 **Separé: Bice Valori**, musicale (1643571)
5,50 **Separé: Mina**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (887070); 13 (3187); 20,30 (15761); 23,30 (57506);
6,[redacted] **Videocomic**, varietà (578-5273)
7 — **Quante storie!**, varietà [redacted]gazzi (93341)
7 — **Gli orsi Berenstein**, cartoni (0)
7,25 **Jim Henson's Dog City**, cartoni (6869070)
7,50 **Anna** [redacted] **capelli rossi**, [redacted] (1469254)
8,15 **Il giovane Robi Hood**, cartoni (4223983)
8,40 **Un raggio di luce per Doroty Jane**, cartoni (5264525)
9 — **Popeye**, cartoni (54438)
9,10 **Lassie**, telefilm (4460032)
9,35 **Quando si ama**, soap opera (4484612)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (6358902)
10,45 **Perché?**, rubrica (2243816)
11 — **Medicina 33**, rubrica (26831)
11,20 **I Fatti Vostri**, varietà. L'argomento al centro del programma riguarda l'espianto di parti di organi (972167)
13,30 **TG2 Salute**, rubrica. (23902)
13,45 **TG2 Costume e società**, rubrica (7107235)
14 — **Ci vediamo in TV**, varietà (5-052983)
16,15 **TG2 Flash (17.15 - 18.15)**, attualità (107815)
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità. Con David Sassoli (9-757761)
18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (9313815)
18,40 **In viaggio con sereno variabile**, rubrica (365631)
18,55 **Sci: Supergigante femminile**, sport (6448524)
20,15 **Special: L'avvocato delle donne**, rubrica (8928167)
20,50 **Un** [redacted] **borghese**, film drammatico (Italia / Francia / Belgio, 1995). Regia di Michele Placido (193148)
22,30 **Speciale cronaca in diret**[redacted], attualità (44815)
0,05 **Meteo 2**, rubrica (8939848)
0,10 **Oggi al Parlamento**, attualità (1170303)
0,20 **TGS Speciale Formula 1**, rubrica sportiva (908938)
[redacted] **Appuntamento al cinema**, rubrica (2387587)
1 — **Sarahsarà**, [redacted] drammatico (Italia, 1993). Regia di Renzo Martinelli (2519261)
2,30 **Doc Music Club**, musicale (7601873)
2,50 **Diplomi universitari a distanza - Lezione 20 fino alle ore 5,55** (98817842)

RAITRE

Telegiornale: 6 (71322); 12 (55506); 14,20 (786542); 19 (8170); 22,30 (73322); 0,30 (452025);
6,30 **L'isola** [redacted] **Linosa**, docu[redacted] (5742400)
6,50 **Caterina** [redacted] **Russia**, film storico (Ita, 1963). Regia [redacted] Umberto Lenzi, con Heidegarde Neff (6434070)
10,30 **Tema**, rubrica (505410)
12,15 **Telesogni**, rubrica (1773419)
13 — **Media / Mente**, rubrica [redacted]490)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (87186)
14,40 **Articolo 1**, rubrica (9015439)
14,55 **TGR Leonardo**, rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale. (8125104)
15,05 **TGR Bellitalia**, rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale. (8184070)
15,35 **TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (5080631)
15,40 **Biliardo: Categoria 5 birilli**, sport - Campionato italiano. (8171506)
16,10 **Pallacanestro: Campionato** [redacted] **italiano**, sport - Serie A2. (4212490)
17 — **Geo & Geo**, documenti (310-7254)
18,25 **Meteo 3**, rubrica (7358438)
18,30 **Un posto al sole**, soap opera (1002)
18,55 **TGR Telegiornali regionali**, [redacted] (695273)
19,55 **TGR Regionaleitalia**, rubrica (667612)
20,10 **Blob. Di tutto** [redacted] **più**, varietà (878544)
20,40 **TG3 Prima s**[redacted], attualità. Con Lucia Annunziata. Si parlerà della crisi albanese. In studio il presidente della Camera Luciano Violante, Emma Bonino, commissario europeo e Pedro Bartolomeo Sorge. (980180)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (1381273)
[redacted]55 **Format presenta: Speciale misteri "Il cervello"**, attualità (515506)
— — **Storie incredibili**, telefilm - *"La mente e*[redacted]*"* (2920842)
1,10 **Fuori** [redacted]**. Cose (mai) viste**, rubrica. (1431378)
1,20 **Le** [redacted] **di Robinson Crosue**, film avventura (Messico, 1952). Regia di Luis Bunuel (82713698)
2,55 **L'Italia delle regioni: Trentino**, documenti (58339533)
3,30 **Mi ritorni in mente replay: Battisti - New Trolls**, rubrica (3821485)
4,50 **L'amor**[redacted]

CANALE 5

Tg5: 6 (387441); 13 (87612); 20 (340); 22,50 (0663); 24 (60703587); 2 (8326820); 3 (2860736); 4 (487262); 5.30 (4-3077113);
8,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo. (96148188)
11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa. (248612)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7874812)
13,40 **Beautiful**, soap opera (20-3070)
14,10 **Uomini e donne**, attualità (4-515815)
15,30 **Una bionda per papà**, telefilm - *"L'eredità"* (9235)
16 — **Bim Bum Bam** [redacted] **cartoni animati**, varietà ragazzi (7-1186)
16,05 **Alé Alé Alé O-O**, cartoni - *"L'arma segreta"*. (2642541)
16,30 **Lisa e Seya un solo cuore per lo stesso segreto**, cartoni (37631)
16,55 **Le prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (2290728)
17 — **Ghostbusters**, cartoni (11-070)
17,25 **Batroberto**, varietà ragazzi (2271073)
17,30 **Supervicky**, telefilm (4525)
18 — **Verissimo**, rubrica (98902)
[redacted]45 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (3726438)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi - La voce dell'incandoscenza. (98506)
20,50 **Senti chi parla 2**, film commedia (Usa, 1990). Regia di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley (848186)
22,45 **Speciale sul set di: "Caro maestro 2"**, attualità (4119-148)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Co[redacted] Ospiti della serata, tra gli altri, il giornalista Furio Colombo e l'ex deportata [redacted] dal lager di Auschwitz Pie[redacted] Terracina (568877)
1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. (5088674)
1,45 **Striscia la notizia (R)**, [redacted]rietà. (6325091)
2,30 **Super La classifica dei dischi della settimana (R)**, musicale (6629129)
3,30 **Le frontiere dell**[redacted] **spirito (R)**, attualità (6623645)
4,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità (3176503)
5 — **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis

[redacted]

Studio Aperto: 12.25 (2734524); 18,30 (5540);
6,10 **Ciao ciao mattina e cartoni animali**, varietà ragazzi (52285612)
9,15 **A-Team**, telefilm (8822099)
10,15 **Planet (R)**, attualità - Notizie in movimento. (8229051)
10,20 **Magnum P.I.**, telefilm (256-4099)
11,30 **Mc Gyver**, telefilm (5755419)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3183700)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (1-124544)
12,55 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (8456341)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animali**, varietà ragazzi (88341)
14,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (429506)
14 — **Action man**, cartoni (1070)
14,30 **Colpo di fulmine**, varietà (6761)
15 — **Baywatch**, telefilm (44341)
16 — **Planet**, attualità - Notizie [redacted] movimento (8506)
16,30 **Bayside school**, telefilm - *"Ricordi del liceo"* (1051)
17 — **Classe di ferro**, telefilm [redacted]3235)
18,50 **Studio Sport**, rubrica sportiva (1176032)
19 — **Beverly Hills** [redacted], telefilm (3099)
20 — **Happy days**, telefilm (1032)
20,30 **Moby Dick**, attualità. Con Michele Santoro. "Aumentano i disoccupati, arrivano gli albanesi e Scalfaro convoca il vertice dei ministri sull'emergenza occupazione" questo l'argomento in discussione nella puntata alla quale partecipano tra gli altri Cesare Salvi, Demetrio Volcic, Lucio Colletti e Antonio Bargone (24434167)
22,15 **Tutto coppe**, rubrica sportiva (5345709)
0,15 **Fatti e misfatti**, attualità (4-684303)
0,25 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (6658397)
0,30 **Studio sport**, rubrica sportiva (4478910)
0,40 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (9050910)
1,25 **Planet (R)**, attualità (82008-49)
1,50 **C**[redacted] **News**, rubrica (3086-357)
2 — **Star Trek - The next generation**, telefilm (8546842)
3 — **Beverly Hills, 90210**, telefilm (6620858)
4 — **Mc Gyver**, telefilm (6533378)
5 — **Magnum P.I.**, telefilm

[redacted]

Tg4: 11,30 (85810); 13,30 (1322); 18,55 (2773457);
6 — **Angelica**, telenovela (5709)
6,30 **Il destino nella culla - 1a parte**, film drammatico (Usa, 1991). Regia [redacted] Wang H[redacted], con Edward Asner (6161419)
8,30 **TG4 Night line**, attualità (5-740032)
8,50 **Kassandra**, telenovela [redacted] 146273)
9,50 **Peste e corna**, rubrica - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso. (8982506)
10 — **Zingara**, telenovela (6885)
10,30 **Ali del destino**, telenovela (6254)
11 — **Aroma de café**, telenovela (9983)
11,45 **Milagros**, telenovela (059-3525)
12,45 [redacted] **ruota della fortuna**, gioco. Con Mike Bongiorno. (2-118457)
14 — **ES L'essenza della vita**, rubrica. Con Daniela Rosati (2051)
14,30 **Sentieri**, soap opera (17857)
15,30 **Adorabile Infedele**, film drammatico (Usa 1959). Regia di Henry King, con Deborah Kerr (583831)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. (8657322)
19,30 **Game B**[redacted], varietà ragazzi (84524)
19,35 **I Puffi**, cartoni (297457)
20 — **Sailor Moon la luna splende**, cartoni (34047)
20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi (3902438)
20,45 **Calcio: Benfica - Fiorentina**, sport. Coppa Uefa. (49-4728)
22,40 **La veneziana**, film commedia (Italia, 1985). Regia di Mauro Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore (3940438)
0,45 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (2213028)
1,05 **Tre colonne in** [redacted], film drammatico (Italia, 1989). Regia di Carlo Vanzina, con Gian Maria Volonté, Senta Berger (8287781)
2,40 **ES L'essenza della vita (R)**, rubrica [redacted]
2,50 **Peste e corna (R)**, rubrica (9853587)
3 — **La guerra dei mondi**, telefilm (2274216)
3,50 **Detective per signora**, telefilm (4083991)
[redacted] **Giudice di notte**, telefilm (8707024)
5,10 **Caribe**, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,15 (5700728); 20,05 (106831); 22,30 (35438); 2,25 (88175521); 4,40 (581021-4);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (1547)
7,30 **Good morning Italia**, attualità. Le notizie e i [redacted]menti sui fatti del giorno (85-14254)
9 — **National Geographic**, documenti (30231)
10 — **Due come voi**, rubrica. Con Wilmma De Angelis e Benedicta Boccoli. (5308815)
12,25 **Sci: Slalom gigante maschile - sintesi**, 1a [redacted] 2a manche, sport (1791188)
13,20 **TMC Sport**, rubrica sportiva (2370186)
13,30 **Strettamente personale**, varietà (4167)
14 — **Donna d'estate**, film drammatico (Usa, 1963). Regia di Franklin J. Schaffner, con Joanne Woodward (5823051)
15,55 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua. Silvia Salemi, la giovane cantante finalista al Festival di Sanremo, Mario Zucca, attore e cabarettista in tournée con lo spettacolo "Come pioggia sul mare del Nord" sono gli ospiti del talk show (1879406)
17,50 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Conan, Pound Puppies e Ranma ½ [redacted]
18,55 **Sci: Supergigante maschile**, sport. In diretta da Mammoth - Usa. (7387952)
20,30 **Vivere e morire a Los Angeles**, film poliziesco (Usa, 1985). Regia di William Friedkin, con Willem Dafoe. (75867)
22,50 **Cinema & Cinema**, rubrica. Condotto da Emily De Cesare. È il porno il filo conduttore della puntata, ospite l'attore porno Siffredi (4484051)
23,20 **Calcio: Barcellona - AIK Stoccolma**, sport. Coppa delle coppe (13059612)
1 — **Sci: Slalom maschile - 1a manche**, [redacted] (4321939)
2,45 **Tappeto volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
4,50 **Cnn** Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,[redacted] L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Radio [redacted] anteprima; 9 [redacted] - Ultimo minuto, 9,07 Radio anch'io; 10 GR1 - Ultimo minuto (11.00); 10,07 Radiouno musica; 10,30 GR1 - Ultimo minuto; 10,35 Spazio aperto; 11,30 GR1 - Ultimo minuto (12.30), 12 [redacted] gli affari, 12,10 Il Iotoc[redacted] quotidiano; 12,38 Dentro l'Europa; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1 - Ultimo minuto (15.30 16.30 17.30 18.30); 15 GR1; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16,11 Perso[redacted] e interpreti; 16,34 L'Italia in diretta. 17,15 GR1 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini [redacted] 18,07 Previsioni Week-end. 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera, 19,33 Zapping, 20,40 Calcio: Benfica - Fiorentina; 21,30 GR1; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1 ; 23,10 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30 7,17 Vivere la fede; 8,50 Rimorsi; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con Gianni Morandi; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14 In Ana; 15 Hit parade - Hits of the world; 15,30 GR2 Notizie; 15,35 Single; 16,30 GR2 Notizie; 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18 Katerpillar; 18,30 GR2 Notizie; 20,02 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni; 22,40 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45 7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine: Omaggio a Tolstoy; 11,15 Mattino Tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Lampi d'inverno; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Favole e musica; 20 Bianco e nero; 20,18 Radiotre suite; 20,30 I rusteghi; 22,50 Storie alla radio.

VIDEOMUSIC

7 — **The Mix**, musicale videoclip (3-6957544)
10 — **I miti di Paola**, musicale con Paola Rota (6650188)
12 — **The Mix**, musicale videoclip [redacted] 7874761)
15,30 **Help**, musicale con Red Ronnie [redacted] 38438)

TMC2

18,05 **Dritti al cuore**, varietà (8801515)
19 — **The Lion Trophy Show**, gioco (5-83457)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni (178612)
21 — **Oltre i limiti**, telefilm (641070)

TELE+1

10 — **Underground**, film drammatico (5-6568490)
13 — **Il sosia**, film commedia (741438)
15 — **La bamba**, film musicale (704273)
17 — **Telepiù bambini**, varietà ragazzi (1-18728)
19 — **Io no spik inglish**, film comico (6195254)
20,40 **Sat - Il giornale del cinema**, rubrica (5112085)
21 — **L'uomo delle stelle**, film drammati[redacted] (1302821)
22,50 **Intervista a Lina Wertmuller**, ru[redacted] (636883)
23,15 **Cerca e distruggi**, film thriller (5-[redacted]
0,45 **Sat - Il giornale del cinema**, rubrica

TELE+2

14,30 **Coast to coast News**, rubrica sportiva (168051)
15 — **Basket NCAA: Marquette - Cincinnati**, sport (3077612)
16,15 **Hockey NHL**, sport (7349877)
17 — **Basket NBA Action**, rubrica sportiva (548146)
18,30 **Supervolley**, rubrica sportiva (55-7157)
19 — **La grande boxe**, rubrica sportiva (8-56166)
19,30 **Tutto calcio**, rubrica sportiva (8-54457)
20 — **Telesport**, rubrica sportiva (844070)
20,30 **Basket: Stefanel - Kinder**, sport (3-87070)
22,15 **Trans W**[redacted] **Sport**, [redacted] sportiva (2484287)
22,15 **Basket Stefanel - Kinder (R)** sport (...

[redacted]+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica (8-6791308)
11 — **Musica da camera: F.Schubert Four Impromptus (R)**, musicale (7-14490)
11,30 **Musica sinfonica: W.A.Mozart Serenata per fiati (R)**, musicale (7-613187)
12,20 **F.Schubert: Sinfonia n8 in si mi**[redacted] **(R)**, musicale (707185)
18 — **MTV Europe**, musicale [redacted]
19,05 **+3 News**, attualità (1583070)
21 — **Speciale "Gianni Schicchi"**, documenti (772148)
21,40 **Musica da camera: F.Chopin Fantasia in fa minore**, musicale (408984)
22 — **Prove d'orchestra: R. Wagner Ouverture da Tannauser**, musicale (913709)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted]ro di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Rai educational
[redacted] idee un'idea del mondo. Dal lunedì al venerdì [redacted] 10,30 su Rai Tre
Tema
RAI Radiotelevisione Italiana
Di tutto, di più.

LA CARNE NON È PIÙ QUELLA DI UNA VOLTA

È MOLTO MEGLIO

TE LO GARANTIAMO

I controlli sulla carne bovina svolti dai Servizi Veterinari sono la prima garanzia del miglioramento della qualità di questo alimento in Italia.
Il Piemonte inoltre vanta due marchi di garanzia della carne bovina a tutela del consumatore che garantiscono entrambi la rintracciabilità del prodotto tramite appositi certificati esposti nei punti vendita.
Queste iniziative nascono ed operano nel mondo dell'agricoltura e coinvolgono i trasformatori e i distributori per la commercializzazione.
I punti vendita che espongono questi marchi hanno l'obbligo di vendere esclusivamente carne rossa di bovino adulto degli allevamenti che aderiscono ai previsti disciplinari.

COSÌ

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

Marchio di Qualità riconosciuto dallo Stato con D.M. 1.3.88

La carne bovina a marchio CO.AL.VI ha queste caratteristiche:
- è di bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi "Fassoni", nati ed allevati principalmente in Piemonte, in aziende con meno di 300 capi all'ingrasso
- è prodotta in base a un disciplinare che prevede l'impiego di sole sostanze naturali come fieno, orzo, crusca e mais
- è controllata dall'allevamento al consumo dal Consorzio di Tutela che rinforza ed affianca i Servizi Veterinari e le autorità competenti.

O COSÌ

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITA'

IN PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con legge regionale (L.R. n° 35/88)

La carne bovina a marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE ha queste caratteristiche:
- è di bovini di tutte le razze, purché ingrassati per un periodo minimo di 5 [illegible] allevamenti piemontesi che aderiscono volontariamente al marchio
- è prodotta con metodi di allevamento che vengono dichiarati dal singolo produttore con autocertificazione
- è sottoposta ai controlli medico-veterinari del Servizio Sanitario Regionale e delle altre autorità competenti.

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO AGRICOLTURA — ASSESSORATO SANITA'

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE
via Torre Roa -Fraz. Madonna dell'Olmo
12020 CUNEO - Tel. 0171/ 411468

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Castellamonte, 1 - 10138 TORINO
Tel. 011/4343247

AGRIPIEMONTE CARNE
Corso Vittorio Emanuele II, 58 -10121 TORINO
Tel. 011/533018

PRO.ZOO.A. - CARNE
Via San Francesco da Paola, 22 - 10123 TORINO
Tel. 011/534415

Olimpiadi: domani a Losanna le città finaliste

LOSANNA. Domani il Cio comincerà a fare chiarezza riducendo da 11 a 5 le città candidate ad ospitare i Giochi Olimpici 2004. Sceglierà probabilmente la via diplomatica: darà cioè maggiore rappresentatività geopolitica al lotto delle finaliste, riducendo la presenza europea e inserendo Città del Capo e una candidatura sudamericana da scegliere tra Rio de Janeiro e Buenos Aires. Tranquille Atene e Roma, le città che hanno presentato i dossier più completi e documentati, 5 candidature (Città del Capo, Stoccolma, Buenos Aires, Rio e Istanbul) si equivalgono, mentre sembrano senza speranze quelle di Lilla, Siviglia, San Pietroburgo e San Juan di Portorico. Si preannuncia un testa a testa tra le città sudamericane, Rio che sta guadagnando consensi. Per vincere lo sprint la città brasiliana sull'immagine di Pelé, ministro dello sport, mentre per la capitale argentina è in pista direttamente il presidente Menem. Intanto il presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, 77 anni (foto), ha deciso di ricandidarsi alla presidenza. In carica dall'80 sarebbe al suo quarto mandato. Le elezioni in programma il 6 settembre. Nell'occasione, Samaranch ha annunciato il accordo con la Nbc. La tv americana trasmetterà anche i Giochi del 2004 e 2008 e quelli invernali del 2006. Costo: 3500 milioni di dollari, 5 mila miliardi di lire.

OGGI IN TV

10,00 Basket. C. Korac: Aris-Benetton	Tele+2	**18,15** Coast to coast news	Tele+2
11,15 Basket. Eurolega: Teamsystem Bo-Siviglia	Tele+2	**18,30** Supervolley	Tele+2
12,00 Golf. Dunhill South African Cup	Tele+2	**18,55 Sci.** Coppa del mondo. Da Mammouth Mountain: superG donne	Raidue, Tmc
13,20 Tmc sport	Tmc	**18,00** La grande boxe	Tele+2
13,30 Trans world sport	Tele+2	**20,00** Telesport	Tele+2
14,15 Volleimania	Tele+2	**20,30** Tg1 sport	Raiuno
14,30 Coast to coast news	Tele+2	**20,30 Basket.** Eurolega: Stefanel Milano-Kinder Bologna	Tele+2
15,00 Basket. Ncaa: Marquette-Cincin.	Tele+2	**20,45 Calcio.** Coppe: Benfica-Fiorentina	Rete4
15,40 Biliardo. Camp. italiano 5 birilli	Raitre	**22,30** Supervolley	Tele+2
16,10 Basket. Camp. italiano serie A2	Raitre	**23,20 Calcio.** Coppa Coppe: Barcellona-Aik Stoccolma	Tmc
16,15 Hockey. Nhl: Detroit-Pittsburgh	Tele+2	**24,00** Tutto calcio	Tele+2
17,45 Basket. Nbaction	Tele+2		

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 6 Marzo 1997 29

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Buon pareggio della squadra di Lippi in casa dei norvegesi nel match d'andata dei quarti

Juve, basta Vieri contro i killer del Milan

Segna il Rosenborg, ma la paura dura soltanto un minuto

TRONDHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

Un pareggio e una lezione, ancora più utile. Non c'è la Juventus grigia svogliato che si lascia portare a spasso dai piccoli grandi uomini del Rosenborg. No, non è lei. Salvato il risultato, che vale comunque mezza semifinale, tanto vale nascondere il resto, tutto il resto, senza però dimenticarlo. I gol di Soltvedt e Vieri, sintesi di un minuto di fuoco, appartengono a un altro mondo, a un altro sogno (dopo il Milan...). Un gruppo stranamente sgonfio e superficiale; ecco l'ultima versione di Madama. Sarà anche vero che non si può andare sempre al canto all'ora, ma questa volta la squadra di Lippi ha rischiato di finire fuori strada per l'eccesso opposto: e, per giunta, su uno dei tratti meno impervi.

La Juventus e la partita non si incontrano mai. L'inseguimento è lungo, tribolato, grottesco. Comincia subito, e male, con un liscio di Ferrara su cross di Jakobsen. Disturbato da Peruzzi, Soltvedt alza sopra la traversa, divorando l'occasione della vita. Il Rosenborg ci mette i muscoli, il cuore. E Nils Arne Eggen, il suo allenatore, distribuisce per il campo come meglio non potrebbe: difesa raccolta (da destra Bergdolmo, Hjelde, Hoftun, Stensaas), e tutti gli altri a far pressing e muro, Strand e Heggem nel settore Jugovic e Iuliano, Skammelrud e Soltvedt a ridosso di Zidane e Deschamps. Da pivot d'attacco funge l'allampanato Rushfeldt, uno dei nuovi, preso in consegna, a turno, da Montero e Ferrara.

Padovano si nasconde dietro Hoftun, Vieri tira da tutte le posizioni, nano Jakobsen, in agguato sulla sinistra, spreme Torricelli e disturba persino Di Livio, maniche corte e piglio garibaldino. Lippi è sempre in piedi, gli occhi di bragia, il tono assai poco incline all'indulgenza. Non trova, Madama, né l'allegria né lo spazio. Soffre l'impetuoso sferragliare dei rivali, le cui risorse agonistiche sovrastano di gran lunga le miniere tecniche. L'alibi del terreno, non certo una vellutata moquette, ci sembra francamente risibile. La Juve, nel primo tempo, non costruisce che due azioni alla sua altezza: al 20', Zidane-Jugovic-Zidane, gran parata di Jamtfall, e al 36', da Zidane a Jugovic, il scherzo che ciabatta dalla lunetta.

Il Rosenborg, tre angoli consecutivi, non si limita a seminare reticolati. Appena può, si butta sotto. Come, per esempio, in apertura ripresa, subito dopo una stoccata Ferrara, in mischia. La manovra juventina difetta di ordine e di grinta. Il gol che sblocca il risultato scaturisce dall'ennesimo corner, al 6'. La bolgia dantesca che accende davanti a Peruzzi (rimpalli, traversa di Rushfeldt, carambole) trova nella capoccia di Soltvedt il terminale decisivo. Se non crede ai suoi occhi la gente di Trondheim, figurarsi Madama. Per un attimo, eccola farsi orco. Cross di Di Livio, testa di Vieri, palla nel sette. Un sogno lungo minuto, non importa: a Trondheim sono felici così.

La Juve torna subito a cuccia. Amoruso avvicenda Padovano, una tenera ombra. Strand scivola via a Iuliano e stanga a palo d'erba: Peruzzi si accartoccia, e sventa. Potesse, Lippi li sbranerebbe tutti. Non esce fuoco dalle narici miliardarie dei suoi pupilli ingessati, ma fumo ordinario, banale nebbia. La contesa è di una bruttezza unica. I norvegesi corrono, corrono, corrono. La Juve pensa all'Inter, è svagata, non si aspettava tappeti di rose, ma neppure queste spine, questi chiodi. Brattbakk rimpiazza Rushfeldt, il Rosenborg continua a spogarsi, Iuliano balla a sinistra, Deschamps e Zidane non riescono a garantire geometrie, profondità. Ci si poco, non sempre in sincronia. Montero rimedia a più di una situazione scabrosa.

procede per ribaltoni e scarabocchi. La partita, la Juve potrebbe addirittura vincerla, al 34', ma Jamtfall bravo a opporsi al destro di Vieri, sguinzagliato dall'altalenante Zidane. Fuori Deschamps, dentro Tacchinardi. Ormai ce n'è più per nessuno. Bragstad dà respiro Bergdolmo. Applausi. Conti. Lo scalabro 1-1 della Juve si colloca, numericamente, a metà strada fra il brillante 4-1 del Milan di Tabarez e il clamoroso 1-2 del Milan di Sacchi. Ma a differenza degli altri varrà, probabilmente, la qualificazione.

Roberto Beccantini

ROSENBORG (4-3-3)	1	JUVENTUS (4-4-2)	1
JAMTFALL	6,5	PERUZZI	6
BERGDOLMO	6,5	TORRICELLI	5,5
BRAGSTAD (42' st)	sv	FERRARA	5,5
HOFTUN	6	MONTERO	6,5
HJELDE	6,5	IULIANO	5
STENSAAS	6	DI LIVIO	6,5
STRAND	6,5	ZIDANE	6
SKAMMELRUD	6	DESCHAMPS	6
SOLTVEDT	6,5	TACCHINARDI (37' st)	sv
HEGGEM	6,5	JUGOVIC	5,5
RUSHFELDT	6,5	PADOVANO	5
BRATTBAKK (23' st)	sv	AMORUSO (15' st)	sv
JAKOBSEN	7	VIERI	7
All.: EGGEN	7	All.: LIPPI	6

Arbitro: BATTA (Francia) 7
Reti: 6' st Soltvedt, 7' st Vieri.
Ammoniti: Iuliano.
Spettatori: 20.246 paganti.

Christian Vieri, protagonista a Trondheim, realizza di testa il gol del pareggio sfruttando bel cross di Di Livio; a fianco, Lippi dà istruzioni a Deschamps

Il bomber torna a sorridere

«Io bravo, ma abbiamo disubbidito a Lippi»

TRONDHEIM. Un rimpianto piccolo per il goleador bianconero: «Non aver segnato il 2-1 perché il portiere mi è uscito addosso e non sono riuscito a centrare l'unico spazio nel quale era possibile infilare il pallone». Ma resta la soddisfazione grande per la seconda rete in Coppa, anche questa volta decisiva. E, come a Vienna, la sigla di un pareggio molto importante per 1 a 1.

La serata di Christian Vieri si chiude in attivo. Dopo le incertezze, i contrasti e l'insieme di cose che l'avevano quasi portato lontano dalla Juve, la rete di Trondheim rimette un po' la situazione a posto. «E' un gol importante per il mio morale e per la Juve - dice Vieri -. Sono stato molto bravo. E pensare che Lippi ci aveva raccomandato di attaccare tenendo la palla bassa perché il Rosenborg ha difensori alti e bravi di testa. Invece alla prima palla alta... Sono le stranezze del calcio».

Racconta di un periodo di ottimismo. «Gioco di più e mi metto in evidenza. Questo mi fa bene. Per me però non è cambiato niente. Devo continuare a sfruttare al massimo tutte le occasioni». L'impressione sulla Juve? «Non bellissima, però sapevamo che avremmo incontrato qualche difficoltà soprattutto nel primo tempo. Il Rosenborg è una buona squadra. Certo, se avessimo sfruttato una delle due palle gol della ripresa ora ci sentiremmo tranquilli».

(f. ver.)

LE PAGELLE di Marco Ansaldo

PERUZZI

Si è salvato dalle pietre di Firenze, non poteva soccombere per i bruscolini norvegesi che gli arrivano abbastanza rari. Soltvedt lo grazia dopo 45 secondi (ma lui gli era quasi zompato addosso), la rete è un susseguirsi di errori talmente rapidi da confonderlo, come se assistesse a quelle comiche in cui tutti (attaccanti e difensori) fanno la cosa sbagliata. L'unico intervento è su un tiro di Strand, non irresistibile.

6

TORRICELLI

Jacobsen è un'aletta di quelle che si incontrano sempre meno e alle quali non ci si è abituati, piccole e rapide quanto brave nel dribbling stretto. Lo chiamano Mini, ma per Torricelli i problemi nel tenerlo diventano subito maxi, tanto che al 26' Di Livio deve intervenire sul piccolino e quasi ci scappa il rigore. Partita obiettivamente difficile per il difensore juventino, eppure a Trondheim fatto gran battaglia per il arrivo.

5,5

FERRARA

Due azioni, buchi, il primo inatteso da sorprendere tutta la difesa e forse anche Soltvedt. Se l'inizio è da dimenticare, il prosieguo si aggiusta su Rushfeldt, che è appena arrivato al Rosenborg e lo si vede evidentemente spaesato. Sfiora il gol dopo due minuti della ripresa (tocca sporco, però l'intuizione è felice), ma rimane come gli altri incerto para-pioggia che porta gol norvegese.

5,5

MONTERO

Abbastanza deciso e autoritario, il più lucido (salvo una testata nella ripresa) nei momenti di difficoltà, quando Heggem e Jacobsen catapultano il Rosenborg verso la porta pericolosamente, partendo dalle fasce. Certo, la difesa juventina non appare solida d'abitudine e l'uruguagio viene coinvolto, perché deve correre a chiudere sui lati. Prova anche palo senza grande convinzione.

6,5

IULIANO

Una prova sballata non cancella l'impressione di trovarsi di fronte a un giocatore in crescita pronto per il posto da titolare l'anno prossimo. A Trondheim annaspa più che a Firenze dove giocò, ieri, sinistra: probabilmente Heggem, che già punì il Milan a San Siro, è più sprintoso e imprevedibile di Kancheiskis, ma non ditelo a Cecchi Gori altrimenti si arrabbia. Con il campionato deve soltanto ritrovare il passo giusto.

5

DI LIVIO

Gioca, ed è l'unico, le maniche corte: a Bergamo, il giugno, lo vedrete bermuda e canotta. Sceglie la divisa dell'uomo duro che patisce il freddo e si adegua subito in campo, correndo e portando palla un po' più e un po' meglio degli altri compagni. Tanto per il Soldatino sulla fascia in cui la Juve patisce più. Non trova il gol capolavoro (semel in anno...) però l'assist per il pareggio è ugualmente prezioso.

6,5

ZIDANE

Principe dell'incertezza: la nostra, nel giudicarlo. Ristudi le azioni del francese e lo scovi in quelle più importanti (20' triangolo con Jugovic, 7' traverso per Jugovic, 34' della ripresa assist-gol sprecato da Vieri). Tuttavia ripensi a quanto visto e le ti ricordi mai riuscire per la classe che possiede. Dopo un periodo straordinario per qualità e quantità ci sembra in involuzione: non tiene più squadra

6

DESCHAMPS

Un briciolo meglio del suo connazionale, nel senso che non produce importanti ma deve invece accollarsi quasi tutto il peso del centrocampo. E questo per l'evidente latitanza dei vicini. Non è davvero una partita memorabile per Dedè. Rappezza e cuce poco. Però prova qualche lancio. Se la vede comunque con trio avversario che, come lui, possiede nell'interdizione la migliore. Dal 37' st sv.

6

[illegible]

L'avevamo lasciato una condizione sontuosa, che ha perso per notte salendo parallelo di Trondheim. Una sola giocata brillante: l'assist dell'uno-due con Zidane, primo pericolo portato dalla Juve. Il resto è di modesta e Strand, lo spazzacamino (sedicente), lo copre di fuliggine al punto che non riconosciamo. Per fortuna sua e della Juve si torna in Italia e al campionato.

5,5

PADOVANO

Lippi aveva pensato lasciarlo riposare e lui s'è adeguato: era in campo con il corpo, non con spirito. Praticamente non ha mai toccato un pallone importante. Eggen, l'allenatore-letterato che ne aveva parlato bene, ci sarà rimasto male. Lippi spera che domenica sera Hodgson ci stia peggio. (Dal 15' st **Amoruso** lampanti volonterosi ma improduttivi. E un tiro porta telefonato).

5

VIERI

Stacco di testa cross di Di Livio e palla nell'angolo alto con norvegesi sotto sbronza per il vantaggio realizzato: gol classico. Poi sbaglia il 2-1 trovandosi a tu per tu Jamtfall: errore classico. Regge quasi da solo il peso dell'attacco, tratpalla ad ogni rilancio, primo tempo tira per volte in porta (35' e 40') ed è una rarità per la Juve. Convince anche quelli a cui non piace.

7

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Bianconeri stupiti dalla condizione fisica dei nordici ma ottimisti sul match di ritorno

Lippi: «Non si può sempre dominare»

Il tecnico dei norvegesi: ripeteremo il blitz di S. Siro

TRONDHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

«Non era la vera Juve». Lippi non nasconde l'evidenza dei fatti. Se è vero che il pareggio permette ai bianconeri di essere più che mai favoriti per il passaggio del turno, è altrettanto innegabile che la squadra non ha dato quella abituale sensazione di potenza mostrata finora ogni volta che è andata in giro per l'Europa. «Ma non sempre - aggiunge il tecnico - si può essere trionfatori. Nei quarti di Coppa Campioni si può pretendere di dominare l'avversario».

Merito anche del Rosenborg, superiore ad ogni attesa: «Questi norvegesi ci hanno sorpreso dal punto di vista atletico - ammette Lippi -. Non pensavo che dopo tre mesi di sosta avessero questa condizione fisica. Per il resto era tutto sotto controllo, abbiamo rischiato soltanto su qualche calcio piazzato. Il valore di questa squadra era stato sottovalutato, sapevo quali erano i pericoli che potevamo correre e gli errori da non commettere».

Prima di tutto quello di giocare la palla alta in attacco. Contro gli stangoni norvegesi non ci sarebbe stato molto da divertirsi. Ricorda Lippi: «Per fortuna le mie raccomandazioni sono state disattese e così è venuto fuori il gol del pareggio. A parte questo, il Rosenborg si è dimostrato squadra ben organizzata, con buone individualità e pericoloso sui calci piazzati. Di fronte ha trovato una Juve che ha cercato di vincere, che era al massimo per vari motivi. Abbiamo sofferto parecchio sulla sinistra, dove Iuliano è stato trovato spesso in difficoltà contro Heggem. Comunque il risultato è giusto così. Il ritorno è tutto da giocare. Avevamo cinquanta probabilità su cento di passare il turno prima di scendere in campo: credo che oggi non ne abbiamo una di più».

A sinistra, il gol del Rosenborg realizzato da Soltvedt all'inizio della ripresa dopo una mischia nell'area bianconera; di fianco, Jugovic

COPPA CAMPIONI — Detentore JUVENTUS. Finale 28 maggio a Monaco

QUARTI DI		AND.	RIT.
[Ola]	ATL. [Spa]	1-1	19/3
BORUSSIA D. [Ger]	[Fra]	3-1	19/3
MANCHESTER U. [Ing]	PORTO [Por]	4-0	19/3
ROSENBORG [Nor]	JUVENTUS	1-1	19/3

Prendono invece corpo le speranze dei norvegesi, che meditano di trattare la Juve come il Milan. Conferma il tecnico Eggen: «Sono ottimista. A Torino possiamo segnare due gol. Il pareggio della Juve è colpa nostra, ci siamo deconcentrati un attimo dopo il vantaggio. Ma in fondo è il risultato più giusto».

Lippi come al solito sceglie la prudenza. Ma anche i giocatori sono rimasti impressionati dalla forza del Rosenborg. Padovano ammette: «Non sarà stata una Juve brillante come altre volte, però se permettete la colpa non è soltanto nostra. Un pareggio qui è un buon risultato, i norvegesi sono molto forti fisicamente e ben organizzati». E lancia un allarme: «Attenti, perché questi secondo me giocano ancora meglio fuori che in casa. Ma se cercheranno il gol, li colpiremo in contropiede. In ogni caso è una qualificazione ancora tutta da conquistare».

Peruzzi spiega il pasticcio sul gol di Soltvedt: «Ci sono stati cinque rimpalli, la sfera sembrava impazzita come quella di un flipper. Alla fine diciamo che va bene così. Loro hanno corso come forsennati, pensavo calassero nella ripresa. Adesso è tutto più chiaro abbiamo capito come mai hanno fatto fuori il Milan». Per gli amanti delle statistiche, quello di ieri sera è stato il primo gol subito da Peruzzi in Champions League.

Ferrara ha proprie teorie: «Non lamentiamoci troppo. Questo pareggio sarà utile per aiutarci a restare svegli nel match di ritorno. Così eviteremo brutte sorprese». Anche per Montero, ancora volta baluardo della difesa, il pareggio non è da disprezzare: «E' un buon risultato. Adesso a Torino devono rischiare se vogliono passare il turno e faranno il nostro gioco. Ma attenzione, non sono affatto una squadra debole. Non sarebbero arrivati ai quarti della Coppa. Ci hanno messo in crisi soprattutto a sinistra. Venivano avanti a folate ed era difficile controllarli. Penso che la prova della Juve sia comunque da criticare. Abbiamo avuto occasioni da gol e abbiamo lasciato nulla di intentato per vincere. Se non ci siamo riusciti è soltanto perché il Rosenborg ci ha bloccato molto bene».

Fabio Vergnano

L'Ajax non fa più paura

Subito avanti l'Atletico Madrid Kluivert ci mette una pezza: 1-1

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

L'Ajax non fa più tremare l'Europa. Anzi, ha tremato per quasi un'ora di fronte all'Atletico Madrid, prima di pareggiare con Kluivert il gol freddo di Esnaider. E l'Arena di Amsterdam sta diventando terra di conquista. E' bastato un Atletico quadrato e bene organizzato tatticamente, all'italiana, per mettere in crisi un Ajax senza fantasia e portare a casa un preziosissimo 1-1.

Un'incornata di Esnaider ha trafitto i campioni d'Olanda come un colpo di «espada» del torero dopo una manciata di minuti. Proprio come aveva programmato Antic. E solo nel secondo tempo l'Ajax ritrovava, insieme all'orgoglio, qualche buona giocata e rimetteva in discussione risultato e qualificazione.

Sull'1-0 gli olandesi si facevano più aggressivi. Ma sui palloni alti svettavano le manone di Molina (autore di una bella parata su Wooter nel finale). Solozabal e Santi imbrigliavano Kluivert e Bejbl, il gigante biondo, era un frangiflutti sulle ondate di Litmanen sul sinistro capitava l'unica palla-gol del primo tempo, deviata in corner dal portiere iberico (43'). Una diga contro la quale si infrangevano gli assalti lanceri.

Esnaider, bomber dell'Atletico

A parte qualche lampo del milanista Kluivert, senza fenomeni Van Gaal diventa allenatore «normale» anche è richiesto dal Barcellona e da altri club che vanno per la maggiore, italiani compresi. Dopo sei anni chiuderà il suo ciclo con l'Ajax. Un ciclo che aveva toccato l'apice a Vienna con il trionfo europeo sul Milan di Capello.

Nella cattedrale del calcio totale, un avveniristico impianto proiettato nel Duemila, lo spettacolo lo garantisce il pubblico prima ancora delle squadre, lo sventolio di cinquantamila bandierine e con i canti che rimbombano contro la volta che copre lo stadio.

Le aspiranti avversarie della Juventus sono inferiori alla maestosa coreografia. L'Ajax non ha più grandi stelle eccezion fatta per Kluivert. Bogarde, in con Van Gaal, non era neppure in panchina. Per punizione è stato messo fuori rosa. E il De Telegraaf ha scritto che Berlusconi, nella sua recente visita in Olanda, appariva perplesso, per non dire pentito, sull'acquisto del bizzoso difensore che, nella prossima stagione, si trasferirà al Milan insieme con Kluivert.

La scuola bi produce ancora talenti, ma la fuga dei migliori preoccupa l'Ajax che vuole presentare all'Uefa la richiesta di una regola che impedisca ai calciatori cresciuti nel vivaio di lasciare il club prima dei 22 anni.

Se l'Ajax è lontano parente di quello che dieci mesi fa perse ai rigori la Coppa dei Campioni con la Juventus all'Olimpico, anche l'Atletico non è più lo squadrone che l'anno scorso s'era laureato campione di Spagna, lasciandosi alle spalle Real Madrid e Barcellona.

L'argentino Simeone, vecchia conoscenza del calcio italiano (ha militato nel Pisa) ed ex compagno di Maradona nel Siviglia, ci diceva che in Europa i biancorossi trovano gli stimoli che hanno nella Liga. Nell'Atletico non si è sentita più di tanto l'assenza di Kiko, squalificato. Kiko è considerato un artista con il fiuto del gol e il suo recupero sarà importante nella gara di ritorno al Manzanares. Ad Amsterdam il contropiede dei madrileni ha colpito alla prima occasione (8'). Fuga sulla destra di Geli e cross, preciso al millimetro, per la testa di Esnaider che fulminava Van der Sar. L'Ajax forza di non perdere la testa e di continuare gioco per recuperare svantaggio. Dopo l'intervallo, Scholten sostituiva Musampa, riequilibrando la formazione che aveva problemi sulla fascia destra. E l'Ajax trovava il gol all'8' della ripresa un secco destro ravvicinato di Kluivert, l'unico asso rimasto nella manica di Van Gaal.

Bruno Bernardi

Ajax (4-3-3): Van der Sar; Melchiot (Dal 38' Veldman), F. de Boer, Blind, Witschge; R. de Boer, Litmanen, Musampa (dal 1' st Scholten); Babangida (dal 25' st Wooter), Kluivert, Overmars. All. Van Gaal.
Atletico Madrid (4-4-2): Molina; Geli (Dal 43' st Vizcaino), Santi, Solozabal, Toni; Aguilera, Bejbl, Pantic (dal 30' st Pounovic), Simeone; Caminero, Esnaider. All. Antic.
Arbitro: Merk (Germania).
Reti: 8' Esnaider, st 8' Kluivert.
Spettatori: 50 mila.

COPPA COPPE

I viola portano mogli, fidanzate e figli a Lisbona, contro il Benfica

Vacanza? No, ultima spiaggia

La Fiorentina deve salvare la sua stagione

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Rui Costa prende a braccio il piccolo Felipe. Oliveira accarezza il visino della tenera Alessia. Mogli, fidanzate, anche i figlioletti. Sbarca in Portogallo una Fiorentina formato villaggio-vacanze. Il caldo estivo, 25 gradi a mezzodì, alimenta l'idea di trovarsi al fianco di una compagnia di amici all'inizio delle ferie. E invece è una squadra sull'orlo di una crisi di nervi che deve sbarazzarsi del Benfica in Coppa Coppe, per evitare che da qui a giugno il campionato diventi una lunga e terribile ultima spiaggia per salvare una stagione cominciata alla grande e trasformatasi in un tormento. I peones, da Amoruso a Padalino, da Cois a Pusceddu, sono gli alfieri della linea dura, dell'embargo nei confronti della stampa. E invitano Batistuta, e soprattutto Rui Costa, che a misura con il passato e f, si augura, con il futuro, a mantenere la consegna del silenzio.

Claudio Ranieri, allenatore con il morale sotto i tacchi (sognava la Lazio, è stato «battuto» da Eriksson, con Firenze ha chiuso senza avere la certezza dei domani) cerca, scuotendo la squadra, di ritrovare se stesso. Eppure proprio lui, alla vigilia del doppio confronto più importante dell'anno, continua a perseverare nell'equivoco di fondo di questa stagione viola. Squadra a zona con la difesa a quattro oppure il libero staccato e un marcatore in più? Sembra impossibile, ma il tecnico non riesce a venire fuori dall'eterno dilemma nel quale sia dibattuto fino a sumarsi. Forse c'è una terza ipotesi. Subito in campo Falcone, ma al posto di Carnasciali. E' di la notizia che la società viola ha deciso di acquistare la metà dell'ex granata versando al Torino un miliardo e 600 milioni: con l'intenzione di riscattare pure la parte restante.

Prima di trionfare in Supercoppa di Lega il Milan, Batistuta e compagni fecero le prove di un'amichevole a Lisbona. Finì 1-1, nell'agosto scorso, con il Benfica. Rui Costa, l'ex sempre rimpianto, segnò la rete viola. C'erano 70 mila spettatori allo stadio Da Luz. Oggi non ce ne saranno tanti così. E se i tifosi fiorentini hanno sotterrato le asce della contestazione latente, venendo in tremila fin qui con la speranza che il vento europeo riporti in rotta squadra, da parte lusitana c'è meno fervore. Il Benfica è solo terzo in classifica, ha appena perso a Chaves scivolando a meno quattro dallo Sporting e lontanissimo (-14) dal Porto, non potrà utilizzare i suoi acquisti di riparazione, da Amaral (ex Parma) all'olandese Helder o allo svedese Pringle. In campo tre sudamericani e tre marocchini, di portoghese e rimasto ben poco agli eredi di Eusebio.

Eppure Ranieri non si fida: «Faccio pretattica, so già chi impiegherò, ma non voglio dare vantaggi al collega Manuel José, lui è abile ad adattare squadra all'avversario. Se vogliamo un ritorno all'antico. Chiedo ai miei determinazione interiore, una partita positiva, pronto a ritenermi soddisfatto anche della sconfitta se la squadra saprà lottare. Ma, vedrete, non accadrà, un gol in contropiede lo faremo. Batistuta in ripresa, almeno l'ho visto in allenamento, da Rui Costa mi aspetto che trasformi l'emozione per il ritorno a Lisbona una prova di forza».

Il portoghese, a differenza otto suoi compagni (Batistuta, Baiano, Cois, Padalino, Oliveira, Piacentini, Pusceddu e Schwarz) non tra i diffidati. Ma il rischio del cartellino giallo è accettato filosofia da Ranieri: «Nei arti di finale è normale ritrovarsi in questa situazione. Spero che chi giocherà sappia evitare di farsi am scioccamente».

Franco Badolato

RETE4 ORE 20,45

Benfica		Fiorentina
(5-3-2)		(4-4-2)
1 PREUD'HOMME		TOLDO 1
7 CALADO		FALCONE 16
3 JORGE SOARES		PADALINO 19
2 TAHAR EL KAJEJ		AMORUSO 5
5 BERMUDEZ		SERENA 3
28 EL HADRIOUI		COIS 14
6 JAMIR		RUI COSTA 10
JOAO PINTO		BIGICA
19 BRUNO CAIRES		SCHWARZ 7
9 HASSAN		BATISTUTA
16 MAURO AIREZ		OLIVEIRA 11
Arbitro: KRUG (Germania)		
12 BRASSARD		MAREGGINI 22
10 VALDO		CARNASCIALI
11 PANDURU		PIACENTINI 4
20 ILIEV		BAIANO
23 EDGAR		ROBBIATI 23
All.: MANUEL JOSE'		All.: RANIERI

Rui Costa tra nostalgia e desiderio di essere protagonista davanti al suo vecchio pubblico

COPPA COPPE — Detentore PARIS ST-GERMAIN (Fra). Finale 14 maggio 1997 a Rotterdam

QUARTI DI FINALE		AND.	RIT.
Benfica [Por]	Fiorentina [Ita]		
Paris St-Germain [Fra]	AEK Atene [Gre]	oggi	20/3
Brann [Nor]	Liverpool [Ing]	oggi	20/3
Barcellona [Spa]	AIK Stoccolma [Sve]	oggi	20/3

SPORT

15. Orari degli anticipi di sabato 15: h. 15 Juventus-Roma e Milan-Fiorentina, h. 20,30 Parma-Inter (pay-tv).

LA LAZIO SOGNA RONALDO. La notizia che Ronaldo, 20enne brasiliano, vuol lasciare Barcellona e che i 94 miliardi necessari potrebbero arrivare dalla Nike interessa Cragnotti: «E' il futuro. Giocatori e sponsor entrino nei contratti».

TRIPLETTA DI RAVANELLI. Nel campionato inglese, tre gol di Ravanelli nel Middlesbrough (6-1 al Derby) e due di Carbone nello Sheffield in casa del Nottingham Forest (0-3); Chelsea-Blackburn 1-1

GULLIT, PROCESSO RINVIATO. Al tribunale civile di Milano si è aperto ed è stato rinviato al 19 il processo intentato da Gullit contro la moglie Cristina Fansa da cui si separò un anno fa. Gullit la accusa di non fargli vedere i figli Cheyenne (di 3 anni e Quincy (di 5)

PELE' BOCCIA MARADONA. L'idea di Maradona, di dirigere un'associazione che tuteli i diritti dei calciatori, è bocciata da Pelè, che ritiene (leggi) «indegno» di quel ruolo.

CICLISMO, STRAZZER. Nella 1ª tappa della Vuelta di Murcia, Strazzer ha battuto allo sprint Abdoujaparov, Capiot e Traversoni.

TENNIS, OK. Torneo Atp Rotterdam (2° turno): Furlan-Delaitre (Fra) 7-5, 7-6 (7-5).

MOTO, FIORILLO ESCLUSA. La Fim ha diramato le liste dei piloti che parteciperanno al Mondiale. Sub-judice l'italiano Giuseppe Fiorillo, classe 250. Trovato positivo in prova dell'Europeo, per due volte non si è presentato davanti alla commissione per discolparsi

BASKET, Aris Salonicco-Benetton Tv 77-73 (44-40) nella semifinale-1 di Korac

SCI, LE DONNE. Riparte a Mammoth Mountain (Usa) Coppa del Mondo femminile: Pernilla Wiberg può vincere il trofeo col superG odierno e lo slalom di domani senza attendere le finali di Vail della prossima settimana.

CORSA TRIS. Firenze trotto: combinazione 17-15-12, quota lire 543.300 (13216 vincitori).

GIUDICE

La Reggiana a Bologna?

Una giornata e [illegible] in B, due [illegible] al granata [illegible]

MILANO. I provvedimenti del giudice: una giornata a Ince (Inter), Ayala e Milanese (Napoli), Amoruso (Fiorentina), Beiersdorfer (Reggiana), Cannavaro e Chiesa (Parma), Franceschetti (Sampd), Gautieri (Perugia), Polonia (Piacenza) e Torrisi (Bologna). In serie B, due turni per aver colpito gli avversari, a Zanoncelli e Francioso (Lecce), Colacone (Foggia), Ferrante (Torino), Giancarlo Ferrara (Palermo) e Gadda (Ravenna). Un turno a Circati (Cosenza), Ciro Ferrara, Favi e Barraco (Palermo), Piangorelli (Cesena), Cozzi (Empoli), D'Angelo (C.Sangro), Giampaolo e Palladini (Pescara), Giandebiaggi, Susic e Mirabelli (Cremonese), Ripa (Bari) e Pereira (Genoa). Dopo la semifinale di ritorno di Coppa Italia sospesi per due turni Ganz (Inter) e per uno Cardone (Bologna) e Lopez (Vicenza). Non ancora deciso il campo neutro per Reggiana-Piacenza, ma c'è accordo di massima per giocare domenica a Bologna.

INTER

Hodgson sott'accusa

Djorkaeff «deve giocare sempre dietro le punte»

MILANO. Il pareggio di Bruxelles scatena le solite polemiche sugli schemi e Hodgson, to di aver schierato nel primo tempo un'Inter troppo guardinga una sola punta sacrificando Djorkaeff in un ruolo che non gradisce, torna a Milano di umore nero. Djorkaeff ribadisce che «con due attaccanti e il sottoscritto a fare il pistone a tutto campo creiamo più problemi agli avversari». Solo Ganz ringrazia il tecnico per avergli perdonato l'espulsione di Napoli in coppa Italia e si dice contento di aver rifiutato il trasferimento in ottobre all'Espanyol: «Ho lavorato vita per meritare l'Inter e voglio restare. Questo gol mi ha ridato fiducia. Spero di ripetermi domenica la Juve, magari giocando dall'inizio. Sono in gran forma». L'arrivo della Juve già scatenato i tifosi, si prepara il tutto esaurito: in vendita sono rimasti solo 4000 biglietti del 1° anello. (n. sor.)

MILAN

Segni di nervosismo

Sacchi [illegible] il duro Simone si ribella poi arriva [illegible]

MILANO. Simone nella burrasca. Lite tra lui e Sacchi, ma senza conseguenze disciplinari. Il tecnico in allenamento richiama l'attaccante, con maniere durissime, a un maggiore impegno. Simone gira le spalle e rientra nello spogliatoio. Più tardi, il chiarimento Sacchi che spiega la «reazione con il nervosismo. Io ho cacciato solo un grande giocatore, Van Basten». Simone coglie la palla al balzo e precisa: «Ho sempre ammirato, difeso e rispettato Sacchi». E tanto che c'è la prende con i giornalisti: «I tifosi milanisti credono che io abbia firmato per l'Inter, lo hanno letto chissà dove, e urlano. Invece il mio futuro è nel Milan. La polemica tra me e Baggio, inventata, scandalosa che mi ha ferito. C'è attorno a me un clima di odio. La mia immagine è distorta più per colpa dei giornali che della tv. Forse per farsi rispettare bisogna comportarsi male». (n. s.)

Stasera Stefanel-Kinder

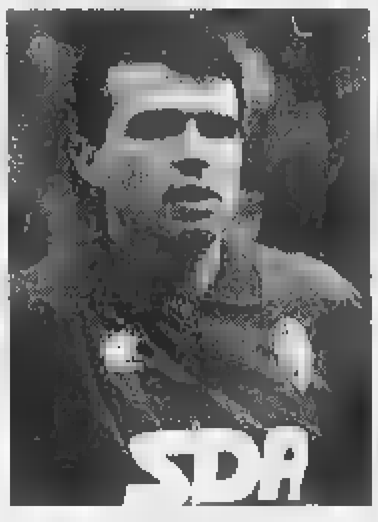
Nell'Eurolega la Teamsystem respinge [illegible]

BOLOGNA. Vittoria sofferta della Teamsystem Bologna nell'andata degli ottavi di Eurolega col Caja Siviglia (73-70). Gli emiliani sono partiti fortissimo grazie alle bombe di Myers e Murdock (23-9 al 5'), concedendo poco ai pericolosi Anderson e Frank. La concretezza le plance di Frosini e McRae (positivo anche nel tiro da fuori) ha permesso alla Teamsystem restare avanti per tutto primo tempo (46-35). Poco prima del riposo, però, i bolognesi hanno perso per infortunio McRae e gli spagnoli ne hanno approfittato, strappando rimbalzi difensivi trasformati in contropiede. Un pauroso parziale di 6/26 al tiro ha rischiato di mettere nei guai Bologna (62-61 13'), ma Siviglia nel finale ha perso lucidità, consentendo alla Teamsystem di salvarsi. I migliori: Myers 26, Murdock 18; Anderson 28. Stasera tocca a Stefanel Milano e Kinder Bologna, nel derby d'andata al Forum di Assago (h. 20,30 tv su Tele+2).

Toro: il vertice Castellani-Veltroni potrebbe riportare i granata nel vecchio stadio

Torna il sogno Filadelfia

E Novelli chiede a Calleri una pausa



Cravero, domenica forse rientra

TORINO. Slittano all'inizio della prossima settimana le decisioni sul Torino-società. Diego Novelli, il quale come tifoso granata (è pure presidente della fondazione Filadelfia) ha fatto pervenire in sede la proposta della Logos Tv e dei due misteriosi imprenditori che la fiancheggiano, ha chiesto a Calleri qualche giorno di surplace. Il motivo? Esiste la concreta possibilità di una apertura verso il ritorno del Toro sul campo che fu di capitan Valentino. Il Torino di nuovo al Filadelfia: prospettiva che non può non coinvolgere gli eventuali nuovi proprietari. Nonché la Fondazione che ha già presentato il progetto [redacted] ristrutturazione lo scorso agosto, il Comune e il Torino Calcio i [redacted]i rappresentanti figurano nel consiglio di amministrazione della Fondazione stessa.

Non è facile, ma non è neppure [redacted] miraggio, il ritorno delle maglie granata sul loro mitico campo, rifatto [redacted] le massime attenzioni alla tribuna (comunque il tetto è da sostituire: l'eternit della copertura contiene amianto, materiale vietato perché dannoso alla salute).

La possibilità entra in una revisione totale degli stadi della città. [redacted] sindaco Castellani [redacted] l'assessore Corsico saranno domani [redacted] Roma a colloquio con Veltroni, il cui disegno globale [redacted] noto: stadi di calcio [redacted] proprietà dei club, che ne facciano anche la loro sede, che [redacted] curino la gestione, e coinvolgano i tifosi con una forma di partecipazione che voglia dire anche difesa dell'impianto stesso.

Il piano torinese coinvolge Comune, Juventus (che tornerebbe al Comunale) [redacted] Torino. Per quanto riguarda il club granata, anche il nuovo progetto sarà gestito dalla Fondazione. Capienza possibile sui 16 mila posti, magari aumentabili. Questa la situazione che merita un momento di pausa alle trattative per la [redacted] della società. Il minimo, perché le parti abbiano le idee chiare, è che si conoscano gli esiti del colloquio Veltroni-Castellani. Si può dire che il passaggio [redacted] proprietà [redacted] già deciso al 95%. Ma non sono esclusi colpi [redacted] sorpresa in extremis: potrebbe entrare in corsa [redacted] compratore.

La squadra non è toccata dalle grandi manovre. Cravero rassicura i tifosi: «Viviamo questo momento pensando soltanto a lottare per la serie A. Ed [redacted] non ho problemi a fare [redacted] rincalzo, volevo finire la carriera nel Toro [redacted] ci sto riuscendo. Conta solo che [redacted] pronto in caso di bisogno». Potrebbe accadere [redacted] Salerno: Sandreani ha mezza squadra in dubbio.

Sommese (schiena) e Longo (strappo) fermi [redacted] lungo, Cinetti (distorsione al ginocchio destro in allenamento) bloccato per un mese, Cristallini ancora a far palestra (caviglia sinistra), Martelli dolorante (addominali affaticati), Rocco a riposo (contrattura coscia destra). Ferrante, due turni di squalifica...

Bruno Perucca

[redacted]

Juve al Comunale, derby al Delle Alpi

TORINO. La ormai lunga querelle attorno all'oggi e al domani dello stadio Delle Alpi, che ha impegnato gli amministratori della città, della Juventus [redacted] del Torino, arriva a coinvolgere emotivamente i tifosi. [redacted] sognare l'ipotesi di portare soltanto le grandi partite (Nazionale, coppe, derby) sul campo di corso Grosseto, del ritorno della Juve al Comunale ripristinato sui [redacted] mila posti, del Torino al Filadelfia (16 mila posti aumentabili), con una sempre maggiore partecipazione delle televisioni allo spettacolo calcistico. La Juventus ha già pronto un progetto alternativo, la fondazione Filadelfia ha già presentato il suo. Cambia il panorama calcistico cittadino? Anzi, tornerebbe all'antico. Persino lo stadio Delle Alpi dovrebbe cambiare [redacted]: si chiamerebbe Stadio delle Vallette, per una riqualificazione del quartiere (ma questa [redacted] già l'idea dell'assessore Matteoli, poi coinvolto nella bagarre dei superprezzi dell'impianto). Al Delle Alpi poco calcio, tanti concerti [redacted] spettacoli, spazio per le sedi delle federazioni [redacted] forse (vicino alla Continassa) centri di allenamento per il tennis e altri sport. Comunale e Filadelfia potranno a loro volta ospitare le sedi delle due società, sullo stile degli stadi inglesi (sono proprietari i club, appunto). E proporre spazi commerciali. Possibilità di uffici (banche, assicurazioni). Anche self service, bar, palestre.

[redacted]

[redacted]

Il canadese della Williams sfida tutti: «Hill non è più un mio problema, non fallirò»

Jacques Villeneuve ha [redacted] anni: è il grande favorito per il titolo

Villeneuve: il titolo è mio ma Schumi è un pericolo

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Dicono che i campioni, nella vita come nello sport, debbano essere almeno un po' presuntuosi. Una forte autoconsiderazione, insomma, non guasta. E allora Jacques Villeneuve ha tutte le qualità per diventare un grande protagonista della Formula 1. Il ventiseienne canadese, infatti, non si tira indietro al momento di esporsi in prima persona nei pronostici. Anche perché non si può negare che [redacted] pilota della Williams sia il gran[redacted] favorito nella lotta per il titolo mondiale, che difficilmente il campione in carica, Damon Hill, potrà difendere alla guida della vulnerabile Arrows.

«Visto come è andata la scorsa stagione - ammette Villeneuve - è facile immaginare che saremo competitivi. E considerata l'esperienza della nostra squadra, io ci conto. Sono pronto. Nel 1996 non conoscevo la maggioranza [redacted] piste ed ero sempre in ritardo di un giorno nel mettere [redacted] punto la vettura. Sino a metà campionato mi costringevano ad adottare le regolazioni studiate dal mio compagno di squadra. Poi mi sono affrancato. Non credo che quest'an[redacted] avrò problemi. Sarò veloce subito, sin dalle prime ore».

A chi gli chiede quali siano i suoi obiettivi, il figlio di Gilles risponde sicuro, [redacted] meditare troppo: «Le mie ambizioni sono al massimo livello, questo [redacted] evidente. Ho dimostrato di saper guida[redacted] e di [redacted] capace di battermi con tutti. Bisogna continuare su questa strada. Farò il possibile per vincere. Non mi accontenterò di sicuro di puntare al secondo posto. Ma la lotta sarà dura. Contro Schumacher che [redacted] sempre un avversario difficile, contro i piloti della Benetton i quali dispongono di un'ottima monoposto se valutiamo i risultati delle prove invernali, contro tutti gli altri che aspi[redacted] al vertice. E anche contro Frentzen, che guida [redacted] Williams come la mia. Lui, il tedesco, ora ha una notevole pressione sulle spalle. A volte questo tipo di situazione ti può anche far andare più forte, [redacted] hai [redacted] temperamento giusto. Tuttavia il mio scopo non è quello di scontrarmi con questo o quel rivale. Io penso soltanto a vincere».

Ma la Williams sarà ancora la miglior vettura? «Forse le differenze saranno minori, la lotta più serrata [redacted] quindi più spettacolare ed incerta. Noi abbiamo prepara[redacted] la nuova FW19 più tardi delle altre squadre. Questo è lo stile Williams: un passo per volta. Il modello '96 aveva tanti pregi [redacted] pochi difetti. I nostri tecnici hanno cercato [redacted] conservare i primi e di eliminare i secondi. C'erano ancora dei settori su cui lavorare per migliorare. Per esempio ho fatto fatica a sistemare [redacted] seggiolino di guida. Come sapete, da quest'anno [redacted] ogni vettura è montata una scatola nera, simile a quella degli aerei, che registra tutti i dati, dalle prestazioni al comportamento del pilota sino alle eventuali cause che provocano una uscita di pista o una rottura. Questo oggetto infilato fra serbatoio, estintore e seggiolino, mi ha lasciato ben poco spazio nell'abitacolo. In certi punti [redacted] a due [redacted] tre millimetri dalla scocca. Sono comunque fiducioso, dovremmo aver conservato un margine di vantaggio sugli altri».

Villeneuve non pronuncia quasi mai la parola Ferrari, come se avesse un astio particolare nei confronti [redacted] Maranello. Ma sa benissimo che alla lunga quasi certamente dovrà fare i conti con Michael Schumacher, considerato quest'anno più che un outsider da parte della maggioranza degli addetti ai lavori. Anche [redacted] squadra italiana, con il suo pilota in testa, continua [redacted] mantenere un profilo molto basso e non [redacted] sbilancia nei pronostici.

Secondo le ultime informazioni la Ferrari, pur disponendo qui di tre motori ultima versione, per prove [redacted] gara monterà [redacted] i V10 step1, considerati al momento ancora più affidabili e forse anche più adatti a un circuito cittadino come quello di Melbourne.

La tensione si fa alta, l'attesa è notevole, considerate le non poche novità sul piatto. A partire dalla presenza della Bridgestone che fornisce le sue gomme a cinque squadre, cominciando dalla Prost Racing, ex Ligier. Ma c'è anche curiosità per la Stewart, per il fratello di Schumacher, il giovane Ralf; e per vedere cosa faranno la Sauber (con Larini) che utilizza i motori Ferrari elaborati Petronas e la rinnovata McLaren che ormai sembra essere diventata una succursale Mercedes. Il via ufficiale con le prove libere domani, venerdì, dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14. Per noi, con 10 ore di fuso orario in meno, in Italia, si comincia stanotte all'una.

Cristiano Chiavegato

[redacted] SI E' GUASTATO L'AEREO

MELBOURNE. Ferrari, Minardi e Sauber sono state le ultime squadre a ricevare martedì sera vetture e materiali. Un ritardo causato da un guasto al cargo partito dalla Malpensa: il Jumbo 747, giunto all'altezza di Atene, ha dovuto fare rientro a Roma in condizioni d'emergenza. Prima si [redacted] guastato il [redacted] di navigazione e poi, secondo il racconto di alcuni testimoni, sul velivolo si è verificato un problema di motore. Il pilota è stato costretto a scaricare gran parte del carburante in mare perché il peso avrebbe potuto provocare [redacted] incidente all'atterraggio. Riparati i guasti, il 747 è giunto a Melbourne [redacted] un giorno di ritardo. Ieri [redacted] polizia ha fermato 2 persone del gruppo ambientalista che ha sparso petrolio sulla pista, giorni fa; i lavoratori dei trasporti urbani di Melbourne, in stato d'agitazione, minacciano scioperi domani e sabato.

[redacted]

Tivù in crisi

Rai senza prove Tele+ non vende

MELBOURNE. Dopo aver pagato circa 240 miliardi (contratto di 5 anni siglato sotto la presidenza di Letizia Moratti) per strappare la F1 a Mediaset, la Rai ha scoperto in extremis di avere ottenuto ben pochi diritti dall'astuto Bernie Ecclestone: così, proprio ieri sera, la Rai ha cancellato dal suo palinsesto le prime prove libere di questa notte. Il contratto prevede infatti solo le prove ufficiali del sabato e la gara; ma avrà anche il warm-up di domenica mattina, per concessione di Ecclestone che si è detto pronto a ridiscutere il tutto (soldi compresi). Intanto [redacted] Rai ha inviato in Australia una troupe guidata da Ezio Zermiani, [redacted] il nuovo commentatore Gianfranco Mazzoni, un operatore e tre tecnici per audio [redacted] montaggio, supportati da due collaboratori, l'ex pilota René Arnoux [redacted] Gianfranco Palazzoli, esperto dell'era-Poltronieri. Neppure l'ombra di un produttore, un regista o quanto meno un dirigente in grado di dare una mano all'avvio di una [redacted] di trasmissioni importanti, costose ma anche remunerative se ben gestite. La troupe è stata costretta a prenotarsi le [redacted] mere, a cercare telefoni e cabine, insomma [redacted] pensare più alle [redacted] pratiche che alla sostanza del lavoro[redacted]. Alla fine verrà magari fuori anche una buona trasmissione, ma del tutto improvvisata. Non sta meglio del resto Telepiù, che ha acquistato (per circa 30 miliardi l'anno) i diritti della nuova tv digitale prodotta dallo stesso Ecclestone, con la possibilità di spaziare [redacted] sei differenti immagini a scelta dell'utente. Ma pare che sinora gli abbonamenti, del costo complessivo vicino [redacted] 3 milioni (fra parabole, sintonizzatori e pacchetto F1), [redacted] poche decine. Così l'unico che ride è appunto Bernie Ecclestone, che [redacted] riuscito a vendere due volte nella sola Italia, e a prezzi salatissimi, uno stesso prodotto «condito» [redacted] diversa. (c. ch.)

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

[redacted] direttamente su spiaggia [redacted] mare bilocali a prezzo lancio [redacted] L. 160 milioni. Affare. Tel. 011 437.5591

[redacted] Montecarlo Prestige [redacted] appartamento a strapiombo sul [redacted] Tel 00377 93 250.060 607 930 970

[redacted] AZZURRA Juan Les Pins. Affare! Bilocale grande terrazzo centro città servitissimo L. 110 milioni. Tel 035 320 713.

MENTONE a 100 mt spiagge, costruendo bilocali o trilocali con vista mare. Prezzi da L. 175 milioni. Tel 011 817.8377

MENTONE Garavan alloggi in ville nuove ottima vista mare terrazze/giardini da L. 221 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

MENTONE mare nuovo alloggio 56 mq terrazza 13 mq vista mare piscina box L. 300 milioni. Case Italgest 0184 449 072

NIZZA centro, vicino mare, immobile con ampio monolocale e funzione bilocale a L. 110 e 145 milioni. Tel 011 817.8377

NIZZA impresa vende pronta consegna mono bilocali vicino mare da 70 180 milioni. Italfrance 0035 609 515 397

NIZZA prestigioso, 300 mt mare, casette e alloggetti nuovi vista mare L. 140 milioni incluso box e notaio. Tel 011 817.8377

NIZZA vista mare panoramica, zona residenziale, monolocali, bilocali, trilocali, 4 locali nuovi, ampi terrazzi da L. 2.400.000 al mq. Pronta consegna. Direttamente costruttore (si [redacted] italiano). Tel 0033 4 93 371 437

ESTERO

COSTA RICA [redacted] mare privato vendo terreno edificabile ottimo investimento. Tel 0338 [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALBERTO [redacted] 745 553 libero lotto edificabile vicinanze Ponte Rossini [redacted] 3000 angolare

CENTRALISSIMO vendesi ufficio-studio medico 3 camere salone biservizi. Tel 500 [redacted]

CORSO Grosseto [redacted] locale [redacted]merciale 90 mq 5 vetrine con seminterrato 150 mq scala interna e passo carraio. Mongiovi 433.8751 - 0330 550 471

[redacted] Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq [redacted] a 1200 stesso [redacted] 501 919

CORSO Vinzaglio piano alto ufficio mq 122 con ampia soffitta archivio L. 235.000.000. Edilcasa 561 [redacted]

CROCETTA fronte corso ufficio ingresso indipendente 250 mq più seminterrato [redacted] posti [redacted]. Grimaldi 505 917

GABETTI vende Autoporto Pescarito complesso capannone uffici per [redacted] mq totali [redacted] e piazzali. Tel 57.67

GRUGLIASCO confini con Torino capannone di 1500 mq [redacted] palazzina uffici di 450 mq. Gabetti 57.67

NEGOZI uffici magazzini adiacenti [redacted] Garibaldi da mq [redacted] a 300 [redacted] cortili vendo. [redacted] 990 9535

OVADA
fronte statale a km 3 autostrada
capannone mq 4800
uffici mq 890
possibili altre metrature
0143 822.988
vende immobiliare Bucchioni

UFFICI E MAGAZZINI

[redacted] via Reiss Romoli vendesi/affittasi locali mq 150-mq 3000. Tel. 596 244.

[redacted] Frejus 106 vendesi locali commerciali, uffici, magazzini varie metrature, no agenzie. Tel 0337 218 557

[redacted]

PRIVATAMENTE vendo collina San Mauro 2500 mq circa terreno edificabile più annessa romantica [redacted] ampliabile prezzo unico in zona L. 1.200 milioni. Trattative riservate. Scrivere Publicompass 7227 - 10100 Torino

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI [redacted] in [redacted] anche da ristrutturare [redacted] con breve societa Torino e prima cintura pagamento contanti. Fiume 0337 216 556

ALLOGGIO [redacted] 2-5 vani ricerco in vendita [redacted] garantito pagamento contanti. No perditempo. Signor Lorenzini 817 8000

CERCHIAMO appartamento signorile anche se da ristrutturare. Definizioni rapide senza impegno. Bimar 011 43 591

CERCHIAMO per nostro cliente 2 camere cucina servizi possibilmente box zona S. Paolo Pozzo Strada. Edilcasa 561.3535

DIRIGENTE Fiat ricerca per figlia piccolo appartamento comodo all'Università [redacted] urgenza. Abitomme 385 3922

RICERCASI per consulente finanziario bilocale contanti disponibile max L. 155 milioni. Personalcasa 218 41 [illegible]

RICERCHIAMO [redacted] Pozzo Strada/Parella 2 camere tinello cucinino servizi. Per valutazioni Edilcasa 561 3535

SOCIETA' RICERCA
[redacted] acquisto zona Centro Crocetta max riservatezza. Rivolgersi Casapiemonte 011 318.6387.

TORIN[redacted]

VILLETTA acquisto zona residenziale prima cintura Torino con giardino pagamento contanti. Centraledile 437.4246

PIEMONTE

RICERCO casetta, rustico o cascinale [redacted] che da restaurare con terreno attiguo max 35 km da Torino. [redacted] Borsa' 368 482

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO in condominio con giardino Torino collina alloggi varie metrature ottime soluzioni contrattuali. Interacta 568.3629

AFFITTASI a referenziati minialloggi o mansarde ben arredati anche pied-a-terre bella casa [redacted] Salvatore 561.7183

AFFITTASI corso Dante attico cucina 2 camere ingresso servizi e terrazzo. Esigonsi referenze. Fidelin 533.593

[redacted] stabile sollte a studenti impiegati via Plave a partire da L. 100 mila [redacted] Servizi esteri. Tel 962 4950

ARREDATI bene [redacted] Centro bilocali di pregio o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 698.5900

ATTICO [redacted] Sondrio in casa recente signorile mq 200 parzialmente arredato terrazzo mq 100. Luciana Vola 436 1395

CORSO Matteotti (palazzo Colonna) in splendida ristrutturazione signorile mq 200 box. Luciana Vola 436.1555

LARGO [redacted] salotto [redacted] giorno [redacted] 2 camere [redacted] arredato volendo box. Tel. 698 [redacted]

PRECOLLINA [redacted] attico nel verde salone [redacted] 3 camere cucina biservizi box. Mq 220. Edilcasa 561.3535.

VIA Maria Vittoria epoca 180 mq circa su 2 livelli [redacted] originale [redacted] ristrutturazione. Studio 0348 262.0588

PIEMONTE

AFFITTO in campagna uso transitorio alloggio ammobiliato di 3 camere, servizi, ampia veranda, orto. Tel 011 800 4782

LIGURIA

[redacted] affitto bilocali giugno L. 700 mila, luglio L. 1.200.000, agosto L. [redacted] Agenzia Edinriviera 0182 870 306

[redacted] S. affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine. Primavera Estate. Punto Edilnord 0182 950.771

[redacted] affittasi appartamenti [redacted] mare settimane quindicine e mesi 5/7 letti. Ginbaldo 019 615 115

ESTERO

ISOLE BALEARI si affittano appartamenti e ville sul mare posizioni stupende. Ri.Ma. Immobiliare 0335 372 513

[redacted] **UFFICI CAPANNONI**

AFFITTASI in stabile prestigioso locali ad uso torre 1° piano e seminterrato collegati con ascensore interno possibilità parcheggio. Tel [redacted] 179 - 596 852

AFFITTASI [redacted] ampie vetrine mq 260 circa su due piani sito in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel 011 509 945

CORSO Francia uffici prestigiosi 230 mq [illegible] ingresso privato affitta. Tel 0337 211 507

CORSO Regina [illegible] locali negozio mq 150 [illegible] locali uffici mq 170. Luciana Vola 436 1395

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 [illegible] affitta. Studio Pizzi 562 9677

LUCIANA VOLA 436 1395 [illegible]

MONCALIERI
zona forte transito nuovo edificio commerciale di 2500 mq totali con area parcheggio. Gabetti 57.67.

PORTA NUOVA S. Salvario affitto 4 camere [illegible] piano luminoso [illegible] Tel 285 6001

VIA Cernaia [illegible] Tel 562 6283

VIA Cernaia [illegible] Luciana Vola 436 1555

AFFITTI DOMANDE

TORINO [redacted]

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati [illegible] Tel. 532 474

ADDETTI [illegible] Procollina Centro Interacta 568 3629

CERCHIAMO appartamenti da affittare [illegible] Bimar 011 43 591

INGEGNERE causa trasferimento cerca [illegible] 70 100 mq in stabile decoroso. Telefonare 547 251

INGEGNERE cerca alloggio [illegible] Torino o limitrofe. Tel 205 2187 pasti 665 3911 uffici

[redacted] cerca in Torino/cintura appartamento mq 70 [illegible] buone condizioni. Tel 011-663.2410

SOCIETA' calcio cerca per propria dirigenza alloggio in villa nel verde della collina. C.A. 501 813 - 0338 802 0113

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A [illegible] capannone mq 1300 uffici mq 900 comodo tangenziali. Telefonare 0337 264 666

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Ero corso Orbassano 241. Tel. 351 328

ACQUISTA autovetture [illegible] pagamento contanti. Via Exilles 32 Torino. tel 011 817 7242 Zona Mole

ACQUISTA [redacted] usate massima [illegible] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776 1898 Torino

[redacted] **GILLIA** acquista vettura [illegible] Corso Umbria 35 Tel 488 296

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo [illegible] 0182 642 823 [illegible]

ALASSIO Pasqua 87 Hotel [illegible] pensione completa L. 285 mila [illegible] Tel 0182 642 [illegible]

FINALE LIGURE Albergo [illegible] 692 929 [illegible]

FINALE LIGURE Albergo [illegible] 692 929 [illegible]

LOANO Albergo [illegible] 668 963 [illegible]

PASQUA Riccione Hotel [illegible] tel 0541 641 442 [illegible]

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... ti aspetta [illegible] Torino corso Peschiera 321. Tel 011 779 2672

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. [illegible] Piazza Solferino 9. To. Tel 011 537 914

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimonio via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011 541 1055

39ENNE celibe cerca signorina carina seriamente intenzionata matrimonio. Scrivere Publicompass 5446 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenti preziosi monete marcobolli valutando al massimo. Tel. 323.092. To via Tripoli 85

A.BELLISSIMA pelliccia visone canadese, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia lontra, giaccone visone royal, giacca leopardo. Tel 590 977

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212

ABBIGLIAMENTO uomo cerimonia vasto assortimento comodo rate. Filippo corso Giulio Cesare 78. tel 011 852.397 To.

ACQUISTIAMO mobili antichi interi arredamenti di ville, alberghi e comunità in Italia, Francia, Spagna. Tel 0141 906 231

ACQUISTO mobili '800 primo '900 quadri tappeti soprammobili vecchie radio sgombero alloggi. Perna 011 964 4830

COMPRO libri spartiti di musica classica e lirica libretti d'opera cartoline. Tel 434 8902 ore pasti

[redacted]RO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via [redacted] - Torino. Tel 561.3066.

VENDIAMO cuccioli di San Bernardo pura Razza. Lire 700 000 caduno. Tel. 0173 841.48

abatenda

tende da sole

Studio Fiandra - Castiglione Tor.

da 30 anni!

aggiungiamo qualità alle vostre case.

ESPOSIZIONE APERTA AL PUBBLICO
Lunedì-venerdì: 8-12/14-18
sabato: 9-12

brevettiamo

Il nostro mestiere non si improvvisa; lo testimonia il numero di brevetti internazionali, esclusivi, frutto di un'innovazione tecnologica unica in Italia, che conferisce ai nostri prodotti un'alta qualità e ci pone all'avanguardia nel settore.

produciamo

Curiamo con attenzione tutte le delicate fasi di progettazione e di produzione, utilizzando i materiali più robusti e più adeguati alle varie esigenze di impiego.

installiamo

L'installazione viene eseguita ESCLUSIVAMENTE dal nostro personale specializzato che provvede anche ai sopralluoghi preliminari GRATUITI di consulenza ed elaborazione dei preventivi.

garantiamo

In quanto produttori e non semplici rivenditori, offriamo GARANZIA GLOBALE su tutte le parti delle nostre tende e, grazie al nostro magazzino costantemente rifornito di tutti gli articoli, garantiamo la consegna entro dieci giorni dall'ordine e la reperibilità immediata di tutti i ricambi.

TORINO - via Ancona 16/A (angolo via Parma 22) - Tel. 011/247 63 52

A&O
Ogni giorno con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 6 Marzo 1997 LA STAMPA 33
via Marenco 32, telefono 65.681

A&O
Ogni giorno con te.

In un clima da corrida, ha spiegato le difficoltà: «Non sono il capo della polizia»

Il sindaco nella fossa del Balon

Castellani incontra abitanti e commercianti

In un clima da corrida, lo stesso che due settimane fa aveva caratterizzato la trasmissione «Prima Serata» di Lucia Annunziata, Valentino Castellani è ieri sera nella fossa di Porta Palazzo per affrontare, in un incontro pubblico al Sermig, 500 commercianti e residenti riuniti in un'assemblea dal titolo significativo: «Una battaglia persa, nuove strategie per vincere la guerra».

Tra fischi e urla, legittima rabbia e chiari tentativi di strumentalizzazione politica, alle 21 il primo cittadino ha preso la parola. Castellani rivendica gli sforzi compiuti dall'amministrazione, ma riconosce anche che molto, moltissimo resta da fare nel cammino per riportare legalità in queste strade. L'emergenza? «Siamo stati i primi, nel '94, a denunciare all'opinione pubblica, insieme con i sindaci delle altre grandi città, il degrado di questa zona. Personalmente, ho sempre ritenuto la situazione di Porta Palazzo più grave di quella, per esempio, di San Salvario». E le soluzioni prospettate in vecchie assemblee uguali a questa? «E' necessario che la nuova legge che regola le espulsioni di extracomunitari che si rendono responsabili di crimini venga approvata dal Parlamento al più presto». E in attesa della legge? «Oggi più che mai è indispensabile una presenza non dico massiccia, ma più qualificata sì, della polizia. Ne ho parlato domenica al telefono con il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano. Ma lo sapete che l'organico della Questura è incompleto? Mancano ben 400 uomini. Il problema, per quanto mi compete, è che il sindaco non è il capo della polizia. Il mio raggio d'azione in questo campo è limitato».

Rumore in sala. Qualcuno se la prende con il prefetto Mario Moscatelli, assente. Altri, guardando le poltrone accanto al sindaco, dal presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini al suo vice Paolo Chiavarino, dall'assessore Andrea Prele ai consiglieri Vinciguerra, Appiano, Garrone e Artesio, domandano provocatoriamente: «Vi serve una mano?». Castellani fa una pausa, lancia un'occhiata al fondatore del Sermig Ernesto Olivero, che nel suo saluto aveva invitato a «valorizzare ciò che di positivo si fa a Porta Palazzo», poi riprende il filo del discorso. E' il capitolo degli interventi di Palazzo Civico. Li elenca rapidamente, prima di lasciare il microfono allo sfogo della piazza: «Abbiamo cominciato a dedicare tutta la nostra attenzione ai vostri problemi circa 3 anni e mezzo fa. In questo periodo, il Comune ha avviato il cantiere per il parcheggio sotto l'ex caserma dei vigili del fuoco. E' stato predisposto il progetto per il sottopasso. C'è stato un primo intervento di ristrutturazione del mercato. Forse tutto questo non basta. Ma posso accettare l'accusa di avere fatto nulla».

Un momento dell'affollata assemblea svoltasi ieri al Sermig presenti il sindaco Castellani l'assessore Prele e il presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini

Ecco, adesso la parola passa al pubblico. E protagonista della serata non è più il sindaco, sono loro, sono gli animatori del comitato per Porta Palazzo, delle associazioni Aurora e Porta Palazzo, operatori commerciali o semplici cittadini che non si riconoscono in nessuna sigla. L'elenco dei disagi è infinito. «E' una rissa continua, anche due o tre volte al giorno». «Faccio i turni, quando smonto a mezzanotte ho paura a tornare a casa perché non c'è nessuno in grado di difendermi». «Si spaccia all'aria aperta, impunemente». «Corso Regina Margherita è diventato una latrina». Il sindaco risponde ripetendo il discorso fatto all'inizio, ma sono risposte che la gente rifiuta persino di ascoltare. Si direbbe che alcuni vorrebbero dal sindaco decreti di espulsione e l'istituzione del coprifuoco, tutte cose che un primo cittadino non può fare, e che Castellani probabilmente vorrebbe neanche fare. «Sono il sindaco», alza la voce a un certo punto. E qualcuno: «Non il capo della polizia».

Nell'esasperazione generale, c'è chi getta benzina sul fuoco e molti, alla fine, hanno l'aria di non capire: «Ma allora che cosa siamo venuti a fare qui, stasera?».

Gianni Armand-Pilon

LO DICONO LE CENTRALINE

Finita la tregua E' allarme smog

Dopo mesi di tregua è di nuovo emergenza smog. Lo dicono quattro centraline sui sei per il rilevamento del tasso di sostanze tossiche nell'aria. Il superamento della soglia di attenzione è avvenuto in piazza Rivoli, piazza Rebaudengo, via della Consolata, via Madama Cristina. Secondo l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, comunque, la situazione non è tale da destare allarme: «Le previsioni meteorologiche dicono che sono in arrivo condizioni atmosferiche favorevoli alla dispersione delle sostanze inquinanti».

E' organizzato dalla Provincia e vi partecipano esperti da tutta Italia e dall'Europa

8 Marzo, parliamo anche di prostituzione

Un convegno su come affrontare e governare il fenomeno

Prostitute e Giornata della donna. C'è un pizzico di provocazione, per aver inserito un tema così delicato come la prostituzione nelle celebrazioni dell'8 marzo. Ma c'è anche una buona dose di coraggio per affrontare un fenomeno così difficile da controllare in relazione al governo delle città e alla sicurezza dei cittadini, questione attualissima per Torino.

Così l'assessore alla Solidarietà sociale della Provincia, Maria Pia Brunato, e l'assessore alla Sanità, Aldo Miletto, sollecitati dalla Commissione di parità, nell'ambito della Giornata internazionale della donna, hanno deciso di riunire esperti europei ed italiani per dibattere di prevenzione, la regolamentazione, le strategie sanitarie, la convivenza con i cittadini di un fenomeno che deve essere capito fino in fondo - psicologia del cliente compresa - perché lo si possa rendere meno dirompente.

Domani, nell'Aula magna dell'Avogadro, in via Rossini 18, dalle 9 fino a sera, si parlerà di prostituzione, soprattutto in relazione ai fenomeni migratori e alla prevenzione per l'Aids. I lavori saranno presieduti da Licia Brussa, coordinatrice europea del progetto Tampep (Transnational Aids prevention among migrant prostitutes in Europe project) e vi interverranno docenti universitari italiani (Torino e Bologna) e stranieri (Belgio e Olanda), dirigente della polizia di Bruxelles, un esperto belga delle politiche di prevenzione, rappresentanti del sindacato di polizia italiano e del Comitato per i diritti civili delle prostitute, Carla Corso e Pia Covre, della Lega italiana contro l'Aids, delle Unità di strada che avvicinano le prostitute per informarle dei rischi sanitari.

L'incontro, come spiegano la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, l'assessore Maria Pia Brunato e la presidente della Commissione Parità, Aurora Tesio, è rivolto ad amministratori e funzionari per consentire loro di individuare iniziative volte a delineare il fenomeno, elaborare delle ipotesi, prefigurare ed adottare soluzioni nell'ambito della sicurezza sociale e della sanità.

Convegno a parte, che comunque ha un ruolo primario nelle celebrazioni per l'8 marzo della Provincia, ieri sono state presentate altre iniziative per il giorno della donna. Così, a dieci anno dal varo del regolamento contro le molestie sessuali, si è finalmente scelta la consulente giuridica, l'avvocato Nicoletta Birocci. Le donne saranno anche al centro del progetto di formazione e aggiornamento del personale, mentre si stanno studiando nuove strade per la concessione di prestiti agevolati, per l'istituzione dei soggiorni estivi ed invernali per i figli dei dipendenti (c'erano fino al '78 e per la «banca del tempo».

Gianni Bisio

INIZIATIVA

Un fiore per «Telefono Rosa»

Sabato 8 marzo, giornata internazionale della donna, acquistando una mimosa presso qualsiasi supermercato (Pam, Crai, Coop e altri) si contribuirà al sostegno di «Telefono Rosa» l'associazione che da nove anni si occupa della violenza contro le donne dentro e fuori le mura domestiche. L'iniziativa, battezzata «Facciamo fiorire i sentimenti», è accompagnata da un manifesto che ritrae una sorridente Pamela Villoresi incorniciata dalle mimose. «Telefono Rosa» significa avvocato penalista e civilista, assistenti sociali, insegnanti e funzionarie di banca che offrono quotidianamente la loro gratuita consulenza a tutte le donne che cercano di liberarsi dalla violenza. «L'8 Marzo vorremmo che costituisse uno spazio riservato a un gesto gentile, all'espressione anche tangibile di sentimenti come l'amore, l'amicizia, la gratitudine» dicono le organizzatrici.

ELEZIONI

Sindaco

Rifondazione corre da sola

Rifondazione correrà da sola con un proprio candidato a sindaco. Tra Castellani e Ulivo da una parte e Rifondazione dall'altra è rottura: «Non c'è nessuna disponibilità - dicono i comunisti - da parte loro a rivedere il programma».

Tropeano e Sangiorgio A PAG. 34

VIA SALUZZO

Omicidio

La gelosia della vittima

Spunta la pista passionale nell'omicidio di Pancrazio Gallo, ucciso l'altra sera in via Saluzzo. Negli ultimi tempi, la donna con la quale la vittima era stata legata per anni frequentava un altro uomo. Un fatto che avrebbe scatenato l'ira di Gallo.

A. Conti A PAG. 34

CONCERTO

Patty Pravo

La divina al Regio

Il Teatro Regio è sempre più aperto alla musica leggera: lunedì 24 marzo ospiterà Patty Pravo. L'«Ultima Divina» della canzone italiana terrà un concerto per un bambino malato che deve essere operato in America.

G. Ferraris A PAG. 41

POSTE

Sciopero

Due ore di fermata

Oggi è in programma una nuova astensione dal lavoro alle Poste: le prime due ore del turno della mattina e le ultime due di quello pomeridiano e serale. Il 17 marzo sarà invece sciopero nazionale e per tutto il giorno. La protesta è per il rispetto dei contratti.

IL PIATTO

PAPERI SOTTO LA MOLE

Dopo Pippo al Museo Egizio e al Salone del Libro, il settimanale Topolino gioca con la storia

E Walt Disney riscrive l'assedio di Torino

L'eroe «Paper Micca» salva la città e «inventa» il gianduiotto

I fumetti a Torino, con la mostra che si è conclusa domenica al Valentino, ma anche Torino e fumetti: succederà tra qualche settimana su *Topolino*, quando il giornalino più letto d'Italia arriverà in edicola con un nuovo episodio dei «Paralipomeni della dinastia dei paperi»: la serie che manda gli eroi Disney a districarsi in un passato fantasioso e immaginario. Questa volta siamo nella Torino d'inizio '700. «La ricostruzione degli ambienti è molto fedele alla realtà - dice l'autore torinese Giorgio Figus -. La Cittadella che vedrete su *Topolino* è la stessa che trovate sui libri di storia. Come pure le uniformi dell'esercito piemontese».

Le coincidenze, naturalmente, si fermano qui. Il resto è profondamente calato nello spirito Disney, a partire dal titolo della storia: *Paper Micca e l'assedio di Torino*. In un paio di vignette appaiono addirittura Vittorio Amedeo II e Luigi XIV, intenti a giocare a golf, e i veri protagonisti sono i paperi, che recitano in costume nella Torino di tre secoli fa: c'è Paperon de' Paperoni, ci sono Qui Quo Qua e c'è anche Paperino, o meglio il suo sfortunato antenato Paper Micca, che fa il garzone da un pasticciere. «Durante l'assedio francese - spiega l'autore - diventa un incursore: scava gallerie sotto il campo nemico, armato di un gigantesco martellone...».

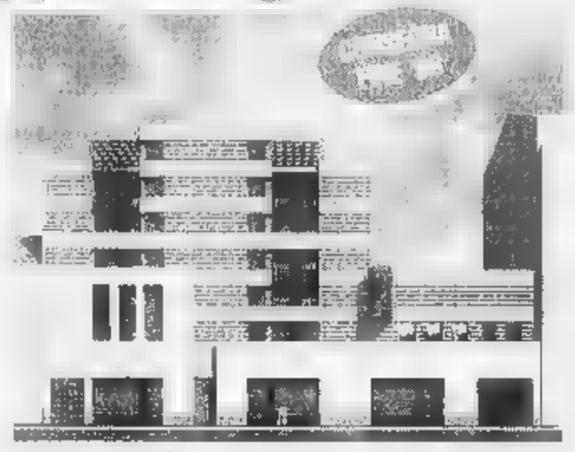
Nelle vignette raffigurati Vittorio Amedeo II e Luigi XIV impegnati a giocare a golf

La prima vignetta del fumetto che apparirà presto su Topolino

Perché scherzare con la storia, quella con la S maiuscola? «Era rimasto l'unico tra gli autori torinesi di *Topolino* a non aver omaggiato la mia città», dice Figus. Ma se Bruno Sarda e Gianfranco Goria, gli altri «disney torinesi», avevano portato Topolino e Pippo al Museo Egizio o al Salone del Libro, Figus ha scelto i paperi, che a Torino ci erano stati soltanto nel '64, per dare il via a una lunga storia dedicata al lancio della mitica Fiat 850. «Portare questi personaggi fuori dal loro mondo è sempre un'esperienza divertente - spiega l'autore -, anche se impegnativa: l'editore, infatti, pretende una fedeltà rigorosa allo "spirito Disney": la violenza è bandita e questo costringe gli autori a raccontare anche le guerre in modo ironico e divertente. In questo caso, poi, ho voluto prendermi una "licenza" storica. L'esplosione finale, qui non uccide nessuno. Però il berretto triangolare di Paper Micca finirà nel pentolone del pasticciere, dando forma a un nuovo cioccolatino alla nocciola. Lo so che il gianduiotto è stato inventato molti anni dopo, ma l'idea di farlo nascere dalla sfortuna di Paperino mi è sembrata irresistibile...».

Guido Tiberga

RESIDENZA CIBRARIO n. 16-18



REALIZZAZIONE I.C.Z. SpA

VENDESI APPARTAMENTI NEGOZI e BOXES

PROPRIETA' E COMMERCIALIZZAZIONE
GRUPPO INTERCOSTRUZIONI
VIA VIBERTI, 6 - TORINO - TEL. 011-3855212

Fumata nera dopo il vertice con l'Ulivo, i candidati [redacted] sindaco diventano cinque

Rifondazione: corriamo da soli

Salta l'accordo con Castellani sul primo turno

«Se votassi [redacted] Torino non voterei certo per Castellani». Parola di Claudio Caron, segretario provinciale di Rifondazione Comunista, residente ad Asti. [redacted] confronto programmatico tra [redacted] sindaco, l'Ulivo e i vertici [redacted] Rc [redacted] è concluso con una rottura: «Non ci so[redacted] le condizioni per l'accordo. Non c'è disponibilità, nè del sindaco, nè dell'Ulivo di rivedere parte d[redacted] programma». I toni usati da Caron, Fulvio Griffa [redacted] Pino Chiezzi sono duri: «Al momento, tra noi e loro, non c'è neppure quel minimo comun denominatore per battere le destre». Conseguenza? «Rc correrà sola con propri candidati per il sindaco e per le presidenze delle circoscrizioni». E la sfidante di Castellani e Costa sarà [redacted] consigliere comunale Eleonora Artesio.

Il centro-sinistra tende comunque a smorzare la polemica. Il comunicato - firmato da Marco Calgaro (ppi), Giovanni Pagliero (verdi), Mauro Marino (Alleanza per Torino) e Alberto Nigra (pds) - l'ha scritto [redacted] stesso Castellani: «Pur in presenza di significative convergenze permangono importanti nodi irrisolti tra i quali [redacted] giudizio nettamente negativo sui 4 anni di amministrazione». Poi due tentativi perr lasciare aperto uno spiraglio. [redacted] primo: «Esistono ampi spazi di collaborazione nelle circoscrizioni». Il secondo: «In campagna elettorale verificherem[redacted] le possibili convergenze».

Replica Caron: «In queste elezioni il voto comunista non sarà offerto gratis, nemmeno al secondo turno. Senza accordo sul programma subito, inviteremo i comunisti a non votare un programma di destra, qual è per certi aspetti quello di Castellani». Griffa rilancia con il pds: «Adesso devono muoversi quelle componenti della Quercia che si sono pronunciate per l'accordo immediato con noi».

[redacted]

«In queste elezioni il voto comunista non verrà dato gratis, nemmeno al secondo turno. E non riusciranno [redacted] convincerci appelli contro le destre al ballottaggio»

[redacted]

«Restano nodi irrisolti, tra cui il giudizio negativo del prc sui 4 anni della nostra amministrazione. In campagna elettorale verificheremo le possibili convergenze»

Speranza [redacted]. Spiega Nigra: «Abbiamo verificato tutte le possibilità di convergenze, [redacted] 4 anni di giunta Castellani non c'è stato niente da fare». Quel che Nigra non dice è che Castellani avrebbe chiesto di escludere Rc al primo turno.

Anche nel centro-destra non mancano le tensioni. «Alle spalle di Costa c'è ancora parecchia confusione», ammette Agostino Ghiglia, coordinatore di An, designato ad aprire la lista di Alleanza nazionale. Confusione, perché nel Polo, a sostegno dell'ex ministro, oltre agli schieramenti di An e di Forza Italia, si sta delineando [redacted] lista civica con dentro Ccd, Cdu, Udc, Patto Segni, verdi-verdi e pensionati per l'Europa, sulla quale non c'è ancora neppur certezza del nome: il Cdu vorrebbe definirla «Centro per Costa», mentre Forza Italia preferirebbe chiamarla «Centro per Torino», onde evitare che il nome del candidato sindaco [redacted] «caratterizzi».

Tre schieramenti sulla scheda, dunque, «apparentati» con il leader dell'Udc. Simboli fra i quali non compare il Ppe di Rolando Picchioni. Anche se ieri circolava l'indiscrezione che il candidato dei Popolari per l'Europa dovrebbe essere Renato Bressan, ex consigliere comunale che potrebbe scendere in pista con Forza Italia.

I malumori del centro-destra, in questa fase, restano, tuttavia, tanti: emergono nel Cdu che, prima di dire l'ultima parola, attende la visita di Buttiglione, che sabato parteciperà ad un convegno al teatro Fregoli di piazza Santa Giulia. Si avvertono nel Patto Segni, che, nella prospettiva di appoggiare Costa, cambia i propri portavoce, identificandoli nel consigliere comunale Giorgio Siniscalco e in Roberto Mussano.

«L'unica certezza - dice [redacted] proconsole di Fini, Ugo Martinat - è che An, sabato in direzione regionale, ratificherà le liste, partendo subito con [redacted] raccolta delle firme per presentarle».

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Regione, il caso delle trappole

La giunta presieduta da Enzo Ghigo perde il primo assess[redacted]

Ghigo ritira le deleghe all'assessore Viglietta

«Decisione dolorosa, ma necessaria» Probabile sostituto è Gilberto Pichetto

«Abbiamo il dovere di garantire la continuità del governo del Piemonte. C'è la necessità di salvaguardare la giunta. Per questo se [redacted] sua posizione non è difendibile dovrò prendere, pur a malincuore, la decisione di sostituire l'assessore Matteo Viglietta». Enzo Ghigo, presidente della Giunta Regionale, ha preso questa decisione dopo una lunga riunione di approfondimento con il gruppo consiliare di Forza Italia e dopo essersi consultato con il suo vice, Gaetano Majorino di professione avvocato. Certo Ghigo spende parole di apprezzamento per Viglietta: «Personalmente lo stimo molto. Ha dato un grande contributo al lavoro della Giunta». E [redacted] di lasciarsi aperta ancora una porta: «Non è in questione la sua onestà, ma la correttezza formale [redacted] un atto amministrativo. [redacted] caso non fosse dimostrata anche Viglietta si è detto d'accordo sulla necessità di salvaguardare la giunta». Ma sta[redacted] nel corso della riunione di maggioranza il presidente spiegherà le ragioni che portano - a meno di fatti nuovi - alla decisione di sostituire «per ragioni di Stato» Viglietta.

Matteo Viglietta

Troppi i rischi, non solo politici, che correrebbe il presidente respingendo la richiesta delle minoranze di dimissioni dell'assessore. Il primo [redacted] la possibilità dell'apertura di un'inchiesta della magistratura che alla fine coinvolga tutta la giunta. Un atto che metterebbe in estrema difficoltà il governo regionale e anche [redacted] Polo alla vigilia di un'impegnativa campagna elettorale.

Le delibere sotto accusa, poi, non sarebbero solo più due. Secondo il verde Pasquale Cavaliere - che con [redacted] interrogazione ha fatto scoppiare il «caso Viglietta» - [redacted] sarebbero «altri tre atti sospetti per una spesa di 158 milioni. Tre delibere approvate dalla giunta a giugno, luglio e novembre che richiedono la fornitura alla ditta Garione [redacted] titolare dell'esclusiva della vendita del Nord Italia di bracciali, contrassegni per ungolati, cinghiali e fauna alpina. Ma in aula l'assessore ha spiegato che la Garione è esclusivista e corrispondete per [redacted] ditta Viglietta di Fossano» Viglietta, comunque si difende: «Non c'è nessuna ipotesi di falso ideologico in quella delibera perché [redacted] c'era alcuna volontà di farlo. C'è stata, questa sì, un'imperfezione tecnica nel definire importatrice una ditta che non lo era. E questo errore su lo sono attribuiti gli uffici. Io non sapevo che quelle trappole venivano dalla mia ditta. Trattiamo 18 mila articoli».

Ghigo, adesso, deve affrontare il problema della sostituzione di Viglietta. Il rischio e che si apra una vera e propria guerra interna al gruppo di Forza Italia e, [redacted] prospettiva di un rimpasto più corposo, all'interno di tutto il Polo. Martedì, nel corso del dibattito in aula, non una sola voce si è levata in difesa dell'assessore, anzi per dirla con [redacted] battuta di un consigliere di maggioranza si «vedevano gli avvoltoi volare». Che succederà adesso? [redacted] probabile che viste le imminenti elezioni comunali Ghigo si orienti a sostituire solo Viglietta. Alleanza Nazionale, poi, non vede di buon occhio grossi sommovimenti [redacted] questa fase. Dunque, sembra scoccata l'ora di Gilberto Pichetto da Biella. **[m. tr.]**

Secondo gli investigatori l'assassinio di via Saluzzo non sarebbe nato da uno sgarbo nel mondo della malavita

Una donna dietro al delitto?

Si scava nel passato dell'uomo ucciso

Pancrazio Gallo, 46 anni, assassinato martedì sera in via Saluzzo. Era appena uscito [redacted] bar che frequentava abitualmente quando è [redacted] dai killer. Testimoni parlano [redacted] o quattro persone a bordo di un'Alfa Romeo

I testimoni: ha cercato di sfuggire ai killer ma lo hanno bloccato prima di spararagli

[redacted] corpo [redacted] Gallo riverso sull'asfalto. Un proiettile [redacted] ha spaccato il cuore

Ha saputo dalla polizia che il padre della sua bambina era stato ucciso. Era caduto in un agguato, la scorsa sera, in via Saluzzo, a pochi passi da corso Vittorio Emanuele. Tre colpi di pistola. Pancrazio Gallo, 46 anni, nato in provincia di Brindisi, pregiudicato per furti, è morto sul colpo. Aveva riconosciuto i killer: erano tre o quattro, arrivati a bordo di un'Alfa. Ha visto l'arma, ha tentato di fuggire. E' stato inseguito dall'assassino, raggiunto.

Lei, Maria Teresa Pasculli, ha passato molte ore negli uffici della squadra mobile. Ha parlato del loro amore difficile. Della bambina, che ha 7 anni. E della fine, travagliata, del loro amore, due anni fa.

Forse le parole di questa giovane donna hanno portato tasselli importanti agli uomini del dottor Claudio Crac[redacted], capo della sezione omicidi. Il funzionario dice: «La morte di Gallo non pare sia legata alla malavita, ad un regolamento di conti, a lotte per il controllo [redacted] questo o quel mercato». Parole che forse vanno interpretatate alla luce della ricostruzione dell'omicidio, ma anche della storia e della figura di Pancrazio Gallo.

Gallo, martedì sera, era in un bar di via Saluzzo 8. La titolare, Tina Castelnuovo, ricorda: «Ha bevuto un caffè, poi è uscito in strada». Erano le 22,30. Un'altra testimonianza: «Io ero affacciato alla finestra di casa. Ho visto arrivare un'Alfa. Gallo ha riconosciuto [redacted] persone a bordo dell'auto. E' corso verso via Galliari. [redacted] stato raggiunto. Tre colpi [redacted] pistola. E' caduto a terra». Pancrazio Gallo [redacted] morto sul colpo. Uno dei proiettili, 38 special, gli ha spaccato il cuore.

Ma chi era la vittima? Per gli inquirenti, «un piccolo balordo, pregiudicato per furti». Sì, confermano in questura, «era stato arrestato nel '93, [redacted] furto di uno stereo da un'auto in piazza Solferino». [redacted] c'è una vecchia storia. Anno 1982. Gallo aveva una «fidanzata», Clara, prostituta. Un anziano professore si innamorò di lei e la volle tutta per sè. Gallo convinse l'amica a chiedere denaro allo spasimante, fingendo di lasciare il marciapiede.

Cose vecchie, ricorda l'avvocato Liliana Longhetto, da molto tempo difensore di Gallo. Con Maria Te[redacted] Pasculli fu amore vero. I due abitavano [redacted] via Vaninetti. Gli amici raccontano che la storia tra Maria Teresa e Pancrazio è finita due anni fa: «Lei era in crisi, aveva deciso di starsene da sola». Una separazione burrascosa, dopo litigi, denunce di maltrattamenti. «Una decisione che ha fatto soffrire Gallo», dice l'avvocato Longhetto. Lui ha continuato ad aiutare la Pasculli e la figlia. Il 19 novembre scorso i due si sono rivisti [redacted] tribunale. Lei lo [redacted] accusato di avere vestiti ricettati, ritrattò.

Vicende private, che la polizia fa affiorare per scoprire l'assassino. Gallo conosceva i killer? Ucciso da chi? Perché? Ripetono i funzionari della Mobile: «Non è storia di lotte tra bande». E allora? Uno sgarbo? Forse per una donna? L'omicida si nasconde tra gli amici, i conoscenti di Pancrazio Gallo?

Ezio Mascarino

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 6 Marzo

PREVISIONI

... Piemonte ... Aosta nuvolosità in graduale aumento nel corso della giorn[redacted]. Temperatura in di... settentrionali. Visibilità ridotta per foschie

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	18,5
MINIMA	5,6
UMIDITA' (ore 14)	50%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted]

[redacted]

MASSIMA	18,5	MINIMA	7,7
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

[redacted] del mese ultimi [redacted]

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[redacted]

MASSIMA	6,5	MINIMA	-1,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 58 minuti, tramonta alle ore 18 e 2...

LA LUNA: ... alle ore 5 e ... minuti, cala alle ore 15 e 26 minuti

- Ultimo quarto 2 marzo ore 11
- Luna nuova 9 marzo ore 2
- Primo quarto 16 marzo ore 1
- Luna piena 24 marzo ore 6
- Ultimo quarto 31 marzo ore 21

[redacted]RIO: brilla quasi come Sirio ma è nascosto dai raggi del Sole

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est pochi minuti prima del Sole

MARTE: è nella parte occidentale della [redacted] ... della [redacted]

GIOVE: osservabile per poco tempo al mattino

SATURNO: a 1551 milioni di km dalla Terra: che si avvicina

IL FENOMENO: oggi alle ore 15 la Luna calante passa vicino a Giove. Noi possiamo ammirare la congiunzione durante l'alba [redacted] domani circa un ora prima che sorga il [redacted]

Specchio dei tempi

«Nel centro psichiatrico da tre mesi nessuno visita nostro figlio» «Coazze esclusa da Formula?» - «Non si può impoverire la pensione di chi non lavora più» - «Voglia di pallone» - «Traduzione illeggibile»

Una lettrice ci scrive:

«Ho telefonato in ambulatorio psichiatrico dove mio figlio è seguito da 11 anni, per sapere l'ora dell'appuntamento col medico. Un'infermiera mi ha ribadito che non c'era alcun appuntamento. [redacted] sappiamo cosa fare, come curarlo. Sono tre mesi che il medico non lo vede, la terapia andrebbe controllata di tanto in tanto, se tutto ciò non avviene perché ci sono gli ambulatori? Noi familiari talvolta siamo insultati, ci dicono che sanno loro cosa devono fare e non forniscono altre spiegazioni.

«Così noi genitori facciamo da medici e da infermieri; ci sarebbero da raccontare cose allucinanti che succedono quando si ha [redacted] un malato di questa gravità. E [redacted] noi ci sono molte altre famiglie stanche di combattere contro tutti, senza avere il minimo aiuto dagli specialisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Coazze è vicinissima a Giaveno; nell'opuscolo "Formula" a pagina 6, nel settore O, [redacted] indicata, ma è nettamente dentro il settore. Una nota ditta effettua con il sistema "Formula" la corsa Giaveno-Torino, riscuote il corrispettivo pedaggio. Come mai non è stato previsto [redacted] includere in detto sistema anche la corsa Giaveno-Coazze o Giaveno-Avigliana?».

Marco Vizzini

Un lettore ci scrive:

«Su molti giornali è stata riportata la seguente frase attribuita ad un noto dirigente industriale: "Se uno che ha lavorato [redacted] anni vuole smettere a 52 anni di età lo faccia pure ma a condizioni ridotte e quando dopo i 65 anni si accorgerà che con quella pensione [redacted] si campa si arrangi...".

«Presa così, la frase pare non convince. Ma, ammesso che risponda a verità, si tratta certamente di una semplice boutade con intento provocatorio. Quel dirigente è conosciuto per essere persona estremamente concreta, ma anche razionale e "con i piedi per terra". Allora, stabiliamo pu[redacted] quelle "condizioni ridotte" in funzione dell'anzianità [redacted] dell'età, ma il potere di quel trattamento dovrà rimanere inalterato in futuro. Non si può continuare ad illudere il pensionato (qualunque sia la sua anzianità o la sua età) [redacted] una pensione iniziale magari buona, ma che, nel tempo, verrà progressivamente impoverita di valore effettivo (innanzitutto dall'inflazione e poi da nuove tasse, nuovi ticket, ecc.). Diamogli pure in partenza una pensione meno allettante ma che dia comunque garanzie di mantenere negli anni il suo potere. Sarà poi [redacted] lavoratore [redacted] a valutare l'opportunità di lasciare il lavoro oppure di attendere ancora qualche anno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono [redacted] padre di un ragazzo di 14 anni, con [redacted] gran voglia di giocare a pallone.

«Abito alle Vallette, [redacted] sono rivolto ad un campo sportivo in città, lo hanno fatto giocare per [redacted] po' di giorni, quindi lo hanno lasciato a casa. Alle mie contestazioni, il "mister" mi ha chiesto (a quattr'occhi) duecentomila lire; al mio rifiuto, mi ha voltato le spalle ed il dialogo [redacted] finito.

«Mi [redacted] rivolto ad un secondo centro sportivo, ma fanno giocare solo figli [redacted] amici [redacted] di collaboratori. Non conosco le norme che regolano la materia, vorrei però sapere se tali attività sportive sono aperte a tutti o se l'adesione va a discrezione dei dirigenti delle società anche se i campi sono [redacted] terreni comunali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho assistito con un amico allo spettacolo "Boris Godunov" al Teatro Regio. Ero un po' titubante in quanto l'opera era cantata in russo. Nessun timore, mi hanno detto alcuni amici esperti, in alto sulla cornice del palcoscenico c'è un display che in tempo reale dà la traduzione in italiano.

«Fiduciosi prendiamo posto: settore C, fila 5, 29/S. S'inizia lo spettacolo, cerco con gli occhi il display. Lo intravedo ma non riesco [redacted] leggere e scopro che per le sei-sette prime file di platea è impossibile la lettura della traduzione in quanto il display è posto sopra la verticale della mia testa o addirittura alle spalle dello spettatore.

«A questo punto una provocazione. Suggerisco l'apertura di [redacted] sportello distribuzione biglietti. Alla domanda "Conosce la lingua in cui è cantata l'opera?" in caso del [redacted] assegnazione posto in una delle prime cinque file. In caso [redacted] no da metà sala in su in modo da poter leggere il display e rendere ugualmente felici tutti gli spettatori. Qualcuno mi ascolterà?. Penso di sì, al Regio c'è sempre attenzione per il pubblico».

Giorgio Turco

L'INCHIESTA

L'HANDICAP A TORINO

Dopo le denunce, la parola ai rappresentanti delle istituzioni

«Aiutiamoli a vivere la città»

Il sindaco: c'è ancora tanto da fare

CHIUDIAMO, con questa quinta puntata, la nostra inchiesta sull'handicap a Torino. Inchiesta che ha messo in evidenza come la città sia all'avanguardia nel tentativo di assicurare a tutti una vita dignitosa, anche come i problemi irrisolti siano tanti.

Ne è convinto innanzi tutto il sindaco Castellani: «Il campo di intervento è vastissimo. Ma il nostro approccio è stato semplice: tenere sempre presente, in tutte le delibere, il pianeta handicap. Così il piano regolatore prevede che per le nuove strutture aperte al pubblico, condomini compresi, siano obbligatori accorgimenti contro le barriere architettoniche; così siamo intervenuti su molti edifici pubblici, marciapiedi, strade, spendendo anche i soldi destinati a Torino dal governo per la conferenza intergovernativa». Ma le barriere architettoniche tutto: «Infatti. Grazie a una serie di convenzioni siamo riusciti a recuperare decine di posti di lavoro. Per i casi più gravi abbiamo finalmente aperto la struttura di corso Svizzera, e altre ancora. Un terzo del bilancio dell'assistenza è destinato all'handicap. Non basta, lo so. La mia speranza è che tutta la città sia più vicina ai problemi dell'handicap, e prosegua questo cammino di civiltà intrapreso da molti anni».

Sulla stessa lunghezza d'onda la presidente della Provincia Mercedes Bresso: «La cultura nei confronti dell'handicap sta davvero cambiando: è molto importante che oggi gli invalidi siano più visibili che in passato, una conseguenza del fatto che le leggi impongano sempre più l'adeguamento di spazi e servizi alle esigenze delle persone che non possono muoversi liberamente». Prosegue: «Il problema maggiore oggi, insieme con i costi, è realizzare gli adeguamenti necessari per consentire l'accessibilità in strutture che talvolta proprio non li consentono. E' il problema di parecchie pubbliche amministrazioni che utilizzano edifici antichi».

Mercedes Bresso fa l'esempio di Palazzo Cisterna, la storica sede dell'Amministrazione Provinciale: «Ci sono aree che non potranno mai diventare accessibili a una persona in carrozzina». Per raggiungere la sala del Consiglio, nel complesso di piazza Castello dove si trova anche la Prefettura, tra poco sarà installato un ascensore che consentirà l'ingresso anche alle sedie a ruote. «Così anche la prefettura diventerà accessibile» spiega la presidente. E aggiunge: «La Provincia sta anche portando avanti il piano di adeguamento alle norme antincendio e di rimozione delle barriere architettoniche nelle scuole superiori: abbiamo bandito il concorso di progettazione per 40 edifici. Costerà circa venti miliardi: è il primo intervento sistematico. In passato i lavori sono stati fatti casi specifici».

Anche per il presidente Ghigo «le leggi che oggi esistono sono buone, il problema è l'esiguità dei fondi». E aggiunge: «Per questa competenza, come per molte altre, senza dubbio una Regione più forte e autonoma potrebbe ottenere risultati più concreti e consistenti». Enzo Ghigo ricorda gli interventi fatti a favore dell'eliminazione delle barriere: «Le nostre competenze riguardano soprattutto i contributi per l'edilizia privata, in attuazione della legge nazionale 13/89. Dal 1989 al '96 lo Stato ha erogato appena 3 miliardi e noi abbiamo integrato con 7 miliardi e milioni, rispondendo così a mille richieste cioè quasi il cento per cento. Per il '97 prevediamo l'ulteriore stanziamento di un miliardo e mezzo».

Una malformazione al piede, poi la polio
Si è sposata
ha avuto un figlio
ha insegnato
«Molto è cambiato in tutto questo tempo
Ma tante azioni anche le più semplici ci restano vietate»

Gianna Mazzetto Odone il marito Antonio, anch'egli reso invalido dalla poliomielite
Una vita con tante difficoltà anche con la voglia di conquistarsi un'esistenza normale

Gianna, invalida da 58 anni «Ecco la mia vita a ostacoli»

«Ho teso la mano destra al prete per la Comunione: lui nervosamente mi ha detto che dovevo dargli anche l'altra perché quella è la regola. Allora davanti all'altare, con la gente in coda, gli ho sussurrato che avuto la poliomielite, che l'altra mano non la posso usare. "Tira fuori la lingua!" è stata la sua reazione seccata. E io, per decenni di obbedienza a regole imposte chissà perché, l'ho fatto. Poi, per orgoglio, ho preso l'ostia dalla lingua e gliel'ho mostrata. "Vede? Questa mano funziona", gli ho detto e sono andata a inginocchiarmi in un banco. Lì ho pianto. Di rabbia». Quel giorno d'estate dell'anno scorso al santuario di Santa Rita Gianna Mazzetto Odone non è ancora riuscita a dimenticarlo: uno dei tanti episodi di insensibilità e di intolleranza che ha affrontato nei suoi anni da invalida.

La professoressa Odone è nata con una malformazione ai piedi e quando aveva pochi mesi la polio le ha messo fuori uso il braccio sinistro. Operazioni e ginnastica sono servite a cancellare un handicap vissuto con vergogna, dice oggi, «per troppo tempo e senza ragione». Ma questa minuta, combattiva signora che cammina con difficoltà non si è mai arresa. Soprattutto, non si è arresa di fronte alla mentalità che, come dimostra l'atteggiamento di quel prete, in parte ancora oggi vorrebbe l'invalido confinato in una dimensione «diversa»: si è sposata, ha avuto un figlio, ha insegnato Lettere per molti anni, ha cercato di far capire ai suoi allievi che cosa significa vivere con un limite fisico e che cosa può fare chi invalido non è per aiutare il più sfortunato a sentirsi uguale. Se l'atteggiamento nei confronti della disabilità sta cambiando è anche per la continua testimonianza - fatta anche di lettere ai giornali, di telefonate ai programmi radiotelevisivi - di piccole donne tenaci come la professoressa torinese.

«Quando trent'anni fa io il mio marito, anche lui colpito dalla polio, ci sposati, eravamo osservati con curiosità: come se stessimo facendo qualcosa di inadatto a persone come noi. Per la gente era strano che volessimo vivere una vita normale. Le nostre famiglie, invece, ci hanno sostenuti. Poi è nato nostro figlio e anche questo evento, allora, era "previsto" dalla mentalità corrente». Gianna Odone ricorda il passato nel salotto di casa, accanto al marito Antonio, da anni costretto sulla sedia a ruote, anche lui insegnante in pensione. «Quando portavo mio figlio ai giardini capitava di parlare con altre madri. Sovente qualcuna mi chiedeva: "Questo bambino è suo nipote?". Nessuno pensava che potessi essere mamma».

Tante cose sono cambiate. Non ancora abbastanza. «Moltissime azioni banali ci sono sempre vietate: salire su un tram, entrare in un museo, in una chiesa senza doverci informare prima se è accessibile o no. E poi, non vorrei più dover litigare per i posteggi riservati, sempre occupati dai "sani". Recentemente, alle mie rimostranze, mi sono sentita dire: "Si vuole vendicare perché lei è invalida e io no?". Gianna Odone sorride divertita: «Funziona abbastanza avvicinarsi all'automobilista occupante e chiedergli: "Scusi, lei è invalido?". La risposta di solito è un "no!" accompagnato da relativo corna. Ma quasi sempre se ne vanno».

Occupazione dei posteggi a parte, il marito di Gianna è più accomodante «Io non ho avuto grandi scontri e sofferenze dovuti agli atteggiamenti della gente. Ma ciò che manca ancora oggi - dice il professor Antonio Odone - è la coscienza del fatto che rendendo gli invalidi più autonomi, e la società ne avrebbe un vantaggio. Per me sono due le istituzioni che dovrebbero eliminare al cento per cento le barriere: la scuola, dalle elementari all'università, e le banche. Nel primo caso per consentire un'istruzione completa, la premessa per inserirsi poi nel mondo del lavoro, nel secondo per rendere il disabile responsabile anche della sua vita economica». E se sua moglie ha il sogno di poter entrare senza problemi nelle gallerie d'arte, Antonio Odone spera che il Comune faccia qualcosa per sensibilizzare i commercianti a rendere i loro negozi accessibili: «Sarebbe bello poter scegliere tra tanti prodotti. Oggi un disabile in carrozzina viene servito all'esterno e deve sapere in partenza che cosa vuole comperare. Sarebbe utile a normalizzare la situazione: ci si troverebbe insieme, meno lontani»

Maria Teresa Martinengo

Un articolo di Tullio Regge: molti mali si potrebbero evitare

Parola d'ordine, prevenire

IL mondo dei disabili è abituato alle estenuanti attese, alle sofferenze consumate in segreto, e solo raramente esce allo scoperto. Finalmente qualcuno si occupa di noi, lo dico senza falsi pudori: sono anch'io un disabile anche se per fortuna la mia condizione non mi pesa e non mi impedisce di tirare avanti meglio di tanti normali.

All'epoca del boom economico il parametro più significativo con cui si giudicava il grado di civiltà di un Paese era quello dei consumi e della ricchezza facile ed esibita. Quei palazzoni che deturpano la periferia delle grandi città, ricchi di scale, marmi e di cattivo gusto sono emblematici. Anche nei secoli scorsi non si scherzava. La minacciosa ed angosciosa scalinata della Gran Madre è un monumento alla Restaurazione, ma anche alla emarginazione della disabilità.

Qualcosa si muove seppur lentamente ed i risultati si vedono, ci si rende conto che una civiltà deve essere giudicata non in base al consumo di kilowattora bensì in base a come tratta gli emarginati.

Torino si è finalmente dotata di scivoli, molti locali pubblici si vantano di essere accessibili. La legge si fa sentire ed è finalmente possibile trovare in quasi tutte le città italiane alberghi che ci accolgono.

Non sono ancora scomparsi i bugiardi e gli affaristi. In occasione di un recente congresso scientifico tenutosi a Roma l'Accademia dei Lincei, ben conoscendo le mie condizioni, si era premurata di trovarmi un albergo accessibile ebbe ampie assicurazioni in proposito da un gestore. Quando giunsi all'albergo scoprii che era luogo assurdamente accessibile e che il gestore, pur di non perdere un cliente, aveva mentito spudoratamente nella certezza che avrei preferito accettare quello che mi veniva offerto per non rischiare il peggio altrove. Per mia fortuna trovai un posto in aereo e lo lasciai una stanza vuota.

Le linee aeree continuano con una assurda e crudele politica di discriminazione tra i disabili che sono sottoposti a vessazioni di ogni tipo. Dovrebbero sempre sedersi accanto al finestrino, raggiungibile solamente a prezzo di faticosissime manovre e che garantisce morte certa in caso di incidente. Non possono sedersi vicino alle uscite ed allungare le gambe. Quasi nessun aereo è dotato di poggiabraccia ribaltabili che permettono un felice ingresso alle poltrone. L'aereo della Sabena che mi portava a Bruxelles durante il mio mandato parlamentare aveva poggiabraccia ribaltabili, ma solo nella fila 13. Per fortuna sono superstizioso. Si tratta di problemi che non si risolvono dall'oggi al domani, ma che potrebbero trovare una soluzione se ci fosse un minimo di buona volontà.

Il professor Tullio

Di grande importanza è l'attività delle associazioni legate al mondo dei disabili il cui operato è troppe volte trascurato da funzionari pubblici di ogni rango e tipo, pronti a snobbare chiunque metta il naso nei loro affari. Purtroppo il peso di queste associazioni è diminuito da litigi interni, vera guerra dei poveri, da profonde fratture ideologiche o da polemiche che sono giunte al calor bianco. Pomo della discordia è stato l'inserimento del disabile nelle scuole. In un tempo non poi così lontano un bambino afflitto da disabilità anche lieve gettava vergogna sulla famiglia e veniva relegato in un istituto specializzato. Non esistono dubbi sul fatto che la politica dell'inserimento nella scuola corrisponde a criteri di giustizia e di inserimento nella società. I dubbi restano nei casi di disabilità estrema anche per la mancanza di una chiara politica di sostegno e di attrezzature adeguate.

Vorrei richiamare l'attenzione di tutti sulla necessità di prevenire la disabilità o, nei casi in cui esse si manifestino, che vengano diagnosticate più presto in modo da intervenire tempestivamente. Alcune forme gravi di disabilità, quali la spina bifida, sono legate a carenze vitaminiche che non sono state individuate. In altri casi sono di natura genetica e le coppie a rischio debbono essere informate in modo da giungere ad una decisione responsabile ed evitare sorprese amare.

Il cambiamento di costume e di attitudine verso i disabili è essenziale, il 10% circa della popolazione è colpito da forme di impedimento i cui effetti sono aggravati da barriere architettoniche e psicologiche. In molti casi è peggiore l'effetto dello scoramento di chi si scopre portatore di handicap dell'handicap stesso. Tutti abbiamo sotto gli occhi l'esempio di persone fisicamente normali che rendono la loro vita e quella degli altri un inferno con pretese assurde. Altri disabili si adattano facilmente alla loro condizione. E poi tutto è relativo, nel mondo dei fisici teorici è disabile chi non sa cosa sia l'equazione di Dirac e non chi cammina con i bastoni.

Tullio Regge

NOTIZIE dalle AZIENDE

Con Ifas Gruppo la notte porta... l'auto riparata!

"Mentre voi dormite noi lavoriamo per assistere la vostra automobile". No, non è uno slogan ufficiale. E' esattamente quanto accade a Torino e provincia presso le concessionarie ed i Centri Assistenza Ford del Gruppo Ifas, che hanno deciso di ampliare ulteriormente l'orario di lavoro delle officine per meglio venire incontro alle esigenze dell'utenza.

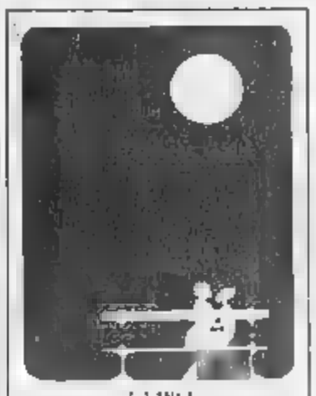
Per ogni giorno lavorativo sono stati previsti due turni che vanno dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22. Gli orari di apertura alla clientela con tutto il personale operativo restano immutati rispetto ai precedenti, mentre i restanti periodi di attività vengono coperti da un capo officina, due tecnici ed un magazziniere

L'obbiettivo è di ridurre drasticamente quei "fermi macchina" non programmati che sono un po' lo spauracchio di tutti coloro che utilizzano l'automobile come mezzo di lavoro oltre che di mobilità

Ma c'è di più: con il nuovo programma, infatti, è anche possibile consegnare la vettura alla sera e andarla a ritirare 'rimessa a nuovo' la mattina successiva. Insomma, in questo caso la notte non porta solo... consiglio.

Per la clientela, quindi, un grosso vantaggio: una ulteriore, interessante "garanzia" che accompagna - di serie - quelle tradizionali offerte sia dalla Ford sia da Ifas Gruppo.

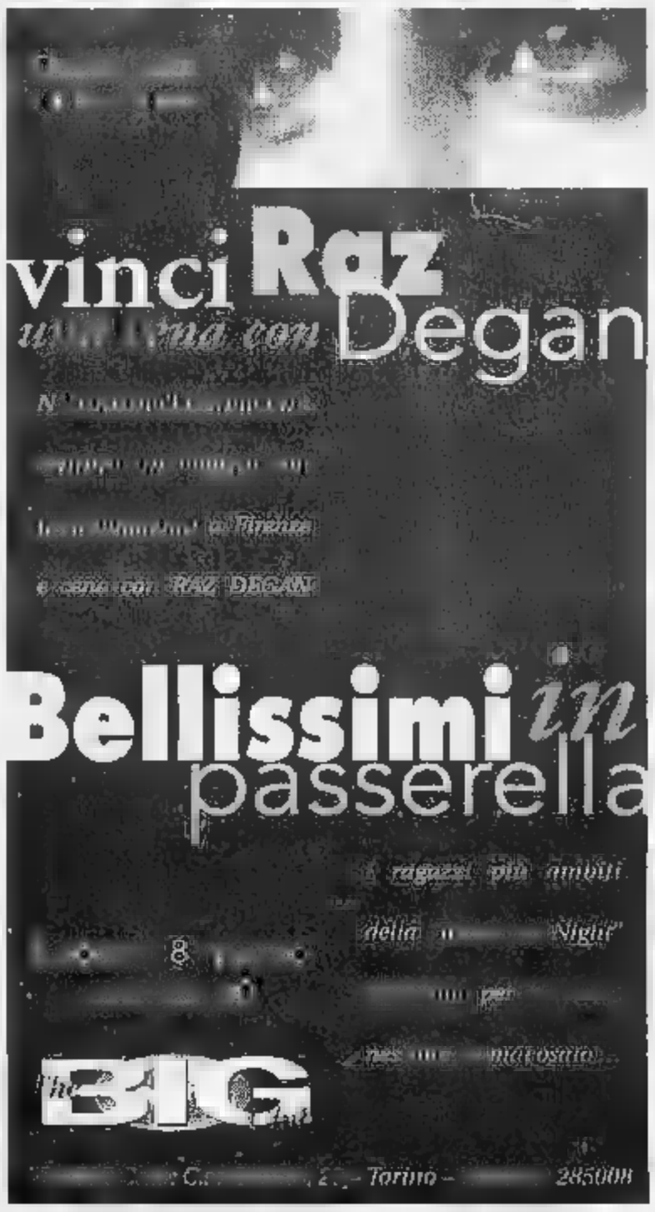
Ulteriori informazioni possono essere richieste attraverso il numero verde del Servizio Clienti Gruppo al numero 167-556999. Oppure contattando direttamente le concessionarie ed i centri assistenza dell'Ifas Gruppo.



dal 1864
PROCHET
LISTE DI NOZZE
"I REGALI PIU' BELLI"
Via Pietro Micca, 6 - TORINO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666 52 11
Fax 666.53.00

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA
Giovedì Scienza
CITTÀ DI TORINO
REGIONE PIEMONTE
EXTRAMUSEUM
Divulgazione Scientifica
Stream
LA STAMPA
tuttoscienze
STASERA
Francesco Abbona - Giorgio Peyronel
IL MONDO DEI MINERALI
TEATRO COLOSSEO - VIA MADAMA CRISTINA, 71
ORE 17,45 GRATUITO



Lo studio congiunturale socio-economico dell'Ires lancia l'allarme per il futuro

«Piemonte, declino se non cambia»

Il Pil fino al 2005 crescerà la metà di quello nazionale
Ma con nuovi settori si può evitare il rischio stagnazione

Una regione piena di contraddizioni. La crisi economica e produttiva dei primi Anni Novanta ha messo [redacted] dura prova [redacted] Piemonte.

Ma ora, nella seconda metà degli Anni Novanta, i segnali di ripresa si fanno sentire. E' cauta l'indagine svolta dall'Ires, l'Istituto di ricerche economico-sociali. Permangono i timori di una malattia tipicamente piemontese, quella di non osare, [redacted] non andare oltre il già «pronto», [redacted] «già fatto». Un'indagine che si muove [redacted] binari ormai consolidati che però, forse, non tiene conto di una realtà [redacted] movimento che sfugge ad analisi e sondaggi. La vitalità e la fantasia delle piccole imprese lo dimostra.

Ad ogni buon [redacted], secondo l'analisi Ires, il Piemonte è una regione che invecchia e che presenta [redacted] prospettiva di crescita del Pil (prodotto inter[redacted] lordo), fino al 2005, pari alla metà di quella nazionale (0,8% medio annuo contro l'1,6%), ma per evitare il pericolo del declino economico e sociale «sta marciando verso un nuovo assetto strutturale».

Il quadro delineato dalla «Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte» dell'Ires, l'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte, non è certo positivo.

«Il settore terziario - ha spiegato Paolo Buran, ricercatore - rappresenta oltre [redacted] 50 % dell'economia regionale, anche [redacted] termini di prodotto e investimenti. Si stanno inoltre modificando le specializzazioni manifatturiere: i comparti più dina[redacted] sono quelli considerati "minori", chimico, alimentare, siderurgico, le industrie manifatturiere diverse, mentre meccanica e mezzi di trasporto presentano sintomi di affaticamento. Anche l'agricoltura è investita da una profonda ristrutturazione: si [redacted] ridotti sia numero degli occupati (-31% tra il 1990 e il '95) sia la superficie coltivata».

Dalla relazione emerge inoltre una «mappa» della disoccupazione [redacted] forti differenze: ad aree a forte occupazione, quali il Biellese, l'Albese, la zona di Arona, si contrappongono aree [redacted] cui «la mancanza di lavoro sfiora la soglia dell'allarme sociale» (l'area metropolitana torinese e l'Appennino alessandrino).

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha sottolineato che «la relazione annuale dell'Ires evidenzia i rischi di stagnazione impliciti nella struttura socio-economica regionale. Una tendenza che deve essere rovesciata [redacted] politiche coraggiose, fondate sulla collaborazione tra istituzioni, imprese e forze sociali. Di fronte ai problemi che il Piemonte dovrà affrontare - ha aggiunto Ghigo - questi attori potrebbero scoprire di avere molti interessi comuni in più rispetto ai motivi di contrasto».

Enzo Ghigo ha citato tra i nuovi settori di sviluppo il turismo, le attività culturali, le grandi infrastrutture e l'alta velocità, «ma non può non destare sgomento - ha detto il presidente della giunta regionale - la perdurante ristrettezza dei poteri e delle risorse su cui le regioni possono contare».

Enzo Bacarani

TASSI [redacted]CCUPA[redacted]
[redacted] IL [redacted] DI STUDIO [redacted]

Licenza elementare	5%
Licenza media	8,5%
Diploma	8,5%
Laurea	6%

* I dati si riferiscono al 1995. Fonte: Istat

Il nuovo centro del Regina Margherita

«Potremo operare al cuore oltre 250 neonati l'anno»

Un convegno domani per discutere gli sviluppi della cardiochirurgia

Un congresso su: «Il bambino cardiopatico» è previsto per domani (inizio alle ore 8,30) e sabato nel salone [redacted] Centro Incontri Banca Crt in corso Stati Uniti 23. L'appuntamento, promosso dal Dipartimento di Cardiologia e Cardiochirurgia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita, affronterà «le varie problematiche delle patologie cardiache, i suoi risvolti diagnostici e terapeutici». Tra i relatori sono attesi i professori Lucio Parenzan di Bergamo, Margherita Bini, Mario Carminati e Fiorenzo Gaita.

L'impostazione [redacted] data ai lavori dagli organizzatori è innovativa e si riassume nel sottotitolo: «Co[redacted] può un solo paziente impegnare un'intera comunità medi[redacted]. In altri termini il soggetto «bambino» è posto al centro dell'interesse e la patologia specifica viene approndita in ogni sfaccettatura e da tutti gli specialisti coinvolti.

Piero Abbruzzese

Ma l'appuntamento è il pretesto per festeggiare il primo anniversario della ripresa dell'attività cardiochirurgica del Regina Margherita. La scelta di Piero Abbruzzese come nuovo primario e l'immediata intesa collaborativa con il primario di cardiologia, Gianni Ciriotti, hanno creato i presupposti per i successi che sono seguiti.

Negli ultimi dieci [redacted] dello scorso anno sono stati eseguiti 67 interventi in circolazione extracorporea e cento «a cuore chiuso». Spiega Abbruzzese: «Con un'elevata incidenza, il 27 per cento di pazienti operati nel primo mese e il 55 per cento nel primo anno di vita, confermando le caratteristiche di questi tipo di reparto, dedicato in prevalenza alla gestione precoce delle cardiopatie». Aggiunge: «Anche l'incidenza degli interventi correttivi, l'83 per cento riflette la nuova politica della Divisione tesa ad evitare gli interventi palliativi».

La collaborazione con gli specialisti del vicino ospedale Sant'Anna è risultata importante. E con le indagini pre-natali, i medici sono riusciti ad intervenire prima che il danno assumesse rilevanza. «I pochi insuccessi sono stati causati [redacted] da patologie extracardiache severe, spesso presenti in questi pazienti oppure a crisi incontrollabili di ipertensione polmonare» spiega Piero Abbruzzese.

I prossimi obiettivi sono [redacted] raggiungimento dei 250 interventi all'anno per bloccare del tutto l'emigrazione dei malati verso i centri italiani o stranieri. Il traguardo non è lontano. Occorre però colmare alcune carenze di personale, ristrutturare la terapia intensiva, attuare [redacted] programma di ampliamento dello spazio a disposizione del Dipartimento. Molto è stato fatto (come l'apertura della [redacted] sala operatoria). Non resta che mettere nella giusta luce il valore positivo del lavoro svolto dai medici.

Adriano Provera

Sufficienti un computer e un telefono per collegarsi e fornire gli ordini

Così da casa si comprano le azioni

A Torino in funzione la prima Borsa a domicilio

Torino ha anticipato Milano fornendo per prima la «Borsa a domicilio». Directa Sim è infatti in Italia l'unica, almeno per ora, impresa di investimento a consentire (in meno di un minuto) di comprare e vendere le azioni quotate in Borsa direttamente da casa propria, con un normale personal [redacted]r collegato a un telefono. L'iniziativa, partita in sordina, si sta sviluppando con grande rapidità. Promossa da Massimo Segre, Directa Sim fu costituita agli inizi del '95 e, ottenute le autorizzazioni Consob, ha iniziato ad operare acquisendo via via nuovi clienti.

Quali sono le ragioni di questo successo? «Innanzitutto - risponde Segre, un esperto in materia, autore fra l'altro delle voci Con[redacted] Banca d'Italia nel nuovo Dizionario di fisco, contabilità e bilancio edito da Il Sole-24 Ore - la tempestività nell'esecuzione degli ordini di acquisto e di vendita di titoli, la possibilità di avere la posizione del proprio conto aggiornata in tempo reale e, [redacted] ultima, il prezzo ridotto: le commissioni di negoziazione costano [redacted] 3,5 per mille, la metà del prezzo abitualmente praticato dalle banche, e la tenuta del conto è gratuita».

E la sicurezza? «Utilizziamo [redacted] linee telefoniche tradizionali anziché Internet, proprio perché al momento la "rete delle reti" non è ancora sufficientemente affidabile; il cliente dispone di una parola chiave [redacted] accesso che può modificare in ogni momento».

Saranno trasferiti a Monteu da Po [redacted] Cavagnolo

I nomadi lasceranno i campi per gli alloggi del Comune

Entro la fine del mese di marzo oltre cento Rom [redacted]no trasferiti dai campi nomadi di Torino in alcuni alloggi di proprietà del Comune divisi tra due centri della cintura torinese: Monteu da Po [redacted] Cavagnolo. [redacted] provvedimento, preso dalla giunta, è stato deciso «a metà del 1994 - precisa l'amministrazione comunale - ma può essere realizzato solo ora perchè solo ora sono arrivati i finanziamenti».

Ad andare nelle abitazioni di Monteu da Po (tre palazzine ristrutturate) e nei tre alloggi di Cavagnolo, saranno «bosniaci giunti [redacted] Torino dopo la guerra e rifugiatisi in due campi nomadi torinesi, uno nei pressi dell'aeroporto, l'altro in strada dell'Arrivore. Si tratta di 140 persone, oltre 30 bambini».

La decisione verrà illustrata oggi in un'assemblea pubblica agli abitanti di Monteu da Po e domani a Cavagnolo.

Alla sbarra il primo gruppo che ha scelto il rito abbreviato

«Condannate quei vigili»

Chiesti da sei mesi fino a due anni

Prime richieste di condanna nella mega-udienza preliminare con 111 imputati tra ufficiali e sottufficiali dei vigili, poliziotti della stradale e automobilisti coinvolti nell'inchiesta dei pm Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando.

Ieri davanti al gip Simonetta Rossotti è comparso, per il rito abbreviato, il primo gruppo di vigili. La condanna più alta, due anni di carcere, è stata chiesta per l'ufficiale Piero Mussano, personaggio chiave dell'inchiesta, tra i primi indagati. E' accusato di corruzione ed abuso per aver ricevuto denaro e buoni benzina per «chiudere un occhio» su una serie di infrazioni al codice della strada.

Un anno e 4 mesi per Michele Cassotta, ufficiale accusato di falso, corruzione ed abuso. Al suo ufficio facevano capo molti vigili per l'indebita restituzione di patenti e carte di circolazione

Un vigile impegnato a multare auto mal parcheggiate. Un gruppo di «civich» è finito nel mirino dei magistrati per una serie di reati che vanno dalla corruzione all'abuso d'ufficio

agli automobilisti, che in genere pagavano la multa, ma risparmiavano la sospensione del permesso di guida. E' anche accusato di aver fatto sparire i verbali di contravvenzione che altri agenti avevano contestato ai parenti dei comandanti vicari Donato Gorrasi e Lucio Cortellini.

Altre richieste dei pm: un anno e 4 mesi ciascuno per Silvana Chiesa e Mario Bollatto. La prima è accusata di corruzione per gli «sconti» sui controlli sui mezzi della sua ditta. L'ufficiale Bollatto è invece finito sotto accusa per il caso-Baggio: una multa per eccesso di velocità da ritiro della patente, inflitta all'ex campione bianconero e fatta sparire, secondo l'accusa, da un gruppo di vigili.

Otto mesi per Silvana Angeloni: era una conoscente di Renato Pratone, tra i primi «pentiti» dell'inchiesta. A lei Pratone avrebbe affidato una mazzetta di verbali da distruggere. Sei mesi di carcere per Gerardo Bergantino e Federico Dalla Torre, vigili accusati di aver restituito gratuitamente, per fare un favore a dei conoscenti, un paio di patenti e carte di circolazione. Identica la pena chiesta per Massimo Martignoni, accusato di falso: avrebbe contribuito a far «saltare» la revisione ad un veicolo. Sarebbe invece prescritto il reato contestato a Francesco Rettore, poliziotto della Stradale. La sentenza è prevista a maggio.

L'inchiesta sulla truffa all'Unione Europea

Corsi-fantasma: patteggia il titolare di una azienda

L'aggiornamento era svolto solo in parte A giudizio i 4 dirigenti di un'altra società

E' alle ultime battute l'inchiesta del pm Vittorio Corsi sulle truffe ai danni dell'Unione europea e della Regione per i corsi di aggiornamento e di formazione professionale. Per altre due aziende si sono concluse le indagini preliminari: in un caso il patteggiamento, nell'altro con la richiesta di rinvio a giudizio di quattro persone.

Assistito dall'avvocato Badellino l'amministratore della «Piaset» Morosini, capo di un'azienda meccanica di Moncalieri, ha patteggiato, per tentata truffa, una pena di due mesi e 20 giorni di carcere convertita in una sanzione pecuniaria. Secondo l'accusa, i corsi di aggiornamento per il personale dell'azienda finanziati dalla Ceel si sarebbero svolti solo in parte: le altre lezioni comparivano solo sulla carta, allo scopo di ottenere illecitamente i fondi europei. La «Piaset» doveva ricevere 75 milioni, ma rinunciò alla seconda tranche di altri 70 milioni dopo l'avvio dell'inchiesta.

Il pm ha invece chiesto il rinvio a giudizio per truffa ai danni della Cee dei 4 amministratori della «Accademia» di corso Vinzaglio, una società che si occupa di fornitura di servizi per l'informatica. Sono Ugo Voglia, Giovanni Roero, Alberto Bolero, e Alfredo Paneri. In questo caso, la Regione avrebbe erogato 45 milioni per corsi-fantasma al personale. Gli altri tre soci sono difesi accollando tutta la responsabilità a Voglia: «E' stato lui a far tutto, non sapevano niente». Quest'ultimo, assistito dall'avvocato Antonio Gilestro, si è giustificato: «Non era lui - ha detto Gilestro - a dover materialmente svolgere le lezioni, controllava soltanto la presenza di allievi e istruttori. Se arriveremo al dibattimento, chiariremo ogni cosa»

BIANCA & NERA

GESTIONI IMMOBILIARI. S'inizia oggi un ciclo di incontri organizzato dall'Ape, l'associazione proprietà edilizia, sui temi delle gestioni immobiliari. L'incontro è in programma alle 17,30 nelle sede dell'Ape di via Nota 3. Intervengono l'avvocato Erasmo Besostri Grimaldi e Guido Rosazza. Si parlerà di gestione dei patrimoni immobiliari e di amministratori di immobili. In calendario altri tre appuntamenti, con cadenza ogni primo giovedì del mese.

PARROCO. Non è stato don Carlo Ellena, parroco di San Gioacchino, ma il suo predecessore nella stessa chiesa, ad essere sentito con don Rodolfo Reviglio come testimone nel processo, che si è concluso nei giorni scorsi in pretura, contro Francesco Cocciolo

. Il gruppo regionale del Cdd organizza alle 21 presso la Sala Convegni del Park Hotel Villa Saizea un convegno dal titolo «Droga: per alcuni motivo di vita, per tutti motivo di morte». E' previsto la partecipazione di don Paolo Fini e di Piero Piatti.

MIRORI. Viene presentata oggi, dalle 9.30 alle 13 al centro «Il brutto anatroccolo» da via Fiesole 19/4, la nuova comunità residenziale per adolescenti tossicodipendenti, voluta dalla cooperativa Stranaidea. Il centro, attivo già a fine marzo potrà dare alloggio a 10 minori, tutti ospitati nella sede da via Onorato Vigliani 104. Gli ospiti saranno seguiti da 7 operatori a cui si affiancheranno i volontari. Per informazioni si può telefonare allo 011.455.04.67

INCENDI. Centinaia di volontari dell'Aib, anti incendi boschivi, e uomini del Corpo forestale dello Stato sono impegnati nel controllo del territorio per prevenire incendi al patrimonio boschivo regionale. L'iniziativa congiunta ha permesso di sperimentare il nuovo sistema di collegamento radio realizzato grazie anche al contributo della Regione.

LINGUE Convegno, oggi e domani, inizio alle 15 in via Santa Teresa 1/G su «Le lingue straniere e la formazione giuridico economica del cittadino europeo» Organizzato Uciim e associazione Romano Guardini

VENARIA, RAPINA. Ha fruttato oltre 200 milioni la rapina a mano armata di ieri mattina a Venaria. Quattro o forse cinque individui, a volto coperto e camuffati con parrucche, si sono introdotti al primo piano di via Emilia 1 dove ha sede la Ls Italia, un'azienda di informatica. I malviventi si sono fatti aprire la cassaforte e poi hanno legato gli impiegati, portando via materiale informatico di vario genere e due personal computer portatili. Poi sono fuggiti.

Si spera nell'autopsia mentre si indaga nel mondo della droga

L'enigma del morto nel fossato

Carignano, difficile persino identificarlo

Un dente mancante. E' il *trait-d'union* fra il cadavere trovato martedì pomeriggio a Carignano, ancora senza nome, e quello rinvenuto un mese fa fra Rivoli e Rivalta, poi identificato per Carmine Miele, 30 anni, napoletano trapiantato a Torino. L'uomo trovato nel fosso a Carignano sarebbe un amico del Miele, anzi il suo amico più affezionato: dividevano lo stesso tetto ed anche l'uso delle droghe, soprattutto l'eroina che però si limitavano a sniffare. I due sarebbero stati uccisi insieme, con «overdosis» indotte, per ragioni ancora del tutto misteriose.

La conferma a questa possibile identificazione è però difficile, in conseguenza delle condizioni molto precarie del corpo. Ieri, gli esperti del Nucleo rilievi dei carabinieri hanno inutilmente tentato di rilevare le impronte digitali, ormai completamente illeggibili. Nessun dubbio, invece, che quel corpo sia stato volontariamente occultato in quella zona, pochissimo frequentata ed esclusivamente dai contadini della zona. Chi lo ha portato sino a lì, voleva ritardarne al massimo il ritrovamento. Giuseppe Nicola, il contadino che si è accorto del cadavere, ne è sicuro: «Erano quattro mesi che non passavo da lì e, una volta cresciuta l'erba, sarebbe stato impossibile scorgerlo».

I carabinieri del Nucleo operativo di Torino e quelli della Compagnia di Moncalieri attendono riscontri da una delicatissima autopsia. Il medico legale dovrà innanzitutto fissare una possibile data di morte: qualora fosse vicina a quella del Miele prenderebbero consistenza le ipotesi di un collegamento. Ma ci sono altri elementi che, una volta accertati, potrebbero corroborare questa pista: ad esempio l'analisi del cibo trovato nello stomaco di entrambi, che potrebbero aver cenato insieme, la sera della loro morte. Miele e l'amico sono stati uccisi insieme? Entrambi con l'iniezione di una massiccia dose di eroina, a cui non erano abituati? I segni trovati sul corpo del Miele (lesioni al collo, traumi alla testa) fanno pensare che più persone lo abbiano tenuto fermo, per le iniezioni mortali (che sarebbero state almeno tre).

I carabinieri appaiono cauti nel commentare una vicenda dai tratti singolari, con la droga a fare da sottofondo all'intero vicenda, senza però esserne protagonista assoluta. Un giallo nel giallo è quello delle vetture dei due amici scomparsi, che sono state ritrovate nella disponibilità di un gruppo di nordafricani. Per quale motivo Miele e l'amico avrebbero dovuto cedere le vetture? Forse per saldare un debito contratto nell'acquisto della eroina? O è spiegazione è più cruenta, ed anche più drammatica? Oggi si tenterà ancora una difficile identificazione, la eventuale svolta nell'indagine appare, questa volta come forse mai, legata alla perizia ed all'esperienza del medico legale. [a. con.]

E nel canile di via Germagnano lavoreranno i minorenni dell'Aporti

L'Enpa: «Salviamo i randagi»

Un nuovo progetto a favore degli animali

L'Enpa presenta il nuovo progetto per aiutare gli animali e per rendere inoffensivi chi non li ama. Ad un rinnovo del consiglio direttivo, presidente Alessandro Piacenza. Servizi importanti, già esistenti, ma ora potenziati. «Le guardie zoofile da cinque passano a trenta. Lavoreranno al loro fianco i gruppi di volontari specializzati. E per qualsiasi problema, dal maltrattamento alla cattiva accoglienza di un animale nel condominio c'è lo sportello legale». Funziona in corso San Maurizio 71, mercoledì e giovedì. Si alternano 15 avvocati per dare consigli. Occorre prenotarsi: 011/812.2894. «Compito dell'Enpa - dice il presidente Piacenza - è tutelare gli animali più vicini a noi, cani e gatti. Ma andremo presto anche nelle campagne. Controlleremo il commercio di animali esotici».

Presto l'Enpa distribuirà nelle elementari di Barriera Milano, circoscrizione cinque, il libro «Il cane è un giocattolo». Collabora con il Ferrante Aporti al progetto Itaca: alcuni minorenni iniziano il loro reinserimento lavorando presso il canile rifugio Enpa. Dove è previsto anche il tirocinio formativo per ragazzi handicappati lievi. In autunno oltre 6 mila negozi che hanno aderito all'iniziativa distribuiranno gratis centomila palette ai padroni di cani.

Uno dei loghi diffusi dall'Enpa

Il canile rifugio dell'Enpa in via Germagnano 8, è grande e ben attrezzato, con tanto spazio. Sta proprio di fronte all'altro, il canile sanitario (dove un tempo i randagi catturati andavano a morire) gestito dall'Usl. E dove ancora oggi gli animali soffrono e muoiono: lo denunciano le associazioni animaliste, per il poco spazio e la cattiva gestione. L'Enpa, per superare i tempi brevi una situazione intollerabile, propone al Comune di rilevare il proprio canile rifugio, che potrà essere ampliato, per trasferire lì gli ospiti che non trovano il padrone dopo il passaggio dal canile sanitario. «Soluzione più rapida e più economica - dice Piacenza - rispetto alla costruzione di un nuovo rifugio prevista dal Comune». Infine l'Enpa chiede al sindaco di ampliare l'Ufficio tutela animali con agenti che possano collaborare con le guardie zoofile [m. val.]

FANTASCIENZA MULTIMEDIALE

Architetto torinese disegna le avventure virtuali di un popolo del 2500

L'epopea Sinkha nasce a Beinasco

Successo mondiale del romanzo in computer

HOLLYWOOD parlerà torinese. Il più atteso film-event del 1998, un kolossal fantascientifico su cui un pool di produttori e distributori americani ha investito miliardi, sta nascendo in una villetta di Beinasco, frazione Fornaci. Si chiamerà Sinkha ed è la storia di un popolo che vive in una realtà virtuale, databile intorno all'anno , ideata e disegnata da un architetto di 44 anni, Marco Patrito, nato e cresciuto sotto la Mole.

Nel mondo della computer grafica, Patrito è l'uomo del momento: la versione multimediale di Sinkha in 3D su cd , un racconto a fumetti realizzato in computer grafica che ha «aperto la strada» al progetto del film, è in questi giorni ai primi posti di quasi tutte le hit parade mondiali. Dagli Stati Uniti al Giappone, dal Canada agli Emirati Arabi. Un successo senza precedenti, in Italia e nel mondo, che nessuno, nemmeno Marco Patrito, poteva prevedere. «Nel '91, quando ho cominciato a disegnare Sinkha, pensavo più che altro ad una sfida con il mio editore: lui sosteneva che sarebbe dovuto passare almeno un decennio, prima di vedere un vero e proprio romanzo in computer grafica. Intanto ho continuato il mio lavoro di sempre: disegnare copertine di libri per Mondadori, soprattutto quelli di fantascienza, e realizzato prototipi di sorprese destinate agli ovetti Kinder per la Ferrero». Proprio in questi anni arriva il successo delle Re-

Marco Patrito e i suoi collaboratori accanto al manifesto del racconto fantastico «Sinkha», una storia che ha riscosso un successo pari in tutto il mondo

noplà, i coloratissimi ranocchi di plastica preda agognata di milioni di bambini. Gli ovetti vanno a ruba e la Ferrero preme perché Patrito realizzi altre «sorprese», così Sinkha dorme ancora un po' nei cassetti. Fino a quando, dopo che alcune tavole della storia vengono utilizzate da una importante software-house americana, la Strata, per le campagne pubblicitarie, scoppia l'interesse per questo lavoro multimediale. «Mi hanno contattato da tutto il mondo, per chiedermi di poterlo distribuire. Abbiamo ricevuto offerte persino dalla Paramount». Intanto il sito Internet di Sinkha (www.sinkha.com) subisce un autentico assalto, con centinaia e centinaia di contatti al giorno. Parte la distribuzione sui mercati americani e su quelli dell'Estremo Oriente. L'impatto è subito buono: Sinkha si vende a decine di migliaia di scatole per volta. Con qualche ritardo arriva anche il debutto europeo, prima in versione Mac, poi in doppia versione Mac-Pc.

Sinkha è la storia di un popolo, più buono che cattivo, impegnato ad aiutare enigmatica e dolce ragazzina di 16 anni che si chiama Hyleyn (senza famiglia perché nata da un «accrescitore fetale») a fuggire dalla città di Thalissar e dal pianeta Ogon. Passato, presente e futuro si sovrappongono spesso, lasciando però il lettore più incuriosito che confuso, anche a bocca aperta per le immagini (stupende quelle dell'astronave Darcron) e per le musiche, capaci di un irripetibile atmosfera di attesa, paura e mistero.

Mentre il Sinkha multimediale sta invadendo il mondo, già si lavora intensamente al film. Che viene graficamente sviluppato in California da una squadra di artisti statunitensi, sotto la supervisione del Virtual Views Team, l'azienda creata dal Patrito a Beinasco. E si pensa anche al videogioco interattivo a cui Marco, insieme al fratello Fabio ed a Tullio Rolandi, architetto fantastico specializzato in ambientazioni, stanno già lavorando, notte e giorno. Non avrà le caratteristiche di un prodotto spara-spara, né quelle di uno strumento destinato ad incentivare la violenza, piuttosto porrà in evidenza le capacità strategiche e la fantasia dell'utente-lettore-giocatore. Si chiamerà, ovviamente, «Fuga da Thalissar» e sarà, insieme, una sfida ed un sogno.

Angelo Conti

Un pronto soccorso di «Città Insieme» in collaborazione con la quinta Circoscrizione

Una guida contro le truffe

E i nonni insegnano agli adolescenti

Un decalogo di pronto soccorso contro le truffe. Lo hanno preparato i volontari di «Città Insieme» che operano in ■■ Pigafetta 54/A (tel. 590.225) contro la microviolenza urbana, con particolare attenzione nei confronti degli anziani: la fascia sociale più debole, così ■■■ risultano disarmati i giovani ai margini del mondo del lavoro. Di qui questa guida per adolescenti: simbolo di un gemellaggio tra generazioni e del «laboratorio di educazione alla convivenza» appena inaugurato nella quinta Circoscrizione per recuperare il ■■■ di appartenenza e convivenza nel quartiere.

Spiega il neuropsichiatra Anselmo Zonalda, presidente di «Città Insieme»: «In famiglia i genitori sono lontani, immersi nelle loro occupazioni. Restano i nonni ed i nipoti, in grado di aiutarsi reciprocamente con vantaggi capaci di ripercuotersi a largo raggio».

Ma quale ■ significato dei corsi di auto-difesa che «Città Insieme» svolge nella quinta Circoscrizione, presso la parrocchia di San Giuseppe Cafasso? «Non si tratta di arti marziali, ma di ■■ discorso più serio. Aiutiamo ogni persona ad affrontare positivamente due grandi momenti della vita, in modo che ■■ si espongano ad azioni che possono risultare ■■■ e, in seconda battuta, non aggiungano un danno personale a quello economico dopo aver subito, nonostante le precauzioni, ■■ qualche violenza».

Regole valide per tutti. Ogni cittadino, ad esempio, deve ricordare che nessun ente invia impiegati a riscuotere soldi a casa o restituire rimborsi, mentre Posta ■ banche non mandano dipendenti a controllare se per errore hanno consegnato soldi falsi. Mai aprire la porta ■ sconosciuti, di conseguenza. Con la stessa prudenza per cui ogni anziano - secondo la volontaria Liliana Rajneri - deve evitare di spogliarsi dei beni a favore di figli o nipoti: «Torino è piena di anziani che - delegati i parenti a riscuotere la propria pensione - si ■■■ centellinare i soldi, quasi non fossero loro».

E se si scopre di essersi lasciati imbrogliare? A questo punto, scatta la prevenzione secondaria. «Soprattutto per gli anziani vittime di una truffa, un furto o uno scippo, il rischio è di andare in depressione e isolarsi, con la spinta affettuosa ma castratoria di amici e parenti. Tutti danno consigli, trattando la vittima come un poveretto che va protetto e sostenuto. Con il risultato di una bambagia emotiva in cui l'anziano rinnega l'autonomia, perde ogni sicurezza». Soluzione alternativa? A «Città Insieme» le vittime di truffe e microviolenze vengono ■■■■ a confronto e lasciate parlare ■■ loro: «Scoprire che uno scippo può capitare anche a persone nel fiore degli anni, con ottime qualità professionali ed umane, offre una vitale terapia di autostima».

Ma ■ turbare la quiete di un qualsiasi quartiere non ci sono soltanto teppismi o raggiri. E lo dimostra l'applauso che, nella parrocchia di San Giuseppe Cafasso, ha accompagnato la denuncia con cui il professor Zonalda ha contestato ■ «violenza ambientale» quotidiana. «Per venire in parrocchia o nei negozi vicini, gli anziani devono attraversare ■■■ Grosseto, affrontandone le molteplici corsie. E' un'autostrada, una barriera per "vecchietti da corsa". Sormontare le ■■■ corsie ■■■ un ponte, raggiungibile con semplici ascensori a scheda, cancellerebbe una violenza penosa per tutti i residenti avanti con gli anni».

Luisella Re

«Un anziano raggirato spesso rischia di andare in depressione, noi lo aiutiamo»

Una delle vignette contenute nell'opuscolo distribuito

DECALOGO ANTI-RAGGIRI

IN CASA

1) ■■■ **ISPETTORI, FUNZIONARI, TECNICI.** Si presentano come dipendenti di Rai, Posta, Inps, Italgas, Enel: ma nessuno di queste aziende raccoglie le bollette a casa
2) **VOLONTARI FASULLI.** Dicono di voler aiutare per pulizie, assistenza infermieristica, o chiedono fondi per beneficenza
3) **VENDITORI MALINTENZIONATI.** Dicono di voler piazzare enciclopedia o di fare vendite televisive porta a porta: sono spesso truffatori
4) **FATTORINI.** Dicono di dover consegnare un pacco destinato a qualche conoscente e chiedono soldi
5) **VINCITE INESISTENTI.** Qualcuno si presenta per annunciare false vincite a lotterie inesistenti e vuole anticipi

PER STRADA

1) Attenzione quando si è avvicinati per ottenere informazioni
2) Non dare retta ai falsi benefattori
3) A volte cercano di sfruttare l'avidità personale, annunciando un affare grazie alla consegna di soldi
4) Nei «viaggi della pentola» si nascondono ra■■iri: uno ■ilo a poco prezzo con la quale si è costretti a comperare
5) Mai firmare nulla quando ci sono intervistatori per strada che offrono enciclopedie

LE INSERZIONI DI CHI OFFRE O CERCA **SOLIDARIETA'**

Come sostenere chi già aiuta

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che necessitino di nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto sono invitati ■ telefonare al n. 319.3878 ogni martedì o giovedì dalle ore 15 alle 21.

INSIEME ■■■ ■■■■■ Via Roma 2, Borgaro. Ha avviato un progetto di comunicazione alternativa informatizzata per persone con disabilità mediogravi, che permette di comunicare tramite computer senza dover parlare. I nuovi volontari, assistiti, dovranno imparare questi programmi, oppure prestare opera di assistenza a domicilio ■ lavori di segreteria. Età minima, 18 anni.

■■■■■ ■■■■■ C/o Centro torinese di solidarietà, via Saccarelli 10 Torino. Attivi nel settore delle tossicodipendenze, cercano maggiorenni per qualche ora di volontariato (minimo 4) alla settimana. Sono richieste disponibilità e voglia di impegnarsi seriamente.

■■■■■ **PIEMONTESIA.** via Vanchiglia 6, Torino. Cerca volontari per organizzare attività culturali legate alla diffusione della lingua e della cultura torinese. Di vario genere, a seconda delle attitudini personali, le attività richieste.

SEA. Servizio Emergenza Anziani, via Corte d'Appello 22, Torino. Cerca volontari maggiorenni e muniti d'auto propria per accompagnare gli anziani che necessitano di visite mediche ospedaliere.

BARTOLOMEO & C. Opera nell'atrio della stazione di Porta Nuova, via Sacchi 5/H, 10125 Torino. Cerca volontari da utilizzare con i senza casa e necessita di coperte, sacchi a pelo, giacconi o piumini, maglioni, prodotti per igiene personale e pulizia.

■■■■■ Corso IV Novembre 106, 10136 Torino. Aiuta i ragazzi in situazioni di disagio a conseguire il diploma di terza media, favorendo la loro socializzazione. I volontari si riuni■■■ una volta al ■■■ per un incontro di formazione con esperti e dedicano qualche fine settimana a gite e feste con i ragazzi.

■■■■ DELLA TERZA ■■■

APPUNTAMENTI

Mercoledì 12 incontro ■■■ Calindri

Per il ciclo dedicato agli anziani d'azienda dal Centro-Congressi di via Fanti con il Gruppo Crt, mercoledì 12 marzo alle ■■■ 10 ■ ■■■ Fanti 17, ci sarà l'attore Ernesto Calindri, presentato da Gian Mesturino. Biglietti già esauriti.

■■■■■

Un centro di accoglienza per ragazzi

In via Maria Vittoria 5, i volontari del centro di accoglienza «La Sorgente» offrono un punto di riferimento e d'accoglienza per i ragazzi disabili mentali. L'orario ■ apertura (tel. 54.11.36) va dalle ore 9 alle 17 dal lunedì al venerdì.

■■■■■■■■■■

Come essere allevati dai nonni

«Essere allevati dai nonni?». Il professor Ottavio Losana, medico endocrinologo (e nonno), ne parlerà lunedì 10 marzo alle ore 15 in ■■■ Boston, per il ciclo ■ riunioni del Cpf.

■■■■■

Il telesoccorso arriva a Chieri

Il telesoccorso che fa capo al Cilte di via San Marino 10 (tel. 318.09.09) sbarca a Chieri. Lo preannuncia l'assessore alla Sicurezza Sociale Raffaella Taricco. Informazioni al 942.47.64.

Il secondo parco del Piemonte presenta alla Regione le spese necessarie

Orsiera: un bilancio «per provocare»

Il presidente Mauro Deidier: «Ci servirebbero 2 miliardi 560 milioni, ci arriveranno al massimo 875 milioni»

A fianco il presidente del parco **Mauro Deidier**: «Troppo pochi i finanziamenti destinati ai parchi»

Due miliardi 560 milioni: questo il bilancio del Parco regionale Orsiera Rocciavrè, il più grande dopo quello dell'Argentera. Una somma che dovrebbe garantirne il funzionamento, gli investimenti e il rilancio. Ma il bilancio non è veritiero: è fasullo. Le somme che arriveranno saranno sicuramente minori. «La voce delle entrate si ferma infatti a 875 milioni - spiega Mauro Deidier, presidente del Parco -. Il bilancio da me presentato è solo provocatorio, un'autodenuncia per far capire alla Regione che si marchi si danno pochi finanziamenti. In Piemonte i parchi sono una cinquantina e la Regione per tutti ha messo in bilancio 5 miliardi, tanto quanto costa un chilometro dell'autostrada del Fréjus».

Queste somme permettono a malapena la sopravvivenza, coprono solo le spese di gestione: gli stipendi del personale, affitti, telefono e riscaldamento. L'applicazione poi della normativa legata alla legge 626, quella che tutela la sicurezza sugli ambienti di lavoro, ha imposto altre spese. «Ad esempio - continua Deidier - ai nostri guardaparco sono stati assegnati dei telefonini cellulari che, in caso di non copertura della radio, servono per restare in contatto con carabinieri o soccorritori in situazioni di emergenza».

Nel bilancio «fasullo» sono stati inseriti progetti per qualificare l'ente, come ad esempio il piano dei sentieri, che prevede la loro pulizia, la nuova segnaletica e la realizzazione della cartografia. Il tutto per un totale di alcune decine di milioni, per i quali però non esistono le coperture finanziarie. «Certamente non daremo corso a questi interventi - aggiunge Deidier - se non ci arriveranno durante l'anno i finanziamenti, ma nello stesso tempo inserire queste voci nel bilancio mi permetterà, qualora venisse approvato dalla Regione e una volta reperiti i fondi, di partire con i lavori senza dover attendere un nuovo atto deliberativo per modificarlo».

Contemporaneamente dall'amministrazione del Parco sono partite le richieste di finanziamenti indirizzate a tutti gli assessorati regionali e provinciali. Qualcosa già si potrà realizzare a breve scadenza: dal ministero dell'Ambiente arriveranno 430 milioni, che serviranno per ristrutturare tre alpeggi e per dare il via ad alcuni lavori che puntano alla valorizzazione della Certosa Montebenedetto, nel Comune di Villarfocchiardo.

Questa sera a Giaveno si terrà la riunione del consiglio direttivo dell'ente per decidere alcuni interventi sul suo riassetto. «Fra i problemi che abbiamo - aggiunge un guardaparco - c'è quello della bollatrice, ne esistono soltanto tre: a Fenestrelle, Chianocco e Giaveno, e noi che prestiamo servizio a Coazze tutti i giorni dobbiamo scendere sino a Giaveno per bollare, quindi ci tocca far ritorno in auto alla nostra sede di servizio. Questo è uno spreco di tempo, di denaro pubblico, e poiché siamo anche degli ecologisti, un inutile inquinamento». Ma questo problema sembra avviato ad una soluzione: il consiglio, infatti, dovrà decidere di eliminare gli uffici di Giaveno e Chianocco e aprire una nuova sede a Bussoleno, recuperando così la bollatrice e installare a Coazze.

Antonio Giaimo

«Per 50 aree protette stanziati 25 miliardi, tanto quanto costa un chilometro dell'Autofrejus»

CIRIE'

La cinciallegra trova casa

Il titolo dell'operazione è suggestivo: «Diamo una casa alla cinciallegra». A promuoverla l'A.T.C. del Basso Canavese, il Comune di Ciriè, l'Ata e la Lipu. Domani sera, alle 21, al Centro socio-culturale in corso Nazioni Unite 32, verranno distribuite gratuitamente 350 cassette-nido per accogliere altrettante cinciallegre. «Si tratta di uccelli che per allevare i propri piccoli distruggono migliaia di insetti dannosi per le piante». Spiega Franco Gaiottino, presidente dell'A.T.C.: «La nostra organizzazione, cui fanno capo 82 Comuni fra l'Orco e la Dora Riparia, si sta attivando per promuovere una cultura faunistica-ambientale: di qui il progetto che vuole incrementare la presenza della cinciallegra in giardini e frutteti». Informazioni al numero (011) 920.3140.

Collegno

Alla mensa cibi avariati?

Intossicazione alimentare nelle mense delle scuole materne ed elementari di Collegno? L'assenza di 60 bambini, ieri mattina, ha insospettito l'ufficio scuola del Comune che ha attivato i controlli sul servizio mensa e sui dipendenti della ditta fornitrice.

Diversi genitori hanno inoltre telefonato al centralino del Municipio per segnalare i sintomi di nausea e vomito accusati dai loro figli nella notte.

«Al momento, però, non c'è niente di sicuro - sottolinea il sindaco Umberto D'Ottavio - la mancanza di 60 alunni dei 1500 che ogni giorno mangiano a scuola, potrebbe essere causata anche da un'epidemia influenzale. Ogni giorno vengono serviti tremila pasti, destinati anche ai dipendenti comunali e agli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico, e tra gli adulti non sono stati riscontrati casi di malessere».

A titolo cautelativo, comunque, l'Ufficio d'Igiene dell'Usl 5, ieri mattina ha sottoposto a controllo medico e all'esame del sangue i dipendenti della Gemeaz srl, che ha sede a Torino in via Lungodora Firenze 19, per verificare se c'è qualche caso di portatore sano di salmonellosi. L'esito sarà noto in giornata.

Nel frattempo la cucina ha continuato a funzionare regolarmente. «Ieri a pranzo - prosegue D'Ottavio - hanno mangiato a scuola anche i miei figli. Fino a quando avremo prove certe, non possiamo incolpare la ditta. Nel caso in cui, invece, dovessimo verificare anomalie in cucina, provvederò immediatamente a intervenire sospendendo l'attività».

Grazia Longo

Legge «626»

Creme solari alle guardie

La legge 626, quella sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, tiene conto anche dei rischi per chi fa il mestiere di guardaparco: quindi anche delle diciotto persone in servizio nell'Orsiera-Rocciavrè. L'ente infatti oltre ad aver acquistato delle cassette di pronto soccorso, tre cellulari (uno per ogni valle che non significa uno per ogni pattuglia), adesso dovrà anche comprare crema solare e occhiali da sole per difendere dalle radiazioni chi trascorre la giornata a lavorare in quota. «Nell'elenco che abbiamo preparato - spiega il dottor Valerio Vacchié, dell'Azienda regionale di protezione ambientale - abbiamo inserito le creme da sole, certo la cosa potrebbe far sorridere ma i lavoratori devono essere protetti anche dagli ultravioletti e dalle radiazioni. Inoltre nella dotazione abbiamo richiesto guanti di gomma e visiere per evitare che vengano a contatto con il sangue degli animali quando intervengono per spostarne uno morto». I guardaparco sono un po' scettici sul fatto che sia stato inserita la crema solare e aggiungono: «Da anni aspettiamo i ramponi da ghiaccio, la piccozza leggera, e gli scarponi nuovi, forse sugli occhiali si poteva soprassedere». [a. gia.]

BIANCA & **NERA**

■ **NICHELINO.** Carlo Tarullo, 30 anni, residente a Torino in via Bovetti 16, è stato arrestato martedì. Lo hanno sorpreso i carabinieri mentre tentava di rubare una Fiat 500 nel parcheggio dell'ipermercato Continente di via Cacciatori 111, a Nichelino.

■ **UBRIACO.** Osvaldo Leandro Linda, 41 anni, residente a Venaria in via Mosele 20/3, ma di fatto senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri. L'uomo deve scontare una pena di 4 mesi e 20 giorni di reclusione e pagare un'ammenda di 600 mila lire per il reato di guida senza patente in stato di ebbrezza.

■ **BR** Denuncia a piede libero per Ion Constantinescu, 21 anni, domiciliato a Torino in corso Palermo, e Paulo Balan, 24 anni, domiciliato in via Nizza, entrambi nullatenenti e pluripregiudicati. I due sono stati sorpresi dai carabinieri di Venaria a rubare materiale di vario genere, per un valore di circa un milione, presso il Brico Center. La merce è poi stata recuperata.

■ Deve scontare una pena di 4 mesi di reclusione e 700 mila lire di ammenda Maurizio Cisotto, 44 anni, residente in via Castello 5 f., esercente già pregiudicato. L'uomo è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri di Venaria per il reato di guida senza patente.

■ **LEINI'.** Verso le 10,30 due individui, armati di coltello e spranga, hanno tentato di forzare la porta di ingresso dell'abitazione di Mauro Benedetto, in strada Roveglia 123. Ma l'ambiente ha iniziato a suonare e Benedetto ha messo in fuga i ladri.

■ **VEROLENGO.** Giovanni Calderaro, 31 anni, residente in frazione Borgorevel, strada statale 31 bis, è stato arrestato dai carabinieri di Chivasso su ordine di carcerazione emesso il 19 febbraio scorso dalla Pretura di Torino. Deve espiare 12 mesi di carcere per furto aggravato.

Nella denuncia affermano che dopo un prestito di 25 milioni ne ha pretesi oltre cento

Coniugi accusano di usura un sacerdote

Agliè, ma il legale del prete replica: è tutto regolare

A sinistra Lucia Michela Min. Sopra, don Cesare Torghetta

Era iniziato tutto tra il dicembre del e il gennaio dell'81, con un prestito di 25 milioni al tasso di interesse del 18 per cento (da pagare ogni sei mesi). Ora il caso scaturito da quel prestito è sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea. Una coppia di agricoltori di Agliè, infatti, ha presentato una denuncia-querela nei confronti dell'anziano sacerdote che aveva concesso loro il finanziamento. Le accuse pesanti: truffa, e estorsione, per aver fatto lievitare (del tutto ingiustamente, secondo loro) il debito da 25 fino ad oltre 100 milioni.

Protagonisti della vicenda sono Lucia Michela Min, 47 anni, e il marito Primo Querio, di 52, residente ad Agliè in frazione San Grato. Il prete è don Cesare Torghetta, 82 anni, che vive ad Alice Superiore. Alcuni giorni fa i due agricoltori, assistiti dall'avv. Mario Benni, hanno deciso di denunciare il religioso per mettere fine ad anni di presunte ingiustizie e richieste di denaro immotivate. «Non ne possiamo più - insorge Lucia Michela Min -, ormai sono anni che approfitta di noi».

Nella querela viene fatta la cronistoria del rapporto con don Targhetta. «All'inizio sembrava tutto regolare - dice la donna -. Ma quando, per un anno, non abbiamo potuto pagare gli interessi mio marito fu costretto a lavorare gratis per lui per lungo tempo». Ma non è tutto: nell'84 il sacerdote avrebbe preteso l'ipoteca della casa, a garanzia di un importo di milioni. «E successivamente - spiega l'avv. Benni - il capitale venne portato a 121 milioni, in maniera del tutto arbitraria».

Sulla vicenda il tribunale di Ivrea è già intervenuto: prima per una causa civile sull'acquisizione della casa da parte di don Targhetta, di recente una ingiunzione per il pagamento del debito. Immediata, da parte dell'avv. Benni, l'opposizione all'ingiunzione: e per non rischiare i lunghi tempi delle cause civili e sveltire le procedure, gli agricoltori di Agliè hanno ora presentato la denuncia penale.

Don Cesare Targhetta preferisce non commentare i fatti che lo coinvolgono.

Parla per lui il suo legale, l'avv. Elio Guglielmino: «A quanto ci risulta è tutto in regola. Si è trattato di normali prestiti, in nessun modo si possono ipotizzare i reati di truffa e usura». [m. rev.]

Una nuova vetrina

COCCINELLE

Da giovedì 6 marzo a Torino, via Po 6.

All'assemblea partecipano oltre 250 delegati

Dal congresso della Fim-Cisl «Un patto per l'occupazione»

«Le situazioni di emergenza hanno un valore strutturale: si possono adeguare e modificare i contorni, ma l'impianto deve rimanere», lo ha detto il segretario generale della Fim-Cisl torinese, Antonio Marchina, a proposito della richiesta degli industriali di rivedere l'accordo del luglio '93. Marchina, che ieri ha aperto il XV congresso della Fim torinese, al quale partecipano oltre 250 delegati, ha aggiunto che bisogna evitare di arrivare impreparati o su posizioni meramente difensivo alla verifica».

Secondo Marchina, «si deve prendere atto che quell'intesa ha funzionato nella parte economica, mentre ha fallito in quella dello sviluppo, del sostegno dell'occupazione».

Il segretario della Fim ha parlato di unità sindacale («una strada senza alternative»), ma anche delle divisioni con la Fiom: «Quando si dice che il contratto è orribile e che, se c'è qualcosa di positivo, è esclusivamente merito delle lotte e non anche delle capacità contrattuali del sindacato, si lancia ai lavoratori un messaggio antisindacale, si distrugge la solidarietà, si creano le condizioni per un massiccio esodo dal sindacato».

Infine, per rilanciare lo sviluppo di Torino, Marchina ha proposto alle associazioni industriali e alle istituzioni «un grande patto per l'occupazione».

POSTE. Proseguono intanto le iniziative di lotta dei lavoratori postelegrafonici. In Piemonte, dopo gli scioperi del 10, del 18 e del 26 febbraio, è prevista per oggi una nuova astensione dal lavoro (le prime due ore del turno della mattina e le ultime due di quello pomeridiano e serale).

Lo sciopero è stato indetto per chiedere «il rispetto dell'accordo contrattuale del biennio 1996-97, del contratto integrativo aziendale, dell'accordo relativo al piano occupazionale, che in Piemonte interessa oltre mille lavoratori precari, l'apertura di un confronto con il governo».

A Moncalieri

Un imprenditore insegue i ladri e li fa arrestare

Un imprenditore ha visto due giovani che stavano rubando il camion della sua azienda, li ha seguiti per una decina di chilometri (senza farsi notare) e poi li ha fatti arrestare chiamando il telefonino i carabinieri. E' successo ieri mattina a Moncalieri, dove i militari hanno catturato Massimo Mancuso e Massimo Cardinale, entrambi di 29 anni, torinesi e disoccupati. Ad inseguire i due è stato Domenico Pelosin, 40 anni, amministratore della Italpool, azienda di Chieri produttrice di piscine. I giovani, giunti a Chieri a bordo di un'auto, risultata poi rubata, si sono impadroniti di un autocarro della ditta, ma la loro manovra non è sfuggita a Pelosin che li ha seguiti. Quando hanno visto la pattuglia dei carabinieri Mancuso e Cardinale (il primo stava guidando il camion, il secondo la vettura) hanno cercato di proseguire la loro fuga a piedi, ma sono stati rapidamente raggiunti.

Avigliana, seminario

Tecniche e esempi per salvare dall'erosione le sponde del lago Grande

Tecniche ed esempi pratici di ingegneria naturalistica sulle sponde del lago Grande di Avigliana. E' questo l'argomento del seminario, organizzato dalla direzione del Parco, Comunità Montana e Comune, che si svolgerà domani dalle 8,30 alle 17,30, con ritrovo presso il bar Le Terrazze. Docenti universitari ed esperti si alterneranno per spiegare le tecniche di recupero delle sponde franose dei laghi e gli smottamenti dei terreni, senza creare danni alla natura con l'uso del cemento. L'obiettivo principale dell'ingegneria naturalistica è quello di coniugare le esigenze dell'uomo con gli interventi sul territorio. Tecnici specializzati faranno dimostrazioni pratiche come salvaguardare dall'erosione le sponde del lago Grande e come ripristinare la copertura vegetale, utilizzando pali in legno e piante appropriate. La giornata è rivolta a enti pubblici, personale dei parchi, studenti superiori e di scienze forestali.

Tennistavolo: il Dopolavoro sabato a Verzuolo

Da sinistra le italiane Monia Franchi e Manuela Daniele insieme alla serba Olga Gopic un terzetto che è una garanzia per il Dopolavoro Poste anche se Manuela e Monia in questi giorni sembrano un po' [illegible]

Le postine vedono la A1

Sfida decisiva, Gopic l'arma in più

Tennistavolo alla ribalta, una volta tanto. L'occasione conta davvero: se sabato il Dopolavoro Poste vince a Verzuolo anche l'ultima partita della A2, Torino la prossima stagione avrà per la prima volta una squadra nella massima serie femminile. «Ma la promozione - spiega il direttore sportivo Renato Di Napoli - ci permetterebbe nell'elite nazionale già ad aprile, quando cominceranno i playoff-scudetto aperti anche alle prime [illegible] due gironi cadetti»

Traguardo ad un passo, dunque, ma tutt'altro che scontato. All'andata, contro le cuneesi della fortissima polacca Szimanelis, le «postine» strapparono a fatica [illegible] 5-4 casalingo. Allora, però, l'A1 Benevagienna era ancora in corsa per il primato, mentre oggi è abbondantemente fuori gioco. «Guai, comunque, a sottovalutarlo - ammonisce Di Napoli - Anche perché, perdendo, scivoleremmo addirittura dalla prima alla terza posizione, lasciando la A1 alle varesine dell'Angera, che abbiamo battuto due volte [illegible] due, e i playoff-promozione al Terni, la nostra bestia nera che ci ha inflitto le due sole sconfitte della stagione».

E allora, vietato sbagliare. Ben [illegible] sanno le tre grandi artefici di [illegible] stagione fin qui da incorniciare, che stanno rifinendo la preparazione agli ordini dell'allenatore Giovanni Greco e con la collaborazione del cinese Xu Fang, preziosissimo sparring-partner. La donna punta è naturalmente la straniera Olga Gopic trentunenne serba: a questi livelli difficilmente sbaglia una partita. Quando capita, tocca alle diciannovenni Manuela Daniele (di Cirié) e Monia Franchi (romana) superarsi per portare a casa i punti decisivi.

Sono state proprio le due giovani a segnare la svolta del secondo campionato di A2 del Dopolavoro Poste. Nel 5-4 di Angera, all'andata, Gopic [illegible] subito due ko, ma Daniele e Franchi hanno rimediato firmando il colpaccio con Sabrina Moretti, l'azzurra che si è fatta pubblicità indossando un body come tenuta da gioco.

«Speriamo che Manuela e Monia si ripetano anche a Verzuolo - conclude Di Napoli -. Le ho viste un po' agitate, [illegible] mi sembrano in forma. Olga, invece, è più tranquilla: lei è abituata a queste sfide senza appello. Tocchiamo ferro e teniamo duro fino a sabato sera. Poi, se tutto andrà bene, cominceremo a pensare alla serie A1: per farla servono una cinquantina di milioni e noi siamo senza sponsor...».

Roberto Condio

Nuoto: Nazionali giovanili a Imperia

Boggiatto fa il bis Berbotto lo imita

Nei campionati italiani di categoria a Imperia, doppietta di Boggiatto (Sisport Fiat) [illegible] Berbotto (Centro Nuoto) e successi anche per Beltrame (C.N.), Bellino (Sisport), Caspon (C.N.) [illegible] la 4×100 sl juniores del Centro Nuoto.

I vincitori di ieri [illegible] martedì. **Juniores.** 4×100 sl: Centro Nuoto Torino 3'33"28, [illegible]. Sisport Fiat 3'35"03. **Cadetti.** 50 sl: [illegible]. Gallo ('93 Riviera Brenta) 23"23, 2. Andrea Beccari (Rari Nantes To) 23"49; 200 sl: F. Mazzanti (President) 1'51"24; 400 sl: F. Mazzanti (President) 3'55"93; 200 dorso: N. Dell'Andrea (Leosport)2'00"32, 3. Matteo Revellino (Sisport Fiat) 2'04"95; 100 farfalla: Luca Signori (Rari Nantes To) 56"71; 200 misti: A. Collodel (Legnoflex Flavis) 2'05"11; 400 misti: [illegible]. Rigamonti (Bistesa) 4'26"53; 4×100 sl: Snam 3'29"69, 3. Rari Nantes To 3'30"19. **Nati '83.** 200 sl: L. Tumiotto (Legnoflex) 2'02"35; 50 sl: D. Perioli (Cagli) 25"53; 400 sl: L. Tumiotto (Legnoflex) 4'15"56; 200 dorso: M. Andreoli (Garda Salò) 2'14"51; 100 farfalla: M. Di Gen[illegible] (Aniene) 1'00"60; 200 rana: Matteo Caspon (Centro Nuoto To) 2'30"45; [illegible] misti: L. Tumiotto (Legnoflex) 2'18"49; 400 misti: L. Tumiotto (Legnoflex) 4'49"48. **Nati '82:** 50 sl: M. Sarico ('91 Parma) 23"93; 200 sl: V. Velletti (Riv. Sanremo) 1'57"34, 3. Filippo ARpino (Lib. Rivarolo) 1'59"32; 400 sl: V. Russo (Aurelia) 4'07"07; 200 dorso: A. Paletta (Imperidomar) 2'08"55; 100 farfalla: A. Lambertucci (Ambranuoto) 58"55; [illegible] misti: A. Lambertucci (Ambranuoto) 2'11"99; 400 [illegible]ti: A. Lambertucci (Ambranuoto) 4'38"79. **Nati '81:** 50 sl: M. Del Vecchio (Rovigo) 24"04, 4. Roberto Renna (Centro Nuoto To) 24"68; 200 sl: M. Del Vecchio (Rovigo) 1'53"18; 400 sl: [illegible]. Paladino (Aurelia) 4'00"62; [illegible] dorso: C. Pizzirani (President) 2'07"69; 100 farfalla: M. Nalesso ('93 Brenta) 58"35; 200 misti: Alessio Boggiatto (Sisport Fiat) 2'09"44; 400 misti: Alessio Boggiatto (Sisport Fiat) 4'29"99. **Nati '80:** 50 sl: D. Marzorati (Gesa) 23"83, 2. Matteo Mussino (Sisport Fiat) 23"81; 200 sl: David Berbotto (Centro Nuoto To) 1'52"05; 400 sl: David Berbotto (Centro Nuoto To) 3'59"12; 200 dorso: L. Masnadi (Tirrenica) 2'02"84, 2. Marco Bellino (Rari Nantes To) 2'04"17; 100 farfalla: Andrea Beltrame (Centro Nuoto To) 57"62; 200 misti: D. Cassol (Belluno) 2'05"68, 2. Marco Bellino (Rari Nantes To) 2'07"18; [illegible] misti: Marco Bellino (Rari Nantes To) 4'28"10. **Ragazzi.** 4×100 sl: Aurelia 4'45"35.

Contro Mantova match-winner il milanese reduce da una lunga serie di infortuni e problemi

La Kappa ha ritrovato un Rullo compressore

Un tumore, due interventi chirurgici e una grande forza di reazione

La Kappa ha ritrovato il suo... Rullo [illegible] pressore. Nel sestetto che ha sconfitto Mantova [illegible] permesso ai cussini di restare avvinghiati al terzo posto della classifica, la funzione di Paolo Rullo è stata decisiva. Subentrato ad un fiacco Dirindin nel momento più critico del primo set, Paolo, ventiseienne milanese abbonato alla panchina da una lunga serie di infortuni e trappole del destino, [illegible] sferzato i compagni guidandoli (2+1 [illegible] suo bottino) alla [illegible] e alla vittoria.

«Ho scaricato in campo la rabbia che avevo dentro nonostante patissi ancora dei postumi di una terribile influenza intestinale: ho pensato che non potevo e non dovevo cedere - racconta con voce e sguardo [illegible] -. E' andata bene e sono contento per me e per la squadra: [illegible] Dirindin merita il posto da titolare perché sta andando forte». Frasario classico da intervista [illegible] non pur un piccolo particolare: Rullo ha una [illegible] più chiaro di tanti altri di cosa significa combattere le avversità [illegible] riconoscere onestamente i meriti altrui perché [illegible] sua per altro giovane vita è già stata segnata da episodi drammatici, di quelli per cui o resti al suolo o ri[illegible] di nuovo.

Cinque anni fa, quando era [illegible] valleista di belle speranze, dopo un provino positivo per l'Alpitour comincia ad avvertire fitte all'inguine che in pochi giorni diventano dolori insopportabili. La diagnosi è tumore linfatico maligno. Una botta che annienta tutti i sogni e i progetti. Due interventi chirurgici in due mesi riescono a risollevare la situazione. Poi [illegible] lungo periodo di riabilitazione, i segnali [illegible] ripresa che annunciano il ritorno alla normalità fino al trasferimento questa estate alla Kappa.

E sabato dopo altri ostacoli assortiti (infortunio al polso sinistro, altri delicati motivi familiari) l'inserimento in prima squadra, efficace e condita da [illegible] prestazione molto buona in attacco. Una trama degna del miglior libro Cuore che tenderebbe a far intenerire anche i macigni e che invece un po' infastidisce Paolo. «E' il mio passato, non dimentico mai quello che mi è capitato ma preferisco che [illegible] me si parli in quanto pallavolista. A Torino ho trovato un ambiente fantastico, ci si allena con intensità ma in allegria, con i compagni che sono giovani quanto [illegible] fila che è una meraviglia (divide l'appartamento con l'altro single Veratelli). Ecco, di queste [illegible] ho fatto il mio presente e le mie preoccupazioni maggiori [illegible] trovare spazio in squadra senza creare squilibri e anche un lavoro: sono ragioniere».

Sabato la Kappa [illegible] impegnata a Verona. «Se ci sarà bisogno - dice [illegible] Rullo - risponderò presente. L'importante [illegible] conservare [illegible] terzo posto per ripagare al meglio la fiducia che la società, ingaggiandomi, mi ha regalato».

[illegible] Garbarino

DA OGGI ALL'EMPIRE

IL FILM CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

CHARLIE CHAPLIN 1

in esclusiva

eliseo

in esclusiva

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

Prima giornata delle discese a Bardonecchia

Nocro re degli Aspiranti Artini secondo Giovani

S'è svolta a Bardonecchia [illegible] prima delle due libere in programma sulla pista F. Bosticco, valida per la Coppa Savoar. Categoria seniores: ottimo comportamento della squadra B italiana, che ha fatto meglio della francese. Vittoria a Lorenzo Galli, 21 anni. A 17 centesimi, Daniel Dorigo. Podio completato da un altro azzurro, Roland Fischnaller. Alessandro Fattori e Alberto Senigagliesi, dellasquadra A, sono giunti quarto e nono. Matteo Berbenni, vincitore dei Mondiali Juniores, si è piazzato ottavo. Tra i Giovani ('78-79) successo dell'aostano Emanuele Ravano (squadra C) che ha battuto per 74 centesimi il beniamino di casa Nicola Artini e per 87 Massimiliano Polatti. Meglio di Artini ha [illegible] Gianluca Nocro, altro prodotto dello Ski Club Bardonecchia che ha prevalso tra gli Aspiranti (classi '80 e '81) precedendo Giovanni Ablondi e Christian Come. Stamane seconda libera valida per l'assegnazione della Coppa Pelazza (Seniores) e della Coppa Belvedere (Giovani).

Intanto [illegible] Corno delle Scale nello slalom femminile Fis-G, buon comportamento delle piemontesi: tra le Aspiranti seconda Francesca Bronsino (Sestriere), battuta [illegible] 9'10 dall'altoatesina Sara Fill, ma autrice del miglior tempo nella seconda manche. Quinta Alessia Brancaglion (Meira), sesta France[illegible] Gerbaudo (Limone), settima Elisabetta Carbone (Biella). Oggi replica col gigante.

Domani e sabato, Sansicario ospiterà due giganti: il primo Fis-G, mentre il secondo assegnerà il titolo italiano di specialità che per il maltempo non si era potuto assegnare a Piancavallo.

CALCIO [illegible]

Coppa Italia quarti: 2-2 in extremis a Modena

Univer va in semifinale a dispetto della Morace

MODENA. «Vendetta [illegible] fatta», grida Cosimo Bersano, tecnico del Torino Univer. E le sue ragazze, in festa al centro del campo, possono finalmente rispondere per le rime a Carolina Morace, primadonna del calcio «rosa», che le aveva sbeffeggiate per tutta la partita. Le granata hanno fatto il colpaccio: reduci dall'1-1 casalingo dell'andata, ieri a Modena hanno agganciato al 92' [illegible] rocambolesco 2-2 che le spedisce dritte nella semifinale di Coppa Italia. Deluse dal campionato, potevano salvare la stagione solo eliminando la squadra che sta correndo incontrastata verso lo scudetto. Ce l'hanno fatta nonostante 4 assenze di rilievo. «E - aggiunge Bersano - nonostante un arbitro, il signor Ciotti di Ascoli, che ha cominciato la partita permettendosi di insultare le mie giocatrici e ha proseguito combinandocene di tutti i colori. Alla fine [illegible] venuto [illegible] scusarsi, ma io ho già avvisato la Federazione. Certe cose non [illegible] tollerate». In pillole, [illegible] cronaca di un [illegible]tch avvincente. Torino subito all'arrembaggio: al 16' Bianco firma l'1-0 su punizione. A inizio ripresa, è il portiere gialloblù Antonini [illegible] vietare per due volte a Pani[illegible] la rete [illegible] ko. E' [illegible]ece il Modena a impattare, a 15' dal termine: Bianco, ancora lei, questa volta è protagonista di [illegible] disgraziatissimo autogol. Supplementari in vista. Ma il finale è incandescente: all'86' Morace piazza la solita stoccata; al 2' di recupe[illegible] Morisa Guarenta fa valere la sua altezza svettando in area per colpire [illegible] testa [illegible] punizione di Bianco. E' il 2-2 che vale la semifinale. (r. con.)

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, DUE TURNI E SERRA E MOLLICA.** Mano pesante del giudice sportivo del Campionato Nazionale Dilettanti. Il Moncalieri dovrà fare a meno per due turni di Serra e per una giornata di Domiziano. Emergenza anche [illegible] Pinerolo: due turni di squalifica a Mollica e uno a Raimondi e Pia.

■ **PROMOZIONE, IL [illegible]** Il Rivara disputa stasera (ore 20,30) in trasferta con il Sarrecogne il recupero della terza giornata di ritorno del girone [illegible] di Promozione.

■ **SELEZIONE PIEMONTESE A PINEROLO.** E' in programma oggi a Pinerolo (ore 14,30, campo Barbieri) un'amichevole di allenamento a ranghi misti della selezione Nord-Italia del Campionato Nazionale Dilettanti. Tra i convocati anche Ussci, Passerini, Bertone (Pinerolo), Marino, Papalia, Zangrandi, Perri e Massellani (Moncalieri).

■ **CALCETTO, 5 ANNI DI SQUALIFICA.** Cinque anni di squalifica a Francesco Armentano, giocatore del Cotrade Settimo (serie B), che continua [illegible] proclam[illegible]i innocente. I fatti risalgono allo scorso dicembre, [illegible] solo nei giorni scorsi la Disciplinare si è pronunciata definitivamente dopo il ricorso della società. «Giocavamo a Reggio Emilia - dice il presidente Eugenio Amato -. La partita era finita 4-4 [illegible] [illegible] buon arbitraggio [illegible] alcune decine di persone hanno invaso [illegible] campo, ...catenando una rissa che ha finito per coinvolgere l'arbitro Rossi e il nostro Armentano». Quest'ultimo era [illegible] protagonista di [illegible] scontro di gioco piuttosto duro negli ultimi minuti della gara: «L'arbitro - continua Amato - è stato colpito con un pugno da uno spettatore [illegible] poi urtato inavvertitamente da Armentano». Morale: sei turni di squalifica (poi ridotti a cinque) al campo del Cotrade, società ritenuta responsabile dell'invasione («Ma ci saranno stati sì e [illegible] dieci nostri tifosi al seguito» precisa il presidente) e addirittura cinque anni [illegible] stop al giocatore torinese.

■ **BASKET, SPONSOR PER IL GANDHI.** E' stato presentato il nuovo sponsor Invernizzi del Gandhi Torino, [illegible] quinta posizione nella [illegible] C femminile.

■ **TENNIS, [illegible] MOSSINO E BOSSINO.** Nel Master femminile [illegible] Boschi Sport di Moncalieri, il doppio Mossino e Bossino [illegible] [illegible] imposto nella categoria C battendo in finale la coppia Vespa-Veronesi per 6-4, 3-6, 6-3. Nella categoria Nc, vittoria di Dentis-Solei su Bortolan-Valdano (6-4, 6-4).

■ **SCI-ARC, A SEGNO [illegible] E [illegible]** Alla Coppa Internazionale di ski-arc, a Kijimadaira, in Giappone, vittoria dei torinesi Alberto Peracino (Arco Club Valdigne, Aosta) davanti al francese Bruno Legrand e al giapponese Takahashi Koichiro e di Nadia Peyrot (Arcieri del Gufo, Moncalieri) davanti alla francese Olga Françon e alla giapponese Yumio Nosaki).

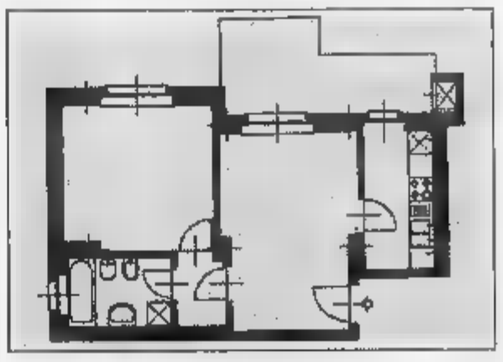
DILAZIONI 4 ANNI [illegible]

GRUGLIASCO
VIA RIETI N. 3/11
ALLE PORTE DI TORINO

[illegible]

PALAZZO ALTHEA

METRATURE DISPONIBILI: 60 - 74 - 92 - 106 mq.



ESEMPIO: mq. [illegible]		
PREZZO	L.	152.000.000
ALLA PRENOTAZIONE	L.	10.000.000
	L.	142.000.000
AL COMPROMESSO	L.	20.000.000
	L.	122.000.000
MUTUO	L.	80.000.000
IN 4 ANNI SENZA INTERESSI	L.	42.000.000

BOX AUTO [illegible] [illegible] [illegible] L. 24.000.000

- MATERIALI DI RIFINITURA A SCELTA
- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEO CITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI IN DOUGLAS
- DOPPI VETRI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO
- GIARDINO CONDOMINIALE

FIDI S.p.A.
Via XX Settembre, 65 - 10121 Torino
Tel. 011/561.90.29 - 54.15.52

UNA REALIZZAZIONE SANGIORGIO immobiliare

Ufficio vendite [illegible] cantiere
Via F.lli Macario 37
Rivoli Cascine Vica

Tutti i giorni
dalle 14,30 alle 18,30
e il sabato mattina.

Tel. 011-95.93.666

La Divina apre il tour italiano ■ Torino il 24 marzo

L'arrivo al Regio di Nicoletta Strambelli in arte Patty Pravo rappresenta un vero evento Il suo concerto ■ a significare una rivalutazione postuma del beat Anni Sessanta

Patty Pravo canta al Regio

Concerto a favore di un bimbo malato

Patty Pravo al Teatro Regio. L'ex trasgressiva, la Divina di oggi, aprirà a Torino il tour italiano, il primo dopo anni, «evento annunciato» sull'onda del gran rilancio sanremese. Lunedì 24 marzo si esibirà - noblesse oblige - sul palcoscenico più nobile della città, quello del Teatro Regio.

Il concerto di Patty Pravo avrà uno scopo benefico: si devono raccogliere i fondi per pagare l'ultima operazione a Sami, il bimbo di Druento colpito da ■ grave, malattia che gli inibisce l'uso di braccia ■ gambe. Sami potrà tornare a muoversi normalmente se riuscirà l'intervento - costosissimo - al quale deve sottoporsi il 2 aprile in un centro medico specializ-

L'ex trasgressiva vuole aiutare Sami che non può usare braccia e gambe

zato negli Stati Uniti.

Il valore morale dell'iniziativa, e il fascino dell'interprete, ormai per antonomasia Algida Diva della canzone italiana, hanno suggerito di ospitare il recital al Regio. La scelta non mancherà di suscitare qualche ■ scandalizzata da parte degli ultimi «puristi». E' vero che la sala molliniana da tempo non è più inaccessibile alla musica leggera: dopo i maestri del jazz, da Gillespie a Rollins, ■ arrivati i cantautori «alti» - Conte, Battiato, e lunedì prossimo sarà la volta di Francesco De Gregori. Ma Nicoletta Strambelli in arte Patty Pravo, di anni 48, è un'altra ■. In un certo senso, il ■ arrivo al teatro lirico che ha ospitato Pavarotti diventa una rivalutazione postuma del «beat» Anni Sessanta, che ebbe in Patty la sua Musa; e puro del Festival di Sanremo. Dalla ribalta dell'Ariston ■ quella ■ Regio il passo è lungo. Ma nulla è impossibile, per la magica Nicoletta.

Gabriele Ferraris

Il 16 nelle riqualificate aree centrali

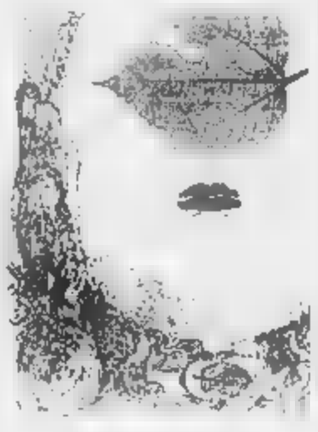
Corsa podistica amando la città

«Insieme per i beni culturali e le tradizioni popolari». E' l'impegno che ■pagna la sesta edizione di **Corritalia '97**, co■ podistica non competitiva che coinvolge, ■ contemporanea, oltre 50 città italiane. E protagonista sarà anche Torino. La manifestazione, fissata per il 16 marzo, è stata presentata ieri nella sede Aics (Associazione Italiana Cultura Sporti di via Massena 2: patrocinata dal ministero dei Beni Culturali e Ambientali, utilizza un evento sportivo per sensibilizzare la gente alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico delle aree urbane, «perché - ■ sottolineato l'assess■ Gianni Vernetti - non basta svuotare le piazze dalle automobili e dal traffico, importante ■ riempirle di iniziative positive». Come? «Ad esempio - spiegano gli organizzatori - progettando nuovi spazi da dedicare all'attività motoria e aree dotate di attrezzature leggere per rendere la città più fruibile dal punto di vista sportivo». E non è ■ caso dunque se, lungo ■ circuito cittadino di cinque chilometri, la marcia toccherà alcune delle zone centrali che hanno subito interventi di riqualificazione urbana: nuove isole pedonali, nuovi arredi e migliore illuminazione. Si partirà al■ 10 (il ritrovo è fissato alle 9) ■ piazza Palazzo ■ Città per attraversare piazza Castello, i Giardini Reali, ■ San Maurizio, via Sant'Ottavio, via Principe Amedeo, ■ piazze Carlo Alberto e Carignano, via Viotti, via Garibaldi e via Conte Verde. Ritorno di fronte al municipio. Le adesioni sono già aperte: iscrizioni (adulti 4 mila; ■ mila i ragazzi fi■ ai 14 anni comprensive di maglietta omaggio) in via Masse■ 2, in orario 10-12 e 14-18; oppure, per i ritardatari, il giorno di gara direttamente al ■. Corsa a parte, nel pomeriggio ■ continuerà con una grande festa all'aperto curata dall'Aics cui partecipano circoli ■ associazioni sportive: dalle 15, sempre in piazza Palazzo di Città, si esibiscono sbandieratori, musici di Grugliasco e ■ gruppo folk ■ Viù. Ci saranno pure performan■ di ginnastica ritmica, ■ marziali e funky. Ingresso gratuito. Tel. 011/561.39.25.

Elena Del Santo

Mostre d'arte

Avanguardia e tradizione con i colori



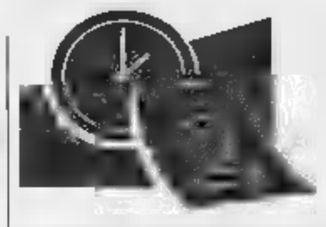
Acquaforte di Paola Pitzianti

Il colore delle immagini. Alla Galleria «Area» è stata allestita ■ personale di **Paola Pitzianti** (via Napione 15, sino al 12 aprile). Formatasi all'Accademia Albertina, allieva di Mario Calandri, l'artista ha esordito alla mostra sociale della «Promotrice» al Valentino nel 1962. Successivamente è stata invitata alla Biennale di Milano e al Premio Biella per l'Incisione, alla Quadriennale di Roma e alla Biennale Internazionale della Grafica di Firenze, mentre nel 1994 la Regione Piemonte le ha dedicato un'esposizione a Palazzo Ferrero La Marmora ■ Biella con presentazione di Marco Rosci. Il colore assume una particolare liricità, una freschezza e un candore che sottolinea un ghepardo tra la vegetazione e un paesaggio memoriale, ■ foglia e un prato per■ dall'impalpabile e immateriale luce atmosferica.

Attraverso una ventina ■ acquarelli e dipinti ad olio, è possibile rinnovare l'incontro con le rasserenanti vedute torinesi ■ **Silvio Brunetto** alla Galleria «Micro» (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 24 marzo). Allievo per il disegno di Marcello Boglione, Brunetto e ■ della Promotri■ delle Belle Arti ■ del Circolo degli Artisti di Torino. La ■ pittura è, da sempre, improntata da una limpida definizione del paesaggio, da un'esperienza che deriva dall'arte figurativa piemontese del tardo Ottocento, da una ricerca dei valori del colore e dell'immagine che rispecchia il suo amore per la natura e per l'ambiente urbano. Il panorama delle mostre offre una ■ di appuntamenti tra tradizione e sperimentazione. E ■ alla «Biasutti», in via Juvarra 18, si possono vedere i dipinti di Carlo Levi ■ all'Associazione «L'Uovo di Struzzo», in ■ Mazzini 34, gli artisti Theo Blinckner e Robert Mittringer propongono lavori sul tema «Surfaces»; a «La Bussola», in via Po 9/b, opere recenti di Omar Galliani e da «Paolotonin», via Ozanam 7, composizioni di Franca Chiono.

Si ricordano, inoltre, le «Artiste Torinesi» a Palazzo Cisterna, ■ via Maria Vittoria 12; Mauro Benetti ■ «Persano», in piazza Vittorio Veneto 9 ■ le opere di Manzù, Marino ■ Moore alla Galleria «Alter», in via della Rocca 37/a

[a. mi.]



DOVE *andiamo*

FESTIVAL. Seconda giornata ■ Massimo Uno, ■ Montebello 8, per il «Festival Internazionale Cinema delle Donne». Nove le opere in cartellone a partire dalle 9,15. Spicca, alle 20,50, il documentario «La storia di Esterina» della torinese ■ Toja basato su un'anziana signora che ha lavorato, dal 1919, nel cinema a Torino. Il programma serale prevede inoltre alle 20,30 il cortometraggio francese «Album de famille» (Album di famiglia) di Shiri Tsur ■ un'anzia■ ■ cerca di riunire la sua famiglia, alle 22 il documentario svedese «I Rollerna Tre» (Dal cuore) di Christina Olofson sull'incontro fra le dive Bibi Anderson, Harriet Andersson ■ Gunnel Lindblom, ■ 23,20 il film «A tale of love» (Un racconto d'amore) di Trihn T. Minh-ha con protagonista una giovane vietnamita in cerca dell'amore. I biglietti costano 10 mila lire

■ apre oggi al Massimo Tre «The British Renaissance». «L'amico ritrovato» (ore 16,30) «Another Country - La scelta» (18,30) e «Utz» (20,30 e 22,30) I film in cartellone. Biglietti a 7 mila lire

CLASSICA. Pomeriggio musicale alla Casa Valdese di Torre Pellice. Davide Argentiero al clarinetto e Sil■ Fantoli ■ pianoforte eseguono alle 15,30 pagine di Brahms, Weber, Schumann.

■ Spettacolo pomeridiano nella sala Manani dell'Adua, corso Giulio Cesare 67, per «Il teatro del teatro» diretto da Oliviero Corbetta. Appuntamento alle 15,30, biglietti a 10 mila. Al Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, «Anfitrione» con Giuseppina De Marino. S'inizia alle 21,15.

MUSICA *dove*

a cura di B. FERRARIS

■ Al Palastampa, dove stasera non ci sa■ (come già annunciato, i Gipsy Kings) il 16 maggio arriverà Jovanotti.

■ ■ Un mito che cresce, quello dei Marlene Kuntz: la ■ piemontese che ■ ■ album, «Catartica» e «Il vile», ha conquistato il rispetto di pubblico e critica. Stasera al Teatro di Torino (piaz■ Massaua, ■ 21,30). I Marlene tornano per una data organizzata ■ Radio Flash. Ingresso 15 mila lire, 12 mila per i soci della radio.

■ rapper varesini Sottotono vivono un momento di grazia: il loro album «Sotto effetto stono» è una delle cose più ascoltate degli ultimi mesi. Stasera, per i «concerti Heineken», i due Sottotono ■ no al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24, ore 22).

■ L'Eurojazz Festival da domani vivrà il suo momento clou con le tre serate all'Auditorium «La Scarzi» Ivrea. Intanto stasera c'è ancora un «concerto di avvicinamento», alle 21,15 al circolo «Sociale» di Pinerolo con il trio del pianista polacco Adam Makowicz. «La canzone d'autore americana in stile New Orleans» è il titolo del concerto che la Bovisa New Orleans Band terrà stasera alle 21,30 circa all'«Arc» in piazza Savoia 4. Fanno parte ■ Bovisa Beppi Zancan Guido Cairo e Luciano Invernizzi, che giovedì 13 saranno ■ pegnati, con la band ■ batterista Barry Martyn, nel concerto ■ favore ■ Fondo ambiente italiano che si terrà nella Sala 500 ■ Lingotto (biglietti a ■ mila lire in prevendita ■ Toro Assicurazioni, via Arcivescovado 18). Al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h) stasera doppio concerto, alle 21,45 e alle 23,45, della Teppati-Tessarollo Band; ■ «Downtown» (via Bellezia 15/f, ■ 22) ■ segnala il ritorno ■ scena torinesi del duo formato dal chitarrista Claudio Lodati e dalla vocalist Ellen Christie. ■ Reel Collegio di Moncalieri (ore 21,30) è di scena il Vocabone quartet; a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) Dino Pellissero e Nunzio Barberi: swing al «Caffè San Tommaso» (via S. Tommaso 10, ore 21,30) con Le Voci di Corridoio.

ROCK. Stasera i Powerillusio, storica band torinese, presentano dal vivo il loro nuovo album, «Qualcuno ci spieghi il jazz», al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346). Al «Drecma» (via Banfo 24/c) concerto di Rimorso e Sickhead; al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) Shamal e Altroquando; all'«Accademia» (cor■ Casale 278) i Sailmale; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) gli Union; al «Magazzino ■ Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) i Quelli Che Funky. Revival al «Pick Up» (via Barge 8) con i Fuori Misura. Al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) i Silver Tongues, all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo 52) i Night Fever, all'«Arnold» di Moncalieri (strada ■ 7/4) i Soul City. Tutti alle 22.

Foto: Sottotono

Museo Artiglieria

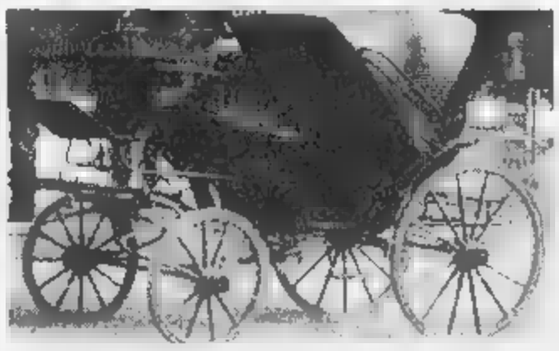
Sette incontri con la Storia del Piemonte

Partono stasera i sette Giovedì del Museo ■ Artiglieria di corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia (ingresso libero). Alle 21 sarà presentato l'opuscolo che sintetizza i pannelli didattici della mostra «Il Piemonte tra i Grandi d'Europa. Sebastopoli. La Guerra in Crimea» e il concorso «Scopri il Museo di artiglieria» per ragazzi delle elementari e delle medie. Sempre sulla Guerra di Crimea parlerà, ■ l'ausilio di diapositive, il gen. Paganelli. Il 13 marzo vi sarà una visita guidata alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti; seguiranno ■ conferenza del prof. Raimondo Luraghi ■ un concerto della Fanfara Militare. Nei successivi appuntamenti fino al 24 aprile si segnalano una conferenza del gen. Amoretti sulla Cittadella e gli incontri con i prof. Piero Cazzola e Roberto Nasi sulle memorie epistolari dei combattenti ■ Sebastopoli ■ sul Piemonte Cavalleria. In aprile, l'aggiornamento per insegnanti su «Didattica della storia attraverso collezioni private e Musei».

Si apre «Partyamo» al Palazzo del Lavoro: salone-spettacolo pensando ai viaggi

E' una festa del turismo

Cabaret, auto rétro, sbandieratori



A ■, una carrozza proveniente da Masino Sopra, salone da ballo nel castello canavesano

Quattro giorni di festa del turismo al Palazzo del Lavoro. In via Ventimiglia 211, si apre oggi alle ■ la seconda edizione di Partyamo, salone-spettacolo dedicato alle proposte per viaggi ■ vacanze «all over the world» organizzato da Tigexpo. Accanto agli stand di agenzie ■ tour-operator, la manifestazione (fi■ al 9 marzo) vanta un interessante calendario ludico-culturale. Dal Castello di Masino arrivano alcune carrozze da museo: una Landau Bateau, elegante modello da città della prima metà dell'Ottocento; una Coupé superaccessoriata (tendine in seta, vetri scorrevoli e pareti in pelle capitonné) ■ ■ carrozzino «vis-à-vis» del Settecento. Dal Canavese, giungono pure le auto rétro messe a disposizione dal Club Ruote Storiche, fra cui Balilla, Lancia Aurelia e Bianchina. Dai rioni di Asti proviene invece una selezione di costumi storici indossati dai protagonisti del Palio: sui manichini, abiti e copricapi per dame ■ damigelle in broccato e damasco; divise in velluto per nobili e cavalieri, poi tuniche, mantelli ■ calzari. L'Associassion Piemontèisa espone «Passeggiando sotto la pioggia» ovvero immagini dei portici di tutto il Piemonte, mentre la Regione Liguria presenta una mostra di trenta manifesti pubblicitari della Belle Epoque. Sul palcoscenico, il pomeriggio e la sera (dalle 17), si possono seguire spettacoli di cabaret, concerti di musica soul e caraibica. Stasera, alle 20, in un'apposita piazzetta è in programma l'esibizione degli sbandieratori di Asti mentre Giandoja (Andrea Flamini) e Giacometta (Mascia Pennella) intratterranno con musiche e danze popolari. Per la gioia dei bimbi, il parco dei divertimenti di Gardaland ha ingaggiato ■ Drago Prezzemolo, ■ c'è anche un'area con animatori che funge da baby-parking. Gli appassionati di informatica potranno sbizzarrirsi nelle otto postazioni che permettono di viaggiare via Internet; accedere nell'area «Informamondo» per raccogliere brochure di svariati Paesi stranieri; sostare ■ ristorantini per gustare ricette creole e indiane. Questi gli orari della rassegna: oggi ■ domani 16-23,30; sabato e d■ica dalle 11. Biglietti 10 mila, 8 mila presentando i buoni sconto pubblicati su Torino Sette ■ in distribuzio■ nei bar Costadoro e agenzie ■ viaggi. Ulteriori informazioni allo 011/436.67.74.

[e. d. s.]

Al Teatro Colosseo

Il mondo minerale è l'ultimo tema ai GiovediScienza

Giorgio Peyronel, ■ Museo di Scienze Naturali, e Francesco Abbona del Dipartimento di Scienze della terra dell'Università di Calabria, concludono l'undicesima edizione di GiovediScienza con ■ conferenza dedicata ■ mondo dei minerali. L'appuntamento è al Teatro Colosseo, di via Madama Cristina 72 alle ore 17,45. Dopo una ■panoramica sullo sviluppo storico della mineralogia, i due relatori esporranno curiosità e informazioni sulle ultime ricerche.

Il ciclo di incontri dedicati alla scienza spettacolarizzata (organizzati ■ Extramuseum in collaborazione con La Stampa, Stream, Regione, Comune e Provincia) ha riscosso grande successo: 16 mila spettatori (molti giovani) di cui la metà «abituali» e l'altra metà attirati dai temi di volta in volta proposti. E' stata anche fondata l'associazione divulgativa Centro Scienza che conta già 130 soci.

Chaplin, anteprima

Oggi «Big Night» film con il cibo da protagonista

Il Charlie Chaplin, via Garibaldi 32e, ospita stasera l'anteprima del film Big Night, produzione indipendente premiata al Sundance Film Festival. Doppio spettacolo alle 20,30 e 22,30, i biglietti sono esauriti. Organizzano TorinoSette e Istituto Luce.

Debutto dietro la macchina da presa di Stanley Tucci (attore ne «Il bacio della morte» e «Il rapporto Pelican») e Campbell Scott (interprete di «Scelta d'amore»), «Big Night» è una commedia incentrata su due fratelli italiani che emigrano negli Anni Cinquanta negli Stati Uniti in cerca di fortuna, ■ un ristorante e, sull'orlo del fallimento, decidono di organizzare ■ serata ■ gala con ospite d'onore un famoso musicista.

Il film, interpretato anche da Isabella Rossellini e dall'emergente Minnie Driver («Sleepers»), ruota attorno al cibo come «Il pranzo di Babette».

APPUNTAMENTI *qua e là*

■ ■

Alle 18 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, verrà presentato l'«Atlante della stampa periodica del Piemonte e della Valle d'Aosta 1789-1958», a cura di Renata Allio e edito dal Centro Studi Piemontesi. Ne parlano Giorgio Calcagno, Paolo Girola, Giorgio Martellini e Nicola Tranfaglia. Francesco Borrazzo, direttore del Laboratorio di Informatica della Facoltà di Economia, presenterà anche la «Banca dati multimediale».

UNA ■■■■■■

Alle ore 17 al Dipartimento ■ Matematica, in via Carlo Alberto 8, conferenza di Ferdinando Arzarello ■ «Il problema ■■■ comprensione di una regola». Organizza la Subalpina Mathesis.

JORN IN ITALIA

Oggi, alle 18, presso la biblioteca civica «Arduino», ■ via Cavour 31, a Moncalieri, s'inaugura la mostra: «Jorn in Italia. Gli anni del Bauhaus immaginista 1954-1957. Jorn a Moncalieri 1965-1972». L'esposizio■ aprirà al pubblico da domani al 24 aprile ■■■ il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ■ ■■ 19, sa■■■ dalle 9,30 alle 12,30, domenica 6 aprile dalle 14 ■■ 19.

SCULTURE DI DALI'

S'inaugura ■■ 18,30 alla galleria Ecodiforme, in via Bogino 10/f, la mostra con le sculture in pasta di vetro di Salvador Dalì, prodotte dalla Vetreria Artistica Daum. Sarà allestita fino al 22 marzo. Altre informazioni allo 011/812.30.60.

I ■■■■■■

Alle 21 al Circolo Saletti, in via Salassa 1, incontro su «Importanza e significato dei simboli» con Gianluigi Fasano, Giovanni Debernardi ■ Salvatore Bevilacqua.

■■■ ■■■■■

L'associazione multiculturale Alma Mater propone due iniziative per i bambini: un laboratorio teatrale per la scuole elementari e un laboratorio creativo dai 5 agli 8 anni. Il primo comincia oggi, dalle 17,30 alle 19, l'altro il 10 marzo dalle 17 alle 18,30. Iscrizioni ■■■ 011/246.43.30.

GENITORI E DOCENTI

Alle 21 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, l'Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona propone un corso di formazione per genitori e insegnanti. Si occuperà particolarmente delle relazioni d'aiuto in ambito familiare e scolastico e della risoluzione dei conflitti. Telefonare allo 011/547.977.

■■■■ DELLO ■■■■■■

Alle 18 ■■■ ■■■■■ d'Arte Moderna, in via Magenta 31, per i «Foyer» ■■■ Teatro Stabile, oggi si parlerà dello spettacolo «Romeo e Giulietta» di Shakespeare. Partecipano gli attori del Teatro ■■■ Carretto e la regista Maria Grazia Cipriani, coordina Guido Davico Bonino.

■■■■■ ■■■■■■■

■■ 21,45 all'Associazione Turista Fai da Te, ■ via Avet 6, serata con diapositive dedicata alla Nuova Zelanda. Tel. 011/437.13.94.

■■■■■■ ■■■■■■■

Alle ■■ nella Sala Marmi della Provincia, ■ via Maria Vittoria 12, inaugurazione della mostra «Sesto incontro con artiste torinesi», curata da Mirella Bandini. Intervengono Mercedes Bresso ■ Walter Giuliano. Proseguirà fino al 29 ■■■.

■■■■■■■■■

«Chi dice donna dice danno» è il titolo ■ della serata che alle ■ alla Biblioteca Civica ■ Nicheimo, in via Turati 4/8, sarà condotta da Annalisa Castellani ■ Enrico Guida in un per■■■ letterario che proporrà, tra gli altri, Stefano Benni, Alessandra Montrucchio, Dorothy Parker e Barbara Garlaschelli.

■■■■■■■■■■

Alle 18 al Centro ■ Coordinamento Ecologico della Circoscrizione 5, corso Cincinnato 115, Graziella Deideri, psicopedagogista, affronta gli «Aspetti psicologici della pubblicità».

L'ISLAM

Alle ore 18 nella Sala di Rovasenda, in ■■■ Vittorio Emanuele ■■, la Scuola di Teologia Spirituale organi■■ l'incontro intitolato «La salvezza dell'Islam: ieri e oggi».

■■■ LAPSUS

Alle 21 alla Libreria Legolibri, ■ via Maria Vittoria 31, per il ■■■■■■ ■ lettura freudiana questa sera si parla del «lapsus». Con Giancarlo Gramaglia.

■■ ■■■■■■ ■■■■■

Alle 21 alla Libreria Village, ■ via Barbaroux 20, incontro co■ Annamaria Demeglio, autrice del libro «Il segreto della decima arte» (L'Autore Libri). Partecipa Ermanno Eandi.

MEDICINA TRADIZIONALE

Alle 21,15 all'Associazione Idee, in ■■■ Susa 12, Rosanna Conci parlerà di «Pranoterapia: alternativa e supporto della medicina tradizionale».

IL ■■■■■■■ DOPO

Domani dalle 15 alle 19,30 all'Unione Industriale, via Fanti 17, seminario «D.R.G.: il giorno dopo»: per operatori amministrativi e sanitari di area chirurgica. E' promosso ■■■ Società Italiana di Chirurgia e dall'Acoi.

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171. La festa va forte con La Troupe.
ARLECCHINO. 15,30 Orsini ore 21 «2 orchestre 2» Orsini & Rocky
BEVERLY HILLS. Il Salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Sabato 8 marzo festa delle donne Veglionissimo ore 20,30 cena offerta a tutte le donne, alle [redacted] 23 spettacolo con tante sorprese.
CLUB 84. 15,30 Rocky Big Band. 21 liscio Doc by Luca Olfazzi band. Si prenota per la veglia dell'8/3 Festa della donna. Tel. 011-660.9560.
DIAGONAL c. Vinzaglio 3, tel. 562.17.36. Sabato 8 marzo festa della Donna.
DU PARC 521.52.75. Ore 21 Rox. Domani inizio festeggiamenti della donna, serata prolungata
GARDENLU' str. Valsalice 4, t. 660.3443. 15 Mini ingr. libero.
LA LUCCIOLA. La cometa? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 21 T. Carbo ingr. libero
LE ROI. Ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
NUOVO TROCADERO tel. 562.09.66. Sfilata scuole acconciature, musica mista orch. Teorema. Venerdì 7/3 Festa delle donne, stop maschile, ingresso riservato alle donne fino alle 23.30
PATIO + INVIDIA 661.48.41. Ore 22.30.
TANGO SALA DANZE inizia la festa della donna ore 21

PATIO [redacted] NOTTE
8 Marzo
«Festeggiamo le donne»
TEL. 66.87.563-66.14.841

LA FAVA. Gio., ven., sab. cena e ballo. [redacted] Strada S. Mauro 15, tel. 273.16.72.
RISTORANTE SAN GIORGIO p. Valentino. Musica, ballo con Albertina 669.21.31. In taverna menù rustico [redacted] brace.

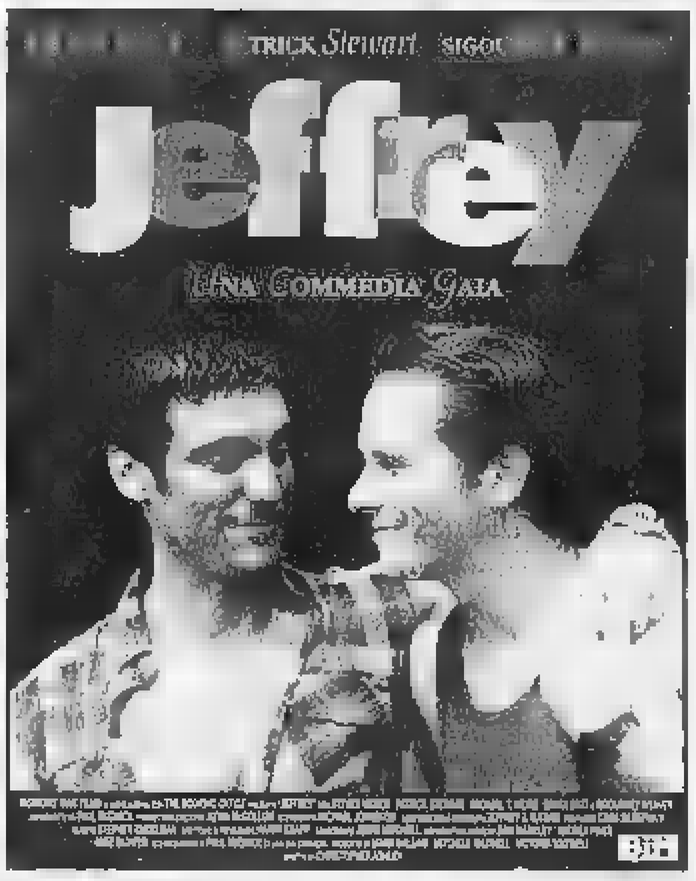
GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 636.331. Nando Eandi.
CAVOUR Moncalieri: Borghese Musante
LA TORRE ANTICHITA' Torre Pellice, 0121-933.282. Carlo Musso, Felice Vellan.
PIRRA Edgardo Corbelli. Colore e Movimento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE Piero Mosb.
[redacted] Sculture dell'800 italiano, marmi, bronzi, terracotte
BIASUTTI Carlo Levi. Inaugurazione ore [redacted]
CARLINA George Grosz. Tel. 817.3344
DAVICO Mario Madial.
LA BUSSOLA Omar Galliani.
MICRO' Silvio Brunetto. Inaugurazione dalle ore 17 alle 20.
NARCISO Giacomo Manzù.

DOMANI AL lilliput



ROMANO E DA OGGI ANCHE ETOILE

CANDIDATO A 12 PREMI OSCAR

ORARIO SPETTACOLI:
ETOILE: 15,55 - 19,00 - 22,00
ROMANO: 15,30 - 18,30 - 21,30 (Termina alle 24)

VOLA AL [redacted]
SULLE ALI DELLA [redacted]

DOMANI ALL'AMBROSIO

AVEVANO LA STESSA MAMMA... MA NON LO SAPEVANO

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM CHE HA SEDOTTO LA STAMPA AMERICANA

«Una memorabile esperienza cinematografica». (NEW YORK POST)
«Vi lascerà un dolce sapore in bocca». (THE GLOBE AND MAIL)
«Entusiasmante, divertente e piccante». (NEW YORK TIMES)
«Vi piacerà così tanto da voler tornare a rivederlo [redacted] seconda volta». (GOOD MORNING AMERICA)
«L'onda del nostro futuro cinema che vorrete cavalcare». (THE WALL STREET JOURNAL)
«Un banchetto di film... è il piatto più saporito che ci sia nei paraggi». (ROLLING STONE)
«Una commedia poetica che è genuinamente comica». (VOGUE)
«Magistrale... una gemma rara». (NEWSDAY)

LA [redacted]
ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città
Servizi Rubriche Agende

MARZIANI A TORINO

DOMANI IDEAL DIGITAL E OLIMPIA 1 DIGITAL

DOMANI AL LUX

CANDIDATO A 5 [redacted] tra cui: [redacted]IGLIOR [redacted] • [redacted] ATTORE
[redacted] CRUISE VINCITORE DEL "GLOBO D'ORO" come MIGLIORE ATTORE

AMBROSIO

"ORSO [redacted]" Berlino 1997

CANDIDATO A [redacted]
MIGLIORE REGISTA *Milos Forman* • MIGLIORE ATTORE *Woody Harrelson*
VINCITORE [redacted] 2 GLOBI D'ORO

AMBROSIO

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

[redacted] D'ORO
LAUREN BACALL
MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

ARLECCHINO

DOVETE IMPARARE A RIDERE, RAGAZZI! E' LA STRADA VERSO L'AMORE

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.53
Corpo Forestale incendi boschivi 1678-07.091
Poste e Telegrafi 160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna [redacted] 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elisambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
Asido 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.54.60; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aidal** 50.23.86 - 56.83.265; **Audilium** 771.29.80 **Aren** 0337.220.250; **Casad** 433.63.57; [redacted] 242.19.04; **Cr.** [redacted] 663.19.02; **Piccolo** [redacted] 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Fed. Sportiva Disa-[redacted]**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapeca** (assist. malati cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.53.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 561.6733
Protez. animali [redacted]
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [redacted]

TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po [redacted]
[redacted] 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
[redacted] 58.76.381
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 153; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINA Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Es-[redacted]** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-[redacted] Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI [redacted]RNO
Or. 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **piazza Vittorio Veneto 10; v. Nizza 15; c. Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24; v. Exilles 46; p. C. Bozzolo 11; v. Di Nanni 71; v. Oxilia 13; v. Barletta 63; c. Francia 1 bis; c. Unione Sovietica 591 bis; c. Tassoni 66/d; c. Belgio 41.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 66; via Oropa 69; via Nizza 65; piazza Massaua 1.**

TRAME

L'AGGUATO. Drammatico. 1963. Mississippi, l'attivista del movimento per i diritti civili dei neri viene assassinato. Il suo killer bianco [redacted] da due processi, trent'anni dopo [redacted] chiede giustizia. [redacted] storia vera. **[Ideal]**

L'AMORE HA DUE FACCE. Commedia. La Streisand è una [redacted] intellettuale che si sposa [redacted] collega professore universitario, in un matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. Ma non le basterà, e allora... **[Ambrosio 2]**

ARDENA. Sentimentale. L'estate di Andrea, 13 anni, [redacted] scopre la realtà della vita osservando [redacted] famiglia. **[Ambrosio 3]**

BEAUTIFUL THING. Drammatico. Due adolescenti della periferia londinese pieni di problemi - di scuola o famiglia - diventano sempre più amici e lentamente scoprono un affetto reciproco. **[Centrale]**

BLOOD [redacted] WINE. Thriller. Un commerciante di vini pregiati (Nicholson) si mette in società con [redacted] abile scassinatore per rubare [redacted] preziosa collana. **[Olimpia 2]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano [redacted] messa in subbuglio [redacted] una compagnia di flamenco di Ma[redacted]. **[Adua [redacted] Capitol, Nazionale 1]**

[redacted] DELLE [redacted]. Commedia. La storia di tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono per vendicarsi. Con [redacted] Midler, la Hawn, la Keaton. **[Kong]**

[redacted] Fantasy. Decimo secolo, la storia dell'incredibile alleanza tra [redacted] nobile e coraggioso cavaliere (Quaid) e il drago Draco, ultimo esemplare [redacted] sua specie (con la voce [redacted] Gigi Proietti). **[Cristallo]**

[redacted] Musicale. Madonna nei panni [redacted] discusso e amatissimo personaggio [redacted] Evita Perón, nel famoso musical [redacted] Webber e Rice. **[Erba 1]**

KAMASUTRA. Cresciute [redacted] ma divise dalla casta, la principessa Tara e la serva Maya diventano rivali quando quest'ultima si concede al nobile Raj Shing, sposo dell'amica, proprio il giorno del loro matrimonio. **[Eliseo Blu]**

LARRY FLYNT - OLTRE LO SCANDALO. Drammatico. La storia vera di Flynt, «re» americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. **[Ambrosio 1]**

[redacted] **UCRIA.** Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna Ucria, [redacted] sorda e muta da piccola [redacted] violenza subita. Matrimoni, parti, balli, impiccagioni: e la via dell'emancipazione attraverso la cultura. **[Eliseo Rosso]**

MICHAEL. Commedia. Travolta [redacted] film è [redacted] angelo ballerino pieno di vizi che vive nello Iowa, sulle cui tracce vengono sguinzagliati tre giornalisti, alla ricerca di uno scoop. **[Arlecchino]**

[redacted] Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore di videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un suo gioco Nirvana, che ha preso coscienza d'essere un personaggio virtuale. **[Faro]**

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Pluricandidato agli Oscar, racconta tre storie: un'infermiera [redacted] cura un misterioso paziente senza memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. **[Eliseo, Romano]**

PRIMO CONTATTO. Fantascienza. Ovvero, Star Trek. Stavolta la [redacted] Enterprise lotta contro i Borg, alieni Cyborg, per metà macchine. **[Fiamma]**

RANSOM. Thriller. Gibson è un magnate newyorkese abituato a fare da mediatore in complicate trattative d'affari [redacted] sua società. Quando suo figlio verrà rapito dovrà escogitare un piano. **[Adua 200]**

ROMEO [redacted] GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore [redacted] Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città di mare americana. Capuleti e Montecchi [redacted] due famiglie d'industriali rivali, con relative bande armate. **[Doria]**

LA SEDUZIONE DEL MALE. Drammatico. Da Miller, allegoria polemica del maccartismo Usa. Caccia alle streghe nel villaggio [redacted] Salem, Massachusetts, nel 1692, tra superstizione, intolleranza, sospetto e persecuzione. **[Empire]**

[redacted] **E BUGIE.** Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, [redacted] ca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà [redacted] suo sviluppo. **[Massimo]**

[redacted] Drammatico. Film australiano, racconta la storia [redacted] un [redacted] ossessionato dal padre che vede in lui il talento [redacted] grande pianista. **[King, Nazionale 2]**

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese [redacted] una squadra [redacted] basket fatta anche [redacted] personaggi dei cartoni animati, che si [redacted] battere contro un gruppo di [redacted] alieni. **[Reposi]**

TESTIMONE [redacted] RISCHIO. Drammatico. La storia [redacted] Pietro [redacted], unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino. Con Bentivoglio, la Buy, Amendola. **[Lilliput]**

LA TREGUA. Drammatico. Dal libro di Levi, un affresco di Rosi, che [redacted] diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro, [redacted] un grande cast «giovane» italiano. **[Olimpia 1, Studio Ritz]**

TURBULENCE. Azione. Un guasto aereo in condizioni di maltempo, e [redacted] lotta contro un serial killer: su un Boeing 747. **[Lux]**

TUTTI [redacted] I LOVE YOU. Musicale. Gli screzi dolceamari dell'amore, nel primo musical di Woody Allen girato tra Parigi, New York e Venezia, con un cast canterino [redacted] dilettante. **[Chaplin 1]**

UOMO D'ACQUA [redacted] Comico. Albanese dirige se stesso [redacted] un'antologia dei suoi «numeri». E' un insegnante sposato che si piglia una botta in testa per la caduta [redacted] uno scatolone, perde la memoria, la riacquista dopo cinque anni, e vuol riprendersi la sua vita. **[Eliseo Grande, Vittoria]**

Shakespeare al Carignano nella storica rilettura del Teatro del Carretto

Romeo e Giulietta, amanti di legno

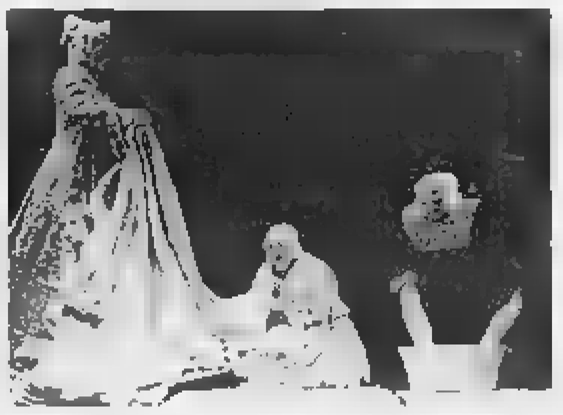
Ma la morte trasforma le marionette in uomini

A dieci anni dalla sua creazione, il «Romeo e Giulietta» del Teatro del Carretto non ha perduto un solo grammo della propria bellezza. Non pensi, il futuro spettatore, di trovarsi dinanzi alla tragedia [redacted] Shakespeare scandita dalla sequenza in atti e in scene; né pensi a una interpretazione dell'opera affidata a una compagnia d'attori in cui ciascuno offre la propria misura fisica e tecnica al personaggio. Il «Romeo e Giulietta» in questione, visibile al Carignano fino a domenica, [redacted] serratissima sintesi, poggia sui nuclei primari del racconto e, soprattutto, rientra nel cosiddetto teatro di figura, utilizza le marionette e, se usa il corpo dell'attore, questo appare mascherato, deformato al punto da diventare pupazzesco. La storia, poi, si svolge all'interno di scatole cinesi, dentro cubi in continuo movimento, alleggeriti da fondali tenui, simbolicamente descrittivi, di una pittoricità che fa pensare a Folon.

Questa reinvenzione plastica e visiva del «Romeo e Giulietta» viene indirizzata da Maria Grazia Cipriani e dallo scenografo-costumista Graziano Gregori verso una forma espressiva che si rifà alla sontuosa bellezza del melodramma (evocato dalle musiche di Bellini), alla Commedia dell'Arte e, in alcuni momenti dal Bunraku giapponese, la cui ieraticità sembra raggelare il tumulto ingovernabile dei sentimenti.

Ma lo spettacolo non [redacted] soltanto una somma di incantesimi visivi, così minuziosi da sfiorare il calligrafismo. Nella elaborazione della Cipriani e di Gregori assume una sua precisa cifra simbolica, riconoscibile soprattutto nel personaggio di Giulietta, che è marionetta quasi schiacciata dal gigantismo degli «adulti», di coloro che esercitano su di lei un potere diretto. Alto quanto [redacted] Romeo, che sembra uscito da un «grand-opéra». Ma che [redacted]-volgente destino attende i due amanti: legnosi in vita e nel pulsare dei sentimenti, vengono trasformati [redacted] figure umane dalla morte. Come dire che la sventura è capace di qualunque metamorfosi. Maria Te[redacted] Elena, Simona Generali, Claudio Lorimer, Maria Vittoria Nervi, Giacomo Pecchia e Giacomo Vezzani hanno dato il corpo alle «marionette» del racconto, le [redacted] battute sono recitate da Sergio Basile e da Maria Grazia Cipriani. In sala, dapprima qualche sconcerto, poi il più inequivocabile dei successi.

Osvaldo Guerrieri



Le figure di Graziano Gregori in un momento del fascinoso «Romeo e Giulietta»

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Ransom**, di R. Howard, con [redacted] Gibson, R. Russo. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Il ciclone**. Regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, [redacted] Estrada, L. Forteza. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11 [redacted].

[redacted] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo** di M. Forman. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000. Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele [redacted], t. 547.007. **Ardena**, di e con L. Barbareschi, L. L. d. Rovere, A. Toà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. Cinecard 5000.

Luca Barbareschi in «Ardena»

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Michael**, di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. MacDowell, B. Hoskins. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted] ingr. [redacted] 7000; [redacted] 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605 **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Beautiful thing (La [redacted] bella)** di H. MacDonald con L. Henry, G. Berry. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000; Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Tutti dicono I love you**, regia W. Allen con W. Allen. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 6. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Big Night**. Anteprima ad inviti. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] via Goito 5 [redacted] 650.7100 **Dragonheart**, regia Rob Cohen con Dennis Quaid, David Thewlis, Dina Meyer, Pete Postlethwaite. Or.: 15,[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000. sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Romeo & Giulietta**, regia Baz Luhrmann con Leonardo DiCaprio, Claire Danes. Or.: 15,05; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] **GRANDE** * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] **BLU** p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Kamasutra**, [redacted] Mira Nair con [redacted] Andrews. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241 [redacted] **Ucria** di R. Faenza con [redacted] Laborit, L. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642 **La seduzione del male**, regia N. Hytner con W. Ryder, D. Lewis. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Alace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Evita**, di A. Parker con Madonna, A. Banderas. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

[redacted] Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Nirvana**, di G. Salvatores con C. Lambert, S. Rubini, D. Abatantuono. [redacted] 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Primo contatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **L'agguato**, regia Rob Reiner, con Alec Baldwin, Whoopi Goldberg, James Woods. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614 **Il [redacted] prime mogli**, di Hugh Wilson con Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100 **Testimone a rischio**, regia P. Pozzessere con F. Bentivoglio, C. Amendola, M. Buy. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Turbulence - La paura è nell'aria**, regia Robert Butler con Ray Liotta, Lauren Holly. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48 **Segreti e bugie (Secrets and lies)**, di M. Leigh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173 **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. [redacted] 16,55; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, Massimo Ghini, R. Serbedzija, T. [redacted] Citran, C. [redacted] A. Luotto. [redacted] 15; 17,30; 20. [redacted] Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448 [redacted] **& Wine**, regia B. Rafelson con J. Nicholson, M. Caine, S. Dorff, J. Lopez, J. Davis. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI via [redacted] Settembre 15. Tel. 531.400. **Space Jam**, regia J. Pytka, [redacted] B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [redacted] pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] Galleria Subalpina. T. 562.0145 **Il paziente inglese**, di A. Minghella [redacted] J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30 ing. [redacted] Ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150 **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, M. Ghini, [redacted] Serbedzija, T. Cello, R. Citran, C. [redacted] A. Luotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000. [redacted]

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789 **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 16,55; 18,10; [redacted] 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. **Il Gobbo di Notre Dame**. 8/3 ore 20,30; 22,30; 9/3 ore 15; 17; 19; 21. Lire 7000; rid. 5000; Alace [redacted]

CHARLIE via Nizza 56. tel. 668.76.68. Oggi riposo, domani **Michael Collins**.

CINEMA via Bagetti 30, tel. 447.4282. Cinecircolo Il Raggio Verde domani **La stanza di Cleo** di R. de Heer. Ing. tessere abb. L. 50.000. Inf. tel. 317.4051

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Film in lingua originale inglese, tedesco, spagnolo.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Sabato e domenica **Il gobbo di Notre Dame**. Ore 15,30; 16,50; 18,30; 20,40.

CARDINAL MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 104. Riposo. [redacted] ore 16 e 9/3 ore 21 **Jack**. Ingr. 7000 rid. [redacted]

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Domenica 9 marzo **Il gobbo di Notre Dame**. W. Disney. Or.: 15; 17; 19; 21. Int. L. 7000, rid. 5000, 21/m a scelta L. 10.000. 13/3 ore 10 proiezione per le scuole. Per prenotare 0368 - 313.3994

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi XXXV Rassegna - «La finestra sul cortile» **I soliti sospetti** di B. Singer. Tessera 3 film L. 12.000 ing. 6.000 ore 21,15

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **CULTUREL FRANÇAIS** via Pomba 23 [redacted] 562.3313. Ore 16,30 Omaggio a A. Malraux: **L'Espoir**, A. Malraux, 1939 [redacted] Ore 18,30 Video **Les Antimémoires improvisées**, doc. R. Stéphane-R. Darbois 1967. 45'

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE, Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. [redacted] **cinema delle donne** (al Massimo 1)

MASSIMO TRE, Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **L'amico ritrovato**, di J. Schatzberg h 16,30 **Another Country - La scelta** di M. Kanievska, con R. Everett - h 18,30. **U112** di G. Stalzer, con A. Mueller-Stahl, [redacted] - h 20,30; 22,30. Ingr. 7000

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] 562.12.93. **Viaggi privati di due amanti** con Rosa Caracciolo e Christopher Clark. Or.: ap. 14,30 ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 8000 rid. 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621 [redacted] **y e Rocco a Ibiza - Top shocking 52** con Sandy e Rocco Siffredi. Feriali ap. ore 10,30, ult. ore 22,30, fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. Prima visione. **Sesso senza fine** [redacted] Luana Borgia e Miss Pomodoro. Feriali no stop dalle 10 ult. ore 24, fest. ap. 14,30 ult. ore 24.

MAFFEI v. Principe Tommaso 5 [redacted] 655.334 **Godimento massimo godimento** con Miss Pomodoro. Ap. 10,30; ult. 22,30. No stop

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74 **Jennifer la gatta di pia[redacted]** con Rita Rinaldi, Cristopher Clark. Or.: ap. 15, ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70 [redacted] **ninfomane** [redacted] Juliette Lamour, Yves [redacted] Fungo, Sabrina [redacted] e Tracy Adams. Feriali ap. ore 13, ult. 22,30. Fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Giochi bizzarri a pagamento** con Jenna Farlois, Frank Naples. Or.: ap. 15; ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 487.765 1ª [redacted] **Vizi osceni totali**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono [redacted] **Orge bes[redacted]**. Anita Rinaldi, Robert Malone. Apertura ore 15 ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 48. Tel. 749.29.07 **Stalloni in calore** con Samantha Voigh e Anita Loving. Apertura 15, ultimo 22

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]**CHIA**
SABRINA: Evita

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Uomo d'acqua dolce

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: Amore ed altre catastrofi

CHIVASSO
CINECITTA': Larry Flint oltre lo scandalo
MODERNO: Uomo d'acqua dolce
POLITEAMA: Space Jam

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: non pervenuto
REGINA[redacted] riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: non pervenuto
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: [redacted]

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Kamasutra

IVREA
ABCINEMA: La tregua
POLITEAMA: Jerry maguire

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Space Jam

[redacted]
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: La tregua

PINEROLO
HOLLYWOOD: Space Jam
RITZ: La tregua
ITALIA 2 CENTO: Romeo e Giulietta
ITALIA 5 CENTO: Uomo d'acqua dolce

RIVOLI
GIOIELLO: Space Jam

SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo

[redacted]
FRAITEVE: Il ciclone

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
[redacted]**: Go now**

VALPERGA
AMBRA: Cabaret Franco Cardellino

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande**. Dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua**. Musiche di P. I. Caikovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). [redacted] ore 13/18,30. tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10,30 **La gioia e Underground** spettacolo di ballo [redacted] coreografie di Loris Petrillo. Scene [redacted] Costumi L. Viglione. Inf. tel. 8815.209/393/378. Sabato [redacted] 21,15 concerto jazz con 4 Rosa Saxophone Quartet. Inf. e vendita: Centro Jazz Torino - Tel. 884.477

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 3 all'8 marzo ore 15,30: il Gruppo della Rocca pres. **Il teatro del teatro** di Alberto Gozzi, regia [redacted] Corbetta. Ingr. L. 10.000. Da giovedì 13 a domenica 16 marzo [redacted] Moscato in **Compleanno** regia di E. Moscato, alla chitarra S. Moscato. Prenot. da lunedì a venerdì ore 16/20 sabato ore 10,30/13 e ore 16/20. Per inf. tel. 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 I. Dal 15 al 16/3 la comp. lirica internazionale pres. **Il Barbiere di Siviglia** di G. Rossini. Per Teatro ragazzi domenica 9/3 ore 16 la Comp. M. Grilli pres. **Fagiolino e il castello incantato**. Per inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza [redacted] 2, tel. [redacted] 42. Festival dell'Operetta Massimo Bagliani e Mariarosa Conga in **La duchessa di Chicago**, stasera ore 20,45. **Cin Ci Là**, venerdì ore 20,45, sabato ore 15,30 e 20,45 e do[redacted] tutti i giorni ore 9-19

AMBRA. Via Chiesa [redacted] 77/b [illegible] **Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo** [illegible] [redacted] ingr. [illegible] di 18 anni [illegible] 21. Orario spett. 17,30-2[illegible]

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] Stagione [illegible] ore 21,15 [illegible] presenta **Paradiso** spettacolo di teatro [illegible] Bagi L. [redacted] [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). [illegible]

AUDITORIUM RAI [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] Stagione [illegible] [redacted] [illegible] Teatro del Carretto [illegible] **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare regia M. G. Cipriani. Bigl. T.S.T. via Roma [illegible] riposo). Tel. 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.[illegible] mani ore 21 **Rai in concerto**. Dal 13 al 16 [illegible] Teatro [illegible] Musicale di Messina in **Evita** [illegible] Webber e Tim Rice. Inf. e pren. [illegible] 15-19. Telefonare [redacted] [illegible]

ERBA. [illegible] 21 [illegible] Spettacoli presenta **Gobbo Rosso**, [illegible] [redacted] Montale, regia [illegible] tutti i giorni dalle 9 alle 19.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.2[illegible] Ogni domenica ore 15 la [illegible] Marionette [illegible] il quarto spett. della stagione 1996-97 **Gianduja al circo delle meraviglie**. S[redacted] Spett. disponibile anche per abbonamento «Mezz'ora a teatro». Per scuole ore 10 con prenot. obbligatoria.

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stag. [illegible] 1996/97 [illegible] 18/3 ore 21 5° concerto [illegible] W. Pfeiffer [illegible] musiche di F. Schubert e W. A. Mozart [illegible] [redacted] 16/3 ore 16 prova generale pubblica [illegible] [redacted] inf. pren. via De Sonnaz [illegible] 530.953

[redacted] Via Juvarra 15, tel. 532.087. Oggi ore 20,45 Beat 72 e **Amici per gioco amici per sesso**. Regia di B. Montefusco. Repliche fino al 9/3 [illegible] tel. 532.087. Café Procope [illegible] **il peggio del meglio** [illegible]

FREGOLI. Piazza S. Giulia [illegible] tel. 812.20.12. Ore 21,15 La compagnia Teatro [illegible] presenta **Anfitrione** di Molière [illegible] Marcello R. [illegible]

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio [illegible] 669.0[illegible] Aprile 97 **17ª Rassegna nazionale [redacted] scuole di danza**. Dal 24 aprile al 1 maggio [illegible] danza contemporanea [illegible] Info tel. 669.06.68

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Venerdì [illegible] [redacted] 21 la compagnia Assemblea Teatro presenta [illegible] nuova produzione **Cantico delle creature**. [illegible] L. 15.000. Per informazioni e prenotazioni [illegible] 437.6230

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.[illegible] Ore 21,15 prima rappresentazione Teatro Zeta presenta [redacted] Faccela in **Madri** con S. Petrasso [illegible] Pier Giorgio [illegible] Botteghe [illegible] Prenota: 561.3694 [illegible] 10/12 - 15-19

[redacted] **ARTEDRAMA.** Via Palestro 9 (Moncalieri) tel. 645.740. Sabato 8/3 [illegible] **The talk stella show** [illegible] di C. Fantechi, regia di R. [illegible] [redacted] [illegible] 21,30

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua [illegible] 21,30 [illegible] [redacted] [illegible] nerdì 21/3 **L'ultimo dei Mohicani** [illegible] Tedeschi. Sab. 22/3 e dom. 2[illegible] **La vedova allegra** con la [redacted] di operette [illegible] 10-13, 15-19

TEATRO MASSARI. Via Galdino Massari 104 [illegible] 257.881. RIPOSO. Prossimamente 16/3 ore 21 e [redacted] 16,30 la compagnia I Cantastorie presenta [redacted] **vivendo** di Ivan Fabio Perna, musiche Roberto Bernal, regia Mimmu Cosentino. Ingresso L. 15.000 rid. [redacted]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.111. Oggi ore 21 per la rassegna Abratatuo. Sax in **Canzoni e Sproloqui**. Venerdì 7/4 gruppo musicale pres. **La stanza e il cielo**. Sabato 8/3 ore 21 per la rassegna **Tuttodaridere**. Il [redacted] Teatroinsieme di Susa presenta **Achille Cimbetto** [redacted] **candelita** di Amendola e Corbucci. Prevendita un giorno prima presso il teatro ore 17/19. Per inf. tel. [redacted] 3133.994.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Fino al 8 marzo ore 21 per Divino Osservatori sul teatro contemporaneo femminile **Medea** con Carla Tatò reg. C. [redacted] Prezzo unico [redacted] le prime sera di spettacoli L. [redacted]. A seguire **Zie d'America - Bo[redacted] mangiare**. Ingresso 10.000. Inf. tel. 897.1746 - 897.0831

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 La Comp. dell'Arancia in **Il campiello** di C. Goldoni, reg. T. Pasolucci, tel. 640.3700. Domani ore 21 rass. teatro dialettale: il G.A.S.P. presenta J'ansa dal porgh in **Pi a sun pì a sa veule**. Inf. e pren. 605.3255

[redacted]**ELLI.** Via Preciosi [illegible] [redacted], telefono 606.13.34. Sabato 8 domenica 9 marzo ore 22 **B & B Beckett & Bacon**. Spettacolo con marionette e attore del dottor Bosah con Paola Roman e Dino Arru alle [redacted] ingr. L. 10.000. Ingresso riservato soci.

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente. Una via teatrale circuito naz. [redacted] invisibile 5-6-7 marzo ore 21 **Vella Bohème** comp. Studio Momus (TO). 8 marzo ore 21 feste solidarietà per S. Baraldini. **Una donna abitata** comp. L. Culver, F. Rizzola. Inf. ore 16/19, tel. 544.525.

STALKER TEATRO • Corta 20 Grugliasco. Giovedì 6 venerdì 7 sabato 8 marzo ore 11. Rass. teatrale per le scuole Mervyn Heard pres. **[redacted]Heard's [redacted] ding magic lantern show**. Prenotazione obbligatoria tel. 011.669.9655. Informazioni tel. 011.787.117

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [redacted] F.B.I.; [redacted] Danguard ace; 19,30 Principessa Zaffiro; [redacted] TG9; 20,40 L'isola dell'amore; 22,50 Amichevolmente con...; 23,45 Emotions.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19 Austria; 19,30 TG4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Le astuzie della vedova; 22,30 TG4.

TORINO TV: 20,30 TG9; 21 T.S.I. Telegiornale sera.

TELECITY: 18,30 Salto [redacted] buio; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Identità bruciata; 22,40 Seven show; 23,30 Vacanze, istruzioni per l'uso. 23,45 Top model.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie... all news; 23 Le auto [redacted] settimana.

PRIMANTENNA: 18 Situation commedy; 18,30 Girone A (R); 19,30 TG Sera; 20,10 La a[redacted] settimana; [redacted] Volpe alla caccia; 21,30 Supersax; 22 Incontro con le arti marziali; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con Franchino; 23,45 Redazionale commerciale.

QUARTA RETE TV: 18,30 Platinum collection; 19 Dalle nove alle cinque; 19,30 Scanner 4; 20,30 La carovana; 22 Super zap; 22,30 Azzurro Italia.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Romagna [redacted] 20,45 Messaggero d'amore; 22,20 TG time; 23,30 Cartomanzia.

QUINTA RETE: 19 Magic dan super cam; 19,15 Quinta [redacted] news; 20,30 La voce del cuore; 22,15 Quinta [redacted] news; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi.

[redacted] **ODEON TV:** 18,55 F.M. Solo musica italiana; 19,25 [redacted] motori; 20 TG Rosa story; 20,30 Il ragazzo della notte; 23 TG motori; 23,05 ABS Settimanale di motori.

RETE [redacted]: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 L'uomo e i motori; 21,10 F.B.I.; 22,10 Raccontando...; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,15 TG6; 20,30 Festival del liscio 97; 22,15 TG6; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 19 Gatta robot; 19,20 Andiamo al cinema; 19,30 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,2[illegible] L'isola del libro; 20,30 Supergol; 22,30 Monitor; 22,45 Vivere Torino; 22,55 Speciale spettacolo; 23 Silent force; 23,25 Andiamo al cinema; 23,35 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Dragon ball; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Cavalieri dello zodiaco; 20,40 Il bandito di sierra Morena, 22,20 Parlamone - 1a parte; 23,40 Informasette; 23,50 Parlamone - 2a parte

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesu: Bianco mondiale; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Nagana; 22,30 Pietre vive: Un nuovo viaggio; 23 Il regionale, 23,30 Documentario.

[redacted]: 18,30 Cartoni animati; [redacted] Speciale Telesu: Bianco mondiale, 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Nagana; 22,30 Pietre vive: Il successo del commercio equo; 23 Telegiornale locale; 23,15 Gioielli di pietra; 23,30 Documentario

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Leoneta; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 F.B.I.; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana, 20,45 Calcetto; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,30 La vetrina di Telesam.

TELESTUDIO: 12,00 Mezzogiorno in musica, conducono Ingrid e Luca Francia; 14,00 D... come donna, rubrica di attualità e informazione, 19,30 Telestudio notizie; 20 L'uomo tigre; 20,30 Colpo grosso; 22,30 Eveline; 23,35 Auto d'oggi.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Or.: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 889.020).

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13 15-19. Lun. [redacted]

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382): Or.: dal mar. al ven. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19, lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne» Luigi Cavera Architetto [redacted] guidate tutti i giorni ore 17

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 14,30-19,30; altri giorni 9-14, dom. e fes. chiuso

BASILICA DI SUPERGA E [redacted] DI CASA SAVOIA (t. 898.0083): visite tombe, 9,30-12, 15-18. Ven. chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, t. 889.737): Or.: mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e mer. 8,30-17,45; da mer. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da mar. a dom. ore 9-19

CASTELLO DI VENARIA (t. 582.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie immagini. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese» [redacted] maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30, 14,30-16,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su pren.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.7187) [redacted] ven., sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a dom. 10-19 [redacted] chiuso. Mostra: «New York 1954-1955 [redacted] grafie di William Klein». Fino al 16/3.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, t. 562.9911): Dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. [redacted]. Mostra «Renato Birolli 1944: i taccuini della Resistenza dalle riserve del Museo». Fino al 27/4

GALLERIA SABAUDA (v. A. delle Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. Oggi e domani chiuso

LINGOTTO - I PORTICI (via Nizza 262, [redacted] 650.62.87): Mostra: «Milo Manara. Disegni, tempere, acquerelli». Fino al 31/3. Or.: martedì-domenica 10-20; tranne venerdì: 10-22. Lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, t. 436.03.11): lun. e mer. 10-12; e 15-17; ven. 10-12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RI[redacted] (958.7256). Mostre: Spano, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi. Fino al 25/5. On Kawara, fino al 20/4. [redacted] dipinti per bambini, fino al 25/5. Mar.-ven. 10-17, sab., dom. [redacted] 19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45. Rivoli) 956.16.92. Mostra: «Oliviero Toscani: 15 anni di immagini per United Colors of Benetton». Fino 30/3. Mar.-ven. 10-17 [redacted] 10-19

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'I[redacted], t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»; fino al 9/3

[redacted] **EGIZIO** (v. A. delle Scienze 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19, dom. e fes. 9-14; lun. chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA NEH ORIENTALI (v. Arcivescovado 8, t. 541.557). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 561.2637). Or.: 9-19, gio. 9-23, lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli: la guerra in Crimea». Fino al 4/5

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Mostra: «La Stampa, pagine di montagna». Fino al 16/3

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30; dom. 9-13. lun. chiuso. Mostra: «200 anni di Tricolore, da Reggio all'Italia» fino al 31/3 ed Esposizione «Il Tricolore pittorico» fino all'11/5

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su pren.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317) [redacted] 9-19. Lun. [redacted]

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, t. 432.30.80): chiuso, riapre il 12/4

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO [redacted] Thovez 37, t. 660.1065). Dom. 14,30-18,30, grat. Fer.: scuole o gruppi su pren.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220) [redacted] da martedì a domenica 9-[redacted] e 14-16,20. [redacted] chiuso [redacted]

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660)

PALAZZO CISTERNA (v. [redacted] Vittorio 12, tel. 575.82.05) aperto solo sabato, visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or. 9,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite t. 436.13.32, volume 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 27/4. Or. 9-16 [illegible] 9-23. Chiuso mar.

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI

OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare difendere vivere la natura.

è NUOVA

ITALIA DA ESPLORARE

SCOPRIRE LA CALABRIA

La natura di una regione famosa per i parchi e per i prodotti della sua terra

NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE

inseguendo il volo delle aquile

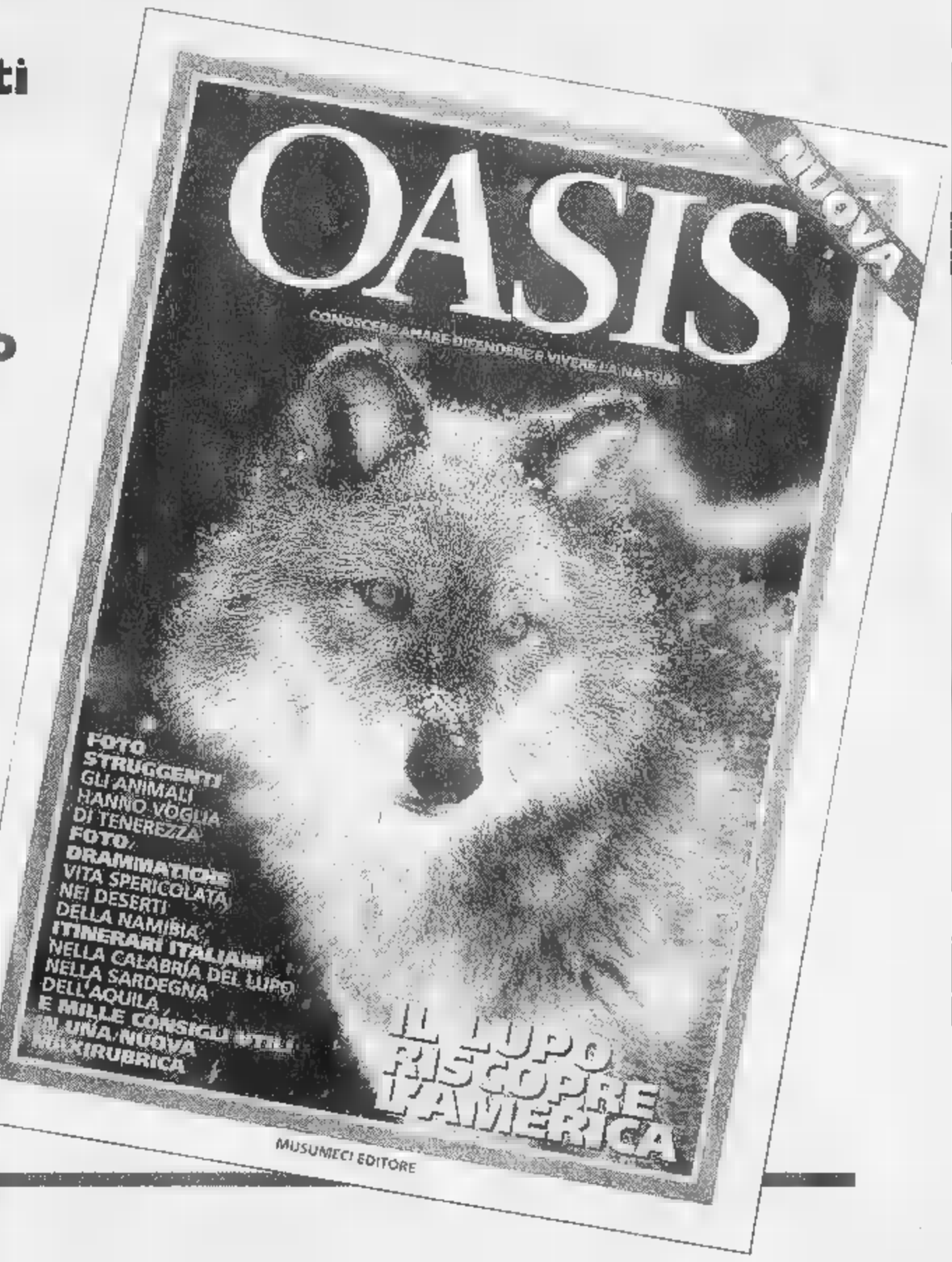
MONDI LONTANI
Viaggio emozionante nei deserti della Namibia dove la vita è appesa ad un filo d'acqua

SPECIE IN PERICOLO
Così si salverà il lupo americano

LA PAROLA ALL'ETOLOGO
Quando è lecito pensare che gli animali hanno voglia di tenerezza

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA
È giunta l'ora di dire pasta

NUOVA MAXI RUBRICA
Mille suggerimenti dagli esperti per fare buon uso della natura in questa stagione



IN EDICOLA

UEFA CHAMPIONS LEAGUE

Dopo tanta pretattica, Lippi ha fatto la scelta più logica: in campo l'ariete con Padovano

Vieri, un gol per dire: ci sono anch'io

E' stato l'attaccante più pericoloso dei bianconeri

TRONDHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

«E chi vi dice che uno dei segreti del nostro successo non sia proprio questo: tenere tutti sulla corda fino all'ultimo minuto. Se dessi la formazione con tre giorni di anticipo, difficilmente avrei i giocatori sempre caricati e motivati» Marcello «fox» Lippi ne sa una più del diavolo. Anche se in realtà non serve uno dei geni della panchina né profeti del calcio del Duemila per arrivare ad astuzie che pure Oronzo Pugliese, quello del «Tutti avanti e poi vadi come vadi» adottavo. Ma tutto fa e anche i dettagli assumono poi un'importanza strategica rilevante. Almeno fino a quando gira bene. Tutto questo per spiegare la pretattica lippiana alla vigilia della sfida con il Rosenborg. Il Marcello è riuscito a spargere cortine fumogene fino al via senza spiegare chi avrebbe schierato in attacco.

Un passo indietro. Lunedì mattina all'ora degli spaghetti al sugo Padovano lascia il Comunale con aria poco convinta: «Chi vi dice che giochi in Coppa? Mi sa tanto che non ci sarò. Io ho proprio questa sensazione». In effetti in allenamento Lippi aveva provato la coppia Vieri-Amoruso, inedita per le scene europee come pure per quelle nostrane.

Martedì mattina. Ancora Padovano e i suoi dubbi: «Vedremo stasera dopo l'ultimo allenamento, ma mi sa tanto che non gioco». Sempre più scettico il bomber di scorta, sempre più ermetico Lippi che durante la conferenza stampa ufficiale ha tenuto per sè le scelte strategiche.

Un altro passo avanti e siamo a martedì sera sul terreno del Lerkendal. Lippi prova di tutto, mescola le carte, per una decina di minuti utilizza Vieri a Padovano nella *mini* partitella che chiude l'allenamento. Allora tutto deciso? Macchè. E poi il tecnico ha fatto quel discorsetto di cui sopra, tanto per creare un pizzico di suspence in più e per regalare ai tre candidati una dose di speranza.

Infine la resa dei conti ieri sera. In campo per il riscaldamento scendono proprio i due attaccanti che hanno deciso l'anticipo contro il Vicenza con un'operazione di mutuo soccorso di rara efficacia: Vieri si procura il rigore, Padovano lo trasforma. Fine delle grandi manovre. Del resto finora Amoruso ha avuto troppa fortuna con Lippi e sarebbe stata un'autentica sorpresa se Marcello avesse rinunciato a Padovano, ovvero l'attaccante più in forma del momento. Quindi nessun colpo di scena. Si va sul sicuro, anche se la premiata coppia gol e affini non appare ispiratissima. Forse è anche colpa di una partita cloroformizzata fin dalle prime battute. Juve poco intensa in un involontario atteggiamento salva-incasso per il ritorno, attaccanti con rifornimenti ai minimi storici. Vieri, finora un gol in Champions League a Vienna, sfiora la rete in avvio con una palla avvelenata che attraversa tutta la porta. Qua e là ha qualche momentaneo abbiocco, ma nel complesso è il più volgioso, anche perchè deve sfruttare le poche occasioni che gli vengono concesse.

Padovano, anch'egli una volta a segno in Coppa contro il Fenerbahce, fa ancora meno. Non è uno con la pancia piena, non può vivere di rendita, ma davvero la partita non lo aiuta ad emergere.

Ripresa. Una fiammata, botta e risposta, segna il Rosenborg, risponde proprio Vieri, il centravanti ritrovato, quello che gioca con la protezione di plastica infilata negli scaldamuscoli per proteggere la coscia ed evitare che la miosite ossificante torni ad essere il suo incubo. Un gol bello, giusto premio a una prestazione limbrata dalla voglia di farsi vedere.

Poi c'è stato spazio anche per Amoruso in staffetta con Padovano e per il battesimo di un'inedita coppia di attaccanti. Tanto mistero per nulla.

Fabio Vergnano

A sinistra, il gol del Rosenborg realizzato da Solvedt all'inizio della ripresa dopo una mischia nell'area bianconera; di fianco, Jugovic

COPPA CAMPIONI

Detentore: Juventus (Ita) Finale: Monaco di Baviera

QUARTI DI FINALE		AND.	RIT.
AJAX (Ola)	ATL. MADRID (Spa)	1-1	19/3
BORUSSIA D. (Ger)	AUXERRE (Fra)	3-1	19/3
MANCHESTER U. (Ing)	PORTO (Por)	4-0	19/3
ROSENBORG (Nor)	JUVENTUS (Ita)	1-1	19/3

L'Ajax non fa più paura

Subito avanti l'Atletico Madrid Kluivert ci mette una pezza: 1-1

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

L'Ajax non fa più l'Europa. Anzi, ha tremato per quasi un'ora di fronte all'Atletico Madrid, prima di pareggiare con Kluivert il gol a freddo di Esnaider. E l'Arena di Amsterdam sta diventando terra di conquista. E' bastato l'Atletico quadrato e ben organizzato tatticamente, all'italiana, per mettere in crisi l'Ajax senza fantasia e portare a casa un preziosissimo 1-1.

Un'incornata di Esnaider ha trafitto i campioni d'Olanda come un colpo di «espada» del torero dopo una manciata di minuti. Proprio come aveva programmato Antic. E solo nel secondo tempo l'Ajax ritrovava, insieme all'orgoglio, qualche buona giocata e rimetteva in discussione risultato e qualificazione.

Sull'1-0 gli olandesi si facevano più aggressivi. Ma sui palloni alti svettavano le manone di Molina (autore di una bella parata su Wooter nel finale). Solozabal e Santi imbrigliavano Kluivert e Bejbl, il gigante biondo, era frangiflutti sulle ondate di Litmanen sul cui sinistro capitava l'unico palla-gol del primo tempo, deviata in corner dal portiere iberico (43'). Una diga contro la quale si infrangevano gli assalti dei lanceri.

Esnaider, bomber dell'Atletico

A parte qualche lampo del neo milanista Kluivert, senza fenomeni Van Gaal diventa un allenatore «normale» anche se è richiesto dal Barcellona e altri club che vanno per la maggiore, italiani compresi. Dopo sei anni chiuderà il suo ciclo l'Ajax. Un ciclo che aveva toccato l'apice a Vienna con il trionfo europeo sul Milan di Capello.

Nella cattedrale del calcio totale, un avveniristico impianto proiettato nel Duemila, lo spettacolo lo garantisce il pubblico prima ancora delle squadre, con lo sventolio di cinquantamila bandierine e con i canti che rimbombano contro la volta che copre lo stadio.

Le aspiranti avversarie della Juventus sono state inferiori alla maestosa coreografia. L'Ajax non ha più grandi stelle eccezion fatta per Kluivert. Bogarde, in rotta con Van Gaal, non era neppure in panchina. Per punizione è stato messo fuori rosa. E il De Telegraaf ha scritto che Berlusconi, nella sua recente visita in Olanda, appariva perplesso, per non dire pentito, sull'acquisto del bizzoso difensore che, nella prossima stagione, si trasferirà al Milan insieme con Kluivert.

La scuola biancorossa produce ancora talenti, ma la fuga dei migliori preoccupa l'Ajax che vuole presentare all'Uefa la richiesta di regola che impedisca ai calciatori cresciuti nel vivaio di lasciare il club prima dei 22 anni.

L'Ajax è lontano parente di quello che dieci mesi fa perse ai rigori la Coppa dei Campioni con la Juventus all'Olimpico, anche l'Atletico non è più lo squadrone che l'anno scorso s'era laureato campione di Spagna, lasciandosi alle spalle Real Madrid e Barcellona.

L'argentino Simeone, vecchia conoscenza del calcio italiano (ha militato nel Pisa) ed compagno di Maradona nel Siviglia, diceva che in Europa i biancorossi trovano gli stimoli che non hanno nella Liga. Nell'Atletico non si è sentita più di tanto l'assenza di Kiko, squalificato. Kiko è considerato un artista con il fiuto del gol e il recupero sarà importante nella gara di ritorno al Manzanares. Ad Amsterdam il contropiede dei madrileni ha colpito alla prima occasione (8'). Fuga sulla destra di Geli e cross, preciso al millimetro, per la testa di Esnaider che fulminava Van der Sar. L'Ajax aveva la forza di non perdere la testa e di continuare a macinare gioco per recuperare lo svantaggio. Dopo l'intervallo, Scholten sostituiva Musampa, riequilibrando la formazione che aveva problemi sulla fascia destra. E l'Ajax trovava il gol all'8' della ripresa con sacco destro ravvicinato di Kluivert, l'unico asso rimasto nella manica Van Gaal.

Bruno Bernardi

Ajax (4-3-3): Van der Sar; Melchiot (Dal 38' Veldman), F. de Boer, Blind, Witschge; R. de Boer, Litmanen, Musampa (dal 1' st Scholten); Babangida (dal 25' st Wooter), Kluivert, Overmars. All. Van Gaal.
Atletico Madrid (4-4-2): Molina; Geli (Dal 43' st Vizcaino), Santi, Solozabal, Toni; Aguilera, Bejbl, Pantic (dal 30' st Paunovic), Simeone; Caminero, Esnaider. All. Antic.
Arbitro: Merk (Germania).
Reti: 8' Esnaider, st 8' Kluivert.
Spettatori: 50 mila.

COPPA COPPE

I viola portano mogli, fidanzate e figli a Lisbona, contro il Benfica

Vacanza? No, ultima spiaggia

La Fiorentina deve salvare la sua stagione

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Rui Costa prende in braccio il piccolo Felipe. Oliveira accarezza il visino della tenera Alessia. Mogli, fidanzate anche i figlioletti. Sbarca in Portogallo una Fiorentina formato villaggio-vacanze. Il caldo estivo, 25 gradi a mezzodì, alimenta l'idea di trovarsi al fianco di una compagnia di amici all'inizio delle ferie. E invece è una squadra sull'orlo di una crisi di nervi che deve sbarazzarsi del Benfica in Coppa Coppe per evitare che qui a giugno il campionato diventi una lunga e terribile ultima spiaggia per salvare una stagione cominciata alla grande e trasformatasi in un tormento. I peones, da Amoruso a Padalino, da Cois a Pusceddu, sono gli alfieri della linea dura dell'embargo nei confronti della stampa. E soprattutto Rui Costa, che qui si nasconde con il passato e forse, si augura, con il futuro, a mantenere la consegna del silenzio.

Claudio Ranieri, allenatore con il morale sotto i tacchi (sopratutto la Lazio, è stato «abbattuto» da Eriksson, con Firenze ha chiuso senza avere la certezza del domani) cerca, scuotendo il squadra, di ritrovare se stesso. Eppure proprio lui, alla vigilia del doppio confronto più importante dell'anno, continua a perseverare nell'equivoco di fondo di questa stagione viola. Squadra a zona con la difesa a quattro oppure il libero staccato e un marcatore in più? Sembra impossibile, ma il tecnico non riesce a venire fuori dall'eterno dilemma nel quale s'è dibattuto fino a consumarsi. Forse c'è una terza ipotesi. Subito in campo Falcone, ma al posto di Carnasciali? E' di questa notizia che la società viola ha deciso di acquistare la metà dell'ex granata versando al Torino un miliardo e mezzo milioni: con l'intenzione di riscattare pure la parte restante.

Prima di trionfare in Supercoppa di Lega con il Milan, Batistuta e compagni fecero le prove di un'amichevole a Lisbona. Finì 1-1, nell'agosto scorso, con il Benfica. Rui Costa, l'ex sempre rimpianto, segnò la rete viola. C'erano 70 mila spettatori allo stadio Da Luz. Oggi non ce ne saranno tanti così. E se i tifosi fiorentini hanno sotterrato le asce della contestazione latente, venendo in tremila fin qui con la speranza che il vento europeo riporti a rotta la squadra, da parte lusitana c'è meno fervore. Il Benfica è solo terzo in classifica, ha appena perso a Chaves scivolando a meno quattro dallo Sporting e lontanissimo (-14) dal Porto, non potrà utilizzare i suoi acquisti di riparazione, da Amaral (Parma) all'olandese Helder e allo svedese Pringle. In campo tre sudamericani e tre marocchini, di portoghese è rimasto ben poco agli eredi di Eusebio.

Eppure Ranieri non fida: «Faccio pretattica, so già chi impiegherò, ma non voglio dare vantaggi al collega Manuel José, lui è abile ad adattare la squadra all'avversario. Se vogliamo è un ritorno all'antico. Chiedo ai determinazione interiore, una partita positiva, pronto a ritenermi soddisfatto anche della sconfitta se la squadra saprà lottare. Ma, vedrete, non accadrà, un gol in contropiede lo faremo. Batistuta è in ripresa, almeno così l'ho visto in allenamento, da Rui Costa mi aspetto che trasformi l'emozione per il ritorno a Lisbona in una prova di forza».

Il portoghese, a differenza di otto suoi compagni (Batistuta, Baiano, Cois, Padalino, Oliveira, Piacentini, Pusceddu e Schwarz) è tra i diffidati. Ma il rischio del cartellino giallo è accettato filosofia da Ranieri: «Nei quarti di finale è normale ritrovarsi in questa situazione. Spero che chi giocherà sappia evitare di farsi ammonire sciocccamente».

Franco Badolato

RETE4 ORE 20,45

Benfica		Fiorentina	
	(5-3-2)	(4-4-2)	
1	PREUD'HOMME	TOLDO	1
7	CALADO	FALCONE	16
3	JORGE SOARES	PADALINO	19
2	TAHAR EL KALEJ	AMORUSO	5
5	BERMUDEZ	SERENA	3
28	EL HADRIOUI	COIS	14
6	ZAHIR	RUI COSTA	10
8	JOAO PINTO	BIGICA	20
19	BRUNO CAIRES	SCHWARZ	7
9	HASSAN	BATISTUTA	9
16	MAURO AIREZ	OLIVEIRA	11
Arbitro: KRUG (Germania)			
12	BRASSARD	MAREGGINI	22
10	VALDO	CARNASCIALI	2
11	PANDURU	PIACENTINI	4
28	KIEV	BAIANO	8
23	EDGAR	ROBBIATI	23
All.: MANUEL JOSE'		All.: RANIERI	

Rui Costa tra nostalgia e desiderio di essere protagonista davanti al suo vecchio pubblico

COPPA COPPE

Detentore: PARIS ST-GERMAIN (Fra) Finale: 14 maggio 1997 a Rotterdam

QUARTI DI FINALE		AND.	RIT.
Benfica (Por)	Fiorentina (Ita)	oggi	20/3
Paris St-Germain (Fra)	AEK Atene (Gre)	oggi	20/3
Brann (Nor)	Liverpool (Ing)	oggi	
Barcellona (Spa)	AIK Stoccolma (Sve)	oggi	20/3

SPORT FLASH

ANTICIPI DI SABATO 15. Fissati gli orari degli anticipi di sabato 15 per le Coppe europee. Juve-Roma e Milan-Fiorentina alle 15, Parma-Inter alle 20,30 (e in pay-tv).

LA LAZIO SOGNA RONALDO. La notizia: Ronaldo, 20enne fenomeno brasiliano, vuol lasciare Barcellona e che i 54 miliardi necessari potrebbe trovarli dalla Nike interessata. Dragotto: «Ho sempre detto che questo è il futuro. Giocatori e sponsor entrino nei contratti».

GULLIT, PROCESSO. Davanti al tribunale civile di Milano s'è aperto ed è stato rinviato al 19 il processo intentato da Gullit contro la moglie Cristina Denza da cui si separò un anno fa. Gullit la accusa di non farlo vedere i figli Cheyenne e Quincy, 3 e 5 anni.

PELE' BOCCIA. L'idea di Maradona di dirigere un'associazione per tutelare i diritti dei calciatori, ha trovato un serio oppositore: Pelè. Il brasiliano non è contrario all'idea, ma non vuole che a dirigerla sia Diego. «Indegno»

CICLISMO. Alla Vuelta di Murcia l'italiano Strazzer ha vinto in volata la prima tappa precedendo Abdoujaparov, il belga Museeuw e Traversoni.

TENNIS, OK. Battendo il francese Delaitre 7-5, 7-6 (7-5) Furlan s'è qualificato per il terzo turno del torneo Atp di Rotterdam.

MOTO. La Fim ha ufficializzato le liste dei piloti che parteciperanno al Mondiale Sub-junior. L'italiano Giuseppe Fiorillo, classe 250. Trovato positivo in una prova dell'Europeo, per due volte non si è presentato davanti alla commissione per discolparsi.

Aris Salonicco-Benetton Tv 77-73 (44-40) nella semifinale-1 di Korac.

SCI, OGGI LE DONNE. Riparte oggi a Mammoth Mountain, in Usa, la Coppa del Mondo femminile. Pernilla Wiberg, ha l'opportunità di vincere matematicamente la coppa col superG di oggi e lo slalom di venerdì, senza attendere le finali di Vail, la settimana prossima.

TRIS. Combinazione vincente del trotto di Firenze: 17-15-12. Ai 13216 vincitori 543.300 lire.

La Reggiana a Bologna?

Una giornata a Inter In B, due turni al granata Ferrante

MILANO. I provvedimenti del giudice sono giornata a Ince (Inter), Asprilla e Milanese (Napoli), Amoruso (Fiorentina), Beiersdorfer (Reggiana), Cannavaro e Chiesa (Parma), Franceschetti (Samp), Gautieri (Perugia), Polonia (Piacenza) e Torrisi (Bologna). In serie B, due turni per colpito gli avversari, a Zanoncelli e Francioso (Lecce), Colacone (Foggia), Ferrante (Torino), Giancarlo Ferrara (Palermo) e Gadda (Ravenna). Un turno a Circati (Cosenza), Ciro Ferrara, Favi e Barraco (Palermo), Pinnggerelli (Cesena), Cozzi (Empoli), D'Angelo (C.Sangro), Giampaolo e Palladini (Pescara), Giandebiaggi, Susic e Mirabelli (Cremonese), Ripa (Bari) e Pereira (Genoa). Dopo la semifinale di ritorno di Coppa Italia sospesi per due turni Ganz (Inter) e per uno Cardone (Bologna) e Lopez (Vicenza). Non ancora deciso il campo neutro per Reggiana-Piacenza, c'è ordine di massima per giocare domenica a Bologna.

Hodgson sott'accusa

Djorkaeff: «Io devo giocare sempre dietro le punte»

MILANO. Il pareggio di Bruxelles scatena le solite polemiche sugli schemi e Hodgson, accusato di aver schierato nel primo tempo un'Inter troppo guardinga con una sola punta sacrificando Djorkaeff in un ruolo che non gradisce, torna a Milano di umore nero. Djorkaeff ribadisce che due attaccanti e sottoscritto fare pistone a tutto campo crelamo più problemi agli avversari». Solo Ganz ringrazia il tecnico per avergli perdonato l'espulsione di Napoli in coppa Italia e si dice contento di aver rifiutato il trasferimento in ottobre all'Espanyol: «Ho lavorato una vita per meritare l'Inter e voglio restare. Questo gol mi ha ridato fiducia. Spero ripetermi domenica con la Juve, magari giocando dall'inizio. Sono in gran forma». L'arrivo della Juve ha già scatenato i tifosi, si prepara il tutto esaurito: in vendita sono rimasti solo 4000 biglietti del 1° anello. [n. sor.]

Segni di nervosismo

Sacchi fa il duro Simone si ribella poi scoppia tutti

MILANO. Simone nella burrasca. Lite tra lui e Sacchi, ma senza conseguenze disciplinari. Il tecnico in allenamento richiama l'attaccante, con maniere durissime, a un maggiore impegno. Simone gira le spalle e rientra nello spogliatoio. Più tardi, il chiarimento con Sacchi che spiega la «reazione con il nervosismo. Io ho cacciato solo un grande giocatore, Van Basten». Simone coglie la palla al balzo e precisa: «Ho sempre ammirato, e rispettato Sacchi». E tanto che c'è se la prende con i giornalisti: «I tifosi milanisti credono che in abbia firmato per l'Inter, lo hanno letto chissà dove, e urlano. Invece il mio futuro è nel Milan. La polemica tra me e Baggio, inventata, è una cosa scandalosa che mi ha ferito. C'è attorno a me un clima di odio. La mia immagine è distorta più per colpa dei giornali che della tv. Forse per farsi rispettare bisogna comportarsi male». [n. s.]

Stasera Stefanel-Kinder

Nell'Eurolega la Teamsystem respinge Siviglia

BOLOGNA. Vittoria sofferta della Teamsystem Bologna nell'andata degli ottavi di Eurolega col Caja Siviglia (73-70). Gli emiliani sono partiti fortissimo grazie alle bombe di Myers e Murdock (23-9 al 5'), concedendo poco ai pericolosi Anderson e Frank. La concretezza sotto le plance di Frosini e McRae (positivo anche nel tiro da fuori) ha permesso alla Teamsystem di restare avanti per tutto il primo tempo (46-35). Poco prima del riposo, però, i bolognesi hanno perso per infortunio McRae e gli spagnoli hanno approfittato, strappando rimbalzi difensivi trasformati in contropiede. Un pauroso parziale di 6/26 al tiro ha rischiato di mettere guai Bologna (62-61 al 13'), ma Siviglia nel finale ha perso lucidità, consentendo alla Teamsystem di salvarsi. I migliori: Myers 26, Murdock 18; Anderson 28. Stasera tocca a Stefanel Milano e Kinder Bologna, nel derby d'andata al Forum di Assago (h. 20,30 tv su Tele+2).

Il secondo parco del Piemonte presenta alla Regione le spese necessarie

Orsiera: un bilancio «per provocare»

Il presidente Mauro Deidier: «Ci servirebbero 2 miliardi 560 milioni, ci arriveranno al massimo 875 milioni»

A fianco il presidente del parco **Mauro Deidier**: «Troppo pochi i finanziamenti destinati ai parchi»

Due miliardi 560 milioni: questo il bilancio del Parco regionale Orsiera Rocciavrè, il più grande dopo quello dell'Argentera. Una somma che dovrebbe garantirne il funzionamento, gli investimenti e il rilancio. Ma il bilancio non è veritiero: è fasullo. Le somme che arriveranno saranno sicuramente minori. «La voce delle entrate si ferma infatti a [illegible] milioni - spiega Mauro Deidier, presidente del Parco -. Il bilancio [illegible] noi presentato è solo provocatorio, un'autodenuncia per far capire alla Regione che ai parchi si danno pochi finanziamenti. In Piemonte i parchi sono una cinquantina e la Regione per tutti ha messo in bilancio [illegible] miliardi, tanto quanto costa un chilometro dell'autostrada del Fréjus».

Queste somme permettono a malapena la sopravvivenza, coprono solo le spese di gestione: gli stipendi del personale, affitti, telefono e riscaldamento. L'applicazione poi della normativa legata alla legge 626, quella che tutela la sicurezza sugli ambienti di lavoro, ha imposto altre spese. «Ad esempio - continua Deidier - ai nostri guardaparco sono stati assegnati dei telefonini cellulari che, in caso di non copertura delle radio, servono per mettersi in contatto con carabinieri o soccorritori in situazioni di emergenza».

Nel bilancio «fasullo» sono stati inseriti progetti per qualificare l'ente, [illegible] ad esempio il piano dei sentieri, che prevede la loro pulizia, la nuova segnaletica e la realizzazione della cartografia. Il tutto per un totale di alcune decine di milioni, per i quali però [illegible] esistono [illegible] coperture finanziarie. «Certamente non daremo corso a questi interventi - aggiunge Deidier - se [illegible] durante l'anno i finanziamenti, ma nello stesso tempo inserire queste voci nel bilancio permetterà, qualora venisse approvato dalla Regione e [illegible] volta reperiti i fondi, di partire con i lavori senza dover attendere un nuovo atto deliberativo per modificarlo».

Contemporaneamente dall'amministrazione del Parco sono partite [illegible] le richieste di finanziamenti indirizzate a tutti gli assessorati regionali e provinciali. Qualcosa già si potrà realizzare a breve [illegible] denza: dal ministero dell'Ambiente arriveranno 430 milioni, che serviranno per ristrutturare tre alpeggi e per dare il via ad alcuni lavori che puntano alla valorizzazione della Certosa Montebenedetto, nel Comune di Villarfocchiardo.

Questa sera a Giaveno terrà la riunione del consiglio direttivo dell'ente per decidere alcuni interventi sul riassetto. «Fra i problemi che abbiamo - aggiunge un guardaparco - c'è quello della bollatrice: ne esistono soltanto tre: a Fenestrelle, Chianocco e Giaveno, e noi che prestiamo servizio a Coazze tutti i giorni dobbiamo scendere sino a Giaveno per bollare, quindi ci tocca far ritorno in auto alla nostra sede di servizio. Questo è uno spreco di tempo, di denaro pubblico, e poiché siamo anche degli ecologisti, un inutile inquinamento». Ma questo problema sembra avviato ad una soluzione: il consiglio, infatti, dovrà decidere di eliminare gli uffici di Giaveno e Chianocco e aprire una [illegible] sede a Bussoleno, recuperando così la bollatrice da installare a Coazze.

Antonio Giaimo

«Per 50 aree protette stanziati 25 miliardi, tanto quanto costa un chilometro dell'Autofrejus»

CIRIE'

La cinciallegra trova casa

Il titolo dell'operazione è suggestivo: «Diamo una casa alla cinciallegra». A promuoverla l'A.T.C. del Basso Canavese, il Comune di Ciriè, l'Ata e la Lipu. Domani sera, alle 21, al Centro socio-culturale in corso Nazioni Unite 32, verranno distribuite gratuitamente 350 cassette-nido per accogliere altrettante cinciallegre. «Si tratta di uccelli che per allevare i propri piccoli distruggono migliaia di insetti dannosi per le piante». Spiega Franco Gaiottino, presidente dell'A.T.C.: «La nostra organizzazione, cui fanno capo 82 Comuni fra l'Orco e la Dora Riparia, si sta attivando per promuovere una cultura faunistica-ambientale: ecco il progetto che vuole incrementare la presenza della cinciallegra nei giardini e frutteti». Informazioni al numero (011) [illegible]3140.

Collegno

Allo [illegible] dei [illegible] avariati?

Intossicazione alimentare nelle mense delle scuole materne ed elementari a Collegno? L'assenza di 60 bambini, ieri mattina, ha insospettito l'ufficio scuola del Comune che ha attivato i controlli sul servizio mensa e sui dipendenti della ditta fornitrice.

Diversi genitori hanno inoltre telefonato al centralino del Municipio per segnalare i sintomi a nausea e vomito accusati dai loro figli nella notte.

«Al momento, però, non c'è niente di sicuro - sottolinea il sindaco Umberto D'Ottavio - la mancanza di 60 alunni dei 1500 che ogni giorno mangiano a scuola, potrebbe essere causata anche da un'epidemia influenzale. Ogni giorno vengono serviti tremila pasti, destinati anche ai dipendenti comunali e agli ospiti dell'ex ospedale psichiatrico, e tra gli adulti non sono stati riscontrati casi di malessere».

A titolo cautelativo, comunque, l'Ufficio d'Igiene dell'Usl 5, ieri mattina ha sottoposto a controllo medico e all'esame del sangue i dipendenti della Gemeaz srl, che ha sede a Torino in via Lungodora Firenze 19, per verificare se c'è qualche caso a portatore sano di salmonellosi. L'esito sarà noto in giornata.

Nel frattempo la cucina ha continuato a funzionare regolarmente, «ieri a pranzo - prosegue D'Ottavio - hanno mangiato a scuola anche i miei figli. Fino a quando non avremo prove certe, non possiamo incolpare la ditta. Nel caso in cui, invece, dovessimo verificare anomalie in cucina, provvederò immediatamente a intervenire sospendendo l'attività».

Grazia Longo

Legge «626»

Creme solari alle guardie

La legge 626, quella sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, tiene conto anche dei rischi per chi fa il mestiere di guardaparco: quindi anche delle diciotto persone in servizio nell'Orsiera-Rocciavrè. L'ente infatti oltre ad aver acquistato delle cassette di pronto soccorso, tre cellulari (uno per ogni valle [illegible] che non significa uno per ogni pattuglia), adesso dovrà anche comprare crema solare e occhiali da sole per difendere dalle radiazioni chi trascorre la giornata a lavorare in quota. «Nell'elenco che abbiamo preparato - spiega il dottor Valerio Vecchiè, dell'Azienda regionale di protezione ambientale - abbiamo inserito le creme da sole, certo la cosa potrebbe far sorridere ma i lavoratori devono essere protetti anche dagli ultravioletti e dalle radiazioni. Inoltre nella dotazione abbiamo richiesto guanti di gomma e visiere per evitare che vengano a contatto con il sangue degli animali quando intervengono per spostarne uno morto» I guardaparco sono un po' scettici sul fatto che sia stata inserita la crema solare e aggiungono: «Da anni aspettiamo i ramponi da ghiaccio, la piccozza leggera, e gli scarponi nuovi, forse sugli occhiali si poteva soprassedere». (a. gia.)

PROVINCIA **FLASH**

■ **LEINI', AGGREDITI.** Verso le 10,30 due individui, armati di coltello e spranga, hanno tentato di forzare la porta di ingresso dell'abitazione di Marco Benedetto, in strada Roveglia 123. Ma l'antifurto ha iniziato a suonare e Benedetto, aiutato dal fratello Luigi, ha affrontato i malviventi: ne è seguita una colluttazione. I due ladri si sono fatti largo distruggendo quanto trovavano sul loro cammino riuscendo a fuggire [illegible] una Fiat Croma, con targa coperta.

■ **[illegible] RAPINA.** Due rapinatori, con parrucche e baffi finti hanno assaltato ieri, poco dopo le 12, l'agenzia Cri, al pianoterra del palazzo comunale. Armati di pistole e con una mazza hanno costretto la cassiera Adriana Samuel, a consegnare 20 milioni in lire e 4 mila dollari. Sono poi scappati a bordo di una Lancia Thema grigia.

■ **RIVOLI, ASSALTO ALLE POSTE.** Due individui con il viso coperto da calzamaglia, poco prima della chiusura, sono entrati nell'ufficio postale e con un grosso martello hanno tentato di sfondare la porta antiproiettile. Il vetro però ha resistito e i malviventi sono fuggiti su di una moto di grossa cilindrata.

■ **CHIVASSO, UILDM.** Carlo Filippo Follis è stato riconfermato presidente della sezione «Paolo Oddera» della Uildm (Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare). Vicepresidenti Renato Dutto e Manuela Merlo, segretario Fabiano Dutto, consiglieri Daniele Carli, Enzo Dalla Villa, Fabrizio De Bernardi, Bruno Ferrero, Gabriele Maritza, Flavio Giuliano, Leonardo Grimaldi, Pasquale Martorana, Renza Spinello e Lidia Robiolo.

■ **VEROLENGO, [illegible].** Giovanni Calderaro, 31 anni, residente in frazione Borgonevo, strada statale 31 bis, è stato arrestato dai carabinieri di Chivasso su ordine di carcerazione emesso il 19 febbraio scorso dalla Procura di Torino. Deve espiare 12 mesi di carcere per furto aggravato e possesso ingiustificato di valori.

Nella denuncia affermano che dopo un prestito di 25 milioni ne ha pretesi oltre cento

Coniugi [illegible] di usura un sacerdote

Agliè, ma il legale del prete replica: è tutto regolare

A sinistra Lucia Michela Min. Sopra, don Cesare Targhetta

Era iniziato tutto tra il dicembre del 1980 e il gennaio dell'81, [illegible] un prestito di 25 milioni al tasso di interesse del 18 per cento (da pagare ogni sei mesi). Ora il caso scaturito da quel prestito è sul tavolo [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Ivrea. Una coppia [illegible] agricoltori di Agliè, infatti, ha presentato una denuncia-querela nei confronti dell'anziano sacerdote che aveva concesso loro il finanziamento, con accuse pesanti: truffa, usura ed estorsione, per aver fatto lievitare (del tutto ingiustamente, secondo loro) il debito da [illegible] fino ad oltre 100 milioni.

Protagonisti della vicenda sono Lucia Michela Min, 47 anni, e [illegible] marito Primo Guerio, di 52, residente ad Agliè in frazione San Grato. [illegible] prete [illegible] don Cesare Targhetta, [illegible] anni, che vive ad Alice Superiore. Alcuni giorni fa i due agricoltori, assistiti dall'avv. Mario Benni, hanno deciso di denunciare il religioso per mettere fine ad anni di presunte ingiustizie e richieste di denaro immotivate. «Non [illegible] possiamo più - insorge Lucia Michela Min -, ormai sono anni che approfitta di noi».

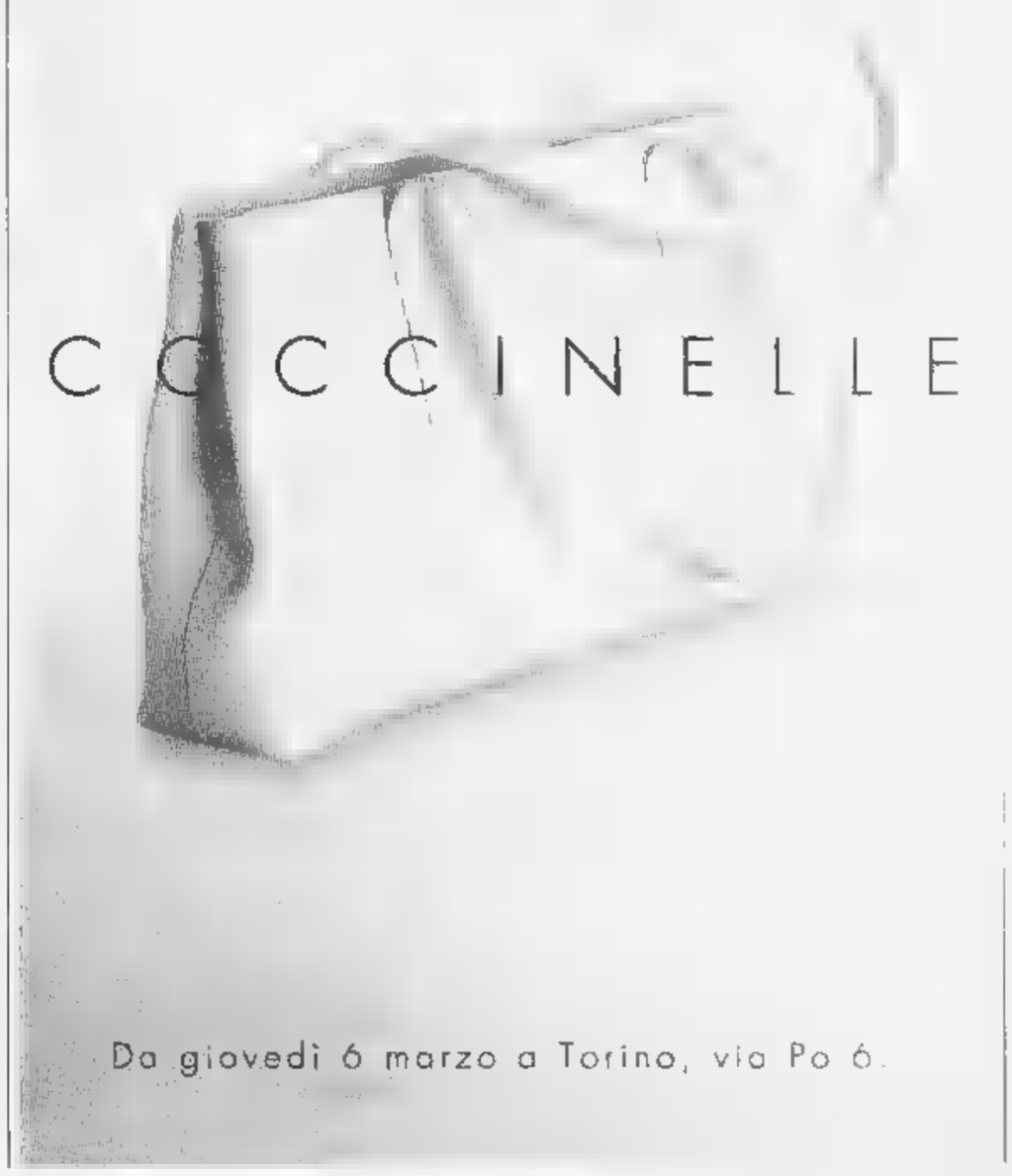
Nella querela viene fatta la cronistoria del rapporto con don Targhetta. «All'inizio sembrava tutto regolare - dice la donna -. Ma quando, per un anno, non abbiamo potuto pagare gli interessi, mio marito fu costretto a lavorare gratis per lui per lungo tempo». Ma non è tutto: nell'84 il sacerdote avrebbe preteso l'ipoteca della casa, a garanzia di un importo [illegible] 62 milioni. «E successivamente - spiega l'avv. Benni - il capitale venne portato a 121 milioni, in maniera del tutto arbitraria».

Sulla vicenda il tribunale di Ivrea è già intervenuto: prima per una [illegible] civile sull'acquisizione della casa da parte di don Targhetta, di recente [illegible] una ingiunzione per [illegible] pagamento del debito. Immediata, da parte dell'avv. Benni, l'opposizione all'ingiunzione: «per non rischiare i lunghi tempi delle cause civili e sveltire le procedure, gli agricoltori di Agliè hanno ora presentato la denuncia penale.

Don Cesare Targhetta preferisce [illegible] non commentare i fatti che lo coinvolgono.

Parla per lui il suo legale, l'avv. Elio Guglielmino: «A quanto ci risulta è tutto in regola. Si è trattato di normali prestiti, in nessun modo si possono ipotizzare i reati di truffa e usura». (m. rev.)

Una nuova vetrina



COCCINELLE

Da giovedì 6 marzo a Torino, via Po 6.

Ragazzo di 14 anni

[illegible] a Sestriere «Voglio vivere la montagna»

Un ragazzo albanese di 14 anni è stato trovato al Colle del Sestriere dai carabinieri. Martedì [illegible] la sorella, Elmira [illegible] il marito Niezj Elezaj avevano denunciato la scomparsa del ragazzino alla trasmissione «Chi l'ha visto?»: il 19 febbraio [illegible] fuggito dalla loro abitazione a Torino in via Monte Cengio 18 bis. I carabinieri, ieri, hanno saputo che un ragazzino sempre solo girava nei negozi di Sestriere. Verso le 12 è stato riconosciuto dai militari ed anche [illegible] alcuni sciatori che [illegible] sera prima avevano visto la sua foto trasmessa in televisione: in tasca aveva ancora 400 mila lire che aveva sottratto al cognato. Era arrivato al Sestriere da alcuni giorni; aveva anche sciato affittando sci e scarponi. Per dormire utilizzava scantinati che trovava aperti. «Voglio vivere da solo in montagna, non voglio tornare in città» ha detto ai militari che lo hanno riaccompagnato dalla [illegible] rella a Torino.

Richieste del pm

Leinì, bimbo [illegible] [illegible] dall'asilo

La direttrice, due maestre e quattro bidelli: insomma mezzo asilo di Leinì è comparso ieri in terza sezione per rispondere di abbandono di minore. Tutto perché a settembre un bimbo di tre anni, Luca, al secondo giorno di «scuola», aveva deciso di prendersi qualche ora di libertà: era uscito dalla materna della Madonnina, [illegible] se n'era andato a spasso indisturbato. Per fortuna, per strada aveva incontrato Barbara, una vicina di casa. La donna l'aveva preso per mano, poi aveva incrociato la [illegible] del bimbo, Carla. Che aveva presentato denuncia. Da qui l'inchiesta e il processo. Ieri il pm Donatella Ma[illegible] ha chiesto 4 mesi di carcere per la direttrice Carla Truccano, le insegnanti Giuseppina Crea e Gesuella Gramaglia e i bidelli Terese Eandi, Maria Pia Masini, Rosa Cubello e Sebastiano Ciappa. Si continua l'11 aprile.

A Moncalieri

Un imprenditore [illegible] i ladri e li fa arrestare

Un imprenditore ha visto due giovani che stavano rubando il camion della sua azienda, li ha seguiti per una decina di chilometri senza farsi notare e poi li ha fatti arrestare chiamando col telefonino i carabinieri. E' [illegible] ieri mattina a Moncalieri, dove i militari hanno catturato Massimo Mancuso e Massimo Cardinale, entrambi di 29 anni, torinesi e disoccupati. Ad inseguire i due è stato Domenico Pelosin, 40 anni, amministratore della Italpool, azienda di Chieri produttrice di piscine. I giovani, giunti a Chieri a bordo di un'auto, risultata poi rubata, [illegible] impadroniti [illegible] un autocarro della ditta, ma la loro [illegible] non è sfuggita a Pelosin che li ha seguiti. Quando hanno visto la pattuglia dei carabinieri Mancuso e Cardinale (il primo stava guidando il camion, [illegible] secondo la vettura) hanno [illegible] di proseguire la loro fuga a piedi, ma sono stati rapidamente raggiunti.

Avigliana, seminario

[illegible] e [illegible] Giornata di studi sul lago Grande

Tecniche ed esempi pratici di ingegneria naturalistica sulle sponde del lago Grande [illegible] Avigliana. E' questo l'argomento del seminario, organizzato dalla direzione del Parco, Comunità Montana e Comune, che si svolgerà domani dalle 8,30 alle 17,30, con ritrovo presso il bar Le Terrazze. Docenti universitari ed esperti si alterneranno per spiegare le tecniche di recupero delle sponde franose dei laghi o gli smottamenti dei terreni, senza creare danni alla natura con l'uso [illegible] cemento. L'obiettivo principale dell'ingegneria naturalistica è quello di coniugare [illegible] esigenze dell'uomo con gli interventi sul territorio. Tecnici specializzati faranno dimostrazioni pratiche su [illegible] salvaguardare dall'erosione le sponde del lago Grande e [illegible] ripristinare la copertura vegetale, utilizzando pali in legno e piante appropriate. La giornata è rivolta a enti pubblici, personale dei parchi, studenti superiori e di scienze forestali.

Ivrea, il progetto della giunta per decongestionare il traffico del venerdì

Il mercato all'ex Montefibre?

Contrari gli ambulanti: «E' una zona troppo decentrata»
L'amministrazione: «Si rivaluterebbe un'area in degrado»

Il mercato di Ivrea potrebbe essere spostato dall'attuale area del Foro Boario, in un'altra ricavata all'interno dell'ex Montefibre. L'idea dibattuta nella commissione «Assetto del territorio» e appoggiata dall'amministrazione comunale non trova d'accordo, però, i 130 ambulanti presenti a Ivrea il venerdì. La localizzazione a loro non piace perché ritenuta troppo decentrata rispetto alle attività commerciali cittadine: la Confesercenti, l'associazione a cui fa capo la maggior parte degli ambulanti, ha infatti bocciato l'ipotesi al vaglio della giunta.

Al momento si tratterebbe solo di una possibilità anche gli amministratori la stanno valutando attentamente. Lo stesso sindaco Giovanni Maggia, tra l'altro, presentando le modifiche al programma che il «esecutivo» deve portare avanti, ha parlato di «una rivalutazione dell'ex Montefibre». Una zona che, secondo gli amministratori, «ripitando» il mercato cittadino del venerdì - oltretutto è anche uno dei principali in Piemonte -, verrebbe in questo modo rivitalizzata.

I problemi però sono tanti. A cominciare dall'acquisizione dei terreni per la maggior parte di proprietà della società milanese Ivrea 2000. Il Comune sta anche valutando la possibilità di espropriarne una parte. L'operazione si annuncia difficile e costosa se si tiene conto del fatto che molte strutture dovranno essere abbattute e che prima di creare un'area per il mercato è necessario dotarla delle necessarie strutture.

L'assessore al commercio Massimo Teppa non si sbilancia: «E' solo una delle tante idee per capire come si può sfruttare quell'area da troppi anni lasciata al degrado». E aggiunge: «Si tratta, comunque, di un progetto che per essere realizzato necessita di tempi troppo lunghi». La Confesercenti non ha accolto con favore questa ipotesi: «Il commercio ambulante - dice il responsabile per il Canavese, Giuseppe Spallacci - è integra, per sua natura, con quello fisso. Spostare l'area nella zona dell'ex Montefibre significherebbe arrecare un grosso danno a tutto il commercio cittadino».

Il trasferimento dell'area mercatale è legato essenzialmente ai gravi problemi strutturali della piazza di Foro Boario e alla necessità di trovare una soluzione per decongestionare la città dal traffico del venerdì. Ma sempre secondo la Confesercenti, altre potevano essere le soluzioni: una fra tutte quella di utilizzare la struttura dell'ex cinema Sirio - destinato ad ospitare gli uffici postali - per il mercato coperto e l'antistante piazza Freguglia per quello scoperto: «In questo modo - continua Spallacci - verrebbe rioreato il cuore commerciale di Ivrea. Il Foro Boario, invece, potrebbe essere utilizzato, nei giorni di mercato, come area per i parcheggi e pogamento».

Giampiero Maggio

Il Foro Boario ospita anche il mercato della verdura al martedì; a fianco il sindaco **Giovanni Maggia**

Cuorgnè

Le bancarelle a Ponte Vecchio

Potrebbe essere già pronta entro la fine di quest'anno la nuova area per il mercato di Cuorgnè del giovedì. Dall'attuale piazza d'Armi, gli ambulanti, infatti, sposteranno le loro bancarelle nella località «Ponte Vecchio». Alcune vie d'accesso alla nuova area - quella che va da via Goritti e porta a via Ivrea - della zona sono già in fase di ultimazione. E per i lavori sulla viabilità la giunta ha già speso 250 milioni.

L'ipotesi di spostare l'area mercatale era già stata affrontata diversi anni fa ma sembrava che i lavori non dovessero mai partire: «Entro la fine dell'anno - assicura il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot - verrà completato l'ultimo lotto. Già dal '98, gli ambulanti potranno usare la nuova area e i cittadini usufruire delle nuove arterie stradali che stiamo realizzando nella zona».

La rilocalizzazione portata avanti dall'amministrazione comunale servirà anche a decongestionare il traffico cittadino: «Ma per questo problema - continua il primo cittadino - stiamo prendendo in esame la possibilità di acquistare una parte dell'ex Feder Mogul e di destinarla a parcheggi. In questo modo libereremo una parte di piazza d'Armi dalle auto».

RIVAROLO

«Quel tributo è ingiusto»

E' polemica tra gli ambulanti che frequentano il mercato di Rivarolo e il Comune. I commercianti puntano il dito contro l'amministrazione comunale perché li costringe a versare un tributo di 140 mila lire per un'area, quella di piazza Massaglia, priva delle necessarie strutture. «Per questo la zona - spiegano - dovrebbe essere considerata luogo plurifunzionale e questo tributo non si rende necessario». E aggiungono: «Le 140 mila lire sostituirebbero la tassa di posteggio: anche a Ivrea i nostri colleghi si trovano ad esercitare la loro attività in un'area priva di strutture ma il Comune ha abolito questo tributo. Perché, qui a Rivarolo veniamo penalizzati?». Si sono affidati ad un legale, l'avvocato Laura Naretto, per tutelare i loro interessi.

CRONACHE

ROMANO

Ladri di computer alla «Saitel»

Furto, la scorsa notte, alla Saitel, una ditta in via Regione Poarello a Romano Canavese. I ladri hanno portato via computer, stampanti e monitor, oltre a del materiale elettrico. La denuncia è stata presentata ai carabinieri da Paolo Marsi, impiegato dell'azienda, residente in via Bioletto 25 ad Agliè.

Intrappolato nella pressa dell'impasto

Incidente sul lavoro, martedì sera, alla «Bon Pane» di via Mombarone a Burolo. Giuseppe Morabito, 24 anni, residente a Settimo Vittone in frazione Torre Daniele, è rimasto con una mano intrappolata sotto la pressa per l'impasto. Per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco; i medici dell'ospedale lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni.

Assolto dall'estorsione alla madre

I giudici del tribunale hanno assolto Gianluca Azzalin Burzio, 24 anni, tossicodipendente di Ivrea, dall'accusa di estorsione. Il giovane, difeso dall'avvocato Ecclesia, era stato denunciato dalla madre Rita Azzalin, 44 anni, nel giugno del '94. La donna, inoltre, ha ritirato la querela nei confronti del figlio (attualmente in cura presso una comunità del Cuneese) per minacce e danneggiamenti.

CIN

Distribuite 350 cassette-nido per gli uccellini

Il titolo dell'operazione è suggestivo «Diamo una casa alla cinciallegra». A promuoverla l'A.T.C. del Basso Canavese, il Comune di Ciriè, l'Ata e la Lipu. Domani sera, alle 21, al Centro socio-culturale in corso Nazioni Unite 32 a Ciriè, verranno distribuite gratuitamente 350 cassette-nido per accogliere altrettante cinciallegre. «Si tratta di uccelli che per allevare i propri piccoli distruggono migliaia di insetti dannosi per le piante». Spiega Franco Gaiottino, presidente dell'A.T.C.: «La nostra organizzazione, cui fanno capo 82 Comuni fra l'Orco e la Dora Riparia, si sta attivando per promuovere una cultura faunistica-ambientale: di qui il progetto che vuole incrementare la presenza della cinciallegra nei giardini e frutteti». Informazioni al numero (011) 920.3140.

BENI

Serata a Torino, per spettacolo teatrale

Il Comune di San Benigno intende organizzare un pullman per il trasporto delle persone interessate a Torino, la sera del 28 aprile, per assistere al Teatro Colosseo alla commedia «Serenata al vento», per la regia di Andrea delle Piane. Partenza alle dalla piazza del Municipio. Il viaggio è gratuito, mentre il biglietto costa 35 mila lire; il ricavato sarà devoluto all'Anfass per i bambini disabili. Per le prenotazioni rivolgersi in municipio a San Benigno (011/98.80.100).

Un dedicato alle danze popolari

L'associazione culturale «Carolando» propone un corso dedicato ai balli popolari della tradizione franco-piemontese, tenuto dall'istruttrice Carla Morre. La sede degli incontri è la palestra comunale di Cascinette. Per informazioni recarsi direttamente in palestra il lunedì dopo le 21 o telefonare allo 0125/61.70.28.

Nella denuncia affermano che dopo un prestito di 25 milioni ne ha pretesi oltre cento

Coniugi accusano di usura un sacerdote

Agliè, ma il legale del prete replica: è tutto regolare

Era iniziato tutto tra il dicembre del 1980 e il gennaio dell'81, con un prestito di 25 milioni al tasso di interesse del 18 per cento (da pagare ogni sei mesi). Ora il caso scaturito da quel prestito è sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea. Una coppia di agricoltori di Agliè, infatti, ha presentato una denuncia-querela nei confronti dell'anziano sacerdote che aveva concesso loro il finanziamento, con accuse pesanti: truffa, usura ed estorsione, per aver fatto lievitare (del tutto ingiustamente, secondo loro) il debito da 25 fino ad oltre 100 milioni.

Protagonisti della vicenda sono Lucia Michela Min, 47 anni, e il marito Primo Querio, di 52, residente ad Agliè in frazione San Grato. Il prete è don Cesare Targhetta, 82 anni, che vive ad Alice Superiore. Alcuni giorni fa i due agricoltori, assistiti dall'avv. Mario Benni, hanno deciso di denunciare il religioso per mettere fine ad anni di presunte ingiustizie e richieste di denaro immotivate. «Non ne possiamo più - insorge Lucia Michela Min -, ormai sono anni che approfitta di noi».

Nella querela viene fatta la cronistoria del rapporto con don Targhetta. «All'inizio sembrava tutto regolare - dice la donna -. Ma quando, per un anno, non abbiamo potuto pagare gli interessi, mio marito fu costretto a lavorare gratis per lui per lungo tempo». Ma non è tutto: nell'84 il sacerdote avrebbe preteso l'ipoteca della casa, a garanzia di un importo di 62 milioni. «E successivamente - spiega l'avv. Benni - il capitale venne portato a 121 milioni, in maniera del tutto arbitraria».

A sinistra Lucia Michela Min. Sopra, don Cesare Targhetta

Sulla vicenda il tribunale di Ivrea è già intervenuto: prima per una causa civile sull'acquisizione della casa da parte di don Targhetta, di recente con una ingiunzione per il pagamento del debito. Immediata, da parte dell'avv. Benni, l'opposizione all'ingiunzione; e per non rischiare i lunghi tempi delle cause civili e sveltire le procedure, gli agricoltori di Agliè hanno ora presentato la denuncia penale.

Don Cesare Targhetta preferisce non commentare i fatti che lo coinvolgono.

Parla per lui il suo legale, l'avv. Elio Guglielmino: «A quanto mi risulta è tutto in regola. Si è trattato di normali prestiti, in nessun modo si possono ipotizzare i reati di truffa e usura».

[m. rev.]

Una nuova vetrina

COCCINELLE

Da giovedì 6 marzo a Torino, via Po 6.

DOVE & QUANDO

Prosegue, al Salone dell'Istituto Salesiano Cagliero di via San Giovanni Bosco a Ivrea, il ciclo di conferenze dal titolo «La storia degli altri». Il tema dell'incontro odierno è «L'Europa e il resto del mondo». Inizio alle 17.

Al Cineteatro Ambra di Valperga, oggi, viene proposto uno spettacolo cabarettistico. Alle 21,30 sale sul palco Franco Rossi che presenta il suo show dal titolo «Storie».

ROCK. Musica dal vivo con gruppi giovani ma di prestigio, alla Discoteca Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone Canavese. Oggi salgono sul palco i Sottotono, domani sono protagonisti della serata i Marshmallows. Gli spettacoli hanno inizio intorno alle . Per informazioni telefonare allo 0125/23.01.59.

TAGLIO E CUCITO. Un nuovo corso viene attivato allo Spazio d'Incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea: quello di taglio e cucito e di lavoro a maglia. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0125/44.312 o rivolgersi direttamente in sede, in via Arduino 109.

IN MUSICA. Alle 15,30, nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, il maestro Antonello Gotta tiene una lezione del corso di musica dell'Università della Terza Età Alto Canavese. L'argomento odierno è la «Trascrizione strumentale dell'opera nel Romanticismo».

Con una cena a base di polenta e merluzzo concludono, sabato 15 alle nel salone pluriuso comunale di Alice Superiore, le manifestazioni del Carnevale del luogo. Le prenotazioni devono essere effettuate quanto prima allo 0125/78.843.

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di equitazione organizzati dal circolo ippico «Il Ciliegio» di Vische. Il centro dispone di due campi a ostacoli e maneggio coperto e illuminato e garantisce la presenza di un istruttore federale. Numerose le passeggiate che si possono effettuare nei dintorni. Per informazioni rivolgersi allo 011/983.77.80.

Ivrea, Spagna lascia la guida dello «Scarpone»

Cambio al vertice dell'Ana Dopo Sala arriva Avignone

Volti nuovi ai vertici della sezione Ana del Canavese. Luigi Sala, che un anno fa era stato eletto presidente un solo voto di scarto su Ferdinando Garnerone, ha mantenuto fede alla promessa di voler restare in carica per un anno soltanto e non ha più ripresentato la candidatura. Al suo posto, martedì sera, è stato eletto Sergio Avignone, 57 anni, pensionato di Pobbia d'Azeglio, iscritto al gruppo Albiano.

In anno **Giancarlo Spagna** ha dovuto lasciare tutti gli incarichi direttivi nell'Ana

Il suo incarico di vicepresidente è stato affidato a Walter Vollino, che si affianca ai confermati Antonio Raucci e Silvio Franza. Anche Avignone avrebbe comunque messo le mani avanti, accettando la nomina per un solo anno; e nel '98 il presidente sarà eletto dall'assemblea dei delegati, non più dai 21 membri del Consiglio direttivo.

Confermate scontate quella di Giuseppe Franzoso (segretario da anni) e Pier Renzo Lunardi (tesoriere da 12); vicesegretario è Roberto Ganio Mego. Ancora un cambio, invece, alla direzione de «Lo scarpone canavesano», il periodico dell'associazione. Giancarlo Spagna, nominato alla guida del bimestrale neppure un anno fa (dopo la mancata rielezione a vicepresidente), ha rassegnato le dimissioni, ufficialmente per i troppi impegni di lavoro e familiari. Gli subentra Antonio Raucci.

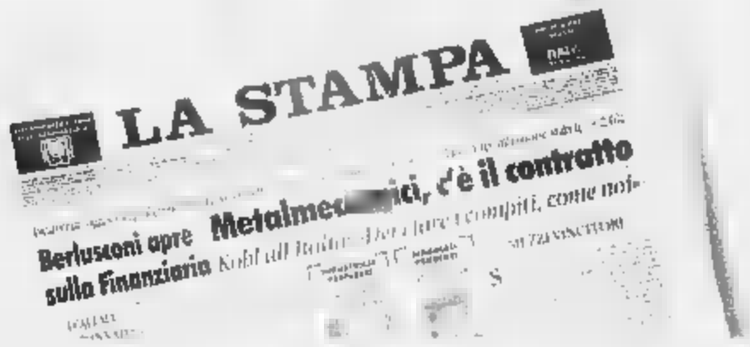
Nasce Qui Roma.
Il primo quotidiano che parla solo di Roma.

Finalmente un quotidiano nuovo interamente dedicato a Roma. Perché, diciamocelo, una città come Roma merita un'attenzione come si deve. La stessa attenzione con cui si trattano gli avvenimenti internazionali. Ecco perché Qui Roma esce in edicola con La Stampa, il quotidiano nazionale con particolare autorevolezza nell'informazione globale. Così, con sole 1.900 lire, si può avere ogni giorno una panoramica completa e puntuale su tutti gli avvenimenti, da dietro l'angolo ai quattro angoli del mondo.

INSIEME A 1.900 LIRE

Qui Roma
Emergenza per l'inquinamento acustico

Ogni giorno con la grande informazione de La Stampa.



La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

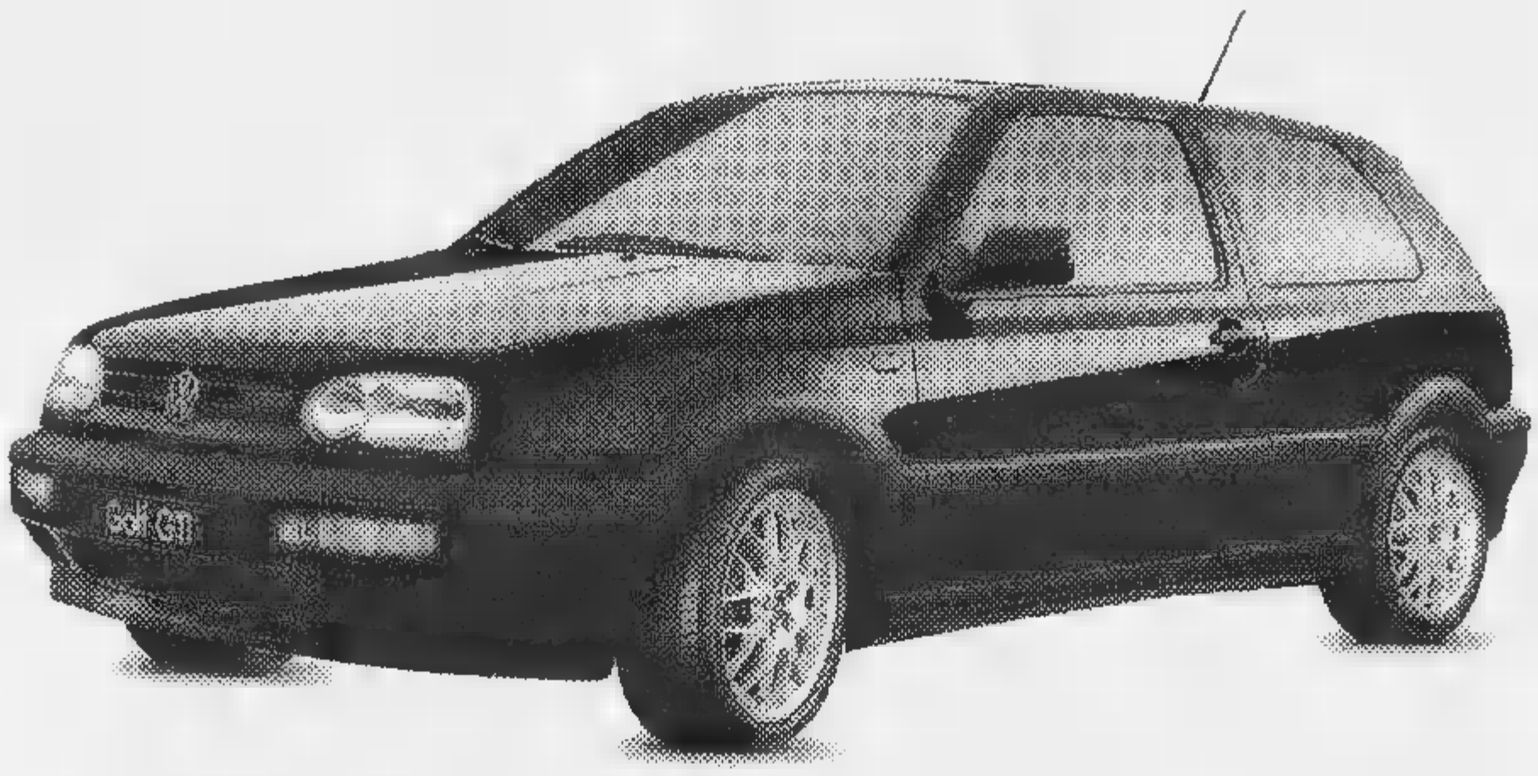
ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Agite con responsabilità.



Usate una Golf.

Doppio airbag, ABS, appoggiatesta anteriori e posteriori ■ (a richiesta) airbag laterali: una Golf assicura completa serenità a voi ■ al vostro partner.

Ma una Golf è ben dotata anche sotto l'aspetto del comfort.

Sedili sportivi, servosterzo e alzacristalli elettrici, e sulle versioni GT e GTD Special inoltre il climatizzatore elettronico, i cerchi in lega e i fari fendinebbia.

Vogliamo parlare di investimento? Una Golf è una Golf, ovvero un valore che si mantiene elevato nel tempo.

Scegliete la sicurezza, insomma. Usate una Golf.

FINGERMA [illegible] LA VOSTRA GOLF.

VERSIONE	MOVIE				
Cilindrata	1.4	1.6	1.6	1.9 TDI	1.9 TDI
Potenza kW/CV	44/60	55/75	74/101	66/90	81/110
Prezzo*	25.6	26.1	27.2	32.5	33.9
VERSIONE	**GT/GTD Special**			**GTI 16V 20 Years Ed.**	**VR6 Syncro**
Cilindrata	1.6	2.0	1.9 TDI	2.0	2.0
Potenza kW/CV	74/101	85/115	81/110	110/150	140/190
Prezzo*	32.5	32.5	39.1	39.9	63.3

*Versioni 3 porte. Esclusa A.P.I.E.T.

Da oggi su tutti i modelli doppio airbag e ABS inclusi nel prezzo.

QUESTA E' UN'INIZIATIVA ESCLUSIVA OFFERTA DALLA RETE DI VENDITA DEI CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA:

autoservice GARAGE [illegible] s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7 - [illegible]
Tel. 0144 323.735

Autobocca *Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA*
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. [illegible] 329.700 - 329.741

Negro
Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA
Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 347.077/8/9

Mercandelli
Via A. Grandi 24 (zona industriale) - [illegible]
Tel. 0142 781.633

*Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. [redacted]
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, [redacted]
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
CENTRI TAVOLA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Presentati a Strasburgo due progetti per piccole industrie e artigianato

Più lavoro, grazie all'Europa

Il sindaco: «Miriamo agli aiuti della Cee»

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale [redacted] impegnata a cercare soluzioni al problema disoccupazione, proponendo iniziative atte a creare nuovi posti di lavoro «sfruttando - dice il sindaco Francesca Calvo - finanziamenti mirati della Cee per determinati programmi».

E in questi giorni [redacted] Strasburgo l'assessore al Lavoro, Domenico Saporito, e la funzionaria dell'assessorato, architetto Ilde Ghio, hanno presentato alle apposite commissioni comunitarie due programmi: uno interessa le piccole [redacted] medie industrie, tenendo presente anche l'aspetto della commercializzazione dei prodotti, l'altro è destinato all'artigianato.

Le iniziative sono state presentate ieri mattina dal sindaco Calvo e dall'assessore Saporito [redacted] funzionari delle varie associazioni di categoria - piccole [redacted] medie industrie, artigianato e commercio - e della Camera di commercio. C'erano anche i rappresentanti della Cooperazione [redacted] per lo sviluppo e del Piu (Padana imprenditori uniti).

«Dopo la ricostruzione della città colpita dall'alluvione - ha detto Francesca Calvo -, dobbiamo dare possibilità di lavoro. Per questo ho creato un nuovo assessorato per Lavoro e occupazione che studierà in collaborazione [redacted] la Provincia proposte e idee da presentare alle associazioni [redacted] categoria che dovranno dirci [redacted] sono realizzabili». «L'amministrazione pubblica da sola può poco - ha aggiunto Saporito -. Occorre lavorare in concertazione [redacted] la Provincia [redacted] altri partner, come a Strasburgo abbiamo visto che stanno facendo altri Paesi».

La Cee, ha ricordato l'architetto Ghio, sta per rifinanziare due programmi: «Recite» ed «Ouverture». Pensando specialmente al primo, il Comune ha presentato le due proposte, «griglie alle quali vanno appesi i progetti studiati assieme alle associazioni e alle aziende. Tentiamo questa strada per incrementare i posti di lavoro». I progetti dalla Cee possono ricevere finanziamenti da uno a tre milioni di Ecu.

Hanno subito assicurato collaborazione Anfossi (Api), Cava (Ascom) e Bologna (Cna) e il Piu. Entro pochi giorni ci sarà un incontro di lavoro con le [redacted] zioni per individuare gli indirizzi più interessanti. Cava ha ricordato il progetto Alcom (sviluppo del centro della città coinvolgendo anche il commercio) [redacted] Bologna, ricordato che un terzo del territorio comunale è a rischio alluvione, ha rimarcato [redacted] l'importanza di trovare finanziamenti europei (li hanno sfruttati tedeschi e olandesi) per la rilocalizzazione di aziende «a rischio» in aree sicure.

L'assessore Saporito ha assicurato che, al di là [redacted] programmi allo studio, il Comune intende aprire cantieri di lavoro e utilizzare disoccupati per lavori socialmente utili «che non siano doppione di quanto fanno aziende esistenti, per portare elementi di novità [redacted] non di contrasto». Infine, ha detto che «si vuole fare arrivare in città nuove aziende, agevolando [redacted] tutti i modi chi vorrà portare nuovi insediamenti».

Franco Marchiaro

L'assessore Domenico Saporito

METALMECCANICI

La Cisl a congresso a Rolasco

CASALE. [redacted] svolge al «Tripoli» di Rolasco [redacted] congresso provinciale della Fim Cisl, [redacted] ramo metalmeccanici del sindacato, che si concluderà oggi in giornata con [redacted] elezioni per il rinnovo della segreteria e del direttivo. Nutrita [redacted] partecipazione già ai lavori che si sono protratti per tutta [redacted] giornata di ieri (oltre [redacted] centinaio di delegati hanno presenziato al congresso). Sono intervenuti, tra gli altri, il segretario nazionale della Fim Cisl Franco Aloia, [redacted] segretario regionale Bruno Mezzomo, il segretario provinciale della Cisl Mario Scotti e i componenti della segreteria Fim Cisl: Gianni Garofalo, Giorgio Sciutto, Rainero Cantagalli, Diego Accilli [redacted] Luciano Bortolotto.

Sono stati affrontati i temi di maggiore attualità, tra cui gli accordi raggiunti [redacted] livello nazionale e anche locale. Non sono mancate riflessioni sul periodo di crisi che investe il settore metalmeccanico, di cui ci sono esempi di grave entità proprio nel Casalese (il caso Mondial Frigor è il più esemplificativo).

I lavori riprendono stamane, per proseguire con le relazioni e gli interventi, ponendo l'accento in particolar modo sulla questione della contrattazione.

[redacted] pomeriggio, poi, [redacted] darà avvio alle procedure per le elezioni. La proclamazione degli eletti è attesa in serata. **[s. m.]**

IL MUSEO DEL CICLISMO

Progetto al via

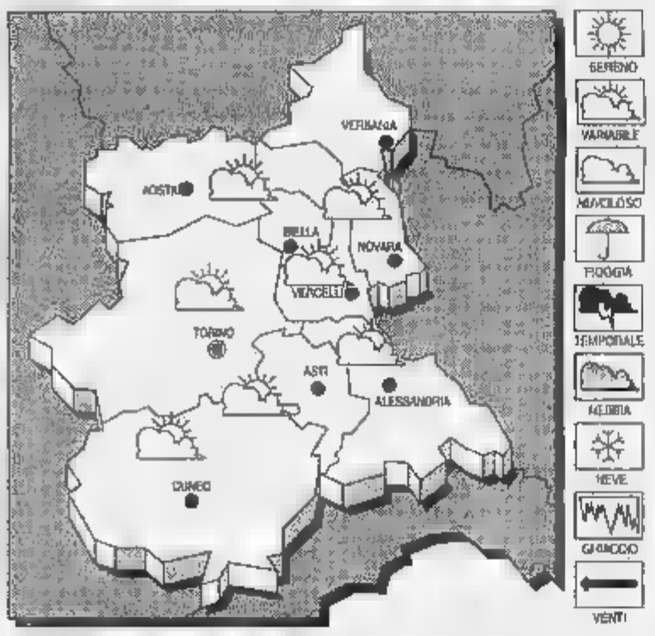
Novi ha varato il progetto per il Museo dedicato in particolare a Coppi (foto) e Girardengo. Avrà sede nell'ex orfanotrofio e sarà «interattivo». A PAGINA 37

REFERENDUM [redacted] BOYS

Una raffica di tagliandi

Continua con successo l'iniziativa de La Stampa per premiare le «promesse» del calcio provinciale. Il primato assoluto è del portiere Lalì. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità [redacted] aumento. **TEMPERATURA.** In leggera diminuzione. **VENTI.** Deboli orientali. **VISIBILITA'.** Ridotta nelle prime ore del mattino [redacted] dopo [redacted] tramonto per foschie e banchi di nebbia. [redacted] DEL [redacted] Cielo poco nuvoloso.

[redacted] **ALESSANDRIA**
[redacted] Max: 14; min: 4; media: 8

UN ANNO [redacted]
Max: 12; min: 3; media: 7

[redacted] **MATTINE IN [redacted]**
Torino 15; Novara 15; Vercelli 15; Asti 9; Cuneo 10; Aosta 20.

La donna aveva confidato di aver ricevuto minacce, accertamenti dei carabinieri

Suicida per paura, adesso s'indaga

Sgomento a Felizzano per la morte dell'ex sarta

FELIZZANO. «Mi sono tolta un po' da casa. Vado a fare quattro passi». Sono, probabilmente, queste le ultime parole pronunciate da Ester Barberis, 74 anni, sarta, prima di uccidersi, l'altro giorno, in una maniera terribile, stritolata da un treno. Le ha dette a una conoscente, con la quale ha percorso le poche centinaia di metri che separano la sua abitazione, in via Carbonazzi 32, dalla stazione. Poi le due donne si sono separate e qualcuno ha notato la pensionata [redacted] camminare nervosamente lungo il passaggio a livello, per poi andare incontro alla morte.

Un suicidio analogo a tanti altri, ma che assume contorni inquietanti con le motivazioni che avrebbero spinto la donna ad un gesto disperato e definitivo. In paese, dove [redacted] la notizia è stata accolta [redacted] sgomento, [redacted] che ieri veniva infatti confermata una storia fatta di minacce, insulti, dispetti, di cui, a [redacted] dire, Ester Barberis era vittima da qualche mese e che l'aveva-

Ester Barberis, 74 anni, e la sua casa in via Carbonazzi a Felizzano

no convinta, pare, a rivolgersi ai carabinieri. Ammissioni fatte a bassa voce da chi la conosceva e ne riceveva le confidenze, sussurrate al cronista a condizione del più assoluto anonimato. Inutile cercare riscontri [redacted] caserma. I militari non confermano [redacted] smentiscono, «perché - dicono - riferiremo soltanto al magistrato».

Amici e conoscenti sono [redacted] concordi nel dire che da qualche tempo Ester Barberis «non era più lei». Viveva in uno stato di profonda depressione, non faceva mistero delle sue paure e tutto sta a vedere quanto nelle sua mente possano avere influito le presunte minacce.

«L'ho sentita per telefono martedì verso mezzogiorno - racconta un'amica -. Era molto abbattuta e l'ho consigliata di scuotersi, di mangiare, perché a tutto c'è rimedio, meno che alla perdita della salute. E' stata l'ultima volta che le ho parlato e poi quella fine orrenda».

In [redacted] della poveretta è stata trovata una lettera, subito consegnata ai carabinieri. Nulla che spieghi la tragica decisione, [redacted] soltanto disposizioni testamentarie e un saluto e un ringraziamento a quanti le hanno voluto bene e le sono [redacted] stati vicini da quando, anni fa, aveva lasciato Genova per trasferirsi nella sua casa di Felizzano.

Roberto Scagliotti

UN MODO TUTTO NUOVO PER VIVERE IL MONFERRATO

ARIOTTO
RESIDENZE

ALLE PORTE DI CASALE C'È UN NUOVO MODO [redacted] VIVERE il Monferrato! Confortevoli stanze con bagno, in villini appena ultimati: è l'**ARIOTTO Residenze** di Terruggia. Potete approfittare del Ristorante, potete goderVi il parco oppure la nuovissima piscina... Potete farne semplicemente la Vostra base per lavoro o per vivere meglio i dintorni... Casale, il tennis, il golf, i luoghi e gli aspetti più deliziosi del Monferrato sono [redacted] pochi minuti dall'**ARIOTTO**!

Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0142/801200 - Fax 0142/801307

★ ★ ★
Ristorante Hotel
In Monferrato

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA INCHIESTA AI DISSERVIZI

La protesta arriva da un impiegato ripreso da un utente

Poste, code esasperanti

Treni, un incidente «misterioso»

ALESSANDRIA. Stavolta è un dipendente delle Poste a lamentarsi delle code agli sportelli. Stanco di essere insultato dagli utenti, esasperati per la lentezza del servizio, chiama in causa la direzione, la quale replica assicurando che tutto va per il meglio e che la situazione è sotto controllo.

Di nuovo all'attenzione dello «Sportello» e l'ennesimo problema di disservizi ferroviari. La protesta questa volta arriva da una pendolare preoccupata da un «misterioso» incidente verificatosi sulla linea Alessandria-Torino.

La inoltreremo alle Ferrovie, sperando che questa volta qualcuno voglia rispondere. Le precedenti segnalazioni, infatti, erano state completamente ignorate.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131/232508.

Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

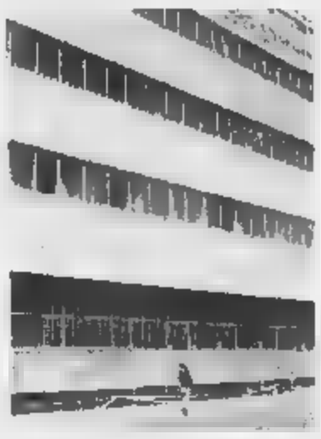
A CURA DI Gino Defranciscis E Carla Rocchia

Ferrovie, taciuti e ignorati

Sono una pendolare, ogni giorno alle 8,50 prendo il treno da Pessione (To) per Alessandria e torno con quello delle 19,20, da noi tanto chiesto l'anno scorso.

Vorrei sapere se è vero che giovedì 27 febbraio verso le 14 il Pendolino diretto a Roma nella stazione di Pessione ha divelto i fili dell'alta tensione provocando danni e ritardi. Perché nessuno ne ha parlato? Perché le Ferrovie continuano a giocare con la vita delle persone? Forse i responsabili non conoscono il significato della parola «manutenzione». Mi chiedo: se si staccano i pezzi degli Intercity (guasto al pantografo con relativa distruzione del vetro e rischio di ferimento del macchinista e chissà cos'altro poteva capitare) se gli Interregionali perdono le carrozze (e per fortuna scatta il dispositivo di sicurezza) con quale coraggio, coscienza, credibilità, le Ferrovie ci propongono l'Alta velocità? Perché non si rendono pubblici i dati delle persone che utilizzano il Pendolino, pagando regolarmente il biglietto, - non colore che viaggiano gratis - e non si paragonano con la massa dei pendolari che utilizzano regionali e interregionali? Forse, se la matematica non è, come si dice, un' opinione converrebbe potenziare queste linee e lasciare l'alta velocità agli aerei.

Lettera firmata, Alessandria



Ancora proteste per le code in Posta

Code in Posta «è il solito problema»

Il 28 febbraio all'agenzia poste Alessandria centro di piazza della Libertà, allo sportello Raccomandate (come ogni giorno e come a tutti gli altri sportelli) si è formata la solita «coda». Un utente, dopo circa 10 minuti di attesa, ha inveito contro il sottoscritto asserendo che «non è possibile continuare a prendere in giro l'utenza facendola aspettare oltre misura» e «bisogna potenziare il servizio» e... altro. Ho fatto presente al cliente che le rimostranze devono essere indirizzate alla dirigenza e non agli impiegati, che sono vittime come la clientela di questa situazione.

Faccio altresì presente che il problema è stato già posto all'attenzione dei responsabili dell'andamento del servizio, infatti, il 18 novembre scorso, la Failp-Cisal ha inviato una lettera agli organi superiori provinciali e regionali delle Poste nella quale è messo in risalto il grosso disagio della clientela e del personale impotente a soddisfare le legittime richieste dei cittadini per apparecchiature adeguate e soprattutto per carenza di personale, senza ricevere risposta.

L'Ente anziché potenziare il servizio feriale, quando cioè i cittadini hanno bisogno di un maggiore di sportelli aperti, ha pensato di curare la propria immagine con l'apertura festiva operazione fallita per la scarsissima presa che ha avuto sulla clientela.

Porgo le dovute scuse al cliente «alquanto alterato» se in questa occasione sono stato un po' brusco, ma gli operatori postali sono stufi di essere continuamente insultati dalla clientela e tacciati di inoperosità e incapacità, quando non è sempre colpa dei lavoratori l'Ente Poste è in questo stato di degrado. Il sindacato che rappresento invita la clientela a presentare le proprie legittime lamentele ai vertici della dirigenza locale che si dimostra insensibile alle lagnanze dei cittadini e ai problemi più volte rappresentati dai dipendenti.

Vincenzo De Marco
R. S. Failp-Cisal

A proposito dell'episodio verificatosi allo sportello Raccomandate, si è trattato di una lieve rimostranza da parte di un cliente costretto ad attendere qualche minuto più del solito in quanto preceduto da altra persona con più oggetti raccomandati da spedire.

La quantità della clientela presente in quel momento non tale da consigliare l'apertura di un secondo sportello dell'accettazione delle raccomandate, perché tutto il personale attivamente impegnato per assicurare il servizio accettazione dei conti correnti e della vendita delle marche patenti; si rammenta che il 28, fine mese, corrispondeva a giornata di scadenze fiscali.

Si aggiunge che a breve, gli sportelli Accettazione Raccomandate dotati di nuova attrezzatura, per rendere più celere il servizio.

Carolina Bistagnino
per il Direttore filiale Poste Alessandria

CON I CONSUMATORI

Telecom: sotto accusa gli aumenti del canone

La nuova manovra tariffaria predisposta dalla Telecom sembrerebbe preannunciare significative riduzioni delle tariffe. Il condizionale è d'obbligo, perché a fronte di aumenti del canone, certi per tutti gli abbonati, non è chiaro quale sia l'ampiezza delle riduzioni tariffarie preannunciate e quali classi di utenti ne siano beneficiate».

L'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum), con sede in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria (telefono e fax 0131/253132) segnala che gli aumenti del canone bimestrale dovrebbero essere i seguenti: categoria B, famiglie, da 26.100 a 32.660 lire (più 24,9%); duplex, famiglia, da 14.400 a 24.900 lire (più 35,3%); affari, da 45.000 a 47.500 (più 5,5%); contratti sociali, che non superano 100 scatti al bimestre (nessun aumento).

«Ci pare che tra i nove punti fondamentali della manovra non vi sia traccia di provvedimenti rivolti ad aumentare la trasparenza sulle tariffe telefoniche», dicono dall'Adiconsum, ricordando che vi sono almeno tre questioni rimaste in attesa di una soluzione:

1) l'inserimento di un messaggio preregistrato che avverta l'utente del costo della telefonata in uscita, un rimedio considerato indispensabile quando si chiama un telefono cellulare, il cui costo per minuto varia più volte durante la giornata, e che il consumatore ne sia a conoscenza;

2) le lunghe attese indotte dai centralini, i cui costi gravano sull'utente senza che questi riceva un servizio;

3) per le carte telefoniche, inserimento di un dispositivo che indichi il e, per gli utenti, diritto alla sostituzione della in caso di smagnetizzazione.

Va inoltre ricordato come, in provincia di Alessandria, continuino a verificarsi di bollette «inspiegabilmente elevate». E' quanto accaduto a due utenti di Novi Ligure che hanno visto «lievitare» la propria bolletta, senza però avere utilizzato il telefono oltre la media.

«Si tratta, sia chiaro, di un pio - aggiungono gli operatori dell'Adiconsum -, ma anche altri utenti protestano per questi e altri disservizi. E' davvero grave che, nonostante le lamentele delle associazioni consumatori in tutto il territorio nazionale, si verifichino tuttora questi spiacevoli episodi».

A fronte di questi problemi, l'Adiconsum ha avviato la procedura di conciliazione Telecom, una possibilità consentita a tutti gli utenti in casi di questo genere.

Per ulteriori informazioni è consigliabile rivolgersi all'Associazione difesa consumatori e ambiente che osserva i seguenti orari di apertura: da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; sabato solo su appuntamento. [g. d.]

La città rende onore alle due attrici native di Alessandria

Il Lions propone un volume su Virginia Marini e «Milly»

ALESSANDRIA. Pubblicare un volume su Virginia Marini e Milly, due alessandrine che hanno dedicato la vita allo spettacolo, vissute in epoche diverse - nell'800 una, in questo secolo l'altra - accomunate dalla stessa passione. La proposta è del Lions Club Alessandria Host. L'ha avanzata in un meeting dedicato alle due eccezionali donne, mostri sacri del palcoscenico su cui hanno vissuto per in modi diversi, interprete di soli testi teatrali la Marini, cantante, vedette, attrice anche cinematografica la Milly.

Su di lei l'alessandrina Elia Di Menze ha scritto la tesi di laurea, su Virginia Marini non esistono molte testimonianze: l'editore e lion Ugo Boccassi ha accolto la sfida. E pare giusto alla luce di quanto ha narrato Franco Ferrari, uomo di cultura, gran conoscitore di cose teatrali, già direttore dell'Ata, delle due donne, ha fatto un racconto «appassionato e appassionante», come ha rilevato il presidente Lucio Rossi.

Virginia Marini, nata Visino, ha sempre tenuto ottimi rapporti con la città che l'ha onorata dedicandole, in vita un teatro e, dopo la morte, una via. Milly, che si chiamava Giuseppina Mignone, non ha mai avuto un buon ricordo di Alessandria, da cui, però, si era allontanata giovanissima, e la città non le rese il dovuto omaggio quando, nel '67, tenne qui uno spettacolo.

Lei era già nota e celebre nel mondo; per dieci anni lavoro con grande successo in America divenendo una star, in Italia richiesta dai più grandi registi e applaudita nei più diversi spettacoli. «Era un animale da palcoscenico» ha detto Ferrari che ha poi definito Virginia Marini una grandissima interprete di almeno 200 testi teatrali. Una era dolcissima, l'altra dura, entrambe «tenevano» alla professione più che alla vita privata.

Emma Carnagna

RICORRENZA DELLA DONNA

Una messa del vescovo

ALESSANDRIA. Sarà il vescovo Fernando Charrier a celebrare in cattedrale una messa in occasione della giornata della donna. L'appuntamento è per le 18 di sabato e l'iniziativa spetta al Cif, il Centro italiano femminile. Alberto Valdata e Ugo Boccassi hanno illustrato «La presenza femminile nella filatelia e nel fumetto». «In 70 anni di storia di fumetto - ha detto Boccassi - si può percorrere la storia dell'evoluzione sociale della donna, dallo stereotipo della mamma alle mariarche o protagoniste». «Le donne sono state sempre presenti anche francobolli, non solo celebrità, ma partigiane, donne di fede e coraggio, studiose» ha detto Valdata. [e. c.]

In un rapporto i dati di diffusione dei quotidiani nel '95

«La Stampa», lettori record

In provincia la leggono in 146 mila

ALESSANDRIA. «Giornali che passione» s'intitola il rapporto curato da Carlo Beltrame per l'Unides, il Centro documentazione e studi dell'Unione industriale che, come ogni anno, comunica i dati sulla diffusione nazionale e provinciale dei giornali nel '95.

Ed è, in verità, una passione piuttosto contenuta se le cifre si confrontano, ad esempio, con quelle della stampa britannica, francese e spagnola, riportate in appendice, nazioni dove, nonostante la tendenza al ribasso degli ultimi anni, le copie vendute superano spesso di gran lunga il milione, mentre in Italia il quotidiano più acquistato, il «Corriere della sera», ha avuto nel '95 una diffusione di 719.369 copie.

Per quanto riguarda nello specifico la provincia alessandrina il quotidiano «di casa», «La Stampa», che a livello nazionale è il terzo in graduatoria con 414.585 copie, si riconferma alla grande al primo posto, con una diffusione giornaliera media di 21.040 copie vendute, che fanno 147.280 a settimana e cioè circa sette volte di più rispetto ai singoli periodici locali a maggior diffusione.

Un gradimento confermato dai rilevamenti Audipress che per il '94 stimavano in 146 mila i lettori quotidiani della «Stampa» nell'Alessandrino calcolati in un giorno medio.

«La Stampa», la più amata in provincia

Il «Corriere» in provincia è solo secondo, e con grande distacco, a quota 3.882, la pure amata «Gazzetta dello Sport», terza con 3.369 copie, «Il Giornale» è a 2.920. Seguono «La Repubblica», 2.654, «Tuttosport», 2.622, «Il Sole 24 Ore», 2.584 e «L'Unità», 1.316. Decisamente nella parte bassa della classifica sono l'«Avvenire», con 757 copie, il «Corriere Sport/Stadio», 402, «La Provincia Pavese», 314, «Il Manifesto», 280, «Italia Oggi», 261, «Il Giorno», . Agli ultimi posti ci sono un quotidiano specializzato, «Trotto Sportsman» con 130 e un giornale decisamente fuori area, «Il Messaggero», con 61 copie vendute.

Tra i settimanali trionfa, con 21.323 copie, «Sorrisi e Canzoni TV», seguito da «Famiglia Cristiana», 9.624, da «Oggi», 8.490 e «Gente» 8.364. Fanalino di coda è «Boesa e Finanza», solo copie vendute. [c. re.]

Morì un anno fa

Riconoscimento in memoria del preside

ALESSANDRIA. Un anno fa moriva il professor Giovanni Righetti, dal 1984 preside della scuola media «Vochieri»: oggi il ministero della Pubblica istruzione annuncia che, su sua proposta, il Presidente della Repubblica gli ha riconosciuto la benemerenza di primo grado della scuola, cultura e arte.

Questa la motivazione: «Per aver impiegato ogni energia nell'adempimento del proprio dovere di docente e dirigente scolastico meritando profonda stima e considerazione». La notizia è stata accolta con soddisfazione da amici, colleghi, docenti, della comunità scolastica del «Vochieri», dal Consiglio direttivo provinciale e sezione dell'Uciim di cui il professor Righetti fu attivo presidente. Tutti ricordano con affetto la «figura esemplare di professore e preside, l'amore per i giovani, lo stile incomparabile, l'intensa attività, disinteressata e generosa». Il 10 marzo gli sarà dedicata l'aula di scienze della «Vochieri» e verrà celebrata una messa in San Pio V. [e. c.]

LETTERE AL DIRETTORE

Tanaro sicuro, il Wwf offre collaborazione

In merito all'articolo intitolato «Tanaro sicuro: addio a quattro isole», e alcune precisazioni. Leggiamo che alla conferenza regionale dei servizi erano presenti anche gli ambientalisti, i quali avrebbero avuto uno «scontro» con il sindaco Calvo circa la difesa dei siti di nidificazione degli aironi.

Tale fatto è stato enfatizzato nel titolo con «Torna la polemica sulla salvaguardia degli aironi». In primo luogo alla conferenza dei servizi non erano presenti gli ambientalisti intesi come rappresentanti di associazioni ambientaliste, e probabilmente tale termine è stato utilizzato per indicare funzionari della sovrintendenza ai Beni ambientali i quali portavano le loro osservazioni di carattere ambientale ai progetti presentati.

Non c'è scontro tra chi ha a cuore esclusivamente gli interessi di una colonia di sparuti uccelli e chi si adopra per difendere principalmente la popolazione. A nostro parere, ed a vantaggio di tutti, del territorio sul quale viviamo, sarebbe utile iniziare a parlare di più di scontro, ma di confronto costruttivo. Non si comprende il perché di un meccanismo che cerca di screditare chi si occupa di ambiente. Nella conferenza dei servizi non vi erano ambientalisti nel senso comune del termine (cioè rappresentanti di associazioni ambientaliste); sono state le stesse figure istituzionali, funzionari che per professione si occupano di mantenere certe caratteristiche ambientali, ad essere percepite come elemento di disturbo. Non si ritiene questa la sede più opportuna per entrare nel merito di alcune scelte tecniche (anche se sarebbe utile definire e far conoscere l'effettiva incidenza degli isolotti sul deflusso di piena): si vuole solo puntualizzare come non vi sia nessuna divergenza di finalità di chi lavora al fine di porre in sicurezza il territorio e che, pur nel rispetto totale di questi obiettivi, evidenzia alcune emergenze (boschi ripariali, garzaie).

Delegazione Wwf
Piemonte e Valle d'Aosta
sezione di Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Odone, v. Vittorio (252.246). Dalle 12.30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Caponnetto c. Bagni (322.556)
Casale: Del Valentino, v. Valentino (452.617).
Novi: Giani, v. Girardengo 13 (20.17)
Ovada: Gardella, c. Saracco 303 (80.224)
Tortona: Sidoni, v. Emilia 130 (815.731).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311)

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310, Misericordia 781.010
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 946.000.
Felizzano: Croce Verde 791.615/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993 577.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Pontestura: Croce Rossa 456.865
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle L.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa
Vignole: Croce Rossa 67300.
Villalvernia: Verde 0347-248202.
Voghera: Rossa 45

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Cassine:** 943.423, **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 842.551; **Novi:** 33.21; 91.777; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

CRONACA CIVILE

TORTONA

MORTI. Luigi Girotto, di anni; Maria Gatti, di 62; Caterina De Col, di 80; Piera Burichetti, di 53; Nadia Scilingo, di 44; Paolo Ballestrero, di 85; Leandro Marguati, di 63; Adelina Modica, di 78; Giulio Robutti, di 71; Giuseppina Gallana, di 79; Giuseppina Passerello, di 76; Maria Sardi, di 78. [m. t. m.]

ATTIVITA'

Il Comune di **Casale** intende mettere in vendita parte dell'edificio che ospitava il mattatoio civico, nella porzione compresa tra viale san Martino, via Bagna e via Candiani d'Olivola. Ha quindi diffuso un avviso pubblico invitando artigiani interessati all'acquisto a rivolgersi all'ufficio Patrimonio municipio, in via Mameli 10. [s. m.]

Resta invariata l'indennità di carica del vice sindaco di **Novi** Giuseppe Ponta. L'esponente Patto dei democratici (che ha anche la delega ai Lavori pubblici) percepirà un milione e 317 mila lire al mese. [m. d.]

Per oneri previdenziali e assistenziali obbligatori a carico del personale delle scuole elementari, il Comune di **Valenza** ha speso 1 milioni in più del previsto. La variazione è stata votata dal Consiglio comunale e porta il relativo capitolo di bilancio ad un totale di 87 milioni. [r. c.]

GLI APPUNTAMENTI

AMICI IN AD

Conferenza su Alessandria

Gli amici di Alleanza democratica organizzano per questa sera dalle 19 alle 22,30, in corso Romita 79 ad Alessandria un dibattito dal titolo «Città e pianificazione strategica»: interviene Paolo Perulli. [b. v.]

CONSIGLIO COMUNALE

In discussione il bilancio

Si riunisce oggi alle 21 il Consiglio ale di Valenza. In discussione bilancio e Ici. [r. c.]

POSTE

Uffici chiusi a Tortona

Oggi in occasione della festa di San Marziano, le agenzie postali di Tortona centro, della succursale uno, e di Rivalta Scrivia non svolgono il servizio al pubblico. [b. v.]

Due religioni a confronto

«Confronto fra due culture: cristianesimo ebraismo»: è il tema di un incontro-dibattito che si tiene questa sera alle 21,30 al Centro comunale di Cultura di Valenza. [r. c.]

GENITORI

«Comunicare e ascoltare i figli»

Quarto e ultimo incontro del per genitori stasera alle 21 nell'aula magna della scuola elementare «Don Minzoni» di Valenza. Il tema, svolto dal professor Alberto Rossati e dalle dottoresse Barbara Gross e Annalisi Leidi, verte su «Genitori e figli: comunicare, ascoltare, comprendere». [r. c.]

UNITRE'

A Novi lezione di letteratura

Prosegue l'attività dell'Unitrè di Novi. Oggi alle 15,30, al collegio San Giorgio, è in programma la lezione di letteratura tenuta dal professor Alberto Pedemonte. [m. d.]

A Casale sede aperta il giovedì

E' aperto tutti i giovedì dalle 18 alle 19,30 in via Mameli a Casale l'ufficio del Sin.Pa. (sindacato padano). [s. m.]

Sarà trasferito in città il settore operativo dell'azienda

La Grassetto a Tortona

Grandi opere: Gavio al vertice

L'imprenditore Marcellino Gavio

Un «impero» multiforme

Dalle strade all'autotrasporto con interessi non solo in Italia

TORTONA. Dall'autotrasporto alle aziende agricole, dalle grandi opere di costruzioni edilizie alle autostrade e alla loro manutenzione, all'industria manifatturiera per arrivare fino ai forti investimenti nelle industriali attrezzate nei parchi tecnologici e scientifici o nell'acquisizione o compartecipazione medie e piccole aziende di grande qualità estrazione estremamente variegata: studi tecnici, tipografie, giornali locali. Si parla anche di una notissima e prestigiosa fabbrica di gazzose, forse la «Abbondio».

Il gruppo Gavio, per quel che può conoscere delle strategie, pare continuato ad espandersi senza soluzione continuità, incontrando una serie ininterrotta di successi, e Marcellino Gavio e diventato specie di leggenda: sorta di re Mida».

L'«impero» del gruppo - che spazia a livello nazionale ,ma che estendosi sempre più livello quantomeno europeo - è estremamente difficile da delineare. Si sa per certo che nel settore dell'autotrasporto controlla l'Autosped, la Cerealtrasporti, la Transider, la Gavio & Torti e altro: aziende che agiscono prevalentemente, oltre che Tortona e Castelnuovo, a Novara, Bergamo, Milano, Vado Ligure, La Spezia, Ravenna, Novi altrove: i dipendenti sono senz'altro più trecento.

Funzionale all'attività dell'autotrasporto è anche l'acquisto, da parte del gruppo Gavio, della Nuova Omt, fabbrica di cisterne e rimorchi, rilevato lo scorso e prossimamente trasferita nell'area industriale attrezzata Rivalta Scrivia, opera di grande importanza che verrà realizzata i contributi della Comunità europea destinati alle aree in forte declino industriale e nella quale il gruppo Gavio (come per il Parco scientifico-tecnologico che sorgerà al suo interno) ha destinato forti investimenti.

Il gruppo ha un grosso impegno anche nel settore delle grandi opere edilizie. Con la recente «operazione Grassetto», che porta un forte ramo dell'azienda padovana ad aggiungersi a quell'enorme pianta costituita da Itinera, Edilvie e Marcora, il gruppo Gavio balza ai vertici di questo settore, probabilmente al quarto o quinto posto in ambito nazionale, anche se fare graduatorie di questo tipo - con incorporazioni e scorporazioni che si susseguono - è assolutamente aleatorio.

Così è impossibile quantificare il numero degli addetti che vengono impiegati in zona, a livello nazionale e anche all'estero (in tempi recenti il gruppo ha eseguito opere in Ungheria e Romania, pare si sia aggiudicato appalti importanti in altri Paesi europei): insomma parlare di un migliaio di addetti potrebbe essere estremamente riduttivo, considerando anche che un altro settore importante, quello autostradale, nel quale il gruppo Gavio detiene la maggioranza nella Satap (gestisce la Torino-Piacenza) e ha fortissime partecipazioni nella Torino-Milano, Torino-Ivrea e in altre autostrade private.

Sicuramente gli interessi del gruppo Gavio non si fermano a tutto ciò, tutto sommato abbastanza noto: il «re Mida» di Castelnuovo Scrivia - che recente sondaggio (non si sa quanto attendibile, in un senso o nell'altro), indica fra i cinque uomini più ricchi d'Italia - ha forse in serbo altre grandi sorprese: la «campagna acquisti» non è ancora giunta al termine non è improbabile che anche la di Tortona possa trarne ulteriori vantaggi. **[e. p.]**

TORTONA. Tutto il settore operativo della Grassetto costruzioni, azienda fra le maggiori in Italia e che faceva capo al gruppo Ligresti, presto trasferito a Tortona. E' una delle conseguenze immediate dell' operazione finanziaria che ha portato Marcellino Gavio - patron, tra l'altro, di Itinera-Edilvie - ad acquisire il controllo dell'importante azienda padovana, che verrà rilanciata spacie nel settore delle grandi opere pubbliche.

La prima fasa della complessa operazione era iniziata scorso anno con l'acquisizione del controllo del 49% delle azioni ora il gruppo Gavio l'ha portata a termine prima tramite l'acquisto (autorizzato dall'Antitrust) dell'1,1 per cento del capitale della Grassetto da parte della finanziaria Itifin (controllata dal magnate tortonese) e poi con una manovra finanziaria che ha visto la Grassetto deliberare la riduzione del proprio capitale da 30 a 21,4 miliardi, a copertura delle perdite subite fino al 30 settembre, e quindi con il passaggio al contestuale aumento di 10 miliardi, coperto con il conferimento del ramo d'azienda «grandi opere», scorporato dall'Itinera costruzioni generali.

Da segnalare che la Grassetto costruzioni ha a disposizione un portafoglio di ordini (alta velocità, autostrade quant'altro) di almeno 4000 miliardi prevede per l'anno in corso un volume di affari di circa 400 miliardi, a fronte dei 250 realizzati lo scorso dalle due società che ora sono integrate.

Quello della Grassetto è comunque solo uno degli ultimi maxiaffari messi a segno da Marcellino Gavio. E' clamoroso perché porta il gruppo che fa capo al finanziere di Castelnuovo Scrivia diventare in pratica, nel settore delle costruzioni di grandi opere, il secondo polo in Italia, con le carte in regola per competere anche in Europa. Ed è vantaggioso anche per il Tortonese, una zona afflitta da troppo tempo da gravi problemi occupazionali dai quali tenta disperatamente di uscire.

Ettore Piraccini

Valle Bormida, le perizie all'esame dei magistrati

In procura oggi si decide sul percolato dell'Acna

ACQUI. I risultati delle perizie eseguite nella zona «Parshall» dell'Acna saranno discussi oggi negli uffici della procura della Repubblica di Savona. Salvo altri rinvii, i magistrati decidese procedere nei confronti dell'azienda per le fuoriuscite di percolato dai muri contenimento della fabbrica avvenute in autunno.

Le denunce erano state presentate dagli enti locali dalle associazioni ambientaliste che, in caso di processo, si costituiranno parte civile.

«Stiamo lavorando - spiega Stefano Garelli, consigliere comunale di Cortemilia - a organizzare un fronte compatto che comprenda Regione, Province, Comuni, associazioni e organizzazioni di categoria. Riteniamo che l'Acna abbia nuovamente violato la legge»

Sulla capacità meno di produrre inquinare si è pronunciato anche il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi che, in una relazione alla commissione Ambiente, ha annunciato la probabile bocciatura del progetto «re-sol» e la necessità di una verifiche tecniche per accertare la compatibilità ambientale dell'Acna con la Valle Bormida. La commissione Via (Valutazione impatto ambientale) avrebbe preannunciato al ministro che l'Acna non è in grado di fornire garanzie sulla sicurezza dell'inceneritore e sulla capacita di smantellarlo dopo aver smaltito i reflui stoccati «lagoons».

Nello stesso tempo Ronchi intenderebbe istituire una commissione, aperta anche ai rappresentanti degli enti locali piemontesi, che entro 90 giorni dovrebbe pronunciarsi progetti alternativi al «re-sol» e sulla possibilità di creare a Cengio attività produttive pulite per salvare l'occupazione.

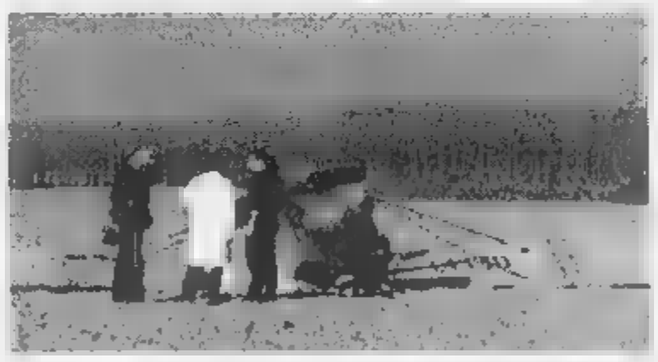
«Una volta scacciato il pericolo "re-sol" - osserva Lino Rava, deputato alessandrino dell'Ulivo - occorre impostare un progetto di recupero ambientale della Valle Bormida, a cui dovranno partecipare amministratori e tecnici della zona. La risoluzione presentata dall'Ulivo per risolvere una volta per tutte il problema Acna viene votata oggi dalla commissione Ambiente. L'approvazione darebbe libera a Ronchi»

Intanto, alcuni senatori piemontesi hanno presentato un disegno di legge per la dell'azienda chimica, la bonifica e la salvaguardia dei posti di lavoro. Tra i firmatari Luigi Manfredi (Forza Italia), Tomaso Zanoletti (Cdu) e Luciano Lorenzi (Lega). Alla stesura della proposta ha lavorato anche la deputata astigiana del Polo Maria Teresa Armosino. Sul fronte ligure, invece, si annunciano prese di posizione decise contro il governo, non esclusa la denuncia del ministro Ronchi da parte del sindaco di Cengio.

Ginetto Pellerino

Castelnuovo, perizia anche sul velivolo

Autopsia sul pilota caduto con l'aereo



L'ultraleggero caduto a Castelnuovo Scrivia: è morto un imprenditore ligure

TORTONA. La procura indaga sull'incidente all'ultraleggero precipitato a Castelnuovo in un campo vicino alla strada Cerogia che conduce Guazzora e che è costato la vita al pilota, Pietro Monteleone, 53 anni, di Genova. Ieri mattina il sostituto procuratore Michela Fenucci ha disposto l'autopsia, poi eseguita dal medico legale. Non si esclude un malore pilota un'avaria dell'aereo. Accertamenti tecnici sono stati eseguiti anche per verificare eventuali anomalie del velivolo. Non si conosce ancora l'esito.

Intanto, terminata l'autopsia, il magistrato ha concesso il nulla osta per i funerali. La salma stata trasportata a Genova, Monteleone era titolare della società metallurgica «Tema» di Cornigliano. **(m. t. m.)**

In corso Repubblica

Ufficio distrutto dal fuoco

TORTONA. Allarme ieri pomeriggio nel condominio «Il Mulino», uno dei nuovi edifici di corso Repubblica 9/b, per un incendio che ha distrutto l'ufficio di consulenza finanziaria appartenente a Marcello Agnello, al terzo piano dello stabile.

Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento in breve tempo le fiamme, scongiurando ogni ulteriore pericolo.

Il rogo ha distrutto gli arredi dell'ufficio e causato danni al pavimento, alla soletta e ai vetri delle finestre. E' stato danneggiato dal fumo anche l'intonaco della scala.

Le cause dell'incendio sono ancora in via d'accertamento: potrebbe essere stato corto circuito o un mozzicone di sigaretta gettato da qualche persona distratta

I danni, piuttosto ingenti, non sono ancora stati quantificati, ma dovrebbero ammontare a diverse decine di milioni.

Nessun danno è invece occorso a persone o altre cose. Sul posto si sono recati i carabinieri di Tortona **(m. t. m.)**

Nuove iniziative

Sindaci riuniti nel segno dei vini Doc

OVADA. Si svolge oggi alle 21, Palazzo Delfino, la riunione per concretizzare la proposta relativa alla costituzione della «Strada del vino dell'Alto Monferrato» Dopo i primi incontri informali ed iniziativa dell'onorevole Lino Rava, il sindaco Ovada, Enzo Robbiano, ha convocato tutti i colleghi dell'ampia che Gavi, dal Novese, attraverso l'Ovadese arriva fino all'Acquese, interessata alla produzione di pregiati vini Doc quali Gavi, Cortese dell'Alto Monferrato, Dolcetto d'Ovada, Dolcetto d'Acqui, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato e anche Docg: Asti, Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui

L'obiettivo è di utilizzare l'importante attrattiva dei vini valorizzare la gastronomia, le attrattive naturali, culturali e storiche, nonché le iniziative che si svolgono nel corso dell'anno in un territorio stupendo come è l'Alto Monferrato, ma ancora sconosciuto e che deve essere valorizzato anche per puntare ad uno sviluppo economico **(r. bo.)**

VALENZA

Nuove indennità

E' polemica sulle «paghe» del Consiglio

VALENZA. Nonostante la diminuzione dei consiglieri da 30 a 20, gli amministratori comunali quest'anno costeranno di più alla comunità valenzana: da 140 a 150 milioni Il motivo va ascritto a un codicillo del decreto legge 31 dicembre '96, numero 660, che assegna al presidente del Consiglio la stessa indennità di carica stabilita dalla legge 816/95 per gli assessori

Questa interpretazione è stata contestata a lungo dalla minoranza che, attraverso An, ha chiesto anche di rinunciare al 10 per cento, per destinarlo ai servizi più necessari

Al sindaco Germano Tosetti va un'indennità raddoppiata, esercitando attività autonoma (4 milioni 259 mila 200 lire); al vice Massimo Barbadoro 1 milione 171 mila 280 lire; al presidente del Consiglio, Eraldo Benvenuti, e agli assessori Francesco Bove, Dario Lenti, Gianluca Barbero, Marilena Griva e Rosario Santangelo, 958 mila 320 lire L'indennità di presenza ai consiglieri resta ferma a 29 mila 948 lire **(r. c.)**

IN BREVE

Scontro fra auto e pullman ferita un'anziana coppia

Scontro tra un'auto e un pullman Satti della linea Asti Val Cerrina ieri alle 11,30 a Casa Coppi di Asti bus era condotto da Renato Bertana, una valcerrinese, e aveva 30 passeggeri Ricoverati Giuseppe Rigamonti, 71 anni, di Altiano e la moglie Pasqualina Militano, 73, e Rosanna Vercelli, di Castellalfero. L'auto era guidata da astigiano di 35 anni e in prognosi riservata **[r. at.]**

NOVI

Rubò il braccialetto al fidanzato della sorella

Tre mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, a Vincenzo Lieto, 34 anni, di Novi, salta Brichetta 95 per aver rubato il braccialetto che la sorella aveva regalato al fidanzato Carmelo Zucco L'episodio avvenne nel '91 durante una visita di Lieto all'amico **[m. pu.]**

POZZOLO

Condannato per lesioni e minacce alla moglie

Il vice pretore Lorenzo Repetti ha condannato Cesare Favaro, 51 anni, di Pozzolo, via Dalla Battaglia, a 1 anno di reclusione e a 3 milioni di risarcimento per lesioni e minacce alla moglie Secondo l'accusa, sfondò la porta di casa e l'afferrò per il collo e la minacciò. **[m. pu.]**

TORTONA

Gambarotto (pds) al vertice del socio assistenziale

Il consiglio di amministrazione del Consorzio intercomunale socio assistenziale del Tortone ha nominato presidente Giorgio Gambarotto e vice Natalino Ormelli Ne fanno parte Giorgio Musiari, Michele Ventura, Nanni Sovera, Gianmario Santamaria, Claudio Lasca, Carlo Mongiardini e Maurizio Lavezzari. Gambarotto si è dimesso dalla carica di consigliere comunale pds, gli subentrerà Franco Codevilla **[m. t. m.]**

VALENZA

Prelievi lungo il Po contro l'inquinamento

Giornata sul Po ieri, per una squadra dei vigili del fuoco di Alessandria e un addetto dell'Usl prelevati decine di campioni, che saranno analizzati per stabilire il grado d'inquinamento delle acque **[r. c.]**

Approvato il bilancio previsione del Comune

Il bilancio di previsione del Comune per il 1997 è passato alla votazione del Consiglio nale con i diciotto voti favorevoli del ppi, del pds e della lista civica Città Insieme **[s. m.]**

Verso la realizzazione il progetto del Comune, la sede sarà l'ex Orfanotrofio di via Marconi

Un Museo del ciclismo con realtà virtuale

Non solo cimeli, ma anche i campioni riproposti al computer

Fausto Coppi e Costante Girardengo, i campionissimi locali a cui sarà presto dedicato un Museo a Novi

NOVI. Non solo cimeli, ma anche scene di «realtà virtuale» nel museo del ciclismo, che il Comune sta progettando nei locali dell'ex Orfanotrofio di via Marconi.

«Intendiamo utilizzare alcuni strumenti multimediali per coinvolgere i visitatori - sostiene l'assessore alla Cultura, Lorenzo Robbiano -. Attraverso speciali immagini al computer, proiettare gli appassionati delle "due ruote" sulle strade e sui percorsi che furono teatro delle principali vittorie dei campionissimi novesi, Fausto Coppi e Costante Girardengo. Tecnicamente, è un esperimento possibile, ma per ora non è opportuno aggiungere altri particolari, anche perchè devono valutati con attenzione i costi dell'iniziativa».

L'obiettivo è però quello di non creare un «statico».

«Certo, una delle 8-9 stanze sarà interamente occupata dalle maglie, dalle biciclette, dai trofei e da altri cimeli degli assi del passato - spiegano gli amministratori comunali -. Ma daremo soprattutto spazio a filmati e nuove tecnologie. Sarebbe banale copiare uno dei tanti musei del ciclismo esistenti in Italia: meglio realizzare una struttura che diventi un'attrazione turistica».

In tale ottica, si è svolto a palazzo Pallavicini un incontro a cui hanno partecipato illustri esponenti del mondo sportivo. I giornalisti della Rai e di Tuttosport, Claudio Ferretti e Nazareno Fermi, e il professor Eugenio Bonaccorsi, docente di Storia Teatro e dello Spettacolo all'Università di Genova, ma anche responsabile del club «Amici dello Sport», che ha sede nel capoluogo ligure.

Tutti hanno fornito utili «linee guida» al sindaco di Novi, Mario Lovelli, e agli assessori Robbiano e Cabella. Gli esperti collaboreranno all'elaborazione del progetto esecutivo, che seguirà le indicazioni del progetto di massima stilato dall'architetto Mauro Porta, e forniranno un supporto prezioper rendere originale il museo cittadino. Una seconda riunione tecnica sarà organizzata entro poche settimane

Poi, si confronteranno le varie proposte e si quantificheranno le spese per l'ambizioso piano. Intanto, proseguono a ritmo serrato i lavori di ristrutturazione dell'ex orfanotrofio, e si ipotizza che i locali siano pronti entro la fine del '97.

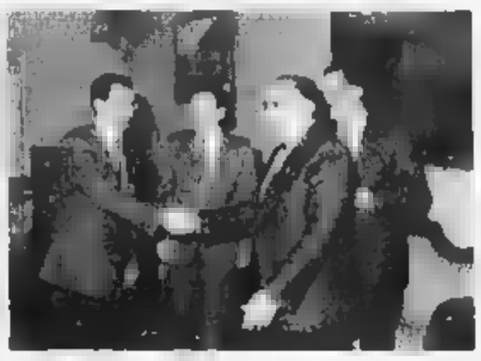
L'edificio di via Marconi ospiterà pure la Biblioteca civica, che è attualmente in viale Saffi, e vasta sala convegni, che sarà utilizzata per dibattiti sportivi, per la presentazione di libri e per altre iniziative culturali.

Massimo Delfino

Il nuovo organismo è stato presentato ieri mattina al prefetto Gallitto

Casa, una Consulta per gli enti

Coordinerà le attività nel settore residenziale



Ieri in prefettura. Da sinistra: il coordinatore Luigi Tosi, il vice presidente Panzarasa, il prefetto Vincenzo Gallitto e il presidente Ettore Coppo

ALESSANDRIA. Sono state illustrate ieri al prefetto Vincenzo Gallitto le finalità della Consulta degli operatori per l'edilizia residenziale della provincia. E' un organismo che si propone di coordinare l'attività degli enti negli interventi, appunto, di edilizia residenziale, proponendosi anche come strumento di consultazione tecnica.

Della Consulta fanno parte l'Atc, il Ciepa (il Consorzio degli imprenditori edili), il Consorzio cooperative Alessandria e Asti, il Consorzio edilizio dell'Unione cooperative, l'Unicapi. Fanno poi parte della Consulta, come invitati permanenti, Provincia, Camera di commercio, Comune Alessandria, Cassa di risparmio di Alessandria, banca San Paolo.

Presidente della Consulta Ettore Coppo (è al vertice anche dell'Atc), coordinatore è invece Luigi Tosi, mentre Andrea Olivero è presidente dei revisori. La segreteria è in via XX Settembre 37/a (telefono 0131/441102)

Commenta Coppo: «Quando, due anni orsono, i principali operatori della provincia nel settore della casa si incontrati per i primi approcci circa gli sviluppi da dare alle nascenti questioni sui programmi complessi hanno subito capito che solo attraverso l'istituzione di un coordinamento era possibile affrontare organicamente le varie, nuove, difficili fasi di un lavoro comune, tutto da sperimentare. Per rispondere questa esigenza nata la Consulta operatori edilizia residenziale». **[m. fa.]**

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Il giudizio degli studenti su «La Tregua», pellicola ispirata al libro di Levi

«Un film che aiuta a capire»

Vanno sullo schermo gli orrori di Auschwitz

Lo scrittore Primo Levi

«La tregua», il film ispirato al libro di Primo Levi, è piaciuto agli studenti

ALESSANDRIA. «Sognavamo nelle notti feroci sogni densi e violenti sognati con anima e corpo: tornare, mangiare, raccontare. Finché suonava breve [illegible] il comando dell'alba: "Wstawac"; e si spezzava in petto il cuore...». E' il 1944 e Primo Levi con altri innocenti viene catturato e deportato ad Auschwitz.

Passano gli anni, trascorsi a lavorare nel fango, lottando per un pezzo di pane, tormentati dal pensiero di un ritorno che forse mai avverrà. La guerra finisce, e quegli uomini sono finalmente liberi. Inizia quindi il lungo viaggio di ritorno, raccontato da Levi ne «La tregua».

Da questa narrazione, che mitiga il [illegible] di una libertà ritrovata [illegible] i segni lasciati dagli orrori sofferti, è stato girato il film. Le platee sono sempre state affollate e tra gli spettatori c'erano anche tanti studenti. Sentiamo che cosa ne pensano.

Quasi unanime il parere dei ragazzi della 4ª AM dell'Iis «Volta»: «Sì, è un film molto interessante, con scene toccanti che fanno anche piangere».

Giacomo Beretta: «Sì, riprende elementi della guerra che non bisogna dimenticare».

Per Stefano Curletti del «Vinci»: «Una pellicola toccante, che fa rivivere momenti tragici del passato». Controcorrente, Michela Cristiani: «Non mi è piaciuto, troppo pesante».

Ancora un giudizio favorevole da Nicola Berretta del Nervi: «Un film molto realistico che esprime la verità del periodo storico».

Ilaria Gallo e Marina Martucci: «Ci hanno colpito in particolar modo le riflessioni finali».

Dal «Galilei» Silvia Demartini non si sbilancia: «Mi aspettavo di meglio». Elena Paiuzzi, che aveva già letto il libro: «Il film mi ha aiutato a capire meglio quello che è accaduto».

Giorgio Cichero sottolinea un particolare: «Ritrae quella terribile situazione con giusta sofferenza».

Nicola Campassi e Luca Torriero: «L'accento non è posto solo sulle crudeltà, ma anche sulla gioia provata dai protagonisti nel ritornare a casa».

«Quale scena ti ha colpito maggiormente?»

Per i ragazzi della 4ª AM del Volta: «Quando alcuni tedeschi affamati stanno lavorando e Daniele getta loro un pezzo di pane: ma per poterlo prendere devono strisciare ai suoi piedi».

Giacomo Beretta: «174517, il segno incancellabile di quegli anni. Primo lo mostra ad un tedesco che si inginocchia, ripensando alle atrocità che hanno compiuto».

Stefano Curletti: «Quando Primo decide di non gettare nel grande falò la [illegible] casacca, "per non dimenticare"».

Giusi Speranza: «La felicità di tanti uomini alla frase: "Il treno che vi porterà a casa è pronto!"».

Nicola Berretta: «Daniele non vuole che venga dato del cibo ad una donna, che nel lager [illegible] venduta ai tedeschi per sopravvivere, ma Primo la difende dicendo "... il campo di concentramento annienta la volontà umana!"».

Ilenia Gallo e Marina Martucci: «Da pochi giorni libero, Levi deve vendere una camicia per mangiare, ma non [illegible] il russo e quindi chiede che venga tradotta la sua frase : "Ero ad Auschwitz, perché [illegible] ebreo...". Ma quest'ultima parte però [illegible] viene pronunciata e lui si chiede il perché».

Silvia Demartini: «Quando un tedesco si inginocchia davanti a Primo, alla vista del numero che porta al braccio».

Elena Paiuzzi: «L'abbandono del lager: si respira un grande senso di libertà».

Giorgio Cichero: «... "non può esserci Dio se c'è Auschwitz...", una frase che non ha bisogno di essere commentata».

Nicola Campassi e Luca Torriero: «Primo Levi ha ancora un pezzo di pane: potrebbe mangiarlo ma decide di darlo ad alcuni bambini, i cui volti evidenziano il dolore e le sofferenze sopportate». E poi la frase: «... Ora abbiamo ritrovato la casa, il nostro ventre è sazio, abbiamo finito di raccontare. Presto udremo [illegible] il comando straniero: "Wstawac"».

A CURA DI Claudia Girardengo,
liceo scientifico «Galilei»

Testimonianza su Dachau

Don Kubicki parla al «Dante» un racconto di 5 anni di lager

TORTONA. Don Josef Kubicki, di origine polacca, ha raccontato agli studenti del «Dante» il suo passato nel lager di Dachau, dove fu internato dal '40 al '45 quando era ancora chierico: una testimonianza.

In quel periodo conobbe don Franciszek Drzewiecki, ucciso a 34 anni e in corso per lui la causa di beatificazione per martirio. Aveva solo 24 anni quando don Kubicki venne arrestato (era il 1940) insieme a don Wiktor Ryszlok, procuratore del seminario di Wloclawek e a un anziano parroco di Modzerowo.

Il viaggio dalla casa natia di Zagrodnica si concluse a Szczyglin. «Ammassati dentro una trattoria dalla quale era stato cacciato il padrone - racconta don Kubicki -, gli ecclesiastici erano raccolti in un'enorme fossa: potevano uscire solo una volta al giorno, sotto ordine. La Gestapo voleva sostituire la loro religione con un'altra istruzione utilizzando soprattutto la violenza».

Fu in questo periodo che don Kubicki incontrò don Drzewiecki. Successivamente i prigionieri ecclesiastici furono stipati nei camions con destinazione al lager di Sachsenhausen.

All'arrivo di fronte a quell'imponente struttura, i prigionieri rimasero impressionati.

In realtà don Kubicki racconta di essersi accorto della sua prigionia quando fu spogliato dell'abito talare, lavato e rivestito con la divisa obbligatoria: «Non ero più una persona - ricorda -, ma solo un numero».

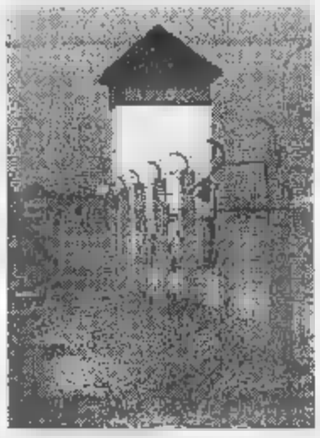
Rimase in questo luogo per 40 giorni, la cosiddetta «quarantena» subendo i terribili esercizi punitivi come prostrarsi-alzarsi a ripetizione, restare per lungo tempo in ginocchio, cantare a comando.

E con gli altri fu sottoposto a lavori umilianti, come quello di costruire, senza soste per riposarsi, un laghetto artificiale per la residenza del comandante.

Alcuni prigionieri si ammalarono e morirono, altri furono eliminati. Dopo tre mesi tutti vennero trasferiti a Dachau, ritorno campo di prigionia e di lavoro utilizzato per la repressione ideologica e fisica.

All'arrivo, tutti i prigionieri furono nuovamente lavati e rivestiti con una divisa e un nuovo numero.

C'era un clima di tensione e di paura che toccava tutti: «Ci stavano piccoli orrori come il letto non fatto perfettamente per suscitare reazioni furiose, con esercizi punitivi o addirittura bastonate» racconta il religioso.


Anche molti religiosi finirono nei lager

Gli incontri nei lager erano difficili e pericolosi, ma don Kubicki, don Francesco e don Drzewiecki si confortavano a vicenda. Non era permesso essere deboli in questo luogo, altrimenti si veniva uccisi, come successe purtroppo ai due compagni di don Kubicki, giudicati ormai invalidi.

«Don Drzewiecki mi disse addio, offrendo come polacco la sua vita per Dio, per la Chiesa e per la patria - ha detto ai studenti don Kubicki -. E fu proprio per Dio, per la Chiesa e per la patria che non tornò più».

Don Kubicki fu liberato nel '45 e nel '48 venne ordinato sacerdote a Tortona; poi ritornò in Polonia dove svolse il ministero sacerdotale. Ora ha aperto un istituto per i senza tetto, insieme ad un altro sacerdote.

«Il martirio di sacerdoti, vescovi, seminaristi e laici cattolici non avvenne per un pretesto politico o razziale - ha detto il sacerdote polacco -, ma perché appartenenti al clero cattolico». E ha concluso augurandosi che si parli di più della persecuzione religiosa della Chiesa cattolica in Polonia e del martirio di tanti, perché quanto è accaduto non è solo un evento storico, ma morale, e non bisogna dimenticare, perché «non c'è pace senza memoria».

Per noi studenti è stato davvero toccante sentir raccontare questa pagina di storia da chi l'ha vissuta in prima persona: gli occhi di don Kubicki lasciavano trasparire sentimenti davvero forti. Tutti noi gli siamo grati per questa sua dolorosa testimonianza, che ha contribuito a farci comprendere di quali atrocità possa essere capace l'uomo. A cura di **Elisabetta Chicca**, istituto «Dante Alighieri»

PAGINA A CURA DI BRUNELLO VESCOVI
INVIARE IL MATERIALE PER «IL [illegible] DELLA SCUOLA» AL FAX 0131-232583

Si accende la lotta per la conquista della Cinquecento, che andrà a chi avrà più voti nel referendum

Jurassic school, una nuova coppia regina

Arrivati seicento voti per Monica Pasino e Manuel Giannini

RADIO COSMO LA STAMPA
JURASSIC SCHOOL IV
MATILA
AGENZIA VIAGGI doc travel
C.so Acqui [illegible] - Alessandria
Tel. 0131/249113 - Fax 0131/218958
IL LIBRACCIO
Via Milano 37 - Alessandria
GIOVEDI' 6 MARZO 1997
Il più bello .....
Scuola .....
La più bella .....
Scuola .....
LE CONCESSIONARIE DI ALESSANDRIA E PROVINCIA CINQUECENTO
Giovani Duemila
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.

ALESSANDRIA. Ribaltone al vertice della classifica di «Jurassic school», che pubblichiamo qui a fianco: irrompe, con oltre seicento voti, la coppia formata da Monica Pasino del «Marconi» e Manuel Giannini dell'«Alexandria».

Alice Guernier, in testa dall'inizio, scivola al terzo posto: la battaglia diventa veramente interessante. In meno di [illegible] settimana sono stati recapitati alla redazione de La Stampa e nella sede di radio Cosmo e Gamma quasi mille tagliandi: [illegible] questa quarta edizione del referendum è così già stato superato il tetto dei duemila.

Fa sicuramente gola la Cinquecento messa in palio dalle concessionarie Fiat di Alessandria e provincia, così come lo splendido soggiorno a Cuba per due persone, a disposizione grazie all'accordo con l'agenzia Doc Travel di corso Acqui.

[illegible] con «Jurassic school» [illegible] no premi non solo per chi riceve voti, ma anche per chi recapita i tagliandi. Conoscete i Sottotono, il duo «hip hop» del circuito Heineken music club che ha inciso l'album «Sotto effetto stono»? Ci sono ancora in palio biglietti per la loro esibizione di stasera al Jammin' di Ivrea: se li può accaparrare chi recapita il maggior numero di tagliandi entro le 12 nella sede di radio Cosmo e Gamma, in via Marsala 20. E il [illegible] marzo i Sottotono suoneranno al Thunder road di Codevilla. Oggi potrete anche ascoltare le loro voci in diretta sulle due emittenti alessandrine, e rivolgere eventualmente qualche domanda. [b. v.]

[illegible]

VOTI MISS

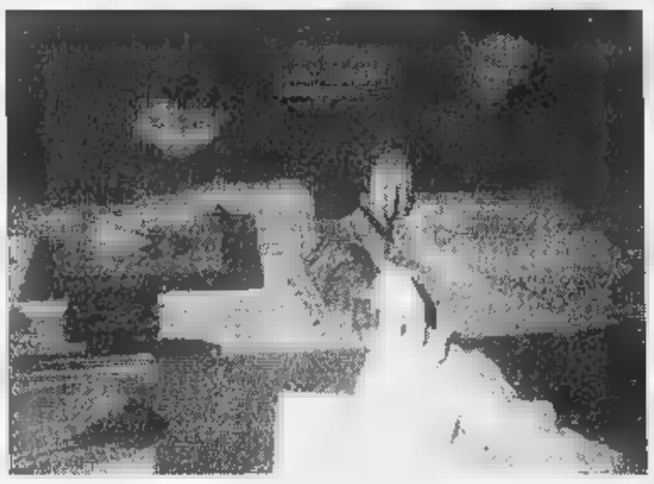
MONICA PASINO, «MARCONI» ALESSANDRIA	619
ALICE GUERNIER, «SALUZZO» ALESSANDRIA	580
ILARIA ZAVATTARO, «PALLI» CASALE	260
ANNY LORELEY GUZMAN, «MIGLIARA» AL	183
SARA FRANCESCA [illegible], «SALUZZO» AL	181
STEFANIA TORTA, «MARCONI» ALESSANDRIA	141

VOTI [illegible]

MANUEL GIANNINI, «ALEXANDRIA» AL	619
ALESSANDRO BALZA, «MARCONI» AL	175
ADAMO [illegible]I, «MIGLIARA» AL	157
MATTEO TRINCHERO, «SALUZZO» AL	94
CESARE BARBANO, «PALLI» CASALE	29

Particolare iniziativa alla media «Pavese»

Una settimana speciale senza libri né compiti


Le allieve della scuola media «Pavese» impegnate nel laboratorio artistico

ALESSANDRIA. Durante una settimana di febbraio, mentre parte dei nostri compagni era in montagna, a Torgnon, per una settimana di vita comunitaria sulle nevi della Val d'Aosta, abbiamo vissuto a scuola giorni molto «speciali». Via i libri, niente interrogazioni, ma uno studio delle attività sul territorio.

Stimolanti sono stati i laboratori di artistica tenuti dalle nostre insegnanti: abbiamo creato degli «stencil» da usare per le nostre camerette, dipinto sulle pietre e sul vetro e ideato maschere.

Il mercoledì è stato forse il giorno più interessante. Siamo stati all'istituto bancario San Paolo di Torino, in piazza Garibaldi. Una visita istruttiva, perché il ragionier Cartasegna ci ha spiegato come funziona una banca e il significato di parole che sentiamo spesso nominare: Bot, Cct, Btp.

Siamo stati poi alla libreria Dante e alla Biblioteca civica dove abbiamo, potuto toccare, con molta emozione, testi antichissimi.

Poi abbiamo incontrato [illegible] liutaio, Claudio Perversi, che ha illustrato il suo mestiere che gli dà tante soddisfazioni. I suoi strumenti sono nelle orchestre di tutto il mondo. Ci ha spiegato [illegible] fabbrica un violino; bisogna essere ottimi disegnatori e stare molto attenti, quando si intaglia.

Grazie al professor Gianni Ravazzi abbiamo poi appreso cose interessantissime sulle api, come il loro modo di comunicare attraverso danze piuttosto complicate.

I nostri compagni di terza hanno potuto conoscere le tradizioni dei cubani attraverso il lavoro, illustrato [illegible] diapositive, dal professor Roberto Nani.

Ci siamo quindi divertiti ballando l'«hip hop» [illegible] Patrizia Campassi, Francesca e Caterina della scuola «DanzamusicAlessandria». L'«hip hop» è un ballo sviluppatosi nelle periferie delle grandi città americane. E' stata un'esperienza elettrizzante.

Ma, in assoluto, il giorno più divertente è stato quello della visita a Caldirola... poche ore sulla neve, ma che ore! Tuffi, rotolate e giochi in libertà, idealmente gemellati con i nostri compagni a Torgnon.

Questa settimana ci ha dimostrato lo che scuola può essere, nello stesso tempo, divertente ed istruttiva: abbiamo passato sei giorni «imparando», con cartelle leggere, niente compiti e tanta allegria.

A CURA DI [illegible] Barzi, Giulia [illegible] ed Elisa Morrone,
media «Pavese»

COMUNE DI ALESSANDRIA
in collaborazione con:
Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.
Lenci
Una Storia di Bambole
Palazzo Cuttica
via Parma, 1 - Alessandria
15 Febbraio - 13 Marzo 1997
orario: 10/12 - 16/20
Chiuso il Lunedì
Il Sindaco
Francesca Calvo
LA STAMPA

Casale, l'équipe offrirà consulenze per lo smaltimento dei manufatti

Una task force anti-amianto

Tecnici del Comune per aiutare i privati

Superlavaggio [redacted]

In tre mesi via tutti [redacted] residui
Le operazioni di notte coi vigili

CASALE. La città [redacted] bisogno di essere lavata a fondo. Non basta la consueta operazione, eseguita nelle strade [redacted] nelle piazze, spesso aggirando le auto in sosta. Ci vuole un intervento più radicale, per eliminare polveri, materiali inerti e residui di sabbia che, al passaggio dei veicoli, vengono sollevati [redacted] si diffondono nell'aria, procurando anche malattie alle vie respiratorie.

Un'azione preventiva, quindi, che il Comune, attraverso gli as[redacted]ti all'Ecologia e ai Lavori pubblici, i vigili urbani e l'Amc, ha organizzato per i prossimi tre mesi. In tutto 12 settimane consecutive, per un totale di 24 uscite, [redacted] cui saranno impiegate squadre composte da 6 uomini e 4 autobotti con lance a pressione. L'iniziativa è stata presentata dagli assessori Gianni Calvi e Luigi Merlo.

«Prima di procedere al lavaggio, che si svolge in orario notturno, fino [redacted] giugno - spiega Merlo -, gli addetti dell'Amc controlleranno tutti i tombini e i relativi scarichi per es[redacted] certi che possano accogliere le acque reflue, in cui sono convogliate le polveri e tutto il materiale residuo che vie[redacted] spazzato [redacted]gicamente».

Nei due giorni antecedenti all'operazione, inoltre, saranno collocati cartelli nelle zone interessate all'intervento per invita[redacted] gli automobilisti a non parcheggiare nelle date indicate. Durante i lavori, sarà anche presente una pattuglia dei vigili che farà a rimuovere dal carro attrezzi dell'Aci le [redacted] sosta vietata. I proprietari potranno andarle a recuperare all'officina nella [redacted] industriale, naturalmente dietro pagamento. «Faremo in modo che l'avviso a [redacted] parcheggiare sia evidente, perché non è certo un'azione vessatoria che si intende promuovere - precisa Calvi -. Si tratta invece di un intervento di prevenzione per [redacted] miglioramento della qualità della vita e soprattutto della salute. Invitiamo tutti a collaborare».

La prima uscita sperimentale, coordinata dal geometra Roberto Martinotti, è programmata per mercoledì 12 a partire dalle 24 per concludersi alle 6 di giovedì 13. Interessa: viale XIII Martiri, viale Piave, via Oddone, via Vercelli, via Bagna, piazza Battisti, via Manara, piazza Statuto, via Morini, via Guazzo, via Benvenuto Sangiorgio, via Pinelli, via dell'Asilo. La notte successiva, dalle 24 di giovedì 13 alle 6 di venerdì 14 il lavaggio sarà eseguito in strada Cavalcavia, corso Indipendenza, viale Crispi, viale Montebello, viale Cavalli d'Olivola, via Mellana, via Moretti, via Goito, via Leardi. [s. m.]

CASALE. Il rischio di una diffu[redacted] incontrollabile contaminazione da amianto dovuta alla rimozione scorretta di manufatti da parte dei privati è più grave del pericolo che può rappresentare il complesso intervento nell'ex stabilimento Eternit. I cittadini, non sapendo bene che cosa fare, tendono a improvvisare soluzioni. Occorre rimediare urgentemente.

E' l'appello lanciato dal consigliere comunale Daniela Degiovanni, pds, che ha chiesto la costituzione di una «task force», un'équipe di tecnici che sia a completa disposizione dei cittadini per dare risposte concrete e celeri [redacted] progetti [redacted] modalità di intervento». Un richiamo ribadito anche da altri consiglieri, tra cui Massimo Miglietta [redacted] «Città Insieme», presidente della commissione consiliare Ambiente. Anche questo organismo qualche giorno fa aveva sollecitato la costituzione [redacted] un'équipe. «La gente incontra difficoltà burocratiche, viene mandata da un ufficio all'altro. Si stanca e finisce per smantellare tettoie e coperture [redacted] cemento amianto [redacted] sistemi artigianali» fa presente l'ambientalista Vittorio Giordano.

La risposta dell'assessore Gianni Calvi [redacted] tempestiva: «Siamo in grado di comporre già [redacted] questi giorni l'équipe». L'annuncio è di ieri e i tempi di entrata in azione della «task force» sono stretti. Dovrà aiutare i privati a progettare il piano di lavoro e seguirli fino allo smaltimento corretto. Incalza Degiovanni: «Occorre allestire al più presto le discariche per raccogliere i manufatti dismessi; se ci sono difficoltà, ci si può conven[redacted] con impianti già esistenti». Ma Calvi dice che la nuova équipe seguirà anche l'iter per l'allestimento [redacted] due discariche: una vicino alla tangenziale (ex piattaforma per la raccolta dei rifiuti), l'altra da mettere a disposizione anche dei Comuni circostanti, in zona Cascinetta (ex Bagna).

La prossima settimana, inoltre, la giunta siglerà la convenzione con una ditta specializzata per il trasporto dei manufatti dismessi dai privati alle discariche per inerti. Infine, viene ripristinato l'incentivo (sarà quantificato al più presto) che il Comune dà ai cittadini per le sostituzioni di coperture [redacted] amianto. Renato Gagliardini, di Rc, però, sollecita anche una verifica per sapere se [redacted] Stato ha intenzione, come pareva, [redacted] attivare progetti pilota [redacted] «vetrificazione dell'amianto».

Silvana Mossano

L'assessore Gianni Calvi

Ad Acqui

Rischio polvere in febbraio

ACQUI. Buone notizie per quanto riguarda la qualità dell'aria nella città termale. Dai dati rilevati lo scorso anno dalla stazione mobile del Laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl 20 di Alessandria-Tortona, [redacted] emerso un quadro rassicurante per quanto riguarda l'aria respirata dagli acquesi.

Solo in alcuni casi è stato superato di poco il livello [redacted] atten[redacted] per quanto riguarda le polveri totali sospese nell'aria ed [redacted] biossido di azoto, mentre tale limite non è mai stato superato nel 1996, per il biossido di zolfo, il monossido di carbonio, l'ozono, e gli idrocarburi non metallici.

Dati nella norma anche per le sostanze inquinanti quali il benzene, il toluene, lo xilene e gli idrocarburi alifatici a basso peso molecolare.

Leggendo con più attenzione i dati rilevati durante tutto l'ar[redacted] dell'anno, ci si accorge del superamento nel mese di febbraio del livello [redacted] attenzione riguardante le polveri totali sospese, fissato per legge [redacted] 150 microgrammi per ogni metro cubo.

E' un problema, quello della presenza [redacted] polvere nell'aria durante i mesi di gennaio e febbraio, che si ripresenta ormai ogni anno. Infatti, i questo periodo, particolarmente «secco», la polvere s'invola più facilmente rispetto agli altri mesi, complice [redacted] il transito di numerose automobili e camion lungo le strade della città, sia in centro sia nella zona più periferica.

Quello della presenza della polvere è un problema che si sta affrontando proprio in questi giorni ad Acqui, con l'utilizzo di apposite spazzatrici, mentre i marciapiedi vengono lava[redacted] con l'utilizzo di autobotti municipali.

Purtroppo, la presenza [redacted] polvere lungo le strade può causare una serie di sintomi indesiderati nelle persone che soffrono di allergia, con il relativo ricorso all'uso di farmaci antistaminici. E' uno dei disagi che si aggiungono a quelli di chi vive nella città.

Gian Luca Ferrise

La Bollente, simbolo di Acqui

Ovada, sulla Tosap

[redacted]

OVADA. Fra le decisioni prese l'altra sera, all'unanimità, dal Consiglio comunale spiccano i progetti per i collettori fognari di via Voltri (496 milioni) e di via Novi (600 milioni nel '97 e 300 nel '98), che con la loro realizzazione completeranno tutto il territorio del Comune.

Rinviato invece alla prossima seduta il preliminare per i lavori di consolidamento del muro dello sferisterio (362 milioni). In proposito, Giovanni Viano (Lega) ha proposto una consultazione popolare prima [redacted] spendere i circa 200 milioni per mantenere il muro. Dubbi pure per Luigi Cortella, «Ovada 2000», mentre per Giammarco Bisio (Civica) andrebbe prima sistemata l'area verde. Sì al progetto per Andrea Repetto (Convenzione democratica), mentre il capogruppo Giacomo Pastorino ha proposto il rinvio per l'esame in commissione consiliare. D'accordo sul rinvio anche il sindaco che ha però prec[redacted]ato che si intende procedere al ripristino. E va precisato che il consolidamento è indispensabile per l'agibilità del complesso sporti[redacted]

Approvato anche il progetto di ripristino della pista di atletica del «Geirino» (183 milioni). Curioso il fatto che nessuno abbia fatto cenno alla vecchia vertenza fra Comune e impresa costruttrice sulle cause del cedimento del fondo della pista.

E' stata poi approvata la modifica al regolamento Tosap per la riduzione della tassa per il '97 e '98 per chi effettua rifacimenti di facciate in centro.

Infine, degno di nota, l'intervento (15 milioni) per abbassare dell'1% il tasso interessi per le imprese artigiane che chiedono finanziamenti attraverso le cooperative artigiane di garanzie. [r. bo.]

A Tortona oggi e domani «Questa sera si recita [redacted] soggetto»

Un doppio Pirandello

Alida Valli è una grande Mommina

TORTONA. Alida Valli sarà protagonista, con Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano, di una delle opere più famose [redacted] Luigi Pirandello, «Questa sera si recita a soggetto», che andrà in scena stasera [redacted] domani, alle 21, al Teatro Civico, nell'allestimento firmato da Giuseppe Patroni Griffi.

Del cast fanno parte anche Danilo Nigrelli, Liliana Massari, Claudio Mazzenga e Carlo De Mejo, oltre a due mini comparse tortonesi (entrambe [redacted] sette anni), che la compagnia, [redacted] volta in volta, richiede in loco per interpretare il ruolo delle figlie della protagonista. Si chiamano Carlotta Bassi e Giulia Cosola. Le scene sono di Aldo Terlizzi, i costumi di Gabriella Pescucci.

«Il dramma - scrive il regista Patroni Griffi - è incentrato sull'impossibilità di un autore di potersi vedere trasferire sulla scena quello che ha voluto dire. Diranno un'altra cosa, al limite più interessante, ma non certamente quello che l'autore ha scritto». Il vero artefice dello spettacolo [redacted] il dottor Hikfuss, regista: quando si apre il sipario sarà lui a spiegare al pubblico la struttura della commedia che sta per cominciare. Gli attori reciteranno [redacted] soggetto prendendo come spunto la [redacted]vella di Pirandello «Leonora addio». Hikfuss aiuterà attori e spettatori a comprendere questa nuova forma di teatro.

E' la storia della tragica fine di una donna, di nome Mommina. Quando le muore il padre, rimasta sola, sposa un uomo violento e geloso che le impedisce di coltivare la sua passione per [redacted] teatro lirico. Una sera Mommina canta per le figlie [redacted] brano del «Trovatore», ma, stremata dalle sofferenze che subisce da anni e sopraffatta dall'emozione, muore stroncata da un infarto. La stessa sorte tocca, [redacted] un [redacted] immedesimazione, all'attrice che ne interpreta il personaggio. Il dramma fu scritto tra il 1928 e il 1930, mentre Pirandello viveva [redacted] Germania, durante gli anni della Repubblica di Weimar.

Era l'epoca in cui si affermavano Brecht e Weill, [redacted] cabaret e l'espressionismo. «Questa sera si recita [redacted] soggetto» conclude la trilogia nel teatro aperta da «Sei personaggi in cerca d'autore» (1921), forse il suo capolavoro, certo la sua opera più scenicamente rivoluzionaria.

I non abbonati possono acquistare i biglietti presso la biglietteria del Teatro Civico, aperta tutti i giorni feriali, compreso il sabato, dalle 17 alle 19,30 e nei giorni di spettacolo dalle 17 alle 22.

Maria Teresa Marchese

Alida Valli, attrice pirandelliana, stasera e domani [redacted] in scena a Tortona

Polastri e la sua band «chiudono» al Time Out

Ultima volta in città per i Succo di Banana

ACQUI. Al Palladium c'è la serata «Musica insieme»: sul palco, a turno, Teorema, Flash 83, Aurelio & Patrizia, Claudio Piscina, Corra-[redacted] Castellari e Gianni Conte.

ALESSANDRIA. Ultimo concerto in città per i Succo di Banana, stasera, al Time Out: la band del cantante Daniele Polastri, noto per gli improvvisati spogliarelli sul palco, sembra decisa a sciogliersi. Ultima occasione per ascoltare il [redacted] rock [redacted] stampo americano.

Al Ribaldo café di via Vescovado, stasera [redacted] gli Hot Bibins, gruppo blues di Genova.

CASALE. Stasera all'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

Ingresso libero per le donne ogni giovedì al Tom Boy: la serata si chiama «Seville», in palio viaggi e soggiorni all'estero.

CASSINASCO. Cover di pop [redacted] rock stasera al Maltese con la Tom Tom band di Acqui.

[redacted] Grande serata di «ska» stasera al Thunder Road: di scena i Toaster, [redacted] più importante band americana nel genere che trae origine dal reggae Anni 60. Primo di loro toccherà ai Persiana Jones, gruppo torinese molto conosciuto.

Stasera al Time Out suonano i Succo di Banana: [redacted] il loro ultimo concerto in città

MIRABELLO. Da stasera a domenica, al Ribe Ribe pub si esibisce Nico, ex tastierista [redacted] cantante di Mia Martini.

OVADA. Proseguono le serate «glamour» del giovedì al Mamunja discobar: [redacted] al mixer c'è il dj Marco Morano.

TASSAROLO. Musica [redacted] ogni giovedì sera al Monkey disco pub, in strada Vecchia Novi.

TORTONA. E' stasera [redacted] festa per il primo compleanno del Docks discobar: partecipano ospiti del mondo della moda, con Eddy [redacted] Roger Mantovani in veste d'intrattenitori [redacted] musica del dj torinese [redacted] Johnny Tanzi.

VALENZA. I più bei motivi Anni 60 e 70 vengono proposti oggi pomeriggio al dancing Valentia del dj Franco Tasca. [r. c.]

VILLADEATI. Rock da Asti al «Dietro la Luna» di Fontanina, con il gruppo Fuerte Ventura.

VOGHERA. Suona una jam ses[redacted] stasera al Cowboys guest ranch: sul palco i componenti di Censura, Mandolin Bros, Rava Bros band, Ruben Soda Acustic e S-Tour-Dee.

A CURA DI Brunello Vescovi

ALLA RIBALTA

Beggar's farm sul palco nel segno dei Jethro Tull

FORSE è l'unica band in Italia a proporre le più celebri canzoni dei Jethro Tull: fondatore dei Beggar's Farm è Franco Taulino, diplomato in fagotto al Conservatorio di Torino e componente del Trio di Fiati e della Polifonica Serravallese, oltre che del goliardico gruppo «Fratelli Garelli».

Beggar's Farm (ovvero «Fattoria del mendicante») è il titolo [redacted] un brano tratto dal primo album della storica formazione degli Anni 70, resa celebre dal suo leader Jan Anderson al flauto traverso: è anche [redacted] nome [redacted] una «fanzine» tedesca dedicata appunto ai Jethro Tull.

L'esordio ufficiale dei Beggar's Farm in concerto risale a un ann[redacted] e mezzo fa, a Reggio Emilia, nel corso del raduno nazionale dei fans club. Da allora è stato pubblicato un demotape, con dodici tra i più famosi brani dei Jethro Tull, ed entro la fine di marzo uscirà un nuovo «cd».

Di recente il gruppo fondato da Taulino (che oltre ad essere la voce solista, suona piano e fagotto) si è esibito al Macallè [redacted] Castelceriolo [redacted] alla Cascina Rangone di Frascaro, riscuotendo molti consensi. Gli altri componenti sono Renzo Ceroni, che suona anche nei Tre Martelli (chitarra elettrica e mandoloncello), Massimo Faletti (flauto e chitarra acustica), Marco Schiavoni (batteria [redacted] vibrafono), Andrea Desimone e Fausto Coscia (basso).

I Beggar's Farm propongono solo brani originali dei Jethro Tull: un'eccezione è stata fatta per «One white duck», riarrangiata con l'aggiunta di una parte strumentale. «A Jan Anderson abbiamo inviato copia del nastro - racconta Taulino -: una persona che ha contatti con lui ci ha fatto sapere che, dopo l'ascolto, non si è lamentato». Davvero un successo, visto il carattere non propriamente facile del leader dei Jethro.

A fine luglio la storica band, che è ancora in attività, suonerà in Italia: il sogno dei Beggar's Farm è di invitare qualche componente alla «convention» dei fans club che sarà organizzata al Macallè. Clive Bunker, primo batterista del gruppo, avrebbe già dato la sua adesione. Intanto, il gruppo alessandrino prosegue il suo personale tributo ai Jethro: «"Minstrel of the gallery" - dice Taulino - è forse il brano che offre più soddisfazioni nell'esecuzione». Ma quanti brividi anche alle prime note di «Aqualung». [b. v.]

Franco Taulino, [redacted] Beggar's Farm

GIORNO [redacted]

CONCERTO

Chitarra classica a Santa Chiara

Stasera alle 21,15 all'auditorium Santa Chiara, [redacted] via Facino Cane, [redacted] Casale, nell'ambito della stagione concertistica organizzata dagli «Amici della musica» in collaborazione con il Comitato promotore del con[redacted] internazionale «Pittaluga» di Alessandria, [redacted] in programma il concerto del chitarrista Francisco Sanchez Bernier, di Siviglia, vincitore l'anno [redacted] scorso della ventinovesima edizione della rassegna alessandrina. [s. m.]

[redacted]

Un film cinese alla Ferrero

«Il postino» di He Jianjun è il titolo del film che sarà proposto [redacted] alle 21,30 alla sala Ferrero del Comunale [redacted] Alessandria nell'ambito di «Voci d'Oriente» per la rassegna del Gruppo [redacted]nema «Enrico Foa». [s. m.]

TEATRO [redacted]

La storia del brutto anatroccolo

«Enidutilos», una fiaba tratta da «Il brutto anatroccolo», è lo spettacolo teatrale che va in scena da stamattina [redacted] lunedì prossimo, sempre con inizio alle 10, al Comunale di Alessandria, nell'ambito della stagione «Spettacolo scuola». Rivolto agli allievi della media inferiore e del secondo ciclo della elementare, l'allestimento è il frutto di [redacted] ricerca sulla fiaba classica e sui valori senza tempo in esso contenuti. La vicenda del brutto anatroccolo, delle sue avventure e della sua solitudine, fino alla trasformazione in bellissimo cigno, è narrata seguendole struttura [redacted] la trama del racconto originale, [redacted] approfondendo i caratteri dei personaggi ei possibili paralleli con le realtà di emarginazione della quotidianità. [r. al.]

IN MOSTRA

Fotografie di viaggio [redacted] d'arte

Sino a fine mese alla Photo gallery di via Venezia 7, ad Alessandria, in mostra «Le donne fotografo». A Villa Vidua di Conzano si può continuare a visitare «Nuovi territori dell'Australia», reportage di viaggio realizzato dal fotografo alessandrino Luigi Martinengo. Sino al 10 aprile allo show room della tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea, espone l'artista ligure Anna Gioia Del Fauro, che propone «mosso... con gli occhi diversi». [r. al.]

GIOVEDI' [redacted] MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

ALESSANDRINO Tel. (0131) 252.644. **Space Jam** con B. [redacted] e M. Jordan (cartone animato). Or. 20,30; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. 252.079. **Dal tramonto all'alba** [redacted] R. Rodriguez, con R. Rodriguez, H. Keitel, [redacted] Clooney e Q. Tarantino (vietato [redacted] 14) [redacted] 20; 22,20. L. 10.000, 7000.

[redacted] - **SALA GRANDE** Tel. 234.240. [redacted] **sei** di R. Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, W. Hurt (Usa '96). Orario: 20,10; 22,30. L. 12.000 posto unico.

COMUNALE - SALA FERRERO [redacted] 234.240. **Il postino** di He Jianjun, [redacted] F. Yuanzheng, L. Danni (Cina '96) [redacted] 21,30. Lire 6000 (riservato soci Gruppo Cinema).

CORSO. Tel. 268.080. **Uomo d'acqua dolce**, di A. Albanese, con A. Albanese, V. Milillo, A. Petrocelli. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA Tel. 252.112. [redacted] **e Giulietta** di B. Luhrmann, con L. DiCaprio, C. Danes. Orario 20; 22,15. L. 12.000 (posto [redacted]).

[redacted]. Tel. 252.707. **Primo contatto** di J. Frakes, con P. Stewart, J. Frakes, L. Burton. [redacted] 20,15; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

ARISTON Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

[redacted]TA SCRIVIA

ROMA Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA Tel. (0142) 457.291. **Alto, basso [redacted] fragile.** Or.: 20,15; 22,25. L. 10.000; [redacted].

POLI Tel. (0142) 452.081. **Uomo d'acqua dolce**, di A. Albanese con A. Albanese, [redacted] Milillo, A. Petrocelli. Or.: 20,10; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. (0142) 452.818. **Jerry Mac Guire.** Or.: 19,50; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. 702.788. [redacted].

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. **Space Jam**, con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

MODERNO Tel. (0143) 76.290. **Space Jam** [redacted] B. Bunny, [redacted] Jordan (cartone animato). Or. 20,30; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DOLBY. Tel. (0143) 81.411. [redacted] di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or. 20; 22,15. L. 10.000, 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LASA. Tel. (0143) 67.895. **Uomo d'ac[redacted] dolce** di A. Albanese, con A. Albanese, V. Milillo, A. Petrocelli. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000 [redacted].

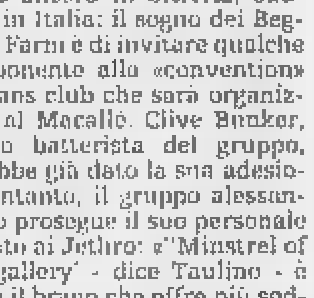
[redacted]

SOCIALE. Tel. 861.326. CHIUSO PER [redacted]STAURI.

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Space Jam**, con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Ore 20,20; 22,30. L. 10.000.

SCEGLI IL CINEMA



Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 858.521. [redacted] **som** [redacted]: 20,10; 22,30.

ADUA[redacted] c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il ciclone** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Larry Flint oltre lo** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 2 **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 **Ardena.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ci**[redacted]. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La Cosa Bella).** Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abb. Cinegiornale Chiambretti [redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Big** [redacted]. Anteprima ad inviti. Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, [redacted]. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **Giulietta.** Orario 15,05; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kamasutra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Marianna Ucria.** [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. ***La seduzione del male.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Il paziente inglese.*** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Nirvana.** Or. 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. **L'agguato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted] **a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Turbolence la paura è nell'aria.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted] via Montebello [redacted] tel. 817.1048. **Segreti [redacted] bugie.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & Wine.** H. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** H. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il pa**[redacted] **inglese.** Orario: 15,30 [redacted]. Ore 18,30; 21,30 L. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. [redacted] **tregua** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. **Uomo d'acqua dolce.** [redacted]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P.I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITOR[redacted] **RAI** P. Rossaro. RIPOSO.

[redacted] v. M. Cristina 71, t. 669.80.34. Domani ore 21 Rai in concerto. Dall'11 al 16/3/97 ore 21 [redacted] Teatro della Munizione di Messina [redacted] **Evita** di Lloyd Webber e Tim Rice. Info. e prev. cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted].

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

OMAGGIO A MILLY
Martedì 11 marzo, ore 21,15
RAFFAELLA DE VITA [redacted]
MILLY VOCE NOTTURNA
viaggio attraverso la vita di Milly straordinaria cantante e attrice alessandrina
Spettacolo realizzato in collaborazione con FILIPPO CRIVELLI
ALDO RINDONE, pianoforte - SILVANO BIOLATTI, chitarra
posto unico L. 20.000
Giovedì 13 marzo (ingresso libero)
ore 16: Milly da Alessandria a Broadway
tavola rotonda con MASSIMO SCAGLIONE, STEFANO DELLA CASA, CARLO MARIA PENSA, SERGIO TOFFETTI.
ore 21,15: proiezione dei film "TEMPO MASSIMO" e "AMO TE SOLA" di Mario Mattoli con MILLY e VITTORIO DE SICA

Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131 234240) tutti i giorni [redacted] 17-22

Salone
LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 666.52.11
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681

Calcio C1

Califano e Memmo si preparano a «minare» la zona degli emiliani, sabato a Reggio

Grigi contro la bussola del Brescello

L'obiettivo di Ferrari: disorientare la loro difesa

ALESSANDRIA. «Per battere il Brescello fondamentali i movimenti degli attaccanti che avranno il compito di disorientare la difesa a zona degli emiliani». Lo predica da tempo Enzo Ferrari e lo ha confermato l'altra sera in trasmissione televisiva il bomber Gianni Califano che insieme al compagno di reparto Massimiliano Memmo si sta applicando moltissimo per mettere in pratica i suggerimenti del mister.

Il centravanti è rinfrancato dopo il gol all'Alzano e spera di aumentare presto il bottino di reti (finora sono 8 in campionato. «E' logico: da una punta si pretendono i gol e il pubblico mormora se si resta a secco - afferma -. A Modena avevo fornito tre assist ai compagni, ma questo aspetto era passato in secondo piano, perché non l'avevo "buttata dentro". Domenica mi sono finalmente sbloccato e sono subito giunti applausi e giudizi positivi».

Califano ha dedicato la rete agli Ultras della Curva Nord. «Certo, nei momenti difficili sono stati tra i pochi a incitarmi - spiega -. Quei ragazzi sono davvero il "dodicesimo uomo" in campo. Volevo ringraziarli, e per un attimo ho rifiutato persino l'abbraccio di Memmo e di altri compagni».

Per la decisiva sfida di sabato, a Reggio Emilia, «Sasà» Avallone lancia la carica. «Ci vorrà "sostanza" per strappare un risultato utile contro il Brescello - sostiene il mediano -. Nelle ultime trasferte abbiamo seminato molto, senza raccogliere quanto avremmo meritato. Sarà indispensabile invertire la tendenza».

Tra i grigi si allenano a ritmo ridotto Andrea Bellini e Claudio Balesini, c'è ottimismo sul loro recupero. Preoccupano, invece, le condizioni del manto erboso dello stadio «Mirabello», su cui la Reggiana disputava fino a 2 anni fa gli incontri casalinghi. Ferrari, che allenò i granata nella stagione '94-95, teme che il terreno sia «gibboso» e sconnesso, e possa penalizzare i giocatori dell'Alessandria dotati di maggiore tecnica.

Massimo Delfino

All'attaccante Memmo il compito di scardinare, sabato, la difesa del Brescello

Referendum

Al primo posto resta Califano

E' il sesto mese di raccolta dei tagliandi per il referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato da La Stampa e sponsorizzato dal negozio «Le Marche», di cui è contitolare lo sportivo Marcello Marcellini.

Rispetto a sette giorni fa, non si registrano «rivoluzionari» cambiamenti nelle tre classifiche, almeno per quanto riguarda le posizioni al vertice.

Nella riservata ai giocatori dell'Alessandria (serie C1), l'attaccante Gianni Califano conferma il primo posto con 608 schede. Secondo è il portiere Paolo Toccafondi accreditato di 394 preferenze, davanti al centrocampista Egidio Notaristefano, terzo con 349 voti.

In serie D (tesserati di Casale e Derthona), Mauro De Riggi consolida il primato con 401 tagliandi. La punta dei nerostellati precede di 7 compagno di squadra Stefano Melchiori, 228 consensi, mentre in terza posizione è ancora un calciatore del Casale: Gian Mario Foglia (221).

Al portiere Roberto Perrone del Derthona non rimane altro che accontentarsi della quarta poltrona con 185 punti.

Nella sezione che coinvolge giocatori di squadre dell'Alessandrino che partecipano ai campionati dilettantistici, dall'Eccellenza alla Terza categoria, Massimo Battistella (Fulvius Valenza), con le 56 schede pervenute in questi giorni, allunga in graduatoria. Attualmente, Battistella è primo con 467 voti, sessantacinque in più di Simone Casana dell'Occimiano. Francesco Dadda, punta della Fulvius, occupa il terzo posto con 264 tagliandi.

E' da rilevare che in questa sezione a sorpresa si registra l'entrata in graduatoria, con 67 schede, di Paolo Martinotti della Junior. [r. al.]

LA STAMPA GIOVEDI' 6 MARZO 1997

Vota il calciatore dell'anno

Serie C1. Il miglior giocatore dell'Alessandria è: .....

Serie D. Il miglior giocatore è: .....

.....

della società (Casale o Derthona) .....

Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria

Il miglior giocatore è: .....

Cognome e nome del mittente: .....

.....

località ..... tel. .....

I tagliandi devono essere recapitati a: La stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premi ai giocatori più votati e a chi invierà il maggior numero di tagliandi

LE LISTE OGGETTI REGALO

Via Cremona (ang. via Faà di Bruno) Tel. 0131/262910

SPORT FLASH

CALCIO

Tre casalesi convocati nella selezione di serie D

Tre juniores del Casale sono convocati oggi al campo «Barbieri» di Pinerolo per il primo allenamento della rappresentativa Nord della serie D: sono Corrado Parrino, Matteo Gavio e Paolo Tagliabue. [r. c.]

Goleada del Luciano Eco contro la Boschese: 8-0

Botta e risposta tra Cassine e Samp nel campionato provinciale juniores: la prima ha travolto il Sarezzano (3-0), la seconda ha regolato il Comollo Novi (2-1). Insegue l'Eco Don Stornini che ha vinto contro la Boschese (8-0). [r. c.]

Selezione per gli italiani Casaschi s'impone a Napoli

Ancora un successo per il pongista tortonese Gianbattista Casaschi: a Napoli ha vinto, nella categoria Ragazzi, la selezione per gli italiani. [r. al.]

Amisano e Gandini presenti ai festeggiamenti della Fim

Tra i dirigenti premiati alla festa annuale dei piloti, promossa dalla Fim e svoltasi al Centro comunale di cultura di Valenza, spiccavano il presidente dell'Alessandria, Gino Amisano, e il presidente del Coni provinciale, Carlo Gandini. [r. c.]

In evidenza Ginnic Valenza e ferrovieri

Medaglie a raffica per il «Presidente»

VALENZA. Grande fervore operativo al Ginnic club: è in preparazione il Trofeo internazionale «Città di Valenza» di judo, che quest'anno tocca il quarto di secolo. La data è già fissata: sabato 24 maggio.

Intanto, si commentano gli ultimi risultati ottenuti dagli atleti del maestro Mario Giardi, che, al solito, sono più che soddisfacenti.

A Torino, nella Coppa del Presidente, Isabella Sassone e Alessandra Bartoli si sono piazzate seconde, mentre Ida Langella è terza. Nella prova di qualificazione al campionato regionale Cadetti, invece, buon quinto posto per Andrea Lenti.

Nel capoluogo piemontese erano in lizza anche atleti e atlete del Dopolavoro ferroviario Alessandria. Tra i seniores, trionfo per Caterina Carrà (kg. 66) e Silvia Fornaro (kg. 61) che tornava alle gare dopo due anni d'assenza, dovuti a una lesione ai legamenti crociati del ginocchio sinistro.

Superbo, tra i Cadetti, Angelo Stivilla (kg. 48) che si è classificato secondo e andrà alla finalissima a Roma assieme a Linda Traverso (kg. 66). Ottimo anche il terzo posto di Davide La Cecilia (kg. 71) che però non è riuscito a qualificarsi. Buon debutto di Carlo Facheris (kg. 50).

Tornando al Ginnic, grosso successo del settore karate, guidato dall'istruttore Alessandro Finisguerra, e che ha partecipato al secondo Trofeo interregionale Sicl nel Palasport di Trezzano Rosa (Milano).

La manifestazione, che ha visto la partecipazione di 500 atleti, in rappresentanza di 8 società, era a carattere benefico: l'incasso è andato a favore di Alessia Rocca, una ragazza cerebrolesa.

Sul piano sportivo, Cristina Restivo, Marco Randi e Paola Rossi hanno fatto il vuoto, sia nel «kata» che nel «kumite»; medaglie speciali per Joseph D'Amato (quarto) e Marco Bortolotti (quinto). Sesti classificati, Diego Robutti e l'esordiente Evelyn Cascella. Da sottolineare le prestazioni di Matteo Cattai e Giovanna Rossi. [r. c.]

Ancora una raffica di tagliandi per l'iniziativa de La Stampa dedicata ai più giovani

La lunga marcia del portiere Lall

Mantiene il primato assoluto con 748 preferenze

GIOVEDI' 6 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Juniores .....

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour, 5 - Alessandria

Rispetto all'ultimo scrutinio, non si registrano variazioni al vertice nelle 6 categorie del «Golden Boys». Nei Primi calci al comando Alessandro Rigobello della Novese con 586 punti, ma si avvicina Federico Pellicani della Fulvius Valenza, secondo con 518 tagliandi.

Fanno il loro ingresso per la prima volta in classifica, Crapano (Fulvius) un voto e Marco Peluso dell'Aurora Alessandria 8 preferenze).

Stefano Bianchi (Novese) continua a capeggiare la graduatorie dei Pulcini, con 584 voti. Il giovane calciatore della Fulvius, Federico Pagani, pur rimanendo in seconda posizione, avanza a quota 516.

Un terzo tesserato della Novese, Stefano Pannone, è ancora in vetta alla classifica nella sezione Esordienti. Il campioncino in 8 biancoceleste conta 57) preferenze: è inseguito da Andrea Gorani della Fulvius Valenza che raggiunge la quota di 514 schede. In quella categoria «new entry» per Alfonso Tedesco (Don Bosco Alessandria) per il quale sono pervenuti 68 consensi.

Jacopo Fronterrè dell'Alessandria ritorna leader nella categoria Giovanissimi. Il calciatore dei grigi con 622 consensi soffia il primo posto ad Andrea Manno (Novese), fermo a quota 8. Oltre i cinquecento tagliandi si attesta un altro calciatore: Igor Forsinetti della Fulvius Valenza, terzo, accreditato di 501 tagliandi.

Fra gli Allievi rimane al comando il portiere Giorgio Lall, alessandrino che milita nelle file del Voghera: è sempre primo 8 748 schede. In seconda posizione è Mimmo Donnaianna della Novese che può contare, per il momento, su 641 consensi complessivi.

Infine, nella sezione riservata agli Juniores, Davide Speranza capeggia la graduatoria con 654 tagliandi. Andrea Pepe del Felizzano, 542 preferenze, e Cristian Vescovo (Fulvius Valenza), con 463, sono gli inseguitori più immediati, occupando rispettivamente la seconda e la terza poltrona. [r. al.]

Scatta a Monte Valenza il campionato piemontese

Si disputa domenica mattina a Monte Valenza, la 5ª prova del campionato regionale di corsa campestre, valido come campionato provinciale per tutte le categorie. Sono attesi più di 700 concorrenti. [r. c.]

MOTORI

Guizzardi oggi al via nel Rally del Ciocco

Il driver novese Lucio Guizzardi, affiancato dal navigatore Roberto Mometti, è oggi al via nel Rally del Ciocco: pilonerà una «Mitsbushi». [r. al.]

NUOTO

Si concludono oggi a Imperia i campionati italiani. In evidenza anche casalesi e 3G Valenza

I tortonesi sul podio dei giovanili tricolori

Ottimi piazzamenti, dopo il successo nella staffetta 4×200 sl

A Imperia si concludono oggi i campionati italiani giovanili e il primo bilancio per i colori provinciali va oltre le più rosee previsioni. Le atlete del Super Gulliver Derthona hanno conquistato 1 oro, 2 argenti e altrettante medaglie di bronzo.

«L'oro nella staffetta 4x200 sl è una perla da custodire nel più prezioso degli scrigni - commenta il presidente del Super Gulliver, Luigi Longhi -. Simona Zanfavaro, Diletta Lugano, Maria Elena Malaspina e Assunta Riva sono state strepitose, battendo anche le favoritissime rivali dell'Aniene Roma».

Ottimo il tempo complessivo di 8'53"9 che si colloca a soli 8 secondi dal primato nazionale Ragazze. Un exploit da favola, completato dalle prestazioni individuali: Diletta Lugano (1984) è salita altre tre volte sul podio, conquistando l'argento nei 200 dorso in 1'08"55 (a due decimi dalla prima classificata) e nei 100 dorso in 2'24"7, record personale, e il «bronzo» nei 200 misti in 2'32"7; sesto posto nei 100 farfalla (1'09"59).

Molto brava Maria Elena Malaspina (1983) terza negli 800 in 9'15"24, quinta nei 400 (4'35"7), settima nei 200 sl (2'12"7); Simona Zanfavaro (1983) è quinta nei 50 sl (28'31"), sesta nei 100 sl (1'01"2), nona nei 200 sl (2'12"9); Assunta Riva (1983) 8 nei 200 farfalla (2'30"9), nona nei 100 farfalla (1'09"96).

In campo maschile, ieri Stefano Longhi (1982) è andato vicinissimo al titolo tricolore nuotando i 400 sl in 4'08"19, suo nuovo record che è valso l'argento. Il tortonese che martedì era giunto quinto nei 200 sl in 1'59"6, oggi si cimenta nei 1500 sl, dove può conquistare ancora una medaglia. Con lui gareggia Cristiano Riccardi (1982). In competizione anche Fabio Daglio (1983), nei 100 sl, dove cercherà di migliorare la 13ª piazza ottenuta nei 200 sl.

Ultime chances anche per Alessio Falcone (1980) della «3 G» Valenza che oggi gareggia nei 100 sl. Ieri, nei 50 sl, si è classificato settimo, in 24'54".

In campo femminile, Ilaria Currò (1982), per i noti guai alla spalla, ha reso meno del previsto: bilancio soddisfacente solo nei 100 sl, dove si è piazzata sesta in 1'00"61; è undicesima nei 50 sl, tredicesima nei 100 sl.

Per concludere, le atlete del Casale Vercelli nuoto sono state condizionate dall'influenza. Buono, comunque, il quarto posto di Eleonora Porta (1982) nei 100 dorso, accompagnato dalla quindicesima posizione nei 200 dorso. Ottima Federica La Scala (1984), quinta nei 100, 200, 400 e 800 sl: ha migliorato tutti i suoi tempi. La staffetta 4x100 sl, completata da Marta Ziliotto e Lucia Tamara, è invece giunta ventesima. [r. c.]

Diletta Lugano (Super Gulliver)

Nuove soddisfazioni della «Nicotra» di Capriata

L'exploit di Montaldo nel raduno a La Spezia

CAPRIATA D'ORBA. Esordio col «botto» per i dilettanti della Boxe Nicotra nella nuova stagione agonistica. Al Palasport Coni di La Spezia il peso piuma Simone Montaldo è stato l'assoluto protagonista della riunione a cui hanno partecipato i migliori pugili del Nord Italia.

Il portacolori club capriatese ha dato spettacolo, sconfiggendo in tre riprese il ligure Folli (Società Tito Copello Chiavari). Montaldo ha messo in mostra una tecnica eccellente e un buon gioco di gambe che gli ha permesso di schivare i potenti colpi dell'avversario.

«Folli è un "picchiatore" e ha già ottenuto importanti risultati a livello assoluto - dice il maestro Rosario Nicotra -. Lo temevamo, invece Simone è stato attento e concentrato sul ring per tutta la durata del combattimento. Il verdetto dei giudici è stato unanime».

Il convincente esordio del peso piuma è un'iniezione di fiducia per gli altri pugili della Boxe Nicotra che a fine marzo saranno attesi dai primi match del '97. Il superleggero Massimo Cunsolo si cimenterà nel campionato regionale di categoria Novizi A, mentre la «punta di diamante» del team capriatese, Andrea Sciutto, sarà chiamato a confermare l'imbattibilità nei Superwelter. In cinque incontri da dilettante, Sciutto non ha conosciuto sconfitte e è pronto per salire ai vertici nazionali.

La Boxe Nicotra ha altri atleti di assoluto valore che hanno concluso dura preparazione invernale e intendono pugni da «ko».

La pattuglia è nutrita: si comincia dai giovani Fabio Zerbo e Adriano Sciutto per proseguire con i più esperti Massimiliano Caon, Armando Cabona, Luca Baffetti, Andrea Canavesio, Filippo Muzolon, Cristiano Laguzzi e Diego Ponesso. [m. d.]

Cedesi avviata attività zona centralissima articoli regalo e ornamento per la casa.
Licenza vendita libri - articoli e attrezzi sportivi - giocattoli - cartoleria.
Trattative riservate, no perditempo.
Tel. **0131 947447**.

STA PER USCIRE
LA STAMPA 1996 IN CD-ROM
tutto Compact
1678-02005

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

100

...DI QUESTE AUTO!

Dall'85 a oggi, grazie al nostro concorso, abbiamo regalato 100 bellissime auto!
Ecco i nomi dei fortunati vincitori:

Roverso Albino
Brazzale Gianfranco
Capra Walter
Raso Pierina
Sandrini Annuncella
Comune di Aosta
Logoteta Vincenzina
Bassino Gianpiero
Gerbelle Daria
Francesconi Roberto
Ferri Enrica
Thomasset Nelly
Donati Anna
Ollier Gabriella
Comune di Aosta
Manglaviti Salvatore
Lemma Antonino
Morabito Giuseppe
Savasta Francesco
Costa Marilena
Michiardi Giuseppe

Herrin Cottino Egle
Postacchini Gabriella
U.S.L.
Fornelli Michele
Comé Clara
Chiericato Claudio
Mastaglia Roberto
Ribezzo Antonino
Pizzini Ezio
Mion Lorenzo
Perret Leandro
Mossone Luigi
De Palo Roberto
Comune di Aosta
Corolla Ferriero
Bosso Paolo
Dalla Libera Daniela
Gorret Carlo
Machet Franca
Riccardi Reine Marie
Réfuge Père Laurent

Di Francesco Gino
Fossà Fabrizia
Vallet Arturo
Celesia Andrea
Lombard Ezio
De Taddei Luciano
Della Marra Igino
Cretier Silvana
Vallet Ivan
Raschia Palmina
Comune di Aosta
Rey Anselmo
Gerbaz Natalina
Campagnolo Anna
Cusaci Teresa
Cretier Claudia
Visentin Antonietta
Riggio Maria Teresa
Unterthiner Giulio
Anselmet Osvaldo
Aimonino Aurelio

Comune di Aosta
Azzari Isoletta
Zambon Marisa
Franco Lucia
Cornaz Mirella
Rollandin Aldo
Perret Morena
Costenaro Fiorella
Luberto Umberto
Monjoie René
Celesia Federica
Addario Sandra
Adam Yvonne
Di Carlo Antonella
Vienna Franca
Chenuil Michéle
Ippolito Laura
Petitjaques Luigina
Aquadro Renato
Francesconi Edy
Evolandro Erik

Mazzoni Fabio
Abram Stefano
Rossi Tiziana
Lucat Remo
Perfetti Maria Luisa
Manzullo Teresa
Nieddu Antonella
Paillex Cinzia
Tascin Minica
Lazzaro Mario
Saporiti Carla
Frassy Luciana
Gal Paola
Perron Rita
Favre Alba
Barabero Fabrizio
Bellia Daniela
Muscatelli Gabriella
Vacca Efisia
Cargnan Irma
Favre Maria

...e il prossimo potresti essere tu!

GROS CIDAC

un anno di fortuna *punto* per *punto*

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

BARETTI & SANGUINETTI /03-/40

N° [illegible] DEL 05/12/96

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Ufficializzata ieri in Consiglio regionale la decisione di trattare con Finoper

Casinò, «è l'ora della chiarezza»

Il presidente Viérin ha respinto la responsabilità dei ritardi e confermato «la volontà di arrivare alla gestione privata senza pentimenti». Dall'opposizione dure critiche alla maggioranza

AOSTA. «L'amministrazione regionale prende atto del giudizio del Tribunale amministrativo regionale della Valle d'Aosta del 19 febbraio e, pur essendo convinta della fondatezza dei suoi comportamenti, per coerenza con la volontà ■ non prorogare ulteriormente i tempi della preselezione, non farà appello». Così, ieri mattina in Consiglio regionale, il presidente della giunta Dino Viérin ha ufficializzato la decisione di non ricorrere al Consiglio ■ Stato contro la sentenza del Tar che ha accolto il ricorso di Finoper contro la delibera che «azzerava» la gara d'appalto bandita nel 1991 per la gestione del Casinò di St-Vincent e proponeva un nuovo appalto. «La giunta - ha detto ancora Viérin - proporrà al Consiglio di dichiarare formalmente terminata la fase di preselezione e ■ ammettere la Finoper alla trattativa prevista per l'attribuzione della gestione della casa da gioco di St-Vincent e chiederà di essere delegata a condurre la trattativa sulle indicazioni che ■ date dal Consiglio».

Duri i toni della discussione. Il presidente Viérin ha detto di «voler fare chiarezza, al di là delle polemiche partigiane e personali, della demagogia ■ della confusione, degli interessi di bottega e delle manovre politica o elettorali». «Gli obiettivi che abbiamo perseguito - ha aggiunto - sono stati di valorizzare e sviluppare la ■ ■ gioco, assieme alla salvaguardia degli interessi dell'amministrazione regionale». Per Viérin «se gli obiettivi non sono stati raggiunti la causa non deve essere imputata all'indecisione presunta della maggioranza, ma piuttosto ai contenziosi amministrativi che ■ sono instaurati. Contenziosi che non sono stati aperti direttamente dall'amministrazione regionale».

Affermazione, questa, contestata dall'indipendente Enrico Tibaldi: «La giunta ha fatto di peggio, ha promosso i ricorsi adottando deliberazioni illegittime». Viérin ha ribadito la «validità dell'azione regionale» ■ ha confermato «la volontà di chiudere la fase di preselezione e ■ arrivare alla gestione privata del casinò, con una decisione concertata tra le forze di maggioranza, senza pentimenti, senza capri espiatori e senza nasconderci dietro la commissione Bortoli» cui il presidente ha rinnovato «i ringraziamenti per il lavoro compiuto».

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin

Gino Bortoli ha presieduto la «commissione Casinò»

Il consigliere del partito popolare Ivo Collé

Enrico Tibaldi consigliere regionale indipendente

Per Ivo Collé del ppv «questa maggioranza, seguendo le decisioni della commissione Bortoli ha voluto sbagliare fino in fondo». Per André Lanièce (mpv) «la maggioranza è stata costretta a negoziare con Finoper di fronte all'inopinabilità dei fatti», mentre Tibaldi ha rimarcato il fatto «che, indipendentemente dalla supponenza e dalla presunzione del presidente della giunta regionale nel voler catechizzare il Consiglio, la sentenza del Tar ha riconosciuto la fondatezza delle posizioni sostenute dalla minoranza». Rudi Marguerettaz (ppv) ha accusato l'unionista Ego Perron di aver lanciato pesanti sospetti sostenendo «che qualcuno ha rappresentato interessi diversi da quelli della Regione». Perron, chiamato in causa anche da altri consiglieri di opposizione per alcune affermazioni fatte nei giorni scorsi, ha voluto sgomberare il campo da possibili equivoci. «Non ho mai voluto esprimere - ha detto - atteggiamenti di sfiducia politica verso l'operato del presidente della giunta sull'intera questione casinò». Le perplessità, ha aggiunto Perron «sono state determinate dal fatto che certe indicazioni contenute e suggerite nel rapporto della commissione Bortoli hanno prodotto decisioni non favorevoli alla Regione».

Alessandro Camera

ALTRO SERVIZIO A PAG. ■

ARCHIVI MAGNETICI

Ricorso Sitav «bocciato»

Sette pagine per motivare la decisione di «bocciare» il ricorso presentato dalla Sitav in tribunale contro il provvedimento del giudice istruttore di non eseguire il sequestro «conservativo» ■ giudiziario del software utilizzato dalla gestione straordinaria del Casinò e di proprietà Sitav. I giudici hanno ritenuto «inammissibile» il ricorso riguardo ■ sequestro degli «archivi magnetici», perché nella richiesta fatta contro la decisione del giudice istruttore venivano citati «archivi magnetici». «"Bene" diverso dalla banca dati, oggetto della richiesta avanzata in sede ■ reclamo e che viene quindi a configurarsi come nuova, con ciò che ne consegue in termini ■ inammissibilità» scrive il tribunale. I giudici parlano, poi, dell'«avvenuta restituzione dei programmi», che cambia la situazione e «svuota di contenuto l'istanza». C'è poi la questione del «sequestro conservativo», chiesto per offrire garanzie di un credito di 200 miliardi vantato da Sitav. In quella cifra, è compresa anche la penale di 100 milioni prevista dal contratto per ogni giorno di ritardo nella restituzione del software. Per i giudici, «la pattuizione della penale ha la funzione di stabilire in via preventiva ■ misura del risarcimento, ■■ non sottrae il rapporto alla disciplina delle norme generali che regolano le obbligazioni secondo cui deve escludersi la responsabilità del debitore quando l'adempimento o il ritardo siano derivati dall'impossibilità della prestazione».

SOCCORSO NOTTURNO

Emergenza per l'aliante

Rarissimo volo al buio per l'elicottero della Protezio■ civile (sopra la responsabile Marilina Amorfini), nel soccorso al pilota dell'aliante caduto.

SERVIZIO A ■ 37

SNOWBOARD MONDIALE

Margherita Parini sfiora la vittoria

In ■ gigante di Coppa del Mondo di snowboard Margherita Parini (nella foto) ha sfiorato il successo. In testa nella prima manche, è scivolata ■ al secondo posto. SERV. A PAG. 41

Nell'udienza di ieri del processo per l'ipotesi di lavori «truccati» sulle mura romane nel centro di Aosta

«Porta Praetoria», in aula parlano i periti

Due le tesi contrapposte: restauro oppure ristrutturazione?

AOSTA. «Se questa è una consulenza tecnica, io ■■ un ingegnere». Si spazientisce il pubblico ministero Pasquale Longarini quando legge la relazione fatta dall'ingegner Roberto Saporiti, nominato dalla difesa dell'architetto Vittorio Valletti, progettista dei lavori ■ ristrutturazione della «Porta Praetoria».

Per quella vicenda sono finiti sott'inchiesta anche l'ex assessore regionale del Turismo Ugo Voyat, il sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti, l'ex ■■■■ comunale all'Urbanistica Carlo Ferina, l'ex sindaco Giulio Fiou, l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, gli imprenditori Paolo Molotto e Remo Priod.

In aula, Saporiti si è trovato «contro» i periti nominati dal pm: Carlo Maria Perotti, Giuseppa Di Bisceglie e Elena Colciago. «Alcuni punti non ci sono sembrati regolari» hanno spiegato in aula. E ancora: «Non era stato richiesto il parere dei vigili del fuoco, mancava il calcolo del cemento armato, una scala è stata demolita e ricostruita». Altre contestazioni riguardano le procedure amministrative seguite per avviare i cantieri. «Il 30 settembre del '93, c'è stata la consegna dei lavori - hanno spiegato i periti -. Il 22 ottobre, i lavori sono stati ■■ spesi. Il 16 novembre, c'è ■■■ l'affidamento dei lavori in "cottimo fiduciario" all'impresa e soltanto il ■ ■■ novembre la Regione ha approvato ■ progetto esecutivo. E' anomalo che i lavori siano stati consegnati prima dell'approvazione del progetto».

Sopra, l'ex assessore comunale all'Urbanistica, Carlo Ferina
A fianco, i periti nominati dal pm

«In quella fase dei lavori, non erano necessari né il parere dei vigili del fuoco né il calcolo del cemento armato. Sarebbero serviti soltanto in una fase successiva» ha spiegato Saporiti. Quando l'ingegnere parlava, il pm leggeva la perizia. Concluso l'interrogatorio, ■ magistrato ■ sbottato: «Altro che consulenza, qui è pieno di considerazioni personali. Leggo espressioni come "elemento psicologico" che nulla c'entrano con l'aspetto tecnico della vicenda».

Il sostituto Longarini e i suoi periti sostengono che i lavori della «Porta Praetoria» sono una «ristrutturazione»; i difensori (in particolare, l'avvocato di Valletti, Carlo Rossa) parlano di «restauro». E così, salta fuori la storia di una scala della fine dell'800 demolita e sostituita da una «moderna». «Quei gradini erano infilati nel muro. Togliendoli, abbiamo valorizzato la struttura ■ mostrato ciò che era nascosto» dice l'avvocato Rossa.

Poi, sono sfilati in aula i componenti della commissione edilizia comunale. Secondo l'accusa, alcuni avrebbero subito «pressioni» per «appoggiare» il progetto dei lavori sulla «Porta Praetoria». I testimoni erano stati convocati dal difensore dell'ex sindaco Fiou, Paolo Caveri. Tutti sono stati d'accordo: «Non ho mai ricevuto "pressioni"». Stessa risposta alle domande degli avvocati Giuseppe Aglialoro e Piergiorgio Pietrini, difensori dell'allora assessore Ferina. Il processo riprenderà mercoledì 19.

Claudio Laugeri

Ladri nella ditta «La Valdôtaine»: hanno preso anche bottiglie di grappa ■ un furgone nuovo

Saint-Marcel, rubati 1000 prosciutti crudi

Un furto da 200 milioni di lire, nella notte tra lunedì e martedì

SAINT-MARCEL. Ladri specializzati in gastronomia. Sono in aumento, forse perché ormai un prosciutto vale quanto un giubbotto o un piccolo gioiello.

Nella notte tra lunedì e martedì sconosciuti hanno svaligiato «La Valdôtaine», azienda specializzata nella produzione di distillati e di pregiati prosciutti crudi di Saint-Marcel. Le conseguenze del «colpo», per la ditta, sono pesanti: è stata rubata merce per un valore di oltre 200 milioni di lire, non coperto da assicurazione.

I ladri si sono impossessati di circa 1000 prosciutti crudi e decine ■ bottiglie di grappa delle «Valdôtaine». E per portare via quella gran quantità di merce, gli sconosciuti hanno anche rubato un furgone dell'azienda, appena immatricolato, valore di ■ milioni.

«Sulla merce non ci spero troppo, è facilmente rivendibile, vorrei almeno ritrovare il camion, era nuovo» è il laconi■ commento ■ Franco Zublena, titolare dell'azienda.

I carabinieri della compagnia di St-Vincent, che indagano sul furto di prosciutti

Il complesso produttivo è nella zona industriale di Saint-Marcel. Ad accorgersi del furto è stato lo stesso Zublena, che racconta: «Martedì mi sono alzato alle 5, dovevo andare via. Quando sono uscito di casa, mi ■■■ accorto dell'accaduto». I ladri si sono dimostrati professionisti ■ furto, hanno agito senza fare rumore, nonostante Zublena vi■■ nello stesso complesso aziendale. «Sono entrati dalla parte della distilleria, impossibile sentirli. Certo - aggiunge Zublena -, erano esperti, ■■■ hanno preso nulla che ■■■ potesse servire loro e non hanno lasciato tracce. Sono entrati sicuramente con un secondo camion, perché 1000 prosciutti crudi pesano circa 100 quintali, un autocarro soltanto non basta».

Il «Ducato» della ditta «La Valdôtaine» non aveva ■ chiavi inserite. E per entrare nell'azienda, gli sconosciuti hanno forzato un lucchetto del cancello della ditta. Oltre ad aver «ripulito» gli scaffali dei magazzini, i ladri ■■■ entrati negli uffici, rubando una radiolina. Sulla dinamica dell'accaduto stanno indagando i carabinieri della compagnia ■ Saint-Vincent, intervenuti a Saint-Marcel per trovare qualche indizio. Ma i prosciutti, forse, sono già sul banco di qualche macelleria.

[s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER ■■■■ Cielo parzialmente nuvoloso ■■ nuvolosità in aumento. **TEMPERATURA.** ■ leggera diminuzione. **VENTI.** Deboli orientali. **VISIBILITA'.** Ridotta nelle prime ore ■ mattino e dopo il tramonto ■■ foschie e banchi di nebbia. **■■■■■ DEL TEMPO.** Cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 20; min: 6; media: 12
UN ANNO FA
Max: 8; ■■■: -6; media: 0

TEMP■■■■TURE IN PIEMON■■■
Torino 19; Novara 15; Vercelli 15; Alessandria 14; Cuneo 10; Asti 9.

Voto contrario dei verdi in Consiglio regionale alla norma sulle nomine

«E' una legge di controriforma»

Il movimento: «E' un pericoloso passo indietro che sposta tutte le competenze alla giunta»
Ma Fidele Borre nella sua relazione ha spiegato: «Così è garantita la scelta di persone esperte»

Sopra, da sinistra, i consiglieri Fedele Borre (union valdôtaine), che ha illustrato la legge sulle [redacted] e [redacted] designazioni di competenza regionale, e Vanni Florio del movimento verde alternativo. A fianco, i banchi della giunta

AOSTA. La «disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale» ai verdi alternativi non piace. E dopo che l'assessore verde Elio Riccarand aveva già votato contro in sede di giunta, i tre rappresentanti del movimento in Consiglio hanno confermato «il [redacted] alla legge» e le «valutazioni fortemente negative sulle disposizioni». La legge è comunque stata approvata ieri dal Consiglio con 21 sì [redacted] 10 no. Ai voti contrari dei verdi si sono uniti quelli di rifondazione, ppv, mvp, del leghista Linty e dell'indipendente Tibaldi

La legge, ha detto l'unionista Fedele Borre nella relazione, «intende ridefinire la vigente normativa regionale in materia di nomina, in specie la legge regionale 12 del '91. La norma vuole semplificare la procedura, garantire l'amministrazione regionale con nomina di persone esperte e professionalmente capaci, garantire la trasparenza [redacted] la creazione di un sistema (Albo delle nomine) che permette la pubblicità dei procedimenti di nomina e una verifica dell'azione condotta dai nominati. Il ruolo politico del Consiglio regionale è garantito, così come è valorizzato il ruolo della giunta, organo responsabile dell'applicazione dell'indirizzo politico amministrativo della maggioranza, e sono tenute in debito conto le capacità ed esperienze degli enti locali».

Per i verdi, «questa è una legge non di riforma, ma di controriforma. E' un pericoloso passo indietro. E' una legge che [redacted] semplifica nulla rispetto al passato, di difficile lettura [redacted] di ancora più difficile realizzazione. E' negativo anche il fatto che, con un colpo di spugna, gran parte delle nomine vengono spostate dal Consiglio alla giunta, con uno svuotamento dell'assemblea consiliare»

Tibaldi ha detto: «Il modello della legge [redacted] addice [redacted] uno stato autoritario ed è frutto di un perfetto intreccio tra l'integralismo unionista [redacted] veterocomunista». Di «lottizzazione» ha parlato André Lanièce, per il quale «la normativa non offre garanzie di democraticità». Convinto di «uno svuotamento dei poteri del Consiglio» [redacted] detto il comunista Vittorino Chiarello. Per Ivo Collé (ppv) la legge «cancella i diritti della minoranza, è nettamente peggiorativa rispetto a quella del '91 [redacted] indica la volontà accentratrice e antidemocratica di giunta e maggioranza».

Parole di apprezzamento dal «riformista» Domenico Parisi, da Guglielmo Piccolo (fédération) [redacted] da Piero Ferraris (pds): «Non può esistere [redacted] legge sulle nomine che ottenga l'unanimità dei consensi. La legge del '91 non era l'optimum, aveva i vizi della prima Repubblica ed era la legge del consociativismo. Questa normativa non è la migliore possibile, ma almeno stabilisce delle responsabilità». Sul tasto «della determinazione delle responsabilità» ha centrato la replica anche il presidente della giunta Dino Viérin: «La legge non rappresenta [redacted] passo indietro e non intacca [redacted] ruolo del Consiglio regionale».

Il Consiglio regionale in serata ha cominciato il dibattito sul Piano socio sanitario. [a. c.]

Metanizzazione

L'accordo tra Italgas e Regione

AOSTA. Verrà presentata oggi la convenzione stipulata tra l'amministrazione regionale e l'Italgas. I contenuti dell'accordo preso tra la Regione [redacted] la [redacted] cietà nazionale saranno illustrati questo pomeriggio, alle 15, in una conferenza stampa che si terrà nella saletta di palazzo regionale. A parlare della nuova convenzione saranno l'assessore regionale del Bilancio, Massimo Lévêque, l'assessore regionale dell'Industria e Commercio, Demetrio Mafrica, dai responsabili dell'Italgas e della Digrava.

L'accordo rientra nell'ambito [redacted] programma di metanizzazione che dovrebbe, [redacted] prossimi anni, estendersi [redacted] tutta la regione. Grazie alla convenzione che sarà presentata oggi, saranno semplificate le procedure delle richieste di contributo per i valdostani che vogliono collegarsi alla rete [redacted] trasformare a metano [redacted] proprio impianto [redacted] riscaldamento. Le spese di questa «conversione» saranno in parte coperte dall'amministrazione regionale.

Le domande [redacted] contributo regionale saranno ricevute dalla Digrava, società ora controllata dall'Italgas. Sempre la Digrava si occuperà delle richieste di allacciamento e provvederà al trasferimento di queste agli uffici competenti dell'assessorato dell'Industria, dopo aver fatto gli accertamenti necessari per il collegamento con la rete del metano. [sa. b.]

DETTI E FATTI

[redacted]

Campione [redacted] discesa

A Rhêmes-Notre-Dame si sono cumulate gare di sci di «categoria» in pochi giorni: slalom e fondo per la «legge», nel senso di magistrati e avvocati, quindi le competizioni riservate agli unionisti, nel senso degli iscritti all'uv. C'è chi ha saputo stravolgere i risultati in omaggio al gusto per la freddura. E' Carlo Ferina, che «dimentica» dei nomi

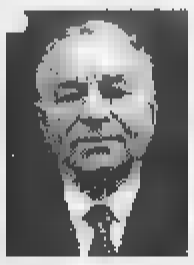
Il presidente del Consiglio regionale François Stévenin

dei vincitori si [redacted] lasciato andare al commento: «Ha vinto François Stévenin, in questo periodo in discesa non lo batte nessuno».

LA [redacted]

Quando scappa, scappa

Palazzo regionale, riunione degli [redacted] consiglieri. I presenti (molti) sgranano gli occhi quando Cesare Dujany, già senatore della Repubblica e presidente della giunta, comincia così il suo intervento: «Siccome io non ho fiducia nelle istituzioni...».



Cesare Dujany già senatore [redacted] presidente [redacted] giunta

[redacted] 2

Così lucente, così inutile

E' il semaforo del quartiere Dora, quello piantato sul gomito della via che gira intorno [redacted] «grattacielo» e sbuca accanto all'Immacolata. Il semaforo senza incrocio.

Nel quartiere Cogne, [redacted] Aosta un semaforo senza incrocio

RICORRENZA

Il grigio [redacted] le donne

Ci sono cose, anzi ideologie, che si portano dietro una nube di tristezza. Sbagliate [redacted] giuste che siano non riescono proprio a mettere allegria. Ricordare il comunismo in questo [redacted] è più che proverbiale. Ma anche l'autonomismo non scherza. L'ultima ricorrenza passerà alla storia per i pochi sorrisi, gli abiti tutti rigorosamente grigi scuri e le poche donne presenti. Ma il grigio [redacted] d'ordine?

Conferenza per tracciare il bilancio dell'organizzazione sostenuta dal Comune

Informagiovani compie due anni

La struttura ha già avuto duemila «contatti». Le richieste di notizie hanno riguardato soprattutto gli orientamenti professionale e scolastico, senza tralasciare il volontariato e il servizio sociale

L'assessore Maria Giovanna Indrio

Clotilde Forcellati, di Informagiovani

AOSTA. Un punto di incontro e di passaggio di informazioni, di scambio di comunicazioni, riservato [redacted] giovani dai 14 ai 30 anni. L'Informagiovani, a due anni dall'avvio dell'attività, trae un bilancio più che positivo: duemila giovani si sono rivolti a questo servizio per chiedere spiegazioni che, soprattutto, riguardano l'orientamento professionale e scolastico. Non mancano richieste relative all'ambito sociale, il volontariato, in particolare [redacted] anche al servizio civile. Un dieci per cento di ragazzi è interessato anche all'opportunità delle vacanze-lavoro alla pari all'estero.

«L'impegno e la professionalità degli operatori - ha detto l'assessore comunale alle Politiche Giovanili, Maria Giuliana Indrio, ieri nella conferenza di presentazione - sono la base del successo di un servizio che ha accentrato l'attenzione di giovani al punto da trasformarne molti in protagonisti nella gestione di Informagiovani». E aggiunge: «Alcuni si sono messi in contatto, in maniera autonoma, con altri giovani universitari, contribuendo a stabilire, nella sede [redacted] Informagiovani, un riferimento per informazioni spicciole sull'università».

L'Informagiovani di Aosta, tra l'altro, intende mettersi a disposizione dei paesi di piccole dimensioni della Valle per costituire altri punti di informazione, collegati con Informagiovani. [redacted] il fulcro [redacted] questo servizio, sostenuto dall'amministrazione comunale [redacted] la predisposizione di programmi che ne favoriscano lo sviluppo, è di sicuro l'aspetto delle relazioni, fondamentale per entrare in sintonia con le problematiche dei ragazzi [redacted] indirizzarli al servizio che risponda al meglio alle esigenze. «Senza sostituirci all'assistenza sociale - ha rimarcato Clotilde Forcellati, responsabile di Informagiovani - [redacted] improvvisare la soluzione di un quesito». L'importanza, quindi, del lavoro «in rete» che, nelle parole della Forcellati assume un ruolo prioritario: «Il rispetto delle competenze permette uno svolgimento corretto del servizio; soprattutto, si evitano sovrapposizioni di incarichi che potrebbero, in prospettiva, rivelarsi inutili o fuorvianti per i ragazzi».

L'istituzione di «Informagiovani» è finalizzata a creare [redacted] collaborazione con altri servizi sul territorio, prerogativa concreta per offrire [redacted] giovani la possibilità [redacted] essere parte integrante attiva della società. Con la promozione di iniziative e la proposta di progetti che siano un tramite tra le istituzioni pubbliche e il mondo giovanile. [s. l.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

[redacted]

Algerino aggredisce i carabinieri dopo una lite

Salim Brahmia, 33 anni, algerino senza fissa dimora, martedì alle 11,30, in via Antica Zecca, ha litigato con un altro extracomunitario. E' intervenuta una pattuglia di carabinieri. Brahmia, alla vista dei militari, ha reagito in modo violento. L'algerino prima ha ferito leggermente l'altro extracomunitario con un coltello, poi ha scagliato una pietra che ha colpito un'anziana passante e quindi ha tentato [redacted] aggredire i carabinieri. E' stato arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. L'extracomunitario ferito guarirà in 6 giorni.

[redacted]

Convocata l'assemblea dell'Uppi

I soci dell'Uppi, il sindacato Piccoli proprietari immobiliari, iscritti in Valle d'Aosta, sono convocati in assemblea, a palazzo regionale, il 28 marzo, alle 8 in prima convocazione e, [redacted] necessario, in base all'articolo 21 del Condice civile [redacted] seconda convocazione sempre in Regione alle 8,30 del 29 marzo, per esaminare tre punti all'ordine del giorno: approvazione del consuntivo dell'esercizio finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996; approvazione preventivo esercizio finanziario 1997; varie ed eventuali. [s. l.]

[redacted]

Gino Bortoli nominato coordinatore

Nel quadro degli incarichi di coordinamento conferiti lunedì dalla giunta regionale, l'incarico di coordinatore è stato assegnato anche a Gino Bortoli, attuale capo di gabinetto della giunta. [a. c.]

[redacted]

La «festa nazionale della Lega Nord Valdaosta»

E' in programma domani alle 13 la prima «festa nazionale della Lega Nord Valdaosta». In programma un «banchetto» all'Hotel «Etoile du Nord». Parteciperanno i deputati leghisti Giancarlo Pagliarini e Martio Borghezio, l'ex ministro della cultura del «governo» della Padania Gilberto Obeto, e Patrice Abeille, segretario della Ligue Savoisienne e capo del governo provvisorio della Savoia. [a. c.]

LETTERE AL [redacted]

Il patois, il francese e l'amore per [redacted] Valle

Je viens de lire, dans la rubrique «Lettere al giornale» de dimanche [redacted] mars, une lettre - non signée - qui me concerne directement, «Gli immigrati "supervaldostani"». C'est la raison pour laquelle je vous serais très obligé de bien vouloir publier ces quelques précisions. Ce fut en 1848. Agostino Tamone, le grand-père de mon pere, décida de quitter son village natal, Foresto (Val Sesia), pour chercher fortune ailleurs. Ou chercher le pain, qui sait? Il eut à franchir plusieurs cols et à traverser de nombreuses vallées avant de parvenir à Valtournenche, petit coin tranquille au pied du Mont-Cervin. L'accueil aimable des gens de l'endroit et le superbe paysage le décidèrent à s'y établir. Ces gens-là, bien sûr, parlaient des langues qu'il [redacted] connaissait pas, leurs coutumes aussi étaient différentes: [redacted] lui fallut un certain effort pour apprendre le patois et le français, du temps pour s'adapter aux usages locaux.

Cela ne lui paraissait pourtant pas anormal. Il avait frappé à une porte, [redacted] lui avait ouvert et tendu les bras: le moins qu'il pouvait faire, lui, c'était de respecter ses hôtes et leur accueil. De plus, ayant décidé de devenir «Votornèn», de s'enraciner, il était bien clair dans sa tête qu'il ne pouvait pas se passer des langues et de la culture que des siècles d'histoire avaient façonnées, au milieu de ces montagnes. Tout comme l'homme doit s'adapter à la nature et l'individu au groupe et non vice-versa, l'étranger doit s'adapter [redacted] pays lequel il choisit de vivre. Et quand je dis pays, je [redacted] pense [redacted] pas aux états, bien sûr. Voilà donc quand, comment et pourquoi le patois, le français [redacted] l'amour pour la Vallée d'Aoste [redacted] entrés dans l'histoire de [redacted] famille. Ainsi que le respect des différecens. Je suis Valdôtain et citoyen du mond. Et fier de l'être.

Léonard Tamone, Etroubles

Le lettere devono essere lunghi [redacted] più di [redacted] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime [redacted] cestinate.

NUMERI UTILI

[redacted]

Vigili Urbani Aosta: 238 [redacted] 458
Vigili [redacted] fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [redacted] 256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino [redacted]
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
[redacted] **civico:** 262.[redacted]
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3[redacted]
Tribunale: [redacted] 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran [redacted] 7[redacted]
Autostrada (Sav): 0165/550.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario [redacted] 9 alle 22,00 (a porte aperte) [redacted] dalle [redacted] alle 9 di domani (a porte chiuse) [redacted] farmacia *Chenal*, [redacted] Croix de Ville. Per gli [redacted] Comuni della [redacted] gione le farmacie osserveranno i turni di [redacted] notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI [redacted]

Domenica 9 [redacted]
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, [redacted] Battaglione; IP, [redacted] Carrel; Agip, via Paravera; IP, [redacted] St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [redacted] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; [redacted] IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; [redacted] Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vin**[redacted] IP; **Verrès:** Fina; Erg

[redacted]

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 8[redacted]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.829

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Salvatore Liparoti, Patrick Russo, Céline Bullas, Cindy Haskaj. **Matrimoni.** Christian Puleio con Michela Colombo; Luca Degliangioli [redacted] Monica Pasciuti [redacted] Bruno Mascolo, 70 anni, pensionato, Donnas; Elena Bal, 79, casalinga, Pre-St.-Didier; [redacted] Bordet, 84, pensionato, Issogne; Emilio Gasperin, 70, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Rhêmes-Saint-Georges. E' convocato per domani alle 18 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti nella commissione per [redacted] valutazione degli elaborati progettuali della struttura ricettiva per manifestazioni ed il regolamento per [redacted] tassa rifiuti [redacted] urbani. [a. c.]

Aosta. Nel quadro degli interventi in materia [redacted] agricoltura, [redacted] giunta regionale ha stanziato 2 miliardi per il programma dell'attività istituzionale dell'Associazione regionale allevatori valdostani. [a. c.]

[redacted]

[redacted] 1997

Giancarlo Gastaldi

Sergente Maggiore Alpini
Medaglia d'argento al Valore Civile

Con il dolore di ogni giorno l'infinito amore di sempre. Ciao. Mamma, papà, **Paolo.** Messa 6 marzo 18,30 Sant'Orso.

GLI [redacted]

AOSTA

«Giorgio De Chirico e il mito»

Continua [redacted] Centro culturale Saint-Bénin la mostra «Giorgio De Chirico e il mito». La mostra resterà aperta tutti i giorni fino al 15 marzo, con orario dalle 9,30 alle 12 [redacted] dalle 14 alle 18,30.

[redacted]

«Sciamanesimo siberiano»

E' in programma oggi alle 21, nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale, una conferenza sul tema: «Sciamanesimo siberiano. Uomini e donne di potere». Partecipa Nadia Stepanova, sciamana buryata [redacted] presidente dell'associazione siberiane degli sciamani buryati [redacted] Ulan Ude (Mongolia). La conferenza, l'unica che verrà fatta in Italia, è organizzata dal gruppo valdostano della Società teosofica italiana. [a. c.]

[redacted]

La mostra «Storie di terra»

Verrà inaugurata oggi alle 18, nell'ex chiesa di San Lorenzo ad Aosta, la mostra «Storie di terra», del ceramista Renzo Igne. Nell'esposizione, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la Regione Piemonte, saranno presentate 60 opere realizzate dall'artista. [s. l.]

HONE

La Festa della donna

La biblioteca comunale di Hône organizza la 10ª edizione della Festa della donna per l'8 marzo. L'appuntamento è alle 21 nel salone comunale. Interverranno il gruppo musicale «Cum Circumvenio», il gruppo teatrale «Skenè» e il duo [redacted] chitarra [redacted] flauto Margherita Vallomy e Laura Pramotton. L'ingresso è libero. [s. l.]

[redacted]

Concorso fotografico

La biblioteca comunale ha organizzato un concorso fotografi[redacted] intitolato: «Obiettivo natura: l'acqua». La consegna del materiale è prevista entro il 27 giugno. Per informazioni rivolgersi allo 0125/37106 dal [redacted] tedì al sabato in orario 9-12 e 13,30-17,30.

Soccorso notturno con l'elicottero per l'aliante caduto, è la prima volta

Decollo nel buio per un «Sos»

Il tedesco ferito si è trascinato per 100 metri nonostante una frattura esposta ad una gamba
E' stato operato, è fuori pericolo. Coro di elogi ai due piloti della Protezione civile valdostana

ROISAN. Un decollo nella notte, per trovare e salvare [redacted] ragazzo tedesco precipitato martedì con l'aliante. L'elicottero della Protezione civile valdostana è stato utilizzato nell'oscurità. E' un caso «limite», in Valle [redacted] forse la prima volta che un soccorso [redacted] viene svolto interamente al buio.

Un'operazione d'emergenza riuscita alla perfezione, grazie alla quale il giovane ferito [redacted] stato soccorso in brevissimo tempo. L'eventuale intervento delle squadre a piedi avrebbe richiesto troppe ore, il tedesco rischiava di morire. E così, dopo una prima perlustrazione notturna conclusa intorno alle 19,30, l'Agusta 412 della Protezione civile [redacted] decollato di nuovo alle 21,15, nel buio totale.

Ai comandi dell'elicottero bimotore c'erano due piloti: Augusto Mantellino [redacted] Oreste Gérard. Il doppio pilota è una delle condizioni per il volo notturno, oltre alla necessaria abilitazione «Ifr» degli stessi piloti e dell'elicottero. L'Agusta [redacted] salito in verticale sull'aeroporto di Saint-Christophe, per poi dirigersi quasi in linea retta verso il punto prestabilito.

L'aliante è caduto a 2200 metri di quota, [redacted] la Becca di Viù [redacted] il Mont Nery, [redacted] Roisan. L'impatto del velivolo [redacted] stato intor[redacted] alle 17,30. In quel momento è entrato in funzione il sistema automatico «Elt», un allarme radio che trasmette la posizione dell'aliante ad un sistema integrato di satelliti, i quali a intervalli di [redacted] oltre 90 minuti fanno «rimbalzare» [redacted] terra la posizione esatta del velivolo. Nella base dell'aeronautica militare di Monte Venda (Padova) alle 19,14 di martedì [redacted] stato captato l'«Sos».

All'aeroporto intanto era stato segnalato il «mancato rientro» dell'aliante da un gruppo [redacted] «stagisti» tedeschi abituali clienti dell'Aero Club valdosta[redacted] L'elicottero della Protezione civile [redacted] quindi decollato subito alla ricerca dell'aliante disperso. Le prime notizie indica[redacted] tra Aosta e Courmayeur la [redacted] delle ricerche, poi con il trascorrere dei minuti la ricezione del segnale «Elt» ha permesso di stabilire via satellite [redacted] posizione del velivolo più precisa.

Roman Golmick, [redacted] anni, il pilota tedesco, nell'impatto ha riportato [redacted] trauma facciale e la frattura esposta di una gamba. Ma questo non gli ha impedito di trascinarsi per oltre 100 metri lontano dal velivolo, dopo aver incendiato la capote dell'aliante per tentare di segnalare la sua posizione [redacted] soccorritori. L'Agusta 412 aveva installato [redacted] bordo un'apparecchiatura radio per il rilevamento dell'«Elt». Lo strumento ha permesso l'immediata localizzazione dell'aliante. Con un verricello [redacted] stata calata [redacted] guida alpina, che ha recuperato il pilota ferito.

Il ragazzo [redacted] stato sottoposto [redacted] un lungo intervento chirurgico, [redacted] ieri all'alba. Le sue condizioni non sono gravi, da [redacted] alle 14 [redacted] ricoverato nel reparto [redacted] ortopedia dell'ospedale di Aosta. Marilina Amorfini, responsabile della Protezione civile, spiega: «Ai due piloti va tutto il nostro encomio per l'intervento notturno, svolto al di fuori dai normali incarichi di servizio. [redacted] l'operazione è andata bene, il soccorso a piedi poteva richiedere troppo tempo».

Augusto Mantellino dice: «Negli interventi notturni è necessario cono[redacted] bene la zona, per evitare eventuali cavi. E poi servono condizioni meteo ottimali. Quando abbiamo "agganciato" dall'elicottero [redacted] segnale trasmesso dalla radio di emergenza dell'aliante, abbiamo potuto dirigerci con precisione verso il punto indicato. E tutto [redacted] è svolto in pochi minuti». Sulle cause della caduta dell'aliante, per ora, ci sono soltanto ipotesi. La più probabile è che il velivolo abbia avvicinato troppo la montagna per sfruttare l[redacted] correnti in cresta. Il pilota avrebbe così perso il controllo dell'aliante, schiantandosi.

Stefano Sergi

L'atterraggio [redacted] buio, martedì [redacted] dell'Agusta 412 della Protezione civile all'aeroporto per le ricerche del pilota tedesco

Il progetto della Comunità montana

Un eliporto per la Valdigne

PRE'-SAINT-DIDIER. Il bilancio della Comunità montana Valdigne - Mont-Blanc che comprende [redacted] Comuni di Courmayeur, La Thuile, La Salle, Pré-Saint-Didier [redacted] Morgex, pareggia sulla cifra di 4 miliardi e 739 milioni. Una somma che consente la programmazione [redacted] importanti interventi. Tra questi i più attesi sono l'eliporto da realizzare [redacted] valle di Courmayeur e [redacted] completamento della rete di centraline nivometriche che permetterà di monitorizzare tutto il territorio della Valdigne.

Il presidente Ettore Jaccod

Ettore Jaccod, presidente della Comunità montana Valdigne - Mont-Blanc illustra i progetti. «La realizzazione - dice - dell'eliporto a valle di Courmayeur, è prevista nella zona Par[redacted] delle volpi. Lì verranno concentrate tutte le attività di [redacted]ccorso, dalla Protezione civile ai vigili del fuoco, alle ambulanze dei volontari. La struttura servirà anche da supporto per attività private, ma di interesse comune come l'Elisky e verrà dotata di servizi logistici».

Il progetto è già in fase avanzata ed ha già ottenuto un primo parere favorevole da parte di Civilavia (l'ente che gestisce l'aviazione civile) dopo una serie di sopralluoghi.

A proposito del completamento della rete di centraline nivometriche, Ettore Jaccod dice: «Sono previste due nuove centraline a La Thuile, una nel territorio di Morgex e una [redacted] Punta Helbronner».

Altri intervento riguardano il completamento della pista di fondo e dell'indotto ad Arpy, nel territorio [redacted] Morgex, per una spesa complessiva di 300 milioni. Altri 120 sono destinati alla palestra artificiale di roccia a Courmayeur che una volta completeta diventerà una delle migliori strutture a livello europeo, omologata per i campionati del mondo. In progetto c'è una pista ciclabile da Derby a Dolonne, adatta per tutte le età, e poi le attività «istituzionali»: centri estivi e colonie marine per ragazzi [redacted] anziani, il soggiorno per i disabili a Lignano, manifestazioni sportive e culturali. Infine il riconoscimento (già attivo da due anni) di premi per gli studenti più meritevoli.

Gianluigi Miletto

Nuove proteste

[redacted] sciopero [redacted]

AOSTA. Saranno in sciopero oggi i lavoratori postelegrafonici. L'astensione dal lavoro è limitata [redacted] per ogni turno, [redacted] prime due per il turno antimeridiano [redacted] notturno, le ultime due per il turno pomeridiano. I sindacati dei lavoratori postelegrafonici hanno confermato anche lo sciopero generale del 17 marzo e la manifestazione nazionale di Roma.

I sindacati hanno deciso di scioperare per «la tardiva convocazione del governo [redacted] la grave insensibilità dei vertici dell'ente Poste e del ministro Maccanico rispetto alla situazione [redacted] cui versa il servizio postale e finanziario, di cui sono i cittadini [redacted] pagare il prezzo maggiore». [a. c.]

Oggi conferenza delle «Rencontres» trasmessa da La Thuile [redacted] St-Vincent

Fisici-studenti, collegamento video

Un dibattito dedicato alle telecomunicazioni

SAINT-VINCENT. «Telecomunicazioni: la tecnologia a disposizione della scienza». Questo il tema della videoconferenza in programma per oggi alle 10 al Centro Congressi [redacted]l Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, collegato con il Centro Congressi dell'Hotel Planibel di La Thuile.

Nell'undicesima edizione delle «Rencontres de physique de la Vallé d'Aoste», la Telecom Italia in collaborazione [redacted] l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, ha voluto dar la possibilità agli studenti delle superiori della Valle [redacted] a quelli del corso di diploma universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni [redacted] dialogare in diretta con i responsabili scientifici del convegno.

Il programma della mattinata prevede il saluto [redacted] Roberto Spadon, responsabile delle relazioni esterne della Telecom Valle d'Aosta, del sindaco di Saint-Vincent Mario Borgio e dell'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin. Dalle 10,30, dopo [redacted] relazione tecnica di un esperto della Telecom, ci sarà il collegamento con La Thuile. La Telecom già lo scorso anno, durante [redacted] «Rencontres», attivò un primo collegamento in videoconferenza [redacted] La Thuile sempre da Saint-Vincent.

Il convegno è cominciato lunedì e si concluderà sabato. Ha riunito oltre 120 fisici provenienti da tutto il mondo, in gran parte stranieri, per discutere sullo stato della ricerca nel settore delle particelle elementari, piccoli costituenti della materia. Di particolare interes[redacted] scientifico, nella settimana di lavori, è stata la presentazio[redacted] dei recentissimi dati ottenu[redacted] nei laboratori tedeschi di Amburgo, che sembrerebbero dimostrare l'esistenza di particelle più piccole dei quarks, finora considerati i «mattoncini elementari dell'universo».

La videoconferenza è uno degli appuntamenti che, nella settimana dedicata alla fisica, vengono sempre dedicati agli studenti valdostani. Dai prossimi giorni verranno organizzati anche incontri di aggiornamento per i professori delle scuole della Valle. [r. s.]

La maggior quantità in Valle viene prodotta dall'impianto di Place-Moulin

[redacted] l'energia «pulita»

Il responsabile delle relazioni esterne dell'Enel, Alberto Terziani: «Abbiamo sistemi per drenare i bacini [redacted] monitoriamo la situazione con strumentazioni sofisticate. La sicurezza è garantita [redacted] tutti i livelli»

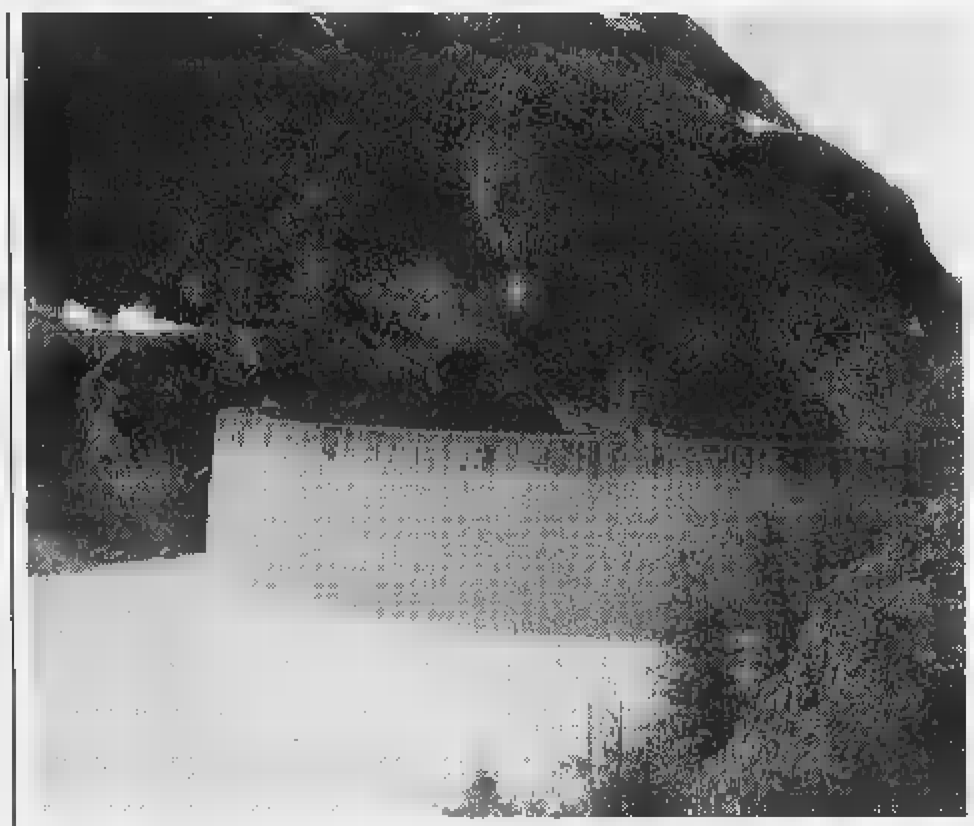
VALPELLINE. Più di [redacted] mila chilometri quadrati, nel mondo, sono stati inondati in modo [redacted]rtificiale dall'uomo per [redacted] riserve d'acqua a fini energetici. Una superficie enorme, superiore a quella dell'Italia, articolata in 40 mila grandi dighe e una miriade di invasi minori.

Pare che l'impatto di queste infrastrutture sull'ambiente e sulla vita dell'uomo sia sempre più consistente. Secondo alcune stime contenute nel «Silenced Rivers» (rapporto sulle dighe [redacted] tutto il mondo realizzato d[redacted] Patrick McCully per conto di un'organizzazione ambientalista di Berkeley), ben [redacted] milioni di persone, negli ultimi 30 anni, hanno dovuto abbandonare le proprie terre per dare spazio ai grandi laghi artificiali.

In Valle esiste una grande diga (Place-Moulin nell'alta valle [redacted] Bionaz), alcuni serbatoi di riserva (Beauregard, Cignana, Goillet) e diverse «traverse fluviali» (Perrères, Ussin, Brusson, Guillemore). Forse, non è il caso di parlare di «diritti violati» delle popolazioni locali; anche se in queste zone sovente l'Enel ha deciso e poi «sfrattato» in qualche modo gli abitanti del posto che disponevano [redacted] un basso «potere contrattuale».

«Direi che l'espressione è un po' forzata - commenta l'ingegnere Alberto Terziani dell'Enel - perché dove è intervenuta, l'Enel ha sempre agito nel [redacted]simo rispetto delle normative esistenti e su terreni regolarmente acquisiti».

Sempre il rapporto dell'International River Network sostiene che molti invasi producono meno energia rispetto ai progetti iniziali. «Anche in questo caso direi che [redacted] affermare che "le dighe producono meno energia rispetto ai progetti iniziali" - aggiunge Terziani -. Le dighe vengono costruite per realizzare invasi le cui acque possono essere utilizzate in sottostanti impianti in periodi differiti rispetto agli afflussi».



La diga di Place-Moulin nell'alta valle di Bionaz è tra i bacini artificiali realizzati sul territorio valdostano quello che produce la maggior quantità di energia elettrica con 320 milioni chilowattora l'anno

Ancora: «I relativi volumi sono calcolati sulla base delle precipitazioni medie degli ultimi 50 anni. E' [redacted] che il progressi[redacted] interramento di un serbatoio causato dal deposito sul fondo del trasporto solido dell'acqua, riduce la capacità utile del medesimo e [redacted] conseguenza può ridurre anche la quantità di trasferimento energetico. Non è però il caso dei nostri impianti (escluso il Beauregard). La diga di Place-Moulin ha [redacted] producibilità media annua di 320 milioni di chilowattora e nell'ultimo quinquennio, per l'aumento delle piogge, è salita a 370 milioni».

Tutti i grandi invasi, generalmente, sono un po' [redacted] rischio. Esiste un programma specifico di pulizia?

«In Valle d'Aosta i grandi serbatoi non [redacted] molto soggetti [redacted] questo tipo di fenomeno - riprende Terziani - per cui non è [redacted] affrontato il problema di un vero e proprio programma di pulizia dei bacini anche se in [redacted] le dighe (comprese Place-Moulin) è presente [redacted] sirena d'allarme molto potente che consente di avvertire le popolazioni a valle dell'eventuale apertura volontaria [redacted] un loro scarico (fondo, mezzofondo, alleggerimento)».

Ma le popolazioni della [redacted]na [redacted] state istruite ed addestrate a fronteggiare [redacted]tuali emergenze?

«L'istruzione delle popolazioni su eventuali emergenze [redacted] è compito nostro, ma della Protezione civile che possiede tutte le informazioni necessarie, fornite dall'Enel - termina Alberto Terziani -. Per quanto riguarda la diga di Place-Moulin, posso rassicurare tutti.

E' dotata [redacted] un complesso forse unico di strumenti di controllo per la gestione in sicurezza dell'opera». [e. bl.]

SCUOLA D'ARTE CULINARIA
ECOLE DE CUI[redacted]
Tel. 0165 45063
SIGNAYES, 122 - AOSTA

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Prendete le giuste precauzioni.

Usate [redacted] Golf.

Doppio airbag, ABS, appoggiatesta anteriori e posteriori e (a richiesta) airbag laterali; una Golf [redacted] completa serenità a voi e [redacted] vostro partner.
Ma [redacted] Golf è ben dotata anche sotto l'aspetto del comfort.
Sedili sportivi, servosterzo e alzacristalli elettrici, e sulle versioni GT e GTD Special inoltre il climatizzatore elettronico, i cerchi in lega e i fari fendinebbia.
Vogliamo parlare di investimento? Una Golf è una Golf, ovvero un valore che si mantiene elevato nel tempo.
Scegliete la sicurezza, insomma. Usate [redacted] Golf.

FINOSERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF

Da oggi su tutti i modelli doppio airbag [redacted] ABS inclusi nel prezzo.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar S.R.L.
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

Ivrea, il progetto della giunta per decongestionare il traffico del venerdì

Il mercato all'ex Montefibre?

Contrari gli ambulanti: «E' una zona troppo decentrata»
L'amministrazione: «Si rivaluterebbe un'area in degrado»

Il mercato di Ivrea potrebbe essere spostato dall'attuale area del Foro Boario, in un'altra ricavata all'interno dell'ex Montefibre. L'idea dibattuta nella commissione «Assetto del territorio» e appoggiata dall'amministrazione comunale non trova d'accordo, però, i 130 ambulanti presenti a Ivrea il venerdì. La localizzazione a loro non piace perché ritenuta troppo decentrata rispetto alle attività commerciali cittadine: la Confesercenti, l'associazione a cui fa capo la maggior parte degli ambulanti, ha infatti bocciato l'ipotesi al voglio della giunta.

Al momento si tratterebbe solo di una possibilità anche se gli amministratori la stanno valutando attentamente. Lo stesso sindaco Giovanni Maggia, tra l'altro, presentando le modifiche al programma che il suo «esecutivo» deve portare avanti, ha parlato di «una rivalutazione» dell'ex Montefibre». Una zona che, secondo gli amministratori, «ospitando» il mercato cittadino del venerdì - oltretutto - anche dei principali in Piemonte -, verrebbe in questo modo rivitalizzata.

I problemi però sono tanti. A cominciare dall'acquisizione dei terreni per la maggior parte di proprietà della società milanese Ivrea 2000. Il Comune sta anche valutando la possibilità di espropriarne una parte. L'operazione si annuncia difficile e costosa se si tiene conto del fatto che molte strutture dovranno essere abbattute e che prima di creare un'area per il mercato è necessario dotarla delle necessarie strutture.

L'assessore Massimo Teppa non si sbilancia: «E' solo una delle tante idee per capire come si può sfruttare quell'area da troppi anni lasciata al degrado» E aggiunge. «Si tratta, comunque, di un progetto che per essere realizzato necessita di tempi troppo lunghi». La Confesercenti non ha accolto con favore questa ipotesi: «Il commercio ambulante - dice il responsabile per Canavese, Giuseppe Spallacci - si integra, per sua natura, con quello fisso. Spostare l'area nella zona dell'ex Montefibre significherebbe arrecare un grosso danno a tutto il commercio cittadino».

Il trasferimento dell'area mercatale è legato essenzialmente ai gravi problemi strutturali della piazza di Foro Boario e alla necessità di trovare soluzione per decongestionare la città dal traffico del venerdì. Ma sempre secondo la Confesercenti, altre potevano essere le soluzioni: una fra tutte quella di utilizzare la struttura dell'ex cinema Sirio - destinato ad ospitare gli uffici postali - per il mercato coperto e l'antistante piazza Freguglia per quello scoperto: «In questo modo - continua Spallacci - verrebbe ricreato il cuore commerciale di Ivrea. Il Foro Boario, invece, potrebbe essere utilizzato, nei giorni di mercato, come area per i parcheggi a pagamento».

Giampiero Maggio

Il Foro Boario ospita anche il della verdura al martedì; a fianco il sindaco **Giovanni Maggia**

La Confesercenti: «Trasformiamo il Foro Boario e ricreiamo il cuore commerciale»

RIVAROLO

«Quel tributo è ingiusto»

E' polemica tra gli ambulanti che frequentano il mercato di Rivarolo e il Comune. I commercianti puntano il dito contro l'amministrazione comunale perché li costringe un tributo di 140 mila lire per un'area, quella di piazza Massoglio, priva delle necessarie strutture. «Per questo la zona - spiegano - dovrebbe essere considerata luogo plurifunzionale e questo tributo non si rende necessario». aggiungono: «Le 140 mila lire sostituirebbero la tassa posteggio: anche a Ivrea i nostri colleghi si trovano ad esercitare la loro attività in un'area priva di strutture ma il Comune ha abolito questo tributo. Perché, qui a Rivarolo veniamo penalizzati?». Si sono affidati ad un legale, l'avvocato Laura Naretto, per tutelare i loro interessi.

Cuorgnè

Le bancarelle a Ponte Vecchio

Potrebbe essere già pronta entro la fine di quest'anno la nuova per il mercato di Cuorgnè del giovedì. Dall'attuale piazza d'Armi, gli ambulanti, infatti, sposteranno le loro bancarelle nella località «Ponte Vecchio». Alcune vie d'accesso alla nuova area - quella che va da via Goritti e porta a via Ivrea - della zona sono già in fase di ultimazione. E per i lavori sulla viabilità la giunta ha già speso 250 milioni.

L'ipotesi di l'area mercatale era già stata affrontata diversi anni fa ma sembrava che i lavori non dovessero mai partire; «Entro la fine dell'anno - assicura il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot - verrà completato l'ultimo lotto. Già dal '98, gli ambulanti potranno usare la nuova area e i cittadini usufruire delle ve arterie stradali che stiamo realizzando nella zona».

La rilocalizzazione portata avanti dall'amministrazione comunale servirà anche a decongestionare il traffico cittadino: «Ma per questo problema - continua il primo cittadino - stiamo prendendo in esame la possibilità di acquistare una parte dell'ex Feder Mogul e di destinarla a parcheggi. In questo modo libereremo una parte pizza d'Armi dalle auto».

IN BREVE

Ladri di computer alla «Saitel»

Furto, la scorsa notte, alla Saitel, una ditta in via Regione Fearello a Romano Canavese. I ladri hanno portato via computer, stampanti e monitor, oltre a del materiale elettrico. La denuncia è stata presentata ai carabinieri da Paolo Marsi, impiegato dell'azienda, residente in via Bioletto a Agliè.

Intrappolato nella pressa dell'impasto

Incidente sul lavoro, martedì sera, alla Pan di Mombarone 2 a Burolo, Giuseppe Morabito, 24 anni, residente a Settimo Vittone in frazione Torre Daniele, è rimasto mano intrappolata la pressa per l'impasto. Per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco; i medici dell'ospedale lo hanno giudicato guaribile in 20 giorni.

Assolto dall'estorsione madre

I giudici del tribunale hanno assolto Gianluca Azzalin Burzio, 24 anni, tossicodipendente Ivrea, dall'accusa di estorsione. Il giovane, difeso dall'avvocato Ecclesia, era stato denunciato dalla madre Rita Azzalin, 44 anni, nel giugno del '94. La donna, inoltre, ha ritirato la querela nei confronti figlio (attualmente in cura presso una comunità del Cuneese) per minacce e danneggiamenti.

Distribuite cassette-nido per gli uccellini

titolo dell'operazione è suggestivo «Diamo alla cinciallegra». A promuoverla l'A.T.C. del Canavese, il Comune di Ciriè, l'Ata e la Lipu. Domani sera, alle 21, al Centro socio-culturale in corso Nazioni Unite 32 a Ciriè, distribuite gratuitamente 350 cassette-nido per accogliere altrettante cinciallegre. «Si tratta di uccelli che per allevare i propri piccoli distruggono migliaia di insetti dannosi per le piante». Spiega Franco Gaiottino, presidente dell'A.T.C.: «La nostra organizzazione, cui fanno capo Comuni fra l'Orco e la Dora Riparia, sta attivando per promuovere una cultura faunistica-ambientale: di qui progetto che vuole incrementare la presenze della cinciallegra nei giardini e frutteti». Informazioni al numero (011) 920.3140.

Serata a Torino, per spettacolo teatrale

Comune di San Benigno intende organizzare un pullman per il trasporto delle persone interessate a Torino, sera del 28 aprile, per assistere al Teatro Colosseo alla commedia «Serenata al vento», per la regia di Andrea delle Piane. Partenza alle piazza Municipio. Il viaggio è gratuito, mentre il biglietto costa mila lire; il ricavato sarà devoluto all'Anfass per i bambini disabili. Per le prenotazioni rivolgersi in municipio a San Benigno (011/98.80.100).

Un corso dedicato alle danze popolari

L'associazione culturale «Carolando» propone un dedicato ai balli popolari della tradizione franco-piemontese, tenuto dall'istruttrice Carla Morre. La sede degli incontri è la palestra comunale di Cascinette. Per informazioni recarsi direttamente in palestra il lunedì dopo 21 telefonare allo 0125/61.70.28.

Nella denuncia affermano che dopo un prestito di 25 milioni ne ha pretesi oltre cento

Coniugi accusano di usura un sacerdote

Agliè, ma il legale del prete replica: è tutto regolare

Era iniziato tutto tra il dicembre del 1980 e il gennaio dell'81, con un prestito di 25 milioni al tasso di interesse del 18 per cento (da pagare ogni sei mesi). Ora il caso scaturito da quel prestito è sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea. Una coppia di agricoltori di Agliè, infatti, ha presentato una denuncia-querela nei confronti dell'anziano sacerdote che aveva concesso loro il finanziamento, con pesanti accuse di truffa, usura ed estorsione, per aver fatto lievitare (del tutto ingiustamente, secondo loro) il debito da 25 fino ad oltre 400 milioni.

Protagonisti della vicenda sono Lucia Michela Min, 47 anni, e il marito Primo Guerio, di 52, residente ad Agliè in frazione San Grato. Il prete è don Cesare Targhetta, 82 anni, che vive ad Alice Superiore. Alcuni giorni fa i due agricoltori, assistiti dall'avv. Mario Bonni, hanno deciso di denunciare il religioso per mettere fine ad di presunte ingiustizie e richieste di denaro immotivate. «Non ne possiamo più - insorge Lucia Michela Min -, ormai sono anni che approfitta di noi».

Nella querela viene fatta la cronistoria del rapporto con don Targhetta. «All'inizio sembrava tutto regolare - dice la donna -. Ma quando, per un anno, non abbiamo potuto pagare gli interessi, mio marito fu costretto a lavorare gratis per lui per lungo tempo». Ma non è tutto: nell'84 il sacerdote avrebbe preteso l'iputeca della casa, a garanzia di un importo di 62 milioni. «E successivamente - spiega l'avv. Benni - il capitale venne portato a 121 milioni, in maniera del tutto arbitraria».

A sinistra Lucia Michela Min. Sopra, Cesare Targhetta

Sulla vicenda il tribunale Ivrea è già intervenuto: prima per una causa civile sull'acquisizione della casa da parte di don Targhetta, di recente con una ingiunzione per il pagamento del debito. Immediata, da parte dell'avv. Benni, l'opposizione all'ingiunzione; e per non rischiare i lunghi tempi delle cause civili e sveltire le procedure, gli agricoltori di Agliè hanno ora presentato la denuncia penale.

Don Cesare Targhetta preferisce non commentare i fatti che lo coinvolgono.

Parla per lui il suo legale, l'avv. Elio Guglielmino: «A quanto ci risulta è tutto in regola. E' trattato di normali prestiti, in nessun do si possono ipotizzare i reati di truffa e usura».

[m. rev.]

Una nuova vetrina

CACCINELLE

Da giovedì 6 marzo a Torino, via Po 6.

DOVE & QUANDO

Prosegue, al Salone dell'Istituto Salesiano Cagliero di via San Giovanni Bosco a Ivrea, il ciclo di conferenze dal titolo «La storia degli altri». Il tema dell'incontro odierno è «L'Europa e il resto del mondo». Inizio alle 17.

SPETTACOLO COMICO. Al Cineteatro Ambra di Valperga, oggi, viene proposto uno spettacolo cabarettistico. Alle 21,30 sale sul palco Franco Rossi che presenta il suo show dal titolo «Storie».

ROCK. Musica dal vivo con gruppi giovani ma di prestigio, alla Discoteca Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone Canavese. Oggi salgono sul palco i Sottotono, domani sono protagonisti della serata i Marshmallow. Gli spettacoli hanno inizio intorno alle 23. Per informazioni telefonare allo 0125/23.01.59.

Un nuovo corso viene attivato allo Spazio d'Incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea: quello di taglio e cucito a lavoro a maglia. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0125/44.312 o rivolgersi direttamente in sede, in via Arduino 109.

MUSICA. Alle 15,30, nel salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, il maestro Antonello Gotta tiene una lezione del corso di musica dell'Università della Terza Età Alto Canavese. L'argomento odierno è la «Trascrizione strumentale dell'opera nel Romanticismo».

Con una a base di polenta e merluzzo si concludono, sabato 15 alle nel salone pluriuso comunale di Alice Superiore, le manifestazioni del Carnevale del luogo. Le prenotazioni devono essere effettuate quanto prima allo 0125/78.843.

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di equitazione organizzati dal circolo ippico «Il Ciliegio» di Vische. Il centro dispone di due campi a ostacoli maneggio coperto e illuminato garantisce la presenza di un istruttore federale. Numerose passeggiate che possono effettuare dintorni. Per informazioni rivolgersi allo 011/983.77.80.

Ivrea, Spagna lascia la guida dello «Scarpone»

Cambio al vertice dell'Ana Dopo Sala arriva Avignone

Volti nuovi ai vertici della sezione Ana del Canavese. Luigi Sala, che un anno fa era stato eletto presidente con un solo voto di scarto su Ferdinando Garnerone, ha mantenuto fede alla promessa di voler restare in carica per un anno soltanto e non ha più ripresentato la candidatura. Al suo posto, martedì sera, è stato eletto Sergio Avignone, 57 anni, pensionato di Pobbia d'Azeglio, iscritto al gruppo di Albiano.

Il suo incarico di vicepresidente è stato affidato a Walter Vallino, che si affianca ai confermati Antonio Raucci e Silvio Franza. Anche Avignone avrebbe comunque messo le mani avanti, accettando la nomina per un solo : è nel '98 il presidente sarà eletto dall'assemblea dei delegati, non più dai 21 membri del Consiglio direttivo.

Conferma scontata quella di Giuseppe Franzoso (segretario da 9 anni) e Pier Renzo Lunardi (tesoriere da 12); vicesegretario Roberto Ganio Mego. Ancora un cambio, invece, alla direzione de «Lo scarpone canavesano», il periodico dell'associazione. Giancarlo Spagna, nominato alla guida del bimestrale neppure un anno fa (dopo mancata rielezione a vicepresidente), ha rassegnato le dimissioni, ufficialmente per i troppi impegni di lavoro e familiari. Gli subentra Antonio Raucci.

un anno **Giancarlo Spagna** ha dovuto lasciare tutti gli incarichi direttivi nell'Ana

Un compositore di grande talento ospite oggi della Saison culturelle

Michael Nyman in concerto

A lui si devono bellissime colonne sonore. Ha studiato musica classica, svolto per 12 anni l'attività di critico, prima di essere chiamato [redacted] comporre per una band acustica

Michael Nyman ha «firmato» belle colonne sonore tra cui quella di «Lezioni di piano» o di «Carrington». L'attività di compositore l'ha cominciata quasi per [redacted] dopo essere stato chiamato [redacted] arrangiare per una band acustica alcune musiche veneziane del XVIII secolo per una produzione de «Il campiello» di Carlo Goldoni

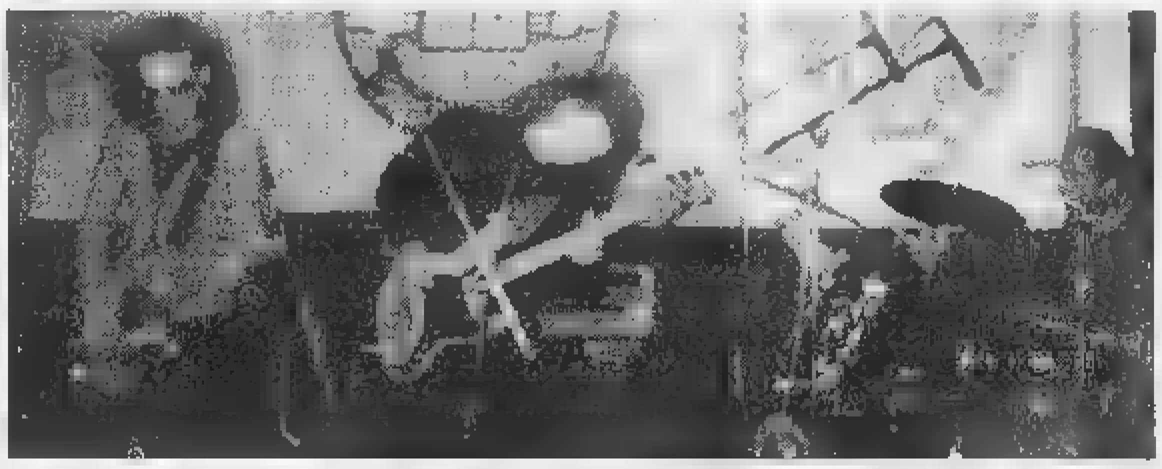
AOSTA. A lui si deve il termine «minimalismo», [redacted] in una recensione di «The Great Learning» del compositore inglese Cornelius Cardew. A lui si devono belle colonne sonore, come quella di «Lezioni di piano» o di «Carrington». Eppure Michael Nyman sembra essere «arrivato» quasi per caso. La [redacted] biografia porta a pensare che avrebbe dovuto fare tutt'altro. Ha cominciato a far musica in maniera «classica», con [redacted] diploma alla Royal Academy of music e un titolo al King's College. Erano i famosi Anni 60, dei quali sembra [redacted] rimasta [redacted] la musica «popolare». In realtà, anche allora, vi era l'aspetto «serio» della musica. Faceva capo a gente come Stockhausen, Boulez e alla scuola di Darmstadt. Da un lato [redacted] sound popolare, dall'altro la musica colta. Due poli di forte attrazione, dai quali però Nyman, nonostante la sua «crescita» sia coincisa con questo importante momento della storia della musica, non si fece attrarre. Forse perché troppo indipendente, o troppo eclettico, [redacted] perché non aveva ancora scelto da che parte stare. L'attività di critico e di musicologo lo ha impegnato dal '64 al '76. Nel '74 la pubblicazione del volume «Experimental music - Cage and Beyond», nel quale Nyman ha fatto una riflessione sulla creatività musicale, partendo dalla voglia di «bellezza» di John Cage, arrivando ad una generazione [redacted] di compositori e musicisti «oppressi» dalla musica seriale.

Due anni dopo [redacted] grande «salto». Da critico a compositore. L'occasione gli viene fornita da Harrison Birtwistle, direttore musicale del National Theatre, che lo chiama ad arrangiare alcune musiche veneziane del XVIII secolo, per una produzione de «Il campiello» di Carlo Goldoni. Arrangiamenti per una band acustica, la più rumorosa che Nyman potesse concepire. La sua band. Fu così che diventa [redacted] compositore, scrivendo per il suo gruppo. Un anno importante il '76, che vide anche l'inizio della collaborazione con Peter Greenaway che lo ha portato sulla «strada» delle colonne sonore [redacted]. E' uno dei «grandi» Michael Nyman. E' quindi [redacted] grande occasione quella che la Saison culturelle propone stasera, alle 21, al Giacosa.

Sandra Bovo

Oggi nel discobar di Aosta si esibirà la band di Macerata

Il rock dei «Crunasacra» fa tappa al Caffè Duit



I «Crunasacra»: Patrizio Altarocca, Luca Moretti, Silvio Molanesi, Roberto Angioletti [redacted] «Fefo», questa sera al Caffè Duit

AOSTA. Ritorna «Arezzo Wave on the rocks» al «Caffè Duit» di piazza Vuillermin. Sul palcoscenico del locale ci saranno questa sera i «Crunasacra». E' rock che arriva dalle Marche. I cinque componenti della band sono infatti di Macerata.

A suonare saranno Patrizio Altarocca, alla chitarra e voce; Luca Moretti, alla batteria; Silvio Molanesi, al basso; Roberto Angioletti, alle percussioni; Fefo, al sax. Si sono incontrati per caso. [redacted] sempre per caso hanno cominciato a mettere assieme le loro esperienze musicali.

La parola su cui si sono messi subito d'accordo [redacted]: «rock». Genere che accomuna le loro posizioni artistiche e le loro «condizioni» musicali.

Per i cinque di Macerata infatti la passione del rock è stata il grande stimolo che li ha spinti a fare musica. Nel rock e nel blues hanno già fatto molte esperienze, dai nomi diversi per ognuno: Velvet, MC5, [redacted]ew York Dolls, Tom Waits, Manonegra, US3, Circle Jerks e Huskor Du. Nei «Crunasacra» ognuno dei componenti ha messo una sua «impronta» personale. Anni di musica, fino alle finali di «Arezzo Wave» e, ora, in giro per l'Italia per farsi apprezzare nella grande kermesse di «Arezzo Wave on the rocks». L'appuntamento è per le 22. L'ingresso al «Duit» per il concerto dei «Crunasacra» [redacted] libero. **[sa. b.]**

Un insolito reportage in onda oggi su France 2

Le cassiere dei market sorridenti per contratto

Reportage [redacted] film tra i programmi di oggi delle televisioni francofone. **Tsr** propone alle 8,55 il film *«La fracture du myocarde»* (Francia, 1990, 100'), di Jacques Fansten con Sylvain Copans, Nicolas Parodi [redacted] Cecilia Rouand. E' la storia [redacted] un ragazzino di dodici anni, che, con la complicità dei [redacted] compagni di classe, nasconde la morte di sua madre per non essere mandato in orfanotrofio.

Alle 20,05, per *«Temps présent»* la televisione svizzera trasmette «L'honneur perdu de la Suisse», un reportage di Daniel Monnat.

Alle 20,50 **France 2** presenta il suo settimanale di informazione, *«Envoyé spécial»*, condotto da Paul Nahon [redacted] Bernard Benyamin. In sommario tre servizi. Il primo, «Au royaume des caissières», [redacted] il ritratto di uno dei mestieri più diffusi di Francia, quello della cassiera di supermercato. Al di là delle Alpi ce ne sono più di 150 mila e devono, per «statuto», essere gentili e sorridenti con tutti. Anche se non è assolutamente facile, di fronte a clienti sovente stressati e aggressivi e con pesanti orari di lavoro. Il secondo filmato, «Russie: le paradis des sectes», denuncia il fiorire delle sette in Russia. Dopo la caduta del regime comunista gli adepti [redacted] questi movimenti esoterici sono ormai oltre cinque milioni [redacted] spesso si dimostrano pericolosi [redacted] suicidari. Gli autori del reportage hanno filmato tre guru russi e i loro seguaci in una serie di pellegrinaggi. Il terzo servizio, «La voix Kaas», è la storia vera della cantante Patricia Kaas, nata in Lorena in un ambiente povero e operaio e diventata col tempo la «regina» del blues francese.

Alle 22 **Tsr** propone *«Faxculture»* un programma dedicato a due avvenimenti: la pubblicazione dell'ultimo album del gruppo ginevrino «Der Klang» e l'uscita inglese del film di Anthony Minghella «The English Patient». Alle 0,35 **France 2** manda in onda «Le cercle de minuit». Ospite della serata il giallista americano James Ellroy. **[l. b.]**

Teatro a Pont-St-Martin

Le storie [redacted] attraverso la voce delle donne

PONT-SAINT-MARTIN. Teatro per la festa della donna questa [redacted] sera all'auditorium di Pont-St-Martin. L'attrice Laura Curino [redacted] il Laboratorio Teatro Settimo propongono lo spettacolo dal titolo «Olivetti», una rappresentazione già portata in giro [redacted] Piemonte, dove ha ottenuto un grande [redacted]. La Curino, volto conosciuto al pubblico di teatro, è autrice dello spettacolo, che vuole rendere omaggio alla nota famiglia eporediese di industriali. Un'interpretazione «femminile» la sua, che [redacted] soprattutto alle donne della famiglia Olivetti, attraverso il racconto delle quali viene [redacted] ricostruita tutta la storia. E la «piccola» storia si mescola con la «grande» storia. E' la reinterpretazione, che [redacted] volte [redacted] toni nostalgici, di un passato non tanto remoto, nel quale, forse, i sentimenti avevano più importanza. La serata è organizzata dal circolo femminile «La Rugiada», [redacted] collaborazione con la Consulta regionale femminile. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è gratuito. **[sa. b.]**

[redacted]

Cinque nomination all'Oscar per *«Jerry Maguire»*, con il quale Tom Cruise ha vinto il «Golden globe» come migliore attore. Un'interpretazione magistrale quella di Cruise, che da domani è in «prima Svizzera» sul grande schermo del cinema Casinò di **Martigny**. Il film è in programma domani e sabato alle 20,30. Domenica tre spettacoli: ore 14,30, ore 17 e ore 20,30. Da lunedì, tutte le sere alle 20,30.

Il cinema Corso di Martigny propone invece da domani l'ultima pellicola di Woody Allen, *«Tout le monde dit: I love you»*, con Julia Roberts. Il film [redacted] cartellone tutte le sere, alle 20,30, e domenica alle 14,30. Il film è in versione originale, con sottotitoli in francese e tedesco. Sabato e domenica alle 17 [redacted] lunedì, alle 20,30, il cinema Corso ospita la rassegna «Film d'art et d'essai». In programma *«Love etc.»* di Marion Vernoux, tratto dal romanzo di Julian Barnes, con Charlotte Gainsbourg e Avan Attal.

La sala uno del cinema Vox [redacted] **Chamonix** propone [redacted] per questo fine settimana Jack Nicholson, Glenn Close e Danny De Vito nel [redacted] film di Tim Burton, *«Mars attaque!»*. Da domani a domenica, ore 18 e 21. Da lunedì, stessi orari, è invece in programma *«Lucie Aubrac»*, di Claude Berri, con Carole Bouquet e Daniel Auteuil. Da mercoledì un'altra «prima»: *«Dernier recours»* di Walter Hull, con Bruce Willis, Bruce Dern [redacted] Christopher Walken. Nella sala due domani alle 18 [redacted] in calendario *«Créatures féroces»*, mentre alle 21 viene proposto *«Un beau jour»* di Michael Hoffman, [redacted] Michelle Pfeiffer e George Clooney, in programma anche sabato [redacted] domenica sempre alle 21. Sabato alle 18 il divertente *«Space jam»*, con la star del basket Michael Jordan e il coniglio più pazzo d'America, Bugs Bunny. Il film del pomeriggio di domenica (ore 18) è invece *«Didier»* la commedia francese di Alain Chabat, [redacted] Jean-Pierre Bacri.

Da mercoledì (ore 21), la sala due del cinema di Chamonix ha invece in programma [redacted] dei film più attesi del momento: *«Le patient anglais»* [redacted] Anthony Minghella, [redacted] Ralph Fiennes e Kristin Scott Thomas. *«Le jour et la nuit»* [redacted] invece [redacted] titolo in programma per domani alle 18, nella sala tre, mentre alle 21 ci sarà la versione inglese di *«Fargo»*. Sabato *«Créatures féroces»* (ore 18 e ore 21) e domenica *«Y-aura-t-il de la neige [redacted] Noel»* (ore 18) e *«Sleppers»* (versione inglese) alle 21. **[sa. b.]**

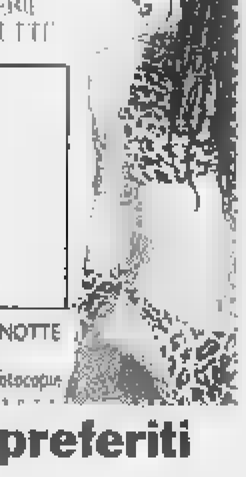
«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

GIOVEDÌ 6 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE



LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK [redacted] MUSICA E'

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

I lettori votano i locali preferiti

Continua il referendum promosso da La Stampa che invita i lettori a votare i locali preferiti del Piemonte e della Valle d'Aosta. Ogni giorno è possibile ritagliare e compilare il tagliando che consente [redacted] indicare la discoteca o il locale «Drink & music» più alla moda, o accogliente [redacted] con la gente più bella e simpatica. I tagliandi (anche più d'uno in una sola busta) dovranno essere spediti alla Casella postale 2, 10100 Torino centro.

GIORNO E [redacted]

CHAMPOLUC

«La mia generazione» al cinema

La rassegna organizzata dalla Comunità montana dell'Evançon al cinema Sant'Anna ha in cartellone per questa sera, alle 21,30, [redacted] film «La mia generazione» di Wilma Labate, [redacted] Claudio Amendola, Silvio Orlando e Francesca Neri. L'ingresso è di 5 mila lire.

[redacted]

Iacchetti [redacted] «Brasserie»

Questa sera la Brasserie du Casinò ospita uno dei personaggi di rilievo del cabaret italiano. Il locale ha infatti in programma una serata [redacted] Enzo Iacchetti, il comico che è stato per tanti mesi protagonista di «Striscia la notizia». Prenotazioni del tavolo per la cena telefonando allo 0166/522381 oppure, dalle 20, al 522388.

QUART

Musica [redacted] «Blu Max»

Alla discoteca «Blu Max» domani sera si ballano [redacted] novità della dance e le nuove tendenze musicali preferite dai giovanissimi. Alla consolle del locale ci sarà il dj Luca.

SAINT-CHRISTOPHE

Lezioni di [redacted] latini

Al discobar «La Tana» oggi corsi di balli latino-americani gratuiti, dalle 22 alle 23. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.566. **Nirvana** di Gabriele Salvatores

[redacted] Tel. (0165) 262.220. **[redacted] Culturelle: Michael Nyman.** L. 15.000; 10.000.

SAINT-VINCENT

[redacted] Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.208. **Il ci[redacted]** con Lorena Forteza, Natalia Estrada. Ore 21,30. L. 12.000; 8000.

CERVINIA

DES GUIDES Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[redacted]

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. Cinef. **La [redacted] generazione.** Ore 21. [redacted].

NEL CANAVESE

IVREA

BOARO. Tel. (0125) 641.480. **Uomo d'[redacted]qua dolce.** L. 12.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Jerry [redacted]guire** di Cameron Crowe e Tom Cruise. Ore 20; 22,[redacted]. L. 10.000; 7000; 5000.

ARCHIMEDA. Tel. (0125) 425.084. **La tre[redacted]** Or.: 20; 22,15. L. 7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La nostra [redacted]**

France 2

13,50 **Derrick**, série
14,55 **L'as de la crime**
16 — **La chance aux c[redacted]ons**
17,25 **Le prince de Bel Air**, série
17,50 **Kirk**, série
18,50 **Qui est qui?**, jeu
20 — **Journal**
20,55 **Envoyé**, spécial
23,05 **Taratata**
0,20 **Journal [redacted] nuit**

Télévision Suisse Romande

12,40 **Tj-Midi**
13,45 **Arabesque**, série
14,35 **Le clan Drombusch**
15,20 **Pour l'amour du risque**, série
16,10 **Madame est servie**, série
18,25 **Top Models**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Nash Bridges**, fiction
22,20 **Faxculture**

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, regionale
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **[redacted] Music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **[redacted] relax**
23,15 **Tsd**, programma musicale

[redacted] Saint-Vincent [redacted]

12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **[redacted] e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**
[redacted] Eventuali variazioni [redacted] programmi sono causate [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted]som.** Or.: 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted]SIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Larry Flint oltre lo scandalo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Ardena.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler [redacted] tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[redacted] Uting (La Cosa Bella).** Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love [redacted].** Abb. Cinegiornale Chiambretti [redacted]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **[redacted] Night.** Anteprima ad invit. Or.: 20,30; 22,30.
CRISTALLO [redacted] 5, tel. 650.7100. **Oragonheart.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Orario: 15,05; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua [redacted].** Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kamasutra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **[redacted] Ueria.** H. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. ***Le seduzione del male.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; [redacted]40.
[redacted] 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Il paziente inglese.*** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Nirvana.** Or. 20; 22,30.
[redacted] [redacted]. Trapani 57, tel. 385.2057. **[redacted]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'aggueto.** Orario: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]ONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a [redacted].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Turbolence la paura [redacted] nell'aria.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, [redacted]. 817.1048. **Segreti e bugie.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **tregua.** Or. 15; 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & Wine.** H. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted] tel. 531.400. **Space Jam.** H. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 L.7000. Ore 18,30; 21,30 L. 11.000.
[redacted] RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]TTORIA via Roma 335, telefono 562.1789. **Uomo d'acqua dolce.** [redacted]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P.I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.60.34. Domani ore 21 *Raf* in concerto. Dall'11 al 16/3/97 ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di Lloyd Webber e Tim Rice. Info. e prev. cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted].

Tutti ne parlano...

I LIBRI DE LA STAMPA

È già un best-seller.

È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

[redacted] di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 [redacted] L. 135.000 - Volumi 11 - 29 [redacted] L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita [redacted] prezzo speciale [redacted] L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a [redacted] del 20% acquistando il volume presso il Salone di [redacted] Roma 80 a Torino o richiedendola contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LIDL il buono che costa meno

Canna [redacted] con retino *
in bambù - per bambini - con montatura completa di filo, amo, [redacted] galleggian[redacted]
5.900

Rete [redacted] *
evita scivoloni e cadute - permette una perfetta respirazione del tappeto - in PVC espanso con supporto in poliestere - dim.: 55x120 cm.
4.590

Set [redacted] per WC *
a forma di goccia - colori assortiti
2.990

Set forbici *
in acciaio inossidabile - 4 paia: 1 paio per [redacted] domestico, 2 paia da cucito [redacted] 1 forbicina
7.900

Scopino [redacted] *
con paletta
3.990

Set guanti *
per il giardinaggio e il fai da te - 2 paia in cotone con puntini in PVC - 1 paio in cotone [redacted] spalmatura in PVC
3.490

Coprisedile [redacted] "pallina" *
in legno - per tutti i tipi di auto
7.900

Piccole conifere *
2.790

Pianta di rose *
3.490

[redacted] 2.490

[redacted] al Kg. 9.800

[redacted] di grano tenero 1 Kg. ~~550~~ 490

Polenta istantanea 500 gr. L. 1.580 / Kg. ~~840~~ 790

Cipolline fini sott'aceto 320 ml. L. 2.563 / l. ~~990~~ 820

[redacted] 2.390

[redacted] 1.250

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

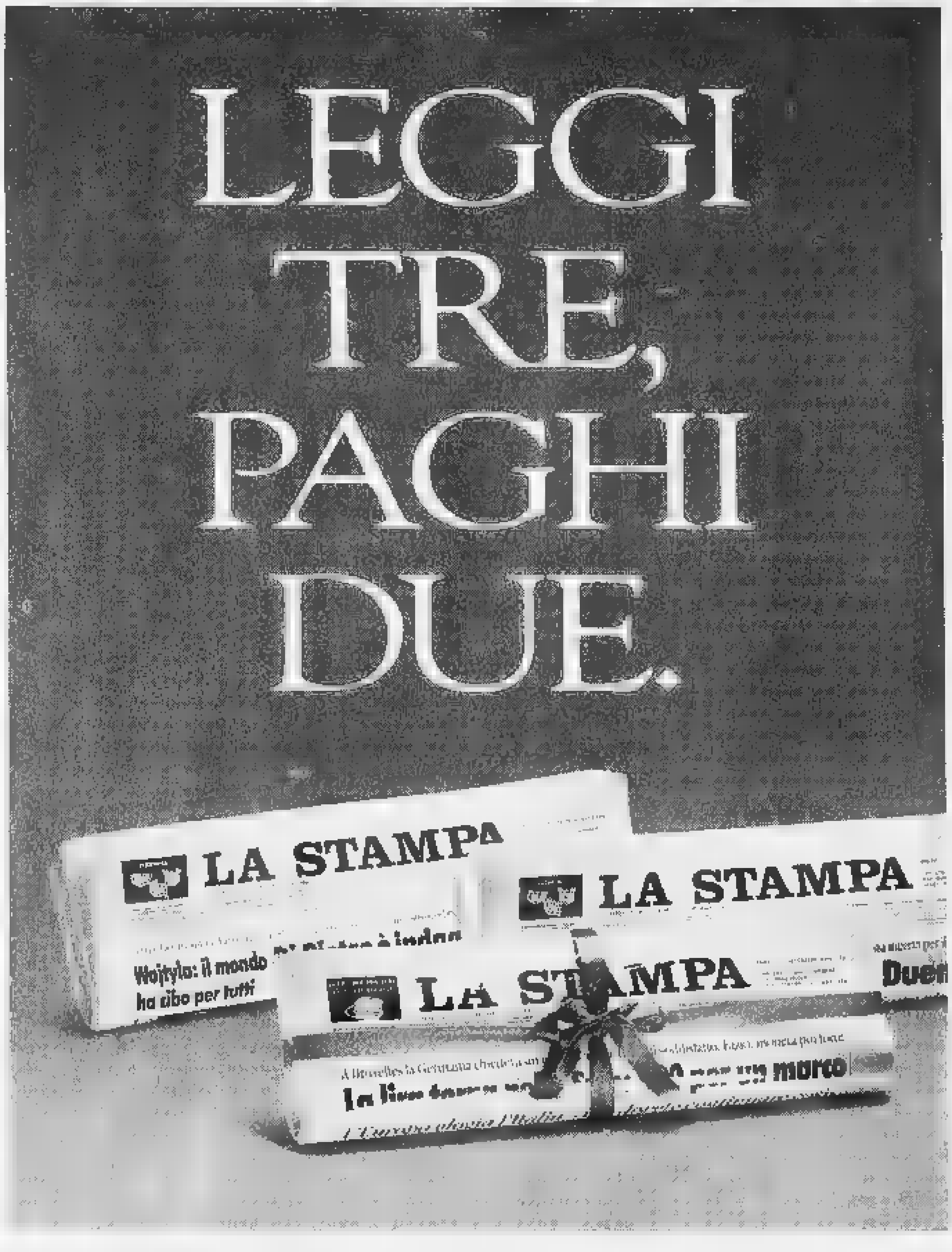
[redacted]iano [redacted] *
di colore giallo paglierino - ideale per il pesce 11,5% Vol. 0,75 l. L. 3.720/ l.
2.790

[redacted] dolce
7% Vol. - 0,75 l. L. 2.653 / l.
NOVITÀ
1.990

LIDL

[redacted] SETTIMO TORINESE VIA MONVISO [redacted] SUSA [redacted] ALESSANDRIA VIA P. NENNI NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 BIELLA CORSO EUROPA, 11/E FOSSANO [redacted] BRA [redacted] NOVEMBRE, 50 CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - MONCALIERI VIA PININFARINA NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - TORTONA VIA ARZANI 10/8 DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A ARQUATA [redacted] RIVAROLO VIA BICOCCA TORINO VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

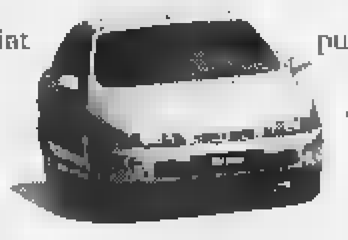
• PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZA[redacted] FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30 TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

A livello regionale, gare [redacted] Courmayeur e Chamois

Surf, Margherita Parini è 3ª [redacted] Coppa del Mondo

Margherita Parini ha sfiorato un'altra vittoria nella Coppa del Mondo di gigante

AOSTA. Margherita Parini continua a essere grande protagoni[redacted] nelle gare di Coppa del Mondo di snowboard e a livello loca[redacted] le emozioni [redacted] mancano con un successo di partecipazione che cresce ad ogni gara. A Valdaora nella 12ª tappa di Coppa del Mondo di gigante la Parini ha sfiorato per un'inezia [redacted] terza vittoria stagionale. Era [redacted] testa dopo la prima discesa con oltre un secondo di vantaggio sull'austriaca Zedlacher e sulla francese Ruby. Nella seconda prova la Ruby, che [redacted] è assicurata la Coppa del Mondo di gigante, ha fatto una grande rimonta [redacted] si è imposta [redacted] soli [redacted] centesimi sull'aostana; 3ª a 87 centesimi l'austriaca Zedlacher e a completare [redacted] successo azzurro il 6º posto della Trettel [redacted] il 7º della Posch. La Parini è così 3ª in Coppa del Mondo con 4170 punti, preceduta dalla francese Ruby con 6090 e dalla statunitense Van Ert con 4300 punti.

Nella gara di slalom maschile, sempre a Valdaora, ha vinto l'azzurro Karl Frenademetz [redacted] gli austriaci Pramstaller [redacted] Walder; Alex Voyat ha chiuso al 19º posto a 6"46 di ritardo.

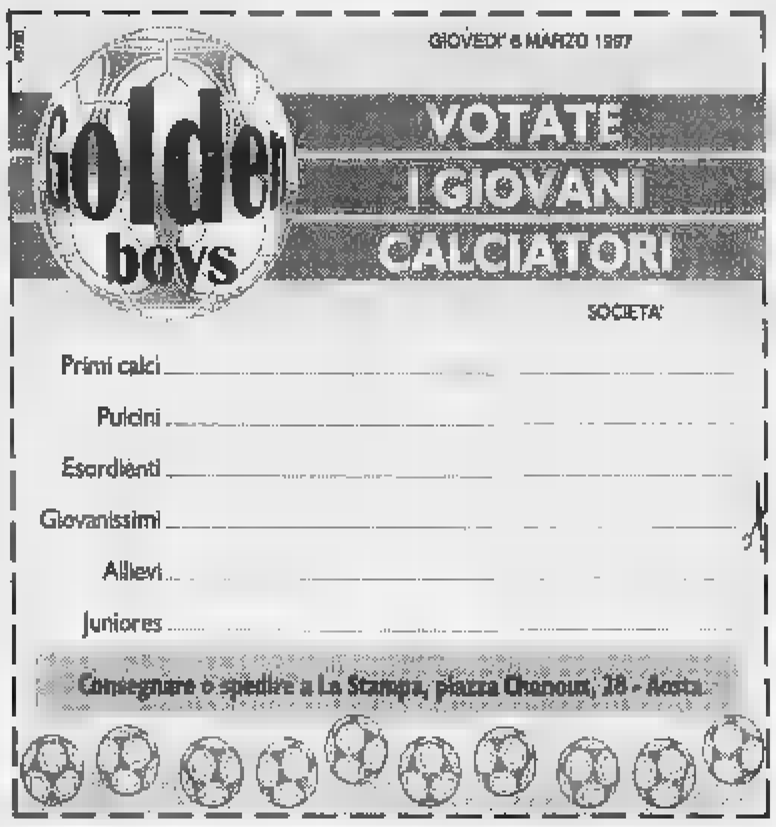
A Courmayeur si è invece disputato un gigante organizzato dallo Sci club Crammont. A Courmayeur in campo maschile ha vinto Alfredo Gualla del Point de Sport con 2"61 su Andrea Gualla della stessa società [redacted] 7"44 [redacted] Pietro Rey [redacted] Courmayeur. Tra le donne ha vinto l'ex azzurra [redacted] sci alpino Paola Marciandi del Crammont con 15" su Grazia Venegoni dello Sci club Courmayeur e 17" [redacted] Alessandra Caratelli dello Snowboarder Biella.

A Chamois c'è stato [redacted] slalom organizzato da Les Foux à Neige Snowboard Team. In campo maschile ha vinto Federico Gatto della Spinnaker Genova con 3"27 su Fabio Gorret dei Les Foux à Neige [redacted] 4"16 su Piero Rey del Courmayeur. Tra le donne Paola Marciandi del Crammont si [redacted] ripetuta con 22" su Maja Russo del Milano sci e 25 secondi su Cristina Bruno dello Snowboarder Biella. Tra i giovani l'atleta del Point du Sport Michele Marta ha preceduto [redacted] 14" Alessandro Mazzoleni della Milano Sci e di 16" [redacted] Alessandro Gelmini della Milano Sci. [r. s.]

Resta meno di un mese per votare i Golden boys del calcio valdostano

Il referendum entra nel vivo

Alcuni giovani atleti, come l'allievo Corrado Melgara e lo juniores Paolo Battaglia hanno ricevuto circa duecento preferenze in un solo giorno. I primi delle varie categorie



AOSTA. Duecento voti allo stesso giocatore in un giorno. Il referendum della «Stampa» sui Golden boys del calcio valdostano ormai viaggia a ritmi vertiginosi. Due esempi: l'allievo dell'Aosta Corrado Melgara ieri è passato da 120 a [redacted] preferenze, lo juniores dello Châtillon/St-Vincent/Fenusma Paolo Battaglia è passato da 50 a 219. Il referendum entra nel vivo. I tagliandi continueranno a essere pubblicati sulla «Stampa» fi[redacted] al [redacted] marzo. L'ultimo giorno utile per mandare i voti alla redazione di Aosta [redacted] giornale sarà [redacted] 5 aprile. Quindi c'è ancora quasi un mese per votare i Golden boys. E anche per mandare il curriculum dei giovani calciatori. Potete inviare la foto e i dati dei giocatori (età, ruolo, squadra per [redacted] tifa, campione preferito [redacted] tutte le altre notizie che offrano un «ritratto» del ragazzo).

Le «strategie» adottate finora [redacted] svariate. C'è chi manda i tagliandi giorno per giorno, chi ne accumula parecchi giocando sul fattore sorpresa, chi forma «alleanze» trasversali tra società per incrociare i voti di giocatori di categorie diverse.

Questi i Golden boys attualmente ai primi posti nelle varie categorie. Primi calci: 1º Andrea Bordet del Verrès con 75 voti; 2º Beppe Giorgi dell'Aymavilles/Gressan con 41; 3º Philip Benvenuto dell'Aosta con 32. Pulcini: 1º André Cuneaz dell'Aymavilles/Gressan (e della Juventus) con 187; 2º Pierre Paul Liro del Pont Donnas con 91; 3º Jean Marc Epiney dello Châtillon [redacted]. Esordienti: 1º Vittorio Guarino dello Sporting con [redacted]; 2º Salvatore Marrazzo del St-Christophe [redacted] 73; 3º Stefano Dublanc del Verrès con [redacted].

Giovanissimi: 1º Raffaele Evangelisti del Verrès con 138; 2º Federico Labbiento dello Charvensod Sant'Orso con 95; 3º Alfredo Zefilippo dello Charvensod con 51. Allievi: 1º Simone Dosso dell'Aymavilles/Gressan con 393; [redacted] Corrado Melgara dell'Aosta con 333; 3º Luca Gullone dello Sporting [redacted] 38.

Juniores: 1º Paolo Battaglia dello Châtillon [redacted] 219; 2º Antonio Mangiardi del Sarre con 165; 3º Isidoro Labbiento del Coumba Freide con 74. [gio. mac.]

[redacted] centrocampo dello Sporting

Il curriculum di Vittorio Guarino l'esordiente finora più votato

Il centrocampista dello Sporting Vittorio Guarino inseguito da tre avversari

AOSTA. [redacted] dodici anni, è nato ad Aosta e veste la maglia dello Sporting. Vittorio Guarino gioca nel ruolo di centrocampista nella squadra del capoluogo regionale che partecipa al campionato Esordienti. E' lui l'attuale Golden boy [redacted] questa categoria, grazie alle 96 schede con il suo nome finora recapitate alla redazione di Aosta della «Stampa».

[redacted]

[redacted]

I recuperi [redacted] questa sera nei campionati dilettanti

Si disputano questa sera, tutti con inizio alle 20,30, alcuni recuperi nei campionati dilettanti. In Promozione il Sarre/Cogne ospita il Rivara in una partita [redacted] fondamentale importanza nella lotta per la salvezza. In Prima categoria si giocano Charvensod/Sant'Orso-Gassino, Aymavilles/Gressan/Pila-San Benigno [redacted] Quart-Quincinettese. In Seconda categoria sono in programma Coumba Freide-Grand Paradis [redacted] Saint-Christophe-Victor Favria. [s. b.]

GINNASTICA

Eleonora Ratti terza nella gara Under 12

Si è disputata a Valenza la gara speciale Under 12 di ginnastica artistica femminile. Il miglior piazzamento per le atlete dell'Olimpia è stato il terzo posto ottenuto da Eleonora Ratti. Buone anche le prestazioni [redacted] Selene Collé, Natasha Pellissier [redacted] Alisée Dal Santo. [s. b.]

[redacted]

St-Barthelémy, il vincitore del Trofeo Luca Reboulaz

Giuseppe Giovinazzo, dello sci club Drink, ha vinto domenica [redacted] Saint-Barthélemy sulla pista «Champcombre» la prima edizione del Trofeo Luca Reboulaz gara di fondo sulla distanza dei 12 chilometri. Ha preceduto Giuseppe Giacchello e Danilo Petitjacques. [a. c.]

[redacted]

Il primo Trofeo Alpini di slalom gigante

Organizzato dalla sezione alpini [redacted] Nus e la collaborazione della società Incremento turistico di Saint-Barthélemy, è stato disputato [redacted] 1º Trofeo Alpini, gara di slalom gigante in notturna. Ad aggiudicarsi [redacted] Trofeo è stato Corrado Cerise. Nelle altre categorie i [redacted] sono andati [redacted] Ludovica Bréan (cuccioli), ad Alessandro Bréan (cuccioli), a Didier Lacroix «ragazzi», [redacted] Chiara Triscelli (dame), a Mirko Stangalino (pionieri) e ad Alessandro Selmo (seniores). [a. c.]

[redacted]

Gli ultimi impegni stagionali dell'azzurro Patrick Favre

Patrick Favre [redacted] impegnato durante questa settimana ad Hakuba, in Giappone, nella penultima tappa di Coppa [redacted] Mondo [redacted] biathlon. La prossima settimana sarà a Novosibirsk in Siberia per l'ultimo atto della Coppa '97. Quindi andrà in Canada per parteciapre ai Mondiali militari. [r. s.]

[redacted]

Serie B, i risultati delle squadre valdostane

L'Eurotravel è solo al secondo posto

AOSTA. Per le valligiane un «filotto». Questo il responso dell'ultima giornata di serie B, [redacted] il [redacted] di Eurotravel ed Aymavilles. Risultato importante perché rafforza la 2ª piaz[redacted] in solitudine della squadra di Mercanti e rilancia quella di Chabod al 5º posto.

Il giocatore dell'Eurotravel Jevad Habibija [redacted] segnato al 17' [redacted] 2º tempo

A Settimo Torinese l'Eurotravel [redacted] inflitto [redacted] secco 5-2 alla squadra [redacted] casa, priva di elementi preziosi come Filippozzi e Pecoraro. Per la cronaca, da segnalare il gol di Sarro al 4', il raddoppio di Concio un minuto più tardi, la rete di Buono al 12' che accorciava e alla fine del primo tempo l'1-2 fir[redacted] Malacrinò-Veronesi. Nella ripresa, da registrare [redacted] segnatura di Buono al 16' [redacted] di Habibija al 17'. A legittimare la netta supremazia ci hanno pensato ancora Veronesi, Concio e Di Maio che hanno colpito un legno a [redacted].

Come detto, molto importante il successo dell'Aymavilles che porta i valligiani all'obiettivo prefisso all'inizio stagione. Gara tranquilla anche in questo caso con Gentili già in rete al 1'. Poi pareggio di Pertellini all'8', ma ancora in rete Ducoli [redacted] 13'. E proprio questo elemento sta facendo fare la differenza alla squadra che potrebbe anche pensare di salire ancora in classifica. Al 16' e 17' Zavattaro con una doppietta toglieva ogni speranzza agli avversari che comunque si riportavano sotto al 19' con Falchi con [redacted] stoccata vincente dal tiro libero. Nella ripresa a 4' del termine ancora lo scatenato Ducoli in rete, cui faceva seguito il definitivo 5-3 ancora di Falchi dai 12 metri. [m. i.]

[redacted]

Dopo l'ultima giornata dei campionati maschile e femminile di C2

Il Cogne più vicino agli spareggi

L'Olimpia fa due passi avanti verso la salvezza

AOSTA. Il Cogne Acciai Speciali è sempre più vicino al traguardo [redacted] qualificazione agli spareggi promozione e l'Olimpia compie due preziosi passi avanti [redacted] la salvezza. Il doppio successo delle squadre valdostane nei campionati di serie C2 di pallavolo femminile e [redacted]schile ha consentito alle formazioni dei presidenti Minellono e Arbaney di avvicinare sensibilmente i rispettivi obiettivi. E sabato prossimo, nelle sfide contro l'Ovada [redacted] contro il Savigliano, potrebbero arrivare altre soddisfazioni per le due maggiori squadre del volley regionale.

L'insidiosa trasferta a Chivasso si [redacted] risolta con un'agevole vittoria per il Cogne Acciai Speciali. I parziali [redacted] 15-2, 15-0 e 16-14 spiegano a sufficienza la superiorità fatta registrare [redacted] Anna Mussilon e compagne, che soltanto nel terzo set hanno dovuto soffrire per aggiudicarsi il parziale. E' stato ben più sofferto il [redacted] dell'Olimpia sul Caluso per 3-2 al tie-break. In classifica l'Olimpia [redacted] agganciato, al penultimo posto, la Polimatica a quota 8. Davanti alla formazione di Ramella ci [redacted] (a 2 lunghezze), il Caluso e l'Altiora. Il Savigliano, prossi[redacted] degli aostani, è quarto in graduatoria, [redacted] punti. [s. b.]

[redacted]

Tutti i risultati

La terza giornata dei gironi di ritorno dei campionati di serie D di pallavolo hanno fatto registrare due successi ed altrettante sconfitte per le squadre valdostane. Nel settore femminile il Csi Telealpi Châtillon si è imposto per 3-0 sull'Occhieppese, agganciando le biellesi a quota 14 [redacted] classifica. Nulla [redacted] fare, invece, per il Nus/Fénis, che ha dovuto arrendersi alla superiorità della capolista Ibiesse Ivrea. Le eporediesi hanno vinto per 3-0. In campo maschile la sfida tra il Csi Châtillon e il Tinauto Pavic Romagnano si è concluso al tie-break [redacted] favore dei castiglionesi. Il sestetto di Rossini ha così fatto due preziosi passi avanti verso la salvezza. Sal[redacted]za che [redacted] ormai soltanto più un sogno per il Valdigne. La squadra di Spazzini, sconfitta per 3-0 in trasferta dal Saluggia, è [redacted] ra alla ricerca dell[redacted] prima vittoria stagionale, senza più speranze di evitare la retrocessione. [s. b.]

Nuova Serena. Tanti posti, 16 valvole.

Serena è l'unica monovolume 7 o 8 posti con motori 1600 e 2000 benzina tutti sedici valvole e uno straordinario 2300 ccdiesel. Serena è comoda: posizione di guida rialzata, Power pack (chiusura centralizzata, vetri elettrici e specchi regolabili elettricamente) e servosterzo di serie. Serena è sicura: immobilizer, terza luce di stop e barre laterali alle portiere. Serena è pratica con dimensioni esterne ridotte. Serena è conveniente con basse spese di gestione. Serena è garantita tre anni o 100.000 km. Serena è vostra con i finanziamenti Nissan Finanziaria.

La serenità la trovi da:

albatros

LA NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN [redacted] LA VALLE D'AOSTA
IN QUART
[redacted] AMERIQUE 107
TEL. 0165/765872
765324-765419
FAX 765849
NISSAN

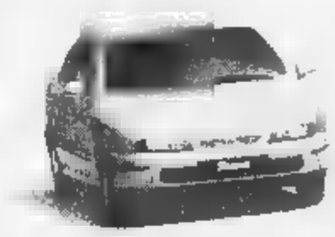
LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ [redacted] VALE

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

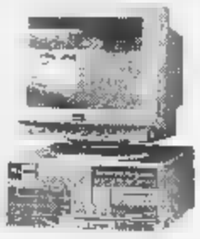
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.



Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [illegible]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

I ritocchi entreranno in vigore in Piemonte dal 1° aprile

Farsi curare costerà di più

Previsti aumenti per i ticket, ma resta la soglia massima delle 70 mila lire
Nuovo ospedale: oggi i chiarimenti degli spagnoli. La vertenza Rianimazione

Aumenti dal primo [illegible]

PRESTAZIONI	[illegible] D.M. 7.11.91	Nuova tariffa D.M. 22.7.96
HIV ab	12.157	17.000
Rosolia ab	13.370	15.000
Pap test	10.016	21.600
Prelievo	1004	5000
Training pre natale (PPO)	non esisteva	237.300
Aerosolterapia	[illegible] + med.	3000
Ablazione tartaro	[illegible]	16.800
Colesterolo HDL	3513	3600
Indice di fertilità	7800	9100
Tritest	non esisteva	38.600
Esame delle urine	2204	4000
Test di Coombs diretto	6184	13.300
Gruppo	10.016	15.000
Tine test	3392	6700
Urinocoltura	12.523	16.100
Coprocoltura	12.523	18.200
Rad. torace standard	19.984	30.000
Radiografia tubo digerente	87.852	136.500
Clisma opaco	70.655	100.000
Clisma op. con doppio contr.	95.894	177.500
Ecocolor dopplergrafia cardiaca	98.500	120.000
Ecocolor doppler TSA	73.890	85.000
Ecografia ostetrica	30.000	60.000
MOC total body	50.000	84.000
Prima visita	26.400	40.000
Elettroencefalogramma	20.665	45.000
ECG dinamico (Holter)	109.730	[illegible]
Irrigazione dell'orecchia	4700	15.000
Otturazione carie	24.700	36.000
Estrazione dente deciduo (inc. anestesia)	13.000	[illegible]500
Estrazione dente perm.	13.000	[illegible]500
Amniocentesi	30.120	150.000
Iniez. sclerosanti vene varicose	5.300	16.900
Radiografia colonna cervicale	26.686	35.000
Esofagogastroduodenoscopia	37.200	110.000
TAC addome sup. con m.d.c.	(vedi nota)	273.000
Mammografia bilaterale	36.850	67.500
Mammografia mono	20.100	44.500

La tabella evidenzia il caro-sanità che entrerà in vigore dal primo aprile. Antonio D'Ambro[illegible] assessore regionale alla Sanità, spiega: «Rimangono inalterate le norme vigenti sull'esenzione dal pagamento del ticket, cioè per i minori [illegible] anni e per gli ultrasessantacinquenni». Aggiunge: «Si tratta di un aumento all'interno della fascia che va dalle 6 alle 70 mila lire. Purtroppo la Regione non può applicare nessuno sconto».

Nella tabella qui sopra, come varia dal 1° aprile il contributo alla spesa sanitaria, il cosidetto ticket, per alcune prestazioni (esami o visite specialistiche), come previsto dal decreto ministeriale. Occorre fare una precisazione: la stessa legge prevede che l'importo del ticket a carico del paziente non può essere inferiore a [illegible] mila lire nè superiore a 70 mila. Che cosa cambia per l'utente? [illegible] il nuovo importo [illegible] ticket è inferiore a 70 mila lire, pagherà la somma prevista (ad esempio: la prima visita passa da 26.400 lire a [illegible] mila [illegible] quest'ultima è la cifra da versare). Se la tariffa supera le 70 mila, il paziente verserà la somma massima consentita, appunto 70 mila lire. Esempio: col nuovo tariffario l'amniocentesi passa da 30.120 lire [illegible] [illegible] 150 mila, ma per il paziente l'aumento si ferma [illegible] 70 mila lire. Tetto che può essere superato [illegible] casi particolari: gli esami di laboratorio quando si superano un numero prefissato di richieste.

ASTI. Nonostante [illegible] data, non è proprio [illegible] scherzo. Mentre si sta discutendo [illegible] nella «manovrina» il governo inserirà anche tagli nella Sanità, dal 1° aprile in Piemonte entreranno [illegible] vigore i nuovi ticket [illegible] visite specialistiche o esami [illegible] laboratorio. In alcuni casi gli aumenti [illegible] consistenti, anche di tre-quattro volte (tabella a fianco), in altri il ritocco è di poche migliaia di lire. In ogni caso, per il paziente, la quota massima rimane fissata in 70 mila lire.

Le nuove tariffe, determinate da [illegible] decreto ministeriale, avrebbero già potuto entrare in vigore nel luglio scorso, ma allora la Regione sospese il provvedimento [illegible] quanto stava svolgendo un'indagine con l'intento di arrivare ad un tariffario basato su dati raccolti nelle realtà locali. Anche l'ospedale di Asti fu coinvolto in quel test (con i servizi di Anatomia patologica e Fisiatria), ma l'assessorato regionale ha poi deciso [illegible] adottare le indicazioni del ministero. «Si tratta di tetti massimi - dicono in assessorato - Avremmo potuto prevedere degli 'sconti', ma in questo [illegible] mento [illegible] situazione di bilancio [illegible] lo consente».

All'Usl 19, [illegible] scorso anno, il pagamento dei ticket ha fruttato circa [illegible] miliardi e 100 milioni. «I servizi più utilizzati - spiega Luciano Bernini, dirigente sanitario dell'Usl - sono soprattutto il laboratorio d'analisi [illegible] oltre 2 milioni di prestazioni (più della metà per pazienti interni) e la Radiologia». Domani, intanto, il direttore generale Antonio [illegible]i Santo sarà a Torino per un incontro con l'assessore regionale per discutere anche dei nuovi ticket.

NUOVO OSPEDALE. Entro oggi i tre raggruppamenti che hanno presentato offerte «anomale» alla gara d'appalto per la realizzazione del nuovo ospedale, devono presentare i chiarimenti richiesti dalla commissione aggiudicatrice. Una cordata di imprese spagnole aveva proposto un ribasso del 30 per cento sul prezzo base d'asta (114 miliardi), risultando l'offerta più vantaggiosa. Altre due cordate avevano proposto «sconti» tra il 28 e il 29%.

Se i chiarimenti degli spagnoli non risulteranno sufficienti, [illegible] passerà alla seconda in graduatoria e così via. Nei giorni scorsi il sindacato dei lavoratori edili aveva espresso perplessità su sconti così consistenti, temendo ripercussioni sulla sicurezza nei cantieri e sull'affidamento dei subappalti. Il 19 ci sarà l'aggiudicazione.

RIANIMAZIONE. «Poco personale, spazi ristretti»: questo le lamentele del sindacato riferite al reparto di Rianimazione. Cgil, Cisl e Uil ricordano che [illegible]nonostante [illegible] anno fa sia stato sottoscritto un accordo che prevedeva l'incremento degli infermieri [illegible] modifiche logistiche che consentissero il recupero di spazi, nulla di ciò è avvenuto. Anzi: continuano all [illegible] aumentare i carichi di lavoro del reparto [illegible] per il numero dei ricoverati, che per la complessità o la gravità dei casi trattati». I sindacati sostengono che spesso si è dovuti ricorrere ad un letto aggiuntivo con apparecchiature provvisorie. In un documento si chiede alla direzio[illegible] sanitaria di rispettare i precedenti accordi.

Fulvio Lavina

Nel giro di 24 ore

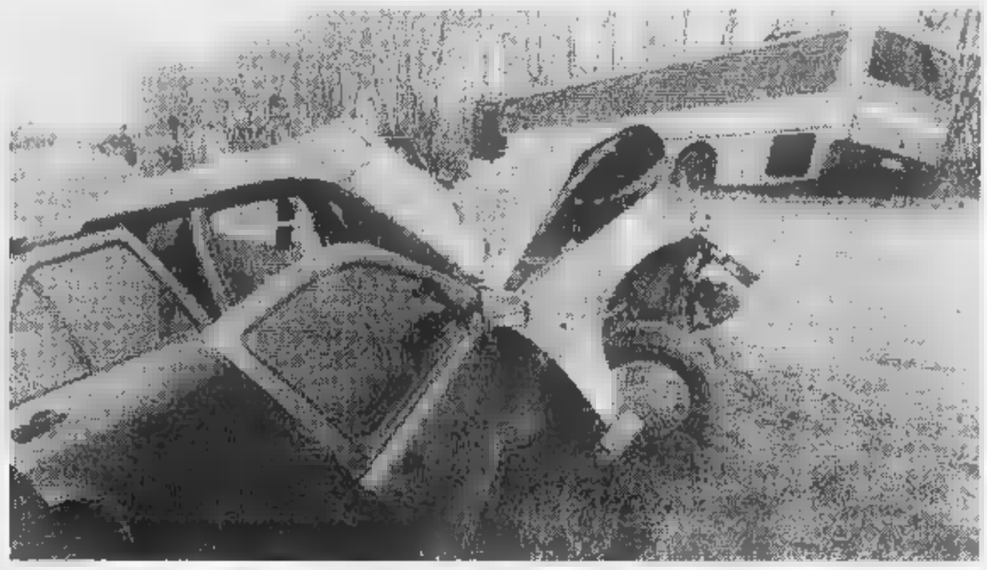
Due incidenti fotocopia in via Rossini

ASTI. Due incidenti con la stessa dinamica nello stesso punto. E nel giro di 24 ore. La curiosa coincidenza in via Rossini (unisce viale alla Vittoria con corso Alfieri), all'intersezione con via San Giovanni Bosco.

Il primo scontro martedì mattina. La Uno condotta da Laura Cerrato, 35 anni, abitante in località Viatosto 49, mentre procedeva su via Rossini, è stata urtata dalla Bravo di Giuseppe Bresciani, 22 anni, corso Alba 27. La donna ha riportato un trauma cranico guaribile [illegible] una decina di giorni.

Ieri mattina nuovo scontro, tra la Renault Camargue di Giovanni Barberi, 44 anni, via Lina Borgo, e la Cinquecento condotta da una cittadina tailandese di 47 anni, residente [illegible] San Nazzaro dei Burgundi (Pavia), che proveniva da via Don Bosco. Entrambi gli automobilisti hanno riportato lievi contusioni. In entrambi i casi sono intervenuti i vigili urbani.

[r. s.]



La scena dell'incidente ieri mattina in località Casa Coppi. In primo piano la carcassa della Tipo scontratasi con il pullman

Tre feriti, uno grave: lunghe code in corso Casale

Scontro auto-pullman paura a «Casa Coppi»

ASTI. Uno scontro violento [illegible] la tragedia è stata evitata per un soffio. Ieri poco dopo le 11,30, una Tipo si [illegible] scontrata con un pullman che collega Asti [illegible] la valle Cerrina (Alessandria). L'episodio [illegible] Casa Coppi, sul rettilineo a circa 200 metri dallo stabilimento Perlino.

La Tipo condotta da Roberto Bifolco, 35 anni, originario di Torino, residente in frazione Castiglione 53, è finita contro [illegible] pullman di linea Iveco della Satti, partito un quarto d'ora prima da Asti.

Il conducente, Renato Bertana, [illegible] anni, abitante in val Cerrina, ha tentato di evitare lo scontro, senza riuscirvi. Il grosso veicolo blu, su cui viaggiavano 30 passeggeri, ha terminato la sua corsa nel fossato poco profondo [illegible] lato della sua corsia, adagiadosi su un fianco. L'automobile, rimbalzando, è finita nel fossato sull'altro lato della strada, accartocciata. Sull'asfalto sono rimasti una miriade di frammenti di vetro, tracce di frenate, scie di olio.

Velocissimi i soccorsi: bloccato il traffico, sono giunte sette ambulanze della Croce Rossa e della Croce Verde. Sono stati portati al pronto soccorso il conducente dell'automobile, le cui condizioni sono apparse subito gravi, e alcuni passeggeri che con l'urto erano stati sbalzati dal proprio posto. Sono giunti anche i vigili del fuoco che hanno compiuto le operazioni per evitare eventuali incendi, hanno aiutato a estrarre l'automobilista ferito dalla carcassa della Tipo e ripulito la strada dai frammenti di vetro.

La polizia stradale di Asti ha compiuto i rilievi e regolato il traffico. Si sono formate code lunghe alcuni chilometri in entrambe le direzioni, causa l'ora di punta e il traffico pesante. Il traffico è tornato alla normalità dopo quasi un'ora.

Roberto Bifolco è stato portato nel reparto di rianimazione dell'ospedale; le sue condizioni sono molto gravi, ha riportato numerose fratture ed è entrato in coma. I medici non hanno ancora definito la prognosi.

Resta da accertare la causa dello scontro. Stando alle testimonianze, la Tipo, diretta verso Asti, avrebbe invaso la corsia del pullman, forse per un sorpasso, ma non si escludono altre ipotesi, come il malore o un colpo di sonno. «Ho visto che quell'auto mi stava venendo contro - dichiara l'autista del pullman, che ha dieci anni di esperienza - Pensavo che sarebbe rientrata nella sua corsia. Quando mi sono reso conto che mi finiva addosso, ho sterzato. Sono finito con la ruota destra sulla banchina, ma quello mi è venuto addosso. Poi l'urto ha spinto il pullman nel fossato».

Tra i passeggeri, tre hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso per contusioni, fortunatamente non gravi. Sono Rosanna Vercelli, [illegible] Castell'Alfero e i coniugi Giuseppe Rigamonti, 71 anni, e Pasqualina Militano, 73, abitanti in frazione Casorello di Alfiano Natta (Alessandria). «Abbiamo sentito un gran colpo - racconta Giuseppe Rigamonti - poi ci siamo trovati sul pavimento del pullman. Eravamo seduti proprio nella prima fila».

Aggiunge Rosanna Vercelli, che ha subito un forte colpo alla mascella: «Prima abbiamo sentito la frenata, poi è stato come il crollo di una casa. Ho dato una gran botta contro lo schienale del sedile davanti». Per gli altri passeggeri l'avventura è terminata con uno spavento e il ritorno [illegible] casa con un mezzo sostitutivo.

Carlo Francesco Conti

Sopra, Renato Bertana, 33 anni autista di pullman, con un agente della polstrada Accanto, Roberto Bifolco, 35 anni, era alla guida della Tipo

LA PAGINA DEGLI [illegible]

I nostri film preferiti

La pagina degli studenti «dalcinquealsei» oggi [illegible] occupa dei film preferiti. Ma ci sono anche «Miss e Mister Gioberti».

A PAGINA 38

Il pm Barbara Badellino ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio di Renzo Brusa

Una salmonella non denunciata

Accusato l'ex direttore dell'Istituto zooprofilattico

ASTI. Una richiesta di rinvio a giudizio destinato a fare rumore negli ambienti dei veterinari.

A firmare il provvedimento è stato il sostituto procuratore Barbara Badellino: riguarda Renzo Brusa, 58 anni, f[illegible] al '96 direttore ad Asti dell'Istituto zooprofilattico sperimentale, una struttura interegionale con sede principale a Torino (ha competenza in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) che fa riferimento al ministero della Sanità. Ha compiti [illegible] controllo sulle carni macellate.

La data dell'udienza preliminare non è stata ancora fissata dal gip Alberto Lari. Non si conoscono i reati contestati: inizialmente era stato ipotizzato l'abuso in atti d'ufficio.

Nel procedimento sarebbe inoltre indagato Pietro Massoco, veterinario nella zona di Montafia. Chiesta invece, già alle prime battute dell'indagine, l'archiviazione per il figlio di Brusa, Fulvio, subentrato [illegible] padre nella direzione dell'Istituto dove lavorano due veterinari e cinque tecnici. Il giovane Brusa è anche presidente dell'Ordine provinciale dei veterinari (123 nella provincia).

La vicenda su cui indaga la procura astigiana (prende in considerazione il biennio '93-94) riguarderebbe alcuni controlli fatti da Renzo Brusa a Montafia in un centro di lavorazione di carne suina di proprietà di Luigi Sciancalepore: assistito dall'avvocato Pier Paolo Berardi, sarà parte civile nel procedimento.

A dare il via all'indagine [illegible] controllo della Guardia di finanza. Nel laboratorio analisi diretto da Renzo Brusa le fiamme gialle avevano trovato alcune irregolarità circa la procedura di segnalazione della salmonella. Fare che il verbale non fosse stato inoltrato al ministero della Sanità [illegible] la carne di suino era finita regolarmente sul mercato.

Gli accertamenti riguarderebbero inoltre alcuni controlli, con relativo parcelle sospette, che Renzo Brusa aveva compiuto nella ditta di Scaincalepore.

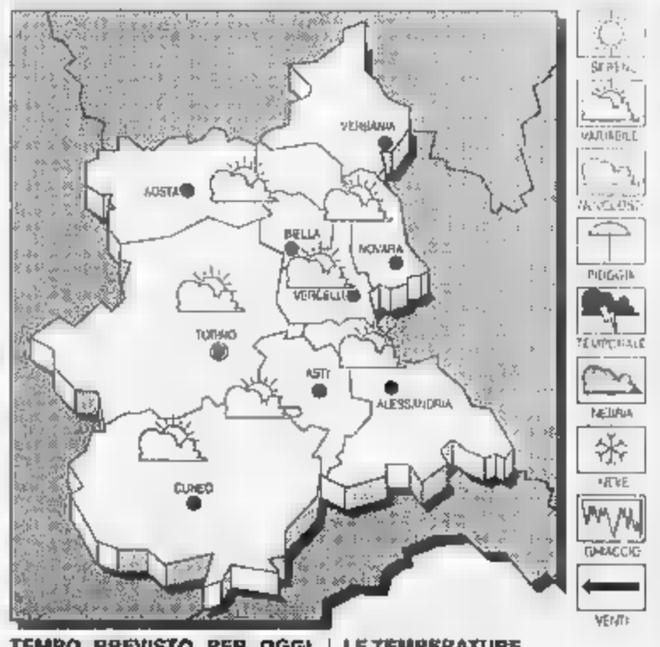
Sulla portata dell'inchiesta la difesa minimizza: «La vicenda è assolutamente modesta - sostiene il legale di Brusa, Aldo Mirate - il [illegible]in cliente ha agito legittimamente nell'ambito di un'attività libero professionale».

L'ex veterinario è molto conosciuto nell'Astigiano: è stato per molti anni dirigente e consigliere comunale della dc oltre che componente del consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Asti: fu anche coinvolto e successivamente assolto nella querelle della banca astigiana con l'uomo d'affari milanese Alberto Rapisarda.

Il figlio Fulvio è invece capogruppo in Comune [illegible] consigliere in Provincia, oltre che coordinatore astigiano [illegible] Forza Italia; al ballottaggio per la carica [illegible] presidente della giunta provinciale era stato sconfitto da Giuseppe Goria.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con nuvolosità in aumento. **TEMPERATURA.** In leggera diminuzione. **VENTI.** Deboli orientali. **VISIBILITA'.** Ridotta nelle prime [illegible] mattino e dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia. **TENDENZA DEL [illegible]O.** Cielo poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 9; [illegible]: -1; media: 6
UN ANNO FA
Max: 11; min: 2; media: 8
IN [illegible]
Torino 15; Novara [illegible]; Vercelli 15; Alessandria 14; Cuneo 10; Aosta 20

Domani a S. Damiano fiaccolata di solidarietà

Operaie dell'ex Facis stamane dal prefetto

Alla Fiom

E' Serritella il neo segretario

Antonio Serritella, 46 anni, in Cgil dal '73

ASTI. Cambio della guardia alla guida della Fiom astigiana, i metalmeccanici Cgil. Il direttivo provinciale ha eletto Antonio Serritella: sostituisce Adriano Rissone, segretario dal '91. A Rissone saranno affidati incarichi nella segreteria Cgil. Serritella, 46 anni, originario di Balvano (Potenza), fiderisce a Rifondazione) milita nel sindacato dal '73, prima di assumere funzioni di rilievo in Cgil ha lavorato come operaio alla Ocava di Ferrere. Il nuovo segretario sarà presentato oggi alle 17.30 durante una conferenza stampa. **[r. gon.]**

SAN DAMIANO. I 167 dipendenti dello stabilimento Gft di Valdoisa (giacche) attendono le decisioni dell'azienda in vista dal 6 aprile, quando avrà inizio la mobilità. Il futuro per i lavoratori di Valdoisa (il gruppo tessile è controllato dalla finanziaria Geminal), è ancora incerto. Diverse le voci trapelate tra gli addetti ai lavori. Alle proposte dell'azienda di ricollocare parte del personale in aziende astigiane, parte su altri stabilimenti del gruppo stesso e di licenziare i restanti esuberi con incentivi, si è aggiunta l'ipotesi di un possibile accordo tra Gft e Marzotto. Per il momento molte parole ma nessuna certezza. E così tra i lavoratori cresce la tensione. «Manca solo un mese - affermano le operaie - la direzione deve dirci cosa intende fare»

Questa mattina i dipendenti di Valdoisa scioperano dalle 10 alle 15: accompagnati dalle rappresentanze sindacali, alle 11, andranno nuovamente dal prefetto Federico Quinto

La delegazione sarà formata da sindacalisti e lavoratori

«Chiederemmo al prefetto - afferma Rolando Manes, segretario Filtea-Cgil - di promuovere entro la prossima settimana un incontro ad Asti con la direzione del Gft».

«E' giunto il momento - sostengono i sindacati - di scoprire le carte. Se saranno presentate proposte accettabili si darà il via alle trattative, altrimenti potremo anche occupare la fabbrica». All'incontro di oggi, lo stabilimento di via Roma (153 dipendenti confezionano pantaloni) invierà invece una rappresentanza sindacale. Sembra invece che l'annunciato incontro, previsto per domani, in Regione tra l'assessore al Lavoro e all'Industria Antonio Masaracchio e l'azienda ci sarà. Probabilmente la direzione non ha ancora definito soluzioni alternative al documento respinto la scorsa settimana dai sindacati regionali. Tra le iniziative a sostegno delle operaie di Valdoisa, domani a San Damiano si terrà una fiaccolata. La manifestazione partirà alle 20.30 da piazza 1275. Seguirà uno spettacolo di solidarietà del gruppo «La Comitiva»; parteciperà alla serata Danilo Sacco, cantante dei «Nomadi».

Confermato, infine, lo sciopero di lunedì a Valdoisa. All'assemblea aperta sono invitati Maria Teresa Armosino, Giovanni Saracco e Vittorio Voglino, l'assessore al Lavoro della Provincia Mauro Arato, oltre ai consigli di fabbrica delle aziende astigiane e i sindaci dei paesi interessati alla crisi del Gft. A fianco dlle operaie di Valdoisa ci saranno le colleghe dello stabilimento di via Roma.

Clizia Orlando

ASTIBREVI

VIABILITA'

Domani resta chiuso di corso Milano

Il servizio Viabilità e Traffico del Comune informa che domani 7 marzo verrà chiuso al transito veicolare, dalle 8 alle 18, il tratto di corso Milano dallo sbocco di via Antica Certosa all'innesto di via Pittatore. La chiusura del tratto di strada è dovuta all'intervento di una piattaforma aerea, montata su automezzo attrezzato per le operazioni di manutenzione delle fronde degli alberi che debordano dal muro di cinta di alcuni fabbricati.

Interrogazione della Lega al ministro Treu

I problemi finanziari dello Ial-Cisl, l'ente di formazione professionale collegato al sindacato di cattolica, sono stati all'origine di una interrogazione al ministro del Tesoro Treu presentata dalla Lega Nord. I rappresentanti del Carroccio chiedono di conoscere l'ammontare del finanziamento erogato dalla Regione, una verifica ministeriale sulla gestione degli stanziamenti. Il stato segnalato nei giorni scorsi da alcuni lavoratori Ial al segretario provinciale Sebastiano Fogliato. **[r. gon.]**

AL CENTRO GIOVANI

Riunione dell'associazione «papà separati»

Questa sera al Centro Giovani, via Goltieri 3, nuovo incontro organizzato dall'«Associazione papà separati» per offrire consulenza ai genitori (non solo papà) in via di separazione su diritti e doveri che riguardano i figli. A partire dalle 21. **[m. t.]**

Al Comune di Canelli vacanti tre posti

Il Comune di Canelli ha indetto due concorsi (per titoli ed esami) ed un avviso di pubblica selezione. I concorsi si riferiscono alla copertura di un posto da geometra, e da «istruttore direttivo» per i servizi economici; l'avviso di ricerca è relativo ad «incarico individuale» per un ingegnere capo. Maggiori informazioni, per i due concorsi, possono essere richieste all'820.111; mentre per l'incarico ad ingegnere capo (scadenza domande entro le 12 del marzo) all'820.208 e 820.210. **[fl. l.]**

Donate nuove attrezzature al gruppo volontari

L'Associazione volontari di protezione civile di Asti ha ricevuto in dono una elettropompa sommergibile professionale, grazie alla collaborazione della ditta Iradiotti di Asti e l'organizzazione commerciale della Lowara a Torino. «Questa attrezzatura - dicono i volontari - ci permetterà di intervenire in operazioni che finora presentavano particolari difficoltà». Il direttivo dell'Associazione ricorda che la sede di piazza Roma 4 ad Asti è aperta tutti i giovedì dalle 21.

Nuovi cavalieri eletti agli ordini del Capitano

IL Gruppo del Capitano avrà nuovi cavalieri eletti: l'iniziativa è del Comune che questi giorni ha emesso un bando di concorso.

Le caratteristiche richieste per entrare nel gruppo, che verrà in parte rinnovato sono: residenza nell'Astigiano, l'attitudine agli sport equestri, una buona conoscenza del regolamento e della storia medievale.

I candidati dovranno presentare domanda scritta (in carta semplice) indirizzata al sindaco all'ufficio Protocollo generale del Comune, in piazza San Secondo 1 entro le 12 venerdì 14 marzo. Nella domanda devono essere indicati i dati anagrafici e il curriculum.

La commissione giudicatrice sarà composta dal sindaco, dal presidente della commissione tecnica, dal Capitano e dai magistrati del Palio. Le prove di selezione, che consisteranno in una cavalcata o in un colloquio, si terranno entro il 6 aprile. Verrà stilata una graduatoria.

Il Capitano del affiancato dal vessillifero Roberto Rasero retore del 3T (a sinistra) e Antonio Gagliardi, confermato presidente dell'Associazione corse cavalli

Collegio dei rettori. Si riunirà lunedì 10 marzo: tra i punti all'ordine del giorno, le reazioni al forum sulla manifestazione svoltosi una settimana fa.

Giuramento. E' stato anticipato a domenica 16 marzo il giuramento dei rettori, tradizionale e suggestivo appuntamento del Palio. I responsabili dei borghi, infatti, nella chiesa di San Secondo si impegnano, di fronte alla città «a correre il Palio con lealtà e onore».

Associazione corse cavalli. Antonio Gagliardi, rappresentante di commercio, 35 anni, fantino del Palio, è stata confermato presidente dell'Associazione nell'assemblea che si è tenuta all'hotel Aleramo. Rinnovato il consiglio direttivo composto da Valerio Sabatini, Enrico Stocco, Antonella Lindo, Laura Gagliardi e Mauro Nivolo. Riconferma anche per Fabrizio Gianoglio. Gagliardi ha dichiarato l'obiettivo di arrivare a quota 100 iscritti.

3T. «La notte delle donne»: torna la spiritosa iniziativa del comitato 3T che festeggia così l'8 marzo. L'appuntamento è venerdì alle 21 nella palestra in via Ferrero. Nella serata ci sarà un ricco buffet, accompagnato da musica latinoamericana. Il comitato devolverà parte del ricavato a favore di Paolo Lano, il bambino affetto da tetraparesi spastica. Per prenotazioni rivolgersi ad Augusta Viarengo (telefono 33.221) o da Jonny Abbigliamento (532.144).

San Paolo. Il rione giallo-oro sta preparando il «Veglione delle rose», un classico degli appuntamenti sanpaolini. La festa è il 30 aprile alle 21 al Dlf.

San Rocco. «Ciclone San Rocco»: è il titolo della festa che i biancoverdi organizzeranno sabato aprile al Dlf. Il costo è di 40 mila lire. Per prenotazioni, rivolgersi a Silvana Cerrato, in via Brofferio, telefono 530.465.

Toto fantini. E' già toto-fantini. Molte le trattative in Dopo la scelta di San Paolo, che ha chiuso con Pes, sono attivissimi San Marzanotto, S. Rocco, San Secondo e 3T. Tonino Cossu è il più «corteggiato»: l'ex fantino di San Lazzaro ha ricevuto offerte da cinque rioni. Pare però che sia ormai in parola con San Marzanotto.

Daniela Cotto

L'argine fatto dal Magispo è già franato

Strada del Triversa il sindaco l'ha chiusa

TIGLIOLE. Il MagisPo di Alessandria non vuole parlare (l'ing. Carlo Condorelli manda a dire che qualsiasi richiesta di chiarimento va rivolta per iscritto), ma intanto il sindaco Giovanni Garetto una decisione l'ha presa: con un'ordinanza ha disposto la chiusura della strada interpoderale che corre lungo la riva sinistra del Triversa.

Un provvedimento inevitabile la sponda, dopo i lavori disposti dal MagisPo, sta franando progressivamente, creando pericolo per i trattori che percorrono la stradina sterrata per raggiungere i fondi agricoli. «Di notte - segnalano in paese - la stradina viene battuta anche dalle auto dei giovani in cerca di intimità. Il rischio di finire dentro al torrente è più che reale».

In municipio chiariscono intanto che il tratto interpoderale, situato poco lontano dal vecchio Mulino, lungo la strada che collega Vaglierano Basso con Tigliole, resterà chiuso fino a quando non saranno eseguiti i lavori di ripristino. L'accesso da ieri mattina viene impedito alcune transenne. L'ordinanza è stato inviata, tra gli altri, anche al MagisPo.

I lavori di pulizia dell'alveo si sono conclusi a fine settembre: eseguiti dall'impresa astigiana «Cannella», non sono mai stati collaudati dal MagisPo. Nella sede di Alessandria si limitano a dire: «Nei prossimi giorni controlleremo se i lavori sono stati fatti a regola d'arte: in caso contrario non liquideremo la parcella e inviteremo la ditta a eseguire l'intervento correttamente».

«Alcuni cedimenti, lungo le sponde, si erano già verificati durante l'intervento di manutenzione: il terreno è piuttosto sabbioso - indica Roberto Cannella, titolare dell'impresa omonima - la situazione si è sicuramente aggravata dopo la piena di ottobre. Un miglioramento complessivo si avrà più avanti, quando sulle rive tornerà a ricrescere la vegetazione spontanea». **[l. n.]**

«Voci infondate»

«A Valmanera ci sono vipere» e il Wwf querela

ASTI. Vipere a Valmanera? Non è vero, ma la voce ultimamente ha preso a circolare con una certa insistenza.

Dal «tam tam» che si rincorre in zona, il Wwf si sente direttamente danneggiato: «Nei giorni scorsi - racconta il responsabile Giorgio Baldizzone - è arrivata in municipio la segnalazione di parecchi cittadini, secondo cui alcuni abitanti di Valmanera stavano diffondendo la voce che saremmo stati proprio noi a lanciare vipere, creando pericolo per la pubblica incolumità».

Forse la bugia è nata da qualcuno che mal digerisce il progetto del Wwf di creare a Villa Paolina, proprio nei boschi di Valmanera, il centro di educazione ambientale? «La nostra associazione - scrive Baldizzone in una lettera - ribadisce di non aver mai allevato né lanciato vipere, o altri animali pericolosi, in tutt'Italia. Qui ad Asti preannunciamo querele per diffamazione contro chiunque sia sorpreso a divulgare notizie del genere». **[l. n.]**

Oggi, per due ore

Un nuovo sciopero alle Poste

ASTI. Nuovo sciopero, oggi, alle Poste. L'agitazione, proclamata a livello nazionale dal sindacato di categoria di Cgil-Cisl-Uil, porterà stamane all'apertura ritardata delle agenzie (alle 10 anziché alle 8) e alla chiusura anticipata, articolata differentemente nei vari uffici, nel pomeriggio.

Intanto il sindacato autonomo Failp-Cisal (una ventina di iscritti nell'Astigiano), dopo aver duramente criticato il direttore filiale Rino Moretti, torna a «colpire». Stavolta se la prende con la Cisl, l'organizzazione sindacale che conta i maggiori proseliti tra i postelegrafonici.

«Invece di difendere i diritti dei lavoratori - dice Savino Linsalata, responsabile della Failp - porta avanti metodi di cogestione con la direzione». A Moretti, che viene definito «ostaggio della Cisl», il Failp chiede di tornare a impiegare postini «quei portalettere che, ormai da tempo, svolgono mansioni «amministrative» **[l. n.]**

Si presenta oggi

Affidamenti una campagna del Comune

ASTI. «Affidamento è prendere per mano un bambino in difficoltà»: sotto questo slogan sarà presentata stamane, in una conferenza stampa in municipio, la campagna di sensibilizzazione all'affido familiare.

Interverranno, alle 11, l'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti, i responsabili sel servizio minori e alcuni rappresentanti dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie.

Il Comune ha attualmente in corso 23 affidamenti: in 17 casi il minore ha trovato accoglienza da propri parenti, in altri 6 in famiglie esterne. Sul dell'affido l'assessorato ai Servizi sociali organizzerà marzo due serate con esperti del settore (giudici minorili, psicologi, assistenti sociali). Gli incontri sono fissati per il 13 («Una famiglia in più per i bambini in difficoltà») e il 20 («Conoscenze di base per una potenziale famiglia affidataria»). Ospitati nell'Auditorium del Centro giovani, s'inizieranno alle 21. **[l. n.]**

LETTERE AL GIORNALE

All'università i banchi stanno per arrivare

Rispondo alla lettera di Paolo Fantini (La Stampa edizione di Asti del 25 febbraio)

E' vero, il «Duss» (Diploma Universitario in Servizio sociale) mancano i banchi e si è finora lavorato sulle tavolette che corredano ogni sedia; è vero, un buono pasto farebbe comodo ma è ugualmente vero che tra lezioni del mattino e lezioni del pomeriggio c'è una sola ora di intervallo (così si è deciso con gli studenti) e non vi sarebbe tempo per lauti pasti. Banchi, armadi e fotocopiatrice stanno arrivando e saranno pronti, speriamo, per il secondo semestre. Vorrei aggiungere che nella mia esperienza universitaria, non ho mai visto dei banchi, ecc. così veloci.

Il Duss è stato definitivamente approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Università solo alla fine di settembre 1996: abbiamo avuto margini di tempo ristretti per la campagna di informazione e per effettuare i test di selezione. La Facoltà è interamente soddisfatta sia dal lavoro fatto dall'Associazione Universitaria Astense (che, non si dimentichi, non ha ancora ricevuto la risposta positiva alla sua costituzione formale), sia del modo in cui gli studenti hanno risposto.

Conoscendo il peso dei vincoli burocratici, e cioè del rispetto delle procedure che regolano le decisioni degli Enti pubblici e l'impiego dei soldi dei contribuenti, siamo felicemente sorpresi che il numero degli inconvenienti segnalati sia così ridotto. Siamo contenti dei nostri studenti, dell'impegno e della serietà con cui svolgono il loro ruolo. Siamo soddisfatti, infine, del rapporto tra l'AUA che ha voluto con convinzione questa iniziativa e il cui ruolo è quello del finanziamento (120 milioni l'anno) e non quello della sua gestione che è interamente compito della Facoltà.

Alberto Cassone,
preside della Facoltà di Scienze Politiche II

Vicenda Molotov «Troppa risonanza»

In relazione ai recenti avvenimenti riguardanti il ritrovamento di sassi e bottiglie molotov sul cavalcavia dell'autostrada To-Pc, situato sul territorio di Baldichieri, desidero comunicare la mia opinione al riguardo, opinione espressa comunque chiaramente in occasione di una mia intervista telefonica all'Ansa, mercoledì febbraio, nonchè in un'intervista ad una rete Mediaset alle 22,15 circa della stessa sera, mentre era riunito il Consiglio comunale, convocato già in precedenza specifico ordine del giorno.

Prendo atto, con rammarico, che le mie dichiarazioni sono state divulgate e utilizzate in modo poco rilevante e pur nel rispetto dell'esercizio del diritto all'informazione, ritengo che fatti di questo genere andrebbero diffusi con risonanza decisamente inferiore o non diffusi affatto, in quanto, come già dimostrato, la loro diffusione in modo enfatizzato contribuisce purtroppo ad alimentare lo spirito di emulazione parte di individui facilmente influenzabili e tarati. Mi rendo ovviamente conto che la mia opinione fa parte di una scuola di pensiero, mentre esiste un'altra che difende idee e comportamenti esattamente opposti.

Giorgio Sattanino,
sindaco di Baldichieri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza
. 955.333
Montafia: 997.556
Montemagno: 53.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907
Costigliole: 966.779
Isola: 958.655
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 963.175
Montiglio:
975.810
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

GUARDIA

928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 53.283
Nizza: 7821
Nocca d'Arazzo: 408.160
Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 giorno (dalle 22 alle ore saranno abbassate presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 594.701.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Ardizzone, v. XX Settembre.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole:
917.100
Montegrosso: 963.095
721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA

NIZZA. Stasera tornerà a riunirsi il Consiglio comunale si parlerà della modifica dei posteggi per le bancarelle in piazza XX Settembre, al mercato del venerdì, e dell'approvazione del nuovo regolamento interno degli asili comunali. Sarà pure portato in approvazione il piano di insediamento per la costruzione di un pensionato privato per anziani non autosufficienti in via Cordara.

Infine verranno ridiscusse le classificazioni di alcune strade periferiche (Gramolina, Piandolce, Annunziata, Volta, Mollie, Colania, Colombaro, Romana, San Pietro) da interpoderali a comunali.

ASTI. I Comuni, la Provincia, le cooperative, le associazioni di volontariato e gli enti ecclesiastici impegnati in progetti a favore di minori «a rischio» potranno presentare domanda di contributo in conseguenza delle recenti disposizioni varate dal governo. Il termine per inviare la documentazione scade il 1 aprile: ulteriori informazioni si possono ottenere rivolgendosi in prefettura (tel. 591.911).

ASTI. I cacciatori che nella passata stagione venatoria erano stati ammessi negli Ambiti territoriali (due nell'Astigiano: Nord e Sud Tanaro) potranno confermare la loro scelta entro il 31 marzo. Lo stabilito dalla Regione, approvando i criteri per l'attività venatoria stagione '97/'98. I cacciatori che erano stati ammessi, oppure che vogliono operare nei due ambiti, dovranno fare la segnalazione ai rispettivi Atc entro il 30 aprile.

NIZZA. La giunta ha deliberato l'acquisto del codice leggi regionali su Cd: la spesa è di 892 mila lire. Per la in nelle scuole elementari sono stati comprati (556 mila lire) poster e volumi sull'educazione stradale.

CANELLI. Sarà intitolata a Piero Invernizzi la sala consiliare di palazzo Anfossi, oggi in via ristrutturazione. Lo ha annunciato il sindaco Oscar nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Invernizzi, 60 anni, ex manager Gancia, vicesindaco e assessore alle Finanze della giunta Bielli, è deceduto novembre '95, dopo un intervento chirurgico a Torino.

CASTAGNOLE LANZE. La giunta ha affidato martedì all'impresa «Immobiliare Tartara» il compito di rifasfaltatura in strada Piani. La ditta ha presentato un'offerta ribassata dell'11,36% sulla base d'asta fissata in 215 milioni. Alla trattativa privata il Comune aveva invitato nove imprese; hanno partecipato in otto.

Parte la stagione dell'imbottigliamento e il mercato premia le migliori qualità

Barbera, si allarga la forbice

Al Borsino di ieri salgono le quotazioni delle doc Asti e Monferrato, cala il Piemonte
Preoccupazioni per le sorti dell'Evva. C'è chi propone un coinvolgimento delle cantine private

ASTI. Il salone della Camera di commercio ieri mattina era affollato di operatori. Sta iniziando la stagione dell'imbottigliamento e c'era attesa sulle quotazioni dei vini della vendemmia 1996. Si temevano ribassi, dopo le voci di mercato che da- domanda piuttosto fiacca. La commissione, dopo aver valutato la media dei contratti ha mosso solo tre prezzi «ufficiali» e guarda caso tutti e tre si riferiscono alle barbere.

Scende il minimo del Piemonte Barbera doc da 140 a 130 mila al quintale, mentre il massimo è fermo a 150 mila. Salgono invece le quotazioni per la Barbera d'Asti (180-210) contro le 170-200 della scorsa settimana e del Barbera del Monferrato ritoccato all'insù di 10 mila al quintale: 160-180 i nuovi prezzi di riferimento.

In sostanza si allarga la forbice tra i prodotti di maggiore qualità e tradizione e il Barbera Piemonte che pur nella versione a doc, patisce la concorrenza dei da tavola di altre regioni quotati tra le 1000 e le 1200 lire a litro.

«Il calo dei prezzi rispetto alle quotazioni dell'anno scorso - commenta Romolo Accornero che segue le cantine sociali di Castagnole Monferrato e Rocca d'Arazzo - è da mettere in relazione anche alla maggiore quantità di prodotto 1996, circa il 20 per cento in più dell'anno prima».

L'enologo Francesco Cima, di Casorzo, una delle «antenne» più sensibili del mercato, ammette che la domanda nazionale è fiacca e i grandi compratori non l'anno scorte preferendo navigare a vista, ma esclude che si possa parlare di crisi del barbera: «Il prodotto di prima scelta è già stato tutto piazzato e a buoni prezzi. Per il doc Piemonte abbiamo avuto richieste anche dalla Germania».

Quotazioni del marco a parte, resta il problema di un mercato, ancora piuttosto «improvvisato» dove non sempre domanda e offerta si incontrano.

A questo proposito, da più parti, si vorrebbe far maturare il «borsino del mercoledì» della Camera di commercio di Asti ad un livello più professionale ed esteso. Sono proposte non facili da portare avanti di questi tempi, con l'ente camerale in difficoltà finanziarie e l'Evva (Ente valorizzazione vini astigiani) alla disperata ricerca di fondi per evitare di dover ridurre a part-time l'attività dei suoi 4 impiegati. Il presidente Garipoli ha preso un altro mese di tempo, sperando di trovare alleati.

A questo proposito, alcuni operatori ieri mattina non hanno scartato l'ipotesi di un intervento a sostegno dell'Evva. «Non dimentichiamo il ruolo positivo che ha giocato questo organismo ai tempi di Borello - ha detto Giuseppe Perroncito, enologo e sindaco di Mongardino - penso che un coinvolgimento diretto dei privati, intesi come cantine e aziende, sia più che auspicabile». Anche Riccardo Durando, presidente della cantina sociale di Portacomaro e il «collega» Secondo De Giovanni di Casorzo, sono per la difesa del «made in Asti» enologico, in i loro vini, rispettivamente Grignolino e Malvasia, sono tasselli importanti e prestigiosi.

Sergio Miravalle

Ecco le quotazioni

Queste le quotazioni registrate ieri (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc 180 mila (minimo) 210 mila (massimo); Barbera del Monferrato 160-180; Piemonte Barbera 130-150; Brachetto d'Acqui 600-630; Piemonte Brachetto 520-540; Dolcetto d'Asti 260-280; Monferrato Dolcetto 190-210; Freisa d'Asti dolce 260-280; Freisa d'Asti 250-280; Monferrato Freisa dolce 240-260; Monferrato Freisa secco 240-260; Grignolino d'Asti 240-280; Piemonte Grignolino 200-220; Malvasia di Casorzo 300-320; Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 300-320; Mosto parz. fermentato di uve aromatiche rosse 160-260; Ruchè 500-500; vino rosso da tavola 100-140; Cortese Alto Monferrato 150-160; Piemonte Cortese 130-150; Piemonte Chardonnay 160-180; Monferrato Bianco 140-150, Moscato d'Asti 262000; Piemonte Moscato 220-220; mosto parz. fermentato di uve aromatiche bianche 150-160.

Da sinistra Giuseppe Perroncito Francesco Cima e Riccardo Durando

Il rebus dei falò primaverili

La legge nazionale li ha vietati ma qualche Comune concede deroghe

Dopo le potature c'è chi brucia rami e sarmenti. Gli ecologisti preferiscono trinciarli

MONTEGROSSO. Con una soluzione già adottata da altri piccoli paesi, nei giorni scorsi anche gli amministratori montegrossesi hanno deciso di consentire i falò sarmenti e rami secchi potati, nel periodo che va da novembre ad aprile dell'anno successivo. La decisione è stata assunta dal Consiglio comunale, che ha così apportato una deroga ad una legge del '31 che fa riferimento ai regolamenti comunali. E Montegrosso ha modificato il regolamento, aggiungendo tra l'altro, che le stoppie si possono ardere dal 15 agosto fino al 31 ottobre. Allineandosi così a quanto avevano già stabilito i Comuni di Montaldo Scarampi, Mongardino e Vigliano. «Questa iniziativa che noi abbiamo preso l'anno scorso - ricorda il sindaco di Montaldo, Enzo Forno - ha destato curiosità anche in altri paesi, come Belveglio ed Isola». Ed anche gli amministratori di Incisa sembrano interessati.

Sono decisioni che fanno discutere e non piacciono agli ambientalisti i quali spingono per la trinciatura dei sarmenti direttamente nei filari. Ma oggi la vita in collina è diventata più difficile ed i coltivatori (categoria che invecchia, spesso senza ricambio), a volte hanno problemi ad accudire i pendii scoscesi dove è pressoché impossibile utilizzare le macchine. E poi i falò, secondo alcuni consentono di purificare terreno da ceppi di mal dell'esca o di metcalfa.

Si torna quindi ad affacciare l'ipotesi della validità agronomica del fuoco come «sterminatore» di virus. Pare infatti che il mal d'esca, se presente una pianta tagliata, si diffonda in altre viti quando i rami polverizzati vengono lasciati sul terreno. «Naturalmente dove si può consigliamo di trinciare - spiega Mauro Mondo vicesindaco di Montegrosso - ed abbiamo anche inserito disposizioni per la pulizia degli incolti». Coloro che estirpano vigneti, dovranno togliere ceppi e fil di ferro e fare pulizia con mezzi meccanici almeno una volta l'anno. In modo da non far proliferare i gerbidi che danneggerebbero le colture vicine. Anche Mongardino discuterà domani sera in Consiglio norma analoga. «Se la pulizia non la compie il proprietario della vigna o del fondo abbandonato lo farà il Comune e addebiterà poi l'importo alla proprietà» annuncia il sindaco Giuseppe Perroncito.

Tornando ai falò, tutti raccomandano sorvegliarli e non accenderli nelle giornate di vento per evitare pericolosi incendi.

Quanto ai centri principali, da Asti a Nizza o Canelli, per ora ci si attiene alla legge. E chi sbaglia pagherà una multa che va a seconda delle ordinanze dei sindaci. Ma in generale si aggira intorno alle 50 mila.

[e. ce.]

Inquinamento, oggi si decide a Savona

La vicenda Acna torna in procura

CORTEMILIA. I risultati delle perizie eseguite nella zona «Parshall» dell'Acna di Cengio saranno discussi oggi, negli uffici della procura della Repubblica di Savona. Salvo altri rinvii, i magistrati decideranno se procedere o meno nei confronti dell'azienda chimica per le fuoriuscite di percolato dai muri di contenimento della fabbrica avvenute, nell'autunno scorso.

Le denunce erano state presentate dagli enti locali dalle associazioni ambientaliste piemontesi che, nel caso di apertura del dibattimento giudiziario, si costituiranno parte civile.

«Stiamo lavorando - spiega Stefano Garelli, consigliere comunale di Cortemilia - ad organizzare un fronte compatto che comprenda Regione, Province, Comuni, associazioni ed organizzazioni di categoria. Riteniamo che l'Acna abbia nuovamente violato la legge»

Sulla capacità o meno di produrre senza inquinare si è pronunciato nei giorni scorsi anche il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi che, nella sua relazione alla commissione Ambiente, ha annunciato la probabile bocciatura del progetto «re-sol» e la necessità di una serie di verifiche tecniche per accertare la compatibilità ambientale dell'Acna con la Valle Bormida. La commissione Via (Valutazione impatto ambientale) avrebbe preannunciato al ministro verdes che l'Acna non è in grado di fornire garanzie sulla sicurezza dell'inceneritore e sulla capacità di smantellarlo dopo aver smaltito i reflui stoccati nei «lagoons». Nello stesso tempo Ronchi intenderebbe istituire una commissione che entro novanta giorni dovrebbe pronunciarsi sui progetti alternativi al «resol» e sulla possibilità di creare a Cengio attività produttive pulite per salvare l'occupazione.

«Una volta scacciato il pericolo "re-sol" - dice Gian Carlo Rava, deputato alessandrino dell'Ulivo - occorre impostare un progetto di recupero ambientale della Valle Bormida, a cui dovranno partecipare amministratori e tecnici della zona. La risoluzione presentata dall'Ulivo per risolvere una volta per tutte il problema Acna viene votata oggi dalla commissione Ambiente».

Intanto, alcuni senatori piemontesi hanno presentato un nuovo disegno di legge per la chiusura della grande azienda chimica, la bonifica del sito e la salvaguardia dei posti di lavoro a Cengio. Tra i firmatari figurano Luigi Manfredi (Forza Italia), Tomaso Zanoletti (Ccd) e Luciano Lorenzi (Lega). Alla stesura della proposta ha lavorato anche la deputata astigiana del Polo Maria Teresa Armosino, molto attiva nella lotta all'Acna e all'inceneritore. Sul fronte ligure, invece, si annunciano prese di posizione decise contro il governo.

Ginetto Pellerino

Progetto a Canelli

Il vino aiuta a combattere l'infarto?

CANELLI. Oggi, alle 11,30, all'ospedale, si svolgerà la presentazione del progetto di «prevenzione primaria dell'infarto nell'area della valle Belbo». Relatore l'ideatore dell'iniziativa, il cardiologo Pierluigi Bertola

L'iniziativa, che ha l'appoggio del Comune di Canelli, tende a compiere una ricerca sulle cause scatenanti dell'infarto miocardico attraverso il controllo sanitario costante di un campione di almeno 2000 individui sani, residenti nella valle Belbo, di età compresa tra i 30 e i 60 anni. E' già avviata la ricerca dei «volontari» disposti a sottoporsi ai controlli medici. Ogni persona dovrà fornire la propria «storia sanitaria» rispondendo a un questionario e la dieta seguita: cibo e consumi di vino. I rossi contengono il resveratrolo, una sostanza in grado di «pulire le arterie». Ne è una riprova il cosidetto «paradosso francese». Oltralpe la percentuale di malattie coronariche è inferiore alla media, considerando l'alto consumo di grassi animali, grazie ai consumi di vino.

[fl. l.]

Villanova, minoranza polemica contro il primo cittadino

«Su Lapaudin abbiamo ragione il sindaco si deve dimettere»

VILLANOVA. Vivaci reazioni continua a suscitare il pronunciamento del Consiglio di Stato di martedì sulla sospensiva concessa dal Tar alla realizzazione della discarica a Lapaudin

Secondo i legali del movimento che si oppone al progetto del Consorzio rifiuti, il massimo tribunale amministrativo avrebbe confermato la validità della sospensiva, in attesa del giudizio di merito da parte del Tar (previsto per oggi, ma a questo punto dovrebbe «saltare» per motivi tecnici).

E' tra le prime reazioni è da registrare quella del gruppo di minoranza in Consiglio comunale, formato da Roberto Peretti e Giuseppe Navone (contrari a Lapaudini, duramente critici contro il sindaco Carlo Arduino (non era opposto al progetto del Consorzio rifiuti). «Presenteremo una terza mozione in Consiglio - spiega Peretti - dove gli chiederemo di cambiare completamente posizione». Pare che i due consiglieri siano intenzionati a chiedere le dimissioni del sindaco. Da parte sua Arduino si dice «soddisfatto rispetto alla posizione del Consiglio di Stato. Intanto, così, si andrà avanti con il progetto dell'impianto di pretrattamento a Valterza e poi vedremo»

Pareri positivi tra i rappresentati dei Comitati ambientalisti e delle amministrazioni di Dusino e Vallerana: «Un'ulteriore conferma alle preoccupazioni che deve suscitare Lapaudino». Il Consorzio smaltimento rifiuti (ha presentato il ricorso con la Regione) esprime comunque cauto ottimismo tramite il legale Claudio Dal Piaz: «Possiamo parlare di una vittoria a metà. Il Consiglio non è entrato nel merito della sospensiva, tutto è rimandato al giudizio che esprimerà il Tar».

[m. t.]

COSTIGLIOLE

Riparte la Re.Fer.Nova

E' entrato in funzione sull'area della Re.Fer.Nova di Costigliole, ai confini con Castagnole Lanze, l'impianto di preselezione dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani e dei materiali ingombranti. Il servizio si rivolge, in particolare, alle attività produttive (industriali, artigianali e commerciali) e ai Comuni. L'attività è svolta in un capannone di 1600 metri quadri: l'impianto, costituito da due nastri trasportatori, ha una capacità di 900 quintali al giorno e viene svolta manualmente dagli addetti, che separano gli scarti riciclabili (carta, ferro, legno e altri) dai rifiuti più utilizzabili. L'allestimento dei macchinari ha comportato una spesa che si aggira intorno ai mezzo miliardo. La Re.Fer.Nova, che si occupa da anni del recupero di rottami metallici, ha gestito fino a febbraio la stazione di trasferimento del Consorzio rifiuti astigiano poi trasferita nel capoluogo (località Pomenzone) e affidata all'Asp. **[l. n.]**

E' nota la motivazione della sentenza della pretura di Asti sul ricorso di un vigile di Canelli

«Ecco perché quell'autovelox era fuorilegge»

Alla ditta che svolgeva il servizio a Isola 60 mila lire per ogni multa

ISOLA. Torna d'attualità l'autovelox fuorilegge» di Isola. Il servizio «antivelocità», nel '95, fu appaltato ad una ditta di Brescia dalla Giunta comunale. In un anno furono elevate quattromila multe (centinaia i milioni incassati dal Comune). Numerosi però furono anche i ricorsi.

E in questi giorni è stata resa nota la motivazione della sentenza del pretore di Asti che ha invalidato almeno una delle contravvenzioni, quella elevata ad vigile urbano canellese, Marco Musso, 30 anni, «pizzicato» dalla macchina a transitare con la propria auto oltre il limite consentito in quel tratto di strada.

Il «civico» non si arresa alla «sentenza» della macchinetta rivolgendosi agli avvocati canellesi Vittorio Merlo e Angelo Porta. Emersero così difformità nell'affidamento dell'appalto

Irregolarità rilevate anche dal pretore che nella sentenza fa osservare, «l'apparecchio non rientrava nella completa disponibilità della pubblica amministrazione» e che «vari momenti della complessa procedura di accertamento erano demandati a persone che rivestivano la qualifica di organi accertatori».

Per il giudice insomma il Comune non aveva il diretto controllo dell'autovelox, come prevede la legge. Inoltre nella vicenda ci sono altri aspetti inconsueti: nel contratto proposto all'ente dalla società «Multanuova» di Brescia, tra voci e costi, si indicano anche le 60 mila lire che la ditta avrebbe preteso «per cadauna infrazione».

Sulla vicenda «autovelox» non si sa ancora se la prefettura presenterà ricorso alla sentenza del pretore. Intanto sul caso potrebbe aprirsi un altro fronte: «Alcuni nostri assistiti hanno ricorso contro le multe elevate dall'autovelox installato ad Agliano nel '94» dicono i legali Merlo e Porta. Il dubbio è sempre che la macchina non abbia operato sotto il controllo di pubblici ufficiali.

Da segnalare un particolare curioso: al Comune di Agliano la ditta bresciana sottopose i costi d'esercizio tra cui «80 mila per cadauna infrazione», mila in più, cioè, rispetto ad Isola. **[fl. l.]**

ISOLA

«Frenare chi corre troppo»

Il Comitato pro circonvallazione di Isola torna a puntare l'attenzione sulla mancata manutenzione, da parte dell'Anas, di corso generale Volpini, la trafficatissima arteria che passa al centro del paese. «La segnaletica orizzontale è scomparsa: i pedoni non riescono neppure ad attraversare sulle strisce, praticamente inesistenti - segnala il presidente Erildo Ferro - non di rado, in questo periodo, si avvertono frenate da brivido: significa che qualcuno tentato di farsi strada, tra le auto, dove una volta c'erano le zebre». Aggiunge Ferro: «Senza entrare nel merito della contrastata questione sulla gestione dell'attrezzatura, sollecitiamo la reintroduzione dell'Autovelox. Corso Volpini, soprattutto di notte, si trasforma in un'autostrada». **[l. n.]**

BRITISH DISCO BAR
PACHUCA club
BY GALLERY
VENERDÍ 7 MARZO
INAUGURAZIONE
ORE 22
INGRESSO LIBERO
C.so N. Bixio, 48 - ALBA

Salone LA STAMPA
Via 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

5/6 dell'informazione

Ecco i film preferiti dagli studenti astigiani

L'ironico «Ciclone» ha travolto anche noi

Rapiti come milioni di altri italiani da un insolito «Ciclone», perchè resistere? Senza eccessive sorprese il film di Leonardo Pieraccioni, campione d'incassi nella stagione cinematografica appena trascorsa è il più gettonato anche tra gli studenti degli istituti superiori astigiani.

Lo confermano le preferenze raccolte tra 328 ragazzi che frequentano i licei classico Alfieri e scientifico Vercelli e gli istituti Artom (periti) e Giobert (ragionieri e geometri).

Il grande schermo rimane inoltre un'attrattiva irrestibile per molti di noi. Una parte del sondaggio è infatti stata riservata alle preferenze in fatto di film al cinema e proiettati in cassetta sullo schermo di casa. Nonostante il lamento accorato contro il prezzo dei biglietti (giudicato da molti troppo caro), all'emozione di «volare al cinema» non si rinuncia, lo dicono l'80 per cento circa degli intervistati.

Ma torniamo alle pellicole preferite: dopo il primato raccolto anche grazie (secondo noi) alla presenza di Lorena Forteza e Natalia Estrada, un buon piazzamento e riservato a «Indipendence Day» (invasione di effetti speciali ed extraterrestri), il «Postino» con Massimo Troisi, Ghost (fiaboni di amori e fantasmi), Seven (un «cult» del brivido), Forrest Gump con Tom Hanks. Di seguito il toto-film scuola per scuola.

Demi Moore, preferita dagli studenti

Liceo classico Alfieri. Primo posto assoluto per il Ciclone, 2° Forrest Gump, 3° «La [illegible] degli spiriti» e parimerito Rain Man. Il postino, Mission impossible, Trainspotting, Meg Ryan, la biondina di «Harry ti presento Sally» riscuote un plebiscito nella scuola di corso Alfieri. Il migliore tra gli uomini è invece Raoul Bova, distanziati gli altri italiani come Claudio Amendola (un'unica preferenza), Roberto Benigni, Sabrina Ferilli, Margherita Buy. In compenso appaiono molte pellicole a trame sentimentali.

Artom. Natalia Estrada e Lorena Forteza impazzano tra gli aspiranti periti. Ma «Il corvo» si piazza al secondo posto; 3° Robin Williams nei panni di «Mrs. Doubtfire», senza dimenticare Verdone e Claudia Gerini in «Sono pazzo di Iris Blon». La bionda «Evita» contende un posto ad Apollo 13; ben gettonati i film d'azione («Trappola nel tunnel» e «Indiana Jones».

Giobert. L'avreste detto? Tra geometri e ragionieri tanti appassionati del film Ghost con una Demi Moore ancora in versione castigata («lui ama lei, ma [illegible] in un falso incidente - in realtà un attentato - si reincarna per proteggerla»). Ma le preferenze vanno per la maggior parte a «Schindler's List», il film di Spielberg sul nazismo. Basso il gradimento per i titoli italiani: Il mostro (2 preferenze), Nirvana (1), A spasso nel tempo (1).

Liceo scientifico Vercelli. Chi avrà votato «Voglio rivedere Sorrento?»: certamente un cinefilo appassionato. Si piazzano ai primi posti «Ciclone», «Il postino», «L'ultimo fuggente». L'attore più amato è Carlo Verdone, una preferenza la raccolgono anche Nino D'Angelo, Jerry Calà, Alberto Sordi e Franco Franchi.

La [illegible] «5/6»

I più [illegible] al cinema

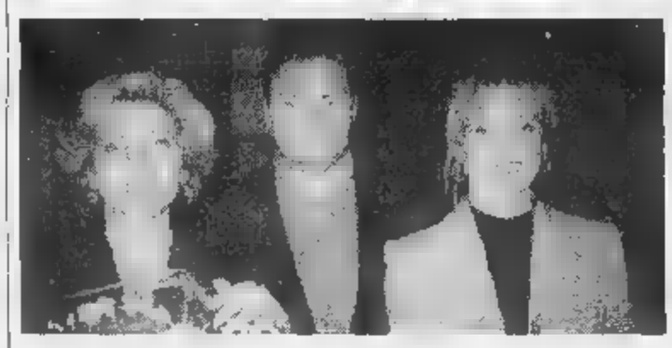
TITOLI

1)	IL CICLONE	(commedia)
2)	GHOST	(commedia sentimentale)
3)	FORREST GUMP	(commedia)
4)	[illegible]	(fantascienza)
5)	[illegible]	(commedia)

[illegible] PREF[illegible]	[illegible] PREFERITA
RAOUL BOVA	DEMI MOORE
CARLO VERDONE	MEG RYAN
KEVIN COSTNER	JULIA ROBERTS
BRAD PITT	JODIE FOSTER
MASSIMO TROISI	WINONA RYDER

Una scena dal film «Il ciclone», successo dell'ultima stagione cinematografica e tra i titoli preferiti dagli studenti astigiani

ECCO MISS E MISTER «GIOBERT»



Tutti gli eletti «Miss e Mister Giobert»: dall'alto Marcella Bonino e Gabriele Roggero del biennio, Valentina Vigno e Maurizio Lepre del triennio, i docenti (da sinistra) Loredana Tuzii, Piero Bonglovanni e Luciana Ruscalla

Sabato gli studenti del Giobert hanno invaso i locali della discoteca Cd Sporting Club per la consueta festa annuale il cui fine principale è l'elezione di Miss e Mister Giobert. La serata, molto affollata, è stata accompagnata da musica e scherzi di ogni genere.

Quest'anno gli organizzatori hanno voluto allargare la selezione anche al mondo dei docenti. Così si è giunti al verdetto che «Miss professoressa» risulta Loredana Tuzii (insegna Diritto), accompagnata da «Mister» d'eccezione: Piero Bonglovanni (Costruzioni).

Non per questo ci siamo dimenticati di nominare gli studenti più «meritevoli» e affascinanti del biennio, ovvero Marcella Bonino (1A geometri) e Gabriele Roggero (1C segretari); e del triennio: Valentina Vigno (3D segretari) e Maurizio Lepre (4B geometri).

Debora Biglia, Giobert

[illegible]

Tre incontri sulla poesia con Beccaria e Portinari

Dopo le due conferenze dedicate alla tragedia, il liceo classico Alfieri organizza tre incontri sulla poesia contemporanea, con la Società Dante Alighieri e il Centro studi alfieriani. Domani la prima a palazzo Ottolenghi: alle 16,45 Folco Portinari parlerà di «La morte dell'arte. Crisi e rigenerazione della poesia». La seconda parte il 14 marzo alle 17,15. Il 21 marzo alle 17,15 Gian Luigi Beccaria parlerà di Montale.

BIBLIOTECA

Locali aperti anche nella pausa pranzo

Nuovi orari alla Biblioteca astense. Da martedì a venerdì la biblioteca resterà aperta dalle 9 alle 19,30 senza interruzione, un'occasione in più per gli studenti della provincia che hanno bisogno di una sede accogliente ove trascorrere ore vuote di impegni tra una lezione e l'altra, con una valida alternativa al solito bar.

[illegible]

Gli studenti creano pagine di Internet

I ragazzi del Castigliano hanno curato per la Biblioteca consorziale astense le pagine di presentazione dell'ente su Internet. Il progetto è stato realizzato grazie al laboratorio telematico in dotazione alla scuola.

ROTARY

Campagna d'informazione sulle malattie genetiche

Il Rotary distretto 2030 (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) con provveditorato agli Studi, Comune e Provincia, porta avanti un progetto di prevenzione alle malattie genetiche con diffusione di materiale informativo per ora nelle seguenti scuole: liceo classico Alfieri, scientifico Vercelli e linguistico Foscolo, nel giro di tre anni la campagna di informazione dovrebbe raggiungere altri istituti. E' a disposizione dei ragazzi anche un numero di telefono: 06/37.01.898.

Festival di umoristi

Che ridere un «Opera Jucunda»

«Opera Jucunda» arrivederci! Si è conclusa la mostra retrospettiva di giornaletti studenteschi e la prima rassegna della caricatura e dell'umorismo organizzata da Comune e «5/6» al Centro Giovani (per la verità un po' in sordina). Solo tre i giornali d'istituto esposti; tra questi spicca «Sciatipa» del liceo classico: un condensato di strafalcioni e frasi famose di insegnanti e alunni, opinioni e pettegolezzi su vicende scolastiche di vario genere che fornisce uno specchio allegro della vita scolastica nella nostra scuola. Carina la rubrica «Canelli che» una presa in giro dei tipici personaggi da scuola (il secchione, il taglione ecc.).

Molto originale il giornaletto della scuola media «Jona», intitolato «Olio, sale e pepe» in cui è pubblicato il testo di un rap composto dagli studenti e un fotomontaggio in cui i dinosauri «invadono» le piazze Alfieri, Libertà e altri luoghi storici di Asti.

Meno brillante il «numero zero» dello scientifico Vercelli, un esperimento che anticipa la creazione di un vero e proprio giornale d'istituto ancora in attesa di una testata, che sarà scelta tra le proposte degli studenti. E' un po' troppo serio, se non fosse per quel Massimiliano Ramino che ha scritto «La Divina Commedia ovvero il viaggio di un povero cristo» (ci complimentiamo).

Decisamente apprezzabile la rassegna dell'umorismo. Vi sentite più «entropizzatori caotici» o «pesticolatori grotteschi» o ancora «panvoratori metagronici»? Sono questi alcuni dei personaggi nati dalle elaborazioni grafiche di Moise, i cui disegni costituiscono gran parte della rassegna di fumetti, da «Mark the Dark» alle vignette su dischi volanti e palloni da calcio.

Tra i temi affrontati il preferito resta la musica: c'è una caricatura di Paolo Conte di Paolo Fresu e gli strumenti musicali variamente interpretati da Antonio Guarene, Adriano Gionyis ritrae Asti: dal teatro Alfieri che finisce in pezzi con un soffio di vento, all'aiuola soffocata dagli edifici, che vorrebbe uno spazio meno ristretto. Concludono l'esposizione le barzellette degli alunni della [illegible] della «Jona», davvero divertenti.

Se non avete visto Opera Jucunda non disperate: confidiamo nella prossima edizione.

Patrizia Zolo, [illegible] Forno
(liceo Alfieri 3a)

Le selezioni per le «Olimpiadi»

La matematica? Per noi è sport

Questo è un breve giornale di bordo di un'esperienza che si ripete ogni anno e mette alla prova chi ha dimestichezza con logaritmi, parabole e sistemi. Si tratta delle Olimpiadi di matematica: nei giorni scorsi si sono svolte le selezioni per accedere poi alla prova di Cesenatico. Eccone come siamo andati per alcuni dei partecipanti provenienti dall'istituto Artom (periti). L'appuntamento al liceo scientifico Vercelli (sede delle selezioni) era per le 8, così io e Pica ci siamo incontrati qualche minuto prima in corso Dante, vicino al nostro istituto, per avere la possibilità di prendere in giro i nostri compagni meno «olimpionici» che stavano andando a scuola.

Dopo un breve viaggio su una Panda che si lamentava in salita siamo entrati al liceo Vercelli chiedendo della famosa sala rossa (perché ci avevano i termosifoni rossi), abbiamo avuto modo di constatare in seguito) dove abbiamo trovato gli studenti dello stesso Vercelli, Artom (compresa Canelli), liceo di Nizza. Alle 9 tutto era ormai pronto; ci hanno consegnato i fogli di prova, dovevamo risolvere quindici quesiti; ognuna con cinque risposte solo una quella giusta da individuare.

Per ogni risposta erano stati assegnati cinque punti, ogni esercizio non risolto valeva uno. Abbiamo potuto dare sfogo a tutte le nostre conoscenze matematiche e geometriche. In qualche occasione i quesiti erano tali da dover ricorrere al pendolino di preveggenza.

Alle 12 gli elaborati sono stati ritirati dai supervisori: finita la gara, noi atleti-matematici, abbiamo tentato di confrontare i risultati, ma era come decifrare la stele di Rosetta.

Questi i nomi dei classificati: Marcello Mamino 102 punti; Gianluca Botto 72; Marco Allegretti 71; Carlo Ratti 71; Marco Bertelli 69; Alberto Schiffo 60.

Il bravo Marcello partirà per Cesenatico dove affronterà la selezione nazionale (organizzato sempre dalla Scuola Normale di Pisa) insieme ad altri 300 ragazzi di tutta Italia.

Alessandro Porro, Artom

Sabato consegna

Borse di studio agli studenti del Giovanni

Sabato al liceo classico saranno consegnate (11,30 nell'aula magna) le borse di studio agli studenti meritevoli. I premiati:

borse di studio «Maria Prigione Degiovanni»: Stefano Caneva, Paola Laiolo, Annalisa Mussetto Balbo, Francesca Berzano, Marta Bosia (classi ginnasiali); Antonella Aufiero, Fabienne Vigna, Eleonora Bolla, Cristina Morra, Francesca Rosso (liceale); Davide Marletta, Elisa Meluccio, Matteo Ercole, Elisabetta Gonella (diplomati alla Maturità).

Borse «Lino Jona»: Valentina Moiso, Elena Bianco, Emanuela De Sabato.

Borse «Felice Paparo»: Paolo Bresso, Paolo Cerrato.

Borse «Laura Jona»: Cinzia Zenzon.

Borsa «Silvia Taricco»: Enrico Costa.

Borsa «Olga e Leopoldo Jona»: Marco Ercole.

Borsa «Armando Fellina»: Marco Parigi.

Borse «Gemma Tognazzi»: Luca Rollino, Elisa Accornero, Marco Fiore, Francesca Bonino.

Il film di Francesco Rosi è stato proiettato per le scuole superiori

«La tregua» divide gli studenti

Opinioni contrastanti. «Perché quelle scene comiche?»

La maggior parte degli studenti astigiani ha assistito in queste settimane alla proiezione del film «La Tregua» tratto dal libro di Primo Levi.

Il film, ambientato nel 1945 narra il ritorno in patria di un gruppo di italiani, liberati dal campo di concentramento di Auschwitz. «Di fronte alla libertà ci trovavamo smarriti, disadattati»: il film s'inizia con questa frase che sta ad indicare la situazione tragica del lager e prosegue con un susseguirsi di emozioni che variano dal tragico al divertente quasi grottesco.

E' questa la novità: gli studenti si aspettavano un film più duro, che raccontasse di più le violenze subite nel lager, mentre ci si è trovati di fronte al racconto riguardante i mesi successivi la guerra, certamente molto tragici, ma con battute spesso divertenti e questo ha diviso gli spettatori tra quelli che vedono la comicità del film come cosa positiva perché sdrammatizza la realtà della guerra e quelli che la interpretano inadeguata al tema tragico.

Tra i commenti è emersa l'attualità del film: basti pensare alle crudeltà [illegible] nella ex-Jugoslavia, che rischiano di [illegible] dimenticate troppo presto. Particolarmente tragico è stato il fatto che la persona ricca di sentimenti e intelligenza era considerata cosa senza alcun valore. Questo è il concetto che più ha fatto riflettere ed è il significato ultimo del film che si è concluso con la toccante poesia «Se questo è un uomo». Molti rimpiangono il film «Schindler's List» sicuramente molto più corrispondente alle idee che noi abbiamo del lager. Dunque un film non pienamente apprezzato dagli studenti, ma che in qualche modo contribuisce a non far dimenticare.

Daniele Rijllo, Giobert

John Turturro in «La tregua»

Al liceo scientifico sono stati invitati a parlare due reduci da Mauthausen

A lezione con i testimoni dei lager

Una pagina di storia raccontata da chi c'era

Per introdurre al meglio la visione del film «La tregua», la 4ª G del liceo scientifico Vercelli ha organizzato un incontro con due deportati astigiani nei campi di concentramento nazisti. Oltre agli organizzatori, hanno partecipato anche le classi 3ª G e 3ª F. I due reduci invitati sono Renato Fracassi e Natalino Pia: furono rinchiusi nel campo di Mauthausen come prigionieri politici in quanto partigiani.

Come loro stessi ci hanno spiegato, esistevano varie categorie di deportati: ebrei, omosessuali, nemici, e si distinguevano dal colore della stella o del triangolo cucito sul petto. La nostra attenzione si è soffermata sul tema del viaggio verso il campo di concentramento e poi il ritorno dei sopravvissuti.

Le giornate nel campo - si è stato raccontato - erano scandite da turni di lavoro massacranti, ricompensati da cibo deteriorato e in scarsa quantità. In più, gli stessi prigionieri essendo di diverse etnie, avevano difficoltà a parlare o intendersi tra di loro, controllati in ogni momento da SS e kapò.

I testimoni hanno inoltre confermato ciò che molti di noi avevano già letto nei libri di Primo Levi: la tecnica della spersonalizzazione dell'individuo. All'arrivo, ai deportati venivano infatti tagliati tutti i ponti col passato. Quando finalmente arrivarono gli americani, i due deportati furono trasportati dapprima in un campo di smistamento, poi trasferiti alla frontiera.

Qui, pieni di speranza, trovarono squadre di volontari ad aspettarli per riportarli a casa. Ma al contrario di quanto si potrebbe pensare, anche una volta finita la guerra i problemi non mancarono per la diffidenza della gente nei confronti degli ex deportati.

Ha spiegato Fracassi: «Per me è stato alquanto difficile riacquistare un posto di lavoro e riprendere la vita normale, se così la si può definire dopo un'esperienza tanto tragica».

I segni di quella prigionia sono indelebili sul corpo (il numero di matricola tatuato) e specialmente nella mente.

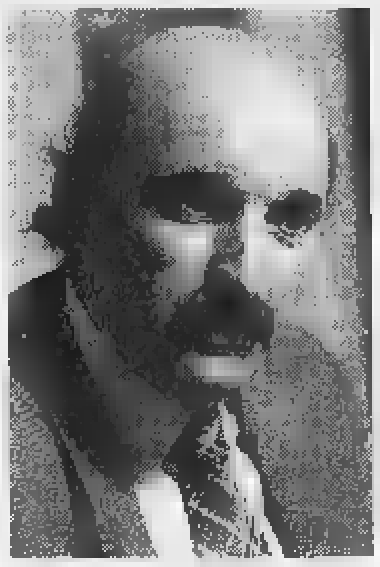
Noi abbiamo seguito con interesse il racconto degli ex partigiani, apprezzando l'importanza e testimonianza diretta. Più e Fracassi in quelle tre ore di colloquio ci hanno regalato ciò che un libro di storia non potrà mai dare: la descrizione di sentimenti, stati d'animo, speranze, timori e paure che hanno provato sulla loro pelle in quel terribile periodo.

Prima di salutarci, i testimoni ci hanno rivolto un appello che estendiamo a tutti i lettori: «Ragazzi, non dimenticate».

Francesca Chiola, 4ª D, e **Paolo Campana**, 3ª G, liceo Vercelli

A Canelli iniziative anche dell'Ulivo

Bielli, prime dimissioni per difendere la pretura e gli Uffici finanziari



Oscar Bielli sindaco di Canelli

CANELLI. E' davvero un Oscar Bielli «furioso» quello che annuncia le proprie dimissioni dalla presidenza del Consorzio smaltimento rifiuti «Media valle Belbo».

Un gesto di protesta, come reazione alla chiusura degli uffici finanziari cittadini, annunciata dalla Gazzetta Ufficiale di qualche giorno fa, e dopo che appena un mese era arrivata analoga decisione per la pretura (sarà concretizzata in primavera).

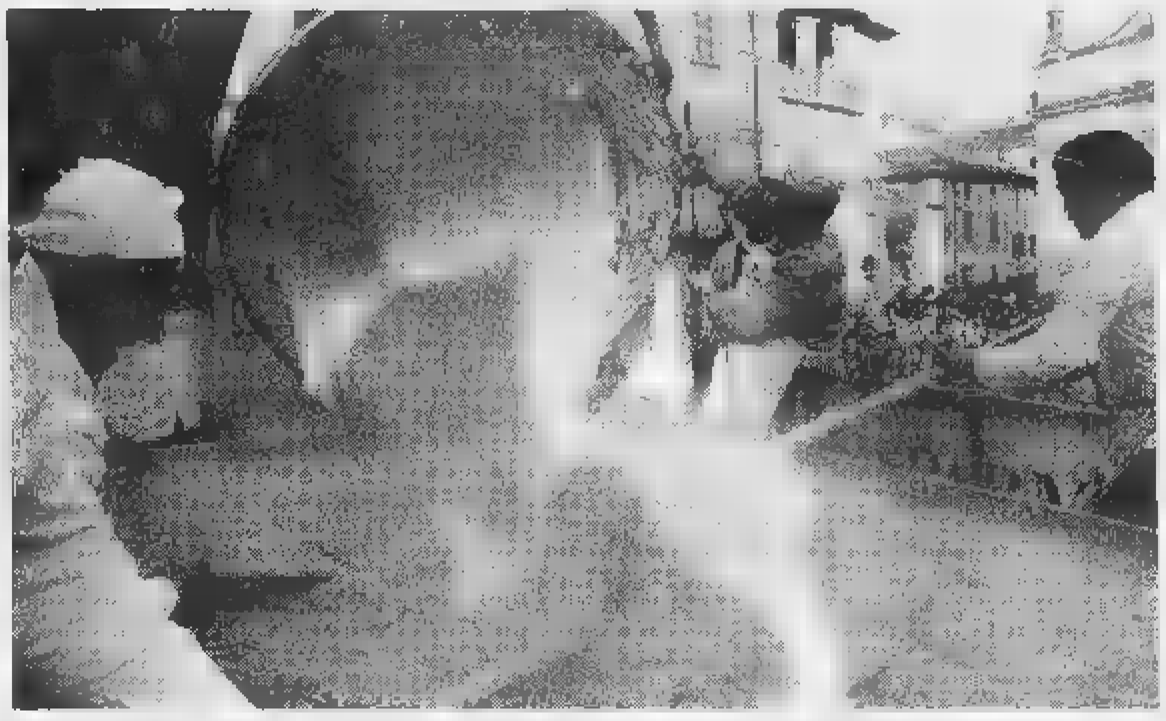
Venerdì scorso, in apertura della seduta consigliare dedicata al bilancio, fu lo stesso Bielli ad informare i consiglieri della chiusura degli uffici Registro e Imposte decisa dal Ministero: furono assicurate iniziative di denuncia per una situazione giudicata «poco chiara». Ora le dimissioni di Bielli dal Consorzio rifiuti (18 paesi del Sud Astigiano) di cui Canelli è città capofila e lo stesso Bielli presiden- [redacted] «Non [redacted] una reazione isterica - precisa il sindaco -, piuttosto la risposta al fatto che [redacted] città del Moscato e dell'Asti, con le sue aziende, le tradizioni enologiche [redacted] enomeccaniche, sembra [redacted] contare nulla: i centri vicini ci hanno lasciati soli mentre chiedono il nostro appoggio per scelte e progetti utili solo a loro».

Bielli inoltre sottolinea alcuni aspetti «poco chiari» della vicenda legata alla chiusura degli uffici finanziari: «A Canelli sono in un palazzo [redacted] proprietà statale, ristrutturato con impegno sostanzioso [redacted] danaro pubblico e accessibile ai disabili. A Nizza sono in una via stretta [redacted] trafficata, al secondo e terzo piano di un palazzo precluso ai portatori [redacted] handicap. Il ministero deve dimostrare - dice polemico - dov'è il risparmio e perché si decide la soppressione di Canelli piuttosto che Nizza».

Secondo i dati raccolti dalla Giunta canellese infatti le due sedi finanziarie sarebbero equivalenti: stessi dipendenti (una decina), Comuni serviti (20 cadauno) e giro «d'affari». «Poi decideremo per un esposto alla Corte dei Conti» dichiara Bielli.

Intanto il gruppo consigliare canellese dell'Ulivo ha incontrato la giunta comunale di Nizza (è di centrosinistra) e il senatore astigiano Giovanni Saracco (Ulivo): «Si è parlato degli uffici finanziari - conferma il capogruppo [redacted] prodiani Giovanni Vassallo -, [redacted] anche della necessità di [redacted] piano per la valle Belbo che preveda la giusta dislocazione d[redacted] servizi». Per Vassallo la perdita degli uffici finanziari era nell'aria da tempo: «Le proteste [redacted] non servono. Bisogna lottare per quei servizi che ancora ci sono».

Filippo Larganà



I cuochi scodellano dal paiolo [redacted] maxi polentone di Monastero: per prepararlo vengono impiegati [redacted] quintali di farina

S'inizia domenica la stagione delle sagre [redacted] Valle Bormida

Polentonissimo [redacted] Monastero

E per i turisti anche mostre e spettacoli

MONASTERO. S'inizia [redacted] stagione dei «polentoni» e delle feste enogastronomiche in valle Bormida. Primo appuntamento in ordine cronologico quello di domenica 9 marzo a Monastero Bormida. Nella piazza del Castello si svolgerà la 424ª edizione del «polentonissimo». Il programma prevede l'inizio della cottura dei 10 quintali di farina già nelle prime [redacted] mattino (viene utilizzato un grande paiolo di rame). Successivamente vengono cucinate [redacted] salsiccia (alcune decine di metri) e le uova (1500) che faranno da contorno alla polenta. Previsti anche una rassegna di antichi mestieri (sessanta figuranti per le strade del centro storico faranno rivivere le botteghe di un tempo). [redacted] sfilata [redacted] (oltre un centinaio di personaggi in costume d'epoca), gli sbandieratori del Palio di Asti e le mostre d'arte con i piatti del polentone (dipinti a mano dalla pittrice canellese Ornella Mondo), i pizzi e i merletti fatti a mano. Alle 16,45, lo «scodellamento» del polentone. Infine, per i più golosi, lunedì 10, alle 20,30, nella sala medioevale del Castello, ci sarà il «polentino», a base di polenta e cinghiale (prenotazioni allo 0144/88.150). [fi. l.]

[redacted] ACCADEMIA [redacted]

Una specialità sul tagliere

ASTI. La Delegazione di Asti dell'«Accademia italiana della cucina», organizza sabato 8 marzo una giornata dedicata alla polenta. Alle 16, alla biblioteca Astense tavola rotonda sul tema «La polenta. Un'Italia padana e alpina distesa sul tagliere». Relatori Uldorico Bernardi docente alla Cà Foscari di Venezia, parlerà degli aspetti [redacted] e sociologici dell'arrivo e della diffusione della polenta nelle aree contadine italiane, mentre Gianluigi Bera si soffermerà sulle polente precolombiane non di mais e sulla cucina del 600 e 700 della nuova polenta gialla. L'avvocato-gastronomo Giovanni Goria, concluderà parlando sul gusto rurale e cittadino degli intingoli da polenta in Piemonte dall'[redacted] oggi. Alle 20 gran cena di «Polentonia» [redacted] ristorante «La Grotta», [redacted] quattro grandi polente, abbinate e sei intingoli e vini astigiani. [a. b.]

[redacted]

[redacted]

Appello ai Comuni: «Aderite al Parco culturale»

«Comuni, aderite [redacted] Parco culturale»: questo l'invito rivolto da Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, ai ventuno sindaci (o loro delegati) del Sud Astigiano e del Cuneese convocati lunedì [redacted] Costigliole. Gli amministratori sono pure stati sollecitati [redacted] individuare, sul proprio territorio, [redacted] monumento (chiesa, castello, casaforte) da valorizzare e da inserire [redacted] percorsi culturali che il Parco predisporrà in futuro [l. n.]

[redacted]

Pensionato stroncato da infarto in [redacted]

E' stato trovato senza vita ieri pomeriggio dai parenti nella sua abitazione in regione Rodotiglia 25 a Calosso [redacted] pensionato Riccardo Brunetto, 70 anni. L'uomo è stato stroncato da un infarto. Malato [redacted] cuore, aveva già un pace-maker.

VALFENERA

Ladri in municipio rubano un quadro della regina

Furto in municipio la notte scorsa: i ladri forzando la porta principale sono entrati negli uffici rubando il computer con i dati dell'anagrafe, stampante, un portatile e un quadro dell'800 raffigurante la regina Margherita d'Italia. Nei giorni scorsi ignoti erano entrati in municipio senza però portare via niente [m. t.]

[redacted]

Bretella stradale: volantini contro il Comune

Sono comparsi ieri manifesti firmati «I promotori della petizione di fine '95» dove si fa riferimento allo stralcio della variante al Piano regolatore per la bretella stradale A21-Villanova spa decisa la scorsa settimana dal Consiglio comunale. Nei volantini si precisa che «detta proposta era stata richiesta dai firmatari della petizione il 30/12/'95 ed allora era stata fermamente rifiutata per 'ragioni di affidabilità e procedura', a distanza di oltre un anno si è reso necessario questo ripiego da parte del Comune perché la Regione ha bocciato il Piano regolatore nel [redacted] insieme» [m. t.]

[redacted]

Allevatori astigiani alla manifestazione di Brescia

Ci saranno anche un centinaio di coltivatori dell'Astigiano alla manifestazione nazionale della Confederazione agricoltori, che si terrà stamane a Brescia. La protesta è sul problema delle quote latte, all'insegna dello slogan «No alle quote, sì all'autogoverno». Da tutto il Piemonte partiranno un migliaio di allevatori, ma saranno presenti anche rappresentanti di altre categorie produttive. La Cia intende così ribadire non solo le difficoltà che sta vivendo il settore, ma anche [redacted] ruolo delle organizzazioni professionali nella gestione della politica agricola. [e. ce.]

[redacted]

Cerimonia in ricordo dei Caduti di Russia

Nel 53° anniversario della campagna di Russia l'Unirr (Unione nazionale italiani reduci in Russia) ricorda i Caduti domenica 9 marzo a Montiglio con una [redacted] celebrata nella chiesa parrocchiale. E' previsto un corteo dei reduci e al termine il pranzo sociale nel ristorante Lago di Codana. Prenotazioni ai seguenti numeri: 994.025; 994.068. [m. t.]

SOSTA CONSENTITA

Da stasera spettacoli e degustazioni

Ora [redacted] «Regis» si fa cabaret

ASTI. «Abbiamo tante specialità, ma la principale è la semplicità». Così si presenta Alessandra Lucini, titolare con il marito Luigi Barbieri, del bar Regis. Un locale storico, che da decenni è un punto di riferimento nella zona di Santa Caterina, e da due anni si presenta rinnovato e con un nuovo aspetto.

«Abbiamo puntato decisamente sul [redacted]tico - prosegue Alessandra Lucini - per intenderci, 'da cantina', in sintonia con i prodotti tipici piemontesi che offriamo, dai vini [redacted] formaggi e salumi». E scherza: «Un'altra specialità sono i baffi di mio marito».

C'è anche un pizzico di modernità [redacted] Regis: in [redacted] saletta sono in funzione tre terminali videotel con la velocissima messaggeria «Sirenetta», con cui ci si può mettere in contatto con frequentatori di locali dotati di terminali in tutta Italia.

Il Regis ha due spazi, la caffetteria [redacted] il «crotin», l'aspetto più tradizionale dell'ambiente. E proprio qui, da stasera, si svolgerà la rassegna «Spirito di teatro», quattro serate di cabaret con degustazioni in tema. La programmazione è stata curata da Giulio Berruquier della compagnia «dla Baudetta» e Gianfranco Violato della «Società precaria dell'arte». Entrambi fanno parte dell'associazione di compagnie amatoriali «Teatro per amore», che ha tra i suoi punti di riferimento proprio [redacted] bar [redacted]egis.

Il programma s'inizia alle 21,30 [redacted] una serata dedicata alla donna (in vista dell'8 marzo) [redacted] titolo «Spirito... amabile». Reciteranno Anna Mondo, Cinzia Bianchi, Eli[redacted] Berruquier, Giorgia Cerruti, Elena Boltri e Rossella Conti. Ci sarà inoltre una degustazione gratuita di malvasia e freisa amabile, offerta dalle cantine Bava di Cocconato. L'ingresso [redacted] libero. Ecco gli altri appuntamenti:

13 marzo: teatro classico, degustazione: vini Garetto.

[redacted] **marzo:** teatro leggero, degustazione: dolcetto e moscato della Cantina di Cossano Belbo.

27 marzo: cabaret con Osvaldo Bagnasco, degustazione: vin[redacted] della Cascina Sant'Ubaldo. [r. s.]

Luigi Barbieri [redacted] la moglie Alessandra Lucini, neotitolari del bar Regis in corso Alfieri, angolo [redacted] Varrone. Accanto uno scorcio [redacted] locale che da stasera accoglierà [redacted] di spettacoli di teatro e cabaret

[redacted] «STISA» [redacted]

[redacted] Bar Regis
LOCALITA': Asti
[redacted]**O:** corso Alfieri 389
[redacted]**:** 530.870
[redacted] locale storico, 1995 per la nuova gestione
GIORNO [redacted]**:** martedì
ORARIO: dalle 7 alle 24
[redacted]**:** Alessandra Lucini e Luigi Barbieri
AL BANCO: Alessandra Lucini e Luigi Barbieri
[redacted] **POSTI:** 38
CAFFE': 1400
[redacted] caffetteria, vini piemontesi, soprattutto astigiani, grappe piemontesi, salumi e formaggi dell'Alta Langa, dolci langaroli
[redacted]**:** aperitivi a base di vino. Tra quelli originali: «Stisa» (a base di frutta, vermut, vino bianco), «Torre Rossa», «Luisa» e «Bela Rusin»
[redacted] serate teatrali e cabaret il giovedì; messaggeria telematica «Sirenetta»
[redacted]
GIOCHI: video-poker, scatole di giochi di società
[redacted]**:** no

Fino [redacted] domenica

[redacted] il [redacted] [redacted]

CANELLI. E' arrivato [redacted] circo «Mauro Orfei». Sarà da stasera fino a domenica, in piazza Unione Europea, lo slargo alla periferia della città adiacente alla circonvallazione per Asti.

I titolari fanno parte della grande e celebre famiglia di artisti circensi; già ieri gli operai e i tecnici del circo erano all'opera per montare [redacted] tendone e sistemare la carovana di roulotte e automezzi di supporto.

Lo spettacolo di debutto [redacted] previsto per questa sera alle 21,15. Per tutti, adulti e bambini, il biglietto d'ingresso (solo per questo spettacolo) [redacted] stato fissato a 7 mila lire. «Il nostro programma è un invito a visitare [redacted] magico mondo del circo per i molti che ancora non lo cono[redacted] dicono i responsabili del «Mauro Orfei».

La scaletta delle attrazioni ricalca il programma classico dell'arte circense: annunciate esibizioni di clown (colorati [redacted] «bianchi»), giocolieri, ginnasti e trapezzisti, e come vuole la tradizione caroselli [redacted] numeri «mozzafiato» con animali esotici (tra gli altri scenderanno in pista anche alcuni splendidi esemplari di elefanti indiani) [redacted] feroci (sono annunciate tigri della Malesia).

Da domani e fino a domenica il circo «Mauro Orfei» offrirà due spettacoli quotidiani: alle 16,30 e alle 21,15.

Biglietti dalle 10 alle 15 mila lire; ingresso gratis per i bimbi fino [redacted] anni. [fl. l.]

I NOSTRI FILM

«Pulp» shakespeariano con Romeo & Giulietta

LA tragedia più [redacted] di Shakespeare, riletta da Baz Luhrmann è diventata per il grande schermo «Romeo & Giulietta». Con la congiunzione tra i nomi dei due innamorati tassativamente in carattere commerciale. Il film, da qualche giorno in programmazione sugli schermi della provincia, è [redacted] trasposizione [redacted] chiave moderna dell'opera del grande scrittore inglese. Capuleti e Montecchi sono due famiglie [redacted] industriali rivali che vivono negli Stati Uniti. I due clan usano maniere poco ortodosse per fronteggiarsi in una società viziosa e perversa. Verona Beach, la città dove vivono i due innamorati, è [redacted] luogo violento dove le bande si affrontano a colpi [redacted] pistola [redacted]ziché con le spade.

Nonostante l'aria di morte che si respira, il lungometraggio finisce per connotarsi come «pulp», proprio perché al sangue si mescola [redacted] grottesco, soprattutto nelle sparatorie che tanto assomigliano a quelle proposte dal re del genere Quentin Tarantino. Riprese dai colori forti e arredamento pomposo sono una delle caratteristiche della trasposizione cinematografica voluti dal regista, che prende spunto per la sua miscellanea kitsch da teatro, religione, tecnologia, folclore e cultura pop. Ma la grande sfida del film [redacted] rappresentata dalla fedeltà della lingua. Tranne qualche piccola licenza, il testo adottato è quello originale: Luhrmann vuole dimostrare che Shakespeare è il più moderno, futuribile [redacted] al tempo stesso romantico degli autori [redacted] sceneggiatori di tutti i tempi.

I panni di Romeo [redacted] veste Leonardo Di Caprio, recentemente premiato al Festival di Berlino: ventidue anni, belloccio, nel cuore di tantissime adolescenti è considerato l'erede legittimo dello scomparso River Phoenix. Vero «enfant prodige», ha iniziato a recitare a 14 anni, facendo le prime apparizioni [redacted] film didattici e in spot pubblicitari. E' passato poi alla televisione, prendendo parte al serial «Growing Pains». Al suo fianco ci sono la aggraziata Claire Danes e una nutrita serie di giovani attori divisi a metà tra Capuleti [redacted] Montecchi.

L'australiano Luhrmann, che ha debuttato nel '92 [redacted] il musical «Ballroom - gara [redacted] ballo», è un regista che provie[redacted] dal mondo del teatro. La sceneggiatura [redacted] firmata dallo stesso Luhrmann e da Craig Pearce, mentre la fotografia è di Donald McAlpine.

Piero Abrate

ROMEO & GIULIETTA
regia di Baz Luhrmann
con Leonardo [redacted] Caprio
Claire Danes, Harold Perrineau
Paul Sorvino, Brian Dennehy
Usa, [redacted] - Durata 120'

[redacted] E NOTTE

ASTI
«Fiesta latina» all'Akhenaton

«Fiesta latina» dalle 22 [redacted] disco bar Akhenaton, in via dell'Ospedale (592.475). Si balla con ritmi latino americani. Ingresso libero.

CASSINASCO
Suona la «Tom Tom band»

Alle 22,30 al «Maltese» di Cassinasco concerto del complesso acquese «Tom Tom band» (pop-rock). Ingressi 10 mila lire, con consumazione.

[redacted]
Diapositive dal Vietnam

Alle 21,15, al circolo Nosenzo in via Corridoni, proiezioni di viaggi curate dall'associazione «Avventure nel mondo»: immagini del Vietnam dell'astigiano Bruno Accomasso.

BUBBIO
«Cantè j'euv» in frazione Cafra

Stasera a Bubbio «Cantè j'euv» in Langa, serate all'insegna della tradizione con cantori e musici che attraverseranno [redacted] paese per annunciare la Pasqua. I giovani della Pro loco saranno alle 21 in frazione Cafra.

ASTI
La vita di Picasso al Don Bosco

Prosegue stasera la rassegna di cinema d'essai alla sala Don Bosco in [redacted] Dante 188. In programma «Surviving Picasso» di James Ivory con Anthony Hopkins (replica domani). Proiezione alle 21,15. Biglietti: 8 mila lire (6 mila ridotti).

VIGLIANO
Si [redacted] con gli «Sharada»

Questa sera al Symbol sulla Asti-Mare [redacted] balla con l'orchestra «Sharada». Nella seconda sala ritmi latini; in funzione la vineria. Informazioni al 952.132.

MAGLIANO
Il rock dei «Bluxenia»

Questa sera alle 22 al circolo «Alfieri», nel castello di Magliano (tel. 0173/66.476) suona [redacted] complesso rock «Bluxenia»; repertorio originale. Ingresso libero.

ASTI
Ritmi di tendenza allo Spring

Stasera al disco-pub Spring (214.074), di fronte allo stadio, appuntamento con i ritmi di tendenza presentati dallo staff «No limits». Di scena i dj Andrea Visconti, Paolo Mazzucco e il vocalist Pete Love. Ingresso libero.

«Trittico d'autore»

In [redacted] al [redacted] per beneficenza

ASTI. Poco più di duecento spettatori hanno assistito al galà [redacted] beneficenza [redacted] favore della Uildm (Unione italiana lotta distrofia muscolare) messo in scena martedì sera [redacted] Politeama dalla Compagnia di Danza Teatro Nuovo di Torino. Lo spettacolo si intitolava «Trittico d'autore»: «quadri» [redacted] le coreografie di Nacho Duato, Birgit Cullberg e Robert North. La presenza di spettatori [redacted] st[redacted] più scarsa del previsto. [redacted] ricavato andrà alla lotta contro la distrofia: per questo i [redacted] Assta (Associazione sviluppo scientifico tecnologico di Asti, organizzatori del convegno su neurologia e genetica svolto nei giorni scorsi) e quelli di «Arte & Tecnica» (organizzatori dello spettacolo) hanno deciso di dare un ulteriore contributo. [m. t.]

FRESCHI [redacted]

di Giuseppe Crosa

POESIA
«Il cielo verticale»

Anna Maria Salanitri insegnante e poetessa astigiana ha appena pubblicato «Il cielo verticale»

Dalla poesia di Anna Maria Salanitri abbiamo appreso molto di lei, apprezzando quel suo stile nudo e arcano, inconfondibile di «La vita a metà» (Venezia, 1993) che si rinnova ora in «Il cielo verticale» (Laboratorio delle Arti, Milano, 1996, [redacted] pagine, 15 mila lire).

Nella nuova raccolta della poetessa astigiana pare accentuarsi il sentimento della drammaticità della vita nella trasfigurazione panteistica della fantasia. Il «cielo verticale» [redacted] è quello ambito da un claustrofobo pittore cubista ma dà forma e materia al bisogno di uscire dal proprio pensiero per reinventarsi, spezzare l'involucro psicologico [redacted] materiale, per diventare metafora della vita con i sentimenti dominanti - sparsi frammenti dell'anima - l'amore e l'angoscia espressi in sinuose figure poetiche: «il Narciso che si cresce dentro»; «il Cristo agonizzante sulla croce» (verso sublime che ci richiama alla sacralità dell'arte duecentesca ma anche a Mantegna e [redacted] El Greco); la «folgorazione sulla via di Damasco». C'è il senso greve della materia, lo sgomento di non poter uscire dal fondo della bottiglia, il «fosso che si crede fiume».

Altro tema è quello del Tempo, [redacted] «grande grembo del tempo», spiato attraverso le stagioni: l'estate «sposa senza centellinare [redacted] vino/delle grandi occasioni»; l'inverno, «sontuosa alcova d'harem». Non disperdere i giorni di Maggio - invita l'Autrice - perché il tempo non concede proroghe e il tuo viso di foglia ha la stessa sorte dei tigli.

Sulla collina si perde il canto marzolino, dove le viti piangono anch'esse lagrime uguali [redacted] tutti i pianti [redacted] mondo. Emerge qui, anche nel momento del tripudio, l'angoscia barocca della consunzione, l'albero di Natale spogliato dei doni nella sua nudità di bara, il vivere senza un fine, [redacted] Ulisse trascinato dal canto delle Sirene, con gli occhi di Orfeo che penetrarono l'Ade. Ne consegue la necessità di: «Migrare dove vanno gli uccelli/ quando avvertono/ che non è più l'ora». Oppure: «Se esiste una lista/di prenotazione/ per le vite future/ cancellatemi dall'elenco».

Simbolismo della parola nelle due liriche dedicate al Limbo, «raccolta di anime non battezzate», «terra di nessuno» [redacted] «patria-negazione»: che cos'è [redacted] poesia se non la scintilla che accende un lungo, laborioso, straniante processo di astrazioni sottese a realtà rigeneratrici?

[redacted] 6 MARZO 1997
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE
DISCOTECHE
DRINK [redacted] MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare [redacted] e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....
(indicare [redacted] e località)
I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

STASERA AL [redacted]

ASTI

LUX. [redacted] 594.147 **Space Jam** di J. Pytka con B. Bunny, M. Jordan. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000

POLITEAMA Tel. 530.086 **Uomo d'acqua dolce** di Antonio Albanese con A. Albanese, V. Miulo. Or.: 18,30; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000

RITZ. Tel. 530.[redacted] **Primo contatto** di J. Frakes con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner. Or.: 18,10; 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

NUOVO SPLENDOR Tel. 595.040. **Romeo e Giulietta** con L. Di Caprio e C. [redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000

[redacted] **PASTRONE** Tel. 598.457 **La seduzione [redacted] male** di H. Hyter. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000

DON BOSCO. Tel. 410.856. **Surviving Picasso.** Or.: 21,15. Lire 6000; 5000 (30.000 abb.).

[redacted]
BALBO. Tel. 824.889. OGGI RIPOSO.

COSTIGLIOLE
COMUNALE Tel. 966.378. OGGI [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 701.459. OGGI [redacted].

LUX. Tel. 702.[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 701.496. OGGI RIPOSO.

[redacted]ERDI Tel. 701.459. **Space Jam**, di J. Pytka con B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000.

SAN [redacted]
CRISTALLO Tel. 975.124. OGGI RIPOSO.

[redacted] Tel. 975.016. **Film a luci rosse.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. 982.288. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom.** Or.: 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il cl-** [redacted]. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Larry Flint oltre lo scandalo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ardena** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE [redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La Cosa Bella).** Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Big Night.** Anteprima [redacted]. Or.: 20,30; [redacted]
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 8, [redacted]. 542.422. **Romeo [redacted] Giulietta** Orario: 15,05; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kamasutra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **ROSSO** [redacted]. Sabotino, [redacted]. 447.5241. **Marianna Ucria** H. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. ***La seduzione del male.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
ERBA [redacted] Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **Evita** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Il paziente inglese.*** [redacted]: 15,55; 19; 22.
[redacted] via Po 30, tel. 817.33.23. **Nirvana.** Or. 20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **L'aggua-** [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Testimone a rischio** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Turbolence [redacted] paura è nell'aria.** [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello [redacted] tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via [redacted] 7, tel. 812.4173. [redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & Wine** H. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Space Jam.** H. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese** Orario: 15,30 L.7000. Ore 18,30; 21,30 L. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819[redacted] **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. [redacted] **d'acqua** [redacted]. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P.I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Biglietteria ore 13/ 18,30 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.60.34. Domani ore 21 Rai in concerto. Dall'11 al 16/3/97 ore 21 il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di Lloyd Webber e Tim Rice. Info. e prev. cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
OMAGGIO A MILLY
Martedì 11 marzo, ore 21,15
RAFFAELLA DE VITA in
MILLY VOCE NOTTURNA
viaggio attraverso la vita di Milly
straordinaria cantante e attrice alessandrina
Spettacolo realizzato in collaborazione [redacted] FILIPPO CRIVELLI
ALDO RINDONE, pianoforte - SILVANO BIOLATTI, chitarra
posto unico L. [redacted]
Giovedì 13 marzo (ingresso libero)
ore 16, Milly da Alessandria a Broadway
tavola rotonda con MASSIMO SCAGLIONE, STEFANO DELLA CASA,
CARLO MARIA PENSA, SERGIO TOFFETTI.
ore 21,15: proiezione dei film "TEMPO MASSIMO" e "AMO TE SOLA"
di Mario Mattoli [redacted] MILLY [redacted] VITTORIO DE SICA
Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131 234240) tutti i giorni ore 17-22

Enduro: via alla stagione. Rally, bene Cantamessa

Ecco in pista i campioni del Moto Club Alfieri

ASTI. Riparte la stagione del motociclismo e per il Moto Club Vittorio Alfieri il battesimo agonistico del '97 è subito di buon livello.

Durante il prossimo fine settimana la società astigiana sarà infatti impegnata in Toscana sugli sterrati si Castiglion Fiorentino in provincia di Arezzo. L'appuntamento è con il campionato italiano «enduro» classe Junior.

Il Moto Club Alfieri sarà presente alla competizione con il meglio della sua formazione. Cominciamo dalla classe 125 cc: al via si presenteranno Luigi Marocco e Petronio Taverna; entrambi i piloti utilizzeranno una Honda. Con le Husqvarna 400 4T difenderanno i colori del team astigiano Paolo Bertorello e Fabio Baratti. Infine nella classe oltre 2T con la Honda si schiererà lungo la linea di partenza Luigi Bergamasco.

Si è iniziato con il «Rally del Gargano» il campionato italiano rally riservato alle vetture 2 litri. Il pilota astigiano Luca Cantamessa, in questa occasione affiancato dal navigatore Alessandro Curletti, al volante della Renault Clio preparata dalla Balbosca, ha concluso la gara al quinto posto assoluto. La prossima gara del campionato tricolore si svolgerà il 15 marzo: è la dodicesima edizione del «Rally città di Torino». [g. m. g.]

Luigi Marocco sarà in gara per il Moto Club Alfieri in sella ad una Honda nella classe riservato alle 125 cc

Capello ospite al Panathlon

ASTI. Il campione astigiano del momento nel campo dei motori, sarà il protagonista della tradizionale serata mensile organizzata dal «Panathlon Club di Asti».

E' Dindo Capello che nel 1996 ha conquistato il titolo di campione italiano di «Superturismo».

Il pilota cancellese sarà ospite del club astigiano giovedì 13 marzo, nel salone delle feste del Dopolavoro ferroviario in via al Mulino 8 ad Asti.

L'inizio è alle 20,45.

Sarà presentato da Giorgio Gianuzzi, giornalista specializzato in automobilismo. Gianuzzi parlerà sul tema: «Il superturismo». [r. s.]

Andrea Migliaia, 10 anni, sogna Del Piero

Dal nido del Don Bosco un pulcino con 400 voti

ASTI. E' bianconero il cuore e Alessandro Del Piero il suo mito: per Andrea Migliaia, 10 anni, quinta elementare alla Mazzarello, il calcio è una passione che pulsa forte.

Un ragazzino dotato di talento, secondo il parere dei tecnici: Andrea è anche il calciatore finora più votato nella classifica pulcini del concorso «Golden Boy» ideato da «La Stampa». E' primo con 400 voti.

«Ha iniziato all'oratorio del Don Bosco, vicino a casa. E' stato sua iniziativa. Noi non lo forziamo. Non pretendiamo che diventi un campione», raccontano i genitori, il padre Franco, dipendente dell'acquedotto e la madre Miranda, insegnante.

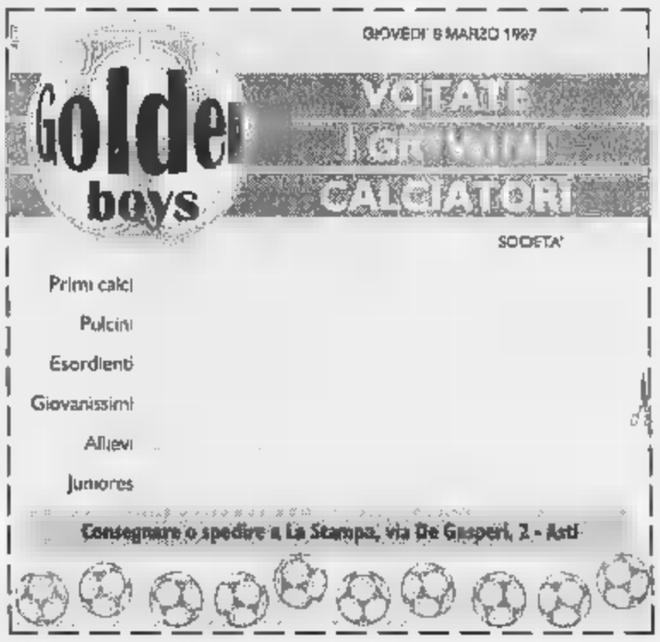
I primi calci, in cortile. Poi ha provato altri sport tra cui nuoto e karate. E a sette anni Andrea ha vestito la maglia giallobiu del Don Bosco. Ora è il centrocampista e punta dello formazione pulcini. E' allenato da Alessandro Redento, uno dei preziosi insegnanti di educazione fisica che mettono la loro esperienza al servizio dei giovani. «Una volta ho visto la Juventus in televisione - dice Andrea -. Così mi sono innamorato del calcio». «Siamo costretti a frenarlo - aggiunge il padre -. Lui si allenerebbe tutti i giorni. A volte gioca anche gli allievi seguiti da Sandro Salvadores». Una vitalità ed un amore per il calcio che non passa inosservato agli occhi dei dirigenti: «E' bravo - dice Daniele Rispoli, direttore sportivo del Don Bosco - . E' un centrocampista completo e ha un fisico adatto. Le basi ci sono, speriamo continui».

Lui, il campioncino in erba, ha una volontà di ferro e, prima di andare a dormire, nella sua cameretta, guarda le maglie firmate dai giocatori della Juventus. «Il mio sogno? Giocare nella Juve. Per ora penso al campionato, i pulcini. Siamo terzi. Sabato abbiamo perso contro il Sandamiano».

Classifica pulcini: Andrea Migliaia (Don Bosco) 400; Fabio Rocca (Don Bosco) 148; Luca Ferreri (Asti) 71; Nicholas Stefanini (S.D.Savio) 59; Alessandro Massasso (Asti) 56; Michele Miravalle (Don Bosco) 32; Nicolò Repetti (Don Bosco) 31; Andrea Comune (Asti) 29; Riccardo Rota (Don Bosco) 28; Mattia Aliberti (Canelli) 27; Simone Perucci (Don Bosco) 23; Salvatore Grizzanti (Asti) 18; Gianluca Mignani (Asti) 18; Davide Scarampi (Canelli) 16; Francesco Camisola (Asti) 16; Davide Di Maria (Asti) 11; Davide Rosso (S.D.Savio) 10; Fabrizio Barraco (S.damiano) 9; Andrea Capuzzo (Don Bosco) 7; Mattia Devito (Canelli) 7; Lorenzo Gasparini (Asti) 5; Andrea Ivoli (Giraudi) 1. [r. s.]

Andrea Migliaia della società Don Bosco è primo con voti nella classifica «pulcini»

SI PUO' ANCORA VOTARE



C'è ancora un mese di tempo per votare il «Golden boy»: il concorso promosso da «La Stampa» si concluderà infatti a fine marzo. Sinora giunti in redazione oltre tremila tagliandi, ma le prossime settimane diventeranno importantissime per decretare i vincitori nelle sei categorie in cui è divisa la classifica. Sabato prossimo sarà pubblicata una graduatoria provvisoria e si prevedono numerose novità.

L'iniziativa de «La Stampa» va alla scoperta dei ragazzi delle società calcistiche astigiane che si distinguono per capacità tecnica, tenuta atletica, senso del gioco.

I coupon i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare a «La Stampa» di Asti in via De Gasperi (orario 11-19 dal lunedì al sabato), spedire allo stesso indirizzo. E' possibile inserire più tagliandi nella medesima busta. Si possono anche inviare foto dei giovani atleti.

E' importante specificare oltre al cognome anche il nome del calciatore e prestare molta attenzione nell'indicare esattamente la categoria cui milita il giocatore, per evitare errori nella compilazione della classifica. Si possono votare solo giocatori appartenenti a squadre di Asti e provincia.

SCACCHI

Bilancio negativo per la Polisportiva Crat sconfitta dallo Young Boys Torino nel campionato a squadre

Torri e regine hanno beffato gli astigiani

Passo falso in C e Promozione. Vince la B, ma per forfait degli avversari

ASTI. Una vittoria e due sconfitte. E' il bilancio della Polisportiva Crat nel primo turno dei campionati italiani a squadre di scacchi.

Il successo è andato alla compagine di serie B: passo falso invece per i quartetti di C e Promozione.

Serie B. Gli astigiani hanno conquistato i due punti grazie al forfait della Scacchistica Torino, squadra favorita nel girone: i maestri torinesi, a causa di alcune rinunce dell'ultimo minuto, hanno preferito abbandonare.

Domenica gli astigiani (Marco Venturino, Paolo Nosengo, Alberto Cantore e Piero Squaizzer) saranno ospiti dell'Omegna.

Serie C. Inatteso passo falso casalingo: i giocatori del Sempre Uniti sono stati superati per 3 a 1 dai torinesi della Popolare.

Il punto della bandiera è stato realizzato dal costiglielese Gabriele Beccaris, giocatore di Prima Nazionale: sconfitte invece per l'albanese Hyseni Ylli, Luca Ronzano ed Ezio Gamba.

Domenica il quartetto giocherà di nuovo al circolo di via Pallio: di scena ci sarà un'altra formazione torinese. Gli astigiani, che puntano alla vittoria nel girone, non potranno più concedersi distrazioni.

Promozione. Esordio da dimenticare infine per la terza squadra della Polisportiva Crat: Lo Young Boys Torino si sono imposti per 3 a 1. Successo in prima scacchiera di Pino Alieri, sconfitte invece per Walter Pasculli, Pietro Briacca e Giorgio Raviola.

Nella prossima giornata la squadra astigiana avrà di fronte la Scacchistica torinese. [r. gon.]

Gli scacchisti della Polisportiva Crat cercheranno riscatto domenica

ARTI MARZIALI

Ai campionati Uisp primo tra i cadetti 55 kg

Judo club Asti sul podio oro agli Italiani per De Tata

ASTI. E' un buon momento per gli atleti del Judo Club Asti che continuano a mietere risultati in campo nazionale.

Domenica 2 marzo si sono svolti, alla palestra «Record Sport» di Bologna, sede nazionale della «Lega Arti Marziali», i campionati italiani Uisp, sezione judo, validi per l'assegnazione del titolo di «campione italiano» categorie e per squadre regionali.

Per quanto riguarda gli atleti che hanno partecipato spicca il risultato di Matteo De Tata, categoria cadetti 55 chilogrammi, che è salito sul gradino più alto del podio, meritando la medaglia d'oro e diventando così «campione italiano» della categoria.

La vittoria finale è giunta dopo una serie di emozionanti incontri tutti dominati e vinti per «ippon», mettendo in evidenza non comuni doti tecniche. Un prova apprezzabile che lascia ben sperare per il futuro.

Ma la performance di Matteo De Tata non si è fermata alla conquista meritatissima della medaglia d'oro: il portacolorid alla società astigiana ha acquisito oltre al titolo, anche la cintura nera, 1°Dan, coronando così una giornata indimenticabile.

Luca Boano categoria esordienti 38 kg, pur visibilmente emozionato (era infatti alla sua prima esperienza in campo nazionale) ha ottenuto un buon piazzamento classificandosi al 7° posto.

I punteggi di merito ottenuti agli atleti, hanno inoltre contribuito notevolmente alla vittoria della squadra della Regione Piemonte-Uisp-Judo, classificatasi al primo posto.

Una nota di merito va a Silvia Do Tata, all'allenatore del «Judo Club Asti», alla palestra del palazzetto dello sport, che hanno portato gli atleti e il judo astigiano ai vertici dei campionati nazionali.

E' da ricordare che alle finali, dove senz'altro avrebbe conquistato il podio, avrebbe dovuto partecipare anche la promettente atleta Daniela Bucci, categoria cadette 61 chilogrammi.

L'astigiana è stata costretta purtroppo a letto da una forma influenzale e ha dovuto dare forfait. [r. s.]

Matteo De Tata, oro agli Italiani

Il Computer 1 va ko

L'Azeta batte i Tenerini nel derby astigiano

ASTI. In Promozione i cuneesi del Moretta si sono confermati la «bestia nera» del Computer 1 superato in casa per 74-65 (31-21 al termine del primo tempo). Gli astigiani possono vantare a loro parziale discolpa l'assenza di Tacchini. Dopo un primo tempo giocato punto a punto, sul finire gli ospiti hanno allungato di 6, 7 punti; nella ripresa grazie ad una maggiore precisione nel tiro da sotto, il Moretta ha allungato conservando il vantaggio.

Miglior realizzatore degli astigiani è stato Cornero con 18 punti. Tabellino: Cornero 18; Castagneri 4; Penna 13; Boncaldo 4; Rebaudengo 8; Campini 10; Vogliolo 6; Ormano 2; Saglietti, Carbone.

Nell'altra partita di campionato l'Azeta ha superato i Teneroni nel derby astigiano. Risultato di 66-53 (354-27 il primo tempo).

L'Azeta trascinata da Sodano (12 punti) e da Guerreschi (11) e difendendo sempre a zona e i Teneroni, schierati a uomo, hanno dato vita ad un primo tempo equilibrato; verso gli ultimi minuti del tempo iniziale, l'Azeta ha operato un break grazie ad una maggiore precisione al tiro.

Dopo l'intervallo le due squadre sono rimaste per 10 minuti senza segnare neppure canestro, poi l'Azeta ha avuto buon gioco a controllare l'incontro. Miglior realizzatore dell'Azeta è stato Cavallo (18 punti), seguito da Sodano (12), Pezzoni e Guerreschi con 11 punti a testa. [r. s.]

Ai Regionali

Primo posto per Avataneo nel cross

Matteo Avataneo dell'Avis Villanova

ASTI. E' stato Matteo Avataneo, atleta dell'Avis Villanova, il vincitore del cross Caramagna (Cuneo), valido per il campionato regionale società.

Alla gara che ha chiuso la stagione, in attesa dei Campionati del mondo che si terranno il 23 marzo a Torino, hanno preso parte 700 concorrenti.

Al secondo posto, negli Am=35, si è classificato Rosario Ruggiero (Villanova). Seconda tra le AW 35, Margherita Mosso. Tra gli astigiani in gara, ottimi risultati per Francesco Russo (Villanova) che si è piazzato nono, per Pier Luigi Monticone (Brancaleone) settimo negli AM=30 e per Barbara Roberi (Villanova), terza nella categoria promesse. [r. a.]

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI

PROPOSTE IMMOBILIARI

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
Compravendita di:
Aziende, Esercizi pubblici, Negozi
P.zza Europa, [redacted] - 12100 [redacted] - Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056

TABACCHI- GIORNALI Cuneo centrale. Incasso elevato. Tre addetti. Trattativa riservata. Cedesi.
TABACCHI - GIORNALI [redacted] Mondovì [redacted] libreria. 4 vetrine. Forti utili dimostrabili. Tre addetti. Cedesi.
TABACCHI - [redacted] zona Langhe. Licenza alimentari [redacted] profumeria. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante. Cedesi.
TABACCHI - GIORNALI zona Monregalese. Grosso giro d'affari. Lotto totip. Tre addetti. Trattativa riservata. Cedesi.
TABACCHI - PROFUMI Borgo [redacted]. Dalmazzo. Ottimo giro d'affari dimostrabile, utili adeguati. Cedesi.
TABACCHI - GIORNALI zona Langhe. Ottimi utili. Due addetti. Cedesi.
MEUBLE' in grande centro del Cuneese tre stelle 21 camere. Garage. Ottima clientela. Cedesi.
[redacted] **- PANINOTECA** Limone Piemonte centralissimo. Ottimo incasso. Aperto tutto l'anno. Richiesta 150 milioni trattabili.
BIRRERIA - PUB tavola calda zona Monregalese. Incasso elevato. Prezzo interessante. Cedesi.
PIZZERIA - RISTORANTE Cuneo centro. Aria condizionata. Reddito elevato. Cedesi.
[redacted] **- SPAGHETTERIA** Cuneo vicinanze. Adatto nucleo familiare. Ottimo incasso. Cedesi.
[redacted] - [redacted] Cuneo dintorni. Due addetti. Ottima clientela. Cedesi.
MACELLERIA - GASTRONOMIA Cuneo centrale grande passaggio. Addetti cinque persone. Trattativa riservata in sede. Cedesi.
[redacted] zona Vignolo ampio dehors. Buon incasso incrementa[redacted]. Cedesi per motivi familiari.
SUPER-MARKET alimentari Cuneo vicinanze. Attrezzatissimo. Arredi moderni. Quattro addetti. Utili adeguati. Società cede.
RISTORANTE zona Monregalese. Ottima clientela. Forti utili dimostrabili. Cedesi.
RISTORANTE Cuneo dintorni. Adatto nucleo familiare. Ampi locali. Parcheggio privato. Forti utili dimostrabili.
CARPENTERIA MECCANICA [redacted] Monregalese. Attività ventennale. Ottima clientela. Cedesi.
CENTRO ABBIGLIAMENTO uomo-donna su tre piani. Ottimo arredamento. Forti utili. Trattativa riservata.
BORGO S. DALMAZZO centralissimo alloggio libero nuova costruzione mai abitato due camere, salone, cucina, servizi. Cantina. Garage.

- FOSSANO -
VIA DELLA PALOCCA

*La [redacted] **s.r.l.** ha iniziato i lavori [redacted] vende direttamente **alloggi** [redacted] **box** in palazzina con finiture signorili.*

Consegna dicembre 1998.
Dilazioni di pagamento.
Mutuo fondiario al tasso 9%.
Permute

Per informazioni:
FERRERO ATTILIO COSTRUZIONI S.p.A.
TEL. 0174/**70.40.82**

MUTUO AGEVOLATO [redacted] A [redacted] DAL [redacted] DEL 3%

Vendesi ultima villetta [redacted] schiera centrale nel complesso **"Le Verbane"** a Cuneo - Madonna dell'Olmo - composta [redacted] salone, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, cantina, tavernetta, mansarda [redacted] box per due auto a L. 365.000.000 + IVA 4% [redacted] cui:

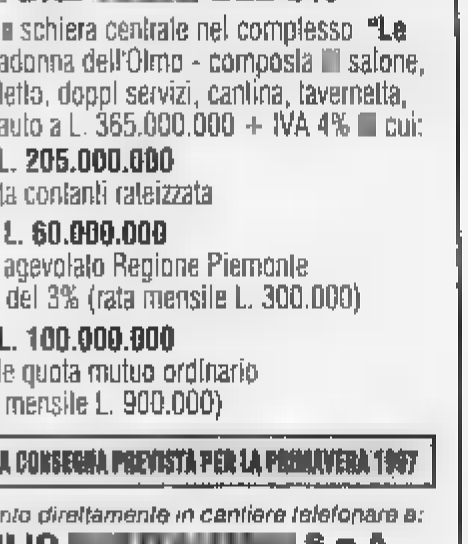
L. 205.000.000
quota contanti rateizzata

L. 60.000.000
quota mutuo agevolato Regione Piemonte
a partire dal tasso del 3% (rata mensile L. 300.000)

L. 100.000.000
eventuale quota mutuo ordinario
(rata mensile L. 900.000)

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA PREVISTA PER LA PRIMAVERA 1997

Per visite su appuntamento direttamente in cantiere telefonare a:
FERRERO ATTILIO [redacted] S.p.A.
[redacted]l. 0174/70.40.82



AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"
Via Martiri, [redacted] - NARZOLE - Tel. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** zona [redacted] villa mq 250 [redacted] con 750 metri di giardino e piscina privata recentissima.
Vende in **Dogliani centro** alloggi [redacted] di ristrutturazione varie metrature; possibilità di personalizzazioni.
Vende in **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità di [redacted] collo [redacted].
Vende in **Francia, C[redacted] Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in **Benevagienna** alloggi in zona panoramica centrale in ristrutturazione prezzi inter[redacted], possibili personalizzazioni.
Vende in[redacted]**rzole** alloggi con garage perfetti.
Vende in **Bra-Bandito** ville a schiera [redacted] singole con giardino [redacted] varie metrature.
Vende [redacted] **Cherasco** villa a schiera [redacted] costruzione.
Vende **rustici** in varie [redacted].
Vende **capannone** mq 4800+600 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in **Narzole** avviato bar centralissimo - totocalcio.
Vende in [redacted]le villa bifamiliare recente, tavernetta, garage, giardino. Possibilità di vendita alloggi separati.

[redacted]
DOTT. A. GIULIANO
C.SO NIZZA [redacted] - [redacted]
Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/698500 abitaz.

[redacted]

C.so Dante: nuovo, [redacted] cucina, 2 camere, doppi servizi, risc. aut.
Via S. Pellico: ultimo piano ascensore, [redacted] camere, cucina, soggiorno, [redacted] vizio.
Via [redacted]a: centralissimo. 4° piano su piazza. Sala, due camere, tinello, cucinino, ampia veranda, bagno, cantina.
Viale Angeli: prestigioso appartamento 200 mq su [redacted] piani con giardino e garages.
Viale Angeli: rialzato con giardino nuovo di 2 camere soggiorno cucina doppi servizi.
Cuneo [redacted] prenotasi appartamenti nuovi panoramici di 2/3 camere cucina soggiorno doppi servizi risc. aut.
Via Bodina: ultimo piano appartamento con sovrastante mansarda indipendente [redacted] mq 250 complessivi, [redacted] garage e cantina.
C.so IV Novembre: 3 [redacted] cucina bagno, lavanderia completamente rimesso a nuovo.
Madonna Olmo: [redacted] tinello cucinino bagno in residenza del Parco.
Madonna Olmo: ville a schiera pronta consegna.
S. Rocco Castagnaretta: nuova realizzazione ville a schiera e appartamenti in palazzina residenziale.
Via Bassignano: recente signorile doppio ingresso, doppi servizi, salone - cucina, 3 camere - garage - 4° piano.
Vicinanze Santuario Angeli: in villa appartamento su 2 piani, risc. autonomo, sala, studio, 3 camere, cucina, doppi servizi, completamente rinnovato.
Via Bersezio, vicinanze [redacted] Dante, ultimo piano, ascensore, 4 camere, cucina, bagno, garage, cantina solaio.
C.so Nizza: ammezzato camera, cucina, bagno, balcone.
Spinetta: Ville signorili in ampio parco secolare, [redacted] piscina e tennis.
C.so Brunet affittasi bilocale arredato [redacted] risc. aut. in villetta.

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BOVES Villa con ampio giardino (mq. 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.
BOVES CENTRO STORICO Concessione edilizia per 25 garages o 200 ml. da piazza Italia. Permuta o vendita.
BOVES - S. MAURO casa [redacted] schiera in struttura: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, [redacted].
BOVES - MELLANA Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura e chiavi in [redacted].
[redacted] Centro paese alloggio: cucina, [redacted] camere, bagno, [redacted].
CARAGLIO: Ville a schiera e ville singole nuove costruzione.
[redacted] Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.
CUNEO - PASSATORE Rustico ristrutturato [redacted] terreno di proprietà.
MADONNA DELL'OLMO Villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, [redacted] servizi sottotetto mq. 60, doppio garage, tavernetta mq. 40, giardino.
BOVES Alloggio: cucina, soggiorno, [redacted] camere, bagno, terrazzo, [redacted].

AFFITTASI

BOVES Cucinino, tinello, 3 camere grandi, bagno, garage 45 mq. risc. aut.
BUSCA Capannone zona artigianale mq 1100.
BOVES Capannoni da mq 70 a mq 1400.
BORGO S. D. Alloggio uso ufficio, 5 camere, fronte statale.

TEL. 0171/380.662- 0368/3879753

Colombero IMMOBILIARE
Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. [redacted] Fax (0171) 65.721

VENDE

CUNEO via Saluzzo: 2 camere, cucina [redacted] bagno al 1° piano termoautonomo.
CUNEO via Sobrero: 2 camere, sala, cucina e bagno al 1° piano.
ROATA ROSSI: [redacted] camere, tinello, cucinino [redacted] bagno, garage [redacted] mq. termoautonomo, orto.
BORGO S. DALMAZZO: monolocale con garage al 1° piano arredato.
CUNEO via XX Settembre: 2 camere, sala, cucina, bagno, 3° piano [redacted] ristrutturato.
BOVES-MELLANA: porzione di cascinale parzialmente ristrutturato su tre livelli.
[redacted] zona Donatello via Juvarra: 3 camere, tinello, cucucinino, bagno al [redacted]° piano.
CUNEO [redacted] F. Vaschetto: appartamenti nuovi in costruzione di varie metrature.
CENTALLO: terreno agricolo.
CERVASCA: alloggio + mansarda con 1500 mq. di terreno.
BORDIGHERA: alloggio [redacted] varie metrature, vicinanze mare.
VALGRANA: casa indipendente su due livelli, adatta bifamiliare.
S. CROCE DI CERVASCA: metà villa bifamiliare con [redacted] mq. di terreno.
CUNEO via M. Coppino: 3 camere, tinello, cucinino, bagno al piano rialzato.
CUNEO via M. D'Azeglio: [redacted] camere, cucina, bagno termoautonomo [redacted] 2° piano.
MADONNA OLMO - HERMITAGE: 3 camere, sala, cucinotta, bagno al 1° piano ristrutturato.
CUNEO corso [redacted]: 2 camere, cucina, sala, 2 servizi, ripost. Terrazzo, termoautonomo.
CUNEO lungo Gesso: bilocale da ristrutturare.
CUNEO via L. Gallo: locale su due livelli, uso negozio (250 mq. in tutto).
[redacted] corso Brunet: garage al 1° piano interrato.
S. DEFENDENTE CERVASCA: casa indipendente adatta bifamiliare disposta [redacted] livelli con [redacted] mq di terreno.
BORGO S. DALMAZZO: 3 [redacted] tinello, cucinino bagno garage.
CUNEO via Bassignano: 3 camere, doppio salone, cucina, doppio servizio. Garage.

AFFITTA

CUNEO: negozio + magazzino di 200 mq.
CUNEO via Castellani: magazzino [redacted] 100 mq. + 3 vani ufficio con servizio.
CUNEO via Statuto: magazzino di 80 mq. [redacted] piano interrato.
TARANTASCA: mansarda bilocale arredata.
SPINETTA: rustico di 4 vani + box e orto.

[redacted]

Attività commerciali in vari settori.

I.D.

[redacted]

[redacted]ECARLO - monolocale 100 mt Casinò vista mare porto e Rocca del Principe, 5° piano.
LIMONE - centro vendo [redacted] bellissimi bilocali in villa ristrutturata.
[redacted] - centro, immobile da ristrutturare.
Tel. 0171/92.60.93
Tel. [redacted] 23.47.46 - 0360 [redacted]

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di AUGLIORE L. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 6° ed ultimo piano: cucinino-tinello, [redacted] bagno, ripostiglio, cantina e terrazzo.
CUNEO: 2° piano: ingresso, cucina abitabile, n. 3 camere, doppi servizi, cantina [redacted] garage - riscaldamento autonomo.
[redacted] Cuneo [redacted]: 3° piano con ascensore: ingresso-salone, cucina, n. 2 camere, doppi servizi, cantina [redacted] garage - riscaldamento autonomo.
[redacted]: San Rocco Castagnaretta: ingresso, cuci[redacted] n. [redacted] camere, sala, doppi servizi, cantina, garage e giardino - riscaldamento autonomo.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: piano rialzato: cucinino-tinello, n. [redacted] camere, bagno.
CUNEO: Borgo [redacted] Giuseppe: casa indipendente con giardino.
CUNEO: Roata Rossi: villa a schiera di nuova costruzione.
CUNEO: Roata Rossi: 2° piano: [redacted]na, soggiorno n. 2 camere, bagno, [redacted]rda abitabile, cantina e garage.
[redacted] villa signorile [redacted] mq. [redacted] di parco.
[redacted] [redacted] **DALMAZZO:** fraz. Beguda: [redacted] indipendente con terreno.
BUSCA (fraz. Castelletto): rustico da ristrutturare con terreno.
BUSCA: casa indipendente possibilità n. 2 appartamenti - terreno mq. 1500
ROBILANTE: 3° piano senza ascensore - ingresso-soggiorno, cucinotta, n.2 camere, bagno, cantina e garage - Riscaldamento autonomo.

AFFITTASI

CUNEO: 3° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno e cantina - riscaldamento autonomo.
CUNEO: piano rialzato: ingresso - cucinino-tinello n. 3 camere, bagno, cantina e garage riscaldamento auto[redacted].
CUNEO: 2° piano: cucina, sala, n. 3 camere, bagno - riscaldamento auto[redacted].
[redacted] [redacted] ufficio: 2° piano con ascensore: ingresso, n. [redacted] vani e bagno.

CEDESI

Abbigliamento bambini e giochi.
Commercio ingrosso e minuto bevande, vini, liquori e specialità dolciarie.
Tabacchi e giornali.
Lavanderia.
Gastronomia.
Autobar (somministrazione alimenti e bevande)
Discoteca.
Cartoleria.
Dietetica.
Negozio bomboniere.
NEL SALUZZESE:
STUDIO DENTISTICO COMPLETAMENTE ATTREZZATO
[redacted] **BIANCHERIA INTIMA**

Agenzia [redacted] Giolitti
di AUGLIORE L. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

è una realizzazione...

PK Cuneo

Sig. SILVANO [redacted]
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

SICO
SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 696.468 - Fax 698.926 - [redacted]

[redacted]

[redacted]
Borgo San Giuseppe - Via della Parrocchia - Appartamenti con mutuo [redacted] **tasso del 2.60%** Ist. Bancario San Paolo (1ª casa) e/o mutuo ordinario agevolato.

CUNEO
Roata Canale - ville monofamiliari con giardino Mutuo **al tasso del 2.60%** Istituto Bancario San Paolo (1ª casa) e/o mutuo ordinario agevolato.

[redacted] PIEMONTE
Vicinissimo [redacted] centro - Alloggi signorili mono/trilocali Box - Mutuo agevolato e ordinario

CARRU'
Centrale, ultimi alloggi in prestigioso complesso. Mutuo **al tasso del 3%** Istituto Bancario San Paolo.

[redacted]
Vicino alle scuole - Complesso Residenziale di ville a schiera con giardino completamente autonomo mutuo al **tasso del 2.8%.**

[redacted]
Centrale alloggio signorile di mq. 150 doppio garage.

[redacted]
Zona residenziale - ville monofamilari con giardino.

BENE [redacted]
Nel verde ville [redacted] schiera - Mutuo **al tasso del 2.60%.**

S. VITTORIA [redacted]
Loc. CINZANO - ville mono/bifamiliari di prossima costruzione - Mutuo **al tasso** [redacted] **2.60%** con eventuale integrazione mutuo ordinario agevolato.

[redacted]

CARRU'
Centrali locali commerciali.

S. [redacted]
Locali commerciali centralissimi.

[redacted]
In stabile con porticati, ultimo locale commerciale.

ML S.A.S.
SERVIZI [redacted]
[redacted] *T. Lamberti* [redacted] C.
CUNEO - Corso [redacted] 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

VENDE

CUNEO - C.so Giolitti - Signorile - cinque vani.
[redacted]**NO** - [redacted] **CENTRALE** - Prestigioso appartamento sugli ultimi due piani.
CUNEO - Via Armando Diaz - alloggio da ristrutturare - mq. 150 c.a.
CUNEO - Alloggi in via di ultimazione.
[redacted] **- CONFRERIA** - Casa indipendente [redacted] giardino.
CUNEO - TETTI [redacted] - lotto di terreno edificabile mq. [redacted] - L. 120 milioni.
BORGO SAN DALMAZZO - Villette uni e bifamiliari di prossi[redacted] realizzo.
VIGNOLO - S. CROCE - Ville singole ed a schiera [redacted] prossima costruzione.
S. CROCE [redacted] **CERVASCA** - Villette in struttura.
CENTALLO - In palazzina 2 alloggi sullo stesso piano - mq. 110 ciascuno + n. 3 box e porzione giardino (anche singolarmente).
CASTELLETTO STURA - Complesso di quattro rustici con terreno (L. 160.000.000).
ROBILANTE - Palazzina centrale - L. 280.000.000 trattabili.
CERVASCA - [redacted] ampia metratura.
ROCCAVIONE - Nuovo complesso residenziale di prossima costruzione.
BOVES - Locale uso laboratorio o deposito - mq. 120 [redacted].
BOVES - Autorimessa per camper.

[redacted]

CUNEO - Borgo S. Giuseppe - alloggio di tre camere - cucina - servizi - cantina - [redacted] e garage.
CUNEO - Vicinanze c.so Nizza - alloggio [redacted] 2 camere - soggiorno - cucinino - servizi 2 ripostigli - cantina.
CUNEO - Centrale - 3 vani uso studio.
CUNEO S. ROCCO C. - Trilocale arredato.
Villa a schera a 12 km da Cuneo.
[redacted] - Monolocale.
CUNEO - Via Stoppani - Autorimessa.
[redacted] **DELL'OLMO** - centrale - Autorimessa

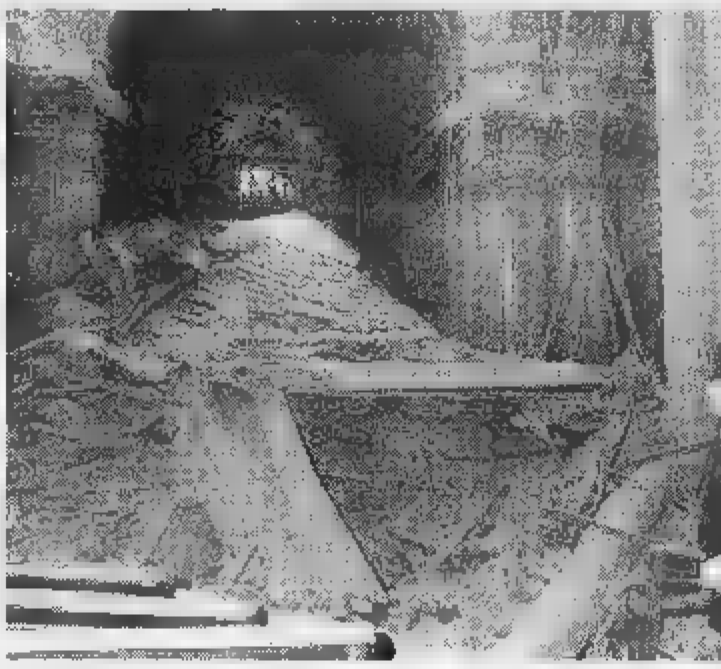
do.mi.to.
Caffè Espressi
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 6 Marzo 1997 CN 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACO
COMPUTER

Cuneo, ancora sequestrata la cupola degli Angeli

Un perito del tribunale indagherà sul crollo


La cupola del santuario della Madonna degli Angeli crollò il 30 dicembre '96

CUNEO. Perchè [redacted] crollata la cupola degli Angeli? Ci sono responsabilità da parte di chi ha fatto i lavori di ristrutturazione [redacted] Santuario? A due mesi dall'apertura della voragine nella chiesa simbolo di Cuneo, il tribunale ha nominato un perito: dovrà stabilire le cause del crollo. Il giudice per le indagini preliminari Petragnani Gelosi ha designato l'ingegner Consolino Bosco, docente del Politecnico di Torino. Il professore ha già giurato davanti al giudice.

L'11 e il 13 marzo è previsto il primo sopralluogo da parte del comitato tecnico unitario. [redacted] perito avrà tempo novanta giorni per presentare il dossier sulle [redacted] della voragine. Avviato l'incidente probatorio, il consulente potrà immediatamente esprimersi sulla possibilità o meno di eseguire lavori provvisori [redacted] di copertura del b[redacted] apertosi nel tetto.

Il pubblico ministero ha nominato perito dell'accusa l'ingegner Giuseppe Cresta di Asti (che si sta già occupando della perizia per [redacted] crollo del ponte ferroviario a Borgo Gesso).

Anche le persone che hanno ricevuto l'avviso di garanzia per concorso in disastro colposo, hanno proceduto a designare i periti di parte: i titolari dell'impresa «Fantino» (che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione della chiesa) hanno incaricato l'ingegner Cesare Castiglia, del Politecnico di Torino; l'ingegnere capo del Comune Luciano Monaco, l'architetto Salvatore Vitale direttore dei lavori e l'istruttore-disegnatore progettista Marco Coscia avranno come perito Lorenzo Iumina, del Politecnico di Milano; il professor Delio Fois (docente del Politecnico [redacted] Torino, incaricato dal Comune di una perizia sulla stabilità della cupola) ha designato l'ingegner Levi, del Politecnico di Torino; perito dell'ingegnere Pietro Paolo Ferrero, consulente dell'impresa, sarà l'ingegner Pistone di Cavallermaggiore.

Il Comune, proprietario del Santuario, ha scelto l'ingegner Guido Lerda. La designazione di quest'ultimo [redacted] arrivata dopo la riunione [redacted] gruppo di lavoro nominato dall'amministrazione civica. I rappresentanti degli ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri, componenti del gruppo di lavoro, hanno dato la disponibilità gratuita a fornire il perito.

Gianpaolo [redacted]

Presentato ieri il progetto del nuovo impianto di smaltimento

Inceneritore Ipa a Pianfei

Il piano prevede di riutilizzare gli scarti di lavorazione per produrre calore
Monitoraggio delle emissioni in atmosfera e severi controlli chiesti dal Comune

Piergiorgio Fulcheri amministratore delegato dell'Ipa e il sindaco di Pianfei Maria Luisa Salvagno

PIANFEI. L'«Ipa» costruirà un inceneritore? E' [redacted] possibilità che interessa gli abitanti del paese. Piergiorgio Fulcheri, amministratore delegato della «Pianfei Ipa», ha illustrato ieri mattina il nuovo sistema per lo smaltimento dei residui di produzione dello stabilimento, che lavora materiali per interni di autoveicoli. «Non si tratta di un vero inceneritore - ha spiegato -. L'impianto deve dare una risposta definitiva al problema dello smaltimento, [redacted] che si [redacted] per esaurire la nostra discarica». Il responsabile del settore Tecniche e Sviluppo, Lino Mondino precisa: «Dal '93 la legge prevede che si possano trattare termicamente i residuati della lavorazione del legno, le resine, la gomma artificiale e sintetica, per produrre energia da riutilizzare nel ciclo produttivo». Il calore prodotto nel nuovo impianto servirà a scaldare gli stampi utilizzati nello stabilimento, sostituendo alcune delle caldaie [redacted] metano.

«La legge ci consentirebbe di [redacted] l'impianto dando semplice [redacted] Regione [redacted] Provincia, ma per essere più trasparenti abbiamo trasmesso prima il progetto a tutti - ha proseguito Fulcheri -. Siamo disponibili a recepire le osservazioni, per dare ancora maggiori garanzie di sicurezza».

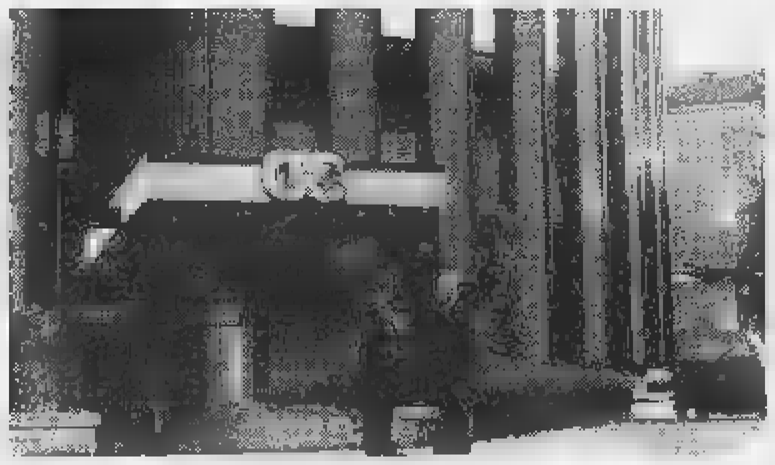
Il Comune di Pianfei ha commissionato uno studio a un esperto di fiducia. «Ha mosso alcune perplessità, soprattutto sulla posizione dell'inceneritore e l'altezza del camino - spiega il sindaco Maria Luisa Salvagno -. Abbiamo chiesto garanzie, come installare una centralina automatica per il monitoraggio continuo delle emissioni. Certo, un inceneritore non piace [redacted] nessuno, ma i tecnici della Provincia assicurano che si tratta di un buon progetto [redacted] noi vigilere[redacted]. «Siamo disposti a farlo - ha detto l'amministratore delegato dell'Ipa -. Saranno tenuti sotto controllo monossido di carbonio, ossidi di azoto, sostanze organiche, umidità, temperatura, pressione, radiazioni solari, precipitazioni».

«Dal camino non uscirà niente di più di ciò che produce oggi la caldaia a metano - ha sottolineato Luciano Cometto, [redacted]sabile [redacted] Impianti e Attrezzature -. E sarà forse possibile bruciare anche ciò che giace nella nostra discarica. Il timore che [redacted] portino a incenerire qui rifiuti provenienti da ogni parte è infondato, perchè la legge non consente più questi trasferimenti». [p. s.]

Domani sportelli chiusi e nuova protesta lunedì prossimo

Ancora scioperi alla Bre-Crc

Tensione dopo la rottura delle trattative sul rinnovo del contratto integrativo
Chiesta la «rivalutazione del premio di produttività». Il nodo trasferimenti


I dipendenti della Bre-Crc avevano già scioperato il 21 febbraio scorso

CUNEO. Sportelli chiusi tutto il giorno domani, astensione del lavoro nelle [redacted] sedi centrali di Cuneo [redacted] Milano il 10 [redacted]. Proseguono gli scioperi alla Banca regionale europea-Crc dopo la rottura delle trattative sul rinnovo del contratto integrativo. La protesta è indetta da Fisac-Cgil, Fiba-Cisl [redacted] Fabi con l'adesione della Uib-Uil.

Dicono Cesare Soria e Giovanni Gagna, rispettivamente segretari provinciali Fisac e Fiba: «La mobilitazione è una risposta alle chiusure della controparte. Abbiamo chiesto una normativa che regoli il trasferimento del personale all'interno dell'azienda e la ridefinizione dei ruoli professionali nell'ambito della banca. Inoltre, vogliamo la rivalutazione del premio di produttività (circa un milione lordo all'anno), in linea con gli ottimi risultati aziendali. Su tutti questi temi la Bre, finora, ha risposto picche».

Per quanto riguarda la mobilità, la Uil - come precisa il segretario generale di Cuneo Giovanni Ventura -, chiede la pro[redacted] delle garanzie contenute nell'accordo di armonizzazione, in scadenza a fine anno.

Dopo il successo dello sciopero del 21 febbraio, che ha registrato oltre [redacted] 90% di adesioni (secondo le organizzazioni sindacali), anche per domani è prevista una massiccia risposta dei dipendenti all'appello dei rappresentanti di categoria. L'astensione [redacted] lavoro d' lunedì nelle ex sedi centrali non dovrebbe comportare disagi. [g. fe.]

Referendum voluto dai confederali nel supercarcere cuneese

Agenti del Cerialdo bocciano le decisioni del comandante

Sopra il comandante di polizia penitenziaria Antonio Ortu. A lato il carcere del Cerialdo

CUNEO. Gli agenti del carcere del Cerialdo hanno bocciato le decisioni del comandante. E' il risultato del referendum indetto dalle organizzazioni sindacali confederali Cgil-Cisl e Uil fra i dipendenti del [redacted] del capoluogo. «La consultazione mirava a capire di chi sono le responsabilità per la situazione di disagio venutasi [redacted] all'interno del carcere - spiegano i delegati sindacali -. I risultati parlano chiaro: [redacted] 230 votanti in 130 ritengono che queste responsabilità siano del comandante Antonio Ortu; 110 agenti hanno [redacted] indicato il nome del direttore».

Dopo il referendum (da questa iniziativa ha preso le distan[redacted] sindacato di categoria Sappe) i rappresentanti sindacali sono stati ricevuti dal prefetto e poi dalla direzione generale del ministero. «Il rappresentante di governo - aggiungono i sindacati - ha poi convocato il direttore. Quest'ultimo ha dimostrato un'apertura, accogliendo parte delle nostre richieste: è stato revocato l'ordine di servizio di tipo militaresco [redacted] il trucco delle agenti donne, il saluto alla visiera e altri comportamenti del personale. Si è poi impegnato a far rispettare l'accordo quadro su congedi, ferie, notturni e riposi. Ci ha garantito che di notte sarà assicurato [redacted] riscaldamento, così come saranno riparate infiltrazioni d'acqua. Abbiamo deciso di sospendere l'agitazione». «Il problema - spiegano i dirigenti del Cerialdo - [redacted] la carenza di personale. E' vero che i turni sono pesanti, ma direttore, comandante e provveditore non possono annullare i disagi» [r. s.]

[redacted]

Domani alle 18,30

I [redacted] ospitano la presentazione [redacted] libro di Igor Man

Bruno Ceretto è titolare insieme al fratello della [redacted] La Bernardina dove si terrà l'incontro con l'editorialista de «La Stampa»

ALBA. Sarà presentato domani il libro «Il professore [redacted] le melanzane» di Igor Man, editorialista de «La Stampa». L'opera, pubblicata da Rizzoli, sarà illustrata [redacted] Claudio Gorlier; presente l'autore.

All'incontro, che si svolgerà alla tenuta La Bernardina dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto (inizio ore 18,30), parteciperanno esponenti del [redacted] culturale [redacted] letterario. Il «rendez-vous» sarà accompagnato da brindisi con arneis Blangé 1996. [g. f.]

[redacted]

Incendiati 4 cassonetti

[redacted] del sindaco Motta

Il sindaco di Revello Ugo Motta sostiene che incendio e scritte razziste «non sono da [redacted] in relazione tra loro»

REVELLO. Quattro contenitori della spazzatura (due campane per la raccolta differenziata e due cassonetti per i rifiuti solidi) sono stati incendiati, l'altra sera, in via Marconi, a pochi metri dallo studio professionale del sindaco, Ugo Motta. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Saluzzo. Nei giorni scorsi, [redacted] scritta era comparsa sulle pareti dell'ufficio di Motta, con cui s'invitava il sindaco a mandare [redacted] gli immigrati. «I due fatti - dice Motta - non sono da mettere in relazione tra loro». [g. ne.]

[redacted]

Se si avvicina la scadenza

[redacted] la Carta d'identità

La decisione di informare i cittadini con [redacted] lettera quando si avvicina la scadenza [redacted] documenti è [redacted] sindaco Giorgio Bergesio

CERVERE. C'è chi si affida alla memoria, chi al nodo al fazzoletto, chi ... al sindaco. A Cerve[redacted] il primo cittadino, Giorgio Bergesio, ha «inventato» un sistema per ricordare ai cittadini la scadenza della carta d'identità. «Succede spesso che ci si ritrovi con i documenti scaduti - dice il sindaco -; l'informatizzazione dei servizi anagrafici ci consente di avere l'elenco dei documenti in scadenza. Gli uffici provvedono periodicamente ad avvisare gli interessati inviando una lettera. [l. a.]

PASSA AL
CENTRO RISPARMIO PIEMONTE
TROVERAI GRANDE ASSORTIMENTO BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA A PREZZI MAI VISTI - ALCUNI ESEMPI:
COPRIASSE DA STIRO UNIVERSALE L. 5.000
PIGIAMI UOMO-DONNA 100% COTONE L. 15.000
REGGISENO INCROCIO MAGICO L. 5.000
GUANCIALE ORTOPEDICO L. 8.000
COPRISEDIA 6 x L. 15.000
TOVAGLIA 100% COTONE L. 5.000
CUNEO - C.SO NIZZA 76 · BRA - VIA CUNEO 166
ENTRATA LIBERA

Il Comune di Cuneo ha varato il piano di aumenti per il '97 dei servizi a domanda individuale

Più cari nido, mense e impianti sportivi

Tariffe ritoccate da settembre. L'affitto delle palestre costerà il 10% in più. L'Ici sale al 5,90 per mille su negozi box e uffici. Invariati i prezzi dei trasporti pubblici e della Tosap. Asili e pasti nelle scuole forse in gestione a privati

Nel '90 la chiusura di un asilo nido aveva scatenato la protesta delle famiglie

CUNEO. Raffica di aumenti in Comune: le tariffe di molti servizi a domanda individuale rincareranno anche del 10 per cento. Gli aumenti sono stati approvati dal Consiglio comunale e scatteranno in settembre.

Mense. L'aumento sarà del 5 per cento. Chi oggi pagava i buoni da venti pasti 99 mila lire dovrà sborsare 104 mila lire, mentre per la fascia da 113 mila si pagherà 120 mila lire. Il numero giornaliero di utenti delle 15 mense è 780, per un totale di 170 mila pasti erogati. «La questione - spiega l'assessore alle Finanze - è in evoluzione. Stiamo valutando l'ipotesi di dare il servizio in appalto».

Trasporti. Non sono previsti aumenti delle tariffe già sensibilmente modificate a marzo e a settembre del [redacted]

Impianti sportivi. Da settembre le tariffe saranno aumentate ben del 10 per cento. La «stangata» riguarda anche l'affitto delle palestre. «Per il tennis, la piscina e le altre strutture - spiega Falco - stiamo valutando su una gestione con un minor disavanzo. Il lavoro di confronto è svolto da una commissione mista, composta da tecnici del Comune e dal Coni, oltre a un consulente esterno. Vedremo ci sarà una nuova riunione. La valutazione è se esiste una strada alternativa all'appalto al massimo ribasso. Entro l'autunno, poi, vogliamo arrivare a una gestione del palazzetto dello stadio e della palestra del la Media IV. Useremo lo stesso criterio che verrà utilizzato per la piscina e il tennis. Ovviamente ci saranno appalti distinti».

Asili nido. Il ritocco medio previsto è del 8 per cento. Le rette passeranno da 510 mila lire a 550 mila. «Anche in questo caso - conclude Falco - stiamo studiando di arrivare alla gestione in appalto e non più diretta. Oggi un nido è già affidato ad esterni e i costi sono decisamente diversi rispetto all'altro. Decideremo entro [redacted] mesi».

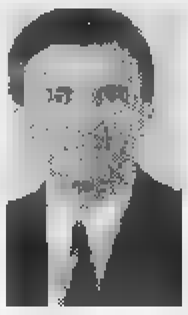
Tosap. Le tariffe rimarranno invariate.

Ici. Nessuna variazione di aliquota per la prima casa (5,50 per mille), mentre per seconde case, uffici, negozi, magazzini e box si passa al 5,9 per mille.

Case di riposo. Per il [redacted] mento non [redacted] previsti aumenti. La valutazione spetterà al nuovo consorzio socio-assistenziale. [r. s.]

Bilanci, c'è l'ok

Approvati a Busca Caraglio e Dronero


In alto da sinistra i sindaci di Dronero **Franco Reineri** e di Busca **Angelo Rosso**. A fianco il primo cittadino di Caraglio **Alberto Belliardo**

CARAGLIO. Approvati i bilanci dei principali Comuni delle basse Valli Grana e Maira. Il Consiglio municipale di Caraglio, a larga maggioranza (hanno votato contro 2 rappresentanti della Lega di Centro), ha detto sì a un bilancio che sfiora i [redacted] miliardi. «Prevediamo importanti interventi - spiega il sindaco Alberto Belliardo - come il potenziamento dell'acquedotto e l'ampliamento delle scuole».

«Il nostro gruppo - spiega Aurelio Blesio, "Progressisti per Caraglio" - si è astenuto. Nonostante le carenze, il documento presenta delle novità rispetto a importanti problemi, come l'edilizia scolastica».

A Dronero il bilancio di previsione '97 supera gli 11 miliardi. Il sindaco Franco Reineri e il vice, Gilberto Pomero, dicono: «Tra le opere in cantiere la costruzione di un campeggio turistico e la sistemazione di attrezzature sportive nelle frazioni Tetti e Pratavecchia».

«Tra le motivazioni che hanno spinto il nostro gruppo a votare [redacted] - spiega Valter Perano, della minoranza - il previsto aumento dell'Ici e l'incapacità dell'Amministrazione ad accedere ai finanziamenti per il turismo e il rilancio economico della zona».

Supera i 21 miliardi il bilancio di **Busca**. Il sindaco Angelo Rosso spiega: «Un piano ambizioso che, nonostante il difficile momento economico, offre alla città prospettive di sviluppo».

Osvaldo Salomone, capogruppo di «Busca che Cambia»: «Abbiamo detto no poiché il piano definitivo di bilancio ci è stato consegnato soltanto alcune ore prima del Consiglio». [c. g.]

[redacted]

[redacted]

A «Uno Mattina» si parla del folclore [redacted] Valli

Una delegazione borgarina, guidata dal sindaco Marco Borgogno, parteciperà lunedì alla popolare trasmissione televisiva «Uno Mattina» in onda su Rai Uno. Si parlerà di gastronomia e il folclore tradizionali di Borgo e delle Valli Gesso, Vermenagna e Stura.

[redacted]

L'Ici scende al [redacted] per mille

Durante la seduta del Consiglio comunale per l'approvazione [redacted] Bilancio '97, l'assessore Mario Tropini ha comunicato all'assemblea che l'Ici scenderà dal 5,5 per mille (aliquota del '96) al [redacted] per mille, fermo restando la detrazione per la prima casa di 250 mila lire. Rimarrà immutata la situazione di detassazione sui passi carrai e alcune voci della Tosap. [redacted] anche le tariffe dei servizi non prevedono aumenti.

BORGO

Assemblea sul referendum per l'ex Bertello

Stasera, alle 20,45, nella sala consiliare riunione pubblica sul referendum comunale per il trasloco del municipio nell'ex stabilimento Bertello. [r. s.]

[redacted]

Cambia [redacted] statuto del consorzio socio-assistenziale

Domani, alle 20,30, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Val Maira. In discussione la convalida del rappresentante del Comune di Acceglio, l'approvazione del bilancio di previsione '97 e la modifica dello statuto del consorzio socio-assistenziale. [c. g.]

[redacted]

Il nuovo rappresentante nella Comunità montana

Lorenzo Martini è il nuovo rappresentate del Comune di Busca nel Consiglio della Comunità Montana Valle Maira, in sostituzione di Giovanni Lombardo, che ha lasciato l'incarico per motivi di lavoro. [c. g.]

[redacted]

Assunzioni di applicati e dattilografi

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo saranno esaminate le domande per l'assunzione di un operatore scolastico ai Geometri «Gallo» di Cuneo, un applicato al liceo scientifico di Cuneo (entrambi a tempo determinato) e due dattilografi e un operatore [redacted] computer all'Usl 15.

[redacted]

Serata alla scoperta della cucina tipica

Domani, alle 20, all'albergo «Tre Verghe d'Oro» si terrà [redacted] quinto appuntamento con le serate gastronomiche in Valle Grana. Per informazioni e prenotazioni 0171/986116. [c. g.]

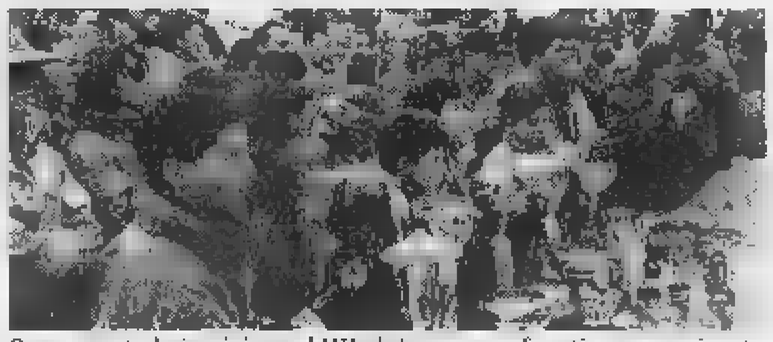
[redacted]

Convegno della Cisl sulla situazione dei trasporti

Oggi, alle 9, al Dopolavoro ferroviario [redacted] XXIV maggio a Cuneo, congresso della Federazione trasporti della Cisl. I lavori saranno aperti dal segretario provinciale Luca Bosio. Si parlerà dei problemi dei trasporti (ferrovia e servizio [redacted] gomma) e traffico merci.

[redacted]

Domenica VII slalom [redacted] frontiere



Sono aperte le iscrizioni al VII slalom senza frontiere organizzato da Radio Piemonte sound, in programma domenica a Vars. Le gare (trofeo Laura e Roberto e per lo [redacted] board trofeo Fabrizio Parola) [redacted] divise per categoria. Per informazioni rivolgersi [redacted] negozio «Monti sport» [redacted] San Rocco Castagnaretta. La partecipazione alla gara consente di ottenere gratuitamente lo ski pass per sciare nel comprensorio Vars Risoul. La consegna dei pettorali avverrà alle 8,30 all'ufficio del turismo di Vars. Lo slalom è anche gara sociale del Comune di Cuneo, aperta ai dipendenti e ai familiari. La gara inizierà alle 10.

[redacted]

Le agenzie aperte nonostante lo sciopero

Le Poste comunicano che oggi, in occasione dello sciopero proclamato da Cgil-Cisl-Uil e Ugl per le prime due ore di servizio del turni del mattino e le ultime due del pomeriggio, resteranno aperte le agenzie di Cuneo centro, Alba centro, Ceva e Saluzzo. [r. s.]

Oggi inizia un corso indetto dalla Diocesi

Scoprire l'arte sacra a Cuneo e nelle valli

Don Gianmichele Gazzola è responsabile del servizio Beni Culturali Ecclesiastici della diocesi di Cuneo

CUNEO. Il Servizio beni ecclesiastici della diocesi promuove, in collaborazione con la Società per gli Studi Storici, Archeologici e Artistici, un corso di arte sacra cuneese. L'iniziativa rientra nelle attività di preparazione al Giubileo del Duemila. Il programma si articolerà su quattro temi distribuiti in quattro anni. Nel '96 si tratterà del periodo romanico con l'analisi delle strutture delle Pievi, Abbazie e Priorati sia dal punto di vista architettonico che iconografico. Il '97 sarà dedicato alla fioritura gotica con particolare attenzione agli edifici sacri e agli ospizi con i cicli pittorici e suppellettili sacre.

Le lezioni del '98 saranno dedicate ai capolavori barocchi e alla diffusione capillare degli arredi liturgici e devozionali. Il ciclo di lezioni del 2000 verterà sulle ambientazioni urbanistiche neoclassiche, l'architettura neogotica e liberty delle chiese.

«Obiettivo - spiega don Gianmichele Gazzola, responsabile del servizio Beni Culturali Ecclesiastici della diocesi - è di offrire l'opportunità di conoscere il patrimonio artistico delle nostre chiese. La prima forma di tutela sta la conoscenza del patrimonio. Ci rivolgiamo a professionisti, insegnanti, universitari e cultori dell'arte».

Il corso, reso possibile grazie al contributo della Cariverona, prenderà il via oggi, alle 20,30. All'inaugurazione interverrà il vescovo, monsignor Carlo Aliprandi. La prima lezione sarà tenuta da Fabrizio Bisconti, segretario della Pontificia Commissione archeologica sacra. Per le iscrizioni (lire 50.000) rivolgersi allo 0171/695916. [a. r.]

In via Vecchia

Tenta furto in una villa Arrestato

BORGO SAN DALMAZZO. Era già entrato nella villa ma il proprietario, insospettito dai rumori, lo ha sorpreso. E' stato arrestato con l'accusa di tentato furto. E' successo l'altro pomeriggio in un'abitazione della zona residenziale di via Vecchia di Cuneo. L'arrestato si chiama Savino De Colombi, 52 anni, di Cuneo, via Passatore.

L'uomo, probabilmente sicuro che in casa non ci fosse nessuno, ha utilizzato l'ingresso principale, una volta entrato i suoi spostamenti sono subito stati avvertiti da A.F., proprietario della villa che, accortosi dell'intruso, ha avvertito i carabinieri. In pochi secondi i militari hanno raggiunto la villa e fermato il De Colombi.

Un intervento immediato grazie alla presenza in zona di una pattuglia del Nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri di Borgo. La zona da tempo è presa di mira dai ladri; per evitare il ripetersi di furti e rendere più sicura la vita ai residenti, i militari hanno intensificato i controlli. [r. s.]

Alla sala convegni

Sergio Zavoli stasera parla in Provincia

Il giornalista **Sergio Zavoli** parlerà [redacted] «Comunicare vita e [redacted]» nell'ambito del corso sulla nascita della democrazia

CUNEO. Incontro con il giornalista Sergio Zavoli, stasera, alle 21, nella sala convegni della Provincia, [redacted] corso Dante. La serata avrà come tema «Comunicare vita e storia». L'iniziativa è stata organizzata dall'Istituto storico della Resistenza nell'ambito del corso di aggiornamento «Nascita di una democrazia: Italia 1945-1948», riservato ai docenti delle medie e superiori. Le lezioni, che si svolgono nel palazzo della Provincia, si chiuderanno sabato, alle 15, con l'intervento del giudice della Corte Costituzionale, Gustavo Zagrebelsky. [c. g.]

Domani alle 20,45

Itinerari fra i segreti di Boves

BOVES. Domani, alle 20,45, per il ciclo dei sette incontri «Alla scoperta dei segreti di una città» nel salone del municipio vecchio, in [redacted] Marconi, don Gian Michele Gazzola parlerà [redacted] «Itinerari artistici e religiosi». L'iniziativa, che ha raccolto 111 iscritti e che con la prima lezione di Mario Martini ha avuto l'aula gremita di pubblico, è organizzata dalla Scuola di Pace (coordinata da Ezio Bernardi) e dall'assessorato al Turismo [redacted] Boves. L'oratore, parroco della chiesa di Santa Maria di Cuneo, si interessa del servizio dei Beni culturali ed ecclesiastici della diocesi cuneese.

Gli incontri si rivolgono a tutti i residenti ma anche a chi, interessandosi alla città, vuol saperne di più; le lezioni sono tenute da relatori che metteranno a disposione la loro esperienza a chi vuole informarsi maggiormente sulle attività e la cultura bovesana. Nella lezione di venerdì 14, Dino Cerutti tratterà di «Tradizioni e cultura popolare». Informazioni 0171/388227. [b. s.]

[redacted] AL GIORNALE

Fossano, il Tesauro [redacted] chiuderà

Gli insegnanti dell'Istituto tecnico commerciale «Tesauro» di Fossano informano l'utenza scolastica che, nonostante le voci di contrasto che si sarebbero ampliate all'interno dell'Istituto con la presidenza, hanno sempre agito nell'interesse degli studenti, ponendo comunque come obiettivo primario nella loro attività educativa e didattica il raggiungimento di quelle finalità che caratterizzano l'istituzione scolastica.

L'Istituto tecnico commerciale per ragionieri opera a Fossano da quasi quarant'anni e ha inciso profondamente sulla vita sociale, economica e culturale del territorio cui esso fa riferimento, permettendo a numerosi studenti di inserirsi con estremo profitto nelle più diverse attività economiche.

Siamo dispiaciuti di apprendere che negli ambienti fossanesi e nelle municipalità limitrofe e comunque interessate, vada diffondendosi una [redacted] secondo la quale l'istituto stia avviandosi ad [redacted] definitiva chiusura.

Il nostro istituto è articolato attualmente su ventuno classi e, utilizzando l'esperienza acquisita in lunghi anni di sperimentazione quale unico istituto nella provincia di Cuneo, non ha subito nessuna conseguenza nel passaggio tra il corso puramente amministrativo e l'indirizzo giuridico economico aziendale, che dal corrente anno scolastico è diventato istituzionale in tutti gli istituti tecnici commerciali italiani.

I docenti comunicano pertanto che qualsiasi voce tendente a diffondere la notizia di chiusura dell'istituto «Tesauro» è destituita di ogni minimo e plausibile fondamento e ritengono sia attribuibile alla scorrettezza di coloro che, approfittando di ogni mezzo anche scarsamente trasparente, diffondono informazioni non veritiere e comunque controproducenti per la stessa utenza scolastica.

Seguono 50 firme, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313. **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658, 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111; **Garessio:** [redacted]; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 923.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.264, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [redacted]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 [redacted] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, [redacted] Cavallo 7, [redacted] 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Piave*, [redacted] Piave 20, tel. 282.896
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, [redacted] 60.316
Mondovì: *Fusco*, [redacted] Meridiana 5, [redacted] 42.404
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.257
Savigliano. *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl [redacted] **Bra** 420.273.
Usl [redacted] **Ceva** 72.31.
Usl [redacted] **Dronero** [redacted] oppure 260013
Usl [redacted] **Fossano** 699.111.
[redacted] di **Mondovì** 550.111
Usl [redacted] **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [redacted]: 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.115; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI [redacted] FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO [redacted]

MONDOVI'

NATI. Stela Vaso (residente a Montaldo Mondovì); Attilio Bresciani (Magliano Alpi); Marco Porta (Ba[redacted] Mondovì); Samuele Rozzo (Villanova Mondovì); Erika Bonelli (Magliano Alpi), Luca Orioli (San Michele Mondovì).

MORTI. Domenico Fia, 84 anni (residente a Carrù), pensionato; Mari[redacted] Bessone, [redacted]2 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionata; Agnesina Audino, [redacted] anni (residente a Torino), pensionata; Walter Anfossi, [redacted] anni (residente a Guarene), pensionato; Giovanni Gambini, 82 anni (residente a Genova), pensionato; Giuseppina Mangiarotti, 93 anni (residente a Mondovì), religiosa; Renzo Gavotto, 66 anni (residente a Mondovì), pensionato; Caterina Rocca in Perano, 46 anni (residente a Mondovì), assistente; Maria Luigia Revelli vedova Robaldo, 93 anni (residente a Pamparato), pensionata; Marcello Almo, 82 anni (residente a Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Pasquale Funicello, guardia di finanza (residente a Torino), [redacted] Giuseppa Brigandi, in attesa di occupazione (residente a Mondovì); Marco Ghisolfi, impiegato (residente a La Morra), con Margherita Bottero, operaia (residente a Mondovì).

[redacted]

NATI. Prandi Giorgia (nata a Cuneo).

[redacted] Patrile Bruno, 52 anni (residente a Dronero), operatore; Michelis Bartolomeo, 72 anni (residente a Dronero), pensionato; Ghibaudo Giuseppe, 46 anni (residente a Dronero), operaio edile; Demonte Michelino, 73 anni (residente a Dronero), pensionato; Bottero Rosa, [redacted] anni (residente a Dronero), pensionata.

ALBA

MORTI. [redacted] Rivetti, 75 anni, pensionato (residente a Neive); Rosal[redacted] Rivetto, 67 anni, pensionata (residente a Alba); Cesare Genero, 65 anni, pensionato (residente a Alba); Augusto Rinaldi, 77 anni, pensionato (residente a Monforte d'Alba); Maria Salgaro, 77 anni, pensionata (residente a Marianopoli); Leonar[redacted] Desanso, 78 anni, pensionato (residente a Novello); Luigi Perona, [redacted] anni, pensionato (residente a Santo Stefano Roero); Ernestina Belmonte, 73 anni, pensionata (residente a Alba); Francesco Tesio, 88 anni, pensionato (residente a Trezzo Tinella); Giorgio Benenti, 82 anni, pensionato (Govone); Pietro Cagnasso, [redacted] anni, pensionato (Guarene).

APPUNTAMENTI

UNESCO

Quale educazione per il Duemila

Oggi, alle 16, allo Scientifico di via Monte Zovetto, prende il via il ciclo d'incontri «Quale educazione per il Duemila?» promosso dal club Unesco e dal gruppo Sioi di Cuneo. Alberto B[redacted] e Giorgio Demaria parleranno [redacted] «Quali prospettive per la scuola secondaria alla luce della prossima riforma?».

SCIENTIFICO

Carta dei servizi dell'ospedale

Oggi, alle 21, nel salone dello Scientifico «Peano» di via Monte Zovetto a Cuneo, si parlerà de «Le carte dei servizi e i regolamenti di pubblica tutela dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle e dell'Usl 15». [r. s.]

[redacted]

«Romanzieri francesi dell'800»

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, per l'Università della terza età, Umberto Gerardo parlerà su «Romanzieri francesi dell'Ottocento: Flaubert, Zola e France».

Centallo, ferroviere vuole salvare l'edificio dal degrado

«Utilizziamo la stazione come sede della Croce Rossa»

La stazione Fs di Centallo dopo la chiusura è stata abbandonata al degrado

CENTALLO. Ambulanze «salva-stazione»? A proporlo [redacted] un ferroviere di Centallo, affezionato alla «sua» stazione, e demoralizzato per la situazione di abbandono in cui [redacted] lasciata da quando le ferrovie dello Stato hanno deciso di chiudere la biglietteria e la sala d'attesa.

«L'edificio, che prima era un gioiello, adesso [redacted] malandato: vetri rotti, sporcizia... la notte i senza tetto forzano le porte degli uffici e dormono per terra. E' indispensabile che si trovi una soluzione prima che la situazione peggiori. Senza contare che, mentre l'edificio si degrada, i pendolari sono costretti ad aspettare i treni al freddo. Propongo che la stazione diventi sede della neonata delegazione della "Croce Rossa". I volontari, presenti 24 ore su 24, svolgerebbero un ottimo servizio [redacted] guardia per quell'edificio abbandonato».

La proposta non è balzana tant'è che lo stesso sindaco Luigi Dalmasso ammette di averci già pensato, ma di [redacted] accantonato l'idea, perché la Croce Rossa ha bisogno di ampi spazi per il ricovero delle ambulanze. «Con "Metropolis", la società che gestisce il patrimonio delle Ferrovie, si era parlato della possibilità di destinare alcuni locali della stazione alle asso[redacted] di volontariato che, con la loro stessa presenza, avrebbero impedito il deterioramento della struttura. La società [redacted] era detta disponibile a verificare quest'ipotesi, [redacted] per ora [redacted] c'è niente di concreto. Questa nuova proposta merita di essere presa in considerazione».

La «Croce Rossa», che ha istituito da poco una sua nuova delegazione [redacted] Centallo, ha sede nella vecchia scuola materna di via San Michele.

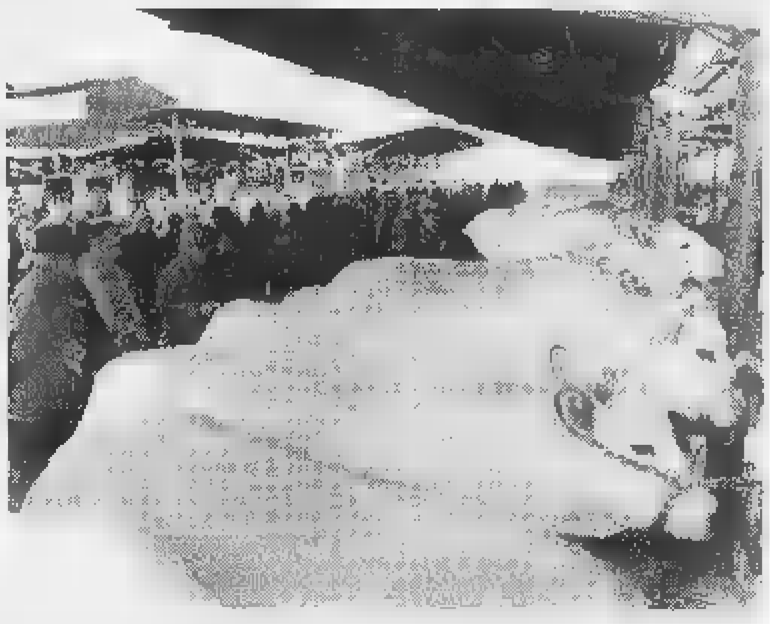
«Quei locali potrebbero andare benissimo per la Pro loco che sta cercando una sede - insiste Giraudo -; la Croce Rossa potrebbe invece trovare spazi adeguati alla stazione. L'edificio è molto ampio, e si sta degradando. La presenza dei volontari costituirebbe [redacted] deterrente efficace per la piccola delinquenza che st[redacted] rovinando la nostra stazione e che comincia a preoccupare chi vive in quella zona. Sono certo che i volontari della Croce Rossa non disdegnerebbero di tenere aperta [redacted] sala d'attesa per i pendolari».

«Credo che le stesse Ferrovie potrebbero venirci incontro - conclude Giraudo - trattandosi di una proposta benevola che riguarda un ente benefico». [l. a.]

In arrivo gli ultimi contributi per compensare le perdite di «mucca pazza»

Sanati, 3 miliardi di risarcimenti

Oltre tremila allevatori cuneesi hanno già ricevuto complessivamente dall'Aima 10 miliardi
Rimangono bassi i prezzi della carne, ancora inferiori del 15 per cento rispetto a un anno fa


I risarcimenti pagati dall'Aima riguardano finora oltre trentacinquemila capi

CUNEO. Si conclude entro la fi[redacted] del mese [redacted] il risarcimento per i sanati la drammatica vicenda di «mucca pazza», che solo nella «Granda» ha provocato danni per oltre 60 miliardi. E [redacted] oggi penalizza [redacted] mercati del bestiame dove i bovini, pur avendo recuperato nei prezzi, sono ancora al di sotto del 15 per cento, rispetto alle quotazioni di un anno fa.

Secondo il consuntivo, ancora provvisorio, l'Aima ha finora pagato circa 10 miliardi ad oltre tremila allevatori, costretti [redacted] svendere i bovini fra aprile e settembre dello scorso anno, quando la crisi per il panico dei consumatori era più acuta. La Coldiretti ha [redacted] sempre fatto la parte del leone, con 2919 domande, 28 mila capi parzialmente risarciti, e 5 miliardi 560 milioni di contributi. L'Unione Agricoltori ha presentato - spiega il direttore Giancarlo Bendiera - 300 domande, per un importo di 2 miliardi. Centocinquanta invece le domande della Cia e trecento i milioni. Altri due-tre miliardi dovrebbero [redacted] incassati per i sanati.

L'intervento dell'Aima, finanziato dalla Ue, è stato gestito a Roma, ma le domande sono state raccolte dai sindacati agricoli della «Granda». L'aiuto, definito come «integrazione del reddito» [redacted] graduato, secondo il periodo in cui era più forte la crisi dei mercati, e per categoria di animali. Condizione uguale per tutti era che gli animali dovevano essere stati macellati. L'integrazione mediamente [redacted] stata di 180 mila per capo. Gli allevatori avevano però denunciato perdite che hanno superato per la razza piemontese il milione per animale.

Ultimi ad essere risarciti i sanati degli allevamenti [redacted] bovini [redacted] carne bianca, in un primo momento esclusi dal contributo. Gli allevatori avevano però presentato ricorso al Tar con un pool di legali tra cui il cuneese avvocato Alberto Leone [redacted] l'hanno spuntata. Anche per i sanati quindi [redacted] sarà l'integrazione. Si calcola che nel Cuneese i sanati macellati fra aprile e settembre '96 siano stati oltre 4 mila.

Commenta Angelo Giordano, neo presidente della Coldiretti provinciale: «A Roma ci sono ancora [redacted] miliardi da erogare. Abbiamo chiesto al ministero e all'Aima di completare la distribuzione con un nuovo intervento finanziario per gli allevatori. Attendiamo una risposta, che speriamo [redacted] positiva».

Gianni De Matteis

Coldiretti

Un dibattito con Fassino

FOSSANO. Il sottosegretario [redacted] ministero degli Esteri Piero Fassino sarà a Fossano domani, alle 21, in occasione dell'ottava assemblea del movimento [redacted]iovanile Coldiretti. L'incontro, che si tiene nella sala polivalente del Centro di addestramento professionale (Capi) di viale Regina Elena (angolo via Germanetto), avrà come tema: «Giovani coltivatori: soccidari dell'industria, giardinieri dell'Europa [redacted] imprenditori del 2000?». Al dibattito con Fassino, introdotto dal delegato provinciale uscente Andrea Oberto, parteciperanno Giacomo Corazza, docente universitario di economia [redacted] consulente della Coldiretti nazionale, Luigi Pisoni vice-presidente del Consiglio europeo dei Giovani agricoltori, e Fabio Perini, delegato nazionale del movimento giovanile Coltivatori Diretti.

L'incontro sarà preceduto dalle votazioni per il rinno[redacted] del comitato provinciale e del delegato (Andrea Oberto, di La Morra, non potrà essere rieletto per raggiunti limiti di età). [l. a.]

Di sera a Paesana

Anziano ferito nello scontro auto-motorino

PAESANA. Un pensionato versa in gravi condizioni, in seguito [redacted] un incidente stradale, accaduto l'altra sera, uno scontro fra un ciclomotore e un'auto, all'angolo fra via Barge e via Torino, poco prima delle venti. Protagonisti dell'incidente [redacted] pensionato Michele Bonansea, [redacted] anni, residente a Paesana, via Barge 86, alla guida [redacted] proprio ciclomotore, e l'operaio Giovanni Reinaudo, 31 anni, anch'egli di Paesana, via Crissolo 52, a bordo di una «Renault 5». Per cause non ancora del tutto chiarite, vi è stato lo scontro frontale fra l'auto ed [redacted] ciclomotore. Il Bonansea [redacted] caduto violentemente [redacted] terra, battendo il capo. Subito sono stati attivati i soccorsi. Sono intervenuti la pattuglia dei carabinieri di Paesana e l'ambulanza della Croce verde. Il Bonansea, viste le gravi condizioni, [redacted] stato trasportato all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Da qui, i medici [redacted] hanno disposto il trasferimento in Neurochirurgia a Cuneo, dov'è ricoverato con prognosi riservata. [g. ne.]

Nel Saviglianese

Recuperate dai carabinieri auto rubate

SAVIGLIANO. Tre automobili che erano state rubate in diverse località nei giorni precedenti, sono state rinvenute dai carabinieri della compagnia di Savigliano: i tre automezzi erano in buone condizioni e sono stati restituiti ai proprietari, che avevano presentato denuncia nelle località dove le vetture erano state sottratte.

Una «Lancia Thema» di proprietà di Margherita Revelli di Fossano [redacted] stata trovata nella frazione Levaldigi di Savigliano, mentre in viale Gozzano, vicino agli impianti sportivi del parco Graneris di Savigliano, è stata rinvenuta la «Fiat Uno» appartenente al cuneese Guido Palumbo. Infine, un'«Alfa 164» [redacted] stata recuperata a Cavallermaggiore. Il fatto che le auto [redacted] siano state danneggiate e [redacted] ne sia stata asportata alcuna componente, secondo gli inquirenti potrebbe far pensare a furti a opera di tossicodipendenti, che utilizzano le vetture per recarsi nei centri del Torinese a rifornirsi di stupefacenti e poi abbandonano i mezzi. [p. b.]

Azienda di Racconigi

«Non pagheremo la "Tosap" al Comune»

SAVIGLIANO. Sta assumendo un carattere giudiziario il contenzioso che vede opposti da un lato il Comune [redacted] la «Socea», l'azienda [redacted] Genova che gestisce la riscossione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico, [redacted] dall'altro la «Sep» di Racconigi, ditta appaltatrice dei parcheggi [redacted] pagamento.

L'azienda racconigese ha infatti incaricato l'avvocato saviglianese Domenico Alerino [redacted] presentare opposizione verso l'ingiunzione di pagamento di 125 milioni di Tosap per l'anno 1995. «Non intendiamo certo pagare - spiegano i titolari Giuseppe Barolo e il figlio Riccardo -: il contratto prevede il versamento al Comune del 43 per cento degli incassi, cosa che abbiamo regolarmente fatto. Gestiamo i parchimetri a Bra, Mondovì e Diano Marina, con lo stesso tipo di contratto, e in nessun'altra località ci è stata avanzata una simile richiesta. Da due mesi abbiamo chiesto chiarimenti al Comune e alla "Socea": non abbiamo ricevuto nessuna risposta». [p. b.]

A Villafalletto

In assemblea per difendere la scuola media

VILLAFALLETTO. Assemblea affollata, martedì sera, nella palestra delle scuole. All'ordine del giorno la «difesa della scuola media». Il piano di riassetto scolastico prevede infatti la soppressione della presidenza, senza la quale la «media», su cui gravitano le succursali di Vottignasco e Tarantasca, finirebbe per diventare [redacted] sezione staccata della scuola di Centallo. Il Consiglio comunale, riunito in forma straordinaria venerdì scorso, ha approvato un ordine del giorno con cui chiede la «verticalizzazione» delle scuole del paese (un unico «capo d'istituto» per materne, elementari [redacted] medie» per dare unità [redacted] un'area omogenea che altrimenti sarebbe costretta a dividersi. La proposta è stata sottoscritta da centinaia di genitori. «La mobilitazione è appena cominciata - dice il vice-sindaco [redacted] all'Istruzione Dario Comba -; abbiamo costituito [redacted] Comitato che dovrà seguire la vicenda, programmando la protesta se non accetteranno la nostra proposta». [l. a.]

Il vescovo di Saluzzo ha incontrato i politici

«Lo Stato non deve fare il guardiano pubblico»

Monsignore Diego Bona ha incontrato una quarantina di amministratori pubblici della diocesi

SALUZZO. La «sussidiarietà fra pubblico e privato» è stato il tema dominante dell'incontro, svoltosi domenica, in Curia, fra il vescovo, monsignor Diego Bona, e una quarantina di amministratori pubblici della diocesi. Monsignor Bona ha affrontato quattro importanti argomenti: scuola, gioventù, sanità [redacted] immigrazione.

Il vescovo ha sostenuto come alcuni interventi, in questi delicati settori, siano di competenza del pubblico, altri invece spettino all'iniziativa privata.

«Lo Stato - ha detto monsignor Bona - non deve peccare nè per [redacted] nè per difetto. Non deve fare il guardiano pubblico o occupare tutti gli spazi».

«E' stata un'ottima iniziativa - commenta Emanuele Grosso, sindaco di Castellar - per dialogare su argomenti delicati. E' stata data un'impostazione ai problemi, estremamente rispettosa delle diverse posizioni. [redacted] è piaciuta la parte relativa al rilancio del patto sociale». L'incontro promosso dal vescovo «è molto interessante e consente di dibattere tutte le problematiche sociali» commenta il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco. Monsignor Bona è stato coadiuvato da don Cornelio Barra, responsabile dell'Ufficio Lavoro e Problemi sociali della Curia diocesana, e da don Ettore Signorile, segretario genera[redacted] del Sinodo. [g. ne.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Rubate quattro porte nell'ex casa Fiachetti

L'altra notte, i ladri hanno rubato quattro vecchie porte nell'ex-casa Fiachetti, in via Vittorio Emanuele 22. Lo stabile, che è in vendita, [redacted] di proprietà della locale Casa di riposo. [g. ne.]

[illegible]

Lavori all'acquedotto: oggi sospesa l'erogazione

Oggi sarà sospesa l'erogazione dell'acqua sulla collina di San Lorenzo, nelle vie Annunziata, Vecchia di Monastero e Vecchia di Frabosa. Il disagio è dovuto ai lavori all'acquedotto. [p. s.]

SALUZZO

Ex primario eletto in un'associazione di Washington

L'ex-primario di Chirurgia del «S.S. Annunziata» di Savigliano, Domenico Gullino, originario di Saluzzo, è nominato rappresentante dell'Associazione per il progresso della Scienza, di Washington. [g. ne.]

[illegible]

Nascondevano alimentari sotto i vestiti: denunciate

I carabinieri hanno denunciato tre nomadi, sorprese nel supermercato di piazza Repubblica mentre nascondevano alcuni generi alimentari [redacted] cosmetici sotto i vestiti. Sono Pasqualina Sacco, 23 anni, di Mondovì Rifreddo, Gina e Barbara Sacco, 28 e 21, di Alba. [p. s.]

RACCONIGI

Un incontro per parlare di salute mentale

Stasera alle 21 nel salone del Neuro per il ciclo «Salute mentale: area riservata agli addetti ai lavori?» si parla [redacted] «L'associazioni[redacted] tra utenti nell'area torinese-esperienza [redacted] confronto». [m. b.]

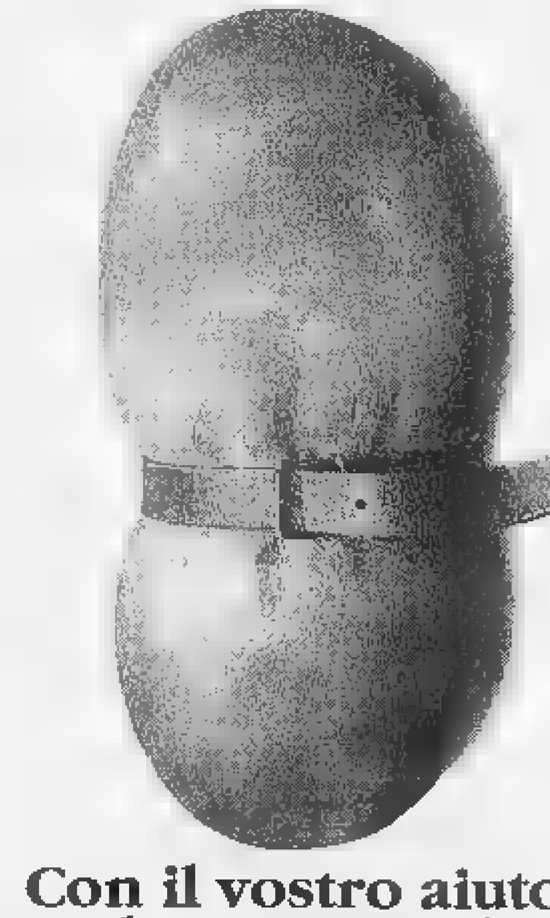
Tutti i giovedì
dalle ore 21,30 musica Latino Americana
Ingresso libero
S.S. [redacted] GENOLA (CN)
tel. 0172/68.99.66

ECONOMICI
AZIENDA ricerca collaboratori alla vendita di sposi e viaggiare anche all'estero. Si richiede conoscenza della lingua inglese o tedesca. Tel. 0173 441 020 - Fax 0173 363 719
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

ONE
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE [redacted]
DALLE 22,30 ALLE [redacted]
CHIUSO IL MARTEDI'

STA PER USCIRE
tutto Compact
1678-02005

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



Con il vostro aiuto possiamo dare pane agli affamati. Ma anche bistecche, verdura [redacted] frutta.
osf
CAPPUCCINI

LIDL il buono che costa meno

Canna da pesca in bambù - per bambini - con montatura completa [redacted] filo, amo, galleggiante
5.900

Rete antiscivolo * evita scivoloni e cadute - permette [redacted] perfetta respirazione del tappeto - in PVC espanso con supporto in poliestere - dim.: [redacted]5x120 cm.
4.590

Set forbici * in acciaio inossidabile - 4 paia: 1 paio per uso domestico, 2 paia da cucito e 1 forbicina
7.900

Set scopino per WC * a forma di goccia - colori assortiti
2.990

Scopino per bucato * con paletta
3.990

Set guanti per il giardinaggio il fai da te - 2 paia in cotone con puntini in PVC - 1 paio in cotone con spalmatura in PVC
3.490

Piccole conifere *
2.790

Pianta di rose *
3.490

Copriseidile [redacted] * in legno - per tutti i tipi di auto
7.900

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

Trebbiano d'Abruzzo * di colore giallo paglierino - ideale per il pesce 11,5% Vol. 0,75 l. L. 3.720/ l.
2.790

Spumante [redacted] 7% Vol. - 0,75 l. L. 2.653 / l.
NOVITA'
1.990

Pancetta affumicata 2.650 **2.490**
Salame turista al [redacted] 10.490 **9.800**
[redacted] 00 all'arancio tenero 590 **490**
[redacted] 940 **790**
[redacted] fini sott'aceto 320 ml. 990 **820**
[redacted] 2.990 con vitamine 300 L. **2.390**
Cas [redacted] 500 Kg. 1.500 **1.250**

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTOR[redacted] - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LIDL

SETTIMO [redacted] SUSA [redacted] ALESSANDRIA VIA P. NENNI NOVI [redacted] S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 BIELLA CORSO EUROPA, 11, F
FOSSANO [redacted] BRA [redacted] CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 ACQUI TERME S.S. 30 KM. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71/73 - [redacted] VIA PININFARINA
NOVARA [redacted] OLEGGIO [redacted] TORTONA VIA GENERALE FARA DOMODOSSOLA VIA CIMITERO - CANELLI V. LE ITALIA, 107 - OVADA VIA NOVI, 21/A
ARQUATA SCRIVIA [redacted] RIVAROLO [redacted] TORINO VIA PIANCIERI, 10 / VIA GIOFFARDO - VERCELLI CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Collezione autunno inverno.

Civic 5 PORTE

Honda presenta la sua collezione autunno inverno in passerella sfila Civic Silk. Determinata nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centraliz.

MODELLO	1.4i [redacted]	1.6i LS	1.6i LS Cambio automatico	1.6 SR
POTENZA MAX(CV)	90	113	113	128
PREZZO* /000	25.590	a partire da 29.600**	35.400**	36.700**

**Aria Condizionata compresa nel prezzo

zata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato, Civic Silk vi aspet[redacted] nelle Concessionarie Honda. Salite con lei in passerella.

(1) Prezzo incentivato [redacted] L. 4.380.000 in [redacted] di rottamazione (d.l. n° [redacted] del 31/12/96).

HONDA [redacted]

Honda Civic Silk L. 21.120.000(1) aria condizionata compresa. *

FINO AL 20 MARZO *

Concessionaria Honda

BIAUTO

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Inquinamento, oggi si decide a Savona

La vicenda Acna torna in Procura

La manifestazione contro il «re-sol» del marzo '96 ad Alba (FOTO MARALDO)

CORTEMILIA. I risultati delle perizie eseguite nella zona «Parshall» dell'Acna di Cengio saranno discussi oggi, negli uffici della procura della Repubblica di Savona. Salvo altri rinvii, i magistrati decideranno se procedere o meno nei confronti dell'azienda chimica per le fuoriuscite di percolato dai muri di contenimento della fabbrica avvenute, nell'autunno [illegible].

Le denunce erano state presentate dagli enti locali e dalle associazioni ambientaliste piemontesi che, nel caso di apertura del dibattimento giudiziario, si costituiranno parte civile.

«Stiamo lavorando - spiega Stefano Garelli, consigliere comunale di Cortemilia - ad organizzare [illegible] fronte compatto che comprenda Regione, Province, Comuni, associazioni ed organizzazioni di categorie. Ritenia[illegible] che l'Acna abbia nuovamente violato la legge, dimostrando la sua inaffidabilità».

Sulla capacità o meno di produrre senza inquinare si è pronunciato nei giorni scorsi anche il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi che, nella sua relazione alla commissione Ambiente, ha annunciato la probabile bocciatura del progetto «re-sol» e la necessità di una serie di verifiche tecniche per accertare la compatibilità ambientale dell'Acna [illegible] la Valle Bormida. La commissione Via (Valutazione impatto [illegible]bientale) avrebbe preannunciato al ministro «verde» che l'Acna non è in grado di fornire garanzie sulla sicurezza dell'inceneritore e sulla capacità di smantellarlo dopo aver smaltito i reflui stoccati nei «lagoons».

Nello stesso tempo Ronchi intenderebbe istituire una commissione, aperta anche ai rappresentanti degli enti locali piemontesi, che entro novanta giorni dovrebbe pronunciarsi [illegible] progetti alternativi all'inceneritore «re-sol» e sulla possibilità di creare [illegible] Cengio attività produttive pulite per salvare l'occupazione.

«Una volta scacciato il pericolo "re-so)" - osserva Lino Carlo Rava, deputato alessandrino dell'Ulivo - occorre impostare [illegible] progetto di recupero ambientale della Valle Bormida, [illegible] cui dovranno partecipare amministratori e tecnici della zona. La risoluzione presentata dall'Ulivo per risolvere una volta per tutte il problema Acna viene votata oggi dalla commissione Ambiente. L'approvazione darebbe il via libera a Ronchi».

Intanto, alcuni senatori piemontesi hanno presentato un [illegible] disegno di legge per la chiusura della grande azienda chimica, la bonifica del sito e la salvaguardia dei posti di lavoro [illegible] Cengio.

Tra i firmatari figurano Luigi Manfredi (Forza Italia), Tomaso Zanoletti (Cdu) e Luciano Loremzi (Lega). Alla stesura della proposta ha lavorato anche la deputata astigiana del Polo Maria Teresa Armosino, molto attiva nella lotta all'Acna e all'inceneritore. Sul fronte ligure, invece, si annunciano prese di posizione decise contro [illegible] governo, non esclusa la denuncia del ministro Ronchi da parte del sindaco di Cengio.

Ginetto Pellerino

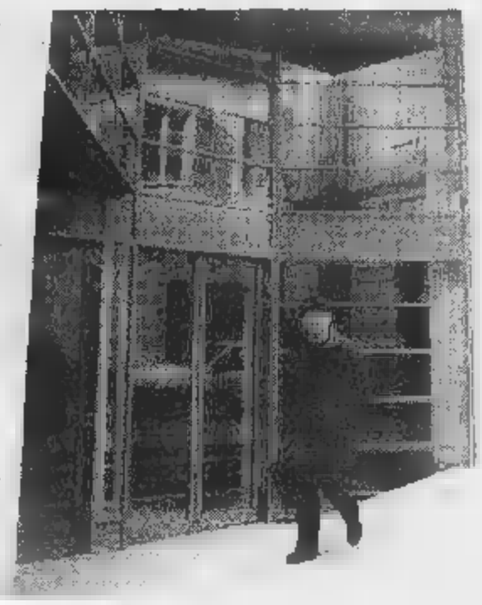
Il complesso dell'ex locale di spettacolo sarà collegato a via Roma da una galleria con negozi

Centro commerciale al posto del cinema

Alba, eleganti punti-vendita dove c'era il «Corino»

ALBA. Il cinema Corino, che oltre alle proiezioni ha ospitato per più di trent'anni le principali manifestazioni albesi (stagioni teatrali, liriche, festival studenteschi, congressi, campagne elettorali e mostre) diventerà un centro commerciale, [illegible] tutto il complesso attorno. Il vecchio cinema, aperto negli Anni Trenta [illegible] ricostruito nel dopoguerra con una capacità di 900 posti, [illegible] chiuso ormai da otto anni. Nel frattempo è stato acquistato dalla società «Alba '91», costituita da un gruppo di imprenditori che sta facendo nascere [illegible] centro con punti vendita di diversi generi merceologici (alimentari, abbigliamento, oreficeria, bar e altro). L'ex cinema, che si affaccia su via Mazzini [illegible] è in via di ristrutturazione (due piani e seminterrato), sarà collegato da una galleria con negozi a via Roma sul lato opposto dell'isolato. Al piano superiore saranno costruiti alloggi. I titolari della società precisano che non intendono realizzare un supermercato, [illegible] una serie [illegible] eleganti punti di vendita di livello medio-alto. Il Comune ha rilasciato le concessioni edilizie: la società, già in possesso di diverse licenze, ha presentato domanda per altre alla Regione: la decisione nei prossimi giorni.

Secondo le previsioni il centro sarà inaugurato per la Fiera del tartufo. Non essendoci [illegible] possibilità di costruire parcheggi nell'area del complesso, la società ha versato circa 500 milioni al Comune (secondo le norme di legge) per parcheggi da realizzare nelle vicinanze, ad utilizzo pubblico.



L'ex cinema Corino sarà trasformato
Sopra, l'assessore Alberto Cirio

«Come assessore al Commercio - dice Alberto Cirio - vedo con favore la nascita di iniziative commerciali che, come in questo [illegible] rappresentano un'alternativa [illegible] dilagare dei supermercati che distruggono l'attività dei piccoli imprenditori. Il centro commerciale è per definizione un luogo in cui i negozianti partecipano ad un'iniziativa collettiva, ma che nello stesso tempo garantisce l'identità, l'individualità e lo spirito imprenditoriale del singolo. L'apertura del centro è una sfida per gli amministratori che devono dare risposte in termini di riqualificazione del centro storico: parcheggi, viabilità e pedonalizzazioni».

Giancarlo Drocco, direttore Acu: «Ritengo sia un'operazione valida, in quanto contribuisce ad allargare l'interesse ad altre zone del centro storico, oltre alle vie Vittorio Emanuele e Cavour. Va nella direzione di fare della parte più antica della città un centro commerciale naturale». Nell'area dell'ex cinema, durante gli scavi sono stati trovati resti di mura medioevali, che saranno in parte lasciati a vista.

Giuseppina Fiori

Un trasloco

Sede delle Poste verrà trasferita

ALBA. L'ex cinema Corino confina, nella parte che dà su [illegible] XX Settembre, con la [illegible]de centrale delle Poste che subirà pure delle variazioni [illegible] prossimi mesi. In via XX Settembre rimarrà un ufficio postale (Alba centro) aperto al pubblico, [illegible] come nei corsi Langhe e Piave, ma la sede verrà trasferita in corso Canale: la direzione delle Poste ha preso in affitto i locali dell'ex grissinificio Barbero. Qui arriveranno sacchi postali, pacchi e sarà organizzato [illegible] smistamento attraverso i portalettere che trasferiranno in corso Canale l'attuale recapito di via Ferrero.

L'iniziativa servirà a ridurre [illegible] traffico nelle caotiche vie XX Settembre e Mazzini, nel centro storico, in quanto saranno meno frequentate dai furgoni postali. Sono in via di definizione i servizi che dovranno essere mantenuti in via XX Settembre [illegible] quelli che saranno trasferiti nella nuova sede di corso Canale, alla quale verrà pure accorpato l'ufficio postale della frazione Mussotto. **[g. f.]**

Risposta alla Lega

Auto dell'Asl [illegible] Bra non ad Alba

Il responsabile della sezione della Lega Nord Dino Milanesio ha scritto al direttore dell'Asl Ezio Agostinucci (foto) sul «nodo» del lavaggio auto

BRA. Quante e dove sono dislocate le officine che [illegible] la manutenzione degli automezzi dell'Asl? E' vero che per alcuni servizi anche i veicoli usati [illegible] [illegible] devono far capo ad Alba? Il responsabile della sezione braidese della Lega Nord, Dino Milanesio, ha scritto al direttore generale dell'Azienda 18, Ezio Agostinucci, per avere chiarimenti su uno dei possibili effetti paradossali dell'«accorpamento» sanitario. Nella lettera Milanesio chiede [illegible] corrisponda a verità il fatto che gli automezzi in dotazione alla sede di Bra vengano condotti ad Alba per il loro lavaggio» e [illegible] la manutenzione degli stessi venga affidata a officine diverse per ogni capitolo».

In attesa della risposta ufficiale, gli addetti alla gestione del parco-macchine braidese (37 veicoli) negano [illegible] «pendolarismo» delle auto da ripulire: «E' vero che al momento della gara solo da Alba era arrivata un'offerta per il lavaggio, ma la difficoltà è stata superata stipulando una [illegible]venzione anche con un'officina di Bra, operante da lunedì. Nel frattempo, delle auto che hanno bisogno di essere lavate si è presa cura la ditta braidese incaricata della manutenzione». **[g. n.]**

Decolla il progetto

[illegible]uovo look per il [illegible] di La Morra

LA MORRA. Abbattimento degli edifici fatiscenti, realizzazione di nuove aree verdi e avvio di [illegible] piano colore per le abitazioni del concentrico. Sono le principali voci di spesa in[illegible] nel bilancio preventivo per il 1997, approvato la scorsa settimana dal Consiglio comunale [illegible] paese langarolo. Gran parte dei progetti sono mirati a un miglioramento estetico del centro storico, una necessità che era stata sottolineata, nelle scorse settimane, dal gruppo [illegible] minoranza.

«Il nostro paese - spiega Silvana Bergui, capogruppo dell'opposizione - punta molto sul turismo, è quindi di fondamentale importanza concentrare le nostre attenzioni sul patrimonio urbano e ambientale».

Complessivamente, il bilancio pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi 633 milioni.

Dice il vicesindaco Benito Mascarello: «Molti dei progetti sono finalizzati alla rivalutazione del concentrico. Fra questi, riveste una particolare importanza l'acquisto dello stabile dell'ex trattoria Italia, che sarà restaurato per ricavare nuovi alloggi, analogamente a quanto realizzato, negli anni passati, con altri edifici di via Ospedale e via San Martino. Saranno invece abbattuti i due palazzi fatiscenti nei pressi della casa [illegible] riposo. Al loro posto realizzeremo un'ampia area verde, utilizzabile dagli stessi ospiti del ricovero».

Conclude [illegible] vicesindaco Mascarello: «L'ultimo aspetto di rilievo riguarda la promozione di un piano colore: i privati che provvederanno al restauro e ritinteggeranno la loro abitazione otterranno delle facilitazioni economiche». **[g. c.]**

[illegible]

[illegible]

Alluvione, oggi riprende [illegible] processo

Riprende stamane, in tribunale, il processo per i fatti dell'alluvione '94: imputati il sindaco Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, il delegato del Magis?o Carlo Condorelli e [illegible] responsabile del comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino. **[g. f.]**

[illegible]

Cena per [illegible] festa della donna

Il ristorante Savona organizza per sabato una cena per la festa della donna con un menù gustoso, ma povero di calorie, [illegible] base di verdure e pesce (ore 20,30). [illegible] tratta di un esperimento che [illegible] ristorante albese vuole fare nell'intento di venire incontro alle donne, sempre attente alla linea (per prenotazioni, si può telefonare al n. 0173/363475). **[g. f.]**

[illegible]

Scontro auto-escavatore, quarantenne ferito

Antonio Cervella, 40 anni, residente ad Alba, in via Vivaro 73, ha riportato trauma cranico in un incidente stradale: guarirà in quindici giorni. Mentre viaggiava sulla strada comunale per Roddi, la sua auto è stata investita da un escavatore proveniente in senso opposto. **[g. f.]**

[illegible]

Incontro con la Guardia [illegible] finanza sul «117»

Per iniziative delle Associazioni dei commercianti e degli artigiani, questa sera, alle 21, nella sala conferenze del Centro Arpino, si terrà un incontro [illegible] i responsabili della Guardia [illegible] finanza per discutere del «117», il servizio antievasione che tante polemiche ha suscitato. **[g. n.]**

[illegible]

Don Pellegrino parla a genitori e insegnanti

Stasera, alle 21, in San Bernardino, don Pino Pellegrino terrà una conferenza rivolta [illegible] genitori, insegnanti e altri educatori. Tema del dibattito è «11-14 anni: l'età decisiva». **[g. n.]**

[illegible]

Eletta [illegible]pogruppo dei titolari di cartolibreria

Carla Zanoletti è stata eletta capogruppo dei titolari di cartolibreria per il triennio 1997-1999. **[g. f.]**

[illegible]

Quasi 1500 visitatori per «Ragazzi in biblioteca»

Ha avuto poco meno di 1500 visitatori (il 60% in più dell'edizione precedente) la mostra «Ragazzi in biblioteca», allestita nella sala esposizioni del Centro Arpino. La rassegna, che oltre a 600 dei volumi acquisiti recentemente dalla Biblioteca civica presentava un settore [illegible] divulgazione scientifico-naturalistica curato dal Museo Craveri, è stata visitata da allievi e insegnanti di 64 classi delle materne, elementari e medie inferiori di una decina di centri della provincia. **[g. n.]**

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
GIOVEDI' LISCIO FASCINOSO APPUNTAMENTO CON
PAOLO CELLA
H2O PODERICO DISCOTECA
NOTTE DAVVERO EUFORICA CON
[illegible]' DJ

European Zone Entertainment
In collaborazione con:
Ristorante VILLA COSMERA via Alba 1 Savigliano (CN)
Bar Ristorante CASTELLO DELLE FRABOSE p.za Vittorio Veneto 1 Mombasiglio (CN)
VENERDI' 7 [illegible] MARZO ANTEPRIMA
FESTA DELLA DONNA
SABATO 8 MARZO OSPITE VALERIO MEROLA
Strip-tease con [illegible]
Ingresso omaggio
L'Ingresso sarà riservato alle sole donne fino [illegible] 01,00
[illegible] PLEASURE CLUB
[illegible] 20 GENOLA - CN - INFOPRENOTAZIONI: TEL. 0172/689.966 - 0175/42190

CONFESERCENTI
Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali Turistiche e dei Servizi
CO.F.E.C. scrl
MOD. 730 PER PENSIONATI E DIPENDENTI
CAAF SICUREZZA FISCALE
IL CREDITO AGEVOLATO CON IL "SISTEMA" CONFESERCENTI
12084 MONDOVI' - C.so Statuto, 35 - Tel. 0174/552277-47890 - Fax 481252
12073 CEVA - Via Consolata, 3 - Tel. 0174/701520

Interessante concerto stasera al Monviso di Cuneo

Un duo da applausi

Yaara Tal (israeliana) e Andreas Groethuysen (tedesco) sono pianisti. Eseguono grandi pagine di Czerny, Schubert, Brahms

Yaara Tal e Andreas Groethuysen suonano con un affiatamento eccezionale

CUNEO. Grande musica questa sera al Cinema Teatro Monviso, con un un appuntamento cameristico di tutto rispetto: quello con il duo pianistico formato da Yaara Tal e Andreas Groethuysen, per il calendario proposto dall'assessorato alla Cultura nell'ambito di Piemonte in Musica. Lei è israeliana, nata a Tel Aviv, e fin dall'età di sette anni tiene concerti con successo crescente, lui è tedesco di Monaco di Baviera e, come la sua partner artistica, vanta una carriera di altissimo livello. Dopo essersi trovati a suonare insieme quasi per caso, i due artisti hanno rivelato un affiatamento eccezionale, grazie al quale hanno anche avviato una intensa attività concertistica e discografica.

La loro serata musicale avrà inizio con la «Ouverture in si minore op. 54» di Carl Czerny, un autore che si comincia a riscoprire per le qualità artistiche oltre che per quelle, indiscusse, di didatta.

Ed ecco Franz Schubert, di cui la Tal e Groethuysen hanno inciso in sette compact disc l'integrale per quattro mani. Sarà eseguito il cosiddetto «Gran Duo», classificato come «Sonata in do maggiore op. 140 D 812»: una notevole pagina che fu dedicata alle contessine Marie e Caroline Esterhàzy durante il secondo soggiorno del compositore in Ungheria.

Chiusura con i deliziosi «Sedici valzer op. 39» che Brahms scrisse suscitando quali l'incredulità, tanto pareva distante la seriosità del musicista dallo spirito viennese: alcuni di essi recato chiare tracce dei venera- [redacted] Schubert e Schumann. Ed è proprio quest'ultimo a suggellare la serata con la trascrizione, fatta dallo stesso Brahms per pianoforte a [redacted] mani, del «Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47». [l. o.]

E' comicità a Saluzzo, Alba e Roddi

Storie surreali e piccole manie

La compagnia Donati [redacted] Olesen è [redacted] scena stasera ad Alba

ALBA. Si rinnova stasera all'auditorium Ferrero l'appuntamento con la rassegna «Maiditeatro sera». Sarà di scena la compagnia Donati & Olesen protagonista di «A spasso [redacted] Jerome», una pièce comica che Giorgio Donati, Jacob Olesen e Tod Keijer hanno tratto dai romanzi «Tre uomini in barca» [redacted] «Tre uomini [redacted] zonzo» dello scrittore inglese Jerome K.Jerome. Lo spettacolo è [redacted] susseguirsi di situazioni surreali in cui brilla la capacità mimica dei protagonisti. Ingresso 15 mila lire, ridotto 13 mila.

Sempre stasera il circolo Internodue di Saluzzo presenta (ore 22, ingresso per i tesserati 10 mila lire) [redacted] cabarettista Beppe Braida in «Macromanie». Il monologo è un excursus nelle manie [redacted] nei vizi delle persone cosiddette «normali» come il personaggio di Tano Caimano.

Infine ancora cabaret all'osteria «Gogabigoba» di Roddi, dove alle 22, c'è Vincent, il «mattatore» della Squola Alimentare, che presenta [redacted] nuovo spettacolo «Ailgadem: il rovescio della medaglia», una lunga saga familiare attraverso sventure [redacted] vicissitudini della vita. L'ingresso è libero. [v. p.]

[redacted] a cura di Vanna Pescatori

GALA'

Serata per la Cri

Un'elettrizzante Elena Roggero ha creato un'atmosfera di grande calore e familiarità al gran galà organizzato dalla sezione femminile del sottocomitato della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo, che [redacted] è tenuto sabato all'hotel La Ruota di Pianfei. La vocalist albese era l'ospite d'onore della serata curata fin nei minimi particolari dalla presidente della sezione, Franca Actis [redacted] dalle patronesse che hanno ricevuto gli ospiti nella classica «divisa». Dopo il saluto del presidente della Cri di borgo, Claudio Garro, Franca Actis ha illustrato le finalità del galà: raccogliere fondi per contribuire all'acquisto di un defribrillatore per un'autoambulanza e sostenere le spese per l'intervento chirurgico a cui deve essere sottoposto, nell'ospedale Gaslini di Genova, un bimbo albanese di quattro anni. La serata, [redacted] cui [redacted] intervenuti tra gli altri il prefetto, il sindaco di Borgo e i primi cittadini di Cuneo, Saluzzo e Cervere, [redacted] proseguita a tavola, con le piacevoli interruzioni delle canzoni cantate da Elena Roggero, accompagnata da Tony Rocca. La vocalist albese prima di cantare, ha ricordato tre motivi per i quali ha accolto [redacted] grande piacere l'invito: la sua simpatia per le iniziative di volontariato da cui lei stessa è coinvolta col progetto «Dico no alla droga»; l'amicizia con la presidente [redacted] infine la sua passione per Cuneo ancora più forte perché da agosto è diventata «pavesina». Al termine, danze sulle note del maestro Gianni Dosio e dei solisti della Rai [redacted] Milano. Regista della serata, a cui hanno contribuito Faxiflora per gli addobbi floreali (ovviamente bianchi e rossi), Nordica Viaggi, Gioielli Tassone, Aurelia Dino biciclette, Miroglio e Relanghe per i golosi pasticcini, Lamberto Giusti di Primantenna Supersix.

[redacted]

Invito a Milano

Ha scelto la Festa della donna per presentare la sua collezione autunno-inverno, nello spazio di via Montenapoleone a Milano, lo stilista cuneese Alviero Martini. Sabato, dalle 16 alle 19, le sale si riempiranno di vip e regine [redacted] momento [redacted] Natalia Estrada e Dalila Di Lazzaro. Ci saranno, c'è da scommetterlo, anche gli amici cuneesi di Alviero che preannuncia collezioni di grande effetto e altrettanta praticità: i capi pret-à-porter sono realizzati in nuovi tessuti «tecnici» bielastici, velluto stretch e «floccato», mentre nella pelletteria presenterà la nuova linea «Flags» e ancora gli zainetti monospalla «Geo». E poiché dice «bisogna stupire», il «clou» sarà un omaggio a Dolly, la pecora clonata, [redacted] drink a base di latte, yogurt e latticini «antimanipolazioni».

Fossano, stasera recital «al femminile»

«Parole [redacted] musiche» dedicate alle donne

Luisa Rossaro è autrice [redacted] canzoni che interpreterà nella [redacted] organizzata dalla Commissione Pari opportunità

FOSSANO. «Parole e musica tra noi leggere» è il titolo allusivo, di una complicità tutta femminile, dell'iniziativa che si terrà stasera, ore 21, al palazzo Burgos, in via Bava, organizzata dalla Commissione Pari opportunità per la Festa della donna.

Musica e poesia si alterneranno in una serata caratterizzata dalla produzione artistica femminile. Protagonista la cantautrice di Boves, Luisa Rossaro, che alternerà i [redacted] brani alle poesie [redacted] Eva Maio, insegnante di Cairo. Le poesie saranno lette da due amiche di Luisa ed Eva, Fausta Michelotti e Anna Gorzegno «con cui c'è un sentire comune», spiega Luisa.

La serata si aprirà con una canzone inedita della Rossaro, «Mademoiselle», scritta alcuni anni fa, ma mai presentata in pubblico. Seguiranno «Luisa per Lele», «Canzone per Georges Allein», «Cotlina del Buscaïn», «Canto di Giacobbe», «L'amore degli Alisei», «Ninna nanna» e altri brani a cui fanno eco, di volta in volta, le poesie di Eva Maio.

«L'abbinamento è stato facilitato dal fatto che alcuni nostri brani affrontano esattamente gli stessi argomenti - prosegue Luisa Rossaro - su cui ognuna di noi esprime sensazioni magari diverse». Le canzoni interpretate da Luisa, arrangiate dal chitarrista Massimo Epinot, saranno accompagnate da Gianni Bosio (percussione e batteria), Gigi Berberis (tastiere e flicorno), Adriano Pronello (basso). L'ingresso è libero. [l. a.]

[redacted]

Ancora tagliandi, a continaia, tengono viva la concorrenza tra i locali [redacted] le discoteche [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, aperta con il referendum «I magnifici della notte» lanciato da «La Stampa». Per partecipare basta inviare il coupon pubblicato qui sopra [redacted] Casella Postale 2, 10100 Torino Centro segnalando la discoteca [redacted] «Drink & music» preferito. Si possono aggiungere foto di dj, cubisti e animatori. Vengono compilate 4 classifiche, [redacted] generale [redacted] una provinciale per le discoteche e altrettante per i ritrovi di mezza serata. [r. s.]

GIORNO [redacted]

ALBA

Schubert e Brahms

Prende il via stasera (ore 21), alla sala Fenoglio, la stagione concertistica organizzata dal Civico istituto musicale con l'Agimus e Piemonte in Musica. Inaugurerà la XX rassegna, curata dal maestro Giovanni Mosca, [redacted] Trio Debussy con un programma di musiche di Schubert, Haydn e Brahms. Ingresso 10 mila lire; gratuito per i soci Agimus.

FOSSANO

Musica dal vivo

Al «Dolce Barlume» stasera, dal[redacted] 21,30, musica con Tony Rocca. Il locale ospiterà l'11 marzo il nuovo show dei «Trelilu».

[redacted]

Vodka party

Al Guinness pub «The black brew» stasera, dalle 22, vodka party con musica irlandese.

[redacted]

Concerto e magia

Stasera, alle 22, nel Palazzetto dello sport di Boves, [redacted] cura dell'assessorato alle Manifestazioni e della Lega per la lotta contro i tumori di Cuneo, si svolgerà un concerto organizzato dall'agenzia «Porretta-Anna & Alfio». Si esibirà il complesso «Lele Porrè» e, negli intermezzi, il Mago Smith. Ingresso libero.

[redacted]

Guida all'ascolto

Al via stasera (ore 20,45), nella sala del Consiglio del municipio, tre incontri dedicati a «Ascolto e forma musicale» curati da Giuseppe Prezioso.

[redacted] LE [redacted]

Protagonista il rock

Al «Munia club» di Pogliola di Mondovì stasera (ore 21,30) rock coi «Nervitesis». Ingresso con tessera Arci. Al «Nanni pub» di Revello stasera (ore 21,30), gli «Slivers» interpretano cover di Ligabue, Litfiba e Green Day. Stasera (ore 22) [redacted] «To Like» di Genola show musicale con i «Jo Di Pinto». Il «Black Buffalo» di Busca stasera (ore 21,30), ospita i «Melita» che propongono cover italiane e sudamericane. Al «Red House» di Bra stasera, dalle 22, musica live con i «Crash [redacted]». Al «Bedford pub» di Saluzzo si ascoltano dalle 22, le cover italiane interpretate dai «Sex Peers». Successi italiani stasera anche al «Green Park» di San Lorenzo di Peveragno (ore 21,30) con gli «Anteprima». Al circolo Alfieri di Magliano Alfieri stasera (ore 22) i «Bluxenia» presentano celebri cover.

[redacted]

Si balla il liscio

In frazione Bandito, alla «Stecca due» stasera (ore 21,30) musica da ballo e liscio con l'orchestra di Daniele Comba.

[redacted]

«Happy hour»

A «La lanterna» stasera «happy hour» dall'una alle [redacted] con una barista d'eccezione. Animazione delle Fun Babies [redacted] musica Anni '70 e '80. Ingresso libero.

[redacted]

Dj al pub

Stasera dalle 21,30, al Tribal pub, birra [redacted] musica a go-go [redacted] Gianca dj.

[redacted]

Sfida tra complessi

All'«Arena» stasera seconda sfida del festival «Non solo musica live» dedicato ai gruppi emergenti. Si esibiranno, dalle 22,30, «L'officina di Efesto», «Giuda Ballarino», «Arzigò» e «Nonsolorock».

STASERA [redacted]

CUNEO

CORSO Tel. 692.096. **Space Jam**. Or.: fer. e festivi 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000 pomeriggio, sab. e fest. L. 12.000.

FIAMMA Tel. 693.554. **Jerry Maguire**. [redacted] fer. 19,30; 22; festivi 15,30; 17,40; 19,50; 22. L. 10.000 feriali, sab. e fest. L. 12.000.

NUOVO ITALIA Tel. 693.351. **La tregua**. Or.: fer. 17; 19,30; 22; sabato e fest. 15,30; 17,40; 19,50; 22. L. 10.000, [redacted] 7000 pom.; sab. e fest. L. 12.000.

MONVISO - SALA COMUNALE Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON [redacted]. OGGI RIPOSO.

ALBA

EDEN [redacted] 363.021. **Space Jam**. Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. (mart. e merc. u spett. ore 21) L. 10.000; rid. 7000; 6000 (mart./merc.)

MORETTA. OGGI RIPOSO.

BARGE

COMUNALE [redacted] 346.903. **Nirvana**. Fer. 21; fest. 15; 17; 19; 21.

B. S. DALMAZZO

[redacted] Tel. 262.211. **Blood and wine**.

BRA

[redacted] Tel. 412.317. **Jerry Maguire**. Or.: [redacted] 19,30; 22; Fest. 15,30; 17,40; 19,50; 22. L. 10.000 fer., sab. e fest. 12.000.

VITTORIA Tel. 412.771. **Space Jam**. Or.: fer. 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22. L. 10.000. Fer. 10.000. Sabato e fest. 12.000.

BUSCA

LUX Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

[redacted] RIPOSO.

CARAGLIO

[redacted] OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO [redacted] 211.726. OGGI RIPOSO.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 486.324. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 916.393. **Albergo Roma**. [redacted] 20,15; 22,15. Lire 9000; 6000.

FOSSANO

[redacted] **POLITEAMA**. Tel. 62.407. **Romeo e Giulietta**. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 6000 (lun. 8000).

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA [redacted] 1. Tel. 47.898. **Uomo d'acqua dolce**.

BERTOLA SALA [redacted] Tel. 47.896. **Segreti e bugie**.

[redacted]

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE

ROBY. **Le onde del destino**. [redacted] fer. 21; sabato 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22. L. 8000; [redacted].

SALUZZO

[redacted] 43.756. **Romeo e Giulietta**. [redacted] fer. 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.608. **Jerry Maguire**. Or.: 20; 22. Fest. 14; [redacted]; 18; 20; 22.

S. [redacted] **DI R.**

ROBURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

[redacted] 712.957. **Parlando e sparlando**. Or.: 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Hotel paura**.

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted]**UA 200** c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom**. Or.: 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Larry Flint oltre lo scandalo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ardena**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La Cosa Bella)**. Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you**. [redacted] Cineglornale Chiamberti 6. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Big Night**. Anteprima ad inviti. Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gollo [redacted], [redacted] 650.7100. **Dragonheart**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta**. Orario. 15,05; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kamasutra**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Marianna Ucria**. H. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto [redacted], tel. 817.1642. **La seduzione del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Nirvana**. Or. 20, 22.30.

[redacted] c. Trapani [redacted], tel. 385.2057. [redacted] **contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. [redacted]. **L'acqua-to**. Orario' 15, 17,30; 20; 22,30.

[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]**ONG** via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Il club delle prime mogli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, [redacted]. **Turbolence la paura è nell'aria**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted] **UNO** [redacted] Montebello [redacted], tel. 817.1046. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

[redacted] 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.

OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, tel. [redacted]. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & Wine**. H. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[redacted] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. H. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Orario: 15,30 L.7000. Ore 18,30; 21,30 L. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

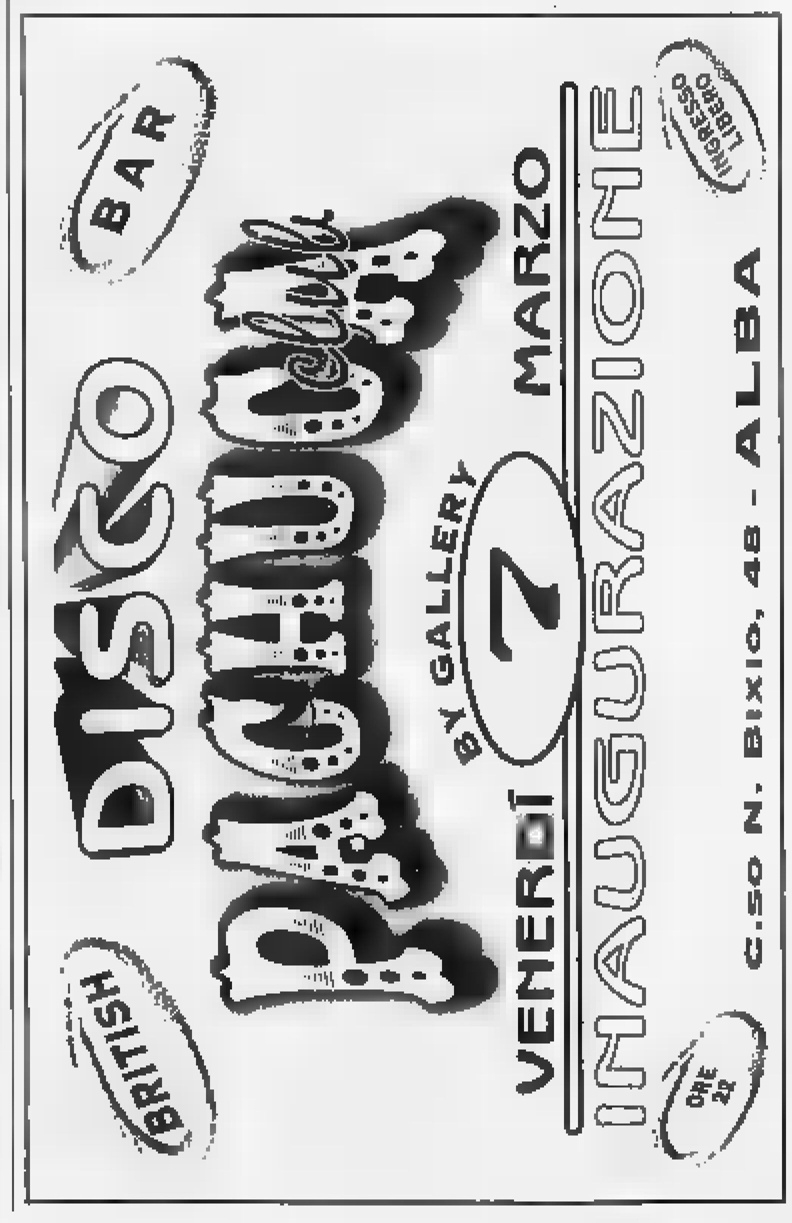
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.7783. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

[redacted]

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P.I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.80.34. Domani ore 21 Rai in concerto. Dall'11 al 16/3/97 ore 21: Il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di Lloyd Webber e Tim Rice. Info. e prev. cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.



Basket, le prestazioni di Della Valle e Di Croce decisive nel successo dell'Abet con il Saronno

Bra vince e resta in corsa per i play-off

A Rho il Giornalino è guarito dal «mal di trasferta»

BRA. La settima giornata di ritorno del campionato di C1 di basket è risultata molto positiva per le due formazioni cuneesi. L'Abet Bra ha sconfitto in casa il Saronno per 88-72 ed il Giornalino Alba è andato finalmente a cogliere altro successo esterno, battendo il Rho per 79-69. In classifica l'Abet ha confermato il suo quinto posto, a quattro lunghezze dalla Pallacanestro Legnano che occupa attualmente l'ultimo posto libero per i play-off. Determinante potrebbe risultare lo scontro diretto proprio i legnanesi in programma sabato a Bra. La formazione di Giandro- ha disputato un incontro tranquillo, mettendo a frutto la sua superiorità tecnica e facendo valere ancora una volta il fattore campo. Ben cinque i giocatori in doppia cifra fra i braidesi: la lista dei migliori marcatori è guidata come è solito da Della Valle autore di 28 punti; lo seguono Di Croce con 16, Marengo e Sanino con 13, Chionetti con 11.

Ha finalmente vinto il complesso della trasferta il Giornalino che ha espugnato il campo di Rho con una bella prestazione collettiva. La vittoria potrebbe però non servire a molto, poiché la distanza dalla zona play-off è rimasta consistente. Nel primo tempo a Rho i ragazzi di Aldo Fiorito hanno combattuto alla pari con gli avversari, poi nel finale hanno accumulato un leggero margine di vantaggio. Nella ripresa il divario è diventato più consistente ed alla fine si è attestato sui 10 punti. Il miglior realizzatore è stato Cesco con 18 punti; dopo di lui Guidoni con 13, Bassan e Barberis con 12, Porcella con 7.

Nel campionato di serie C femminile il derby fra la 2C Computer di Cuneo ed il Bra Basket si è risolto, secondo le previsioni della vigilia, con ampio successo delle padrone di casa che si sono imposte con il punteggio di 70-38. Il divario fra le ragazze di Carlino, molto più esperte e dotate tecnicamente, è stato evidente già nel primo tempo che le cuneesi hanno chiuso sul 35-15. Nella ripresa il vantaggio è ancora aumentato che il quintetto braidese di Zitarosa potesse in qualche misura opporsi allo strapotere delle avversarie. Per le cuneesi si è trattato di un utile allenamento in vista del delicatissimo incontro di domenica a Settimo Torinese con l'Unicorno primo in classifica che potrebbe valere la stagione. Il Bra Basket giocherà pure domenica a Villadossola.

In serie D doppia sconfitta esterna per le formazioni della Granda. L'Abacoop Alba è stata battuta dall'Alessandria per 98-94 (primo tempo 46-42) al termine di un incontro molto equilibrato, risoltosi solo nei secondi finali. Marisio (23), Violardo (20), Sobrero e Pescarmona (18) i migliori realizzatori. L'Abacoop si trova ora da sola al quarto posto della classifica. L'Icap è stata invece superata nettamente dall'Asti Basket per 90-71 (primo tempo 43-37). La formazione cuneese è apparsa poco convinta e nel finale di gara ha ceduto di schianto chiudendo con quasi venti punti di passivo. Nel bellino dei migliori marcatori Caprio (24), Del Percio (20) e Di Meo (15).

Scavino

Il giovane **Chionetti** con i 7 punti è stato tra i migliori dell'Abet [BELTRAMO]

Aimar trascina il Fossano

La guardia ha segnato 41 punti nella sfida con l'Agnelli Torino

SALUZZO. Due vittorie due sconfitte costituiscono il bilancio delle squadre cuneesi nella sesta giornata di ritorno del campionato di C2. Ha vinto la Fibrac Fossano Torino contro l'Agnelli per 97-93, conquistando una vittoria più difficile del previsto contro avversari che sulla carta non apparivano irresistibili. Invece la gara è stata molto nervosa ed avrebbe anche potuto avere un esito diverso. La Fibrac è stata trascinata al da un super Aimar (41 punti) e da Lotezzano (24) che nei momenti decisivi hanno saputo segnare punti importanti.

Il primo tempo era terminato con i padroni di casa in vantaggio per 52-48. «Abbiamo patito la pressione dei nostri avversari che non sono molto tecnici, ma assai esperti e grintosi. Alla fine hanno pagato il loro eccessivo agonismo alcuni falli tecnici - ha detto il dirigente fossanese Mauro Grimaldi».

Ha vinto pure il Dogliani che ha sconfitto l'Oleggio per 77-57. Vittoria netta per i ragazzi di Diego Arese che a conferma di una grande annata sono saliti a quota 20 in classifica generale.

Nulla da fare invece per il Saluzzo che è stato battuto in ca- dal Castelletto per 97-75. «Ci è mancata la convinzione - hanno detto i dirigenti -. Siamo sempre stati in partita. A 5' dalla fine, in ritardo di sole 4 lunghezze, Perlo, uno dei migliori, ha perso la testa ed ha rimediato un «tecnico» ed un'espulsione che hanno consentito ai nostri avversari di battere molti tiri liberi. Eccessivo ed inspiegabile il nostro nervosismo che ci è costato carissimo».

Sconfitta casalinga anche per l'Alpina Savigliano sconfitta dal Verbania per 66-54. «Abbiamo avuto bassissime percentuali di realizzazione, perdendo molte palle e regalando il successo agli avversari. A parziale scusante, le molte assenze di giocatori importanti - hanno detto i dirigenti».

[a. s.]

Domani semifinale con Belgorod

Alpitour in Grecia a caccia di Coppa

CUNEO. Ieri pomeriggio l'Alpitour è atterrata a Salonicco dove domani affronterà i russi del Belgorod nella prima semifinale della Coppa delle Coppe di volley. E gli atleti hanno di nuovo qualche ora d'aereo di troppo.

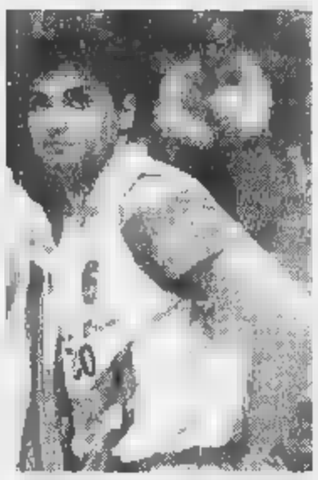
Sono partiti da Cuneo lunedì. Martedì sera hanno giocato quattro set contro la Com Cavi sono volati da Napoli a Roma e poi a Salonicco, sede della finale a quattro che coinvolge anche i greci dell'Olimpiakos Pireo, i tedeschi Berlino e i russi del Belgorod, avversari di Cuneo in semifinale.

Ad accogliere la comitiva Alpitour c'era un vecchio amico, Ljubo Ganev. Il «dupo» bulgaro che ha portato nel capoluogo della «Granda» la volley-mania schiaccia proprio per l'Aris e grazie a lui la squadra di Marte (Aris sta per Ares, ovvero Marte in greco) guida la classifica del campionato greco. Ganev e compagni erano in corsa per la «Final four», ma nel girone A sono stati eliminati da Berlino e Belgorod. La loro città ha ogni caso accettato di ospitare la manifestazione nell'ambito delle iniziative che la vedono «Città europea della cultura» per il 1997.

L'Alpitour Traco va decisamente a caccia di Coppa. E' il quarto traguardo che può cogliere in questa stagione, ce l'ha fatta con le Supercoppe, mentre è caduta in Coppa Italia.

«Sono manifestazioni diverse e sono state vissute in momenti diversi - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - e per questo ognuna fa storia a se. Siamo in Grecia per portare un altro trofeo a Cuneo. La nostra squadra scende sempre in campo per tenere alto il nome della nostra città. Lo scorso anno abbiamo vinto a Parigi, questa volta ci proviamo a Salonicco, anche se russi e greci sono veramente ostacoli difficili e non vestiamo, come nella capitale francese, i panni dei favoriti, anche perché giocheremo senza il conforto del nostro splendido pubblico».

[l. f.]



Lo schiacciatore **Samuele Papi**

Terza l'Autonomi

I saluzzesi festeggiano la salvezza

SALUZZO. Oltre all'elezione del presidente Gianfranco Bianco nel Consiglio nazionale della Federbocce, l'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo festeggia anche la «salvezza» nei tornei di A2 e serie B.

Nell'ultima giornata del campionato A2, i saluzzesi (privi di Michele Giordanino, Mina, Bertero e del neoconsigliere Bianco) hanno perso (13-5) sul campo del Dlf Asti. «Ma avevamo già ipotecato la salvezza con qualche turno di anticipo - dice il "ds" Guido Ghietti -; era il nostro obbiettivo stagionale e lo abbiamo centrato». Anche i bocciofili impegnati nei «play-out» della B non hanno fatto soffrire i tifosi, conquistando sicurezza la permanenza nel torneo cadetto.

L'Autonomi Fossano ha superato 12-6 il club La Perosina e ha chiuso al terzo posto, con qualche recriminazione. «Abbiamo lasciato per strada punti preziosi - si rammarica il dirigente Matteo Pirra -; almeno la piazza d'onore alla nostra portata. Ci rimproveremo nella prossima stagione».

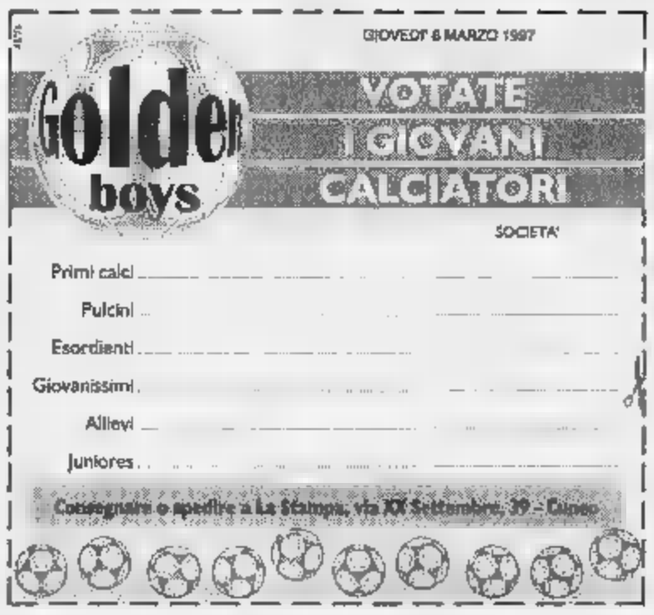
Con della Bra bocciofila, la «Granda» perde l'unica rappresentante in A1. Nell'ultimo turno i braidesi hanno ceduto in casa (12-6) al Nitri Aosta, incassando la tredicesima sconfitta (su 14 incontri) di una stagione davvero amara.

[r. a.]

REFERENDUM

Fino al 30 marzo tagliandi su «La Stampa»

Conto alla rovescia per il Golden boys



CUNEO. Domenica marzo, giorno di Pasqua, sarà pubblicato l'ultimo tagliando «Golden boys» che mette in evidenza i giovani calciatori del Cuneese. Il referendum sportivo de «La Stampa» sta avendo un successo clamoroso e vola verso i diecimila tagliandi consegnati in redazione, dove arrivano centinaia di voti ogni giorno. La classifica nelle categorie si evolve di ora in ora con l'Allievo Davide Quagliata in testa alla «hit parade» in virtù dei suoi oltre 1100 voti.

Il termine massimo per incrementare le classifiche con i tagliandi (non valgono le fotocopie) è sabato aprile. Il «coupon» può inviare per posta o consegnare alla redazione «La Stampa» di Cuneo, via XX Settembre, 39.

[r. s.]

Circolo U.S. ACLI Pra La Grangia

Comuni di Marmora e Canosio

Incontri sulle nevi di Marmora e Canosio

DOMENICA MARZO

LA GRAN RACCHETTATA

PROGRAMMA:

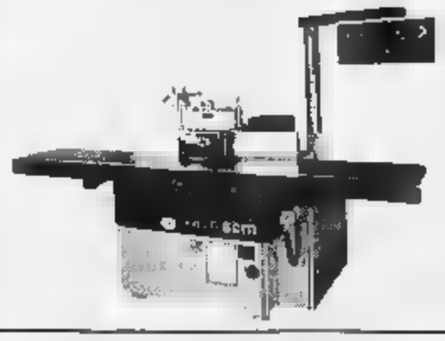
• **Sabato 8 marzo:**
ore 20,30: fiaccolata su racchette sul percorso Canosio Marmora

• **Domenica Marzo: Marmora** - *Parrocchia*
9,30: "La Gran Racchettata". Passeggiata competitiva fra "Costa Chiggia" ed il Colle dell'Intersili
16,00: **Marmora** - Trattoria Ceaglio: Presentazione della Guida "Valle Maira" di Mario Cordero
ore 16,30: Consegna premi ai partecipanti

Per informazioni rivolgersi a: Dronero Ufficio Turistico - Tel. 0171 - 917080. Gentil Locanda - Ponte Marmora - Tel. 0171-99139 Trattoria Ceaglio - Vernetti Marmora - Tel. 0171 - 998114. Hotel Miramonti - Canosio - Tel. 0171 - 998118

utensil LEGNO

Via Valle PO, 74
12036 **REVELLO** (Cuneo)
Tel. 0175/259231
Fax 0175/759472



MACCHINE E SISTEMI PER LA DEL LEGNO

CONCESSIONARIA SCM

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI

CHE SCONTI!

DAL 26 FEBBRAIO AL 8 MARZO

30%

RISOTTO
SCOTTI
sottovuoto
gr. 1000

L.2.990

INVECE DI LIRE ~~4.390~~

ASCIUGATUTTO
conf. 4 pz.

L.2.890

INVECE DI LIRE ~~4.140~~

DOC
SANGIOVESE DOC
GALASSI
cc. 750

L.3.480
(Lire 4.640 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~4.980~~

CAFFÉ
classico
gr. 250

L.2.750
(Lire 11.000 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.940~~

SHAMPOO ANTICA
camomilla-ortica
ml. 250

L.2.190
(Lire 8.760 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~3.140~~

AQUAFRESH
TRIPLA AZIONE
ml. 75

L.2.120
(Lire 28.266 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~3.040~~

3x2

WURSTEL
POLLO WÜBER
gr. 100
1 PEZZO L. 1.280

3 PEZZI
L.2.560
(Lire 8.533 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.840~~

VALLE DEGLI ORTI
gr. 450
1 PEZZO L. 2.990

3 PEZZI
L.5.980
(Lire 4.429 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~8.970~~

conf. 2 pz.
1 PEZZO L. 1.790

3 PEZZI
L.3.580
INVECE DI LIRE ~~5.370~~

ANTICA
ERBORISTERIA
menta salvia
ml. 100
1 PEZZO L. 3.340

3 PEZZI
L.6.680
(Lire 22.266 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~10.020~~

SOLE PIATTI
LIQUIDO ml. 1500
1 PEZZO L. 2.540

3 PEZZI
L.5.080
(Lire 1.128 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~7.620~~

S. PELLEGRINO
ARANCIATA
dolce-amara
cc. 1500

3 PEZZI
3.480
(Lire 773 al Lt.)
1 PEZZO L. 1.740
INVECE DI LIRE ~~5.220~~

33%

SOTTILETTE
KRAFT
gr. 400

L.3.650
(Lire 9.125 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~5.450~~

PREALPI
gr. 250

L.2.130
(Lire 8.520 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.190~~

OLTREPO DOC
cc. 750

L.3.490
(Lire 4.653 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~5.240~~

FATTORIA
ULIVO
cc. 750

L.6.650
(Lire 8.866 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~9.940~~

ACE
PROFUMO
ml. 1000

L.960

INVECE DI LIRE ~~1.440~~

LAVATRICE
gr. 3500

L.6.890
(Lire 1.968 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~10.340~~

TUTTE LE NORMATIVE

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSO O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

SUPER SCONTO SUPER LIRA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
1 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Giovedì 6 Marzo 1997 n. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Camera di Commercio, una svolta

Scerni presidente arriva il decreto

GENOVA. Il decreto nomina a presidente della Camera di Commercio dovrebbe essere «in volo» (almeno così si dice) tra il tavolo del ministro dell'Industria e quello del ministro degli Affari Agricoli: sembra, anche se la materia è controversa sul piano giuridico-amministrativo, che sia possibile «saltare» la registrazione presso la Corte dei Conti. Il che significa che, anche la prossima settimana, e comunque non oltre le fatidiche «idi di Marzo», Gianni Scerni potrebbe far ell suo ingresso nello storico palazzo di via Garibaldi e sedere a capotavola nella «sala dorata» tutta specchi dove siede la Giunta Camerale.

La rincorsa dell'armatore e agente marittimo genovese s'è dunque conclusa. Scerni ha combattuto nel corso di questi cinque anni una guerra processuale, nell'ambito della giustizia amministrativa, durissima, senza esclusione di colpi, con caparbia tenacia. D'altro canto, sei anni fa, quando si aprì la successione a Gian Vittorio Cauvin, non più riconfermabile dopo due mandati consecutivi, le «primarie» tra le categorie s'erano svolte in un clima pesante, per non dire truculento. Il mondo imprenditoriale s'era spaccato trasversalmente. Scerni, che oggi ha 54 anni, non aveva nascosto la propria ambizione. Aveva condotto la «volata» sempre in testa, con una autocandidatura plateale. Contro di lui si mosse una «lobby» locale forte di grossi nomi, di illustri famiglie, di imponenti patrimoni: si cominciò con le mezze parole, crebbe con le insinuazioni, si arrivò al dossier al veleno. Le accuse, obiettivamente, anche se sussurrate, erano ingiuste e calunniose.

Scerni replicò colpo a colpo, arrivò all'investitura di Adriano Calvini; Scerni ottenne un primo blocco; poi tornò, per pochi mesi, ancora Calvini. Scerni non si arrese e ottenne l'annullamento della nomina per vizio di forma: tra la Regione e la Prefettura avevano pasticciato sul piano burocratico. Nello stallo, prese le redini della Camera di Commercio, il presidente camerale «decano», Antonio Pellizzetti, che in quattro anni e mezzo non ha fatto rimpiangere un presidente titolare, con un'azione dinamica e incisiva. Pellizzetti lascia la Camera in piena salute, dopo un'impegno a 360 gradi. E' stato, considerati i suoi 76 anni, un «Giovanni XXIII»: innovatore e stimolo continuo. La sua presenza sarà certamente d'auto a Scerni, il quale, uscito finalmente vittorioso, sembra adesso placato. Entrerà alla camera, dicono i suoi amici e i più stretti collaboratori, in punta di piedi, nel più perfetto stile «understatement» genovese. L'epoca del «sangue» e delle vendette è forse finito. Quanto resterà in carica il nuovo presidente?

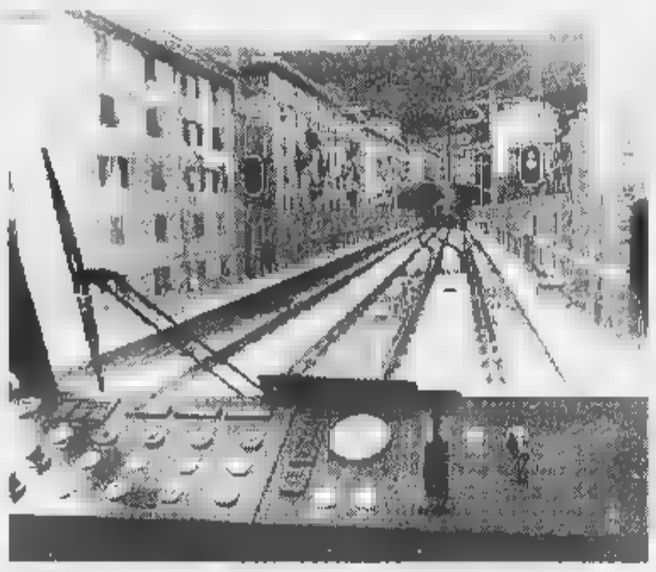
A Genova, città di giocatori, si scommette, dal momento che sono già predisposte le norme e le procedure per la nomina secondo le nuove regole. Grosso modo, Scerni dovrebbe stare in sella sino a Natale e forse anche per i primi mesi del 1998. Ma dopo dovrà passare la mano: a se stesso, se riuscirà a convincere in questi mesi i nemici acerrimi di allora? Non è facile il pronostico, perchè ora si passa all'elezione diretta e le categorie votano secondo il numero e il «valore aggiunto» del loro potenziale. Calcoli tutti da fare.

Paolo Lingua

La vertenza, però, non bloccherà gli scavi della tratta Principe-Caricamento

Il Metrò ha 16 miliardi di debiti

L'Ansaldo ha inviato un decreto ingiuntivo al Comune: vuole gli interessi sui ritardati pagamenti dei lavori. Besio, ex manager dell'azienda ed ex presidente Amt, ora assessore: «Sono sorpreso»


Metrò nella bufera: l'Ansaldo ha intimato al Comune pagamenti per 16 miliardi

GENOVA. Si annuncia una guerra, senza esclusione di colpi, tra l'Ansaldo e il Comune di Genova. Nei giorni scorsi l'Ansaldo ha aperto le ostilità, inviando al Comune, tramite il Tribunale, un decreto ingiuntivo di pagamento: circa 16 miliardi, frutto di interessi maturati per ritardati pagamenti per i lavori della Metropolitana. Il Comune ha accusato il colpo. Ma se l'Ansaldo s'è chiuso a riccio e non ha spiegato il suo gesto, a Palazzo Tursi Sonsa ha chiamato immediatamente il suo fedelissimo Francesco Besio, che ha la delega proprio per la Metropolitana e che per oltre tre anni è stato presidente dell'Amt, invitandolo a studiare la pratica.

Besio è un duro, sotto l'aspetto distaccato, quasi reticente. Nei prossimi giorni esaminerà la pratica. «Non posso esprimermi sul merito - ha detto ieri Besio - perchè sono entrato nell'amministrazione da meno di tre mesi e devo esaminare l'opera di chi mi ha preceduto. Sulla vicenda non voglio esprimermi, ma devo dire che sono un po' sorpreso. Perchè, non sapeva che c'era un contenzioso? «Di discussioni sui pagamenti sapevo qualcosa - dice Besio - ma non certo nella misura che poi è emersa. Ripeto, non voglio esprimere giudizi. Posso dire però che il dialogo con l'Ansaldo in ripresa in vista della riapertura dei cantieri. Il Comune, tra fondi dello Stato, mezzi propri, proventi delle azioni Amga, emissione di Buc, conta di mettere insieme 260 miliardi. A giugno si doveva riprendere e l'Ansaldo aveva tutto l'interesse a riportare a sua volta, come azienda esecutrice del progetto. Cosa devo dire? In tutti gli ambienti ci sono i "falchi" e le "colombe". In questo caso hanno vinto i primi».

Besio non lo dice apertamente, ma fa capire che il Comune si opporrà all'ingiunzione e cercherà di dimostrare che non tutti i ritardi di pagamento sono imputabili al committente pubblico; possono esserci stati lavori eseguiti non in maniera adeguata, oppure lavori consegnati in ritardo, possono esserci stati errori, aspetti controversi nei contratti. Insomma, la vertenza è aperta e l'assessore Besio sembra disposto, forte della sua esperienza di manager (è stato dirigente dell'Ansaldo) a conoscere la sua controparte, a giocare a tutto campo. C'è, nel contesto della diatriba, un problema di primaria importanza: non si perderà tempo prezioso per la realizzazione del Metro di cui la città ha bisogno. Tutti sanno che occorre al più presto completare lo scavo Principe-Caricamento e, quindi, da Caricamento raggiungere Brignole. I tempi sono stretti e i prezzi salgono. [p. l.]

Quattro connazionali condannate in pretura

Nigeriana schiava dei riti «voodoo»

GENOVA. Sono state tutte condannate le quattro donne di colore che, secondo l'accusa, avevano cercato di soggiogare con i riti voodoo una loro connazionale di 28 anni per farla prostituire.

A Mercy Irobun, 32 anni, è stata inflitta la pena più severa: quattro anni e sei mesi di reclusione, un anno e otto mesi sono stati invece decisi per Rebecca Usiobaifo, 25 anni; a dieci mesi sono state infine condannate dai giudici della sezione penale presieduti da Marco Devoto Shintia Vincent, 24 anni, e Aiga Musa, 37 anni.

A eccezione della Irobun, alle altre imputate è stata concessa la condizionale. La loro connazionale aveva presentato una denuncia nell'agosto del '95 sostenendo di essere stata indotta dalla Irobun a venire in Italia col miraggio di un lavoro. Giunta nel nostro Paese la Usiobaifo e la stessa Irobun le avrebbe «sequestrato» il passaporto dicendole che doveva prostituirsi per pagare 32 milioni.

Per un certo periodo la giovane avrebbe accondisceso alle loro richieste e avrebbe versato sette milioni e mezzo. Ma in seguito si sarebbe rifiutata. Ha raccontato che a quel punto è scattata la vendetta delle sue connazionali. Le quattro imputate l'avrebbero dapprima picchiata. Poi, dopo averla immobilizzata, la avrebbero tagliato capelli e peli pubici per i loro riti di magia nera.

Quando, però, è stata ascoltata dal pubblico ministero la nigeriana ha ridimensionato le sue accuse sostenendo di non avere mai consegnato il denaro. La perizia effettuata sul dna della ragazza che sarebbe stata costretto a prostituirsi e quello «estratto» dai capelli e dai peli trovati in sacchettini ha dato esito negativo.

Per il pm il ritrovamento di quel materiale conferma la pratica del voodoo e, quindi, anche se indirettamente le accuse della vittima. [a. l.]

Sarebbero una cinquantina i certificati falsi attribuiti all'inquisito

Assicuropoli, un medico in cella

Sviluppi nella maxinchiesta sulle diagnosi compiacenti: ieri è stato arrestato un «aiuto» del S. Martino. L'uomo, docente universitario, è accusato di corruzione e falso. I colleghi lo difendono senza esitazioni

GENOVA. Come una miccia a lenta combustione, continua a bruciare nomi su nomi l'inchiesta sull'Assicuropoli genovese. Ieri mattina è finito in carcere un noto medico e professore universitario. E' il professor Luigi Pagliara, 46 anni, «aiuto» nel reparto di ortopedia infantile del San Martino e associato all'università genovese dove insegna medicina fisica e riabilitazione. E' il quattordicesimo medico e il primo docente universitario a finire in cella in questa indagine che sta travolgendo personaggi eccellenti e insospettabili. I colleghi del professore gli rinnovano, anche in questo momento, la loro stima. «Siamo sconcertati da quanto è successo. Non possiamo nutrire il minimo dubbio sul suo lavoro».

Pagliara, che ha nominato come suo difensore di fiducia l'avvocato Marco Redivo, è indagato di corruzione e falso. Secondo l'accusa avrebbe sottoscritto una cinquantina di certificati con prognosi fasulle che sarebbero poi stati utilizzati nelle truffe degli incidenti stradali alle assicurazioni, da epoca imprecisata fino al settembre '96» si dice nell'ordine di custodia cautelare. «Nego nel modo più assoluto avere mai falsificato un certificato» ha detto ieri mattina al momento dell'arresto il docente. E ha aggiunto: «Conosco le persone che mi coinvolgono ma non ho mai avuto a che fare con loro in questa vicenda». Per l'accusa l'«aiuto» ortopedico avrebbe percepito un somma che andava da mezzo milione a un milione per ogni certificato falso.

Luigi Pagliara, arrestato ieri

E' stato l'ispettore della Polstato Magnaldi con il collega della Finanza, maresciallo Mascetra a consegnare a Pagliara l'ordine di custodia firmato dal gip Fucigna su richiesta del sostituto Pinto. Successivamente è avvenuta la perquisizione dell'abitazione del docente a Cogoleto in via Buranello 29 e del suo studio a San Martino a cui hanno partecipato anche l'ispettore Angelo Fois e il maresciallo Davide Coreglia. Il giudice Fucigna ha fissato in trenta giorni il limite massimo di carcerazione preventiva.

Attilio Lugli

24 ORE

NOMADI

Sgomberato l'accampamento di piazzale Resasco

Ieri mattina 5 auto della polizia, una della stradale, una dei vigili urbani, coordinate dal commissario Codi di San Fruttuoso, hanno sgomberato piazzale Resasco dal campo nomadi. Alcuni nomadi sono partiti, altri, con roulottes ma senza auto, sono stati trasferiti ai Cantieri. Un mezzo dell'Amiu ha poi ripulito la zona.

TRUFFA

Falsa ispettrice Inps ruba ad anziana 9 milioni

Ancora una truffa con furto di risparmi, ai danni di un'anziana signora. E' tornata a colpire, questa volta nel quartiere di San Martino, la donna che si spaccia per ispettrice dell'Inps. In questo caso si è fatta consegnare 9 milioni con la scusa che si trattava di banconote fuori corso da sostituire.

CACCIA

L'assessore Benvenuto vota no al disegno di legge

L'assessore regionale Romolo Benvenuto ha votato contro il disegno di legge sulla caccia ieri nella seduta di giunta. «Il disegno - dice Benvenuto - consente alle Province di allargare a piacere gli Ambiti territoriali di caccia, togliendo il limite attuale di 30 mila ettari, già doppio rispetto alla dimensione massima secondo l'Istituto nazionale della fauna selvatica, e vanificando il principio cardine della legge nazionale di riforma della caccia: il legame cacciatore-territorio. Il disegno risulta più permissivo della già largheggiante gestione provinciale».

[illegible]

«Si cercano persone normali per compiti speciali»

«Cerchiamo persone normali per compiti speciali» è lo slogan della Lega italiana per la lotta contro i tumori e di Sostegno genovese per una campagna di ricerca volontari da impiegare nell'assistenza domiciliare ai malati di tumore in fase avanzata o nelle attività promozionali della Lega Tumori, telefono 010/354.446. [a. p.]

Ai Carmelitani scalzi

Le scarpe false non finiscono ai barboni

GENOVA. Oltre duemila paia di scarpe da tennis che erano state sequestrate dagli uomini del Servizio vigilanza antifrode della Dogana perchè avevano il marchio contraffatto, saranno regalate ai Carmelitani scalzi. Non per i frati stessi, ovviamente, ma per le loro missioni in Africa e in America Latina dove verranno distribuite ai poveri. Si tratta di una decisione abbastanza inconsueta, anche se non la prima volta che merce sequestrata viene regalata per beneficenza. In genere, le contraffazioni sono destinate al macero. Questa volta il magistrato, che assieme al dirigente della Svad, Franco Postiglione, aveva coordinato l'operazione, ha disposto che venissero tolti i marchi in modo da renderne impossibile l'uso commerciale e che la scarpe fossero consegnata ai Carmelitani e ai frati Cappuccini. La partita, in tutto 2300 paia, proveniva dall'Oriente ed è stata sequestrata in porto nel 96. [a. p.]

Le coltivazioni in serra di basilico non hanno diritto a tariffe agevolate

Addio alle trenette al pesto?

Gasolio troppo caro, parte un ricorso al Tar

GENOVA. Se non ci mette una pezza il Tar del Lazio, in tavola le tradizionali trenette al pesto arriveranno presto accompagnate da un bell'aumento. E volendo guardare più lontano, c'è il concreto rischio che il condimento, uno degli ultimi vessilli di una Liguria capace di competere in qualità e attraversare con orgoglio gli oceani, scompaia definitivamente.

Dietro la questione c'è un complesso intreccio normativo legato al caro-gasolio: il risultato, invece molto semplice, è che i coltivatori sono in ginocchio e in tutta la Liguria la produzione di basilico in serra attraversa un momento di crisi. Rischia di essere soppiantata da altre coltivazioni, meno onerose, con conseguenza diretta di vedere sparire il pesto. Pesto che dal canto suo ha già subito in silenzio una «trasformazione» che ne ha snaturato l'identità: chi non si è mai trovato in mano una confezione con all'interno anzichè un prodotto «pestato», «stritato» dal gusto talvolta irriconoscibile e magari con tracce di prezzemolo?

Il caro gasolio potrebbe uccidere la coltivazione del basilico soppiantato a favore di colture meno costose

Ora, sul fronte del caro-gasolio, dopo la protesta dei produttori, interviene la Regione. L'assessore all'Agricoltura Egidio Banti, d'intesa con il suo collega toscano Moreno Prioccioli, sta preparando il ricorso al Tar del Lazio «per contrastare la circolare del ministero delle Finanze che limita il gasolio agricolo a prezzo agevolato alle sole produzioni floricole in serra, con esclusione del basilico».

In parole povere - come povera era la cucina dei tempi in cui erano le nonne a pestare nel mortaio in marmo - c'è una questione di soldi. Di tariffe agevolate. Erano state eliminate da Roma, ma un'aspra protesta aveva portato al ripristino. Ma l'interpretazione della Finanziaria da parte del ministero delle Finanze, ora sembra escludere dalle agevolazioni (solo dell'aliquota al 10 per cento, circa 160 lire al litro), i produttori liguri di basilico e di ortaggi in Toscana.

Banti parla di «circolare restrittiva del ministero inficiata da eccesso di potere e da un'errata interpretazione». E aggiunge: «Le agevolazioni ai floricoltori sono sacrosante, ma chi coltiva basilico in identiche condizioni non deve essere penalizzato».

Certo è che il combustibile incide pesantemente sui costi: una serra media di 4 mila metri ha bisogno dagli 80 ai 100 milioni di gasolio l'anno. [f. d.]

Incastrata una banda di slavi, ma i derubati negano

Serata con l'entraîneuse Poi arrivarono i ladri

GENOVA. Un metro e sessantadue per 57 chili di peso distribuiti nelle rotondità strategiche, capelli corvini e viso intenso: insomma una brunona linnacciosa in grado di accendere le fantasie e svuotare il portafogli. O meglio l'appartamento. Perchè Miriam A, 36 anni, entraineuse di un night di Sampierdarena, si intratteneva con i clienti anche a casa loro, però poi l'abitazione veniva visitata dalla «banda degli spazzacamini», ovvero il gruppo di slavi specializzati in svaligiamenti aerei, con spostamenti attraverso i tetti. Miriam e il suo convivante slavo, D.B., 36 anni, sono stati denunciati per ricettazione, perchè nel loro alloggio, a Sampierdarena, è stata trovata parecchia merce facilmente riconoscibile dalla descrizione presentata in una decina di denunce di furto.

Ma le indagini della squadra investigativa del commissariato di Prè, coordinate dal dottor Alfredo Luzi, sono ostacolate dalla assoluta reticenza dei derubati: preferiscono dare ormai per scomparsi gioielli e valori, piuttosto che ammettere la loro frequentazione del night e della bella entraineuse con le conseguenti reazioni familiari.

L'inchiesta ha preso avvio circa un mese fa, in seguito alla recrudescenza di furti d'appartamento, tutti caratterizzati dalla tecnica «aerea»: passaggio dal tetto al terrazzo o all'eventuale finestra, furto a colpo sicuro senza mettere a soqquadro le stanze, poi fuga per la stessa via, con discesa in strada dalle scale di un palazzo vicino. Quanto stati portati via gioielli e pellicce, oltre a valuta estera, per 150 milioni dalla casa di una nota commerciante di Di Negro, gli inquirenti hanno scoperto che nel suo stesso palazzo abitava un pluripregiudicato, ex compagno dell'entraineuse. Da lì la verifica dell'eccessivo tenore di vita della bella Miriam, con la conseguente perquisizione. [a. p.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
In turno continuato 8,30-20
Fieschi: via Fieschi 58
Dal Castello: via Assarotti 1[redacted]
S. Tommaso: corso U. Bassi 46
Nizza: via Cecito 1
Operaia: via S. Giorgio 9
Imperiale: via Donghi 12
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Ormea: via [redacted] 13
[redacted] *farmaceutica:* via Redipuglia [redacted]
S. Ilario: via Capolungo 36
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, [redacted] 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zone concordate)
[redacted]
Sori: via Caroli 18, telefono 700.632
RECCO
Savio: piazza N. Da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, tel. 771.081
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, telefono 287.002
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600
ZOAGLI
Valera: p. XXVII Dicembre 8, [redacted]. 259.041
CHIAVARI
Bellagamba: via M. della Liberazione 1, tel. 309.933.
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41 100.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi [redacted], telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.17.36.
Camogli: tel. 770 205
Ruta: tel. 771 119
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: [redacted]. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.709.
Chiavari: tel. 322.422, 309 655
Cogorno: tel. 384 620
Lavagna: tel. 309.947
Sestri Levante: tel. 41.020, 480 750
Riva Trigoso: tel. 41 764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9189.356
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatri.) 56.381, **B.go Fornari:** telefono 932 985; **Recco:** telefono 74 102; **S. Margherita:** telefono 283.611. **Rapallo:** telefono 50.231, **Lavagna:** telefono 32 91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022 *Pediatrica (a pagamento)* 542.776 **Recco, Camogli:** [redacted] 60.333 **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Vareso Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

[redacted]

AMT Genova: telefono 598 7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313 851. **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 480.655 - 47 751. **Rapallo:** telefono 54 509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [redacted] / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; [redacted] **Trigoso:** [redacted]. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [redacted]. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre [redacted], Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di [redacted]gro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, [redacted] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59651; **Recco:** [redacted]. 74032; **Camogli:** tel. 771 143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. [redacted], 393.16.22, **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.931 - 580.428 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.018.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA

[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Formazione di foschie anche dense, in parziale dissolvimento nel corso della giornata. Vento da debole a moderato tendente a provenire intorno a Est-Nord-Est [redacted], temperatura senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Sulla [redacted] costiera permarranno condizioni di tempo sostanzialmente stabile ma caratterizzato dalla presenza di nubi basse e foschie con diminuzione della visibilità. **Rilevazioni di ieri.** Temp. mare 15,2 °C, umidità relativa 85%, pioggia 0 mm, vento Sud-Est 5-6 km/h, mare quasi calmo, cielo nuvoloso-foschia, press. bar. 1026 mb (in diminuz.)

[redacted] DI IERI

Genova	max 13	min 11
Savona	max 12	min 7
Imperia	max 13	min 10

[redacted] ANNO FA A IMPERIA
Max: 11; min: 4; temp. mare **14,8 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 18,22. La **Luna** si leva alle 4,57 e cala alle 15,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA
A [redacted]

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Larry Flynt**, regia M. Forman, con W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Or.: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; [redacted] (serali); mercoledì 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Dragonheart**, regia [redacted]. Cohen. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,45. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.): 12.000; 8000 (serali); mercoledì 8000; sabato e domenica 12.000; 8000.

AUGUSTUS [redacted]. 566.810. **Uomo d'ac-[redacted] dolce.** Orario: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; [redacted] (primi 2 [redacted]. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. [redacted] (primi 2 spett. pom.), 8000 (serale).

CINEMA DEL COTONE SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pomeriggio) 10.000; [redacted] (serali); [redacted] (mercoledì).

[redacted] **DEL COTONE** SALA MAESTRALE [redacted]. 275.89.30. **Michael** di N. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 7000; 5000 primi due spett. [redacted]. L. 10.000, 7000 serale, mercoledì 8000.

[redacted] **1** Tel. 586.419. **Riccardo III, [redacted] uomo, un re.** Regia Al Pacino. Orario. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.), 10.000; 7000 (ser.); mercoledì 8000.

[redacted] **2** Tel. 586.419. **Beautiful Thing**, regia H. Mac Donald con G. Berry, L. Henry. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì [redacted].

[redacted]. Tel. 564.403. **Turbulen-[redacted].** Orario: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Lire 7000; [redacted] (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

[redacted]. Tel. 561.691. **Il ciclone,** di L. Pieracc[redacted] con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., 1996). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted] 7000 (serali); mercoledì 8000.

ODEON Tel. 35[redacted] **Kamasutra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted]; [redacted] (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000, 7000 (serali); mercoledì 7000 (primi due spettacoli), 8000 (serale).

[redacted]. Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. 8000.

[redacted]. Tel. 554.849. **Tutti dicono I love you**, di W. Allen, con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

PALAZZO. Tel. 565.512. **L'amore ha due facce**, di Barbra Streisand con B. Streisand, J. Bridges. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

RITZ. Tel. 314.141. **Shine**, di S. Hicks, con [redacted]. Rush, A. Mueller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted] 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Romeo e Giulietta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Space Jam. Orario. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000, 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

VERDI. Tel. 562.137. **Michael**, regia [redacted]. Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, [redacted]. Hurt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); [redacted].

[redacted]. **ABC** t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.865, [redacted] **1 e 2** t. 580.380, **CHIABRERA** t. 281.565; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

[redacted]

[redacted]. Tel. 413.836. [redacted] **triade di Shangai**, di Z. Ymou, Hong Kong, '95. Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000; 5000; tessera 6000.

[redacted]. Tel. 570.23.48; [redacted] 50.

[redacted]. Tel. 880.0569. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **The van - [redacted] sulla strada**, di S. Frears. [redacted]: 21,15. Lire 6000; 5000; tessera 6000.

LUMIERE. Tel. 505.936. **I racconti del cuscino**, di P. Greenaway, con V. Wu, Y. Oida, E. Mc Gregor. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Prime 8000; prosec. [redacted]; [redacted]; tess. 6000.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. [redacted]. Or. da merc. a domen. 21,15; venerdì anche ore 16; domenica anche ore 17. Lire 6000; 5000. Tessera 6000.

[illegible]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Ancora vivo.** Lire 10.000; 7000; lunedì [redacted] unico 7000.

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.71.30. RIPOSO.

[illegible]
[redacted] Tel. 32.02.584. RIPOSO.

VOLTRI
AMBROSIANO. Tel. 613.51.38. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: giov. e ven. 20,15; 22,30; sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 9000; 8000.

S. MARGHERITA
[redacted] T. 286.033. [redacted] **Flanders.** Or.: 21,15. Lire 5000; 4000.

RAPALLO
AUGUSTUS. Tel. 61.951. [redacted].

[illegible]
[redacted]. [redacted]. 363.274. **Bobby sa tutto**, commedia musicale [redacted] Garinei e Giovannini. Con J. Dorelli, L. Goggi. Ore 21.

MIGNON. Tel. 309.694. **Uomo d'acqua dolce** di A. Albanese, con A. Albanese, V. Milillo, A. Petrocello. Or.: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

SESTRI LEV.
ARISTON. Tel. 41.505. **Un inverno [redacted]do freddo**, di R. Cimpanelli, con A. De Raza, F. Feder. [redacted]: 21,15. Lire [redacted]; [redacted].

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Winton Marsalis,** concerto jazz Blood [redacted] the fields, voce Cassandra Wilson: Ore 21. Lire 40.000; 20.000.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. Tel. 570.2472. **Medea** di Euripide, regia di Luca Ronconi. Int. Franco Branciaroli, [redacted] 20,30. Prezzi 40/28.000. Pren. per il [redacted] di Vudstock, concerto di F. Baccini.

TEATRO [redacted]ABILE - SALA [redacted]. Telef. 831.1891. **La serra** di [redacted] Pinter, Regia Carlo Cecchi, con R. Azim, V. Binasco, [redacted]. Cecchi, M. Donadoni. Ore 20,30. L. 40.000; 28.000. Pren. per Ferdinando.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.69. **Art.** Regia R. Tognazzi, con G. Covatta, P. Graziosi, R. Tognazzi. Ore 21. Mar, Mer, Gio: lire 38.000; 30.400; 28.000; 22.400. Ven, Sab, Dom: lire 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. **Lengua serpentina**, da G. Basile, con P. Bana e S. Riccardi (piano), L. [redacted] (violino). Ore 21. [redacted] 30.000.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO [redacted] [redacted]. 247.0793. **Road,** di J. Cartwright [redacted] G. Gobbi, C. Peirolero, M. Selva, M. Speranza, E. Bonavera, B. Cereseto, A. Ottobrino. Ore 21. Lire [redacted].

T. DELLA TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. RIPOSO.

[redacted] **NIGHT** - Aeroporto C. Colombo - Tel. 654.91. [redacted].

A SAVONA

SAVONA
[redacted] **La laurea degli attori,** spettacolo di prosa con G. Albertazzi e A. Proclemer. Ore 21. Lire 46.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **Uomo d'acqua dolce.** [redacted] Antonio Albanese. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Larry Flint**, con Woody Harrelson. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Shine.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Tutti dicono I lo-[redacted] [redacted]** con Woody Allen. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.563. [redacted] RIPOSO.

FILMSTUDIO. Telefono 638.6322. **L'amore ha due facce,** con B. Streisand. Ore 16,30; 20,15; 22,30. Lire 8000, 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci [redacted].** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

SALESIANI. CHIUSO PER LAVORI.

ALASSIO
[redacted]. Tel. 640.263. **Space Jam**, con Michael Jordan. Or.: 20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16; 18; 19,30; 21; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. [redacted] **d'acqua dolce**, con A. Albanese. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. **Le onde del destino,** con E. Watson. Ore 21. Lire 4500. Fest. anche ore 16,30; 18,30. Lire 10000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 50.997. [redacted] **tregua,** con J. Turturro. [redacted] 20,15; 22,30. Fest. e prefest. anche [redacted] 16; 18,10. Lire 10000; 6000; [redacted].

ALBISOLA SUP.
TEATRO [redacted] OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted]. Tel. 504.334. **Michael,** con J. Travolta. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[redacted] Tel. 692.200. **L'uomo di ac-[redacted] dolce,** con A. Albanese. Ore 20,30; 22,30. Lire 7000. Fest. e prefest. ore 16; 18. Lire 10000; 8000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.961. **L'uomo di ac-[redacted]a dolce,** con A. Albanese. Ore 20,30; 22,30. Lire 5500.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[redacted]. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel.935003. **Space Jam.** Ore 20,45; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

VERDI 2. tel.935003. [redacted] Ore 20,40; 22,40. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
[redacted]. Tel. 666.301 / 666.265. Orari botteghino: 9,30-12,30 e 16,30-19 tel. 61978.

[redacted]. Tel. 63.871. Proiezione diapositive a cura del Club Alpino Italiano. Ore 21, ingresso libero.

[illegible]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il club delle prime mogli.**

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Uomini [redacted] donne: [redacted] l'uso.** Or.: [redacted] 22,30.

DIANO MARINA
DIANESE. Telefono 495.930. **Space Jam,** di Joe Pytka, [redacted] Micheal Jordan e Bugs Bunny.

VALLECROSIA
[redacted] **BOSCO.** Tel. [redacted]. Nuova programmazione.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506.060. **Space Jam**, di Joe Pytka, [redacted] Michael Jordan e Bugs Bunny. Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted] **RITZ.** Tel. 506.060. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo,** di M. Forman, con W. Harrelson, E. Norton. Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Romeo e Giulietta,** [redacted] B. Luhrmann, con L. Di Caprio, C. Danes, H. Bradford. Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Ardena, l'isola che non c'è,** [redacted] Luca Barbareschi, [redacted] Lardo della Rovere, A. Tognoli. Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **La tregua,** di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio. Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Uomo d'ac-[redacted] dolce,** di e con [redacted] Albanese. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

TABARIN. Tel. [redacted]. Primo film della rassegna cinema al femminile [redacted] **Uoria** di R. Faenza, con E. Laborit, R. Herzka, [redacted] Noiret e L. Morante.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Uno sguardo dal cielo** di Penny Marshall con D. Washington e W. Houston. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con [redacted] figure nel testo, L. 22.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO [redacted] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI [redacted] RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Lavagna: Comune e Cala dei Genovesi chiudono una controversa questione

Un accordo per la spiaggia

La società che ha costruito e gestisce il porto provvederà direttamente al ripascimento dell'arenile
Via ai lavori da lunedì prossimo. Incontro sui pontili e sulla viabilità all'interno dello scalo

LAVAGNA. Il porto turistico, considerato il più grande del Mediterraneo, è nel pieno della funzionalità per alcuni pontili ancora interdetti al transito. Con l'intervento dell'amministrazione comunale e dell'autorità marittima, presto alcuni «nei» saranno rimossi. Verrà studiata una nuova viabilità all'interno dell'area portuale, studiate le zone di sosta e disposizione dei cantieri navali, i parcheggi nelle grandi aree a disposizione e l'accesso ai cantieri. Queste modifiche saranno discusse in un incontro con l'ammiraglio della Capitaneria di porto di Genova, Eugenio Sicurezza, il comandante del Circomare di Santa Margherita, Giuseppe Troina e il responsabile dell'ufficio locale marittimo di Lavagna.

Dal Comune giunge notizia di accordo, tra amministrazione comunale e Cala dei Genovesi (la società che ha costruito e gestisce il porto) che risolve almeno in parte una questione che era sul tappeto da anni: il ripascimento del litorale a carico della Cala. Su questo argomento per anni le minoranze in Consiglio comunale hanno denunciato uno stato di immobilità da parte dei responsabili del porto e della giunta. L'accordo per il ripascimento raggiunto questi giorni, prevede il primo intervento già lunedì prossimo: la Cala è impegnata a sistemare oltre 15 mila metri cubi di materiale che sarà prelevato alla foce dell'Entella e dopo la analisi di rito, la sabbia verrà sistemata sull'arenile a cominciare dal pennelli in prossimità dello Chez Vouz.

Un camion scarica sabbia sul litorale di Lavagna per frenare l'erosione

Erano tre anni che i lavagnesi aspettavano che la Cala rispettasse i suo impegni in quanto, come rileva il consigliere Mario Gaggero, l'operazione è prevista nella convenzione tra Cala e Comune. Anzi: tra «la Cala - scrive Gaggero e il Demanio marittimo. L'obbligo se non rispettato avrebbe dovuto portare alla revoca della concessione». Il capogruppo di «Crocevia per Lavagna» aggiunge: «E' falso che il ripascimento sia conseguente ad un accordo con l'amministrazione comunale che da cinque anni non riceve dalla Cala neanche una lira e un metro di ripascimento».

Tornando alle operazioni di ripascimento: una volta che la Cala avrà sistemato i 15 mila metri cubi di sabbia, toccherà al Comune completare il ripascimento a sue spese. Per questo sono già state avviate le pratiche per le gare d'appalto. In questi giorni è stata fatta una pulizia radicale in alcune zone periferiche dell'area portuale: mezzi messi a disposizione dal Comune hanno portato alle discariche quintali di legname che da anni giaceva ammonticchiato nella parte a ponente del porto. Ora l'amministrazione comunale prosegue, in accordo con le autorità marittime e la stessa Cala, per trovare soluzioni adeguate ai problemi della zona a ridosso dell'area portuale.

Occorre studiare una sistemazione dei parcheggi di tutta la zona costiera, per creare un polmone alternativo a via dei Devoto. Piazza Milano è già insufficiente a contenere le auto di chi parcheggia per andare in centro città; il porto deve contare su strutture proprie e gli spazi a questo scopo esistono all'interno dell'area.

I lavagnesi non hanno considerato il porto come una loro struttura, forse per le continue grane tra Cala e amministrazione comunale: un parcheggio per la città all'interno del porto, potrebbe lenire alcuni rancori.

Giuliano Vignolo

Firme a Rapallo

Petizione dal quartiere Sant'Anna

RAPALLO. Gli abitanti del quartiere di S. Anna, in particolare quelli della zona di via Tre Scalini, stanno raccogliendo firme una petizione da inviare al sindaco per chiedere l'accesso all'area «Gescal» che doveva essere trasformata in zona attrezzata per gli anziani.

«L'area Gescal doveva essere agibile sin dal giugno dell'anno scorso - si legge nella petizione del Comitato per i problemi di via Tre Scalini - ma ancora oggi lo spazio destinato a giochi è cintato e non accessibile». Il Comitato contesta anche «l'edificio a forma di gazebo che avrebbe dovuto ospitare eventuali servizi e invece è rimasto incompiuto con la sua sagoma esteticamente oscena in netto contrasto con la tipologia della zona».

Gli aderenti al Comitato sostengono di avere aspettato anche troppo e adesso hanno preso carta e penna e stanno raccogliendo firme per la petizione popolare. Considerato che l'area non è stata ultimata come era nei preventivi, chiadono di usufruire almeno di quella zona già sistemata. «Chiediamo che sia consentito l'accesso immediato allo spazio già attrezzato - conclude la petizione - e che sia demolito il gazebo che dovrebbe essere sostituito da un edificio meno ingombrante e più consono alle caratteristiche della zona». Il documento predisposto dal Comitato comincia a raccogliere le prime adesioni. [g. vi.]

Il caso a Zoagli

Una nomina contestata per l'asilo

ZOAGLI. Il consigliere comunale Gian Giacomo Solari contesta l'elezione di Rita Ruiu alla presidenza del Consiglio dell'asilo «Merello», perché marito della signora Ruiu è presidente dell'ospedale Canevaro.

L'elezione del Consiglio di amministrazione dell'asilo è avvenuta nel corso dell'ultimo Consiglio comunale; la minoranza aveva votato Emilia Canale che era dichiarata disponibile all'incarico. «La signora Rita Ruiu - scrive il consigliere Solari - è moglie del presidente dell'ospedale Canevaro, Sandro Galli membro della Commissione edilizia del Comune di Zoagli». In sede di votazione Francesca Copello, consigliere di maggioranza, ha fatto mettere agli atti una sua dichiarazione che avalla quanto sostenuto dai consiglieri del gruppo «Rinnovamento»: «Il mio voto sarà favorevole - scrive la consigliere Copello, che già nel '95 aveva chiesto il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'asilo - per solidarietà al gruppo a cui appartengo e perché la conoscenza che ho della candidata mi consente di esprimere un giudizio positivo sulle sue qualità. Confermo tuttavia le mie perplessità - conclude la nota - che toccano esclusivamente il profilo della opportunità dal momento che, con l'attuale scelta, due persone appartenenti alla stessa famiglia vengono chiamate a gestire cariche pubbliche». [g. vi.]

Ditta genovese

Fa pignorare 20 milioni a Bankitalia

GENOVA. Un sogno realizzato, quello di pignorare soldi allo Stato. C'è riuscito un legale genovese, l'avvocato Giuseppe Nadalini, che ha ottenuto il pignoramento di 20 milioni alla Banca d'Italia in una causa che vedeva contrapposti da un lato l'amministrazione finanziaria e dall'altra la società Topazio srl per il pagamento della tassa sul registro. Tale imposta, in base a una normativa della Ue, poi recepita dalla Cassazione, era stata ritenuta illegittima perché non corrispondeva sostanza a un servizio a favore del cittadino e quindi delle imprese. Nonostante ciò, un ufficiale giudiziario andato alla Topazio il 9 ottobre del '95 per riscuotere la tassa sul registro del 91 e aveva pignorato 11 milioni di lire circa. L'impresa aveva quindi affidato all'avvocato Nadalini le sue ragioni. Il legale ha così chiesto al tribunale civile la disapplicazione della tassa e i giudici hanno deciso conformemente. Si trattava ora di rientrare in possesso del denaro ingiustamente sborsato. L'inerzia dell'amministrazione finanziaria ha spinto l'avvocato a presentare, nel gennaio scorso una richiesta di «esecuzione forzata» contro la Banca d'Italia per riottenere tasse e interessi per un totale di una ventina di milioni. Ieri mattina un funzionario di Bankitalia si è presentato al pretore impegnandosi di versare la somma dovuta alla Topazio. [a. l.]

DALLA RIVIERA

Mancati versamenti all'Inps imprenditore condannato

Roberto Rapisarda Mattarella, 36 anni, rappresentante legale della Nuova Forti, è stato condannato in Pretura a 6 mesi e 600 mila lire ammenda: era accusato di non avere versato i contributi all'Inps e di essersi tenuto i fondi. [g. vi.]

Troppe denunce in due anni ieri è scattata la condanna

Nove mesi di carcere a Roberto Perino, 35 anni, sestrese, per aver accumulato in due anni numerose denunce per guida in stato di ebbrezza, porto abusivo di coltello, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. Pena sospesa con la condizionale. [g. vi.]

RAPALLO

Sono ottocento in città i giovani disoccupati

Secondo i dati «Informagiovani» sono i disoccupati a Rapallo, iscritti alle liste di collocamento: la maggior parte dei giovani in cerca di occupazione sono maschi (450), quasi tutti in possesso della licenza di media superiore. Solo quindici sono laureati. [g. vi.]

Martedì prima riunione del consiglio Assarotti

Insediamento a prima riunione, martedì sera, del nuovo consiglio di amministrazione dell'Istituto per Sordomuti Assarotti. Presidente è Angelo Guastini, medico specialista in chirurgia vascolare e toracica; gli altri membri Bartolomeo Merello, Chiara Del Canto, Cinzia Mombelli e Marinella Arpe. [g. vi.]

Il Pavel Tonkov regala maglia rosa

Il vincitore dell'ultima edizione del Giro d'Italia, il russo Pavel Tonkov, ha donato al santuario Nostra Signora di Montallegro la sua maglia rosa che ha conquistato al termine della corsa. Il simbolo sportivo va ad aggiungersi ai numerosi «ex voto» custoditi nel santuario. [g. vi.]

Il direttore della biblioteca «Il Comune non ci aiuta»

Il direttore della biblioteca, Donato Gasparotti, ha segnalato che il Comune in occasione di tre manifestazioni culturali promosse dalla biblioteca e dalla Pro Loco, ha concesso il proprio contributo. Le relative spese sono state coperte dalla Pro Loco. [g. vi.]

IL CASO

A DIECI MESI DAL DELITTO DI CHIAVARI

Confermata la tesi di un'inchiesta con gravi errori. «Si riconosca d'avere sbagliato, vogliamo giustizia»

«Signor ministro, non ci abbandoni anche lei»

Una lettera a Flick di Daniela Cella, sorella della ragazza uccisa

CHIAVARI. «La giustizia in questo Paese è un diritto di tutti oppure è un privilegio di pochi?» Sono le prime parole della lettera che Daniela Cella, sorella di Nada, la ragazza uccisa il maggio scorso nell'ufficio di via Marsala dove lavorava, ha inviato al Ministro di Grazia e Giustizia.

Daniela è viva forza chiede giustizia. La madre, Silvana Smaniotto, afferma che probabilmente l'assassino quel giorno è allontanato da via Marsala; il padre Bruno Cella sostiene che «il cerchio comincia a stringersi». Spezzoni di un film che da dieci mesi, proprio oggi, tiene con il fiato sospeso quanti conoscevano Nada e lentamente esaurisce i genitori della ragazza.

La più forte è Daniela che dono avere inviato due lettere al Capo dello Stato non si ferma e tenta la via del Ministro Flick. «Nel corso di questi mesi dopo essere stati a disposizione delle forze dell'ordine e della magistratura - dice Daniela - e la mia famiglia ci sentiamo abbandonati, in una tragedia più grande di noi. Aspetto risposte degli inquirenti, aspetto e non avrò pace sinché l'assassino di mia sorella avrà un volto».

Nella lettera al Ministro, Daniela sostiene che «sono stati commessi errori gravi, una gravità tale da compromettere la rapida soluzione dell'omicidio di mia sorella».

Ieri è arrivata a Daniela la cartolina «di ritorno» della raccomandata, perciò il suo appello dovrebbe essere sulla scrivania del ministro. «Chi le parla è innanzitutto una cittadina - si legge nella lettera di Daniela - e poi la persona direttamente coinvolta in questa storia, privata di un suo diritto fondamentale, la giustizia. Ritengo che persone preposte a tutelare la sicurezza e la giustizia debbano innanzitutto essere preparati professionalmente, sapratutto essere uomini: devono sapere distinguere se davanti a loro ci sono degli assassini o persone che hanno innanzitutto bisogno di risposte».

Nada Cella in un momento sereno della sua vita: è stata uccisa 10 mesi fa

Questa la forza d'animo di una donna che ha dichiarato più volte che non darà tregua all'assassino di sua sorella e a chi deve scoprirne il nome. Bruno Cella, il padre, ieri mattina è andato nel piccolo cimitero di Alpepiana a trovare la sua Nada. Poi al ritorno trova la forza, nonostante la cardiopatia che da anni lo minaccia, parlare di quel terribile sei maggio. Sono parole già sentite, frasi che soltanto cucendole assieme e analizzandole nell'insieme, possono rendere l'idea del suo dolore immenso. «Non abbiamo bisogno di sciacalli e avvoltoi che possono solo infangare la memoria di Nada - dice le lacrime agli occhi - quelli sono come il mostro che ha ucciso mia figlia. Abbiate il coraggio e la forza voi chiavaresi che sapete qualcosa, di farci sapere ancora qualche piccolo particolare solo così faremo arrestare il mostro o i mostri, per non lasciarli liberi di passeggiare per le strade di Chiavari».

Silvana Smaniotto riferisce un fatto che le è accaduto in questi giorni. «Ho incontrato una persona, l'ho guardata a lungo e lei mi ha chiesto se mi manca qualcosa. Sì, ho risposto, mi manca mia figlia». Dopo dieci mesi di incessante dolore, i familiari di Nada hanno deciso di parlare, di lanciare appelli. Parlano e a volte le loro parole sono dure, sono forse messaggi in codice indirizzati a chi sanno loro. Ma è difficile distinguere la parte razionale da quella dettata dal solo dolore. Daniela dice che gli investigatori che stanno studiando il caso, ai quali sono stati consegnate le decine di filmati realizzati in questi dieci mesi, assicurano che basta ricostruire ogni momento di quella tragica mattina e il colpevole salta fuori.

Ma anche questo è un passaggio in codice come l'affermazione di Daniela in un passo della lettera al ministro: «Essere uomini significa anche avere l'umiltà di dire che si è sbagliato e non trincerarsi dietro al segreto istruttorio». Non è un segreto che Daniela ha chiesto a Scaffaro che le indagini siano tolte dalle mani della magistratura chiavarese e oggi lo chiede al ministro di Grazia e Giustizia.

«Chiedo a Lei che è tutore della giustizia di questo Paese - conclude la lettera - di acquisire il fascicolo riguardante il caso Cella e valutare la posizione di chi in questo periodo ha tenuto nei nostri confronti un atteggiamento scostante ed infastidito». [g. vi.]

Appuntamento dal 14 al 23 marzo con mille espositori da tutto il mondo

«Primavera», arrivano i pellerossa

Delegazione di Sioux alla rassegna della Fiera

GENOVA. E' tra gli appuntamenti «fissi», e più attesi, dell'intero panorama fieristico genovese. «Primavera» torna alla grande, per la ventottesima edizione, nel periodo tradizionale - dal 14 al 23 marzo - dopo la parentesi «anticipata» del 1996 dovuta ai lavori di preparazione per Euroflora. E torna con tutto il suo ventaglio di proposte e settori espositivi: dai prodotti per la casa al tempo libero, dall'arredamento all'artigianato, dai libri alle spose, al giardinaggio, alla gastronomia.

Ce n'è, insomma, per tutti i gusti e non a caso «Primavera» è una delle manifestazioni più «partecipate»: 1080 espositori 130 mila metri quadrati, ovvero tutto il quartiere espositivo con i padiglioni C, B1, B2 e Palasport. Oltre la buona parte delle regioni italiane, gli espositori rappresentano 20 Paesi esteri, sparsi tra Europa, Asia e Americhe. Molte le novità, a cominciare dalla nuova ripartizione degli stand. Tutte le proposte di «Pianeta Casa», per esempio, saranno raggruppate nel padiglione C, mentre il B1 lato mare ospiterà, accanto all'artigianato nazionale ed estero, due nuovi settori: il «Mercatino di Primavera», rassegna «di tutto un po'» e l'«Expò in piazza», area espositiva che riproduce un angolo di vecchia città. «Sposidea», metri quadrati di esposizione tanto di pedane per sfilate, andrà nel padiglione B2 mentre il Palasport, accanto alle offerte per lo sport, il campeggio e il turismo, ospita «Primalibri» e, nella galleria panoramica, «Liguria a tavola». Tra le molte e interessanti attività collaterali, spicca «Pellerossa in Fiera»: 89 anni dopo la visita, negli spazi allora deserti dell'attuale piazza della Vittoria, del circo di Buffalo Bill, i pellerossa tornano a Genova. I Lakota Sioux, invitati dall'associazione genovese «Hunkapi» non si proporranno in versione circense, ma «racconteranno» la loro storia millenaria e le loro tradizioni. Altre tradizioni, questa volta genovesi, saranno rappresentate dai Balestrieri del Mandraccio, dal «Sextum» e dal Gruppo Storico Sestrese. Per gli appassionati Formula 1 ci sarà la nuova Minardi. Largo spazio anche alla solidarietà con un'iniziativa per il Gaslini. [m. r.]

Un'immagine della scorsa edizione di «Primavera». Quest'anno gli espositori saranno 1080 in rappresentanza di 20 Paesi

Il corpo della vittima, l'olandese Hendricus Schoofs, non si è mai trovato

Delitto di Arenzano, rinvio a giudizio per Giuliano Bonzo: rischia l'ergastolo

GENOVA. Il prossimo 7 ottobre Giuliano Bonzo, 37 anni, ex titolare del maneggio di Arenzano, sarà processato in Corte d'assise. E' accusato dell'omicidio premeditato, con l'aggravante della sparizione del cadavere, del maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, 53 anni, scomparso dalla metà dell'agosto '95 il cui corpo non è mai stato ritrovato. E' un processo in cui rischia l'ergastolo. Ieri mattina, il giudice dell'udienza preliminare Roberto Braccialini ha rinviato a giudizio Giuliano Bonzo dopo avere esaminato le numerose eccezioni procedurali avanzate dai difensori, gli avvocati Luigi Rubino e Carlo Biondi. I legali già nell'udienza scorsa avevano ottenuto che venissero depositate una cinquantina di relazioni dei carabinieri, le intercettazioni telefoniche fatte sul cellulare di Bonzo prima del arresto e altre fonti di prova del pubblico ministero Luigi Lenuzza. Nell'udienza sono costituiti parte civile i famigliari di Schoofs con l'assistenza dell'avvocato Elio Di Bella.

Bonzo, che nega di essere l'assassino di Schoofs, quando è stato recentemente interrogato da Lenuzza, ha detto però che sarebbe in grado di raccontare la verità sulla scomparsa del suo amico olandese, ma che non può farlo perché teme per sé per la vita dei suoi famigliari. Poco tempo fa gli era giunta una lettera scritta da un ergastolano. Nella missiva il detenuto si presentava asserendo essere carcere per l'uccisione d'un pentito, cosa non vera perché il suo delitto era stato l'uccisione di prostituta. Dopo la premessa l'ergastolano si «felicitava» con Bonzo e gli manifestava ammirazione perché lui non ha mai parlato con la polizia dell'omicidio. [m. b.]

Giuliano Bonzo sarà processato

Albenga, contestazioni all'Usl

Tagli alla sanità medici in rivolta

ALBENGA. Liste d'attesa troppo lunghe, carenza di personale medico, strumentazioni inadeguate alle necessità e tante proteste. Di fronte ai numerosissimi disagi all'ospedale d'Albenga (senza contare i previsti tagli per arrivare a 120 posti letto) l'Unione generale del lavoro ha sospeso in questi giorni le relazioni sindacali con l'Usl

Alessandro Percivalle responsabile provinciale dei medici aderenti all'Ugl

A comunicare la decisione è il dottor Alessandro Percivalle, responsabile provinciale dell'Ugl medici. La situazione dell'ospedale di Albenga, che è minacciato da gravi provvedimenti di riduzione delle sue capacità operative da parte della Giunta regionale, è preoccupante. Il sindacato vedendo la struttura «sulla soglia della disattivazione», con il previsto trasferimento dei reparti di oculistica, ginecologia ed otorinolaringoiatria, denuncia ormai da tempo «la perseverante politica di penalizzazione dell'ospedale ingaunо da parte dell'amministrazione dell'Usl savonese». Naturalmente «con crescente disagio per la cittadinanza e per tutto il personale dipendente».

Dice Alassandro Percivalle dell'Ugl Medici. «La carenza di personale medico, infermieristico ed ausiliario ha finito per creare una serie impressionante di disservizi a danno dei malati ricoverati e dell'utenza. Basti pensare alle lunghe liste d'attesa per gli interventi ortopedici in sala operatoria (in media di 4-5 mesi, ma anche più di un anno, per gli interventi di protesi d'anca e di ginocchio. A ciò si aggiunge la mancanza di un adeguato strumentario, già richiesto più volte dagli specialisti e mai ottenuto».

Si prosegue nel comunicato: «Il pronto soccorso di Albenga è inadeguato e potrebbe con un minimo di volontà, di buon senso e di disponibilità economiche divenire efficiente. La libera professione all'interno dell'ospedale, per i medici ospedalieri, rimane un miraggio perchè non esistono le condizioni e le strutture idonee per poterla esercitare».

I disservizi sanitari per il comprensorio, in questo periodo, si stanno estendendo a molti ambulatori (in funzione al di fuori della struttura ospedaliera di Albenga. Sempre per carenza di personale si creano spesso riduzioni degli orari di lavoro, chiusura di servizi e lunghe code per ottenere una prestazione. **(m. br.)**

Intanto Avogadro replica all'Usl sul trasferimento dell'ambulatorio analisi

Il pds all'attacco della giunta

Alassio, in un manifesto le critiche all'Ici e alla gestione delle spiagge comunali da parte della Lega
Nel Carroccio una defezione, Grazia Maria Pittorri lascia la maggioranza e diventa indipendente

ALASSIO. Un manifesto per elencare «le malefatte della Giunta leghista». Il Pds alassino all'attacco di sindaco ed assessori.

Ici, sanità, spiagge ed asilo nido sono solo alcuni degli argomenti tirati in ballo. Ieri intanto il consigliere della Lega Nord Grazia Maria Pittorri ha inviato una lettera al sindaco con la quale ha annunciato la sua uscita dalla Lega nord «per diventare indipendente».

Si dice nel manifesto affisso sui muri cittadini dal Pds: «L'aumento dell'Ici dal 5,3 al 5,6 per gli immobili commerciali, aggrava la crisi economica della città. Perché non ridurre l'aliquota sulla prima al minimo del 4 per mille, ed al 4,8 quella sulle attività produttive, alzando al 6 quella sulle seconde case». E si prosegue con altri quesiti: «Come è possibile che circa 15 spiagge comunali gestite dalla Gescomare rendano alle della città solo 40 milioni che l'assessore Lo Fiorio non lo sappia? Perché non si sono costruiti i parcheggi tanto necessari e se ne rinvia la realizzazione al 1999?».

Scrive ancora il Pds: «Panchine, luminarie e qualche marciapiede non fanno di Alassio una città turistica». Si chiede inoltre «perché si è mantenuto alto l'affitto alla Usl in piazza Paccini, tanto da costringerla a prevedere lo spostamento dell'ambulatorio prelievi nell'ex-ospedale».

Roberto Avogadro sindaco di Alassio

Precisa in merito il sindaco Avogadro: «Il Comune non ha operato nessun aumento di canone che è rimasto invariato a 24 milioni annui per uno dei due piani dell'edificio, mentre il secondo è in comodato gratuito. La decisione presa dalla dirigenza Usl è unicamente dettata da un discorso di accorpamenti e razionalizzazione dei servizi, nell'ottica del risparmio che caratterizza l'azione dell'Usl, dopo di scriteriata gestione della sanità». **(m. br.)**

Elezioni, arrivano i big

Gasparri parla oggi ad Albenga
A Laigueglia interviene Comino

ALBENGA. Gli esponenti di Alleanza nazionale e della Lega Nord incontrano i sostenitori del Ponente.Oggi alle 18 l'onorevole Maurizio Gasparri di An parlerà nella sala del «Sacro Cuore» e alle 21 l'onorevole Domenico Comino interverrà ad un incontro pubblico organizzato dalla sezione locale della Lega nel salone delle opere parrocchiali di Laigueglia. Sempre oggi si terrà ad Albenga un convegno della Confesercenti piccola e grande distribuzione.

L'appuntamento con Maurizio Gasparri, vicepresidente di Alleanza nazionale, è fissato in via Trieste nella sala delle opere parrocchiali del «Sacro Cuore». All'incontro con la cittadinanza parteciperanno Renato Scoscoria (presidente provinciale e consigliere regionale di An), il senatore Giorgio Bornacin (coordinatore regionale e parlamentare del Collegio) e l'onorevole Paolo Armaroli (membro dell'esecutivo nazionale). Dopo l'incontro, Gasparri presiederà vertice del direttivo provinciale di An sulle prossime elezioni amministrative.

Nelle opere parrocchiali di via Maglione a Laigueglia si parlerà di «Turismo in agonia: responsabilità» e del «Ruolo della Liguria nella Padania». Interverranno gli onorevoli Domenico Comino (capogruppo leghista della camera dei deputati) e Giacomo Chiappori ed il senatore Roberto Avogadro.

In sala Ester Siccardi ad Albenga commercianti ed autorità incontreranno i vertici della Confesercenti. Argomento all'ordine del giorno la «morte» del commercio dettaglio fronte all'avanzata dei supermercati e della grande distribuzione. E soprattutto la proposta fatta dall'associazione ad alcuni parlamentari di un momento di riflessione di tre anni sulla concessione delle licenze per rivedere la legge. Sarà presente il segretario nazionale della Marco Venturi. **(m. br.)**

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Rinviato al 20 marzo il processo al maresciallo

E' stato rinviato al 20 il processo al maresciallo Nicola Marino comandante della stazione carabinieri di Alassio. E' accusato aver ricevuto 100 mila lire per «assistere» ad uno sfratto. **(f. p.)**

Due albenganesi arrestati per il furto su un'auto

Vincenzo Volante e Michele Morgese, entrambi trentenni residenti ad Albenga, sono stati arrestati per furto ad Imperia. Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre rubavano a bordo di una Fiat Uno. **(m. v.)**

PI L.

Emergenza simulata Preparativi al S. Corona

Il reparto di rianimazione e tutto il Dipartimento d'emergenza del Santa Corona di Pietra Ligure sarà interessato da una simulazione. La prova di efficienza, in caso di emergenza, è preparazione per il 16 marzo prossimo. **(a. r.)**

LOANO

Scippano donna in centro bloccati la borsetta

Scippo ieri pomeriggio in centro Loano. Una giovane donna è stata derubata della borsa da parte di due giovani che stati poi bloccati da Polizia e carabinieri. **(a. r.)**

Seconda casa, aumenta l'Ici Detrazioni per i residenti

Passerà al 6,75 per mille l'aliquota dell'Ici sulle seconde case. L'amministrazione comunale ha invece deciso di applicare una «forte» detrazione (300 mila lire) sulla prima casa la cui aliquota stata fissata 5,25 per mille. **(a. r.)**

L.

Stanziato mezzo miliardo per le fognature di Olle

E' di 500 milioni la somma messa a bilancio per il '97 dal Comune di Finale Ligure per realizzare la rete fognaria nella frazione Olle. Il problema da sempre irrisolto fra le proteste degli abitanti. **(a. r.)**

Due Consigli comunali per il bilancio

Due Consigli comunali prima della fine della legislatura stati convocati dalla giunta. Le riunioni si terranno sabato mattina e il 25 marzo. Sarà di il bilancio di previsione con l'emissione dei Boc per la diga soffolta. **(a. r.)**

I dipendenti chiedono il pagamento degli stipendi arretrati

Sciopero dei Magazzini 2000 tensione ieri a Pietra Ligure

LOANO. Momenti di tensione, anche con l'intervento dei carabinieri, ieri di fronte ai «Magazzini 2000» per lo sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali. I negozi di Garibaldi a Loano e via Chiazzari a Pietra Ligure rimasti aperti al pubblico ma la stragrande maggioranza dei dipendenti ha fatto sciopero. Casus belli le mensilità arretrate che una trentina di dipendenti rivendicano. L'attuale gestione della Saica sostiene di avere un solo mese in arretrato. I crediti maggiori sono con la «Magazzini 2000 srl».

Alcuni dipendenti che hanno lasciato l'azienda avanzano un saldo di molti milioni. Alla base della crisi uno spaventoso buco di miliardi accumulato in questi anni dalla precedente gestione. Il tribunale di Savona (giudice Massimo Caiazzo) si deve pronunciare da tempo per il fallimento o il concordato preventivo. «Questa situazione d'empasse è un danno per tutti, in primo luogo per i dipendenti che hanno già fatto tanti sacrifici», spiega Amelio Custodi della Cisl. Alla Saica ribadiscono le loro intenzioni di «voler fare investimenti quando le cose saranno definite». La «Magazzini 2000», per la sua immagine, ha seri problemi con fornitori, banche e creditori. La Saica ha chiesto l'ufficializzazione dell'affitto d'azienda.

Ieri pomeriggio c'è stato un primo vertice fra la direzione e i sindacati. La situazione resta complicata e tutt'altro che chiara. Anche sulle cifre del passivo sono dati contrastanti. Al 31 dicembre del le perdite scritte nel bilancio ammontavano miliardi e 598 milioni. **(a. r.)**

BORGIO V.

La Sar replica ai turisti

«Le cose sono andate in modo diverso da come sono state raccontate dal gruppo di turisti bergamaschi». Alla direzione della Sar di Albenga replicano all'accusa che un loro autista avrebbe maltrattato (verbalmente) una comitiva di anziani di Bergamo diretta da Borgio a Verezzi per una escursione. L'episodio è avvenuto pochi giorni fa. Secondo il capogruppo bergamaschi, Mario Manzoni, un autista della Sar avrebbe rifiutato un passaggio alla comitiva perché troppo impegnata con alcuni canti popolari. «Troppa» frastuono insomma anche secondo un tassista che si trovava in zona. Spiegano alla direzione della Sar: «Dalle nostre verifiche non ci risulta che l'autista abbia definito "ubriaconi" questo gruppo di turisti. Ci risulta invece che abbiamo fatto una seconda corsa, da Borgio a Verezzi, per portare tutti gli anziani. Con il nostro minibus da 35 posti non ci stavano tutti in un'unica viaggio». **(a. r.)**

Gli albergatori di Alassio hanno eletto il loro presidente

Elezioni con il «giallo»

Mantellassi confermato alla guida dell'Associazione, ma nel corso della prima votazione, effettuata per posta, aveva ricevuto più voti del numero di iscritti

ALASSIO. Enrico Mantellassi stato riconfermato alla guida degli oltre cento albergatori di Alassio. L'ufficialità della nomina si è avuta ieri pomeriggio alle 15 quando i probiviri hanno reso noti i risultati dello spoglio avvenuto giovedì scorso. Il sistema di votazione dell'associazione, infatti, è abbastanza particolare. Gli associati, anzichè riunirsi in assemblea, votano per posta, e questo ha provocato anche un «giallo» destinato a provocare polemiche.

E' un metodo che sarà probabilmente cambiato breve visto che si presta anche a equivoci: mese scorso, decise le elezioni, lo stesso Mantellassi aveva ricevuto più voti del numero di iscritti. Scherzo o contestazione? Enrico Mantellassi ipotizza un primo d'aprile anticipato: «Non sappiamo da chi sia partita l'idea ma non credo si tratti di una contestazione. Ritengo piuttosto sia una burla invernale anche i problemi turistici da risolvere invece molti».

Lo spoglio delle schede arrivate in seconda votazione è stato fatto giovedì e, anche i tagliandi erano in una busta sigillata, il nome del nuovo presidente era da giorni sulla bocca di tutti. Mantellassi, presidente uscente e riconfermato, da parte sua, non si vuole sbilanciare: «Le elezioni questa volta sono valide. Ovvio che mi abbia fatto piacere riconfermato anche se i problemi del turismo sono e tali da far tremare i polsi».

Il presidente Enrico Mantellassi

La maggioranza dei votanti lo ha designato guida dell'associazione nei prossimi quattro anni con uno scarto enorme, quasi il doppio, rispetto al suo antagonista, Gabriele Aicardi. Aicardi, oltretutto, era stato nominato presidente alle precedenti elezioni e si è dimesso poco più di un anno fa, in anticipo sul termine di scadenza, lasciando a Mantellassi il compito di guidare l'associazione albergatori più importante (per ruolo e numero di iscritti) della provincia.

«Dobbiamo cercare di promuovere al meglio sia la professionalità degli albergatori alassini che la nostra zona, ricca di opportunità turistiche troppo spesso non sfruttate a dovere da chi invece dovrebbe puntare tutto sullo sviluppo del turismo», commenta a caldo Mantellassi. **(s. p.)**

DA FINALE A «MILANO COLLEZIONI»

Le top model pettinate da Paoli

L'arte delle acconciature di Finale va in scena questi giorni sulle passerelle della moda Milano. Danilo Paoli, con le sue collaboratrici, è infatti stato scelto per preparare le pettinature delle top model di «Milano Collezioni». Paoli Hair Style si trova in via Pertica a Finalmarina. E' uno dei negozi storici del Finalese. E' stato gestito dai genitori Danilo Paoli, Ivo e Mariuccia. **(a. r.)**

Alassio: truffatrici messe in fuga dall'anziano

Pensionato aggredito da due false «amiche»

ALASSIO. Non appena scopre il raggiro, messo in atto da una falsa amica di famiglia e dalla sua complice, viene aggredito e derubato. E' successo ieri ad un settantenne in condominio di Leonardo da Vinci nel centro di Alassio.

Erano circa le 19 quando una giovane dall'apparente età 20-25 anni ha suonato alla porta di F.M., 70 anni, residente ad Alassio. Il pensionato rimane subito interdetto non riuscendo a trovare nessuna motivazione per aprire la porta di casa.

Con modi cortesi, saluti ed abbracci, invece, la donna finge di conoscere l'uomo, spacciandosi per un'amica di famiglia e tirando fuori un sacco di storie inventate. Riesce quindi farsi aprire, ad entrare in cucina e a farsi offrire un caffè.

Non sola. In pochi secondi, dalla porta di lasciata socchiusa, si fa avanti una complice che entra di soppiatto nell'appartamento di F.M. e comincia a frugare tra i suoi effetti personali. Nonostante i fiumi di parole usati dalla giovane per distogliere l'attenzione del pensionato, l'uomo si accorge di qualche movimento alle spalle della propria interlocutrice e decide di muoversi per vedere cosa succede. La donna tenta nuovamente di distrarlo ma non serve, tanto che decide improvvisamente di bloccarlo una gomitata.

Le due truffatrici scappano poi via, lasciando F.M. sempre più allibito. Il colpo non andato troppo bene. Magro è infatti il bottino agguantato: solo un orologio. L'uomo chiama telefonicamente, nel giro di pochi secondi, i carabinieri per presentare denuncia. Ma per non ci sono tracce a sufficienza per agguantare le due esperte truffe, troppo rare più piuttosto «di moda» ultimamente. **(m. br.)**

PIETRA L.

Attivo Santa Corona

Il bilancio del tribunale dei malati

PIETRA L. Sono 478 le ore di volontariato dedicati nel ai degenti del Santa Corona di Pietra Ligure dai soci del Centro ligure per la tutela dei diritti del malato. E' uno dei dati salienti della relazione del segretario uscente dell'associazione, Guido Viglietti, confermato all'unanimità dall'assemblea. «C'è stata una fattiva collaborazione anche con il Comune di Pietra Ligure, in particolare per l'applicazione della legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche per i portatori «handicap», precisa. Oltre a Viglietti hanno ricevuto incarichi anche Franco Caso (vice presidente) Piera Rinaudo (tesoriere).

è iniziato invece ieri pomeriggio, nel salone delle opere del Sacro Cuore di Albenga, il corso di formazione dell'Avo, l'associazione volontari ospedalieri ingauna. Le lezioni si concluderanno 24 . **(a. r.)**

PIETRA L.

Domenica mattina

Gli arcieri del Nord Italia in gara a

PIETRA L. Saranno almeno 150 i partecipanti alla gara tiro con l'arco, valida per il campionato regionale di Liguria e Piemonte, in programma domenica 9 in località monte Pianoso a Ranzi Pietra Ligure. Nei boschi verranno sistemate delle sagome di animali a grandezza naturale all'interno territorio di gara.

I concorrenti, provenienti da tutto il nord Italia sino alla Toscana, gruppi di 8-10 dovranno seguire il percorso nei boschi e naturalmente di centrare i bersagli per ottenere i migliori punteggi. Il raduno è previsto alle 8,30 presso il prato del Circolo Giovane Ranzi (località Bui). La gara terrà dalle alle 14 con premiazioni al ristorante Il Capanno (ore 15). La manifestazione è organizzata dalla Società rtiva «Gli arceri dalla torre» con il patrocinio dei Comuni Giustenice e Pietra. **(a. r.)**

S. S.

Ieri in tribunale

Cinque giovani per stupefacenti

BORGHETTO S. S. Loredana Pellegrini, 30 anni, residente Borghetto stata condannata 3 anni e 20 milioni di multa per detenzione di sostanze stupefacenti. Assieme a lei sono stati condannati tre marocchini a 6 anni e 50 milioni di multa per lo stesso reato. Il quartetto stato invece assolto dall'accusa di aver ceduto una dose eroina, risultata mortale, Massimo Peirano di Balestrino.

Sempre ieri mattina il tribunale di Savona ha condannato a un anno e sei milioni di multa (pena sospesa) Goffredo Berlingeri, 27 anni, residente a Spotorno. Il giovane ha patteggiato davanti al giudice per le indagini preliminari la pena per aver acquistato, nel 1996, alcune pastiglie di ecstasy e alcuno dosi di hashish. Berlingeri anche accusato di aver ceduto, nel settembre del 1995, alcuni grammi di hashish una ragazza. **(m. br.)**

Bocciata la delibera del Consiglio per la costruzione del nuovo impianto

No del Coreco al bocciodromo

I campi per le bocce sarebbero dovuti sorgere su un terreno di proprietà delle Ferrovie a Pian di Poma. Previsto un contributo del Comune di 500 milioni. Le accuse dei Popolari

SANREMO. Bocciodromo addio. Almeno per il momento. Il Comitato regionale di controllo, infatti, ha bocciato la delibera del Consiglio comunale di Sanremo che prevedeva la corresponsione di un contributo di 500 milioni alla «Bocciofila» per la costruzione di un nuovo impianto dopo lo sfratto dall'ex parco delle Carmelitane dove sono in corso i lavori della nuova stazione ferroviaria. Il no del Coreco non si riferisce tanto all'assegnazione del contributo di mezzo miliardo quanto all'affidamento alla «Bocciofila» anche dell'incarico di provvedere direttamente alla costruzione del nuovo bocciodromo.

L'opposizione, contraria all'iniziativa per «l'assoluta mancanza di validi presupposti giuridici», in Consiglio aveva chiesto ripetutamente alla maggioranza di ritirare la pratica. «Abbiamo ribadito che non era legittimo affidare ad un soggetto privato la costruzione dell'impianto senza gara d'appalto ma siamo stati ascoltati» ha protestato il leader dei Popolari, Andrea Gorlero, che ha anche ricordato i rischi che potrebbero derivare dalla costruzione di un impianto sportivo - di proprietà comunale - su un terreno del demanio delle Ferrovie.

Ora la «Bocciofila» è senza impianti e non si vedono all'orizzonte di questo sport antico sempre attuale possibili soluzioni a tempi brevi.

A Sanremo il gioco delle bocce è praticato migliaia di appassionati. Nei vecchi campi dell'ex parco delle Carmelitane, anche sede anche svolte gare valevoli per il campionato del mondo.

La minoranza, dopo avere manifestato le proprie perplessità, aveva sollecitato il sindaco Bottini e l'assessore al Turismo Bissolotti a ritirare la pratica ed a modificarne i contenuti.

«Il Comune ha messo in piedi una mega-convenzione con le Ferrovie che realizzeranno nell'ambito della nuova stazione opere a favore del Comune per miliardi» ha precisato ancora Gorlero che ha aggiunto: «Sarebbe stato sufficiente affidare alle Ferrovie l'incarico di realizzare il nuovo bocciodromo; in quel caso si sarebbe evitato l'affidamento alla 'Bocciofila' una semplice trattativa privata».

In Comune condividono l'«esultanza» dell'opposizione: «Dopo lo sfratto alla Bocciofila siamo stati costretti a trovare una soluzione immediata per andare incontro alle esigenze della società sportiva. Pian Poma sembrava la soluzione migliore: in ogni caso quella che ci avrebbe fatto risparmiare tempo e denaro. Ora dovremo rivedere l'intera pratica, con uno slittamento dei tempi e con il rischio di ulteriori costi».

Gian Piero Moretti

Dopo la bocciatura del Coreco Sanremo rischia di restare senza bocciodromo

L'operazione resa necessaria per salvare la vita a Roberto Biamonti

Amputata la gamba all'operaio

Era stato schiacciato da una ruspa otto giorni fa

SANREMO. Amputazione della gamba sinistra per Roberto Biamonti, 47 anni, l'operaio di Vallecrosia rimasto vittima giovedì un grave incidente sul lavoro avvenuto nel cantiere della stazione ferroviaria, in corso Cavallotti. I medici sono stati costretti a procedere al radicale intervento chirurgico a causa della cancrena, nonostante la ricostruzione di parte di vasi sanguigni distrutti, iniziato a minare la salute dell'uomo. Una scelta obbligata, terribile, che ha visto al lavoro per diverse ore l'equipe specialistica dell'Ortopedia.

Biamonti ha superato l'operazione senza problemi anche se attualmente la prognosi rimane riservata e se l'amputazione gli ha provocato un forte choc emozionale e psichico. Roberto Biamonti era stato ricoverato d'urgenza al «Borea» nel primo pomeriggio del 27 febbraio quando la benna di una ruspa alle prese con lo spostamento di alcuni gli era abbattuta sulla gamba sinistra.

Roberto Biamonti, 47 anni

Le sue condizioni erano subito apparse gravi, con l'arto irrimediabilmente compromesso. Al pronto soccorso, però, i medici avevano deciso di sottoporlo ad un intervento di ricostruzione dei vasi sanguigni e delle ossa per il quale era stato fatto arrivare anche lo specialista di chirurgia vascolare dall'ospedale di Imperia. Il decorso post operatorio, giorni scorsi, non aveva dato problemi particolari ieri mattina i primi segnali di cancrena hanno fatto decidere i medici per l'amputazione. Intanto, continua l'inchiesta della magistratura mirata ad accertare le responsabilità dell'incidente il rispetto delle norme di sicurezza all'interno del cantiere della «Fioroni Impianti». [g. ga.]

Taggia, appaltati i lavori alla ditta Liviani per 66 milioni

Parcheggio per 70 auto in salita San Cristoforo

TAGGIA. Per Taggia è il momento dei parcheggi. Dopo l'appalto di quello davanti a palazzo Spinola e via Mameli (200 posti), ecco approvato un progetto che porterà altre 70 aree di sosta. La nuova struttura sorgerà a fianco della scuola elementare Solari, presso la salita San Cristoforo. Sarà ripristinata la vecchia asfaltatura, insieme ad un tratto sterrato, e verranno ricavati nuovi posti auto. L'attuale asfaltatura è pericolosa poiché è parecchio sconnessa. Fra l'altro su di essa si apre l'uscita di sicurezza del plesso scolastico.

Alla gara di appalto dei lavori il Comune aveva invitato a partecipare 17 ditte. Ad aggiudicarsi la costruzione è stata la «Liviani geometra Felice» per 66 milioni.

Non sarà comunque utilizzata a parcheggio l'intera area: una parte resterà a disposizione dei ragazzi della scuola.

«Questa zona - afferma l'assessore ai lavori pubblici Gianni Cozzitorto - aveva due problemi. Da una parte c'era la necessità di destinare una zona agevole, e non sconnessa e pericolosa come è oggi, ai ragazzi, dall'altra reperire nuovi posti auto. Con l'attuazione del progetto riusciremo a soddisfare entrambe le esigenze. Oltre ai parcheggi ci saranno anche spazi per attività ludiche».

Attività sull'asfalto?

«Sarà del tipo antiurto e di color rosso», risponde l'assessore. L'asfaltatura riguarda anche la parte sterrata dell'area. Lì i ragazzi non potranno più giocare a calcio ma, forse, potrà essere disegnato e attrezzato un campo di calcetto. In futuro, a fianco all'area giochi, potrebbe sorgere una struttura a gradoni per gli spettatori di possibili e varie manifestazioni.

Nelle aree in cui non si potrà parcheggiare, per evitare che vi finisca qualche auto, saranno sistemati dissuasori di sosta. Anche in questo caso il Comune ha già provveduto a ordinarli alla ditta Gozzi per una spesa di 12 milioni di lire. [m. c.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Caso-Athena, un nuovo ricorso al Tribunale della Libertà

E' stata fissata per l'11 marzo l'udienza al Tribunale della Libertà per Fabio Briatore Ascheri Ammirati, figlio dei due commercialisti coinvolti nel caso «Athena». Il ricorso si riferisce al divieto di espatrio che gli è stato notificato dal magistrato. [g. ga.]

CULTURA

Oggi il seminario sulla filosofia di Edith Stein

La città dei fiori ospita domani un seminario sul pensiero di Edith Stein, filosofa tedesca uccisa nel campo di concentramento di Auschwitz. L'importante appuntamento, alle 17,30 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, è stato coordinato dalla Commissione cultura della diocesi di Sanremo e Ventimiglia e interessa il tema «Uomo-donna: essere, nel pensiero di Edith Stein». Sono previsti gli interventi di Angela Alis Bello, preside dell'Università Lateranense di Roma e di Pierpaolo Ruffinengo, dello Studio teologico di Bologna. L'incontro, aperto a tutti, è valido per i docenti come aggiornamento per l'organizzazione in concerto con l'Unione cattolica italiana insegnanti medi. Per informazioni contattare la professoressa Olga Martini Simonetti (tel. 0184/57.75.54). [g. ga.]

La Respighi in trasferta alle medie di Dolceacqua

Quattro allievi della scuola di musica «Respighi» di Sanremo si esibiscono oggi a Dolceacqua, alle 15, nella scuola media. Interverranno Emilia Chinoli (violino), Manuela Casto (pianoforte), Anno Daphne Leone (flauto), Simone Giacon (clarinetto). [m. c.]

Una raccolta di firme per Amnesty International

Una raccolta di firme contro la pratica della mutilazione dei genitali nel Togo, per la ripresa delle indagini contro gli stupratori in Bosnia e a favore delle donne afghanistane oppresse, è promossa oggi da Amnesty International. La raccolta avverrà nel corso del concerto della Sinfonica (ore 17) al casino. [m. c.]

Santo Stefano un assistente sociale

Un operatore socio-assistenziale sarà assunto per tre mesi dal Comune di Santo Stefano al Mare. La selezione avverrà mercoledì prossimo presso la sezione circoscrizionale del lavoro sanremese. Fra i requisiti richiesti il titolo di scuola media inferiore ed età compresa fra i 18 e i 45 anni. [m. c.]

Nuova illuminazione nei carrugi di San Giuseppe

Sei nuovi punti luce saranno sistemati nella zona circostante la chiesa di San Giuseppe alla Pigna. I lampioni, per un costo di poco più di 19 milioni, saranno sistemati dall'Aamnie. Si tratta di bracci a lanterna del tipo già installato nella città vecchia. [m. c.]

Arredamenti EuroCasa

RADDOPPIA!

NUOVO PUNTO VENDITA
VIA MANZONI, 27
IMPERIA

SEDE
V. DELLA REPUBBLICA. 33
IMPERIA
TEL. 0183/293504

SPECIALIZZATO IN:
- COMPLEMENTI D'ARREDO
- ORNAMENTI PER LA CASA

SPECIALIZZATO IN:
- MOBILI
- AMBIENTAZIONI

Ha debuttato al Genovese un lavoro di Yasmine Reza: tensione e risate

«Art», specchiarsi in una tela

Tic, vizi e pregiudizi di tre amici esplodono con l'acquisto di un quadro moderno, tutto bianco
Applausi per Giobbe Covatta, Franco Graziosi e Ricky Tognazzi, quest'ultimo anche regista

GENOVA. Il teatro, comunemente detto di «intrattenimento elegante» (con non pochi risvolti per «pensare», e forse il genere più difficile da praticare sulle scene, qui che mondo è mondo. Implica per l'autore una mano fermissima, capace di dosare battute, tempi, tratteggi di carattere, umori; implica lo prevoggenza sulla felicità d'una battuta, d'una «uscita», di pause, di scatti. Poi, sono dolori sia per il regista che deve «caricare» la materia e trasformarla in una perfetta macchina a orologeria, sia, infine, per gli attori che non possono permettersi il minimo smarrimento.

«Art» di Yasmina Reza, quarantenne di origine ebrea-russo-orientale, naturalizzata francese, da undici anni autrice di testi di grandissimo successo, subito diventati best-seller del teatro internazionale, appartiene, a pieno diritto, a questo genere felice, che trova cittadinanza (come autori) soprattutto nelle aree anglosassoni e in quelle francesi. «Art» è andato in scena al «Genovese» con la regia di Ricky Tognazzi, che ne è anche interprete con Giobbe Covatta e Paolo Graziosi. Si tratta d'un lungo atto unico (grosso modo, due ore), senza intervallo, giocato su un finissimo «pas-de-trois», nel quale i tre interpreti danno, obiettivamente, il meglio di se stessi, in un inseguimento reciproco di

Ricky Tognazzi, regista di «Art»

virtuosismi recitativi che provocano - meritatamente - applausi continui a scena aperta. Lo spunto è divertente: uno dei tre amici «per la pelle». Sergio (Paolo Graziosi - che è un facoltoso medico, divorziato, che vive solo - acquista «Un Antrios» un quadro d'autore per 60 milioni: la peculiarità del dipinto è che si tratta d'una tela bianca, immacolata. L'acquisto provoca un netto dissenso da parte di Marco (Ricky Tognazzi), l'amico apparentemente più padrone di sè e disinvolto, il «leader» del gruppo, l'intellettuale per antonomasia. Nel conflitto, appare quasi estraneo ed avulso il terzo amico, Ivan (Giobbe Covatta), un cartolaio, in apparenza «semplice», un po' la vittima e il «clown» del gruppo. Non esiste una trama, un «plot»: i tre amici, con sullo sfondo il candido «olio», fanno continui capovolgimenti di scena e sopratutto di umore e di sentimento, rovesciando il loro inconscio e la loro stessa indole, si dilaniano, si riappacificano, si aggregano e si disaggregano. In filigrana emergono, accanto alle personali debolezze, i vezzi, gli egoismi, i narcisismi d'un rapporto a tre, a volte prepotente ed esclusivo, che allude alla sostanziale solitudine di ogni personaggio (e a una difficoltà di fondo nei rapporti con l'altrui sesso), anche i vizi e i pregiudizi del nostro tempo.

La Reza usa per disvelare l'«individuale» e il «sociale» racchiusi, come verità di fondo, nel suo testo, un chiacchiericcio apparentemente banale, che si rivela, nella pratica, un tritacarne micidiale. Tognazzi tiene la piece alla perfezione e rende con equilibrio e misura il personaggio; Graziosi è perfetto nella sua nevrosi; Covatta è mattatore irresistibile.

Paolo Lingua

I bassifondi della Tosse

«Road»: storie di droga e sesso alla ricerca dell'umanità perduta

GENOVA. Accolto da un narratore punk con i capelli tinti blu e fra le mani una bottiglia di rum bevuto a garganella, lì per lì, il pubblico della prima di «Road» pensa di aver sbagliato sala. Anche perchè la «Dino Campana», resa impraticabile da soppalchi e ponteggi tubolari, sembra più un cantiere edile che la platea di un teatro. E' dagli esordi che il giovane regista genovese si diverte a esplorare tutti i territori del teatro «arrabbiato» e dopo «Teppisti!» punta ora dritto verso il teatro inglese. Avrebbe potuto scegliere un remake degli anni Cinquanta di John Osborne, «Ricorda con rabbia», per esempio, invece a Maifredi non sfugge il clamoroso di «Road», di Jim Cartwright, rappresentato in Italia, e messo in scena, la traduzione di Alessandro Serpieri e Keir Elam, martedì sera al Sant'Agostino.

Annunciata come una «commedia dura e sgradevole», la storia di una varia umanità di sbronzi e sballati che popola la notte nei quartieri più poveri di una piccola città del Lancashire, «Road» è, in realtà, sì uno spettacolo «contro», tutto alcol e sesso, ma l'incessante tour dei protagonisti dentro le situazioni più diverse ed «estreme» rivela una bella varietà di intuizioni, persino momenti di poesia e dà vita a un happening godibile fino in fondo. Dentro e fuori, perchè lo scarmigliato gruppo di attori finisce per andare ad animare anche i vicini ruderi del centro storico. Un ottimo antidoto contro la disoccupazione e la povertà che si portano dietro questi disperati, alcuni dei quali si lasceranno morire. Buona la regia di Maifredi, centrata la scenografia di Emanuele Conte, bravissimi tutti gli interpreti: Enrico Bonavera, Bruno Cereseto, Gianluca Gobbi, Aldo Ottobrino, Carla Peirolero, Myria Salva, Mariella Speranza. Repliche fino a sabato 22 marzo. [m. b.]

Rapallo, qui Maghreb Le news in lingua araba

ECCO i principali appuntamenti del fine settimana nei palinsesti delle tv liguri e diverse novità dalle province.

Telecittà. Il Genoa del futuro, il futuro di Roberto Mancini, la sorte di Sven Goran Eriksson: sono questi i temi principali della puntata di questa sera del «Salotto di Vittorio Sirianni», alle 21 su Telecittà, che ospiterà anche Paolo Risso, nuovo socio del presidente Aldo Spinelli con gli opinionisti Beppe Dossena, Claudio Onofri e altri. Domani sera Telecittà, sempre alle 21, tornerà Maurizio Mosca con la sua trasmissione «Casa Mosca».

Telegenova. Fra gli appuntamenti del fine settimana a TeleGenova, oltre alle consuete trasmissione sportive, segnaliamo oggi «Vegie botteghe», in onda sabato sera alle 20,45, un viaggio di Paolo Cusimano alla riscoperta dell'artigianato ligure e delle antiche tradizioni. Sempre sabato, alle 19,45, l'emittente televisiva ligure di Salvatore Cingari, manderà in onda «Meeting», un programma dedicato a personaggi famosi della politica, dell'economia e della cultura condotto da Franca Brignola. Sabato sera, alle 20, l'appuntamento è con la trasmissione sportiva «Zero in schedina», curato da Carlo Trapani. Domenica, alle 14,30, confermato l'appuntamento Liguria Sport, lunga diretta sportiva condotta da Claudio Bollo.

Primocanale. Il network di Maurizio Rossi, che conferma tutti i principali appuntamenti weed end, dà voce questa settimana a una trasmissione della «collegata» Tele Arcobaleno: «Punto di incontro», condotta ogni lunedì sera dalla giornalista Marzia Taruffi e prodotta dalla stessa cooperativa della televisione del Ponente Ligure. «Punto di incontro» è una trasmissione di approfondimento su temi di scottante attualità. La puntata lunedì scorso è stata dedicata al problema dello smaltimento dei rifiuti nell'Imperiese.

Stv. Una novità arriva dalla piccola televisione privata rapallese Stv che al lunedì sera manda in onda un notiziario in lingua araba curato dal giornalista marocchino Driss Gouloulou. L'iniziativa è stata promossa da Stv con il Comune di Rapallo.

Raitre. Proseguono, al martedì e al giovedì (19,55) su Raitre, le trasmissioni televisive «Tgr Regione Italia», condotte da Victor Balestreri che ogni settimana affrontano, in diretta, diversi argomenti di attualità della nostra regione. Questa sera, a «TGR Regione Italia» parlerà dei problemi del Savonese, dall'economia al turismo, ai problemi ambientali. In studio, con il giornalista Victor Balestreri, ci saranno il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini e il consigliere regionale Franco Orsi. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

FELICE
Concerto Marsalis

Concerto jazz «Blood on the fields», con il trombettista americano Wynton Marsalis, la cantante Cassandra Wilson e la Lincoln Center Jazz Orchestra, questa sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice. Ingresso lire 40 mila, giovani 20 mila lire.

SQUARCIAFICO
Una mostra di Pavone

Rassegna interattiva con luci, suoni, movimento: è in corso da ieri sera alle Cantine Squarciafico di Genova, a cura dell'artista genovese Sergio Pavone che si occupa di ricerca, sperimentazione ed espressione visiva.

[m. b.]

TEATRO
Molière genovese

In previsione del debutto della versione genovese della commedia di Molière «Il malato immaginario», tradotta da Mario Bagnara, in scena da giovedì alla Sala Carignano, il Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale ospita oggi alle 16,30, un incontro sui rapporti fra Genova e la Francia del '600 con la Lorenzo Coveri, Roberto Trovato, Marzia Caldi Gallo, Patrizia Pasqui e Mario Bagnara.

Lezioni tedesche

Oggi alle 18, presso la Libreria Ducale, in piazza Matteotti, presentazione del libro «Lezioni di lingua tedesca», di Giuseppe O. Longo. Saranno presenti Vittorio Coletti, Franco Contorbia, Michele Marchesiello

PALAZZO DUCALE
Conferenza sul Giubileo

«Le vie del Giubileo tra archeologia e architettura» è il tema della conferenza tenuta dal professor Tiziano Mannoni dell'Università di Genova, in programma oggi, alle 16,30, alla Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale. L'iniziativa è stata assunta dall'assessorato alla Cultura della Regione Liguria

FONDAZIONE COSTA
Stasera concerto

Concerto di Marco Borella (oboe) ed Enrico Grillotti (pianoforte), questa sera, alle 21, alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina. In programma Donizetti, Chopin, Poulenc, Britten, Debussy, Hindemith

Debutto per Carlo Cecchi, regista e interprete di un lavoro centrato sulla metafora del potere

Tragedia e morte nella «Serra» di Pinter

Al Duse un testo inquieto e amaro dell'autore di «La stanza»

GENOVA. «La serra» è un lavoro giovanile di Harold Pinter: è stata scritta nel 1958, quando l'autore aveva solo 28 anni, e segue di un anno il lavoro - «La stanza» - che gli diede, all'esordio, la celebrità internazionale. Harold Pinter non doveva essere convinto completamente del testo (un atto unico che dura poco più di un'ora e mezzo) e lo tenne nel cassetto sino al 1980, quando venne rappresentata per la prima volta a Londra.

«La serra» è titolo-metafora: la vicenda si svolge in una clinica (a quanto è dato da capire) per malattie nervose, diretta, con metodi dittatoriali da un ex colonnello (medico?), circondato da collaboratori sciocchi, servili e lividi. La clinica è una sorta lager. La sua cupa monotonia è rotta dalle notizie della morte d'un ricoverato per infarto (provocato da che e da chi?) e della nascita d'un bimbo (una ricoverata è stata violentata da qualche addetto della clinica e, forse, dallo stesso direttore).

Maurizio Donadoni (a sinistra) e Carlo Cecchi in una scena dell'inquietante «La serra» di Harold Pinter

Anche per gli anni in cui fu scritta, «La serra» non presenta caratteristica di estrema originalità, per quel che riguarda la trama: semmai l'innovazione viene dai personaggi, tutti negativi, astratti, asettici, quasi maschere grottesche, e soprattutto la novità è racchiusa nel dialogo e nella assurda e allucinata dialettica che caratterizza le comunicazioni tra i personaggi e che permea i dialoghi.

Fin troppo evidente leggere nella esile trama una metafora del potere: bruto, cieco, assoluto in qualsiasi manifestazione: il direttore è un cinico, il braccio destro è un infido doppiogiochista che aspira a prendere il posto, i dipendenti sono solo apparentemente ossequienti e devoti, una dottoressa di qualche attrattiva fisica si divide a letto il capo e il vice, altri preferisce il ruolo ambiguo del giullare.

Alla fine, per una misteriosa sommossa interna, il direttore, l'amante, tutti i medici vengono massacrati nel sonno. Sopravvive il numero due, forse il regista della congiura, che, in contatto con i vertici governo, attende di prendere in mano la situazione e di succedere al direttore defunto. Anche la violenza, sembra suggerire Pinter, ha una sua bieca logica e naturalezza, quando si tratta di difendere il potere costituito.

Carlo Cecchi, protagonista (il direttore) e regista del testo che è andato scena ieri l'altro sera al teatro «Duse», segue, con qualche condiscendenza a parlata vagamente partenopea inserita nella traduzione, la falsariga della lettura pinteriana, coordinando con piglio deciso e sobrio gli altri attori che si muovono in una dimensione straniata, non priva di efficacia. Applausi al termine da parte d'una platea «pinteriana», ma non folta. (p. l.)

ENTUSIASMO A GENOVA

Al Palasport successo per il Trentennale del gruppo. Roby Facchinetti: «Sanremo '97? Inaccettabile»

Pooh, il grande abbraccio di quattromila fans

In un crescendo, il concerto si è concluso con cori e strette di mano

GENOVA. I Pooh sono tornati al Palasport alla grande: fumi, luci che si alzano da terra, dietro e di fronte al palco, ben oltre la postazione del mixer-audio e che «sciabolano» sulla platea, casse «appese» e un'acustica più che accettabile. E tante corse di Red, Roby, Dody e Stefano sulla passerella voluta apposta per creare un contatto più immediato con lo spettatore. I quattromila fans hanno resistito seduti nei posti numerati sinché hanno potuto. A fatica e trattenuti per «Il silenzio della colomba», che racconta con immagini sfumate, ma efficaci, il dramma di uno stupro. Roby Facchinetti, al pianoforte bianco a coda, ce la mette tutta. La voce vola, il risultato è grandioso. Tra chi ascolta c'è ragazza che mostra all'amica «la pelle d'oca» sulle braccia. Con «Tu dov'eri», una strofa a ciascuno e ritornello corale, i Pooh stringono le mani del pubblico. Esplosioni di applausi per «Stare senza di te» e «Uomini soli». Qualcuno dalle file dietro timidamente avanza (è civilissimo), il pubblico dei Pooh è cominciia a ballare senza dar fastidio a chi è seduto. Da brividi anche gli assoli di chitarra di Dody. L'emozione straripa con «La donna del mio amico», seguita da «C'è bisogno di un piccolo aiuto» e dai quattordici bis di altrettanti successi, tra cui «Vieni fuori», «Buona fortuna», «Pronto Buongiorno è la sveglia», «Piccola Katy», «Dammi solo un minuto», «Tanto voglio di lei», «Nascerò con te», «Pensiero». Tutti in piedi, a cantare in coro, a ballare. Prima del concerto Roby aveva detto: «Questo è momento magico. Quando chiederanno quali momenti della tua carriera ricordi, sicuramente sarà quello che stiamo vivendo oggi».

La tournée «Amici per sempre» questa sera si ferma a Varese, ma non è finita. I Pooh saranno all'estero sino alla fine aprile, a maggio forse in vacanza, ma tra luglio e agosto riprenderanno la serie di concerti nelle piazze e negli stadi. Il disco, intanto, ha già conquistato il terzo platino.

Gran successo per i Pooh al loro ritorno a Genova

Poi c'è il libro «Quello che non sai». Red, orgoglioso, precisa: «E' attualmente il più venduto della Mondadori: gennaio ne state vendute oltre 60 mila copie ed è terza ristampa». Racconta Roby: «Ognuno di noi ha raccontato, separatamente, al giornalista la propria storia. E' successa una cosa "strana", che abbiamo scoperto alcuni particolari delle nostre vite solo leggendo il capitolo dedicato all'altro. I miei colleghi, ad esempio, non sapevano che padre era il sacrestano della chiesetta di Bergamo alta». Prosegue Dody Battaglia: «Abbiamo voluto inserire poche fotografie, quelle più significative. Non volevamo un'autocelebrazione. Infatti, questo è un libro con quattro autobiografie».

A loro, vincitori nel 1990, si può non chiedere un parere sul Festival: «E' inaccettabile - risponde d'istinto Roby - il concetto di uno spettacolo dove è molto più importante il personale di Valeria Marini delle canzoni, che state relegate al ruolo comparse».

Paola Cavallero

Una scuola di alto perfezionamento per la lirica

Renata Scotto ad Albissola Quando un mito fa lezione

GENOVA. Il nome è certamente una garanzia. Renata Scotto è artista straordinario temperamento. Voce affascinante, grande interprete è conosciuta e amata in tutto il mondo. Alle radici liguri e savonesi la Scotto è sempre stata legata. E a lei è stato intitolato un Ente che ieri ha avuto suo battesimo ufficiale. La «Renata Scotto Opera Academy» con sede ad Albissola Marina è un centro internazionale di alto perfezionamento. Fondatori ne sono la stessa Scotto, direttrice artistica, Giovanni Gai, presidente e direttore organizzativo, il sindaco di Albissola Lino Ferrari, Laura Anselmi (vicepresidente) e Giuseppe Gumba (segretario).

L'Ente si propone di organizzare progressivamente corsi per le varie professionalità coinvolte nell'allestimento di un'opera. Accanto a Renata Scotto figureranno personalità del mondo del teatro, specializzate nei diversi settori. Quest'anno l'illustre soprano terrà due diversi corsi: «Dal belcanto al verismo» (7 - 20 luglio) e «Interpretazione di un ruolo d'opera italiana» (11 - 24 agosto).

Il basso Paolo Montarsolo, degli interpreti più famosi nel campo del teatro comico (lo si ricorda qualche fa in splendida interpretazione genovese dell'«Italiana in Algeri») condurrà invece un seminario sul tema «La commedia nell'opera» (18 - 31 luglio).

Infine Vincent Scalera, pianista americano di fama internazionale sarà docente di un corso dedicato all'accompagnamento dei tanti al pianoforte. Per accedere di qualità agli allievi effettivi ai corsi è stata organizzata una prova di ammissione a New York presso la Merkin Hall il primo maggio prossimo; il 3 e 4 giugno analoga prova si svolgerà invece ad Albissola. Per qualsiasi informazione la segreteria dell'Ente risponde numero 019/8403448.

[m. b.]

Lo scontro tra due «nobili» del calcio ligure al centro dell'attenzione

Vado-Entella, vietato sbagliare

Domenica supersfida in Eccellenza tra la capolista del campionato e la seconda della classe
Ai rossoblù di casa serve una vittoria per coronare il lungo inseguimento. Formazioni e previsioni

VADO LIGURE. Vado-Entella accende il campionato di Eccellenza. Domenica al «Chittolina» le due grandi del torneo si sfideranno in una gara importantissima che potrebbe riaprire il campionato. L'Entella con i suoi 41 punti è al vertice della classifica a 4 lunghezze dai rossoblù con un tabellino invidiabile: undici vittorie, otto pareggi e tre sconfitte per la compagine genovese che ha realizzato 28 reti subendone solo 14.

Il Vado non è da meno. I ragazzi di Saverio Pansera, partiti in sordina, nelle ultime giornate sono venuti fuori alla grande e la vittoria contro la Cairese ne è la prova. I rossoblù hanno 37 punti. Hanno vinto volte, mentre hanno collezionato dieci pareggi e, come l'Entella, tre sole sconfitte. Rispetto agli avversari di domenica hanno realizzato cinque reti in meno (23) subendone due in più (14). Per questa grande partita di Eccellenza il Vado si sta preparnado a dovere. Pansera chiede ai suoi grinta e determinazione per questa sfida dai punti pesanti.

Nello stanzone del «Chittolina» il tecnico vadese è preoccupato. Dice Pansera: «Sto pensando alla gara di domenica. Non abbiamo avuto il tempo di gustarci la preziosa e meritata vittoria contro la Cairese ed eccoci ancora impegnati in una partita decisiva per il prosieguo del campionato. In questo momento di grande soddisfazione, voglio dividere la mia grande gioia con mio fratello Leandro. E' un ragazzo eccezionale, lavora nell'ombra, ma i risultati dipendono anche da lui».

Già, perchè Leandro Pansera è praticamente lo 007 del Vado. L'allenatore in seconda e tecnico della Juniores rossoblù, ha già visionato alcune volte gli avversari di domenica. E sull'Entella dice: «E' una gran bella squadra dove Baldi e Raffo fanno la differenza. Per favore però non chiamatemi spia, semmai osservatore».

Torniamo alla partita contro l'Entella. Saverio Pansera non sarà in panchina in quanto squalificato fino al 12 marzo. Al suo posto ci sarà ancora una volta il fratello. Saverio sa che è una partita che conta e appunto per questo ha provato per tutta la settimana gli schemi anti-Entella. Ancora Saverio Pansera: «Non eravamo brocchi all'inizio della stagione, non siamo dei fenomeni adesso. Il nostro obiettivo era quello di disputare un buon campionato valorizzando i giovani. Lo stiamo facendo e credo bene. Una società da imitare? La Cairese. Prosegue l'avventura in Eccellenza con tanti giovani e si trova tra le grandi». E L'Entella: «E' una buona squadra anche se all'andata non mi hanno impressionato un granchè. Hanno giocato la loro partita, ma se una squadra doveva vincere quella eravamo noi. Vogliamo riscattare la sconfitta patita all'andata. I miei ragazzi hanno giurato di vincere, e se lo dicono loro c'è da crederci».

Il biancazzurro Della Pina in azione: l'attaccante osservato speciale di Chittolina

Pansura domenica non potrà schierare molto probabilmente Battaglini, squalificato (oggi la sentanza del giudice sportivo), mentre Lucisano è in forse. L'attaccante rossoblù domenica contro la Cairese è stato schierato in quanto settimana aveva accusarto forti dolori addominali. Contro l'Entella dovrebbe esserci.

E' lo stesso attaccante a confermare: «Mi sto allenando con grande impegno per essere in partita. Contro l'Entella vogliamo i tre punti, riapriamo il campionato e ci candidiamo per la vittoria finale». (r. p.)

CHIAVARI. Cresce la febbre da partitissima. La prova casalinga offerta contro il Finale, non convincente come gioco ma redditizia con la conquista dei tre punti, ha ridato vigore alla tifoseria dell'Entella. Ulteriore spinta è arrivata dal risultato di Cairo, con la Cairese sconfitta dal Vado. E fra 72 sarà il turno Vado-Entella, l'aspirante futura capolista contro la leader attuale.

Match difficile da interpretare, certo i biancocelesti di Adelio Colombo potranno scendere in campo per due risultati su tre (pareggio e vittoria). Vado invece costretto a vincere, se vorrà ridurre da quattro ad uno i punti di ritardo dagli avversari. Ipotesi pareggio che però sembra non entusiasmare eccessivamente il presidente dell'Entella, Tony Bonino.

Che dice: «Ovvio che la partita è molto importante, ed un punto in trasferta non sarebbe da buttare via. Però la squadra dovrà cercare, come ha sempre fatto finora, di imporre il proprio gioco. Molti dicono che il campionato è livellato verso il basso, e la conferma di queste affermazioni potrebbe venire dal secondo posto di una matricola come il Vado e dal sesto dell'altra neopromossa Sestri Levante. Non sono d'accordo: l'Eccellenza ligure è un campionato alquanto impegnativo, con giocatori e squadre di buona levatura, tecnici preparati. Non si può improvvisare stagione, soprattutto per chi punta in alto. A Chiavari abbiamo ritrovato il feeling con i tifosi, e spero proprio che domenica al Chittolina la cornice di pubblico sia notevole; tanti colori rossoblù e pure molte bandiere biancocelesti»

La società ha lanciato un appello ai tifosi, mettendo a disposizione per la trasferta di Vado uno o più pullman (le prenotazioni si ricevono presso la sede di Via Gastaldi, partenza prevista davanti al Gran Caffè Defilla).

E la squadra? Oggi l'attesa per le squalifiche, ma più che i provvedimenti del giudice sportivo preoccupano le condizioni fisiche di alcuni giocatori. Il tecnico Colombo è ermetico, non ha mai annunciato prima la formazione, figurarsi alla vigilia di una sfida così importante come quella di Vado. Una scelta indispensabile per tenere tutta la rosa in preallarme.

Nervosismo che nelle ultime domeniche non ha certo aiutato l'Entella, domenica scorsa «scaricato» dagli atleti a fine gara con il lancio delle magliette ai tifosi. Conclude Bonino: «Un costo in più, quello di una muta di maglie. Ma se anche questo dovesse servire per arrivare al Nazionale Dilettanti, beh, allora potrei essere favorevole al bis del gesto». (g. s.)

Regata a Savona

Trofeo Peri alla barca «Amore mio»

SAVONA. «Amore mio» di Pino Valdettaro si è aggiudicato il «Trofeo Renzo Peri-Claudio Losito», riservato alla classe Diporto. L'imbarcazione della Lega Navale Savona (che ha organizzato la manifestazione valida come recupero della quindicesima Regata Natale, annullata in dicembre per le raffiche grecale superiori a 56 nodi) ha preceduto altri due equipaggi dello stesso sodalizio: «Estrella» e «Corsaro Nero». Al quarto posto «Giro d'Italia in vela 2» del Circolo Velico di Cogoleto.

Da segnalare che è gareggiato, in via sperimentale, con la nuova «stazza nazionale semplificata» che stila le classifiche in tempo compensato fra barche di dimensioni diverse e tenendo conto delle differenti prestazioni di ogni barca secondo le reali andature ed intensità del vento. Nella classe IMS affermazione di «Helsinghor» di Sacttone, altro equipaggio della Lega Navale di Savona che, sulle acque di casa, si è davvero comportata al meglio. La piazza d'onore è andata a «Any Way» del Circolo Nautico Finale, sul gradino più basso del podio è salito «Helga III» del Circolo Cogoleto. Domenica prossima invece, sotto l'egida del Varazze Club Nautico, appuntamento d'apertura per le classi «Optimist» e «Equipe». In palio la «Coppa del Presidente» che sarà contesa da imbarcazioni di tutta la Liguria (g. o.)

Ieri l'anticipo

Il Posillipo in scioltezza col Paguros

Più che una partita di campionato sarebbe più giusto chiamarla allenamento: il Posillipo batte in scioltezza a La Playa di Catania il Paguros nell'anticipo della terza ritorno giocato ieri pomeriggio. I campioni d'Italia hanno chiuso «solo» sul 17-15 in loro favore perché dopo tre tempi a tutta velocità nella quarta frazione hanno rallentato vistosamente e incominciato a pensare alla partita coppa Campioni che li vedrà impegnati sabato prossimo alla Scandone come testimoniano i parziali: 3-5 3-3 1-6 8-3.

I rossoverdi allenati da Massimo De Crescenzo hanno messo in mostra i due centroboa, 4 gol a testa per il serbo Popovic e per Bencivenga. Nel tabellino dei marcatori seguono Silipo con 3 centri, Fiorentino e Galasso con 2, Salvati e Franco Porzio con 1. Nel Paguros primeggia Valenti con 4 reti, il romano Rath ne ha messo il segno 3, 2 il bulgaro Patchaliev e reti anche per Alessi, 3 per Piccirillo 1 per Puglisi.

Il Posillipo sale a quota 30 e può disinteressarsi di quello che combineranno la Roma e le altre inseguitrici. Il Paguros terzultimo resta con i 7 punti ma è abbastanza tranquillo perché ben difficilmente sabato le squadre che sono alle sue spalle potranno fare punti: il Bologna (5) ospita la Roma e il Brescia (3) va a far visita al Savona (d. s.)

Tutte le grandi firme dell'atletica nazionale per la gara di Albenga

La Maratonina del Centa

In programma domenica sotto l'egida della Run Finale e col patrocinio de «La Stampa»
Sfida sulla distanza di 21 chilometri. La partenza è fissata alle 9,30 dal lungomare

ALBENGA. Sta giungendo al termine il conto alla rovescia per la seconda edizione della «Maratonina del Centa» in programma domenica prossima sotto l'egida dello Run Finale (e patrocinio de «La Stampa»).

Alla manifestazione, che si snoderà sulla classica distanza dei km. 21, 097 prenderanno parte le grandi firme dell'atletica ligure oltre numerosi rappresentanti di elevato valore (come, solo per fare un esempio, Giancarlo Bertola, vincitore della recente Maratona di Bari). La partenza è fissata alle 9,30 dal Lungomare Cristoforo Colombo (vicino alla piscina comunale) mentre l'arrivo (tra le 10,30 e le 10,40) è in Piazza Matteotti, davanti alla Stazione Ferroviaria. Oltre alla «Maratonina» è anche in programma la «Camminata non competitiva» sulla distanza di chilometri aperta a tutti. Per poter partecipare a questa gara è possibile utilizzare il tagliando pubblicato qui a lato. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione. (g. o.)

GIOVEDI' 6 MARZO 1997

Comune di Albenga
C.O.N.I. FIDAL Run Finale

2ª maratonina del Centa

DOMENICA 9 MARZO 1997

COGNOME .....
NOME .....
SOCIETA' .....
DATA DI NASCITA .....

Regate da oggi a domenica, in mare equipaggi di 15 nazioni

Ecco la preolimpica di Albaro l'obiettivo è già Sydney 2000

GENOVA. Si può scommettere che oggi acqua tra i partecipanti alla «Settimana Preolimpica», organizzata dallo Yacht Club Italiano, ci saranno uno o più vincitori dell'oro a Sidney .

E' una facile previsione se rendo la lista dei 200 equipaggi che si sfidano al Lido di Albaro in una serie di regate in programma da oggi sino a domenica.

La gara, riservata agli scafi delle dieci classi ammesse ai prossimi giochi, rappresenta il primo impegno ufficiale in vista delle Olimpiadi australiane: torna nella sua sede naturale dopo essere stata disputata per un paio di anni ad Alassio e Andora.

E' già stabilito che anche le prossime tre edizioni si svolgeranno a Genova.

La «Settimana Preolimpica» prevede la disputa di almeno 8 regate, la somma dei punti conquistati in ogni singola prova servirà a stilare la classifica di ogni categoria.

La novità più vistosa è l'introduzione di una nuova classe, la «49er» che prende il posto della «Star» nel gruppo delle «olimpiche». Sono rappresentati ben 15 nazioni europee, tra i concorrenti alcuni dei big del futuro.

E' presente a Genova l'intero staf tecnico della Federvela che inizia il lavoro sugli «equipaggi da mandare alle Olimpiadi. Un traguardo intermedio è rappresentato dalla selezione degli equipaggi che rappresenteranno l'Italia ai Giochi del Mediterraneo in programma a Bari a metà giugno. Le classi interessate le tavole a vela «Mistral», maschile e femminile, i «Laser» standard, e i «470» maschile e femminile.

Se Genova si da da fare per riportare la grande vela in Liguria, anche nel Tigullio non si dorme sugli allori. Va accentuandosi la tendenza a fare del Golfo una specie di capitale della vela d'altura.

Dal 19 al 22 giugno si terrà a S. Margherita Ligure il 1° Trofeo del Tigullio-Raduno vele d'epoca organizzata dal Circolo Velico locale, la Lega Navale Italiana e il Comune di Santa Margherita oltre che dall'Aive (Associazione italiana vele d'epoca).

Il Trofeo costituisce il primo evento del genere nel Tigullio, si pone nella prima parte dell'estate in logica sequenza temporale con gli altri appuntamenti storici come la Prada Classic Week (riservata alle classi inviche), il Trofeo Conde de Barcellona a Palma di Maiorca, il Veteran Boat Rallye di Porto Cervo, le Regates Royales di Cannes e la Nicolarque a Saint Tropez.

Al Trofeo parteciperanno circa 40 yacht scelti dall'Aive tra i più rappresentativi delle flotta di imbarcazioni d'epoca a vela che navigano nel Mediterraneo. Le regate si svolgeranno nel weekend con il supporto di alcune manifestazioni collaterali tra le quali il 1° Raduno mondiale di Lancia Astrea degli anni Venti e Trenta, con auto appartenute a celebri personaggi storici.

(d. s.)

Negli Allievi guidano Autorighi, nel Propaganda primato al Don Bosco

Nei quarti c'è Sestri-Athletic

Basket: nei Cadetti ultimata la regular season

Tornei giovanili di basket che si avviano verso le fasi decisive. I Cadetti d'Eccellenza hanno ultimato la regular season con il Centro Basket Sestri Levante che ha concluso al terzo posto (punti 22) dietro Crdd (26) e Interbasket A (24) ed a precedere Don Bosco e Tarros (20), Athletic (18), Ardita e Rossiglione (6), Interbasket B (2).

Nei quarti di finale il Centro Basket trova l'Athletic, con match decisivo sabato alle 20,30 in via Lombardia. Cadetti regionali, girone B con Alcione Rapallo sempre al secondo posto, più vicino alla vetta dopo i risultati della 1a di ritorno. Alcione-Rivarolo A 93-43, Riviera-Cap 80-64 Rivarolo B-Assobasket 70-71. Rivarolo B p. 12; Alcione e Riviera 10; Assobasket 8; Cap ed Athletic 4; Rivarolo A 0. Sabato alle 16 i rapallesi attesi dalla delicata trasferta a Savona.

Girone C con il Villaggio A a vincere la sfida per il terzo posto sul parquet del Canaletto A (82-65). Altri risultati prima di ritorno: Canaletto B-Dlf 103-84; Lerici-Aulla 20-0 per rinuncia; Villaggio B-Pontremolese 68-61. Canaletto B p. 16; Lerici 14; Villaggio A 10; Pontremolese e Canaletto A 8; Villaggio B 6; Dlf 2; Aulla -1. Sabato alle 21 Villaggio A-Canaletto B da brividi. Le prime tre di ciascun girone vengono ammesse ai playoff.

Girone C Allievi alla 6a di andata: Granarolo-Akappa rinviata; Interbasket-Autorighi Chiavari 51-93; Scat-Alcione Rapallo 56-40; Cairo-Villaggio 57-86. Autorighi p. 26; Villaggio 20; Interbasket 14; Akappa 13; Granarolo e Scat 12; Alcione 4; Cairo 0. Domenica alle 17 Alcione-Granarolo e Villaggio-Interbasket, alle 18 Autorighi-Scat. Le prime ammesse alla fase di semifinale. Girone C Ragazzi con levantine in corsa per un posto. I risultati 1o ritorno: Akappa-Autorighi 60-77; Alcione-Tigullio 79-39; Athletic-Villaggio 95-62; Centro Basket-Ardita 69-60. Athletic p. 16; Alcione e Centro Basket 12; Autorighi 10; Villaggio, Ardita e Akappa 4; Tigullio 0.

Le prime due classificate ammesse alla fase finale regionale. Infine i Propaganda (4a di ritorno). Girone A: Akappa A-Don Bosco A 55-75; Autorighi-Interbasket 110-20; Centro Basket A-Cap 69-63; Scat A-Granarolo 42-49. Don Bosco A p. 22; Autorighi e Granarolo 16; Akappa A 12; Scat A e Centro Basket A 10; Cap 2; Interbasket 0. Tutte ammesse ai playoff. Girone C: Villaggio-Cus 52-28; Akappa B-Athletic 77-45; Ardita-Alcione 74-26; Centro Basket B-Auxilium 75-21. Akappa p. 20; Athletic 18; Ardita 16; Centro Basket 12; Alcione 10; Villaggio 6; Cus 5; Auxilium 0. La vincente ai playoff. (g. s.)

Volley: nei campionati provinciali guidano Entella, Villaggio S. Salvatore, Syn Food e Camogli

Partono a Rivarolo i «Giochi di Maggio»

La prima tappa al Palazzetto dello sport di Casella con 7 squadre

A Genova è iniziato il tradizinale torneo amatoriale misto (3+3) organizzato dall'Amatori Rivarolo e che quest'anno ha trovato la sponsorizzazione dell'American Sport. Dopo le prime due giornate giocate infrasettimanalmente in via Pallavicini a Rivarolo la classifica vede Costaguta e Eccoci Qua comando 4 punti; seguono Amatori 82, S.Giuseppe Prè, Maxicubo e Informatica Bottazzi con 2, in coda Reds Ponente, Marco e Gedam con .

Domenica prende il via «Giochi di Maggio 1997», il torneo di pallavolo giovanile dalla storia ultradecennale, organizzato dall'Amatori Rivarolo in collaborazione Iplom Busalla e Latte Tigullio Rapallo. La prima tappa avrà come sede il Palazzetto dello Sport di Casella, vi partecipano Don Bosco Genova, Cogoleto, Arenzano, Alta ValBisagno, Colla Sampierdarena, Calasanzio, Alessandria.

Partono numerosi tornei di volley

Nella Delegazione del Levante proseguono i campionati provinciali.

In Prima Divisione maschile si è giocata la quarta giornata: Borzonasca-Entella 1-3; S.Siro-Cames Sestri Levante 1-3; Psm Rapallo-Uscio 3-2. Classifica: Pallavolo Entella p. 6; Cames, Psm Rapallo, Borzonasca e S.Siro 4; Uscio 2; Latte Oro 0. Borzonasca, S.Siro e Uscio una partita in più.

Seconda Div. maschile: Cames-Vbc Camogli 3-2, Borzonasca-Psm Rapallo 0-3. Classifica: Villaggio S.Salvatore, Psm Rapallo e Cames p. 4; Vbc Camogli e Borzonasca 0. Rapallo e Cames una partita in più.

Prima Div. femminile: Latte Oro S.Margherita-Psm Rapallo 3-0; Admo Lavagna-Villaggio S.Salvatore 0-3. Classifica: Villaggio 6; S.Siro, Leani Ardesie, Latte Oro e Uscio 4; Psm Rapallo e Admo Lavagna 0. Villaggio e Latte Oro una partita in più. S.Siro una in meno.

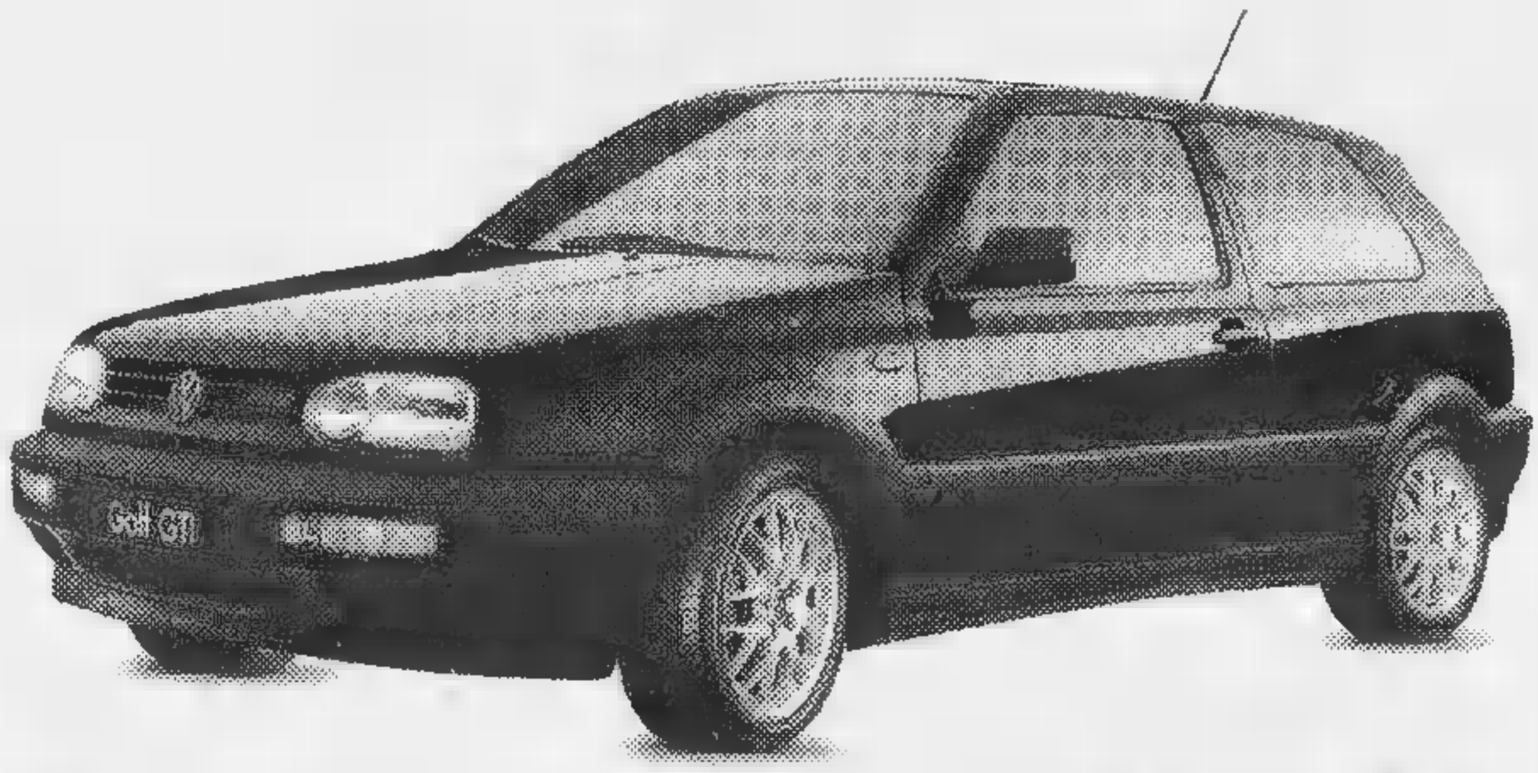
Seconda Div. femminile: S.Siro-Cames 0-3; Cames-Vbc Camogli 1-3; Tigullio S.Margherita-Pro Recco 1-3; S.Siro-Syn Food 2 1-3; Vbc Camogli-Admo Lavagna 3-0. Classifica: Syn Food 2 Vbc Camogli p. 8; Cames, S.Siro e Pro Recco 4; Tigullio, Chiavari 90, Admo Lavagna 0. Syn Food, Camogli, S.Siro e Recco una partita in più.

Terza Div. femminile: Val d'Avoto-Fonti S.Maurizio 3-1; Borzonasca-Vbc Rapallo 0-3; Psm Rapallo-Tigullio 1-3; Chiavari 90-Pro Recco 3-1. Classifica: Vbc Rapallo p. 10; 3 Stelle Moneglia 8; Borzonasca e Fonti S.Maurizio 6; Vbc Camogli, Chiavari 90, Tigullio e Val d'Avoto 4; Pro Recco 2; Psm Rapallo 0.

Allieve B: Chiavari 90-Admo Lavagna 1-2; Admo Lavagna-Psm Rapallo 0-3; Psm Rapallo B-Chiavari 90 2-1. Classifica: Psm Rapallo p. 9; Chiavari 4; Cames B 3; Admo Lavagna 2. Rapallo e Chiavari hanno giocato 4 partite, Cames e Admo hanno giocato due partite. (d. s.)

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI

Agite con responsabilità.



Usate una Golf.

Doppio airbag, ABS, appoggiatesta anteriori ■ posteriori ■ (a richiesta) airbag laterali: una Golf assicura completa serenità a voi e al vostro partner.

Ma una Golf è ben dotata anche sotto l'aspetto del comfort.

Sedili sportivi, servosterzo ■ alzacristalli elettrici, e sulle versioni GT e GTD Special inoltre il climatizzatore elettronico, i cerchi in lega e i fari fendinebbia.

Vogliamo parlare di investimento? Una Golf è una Golf, ovvero un valore che si mantiene elevato nel tempo.

Scegliete la sicurezza, insomma. Usate una Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

VERSIONE	MOVIE				
Cilindrata	1.4	1.6	1.6	1.9 TDI	1.9 TDI
Potenza kW/CV	44/60	55/75	74/101	66/90	81/110
Prezzo*	25.6	26.1	27.2	32.5	33.9
VERSIONE	**GT/GTD Special**			**GTI 16V** 20 Years Ed.	**VR6** Syncro
Cilindrata	1.6	2.0	1.9 TDI	2.0	2.0
Potenza kW/CV	74/101	85/115	81/110	110/150	140/190
Prezzo*	32.5	32.5	39.1	39.9	63.3

*Versioni 3 porte. Esclusa A.P.I.E.T.

Da oggi su tutti i modelli doppio airbag ■ ABS inclusi nel prezzo.

VERBA PSA

ZOLEZZI AUTO S.r.l.

CONCESSIONARIO
ALBENGA
e
PROVINCIA D'IMPERIA

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

AUTOSIVELLI s.r.l.
SANREMO

AUTOFF. PIEFFE s.n.c.
VALLECROSIA

AUTOSPORT AMEGLIO
IMPERIA

VICO GIORGIO
VENTIMIGLIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri
tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ennesimo episodio di disorganizzazione fa esplodere la rabbia degli automobilisti

Sanremo è assediata dai cantieri Il traffico va in tilt anche di notte

SANREMO. La città paralizzata dal traffico anche di notte. Questo l'assurdo destino di una Sanremo sempre più assediata dai cantieri e dove sensi unici alternati, semafori temporanei e transenne spuntano ormai come funghi imponendo ad automobilisti impotenti lunghe ore di attesa in colonna. Unica in provincia, Sanremo è diventata la città dell'esasperazione per chi si sposta in auto. La «passerella» e la chiusura di via Matteotti per il Festival sono già un lontano ricordo che impallidisce davanti agli assurdi provvedimenti che paralizzano il traffico ad ogni ora del giorno e, adesso, anche di notte.

L'ennesimo episodio, denuncia di incompetenza e disorganizzazione, è avvenuto l'altra sera in corso Cavallotti quando senza preavviso una ruspa si è piazzata in mezzo all'unica strada d'ingresso in città e ha iniziato a scavare per permettere il passaggio di condotte elettriche speciali per la Ferrovia. E' accaduto davanti al parco delle ex Carmelitane. E alle 20 i sanremesi si sono trovati in colonna davanti ad un semaforo per il senso unico alternato. Verso il centro la coda è arrivata fino in via Roma, a levante la circolazione è rallentata progressivamente con ripercussioni fino ad Arma. Quanti sono rimasti fermi in mezzo alla strada hanno pensato ad un incidente, a qualcosa di davvero terribile, preoccupati anche per l'impossibilità di riuscire ad avvisare la famiglia del ritardo. E tra le auto strombazzanti nemmeno un vigile urbano, qualcuno in grado di gestire la situazione in maniera più articolata di un freddo semaforo senz'anima. Nessuno, peraltro, ha pensato che il blocco dell'Aurelia si sarebbe potuto evitare deviando il traffico sulla passeggiata a mare. Fatto sta, comunque, che fino a mezzanotte i rallentamenti sull'Aurelia sono stati consistenti.

Tante teste, evidentemente, non sono state sufficienti a pensare che il cantiere, improvvisato, potesse creare problemi al traffico. Cosa che possono succedere, ma che, guardacaso, a Sanremo succedono sempre.

Gli automobilisti che transitano in questi giorni per la città dei fiori devono comunque stare attenti. Un semaforo per il senso unico alternato è stato sistemato sull'Aurelia a Pian di Poma mentre altri cantieri dovrebbero interessare ancora le zone del centro, dal lungomare delle Nazioni a corso Cavallotti.

Con ruspe e scavi non c'è niente da fare, i ritardi si devono mettere in preventivo per chi viaggia su quattro ruote. Mo l'Aurelia bis, il secondo tratto, dov'è finita?

Giulio Gavino

Le ruspe in azione in corso Cavallotti l'altra sera hanno creato code di chilometri

Analisi del turismo

A Sanremo il vertice Federalberghi

SANREMO. Si terrà a Sanremo, dal 10 al 13 aprile, l'assemblea nazionale della Federalberghi. La città dei fiori torna ad ospitare un grande congresso (visto che i delegati saranno centinaia) per di più strettamente attinente all'economia locale.

La Federalberghi riunisce oggi, in Italia, oltre 33 mila operatori del settore ricettivo. Nutrito il quaderno dei lavori. Fra le varie problematiche all'esame e in discussione l'analisi delle attività stagionali ed i mezzi a disposizione delle piccole imprese. Ci sarà anche un momento di suspense quando, il 12 aprile, verranno diramati, in esclusiva, i dati di un'indagine internazionale sulla qualità degli alberghi italiani.

Dati attesi non solo con curiosità ma anche preoccupazione visto che, stando alle premesse, le conclusioni cui è arrivato lo studio ammetterebbero poche repliche. (m. c.)

Scambi culturali

Scuola edile ospita allievi tedeschi

IMPERIA. Alla conclusione ormai il programma di intescambio culturale europeo organizzato dalla scuola edile Imperia e da quella di Hattingen, in Germania. Domani, dalle 9 alle 12, nell'aula magna della scuola edile, in via Privata Gazzano, ci sarà un incontro con le autorità per presentare il risultato di questa collaborazione.

In una cassetta audiovisiva sono contenute le opere eseguite dagli studenti, che hanno lavorato assieme. Gli allievi tedeschi, in visita di studio, hanno compiuto alcuni sopralluoghi nelle zone dell'entroterra: nella cava Silvestri, in località Verezzo, a Sanremo; a Prelà, dove dovevano essere eseguiti lavori (hanno pavimentato alcuni tratti di giardino davanti al palazzo del Comune). Il programma didattico è iniziato il 24.

Ora tocca agli studenti imperiesi restituire la visita in Germania. L'iniziativa ha riscontrato successo. **[giu. gel.]**

La vecchia Giulia Super rimasta in bilico sull'orlo di un burrone (FOTO GATTI)

Due tedeschi escono di strada con una vecchia Giulia mentre provano sulle strade del Rally storico di Sanremo

Finiscono nel burrone con l'auto d'epoca: salvi

L'incidente lungo la strada che collega Coldirodi a San Romolo

SANREMO. La vecchia Giulia Super bordeaux del 1965 arranca sicura lungo i tornanti di via Monte Ortigara dove, da venerdì, sfrecceranno i bolidi del Rally storico di Sanremo. E' anche lei una veterana: completamente rimessa a posto, con carrozzeria e cromature lucenti, roll-bar di protezione dell'abitacolo, sedili «avvolgenti» e cinture di sicurezza da gara. Alla guida due giovani di Norimberga. Procedono spediti per studiare il tragitto della prova speciale classica del Rally: la Coldirodi-San Romolo. Ma in una curva a destra sbandano. La Giulia finisce prima contro il muro, poi investe in guard-rail e lo sfonda. L'auto esce di strada, destinata ad uno strapiombo di una ventina di metri. Ma le barre d'acciaio trattengono la vecchia Giulia che resta in bilico, sospesa nel vuoto. A bordo Joseph Asic e Stefano Theumer, quarant'anni in due, si rendono conto che l'auto potrebbe trascinarsi nel vuoto quello che resta del guard-rail e abbandonano precipitosamente l'abitacolo. Un rapido controllo per rendersi conto delle condizioni di salute. Tutto bene, solo qualche livido.

Italo Calvini, un floricoltore della zona, chiama i vigili del fuoco per il recupero dell'auto. E soltanto dopo alcune ore l'auto viene rimossa con una grossa autogrù. Un lavoro arduo perchè c'era il rischio che il guard-rail cedesse sotto il peso della Giulia. Inoltre, data la posizione, sembrava impossibile imbragare la vettura.

L'incidente è accaduto intorno alle 11,30. «Non andavamo a più di 50-60 km all'ora - ha detto Joseph Asic che era alla guida dell'auto - in prossimità della curva i freni non hanno tenuto e l'auto è sbandata. L'asfalto era bagnato per una perdita da una condotta dell'acqua. Probabilmente siamo usciti di strada per quella ragione».

Se la protezione d'acciaio non avesse tenuto i due ragazzi tedeschi non avrebbero potuto raccontare la loro avventura. L'incidente è avvenuto proprio in prossimità del ponte che supera il torrente San Rocco. Il corso d'acqua passa una ventina di metri più sotto in un letto fatto di grossi massi.

Joseph Asic e Stefano Theumer nonostante le contusioni riportate e le ammaccature alla carrozzeria dell'auto, hanno assicurato che cercheranno di essere al via del Rally storico: «Se i meccanici riusciranno a rimettere a posto i freni, partiremo».

L'incidente di ieri ripropone il quesito che da sempre accompagna i rally: le prove speciali sono pericolose? Sono strade normali percorse da auto di serie che, però, di normale hanno poco. In gara le strade sono chiuse al traffico. Ma durante le prove del giorno prima i bolidi incontrano il traffico di tutti i giorni. Ed ecco che si propone la pericolosità della manifestazione.

Giovedì verrà allestito sul lungomare delle Nazioni il parco chiuso. Venerdì alle 14 il via al 12° Rally storico e all'11° Coppa dei fiori. Partecipano complessivamente al «Sanremo» 130 auto, quasi tutte d'epoca. Fra queste anche dieci fiammeggianti Ferrari. L'arrivo è previsto nel pomeriggio di sabato.

[g. p. su.]

Joseph Asic e Stefano Theumer raccontano i particolari della brutta avventura

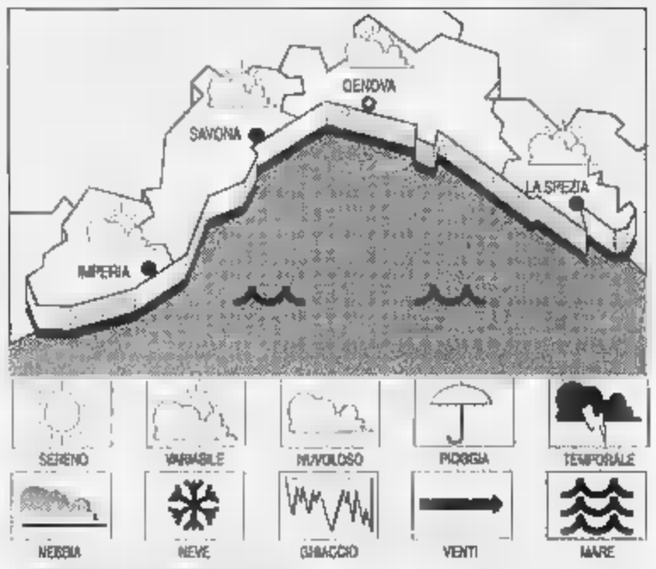
Mercato dell'8 marzo

In Valle Armea nuovi aumenti per la mimosa

SANREMO. Il conto alla rovescia per l'8 marzo ha portato il prezzo della mimosa alle stelle. Ieri mattina il mercato dei fiori di Valle Armea ha registrato infatti una quota record di 20 mila lire al chilo per le varietà più pregiate. Il plateatico ha visto l'affluenza di oltre due tonnellate di rami con i pallini gialli per un giro d'affari che ha toccato i 42 milioni. Prezzi in rialzo anche per la ginestra con una punta massima di 23 mila lire al chilo per quella colorata.

Nel complesso il mercato ha visto un'affluenza di 570 ceste per un importo stimato di oltre mezzo miliardo. Gli operatori hanno denunciato vendite lente e qualche rimanenza. La giornata di oggi dovrebbe vedere la massima affluenza di merce per la Festa della Donne per le partenze delle ceste di mimosa e di altri fiori verso i mercati esteri. E nei negozi i clienti dovranno fare i conti con rincari compresi tra il 10 e il 15 per cento. **(g. ga.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Formazione di foschie anche dense, in parziale dissolvimento nel corso della giornata. Venti tra debole e moderato tendente a provenire intorno a Est-Nord-Est. Mare poco mosso, temperatura rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Sulla fascia costiera permarranno condizioni di tempo sostanzialmente stabile ma caratterizzato dalla presenza di nubi basse e foschie con diminuzione della visibilità. **Rilevazioni di ieri.** Temp. mare 15,2 °C, umidità relativa 85%, pioggia 0 mm, vento Sud-Est 5-6 km/h, mare quasi calmo, cielo nuvoloso-foschia, press. bar. 1026 mb (in diminuz.).

DI IERI

Genova	max 13	min 11
Savona	max 12	min 7
Imperia	max 13	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 11; min: 4; temp. mare 14,8 °C

Il Sole sorge alle 6,58 e tramonta alle 18,22. **La Luna** si leva alle 4,57 e cala alle 15,27 (fase calante).

I dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per il ministero le coltivazioni in serra di basilico non hanno diritto a tariffe agevolate sul combustibile

Tremonto al pesto addio, colpa del gasolio

Il futuro del tradizionale condimento affidato a un ricorso al Tar

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

Se non ci mette una pezza il Tar del Lazio, in tavola le tradizionali trenette al pesto arriveranno presto accompagnate da un bell'aumento. E volendo guardare più lontano, c'è il concreto rischio che il condimento, uno degli ultimi vessilli di una Liguria capace di competere in qualità e attraversare con orgoglio gli oceani, scompaia definitivamente.

Dietro la questione c'è un complesso intreccio normativo legato al caro-gasolio: il risultato, invece molto semplice, è che i coltivatori sono in ginocchio e in tutta la Liguria la produzione di basilico in serra attraversa un momento di crisi. Rischia di essere soppiantata da altre coltivazioni, meno onerose, con conseguenza diretta di vedere sparire il pesto. Pesto che dal canto suo ha già subito in silenzio una «trasformazione» che ne ha snaturato l'identità: chi non si è mai trovato in mano una confezione all'interno anziché un prodotto «pestato», «tritato» dal gusto talvolta irriconoscibile e magari con tracce di prezzemolo?

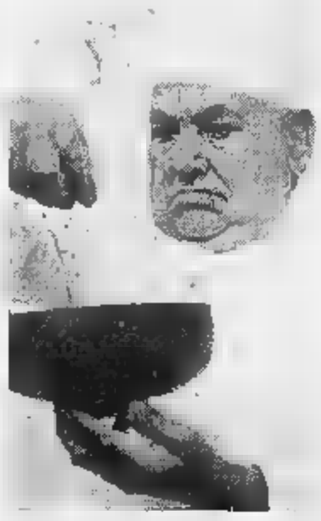
Ora, sul fronte del caro-gasolio, dopo la protesta dei produttori, interviene la Regione. L'assessore all'Agricoltura Egidio Banti, d'intesa con il suo collega toscano Moreno Periccioli, sta preparando il ricorso al Tar del Lazio «per contrastare la circolare del ministero delle Finanze che limita il gasolio agricolo a prezzo agevolato alle sole produzioni floricole in serra, con esclusione del basilico».

In parole povere - come povera era la cucina dei tempi in cui erano le donne a pestare nel mortaio in marmo - c'è di mezzo una questione di soldi. Di tariffe agevolate. Erano state eliminate da Roma, ma un'aspra protesta aveva portato al ripristino. Ma l'interpretazione della Finanziaria da parte del ministero delle Finanze, ora sembra escludere dalle agevolazioni (calo dell'aliquota al 10 per cento, circa mille lire al litro), i produttori liguri di basilico e di ortaggi in Toscana.

Banti parla di «circolare restrittiva del ministero inficiata da eccesso di potere e da un'errata interpretazione». E aggiunge: «Le agevolazioni ai floricoltori sono sacrosante, ma chi coltiva basilico in identiche condizioni non deve essere penalizzato». Certo è che il combustibile incide pesantemente sui costi: una serra media di 4 mila metri ha bisogno dagli 80 ai 100 milioni di gasolio l'anno.

Visto lo scenario, l'alternativa, ben nota a chi il basilico lo coltiva in proprio sul terrazzo, è contare sulle tremila ore di sole della Riviera. Poi, come da ricetta-base, munirsi di pinoli, aglio, olio extravergine, quindi grana e sardo, e anche «prescinsoa». Dunque, su le maniche, e pestare: solo mali, forse, la ballata «du baxaicò» - come la canterebbe Giampiero Alloisio - in qualche modo può continuare.

Fulvio Damele



Il caro-gasolio «uccide» il basilico?

BILANCIO

TENSIONI E DISSAPORI FRA ALLEATI

Critica la posizione del partito, è in pericolo la maggioranza a Imperia

Rifondazione chiede la «verifica» Sulla Giunta soffiano venti di crisi

Sul bilancio del '97 [redacted] sui sacrifici chiesti ai cittadini covano ancora tensioni in Comune anche all'interno della stessa maggioranza

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non piace, a Rifondazione comunista, il bilancio che il Comune sta predisponendo per il '97, e da queste forti perplessità, peraltro già espresse la scorso settimana, quando [redacted] «caduti i veli» sul documento contabile, scaturisce anche «l'esigenza di sapere (o di capire) dove si vuole andare a parare: la nostra posizione politica riguarda soprattutto il destino stesso di questa Amministrazione». Parole dure, parole chiare, quelle del capogruppo Salvatore Grenci: «Occorre una verifica sui contenuti della coalizione rispetto al progetto complessivo».

Tutt'altro che sciolta, quindi, «la forte riserva sulla manovra generale», mentre affiorano le tensioni - sinora sotterranee - all'interno della maggioranza di sinistra-centro, e di cui Rc, con sei consiglieri (oltre all'assessore Luisito Faval, costituisce una parte robusta e determinante. Dice Grenci: «La situazione dell'Amministrazione è senz'altro preoccupante. Non manca certo a Rifondazione la consapevolezza della necessità dell'impegno per [redacted] superamento di un momento così delicato. E' verissimo, siamo preoccupati innanzitutto, che questo bilancio possa avere un carattere punitivo nei confronti di vaste fasce di cittadini, andando a colpire quelle meno abbienti con [redacted] operazione [redacted] tagli generalizzati ai servizi e di elevatissimi aumenti di contributi».

Ecco dunque la richiesta di una «verifica politica urgente; che - precisa Grenci - è stata concordata unitamente da tutta la delegazione presente nei vari incontri con la giunta, il sindaco e i partiti che sostengono questa maggioranza: «c'è una bella differenza da presunti atteggiamenti "quo e la non allineati"». E, ancora: «Tagli e aumenti così pesanti come quelli prospettati, unitamente all'ipotesi di vendita indiscriminata del patrimonio comunale, sono [redacted] nostro avviso ancor più preoccupanti, perché il presunto necessario risanamento viene presentato solo come primo atto di una serie di decisioni che fanno pensare a uno spostamento dell'asse strategico della coalizione».

Di che si tratti, Rifondazione lo precisa meglio. «Sono le ipotesi che riguardano [redacted] scorporo dell'Amat, la ristrutturazione dell'Eco Imperia, la partecipazione dell'ente a società, il porto e [redacted] via». Tutte cose, sottolinea Grenci, che «cambiano il senso di marcia e stanno a indicare l'introduzione di scelte diverse da quelle concordate». Gli esempi più vistosi riguardano l'accorpamento tra le autolinee Amat [redacted] Riviera Trasporti, «dato quasi per scontato, mentre tanti [redacted] i dubbi che l'operazione comporta, non ultimo il fatto che l'Rt sia in un mare [redacted] guai giudiziari», e la vendita di proprietà comunali: «Non è certo un pregiudizio ideologico chiedere garanzie sulla destinazione d'uso di certi immobili di grande valore e significato storico, come il cinema teatro Rossini, anche per evitare possibili speculazioni o stravolgimenti».

Stefano Delfino

RIFIUTI

Broccoletti sul caro-tassa

L'aumento della tassa-rifiuti non può essere giustificato dando la colpa a pesanti convenzioni, stipulate dalla precedente amministrazione comunale con la Ponticelli e con la EcoImperia. Lo afferma l'ex assessore Emilio Broccoletti: «La convenzione del '92 con la Ponticelli prevedeva tre anni di contratto [redacted] un costo del servizio (cassoni sulle strade, smaltimento dei tombini e due dipendenti [redacted] disposizione del Comune per lo spurgo) di 840 milioni annui. La società si impegnava a versare 500 lire a quintale per i rifiuti dei Comuni della provincia e 1.000 per quelli fuori: per il '92, l'incasso per questo è stato di 550 milioni». Il contratto, aggiunge Broccoletti, «fu prorogato nel settembre '95 a 941 milioni, stesse condizioni, [redacted] l'attuale amministrazione ha stipulato un contratto per il solo '96, non più forfettario, ma [redacted] peso: il costo di smaltimento è salito a [redacted] miliardi [redacted] milioni, oltre [redacted] 416 per l'eco-tassa». [s. d.]

Caso Ici '94

Full Planning nel «mirino»

IMPERIA. Alla Full Planning, la società incaricata di scoprire e recuperare l'evasione contributiva, verrebbero corrisposti compensi ingiustificati? Ad avanzare il dubbio, è Luigi Carli, il presidente della Porto di Imperia Spa: già coordinatore dell'Ulivo, ha appena lasciato lo schieramento di maggioranza per accostarsi al gruppo indipendente di Marco Dulbecco.

Il primo contratto è del 26 settembre '95 per la ricognizione nei settori Tarsu, Iciap, Ici, Tosap, lampade votive: «Ad esso - ricorda Carli - erano allegate le delibere della Giunta, la lettera-offerta dell'aggiudicataria, il capitolato d'oneri». Il compenso era fissato a scalare: [redacted] per cento sul recupero da 0 a un miliardo 200 milioni, 19 da 1,2 a 1,7, 7 da 1,7 a 2,3 e 3 oltre i 2,3, sino a un massimo di un miliardo e 200 milioni, qualunque fosse la somma recuperata.

Dice Carli: «Il Comune ha pagato su tale incarico 665 milioni più Iva (791 milioni e mezzo). Stando alle percentuali di compenso sui tributi evasi accertati, indicati su contratto e allegati, l'evasione complessiva accertata sarebbe di [redacted] miliardi e mezzo. E sembrerebbe che non siano state eseguite le rilevazioni su Tosap [redacted] lampade».

C'è di più. Il 25 luglio del '96 alla Full Planning era affidato il recupero dell'evasione Ici '94. Ancora Carli: «Erano impegnati 728.875.000, corrispondenti a una presunta evasione di 7 miliardi che, all'8,75 per cento di compenso più Iva, porta [redacted] a quella cifra. Il costo, per il Comune, non è dell'8,75%, come asserito dall'assessore Fava, ma del 10,41 per cento, non potendo detrarre l'Iva, poiché l'ente [redacted] il consumatore finale».

E qui nascono altre perplessità. Si chiede Carli: «Poiché Fava ha detto che il compenso [redacted] sull'incassato, dovremmo ritenere che il Comune ha incassato, prima del 17 ottobre (data dell'ultima fattura pagata: 412 milioni [redacted] mila lire) Ici evasa per [redacted] miliardi 965 milioni. Se non è stato incassato il tributo evaso, dovrebbero esistere idonee fidejussioni. Nella stessa delibera si fa cenno a una stima d'evasione [redacted] miliardi 327 milioni, la Full Planning [redacted] ipotizza "non più di 5": [redacted] perché allora, lo stesso giorno, viene deliberata una variazione [redacted] bilancio che porta il recupero dell'Ici a 7 miliardi?». [s. d.]

DALLA CITTA'

PRETURA

S'inventa un traffico di armi Tedesco a giudizio in pretura

Per giustificare una ferita che si era fatto chissà dove s'era inventato una misteriosa aggressione: «Due slavi mi hanno proposto di trafficare in armi ma ho rifiutato [redacted] mi hanno pestato», aveva raccontato ai poliziotti dell'ospedale. Il tedesco Karl Heinz Heeg, 53 anni, domiciliato a Diano, deve comparire oggi davanti al pretore per rispondere, oltre che di simulazione, di oltraggio. Non solo: è pure accusato di aver alloggiato a sbafo per 23 giorni nell'albergo Costa di Eugenio Falco. Anche in questo [redacted] pare abbia raccontato una bugia grande come una casa. [b. v.]

VIABILITA'

«Non c'è sicurezza» rinviata gara ciclistica

Maggiore severità, da parte delle autorità, verso chi organizza manifestazioni sportive. Il Comune di Diano non ha autorizzato la gara ciclistica che si sarebbe dovuta tenere domenica a Diano [redacted] denominata Trofeo Quattro strade. «Il percorso non presenta i requisiti di sicurezza richiesti». La manifestazione [redacted] stata rinviata al primo giugno a San Bartolomeo. [b. v.]

ANIMALI

Cane pastore si smarrisce I padroni lo [redacted]

Si [redacted] smarrito da una settimana, nella zona di via Garibaldi. I padroni lo cercano [redacted] chiedono aiuto [redacted] chi abita nella zona. [redacted] tratta di Ari, un pastore tedesco che sembra essersi volatilizzato. Chi avesse informazioni può telefonare al 63908 oppure al 62717. [b. v.]

Alla maratona di Vigarano «vola» Mimmo Del Vento

Ha cinquant'anni ma non li dimostra. Mimmo Del Vento, il benzinaio volante, è arrivato 14° assoluto alla Maratona di Vigarano che [redacted] è disputata nei giorni scorsi. Ha impiegato due ore e [redacted] minuti. Al 17° posto l'altro imperiese Carlo Colombo, anch'egli della Maurina: due ore, 36 minuti e 57 secondi. Buoni piazzamenti anche per gli altri due imperiesi Attilio Quaglia [redacted] Corrado Mazzola. Quaglia è sceso pr la prima volta sotto le 3 ore. [b. v.]

A giudizio vice preside mutava i voti delle pagelle?

Si apre oggi il processo al vice preside dell'Ipsia Italo Marvaldi, accusato di aver modificato i voti nelle pagelle degli allievi. All'epoca erano stati sequestrati i registri. [b. v.]

Opere per 3 miliardi

Pietrabruna approva il bilancio

PIETRABRUNA. Dodici nuovi posti macchina in frazione Boscomare per 100 milioni, due aree di parcheggio a Pietrabruna per 60 milioni, sistemazione di piazza Sandro Pertini per 108 milioni e un campo da tennis per 60 milioni, sistemazione dei locali della scuola per 52 milioni. Sono alcune delle opere che, insieme al bilancio preventivo che pareggia su due miliardi e 800 milioni, sono state approvate dal Consiglio comunale di Pietrabruna.

Il piano di potenziamento turistico del paese punta anche sulla prossima realizzazione, a cura della Rai, del ripetitore Tv che migliorerà la ricezione del segnale per l'intera valle del Prino.

Sono inoltre in corso di esecuzione la metanizzazione di Boscomare (350 milioni), la realizzazione del Centro sociale di Torre Paponi (242 milioni) e il ripristino dei danni alluvionali per la Chiesa di San Matteo (250 milioni). [b. v.]

A Diano Marina è scontro fra gli abitanti e l'Amministrazione

«Potate quelle piante»

Un'ordinanza del sindaco Guglieri per motivi di sicurezza. La decisione ha provocato le proteste dei residenti: «Pensi a potenziare l'illuminazione»

DIANO MARINA. I privati sono stati invitati a potare le piante che confinano con le proprietà comunali e [redacted] smantellare gli impianti elettrici installati fuori dai loro esercizi commerciali. Le nuove norme [redacted] contenute [redacted] una ordinanza, emanata dal sindaco Andrea Guglieri «per motivi di sicurezza». Ma l'iniziativa ha subito scatenato critiche e polemiche.

Antonio Molinari, un abitante di via Soprana alla Foce, afferma: «Comprendo gli intendimenti del sindaco, che si preoccupa giustamente che qualche ramo d'albero o qualche foglia di palma secca non finisca sulla testa dei passanti. Ma mi vuole dire il sindaco come mai in via Soprana e [redacted] via Sottana alla Foce il Comune o le Ferrovie (non [redacted] capisce bene a chi competa l'operazione) nessuno provvede alla potatura delle piante che continuano a provocare danni e disturbo ai numerosi passanti?».

Anche per gli impianti elettrici da smantellare nei «dehors» perché evidentemente non sono completamente a norma, Serafino [redacted] Ardissone, presidente di uno dei due club di Forza Italia ed ex consigliere comunale, dichiara: «Molti negozianti e molti titolari di esercizi pubblici hanno dovuto [redacted] provvedere a illuminare le loro esposizioni di merce e i loro dehors perché l'illuminazione pubblica [redacted] talmente carente che di notte non si vede nulla. Se il sindaco insiste in questa sua assurda posizione I danni per la [redacted] e per tutti gli operatori saranno pesanti. Pensi piuttosto, l'Amministrazione comunale, a potenziare, in primo luogo, l'illuminazione almeno delle strade centrali, le più frequentate dai residenti e dai turisti».

Andrea Guglieri sindaco di Diano

E aggiunge: «Se ci sono problemi di sicurezza siamo disponibili ad adeguarci alle normative in vigore, ma non si può pretendere di mettere esercizi commerciali e strada al buio». E sono molti coloro che sono sulla linea della critica, e che vorrebbero promuovere un'azione di protesta più eclatante.

Dal Palazzo comunale, intanto, [redacted] afferma che l'ordinanza è nata «perché ci sono appunto dei problemi di sicurezza da risolvere nell'interesse di tutti». [redacted] si aggiunge significativamente che «ci sono anche responsabilità talmente pesanti, per gli amministratori che fanno finta di non vedere, che non si può certo derogare».

Angelo Basso

Presentazione oggi alle 17 al Polivalente

Un libro ricorda la suora «santa»

IMPERIA. La luminosa figura di suor Maria Leonarda Ranixe, la fondatrice delle Suore Clarisse della Santissima Annunziata, sarà rievocata questo pomeriggio alle 17, presso il Centro culturale polivalente di piazza del Duomo. L'occasione è fornita dalla presentazione, da parte del professor Giovanni Zagarella, il provveditore agli Studi di Imperia, della nuova biografia, che racconta ed esplora la vita [redacted] la personalità della Ranixe. Il libro è stato pubblicato dalle Edizioni Messaggero di Padova, in occasione del bicentenario della nascita.

Una ricorrenza che Imperia non ha dimenticato. [redacted] il volume costituisce uno dei mezzi per fare conoscere meglio la figura di questa suora della quale la Chiesa ha già dichiarato la «Venerabilità»: in pratica, si tratta del primo passo verso il riconoscimento della Santità. La religiosa potrebbe quindi presto diventare il secondo Santo imperiese, dopo il patrono Leonardo.

Suor Maria Leonarda, nata alla Fondura di Porto Maurizio il 24 giugno 1796 da umile famiglia di calzolai, [redacted] stata una figura eminente del secolo scorso nel campo del femminismo, inteso come lotta per il riscatto civile ed anche culturale delle donne. Presi i voti a 32 anni nel Monastero di S. Chiara al Parasio, la suora, per essere più libera, ne uscì qualche anno dopo fondando, assieme ad altre otto sorelle, l'Ordine delle Suore Clarisse dell'Annunziata, quasi antesignano del movimento femministico attuale, teso a aprire l'insegnamento scolastico pubblico alle ragazze più povere, che la società [redacted] allora condannava all'ignoranza.

Dal Convento dell'Annunziata, che sorgeva sull'attuale piazza Roma, le suore furono sfrattate nel 1864, e per continuare la loro opera dovettero trasferirsi a Diano Castello. Fu qui appunto che la «Venerabile» morì, [redacted] fu sepolta nel 1875, lasciando, come testamento spirituale, una preghiera: «O Gesù, possano le mie figlie ardere dello stesso mio amore per la gioventù». [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Piazza Dante: multe a chi stende il bucato

Non vedete che Oneglia sta diventando una città sottosviluppata? Per esempio, la gente può permettersi quello che vuole. Guardate [redacted] finestre di piazza Dante: la gente comincia a stendere il bucato (lenzuola, mutande, ecc.). Ma non c'è proprio nessuno che prenda una multa? Cosa fa il Municipio?

E' una vergogna per Oneglia vedere la decadenza nella via turistica e principale che [redacted] piazza Dante: dovrebbero esserci dei fiori, e invece...

E poi, guardate i portici come sono sporchi. I vandali scrivono sui muri tutto quello che vogliono. Se ci fosse [redacted] legge con multe da 200 mila lire per chi imbratta forse i teppisti ci penserebbero tanto prima di fare certe cose. Scrivo anche anche per conto [redacted] qualche persona che, come me, ama Oneglia.

L. F., Imperia

Via S. Lucia: [redacted] no a posteggi-selvaggi

Occorre dare risalto alle omissioni del Comune di Imperia e del Comando vigili urbani in merito alla situazione [redacted] via Santa Lucia. Nulla vieta alle auto di parcheggiare sui due lati (le strisce sono su un lato solo, però!), [redacted] i pedoni sono costretti [redacted] camminare sulla sede stradale, perché altrimenti [redacted] possono passare e pertanto il rischio di incidenti è elevato.

L'Amministrazione comunale [redacted] deve finirla [redacted] nascondersi. Le soluzioni possibili sono due: istituire un senso unico e vietare la sosta ai veicoli sul lato dove [redacted] si trova l'istituto Itis (una chi abita nel quartiere come fa?). Se dovesse accadere un incidente, non potremmo far altro che denunciare il Comune e la Polizia municipale per il comportamento omissivo.

Un gruppo di residenti in via Santa Lucia, Imperia

L'acqua a Ospedaletti risponde il sindaco

Rispondo alla signora Teresa Martini, la quale lamenta problemi di approvvigionamento idrico in certe zone del Comune di Ospedaletti.

Assicuro subito che [redacted] Ospedaletti il problema acqua non esiste. La signora Martini presumo si riferisca al condominio «Le Bougainvillee» di via Padre Semeria e allora, a questo proposito, riferisco che è totalmente errato affermare che non [redacted] è mai parlato del problema dell'approvvigionamento idrico nella zona di via Padre Semeria.

Un paio di mesi fa ho avuto [redacted] incontro [redacted] i vertici dell'Aamaie, che si sono impegnati a prevedere per il '97 un progetto esecutivo per la posa di nuove condotte [redacted] monte della strada di Coldirodi. Ma [redacted] problema sarebbe immediatamente risolvibile se il condominio [redacted] dotasse di un'autoclave che comporterebbe una spesa per condomino [redacted] circa [redacted] mila lire.

Per quanto attiene invece ai nostri presunti progetti faraonici la invito [redacted] volersi prima ben documentare [redacted] poi, eventualmente, ammanirci [redacted] i suoi patetici tentativi di «sense of humour» dei quali ella [redacted] convinta di [redacted] dotata.

Flavio Parrini sindaco di Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 78.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.876. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve [redacted] Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** [redacted] 279.700. **Pornassio:** [redacted] 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. [redacted] tel. 505.050. **Arma di Taggia:** [redacted] 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE [redacted] TURNO

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.688; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.187. Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e [redacted] 15,30-19,30, oltre al turno [redacted] notte.

A Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.688; *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.187.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.056.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [redacted] Imperia soccorso e [redacted] per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** [redacted] 2751. **Costarainera:** [redacted] 91.524.

GUARDIA [redacted] notturno e [redacted] (numero verde) telefono 167-554.400. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. [redacted] **odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.906.

[redacted] DEL FUOCO

Soccorso urgente: [redacted] 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Viaggiando con la poesia

Domani alle 17 [redacted] Provincia, Bruno Rombi terrà una conversazione sul tema: «Viaggiando con la poesia». [a. b.]

Nuovi orari per il Castello

Il Castello dei Doria di Dolceacqua si potrà visitare fino al 14 marzo soltanto il sabato e la domenica (10-17). [g. ga.]

Ginnastica dolce Palavela

Al Palavela domani mattina alle 9 incontro di ginnastica dolce per seniores. [a. b.]

[redacted] MARINA

Appuntamento con l'orchestra

I Sagittario allieteranno la [redacted] rata di oggi e sabato al music club Blob, a Diano. [a. b.]

Un nuovo nodo Internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet sas» di c. Cavallotti 23. Inf. allo 0184/59.20.19. [g. ga.]

SANREMO

Lezioni di «Qi-Gong»

Ingresso libero, domani, per le prime lezioni di Qi-Gong, yoga dinamico, dell'«Accademia del Benessere» di via Canessa 3. Lezione dalle [redacted] alle 11. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Convegno della Cgil

Promosso dalla Cgil si svolgerà mercoledì 12 alle 9.30 [redacted] Ventimiglia un convegno [redacted] «Lavori socialmente utili». L'appuntamento in Comune. [a. b.]

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto [redacted] desiderano ringraziare il Primario chirurgo dell'Ospedale Civile Sanremo, [redacted] Achille Gramegna, la sua validissima équipe, il personale infermieristico e non per le amorevoli, sapienti cure prestate al loro caro. Si ringraziano altresì i medici del reparto Gastroenterologia, Radiologia, Tac, Pronto Soccorso, Rianimazione, ed il Direttore Sanitario dott. [redacted]. Un grato pensiero al prof. Alessandro Grappiolo ed al dott. Riccardo Agati. — Sanremo, 5 marzo 1997.

Il Comune dovrà versare arretrati e contributi per un miliardo e 284 milioni

Casinò, in arrivo i rimborsi

Sei addetti ai controlli dei tavoli della casa da gioco erano stati arrestati nel corso del blitz del '93 allo chemin de fer. Assolti dal tribunale hanno riottenuto il posto di lavoro e i quattrini

SANREMO. Li hanno definiti maghi, giocolieri, prestigiatori. Abili nel mescolare le carte, ma altrettanto bravi nel far sparire «fiches» e banconote. Li hanno filmati, li hanno arrestati, li hanno processati. I croupier dello Chemin de fer sono stati quasi tutti condannati per furto (pochi di carcere, tutti con la condizionale). Ma i controllori che, secondo l'accusa, «non potevano non vedere», sono stati tutti assolti. Estranei ai fatti. Il teorema dell'accusa non ha retto in tribunale. E dopo l'assoluzione è venuta la riassunzione. Stesso ruolo con recupero della carriera e arretrati non corrisposti. E il Comune torna a pagare per porre riparo ad un danno gravissimo, materiale ma soprattutto, di natura morale per chi è sentito dare del «ladro» senza esserlo.

Un rimborso miliardario per i sei controllori comunali assolti: Giacomo Crespi, Walter Oddo, Mario Tacchi, Gian Piero Sappia, Luigi Semeria e Cesare Stefanutto. Complessivamente, fra arretrati, contributi e oneri vari il cassiere di Palazzo Bellevue dovrà tirare fuori un miliardo 284 milioni. Pochi, rispetto a quelli versati anni fa ad altri croupier assolti (o per i quali il reato era caduto in prescrizione) comunque sufficienti per prendere la forma di un autentico salasso.

I sei erano stati sospesi in via cautelare il 13 maggio 1993 dopo il blitz degli 007 della Criminalpol di Genova e del Servizio centrale di polizia di Roma che si era concluso con l'arresto di una trentina fra croupier, cambisti, ispettori e controllori comunali. Molti croupier erano stati filmati mentre saccheggiavano i tavoli dello Chemin; per controllori e ispettori la procura si era limitata a formulare un'accusa induttiva. Un teorema secondo il quale «non potevano non vedere». Dunque complici.

Ma il 29 giugno dell'anno scorso la terza sezione del tribunale di Sanremo aveva smontato il castello accusatorio, assolvendo tutti i controllori comunali e gli ispettori del casinò. Il fatto non sussiste, aveva sentenziato la corte. Dunque non complici, ma addirittura estranei ai fatti. Ed ecco la necessità di reintegrare i dipendenti innocenti, e soprattutto di versare la parte di stipendio non corrisposto nei tre anni di sospensione nei quali il Comune si era limitato a versare ai dipendenti sospesi l'assegno alimentare, meno della metà dello stipendio.

I sei controllori nei tre anni di «limbo» hanno maturato stipendi che variano dai 233 ai 248 milioni, a seconda dell'anzianità.

Un altro dipendente del casinò, Luigi Spina, vittima di un abbaglio degli investigatori (era stato scambiato per croupier e arrestato e soltanto dopo una quindicina di giorni si erano accorti che lavorava all'Ufficio Economato) era stato risarcito dalla corte d'appello di Genova con quindici milioni per «ingiusta detenzione». Un fatto eclatante, ennesima denuncia dell'assurdità della «giustizia-spettacolo».

Gian Piero Moretti

Rimborsi miliardari in arrivo per i controllori del casinò sospesi dopo il blitz

COSTA AZZURRA

Roulettes e vacanze

Visita ad un museo, mini-crociera, cena al ristorante del casinò ed altri benefit ancora. Per averli è sufficiente soggiornare due notti al Majestic o al Gray d'Albion di Cannes. Il Gruppo Lucien Barrière, proprietario di diverse case da gioco in Francia, ha lanciato la proposta mantenendola fino al 5 maggio. L'obiettivo è portare clienti al casinò. Così per 1290 franchi (circa 380 mila lire italiane) al Majestic, l'hotel più rinomato di Cannes, e 1.050 franchi (310.000 lire) al Gray d'Albion, la moderna struttura che si affaccia sulla Croisette, viene offerta una doppia «privilège» per due notti insieme alla prima colazione, una cena al ristorante gastronomico del Casino Croisette con ingresso alla sala giochi, una consumazione nella sala delle slot machines. Ma il gioco non è tutto: c'è spazio per turismo e cultura. Così il «pacchetto» comprende anche il biglietto d'ingresso gratuito al «Museo della Castre» - nel cuore del Suquet, il borgo antico di Cannes - che presenta molti reperti archeologici e opere d'arte fino al secolo scorso. Infine la mini-crociera alle Isole di Lerins, l'arcipelago roccioso, con il monastero cistercense sull'isola di San Honorat ed il forte «Masque de fer» dove sarebbe stato segretamente imprigionato il fratello di re Luigi XIV.b [m. c.]

ARTE A IMPERIA

Il Giappone di Ligustro nelle preziose stampe

IMPERIA E' uno scrigno colmo di piccole, preziose gemme, dalla quale si sprigiona il sapore di un tempo remoto e di atmosfere esotiche, filtrate da un gusto casereccio, come del pane fragrante, appena sfornato: è la bella, raffinata mostra delle incisioni di Ligustro (per l'anagrafe è Giovanni Berio, ma chi, ormai, chiama più il maestro con il suo vero nome e non con quello d'arte?), che si apre domani pomeriggio alle 17. Centro culturale polivalente di piazza Duomo. E' un evento per Imperia, dove mai aveva esposto le sue stampe delicatissime, realizzate con antiche tecniche giapponesi.

Si intitola «La perla e le farfalle», questa esposizione che giunge da Genova, dove è rimasta per oltre due mesi al Museo Chiossone, il tempio italiano dell'arte orientale e nipponica: è un approdo di prestigio, per questo artista-artigiano, che realizza i suoi capolavori con certosina pazienza e abilità consumata. Un dato solo: alcune delle sue xilografie policrome presentano anche 110 colori, come «Il mercato» (naturalmente, e quello della «sua» Onegliai, o «sole» 92, come «Le logge di Santa Chiara» (che sono a Porto Maurizio, per essere tacciato di campanilismo), e per ognuno di essi occorre un diverso blocco di legno e una nuova «passata».

La mostra, che raccoglie una selezione di una sessantina di opere, scelte tra le più significative della sua copiosa, instancabile produzione, rimarrà aperta al pubblico fino al 27 aprile con orario 16-19 (lunedì escluso), e sarà accompagnata da una serie di manifestazioni collaterali, per illustrare appunto le tecniche del «nishiki-e» (la pittura di broccato) che Ligustro, stato in Giappone, ha appreso attraverso ricerche e proprie intuizioni - la leggenda dice che è la reincarnazione di Hokusai, il «grande vecchio» dell'arte giapponese del Settecento, al quale effettivamente assomiglia - o la cultura poetica del Giappone.

Alla presentazione dell'avvenimento culturale, il sindaco Davide Berio osserva: «finalmente imperia riconosce a Ligustro il valore che gli è stato attribuito in tutto il mondo. Siamo orgogliosi di ospitare la personale di questo maestro dei segni e virtuoso dei colori». E aggiunge Carla Nattero, assessore alla Cultura: «Autodidatta, Ligustro è riuscito a carpire segreti di cui è rimasto l'unico depositario». Ha costruito il "suo Giappone" giocando - complice lo stupore felice e disincantato di un imperiese - con i cromatismi onirici del Mediterraneo». E lui, Ligustro, che dice? «A 74 anni, continuo a perdermi in quest'arte: trovo stimoli sempre nuovi. E sogno una mostra a Tokyo, al museo di Hokusai».

Stefano Delfino

Montaito, pronti i contributi dalla Regione

Seicento milioni per il nuovo ponte

MONTALTO. Non potendo più utilizzare un vecchio ponte ristrutturato (dovrà essere ripristinato nell'antica struttura dopo l'intervento della Sovrintendenza), Montalto è costretto a costruirne un altro con un costo di 600 milioni.

La costruzione dell'opera - che collegherà due aree con importanti insediamenti agricoli e abitativi - è iniziata in questi giorni in località «Passetto».

«Una diecina di anni fa - spiega il vice-sindaco Giovanni Bianchi - era stata costruita una strada che raggiungeva le località 'Aacquasanta', 'Binella', 'Ebria'. Questa attraversava il torrente Carpasina su un ponte già esistente ma che collegava in precedenza due mulattiere. Il ponte era stato allargato con una soletta. Quando avevamo già fatto i lavori è arrivata un'imposizione della Sovrintendenza ai beni archeologici imponendo di ripristinare il vecchio ponte. Cosa che non abbiamo ancora fatto anche perchè avremmo danneggiato quelli che lo utilizzavano. I tempi dei muli sono finiti ed ora si va con i trattori o con i motocarri. Ripristinando il vecchio ponte questo flusso sarebbe stato bloccato».

Così Montalto, per dieci anni, è riuscito in qualche modo a «resistere» alla Sovrintendenza. Anche se il vice-sindaco non accetta questa definizione: «No, nessuna resistenza. Semplicemente non avevamo i fondi per costruire il nuovo ponte».

Adesso i soldi ci sono, ottenuti con contributi di Regione (300 milioni), Comunità Montana (150) e Stato (altri 150). Il nuovo ponte è in costruzione ad una cinquantina di metri di distanza da quello esistente. Non appena sarà terminato, il vecchio ponte potrà essere restituito alle fattezze di un tempo. Bianchi non tralascia comunque una stoccatina alle autorità genovesi: «Seicento milioni per noi sono tantissimi. Potevano essere utilizzati per lavori più urgenti e indispensabili dato che l'attuale ponte, ristrutturato, svolge egregiamente il suo compito». [m. c.]

Si estende l'inchiesta dei carabinieri del Nas e della Procura sulla vendita di bovini malati in Piemonte

I macellai: «Nelle rivendite mai carne infetta»

Dopo l'allarme i sindacati di categoria si sono mobilitati

IMPERIA. E' la macellazione clandestina il fenomeno che, in provincia di Imperia, preoccupa le organizzazioni di categoria, macellai e allevatori. Forti timori di un mercato clandestino di carne in piena attività sono riemersi adesso, sulla scia dell'indagine che i carabinieri del Nas, coordinati dal sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, stanno compiendo in alcuni allevamenti dell'entroterra, soprattutto dalle parti del Dianese.

Gli inquirenti cercano conferme alle accuse dettagliate contenute in un esposto finito direttamente al Ministero della Sanità e firmato, pare, da allevatori nauseati di dover lottare contro concorrenti sleali. Nella denuncia si parla di bovini infetti, malati di tbc e brucellosi, venduti come sani nei macelli di Alessandria e Cuneo. Ma si accenna anche a una truffa ordita contro la Cee: per quegli animali sarebbero state chieste le sovvenzioni che la Comunità europea, attraverso la Regione, concede per ogni capo soppresso. Una forma di indennizzo a tutela dell'allevatore, la cui mandria è stata decimata dalle epidemie.

Intanto, il sindacato provinciale dei macellai segue con grande attenzione l'evolversi della situazione. Tiene a precisare, a scanso di equivoci o malintesi, e con giustificata pignoleria, «che nelle macellerie della provincia di Imperia non si sono mai registrati episodi di vendita di carne infetta». La precisazione serve a tenere distinti i ruoli: «Il gente tende a generalizzare - era già successo per la mucca pazza - e a mettere di mezzo anche chi non è stato chiamato in causa nè citato. Le notizie che hanno riguardato la presunta truffa alla Cee si riferivano, infatti, a macelli piemontesi e ad allevamenti, non alle rivendite.

L'organizzazione sindacale si premura di assicurare il consumatore sulla costanza e qualità dei controlli: «Le carni, prima di approdare nei banconi, sono sottoposte a ispezioni e campionamenti in base alle normative vigenti da parte delle Autorità sanitarie, che attestano l'assoluta integrità e sanità del prodotto».

«Siamo sempre stati vigili, segnalando, ogni qual volta ce ne fosse stato bisogno, i dubbi e le nostre preoccupazioni. Del problema della truffa, così come dell'inchiesta della Procura, invece, eravamo all'oscuro», tiene a precisare il presidente del sindacato, Sergio Fantoni. Che aggiunge: «E' nostro interesse, in collaborazione con il "Servizio Veterinario settore Ispezioni alimenti e generi animali" continuare l'opera di vigilanza e controllo sulle carni - peraltro già molto presente ed efficiente - in modo tale da poter offrire alla clientela, sempre, un prodotto sano, sicuro, e qualitativamente superiore».

L'inchiesta dei Nas, se ha contribuito a sollevare un polverone per la delicatezza dell'argomento, servirà soprattutto a fare chiarezza. Per molto tempo si era parlato di macellazione clandestina, ma non era mai stato fatto nulla per eliminare i sospetti, fugare i dubbi. Adesso si potrà finalmente avere una risposta: è un fenomeno che tocca da vicino la provincia? Potrebbe anche risultare che le voci di illeciti erano mirate, frutto di imprecisione, superficialità, magari di invidia. Oppure potrebbero essere smascherati i responsabili che non si sono fatti tanti scrupoli nello spacciare per buona carne malata, intascando il premio della Cee.

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Arrestati due topi d'auto

Due albenganesi sono stati arrestati l'altra notte per furto dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Imperia. Michele Morgese e Vincenzo Volonte, entrambi trentenni, avevano appena forzato la portiera di una macchina posteggiata davanti al distributore Erg di Porto Maurizio, e stavano portando via un'autoradio, gli occhiali e altri oggetti. In quel momento però è arrivata una pattuglia dei carabinieri, che ha bloccato Volonte mentre ancora stava armeggiando dentro la macchina. Morgese attendeva il complice nella sua auto, una Opel corsa, col motore acceso. Ha dato un colpo all'acceleratore ed è fuggito. Un'altra Gazzella avvertita attraverso la radio lo ha raggiunto e costretto a fermarsi. I due sono stati portati in caserma e messi in guardina. L'operazione potrebbe ancora avere sviluppi: subito sono scattate perquisizioni nelle abitazioni dei due. Potrebbero nascondere merce sospetta. [m. v.]

Il 17 marzo sarà ospite di una conferenza al Royal Hotel a cura dei Lions

Il rabbino Elio Toaff a Sanremo

Riflessioni con il capo della comunità ebraica

SANREMO. Elio Toaff, Rabbino Capo della Comunità ebraica di Roma - la carica più prestigiosa del mondo ebraico italiano - sarà protagonista lunedì 17 marzo di una conferenza, all'Hotel Royal, promossa dal Lions Club Sanremo Matutia con la collaborazione del Lions Club Sanremo Host.

La conferenza costituisce un appuntamento di grande rilievo. Il Rabbino Toaff è tra le più autorevoli personalità del mondo ebraico internazionale, ma è un personaggio di primo piano anche a livello culturale, considerato fra i maggiori grecisti del nostro tempo. Ottantaduenne, laureato in giurisprudenza e teologia, livornese di origine, ricopre la carica di Rabbino Capo della Comunità di Roma dove è anche responsabile del Collegio Rabbinico Italiano e dell'Istituto Superiore di Studi ebraici. In passato era stato Rabbino Capo ad Ancona e Venezia. Fu un attivo esponente della Resistenza italiana negli anni bui dell'ultimo conflitto mondiale.

Il suo arrivo a Sanremo, oltre a rappresentare un appuntamento rilevante per la vita cittadina, sarà anche l'occasione per conoscere la realtà, finora appartata almeno rispetto ad altre zone italiane, della piccola comunità ebraica rivierasca che ha i suoi maggiori punti di riferimento nella vicina Costa Azzurra dove, a Montecarlo, funzionano una sinagoga ed un Centro Studi israelita. Testimoni di una presenza importante sulla Costa Azzurra che, nel corso dell'ultima guerra, durante l'occupazione italiana, fu anche rifugio temporaneo per tanti ebrei europei in fuga dai nazisti.

Una protezione di fatto, quella delle truppe italiane, che rappresenta una pagina di storia non sufficientemente nota. [b. m.]

Elio Toaff sarà a Sanremo il 17 marzo

Il nuovo progetto dell'assessore provinciale Jacobucci per arginare l'emorragia di posti

La Banca dati per trovare un'occupazione

Un «ufficio di collocamento» privato anche per i datori di lavoro

IMPERIA. Una banca dati gestita direttamente dalla Provincia e dai sindacati per trovare lavoro più facilmente, aggirando gli inevitabili ostacoli burocratici che il normale iter impone. L'idea è dell'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Massimiliano Jacobucci che, per realizzare il progetto nel più breve tempo possibile, ha già contattato i vari enti interessati.

In sostanza, si tratta di un «ufficio di collocamento» alternativo che permetterebbe ai giovani ma anche e soprattutto ai disoccupati, di poter inserire nel proprio «curriculum vitae» e lavorativo non soltanto i meri e sterili dati relativi, per esempio, al semplice titolo di studio, ma anche il tipo di esperienza che negli anni è stata maturata. «Vale a dire - spiega l'assessore - che, se una persona durante la sua vita lavorativa ha praticato più mestieri e, di fatto, si è specializzato in determinato campo, l'aspetto viene evidenziato nella banca dati. Il vantaggio? Chiaro: le aziende private hanno più possibilità di scelta, una selezione "ad personam" che tiene conto dell'esperienza globale che va al di là, per esempio, del semplice diploma». Quindi grosse possibilità in più di occupazione.

Continua Jacobucci: «L'Ufficio del lavoro può raccogliere soltanto dati ufficiali e certificati, che può spaziare completamente nel "curriculum" personale di un individuo. La nostra intenzione è invece quella di far incontrare domanda e offerta attraverso la banca dati».

Spetterà ora alle organizzazioni sindacali e alle associazioni di categoria dare la loro disponibilità a farsi parte attiva per lavorare insieme con la Provincia all'istituzione degli sportelli di raccolta dati. «L'intera operazione - dice ancora l'assessore alle Politiche attive del lavoro - sarà coordinata dall'Amministrazione provinciale con il supporto tecnico dell'Agenzia Regionale per l'Impiego che, inizialmente, dovrà formare il personale da destinare in servizio negli sportelli».

E, proprio sugli sportelli, Jacobucci propone almeno due soluzioni: «La prima è quella di creare centri di raccolta nelle sedi dei sindacati. L'altra nelle strutture di Informagiovani di Imperia e Ventimiglia. Questo per garantire la massima capillarizzazione dell'iniziativa».

Il dato più eclatante è che agli sportelli potranno rivolgersi sia disoccupati, sia datori di lavoro. Se funziona, almeno per un po' sarà arginata la grave emorragia di posti di lavoro che sta dissanguando anche la nostra provincia dove, manco a dirlo, le più colpite sono le donne.

Giulio Geluardi

L'assessore Massimiliano Jacobucci

Bocciata la delibera del Consiglio per la costruzione del nuovo impianto

No del Coreco al bocciodromo

I campi per le bocce sarebbero dovuti sorgere su un terreno di proprietà delle Ferrovie a Pian di Poma. Previsto un contributo del Comune di 500 milioni. Le accuse dei Popolari

SANREMO. Bocciodromo addio. Almeno per il momento. Il Comitato regionale di controllo, infatti, ha bocciato la delibera del Consiglio comunale di Sanremo che prevedeva la corresponsione un contributo di 500 milioni alla «Bocciofila» per la costruzione di un nuovo impianto dopo lo sfratto dall'ex parco delle Carmelitane dove sono in corso i lavori della nuova stazione ferroviaria. Il no del Coreco non si riferisce tanto all'assegnazione del contributo di mezzo miliardo quanto all'affidamento alla «Bocciofila» anche dell'incarico di provvedere direttamente alla costruzione del nuovo bocciodromo.

L'opposizione, contraria all'iniziativa per «l'assoluta mancanza di validi presupposti giuridici», in Consiglio aveva chiesto ripetutamente alla maggioranza di ritirare la pratica. «Abbiamo ribadito che non era legittimo affidare ad un soggetto privato la costruzione dell'impianto senza una gara d'appalto ma non siamo stati ascoltati» ha protestato il leader dei Popolari, Andrea Gorlero, che ha anche ricordato i rischi che potrebbero derivare dalla costruzione di un impianto sportivo - di proprietà comunale - su un terreno del demanio delle Ferrovie.

Ora la «Bocciofila» è senza impianti e non si vedono all'orizzonte di questo sport immediatamente attuali possibili soluzioni a tempi brevi.

A Sanremo il gioco delle bocce è praticato da migliaia di appassionati. Nei vecchi campi dell'ex parco delle Carmelitane, si sono anche svolte gare valevoli per il campionato del mondo.

La minoranza, dopo avere manifestato le proprie perplessità, aveva sollecitato il sindaco Battini e l'assessore al Turismo Bissolotti a ritirare la pratica ed a modificarne i contenuti.

«Il Comune ha messo in piedi una mega-convenzione con le Ferrovie che realizzeranno nell'ambito della nuova stazione opere a favore del Comune per miliardi» ha precisato ancora Gorlero che ha aggiunto: «Sarebbe stato sufficiente affidare alle Ferrovie l'incarico di realizzare il nuovo bocciodromo; in quel caso si sarebbe evitato l'affidamento alla 'Bocciofila' con una semplice trattativa privata».

In Comune non condividono l'«esultanza» dell'opposizione: «Dopo lo sfratto alla Bocciofila stati costretti a trovare una soluzione immediata per andare incontro alle esigenze della società sportiva. Pian di Poma sembrava la soluzione migliore: in ogni caso quella che ci avrebbe fatto risparmiare tempo e denaro. Ora dovremo rivedere l'intera pratica, con uno slittamento dei tempi e con il rischio di ulteriori costi».

Gian Piero Moretti

Dopo la bocciatura del Coreco Sanremo rischia di restare senza bocciodromo

L'operazione resa necessaria per salvare la vita Roberto Biamonti

Amputata la gamba all'operaio

Era stato schiacciato da una ruspa otto giorni fa

SANREMO. Amputazione della gamba sinistra per Roberto Biamonti, 47 anni, l'operaio di Vallecrosia rimasto vittima giovedì scorso di un grave incidente sul lavoro avvenuto nel cantiere della nuova stazione ferroviaria, in corso Cavallotti. I medici sono stati costretti a procedere al radicale intervento chirurgico a della cancrena che, nonostante la ricostruzione di parte di vasi sanguigni distrutti, aveva iniziato a minare la salute dell'uomo. Una scelta obbligata, terribile, che ha visto al lavoro per diverse ore l'equipe specialistica dell'Ortopedia.

Biamonti ha superato l'operazione senza problemi anche se attualmente la prognosi rimane riservata e se l'amputazione gli ha provocato un forte choc emozionale e psichico. Roberto Biamonti era stato ricoverato d'urgenza al «Borea» nel primo pomeriggio del 27 febbraio quando la benna di una ruspa alle prese con lo spostamento di alcuni massi gli era abbattuta sulla gamba sinistra.

Roberto Biamonti, 47 anni

Le sue condizioni erano subito apparse gravi, con l'arto irrimediabilmente compromesso. Al pronto soccorso, però, i medici avevano deciso di sottoporlo ad un intervento di ricostruzione dei vasi sanguigni e delle ossa per il quale era stato fatto arrivare anche lo specialista di chirurgia vascolare dell'ospedale Imperia. Il decorso post operatorio, nei giorni scorsi, non aveva dato problemi particolari ma ieri mattina i primi segnali di hanno fatto decidere i medici per l'amputazione. Intanto, continua l'inchiesta della magistratura mirata ad accertare le responsabilità dell'incidente e il rispetto delle norme di sicurezza all'interno del cantiere della «Fioroni Impianti». **[g. ga.]**

Taggia, appaltati i lavori alla ditta Liviani per 66 milioni

Parcheggio per 70 auto in salita San Cristoforo

TAGGIA. Per Taggia è il momento dei parcheggi. Dopo l'appalto di quello davanti a palazzo Spinola a via Mameli (200 posti), ecco approvato un progetto che porterà altre 70 aree di sosta. La nuova struttura sorgerà a fianco della scuola elementare Soleri, presso la salita San Cristoforo. Sarà ripristinata la vecchia asfaltatura, insieme ad un tratto sterrato, e verranno ricavati nuovi posti auto. L'attuale asfaltatura è pericolosa poichè parecchio sconnessa. Fra l'altro di si apre l'uscita di sicurezza del plesso scolastico.

Alla gara di appalto dei lavori il Comune aveva invitato, a partecipare, 17 ditte. Ad aggiudicarsi la costruzione è stata la «Liviani geometra Felice» per milioni.

Non sarà comunque utilizzata a parcheggio l'intera area: una parte resterà a disposizione dei ragazzi della scuola.

«Questa zona - afferma l'assessore ai lavori pubblici Gianni Cozzitorto - aveva due problemi. Da una parte c'era la necessità di destinare una zona agevole, e non sconnessa e pericolosa come è oggi, ai ragazzi, dall'altra reperire nuovi posti auto. Con l'attuazione del progetto riusciremo a soddisfare entrambe le esigenze. Oltre ai parcheggi ci saranno anche spazi per attività ludiche».

Attività sull'asfalto?

«Sarà del tipo antiurto e di color rosso», risponde l'assessore. L'asfaltatura riguarda anche la parte sterrata dell'area. Lì i ragazzi non potranno più giocare a calcio ma, forse, potrà essere disegnato o attrezzato un campo di calcetto. In futuro, a fianco all'area giochi, potrebbe sorgere una struttura a gradoni per gli spettatori di possibili varie manifestazioni.

Nelle aree in cui non si potrà parcheggiare, per evitare che vi finisca qualche auto, saranno sistemati dissuasori di sosta. Anche in questo caso il Comune ha già provveduto a ordinarli alla ditta Gozzi per una spesa di 12 milioni lire. **[m. c.]**

DALLA CITTA'

Caso-Athena, un nuovo ricorso al Tribunale della Libertà

E' stata fissata per l'11 marzo l'udienza al Tribunale della Libertà per Fabio Briatore Ascheri Ammirati, figlio dei due commercialisti coinvolti nel «Athena». Il ricorso si riferisce al diviato di espatrio che gli è stato notificato dal magistrato. **[g. ga.]**

Oggi il seminario sulla filosofia di Edith Stein

La città dei fiori ospita domani un seminario sul pensiero di Edith Stein, filosofa tedesca uccisa nel campo di concentramento Aushwitz. L'importante appuntamento, alle 17,30 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, è stato coordinato dalla Commissione cultura della diocesi di Sanremo Ventimiglia interessa il tema «Uomo-donna: essere, nel pensiero Edith Stein. Sono previsti gli interventi di Angela Alis Bello, preside dell'Università Lateranense di Roma e di Pierpaolo Ruffinengo, dello Studio teologico di Bologna. L'incontro, aperto a tutti, è valido per i docenti come aggiornamento per l'organizzazione in concerto con l'Unione cattolica italiana insegnanti medi. Per informazioni contattare la professoressa Olga Martini Simonetti (tel. 0184/57.75.54). **[g. ga.]**

La Respighi in trasferta alle medie di Dolceacqua

Quattro allievi della scuola di musica «Respighi» di Sanremo si esibiscono oggi a Dolceacqua, alle 15, nella scuola media. Interverranno Emilia Chinali (violino), Manuela Casto (pianoforte), Anna Daphne Leone (flauto), Simone Giacon (clarinetto). **[m. c.]**

Una raccolta di firme per Amnesty International

Una raccolta di firme contro la pratica della mutilazione dei genitali nel Togo, per la ripresa delle indagini contro gli stupratori in Bosnia e a favore delle donne afghanistane oppresse, è promossa oggi da Amnesty International. La raccolta avverrà nel corso del concerto della Sinfonica (ore 17) al casinò. **[m. c.]**

Santo Stefano cerca un assistente sociale

Un operatore socio-assistenziale sarà assunto per tre dal Comune di Santo Stefano al Mare. La selezione avverrà mercoledì prossimo presso la sezione circoscrizionale del lavoro sanremese. Fra i requisiti richiesti il titolo di scuola media inferiore ed età compresa fra i e i 45 anni. **[m. c.]**

Nuova illuminazione ai carrugi di San Giuseppe

Sei nuovi punti luce saranno sistemati nella zona circostante la chiesa di San Giuseppe alla Pigna. I lampioni, per un costo di poco più di milioni, saranno sistemati dall'Aamaie. Si tratta di bracci a lanterna del tipo già installato nella città vecchia. **[m. c.]**

Arredamenti EuroCasa

RADDOPPIA!

NUOVO PUNTO VENDITA
VIA MANZONI, 27
IMPERIA

SEDE
V. DELLA REPUBBLICA, 33
IMPERIA
TEL. 0183/293504

SPECIALIZZATO IN:
- COMPLEMENTI D'ARREDO
- ORNAMENTI PER LA CASA

SPECIALIZZATO IN:
- MOBILI
- AMBIENTAZIONI

Dolceacqua: scuola e polemiche

Fusione di aule Il no delle Medie

DOLCEACQUA. Il Consiglio di istituto della scuola media «A. Doria» di Vallecrosia, alla quale sono collegati la scuola media di Dolceacqua e di Pigna, ha espresso parere contrario alla [illegible] di un istituto verticale, comprensivo di scuola materna, elementare e media, così come proposto dalle Amministrazioni locali nel nostro territorio. Pronta è la replica del presidente della Comunità montana intemelia, Fausto Marchetti: «Questa decisione, che contrasta con la richiesta di istituzione del polo verticale presentata dai Comuni del nostro territorio e dalla Comunità Montana, e che ha trovato una posizione favorevole delle direzioni didattiche di Camporosso e Vallecrosia e dal Provveditorato agli Studi, mette in serio pericolo la sopravvivenza della scuola media di Pigna e delle elementari di Castelvittorio. Infatti, nella conferenza di servizio che si è svolta ad Imperia tra l'istituzione scolastica provinciale e gli enti locali della provincia interessati al piano di razionalizzazione è emerso con evidenza la possibilità di chiusura dei due plessi scolastici». La Comunità esprime la sua contrarietà contrapponendo le azioni ed i principi espressi dalla legge sulle montagne che tutela la presenza della scuola nei paesi più disagiati anche attraverso la creazione di istituti montani verticali. Continua Marchetti: «L'Istituto verticale rappresenta l'unica via percorribile per chiedere il mantenimento dei due plessi scolastici, e su questi principi viene aperta la trattativa con le istituzioni scolastiche. Per questo motivo riteniamo sia grave la posizione del Consiglio di Istituto della scuola media, in quanto pur nel rispetto delle sue competenze e capacità di valutazione, riteniamo che non abbia approfondito nel giusto modo questo aspetto del problema». La Comunità si augura che il Consiglio scolastico provinciale e le autorità alle quali competono le decisioni finali «sappiano tener conto dei bisogni reali delle [illegible] montane che più di altri soffrono di profondi disagi nei servizi». [d. bo.]

Polemica sulla fusione delle scuole

Dopo la morte il mese scorso di don Pio padre spirituale della cittadina

Bordighera ha il nuovo parroco

Sarà don Arturo Guglielmi, ora a capo della comunità di Borghetto S. Nicolò. Il sacerdote conosceva da 43 anni il suo predecessore. Governerà una comunità di circa 5 mila fedeli

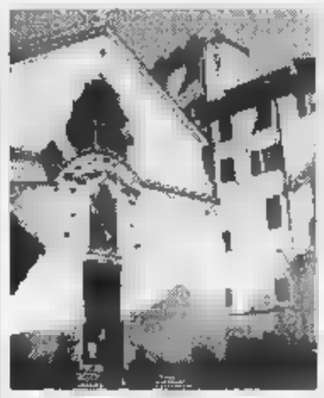
BORDIGHERA. Sarà Don Arturo Guglielmi, attualmente a capo della comunità di Borghetto San Nicolò, il nuovo parroco di Bordighera alta. Lo annuncia un cartello sulla porta della chiesa del centro storico. C'è una grande attesa nel borgo medievale, recentemente rimasto «orfano» del suo padre spirituale don Pio Mauro, che li ha guidati dall'agosto del '54.

A meno di un mese dalla scomparsa di don Pio che è deceduto a 87 anni e dopo quasi mezzo secolo speso a capo della parrocchia della cattedrale di Maria Maddalena si conosce già il nome di chi celebrerà le [illegible] e si prenderà cura dei fedeli. Don Arturo, che conosceva bene e stimava Don Mauro, ha iniziato la [illegible] attività di religioso proprio quando il [illegible] predecessore metteva piede per la prima volta nella parrocchia del centro storico di Bordighera. Era forse un segno del destino: non avrebbe mai pensato che avrebbe preso il suo posto, 43 anni più tardi.

Don Mauro è mancato il 12 febbraio scorso, lasciando una comunità di circa cinquemila fedeli che gli era molto affezionata. Da allora il vescovo, monsignor Giacomo Barabino, ha consultato i suoi consiglieri per decidere chi avrebbe preso il prestigioso ma allo stesso tempo oneroso incarico. Per ora è il parroco di Vallebona e celebrare le messe. Lo farà fino al 12 aprile. Da quel giorno la parrocchia di Bordighera alta sarà guidata da Don Arturo Guglielmi, che soltanto da dieci mesi è il responsabile della comunità di Borghetto San Nicolò. La notizia dell'imminente trasferimento ha sollevato qualche perplessità da parte dei fedeli della frazione bordigotta, che si erano già affezionati al religioso. La parrocchia del centro storico è un traguardo importante, e si può contare su un grande numero di fedeli.

Ma don Arturo, che ha 65 anni, precisa: «Che ci siano più fedeli rispetto a Borghetto non lo so: sicuramente c'è più gente. Sono due [illegible] ben distinte». Diciotto anni come parroco di Camporosso, momenti di pausa, quasi nove anni a Perinaldo e poi Borghetto, dal 5 maggio scorso: nella [illegible] «carriera ecclesiastica» Don Arturo ha avuto l'opportunità di conoscere bene le realtà dei centri a ridosso della costa. «L'esperienza non manca», commenta. La notizia ufficiale gli è stata comunicata dal vescovo domenica scorsa. Come l'ha accolta? «Sono un prete: ubbidisco e c'è sempre la fiducia nel buon Dio. Mi affido a lui. A Bordighera alta seguirò l'opera di Don Mauro. Lo conoscevo benissimo: eravamo in buoni rapporti e, addirittura, ci eravamo sentiti pochi giorni prima della sua scomparsa. Cercherò di affrontare con molta calma gli eventuali problemi della nuova comunità». Un gruppo di fedeli particolarmente attivo, guidato da donne energiche che, in passato, sono riuscite a raccogliere parecchi milioni in beneficenza da devolvere ad opere per la loro cattedrale. In particolare per il restauro dell'altare e dell'antico organo. Non si sa ancora, invece, chi sarà messo a capo della parrocchia di Borghetto San Nicolò.

Daniela Borghi



La parrocchia di Bordighera alta

COMMERCIO

Più negozi nel centro storico

Il centro storico di Bordighera sta vivendo un momento felice: gli esercenti danno importanti segnali di interesse ad installare nuove attività nel borgo, rilanciato anche dalle manifestazioni estive che il Comune ha realizzato negli ultimi anni. Un negozio di gastronomia, con piatti pronti per essere degustati sul posto o portati via sta per essere aperto nella parte bassa del paese: una novità che è vista con curiosità e una certa diffidenza da parte degli abitanti e dei ristoranti già aperti nel borgo antico.

Un ristorante, invece, sarebbe sul punto di aprire come «club» in via Dritta. Mentre soltanto pochi anni fa una parte dei pochi negozietti alimentari che erano rimasti nei carrugi hanno chiuso per [illegible] concorrenza dei grandi magazzini, il borgo medievale è ora [illegible] luogo ambito da chi vuole aprire ristoranti caratteristici. [d. bo.]

HOTELS FLASH

Agevolazioni per gli artigiani che lavorano in Val Nervia

Gli artigiani della Val Nervia che hanno bisogno di un prestito per migliorare od allargare l'azienda avranno un aiuto in più. Lo hanno comunicato i vertici della cooperativa artigiana di garanzia «Riviera dei Fiori» edil banco di credito cooperativo di Camporosso, che hanno firmato una convenzione per agevolare i soci della cooperativa che risiedono o lavorano in Val Nervia. Soltanto per i soci della banca il prestito erogato può arrivare fino ad un massimo di venti milioni di lire, mentre sale a cinquanta per liquidità di cassa, elevabile a 75 per gli artigiani soci anche della cooperativa.

VENTIMIGLIA

Forze dell'ordine in Messa Ha celebrato il Vescovo

Una messa celebrata nella cattedrale di Ventimiglia alta dal vescovo, Monsignor Gincomo Barabino, ha riunito ieri mattina tutte le forze di polizia del territorio della diocesi intemelia. Carabinieri, finanzieri, poliziotti e vigili, hanno preso parte a una messa che viene celebrata ogni anno alcune settimane prima di Pasqua.

Oggi la Fiera delle anime Sessanta le bancarelle

Si terrà oggi nel centro storico di Bordighera la tradizionale «Fiera delle anime», che ogni anno coincide con il mercato del giovedì ma si svolge sulla Spianata del capo. Oltre sessanta bancarelle provenienti da località del Nord Italia metteranno in vendita articoli di diverso genere, dall'abbigliamento ai dolciumi.

Campagna pubblicitaria per la raccolta del sangue

«Una ragione di vita». E' questo lo slogan di un importante campagna pubblicitaria per sensibilizzare i residenti dell'estremo Ponente ligure a donare il proprio sangue promossa in questi giorni da Dario Canavesio, presidente del centro raccolta sangue intemelio con sede a Ventimiglia, in via Dante, nei locali della Croce Rossa Italiana. L'anno scorso sono stati raccolti mille e 351 flaconi di sangue del peso di circa quattro etti ciascuno, ma l'obiettivo del centro è di raggiungere duemila flaconi entro la fine dell'anno. Un'impresa un po' ardua, anche se [illegible] Ventimiglia, Bordighera e vallata, si contano circa ottocento donatori attivi. A Imperia di recente è stato aperto un nuovo centro per le donazioni in via don Abbo. [d. bo.]

Bordighera: insolito incidente ieri mattina in piazza Garibaldi

Cane ferisce due passanti

Un labrador che era stato legato a un treppiedi ha creato un pandemonio in centro. Si è sottratto ai controlli del padrone ha seminato il panico

BORDIGHERA. Cane impazzito scappa al [illegible] padrone che lo aveva legato ad un treppiedi in ferro per esporre dépliant: si trascina per mezz'ora il pesante oggetto e ferisce due anziani.

Il curioso episodio è accaduto l'altra mattina nel centro della cittadina delle palme. Il cane, un labrador di notevoli dimensioni e con poca voglia di aspettare il suo padrone che era entrato in un negozio a fare la spesa, si è improvvisamente messo a correre, forse per inseguire un altro animale, trascinandosi il treppiedi al quale era stato provvisoriamente legato il [illegible] guinzaglio.

Erano circa le dieci quando il padrone del cane è entrato in un supermercato di piazza Garibaldi. L'accesso era ovviamente vietato all'animale. Ecco perchè il cliente ha infilato il guinzaglio al primo appiglio a disposizione nelle vicinanze che gli sembrava adatto a tenere fermo il cane per il tempo sufficiente per comprare un po' di pane e verdura e, che, allo stesso tempo, gli consentiva di tenere d'occhio l'animale. Voleva controllare che non succedesse nulla di strano. E invece è [illegible] so. L'uomo non aveva tenuto conto della forza del labrador: il treppiedi porta dépliant che si trovava davanti ad un negozio, per quanto pesante, non ha retto allo strappo dell'animale e ha ceduto quando la bstia ha iniziato a correre per le vie del centro. Nella sua furia, il cane si è tirato dietro l'oggetto in ferro, ha fatto volare tutte le informazioni pubblicitarie e ha ferito leggermente due anziani che sono stati colpiti alle gambe dal treppiedi. Soltanto dopo mezz'ora il padrone è riuscito a fermare il cane. [d. bo.]

CASTELVITTORIO

Recuperato un palazzo

E' in corso il recupero di un fabbricato del Comune. La struttura ospiterà al pianterreno la farmacia e l'ambulatorio medico, mentre ai due piani superiori verranno ricavati appartamenti da assegnare alle famiglie meno abbienti. Si stanno, inoltre, ultimando i lavori per la creazione di un'area verde, con giochi per bambini e panchine. Intanto l'ultima seduta del Consiglio ha formalizzato la ristrutturazione del Municipio. Per i lavori di recupero è già stato concesso un mutuo di 280 milioni. E' stato inoltre approvato il progetto di ristrutturazione del centro. E' questa l'opera principale, che coinvolgerà una serie di strutture del paese, che il sindaco Gianstefano Orengo è riuscito a far decollare ottenendo cospicui finanziamenti. I nuovi interventi saranno gli ultimi decisi e avviati dall'attuale primo cittadino. Orengo, infatti, ha annunciato che non intende presentarsi alle prossime elezioni. [d.bo.]

E' a una svolta l'annosa questione dello smaltimento

Il Coreco dice sì alla Sma

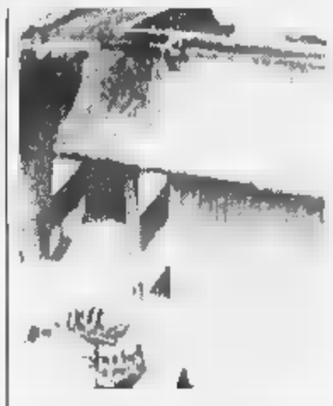
La ditta di Monaco potrà trasportare i rifiuti di Ventimiglia nell'inceneritore del Principato. Il Comune garantirà fino al 20 marzo il servizio con Ponticelli

VENTIMIGLIA. Il Comitato Regionale di Controllo ha detto «sì» al servizio della «Sma Italia» nella città di confine per la pulizia, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

La notizia si è diffusa ieri in Comune, portando il buonumore tra gli amministratori e i funzionari che hanno creduto fin dall'inizio nella possibilità di portare i rifiuti di Ventimiglia nell'inceneritore di Montecarlo.

Un'alternativa alla discarica di Ponticelli, che risolverebbe non pochi problemi e, allo stesso tempo, aprirebbe una nuova strada per lo smaltimento dell'immondizia agli altri Comuni del comprensorio.

La «matassa» dei rifiuti nella città di frontiera non si può definire, però, ancora sbrogliata. Dal momento che i colpi di scena sono ormai all'ordine del giorno, e l'«avventura» del trasporto della rumenta a Monaco è disticata di imprevisti, in Comune si fanno commenti tiepidi. «Sarò tranquillo e soddisfatto soltanto il giorno in cui il primo camion varcherà la frontiera», si limita a dire l'assessore all'Ambiente Dario Capelli.



Un'alternativa per i rifiuti

Adesso, comunque, l'iter si può ritenere sbloccato, e si potrà firmare il contratto tra il Comune e la «Sma Italia». Ieri, intanto, l'Amministrazione ha già rilasciato la fideiussione, ossia la garanzia del Comune.

I passi successivi sono la firma del contratto e il rilascio, da parte del ministero dell'Ambiente, dei bolli di transito. Sono procedure formali, che si dovrebbero espletare in pochi giorni con l'invio di documenti per e da Roma. In seguito di potrà attivare il servizio.

Fino al 20 marzo il Comune si è impegnato a portare i rifiuti a Ponticelli, quindi subito dopo si potrebbe iniziare il servizio con la «Sma».

«E' [illegible] svolta, non soltanto [illegible] Ventimiglia: contro tutto e contro tutti romperemo il [illegible] monopolio locale e andremo a smaltire a Monaco a metà prezzo rispetto ad oggi», commenta il capogruppo del Progressisti Franco Molinari.

Nell'ultimo Consiglio comunale di Ventimiglia anche Sergio Scibilia del pds e Mario Cocco di Rifondazione comunista avevano accusato il monopolio di Ponticelli e i tentativi di rallentare l'operazione «Sma». [d. bo.]

ARTI MARZIALI

Conferme per quattro campioni

I campioni di karate della palestra Twho di Bordighera continuano a raccogliere conferme nei campionati regionali. Nella foto i volti soddisfatti di Francesca Mutascio e Roberto De Cagno, primi classificati rispettivamente nella categoria Ragazze cinture marroni e nere e nella categoria Juniores cinture fino alla verde nel recente campionato che si è svolto a Genova. Anche Sira Panizzi e Simone Zoccoli della Twho si sono classificati al primo posto nelle categorie Ragazze e Seniores. I quattro atleti dell'istruttore Marco Mutascio parteciperanno ai Campionati italiani che si svolgeranno a maggio a Roma. [d. bo.]

Al Museo Matisse

[illegible] sul patrimonio del Mediterraneo

NIZZA. Da oggi a sabato al Museo Matisse si terrà un seminario internazionale sull'identità e il patrimonio del Mediterraneo con l'obiettivo di fare [illegible] resoconto delle ricerche e delle formazioni fatte da ciascuna delle Università partecipanti a questo incontro. Saranno preparati i master Mediterraneo che saranno operativi a partire dal prossimo [illegible] anno accademico nell'Università di Nizza.

Oggi, tra gli altri, [illegible] previsti gli interventi del professor Mario Costa dell'Università di Salerno, di Bernard Lamizet dell'ateneo di Avignone, del museologo Jean Davallon, di Montserrat Inesta Gonzalez dell'Università di Barcellona e dei Levy Lehland dell'ateneo di Nizza. Il seminario, che associa ricercatori e insegnanti, consentirà di confrontare le diversità delle culture dei Paesi del Mediterraneo. [d. bo.]

BORDIGHERA

Organizzata dallo Zonta

Serata di gala per la ricerca sul cancro

BORDIGHERA. Quasi cento signore e relativi cavalieri in abito da sera (il ristorante La Via Romana ha dovuto aprire un salone in più), hanno preso parte l'altra sera a una serata di galà organizzato dalla presidente dello Zonta Club di Ventimiglia, Vittorie Morando Parodi. Tre gli obiettivi: festeggiare l'anniversario della Charter del Club, che compie 7 anni, discutere della ricerca sul cancro e nominare come socia onoraria un grande medico oncologo di origine rumena, Marina Musset. La dottoressa opera alla facoltà di Medicina di Parigi e una delle poche donne insignite dal presidente della Repubblica del titolo di «Chevalier de la Legion d'Honneur». Il prof. Fausto Badellino, primario oncologico dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, ha fatto [illegible] quadro delle ultime conquiste per sconfiggere il cancro. [d. bo.]

PROVINCIA DI IMPERIA

Servizio Politiche attive del lavoro

Circolare ai [illegible] del Regolamento C.E.E. 2078/92
(Misura H - Formazione Professionale)
Anno 1997

La Provincia di Imperia, con deliberazione Consiglio Provinciale n° 24 [illegible] 27-02-97 ha approvato la Circolare 1997 dei corsi formazione professionale agricoltura, ai sensi del Regolamento C.E.E. 2078/92.
Tale Circolare detta le disposizioni per la presentazione progetti di formazione professionale previsti dal Programma Pluriennale di attuazione del Regolamento C.E.E. 2078/92 "Metodi produzione agricola compatibili con le esigenze protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale", approvato con decisione della Commissione U.E. 2488 del 05/10/1994.
Presso il Servizio Politiche attive del lavoro della Provincia è possibile ritirare, anche su supporto informatico:
- copia della Circolare 1997
- modulistica relativa ai progetti
- guida alla compilazione.

I progetti delle attività formative dovranno essere presentati alla: Provincia di Imperia - Servizio Politiche attive [illegible] lavoro - viale Matteotti 147 - 18100 IMPERIA
entro il [illegible] marzo

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ATTIVE [illegible] LAVORO
FORMAZIONE PROFESSIONALE
Massimiliano Iacobucci

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

L'iniziativa del Principato per celebrare il bicentenario del grande musicista

Monaco, tre opere di Donizetti

La Salle Garnier presenta da domani «Anna Bolena», «Maria Stuarda» e «Roberto Devereux» Tra i protagonisti anche i cantanti italiani Giusy Devinu, Lella Cuberli e Giuseppe Sabbatini

MONTECARLO. E' una parata di star della lirica italiana, quella che da domani sera, per tre giorni, sfilerà sul palcoscenico della Salle Garnier, dove Gaetano Donizetti sarà ricordato nel bicentenario della nascita con la cosiddetta «trilogia Tudor»: delle opere «Anna Bolena», «Maria Stuarda» e «Roberto Devereux» infatti protagonisti nomi di assoluto rilievo, come Giusy Devinu, Sonia Ganassi, Lella Cuberli, Giuseppe Sabatini e Pietro Ballo. Assieme all'Orchestra dell'Opera di Montecarlo, diretta dal maestro Evelino Pidò, saranno interpreti di un progetto «fascinante», che prevede la messa in scena delle opere per tre weekend, in tre giorni consecutivi.

Si comincia con «Anna Bolena», che debutta il 7 alle 20,30, con una serata di gala e sarà replicata il 15 alla stessa ora e domenica 23, in pomeridiana alle 15,45. Nel «cast», il soprano Giusy Devinu (la Bolena), Sonia Ganassi (Giovanna Seymour), il basso Giacomo Prestia (Enrico VIII), il tenore Gregory Kunde (lord Riccardo Percy). Si prosegue poi sabato alle 20,30 con «Maria Stuarda» (repliche il 15 alle 15,45 e il 21 alle 20,30). Protagonista, nel ruolo che fu della Malibran, il soprano Lella Cuberli. La regina Elisabetta è il mezzosoprano Carolyn Sebron, mentre il tenore Pietro Ballo fa Leicester e il basso Stefano Antonucci è lord Cecil.

A completare questo trittico di lusso, per il quale già si registra il «tutto esaurito» («Abbiamo dovuto rifiutare circa 1.500 spettatori», sospirano all'Opera), ecco il «Roberto Devereux»: la prima sarà domenica alle 15,45, con il tenore Giuseppe Sabatini nel ruolo principale, il soprano Mariana Nicolesco (regina Elisabetta), il mezzosoprano Gloria Scalchi (Sara) e il basso Carlo Guelfi (duca di Nottingham). Il «Devereux» sarà ripetuto il 14 e il 22 alle 20,30. Almeno nel primo fine settimana, sarà rispettato l'ordine cronologico degli avvenimenti storici, seguito anche dalle tre opere che sono, rispettivamente, del 1830, del 1835 e del 1837.

Il mezzosoprano Sonia Ganassi è tra gli interpreti di «Anna Bolena» a Monaco

Scopo dell'insolita iniziativa (che sarà anticipata questa sera alle 20,30, alla Salle Garnier, da una conversazione del critico Sergio Segalini sul tema: «Donizetti e il Bel Canto») è quello di rendere omaggio al fecondo compositore, nato nel 1797 a Bergamo. E l'obbiettivo è stato raggiunto, sia pure superando pesanti difficoltà tecniche (solo poche ore di tempo per smontare le scene di un'opera e rimontare quelle dell'opera successiva), riproponendo - ma tutti insieme - con lo stesso direttore d'orchestra - tre allestimenti, già prodotti alla volta dall'Opera di Montecarlo tra il 1992 e il '94, per mantenere unità visiva, scenica e artistica.

Qualche numero dà l'idea delle proporzioni dell'evento: 320 costumi, 40 parrucche, 14 proiettori regolati con il «computer» per modificare la luci di opera in opera, di scena in scena, due squadre di 10 macchinisti l'una per i cambi di scenografia. E si attende il pubblico delle grandi occasioni, per questo avvenimento che sostituisce il «clou» della stagione lirica di Monaco, felicemente aperta in gennaio dal «Macbeth» di Verdi con Renato Bruson e Maria Guleghina, e preceduta lo scorso novembre da una serata dedicata a Offenbach. Prenotazioni sono state ricevute da molti Paesi dell'Europa, dagli Stati Uniti e dal Giappone.

Stefano Delfino

LA MOVIOLA

Per Genoa e Sampdoria il Salotto di Sirianni

ECCO i principali appuntamenti del fine settimana nei palinsesti delle tv liguri e diverse novità dalle province.

Telecittà. Il Genoa del futuro, il futuro Roberto Mancini, la sorte di Sven Goran Eriksson: questi i temi principali della puntata di questa sera del «Salotto di Vittorio Sirianni», alle 21 su Telecittà, che ospiterà anche Paolo Risso, nuovo socio del presidente Aldo Spinelli con gli opinionisti Beppe Dossena, Claudio Onofri e altri. Domani Telecittà, sempre alle 21, tornerà Maurizio Mosca con la sua trasmissione «Casa Mosca».

Telegenova. Fra gli appuntamenti del fine settimana a TeleGenova, oltre alle consuete trasmissione sportive, segnaliamo oggi «Vegie buteghe», in onda sabato sera alle 20,45, un viaggio di Paolo Cusimano alla riscoperta dell'artigianato ligure e delle antiche tradizioni. Sempre sabato, alle 19,45, l'emittente televisiva ligure di Salvatore Cingari, manderà in onda «Meeting», un programma dedicato ai personaggi famosi della politica, dell'economia e della cultura condotto da Franca Brignola. Sabato sera, alle 20, l'appuntamento è con la trasmissione sportiva «Zero in schedina», curato da Carlo Trapani. Domenica, alle 14,30, confermato l'appuntamento con Liguria Sport, lunga diretta sportiva condotta da Claudio Bollo.

Primocanale. Il network Maurizio Rossi, che conferma tutti i principali appuntamenti del weed end, dà questa settimana a una trasmissione «collegata» Tele Arcobaleno: «Punto di incontro», condotta ogni lunedì sera dalla giornalista Marzia Taruffi prodotta dalla stessa cooperativa della televisione del Ponente Ligure. «Punto di incontro» è una trasmissione di approfondimento su temi d'attualità. La puntata lunedì è stata dedicata al problema dello smaltimento rifiuti nell'Imperiese.

Stv. Una novità arriva dalla piccola televisione privata rapallese Stv che al lunedì manda in onda un notiziario in lingua araba curato dal giornalista marocchino Driss Goulou-lou. **(m. b.)**

Tante occasioni per chi ama uscire la sera: cucina tipica, musica e divertimento

Ecco le eredi di Josephine Baker

Spettacolo con le ballerine in topless al cabaret del casinò. Al cinema Sporting di Montecarlo e al Rialto di Nizza rassegne di film in lingua originale. Dischi latino-americani nelle discoteche del Dianese

Film in lingua originale in Costa Azzurra (per i patiti delle lingue straniere), tanta voglia di divertirsi in Riviera con musica a go-go. E' un giovedì da «vivere» anche nei ristoranti dove è assicurata musica di sottofondo.

MARINA Il Disco bar Valerie Club di via Ardoino apre alle 21. Ci sarà musica commerciale e latino-americana. Si può stare insieme anche al Blob e all'Irish pub Candle Light.

Nella Sala Liberty del casinò musica live, alla ludoteca i Malatesta giochi di società e drink.

BORDIGHERA Ambiente raffinato alla Via Romana di Romolo Giordano, dove i piatti sono ricercati come il servizio, e la musica contribuisce a rendere le serate uniche.

DOLCEACQUA Alla trattoria «Non Solo Vino» distillati e vini scelti dal sommelier Laura Marsotto e accompagnamento musicale.

L'atmosfera napoletana più «verace» alla pizzeria L'Oro di Napoli, dove si possono gustare specialità campane al ritmo della musica napoletana. Alla Riserva Castel-doppio musica dal vivo in un ambiente rinnovato.

MENTONE Alla pizzeria Al Vecchio Forno di Vincenzino Tripodi, ambiente e specialità italiane. Concerto Sympho New al Palais de l'Europe alle 14,15.

Al Theatre Princesse Grace, alle 21, replica dello spettacolo Natale in Casa Cupiello. Ballerine in topless al cabaret del casinò, per uno show indimenticabile con cantanti, orchestra, equilibrista e giocolieri-comici. Alle Folie Russes del casinò Loews, spettacolo con balletti, attrazioni internazionali e orchestra. Al ristorante La Coupole del Mirabeau, cene raffinate in un ambiente esclusivo. Al cinema Sporting, alle 18 e alle 21,15, film in versione originale, Space Jam. Alla Salle Garnier, alle 20,30, conferenza sul tema Donizetti e il Bel Canto con Sergio Segalini.

NIZZA Al cinema Rialto, alle 20 e alle 22,1, film in lingua originale: Mars Attacks, Tutto il mondo dice I Love You e Looking for Richard (soltanto alle 19,55). Al pub americano Wayne's di rue de la Préfecture, concerto con il gruppo inglese Zen. Al bar Le Relais del prestigioso Negresco, pianobar con Dennis Levingstone.

SAINT Jazz Rock Café del porto, alle 21 concerto rock del gruppo Totem. Uno strano connubio: caffè e musica.

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Monetti recita Tabucchi

«Il Signor Pirandello è desiderato al telefono» di Antonio Tabucchi è il titolo della commedia che stasera, alle 21,30, sarà rappresentata da Fabrizio Monetti alla Chiesa anglicana. L'attore dà una interpretazione forte di un monologo, dialogo mancato tra Luigi Pirandello e Fernando Pessoa. Nel 1935 un attore chiamato ad interpretare Pessoa in un ospedale psichiatrico portoghese, comincia a desiderare, davanti al suo pubblico di pazienti, di telefonare a Pirandello. Il pretesto drammaturgico consente a Monetti di ricreare su palcoscenico il fascino e insieme l'angoscio dell'essere attore e personaggio. «Il Signor Pirandello...» è la dimostrazione di come il teatro possa fare con pochi mezzi: una sedia, un foulard e un paio di orecchini. Biglietti a 19 mila, ridotti a 15 mila.

La rassegna «Leggere il Teatro» si concluderà sabato 15 marzo con «Novecento» di Alessandro Baricco, al Palazzo del Parco **(d.bo.)**

La prima rappresentazione fu a Sanremo nel lontano '35

All'Ariston «Colpi di Timone» la più grande commedia di Govi

SANREMO. Il teatro di Gilberto Govi approda nuovamente a Sanremo. Lo fa questa sera (ore 21,15) al teatro Ariston forse con il copione più fortunato del grande attore genovese: «Colpi di timone», celebratissima commedia in tre atti di Enzo La Rosa, nella versione curata dalla Compagnia teatrale Genova Spettacoli che ha il suo mattatore in Gianni Barabino, dichiarato cultore numero uno del teatro goviano, che questa sarà protagonista della commedia e regista.

C'è un filo storico che collega «Colpi di timone» a Sanremo. Govi la rappresentò, in anteprima, un tempo, proprio al teatro del casinò matuziano nel 1935, prima di farne il suo cavallo di battaglia in teatro, il cinema (negli anni Quaranta fu realizzata una fortunata versione cinematografica) e in televisione (fu tra le prime commedie trasmesse sul piccolo schermo e quella registrazione è stata fortunatamente conservata nei sia pur distratti archivi televisivi). E' la storia di Giovanni Bevilacqua, armatore, dal cipiglio tutto genovese, che credendosi affetto da un male incurabile, conseguenza di un «colpo di timone» rimediato in navigazione, decide, nei pochi mesi che gli restano, di dire tutto ciò che pensa, di fare ciò che gli pare, di denunciare scandali e irregolarità, magari pettegolezzi coperti dal perbenismo della gente. Insomma di «vivere finalmente la verità» come dice il protagonista. Evidenti le situazioni comiche che ne derivano con un finale, ovviamente a lieto fine: la tremenda diagnosi del medico era tutta sbagliata, dovuta ad scambio di persona.

L'attore e regista Gilberto Govi

Barabino ha già portato più volte sulla scena la commedia. Non si è mai presentato come l'erede di Govi, piuttosto come colui che ne tramanda il patrimonio culturale, accusato a volte di aver «italianizzato» troppo la parlata dialettale di Govi. «Ma è stato un modo di rendere più comprensibile a tutti il teatro di Govi - aveva detto lo stesso Barabino nella presentazione sanremese della commedia - Il suo teatro è ancora nel della gente. Recitando a Manhattan e Brooklyn, recentemente, ne abbiamo avuto la prova tra gli italiani d'America».

Bruno Monticone

Cinema al femminile

Oggi al Tabarin «Marianna Ucria» di Roberto Faenza

SANREMO. Quattro film, ogni giovedì per tutto il mese di marzo, per quattro storie tutte al femminile. E' il piccolo, ma interessante cartellone della rassegna «Il cinema al femminile» che scatta oggi al Cinema Tabarin.

Il via, oggi, con una delle pellicole più attese della stagione: verrà proiettato «Marianna Ucria», film italiano per la regia di Roberto Faenza, tratto dal romanzo di Dacia Maraini «La lunga vita di Marianna Ucria». Ucria è una donna siciliana del Settecento, sordomuta, che nell'ambiente chiuso e patriarcale del tempo, riuscirà a ritagliarsi un proprio spazio di libertà. Tra gli interpreti Emmanuelle Laborit, Philippe Noiret, Laura Morante, Laura Betti e Leopoldo Trieste.

Gli altri appuntamenti saranno con: «Parlando e sparlando», film statunitense di Nicole Holofcener (13 marzo); «Amore e altre catastrofi», film australiano Emma-Kate Croghan (20 marzo); «La grazia nel cuore», altro film statunitense di Allison Anders con John Turturro e Patsy Kensit (27 marzo).

L'abbonamento ai quattro film costa 24000 lire; per ogni singola proiezione il costo sarà di 10000 lire. **(b..m.)**

STASERA AL CINEMA

CAVOUR Tel. 668.301 / 666 286. Orari botteghino: 12,30 e 16,30-19 tel. 61978.

Tel. 63 871. Proiezione disposizione cura del Club Alpino Italiano. Ore 21. Ingresso libero.

DANTE Tel.

IMPERIA Telefono 292.745. OGGI RIPOSO.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. (0184) 43.440. **Il club delle prime mogli.**

OLIMPIA Tel. 261.955. **Uomini donne: istruzioni per l'uso.** Ore: 16; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Telefono 206.049. OGGI

Telefono 495.930. **Space Jam**, di Joe Pytka, con Micheal Jordan e Bugs Bunny.

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 264 888. Nuova programmazione.

ARISTON Tel. 506.060. **Space Jam.** Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny. Ore 15,30; 22,30. L. 10.000.

ARISTON RITZ Tel. 506.060. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**, di Forman, con W. Harrelson, E. Norton. Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON - Sala 1. Tel. 506.060. **Romeo e Giulietta**, di B. Luhrmann, con L. Di Caprio, C. Danes, H. Bradford. Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Ardena, l'isola che non c'è**, di e con Luca Barbareschi, L. Lante della Rovere, A. Tognoli. Ore 15,30; 22,30. L. 10.000, 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Tregua**, di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio. Ore 15,30; 22,30. L. 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Uomo d'acqua dolce**, di e con Antonio Albanese. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000;

Tel. 507.070. Primo film della rassegna cinema al femminile **Marianna Ucria** di R. Faenza, con E. Laborit, P. Noiret e L. Morante.

Tel. 5 **Sguardo dal cielo** di Penny Marshall con D. Washington e W. Houston. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000;

ODEON. 662 333. **Luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Space Jam**, con Michael Jordan. Ore: 20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 15; 16; 19,30; 21; 22,30). L. 6000; 5000.

Tel. 640.427. **Uomo d'acqua dolce**, con A. Albanese. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). 6000; 5000 anziani

ALBENGA

ARMERA Tel. 51.419. **Le onde del destino**, con E. Watson. Ore 21. Lire 4500. Fest. anche ore 16,30; 18,30. Lire 10000; 6000; 5000.

ASTOR Tel. 50.997. **La tregua**, con J. Turturro. Ore 20,15; 22,30. Fest. e prefest. anche ore 16; 18,10. Lire 10000; 5000.

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CARRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **Michael**, con J. Travolta. Ore 20; 22. Lire 8000; 6

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

1. tel.935003. **Space Jam.** Ore 20,45; 22,30. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel.935003. **Michael.** Ore 20,40; 22,40. Lire 12.000;

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Winton Marsalis concerto jazz; Blond on the fields voce Cassandra Wilson. Ore 21. 40.000, 20.000

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Medea di Euripide regia di Luca Ronconi. Int. Franca Brancaccio. 20,30. Prezzi - 28.000. Prenotazioni p il di Vudstock, concerto di F. Baccini

Teatro Stabile. Sala Duse: La di Harold Pinter. Regia Carlo Cecchi con R. Azim, V. Binasco, C. Cecchi, M. Donadoni. Ore 20,30. Prezzi 40 000 - 28.000. Prenotazioni per Ferdinando

Politeama Genovese. Art Yasmina Reza. Regia R. Tognazzi. Int.: G. Covatta, P. Graziosi, R. Tognazzi. 21. Mar-mer-gio 38.000; 30.400; 28.000, 22.400. ven-sab-dom 42.000, 33.600; 32.000; 25.600

T. della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Lingua serpentina da G. Basile con P. Barra, e S. Riccardi (piano) L. Cannavacciolo (violino). Ore 21. Prezzi 30.0

Teatro della Tosse. Sala Campana: Road J. Cartwright con G. C. Pelolero, M Selva, M. Speranza, F. Bonavera, B. Casareto, M. Ottobono. Ore 21. Prezzo 12.000

CINEMA

Ariston 1: Lary Flint; **Ariston 2**: Dragonheart, **Augustus**: Uomo d'acqua dolce; **Cotone sala Grecale**: Ransom - Il riscatto; **Cotone sala Maestrale**: Michael; **Corallo 1**: Riccardo III - Un uomo, un Re; **Corallo 2**: Beautiful twing; **Grattacielo**: Turbulence; **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: Kamasutra; **Olimpia**: Il paziente inglese; **Orfeo**: Tutti dicono I love you; **Palazzo**: L'amore ha due facce, Sisina; **Universale 1**: Romeo e Giulietta; **Universale 2**: Space Jam; **Universale 3**: La tregua; **Verdi**: Michael

Luci: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: La strada di Shanghai; **Carignano d'essai**: riposo; **Chaplin**: riposo; **Fritz Lang**: The van - Due sulla strada; **Lumière**: I racconti del cuscino; **Nickelodeon**: Evita

PEGLI - Ariston: Ancora vivo

VOLTRI - Ambrosiano: Spiriti nelle tenebre

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA

Una mostra per le donne

«Noi donne» è il tema della mostra fotografica che apre i battenti l'8 marzo alle 16 al centro culturale Grazia Deledda di via Roma. L'allestimento della rassegna è stato curato da Elena Cardinale e Tullia Tabiani Andreini. **(g. ga.)**

SANREMO

«Grafica» a Palazzo Nota

Nuova mostra per i soci del «Circolo Artistico» di Palazzo Nota. I lavori, sul tema «Grafica», si possono ammirare fino al 15 marzo, ingresso libero, dalle 16 alle 19. **(g. ga.)**

NIZZA

Barbadirame è sulla Cote

Le opere di Mario Raimondo Barbadirame sono esposte da domani a Nizza nell'ambito della mostra «Liguritè-Liguritè». La mostra allestita in Costa Azzurra è alla «Galerie d'Art du Crous» di avenue des Fleurs 18. **(g. ga.)**

SANREMO

La «San Rocco» a Parma

Trasferta parmense per l'«Antiquaria San Rocco» di Franco Negri che ha allestito uno stand in occasione «Mercantinfiera», un'esposizione a carattere nazionale di modernariato, antichità e collezionismo. **(g. ga.)**

MONACO

Personale di Mario Borgna

L'artista italiano Mario Borgna espone i suoi quadri, i disegni e le sculture realizzate dal '64 al '97 nell'«Abn-Amro Bank NV» di Monaco, in boulevard des Moulins 7. Borgna è nato a Vilar Perosa nel 1936, e ha realizzato affreschi in chiese del Piemonte e della Liguria. **(d. bo.)**

I carri in miniatura

Nell'atrio del casinò Ruhl esposizione di carri in miniatura di Jean Pierre Ternengo. Per informazioni telefonare allo 00334/93879687. **(d. bo.)**

NIZZA

Mostra sul carnevale

Alla Brasserie Flo esposizione «Le Metier de Carnavalier», che ha aperto le feste del Carnevale di Nizza dal tema «Roi des Sports». **(d. bo.)**

Le foto in bianco e nero

Gli incontri delle foto in bianco e nero: il collettivo regionale d'Actions Arts Plastiques ha riunito 14 fotografi per una esposizione di 70 foto. La mostra si svolge nel centro espositivo situato lungo la Tardieu, sulla collina dell'Annonciade di Mentone. **(d. bo.)**

Lo scontro tra due «nobili» del calcio ligure al centro dell'attenzione

Vado-Entella, vietato sbagliare

Domenica supersfida in Eccellenza tra la capolista del campionato e la seconda della classe
Ai rossoblù di casa serve una vittoria per coronare il lungo inseguimento. Formazioni e previsioni

VADO LIGURE. Vado-Entella accende il campionato di Eccellenza. Domenica al «Chittolina» le due grandi del torneo si sfideranno in una gara importantissima che potrebbe riaprire il campionato. L'Entella con i suoi 41 punti è al vertice della classifica a 4 lunghezze dai rossoblù con un tabellino invidiabile: undici vittorie, otto pareggi e tre sconfitte per la compagine genovese che ha realizzato 28 reti subendone solo 14.

Ma il Vado non è da meno. I ragazzi di Saverio Pansera, partiti in sordina, nelle ultime giornate sono venuti fuori alla grande e la vittoria contro la Cairese ne è la prova. I rossoblù hanno 37 punti. Hanno vinto nove volte, mentre hanno collezionato dieci pareggi e, come l'Entella, tre sole sconfitte. Rispetto agli avversari di domenica hanno realizzato cinque reti in meno (23) subendone due in più (14). Per questa grande partita di Eccellenza il Vado si sta preparnado con dovere. Pansera chiede ai suoi grinta e determinazione per questa sfida dai punti pesanti.

Nello stanzone del «Chittolina» il tecnico vadese è preoccupato. Dice Pansera: «Sto pensando alla gara di domenica. Non abbiamo avuto il tempo di gustarci la preziosa e meritata vittoria contro la Cairese ed eccoci ancora impegnati in una partita decisiva per il prosieguo del campionato. In questo momento è grande soddisfazione, voglio dividere la mia grande gioia con mio fratello Leandro. E' un ragazzo eccezionale, lavora nell'ombra, ma i risultati dipendono anche da lui».

Già, perchè Leandro Pansera è praticamente lo 007 del Vado. L'allenatore in seconda e tecnico della Juniores rossoblù, ha già visionato alcune volte gli avversari di domenica. E sull'Entella dice: «E' una gran bella squadra dove Baldi e Raffo fanno la differenza. Per favore però non chiamatemi spia, semmai osservatore».

Torniamo alla partita contro l'Entella. Saverio Pansera non sarà ancora in panchina in quanto squalificato fino al 12 marzo. Al suo posto ci sarà ancora una volta il fratello. Saverio sa che è una partita che conta e appunto per questo ha provato per tutta la settimana gli schemi anti-Entella. Ancora Saverio Pansera: «Non eravamo brocchi all'inizio della stagione, non siamo dei fenomeni adesso. Il nostro obiettivo era quello di disputare un buon campionato valorizzando i giovani. Lo stiamo facendo e credo bene. Una società da imitare? La Cairese. Prosegue l'avventura in Eccellenza con tanti giovani e si trova tra le grandi». E L'Entella: «E' una buona squadra anche se all'andata non mi hanno impressionato un granchè. Hanno giocato la loro partita, ma se una squadra doveva vincere quella eravamo noi. Vogliamo riscattare la sconfitta patita all'andata. I miei ragazzi hanno giurato di vincere, e se lo dicono loro c'è da crederci».

Il biancazzurro Della Pina in azione: l'attaccante osservato speciale al Chittolina

Pansera domenica non potrà schierare molto probabilmente Battaglini, squalificato (oggi la sentenza del giudice sportivo), mentre Lucisano è in forse. L'attaccante rossoblù domenica contro la Cairese non è stato schierato in quanto in settimana aveva accusato forti dolori addominali. Contro l'Entella dovrebbe esserci.

E' lo stesso attaccante a confermare: «Mi sto allenando con grande impegno per essere in partita. Contro l'Entella vogliamo i tre punti, riapriamo il campionato e ci candidiamo per la vittoria finale». **[r. p.]**

CHIAVARI. Cresce la febbre da partitissima. La prova casalinga offerta contro il Finale, non convincente gioco ma redditizia con la conquista dei tre punti, ha ridato vigore alla tifoseria dell'Entella. Ulteriore spinta l'arrivata dal risultato di Cairo, con la Cairese sconfitta dal Vado. E fra 72 ore sarà il turno di Vado-Entella, l'aspirante futura capolista contro la leader attuale.

Match difficile da interpretare, certo i biancocelesti di Adelio Colombo potranno scendere in campo per due risultati su tre (pareggio e vittoria). Vado invece costretto a vincere, se vorrà ridurre da quattro ad uno i punti di ritardo dagli avversari. Ipotesi pareggio che però sembra entusiasmare eccessivamente il presidente dell'Entella, Tony Bonino.

Che dice: «Ovvio che la partita è molto importante, ed un punto in trasferta non sarebbe da buttare via. Però la squadra dovrà essere, come ha sempre fatto finora, di imporre il proprio gioco. Molti dicono che il campionato è livellato verso il basso, e la conferma di queste affermazioni potrebbe venire dal secondo posto di una matricola come il Vado e dal sesto dell'altra neopromossa Sestri Levante. Non sono d'accordo: l'Eccellenza ligure è un campionato alquanto impegnativo, giocatori e squadre di buona lavatura, tecnici preparati. Non si può improvvisare una stagione, soprattutto per chi punta in alto. A Chiavari abbiamo ritrovato il feeling con i tifosi, e spero proprio che domenica al Chittolina la cornice di pubblico sia notevole: tanti colori rossoblù ma pure molte bandiere biancocelesti».

La società ha lanciato un appello ai tifosi, mettendo a disposizione per la trasferta di Vado uno o più pullman (le prenotazioni si ricevono presso la sede di Via Gastaldi, partenza prevista davanti al Gran Caffè Defilla).

E la squadra? Oggi l'attesa per le squalifiche, ma più che i provvedimenti del giudice sportivo preoccupano le condizioni fisiche di alcuni giocatori. Il tecnico Colombo è ermetico, non ha mai annunciato prima la formazione, figurarsi alla vigilia di una sfida importante come quella di Vado. Una scelta indispensabile per tenere tutta la rosa in preallarme.

Nervosismo che nelle ultime domeniche non ha certo aiutato l'Entella, domenica scorsa «scarnicato» dagli atleti a fine gara con il lancio delle magliette ai tifosi. Conclude Bonino: «Un costo in più, quello di una muta di maglie. Ma se anche questo dovesse servire per arrivare al Nazionale Dilettanti, beh, allora potrei essere favorevole al bis del gesto». **[g. s.]**

Regata a Savona

Trofeo Peri alla barca «Amore mio»

SAVONA. «Amore mio» di Pino Valdettaro si è aggiudicato il «Trofeo Renzo Peri-Claudio Losito», riservato alla classe Diporto. L'imbarcazione della Lega Navale di Savona (che ha organizzato la manifestazione valida come recupero della quindicesima Regata di Natale, annullata in dicembre per le raffiche di grecale superiori a 55 nodi) ha preceduto altri due equipaggi dello stesso sodalizio: «Estrella» e «Corsaro Nero». Al quarto posto «Giro d'Italia in vela 2» del Circolo Velico di Cogoleto.

Da segnalare che si è gareggiato, in via sperimentale, con la nuova «stazza nazionale semplificata» che stila le classifiche in tempo compensato fra barche di dimensioni diverse e tenendo conto delle differenti prestazioni di ogni barca secondo le reali andature ed intensità del vento. Nella classe IMS affermazione di «Helsinghor» di Saettone, altro equipaggio della Lega Navale di Savona che, sulle acque di , si è davvero comportata al meglio. La piazza d'onore è andata a «Any Way» del Circolo Nautico Finale, sul gradino più basso del podio è salito «Helga III» del Circolo Cogoleto. Domenica prossima invece, sotto l'egida del Varazze Club Nautico, il campionato d'apertura per le classi «Optimist» e «Equipe» in palio la «Coppa del Presidente» che sarà contesa da imbarcazioni di tutta la Liguria. **[g. o.]**

Ieri l'anticipo

Il Posillipo in scioltezza sul Paguros

Più che una partita di campionato sarebbe più giusto chiamarla un allenamento: il Posillipo batte in scioltezza a La Playa di Catania il Paguros nell'anticipo della terza di ritorno giocato ieri pomeriggio. I campioni d'Italia hanno chiuso «solo» sul 17-15 in loro favore perché dopo tre tempi a tutta velocità nella quarta frazione hanno rallentato vistosamente e incominciato a pensare alla partita di coppa Campioni che li vedrà impegnati sabato prossimo alla Scandone come testimoniano i parziali: 3-5 3-3 1-5 8-3.

I rossoverdi allenati da Massimo De Crescenzo hanno messo in mostra i due centroboa: il gol a testa per il serbo Popovic e per Bencinvenga. Nel tabellino dei marcatori seguono Silipo con 4 centri, Fiorentino e Galasso con 2, Salvati e Franco Porzio con 1. Nel Paguros primeggia Valenti con 4 reti, il romeno Rath ne ha messo a segno 3, 2 il bulgaro Patchaliev, 2 reti anche per Alessi, 3 per Piccirillo 1 per Puglisi.

Il Posillipo sale a quota 30 e può disinteressarsi di quello che combineranno la Roma e le altre inseguitrici. Il Paguros terzultimo resta con i suoi 7 punti ma è abbastanza tranquillo perché ben difficilmente sabato le squadre che sono alle sue spalle potranno fare punti: il Bologna (5) ospita la Roma e il Brescia (3) va a far visita al Savona.

[d. s.]

Tutte le grandi firme dell'atletica nazionale per la gara di Albenga

La Maratonina del Centa

In programma domenica sotto l'egida della Run Finale e col patrocinio de «La Stampa»
Sfida sulla distanza di 21 chilometri. La partenza è fissata alle 9,30 dal lungomare

ALBENGA. Sta giungendo al termine il conto alla rovescia per la seconda edizione della «Maratonina del Centa» in programma domenica prossima sotto l'egida della Run Finale (e patrocinio de «La Stampa»).

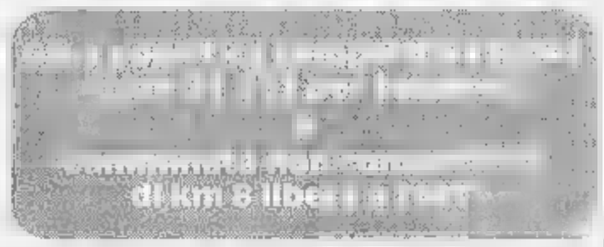
Alla manifestazione, che si snoderà sulla classica distanza dei km. 21, 097 prenderanno parte le grandi firme dell'atletica ligure oltre numerosi rappresentanti di elevato valore (come, solo per fare un esempio, Giancarlo Bertola, vincitore della recente Maratona di Bari). La partenza è fissata alle 9,30 dal Lungomare Cristoforo Colombo (vicino alla piscina comunale) mentre l'arrivo (tra le 10,30 e le 10,40) è in Piazza Matteotti, davanti alla Stazione Ferroviaria. Oltre alla «Maratonina» è anche in programma la «Camminata non competitiva» sulla distanza di 6 chilometri aperta a tutti. Per poter partecipare a questa gara è possibile utilizzare il tagliando pubblicato qui a lato. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione. **[g. o.]**

GIOVEDI' 6 MARZO 1997

Comune di Albenga

C.O.N.I. FIDAL Run Finale

2ª maratonina del Centa



di km. 6 libera

DOMENICA 9 MARZO 1997

COGNOME .....
NOME .....
SOCIETA' .....
DATA DI NASCITA .....

Record dell'Acli Villetta: 17 gol allo Juventus Club Ventimiglia

Csi: la Pignese rimane in testa ma s'avvicina l'Impresa Sciascia

SANREMO. Le «grandi» segnano il passo nel campionato di calcio del Centro Sportivo Italiano di Sanremo: la capolista Pignese è stata bloccata in casa, sul pareggio, dall'Agenzia Nike; la Bussanese, seconda, è stata battuta e scavalcata in classifica dall'Impresa Sciascia. Fanno sensazione i 17 gol dell'Acli Villetta: un tiro al bersaglio.

Resta solida, comunque, la leadership della Pignese, forte di un buon vantaggio, mentre si è serrato la lotta per il secondo posto. Risultati 3° giornata di ritorno: Decorazioni Cataldo Ventimiglia-Got Renault Sanremo 2-1; Impresa Sciascia Sanremo-Bussanese 2-1; Ivano Pizze Coldirodese-Riviera Flowers Sanremo 3-1; Olimpia San Rocco Sanremo-My Bar Coldirodi 6-7; Ottica Remotti Sanremo-Bar 90° Minuto Ventimiglia 3-6; Panificio Marrali Ventimiglia-Bar Calipso Bordighera 1-5; Pignese-Agenzia Nike Ventimiglia 1-1; Acli Villetta Sanremo-Juventus Club Ventimiglia 17-4. Classifica: Pignese 45, Impresa Sciascia 38, Bussanese 37, Acli Villetta 36, Agenzia Nike 35, Ivano Pizze , Olimpia San Rocco 30, Ottica Remotti 28, Bar Calipso 22, Juventus Club 21, Decorazioni Cataldo e Got Renault 18, Bar 90° Minuto e My Bar 13, Riviera Flowers e Panificio Marrali 10. Le partite di domenica: Agenzia Nike-Decorazioni Cataldo (Isolabona, 9,30); Bar 90° Minuto-Pignese (Pigna, 10), Juventus Club-Panificio Marrali (Isolabona, 11); My Bar-Ottica Remotti (Coldirodi, 10); Riviera Flowers-Acli Villetta (Carnelo Sanremo, 10). Got Renault-Impresa Sciascia si gioca questa sera alle 21 a Sanremo (campo Carmelo).

[b. m.]

NAZIONALE

Convocati Notari e Saracina

Due giocatori della Sanremese in maglia azzurra. Da anni non succedeva. Notari e Sarcina, infatti, hanno fatto parte dell'elenco dei convocati per l'allenamento, che si è svolto a Coverciano, della nazionale dilettanti under 19 che si sta preparando in vista del 2° Torneo Internazionale «Provincia di Latina» in programma dal 28 aprile al 3 maggio. Sarcina ha risposto all'appello; Notari, infortunato, non ha potuto. Ma il C.T. Berrettini ha promesso di richiamarlo alla prossima convocazione. Per la Sanremese è un ritorno all'antico. L'azzurro ha fatto raramente rima con biancazzurro. Gli ultimi convocati per una rappresentativa nazionale erano stati, nei primi anni Ottanta, Vertova e Bordin con la nazionale di serie C e prima ancora, a metà degli anni Settanta, era toccato a Ventura (attuale allenatore del Lecce) rispondere alla chiamata della nazionale dilettanti. **[b. m.]**

Domenica alla «Maggi», dirige le gare il campione mondiale Shin Dae Woung

Imperia capitale del kung-fu

Atleti da molte regioni per il 15° Trofeo Samuele

Domenica prossima Imperia diventerà capitale delle arti marziali. La palestra Maggi di via Silorata ospiterà infatti la quindicesima edizione del Trofeo Samuele, con gare di kung-fu a squadre e individuali, che si svolgeranno sotto la direzione del tre volte campione del mondo Shin Dae Woung.

La manifestazione inizierà alle 9, con ingresso libero, e vedrà la partecipazione di atleti provenienti da Veneto, Trentino, Emilia Romagna e da tutta la Liguria. Contemporaneamente, in un'ala dell'impianto, si confronteranno in prove di kata e kumite (gare di forma e combattimenti) gli allievi dell'Accademia Ligure Karate Wado Ryu, diretti dal maestro Giampiero Bonifazio, cintura nera.

Il Trofeo Samuele è uno dei più importanti appuntamenti nazionali per le arti marziali. L'iniziativa, che vede la collaborazione del Comune di Imperia, che ha messo a disposizione la palestra, è la prima nel suo genere perchè abbina discipline differenti. Pur avendo forse origini comuni, karate e kung-fu sono infatti profondamente diversi: e dividerli, filosofie e concezioni della vita che traggono alimento da culture spesso in antitesi, come quella giapponese e cinese.

Le gare vere e proprie inizieranno intorno alle 10. Gli allievi del kung-fu mostreranno alcune delle tecniche che compongono il metodo particolare creato da Shin Dae Woung. Il maestro, allievo grande Sui Teng, ha creato uno stile che fonde Shaolin, la boxe dei monaci buddisti, il Tang-Lang, lo stile della mantide religiosa, e il Pa-Kwa, l'arte di colpire con il palmo aperto.

Tra i partecipanti, l'istruttrice Patrizia Esposito, già campionessa italiana, che da due anni insegna a Imperia. Proprio la pattuglia di atleti imperiesi si annuncia numerosa, con Ivo Dominissini, Daniele Solazzo, Daniele Bonaiti, Carlo Mantovani, Davide Colaci, Flavio Vignali e Giacomo Brizio. Nell'occasione si terranno, come esibizione, un paio di combattimenti liberi. Di fronte le cinture nere, che utilizzeranno per attacchi e difesa, solo la tecnica del Pa-Kwa. Per quanto riguarda il karate la manifestazione ospiterà Sandro Obbia, di Ormea, cintura nera terzo dan, e Mario Berruero, di Ceva. Il Trofeo Samuele è per la rappresentativa di Bonifazio il primo di una lunga serie di appuntamenti agonistici che precederanno il campionato italiano. Sia il maestro Shin Dae Woung che Giampiero Bonifazio tengono abitualmente le loro lezioni nella palestra adiacente il Classico di Oneglia.

Luca Amoretti

A dirigere le gare sarà Shin Dae Woung, per tre volte campione del mondo

Prezioso successo di misura (40-39) sul Genova

Delta Rugby, la vittoria conferma il terzo posto

IMPERIA. Il Delta Rugby, sia pur senza entusiasmare per qualità di gioco, ha colto l'ennesimo successo e consolida un terzo posto in classifica che fa onore alla squadra imperiese. Il ruolo di «vittima» dei biancoverdi di Reitano è toccato alla S.S. Genova, formazione di eccellente caratura, che alla vigilia dell'incontro occupava il quarto posto in graduatoria, alle immediate spalle di Delta e Verbania.

Ardoino e compagni si sono imposti 40-39, a dimostrazione dell'equilibrio di un match tutto in salita per il Delta, scesi in campo svogliato e abulico i suoi elementi più rappresentativi.

Solo l'inesperienza dei genovesi, giovani e incapaci di concretizzare una a lungo nella superiorità, ha permesso ai biancoverdi di chiudere vittoriosamente la partita, nonostante una delle peggiori prestazioni stagionali. La cronaca è caratterizzata da molte mete sui due fronti, sei per parte. Per il Delta sono andati a segno Ardoino, Aliotta, Bozzano, Arcella e due volte Reitano.

Proprio l'allenatore-giocatore ha dato il via alle danze, segnando due mete in apertura che hanno permesso al Delta di portarsi sul 14-0. Poi gli imperiesi hanno perso il filo della partita e il Genova ha reagito dimostrando nel corso del primo tempo un'ottimo potenziale, cui il solo Reitano è parso determinato a opporsi.

Nella ripresa il Delta è riuscito lentamente a risalire la china, fino a trovare l'esiguo vantaggio di un punto che ha permesso ai biancoverdi di aggiudicarsi l'incontro. Inevitabile, negli spogliatoi, la sfuriata di Reitano, che ha chiesto alla squadra maggior concentrazione in vista dei futuri decisivi impegni. **[l. a.]**

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI

CHE SCONTI!

DAL 26 FEBBRAIO AL 8 MARZO

30%

RISOTTO [illegible]
SCOTTI
sottovuoto
gr. 1000

L.2.990

INVECE DI LIRE ~~4.390~~

ASCIUGATUTTO TENDERLY
conf. 4 pz.

L.2.890

INVECE DI LIRE ~~4.140~~

[illegible] **DOC**
SANGIOVESE DOC GALASSI
cc. 750

L.3.480
(Lire 4.640 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~4.980~~

CAFFÉ [illegible]
classico
gr. 250

L.2.750
(Lire 11.000 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.940~~

[illegible] **ANTICA** [illegible]
camomilla-ortica
ml. 250

L.2.190
(Lire 8.760 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~3.140~~

AQUAFRESH TRIPLA AZIONE
ml. 75

L.2.120
(Lire 28.266 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~3.040~~

3x2

4 WURSTEL POLLO WUBER
gr. 100
1 PEZZO L. 1.280

3 PEZZI
L.2.560
(Lire 8.533 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.840~~

[illegible]
VALLE DEGLI ORTI
gr. 450
1 PEZZO L. 2.990

3 PEZZI
L.5.980
(Lire 4.429 al Kg.)
INVECE [illegible] LIRE ~~8.970~~

[illegible] **GLITZI**
[illegible]
conf. 2 pz.
1 PEZZO L. 1.790

[illegible]
L.3.580
INVECE DI LIRE ~~5.370~~

[illegible] **ANTICA**
[illegible]
menta salvia
ml. 100
1 PEZZO L. 3.340

[illegible]
L.6.680
(Lire 22.266 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~10.020~~

SOLE PIATTI LIQUIDO ml. 1500
1 PEZZO L. 2.540

3 P[illegible]
L.5.080
(Lire 1.128 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~7.620~~

S. [illegible]
CHINOTTO ARANCIATA
dolce-amara
cc. 1500
1 PEZZO L. 1.740

3 PEZZI
3.480
(Lire 773 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~5.220~~

33%

20 SOTTILETTE KRAFT
gr. 400

L.3.650
(Lire 9.125 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~5.450~~

burro prealpi

[illegible]
[illegible]
gr. 250

L.2.130
(Lire 8.520 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~3.190~~

[illegible]
OLTREPO DOC
cc. 750

L.3.490
(Lire 4.653 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~5.240~~

EXTRAVERGINE
[illegible]
[illegible]
cc. 750

L.6.650
(Lire 8.866 al Lt.)
INVECE DI LIRE ~~9.940~~

ACE FRESCO PROFUMO
ml. 1000

L.960

INVECE DI LIRE ~~1.440~~

LANZA LAVATRICE
gr. 3500

L.6.890
(Lire 1.968 al Kg.)
INVECE DI LIRE ~~10.340~~

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, MISSAGGI O INDICHE ALLE LEGGI FISCALI

SuperSconto SuperLira

T.I.R. by Zino jeanseria «IL SAVONA»

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 6 Marzo 1997 n. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

SPRAY abbigliamento
Via Verzellino
SAVONA

La protesta dei liberi professionisti dopo una serie di errori

Fallisce il catasto «albanese»

Bloccate ventimila volture, ■ Savona si è creata una situazione paradossale
Il governo ferma l'appalto. Gli impiegati sono costretti allo straordinario

SAVONA. Bloccate 20 mila volture catastali. Il governo ha sospeso le pratiche dell'Ufficio tecnico erariale che erano state affidate in gestione a una ditta albanese. Gli impiegati del catasto di Savona ■■ sono costretti agli straordinari per rimediare agli errori commessi a Tirana.

Il direttore del catasto Marco Orsini si è trovato a gestire una situazione paradossale. Mentre l'ufficio tecnico erariale dispone ormai di una rete informatica avanzata e in grado di fornire documenti in tempo reale, la registrazione delle pratiche anteriori al 1994 è stata affidata a una ditta albanese. Poichè la trascrizio■ dei documenti sui floppy disk del computer è stata effettuata dagli impiegati di Tirana con qualche approssimazione, il governo ha deciso di bloccare tutte le pratiche. Le 20 mila volture che erano state affidate agli albanesi dovranno tornare a Tirana per la correzione degli errori.

La sede del catasto dove sono rimbalzati gli errori commessi in Albania

«Per la verità ■ pratiche che riguardano ■ catasto di Savona non contene■■■ eccessivi errori - afferma l'ingegner Orsini - ma le trascrizioni effettuate per altri uffici erariali contenevano invece imprecisioni. Il governo ha quindi bloccato l'intero appalto, obbligando la ditta a controllare le volture». Un contrattempo che ha creato problemi anche a Savona. Le 20 mila pratiche gestite a Tirana sono incomplete o di fatto con contengono i passaggi di proprietà avvenuti negli ultimi an■. Il problema ha suscitato le proteste di alcuni liberi professionisti che non sono riusciti ■ ricostruire le pratiche dei clienti.

Il direttore del catasto comunque sta già correndo ai ripari. «Abbiamo realizzato la completa informatizzazione degli uffici - assicura Orsini - e quindi stiamo recuperando anche le pratiche gestite dagli albanesi. In pratica stiamo registrando i documenti che avrebbero dovuto essere trascritti a Tirana. Quando un geometra segnala un'anomalia siamo in grado di rimediare in pochi giorni». Gli impiegati dell'ufficio tecnico erariale sono impegnati anche nel recupero della documentazione giacente: «Quando ho assunto la direzione di questo ufficio avevamo ho trovato un arretrato di 50 mila volture. Ora grazie ai computer abbiamo eliminato anche le code. Inoltre l'accordo con la Conservatoria del registro ci ha permesso di trascrivere su computer 8 mila pratiche in 15 giorni». [e. b.]

I tagli del ministro Berlinguer sulla scuola

Savona vuol salvare Artistico e Nautico

SAVONA. La scuola savonese nella morsa del ministero della Pubblica istruzione. Il piano dei tagli sembra ■■ bollettino di guerra. La falce, in tutta la provincia, ha colpito in eguale misura elementari, medie e superiori. E per la prima volta sarà il Consiglio scolastico di Savona, su indicazione del provveditore Luigi De Rosa, a tradurre in realtà la politica dei tagli imposta dal ministro Berlinguer che, a sua volta, è l'interprete delle nuove leggi in merito al contenimento della spesa pubblica. Ma il problema, ora, è quello di capire bene il significato del «burocratese» adottato dai tecnici ■ Berlinguer. Si ■■ partiti dal vecchio e orribile «accorpamento», per approdare a un nuovo termine, forse più elegante, ma ■ pari significato: «aggregazione». Una scuola ■■■ di esistere come unità singola e finisce nell'orbita di un altro istituto, sotto la guida di un unico preside e con una sola segreteria. Morale: si perdono ■■■ i tratti specifici, si perdono professionalità specifiche, iniziative ■ strutture frutto di un'impostazione consolidata nel corso degli anni. I casi più emblematici (senza trascurare i casi delle altre scuole in pericolo) riguardano Nautico e Artistico di Savona.

Il provveditore Luigi ■■ Rosa ha dovuto stilare l'elenco delle scuole da «aggregare» o sopprimere

D'accordo, al «Pancaldo» le iscrizioni sono in calo. Ma, per una città marinara come Savona, non è pensabile rinunciare alle radici più profonde di una tradizione secolare. Cancellare il Nautico è il frutto di un semplice calcolo finanziario, compiuto tra l'indifferenza generale. ■ ora scoppia il caso dell'Artistico. Qui è stato scelto un sistema soft, cioè la tecnica dell'«aggrogazione». Il «Martini» ■ estinguerà dolcemente nel volgere di pochi anni, l'educazione artistica, le figure dei professori-pittori diventeran■■ un ricordo, per lasciar posto a corsi con indirizzi vaghi e confusi. Una morte senza clamori. E questo è singolare per la scuola savonese, pronta - in passato - a scendere in piazza per i più strani e svariati motivi, spesso con la benedizione e l'incoraggiamento ■■ presidi, professori, partiti e sindacati.

Massimo Numa

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Formazione di foschie anche dense, in parziale dissolvimento nel corso della giornata. Vento tra debole e moderato tendente a provenire intorno a Est-Nord-Est. Mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Sulla fascia costiera permarranno condizioni di tempo sostanzialmente stabile ma caratterizzato dalla presenza di nubi basse e foschie con diminuzione della visibilità. **Rilevazioni** ■ **ieri.** Temp. mare 15,2 °C, umidità relativa 85%, pioggia 0 mm, vento Sud-Est 5-8 km/h, mare quasi calmo, cielo nuvoloso-foschia, press. bar. 1026 mb (in diminuz.).

TEMPERATURE DI ■■■

Genova	max **13**	min **11**
Savona	max **12**	min **7**
Imperia	max **13**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **11**; min: **4**; temp. mare **14,8 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 18,22. La **Luna** si leva alle 4.57 e cala alle 15,27 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La vicenda si è risolta solo quando è crollato per la stanchezza e i barbiturici ingoiati

Minaccia i poliziotti con la siringa

Varazze, in preda ad una crisi di nervi un torinese di 36 anni si è barricato nella camera da letto
L'uomo, ospite in casa di parenti, non si è calmato neppure all'arrivo degli agenti della volante

VARAZZE. In preda a una crisi di nervi, minaccia parenti e militi della Croce Rossa e poi ■ barrica in camera da letto.

E' successo ieri mattina, protagonista un uomo di 36 anni, A.S., residente a Torino ma da qualche giorno ospite di parenti ■ Varazze, che non si è calmato neppure all'arrivo degli agenti della volante. Per oltre un'ora è rimasto chiuso nella stanza. ■ quando ■ poliziotti hanno tentato con un'azione di forza ■ sfondare la porta, l'uomo ha impugnato una siringa e li ha minacciati: «Non avvicinatevi - ha gridato agli agenti - altrimenti sarà peggio per voi. Sono malato di Aids e se provate a bloccarmi, ■ pungo con la siringa».

Tutto ha avuto inizio alle 6,30 quando A.S. è andato in escandescenze, prendendosela senza ragione con i parenti che stavano ancora dormendo ■ che, spaventati, hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. L'uomo si è agitato ancora di più e quando ha visto arrivare i volontari della Croce Rossa si è barricato in una stanza minacciando i presenti.

A.S. non voleva sentire ragioni, non aveva nessuna intenzione di andare in ospedale. Alla fine, i centralinisti di Savona soccorso, che hanno seguito tutte le fasi dell'intervento, sono stati costretti ■ chiamare la polizia.

La vicenda si è risolta quando l'uomo è stato sopraffatto dalla stanchezza e dai barbitu■■ che aveva ingoiato. Solo allora i soccorritori hanno potuto caricare A.S. sull'ambulanza ■ trasportarlo all'ospedale San Paolo dove è ora ricoverato. Due agenti della volante, rimasti leggermente contusi, hanno dovuto a loro volta ricorrere alle cure dei sanitari: la prognosi per i due poliziotti ■ di pochi giorni. L'uomo rischia una denuncia a piede libero alla magistratura.

Altro episodio, ieri mattina, nella sede della quinta circoscrizione in via Crispi, nel quartiere di Lavagnola. Una donna, in preda a una crisi di nervi, ha insultato e minacciato gli impiegati che sono stati costretti ■ chiedere l'intervento di una pattuglia della volante. All'arrivo dei poliziotti, la donna se ■■ ■■ già andata e fatto perdere le tracce. L'episodio potrebbe avere, però, strascichi giudiziari anche perchè la protagonista non è nuova ■ gesti del genere.

Alessandra Zacco

CRONACA STRANITE

Giovane tenta il suicidio

Un giovane, R.V., 33 anni, ha tentato ■ suicidio ieri pomeriggio imbottigliandosi. L'episodio è avvenuto in un appartamento del centro storico dove si trovava agli arresti domiciliari. Poco dopo ■ 18, il giovane ha chiamato il 118: «Soccorretemi - ha detto agli operatori - perchè ho appena ingoiato dei barbiturici». R.V. è stato trasportato con un'autoambulanza della Croce Bianca all'ospedale San Paolo dove i sanitari gli hanno praticato la lavanda gastrica. Il giovane, che è fuori pericolo, è stato ricoverato in osservazione. Le ■■ condizioni non destano preoccupazione. Secondo i primi accertamenti della polizia, R.V. avrebbe tentato il suicidio perchè non ■■ poteva più di stare chiuso in casa agli arresti domiciliari. Ieri pomeriggio, i vigili hanno invece denunciato due vagabondi tedeschi che completamente ubriachi chiedevano l'elemosina in via Don Minzoni. [c. v.]

Ieri sera ■ Vispa

Cinque persone restano ferite in un incidente

CÀRCARE. Incidente stradale, nel tardo pomeriggio di ieri, lungo la Statale che collega Carcare ad Altare, nei pressi di Vispa a pochi metri dal bivio per Ferranin. Una «Y10», a bordo della quale ■i erano Vittorio Bruno, 57 anni, la figlia, Paola, 28 anni, e la moglie, Rosa Cavaliero, ■■ anni, di Cosseria, ■■■ transitando in direzione di Altare, quando una «Golf», guidata da Alberto Moraglio, 30 anni, residente in via Castellani a Carcare, e al ■■ fianco vi ■■ la madre, che viaggiava in direzione opposta, ha invaso la corsia.

Immediato l'intervento della radiomobile, carabinieri di Carcare e Altare e dei militi delle Croci Bianche di Altare e Carcare. Tutti e cinque gli occupanti delle auto, che hanno riportato ferite, fratture e contusioni giudicate guaribili in un mese, ■■■ stati trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte. A Moraglio è stata ritirata la patente per guida ■■■ tromano. [l. b.]

Una delle pagine di Eva 3000 con la presunta love story tra Ferretti e la Parietti

Max Ferretti, ex Rari, inseguito dai paparazzi

E il centroboa conquista la showgirl Alba Parietti

SAVONA. Quattro pagine ■■ «Eva Tremila», sei foto di cui una ■ tutta pagina che lo ritrae in azione con calottina e pallo■■ «caricato» sul destro. Per la verità, però, il servizio dedicato al pallanuotista trentunenne Massimiliano Ferretti, considerato ancora il più forte centroboa del mondo, due scudetti con la Rari Nantes Savona, con le piscine c'entra ben poco.

Il paparazzo di turno lo ha immortalato in un ristorante romano al fianco di Alba Parietti, la popolare showgirl ■■■ nuova a questo tipo di attenzioni da parte della cosiddetta ■■■ ■■■. Dimenticato l'attore Cristopher Lambert, ecco dunque la volta del campione della calottina.

Il fotografo li ha colti in atteggiamenti affettuosi, vedi Ferretti che accarezza il cane maltese della Parietti, e poi ha catturato il loro falso imbarazzo, quando lasciano il locale. Le didascalie che accompagnano le foto danno un'idea anche della successione degli eventi. Ferretti «L'accarezza (Alba) con la scusa del cagnolino», poi «Beccati: escono insieme dal ristorante» e, foto ■ chiusura, «Le piace andare in giro con ■■ bel ragazzo per fare ingelosire Lamberti»...

Massimiliano Ferreti, dunque, è sempre e comunque quel grande personaggio, ■■ vasca ■ fuori, che Savona conosce. Già ricco. In vasca scende ■■■ la Lazio, poi va ■■■ l'Arenzano, quindi col Pescara, per approdare ■ Savona e centrare ■ doppio scudetto 1991 e '92. Quindi ritorna a Pescara, va col Volturno e approda alla Roma, con i cui colori sta giocando la terza stagione agonistica. In Nazionale conta 345 presenze. C'era nella finalissima con la Yugoslavia dei Mondiali '86 ■ Madrid, a Seul e poi nel «grande slam»: oro olimpico nel '92, Europei ■ Coppa Fina nel '93, Mondiali di Roma del '94. La prossima tappa: Savona, si dice... [f. p.]

Il bar-tabaccheria di piazza Marconi rilevato da due fratelli di Varazze

L'«Olimpia» cambia proprietari

La famiglia Tambuscio lascia dopo dieci anni

I coniugi Tambuscio lasciano dopo dieci anni l'«Olimpia» ■ piazza Marconi

SAVONA. Cambia la proprietà del bar tabaccheria «Olimpia» di piazza Marconi, uno dei locali storici di Savona, un punto di riferimento tradizionale per i fumatori. Giuseppe Tambuscio lascia, infatti, l'attività dopo dieci anni. Il commerciante aveva rilevato il negozio il pri■■ marzo dell'87: insieme alla moglie, Vilma, la figlia Paola (intestataria della licenza) ■ il genero Paolo aveva seguito la tabaccheria, mentre il bar era ■■■ dato ■ gestione.

Da oggi subentrano due ragazzi, i fratelli Fabrizio e Adria■■ Trapasso, molto conosciuti a Varazze dove sono stati titolari di un'edicola di giornali. Non cambia, invece, la gestione del bar. «Questi dieci anni sono volati letteralmente - commenta Paola Tambuscio - non me ne ■■■ neanche resa ■■■■. E aggiunge: «E' stata un'esperienza positiva e quello che mi preme fare in questo momento è di salutare e ringraziare tutta la clientela». [c. v.]

Per quanto riguarda il problema parcheggi Savona per ora non avrà finanziamenti

Il Comune pagherà 3 miliardi di gas

La maxi bolletta è arrivata al sindaco come acconto delle fatture che il Comune non paga dal '93
Una vivace polemica in Commissione consiliare fra Gervasio e Tortarolo per la gestione calore

SAVONA. Una bolletta del gas da 3 miliardi. Il Comune, che non pagava i conti dopo l'inchiesta della gestione calore, dovrà correre ai ripari per evitare che l'Italgas sospenda l'erogazione. Intanto scoppia la polemica sul piano parcheggi dimenticato dalla giunta comunale.

Maxi bolletta Italgas per la giunta Gervasio. Il Comune si è visto recapitare una richiesta di pagamento che supera i tre miliardi. Si tratta solo di un acconto delle fatture che il Comune non ha più pagato dal 1993. Dopo l'inchiesta gestione calore, infatti, la giunta aveva deciso di sospendere precauzionalmente i pagamenti. Si trattava di stabilire se i contatori installati dall'Italgas nelle scuole e negli uffici comunali fossero in regola e con quali criteri venissero compilate le bollette. Nel frattempo l'Italgas ha continuato ad erogare il servizio e ora pretende il saldo. Il Comune ha accantonato tre miliardi e spera di tacitare le richieste dell'azienda con questa somma. L'Italgas invece pretende almeno il doppio. Il contenzioso non sarà di facile soluzione anche perché il Comune si è costituito parte civile nel processo sulla gestione calore.

TORTAROLO. Dura polemica in Commissione consiliare fra Gervasio e Tortarolo per la gestione calore. I fantasmi delle vecchie inchieste giudiziarie e la tensione politica fra Polo e Ulivo sono riesplosi improvvisamente. Comune e Italgas hanno una complessa partita da giocare. Oltre alle bollette arretrate, esiste una convenzione che prevede la permuta fra le aree di via Piave e quelle di Legino per la costruzione di parcheggi. Dal '93, dopo l'apertura delle inchieste, si è bloccato tutto. Il sindaco ha accusato i vecchi amministratori di aver gestito malamente la vicenda del riscaldamento: «Mi avete lasciato un grosso pasticcio. Il contratto calore ha fatto più danni al Comune di qualsiasi altra sciagura». Pronto replica di Tortarolo: «La convenzione con l'Italgas era già predisposta ma non siete stati in grado di darvi attuazione. Questo è l'unico dato incontestabile: non sono abituato a dire bugie». Ha concluso Gervasio: «La verità è che io sono riuscito dove lei ha fallito».

Il traffico, problema sempre attuale

PARCHEGGI FERMI. Anche l'assessore al Traffico Emilio Barlocco ieri sera in Commissione consiliare ha dovuto subire forti contestazioni. La Regione ha infatti stanziato 17 miliardi per i Comuni che abbiano già predisposto i progetti esecutivi dei parcheggi. «A Savona non arriverà un centesimo - ha attaccato Tortarolo - perché il Comune ha dimenticato di aggiornare il piano parcheggi. L'ultimo documento presentato alla Regione risale al 1992». Barlocco si è difeso chiamando in causa l'ormai famigerato Piano del traffico: «Fino a quando non sarà predisposto il piano, sarebbe deleterio progettare parcheggi. Comunque sono convinto che potremo accedere ai successivi finanziamenti regionali». Per il momento, comunque, Savona resta senza parcheggi e senza finanziamenti. Il Gruppo civico di Monti ha invece illustrato che prevede sosta a pagamento in piazza del Popolo e doppio senso di in via Paleocapa. **[e. b.]**

«Il S. Paolo cadrà a pezzi»

Secondo il Consiglio di Stato il vecchio ospedale è inalienabile

SAVONA. Il San Paolo cadrà a pezzi senza poter essere venduto. E' la conseguenza di recente sentenza del Consiglio di stato che considera il vecchio edificio «inalienabile». L'abbandono del vecchio ospedale verrà discusso domani nella conferenza organizzata da Alleanza democratica in occasione della visita del sottosegretario ai Beni culturali Willer Bordon.

«Porteremo il viceministro in giro per la città - sostiene il coordinatore di Ad Giorgio Balbo - in modo che il governo possa rendersi conto di come vengono amministrati i beni pubblici». La prima tappa di questo «tour delle incompiute» sarà il Priamar, che ospita anche la sede del convegno, domani alle 16,45. Dodici anni di lavori e 18 miliardi di investimenti non hanno ancora consentito ai savonesi di poter fruire dell'ex fortezza. A parte qualche museo, il Priamar resta largamente inaccessibile. Il secondo appuntamento è previsto davanti al vecchio San Paolo, dove un gruppo di una ventina di commercianti accoglierà il viceministro Bordon. In quest'occasione i negozianti di corso Italia avranno la possibilità di sottolineare lo stato di abbandono in cui giace l'edificio, infestato da topi e pulci. Purtroppo la vicenda burocratica del vecchio ospedale si complica ulteriormente. Comune e Usl hanno deciso di affidare il verdetto sulla proprietà dell'immobile alla magistratura ma nemmeno la sentenza del giudice garantirà il restauro del San Paolo. Secondo una recente decisione del Consiglio di stato, infatti, i Comuni non possono vendere i beni vincolati di cui siano proprietari. In pratico il vecchio San Paolo verrebbe condannato a cadere a pezzi senza possibilità di restauro o riutilizzo. Il Comune infatti non è in grado di spendere decine di miliardi per sistemare l'immobile fatiscente. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAPITANERIA

Marinaio torna dopo una «fuga» di quattro mesi

E' durata 4 mesi la fuga del marinaio napoletano in forza alla Guardia costiera che a novembre era già rientrato in servizio dopo una breve licenza. Ieri mattina il giovane si è presentato in Capitaneria. Ha raccontato di essere stato in Portogallo. **[c. v.]**

Ex titolare del maneggio a giudizio per omicidio

E' rinviato a giudizio con l'imputazione di omicidio premeditato l'ex titolare del maneggio di Arenzano, Giuliano Bonzo. Secondo l'accusa avrebbe ucciso l'olandese Conrad Schoof, soprannominato «Coen». Il processo si svolgerà l'8 ottobre. **[a. z.]**

Sindaco assolto da omissione di d'ufficio

Il tribunale ha assolto, perché il fatto non sussiste, Sergio Giordano, 71 anni. Era accusato di omissione di atti d'ufficio perché in qualità di sindaco di Pontinvrea avrebbe sospeso una licenza di esercizio pubblico come chiesto dal prefetto. **[f. p.]**

Favorivano la prostituzione: saranno processati

Si terrà il 16 aprile il processo a Eugenio Grassano, 56 anni, Quiliano, via Matteotti 6 e a Nicola Pagliaccio, 31 anni, Savona, via Pia 9. Sono accusati di aver fatto prostituire una donna. **[f. p.]**

VIA VENEZIA

Albanese arrestato dopo furto alla Standa

Ruba alla Standa ma viene subito bloccato dai carabinieri. E' successo mattina a un albanese di 19 anni, abitante in via Guidobono. Ladri in azione ad Albissola dove hanno rubato Chevrolet. **[c. v.]**

VADO L.

Giovane denunciato per «evasione»

Gli agenti della volante hanno denunciato Roberto S., 30 anni, di Vado, per «evasione» dagli arresti domiciliari. Il giovane è autorizzato a uscire di casa dalle 9 alle 11 per andare a prendere il metadone. Ieri a mezzogiorno non era ancora ritornato a . **[c. v.]**

Negozianti «bidonati» con banconote false

In città sono state messe in circolazione banconote false da 10 e 100 mila lire. Ieri pomeriggio alcuni negozianti sono stati raggirati da clienti che hanno pagato con denaro contraffatto. Sulla vicenda sono in corso indagini da parte della polizia. **[c. v.]**

E Forza Italia domani ospita Ombretta Colli

Costituito a Savona il club «Eurodonna»

SAVONA. Si è costituita a Savona Eurodonna, un movimento di Forza Italia che garantirà servizi sociali alle famiglie in difficoltà ma anche consulenza alle donne manager. Il nuovo sportello, realizzato in corso Italia 16, è stato presentato ieri dal comitato delle donne di Forza Italia.

Il movimento è guidato dall'assessore alla Cultura Antonella Frugoni che ricopre la carica di presidente. Queste le altre cariche: Stefania Spotorno è vicepresidente, Enrica Simone segretario, Giuliana Tessore tesoriere, Graziella Muro, Liliana Stefanelli, Marinella Rossi e Giuliana Richebuono consigliere. Per il momento le iscritte sono 35. «Il movimento è stato creato da Forza Italia ma naturalmente è aperto a tutti coloro che hanno la necessità di usufruire dei servizi offerti da Eurodonna». L'ufficio diventerà operativo dalla prossima settimana e sarà aperto nei giorni feriali dalle 17 alle 19. Per informazioni occorre telefonare al numero 820823.

Le finalità di Eurodonna sono essenzialmente due: «La nostra associazione si ripropone di assistere gli anziani che si trovano in difficoltà, garantendo assistenza e servizi per risolvere i problemi quotidiani. Inoltre apriremo uno sportello di alta specializzazione per le donne imprenditrici che hanno bisogno di consulenza. Fra le nostre associate figurano avvocati e commercialisti che potranno aiutare le donne ad avviare nuove imprese. Domani intanto Eurodonna riceverà la visita dell'eurodeputato Ombretta Colli. L'incontro è in programma domani alle 18,30 nella sala del Comune di Loano. In serata le donne di Forza Italia si riuniranno all'Hotel Zumino di Spotorno. L'incontro Ombretta Colli coincide con l'avvio della campagna elettorale di Forza Italia in vista delle amministrative. Questa sera alle 19,55 Raitre, è previsto invece, un faccia a faccia fra il consigliere regionale del Biscione Franco Orsi e il presidente della Provincia Garassini **[e. b.]**

L'annuncio dato da Mazzarello vice presidente della Regione

Interporto, 21 miliardi

Finanziamento statale per altre opere nella struttura già operante a Vado
Tre mesi di tempo per presentare i progetti. Il nuovo scalo si avvia al decollo

SAVONA. Darsena degli atti fondali a Savona e Interporto e Vado Ligure: ecco i punti base per lo sviluppo del bacino portuale. Tempo addietro arrivati finanziamenti per completare i lavori nello scalo storico, ieri la notizia che lo Stato ha destinato 21 miliardi all'Interporto.

E' stato il ministero dei Trasporti ad approvare un finanziamento di oltre 21 miliardi per interventi infrastrutturali e nuove opere dell'Interporto a Vado Ligure. Ne ha dato notizia Graziano Mazzarello, vice presidente della Regione e assessore ai porti che ha sottolineato come questo per Vado Ligure sia il quinto, in ordine di importanza, fra quelli decisi per gli interporti italiani.

L'azienda vadese avrà ora 90 giorni per presentare la documentazione relativa alle opere e 180 giorni per gli atti sulla valutazione d'impatto ambientale e l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici.

Mazzarello ha espresso soddisfazione per il provvedimento: «Un successo che unito ai risultati già raggiunti nella viabilità stradale e ferroviaria consentirà un ulteriore sviluppo della capacità di movimentazione e di smistamento delle merci dello scalo di Vado, nel quadro del rafforzamento del sistema dei porti liguri».

Nel bacino di Vado Ligure è il traffico container che per ora stenta a decollare

Ora, per favorire un decollo definitivo, sarebbe opportuno ottenere, sempre per Vado Ligure, il riconoscimento di «porto franco» in grado di attirare nuove e importanti correnti di traffico. **[i. p.]**

Capitaneria di porto

Ecco il bilancio dell'operazione anti clandestini

SAVONA. Oltre 500 extracomunitari clandestini bloccati mentre cercavano di sbarcare in Italia. E' questo il bilancio della missione nel mare di Sicilia della motovedetta 236 della Capitaneria che ha preso parte a un'operazione anti immigrazione insieme ad altre unità della Guardia Costiera. L'equipaggio era formato da capo Ferraioli, sei sottufficiali e un marinaio.

«Sono state portate a termine - spiegano alla Capitaneria - non solo operazioni volte a contrastare lo sbarco clandestino, ma anche numerosi soccorsi». E' il caso di un motopeschereccio tunisino, otto persone a bordo, che andava alla deriva in balia delle onde. I controlli sono stati più di ottocento. L'unità savonese ha bloccato 144 clandestini marocchini e 370 tunisini. La motovedetta aveva lasciato Savona a ottobre e aveva puntato la prua verso l'isola di Lampedusa, che per tutta la durata della missione è stata la base operativa dell'equipaggio savonese. **[c. v.]**

Alleanza Nazionale

«Il Bacigalupo è uno stadio fatiscente»

SAVONA. Il Circolo Savona Centro di Alleanza Nazionale chiede che il Comune si impegni a migliorare le condizioni dello stadio Bacigalupo «trascurato e in continuo sfacelo». In una nota stampa, viene puntata l'attenzione sulle precarie condizioni del campo sportivo dove non si possono svolgere manifestazioni di alcun genere durante le ore serali perché l'impianto di illuminazione è guasto da anni.

I settori riservati al pubblico sono in parte inagibili, la pavimentazione delle gradinate è in continuo disfacimento mentre la tribuna deve fare i conti con le infiltrazioni piovane. Il terreno di gioco è disastrato e dovrebbe essere rifatto completamente, i servizi igienici sono fatiscenti, l'impianto di amplificazione funziona male.

Il Circolo Savona Centro anche la proposta che lo stadio comunale e altre strutture cittadine siano date in gestione alle società sportive come avviene in altre parti d'Italia. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Black-out dell'Enel Telecom precisa

In merito all'articolo pubblicato sabato 1° marzo dal titolo «Cavo tranciato, Savona senza luce», nel quale contenute - attribuite all'Enel - dichiarazioni riguardanti il funzionamento dei nostri impianti, vorrei fare alcune precisazioni. Il servizio telefonico è sempre garantito anche in caso di black-out elettrico, in quanto tutte le nostre centrali sono dotate di batterie capaci di un'autonomia di almeno dieci ore. Le centrali più importanti, come quelle che servono la città di Savona, possono anche contare su un gruppo elettrogeno che entra in funzione automaticamente nel momento in cui si interrompe l'erogazione della corrente elettrica. Aggiungo inoltre che, tanto per il black-out elettrico già verificatosi la settimana quanto in quest'ultimo , i nostri sistemi di monitoraggio automatico degli allarmi non hanno rilevato alcuna interruzione del servizio telefonico nel periodo in cui è venuta a mancare l'energia elettrica. Tuttavia non possiamo escludere che qualche problema abbia potuto interessare i centralini privati delle singole aziende i quali, per poter funzionare regolarmente anche nei momenti di mancanza di energia elettrica, devono essere dotati di apposita batteria di «emergenza» (di cui deve però essere verificato periodicamente lo stato di carica). Per concludere, infine, aggiungo che nel momento in cui viene ripristinata l'erogazione della corrente elettrica è possibile il verificarsi di picchi di tensione che, in alcuni casi, fanno «saltare» i fusibili dei centralini privati (provocandone lo spegnimento temporaneo).

Gianni Demichelis
Area territoriale, relazioni esterne, della Telecom Italia di Genova

Treni e biglietti gratis la vera storia

Sono un vecchio ferroviere, mi permetto di rispondere alla lettera del lettore di Albenga pubblicata il 28 febbraio. Io non sono in grado di dare consigli al ministro dei Trasporti, però solidale con l'autore della lettera circa i vari disservizi delle Fs. Devo però contestare al lettore e a tanti altri italiani la disinformazione in materia di concessione di viaggio per i dipendenti e pensionati delle Fs. Dunque la concessione vale per il dipendente, il pensionato, la moglie e i figli fino al 25° anno di età, non per i genitori. Ma l'importante è sapere che molti anni fa a conclusione della vertenza del contratto nazionale di lavoro i ferrovieri hanno rinunciato a parte dei benefici economici in cambio della suddetta concessione di viaggio, che gratuita non è. Pertanto quella cifra non l'hanno pagata e continuano a pagarla tutti i dipendenti e i pensionati. Ora il ministro dei Trasporti vuol togliere la concessione, faccia pure, però i dipendenti e i pensionati avranno ben diritto alla reintegrazione di quella cifra a suo tempo non avevano percepito, altrimenti continuerebbero a pagare per un servizio che è stato soppresso, questo sarebbe perlomeno anticostituzionale. Perché i sindacati di categoria tacciono su questa controversia?

Lettera firmata, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva o festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
di Albenga: telefono n. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde .

DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, telefono 829.862
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.168

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Ferrera, Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 831.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliani 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, via 34, tel. 675.737.
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
LIGURE
Bernardi, via Diaz 2, tel. 880.209.
Montenero, via Manoli 24, tel. 934.810.

STATO CIVILE

SAVONA 6 MARZO

NATI. Alessandro Bova, Elisa Aragno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Bensoni Giusto, 70 anni, Varazze, vico Seruto. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
• I problemi del comprensorio savonese, dall'economia al turismo, salvaguardia ambientale saranno al centro di una trasmissione televisiva della Rai che andrà in onda in diretta questa sera alle 19,55 su Rai3. Protagonisti della serata il giornalista Victor Balestreri, il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini e il consigliere regionale di Forza Italia Franco Orsi.
• Il sindacato autonomo Poste Sailp, ha proclamato una giornata di sciopero per il 17 marzo.
• Comune e Provincia organizzano per il 4 aprile il quarto seminario internazionale del forum ecumenico per la pace dei cattolici europei. La relazione introduttiva sarà del teologo Giampiero Bof che interverrà sulle occasioni di interscambio economico sociale, politico e culturale del Mediterraneo e in Europa centrale. Parteciperanno anche Rino Serri, Samir Amin e Giorgio Mamberto.

APPUNTAMENTI

Assistenza agli anziani

Oggi alle 16,30 al Ridotto di Chiabrera si svolgerà un incontro organizzato dall'Associazione nazionale mogli dei medici sul tema: «Assistenza agli anziani, realtà e progetti». All'incontro sono stati invitati Usl, Comune, Tribunale del malato, Avo, cooperative di assistenza domiciliare. **[e. b.]**

I fenici: conferenza al Priamar

Domani alle 10,30 nella sala ad Ombrello del Priamar si svolgerà una conferenza del professor Houssein Sayegh sull'urbanizzazione fenicia a Beirut fra l'epoca preellenistica e quella persiana. L'iniziativa è dell'Istituto internazionale di studi liguri. **[e. b.]**

SAVONA

La città e il cinema amatoriale

«Natura e storia savonese attraverso il cinema amatoriale». Questo il tema dell'incontro che verrà affrontato oggi alle 17,15 nell'aula magna del liceo «Chiabrera». **[e. b.]**

INCHIESTA

[redacted]
IN [redacted]

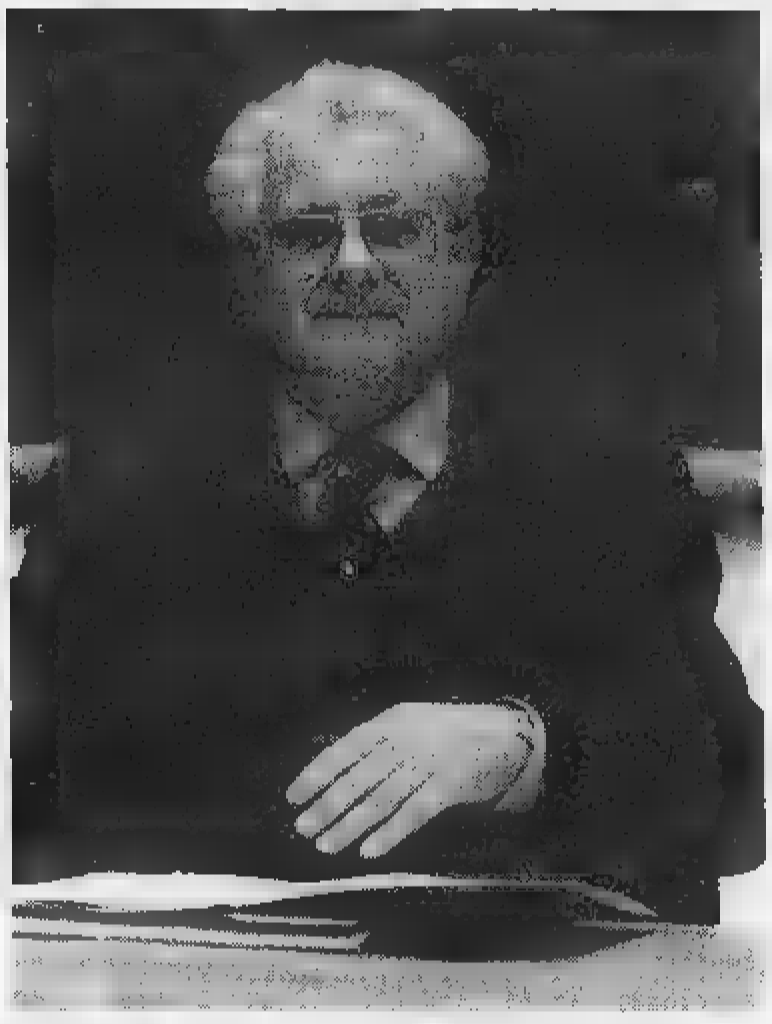
SAVONA. La scure del ministero si abbatte sulla scuola savonese. Per risanare i conti dello Stato il ministro Berlinguer ha chiesto [redacted] sacrificio di almeno due istituti superiori [redacted] due sezioni staccate, due scuole medie, un circolo didattico [redacted] 5 plessi delle elementari. [redacted] provveditore reggente Luigi De Rosa ha individuato le situazioni a rischio ma [redacted] spetterà al Consiglio scolastico provinciale scegliere le vittime. Nel frattempo Berlinguer ha convocato una nuova riunione, per impartire le ultime direttive di qu[redacted] rivoluzione silenziosa [redacted] ridurrà le possibilità di scelta degli studenti di provincia.

[redacted] Il provvedimento più drastico riguarda l'Ipsia di Cairo che verrà soppresso entro il 1999. Già dal prossimo anno verrà impedita la formazione di prime classi. In pratica la scuola verrà chiusa per esaurimento. Il provveditorato agli Studi ha tenuto conto che l'Ipsia [redacted] Cairo ha solo 7 classi, l'Ipsia di Finale 8, l'Itis di Cairo 11. Inoltre il provveditore De Rosa ha prospettato l'aggregazione di quattro istituti che non raggiungono il limite minimo di classi previsto dalla legge (25). Il Nautico «Leon Pancaldo» finirebbe sotto la guida dell'istituto per geometri «Alberti» di Savona, l'istituto commerciale «Pertini» di Varazze verrebbe aggregato all'Itc Boselli di Savona, l'Itis di Albenga diventerebbe la [redacted] staccata dell'Itis di Savona mentre il liceo Artistico «Martini» verrebbe agganciato al classico «Chiabrera». Il Consiglio scolastico dovrà scegliere due di questi quattro istituti. Il provveditore ha compilato l'elenco tenendo conto del numero di classi. Il Nautico con 10 è la scuola che rischia maggiormente. Seguono l'Itc di Varazze [redacted] 14, l'Artistico con [redacted] e l'Itis di Albenga con 17. Se venisse applicata la legge rigidamente, sarebbero addirittura 11 le scuole destinate all'aggregazione. Quasi il [redacted] per cento degli istituti savonesi non rispetta i limiti fissata dal governo. Questo provvedimento comporta, almeno al principio, solo la perdita del preside e del personale di segreteria [redacted] progressivamente può portare alla chiusura della scuola.

[redacted] Verranno soppresse le sezioni staccate [redacted] Leca, Altare, Noli e Stella. Queste le motivazioni. Leca ha solo 4 classi e inoltre è vicina alla sede principale di Albenga. Altare può contare solo su 4 classi e inoltre è vicina alla sede principale di Carcare. Anche [redacted] Noli esitono solo 4 classi e inoltre la sede di Spotorno è vicina. Stella ha addirittura 3 classi soltanto e secondo il provveditorato gli alunni potrebbero gravitare su Albisola Superiore. La soppressione delle sezioni staccate non sarà comunque sufficiente. Il provveditorato ritiene che [redacted] abbiano i numeri per sopravvivere le medie di Celle (6 classi), Andora [redacted] classi) [redacted] Quiliano (9 classi). Anche in questo caso, se il Consiglio scolastico terrà conto del numero di classi, i rischi maggiori rigiarderanno Celle e Andora. Secondo questa mappa, Celle diventerebbe sezione staccata di Varazze, Andora finirebbe alle dipendenze di Alassio mentre Quiliano diventerebbe la sezione staccata [redacted] Vado Ligure.

[redacted] Il provveditorato ha proposto la soppressione dellle scuole di Toirano, Cantalupo di Varazze, Cengio Genepro, Osiglia e Balestrino. E' prevista inoltre la chiusura dei circoli didattici che non raggiungono [redacted] numero minomo di classi (30 classi). I circoli sottodimensionati sono Borghetto Santo Spirito (25), Alassio (26), Loano (27). Il provveditorato ha messo in cima alla lista il circolo di Borghetto Santo Spirito. In subordine scatterà la soppressione [redacted] del circolo di Alassio.

Ermanno Branca



Il ministro Berlinguer [redacted] da professori e studenti per la politica dei «tagli»

Sparite decine di scuole, Roma sopprime l'«Ipsia» di Cairo

Tutti i «tagli» di Berlinguer

Confermate le indiscrezioni sul ridimensionamento deciso dal ministero
La scure del governo contro elementari, medie e superiori della provincia

[redacted]

«Salviamo il liceo [redacted]»

Professori e studenti mobilitati già avviata una raccolta di firme

SAVONA. Si mobilitano i ragazzi e i professori per difendere l'«Artistico» dalla chiusura, anzi: dall'«aggregazione», il nuovo termine coniato dai tecnici del ministro Berlinguer per mascherare una realtà ben diversa. Che [redacted] quella di eliminare centinaia di istituti, in nome dei «tagli» al bilancio. Intanto è stata avviata dagli studenti una raccolta di firme contro l'ipotesi di «cancellare» il Martini; quindi è allo studio [redacted] lettera-appello da inviare [redacted] Roma, firmata dagli artisti ed esponenti del mondo delle professioni e della cultura savonese. Non sono escluse altre forme di protesta, molto più dure, non appena arriveranno [redacted] gli esiti dell'incontro in programma nei prossimi giorni tra provveditore [redacted] ministero. Strano: la scuola savonese, abituata - negli anni scorsi - a continue manifestazioni di piazza, ora tace. Che fine hanno fatto i comitati inter e super, i «ciclinprop», gli slogan, le autogestioni, i cortei, gli striscioni, le pantere e tutto il resto?

«Non è il momento, questo, di precisare i termini del mio pensiero sull'ipotesi di "aggregazione" del mio istituto al Classico. Sono ancora turbato da "come" ci è stata comunicata la notizia da parte delle autorità scolastiche. Lo abbiamo infatti saputo dopo, a cose fatte, quando erano già scaduti i termini per presentare [redacted] domande di trasferimento. Ecco, tutto questo, almeno, [redacted] poteva evitare...».

Parla [redacted] preside del liceo artistico «Martini», il professor Alfonso Gargano. E' amareggiato. Nei prossimi giorni [redacted] riunirà [redacted] Consiglio d'istituto e verranno [redacted] note le posizioni ufficiali di [redacted] scuola, il liceo artistico, che ha alle spalle una nobile tradizione, consolidata dal lavoro svolto dalla ex preside Maria Rosa Bianucci e da una intera generazione di artisti. Aggiunge il preside: «Certo, l'istituto verrà "ucciso" per ragioni di bilancio. Ma che resterà delle iniziative sperimentali avviate con tanta fatica e impegno negli ultimi anni? Che accadrà dei corsi serali? Non so, magari la preside del Chiabrera, Maria Teresa Ferrando, (destinata ad assorbire il «Martini», ndr) sarà più brava [redacted] noi. Però, che tristezza... ».

Aggiunge il professore dell'Artistico, Gianfranco Barcella. «In un paese come l'Italia, che ha un ingente patrimonio artistico e culturale, [redacted] si può negare la validità di un insegnamento che è specificamente rivolto alla salvaguardia e alla tutela di una ricchezza comune. La nostra preoccupazione non è quella di diventare una filiale del Classico, ma di perdere la nostra identità culturale e di essere destinati [redacted] una lenta morte per estinzione. S[redacted] in campo educativo, l'unico criterio scelto dai tecnici di Berlinguer, è quello del bilancio.. Non c'è bisogno di altri commenti». **[m. nu.]**

[redacted]

[redacted]

[redacted]

PLESSI:	CIRCOLO:
IMP TOIRANO	ALASSIO
VARAZZE CANTALUPO	BORGHETTO
CENGIO GENEPRO	
OSIGLIA	
RIALTO	
[redacted]	**[redacted]**
CELLE LIGURE	NAUTICO SAVONA
ANDORA	ITC PERTINI VARAZZE
QUILIANO	ITIS ALBENGA
	LICEO ART. MARTINI SAVONA
	IPSIA CARCARE

I killer del «Pancaldo»

Già tradite le radici marinare

SAVONA. Il «Leon Pancaldo» si ribella alla legge dei tagli. Il preside Prefumo accompagnato da alcuni insegnanti ieri mattina ha incontrato gli amministratori comunali [redacted] provinciali per salvare ancora una volta la scuola. In realtà la battaglia sembra disperata perchè il Nautico già lo scorso anno era riuscito a conservare l'autonomia solo grazie all'intervento del ministro della Pubblica istruzione.

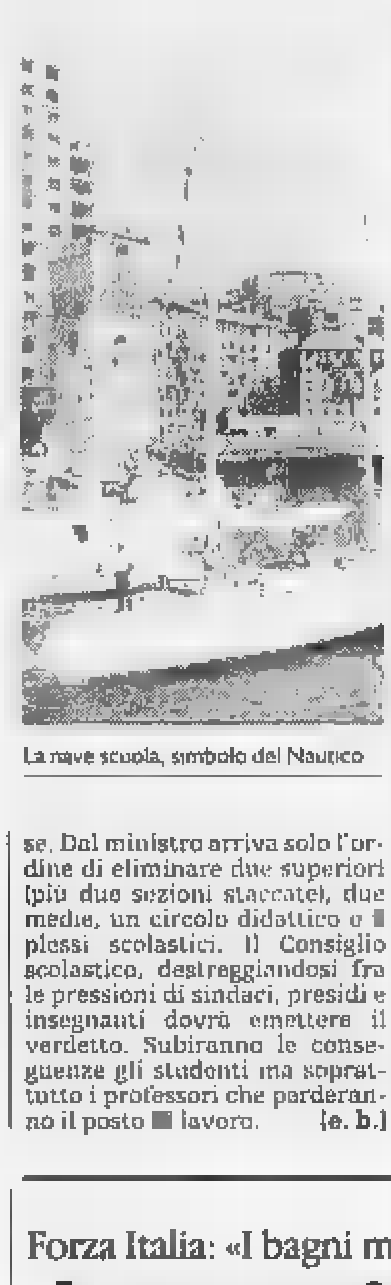
Quest'anno la circolare del governo è ben più severa. Inoltre il preside Giorgio Prefumo dovrebbe essere trasferito a Genova. «La nostra scuola ha caretteristiche completamente diverse da ogni altro istituto - assicura il preside Prefumo -. La maggior parte degli insegnamenti non possono essere assimilati alle materie che [redacted] trovano negli altri istituti tecnici. Difendiamo quindi la peculiarità della scuola, con la [redacted] sede vicino al mare, i [redacted] laboratori e la [redacted] scuola». Il preside Prefumo e gli insegnanti hanno perorato la causa del «Leon Pancaldo» anche con il sindaco Francesco Gervasio e l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione Donatella Ramello.

Il provveditore Luigi [redacted] Rosa ieri ha spiegato invece la filosofia di questa razionalizzazione: «Non siamo di fronte alle decisioni di un ministro [redacted] una legge dello Stato creata per ridurre la spesa pubblica. Una manovra finanziaria rigorosa che comporterà la chiusura [redacted] numerose scuole che non presentano il numero di classi richiesto dalla legge. Io ho solo individuato le scuole [redacted] rischio [redacted] base a criteri numerici ma spetterà al Consiglio scolastico provinciale decidere quali saranno gli istituti che subiranno la soppressione [redacted] che verranno aggregati ad altri». Per la prima volta la responsabilità di queste scelte ricadrà interamente sugli organi della scuola savonese. Dal ministro arriva solo l'ordine di eliminare due superiori (più due sezioni staccate), due medie, un circolo didattico e [redacted] plessi scolastici. Il Consiglio scolastico, destreggiandosi fra le pressioni di sindaci, presidi e insegnanti dovrà emettere il verdetto. Subiranno le conseguenze gli studenti ma soprattutto i professori che perderanno il posto [redacted] lavoro. **[e. b.]**

[redacted]

Un gioco per managers

Il Gruppo Giovani dell'Industria dell'Unione Industriali di Savona ha proposto a tutti gli istituti secondari superiori della provincia di partecipare a «Managers», una competizione a livello nazionale destinata agli studenti del quarto anno delle scuole medie superiori basata sulla simulazione della gestione di un'azienda industriale realizzata con l'uso del computer, che per la seconda volta viene organizzato nell'ambito della nostra provincia. «Il progetto offerto dal mondo dell'imprenditoria al mondo della scuola - secondoGianfranco Gaiotti, presidente del Gruppo Giovani savonese - [redacted] finalizzato [redacted] diffondere i valori della cultura imprenditoriale fra i giovani e stimolarli ad essere imprenditori di [redacted] stessi». L'iniziativa si propone di portare le problematiche aziendali all'interno della scuola affinchè la gestione [redacted] impresa possa avere la più ampia diffusione possibile verso [redacted] nuove generazioni.



La nave scuola, simbolo del Nautico

«Della Rovere»

[redacted] nordeuropee

SAVONA. L'Istituto Magistrale «Della Rovere» di Savona partecipa al Progetto Educativo Europeo, in collaborazione con l'«Ordrup Gymnasium» in Danimarca [redacted] la «Heinrich Schliemann Oberschule» di Berlino.

Titolo della ricerca: «Acqua nella ragnatela del mondo». Il progetto è sostenuto dalla Cee nell'ambito del Programma Socrates eed è realizzato anche attraverso lo scambio culturale, l'uso di Internet e la creazione di pagine da inserire nella World Wide Web. Nella settimana dal 1 al 7 marzo '97 27 studenti danesi accompagnati da due insegnanti ospiti degli allievi di due classi del liceo linguistico «Della Rovere» confronteranno e discuteranno le loro ricerche che avranno un'elaborazione finale con la visita degli allievi italiani in Danimarca. Gli ospiti danesi visiteranno inoltre alcune località della Liguria. I ragazzi danesi sono stati ricevuti dal sindaco nel corso di un incontro avvenuto a palazzo Sisto IV.

Maria Teresa Ghiazza

Liceo «Grassi»

Lo [redacted] ora è collegato [redacted]

SAVONA. Anche il liceo «Grassi» è entrato in Internet. Grazie all'interessamento e all'attivo operato dei professori Almerino Lunardon e Giorgio Godani l'istituto ha ottenuto dalla Provincia la possibilità di entrare in rete, dotando la sala Europa del liceo di tutti i mezzi tecnici necessari. Per rendere proficua per tutti questa ulteriore possibilità di scambio culturale, sono stati attivati corsi di avviamento alla conoscenza e all'uso di Internet, rivolti a docenti e alunni del «Grassi». Il liceo ha attivato una propria «home page» nella quale sono illustrate le caratteristiche dell'istituto e dei corsi, nonchè le attività extracurricolari in atto e in progetto di attuazione. Sfruttando la possibilità di collegamento con banche dati prestigiose in campo educativo, come quella della Biblioteca Nazio[redacted]le di Firenze ed altre, sono infatti in progetto attività di ricerca [redacted] di aggiornamento tramite pc che permetteranno al «Grassi» di usufruire di tutte le possibilità multimediali

Un discorso del vescovo

[redacted]

SAVONA. Prosegue l'emergenza posti-letto al San Paolo mentre il vescovo Lafranconi ha concluso la visita pastorale fra i malati. Continua l'assedio al San Paolo. Le epidemie di influenza e la man[redacted] apposite [redacted] per il ricovero degli anziani stanno creando serie difficoltà ai reparti di Medicina dell'ospedale di Savona. Anche la progressiva riduzione dei posti letto ordinata dalla Regione ha limitato le capacità ricettive del San Paolo. I medici di famiglia, del resto, sono costretti a ordinare il ricovero dei pazienti almeno nei [redacted] più gravi. Il manager Cuneo ha deciso di imporre il silenzio stampa ai dipendenti per evitare la fuga di notizie compromettenti.

Il vescovo Dante Lafranconi, invece, ieri ha tenuto un discorso ai dipendenti dell'Usl, ai medici, agli infermieri e ai volontari dell'Avo riuniti nell'aula magna di Valloria. Si [redacted] chiusa ieri, infatti, la visita pastorale del vescovo. **[e. b.]**

Il consigliere Giorgio Craviotto parla di una «maggioranza compatta»

Bilancio, [redacted]

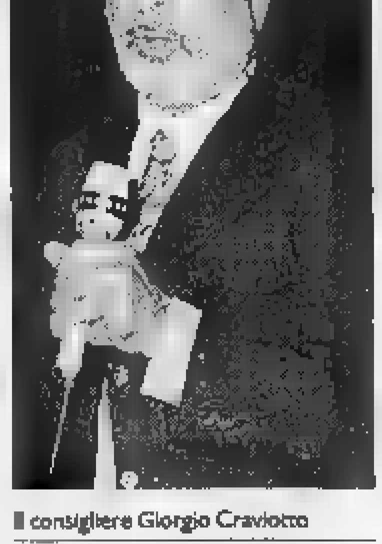
A Varazze analisi del voto ai progetti per il '97

VARAZZE. Giorgio Craviotto, consigliere di «Varazze Viva», gruppo che fa riferimento alla maggioranza guidata dal sindaco Giovanni Busso, interviene con una serie di riflessioni sul voto favorevole al bilancio '97 recentemente espresso dalle opposizioni Progetto Varazze [redacted] Centro Democratico.

«L'esame del bilancio previsionale e [redacted] conseguente votazione da parte del consiglio ha dato adito [redacted] una serie di interventi [redacted] prese [redacted] posizione che meritano un'attenta valutazione - premette Craviotto. Scontato il voto favorevole di Varazze Viva che ha voluto mostrare apprezzamento all'operato del sindaco e della giunta, ciò che ha sorpreso è la diversa valutazione di Progetto Varazze, Ppi e Liberaldemoicratici».

Proseguendo nella cronistoria Craviotto aggiunge: «Già in fase di discussione si [redacted] evidenziate due posizioni: quella [redacted] ppi, soprattutto per le osservazioni eminentemente tecniche del capogruppo Parodi, ex sindaco e funzionario di ragioneria presso la Regione Liguria; e quelle eminentemente politiche sviluppate da Torelli di Progetto Varazze e da Bozzano del Centro Democratico. La successiva votazione ha visto convergere sul voto favorevole tutti i gruppi consiliari ad esclusione del Ppi che si è astenuto».

Entrando nel merito, Craviotto ricorda che Progetto Varazze e Centro Democratico hanno mostrato collaborazione con la giunta attraverso una critica costruttiva, mentre [redacted] ppi «è tenacemente arroccato in una ferma opposizione». E poi: «La votazione del bilancio può avere riscontri positivi sui lavori del Consiglio per gli apporti di altri gruppi, ma senza modificare la posizione della maggioranza». **[a. z.]**



[redacted] consigliere Giorgio Craviotto

Forza Italia: «I bagni marini alla base dell'economia turistica ligure»

Il caro-spiaggia in Parlamento

Interrogazione contro gli aumenti demaniali

ALASSIO. Dopo l'interrogazio[redacted] parlamentare del senatore Roberto Avogadro anche l'onorevole [redacted] Forza Italia Alberto Gagliardi scrive al ministro dei trasporti [redacted] della navigazione. Nella lettera [redacted] analizza la situazione del turismo in Liguria [redacted] si chiede la revisione della normativa che stabilisce il pagamento [redacted] pesanti canoni da parte gli stabilimenti balneari per la concessione di aree demaniali.

«Da anni il turismo è una voce fondamentale nel bilancio dell'economia italiana. Da recenti stime il settore è considerato la seconda "impresa" del Paese per fatturato e numero di occupati, tanto che contribuisce all'attivo della bilancia dei pagamenti con altri 20mila miliardi di lire l'anno». Con queste parole inizia il documento inviato al ministro dei trasporti Claudio Burlando.

Dice ancora l'onorevole Alberto Gagliardi tratteggiando il quadro della situazione: «Secondo dati raccolti ed indagini condotte lo scorso anno, i turisti [redacted] attratti non solo dal patrimonio artistico [redacted] culturale ma anche dalle nostre risorse naturali, [redacted] varietà di paesaggi pieni di fascino e di bellezze ambientali che fanno da cornice ad [redacted] patrimonio forse unico [redacted] mondo. Altre indagini fanno emergere che la motivazione più diffusa, tra coloro che non scelgono le riviere liguri o altre note località italiane come meta delle loro vacanze, è un giudizio negativo sui prezzi, considerati troppo elevati».

Piuttosto logico, dopo queste considerazioni, aspettarsi strategie turistiche con prezzi vantaggiosi derivanti da leggi che puntino [redacted] incentivare il settore turistico. Con la conseguenza non trascurabile di aumentare l'occupazione e la ricchezza. Niente di tutto questo, sempre secondo Gagliardi che prosegue: «Il recente decreto attuativo della legge 494/1993 per la determinazione dei canoni relativi a concessioni di aree demaniali marittime aventi finalità turistico-ricreative, ha fissato tariffe altissime specie per gli stabilimenti balneari». Si chiede dunque al ministro Burlando «se non ritenga che il forte aumento delle tariffe rappresenti un danno enorme per molte aziende (900 circa in Liguria) che si vedranno costrette ad aumentare i prezzi, con ripercussioni negative sul settore, [redacted] ad offrire servizi di spiaggia meno accoglienti con riflessi negativi sull'immagine complessiva del turismo ligure».

L'aspettativa, viste anche le critiche delle associazioni di categoria, è quella che la normativa sia rivista in quanto «il turismo balneare rappresenta una parte importante e vitale del turismo in Liguria». **[m. br.]**

Albenga, contestazioni all'Usl

Tagli alla sanità medici in rivolta

ALBENGA. Liste d'attesa troppo lunghe, carenza di personale medico, strumentazioni inadeguate alle necessità e tante proteste. Di fronte ai numerosissimi disagi all'ospedale d'Albenga (senza contare i previsti tagli per arrivare a 120 posti letto) l'Unione generale del lavoro ha sospeso in questi giorni le relazioni sindacali con l'Usl.

A comunicare la decisione è il dottor Alessandro Percivalle, responsabile provinciale dell'Ugl medici. La situazione dell'ospedale di Albenga, che è minacciato da gravi provvedimenti di riduzione delle sue capacità operative da parte della Giunta regionale, è preoccupante. Il sindacato vedendo la struttura «sulla soglia della disattivazione», con il previsto trasferimento dei reparti di oculistica, ginecologia ed otorinolaringoiatria, denuncia ormai da tempo «la perseverante politica di penalizzazione dell'ospedale ingaunо da parte dell'amministrazione dell'Usl 2 savonese». Naturalmente «con crescente disagio per la cittadinanza e per tutto il personale dipendente».

Dice Alassandro Percivalle dell'Ugl Medici: «La carenza di personale medico, infermieristico ed ausiliario ha tinto per creare una serie impressionante di disservizi e danni: dei malati ricoverati e dell'utenza. Basti pensare alle lunghe liste d'attesa per gli interventi ortopedici in sala operatoria (in media di 4-5 mesi, ma anche più di un anno, per gli interventi di protesi d'anca e di ginocchio. A ciò si aggiunge la mancanza di un adeguato stumentario, già richiesto più volte dagli specialisti e mai ottenuto».

Alessandro Percivalle responsabile provinciale dei medici aderenti all'Ugl

Si prosegue nel comunicato: «Il pronto soccorso di Albenga è inadeguato e potrebbe [illegible] un minimo di volontà, di buon senso e di disponibilità economiche divenire efficiente. La libera professione all'interno dell'ospedale, per i medici ospedalieri, rimane un miraggio perché non esistono le condizioni e le strutture idonee per poterla esercitare»

I disservizi sanitari per il comprensorio, in questo periodo, si stanno estendendo a molti ambulatori in funzione al di fuori della struttura ospedaliera di Albenga. Sempre per carenza di personale si creano spesso riduzioni degli orari di lavoro, chiusura di servizi e lunghe code per ottenere una prestazione. **[m. br.]**

Intanto Avogadro replica all'Usl sul trasferimento dell'ambulatorio analisi

Il pds all'attacco della giunta

Alassio, in un manifesto le critiche all'Ici e alla gestione delle spiagge comunali da parte della Lega Nel Carroccio una defezione, Grazia Maria Pittorri lascia la maggioranza e diventa indipendente

ALASSIO. Un manifesto per elencare le malefatte della Giunta leghista». Il Pds alassino va all'attacco di sindaco ed assessori.

Ici, sanità, spiagge ed asilo nido sono solo alcuni degli argomenti tirati in ballo. Ieri intanto il consigliere della Lega Nord Gazia Maria Pittorri ha inviato una lettera al sindaco con la quale ha annunciato la sua uscita dalla Lega nord «per diventare indipendente».

Si dice nel manifesto affisso sui muri cittadini dal Pds: «L'aumento dell'Ici dal 5,3 al 5,8 per gli immobili commerciali, aggrava la crisi economica della città. Perché non ridurre l'aliquota sulla prima casa al minimo del 4 per mille, od al 4,8 quella sulle attività produttive, alzando al 6 quella sulle seconde case». E si prosegue con altri quesiti: «Come è possibile che circa 15 spiagge comunali gestite dalla Gescomare rendano alle casse della città solo 40 milioni e che l'assessore La Florio [illegible] lo sappia? Perché non si sono costruiti i parcheggi tanto necessari e se ne rinvia la realizzazione al 1999?».

Scrive ancora il Pds: «Panchine, luminarie e qualche marciapiede non fanno di Alassio una città turistica». Si chiede inoltre «perché si è mantenuto alto l'affitto alla Usl in piazza Paccini, tanto da costringerla a prevedere lo spostamento dell'ambulatorio prelievi nell'ex-ospedale».

Roberto Avogadro sindaco di Alassio

Precisa in merito il sindaco Avogadro: «Il Comune non ha operato nessun aumento [illegible] canone che è rimasto invariato [illegible] 24 milioni annui per uno dei due piani dell'edificio, mentre il secondo è in comodato gratuito. La decisione presa dalla dirigenza Usl è unicamente dettata da un discorso di accorpamenti e razionalizzazione dei servizi, nell'ottica del risparmio che caratterizza l'azione dell'Usl, dopo anni di scriteriata gestione della sanità». **[m. br.]**

Elezioni, arrivano i big

Gasparri parla oggi ad Albenga A Laigueglia interviene Comino

ALBENGA. Gli esponenti di Alleanza nazionale e della Lega Nord incontrano i sostenitori del Ponente.Oggi alle 18 l'onorevole Maurizio Gasparri di An parlerà nella sala del «Sacro Cuore» e alle 21 l'onorevole Domenico Comino interverrà ad un incontro pubblico organizzato dalla sezione locale della Lega nel salone delle opere parrocchiali di Laigueglia. Sempre oggi [illegible] terrà ad Albenga un convegno della Confesercenti su piccola e grande distribuzione.

L'appuntamento con Maurizio Gasparri, vicepresidente di Alleanza nazionale, è fissato in via Trieste nella sala delle opere parrocchiali del «Sacro Cuore». All'incontro con la cittadi[illegible] parteciperanno Renato Scoscoria (presidente provinciale e consigliere regionale di An), il senatore Giorgio Bornacin (coordinatore regionale e parlamentare del Collegio) e l'onorevole Paolo Armaroli (membro dell'esecutivo nazionale). Dopo l'incontro, Gasparri presiederà un vertice del direttivo provinciale di An sulle prossime elezioni amministrative.

Nelle opere parrocchiali di via Maglione a Laigueglia si parlerà di «Turismo in agonia: le responsabilità» [illegible] del «Ruolo della Liguria nella Padania». Interverranno gli onorevoli Domenico Comino (capogruppo leghista della camera dei deputati) e Giacomo Chiappori ed il senatore Roberto Avogadro.

In sala Ester Siccardi ad Albenga commercianti [illegible] autorità incontreranno i vertici della Confesercenti. Argomento all'ordine del giorno la «morte» del commercio al dettaglio di fronte all'avanzata dei supermercati e della grande distribuzione. E soprattutto la proposta fatta dall'associazione ad alcuni parlamentari di un momento di riflessione di tre anni sulla concessione delle licenze per rivedere la legge. Sarà presente il segretario nazionale della Marco Venturi. **[m. br.]**

ALBENGA

Rinviato al [illegible] Il processo al maresciallo

E' stato rinviato al 20 marzo il processo al maresciallo Nicola Marino comandante della stazione carabinieri di Alassio. E' accusato di [illegible] ricevuto 100 mila lire per «assistere» ad [illegible] sfratto. **[f. p.]**

[illegible]

Due albenganesi arrestati per il furto su un'auto

Vincenzo Volante [illegible] Michele Morgese, entrambi trentenni residenti ad Albenga, sono stati arrestati per furto ad Imperia. Sono stati sorpresi dai carabinieri mentre rubavano a bordo di una Fiat Uno. **[m. v.]**

PIETRA L.

Emergenza simulata Preparativi al S. Corona

Il reparto di rianimazione e tutto il Dipartimento d'emergenza del Santa Corona di Pietra Ligure sarà interessato da una simulazione. La prova di efficenza, in [illegible] di emergenza, è in preparazione per il 16 marzo prossimo. **[a. r.]**

[illegible]

Scippano donna in centro bloccati con la borsetta

Scippo ieri pomeriggio in centro a Loano. Una giovane donna è stata derubata della borsa da parte di due giovani che sono stati poi bloccati da Polizia e carabinieri. **[a. r.]**

SPOTORNO

Seconda casa, aumenta l'Ici Detrazioni per i residenti

Passerà al 6,75 per mille l'aliquota dell'Ici sulle seconde case. L'amministrazione comunale ha invece deciso di applicare una «forte» detrazione (300 mila lire) sulla prima casa la cui aliquota è stata fissata al 5,25 per mille. **[a. r.]**

[illegible] L.

Stanziato mezzo miliardo per le fognature [illegible] Olle

E' di 500 milioni la somma [illegible] [illegible] bilancio per il '97 dal Comune [illegible] Finale Ligure per realizzare la rete fognaria nella frazione Olle. Il problema [illegible] da sempre irrisolto fra le proteste degli abitanti. **[a. r.]**

[illegible]

Due Consigli comunali per il bilancio e i Boc

Due Consigli comunali prima della fine della legislatura sono stati convocati dalla giunta. Le riunioni si terranno sabato mattina e il 25 marzo. Sarà discusso il bilancio di previsione con l'emissione dei Boc per la diga soffolta. **[a. r.]**

I dipendenti chiedono il pagamento degli stipendi arretrati

Sciopero dei Magazzini 2000 tensione ieri a Pietra Ligure

LOANO. Momenti di tensione, anche con l'intervento dei carabinieri, ieri di fronte ai «Magazzini 2000» per lo sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali. I negozi di via Garibaldi a Loano e via Chiazzari a Pietra Ligure sono rimasti aperti al pubblico ma la stragrande maggioranza dei dipendenti ha fatto sciopero. Casus belli le mensilità arretrate: [illegible] una trentina di dipendenti rivendicano. L'attuale gestione della Saica sostiene di avere un solo mese in arretrato. I crediti maggiori sono con la «Magazzini 2000 srl».

Alcuni dipendenti che hanno lasciato l'azienda avanzano un saldo di molti milioni. Alla base della crisi uno spaventoso buco di miliardi accumulato in questi [illegible] dalla precedente gestione. Il tribunale di Savona (giudice Massimo Caiazzo) si deve pronunciare dal tempo per il fallimento o il concordato preventivo. «Questa situazione d'impasse è un danno per tutti, in primo luogo per i dipendenti che hanno già fatto tanti sacrifici», spiega Amelio Custodi della Cisl. Alla Saica ribadiscono le loro intenzioni di «voler fare investimenti quando le cose saranno definite». La «Magazzini 2000», per la sua immagine, ha seri problemi [illegible] fornitori, banche e creditori. La Saica ha chiesto l'ufficializzazione dell'affitto d'azienda.

Ieri pomeriggio c'è stato un primo vertice fra la direzione e i sindacati. La situazione resta complicata e tutt'altro che chiara. Anche sulle cifre del passivo ci sono dati contrastanti. Al 31 dicembre del '95 le perdite scritte nel bilancio ammontavano a [illegible] miliardi e 598 milioni. **[a. r.]**

[illegible]

La Sar replica ai turisti

«Le c[illegible] sono andate in modo diverso da come sono state raccontate dal gruppo [illegible] turisti bergamaschi». Alla direzione della Sar di Albenga replicano all'accusa che un loro autista avrebbe maltrattato (verbalmente) una comitiva di anziani di Bergamo diretta da Borgio a Verezzi per una escursione. L'episodio è avvenuto pochi giorni fa. Secondo il capogruppo dei bergamaschi, Mario Manzoni, un autista della Sar avrebbe rifiutato un passaggio alla comitiva perché troppo impegnata con alcuni canti popolari. «Troppo» frastuono insomma anche secondo un tassista che si trovava in zona. Spiegano alla direzione della Sar: «Dalle nostre verifiche non ci risulta che l'autista abbia definito "ubriaconi" questo gruppo di turisti. Ci risulta invece che abbiamo fatto una seconda corsa, da Borgio a Verezzi, per portare tutti gli anziani. Con il nostro minibus da 35 posti non ci stavano tutti in un'unico viaggio». **[a. r.]**

Gli albergatori di Alassio hanno eletto il loro presidente

Elezioni con il «giallo»

Mantellassi confermato alla guida dell'Associazione, ma nel corso della prima votazione, effettuata per posta, aveva ricevuto più voti del numero di iscritti

ALASSIO. Enrico Mantellassi è stato riconfermato alla guida degli oltre cento albergatori di Alassio. L'ufficialità della nomina si è avuta ieri pomeriggio alle 15 quando i probiviri hanno reso noti i risultati dello spoglio avvenuto giovedì scorso. Il sistema di votazione dell'associazione, infatti, è abbastanza particolare. Gli associati, anziché riunirsi in assemblea, votano per posta, e questo ha provocato anche un «giallo» destinato a provocare polemiche.

E' un metodo che sarà probabilmente cambiato [illegible] breve visto che [illegible] presta anche a equivoci: il mese scorso, decise le elezioni, lo stesso Mantellassi aveva ricevuto più voti del numero di iscritti. Scherzo o contestazione? Enrico Mantellassi ipotizza un primo d'aprile anticipato: «Non sappiamo da chi sia partita l'idea [illegible] non credo si tratti di una contestazione. Ritengo piuttosto sia una burla invernale anche [illegible] i problemi turistici da risolvere sono invece molti».

Lo spoglio delle schede arrivate in seconda votazione è stato fatto giovedì scorso e, anche se i tagliandi erano in una busta sigillata, il nome del nuovo presidente era da giorni sulla bocca di tutti. Mantellassi, presidente uscente e riconfermato, [illegible] parte sua, non si vuole sbilanciare: «Le elezioni questa volta sono valide. Ovvio che mi abbia fatto piacere essere riconfermato anche se i problemi del turismo sono tanti e tali da far tremare i polsi».

Il presidente Enrico Mantellassi

La maggioranza dei votanti lo ha designato come guida dell'associazione nei prossimi quattro [illegible] con uno scarto enorme, quasi [illegible] doppio, rispetto al suo antagonista, Gabriele Aicardi. Aicardi, oltretutto, era stato nominato presidente alle precedenti elezioni e si è dimesso poco più di un anno fa, in anticipo sul termine di scadenza, lasciando a Mantellassi il compito [illegible] guidare l'associazione albergatori più importante (per ruolo [illegible] numero di iscritti) della provincia.

«Dobbiamo cercare [illegible] promuovere al meglio sia la professionalità degli albergatori alassini che la nostra zona, ricca di opportunità turistiche troppo spesso non sfruttate a dovere da chi invece dovrebbe puntare tutto sullo sviluppo del turismo», commenta a caldo Mantellassi. **[a. p.]**

DA FINALE A «MILANO COLLEZIONI»

Le top model pettinate da Paoli

L'arte delle acconciature di Finale va in scena in questi giorni sulle passerelle della moda a Milano. Danilo Paoli, con le sue collaboratrici, è infatti stato scelto per preparare le pettinature delle top model di «Milano Collezioni». Paoli Hair Style si trova in via Pertica a Finalmarina. E' uno dei negozi storici del Finalese. E' stato gestito dai genitori di Danilo Paoli, Ivo e Mariuccia. **[a. r.]**

Alassio: truffatrici messe in fuga dall'anziano

Pensionato aggredito da due false «amiche»

ALASSIO. Non appena scopre il raggiro, messo in atto da una falsa amica [illegible] famiglia e dalla sua complice, viene aggredito e derubato. E' successo ieri ad un settantenne in un condominio di via Leonardo da Vinci nel centro di Alassio.

Erano circa le 19 quando una giovane dall'apparente età di 20-25 anni ha suonato alla porta di F.M., 70 anni, residente ad Alassio. Il pensionato rimane subito interdetto non riuscendo a trovare nessuna motivazione per aprire la porta di casa.

Con modi cortesi, saluti ed abbracci, invece, la donna finge di conoscere l'uomo, spacciandosi per un'amica di famiglia e tirando fuori [illegible] sacco di storie inventate. Riesce quindi [illegible] farsi aprire, ad entrare in cucina e a farsi offrire un caffè.

Non è sola. In pochi secondi, dalla porta di casa lasciata socchiusa, si fa avanti una complice che entra di soppiatto nell'appartamento di F.M. e comincia a frugare tra i suoi effetti personali. Nonostante i fiumi di parole usati dalla giovane per distogliere l'attenzione del pensionato, l'uomo si accorge di qualche movimento alle spalle della propria interlocutrice e decide di muoversi per vedere cosa succede. La donna tenta nuovamente di distrarlo ma non serve, tanto che decide improvvisamente di bloccarlo con una gomitata.

Le due truffatrici scappano poi via, lasciando F.M. sempre più allibito. Il colpo non è andato troppo bene. Magro è infatti [illegible] bottino agguantato: solo un orologio. L'uomo chiama telefonicamente, nel giro di pochi secondi, i carabinieri per presentare denuncia. Ma per [illegible] non [illegible] sono tracce [illegible] sufficienza per agguantare le due esperte in truffe, non troppo [illegible] anzi piuttosto «di moda» ultimamente. **[m. br.]**

[illegible]

Attivo [illegible] Santa Corona

Il bilancio del tribunale [illegible]

PIETRA L. Sono 478 le ore [illegible] volontariato dedicati nel [illegible] ai degenti del Santa Corona [illegible] Pietra Ligure dai soci del Centro ligure per la tutela dei diritti del malato. E' uno dei dati salienti della relazione del segretario uscente dell'associazione, Guido Viglietti, confermato all'unanimità dall'assemblea. «C'è stata una fattiva collaborazione anche con il Comune di Pietra Ligure, in particolare per l'applicazione della legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche per i portatori di handicap», precisa. Oltre a Viglietti hanno ricevuto incarichi anche Franco Caso (vice presidente) e Piera Rinaudo (tesoriere).

Si è iniziato invece ieri pomeriggio, nel salone delle opere del Sacro Cuore [illegible] Albenga, il corso di formazione dell'Avo, l'asso[illegible] volontari ospedalieri ingauna. Le lezioni si concluderanno il 24 marzo. **[a. r.]**

PI[illegible]

Domenica mattina

Gli arcieri del Nord Italia [illegible]

PIETRA L. Saranno almeno 150 i partecipanti alla gara di tiro con l'arco, valida per il campionato regionale di Liguria e Piemonte, [illegible] programma domenica 9 in località monte Pianoso a Ranzi di Pietra Ligure. Nei boschi verranno sistemate delle sagome [illegible] animali [illegible] grandezza naturale all'interno del territorio di gara.

I concorrenti, provenienti da tutto il nord Italia sino alla Toscana, a gruppi di 8-10 dovranno seguire il percorso nei boschi [illegible] naturalmente [illegible] di centrare i bersagli per ottenere i migliori punteggi. Il raduno [illegible] previsto alle 8,30 presso il prato del Circolo Giovane Ranzi (località Bui). La gara si terrà dalle 9 alle 14 con premiazioni al ristorante Il Capanno (ore 15). La manifestazione è organizzata dalla Società sportiva «Gli arceri della torre» con il patrocinio dei Comuni di Giustenice e Pietra. **[a. r.]**

[illegible] S. S.

Ieri in tribunale

Cinque giovani condannati [illegible] stupefacenti

BORGHETTO S. S. Loredana Pellegrini, 30 anni, residente a Borghetto è stata condannata [illegible] 3 anni e 20 milioni di multa per detenzione di sostanze stupefacenti. Assieme a lei sono stati condannati tre marocchini [illegible] 6 anni e 50 milioni di multa per lo stesso reato. Il quartetto è stato [illegible] assolto dall'accusa di aver ceduto una dose [illegible] eroina, risultata mortale, a Massimo Peirano di Balestrino.

Sempre ieri mattina il tribunale di Savona ha condannato a un anno e sei milioni di multa (pena sospesa) Goffredo Berlingari, 27 anni, residente a Spotorno. Il giovane ha patteggiato davanti al giudice per le indagini preliminari la pena per aver acquistato, nel 1996, alcune pastiglie di ecstasy e alcuno dosi di hashish. Berlingeri era anche accusato di [illegible] ceduto, nel settembre del 1995, alcuni grammi di hashish ad una ragazza. **[m. br.]**

L'accusa indaga su accantonamenti sospetti per oltre cento miliardi

Acna, parte la superperizia

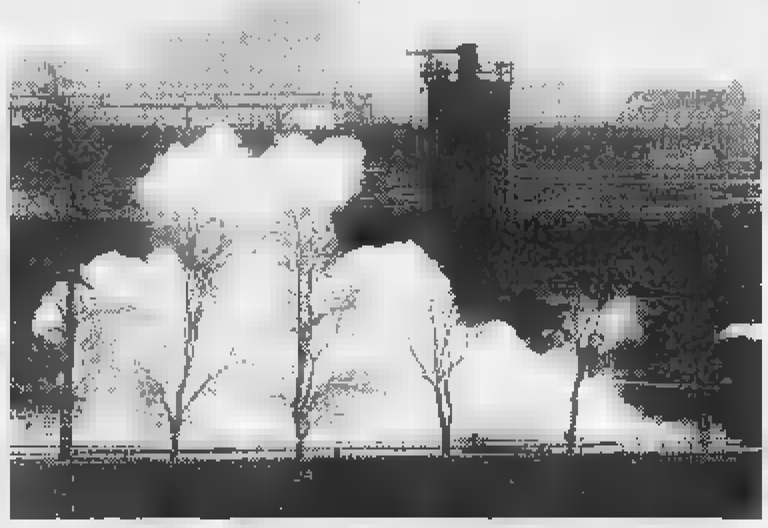
Tre esperti torinesi dovranno verificare se nel bilancio '92 è stato commesso un falso
Avvisi di garanzia per nove dirigenti, tra i quali l'ex presidente Alessandro De Mattia

SAVONA. Presunti fondi [redacted] Acna: l'ultima parola spetta adesso a una superperizia. L'incarico è stato affidato dal gip Francesco Meloni [redacted] tre esperti torinesi, che avranno novanta giorni di tempo per rispondere [redacted] quesiti oggetto della perizia. La prossima udienza è fissata per il 15 luglio.

L'inchiesta [redacted] stata avviata dal procuratore capo Renato Acquarone, che ha accusato di falso in bilancio [redacted] dirigenti dell'Acna, a partire dall'ex presidente Alessandro De Mattia per arrivare dal direttore generale amministrativo dell'Enichem Lorenzo Riva (gli altri indagati: Renato Spanò, Alfonso Pisani, Achille Trombini, Luigi Macchi, Osvaldo Baioli, Paolo Guglielmetti, Antonio Colenza).

I periti Bruno Richieri, Mario Del Sarto e Giovanni Battista Saracco dovranno rispondere a due quesiti. Il primo: [redacted] riferimento alla situazione esistente al momento della predisposizione del bilancio del 31 dicembre 1992 è corretto o meno lo stanziamento di 96 miliardi relativo al «fondo rischi diversi» (suddiviso in bonifico terreni, trasformazione residui pregressi e completamento opere contenimento percolato)? La difesa sostiene in questo caso l'errore [redacted] stima, ma esclude il dolo.

Secondo quesito, quello dell'iscrizione a bilancio della vo[redacted] minusvalenza derivante dall'eliminazione di immobilizzazioni tecniche per [redacted] miliardi lordi. Spese già effettuate, che secondo la difesa diventano accantonamenti e non devono essere diluite nel tempo quando non sono più componenti del costo produttivo, come nel caso dell'Acna che, ceduta alla Chemical, non ha più prodotto nulla. [f. p.]



Sono nove i dirigenti dell'Acna indagati per l'ipotesi di falso in bilancio

CAIRO MONTENOTTE

Piano di protezione civile

Il piano di Protezione civile di Cairo è stato esaminato in sede di Commissione comunale. Un programma di intervento che riguarda complessivamente circa 2 mila residenti. «Il piano - spiega il consigliere Flavio Strocchio - prevede, fra l'altro, [redacted] realizzazione di un "libretto" per illustrare i comportamenti che la popolazione dovrà osservare in caso di emergenza. Depliant che verrà distribuito dall'amministrazione comunale». Non solo, [redacted] per far fronte ad eventuali situazioni di pericolo, il Comune intende anche contattare alcune emittenti radiofoniche, in maniera tale che, in caso di alluvione o di altre emergenze, [redacted] gente possa avere informazioni immediate sulla situazione. Durante la riunione sono state illustrate una serie di cartine del territorio comunale in cui vengono indicate zone, abitazioni e aziende che risultano a rischio alluvionale. Un «vademecum» per avere, [redacted] spiegano in Comune, [redacted] «situazione sotto stretto controllo». Intanto, sempre in tema di protezione civile, a Cairo proseguono le esercitazioni da parte dei componenti del gruppo di volontariato che fa capo alla polizia municipale. Così come si stanno organizzando nuovi gruppi in numerosi Comuni della Val Bormida, quali Cengio, dove i volontari, proprio in questi mesi, stanno approntando la sede. [l. b.]

Ex Agrimont

I concorrenti dell'«Ansaldo»

CAIRO M. «Non abbiamo dato informazioni, semplicemente perchè quello dell'Ansaldo non è l'unico progetto di insediamento sulle ex aree Agrimont». Marco Barbieri assessore all'Industria del Comune di Cairo Montenotte replica così alle dichiarazioni [redacted] Fiorenzo Timori della Cisl, il quale ha fornito una serie di indicazioni sul progetto di realizzazione di una centrale elettrica da parte della grande azienda ligure.

Anticipa Barbieri: «La stessa area, infatti, è oggetto di interesse anche da parte [redacted] una "cordata" di imprese, la Eurobit e la Total». Prosegue: «Prima di dare indicazioni ed esprimere pareri, l'amministrazione comunale ha deciso di esaminare e valutare attentamente le due proposte, sia [redacted] punto di vista dell'ambiente, sia sotto il profilo occupazionale, sia per quanto riguarda la sicurezza».

[redacted] conclude: «Non [redacted] è ancora nulla di definitivo. Inutile, dunque, parlare prima di avere il quadro preciso della situazione. E poi, è necessario tenere conto delle esigenze delle aziende già insediate sulle ex aree Agrimont, quali, ad esempio, le Funivie».

I due progetti, tuttavia, verranno analizzati prima con i consiglieri comunali di maggioranza, successivamente con i componenti delle commissioni Ambiente e Industria. [l. b.]

Il Comune trova l'accordo per la ripresa dei lavori

Cairo riavrà la piscina e anche il «palasport»

CAIRO M. Entro una decina di giorni riprenderanno i lavori di ristrutturazione della piscina comunale.

Ieri mattina, infatti, l'assessore ai Lavori Pubblici, Bruno Astesiano, ha firmato per conto dell'amministrazione comunale cairese, la transazione con i legali dell'impresa costruttrice, ponendo fine al lungo contenzioso che da tempo bloccava il completamento dei lavori [redacted] la riapertura della struttura

La piscina comunale, realizzata negli Anni Settanta dalla Provincia, era stata infatti inaugurata dal Comune nel '93, affidandone la gestione prima alla Rari Nantes di Savona [redacted], successivamente, alla Rari Nantes [redacted] Cairo.

Nel '96, però, si [redacted] evidenziati alcuni problemi, riguardanti perdite d'acqua e di vapore, che avevano portato il Comune a deciderne la momentanea chiusura per permettere gli interventi opportuni, causando, così, disagi per gli oltre 400 iscritti e per la squadra di pallanuoto che erano stati costretti ad emigrare, è proprio il caso di dirlo, verso «lidi più tranquilli».

Disagi che si erano poi accresciuti a causa del rapporto, non proprio sereno, con la ditta che si era aggiudicata l'appalto per i lavori, svolti, secondo il Comune, in maniera non appropriata. Iniziava così una vera e propria «telenovela», portata avanti a colpi di ricorsi, denunce ed accuse reciproche, fino all'incontro di ieri.

«Un incontro - spiega l'assessore Astesiano - dettato dalla volontà della giunta di ricercare una soluzione affinchè un simile patrimonio della comunità non andasse sprecato, subendo ulteriori ritardi e fornendo un servizio non adeguato alle aspettative».

Bruno Astesiano assessore ai Lavori pubblici ha siglato l'accordo per risolvere il problema della piscina

L'accordo prevede, infatti, che l'impresa rifaccia quei la[redacted]ri che le erano stati contestati, mentre il Comune interverrà su quelli che non erano contemplati, ovvero la chiusura e la realizzazione di un camino per quanto riguarda la vasca di «compenso» (soluzione che permetterà di risolvere il problema delle perdite di vapore), il rifacimento delle canalette e la copertura della vasca con un grande telo. L'intervento del Comune ammonterà, complessivamente, a 150 milioni, «che sono già disponibili», precisa l'assessore, aggiungendo che «i lavori dovrebbero concludersi entro l'inizio dell'estate e l'assessore allo Sport, Delio Servetto, si sta attivando affinchè anche l'appalto della nuova gestione sia operativo per quella data».

Novità anche per quanto riguarda il palazzetto dello sport: «Il primo lotto di lavori è concluso - spiega ancora Astesiano - ed il giorno 10 avremo un incontro con il direttore dei lavori per definire il nuovo appalto che riguarderà le finiture interne, il riscaldamento, i locali caldaia ed i parcheggi. Anche per questi interventi i finanziamenti sono già disponibili».

Mauro Camoirano

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Stamane in forma privata i funerali di Aldo Capasso

[redacted] svolgono stamane, in forma strettamente privata, i funerali del poeta Aldo Capasso. Il corteo funebre partirà dall'ospedale di Cairo, dove Capasso è spirato, alle 8,30 e raggiungerà il cimitero di Altare dove al poeta sarà reso l'ultimo, discreto saluto. [m. ca.]

CAIRO M.

Fenomeno dei falsi invalidi indagini dei carabinieri

Proseguono da parte dei carabinieri i controlli sui falsi invalidi. Gli accertamenti hanno portato alla denuncia a piede libero, per truffa aggravata ai danni dello Stato di un millarese di 48 anni, cieco parziale sorpreso alla guida della propria auto. [l. b.]

CAIRO M.

A processo per calunnia accuse false ai carabinieri

Sarà processato il 23 aprile Antonio Petrosino 32 anni, Cairo, via Buglio 18. E' imputato di calunnia per aver incolpato [redacted] maresciallo dei carabinieri Vittorio Romeo e l'appuntato Mario Orlando di averlo percosso e spintonato. [f. p.]

CAIRO M.

Corso degustazione vini stasera [redacted] lo Zonta Club

Stasera nella sala Carisa riprende il corso di degustazione vini organizzato dallo «Zonta Club Valbormida». [l. b.]

TIRO ALLO SCONTO
Fino all' [redacted] Marzo

20% BISCOTTO ORO SAIWA GR. 500 - AL KG. L. 4.460 — ANZICHE' L. 2.790 L. 2.230
WHISKY GLEN GRANT LT. 0,70 - AL LT. L. 24.557 — ANZICHE' L. 21.490 L. 17.190
DENTIFRICIO ACQUAFRESH ML. 100 - AL LT. L. 23.900 — ANZICHE' L. 2.990 L. 2.390

20% BURRO GALBANI GR. 500 - AL KG. L. 9.090 — ANZICHE' L. 5.680 L. 4.545
YOGURT [redacted] COOP GR. 125X2 - AL KG. L. 6.020 — ANZICHE' L. 1.880 L. 1.505
[redacted] PISA — ANZICHE' L. 32.000 L. 25.600

30% CAFFE' SEGAFREDO GR. 250X4 - AL KG. L. 990 — ANZICHE' L. 14.280 L. 9.990
[redacted] LIQUIDO SOLE PIATTI LT. 1,500 - AL LT. L. 1.113 — ANZICHE' L. 2.390 L. 1.670
[redacted] SCELTE [redacted] ADULTO — ANZICHE' L. 17.950 AL KG. L. 12.565

50% ACQUA MINERALE BOARIO LT. 1,500X6 - AL LT. L. 166 — ANZICHE' L. 3.000 L. 1.500
FILETTI [redacted] FINDUS GR. 600 - AL KG. L. 11.834 — ANZICHE' L. 14.200 L. 7.100
TERRICCIO UNIVERSALE PER PIANTE LT. 50 — ANZICHE' L. 5.200 L. 2.600

ipercoop SAVONA

[redacted]
TEL. 019/84061

65 NEGOZI SPECIALIZZATI GALLERIA SU DUE PIANI CON RISTORANTE E BARS

PAGAMENTI COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE

AMPIO PARCHEGGIO 1400 POSTI AUTO COPERTI

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

Da lunedì al Chiabrera una stagione di prosa dedicata ai bambini delle materne

Giorgio e Anna sempre mattatori

Albertazzi-Proclemer debuttano stasera alle 21 al teatro comunale con la «Luna degli attori»
Nella commedia di Ken Ludwig interpretano due attori alla deriva artistica e sentimentale

SAVONA. La luna di Albertazzi e Proclemer splende sul Chiabrera. Debutta questa sera alle 21 al teatro comunale la commedia di Ken Ludwig inserita in cartellone per sostituire lo spettacolo di Marcello Mastroianni.

Una commediola leggera, dove Albertazzi e Proclemer ben coadiuvati da Alessandra Casella hanno la possibilità di riversare sul pubblico [redacted] concentrato di virtuosismo artistico. La scena si svolge in una malinconica cittadina americana, Buffalo, dove due vecchi attori alla deriva consumano gli ultimi scampoli di carriera, rinfacciandosi errori ed amori passati. I due interpretano il ruolo dei coniugi Hays, costretti dal destino a restare uniti nella vita e sulla scena malgrado le condizioni non siano più favorevoli.

Dopo aver conosciuto la passione travolgente e i fasti di Broadway, si ritrovano relegati in un angolo, traditi dall'età dai compagni e soprattutto dalla televisione che ha raso al suolo tutto il mondo dello spettacolo. Con una compagnia decimata e rattoppata si accontenano di palchi provinciali. Anche il loro rapporto sentimentale è sul viale del tramonto: Charlotte (Anna Proclemer) ha ritrovato il suo vecchio amante mentre George ha intrapreso una relazione sentimentale [redacted] un'attricetta giovane e rampante che presto gli darà un figlio.

Giorgio Albertazzi, Alessandra Casella e Anna Proclemer debuttano stasera al teatro Chiabrera con «La luna degli attori»

Ma all'improvviso su Buffalo si alza la luna che comincia a splendere sui vecchi attori. Si sparge infatti la v[redacted] che nella cittadina di provincia arriverà in visita il leggendario Frank Capra per vedere all'opera i due vecchi protagonisti delle scene e magari scritturarli p[redacted] un nuovo lavoro. La trama è deboluccia [redacted] briosa. Sul palco la scena si evolve continuamente [redacted] attori che entrano [redacted] escono sparando battute a bruciapelo.

Tonino Pulci, con l'aiuto di Antonia Brancati che ha tradotto il testo [redacted] Ken Ludwig. Le scenografie [redacted] Alessandro Chiti mentre Mariolina Bono ha firmato i costumi. Lo spettacolo [redacted] brioso [redacted] pieno di ritmo e [redacted] veloce quasi senza lasciare tracce.

La prossima settimana è previsto [redacted] appuntamento di richiamo con «La tempesta» di Shakespeare che vedrà protagonista Glauco Mauri. Lunedì prossimo, intanto, [redacted] Chiabrera prenderà il via la [redacted] teatrale dedicata ai bambini delle scuole materne. Un'innovazione voluta dal direttore del teatro Roberto Bosi che consentirà ai bimbi di assistere agli spettacoli seduti sul palcoscenico.

[e. b.]

IL [redacted]

Ecco l'Opera Academy firmata Renato Scotto

Il nome è certamente una garanzia. Renata Scotto è artista di straordinario temperamento. Voce affascinante, grande interprete è conosciuta e amata in tutto [redacted] mondo. Il pubblico genovese l'ha applaudita innumerevoli volte a partire dal 1954 quando all'Augustus cantò «Traviata». E' poi tornata al Carlo Felice nel 1958 e nel 1963 per «Sonnambula», nel 1964 e nel 1968 per «Lucia di Lammermoor», nel 1966 ancora per «Traviata» e nel 1970 per «Faust». Poi una lunga lontananza fino al 1993, quando nel nuovo Carlo Felice ha fatto una ulteriore, festeggiatissima apparizione per il lungo e affascinante monologo di Poulenc, «La voix humaine».

Alle radici liguri, savonesi la Scotto è sempre stata legata. E a lei [redacted] stato intitolato un Ente che ieri a Genova ha avuto il suo battesimo ufficiale. La «Renata Scotto Opera Academy» con sede ad Albissola Marina è un centro internazionale di alto perfezionamento. Fondatori ne sono la stessa Scotto, direttrice artistica, Giovanni Gai, presidente e direttore organizzativo, il sindaco di Albissola Lino Ferrari, Laura Anselmi (vicepresidente) e Giuseppe Gamba (segretario).

L'Ente si propone di organizzare progressivamente corsi per le [redacted] professionalità coinvolte nell'allestimento di un'opera: cantanti, direttori d'orchestra, pianisti collaboratori, registi, scenografi, costumisti. Accanto a Renata Scotto figureranno, in qualità di docenti, personalità del mondo del teatro, specializzate nei diversi settori. Quest'anno l'illustre soprano terrà due diversi corsi: «Dal belcanto al verismo» (7-20 luglio) [redacted] «Interpretazione di un ruolo d'opera italiana» (11-24 agosto). Il basso Paolo Montarsolo, uno degli interpreti più famosi nel campo del teatro [redacted] condurrà invece un seminario sul tema «La commedia nell'opera» (18-31 luglio). Infine Vincent Scalera, pianista americano di fama, collaboratore di molti cantanti e direttori di prestigio, sarà docente di un corso dedicato all'accompagnamento dei cantanti al pianoforte. Sono previste anche conferenze pubbliche.

[r. i.]

Grande liscio con Gianferrari al dancing Batida di Pietra Ligure

All'Oliveto c'è «La Pina»

La cantante degli Otierre stasera si esibisce ad Albisola in uno spettacolo hip-hop
Musica da ballare allo Scotch e all'U'Brecche, rassegna live al Bit Below di Andora

Questi gli appuntamenti della serata nel Savonese. Fa eccezione il «Teatro ragazzi» di Loano previsto in mattinata al cinema Loanese.

[redacted] Pomeriggio revival al Kursaal Margherita. Ritrovo al Mister Drako. Al Mister Pub musica dal vivo.

[redacted] L. Momenti live all'american bar Charlie Max.

ALBISOLA S. Al ristorante Oliveto Unplugged Rock Cafè concerto hip hop italiano con La Pina e gli Otierre (22,30).

ALBISSOLA M. Videomessaggeria al Porky's. Musica all'Archivolto e a La Garitta. Ritrovo al bar Testa e al Tuttofrutto.

CENGIO. Al ristorante Cantuccio serata gastronomica a tema.

CARCARE. Ritrovi all'El Chico e al Betty Boop.

SAVONA. Dancing al Milleluci di Legino. Musica dal vivo, con Wahid Adham e Daniele Cabib al Pirata. Osteria «Cu de Beo» aperta 24 ore su 24. Musica al Barette.

[redacted] L. Ritrovo in musica al Pau Bac.

Scampoli [redacted] musica sudamericana e spagnola nei giovedì sera del Savonese

[redacted] Musica dal vivo al Sinte Galeshka.

FINALE L. Giovedì dance alla discoteca Scotch. Giovedì sera dal vivo con i ballabili Anni '60 e '70, ma anche con le ultime novità all'El Patio. Ritrovo in musica al Baquito. Al Monkey Business animazione e musica.

PIETRA L. Liscio e revival con l'orchestra di Leardo Gianferrari al dancing Batida. Ritrovo giovane al Barone Rosso.

[redacted]O. «Teatro Ragazzi» con «Si Conta e si racconta» in mattinata al Loanese solo per gli alunni delle scuole. Musica al Club Movida. Karaoke al bar Poseidon di via Ghilini. Dancing al Saitta. Musica al Luca's bar. Orchestra spettacolo (ingresso libero alle donne) al Manhattan Inn.

[redacted] Musica giovane al Toula. Al Blade Runner Pub musica rock e giochi.

[redacted] Ritrovo all'Old Mill Pub (ex Blue Monk Pub).

ALBENGA. «Le onde del destino» è il film proposto oggi alla rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria (unico spettacolo alle 21). Birra [redacted] musica dal vivo a Le Macine. Ritrovo al Caffèe Club Pulp. Musica sudamericana e giochi al Guaranà. Ritrovo alla Città Vecchia e alla Piazzetta.

ALASSIO. Genere dancing al Vip. Musica e ritrovo al Dubliner Irish Pub, da Spotty, a La Tavernetta, al Manila Club. All'osteria Mezzaluna giovedì dedicato all'arte.

ANDORA. Si balla liscio e revival all'Ariston dalle 15 e dalle 21. Live al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. Piano bar alla Casa del Priore

[e. r.]

Oggi in programma due convegni e una serata al Gilda con il cabaret di Andreoli

Varazze, un concerto per le donne

Domani al Palasport si esibiranno, tra le altre, Jo Squillo, Rettore, Simona Tagli, Grazia Di Michele, Lighea
La festa dell'8 marzo sarà un'occasione per parlare della condizione femminile tra problemi e spettacolo

VARAZZE. Simona Ventura, Jo Squillo, Corinne Clery, Luana Ravegnini di Jammin', Francesca Rettondini di Stranamore e Miriana Trevisan di Pressing condurranno, sabato 8 marzo, il «Concerto delle donne» che si svolgerà alle 21 al Palasport di Varazze.

La manifestazione, a ingresso gratuito, fa parte delle iniziative di «Varazze la Città delle donne» che si è inaugurata ieri pomeriggio e si concluderà domenica. Il concerto di musica leggera sarà il momento più atteso della settimana perchè vedrà alternarsi sul palco del palazzetto le bellissime Sabrina Salerno e Simona Tagli, la giovane «voce» sanremese di Silvia Salemi, Rettore, Grazia Di Michele, Francesca Alotta, Lighea, Laura Freddi, Carmen Di Pietro, Brasilian Love Affair, Indoaminata, Karen Johnson, Viola Valentino.

Direttamente dal programma televisivo «Buonadomenica» [redacted] sarà Mia Molinari, danzatrice che farà un balletto su brani di Whitney Houston. Giusi Venere, vincitrice di «La sai l'ultima» intratterrà infine il pubblico con il suo simpatico repertorio. La regia dello spettacolo [redacted] di Gigi Botta, i testi di Casimiro Lieto. Il programma di oggi prevede la partecipazione [redacted] convegno che si apre alle 9,30 al Palasport sul tema: «La professionalità femminile tra formazione e riorganizzazione del lavoro. Percorsi e prospettive». Alle 15,00, al teatro Don Bosco, prenderà il via il laboratorio teatrale «Stress.ate» a cura di IdeArte. Alle 18,00, ancora al Palasport, si potrà assistere a «Evoluzione del lavoro femminile», immagini dalle Audiovideoteche Rai. Alle 21, al teatro Don Bosco, verrà projettato il cortometraggio «Oh [redacted] ma!!!». La serata si concluderà alle 22,00 alla discoteca Gilda con «Cuccarne uno per educarne cento», cabaret con Brunella Andreoli.

Domani la giornata s'inizierà nelle prime ore del mattino con due collegamenti con il programma Rai «UnoMattina» dove, tra le altre Gabry, stilista per capelli del gruppo Mitù, presenterà un'originale acconciatura ispirata al logo della manifestazione. Alle 17,00 a palazzo Beato Jacopo, verrà inaugurata la personale di Noemi Sanguinetti e alle 22 al Gilda ci sarà [redacted] spettacolo di Jo Squillo. Per l'intera durata della kermesse l'istituto bancario San Paolo offrirà mimose alle signore.

[a. z.]

[redacted] LOANO [redacted]

Appuntamenti al Calvino

«Donne in divisa, una conquista o una opportunità persa», è il tema che sarà discusso domani, alle 21, al palazzo del Kursaal di Loano a cura del circolo punto d'incontro «Italo Calvino». Relatrice Norma Bertulacelli del Centro di documentazione per la pace di Genova. Sempre domani a Loano appuntamento in rosa, alle 18,30 in municipio, con il parlamentare europeo Ombretta Colli di «Eurodonna». Sabato sera, serata dedicata alla festa della donna, al circolo Calvino andrà in scena uno spettacolo teatrale.

A partire dalle 21,30 la Compagnia che [redacted] è formata attorno all'Arci Brixton di Alassio metterà in scena «Noi» di Fabio Fornoni. La rappresentazione, tratta da uno dei numerosi fatti di cronaca, racconta la storia di una donna di strada che, travolta dalla morte del figlio, affronta l'ostracismo e i pregiudizi della società. Dopo lo spettacolo al Kursaal di Loano prosegue la festa con un fine serata all'insegna della «Musica al Femminile» del dj Radio Libera Kalvino. L'ingresso è libero a tutti i soci Arci.

[a. r.]

[redacted] AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. La luna degli attori, spettacolo di prosa con G. Albertazzi e A. Proclemer. Ore 21. Lire 48.000

ASTOR. Tel. 854.627. **Uomo d'acqua dolce** con Antonio Albanese. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 6000; 7000

DIANA 1. Tel. 825.714. **Larry Flint** con Woody Harrelson. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 825.714. **Shine** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [redacted]; [redacted]; 7000

DIANA 3. Tel. 825.714. **Tutti dicono I love you** con Woody Allen. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; 7000

ELDORADO Telefono 820.563. OGGI RIPOSO

FILMSTUDIO Telefono 838.6322. **L'amore ha due facce,** con B. Streisand. Ore 15,30; 20,15; 22,30. [redacted] 8000; [redacted]

JOLLY Tel. 850.570. **Film a luci rosse** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000

[redacted]. CHIUSO PER LAVORI.

ALASSIO

COLOMBO Tel. 640.263. **Space Jam.** con Michael Jordan. Ore 20; 22,30 (nei fest e prefest. anche alle ore 16; 18; 19,30; 21; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000

[redacted] Tel. 640.427. **Uomo d'acqua dolce** con A. Albanese. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000, 6000, 5000 anziani

[redacted]

AMBRA Tel. 51.419. **Le onde del destino,** con E. Watson. Ore 21. Lire 4500. Fest. anche ore 16,30; 18,30. [redacted] 10000; 6000, 5000

ASTOR Tel. 50.997. [redacted] **tregua,** con J. Turturro. Ore 20,15; 22,30. Fest. e prefest. anche ore [redacted] 16,10. Lire 10000, 6000, 5000

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE OGGI [redacted].

CAIRO MONTENOTTE

[redacted] [redacted] 504.234. **Michael,** con J. Travolta. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA Tel. 692.200. **L'uomo di acqua dolce,** con A. Albanese. Ore 20,30; 22,30. Lire 7[redacted]. Fest. e p[redacted] ore 16; 18. Lire 10000. [redacted].

LOANO

LOANESE Tel. 669.961. **L'uomo di acqua dolce,** con A. Albanese. Ore 20,30; 22,30. Lire 5500

MILLESIMO.

[redacted] Tel. 564.505. OGGI RIPOSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI [redacted].

VARAZZE

[redacted]. [redacted].

VERDI I. tel 935003. **Space Jam.** Ore 20,45; 22,30. [redacted] 12.000; 8000.

[redacted]. tel 935003. **Michael.** Ore 20,40; 22,40. Lire 12.000. [redacted].

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301 / 666.286. Orari botteghino: 9,30-12,30 e 16,30-19 tel. 61978.

CENTRALE. Tel. 63.871. Proiezione diapositive a cura del Club Alpino Italiano. Ore 21. Ingresso libero

ARMA DI TAGGIA

[redacted] [redacted] (0184) 43 440. **Il club delle prime mogli.**

BORDIGHERA

[redacted] Tel. [redacted]. **Uomini [redacted] donne: [redacted] per l'uso.** Or.: 16; 22,30

DIANO MARINA

DIANESE Telefono 495.930. **Space Jam,** di Joe Pytka, [redacted] Micheal Jordan e Bugs Bunny

VALLECROSIA

[redacted] **BOSCO.** Tel. 254.898. Nuova programmazione

SANREMO

ARISTON. [redacted]. 506.060. **Space [redacted],** di Joe Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny. Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo,** di M. Forman, [redacted] W. Harrelson, [redacted]. Norton. Ore 15,30; 22,30. L. [redacted]; 7000.

[redacted] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Romeo e Giulietta,** di B. Luhrmann, [redacted] L. Di Caprio, C. Danes, H. Bradford. Ore 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Winton Marsalis concerto jazz Blond on the fields, voce Cassandra Wilson. Ore 21. 40.000; 20.000

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Medea di Euripide regia di Luca Ronconi. Int: Franco Branciaroli. Ore 20,30. Prezzi [redacted] - 28.000. Prenotazioni per il suono di Vudstock, concerto di F. Baccini

Teatro [redacted] **Sala Duse:** La serra [redacted] Harold Pinter. Regia Carlo Cecchi con R. Azim, V. Binasco, C. Cecchi, M. Donadoni. Ore 20,30. Prezzi 40.000 - 28.000. Prenotazioni per Ferdinando

Politeama Genovese: Art di Yasmina Resa. Regia R. Tognazzi. Int.: G. Covatta, [redacted]. Graziosi, R. Tognazzi. Ore 21. Mar-mer-gio [redacted]: 30.400; 28.000; 22.400; ven-sab-dom 42.000; 33.600; 32.000; 25.600

T. della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Lengua serpentina da G. Basile con P. Barra, e S. Riccardi (piano) L. Cannavacciolo (violino). Ore 21. Prezzi 30.000

Teatro della Tosse. Sala Campana: Road di J. Cartwright con G. Gobbi, [redacted], M.Selva, M. Speranza, E. Bonavera, B. Ce[redacted], [redacted]. Ore 21. Prezzo 12.000

CINEMA

Ariston 1: Lary Flint; **Ariston 2:** Dragonheart; **Augustus:** Uomo d'acqua dolce; **Cotone sala Grecale:** Ransom - Il riscatto; **Cotone sala Maestrale:** Michael; **Corallo 1:** Riccardo III - [redacted] uomo, un Re; **Corallo 2:** [redacted] twing; **Grattacielo:** Turbulence; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Kamasutra; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Tutti dicono I [redacted] you; **Palazzo:** L'amore ha due facce; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Romeo e Giulietta; **Universale 2:** Space Jam; **Universale 3:** La tregua; **Verdi:** Michael

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: La triade di Shanghai; **Carignano d'essai:** riposo; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** The van - Due sulla strada; **Lumière:** I racconti del cuscino; **Nickelodeon:** Evita

PEGLI - Eden: Ancora vivo

VOLTRI - Ambrosiano: Spiriti nelle tenebre

FINALE L. [redacted]

A cura dello Zonta

Appuntamenti culturali in biblioteca

FINALE L. Conferenze con audizione di storia della musica, dal 10 marzo a inizio maggio, a Finale Ligure a cura di vari enti ed associazioni ad iniziare dallo Zonta Club. Primo appuntamento lunedì nella biblioteca di Finalborgo (ore 21) con «Donizetti [redacted] il suo tempo», relatore Fulvio Galleano. L'11 marzo, alle 15,30 al liceo Issel, organizzato sempre dallo Zonta Club, «Cavalleria rusticana di Verga e Mascagni».

Il 17 marzo, nuovamente in biblioteca a Finalborgo, conferenza con audizione [redacted] «Il teatro donizettiano» [redacted] cura di Giorgio Spazzapan. Un ciclo, dal titolo «La musica poetica di Claudio Monteverdi», sarà tenuto da Flavio Menardi Noguera al liceo Issel. Sei gli incontri previsti nella scuola (ore 15,30 [redacted] 17) dal 18 marzo al 6 maggio. Ultimi due appuntamenti, a palazzo Ruffini, il 5 aprile e il 4 maggio, con «La musica sacra vocale nel Rinascimento e primo Barocco» (relatore il maestro Paolo Gazzano) e «La Musica della cultura greca» (Gian Luca Viglizzo). Tutti gli incontri [redacted] naturalmente ad ingresso libero. Per informazioni rivolgersi allo Zonta Club del presidente Piera Ferruccio Dagnino.

[a. r.]

PIETRA L. [redacted]

Concorso a Marassi

Due artisti sono premiati dai carcerati

PIETRA L. Due artisti pietresi sono stati premiati nelle carceri di «Marassi» [redacted] Genova. Si [redacted] svolta infatti nei giorni scorsi nella [redacted] circondariale la cerimonia [redacted] presentazione [redacted] premiazione della prima edizione della manifestazione «Arte Carcere». Si è trattato di una iniziativa sociale e culturale che ha dato la possibilità di un confronto, non competitivo, fra pittori professionisti già affermati e pittori «ospiti» delle carceri diventati artisti anche per «necessità contingenti».

Fra gli altri sono stati premiati due artisti che operano da tempo a Pietra Ligure. Si tratta di Miriam Palagi, presidente dell'associazione U Caruggiu di via della Libertà, e del maestro Kizo Klif, un nome piuttosto noto nell'ambiente artistico pietrese.

E' da ricordare che l'attiva associazione artistica U Caruggiu organizza, per domenica 9 marzo, il premio riservato alle sole artiste dal titolo «La donna nell'arte». [redacted] tratta di un concorso di pittura, scultura e poesia. Il 13 aprile l'associazione propone il concorso di pittura [redacted] gastronomia «La cucina nell'arte» e il 4 maggio, infine, quello estemporaneo dal titolo «Arte sacra».

[a. r.]

Lo scontro tra due «nobili» del calcio ligure al centro dell'attenzione

Vado-Entella, vietato sbagliare

Domenica supersfida in Eccellenza tra la capolista del campionato e la seconda della classe
Ai rossoblù di casa serve una vittoria per coronare il lungo inseguimento. Formazioni e previsioni

VADO LIGURE. Vado-Entella accende il campionato di Eccellenza. Domenica al «Chittolina» le due grandi del torneo ■ sfideranno in una gara importantissima che potrebbe riaprire ■ campionato. L'Entella con i suoi 41 punti è al vertice della classifica ■ 4 lunghezze dai rossoblù con un tabellino invidiabile: undici vittorie, otto pareggi e tre sconfitte per la compagine genovese che ha realizzato ■■ reti subendone solo 14.

Ma il Vado non è da meno. I ragazzi di Saverio Pansera, partiti in sordina, nelle ultime giornate sono venuti fuori alla grande e la vittoria contro la Cairese ne è la prova. I rossoblù hanno 37 punti. Hanno vinto ■■■ volte, mentre hanno collezzionato dieci pareggi e, come l'Entella, tre sole sconfitte. Rispetto agli avversari di domenica hanno realizzato cinque reti in meno (23) subendone due in più (14). Per questa grande partita di Eccellenza il Vado si sta preparnado a dovere. Pansera chiede ai suoi grinta ■ determinazione per questa sfida dai punti pesanti.

Nello stanzone del «Chittolina» il tecnico vadese è preoccupato. Dice Pansera: «Sto pensando alla gara di domenica. Non abbiamo avuto ■ tempo ■ gustarci la preziosa e meritata vittoria contro la Cairese ed eccoci ancora impegnati in una partita decisiva per il prosieguo del campionato. In questo ■■■ mento ■ grande soddisfazione, voglio dividere la ■■■ grande gioa con mio fratello Leandro. E' ■■ ragazzo eccezionale, lavora nell'ombra, ma i risultati dipendono anche da lui».

Già, perchè Leandro Pansera è praticamente lo 007 del Vado. L'allenatore in seconda e tecnico della Juniores rossoblù, ha già visionato alcune volte gli avversari di domenica. E sull'Entella dice: «E' una gran bella squadra dove Baldi ■ Raffo fanno la differenza. Per favore però non chiamatemi spia, semmai osservatore».

Torniamo alla partita contro l'Entella. Saverio Pansera ■■■ sarà ancora in panchina in quanto squalificato fino al 12 marzo. Al suo posto ci sarà ancora una volta il fratello. Saverio ■■ che ■ ■■■ partita che conta ■ appunto per questo ha provato per tutta la settimana gli schemi anti-Entella. Ancora Saverio Pansera: «Non eravamo ■■■ brocchi all'inizio della stagione, non siamo dei fenomeni adesso. Il nostro obiettivo era quello di disputare un buon campionato valorizzando i giovani. Lo stiamo facendo e credo bene. Una società da imitare? La Cairese. Prosegue l'avventura in Eccellenza ■■■ tanti giovani e si trova tra le grandi». E L'Entella: «E' una buona squadra anche se all'andata non mi hanno impressionato un granchè. Hanno giocato la loro partita, ma se una squadra doveva vincere quella eravamo noi. Vogliamo riscattare la sconfitta patita all'andata. I miei ragazzi hanno giurato ■ vincere, e se lo dicono loro c'è da crederci».

Il biancazzurro Della Pina in azione: l'attaccante osservato speciale ■ Chittolina

Pansera domenica non potrà schierare molto probabilmente Battaglini, squalificato (oggi la sentanza del giudice sportivo), mentre Lucisano è in forse. L'attaccante rossoblù domenica contro la Cairese non è stato schierato in quanto in settimana aveva accusato forti dolori addominali. Contro l'Entella dovrebbe esserci.

E' lo stesso attaccante a confermare: «Mi sto allenando con grande impegno per essere in partita. Contro l'Entella vogliamo ■ tre punti, riapriamo il campionato e ci candidiamo per la vittoria finale». [r. p.]

CHIAVARI. Cresce la febbre da partitissima. La prova casalin■ offerta contro il Finale, ■■■ convincente come gioco ■■■ redditizia con la conquista dei tre punti, ha ridato vigore alla tifoseria dell'Entella. Ulteriore spinta ■ arrivata dal risultato di Cairo, con la Cairese sconfitta dal Vado. E fra 72 ore sarà il turno di Vado-Entella, l'aspirante futura capolista contro la leader attuale.

Match difficile da interpretare, certo i biancocelesti di Adelio Colombo potranno scendere in campo per due risultati ■■■ tre (pareggio e vittoria). Vado invece costretto a vincere, se vorrà ridurre da quattro ed uno i punti di ritardo dagli avversari. Ipotesi pareggio che però sembra non entusiasmare eccessivamente il presidente dell'Entella, Tony Bonino.

Che dice: «Ovvio che la partita è molto importante, ed un punto in trasferta non sarebbe da buttare via. Però la squadra dovrà cercare, come ha sempre fatto finora, di imporre il proprio gioco. Molti dicono che il campionato è livellato verso il basso, e la conferma di queste affermazioni potrebbe venire dal secondo posto di una matricola come il Vado e dal sesto dell'altra neopromossa Sestri Levante. ■on sono d'accordo: l'Eccellenza ligure è ■■■ campionato alquanto impegnativo, con giocatori e squadre di buona levatura, tecnici preparati. Non si può improvvisare una stagione, soprattutto per chi punta in alto. A Chiavari abbiamo ■■■ ritrovato il feeling con i tifosi, ■ spero proprio che domenica al Chittolina la cornice di pubblico sia notevole: tanti colori rossoblù ■■■ pure molte bandiere biancocelesti».

La società ha lanciato un appello ai tifosi, mettendo a disposizione per la trasferta di Vado uno o più pullman (le prenotazioni si ricevono presso la sede di Via Gastaldi, partenza prevista davanti al Gran Caffè Defilla).

■ la squadra? Oggi l'attesa per le squalifiche, ma più che i provvedimenti del giudice sportivo preoccupano le condizioni fisiche di alcuni giocatori. Il tecnico Colombo è ermetico, ■■■ ha mai annunciato prima la formazione, figurarsi alla vigilia di una sfida così importante come quella di Vado. Una scelta indispensabile per tenere tutta la rosa in preallerme.

Nervosismo che nelle ultime domeniche non ha certo aiutato l'Entella, domenica ■■■■ «scaricato» dagli atleti a fine gara ■■■ il lancio delle magliette ai tifosi. Conclude Bonino: «Un costo in più, quello di una muta di maglie. Ma se anche questo dovesse servire per arrivare al Nazionale Dilettanti, beh, allora potrei essere favorevole al bis del gesto». [g. s.]

Regata a Savona

Trofeo Peri alla barca «Amore mio»

SAVONA. «Amore mio» di Pino Valdettaro si è aggiudicato il «Trofeo Renzo Peri-Claudio Losito», riservato alla classe Diporto. L'imbarcazione della Lega Navale di Savona (che ha organizzato la manifestazione valida come recupero della quindicesima Regata di Natale, annullata ■■ dicembre per le raffiche di grecale superiori a 56 nodi) ha preceduto altri due equipaggi dello stesso sodalizio: «Estrella» e «Corsaro Nero». Al quarto posto «Giro d'Italia in vela 2» del Circolo Velico di Cogoleto.

Da segnalare che ■■ è gareggiato, in via sperimentale, con la nuova «stazza nazionale semplificata» che stila le classifiche in tempo compensato fra barche di dimensioni diverse e tenendo conto delle differenti prestazioni di ogni barca secondo le reali andature ed intensità del vento. Nella classe Ims affermazione di «Helsinghor» di Saettone, altro equipaggio della Lega Navale di Savona che, sulle ■■ acque di casa, ■■ è davvero comportata al meglio. La piazza■■ d'onore è andata ■ «Any Way» del Circolo Nautico Finale, sul gradino più basso del podio è salito «Helga III» del Circolo Cogoleto. Domenica prossima invece, sotto l'egida del Varazze Club Nautico, appuntamento d'apertura per le classi «Optimist» e «Equipe». In palio la «Coppa del Presidente» che sarà contesa da imbarcazioni di tutta la Liguria [g. o.]

Ieri l'anticipo

Il Posillipo in scioltezza col Paguros

Più che una partita di campionato sarebbe più giusto chiamarla un allenamento. ■ Posillipo batte in scioltezza a La Playa ■ Catania il Paguros nell'anticipo della terza di ritorno giocato ieri pomeriggio. I campioni d'Italia hanno chiuso «solo» sul 17-15 in loro favore perchè dopo tre tempi ■ tutta velocità nella quarta frazione hanno rallentato vistosamente e incominciato a pensare alla partita ■■ coppe Campioni che li vedrà impegnati sabato prossimo alla Scandone co■■■ testimoniano i parziali: 3-5 3-3 1-6 8-3.

I rossoverdi allenati da Massimo De Crescenzo hanno mes■■ in mostra i due centrobon: 4 gol a testa per il serbo Popovic e per Bencinvenga. Nel tabellino dei marcatori seguono Silipo con 3 centri, Fiorentino e Galasso con 2, Salvati e Franco Porzio con 1. Nel Paguros primeggia Valenti con 4 reti, ■ romeno Rath ne ha messo a segno 3, 2 il bulgaro Patchaliev, ■ reti anche per Alessi, 3 per Piccirillo 1 per Puglisi.

Il Posillipo sale a quota 30 ■ può disinteressarsi di quello che combineranno la Roma e le altre inseguitrici. Il Paguros terzultimo resta con i suoi 7 punti ma è abbastanza tranquillo perchè ben difficilmente sabato le squadre che sono alle ■■ spalle potranno fare punti: il Bologna (5) ospita la Roma e il Brescia (3) va a far visita al Savona. (d. s.)

Tutte le grandi firme dell'atletica nazionale per la gara di Albenga

La Maratonina del Centa

In programma domenica sotto l'egida della Run Finale e col patrocinio de «La Stampa»
Sfida sulla distanza di 21 chilometri. La partenza è fissata alle 9,30 dal lungomare

ALBENGA. Sta giungendo al termine ■ conto alla rovescia per ■ seconda edizione della «Maratonina del Centa» in programma domenica prossima sotto l'egida della Run Finale (e patrocinio de «La Stampa»).

Alla manifestazione, che si snoderà sulla classica distanza dei km. 21, 097 prenderanno parte le grandi firme dell'atletica ligure oltre numerosi rappresentanti di elevato valore (come, solo per fare un esempio, Giancarlo Bertola, vincitore della recente Maratona di Bari). La partenza è fissata alle 9,30 dal Lungomare Cristoforo Colombo (vicino alla piscina comunale) mentre l'arrivo (tra le 10,30 e le 10,40) è in Piazza Matteotti, davanti alla Stazione Ferroviaria. Oltre alla «Maratonina» è anche in programma la «Camminata non competitiva» sulla distanza di ■ chilometri e aperta a tutti. Per poter partecipare a questa gara è possibile utilizzare il tagliando pubblicato qui a lato. Numerosi i premi messi a disposizione dall'organizzazione. [g. o.]

■ MARZO 1997

Comune di Albenga

C.O.N.I. FIDAL Run Finale

2ª maratonina del Centa

DOMENICA 9 MARZO 1997

■■■ ISCRIZIONE:

COGNOME .....
NOME .....
SOCIETA' .....
DATA DI NASCITA .....

Torna in sella uno dei dirigenti più appassionati delle due ruote

Ciclismo: Renato Dogliotti nuovo presidente provinciale

SAVONA. Dopo lo scatenato avvio degli Enti ■ promozione e il ritorno del ciclismo professionistico sulle nostre strade, ora l'attività ufficiale giovanile è guidata, come sempre dalla Federazione. Passato il periodo dei cambi di presidenza è venuto il tempo delle decisioni che potranno dare sicurezza al lavoro delle società che ■■■ grande entusiasmo seguono la crescita dei loro atleti.

Dogliotti presidente provinciale. Dopo un periodo di guerre sommerse con voti promessi ■ non dati, ■ ciclismo ligure ha confermato al suo vertice Ulisse Levaggi e quello savo■■■ ha riportato in sella uno dei ■■■ dirigenti più appassionati, ■ geometra Renato Dogliotti e per il Consiglio ha confermato Aldo Cappello e i nuovi Almanzi e Calcagno. Per il ciclismo provinciale, Enti ■ promozione compresi, buon lavoro.

Gli appuntamenti. Uno dei primi punti che ha toccato il lavoro di Dogliotti è stato il calendario che prevede per le categorie Giovanissimi, Esordienti, Allievi, Juniores, Amatoriali e Mountain bike e ciclo turismo oltre 120 appuntamenti. Uno dei più qualificanti impegni ■■■ indirizzato alla manifestazione a tappe. ■ Giro della Provincia di Savona, giunto quest'anno alla sua 50ª edizione. Ci sarà come sempre la collaborazione del Modellismo Club Savona, ideatore della corsa rosa.

Il programma. Categoria Esordienti maglia rosa in ricordo di Riccardo Pierluca, il mitico dirigente prematuramente scomparso dopo oltre cinquant'anni di attività. Prima tappa il 13 aprile ad Alassio. Seconda il 27 aprile, sempre con l'organizzazione dell'Unione ciclistica Alassio. Terza 15 giugno, As Andora; quarta 29 giugno, Uc Alassio.

Albo d'oro: 1984 Massimo Bonetti (Osella Cuneo); 1985 Enrico Biga (Rostese); 1986 Simone Urbinati (Azzurra Varazzese); 1987 Daniele Scola (Alassio); 1988 Fabrizio Actis (Arma); 1989 Silvano Lantrua (Sanremese); 1991 Marco Guerra (Andora); 1992 Marco Guerra (Andora).

Categoria Allievi: maglia rosa Mamma Valente. Prima tappa 31 marzo, As Andora. Seconda 6 aprile, Uc Alassio. Terza 4 maggio, Uc Alassio. Quarta 18 ■maggio, Uc Alassio. Albo d'oro: 1982 Maurizio Sapia (Sanremese); '83 Paolo Morelli (Alassio); '■■ Luca Magrotti (Arma); '■■ Luca Magrotti (Arma); '86 Mauro Pianese (Loano), '87 Massimiliano Galli (Castanese); '88 Simone Urbinati (Loano); '89 Fabrizio Actis (Arma); '91 Salvatore Pugliese (Alassio). '■■ Salvatore Cirisola (Alassio). '96 Luca Celestini (Caramagna).

Categoria Juniores, maglia rosa Mario Delbono. Prima tappa 18 maggio, Vc Loano. Secondo 6 luglio, Us Stellanello. Terza 28 settembre, Vc Loano. Albo d'oro: 1984 Michele Mara (Bustese), 1985 Alberto Passera (Rostese), 1986 Marco Rossi (Loano); '87 Luca Magrotti (Arma). ■■■ Eddy Introvigne (Arma). '89 Andrea Peron (Buscatese) campione del mondo juniores; '92 Maurizio La Falce (Fossano). [n. d. m.]

8 MARZO 1997

10ª TAPPA

SAVONA GOAL '97

G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 9 marzo '97

1 [redacted]
2 [redacted]
3 [redacted]
4 [redacted]
5 CARLIN'S-PORTOVADO
6 ■ CECILIA-CELLE

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Tre concorsi in uno, valanga di schede per la Nazionale dei lettori

Kaimano, conduce Gioele Bellina

Pallanuoto, la classifica generale del concorso

Tre concorsi in uno. E' questa la proposta che settimanalmente facciamo ai lettori: ■■ il Savona Goal riuniamo gli amici del calcio, con il Kaimano i giovani che vogliono uno sport alternativo e di stare vicino alle fatiche ■■ ai successi della Rari Nantes, infine la Nazionale dei lettori che catalizza valanghe di schede regalandoci i migliori nomi del settore dilettantistico.

A fine campionato i giovani di Corrado Orcino ed i vecchi di Pino Marte avrebbero dovuto sfidare il Savona Calcio, ma se i biancoblù continuano la bella serie intrapresa e quindi do■■■■ (felicemente!) prendere parte ai play-off, allora lo scontro sarà soltanto diretto e non triangolare. Tornando al Kaimano questa è l'attuale situazione di classifica: 154 Gioele Bellina, Mimmo Minuto; 160 Giagio Wolf, Luca Ferro; 156 Bontà; 152 Giola; 148 Moreno Griffo. [n. d. m.]

GIOVEDI' 6 MARZO 1997

6ª TAPPA

Sabato 8 marzo 1997

Kaimano GOAL

1	PESCARA - ANZIO	
2	BOLOGNA - ROMA	
3	COMO - ORTIGIA	
4	RECCO - CATANIA	
5	FLORENTIA - NERVI	
6	CATANIA - POSILLIPO	
7	[redacted]	

G. P. SOTTOZERO

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

PALLAMANO ■■■■■

I savonesi in serie C

La capolista mette il freno alla Winterthur

SAVONA. Si interrompe dopo ■ turni consecutivi il periodo positivo della Winterthur Savona. Infatti nell'ultimo turno del campionato di serie C ■ pallamano la compagine del presidente Roberto Fresia è stata battuta per 29-19 dal Leardi Casale, prima della classe.

Il risultato non deve trarre in inganno in quantio i ragazzi di Fresia hanno giocato una buona gara mettendo più volte in difficoltà la capolista. Nei savonesi in evidenza Mantelli, Agostino Pino, Magliolo e Scorcucchi. Sabato trasferta ad Imperia ■■■ la San Camillo. Una sfida importante che potrebbe valere il passaggio ■■ play-off. Domenica alle 15 invece la Winterthur Savona ospiterà al Palazzetto ■ Rivalta nella gara di recupero. Questa la classifica del girone: Leardi Casale p.22; Entella 15; Città Giardino 9; Winterthur Savona 7; Rivalta 7; San Camillo e Biella 6. [r. p.]

■■■■■

Società di Millesimo

Coni i Master una sette titoli in Val Bormida

MILLESIMO. Grandi soddisfazioni ai campionati regionali Master per gli atleti del Centro Sportivo Val Bormida. Sette titoli regionali, tre medaglie d'argento ■ quattro di bronzo, sono il bottino conquistato dai valbormidesi nella piscina di Ronco Scrivia per gli atleti oltre i 25 anni, ma soprattutto un record italiano ottenuto, dopo un'avvincente gara, da Paola Pelle sulla distanza dei 400 stile libe■■. Record che permette alla giovane società ■ Millesimo di entrare nell'albo d'oro del nuoto Master nazionale.

Due titoli per la Pelle, e per Alina Berruti nei M25. Un titolo a testa per Manlio Melloni, Isabella Cogliolo e Anna Maria Lepore. Argento per Federico Mallarini nei ■■ stile libero e 50 rana (M40) e Anna Maria Lepore. Tre bronzi per Federico Mallarini sempre nei M40 nelle specialità 50 stile libero ■ ■■ rana. [r. p.]

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI

ECCO ALCUNI ESEMPI:

KA
DOPPIO AIRBAG
L. 14.365.000
RISPARMIO L. 3.285.000

FIESTA STUDIO
DOPPIO AIRBAG
L. 15.435.000
RISPARMIO L. 3.285.000

ESCORT
BERLINA O WAGON - DOPPIO AIRBAG E SERVOSTERZO
L. 21.590.000
RISPARMIO L. 4.380.000

Prezzo chiavi in mano grazie al contributo del Governo e al contributo Ford per vetture immatricolate prima del 1° gennaio 1997 e destinate alla rottamazione - A.P.U.: Escluso

OPPURE CON:

IdeaFord

KA
ANTICIPO
L. 3.732.000
24 QUOTE
L. 203.000

Il tuo IdeaFord, l'innovativo sistema d'acquisto che ti consente di guidare un'auto nuova ogni due anni, dopo 24 mesi hai tre possibilità: 1° cambiare Ka con una nuova Ford, in questo caso ti viene garantito un valore di almeno 9.514.000, 2° tenere Ka, pagando il valore che ti abbiamo garantito, 3° restituire Ka, senza dovere più nulla. IdeaFord ti offre inoltre 3 anni di garanzia esclusiva Ford. - T.A.N. 10,50% - T.A.E.G. 10,57%.

FIESTA STUDIO
ANTICIPO
L. 3.867.000
24 QUOTE
L. 255.000

Il tuo IdeaFord, l'innovativo sistema d'acquisto che ti consente di guidare un'auto nuova ogni due anni, dopo 24 mesi hai tre possibilità: 1° cambiare Fiesta con una nuova Ford, in questo caso ti viene garantito un valore di almeno 9.300.000, 2° tenere Fiesta, pagando il valore che ti abbiamo garantito, 3° restituire Fiesta, senza dovere più nulla. IdeaFord ti offre inoltre 3 anni di garanzia esclusiva Ford. - T.A.N. 10,50% - T.A.E.G. 10,50%

ESCORT
ANTICIPO
L. 5.398.000
24 QUOTE
L. 356.000

Il tuo IdeaFord, l'innovativo sistema d'acquisto che ti consente di guidare un'auto nuova ogni due anni, dopo 24 mesi hai tre possibilità: 1° cambiare Escort con una nuova Ford, in questo caso ti viene garantito un valore di almeno 12.985.000, 2° tenere Escort, pagando il valore che ti abbiamo garantito, 3° restituire Escort, senza dovere più nulla. IdeaFord ti offre inoltre 3 anni di garanzia esclusiva Ford. - T.A.N. 10,50% - T.A.E.G. 10,50%

CONDIZIONI VANTAGGIOSE ANCHE PER CHI NON HA L'USATO DA ROTTAMARE.

NUOVA COMMAR

ACQUI
Viale Baracca, 6 ▪ Vendita - Esp. Nuovo ▪ Tel. 0322/46907

DOMODOSSOLA
Via Cavour, 85 ▪ Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 ▪ Esp. Usato

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.
Via Unità d'Italia, 13
28010 Boca (NO)
Tel. 0322/87300

CARROZZERIA F.LLI RIVA s.n.c.
Via Cascinetta, 3
28010 Gattico (NO)
Tel. 0322/838180

CRESSAUTO s.n.c.
Via Borgomanero, 68
28012 Cressa (NO)
Tel. 0322/863626

NI.CR.A AUTOMOBILI s.n.c.
Via Monte Pasubio, 35
28040 Oleggio Castello (NO)
Tel. 0322/538602

NUOVA AUTO FRATTINI
Via Roma, 42
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
Tel. 0322/967796

PIANEZZE IVANO
Via Caduti per la Libertà, 211
28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/971151

MONTANARA & C.

VERBANIA
Via Renco, 59 ▪ Tel. 0323/571350

AMATAUTO
di Amato Antonio
Via Nuova
28025 Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323/846453

CARROZZERIA BAVEN CAR
di Masiero & Ancona
Loc. Oltrefiume
28042 BAVENO (VB)
Tel. 0323/924124

CARROZZERIA DE CAR
di De Giovannini & C.
Via Privata Cartiera
28059 Verbania (VB)
Tel. 0323/553474

JOLLY CAR
di Zisa Enrico
Via Sempione Nord, 25
28049 STRESA (VB)
Tel. 0323/30544

OFFICINA TRAFFIUME
di Bozzi & Porta
Via Madonna delle Grazie - 28052 CANNOBIO (VB)
Tel. 0323/70371

A CASALBELTRAME (NO)
USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO-MI

Antonella
Look & Look

DA SABATO 8 MARZO 1997

Abbigliamento uomo e donna
delle migliori firme a prezzi da

Stock

APERTO ANCHE LA DOMENICA
9.30 - 12.30 15.00-19.00

CASALBELTRAME (NO)
Via V. Emanuele, 11
Tel. 0321-838787

AIM
ANDREA MAIOLI
PROMOZIONI
ASSISTENZA VENDITE SPECIALI
☎ 0321/453777

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
ME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Corvino 1
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 6 Marzo 1997 No 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In Rete"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

A Novara il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il lotto Sud

Tangenziale, «sì» condizionato

Parere favorevole purché l'Anas si uniformi ■ 11 prescrizioni, tra cui il ripristino dello svincolo di via Gorizia. Votate altre delibere per Cim, campus universitario e piano di riqualificazione

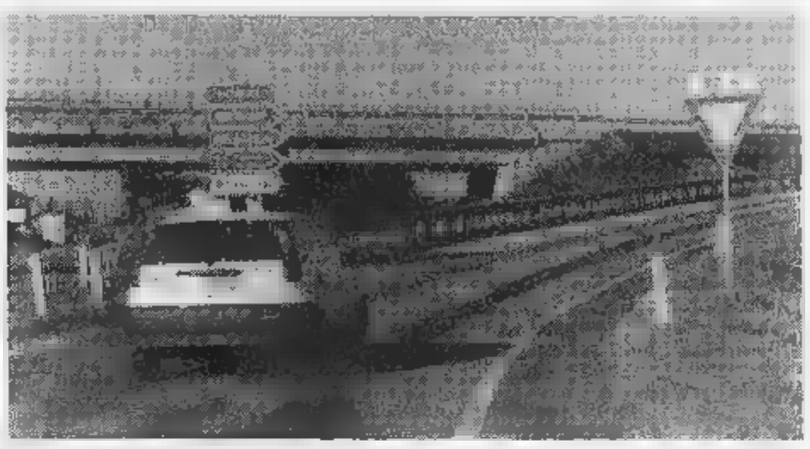
NOVARA. La città dice «sì» alla tangenziale. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per il quarto lotto della superstrada ■ ha subordinato ■ suo parere favorevole a una lunga serie di condizioni a cui l'Anas si deve attenere. Tra cui: il ripristino dell'eliminato svincolo di via Gorizia. La seduta dell'altra ■ ha dato il via libera anche a diversi progetti che movimentano decine di miliardi in investimenti.

■ **Tangenziale.** La delibera ha espresso all'unanimità l'ok del Comune per il progetto del lotto Sud che collegherà Lumellogno alla Bicocca. Purchè l'Anas adotti undici prescrizioni. Le più importanti riguardano le mitigazioni sonore e ambientali (barriere verdi e strutture fonoassorbenti) ■ la costruzione dell'«uscita» di via Gorizia: erano previsti nei precedenti piani dell'Anas ma sono cancellati nell'ultima redazione.

L'atto portato in discussione dall'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli prevedeva l'obbligo dell'Anas di predisporre le opere per la successiva costruzione delle rampe dello svincolo. Gli interventi di consiglieri della minoranza (tra cui Pace, Tedori, Manica) hanno sollecitato la prescrizione di tutto lo svincolo (come chiesto anche dal quartiere Sud) e l'assessore ha aderito di buon grado alla modifica. Olivelli assicura: «Non bloccherà l'iter della tangenziale».

● **Programma di riqualificazione urbana.** Diventa «operativo» il cosidetto Piano Nord Est approvato circa un anno fa e finanziato dallo Stato con nove miliardi di lire. E' passata la delibera che modifica le destinazioni d'uso della ■ fabbrica «Rotondi», che diventa area residenziale di recupero urbanistico compatibile ■ l'università, e della «Wild», che potrà ospitare attrezzature terziarie ■ commerciali. L'area del Parco del Terdoppio, invece, raddoppierà la sua superficie e sarà destinata ■ attrezzature comunali e sportive.

■ **Recupero isolato del centro.** E' l'area, ora molto fatiscente, che ospita la Croce Rossa: si trova tra le vie Passalacqua, Giulietti e Perrone. All'unanimità ■ stato adottato il progetto che prevede alloggi di edilizia sovvenzionata per anziani e giovani coppie e un campus per universitari. La proprietà ■ per la maggior parte comunale ma anche privata.



Uno svincolo della tangenziale ■ Novara Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per il lotto Sud che collegherà ■ frazione di Lumellogno con la Bicocca

L'amministrazione novarese, insieme ■ l'Agenzia territoriale per la casa (Atc), ha già ottenuto dalla Regione 4 miliardi di finanziamento per i lavori.

■ **Cascina Rasario.** Il vecchio edificio si trova in via Monte San Gabriele, vicino al centro sociale del quartiere Sud, e sarà acquistato dall'Atc per farne ■ popolari. Quindi è stato deciso (ancora all'unanimità) di cambiare in residenziale la ■ destinazione.

● **Cim.** E' giunto al traguardo l'iter della variante del piano particolareggiato che consente ■ avviare la costruzione del secondo lotto di edifici dell'interporto. Comprende, tra l'altro, un centro servizi privato e il deposito custodito di■ mezzi.

● **Tiro a segno.** Si potrebbe spostare in periferia. Il Consiglio ha votato una dichiarazione d'intenti in cui il Comune ■ dice disponibile ad acquisire tramite permuta con il Genio Militare (proprietario dell'area di viale Curtatone) l'attuale impianto del Tiro a segno con uno nuovo, da costruire a sue spese, prevedendo eventuale compensazione per diversità di valore.

■ **Errore nel cimitero.** Aveva una fascia di rispetto troppo ampia sui lati Nord, Est e Sud. Ne ha fatto ■ spese un cittadi■ che per anni ■ è visto impossibilitato a sistemare un suo edificio, risultante all'interno dell'area cimiteriale. La delibera (all'unanimità) ha corretto l'errore materiale.

Barbara Cottavoz

Parte il «commercio elettronico»

Sportello Bpn con Internet

LA POPOLARE DI ■■■■

Un utile di 11 miliardi

Ammonta a undici miliardi l'utile della Banca Popolare di Intra. L'assemblea il 27 aprile ■■■■ .39

NOVARA. Commercio elettronico su Internet con la Banca Popolare di Novara. Non è uno slogan e neppure una transazione virtuale.

La Bpn lancia la proposta a tutte le aziende presenti sulla rete con la possibilità ■ commercializzare i propri prodotti tramite il servizio «Telepay» sviluppato dalla società per i servizi bancari Ssb.

Il «Telepay» permette il pagamento ■ beni-servizi con le carte di credito aderenti ai circuiti Visa e Eurocard-Mastercard e in futuro anche tramite addebito preautorizzato in conto e carte Minipay.

Ma come può avvenire, in pratica, l'operazione bancaria attraverso la «madre di tutte le reti»?

L'acquirente, titolare di carta di credito, ■cede al sito Internet dove è visibile ■ negozio virtuale e compila ■ modulo d'ordine indicando il tipo e la quantità dei prodotti da acquistare e gli estremi della carta di credito da utilizzare per il pagamento.

Il modulo stesso è decifrato dalla Ssb che provvede all'evasione della richiesta di autorizzazione e ne notifica l'esito all'acquirente e al venditore. Solo in caso di risposta positiva, il venditore provvede all'invio della merce ordinata e pagata.

«Il pagamento on line - specifica la banca - consente ■■ all'acquirente sia al venditore di effettuare la transazione commerciale ■■ completa sicurezza e riservatezza in quanto le caratteristiche del nuovo servizio garantiscono la certificazione del venditore e la crittografia degli estremi dell'ordine ■ del pagamento grazie a un apposito software fornito in licenza d'u■■ direttamente dalla Banca Popolare di Novara alla propria clientela aderente al servizio».

L'iniziativa è partita ieri con una fase test (che si concluderà entro fine marzo). Per il momento ■■ Internet compare il negozio virtuale «Italyshopping» (www.italyshopping.it), realizzato con la collaborazione del ■ervice-provider Gma di Savona nell'ambito di un progetto sviluppato dall'Enaip (Ente Acli Istruzione professionale di Albenga).

All'iniziativa dovrebbero aderire altre aziende che ■ questi giorni st■■■ perfezionando gli accordi con la Banca Popolare di Novara e che si collocano nell'ambito di un progetto per aiutare le attività della piccola-media impresa.

[g. f. q.]

Novara, il punto

Ultimi giorni per i nomi dei candidati

NOVARA. ■ momento ■ scoprire le carte si avvicina. Nelle sedi dei partiti e nei vertici dei poli si devono decidere i candidati per le Comunali del 27 aprile. Dalla sede cittadina di Forza Italia le collaboratrici fanno ■apere: «Silvano Boroli è tornato dagli Stati Uniti. Scioglierà la riserva il dieci».

Ieri da Roma è arrivato un fax che dà notizia dell'incontro fra Pier Ferdinando Casini e il presidente novarese del partito, Quinto Leone: «Casini ha espresso apprezzamento a Leone e lo ha incoraggiato ■ proseguire nel coordinamento».

L'Ulivo. C'è da sciogliere il nodo di Rifondazione, secondo alcuni esponenti del pds, e Gianni Correnti resta in pole position. Invece nella sede di Rifondazione si parla in termini concreti: «Correremo da soli, ormai pare certo». La Lega Nord sta valutando nomi e ipotesi ■ lista. La grande incognita: con chi si presenta il sindaco Marusi.

[r. s.]

Torna alla ribalta la scomparsa (nel 1990). Un sospetto: depistate le indagini?

Rapito nel giro del traffico d'armi?

Interrogazione parlamentare sul tecnico di Borgomanero

BORGOMANERO. C'è stato depistaggio nelle indagini sulla scomparsa di Davide Cervia? L'ipotesi è al centro di un'interrogazione parlamentare che ■■ deputati di Rifondazione Comunista, ■■ Cesaris, Valpiana e Nardini, ed un esponente del gruppo misto, Cento, hanno inviato al ministro della Difesa.

Con l'interrogazione torna alla ribalta il caso dell'esperto in apparecchiature elettroniche militari scomparso il 12 settembre del 1990. Cervia, originario di Borgomanero (il nonno del giovane, Luigi Cervia, antifascista, partigiano, ■■ stato fra i protagonisti della vita amministrativa cittadina del dopoguerra), aveva vissuto a Sanremo, dove il padre si era trasferito, e■ ■■ sposato a Velletri con Marisa Gentile.

Cervia, superesperto di «guerre elettroniche», sergente di marina, aveva lasciato l'ambiente militare ■ una carriera molto promettente proprio per sposare Marisa, da cui aveva avuto due figli, Erika ■ Daniele.

Davide Cervia, il tecnico scomparso

Il giovane, che all'epoca della scomparsa aveva ■■ anni, lavorava ad Ariccia come capotecnico in una fabbrica di componenti elettroniche. Cervia telefonò alla mo■'ie la mattina del 12 settembre, alle dieci, per dirle che andava tutto bene. La sera Davide non rientrò, ■ da quel momento ogni ricerca è risultata inutile.

Sulla scomparsa del tecnico vennero avanzate numerose ipotesi: una di queste lo voleva rapito da agenti segreti stranieri che l'avrebbero trasferito in Libia ■ in Iran al servizio degli apparati militari di quegli Stati.

Ora l'interrogazione rilancia gravi sospetti ■■ come sono state svolte le indagini: «Esistono prove e riscontri obiettivi - scrivono i deputati - che Davide Cervia sia stato vittima di un rapimento in relazione al traffico internazionale illegale delle armi. Risulta che egli abbia conseguito durante il servizio militare una qualifica di altissima specializzazione, con abilitazione alla guerra elettronica».

Nel foglio matricolare militare predisposto dalla Marina questa specializzazione venne omessa, «privando le indagini di un elemento ■ grande importanza, tale da potersi configurare come un possibile comportamento di depistaggio». L'omissione aveva portato al rinvio a giudizio ■ un funzionario della direzione generale del Ministero della Difesa, a cui è stata assicurata l'assistenza dell'Avvocatura dello Stato e di un consigliere tecnico: una decisione contestata dai firmatari dell'interrogazione, che sostengono che «tale decisione suscita forti perplessità, potendosi considerare il Ministero della Difesa parte lesa di un'eventuale manomissione del foglio matricolare del Cervia».

Nell'interrogazione si chiede inoltre al ministro «se ■■ ritenga opportuno fornire spiegazioni circa l'enorme ritardo con cui ■ è dato conto delle specializzazioni militari conseguite dal Cervia e di assumere adeguate iniziative per contribuire a fare luce su tale vicenda».

Marcello Giordani

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
PROMOZIONE CALORE
• Camino con vetro ventilato L. [illegible]
• Camino con vetro resa kw 14 L. [illegible]
• Camino ■■ vetro + rivestimento in ■■■■ + trave L. 2.500.000
• Stufe originali danesi da L. 1.800.000
• ■■■ originali norvegesi da L. 1.500.000
• Camini personalizzati su misura
• Sconti speciali per materiale ■ magazzino
■■■■■■■■■■
PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI SENZA IMPEGNO
DITTA ■■■■■■■
Via Parrocchia, ■ - ■■■■■ DI MEINA
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - ■■■■■
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

CEAL
centro insip
Finalmente anche ad
ARONA
Lungo Lago Marconi, 39
Tel. 0322 / 46.117
FINO AL 19 MARZO
TELEFONI GSM + TIM CARD a partire da £. 489.000
BORGOMANERO
Via dei Mille, ■
Tel. 0322/83.67.31
Altri Punti Vendita
GHEVIO DI MEINA
Via Invorio, 40
Tel. 0322/21.85.21

Rinviato dall'Usl il termine utile per scongiurare la chiusura degli uffici

Pretura, oggi il nuovo ultimatum

Il Comune ha già cominciato i lavori urgenti per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico e per aprire la seconda via di fuga. Un intervento dell'Ordine e del sindacato degli avvocati

NOVARA. Ancora 48 ore. Le ha l'Usl 13 alla Pretura. Il termine è stato fissato martedì e quindi scade oggi: o i locali saranno messi in sicurezza oppure si abbandonano. L'alternativa minacciata è sempre la richiesta di sequestro. Ieri mattina, intanto, gli avvocati sono intervenuti in merito ai problemi di agibilità del secondo piano di palazzo Fossati.

E' il terzo mini-rinvio del termine fissato dal Servizio igiene e sicurezza pubblica. Dal 26 febbraio a ieri e poi ad oggi. L'ultimo verbale è stato consegnato martedì a coloro che in base alla legge risultano i contravventori: il presidente del Tribunale Anna Maria Di Ore- e il Consigliere dirigente della Pretura Antonio Gagliardi. Era stato lui, come capo ufficio, a chiedere formalmente il sopralluogo dell'Usl applicando una circolare ministeriale.

Da due giorni, intanto, fervono i lavori al secondo piano del palazzo di Giustizia. Sono interventi di emergenza sul vecchio e pericoloso impianto elettrico e nello scalone (chiuso dagli Anni Settanta) che dovrebbe rappresentare la seconda e indispensabile via di fuga. Ieri supervisionavano le operazioni i tecnici guidati dal funzionario dell'Ufficio comunale Roberto Guasco.

Queste misure hanno lo scopo di elevare la soglia di sicurezza quindi consentire ancora l'utilizzo dei locali. In attesa del trasferimento nella nuova sede (peraltro provvisoria) vicino alla stazione, dove la Pretura dovrebbe trascorrere gli anni necessari per ristrutturare palazzo Fossati.

L'uso degli attuali uffici potrebbe, però, essere limitato in alcune stanze, mettendo in forse servizi non urgenti. Come, esempio, la consultazione degli archivi. L'altra alternati- possibile è un trasloco provvisorio di qualche mese in un altro edificio. E' un'opportunità a cui sta lavorando il Prefetto (e sembra gradita ai giudici) ma per ora il riserbo è stretto.

In Pretura oggi si attendono nuove decisioni: «Io sono al servizio dello Stato quindi non posso che adeguarmi senza riserve a quanto stabilito da altri suoi organi - commenta il consigliere Gagliardi - L'Usl sta facendo il suo dovere».

Sempre ieri i consigli dell'Ordine e del Sindacato degli Avvocati hanno espresso la loro piena opposizione ai progetti del Comune. I legali ritengono che i lavori già avviati e altri di costo limitato (imbiancature di alcuni locali e sistemazione dei bagni) bastino per garantire l'agibilità della Pretura. Gli uffici, fanno anche notare i legali, possono essere ampliati con altre stanze (dei giudici di Sorveglianza e della Conciliazione).

Inoltre, si legge nel documento degli avvocati, «tra qualche mese la Pretura verrà soppressa diventando tutt'uno con il Tribunale per la creazione del Giudice Unico, secondo quanto già approvato dalla Commissione Giustizia del Senato».

«A quel punto - protesta il presidente dell'Ordine Mario Negri - ci troveremmo lo stesso uffici diviso in due sedi senza una logica attuale. Noi proponiamo: si facciano i lavori e si resti qui fino a quando viene definita l'organizzazione del Giudice unico. Se è necessario sgombrare palazzo Fossati, si spostino Tribunale Pretura un "contenitore" comune oppure si separino ma in modo razionale». [b. c.]

Il presidente dell'Ordine degli Avvocati Negri. A lato, l'ingresso di palazzo Fossati

DALLA CITTA'

PROGETTI

Verranno rifatti i tetti di scuola bocciodromo

Sarà rifatto il tetto della scuola elementare «Aporti» di via Sforzesca 93. Il Comune ha stanziato 150 milioni. Da tempo si lamentano copiose infiltrazioni d'acqua. Nuova copertura pure al bocciodromo «Bermani» di viale Kennedy. Il finanziamento è di 175 milioni. [b. c.]

Il pds ricorda Gavioli partigiano e antifascista

Il pds ricorda la figura dello scomparso Elio Gavioli, antifascista partigiano. Gavioli, iscritto al pci sin dal '25, era stato il primo segretario della sezione «Manzini» di Porta Mortara. [b. c.]

Si riparando il guasto del forno per gli animali

Tornerà in funzione tra breve il forno crematorio per gli animali, al macello pubblico. L'assessore all'Ambiente Massimo Leoni ha annunciato che i lavori di riparazione del guasto no già partiti. [b. c.]

Convegno a cento anni dalla morte

Omaggio a Negroni domani alla Bpn

NOVARA. Statista, giurista, stimato uomo d'affari. E ancora, uomo di cultura e benefattore. L'identikit di Carlo Negroni tiene non può tener conto della poliedricità dell'uomo, di cui il capoluogo celebra il centenario della morte.

Negroni morto nel gennaio del 1896, al termine di una vita che lo visto testimone e partecipe di eventi significativi livello nazionale locale. E' per questo che il Comune di Novara gli dedica una convegno di alto livello, patrocinato dalla Banca Popolare di Novara dalla Regione, che si terrà do-.

Alla manifestazione, dal titolo «Carlo Negroni e il tempo», prendono parte storici ed esperti, riuniti in un comitato scientifico, che aiuteranno i novaresi di oggi a conoscere meglio il loro illustre concittadino.

I lavori s'iniziano alle all'auditorium della Banca Popolare di Novara, sulla base dei risultati delle ricerche del comitato, che ha infatti ricostruito la lunga vita di Negroni. Uomo attivo su più fronti: a lui intitolate la biblioteca di corso Cavallotti, l'Opera pia l'asilo infantile.

«E' stato un personaggio di grande influenza sulla città - commenta l'assessore alla Cultura Roberto Cota - e per questo la ricorrenza del centenario non poteva essere limitata ad una targa commemorativa, ma doveva essere un avvenimento culturale degno dell'uomo a cui è dedicato».

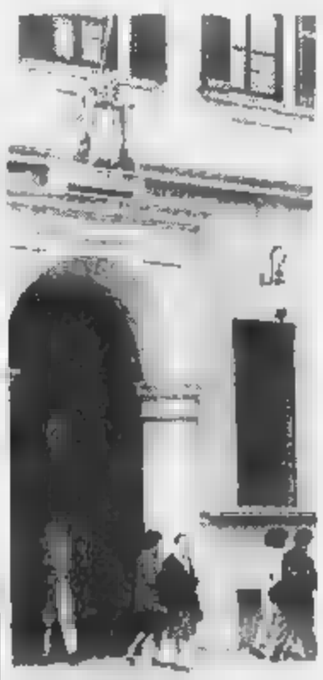
«Negroni e il tempo» inizia domani alle 9 l'intervento di Maria Carla Uglietti, direttrice della biblioteca civica. I lavori proseguono con gli interventi di Giovanni Silengo, direttore dell'Archivio Stato di Novara su «Carlo Negroni nei documenti manoscritti»; Marco Bossi propone una biografia del giurista ricostruita attraverso i periodici locali dell'epoca. La destrezza di Negroni come uomo d'affari sarà il tema della relazione di Giampiero Monreale.

Tra gli altri interventi, quello dello storico Dorino Tuniz, che rileggerà l'attività politico ed amministrativa di Negroni attravero le collaborazioni giornalistiche che mantenne nel corso della sua vita con periodici locali: «E' attraverso questi scritti - dice Tuniz - che soppiamo di più sulle sue idee politiche. Anche quando scriveva per riviste giornali culturali Negroni esprimeva precisi indirizzi. Il patrimonio della famiglia sarà analizzato nella relazione di Daniela Bincolini su «Le proprietà in città ed in campagna».

parlerà anche del consistente patrimonio librario di Negroni, che rivela la sua passione per la lettura.

La celebrazione di domani stata diffusa anche su Internet: il «sito» disposizione del Comune di Novara contiene la bibliografia disponibile. [c. m.]

POLEMICA
OBIETTIVO



L'ingresso del Comune di Novara

Dipendente ricorre al Tar. L'ex assessore è dalla sua parte

«Il Comune paghi quel lavoro per l'efficienza e la qualità»

PROGETTI obiettivo», la parola-tabù di questi giorni in Municipio. Se la pronunciate qualcuno vi guarderà storto, altri sorrideranno enigmatici. Una dipendente, Antonina Manca, ha addirittura presentato ricorso al Tar. Un passo che costato molta fatica e riassume in una frase. «Sono e resterò rispettosa delle istituzioni». Ma dopo vent'anni di servizio ha voluto andare fino in fondo per capire se ha davvero subito un torto dall'Amministrazione. E si è affidata agli avvocati Remigio Belcredi e Claudio Dal Piaz.

Intanto cosa sono questi «progetti»? Proposte che ogni dirigente di servizio suggerisce per migliorare l'efficienza della macchina comunale (dall'organizzazione di archivi e banche dati all'aggiornamento dell'anagrafe comnal). L'Amministrazione valuta quelli interessanti, li approva e, a progetto eseguito, delibera l'erogazione di un compenso che premia il lavoro svolto in straordinario.

Secondo il ricorso della dipendente (che è istruttore tecnico direttivo) non tutto, però, sarebbe filato così liscio. Pertanto i legali chiedono l'annullamento della delibera in cui vengono liquidati tutti i progetti (per una spesa di quasi 169 milioni) e condanno del Comune a pagare i milioni che spetterebbero alla loro cliente.

La storia. Nel '96 il Comune chiese a tutti i dirigenti presentare i progetti. Due coinvolgevano la signora Manca: quello per recuperare le spese condominiali anticipate dal Comune in alcuni immobili e quello per predisporre i bandi per l'a- ad alloggi di edilizia residenziale. I progetti vennero trasmessi Dirigente del personale nel '96 ma Comune non deliberò ripartire le energie finanziarie fino dicembre. E nel frattempo? I dipendenti avevano lavorato, i progetti erano stati eseguiti.

Comprensibile, dunque, la delusione della dipendente che ha trovato solo dei due progetti finanziati e una cifra ridimensionata alla richiesta: 3 milioni (la sua quota è di un terzo) contro . I due progetti, complessivamente, le avrebbero dovuto fruttare 4 milioni.

«Il silenzio del Comune - spiega l'avvocato Belcredi - non ha consentito dipendenti alcuna scelta: per non perdere diritto all'incentivo hanno lavorato. Deliberando a posteriori l'Amministrazione non ha scelto tra vari progetti meritevoli di realizzazione ma tra più progetti tutti realizzati».

La vicenda è «arricchita» anche da una lettera dell'ex sessore al personale Sergio Albenga che riconosce ai dipendenti il diritto di ottenere il riconoscimento del lavoro svolto e stigmatizza l'operato dell'Amministrazione. Intanto Gianni Mancuso, capogruppo di An, ha presentato un'interrogazione per approfondire discorso sui progetti-obiettivo: «Dovevano essere uno stimolo alla produttività, sono stati trasformati in meri contributi a pioggia».

Carlo Bologna

LA CRITICA

«Solo un ritardo»

Roberto Cota, assessore con delega al personale dallo giugno (dopo il «disimpegno» Sergio Albenga poi seguito dalle dimissioni a dicembre), è sorpreso: «Di ricorsi al Tar ce ne saranno duecento in un anno. E' fisiologico per un'Amministrazione che accada. E non è un problema se un dipendente su mille fa ricorso. E' nei suoi diritti. Nel merito della questione entrerà il nostro legale quando si discuterà la questione, tra due anni considerati i tempi normali». Per quanto riguarda il caso in questione, comunque, Cota sente tranquillo: «Il budget per i progetti obiettivo è limitato. Credo che l'Amministrazione possa difendersi facilmente. Nel ricorso non è stata nemmeno presentata richiesta di sospensiva, cosa che di solito si fa nei ricorsi al Tar». Sereno anche il dirigente del personale, Ruggero Concone: «C'è stato solo un obiettivo ritardo nel definire la questione». [c. bo.]

In tribunale

Oggi l'udienza preliminare per Bistaffa

Luciano Bistaffa ex vicesindaco del Carroccio e parlamentare. Oggi si difenderà

NOVARA. Comparirà oggi alle 9,30 davanti al giudice delle udienze preliminari l'ex vicesindaco di Novara Luciano Bistaffa. Insieme a lui ci saranno il medico dentista Angelo Calanna e il fornitore di attrezzature odontoiatriche Roberto Boieri. L'accusa è di abuso d'ufficio. La vicenda è quella legata allo studio dentistico «pubblicizzato» sul giornale del Comune. Si parlava di una convenzione in realtà inesistente. Per questo Bistaffa, che oggi è difeso dall'avvocato Michele Cota, fu «scaricato» dal sindaco Merusi. [c. bo.]

Lascia altro lavoro

Il comandante dei vigili torna a Vigevano

VIGEVANO. Colpo di scena nella controversa vicenda del comandante dei vigili urbani di Vigevano. Il dottor Emiliano Bezzon, 33 anni, vincitore del concorso e in servizio dal maggio , si era dimesso a gennaio perchè aveva ottenuto il posto di vice-segretario generale nel suo comune di residenza, Gallarate.

Si era aperto così il problema della sua successione, anche perchè in graduatoria non c'era più nessuno. Un caso di ordinaria burocrazia che sembrava insolubile in tempi brevi.

Ma ora, a sorpresa, il dottor Bezzon ci ha ripensato: fare il burocrate dietro una scrivania fa per lui, molto meglio un ruolo dinamico come quello comandante della polizia municipale. Quindi ha fatto retromarcia, chiedendo di reintegrato nel suo precedente posto, facoltà prevista dal contratto di lavoro. Tornerà ad indossare la divisa il 1° maggio, ad un anno esatto di distanza dalla sua prima entrata in servizio. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Contraccezione e confessione

Molta attenzione è stata prestata alla posizione della Chiesa su contraccezione e confessione. Quando Dio disse ad Adamo ed Eva di «essere fecondi, moltiplicarsi riempire terra», celebrando così il primo matrimonio, il pianeta non conosceva ancora le tribolazioni create dal «peccato originale» ed il partorire meno problematici (Genesi). Questo dice la Bibbia, mentre in più punti indica che, nell'ambito del matrimonio, la procreazione deve essere responsabile e controllata, causa del «costo» biologico spirituale dei figli. Dio sapeva che una coppia poteva avere più rapporti sessuali che figli. L'apostolo Paolo in una sua lettera addirittura dice che «chi non provvede a quelli della propria casa è peggio di senza fede». Sempre Paolo, nella prima lettera ai Corinti, ricorda che mogli e mariti «non sono padroni dei propri corpi» (il famoso «dovere» coniugale). Che poi l'atto coniugale sia anche un piacere è una colpa che va attribuita a Dio, ai coniugi. Il alla contraccezione» (artificiale naturale è lo stesso) è arbitrario e scritturale, esattamente come per il matrimonio dei preti. Io dico che le due cose sono collegate, anzi che i due veti cadranno insieme. L'aborto e, nella Bibbia, equiparato all'omicidio (Esodo). Io dico che la Chiesa ne ha qualcuno sulla coscienza, relativi traumi psicologici compresi. La confessione auricolare è stata «inventata» dalla Chiesa nel Concilio Laterano del 1215 d.C. Nei Vangeli l'assoluzione la dà Dio, mentre cristiano è tenuto a confessare i peccati Dio ed a coloro che egli ha offeso. Il cristiano è tenuto a porsi ed a porre questa domanda: «La tale pratica conforme alla Bibbia?». La risposta non prerogativa dei preti, anzi...

Erminio Marchetti, Baveno

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 849.053; **Domodossola:** telefono (0324) 46.800; **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/93.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80 705; **Orta:** telefono (0322) 911.800; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) .

FARMACIE

A . Bicocca, c.so 23 marzo, 218 telefono 40.21.51 (apertura dal 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 3.000) Camagio, c.so Italia, 22/e telefono 62.60.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz L. 7.500). Per la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, Roma, 42 telefono 53.716.

Romentino: *Venanzi Paltro*, IV Novembre, telefono 86.05.59.

Borgomanero: *Riva*, c.so Garibaldi, 32 telefono (0322) 81.541.

Arona: *Dall'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 85 telefono (0322) 24.24.33.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 telefono 91.249.

Verbania (Intra): *Aspp*, p. Matteotti, 25 telefono 0323/51.91.51.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 telefono (0323) 30.326.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 telefono 0323/84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 telefono 0324/24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 telefono 0324/83.125.

Seppiana: *Calesia*, via Seppiana, 71 telefono 0324/56.388.

Pella (Alzo): *Scotani*, via Durio, 128 telefono (0322) 96.93.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **(Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Lega e cattolici, incontro

«La Lega incontra i cattolici» è il tema dell'incontro pubblico in calendario stasera alle 21 alla sala Carlo Alberto in baluardo Partigiani 6 Novara. Alla serata partecipa l'onorevole Giuseppe Leoni, presidente della Consulta cattolica della Lega. [b. c.]

RAI

Oggi il funzionario è a Novara

Prosegue il calendario di incontri con il funzionario Rai, per risolvere problemi di utenza, sarà presente alla sede dell'Ascom Novara, in via Paletta 1, angolo viale Dante, dalle 9,30 alle 12,30. [c. m.]

In libreria Borgomanero

«Separiamoci insieme» è il titolo del libro scritto da Anna Maria Bernardini de Pace e da Luciana Alagna, che verrà presentato alla libreria «Il Dialogo» di Borgomanero, in viale Marazza. L'incontro, a cui saranno presenti le autrici, inizia alle 18,30. [m.g.]

GITE

A Venezia con il quartiere Nord

ancora posti per la gita Venezia organizzata dal quartiere Nord di Novara nel week end di sabato 8 marzo. partu venerdì 7 marzo alle 18 in via Fara 39. Il della gita è 280 mila lire comprende il viaggio, due pernottamenti con prima colazione, una cena, la guida e i biglietti d'ingresso. Per le prenotazioni, tel. 475679. [b. c.]

DIAPOSITIVE

Immagini dalla Valgrande

La bellezza della Valgrande ed i suoi paesaggi sono al centro della proiezione di diapositive che si terrà domani alle 21 a Borgomanero, presso la sede del Cai. La proiezione è curata dal Gruppo escursionistico della Val Grande. [m. g.]

SCUOLA

L'arte nel Quattrocento

La biblioteca capitolare di Nova- nel Quattrocento e gli itinerari figurativi tra Cuneo e Saluzzo nel XV e XVI secolo: sono i temi delle relazioni di Marina Airoldi, Francesca Quasimodo e Laura Senatore in programma oggi pomeriggio dalle 14,30 al corso di aggiornamento per insegnanti organizzato Comune di Novara. L'incontro è nell'aula magna della scuola media Pier Lombardo di via Magalotti. [b. c.]

AMBIENTE

Odori Sant'Agabio, una ricerca

Quali sono le cause dell'inquinamento e dei cattivi odori dell'aria di Sant'Agabio? Rispondono stasera alle 21 al quartiere Sant'Agabio in via Falcone i dati raccolti dall'Arca di Cameri per conto del Comune di Novara. Intervengono ricercatore Arca Alessandro Bossi l'assessore comunale all'Ambiente Massimo Leoni. [b. c.]

RELI

A proposito di induismo

I misteri ed il fascino dell'induismo, con i suoi rituali e le sue preghiere, sono i temi dell'incontro che si terrà domani alle 15,30 a Villa Marazza a Borgomanero. Relatrice sarà la professoressa Maria Jose Cavallazzi Godio. [m. g.]

Due cittadini di Valona che vivono nel capoluogo raccontano il dramma

«Noi, truffati dalle finanziarie»

Un corteo a Novara: «Aiutate l'Albania»

NOVARA. «Il lavoro, i sacrifici e i risparmi di sei anni sono andati in fumo. E' successo a noi e a centinaia di nostri compatrioti rimasti in Albania. Truffati dalle società finanziarie e dal governo, rovinati un'altra volta».

Alfred Bejo è amareggiato e deluso. Così come gli altri 1400 albanesi che vivono in provincia di Novara. Alfred è di Valona, la città del Sud dell'Albania dove in queste [redacted] in corso gli scontri tra la popolazione ed i carri armati [redacted] governo.

Anche Alfred [redacted] rimasto vittima della maxitruffa che ha mandato sul lastrico i tre quarti della popolazione del [redacted] Paese. «Sono arrivato a Novara [redacted] anni fa, ho lavorato sodo ed adesso ho un'impresa di mia proprietà, specializzata nelle impermeabilizzazioni. L'Italia mi piace moltissimo. A Novara vivo molto bene, ho trovato lavo[redacted] e amici, con la gente la nostra comunità ha stretto un rapporto eccellente».

Come mai anche lei, che pure si trovava in Italia, si è fatto invischiare nella truffa delle finanziarie? «L'ho saputo dai parenti a Valona: in Albania tutti hanno investito i loro risparmi [redacted] queste società. L'ho fatto anch'io: ho spedito in Albania i risparmi di sei anni e li hanno bruciati».

Com'è stato possibile credere [redacted] un investimento che millantava interessi così alti? «All'inizio que[redacted] finanziarie pagavano. E' stato questo il modo con cui hanno truffato un [redacted] di gente. Ci si fidava. Quando andavi però a chiedere il denaro ti convincevano a non ritirarlo e a reinvestirlo subito. Così ci siamo trovati in mano dei pezzi di carta senza valore».

Alfred Bejo e Fatmir Miftari da giorni non hanno notizie dei parenti rimasti a Valona e temono per il loro Paese «A Novara organizzeremo un'iniziativa per chiedere solidarietà»

Con Bejo c'è Fatmir Miftari, anch'egli di Valona: stessa storia [redacted] Alfred, stessi risparmi bruciati da investimenti sbagliati. Entrambi accusano governo e presidente albanese: «Devono andarsene perché sono i responsabili della situazione [redacted] cui è precipitato il paese».

Dei vostri parenti che notizie avete? «Sono [redacted] Valona. Negli ultimi cinque giorni non siamo più riusciti a metterci in contatto con loro. Adesso la situazione è davvero molto grave e la preoccupazione è forte».

Alfred e Fatmir mandano un appello ai soldati: «Non sparate ai vostri fratelli, anche voi siete nelle mani di un regime che ha imbrogliato una nazione. Con questo governo [redacted] c'è democrazia».

Eppure prima, con il governo di Enver Hoxa, l'Albania era molto povera. Alfred: «E' vero [redacted] non c'era la corruzione di oggi. Adesso non c'è lavoro nè pane, siamo ridotti in miseria».

Nei prossimi giorni la comunità albanese scenderà in piazza per una manifestazione: «Sfileremo per il centro di Novara, stiamo recandoci in Questura per l'autorizzazione. Vogliamo sensibilizzare la gente - dicono Bejo e Miftari - perchè capisca cos'è accaduto in Albania: abbiamo bisogno dell'Europa e dell'Italia. Ai novaresi diciamo che la comunità albanese che vive qui lavora onestamente e cerca di integrarsi». [m. g.]

[redacted]

[redacted]

Poste Italiane, oggi sciopero [redacted] due [redacted]

Nuova astensione domani per i dipendenti delle Poste Italiane. Lo sciopero è fissato per le prime due ore di turno della mattina e le ultime due del turno pomeridiano [redacted] serale. Lo sciopero è stato indetto per chiedere il rispetto dell'accordo contrattuale, dell'integrativo aziendale e dell'accordoper il piano occupazionale. Un nuovo sciopero nazionale è stato già procla[redacted] per il 17 marzo. [c. m.]

[redacted]

Ici, invariata l'aliquota porta quasi [redacted] miliardi

Resta invariata al 5,2 per mille l'aliquota dell'Ici. Nel '97 consentirà un gettito per le casse comunali di cinque miliardi e 900 milioni, 190 in più rispetto all'anno scorso. [m. g.]

[redacted]EINA

Deciso un aumento della tassa per i rifiuti

L'amministrazione comunale ha deciso un aumento del 15 per cento della tassa di raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Il gettito previsto è [redacted] 221 milioni a fronte di un costo di 309 milioni, dei quali 278 sono relativi ai rifiuti urbani e 31 allo spazzamento delle strade. [s. b.]

[redacted]

I sapori esultano domani all'hotel San Rocco

Buona cucina, ottimi vini e musica doc per la terza edizione de «L'esultanza dei sapori», rassegna gastronomica all'Hotel San Rocco di Orta. Il primo appuntamento, domani alle 20,30, [redacted] dedicato alla cucina regionale. Ospiti d'onore lo scrittore Romolo Barisonzo, recentemente proclamato «Novarese dell'Anno», e il presidente dell'Accademia Italiana della Cucina, Costantino Tromellini. [r. s.]

ARONA

Si rinnova la tradizione del fiore dai commercianti

Conservando una tradizione che risale a qualche ann[redacted] addietro, sabato 8 marzo in occasione della Festa della Donna, i commercianti di Corso Cavour offriranno un fiore a tutte le signore. Sarà donato anche un buono sconto da utilizzare in qualsiasi negozio. [m. b.]

[redacted]

Concorso in Comune per ufficio urbanistico

Il Comune assume un istruttore direttivo per l'Ufficio urbanistica. Occorre il diploma di laurea in architettura. Il termine delle domande scade il 28 marzo prossimo. [m. b.]

I funerali a Momo

Morto a Milano il poeta Rigotti aveva 88 anni

MOMO. Si è spento a Milano, all'età di 88 anni, lo scrittore [redacted] poeta Giuseppe Rigotti.

Originario di Bogogno, Rigotti aveva vissuto per alcuni anni a Parigi, dove aveva conosciuto i più prestigiosi intellettuali degli anni Venti. Dal 1934 al '60 insegnò all'istituto Rosmini di Domodossola e v[redacted] [redacted] lungo [redacted] Momo, dove ogni anno trascorreva le ferie.

Pubblicò una quarantina di libri di narrativa per ragazzi, tra cui alcuni best seller, come «Il vincitore», edito dalla Sei. Con «Don Chisciotte [redacted] riposo» [redacted] nel '60 il premio Gastaldi per la poesia. Collaborò a varie testate, da «Stampa Sera» [redacted] «La Gazzetta del Popolo» e «La Gazzetta di Parma». La sua prima novella era apparsa sul quotidiano di Genova, «Il Lavoro», nel 1921. Rigotti [redacted] stato nominato, per i suoi meriti letterari, Cavaliere [redacted] Vittorio Veneto. I funerali dello scrittore si svolgeranno domani pomeriggio a Momo, dove Giuseppe Rigotti verrà sepolto nella tomba di famiglia. [m.g.]

Prime indiscrezioni sulle possibili candidature del 27 aprile

Trecate, Magnaghi tentenna Almasio per il Carroccio?

TRECATE. Una poltrona scomoda, quella di sindaco [redacted] Trecate, polo industriale e petrolifero, Comune con un bilancio da 22 miliardi. Le trattative si stanno intensificando proprio in questo periodo, l'atmosfera è da grande vigilia.

La prima posizione fluida è quella del sindaco uscente, Giuseppe Magnaghi, eletto nel '93 nella lista Alleanza civica trecatese. In città lunedì si dava imminente la sua candidatura. Ieri il sindaco ha negato.

«Non ho ancora preso una decisione - ribadisce Magnaghi - i miei impedimenti [redacted]no legati a motivi familiari. Ed è solo per questo che non c'è ancora una comunicazione ufficiale. Ma è questione di giorni, entro la prossima settimana devo annunciare le mie decisioni».

Se la sua risposta sarà positiva, per le elezioni del 27 aprile il nome di Magnaghi comparirà nella stessa lista.

Più volte Magnaghi, anche in occasioni pubbliche [redacted] il Consiglio comunale, ha espresso la volontà di ritirarsi dalla politica. Cosa lo farebbe desistere da questo proposito? «Pressioni che mi vengono dall'esterno - dice - da amici che vogliono a tutti i costi che mi ripresenti».

Ancora incerta la ricandidatura del sindaco Giuseppe Magnaghi primo cittadino dal '93

E' già certo fin da ora che nella lista civica ricomparirà il nome di Gianfranco Iacometti, attuale assessore ai Lavori Pubblici con delega al Bilancio. Non sarà comunque un candidato a sindaco, e questo rafforza l'ipotesi del nome di Magnaghi. Non si ripresenta Augusto Galli, attuale vicesindaco, che ha deciso di lasciare il mondo della politica per tornare ad occuparsi della Croce Rossa trecatese di cui è ispettore.

Anche la Lega avrebbe intenzione di presentare la prossima settimana il candidato alla poltrona di sindaco. Il Carroccio corre da solo e dovrebbe essere rappresentato da Roberto Almasio, 34 anni, geometra libero professionista. L'ipotetico candidato a sindaco si trincera dietro un «no comment» ma le voci della sua candidatura sono insistenti.

Fluida anche la posizione di Carlo Garavaglia, esponente dell'Ulivo, consigliere comunale di minoranza e capogruppo della lista «Insieme per Trecate». Oggi per l'Ulivo si parla delle candidature [redacted] Antonio Carnevali, un passato di assessore all'Urbanistica, e di Pier Paolo Almasio. Delicata la posizione di Alleanza Nazionale: il suo «leader storico» trecatese, Antonino Masaracchio, è assessore [redacted] regionale al Lavoro e difficilmente porrà una candidatura locale.

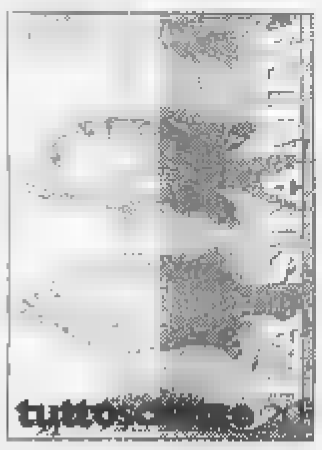
Cristina Meneghini

INDUSTRIA MECCANICA MACCHINE UTENSILI
[redacted]
UN VERNICIATORE
UN ADDETTO AL REPARTO MONTAGGIO
UN ADDETTO AL REPARTO COLLAUDO
Scrivere a Publikompass 147 - 10100 TORINO

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C
ASSOCIATO FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
[redacted]

Tenimento Al Castello
[redacted]
Tutti i GIOVEDI' di Marzo
LATINO AMERICANO con FABIO - CINZIA e il DJ MAURO
SILLAVENGO (NO) - Tel. (0321) 824221

Stabilimento articoli per rubinetterie cerca
[redacted]
Si richiede: diploma di ragioneria e pratica nella gestione contabile oppure laurea in economia [redacted].
Inviare curriculum e fotografia a:
Casella Postale n. 10 - COMIGNAGO (NO).

Tutti ne parlano...
I libri de LA STAMPA
È già un best-seller.
È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 28 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000
tuttoscienze 29
Le offerte [redacted] «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 · Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 [redacted] (fax 011/656 89.33)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] sta per uscire [redacted]
tutto LA [redacted] Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Evitate le sorprese, guidate una Polar.
155 CV, airbag laterali (SIPS bag), ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.
PREZZO SPECIALE Lire 35.800.000
*PREZZO CON INCENTIVO PER AUTO [redacted] ROTTAMARE Lire 33.800.000
PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN - IVA INCLUSA - IET ED APIET ESCLUSE
VOLVO Qualità e Sicurezza
È UN'INIZIATIVA DI
CONCESSIONARIA Totauto NOVARA - Via Delleani [redacted] (Corso Milano) Tel. (0321) 694877/694794
CONCESSIONARIA Fontana [redacted] (NO) Via Novara 101-105 - Tel. (0322) 845088
STAZIONE DI SERVIZIO AUTORIZZATA Garage Moderno BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB) Via Renzi - Zona industriale - Tel. (0324) 33594

Il giudizio dei commissari delle ex Apt sull'applicazione della nuova legge sul turismo

«La Regione si dimentica dei laghi»

Gli stipendi dei dipendenti sono bloccati in Tesoreria

«Noi siamo il turismo del Piemonte e nessuno ci supera in un settore di vitale importanza»

Il presidente della Regione Ezio Ghigo è atteso stasera a Belgirate per un incontro sulle prospettive del turismo

VERBANIA. «Sos» per il turismo del Vco. A lanciare l'allarme sulle sorti di una delle principali risorse economiche della «provincia azzurra» sono i commissari delle ex Apt del lago Maggiore, del lago d'Orta e dell'Ossola, che denunciano, senza mezzi termini, pesanti rischi di emarginazione in seguito all'applicazione della nuova legge sul turismo e alla politica sempre più «Torinocentrica» della Regione. «Alla Fiera di Londra - afferma Giuseppe Federici dell' Apt del lago Maggiore - l'amministrazione regionale è andata senza materiale promozionale dei laghi. Lo stesso si dica per i mondiali del Sestriere, per l'ultima Bit di Milano, mentre la scorsa settimana nella trasmissione Rai 'Sereno variabile' dedicata al turismo piemontese non si è fatta una sola parola di accenno al Vco. L'elenco potrebbe continuare e dire che queste «dimenticanze» sono sintomi allarmanti è poco. Esse costituiscono segnali di precise scelte che tagliano fuori completamente la nostra zona, con conseguenze gravissime».

A dimostrare la totale incongruenza di una simile politica valgono anche le cifre. Una graduatoria delle province piemontesi vede il Vco secondo soltanto a Torino per capacità ricettiva (39.004 posti letto) e presenze (2.305.403). Se poi si calcola la percentuale di posti letto per abitante, il Vco non ha avversari in regione, con un 21,11 per cento rispetto all'1,95 di Torino. Ancora, gli arrivi sono aumentati lo scorso anno del 5,49 per cento, mentre per quanto riguarda le presenze straniere alto e basso Novarese fanno registrare addirittura il 63 per cento degli ospiti dell'intera regione.

«Noi siamo il turismo del Piemonte - prosegue Federici -. C'è quanto basta e avanza per dimostrare che nessuno ci supera in un settore che per noi è vitale. La Regione dunque non può trattarci come sta facendo». Ad accrescere le preoccupazioni è il fatto che nella fase attuale si va verso l'attuazione della nuova legge che regolamenta il comparto e che pone come perno della organizzazione una agenzia centrale di promozione. E' in questa sede che si deciderà dove convogliare le risorse: e la prima provincia turistica piemontese non può essere messa in condizione di subire tale scelta, ma deve anzi dettarla «Nell'agenzia - conclude Federici - dobbiamo contare in proporzione al nostro ruolo e dunque con una rappresentanza basata su parametri che esprimano il rilievo turistico della zona. Rinunciare a tali richieste significa rinunciare al nostro sviluppo, per cui è necessario che Provincia, Comuni, operatori del settore si facciano sentire con assoluta fermezza in una linea decisa e concorde».

Ci sono altri motivi di preoccupazione per la estrema precarietà in cui procede la liquidazione delle ex Apt. «Non possiamo fare altro che liquidare l'azienda - dice Annarita Marangio dell'Apt del lago d'Orta - mentre ci è preclusa la possibilità di una proroga nell'amministrazione del comparto turistico in una fase che non vede ancora operative le nuove agenzie locali».

Pure la futura destinazione del personale si presenta densa di incognite: «Per i dipendenti - spiega Francesco Roman dell'Apt dell'Ossola - i problemi nascono già in questi giorni. Infatti non siamo più in grado di procedere al pagamento delle spettanze, poichè la Banca d'Italia ha bloccato i fondi della tesoreria».

I motivi per allarmarsi insomma non mancano davvero. Per una puntualizzazione di tutte queste problematiche e per delineare una strategia comune, il consigliere regionale Ettore Racchelli ha convocato questa sera all'hotel Villa Carlotta di Belgirate un'assemblea di tutti gli enti interessati. E' stato invitato anche il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, la cui presenza potrebbe essere l'occasione per iniziare a chiarire la situazione e le prospettive future del turismo del Vco. [s. r.]

IN BREVE

GRAVELLONA TOCE

La guerra e la distanza domani un incontro

Guerra, problema lontano? E' il tema dell'incontro di domani alle 20,30 nel salone dell'oratorio con il sacerdote Angelo Cavagna, del coordinamento della campagna obiezione alle spese militari. [v. a.]

Pari opportunità e lavoro dibattito in sala consiliare

Dibattito su «Pari opportunità e mondo del lavoro» domani sera nella sala consiliare. All'incontro, per le iniziative promosse dall'amministrazione comunale per l'otto marzo, interverranno l'assessore provinciale Nadia Gallarotti e Marilena De Grate, della Cgil. [re. ba.]

Il paese nelle fotografie le norme del concorso

«Fotografiamo il paese» E' il titolo del concorso fotografico organizzato dai responsabili del «Maggio Culturale». Sono ammesse foto in bianconero ritraenti angoli o personaggi del paese. [re. ba.]

Domodossola, è stato soccorso dalla moglie e dai colleghi

Volo di 50 metri in un burrone è grave un vigile del fuoco

L'auto ha compiuto un balzo di 50 metri nel dirupo. **Fausto Caffoni**, 44 anni, è vigile del fuoco al distaccamento di Domodossola

DOMODOSSOLA. Un volo di 50 metri proprio sulla strada che faceva tutti i giorni per andare al lavoro. Un vigile del fuoco di Domodossola, Fausto Caffoni, 44 anni, è ricoverato all'ospedale domese in seguito alle gravi ferite riportate. La prognosi è riservata. Caffoni, che risiede con la moglie Rosanna e due figli in frazione Borgata Rocchetto, intorno alle 13 stava percorrendo la strada che porta all'abitazione. I primi accertamenti non hanno potuto stabilire se l'uomo fosse appena uscito dall'abitazione o stesse rientrando. La sua dimenticanza si trova in una strada in salita; sotto uno strapiombo di 50 metri ed un ruscello.

Un tragitto che aveva percorso tante volte e che conosceva a fondo. Eppure ieri l'uomo ha perso il controllo: le ipotesi più accreditate sono un malore o un guasto della vettura.

L'automobile, uno «Scudo Fiat», monovolume a 9 posti, è piombata nel precipizio, rotolando su se stessa più volte. Caffoni è rimasto intrappolato nel groviglio di lamiere in fondo alla scarpata. Sul luogo dell'incidente è arrivata la moglie del Caffoni, che da casa aveva sentito il grande fragore prodotto nella caduta dall'auto.

Nella zona c'era anche una squadra di operai che hanno prestato i primi aiuti, mentre la donna rientrava in casa per contattare i mezzi di soccorso.

Non è stato facile recuperare l'uomo: la zona in cui era precipato è ricoperta da boscaglia. I suoi colleghi hanno dovuto calare la speciale barella di montagna per poterlo imbragare saldamente e portare sul ciglio della strada. Da qui l'uomo ha potuto essere caricato sull'ambulanza che lo ha portato all'ospedale San Biagio. [r. s.]

Una rettifica

La falsa notizia del divieto di Druogno

Giovanni Francini sindaco di Druogno

DRUOGNO. Per un banale quanto spiacevole errore, nel servizio pubblicato ieri nelle pagine del Vco dedicato alle future elezioni amministrative a Macugnaga e Druogno, la fotografia sotto il municipio di quest'ultimo comune non era quella del sindaco Giovanni Francini. Oggi pubblichiamo il «vero» Francini, scusandoci con l'interessato (che ha annunciato l'intenzione di ricandidarsi) e con i lettori. [r. s.]

Nelle scuole

Un concorso dell'Avis per gli alunni

VERBANIA. Si moltiplicano le inizitive per avvicinare i più giovani al concetto di donazione per regalare speranze a chi soffre. «La donazione di sangue come dono di sé» è il tema di un concorso che è stato bandito dall'Avis di Verbania in occasione del cinquantesimo di fondazione. Sono invitati a svolgerlo gli alunni delle scuole del Verbano di ogni ordine e grado.

I contenuti del concorso, a cui sono ammessi sia lavori individuali che di gruppo, sono diversi per i vari ordini di scuola.

Vengono illustrati dal primario del centro trasfusionale dell'ospedale verbanese, Maurizio Lanteri, e dai collaboratori, nel corso di due incontri riservati al personale docente l'11 marzo con inizio alle 21 nell'auditorium dell'istituto Cobianchi e il 13 marzo alle 17 nella sala insegnanti della media Ranzoni. [s. r.]

TADINI ARREDAMENTI

Fino al 31 marzo '97

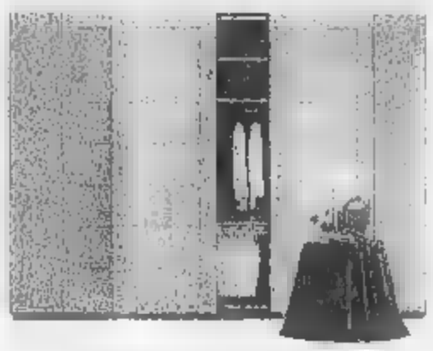
EMPORIO ARMADI ESTEL CARD

L'EMPORIO ARMADI DI ARONA PRESENTA:

OPERAZIONE JOLLY

Primavera 1997

Vasto assortimento.
Oltre 10.000 combinazioni di forme, aperture e finiture.



Pronta Consegna.
Anche in sole 3 settimane a casa Tua.

Prezzi trasparenti.
Ad esempio un armadio a 5 ante laccato a Tua scelta*

a L. 2.124.000

montato a casa Tua.

**Larghezza cm. 257, altezza cm. 263 con un ripiano e 2 aste appendiabiti per vano.*

TADINI ARREDAMENTI

ARONA (NO) -Via Milano, 55 -Tel. 0322/243040

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Il consiglio d'amministrazione ha esaminato il risultato d'esercizio 1996

Banca di Intra, utile di 11 miliardi

Un incremento del 9,68 per cento rispetto all'anno precedente. Per ciascuna azione un dividendo di 575 lire, contro le 550 distribuite nel '95. L'assemblea si svolgerà al palasport domenica 27 aprile

VERBANIA. Un utile netto di undici miliardi e 651 milioni contro i dieci miliardi e 624 milioni dello scorso anno, con un incremento del 9,68 per cento: questo il risultato evidenziato dal conto economico del bilancio della Banca Popolare di Intra per l'esercizio 1996.

Effettuate le destinazioni di legge e le assegnazioni statutarie, la situazione consente di proporre all'assemblea di attribuire agli azionisti 7 miliardi e 600 milioni.

Ciò significa che ciascuna delle 13.249.093 azioni in circolazione riceverà un dividendo di 575 lire, contro quello di 550 distribuito nel precedente esercizio. Il pagamento di tale dividendo potrà avvenire a partire dal prossimo 8 maggio.

Il consiglio di amministrazione della Popolare di Intra si è riunito martedì sotto la presidenza dell'avvocato Giovanni Falcioni per l'esame del bilancio, di cui sono stati resi noti in seguito alcuni dei dati più significativi e il confronto con quelli del 1995.

Per quanto riguarda la raccolta complessiva dalla clientela, si è passati da 4645 a 5082 miliardi, con un aumento del 9,40 per cento; l'incremento maggiore (da 2766 a 3067 miliardi, pari al 10,86 percentuale in più) si registra nella raccolta indiretta, mentre quella diretta passa da 1878 a 2015 miliardi (+7,25%).

Giovanni Falcioni presidente della Banca Popolare di Intra. Accanto la sede a Verbania

Dall'11,22 per cento crescono gli impieghi per cassa all'economia, attestandosi su 1394 miliardi (nel 95, 1254 miliardi). Il rapporto sofferenze-impieghi passa dal 4,23 al 4,45 per cento; il totale dei titoli di proprietà da 507 a 715 miliardi (+41%), il patrimonio netto da 251 a 264 (+4,97%), il margine di interesse da 101,4 a 109,7 (+8,24%), il margine di intermediazione da 125,5 a 158,3 (+26,21%), il risultato lordo di gestione da 30,9 a 53,9 (+74,38).

I conti di bilancio dovranno essere certificati dalla società di revisione e verificati dal collegio sindacale; nel frattempo il consiglio di amministrazione ha provveduto alla convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione dei risultati dell'esercizio.

E' stata convocata per domenica 27 aprile alle 8.30 al palazzetto dello sport in via Brigata Cesare Battisti a Intra. All'ordine del giorno, con la relazione di amministratori e collegio sindacale, presentazione del bilancio e delibere relative, sono la nomina di amministratori, quella del collegio sindacale per il triennio 97-99, dei probiviri e il conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del documento contabile nel prossimo triennio.

Durante l'ultimo anno la Popolare di Intra ha ulteriormente ampliato la propria presenza sul territorio del Verbano Cusio Ossola e in altre zone. Due nuovi sportelli sono stati attivati a Baceno in Ossola e a Vergiate in provincia di Varese, portando così a 46 il numero complessivo di sportelli operativi dell'istituto.

Recentemente l'ufficio di Verbania Suna è stato spostato dalla sede precedente in una nuova e più ampia sul lungolago.

Sergio Ronchi

IN BREVE

Commissioni per l'artigianato eletto Borghini e Baveno

Alberto Borghini, autoriparatore di Baveno e membro della direzione provinciale della Cna del Verbano Cusio Ossola, è stato l'imprenditore più votato della provincia alle elezioni per il rinnovo delle commissioni provinciali per l'artigianato. «E' un ottimo risultato - commenta il presidente della Confederazione nazionale per l'artigianato, Gualtiero Costanza - e ad aumentare la nostra soddisfazione per questo esito inaspettato è l'elevato numero di artigiani che sono andati alle urne». [s. r.]

VERBANIA

Le mimose lasciano spazio ai dibattiti sulla politica

«Niente mimose. Tematiche per una politica al femminile» è il tema dell'«incontro con le donne» promosso dalla federazione del Vco del Movimento Sociale-Fiamma Tricolore. L'appuntamento è domani alle 21 all'albergo Castagnola del collegio Santa Maria. Altre iniziative sono in programma in vista dell'otto marzo. [s. r.]

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare Battisti, - INVORIO (NO)
Tel. - Fax (0322) 259690
Cell. - 540912

ALTO VERGANTE: rustico indipendente di mq 650 con terreno circostante di mq 3500 circa e **stupenda vista lago.**
ARONA V.ZE: lotto di terreno edificabile di mq 800 con indice di edificabilità 0,6. Lire 80.000.000.
BORGOMANERO: bilocale termoautonomo di nuova costruzione con box auto. Ottima redditività!
GATTICO V.ZE: villetta singola, indipendente su un unico livello con autorimessa doppia e terreno circostante di mq 1000. Buone rifiniture. Lire 340.000.000.
OLEGGIO C.: in zona residenziale villa indipendente di nuova costruzione di mq 240 + portici e terreno circostante di mq 600. Finiture signorili. Lire 450.000.000
E.: bilocale nuova costruzione, mq . Ottimo investimento. Lire 80.000.000.

2
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000
ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245

Località BORCA, fronte lago, soleggiatissima **CASA INDIPENDENTE** anche bifamiliare, di mq. 200 circa unico piano, ampio sottotetto. Cantinato autorimessa plurima. Terreno circostante. **Tel. 0323/866.218.**

TOCE
Zona PEDEMONTE, in palazzina signorile, **libero APPARTAMENTO** con **MANSARDA** per totali mq. 200 circa, terrazzi soleggiatissimi. Cantinato. Autorimessa doppia. Prezzo interessantissimo. **Tel. 0323/866.201.**

CORTE CERRO
Località GABBIO, soleggiatissima, libera **CASA INDIPENDENTE** anche bifamiliare, di mq. 160 circa, ampio sottotetto. Cantinato. Autorimessa doppia. Giardino. **Tel. 0323/866.218.**

vendesi appartamenti uso vacanza con box e posto barca in piccola palazzina a mt dal lago
140.000.000 trattabili.
Per informazioni tel. 0322/835355

COMUNE DI MASSIOLA
PROVINCIA DI NOVARA
U.S.L. n. 13
Avviso di deposito del progetto definitivo della variante n. 1 del P.R.G.C. Richiamati gli articoli 15 e 17 della legge regionale n. 56 del 05/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni.
Si rende noto che gli atti riferentisi alla variante n. 1 del Piano Regolatore Generale Comunale, adottati in via definitiva mediante deliberazione consiliare n. 3 del 24/01/1997 divenuta esecutiva ai sensi di legge, rimarranno depositati presso gli Uffici Comunali e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per la durata di giorni 30 a partire dalla data del presente avviso. Ai sensi dell'articolo 9 comma 5 della legge regionale 05/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, i suddetti atti sono a disposizione del pubblico che può così prenderne visione.
Massiola, 6 marzo 1997
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Gabrio Mambrini
IL SINDACO
Rubini Giuseppe

TRA AUTOSTRADA ARONA
vendesi VILLA indipendente con finiture di alto pregio
Per informazioni tel. 0322/835355

Al congresso di Pettenasco presentata l'associazione Antea

Dal sindacato dei pensionati progetti per rimanere attivi

PETTENASCO. Pensionato è bello purché si abbia voglia di non rinunciare alla vita. E guai a considerare la Terza Età come un viale del tramonto. Con queste considerazioni ieri sera è concluso il quinto congresso provinciale del sindacato territoriale Pensionati-Cisl. Sono arrivati all'Hotel L'Approdo di Pettenasco 102 delegati in rappresentanza di quasi novemila pensionati del Verbano Cusio Ossola. Il sindacato, presente nella nuova provincia Domodossola, Gravellona Toce, Omegna e Verbania, lancia dalle rive del lago d'Orta il progetto «Antea», già presente sul territorio nazionale.

Che cos'è l'Antea, ovvero l'Associazione Nazionale Terza Età Attiva, lo illustra Gianpiero Beltrami: «L'obiettivo è di avvicinare i pensionati alle attività di volontariato sociale - dice Beltrami - e nello stesso tempo coagulare le diverse associazioni di volontariato che gravitano attorno alla Cisl dare loro corretta forma istituzionale. L'Antea che andiamo a costituire nel Vco vuole andare incontro a tutte le esigenze degli anziani».

Pensionati sempre più protagonisti della vita sociale: dall'ambiente alle attività culturali e di valorizzazione turistica del territorio.

Il congresso di Pettenasco ha messo a fuoco tutti i problemi della Terza Età. «Si è discusso, a volte in modo vivace, ma sempre costruttivo» dice Ruggero Sartorio, segretario uscente. «Ci siamo confrontati affrontando tematiche ampie quali il lavoro, proponendo soluzioni dettate spesso dall'esperienza, quali la riduzione dell'orario di lavoro - dice Celestina Barducci - i rapporti tra genitori e figli, i problemi connessi con la Sanità». Dunque un sindacato dei pensionati che non pensa soltanto a chi ha già la pensione ma anche a chi ancora è in attività.

Un forte richiamo alle istituzioni è venuto da più parti: «I nostri interlocutori rimangono l'Usl e i Comuni - dice Amedeo Ventrella - il pensionato ha bisogno di servizi assistenziali che non siano il ricovero in ospedale ma una capillare attività sanitaria a domicilio».

Attualmente il sindacato svolge tutta una serie di servizi a favore dei pensionato e comincia dalla dichiarazione dei redditi. «Chi ha lasciato il lavoro ha un grande potenziale da esprimere e un grande patrimonio di conoscenze da mettere a disposizione - ribadisce Francesco Bertocchi - utilizzare anche nel volontariato queste energie è un bene sia per il pensionato sia per la società». Il Congresso si è concluso con l'elezione del direttivo che determinerà nei prossimi giorni la linea politica del sindacato ed eleggerà il segretario. [v. a.]

I pensionati Cisl riuniti in congresso a Pettenasco e ora il direttivo eleggerà il nuovo segretario

Vco Azzurra, dopo Nico «I magnifici della notte»

Canzoniere, è abbonato il «stellon» dei tre secondi

VERBANIA. Dopo due settimane in cui nessuno era riuscito a scendere sotto i tre secondi, torna nella sfida del «Canzoniere» il tempo limite dei «mitici due secondi»: così il conduttore Nico di Orta definisce l'exploit di coloro che dalle primissime riescono ad individuare il motivo proposto. La puntata del quiz musicale andata in onda martedì sera sugli schermi di Vco Azzurra Tv ha laureato un «re» nell'Alto Verbano: ad imporsi indovinando la canzone «Se mi vuoi lasciare» è stato infatti il cannobiese Daniele Cuna, 24 anni. Ha preceduto di secondo Eva Verbania, che ha impiegato tre secondi per riconoscere «L'appuntamento». La trasmissione ha dispensato, oltre a quelli destinati al vincitore, anche altri premi; in particolare Lucia Cireggio si è aggiudicata il montepremi di 390 mila lire in palio per il concorso della concessionaria Togna Auto. Ha fatto registrare il consueto interesse anche la rubrica «Il mio paese». Nella sfida patrocinata da «La Stampa» con le domande tratte dal settimanale «Specchio», Tiziano Bello della Pro loco di Gravellona si è imposto nettamente su Nino Raineri della Pro Cannobio.

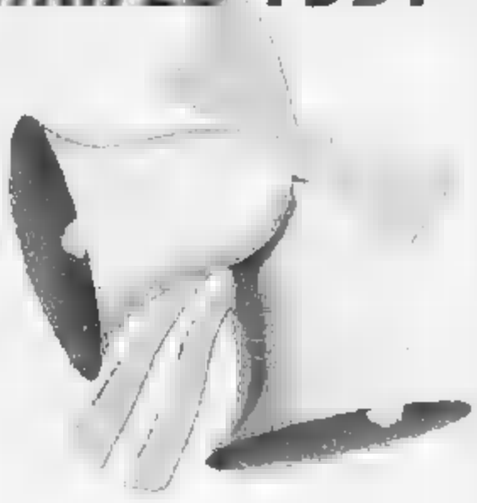
Il vincitore ha presentato nel suo proclama le manifestazioni più interessanti organizzate a Gravellona: Carnevale, festa patronale di San Pietro, Ottobre culturale e festeggiamenti natalizi. Raineri si è soffermato invece in particolare su quanto la Pro Cannobio anni fa per valorizzare l'ambiente locale. Il martedì Vco Azzurra Tv offre ora ogni settimana, al termine del «Canzoniere», l'appuntamento «I magnifini della notte», trasmissione-inchiesta sulle principali discoteche della condotta da Luigi Di Nunzio.

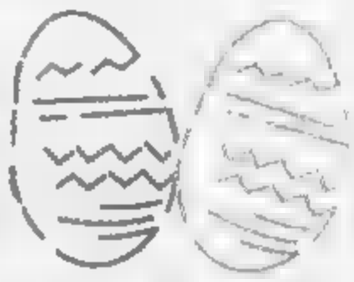
C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

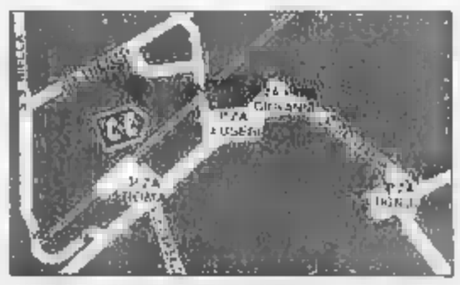
Dal 3 marzo al 15 marzo 1997

Per una Pasqua veramente grande, passa dal tuo C+C: grandi marche e offerte sorprendenti ti aspettano.





BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

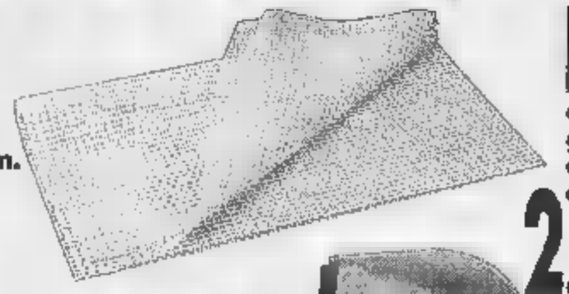


VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
lunedì venerdì: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

LIDL il buono che costa meno

Canna da pesca con refill *
in bambù - per bambini - [redacted] montatura completa di filo, amo, galleggiante
5.900

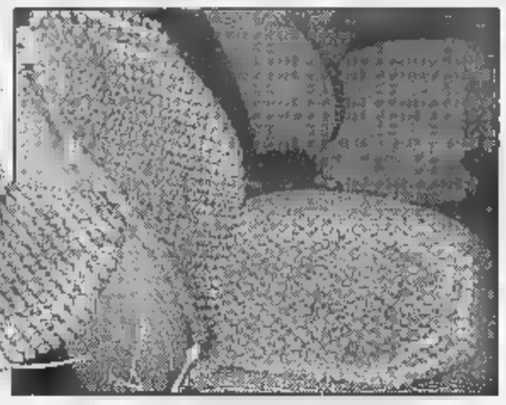
Rete antistrappo *
evita scivoloni e cadute - permette una perfetta respirazione del tappeto - in PVC espanso con supporto in poliestere - dim.: 55x120 cm.
4.590



Set forbici *
in acciaio inossidabile - 4 paia: 1 paio per uso domestico, 2 paia da cucito e 1 forbicina
7.900

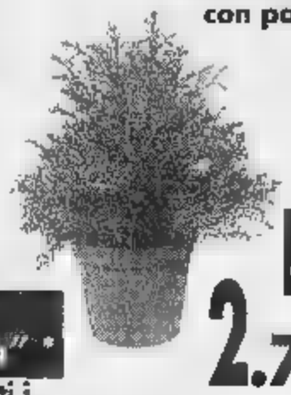
Set guanti *
per il giardinaggio e il fai da te - 2 paia in cotone con puntini in PVC - 1 paio in cotone [redacted] spalmatura in PVC
3.490

Copricerchi e calotte "polizia" *
in legno - per tutti i tipi di auto
7.900



Scopa per la casa *
con paletta
3.990

Piccole conifere *
2.790



Pianta di rose *
3.490

Set scopino per WC *
a forma di goccia - colori assortiti
2.990

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

Specialità d'Abruzzo *
di colore giallo paglierino - ideale per il pesce
11,5% Vol.
0,75 l.
L. 3.720/ l.
2.790

Spumante Moscato dolce
7% Vol. - 0,75 l.
L. 2.653 / l.
NOVITÀ
1.990

Pancetta affumicata a cubetti - 200 gr. L. 12.450 / Kg. ~~2.650~~ **2.490**

~~10.490~~ **9.800**

Fe[redacted] 1 Kg. ~~550~~ **490**

Polenta istantanea 500 gr. L. 1.580 / Kg. ~~840~~ **790**

[redacted] fini 320 ml. L. 2.563 / l. ~~990~~ **820**

SUGARLAND [redacted] con vitamine 300 gr. L. 7.967 / Kg. ~~2.990~~ **2.390**

CASTELLO Crackers salati/integrali - 500 gr. L. 2.500 / Kg. ~~1.290~~ **1.250**

LIDL

ERRORI ED OMISSIONI

DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PR

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MORAVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. MENINI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALL. FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/L - **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGLIA - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 30 - **CARIGNANO** VIA G. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PINEROLO, 32 - **NOVARA** VIA GREPPI, 82 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A - **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE (LOC. LE VAIE) - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - [redacted] VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - [redacted] CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

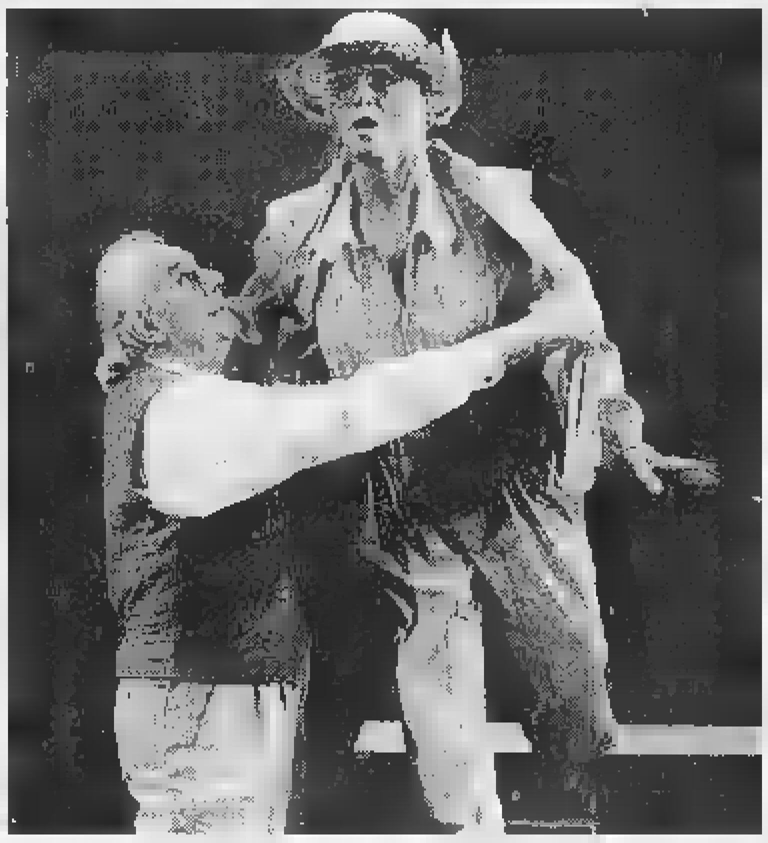
A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Domani dalle 21 la coppia sarà di scena al Palazzetto dello Sport, in platea il tutto esaurito

Fo e Rame a Verbania

Una sera sul Lago dei ricordi



Un'immagine della sponda lombarda vista dalla riviera verbanese. Dario Fo e Franca Rame [redacted] legati [redacted] Lago Maggiore: a Luino vivevano i genitori dell'attore

VERBANIA. Chissà che cosa si diranno Franca Rame e Dario Fo arrivando a Verbania per lo spettacolo di domani sera al Palasport. Proviamo ad immaginare? Ricorderanno le feste in famiglia, tanti anni fa, nella casa dei genitori [redacted] Dario a Luino. Dedicheranno un pensiero affettuoso a quelle due persone «bizzarre, strane e molto intelligenti. Ci hanno lasciato un gran vuoto». Le aveva descritte così la stessa Franca alla vigilia di un suo spettacolo a Verbania nel maggio del '94 [redacted] teatro Vip.

L'attrice, in una lunga intervista, aveva rivolto un pensiero pieno di rispetto e nostalgia ai suoceri cui era legata [redacted] che abitavano sul Lago [redacted]ggiore: «Mia suocera scrisse [redacted] un libro, 'Il paese delle rane'. Quando Dario ha saputo - disse Franca - che sarei stata a Verbania ha detto subito che mi avrebbe accompagnato. Tanti ricordi ci legano al Lago». Torneranno i ricordi [redacted] torneranno domani Dario e Franca, sull'amato Lago Maggiore, per recitare. E' annunciato il tutto esaurito. Lo spettacolo s'intitola «La Bibbia dei villani». E' scritto dal figlio dei due attori, Jacopo. Si parla di Dio, dei poveri e degli umili ma anche di chi [redacted] vede al [redacted] là [redacted] propria ricchezza materiale.

Non c'era dubbio che il pubblico avrebbe riservato un'accoglienza calorosa alla coppia: è [redacted] di recente in tutti i teatri in cui si è esibita. All'Università di Milano, dove Fo e Rame hanno tenuto qualche settimana fa un incontro-lezione, gli studenti hanno occupato all'inverosimile l'enorme sala.

E' soltanto una coincidenza, dicono gli organizzatori, che Franca Rame sia di scena alla vigilia della Giornata della Donna. Innanzitutto perchè questa volta c'è anche Dario, poi perchè lo spettacolo si discosta dai precedenti. I biglietti che potrebbero essere disponibili (dipende dall'agibilità che verrà concessa) saranno in vendita a 35 mila [redacted] 25 [redacted]ila lire. Informazioni all'assessorato alla Cultura che organizza con Vizi d'Arte di Torino.

[redacted] **Paola Arbeia**

Date e biglietti per show a Milano

Fra rock d'annata e le ultime novità

Brian Adams a Milano il 9 maggio

NOVARA. Vecchi leoni del rock [redacted] giovani stelle [redacted] protagonisti nelle prossime settimane sulla piazza milanese. Tornano gli Aerosmith, il 25 maggio al Forum [redacted] Assago, il biglietto costa 44 mila lire. Torna Van Morrison il [redacted] [redacted] [redacted] 17 marzo al Palalido, a Milano, ingresso a [redacted] mila lire.

Brian Adams sarà di scena al Forum il 9 maggio, biglietti a 40 mila lire. Gli inossidabili ZZTop saranno invece al Palalido l'undici marzo, 44 mila lire; i Blur [redacted] esibiranno al Palavobis il 15 maggio, 38 mila lire.

I biglietti per questi concerti [redacted] trovano da Tune Dischi in via Rosselli dove [redacted] possono acquistare anche quelli per Laura Pausini che il dieci marzo è al Forum, tagliandi a 28 mila lire. Il 4 aprile è protagonista Fran[redacted] Battiato, sempre al Forum, ingresso a 40 mila lire. [redacted] cambia completamente genere l'11 aprile con gli Articolo 31, al Forum, [redacted] mila lire.

Al Babilonia di Biella, che propone da qualche mese nomi nuovissimi e di tendenza, l'8 marzo è la volta di My Djing Bride, 33 mila lire.

Annullata invece al Forum di Assago la messa in scena dell'Aida: dove tenersi nelle sere del 13, 14 e 15 marzo. Chi avesse già acquistato il biglietto può ottenere il rimborso. Per ulteriori informazioni, tel. 0321-612361. **[m. p. a.]**

Le idee per stasera dedicate a chi vuole scoprire nuove bands e discoteche alla moda

Spazio al reggae e ai ritmi brasiliani

Dopo la serata «live» si segnala il locale preferito

Ecco le proposte di questo giovedì notte a Novara, Vco e Milanese. Ricordatevi di votare per il vostro locale preferito. Tutti gli aggiornamenti sui «Magnifici della notte» saranno proposti anche da «Vco Azzurra Tv» ogni martedì verso le 20.

TRECATE. Oroscopo con cartomanti alla discoteca «Celebrità». Dalle 23, si balla su tre piste con diversi generi musicali.

[redacted] Serata a tempo di reggae al «Poitin Still». A proporre le covers più note saranno i «Goss».

[redacted] «Todas as quintas feiras Festa Brasileira» per la serata del «Solemar». Veronica [redacted] Reginaldo insegneranno i passi delle danze sudamericane più note, eseguite dal gruppo di Rosangela Taveira. Dalle 22.

[redacted] Rock americano e folk con i pezzi proposti dai «Green River» al «Mister Fogg». Dalle 22,30.

PARUZZARO. La «randa sexy» del Royal Victory propone per stasera le birre in bottiglia a prezzo speciale.

[redacted] Dalle 22 la band «Johnny O'Clock» si esibisce al roadhouse «Waco's». In programma pezzi rock and roll.

NEBBIUNO. Rock, boogie, funky: sono i generi proposti dai «Satura Lanx», di scena dalle 22 al «Molly Malones».

ORNAVASSO. I «Future Squares» animano la serata musicale live del «Nostromo». Genere rock, dalle 22.

[redacted] «Mr Blues and Family» suonano al «Crazy Bull Cafè». Genere blues [redacted] rock americano. S'inizia alle ventidue.

BUSTO [redacted] I «Midnight Breakfast» suonano al «Blueshouse» di via Rossini 26. Dalle 22.

[redacted] Fabrizio Poggi (voce, armonica), Maurizio Fassino (chitarra), Joe Barreca (basso) [redacted] Michele Vittori (batteria) sono i «Chicken Mambo» di scena alle «Scimmie» di via Sforza 49.

A CURA DI **Marco Piatti**

Galliate, la rassegna è gratuita e si tiene al castello sforzesco

I percorsi della musica europea e le promesse del jazz italiano

Il gruppo dei **Pago Libre** ha inaugurato al castello la parentesi dedicata al jazz

GALLIATE. E' una stagione musicale di grande prestigio quella che ha preso il via al castello sforzesco. La rassegna [redacted] promossa dalla locale associazione «Amici della musica» in collaborazione con il Comune. Il cartellone spazia da jazz a musica antica o classica e presenta interpreti di alto livello, come [redacted] gruppo dei «Pago Libre», considerato tra i migliori gruppi a livello europeo, che si sono esibiti a febbraio.

Ecco i prossimi appuntamenti previsti dal cartellone. Sono gratuiti ed iniziano alle 21. La rassegna presenta venerdì 14 l'orchestra d'archi «Bugella Civitas», seguirà la settimana successiva il chitarrista Marcos Vinicius.

Ad aprile [redacted] programma riprende con tre appuntamenti singolari: [redacted] tratta di concerti [redacted] spiegazione monografica, proposti dal musicista Raffaele Molinari. Dal 4 al [redacted] aprile si toccano diversi argomenti, da «Arie, variazioni e varie», agli «Esercizi di stile» di Queneau.

Il gruppo dei Pago Libre è l'artefice dell'arrivo a Galliate dei gruppi di jazz, grazie in particolar modo a Daniele Patumi, il contrabbassista che vive a Cameri. Patumi si esibisce [redacted] 30 aprile con «Umberto Petrin Trio», con una scaletta dedicata a jazz e musica europea. Il 23 ancora jazz di qualità con «Paolo Poliago Quartett». Il 4 ottobre suonano Patumi, Robert Dick e Christy Doran. **[c. m.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Romeo e Giulietta.** Or.: 20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. [redacted] mer. fer. 6000; 5000; ven. e sab. pomeriggio L. 7000; 5000

[redacted]. [redacted]. 474.625. [redacted] **d'acqua dolce** [redacted] Antonio Albanese. Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; [redacted] 10.000; lun. [redacted] 8000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Jerry Maguire** con Tom Cruise. Or.: 19,45; 22,30. Fest. e prefest. L. [redacted]; fer. 10.000; mar. fer. 8000; 5000; sab. [redacted] 7000; [redacted].

ELDORADO. Tel. 624.158. **Space Jam** con Bugs Bunny. Or.: 20,40; 22,30. [redacted] e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; sab. pomeriggio [redacted]; [redacted].

VITTORIA. Tel. 623.395. **La tregua.** Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

S. [redacted] Tel. [redacted] **Hally e mr. Arnaud** (Cineforum). Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000, mart. 7000.

PERNATE

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

ARONA

[redacted] **CARLO.** Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. [redacted] **III** (Cineforum). Or. [redacted]. Lire [redacted]; 6000

[redacted]

VANDONI. [redacted]

BORGOMANERO

[redacted]**O.** Tel. 82.151. **Space Jam**, con Bugs Bunny e M. Jordan. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. 81.741. **Jerry** [redacted]. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Extreme measure.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; [redacted]. 7000.

CAMERI

BALL[redacted]. Tel. (0337) 244.364. **Vesna va veloce.** Inizio ore 21. Lire 5000.

DOMODOSSOLA

[redacted]. Inf. su segr. 240.853. **I misteri** [redacted] **convento** (cineforum). [redacted]: 20,45. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. [redacted] 242.046. **Shine.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **L'amore ha due facce.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

GHEMME

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

OMEGNA

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **I soliti sospetti** (cineforum). Or.: 21,15. L. 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted] [redacted]. Tel. 61.459. **L'albero di Antonia** (Cineforum). Or.: 21.

[redacted] OGGI RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

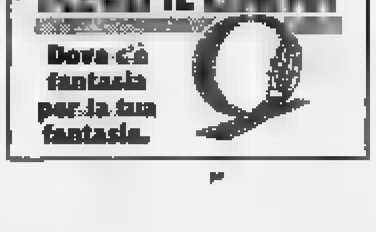
[redacted]

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Magguato.** Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Space Jam** con Michael Jordan e Bugs Bunny. Or.: 20,[redacted]; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. al numero di segr. telef. 401.940. **Jerry Maguire.** Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. **Nirvana.** Informazioni su segreteria telefonica.



NELLE SALE DI MILANO

[redacted] Emanuele 30. **Primo contatto.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Beautiful thing.** 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS **Turbolence.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Evita.** Ore 17,30; 20; 22,30.
ARISTON [redacted] del Corso. **Il club delle prime mogli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele [redacted] **Larry Flint oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: inizio 15,45; ultimo 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Nirvana.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Michael.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [redacted] **Segreti e bugie.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Kamasutra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La tregua.** Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Space Jam.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **L'amore ha due facce.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON [redacted] Corso 4. **Tutti dicono: I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Space Jam.** Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Michael.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **L'agguato.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8. **Ardena.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. [redacted] **ha due facce.** Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario: 15,10; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Testimone a rischio.** Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,30.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Killer per caso.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Dragonheart.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Blood and wine.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Uomo d'acqua dolce** [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Michael Collins.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Il ciclone.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted]**ANY** corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646 38247. **Marianna Ucria.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. [redacted] 7200.3744. **Wozzeck.** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Scuola di Teatro.** Ore 17.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611 1015. **La stanza dei fiori di china.** Ore 21.30.
[redacted]**TORIO** via Conservatorio 12. [redacted] 7600.1736. **Concerto.** Ore 21.
FILO[redacted] via Filodrammatici 1, telefono 869 3659. **I dolci delitti del vecchio Far West.** Ore 21.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Bentornato passerotto!** (Moon over Buffalo) ore 20.45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.00.86. **Grease.** Ore 20.45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333222. **Pinocchio storia di un burattino.**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Quando il marito va a caccia.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Evita.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. **La cacciatrice di sogni.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom.** Or.: 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Larry Flint oltre lo scandalo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Ardena.** Or.: 15,45; 18; [redacted]; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **thing (La Cosa Bella).** Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abb. Cinegiornale Chiambretti [redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15. [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.0723. **Big Night.** Anteprima ad [redacted]. Or. 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. [redacted] **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta.** Orario: 15,05; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kamasutra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Marianna Ucria.** H. 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. ***La seduzione del male.*** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.
[redacted] 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Il paziente inglese.*** Or.: 16,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. [redacted] **Nirvana.** Or. 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo con**[redacted]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'agguato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING [redacted] Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il club delle prime mogli.** Or. 16,[redacted]; 18,30; 20,30; [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Turbolen**[redacted] **la paura è nell'aria.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello [redacted], tel. 817.1018. **Segreti e bugie.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ci**[redacted]. Or. 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or. 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.[redacted] [redacted] **tregua.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & Wine.** H. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** H. 14,50; 16,45; 18,40; [redacted]; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario 15,30 L.7000. Ore 18,30; 21,30 L. 11.000.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, telefono [redacted].1789. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

[redacted]**TRO REGIO.** Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P. I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). [redacted] glietteria ore 13/ 18,30 tel. 8815.241/242.
[redacted] **RAI** P. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.80.34. Domani ore 21 Rai in concerto. Dall'11 al 16/3/97 ore 21 [redacted] Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di Lloyd Webber e Tim Rice. Info. e prev. cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted]

CONVENIENZA SU MISURA

PRIMI PREZZI
I prezzi più bassi

Pasta Federici
(formati normali) g 500

L. 540
(Al Kg L. 1.080)

Tonno all'olio d'oliva San Marco
g 160
L. 1.490
(Al Kg L. 9.313)

Pelati Rubino
g 240
L. 390
(Al Kg L. 1.625)

Borlotti Rossella
g 250
L. 490
(Al Kg L. 1.960)

Vino Torcello bianco-rosso
(in brick) cc 1000
L. 1.270

Saponetta Beauty Cream Rosa
(Conf. 3 pezzi) g 375
L. 1.290
(Al Kg L. 3.440)

PRODOTTI GS
Qualità ■ convenienza

Farina bramata GS per polenta
g 1000
L. 1.090

Frollini GS al latte e cacao
g 350
L. 2.670
(Al Kg L. 7.629)

Riso Sant'Andrea GS
(sottovuoto) g 1000
L. 2.690

Fette Biscottate GS
(Conf. 42 fette) g 340
L. 1.980
(Al Kg L. 5.824)

Linea bibite GS
(aranciata-pompelmo ginger-gassosa) cc 1500
L. 890
(Al Litro L. 593)

Detersivo liquido per piatti GS
ml 1500
L. 2.640
(Al Litro L. 1.760)

SCONTI DEL MESE
*Tante occasioni da non perdere**

Caprini Mauri
g 160
L. 2.370
(Al Kg L. 14.812)

Acqua frizzante Levissima
cc 1500

L. 670
(Al Litro L. 446)

Vini Maschio Verduzzo dorato - Sauvignon
cc 750
L. 3.590
(Al Litro L. 4.786)

Aperol Soda
(Conf. 6 pezzi) cc 588
L. 5.190
(Al Litro L. 8.826)

Ammorbidente Coccolino puro-soffice
ml 1500
L. 2.960
(Al Litro L. 1.973)

Fazzoletti Scottex Compact
(Conf. 10 pezzi + 2)
L. 1.990

**Queste offerte del ■ valide fino al ■ marzo.*

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse su misura per te!

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

■ valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel corso di avversità atmosferiche, ritardo di consegne o modifiche alle leggi fiscali.

Prosegue con successo l'iniziativa che porta alla ribalta piccoli campioni

«Golden», hanno votato in 15 mila

Ogni giorno le classifiche registrano ribaltoni e sorpresa. Tra i giovanissimi in testa Roby Galli, che ha superato i 600 tagliandi. Negli juniores marcia trionfale di Chiefa, Mazzetti e Milanino

NOVARA. Abbiamo superato il traguardo dei quindicimila tagliandi, ed ogni giorno arrivano in redazione centinaia di coupons con i voti per i vostri beniamini. Golden Boys sta raccogliendo un successo strepitoso e lo potete notare da un fatto: ogni giorno le classifiche vengono «rivoluzionate» da nuovi ingressi, nomi che all'improvviso diventano gettonatissimi e guadagnano posizioni su posizioni, tanto che possiamo parlare di una lotta aperta, che si concluderà con ogni probabilità soltanto all'ultima giornata.

A proposito, ricordiamo che il concorso è aperto fino al prossimo 31 marzo, quando sarà pubblicato l'ultimo tagliando utile per la votazione del «Golden Boys»: i voti dovranno arrivare alla redazione di Novara entro il 5 aprile, data improrogabile che sancirà la chiusura del concorso.

Per i migliori di ogni categoria ci saranno ovviamente premi e riconoscimenti, ma stiamo pensando ad altre sorprese, che coinvolgeranno tutti i votati. Ne parleremo in dettaglio nei prossimi giorni.

Occhio intanto alla classifica, c'è un'avvertenza: le graduatorie sono provvisorie, vengono aggiornate quotidianamente. La lotta è comunque accesissima: nei «primi calci» Bugatti e Vandoni sono staccati di una manciata di voti; nei «pulcini» il poker d'assi Re, Gozzo, De Ruosi e Gugino si sta dando battaglia all'ultimo voto. Ritmo serrato anche per gli esordienti sembra che Prinetti e Graziosi siano ormai staccati dal gruppone.

Nei giovanissimi Roby Galli ha superato quota 600 ma è tallonato da Calzolari, Misuriello, Torrini, Mondin, Marchiori e Christian Frisone stanno vivacizzando la categoria allievi; negli juniores infine Chiefa e Mazzetti sono separati da pochissimi voti e dietro guadagnando terreno Milanino.

Insomma, la gara diventa ogni giorno più avvincente ed eccitante, grazie soprattutto all'entusiasmo con cui i lettori ed i supporter dei nostri straordinari «Golden Boys» li seguono e votano. [m. g.]

Foto ricordo con un'amica per **Christian Frisone**, categoria allievi gioca Sunese ha ricevuto 332 preferenze

QUESTE LE CLASSIFICHE AGGIORNATE

NOVARA. Ecco le classifiche, naturalmente provvisorie, del nostro concorso: già domani potrete avere un nuovo aggiornamento grazie agli incaricati del conteggio, in ogni settore fra i sei in lizza.

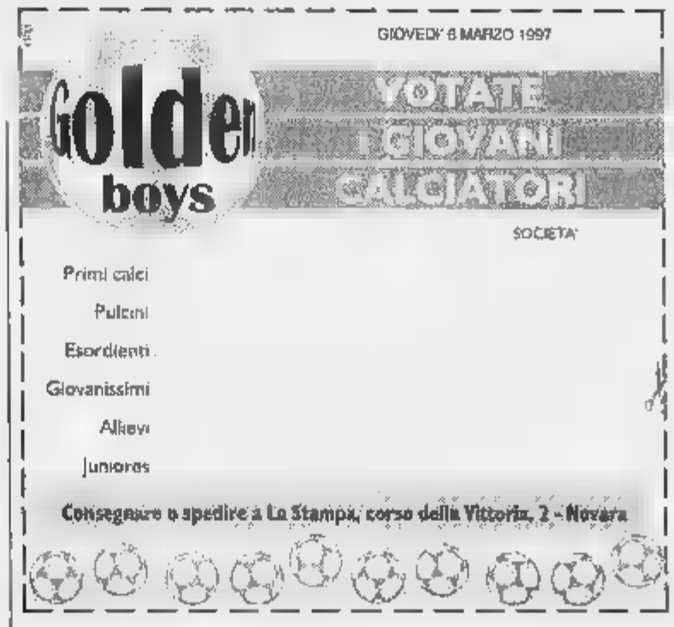
Primi Calci. Vandoni (Bellinzago) 296; Mirko Bugatti (Bavenese) 282; Bianco (Vignale) 155; M. Camossi (Voluntas Suna) 152; Gallipari (Juve Club Novara) 148; D'Angiolella (Oleggio) 134; M. Grossi (Mergozzo) 125; Pagliarini (Arizzano) 103; Scarsetti (Fondotoce) 73; Pavesi (Ramate) 71; Petrone (Santa Rita) 69; Salmi (Voluntas Suna) 58; Congiu (Olimpia) 42; M. Ferrari (Arizzano) e A. Leto Colombo (Hm Arona) 30; Gentile (Oleggio) 29; Guidi (Oleggio) 27; Sacchi (Stresa) 23; Gaboli (Santa Rita) 17; Mollica (Intra) 16; Ricci (Caltignaga) e Sussi (S.Rita) 13; S. Beretta (Gravellona) 12; Perrone (Santa Rita) 10.

■ **Pulcini.** Riccardo Re (Bavenese) 352; Gozzo (Bellinzago) 296; De Ruosi (Santa Rita) 292; Gugino (Borgomanero) 264; Scalise (Gs Vignale) 228; Cimafonte (Juve Club Novara) 213; Domarinis (V. Suna) 202; D. De Felice (San Giacomo) 194; M. Porzio (Romentinese) 132; D. Andriulo (Intra) 125; Crimi (Gozzano) 115; Ghiringhelli (Oleggio) 108; M. Piras (Bavenese) 103 ; Leuzzi (Rapid) 102; Daniela Graziotto (Stresa) 101; Coppa (Ramate) 85; Cutrone (Ramate) 84; Chicco Ardissone (Soccer Boys) 80; Corvaglia (Olimpia) 52; Ricci (Caltignaga) 48; Villani (Oleggio), Cipolla (Fondotoce) 47; Dalla Pietra (Caltignaga) 40.

■ **Esordienti.** Prinetti (Veveri) 500; Graziosi (Rapid) 431; D'Alessandro (Bellinzago) 297; Oscar Stocchetti (Bavenese) 269; Buonfiglio (Libertas Rapid) 194; Caramanna (Oleggio), Pirodda (Juve Club No) e Falzoni D (Sparta) 170; S. Renda (V. Suna) e Ale Ardissone (Santa Rita) 168; Turco (Vignale) 156; Baudino (Ramate) 152; Mancin (Recetto) 135; M. Riva (Intra) 125; Frascoia (Gozzano) 115; Leopaldi (Fondotoce) 101; Bertacco (Fondotoce) 100; Beltrame (Recetto) 71; Zanitzer (Olimpia) 66; Fusco (Ramate) 55 ; Regosini (Olimpia) 53.

■ **Giovanissimi.** Roby Galli (Santa Rita) 618; Calzolari (Veveri) 474; Mastronicola M. (Fondotoce) 354; Miglio (Bellinzago) 296; Rova (Voluntas) 246; Crolla (Cressa B) 229; Danini (V. Suna) 168; Clerici (Sanmartinese) 160; Fregonara (Sparta) 158; Ciceri (Vignale) 156; Ribon (Oleggio) 152;; E. Baldo (Intra) 125; Marzolo (Santa Rita) 113; Loris Piga (Gozzano) 106; Carbutti (Fondotoce) 101; Ciana (Intra) 100; Scaringelli (Fondotoce) 80; Vischi (Ramate) 70; Patrulli (Pievese) 58; Castanò (Bagnella) 53.

■ **Allievi.** Misuriello (Vignale) 449; Torrini (Veveri) 406; Andrea Mondin (Caltignaga) 403; Marchiori (Bavenese) 362; Christian Frisone (Sunese) 332; Christian Maio (Caltignaga) 316; De Vanna (Bellinzago) 296, Meganti (Vignale) 156; Fortina (Oleggio) 153; Deonestis (San Luigi) 150; C. Minacci (Intra) 125; Ceresa (Gozzano) 115; Caretti (Fondotoce) 101 ; Crivellaro (Mergozzo) 100; Ferrario (Ramate) 82; Baldo (Hm Arona) 76; Fiorenza (Juventus Club), L. Bertole (Bavenese) e Fedeli (Pro gliese) 64; Cosentino (Hm Arona) 57.



● **Juniores.** Francesco Chiefa (Caltignaga) 391; Mazzetti (Veveri) 381; Milanino (Bellinzago) 342; Granato (Barengo) 244; Arrivabene (Bavenese) 230; Di Palma (Intra) 169; C. Cosentino (Fondotoce) 160; Delfini (Vignale) 156; Crivelli (Verbania) 147; Basso (Gargallo) 142; F. Ruga (Gozzano) 115; Iaiani (Oleggio) 114; Omar Apostolo (Caltignaga) 101; Sebastiani (Caltignaga) 75; Roppoli (Casaleggio) 72; Mocchiutti (Oleggio) 58; Devalli (Caltignaga) e Navino (Barengo) 55. [m. g.]

Volley, l'avanzata delle trecatesi

Agil, corsa alla vetta con undici vittorie

TRECATE. La mascotte è suor Luigina, 86 anni, che per seguire l'Agil ha imparato tutte le regole del volley. E' lei che comanda il tifo ad ogni partita giocata in casa al palazzetto Trecatese. Anche il pubblico è raddoppiato da quando la squadra è riuscita ad arrivare ai primi posti della classifica. Cinque sconfitte in apertura di campionato e poi 11 vittorie consecutive, l'ultima delle quali contro la capolista Gifra, piegato in casa per 3-2. Il sestetto è risultato compatto e la vittoria è arrivata grazie all'apporto determinante di Roberta Luraghi e Manuela Porta. L'artefice del miracolo, secondo la presidente suor Giovanna, è stato l'allenatore Massimo Pacifico, prelevato dal Varese di B2.

Il sestetto vincitore contro il Gifra è in pratica lo stesso dello scorso anno in B2, con l'aggiunta di alcuni elementi, come Luciana Merlotti ex Cassano d'Adda di B2. «E' stato determinante il contributo di Pacifico - commenta suor Giovanna - per calibrare la squadra. Il merito è stato quello di aver saputo credere in loro anche quando le ragazze perdevano».

In casa dell'Agil la soddisfazione è evidente, sia per orgoglio personale che nei confronti del mondo della pallavolo. Oggi la squadra si è riabilitata completamente di fronte a tifosi e pubblico, superando gli alti e bassi iniziati con l'acquisto dei diritti di Romagnano e la retrocessione in B2. Una vittoria morale su chi non credeva nelle possibilità della squadra di andare avanti.

Il successo contro le vigevanesi è il momento clou di una bella stagione. In questo risultato i dirigenti della squadra non ci speravano nemmeno, tenendo conto che il sestetto avversario conta ex giocatrici di A2. «Invece ce l'abbiamo fatta - commentano - anche se l'arbitraggio ha lasciato a desiderare. Il tifo accanito del pubblico ha fatto il resto».

Dallo spettro retrocessione alla possibilità di salire in A2. Oggi l'Agil Trecate è al secondo posto in classifica, con 22 punti a pari merito con il Candelo. La capolista Gifra ha 28 punti. A sentir parlare di salto di categoria suor Giovanna diventa prudente: «Ci sono costi non indifferenti, i punti di distanza sono parecchi. Bisogna vedere anche se la nostra società religiosa può permettersi questo avanzamento in campo agonistico».

In casa Agil si preferisce rimanere con i piedi saldi a terra e pensare ai prossimi impegni. Questa settimana trasferta contro il Serramanna, poi scontro diretto con il Candelo, pari in classifica ma con miglior quoziente set. [c. m.]

Due giocatrici trecatesi **Roberta Luraghi e Manuela Porta** sono state protagoniste della partita contro la capolista

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

propone

CENTINAIA DI TAPPETI PERSIANI

a

PREZZO DI COSTO

HERIZ	mis. 369x260	L. 1.590.000	TUISERKAN	mis. 252x171	L. 490.000
NAHAVAND	mis. 250x148	L. 720.000	TABRIZ	mis. 257x183	L. 590.000
TABRIZ	mis. 286x209	L. 690.000	MASHAD	mis. 294x197	L. 690.000
ARDEBIL	mis. 286x153	L. 780.000	ARDEBIL	mis. 309x75	L. 480.000
KIRMAN	mis. 252x156	L. 690.000	HAMEDAN	mis. 305x83	L. 320.000
NAIN	mis. 270x200	L. 1.490.000	TABRIZ	mis. 273x209	L. 930.000
ZANJAN	mis. 162x112	L. 190.000	KIRMAN	mis. 198x195	L. 1.190.000
KASHAN	mis. 308x247	L. 1.520.000	NAIN L. SETA	mis. 305x198	L. 1.750.000
KUM L. KORK	mis. 331x222	L. 1.980.000	MUD	mis. 206x214	L. 970.000
SARUGH	mis. 342x256	L. 1.130.000	KIRMAN	mis. 248x150	L. 690.000
NAIN L. SETA	mis. 205x202	L. 1.190.000	KASHMAR	mis. 391x298	L. 1.750.000
HOSEINABAD	mis. 152x105	L. 190.000	TABRIZ	mis. 297x196	L. 870.000
KIRMAN RAVAR	mis. 301x193	L. 1.150.000	HERIZ	mis. 295x205	L. 950.000
KASHAN FINE	mis. 150x104	L. 400.000	BIRGIAND	mis. 396x300	L. 2.850.000
TABRIZ 50 RAJ	mis. 300x204	L. 2.980.000	KASHAN	mis. 413x289	L. 2.160.000
ARDEBIL L. SETA	mis. 270x165	L. 2.250.000	KIRMAN	mis. 402x276	L. 1.680.000
MASHAD	mis. 386x300	L. 1.980.000	KASHAN	mis. 250x150	L. 940.000
ARDEBIL	mis. 365x80	L. 480.000	HERIZ	mis. 356x250	L. 1.070.000
KHORASAN	mis. 305x203	L. 690.000	KASHAN	mis. 312x206	L. 1.170.000
NAJAFABAD	mis. 405x300	L. 1.720.000	ISFAHAN	mis. 390x295	L. 1.720.000

OFFERTE DELLA SETTIMANA

FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione, 46 - Tel. 0323/28363-4

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

GIORGIO ARMANI
OCCHIALI

Scegli Goodyear!

DAL 1° GENNAIO AL 31 AGOSTO 1997

Chi sceglie la qualità vince con le Aquile.

Acquistando 4 pneumatici **Goodyear**, premi la tua auto e viaggi in tutta sicurezza. Oggi questa scelta premia anche te. **Goodyear ti regala**, infatti, **un abbonamento gratuito per tre mesi ad Autopiù**, il mensile dedicato agli appassionati del mondo delle auto.

Ma c'è di più!

Acquistando 4 pneumatici **Goodyear**, riceverai una busta. All'interno potresti trovare un'altra piacevole sorpresa e **vincere uno, due, tre o, addirittura tutti e quattro i pneumatici Goodyear che hai appena acquistato!** Resteranno a tuo carico solo le spese dei servizi.

Puoi vincere uno, due, tre o tutti e quattro i pneumatici* appena acquistati!

Subito in regalo 3 mesi di abbonamento ad Autopiù.

***Vector 3, Aquatred, Eagle Aquatred, Eagle F1 e tutti gli altri modelli della Gamma H, V, W, Y, ZR escluso Eagle NCT2.**

Aut.Min.Rich. - Scade il 31/8/97

GOODYEAR SUPERSERVICE

F.LLI TADI

BORGOSESIA (VC)
Via Borgofranco, 17/19 - Tel. 0163 **22428**

LAURA ROBERTO

VERCELLI (VC)
Corso De Rege 109/111 - Tel. 0161 **254700**

DOGLIANI GIULIO

SANTHIA (VC)
Corso XXV Aprile, 41 - Tel. 0161 **931962**
Via Matteotti, 51 - Tel. 0161 **930961**

BERGO ANTONIO

BIELLA (BI)
Via Ivrea - Tel. 015 **402620**
Via E. Bona, 27 - Tel. 015 **29400**

BUCCI VIAGGIO
PENNY TOUR srl
VERCELLI
Tel. 0161 [redacted] r.a. - Fax 0161 257760
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 6 Marzo 1997 n. 35
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

BUCCI VIAGGI
BORGOSESIA - Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 [redacted]
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24 - Tel. e Fax 0163 51433
BASILICENI

E il 18 a Roma è in discussione l'autonomia

Università a Vercelli «Boom» di iscrizioni

VERCELLI. L'Osservatorio farà anche il prezioso con la relazione sullo stato delle facoltà di Vercelli, Alessandria ■ Novara, ma i conti ufficiali delle iscri[redacted] danno ragione ■ chi ha puntato sull'autonomia.

Dalla facoltà di Lettere e filosofia la preside Maria Antonietta Cerutti comunica un incremento consistente delle matricole. «Nonostante il calo demografico la facoltà cresce e questo non può che gratificare l'impegno nostro e della città».

Anche i dati che arrivano dal Politecnico sono più che confortanti: le nuove iscrizioni sono aumentate del 15 per cento ■ ora i laureandi sono 939.

Ma in contraddizione con l'euforia dei numeri, i tecnici inviati dal Ministero per verificare la «bontà» della didattica ■ delle strutture universitarie in vista dell'autonomia continuano a non consegnare la loro relazione ■ Berlinguer. E le voci,

La preside della facoltà di Lettere Maria Antoni[redacted] Cerutti parteciperà all'incontro con il ministro Berlinguer

compresa la nascita ■ Casale di una facoltà di Economia e commercio, parlano di un dietrofront clamoroso. In palio [redacted] ci sarebbero più rettorato e indipendenza da Torino, ma un nuovo progetto «federativo».

Per saperne di più, prima di arrischiare commenti ■ giudizi prematuri, il Comitato universitario di Vercelli si trasferirà per un giorno, martedì 18 marzo, nell'ufficio del ministro. Insieme al presidente Valeri, al sindaco Bagnasco e alla preside Cerutti, partiranno [redacted] pellegrinaggio anche i responsabili degli enti locali di Alessandria e di Novara, il presidente della Regione Ghigo e ■ rettore dell'Università degli studi di Torino Bertolino.

«Sarebbe interessante sapere - dice il sindaco Bagnasco - se la revisione del progetto originale studiata dall'Osservatorio riguarda solo la seconda università del Piemonte oppure anche gli altri nuovi insediamenti in Lombardia ■ in Campania». E nell'aria aleggia una domanda [redacted] ancora posta in modo esplicito: in clima di tagli, si vuole semplicemente risparmiare un rettorato a Vercelli o invece si vogliono cambiare le regole del gioco in tutti gli atenei d'Italia, compreso in quello di Torino?

Donata Belossi

Il direttore Carlo Rossella presenta oggi le nuove iniziative

«La Stampa» raddoppia

Due edizioni per Vercelli e Biella

La Città Studi di Biella dove stasera alle 21,15 parlerà il direttore de «La Stampa»

SABATO nascono le edizioni separate («Biella e provincia», «Vercelli e Valsesia») del nostro giornale. I lettori biellesi leggeranno le notizie della loro provincia e altrettanto faranno vercellesi e valsesiani. Gli uni e gli altri avranno comunque modo di essere ancora informati sui fatti dell'altra provincia, in modo da avere un panorama il più completo possibile.

Il progetto di raddoppio delle edizioni verrà presentato oggi dal direttore della Stampa, Carlo Rossella. Due gli appuntamenti: prima a Vercelli, alle 17,30, nella Sala Pella della Camera di commercio; poi a Biella, alle 21,15, nella Sala seminari di Città degli Studi.

Nate nel 1978, le cronache locali della Stampa a Vercelli e a Biella venivano riportate su due pagine, una per area. Nel 1989 si decise di fare un passo avanti: dedicare alle notizie della provincia (allora ancora unita) un intero fascicolo del giornale.

Da quella data molte cose sono cambiate. Il 27 febbraio 1992, il Consiglio dei ministri ha varato il disegno di legge che ha portato all'istituzione della provincia di Biella e, con la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del 1° aprile di quell'anno, l'autonomia del compensorio laniero ■ stata [redacted] ta ufficialmente.

Ma ■ distacco è stato macchinoso, al punto che i biellesi hanno dovuto aspettare ancora tre anni per avere ■ loro Consiglio provinciale, eletto con le amministrative dell'aprile 1995. Adesso le due province hanno raggiunto la piena autonomia e La Stampa si adegua alle nuove istanze dei lettori biellesi, vercellesi e valsesiani, che avranno un grande giornale nazionale con una ancor più completa informazione locale.

Frontale in città, una ragazza è grave

Scontro nella notte Muore un biellese

BIELLA. Un morto e due feriti ieri sera in città in un agghiacciante incidente stradale di fronte all'Istituto tecnico industriale.

E' accaduto poco dopo le 21. Una R5 turbo con a bordo Elisabetta Peretti, 19 anni, abitante in via Tripoli e ■ suo ragazzo, Riccardo Fabak, 21 anni il prossimo 8 marzo, pure abitante in città, stava percorrendo via Ivrea, diretta verso il centro della città. Secondo la testimonianza di un automobilista che seguiva la R5, l'auto dei due giovani, dopo aver superato l'incrocio di via Rigola ha accelerato bruscamente. A sua parere la vettura viaggiava a più [redacted] 120 chilometri all'ora quando ha superato la confluenza di via Mentegazzi. E nella larga curva di fronte al distributore della Esso, la R5 ha [redacted] l'altra corsia.

In quel momento, in [redacted] contrario, stava arrivando la 126 condotta da Alessandro Zampieri, 63 anni, pure residente in città. Lo scontro, frontale, ■ stato inevitabile e violentissimo. «Ho sentito uno schianto terribile - racconta Pier Franco Ubertino, titolare di una pizzeria in piazza Cossato - e quando sono uscito dal locale mi si è presentata una sce[redacted] apocalittica. Le due auto erano irriconoscibili, senza più la parte anteriore».

Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i vigili del fuo[redacted] ■ diverse ambulanze della Cro[redacted] Rossa oltre ai vigili urbani. Alessandro Zampieri, estratto a fatica dalle lamiere della sua auto, è morto pochi minuti dopo il ricovero in ospedale. Gravi anche le condizioni di Elisabetta Petretti, anche se [redacted] versa in pericolo ■ vita. Riccardo Fabak ha riportato numerose fratture, ma se la caverà. I vigili [redacted] indagano per capire cos'è accaduto. Un testimone dice di aver visto alla guida della R[redacted] la ragazza. Ma Fabak nega e sostiene che al volante c'era lui.

[f. p.]

L'opera d'arte da due anni è in questura, riconosciuta grazie a una fotografia pubblicata da La Stampa

A Vercelli la tela rubata nel museo di Dresda

Operazione «Quadri puliti», indagano la Mobile e l'Interpol

VERCELLI. Uno dei quadri sequestrati dalla «Mobile» vercellese nell'autunno '94 ad un mercante d'arte canavesano, ora deceduto, potrebbe provenire per vie ancora oscure dalla «Gemaldegalerie», uno dei più importanti musei di Dresda, in Germania.

L'opera, una tela dipinta ad olio di 40 per 70 centimetri, raffigura [redacted] «vecchia [redacted] lo scaldino» ed ■ attribuita al pittore Giuseppe Nogari (Venezia 1699-1763): da oltre due anni è depositata nei magazzini ■ via San Cristoforo. Finora la polizia non è riuscita ■ identificarne provenienza ■ legittimo proprietario: per venirne a capo è stata ora interessata l'Interpol.

A fornire la nuova pista agli investigatori internazionali è stato il giornale «La Stampa». Il 7 febbraio, a corredo di un servizio da Londra su un presunto caso di contrabbando di opere d'arte in [redacted] sarebbe in qualche modo coinvolta la prestigiosa casa d'aste «Sotheby's», il giornale ha pubblicato la foto di un'opera del pittore veneto: appunto quella della «vecchia con lo scaldino», riprendendola dall'edizione 1969 dell'enciclopedia Rizzoli-Larousse. Quel mattino, sfogliando il giornale, ■ dirigente della «Mobile» vercellese Mauro Patèra ha avuto un sobbalzo ■ l'ispettore Antonino Sapienza, [redacted] degli uomini di punta del «pool quadri puliti», gli ha confermato poco dopo che la sua intuizione era giusta. «Questo quadro - ha stabilito il funzionario - lo abbiamo noi in deposito da due anni».

La tela ■ stata vistosamente restaurata e rintelata: sui bordi sono [redacted] visibili i fori prodotti dai chiodi originari mentre qua e ■ sono evidenti i ritocchi di colore, peraltro eseguiti sicuramente da esperti.

Il filone canavesano della «operazione quadri puliti», che è stato coordinato dal pm del tribunale eporediese Lorenzo Fornace, ha portato la polizia vercellese al recupero di un centinaio di opere d'arte, quadri ■ statue lignee, alcune delle quali, come è stato accertato, risultano rubate in diverse chiese della regione francese ■ Plougasnou. Fra queste figura anche ■ dipinto in tela della «vecchia [redacted] lo scaldino», del quale non è però stato possibile identificare il legittimo proprietario nè la provenienza.

La tela è stata poi esposta per alcuni giorni nel Seminario in una mostra estemporanea sui recuperi d'arte voluta dall'allora arcivescovo Bertone.

Spiega il dottor Patèra: «Grazie al giornale abbiamo potuto avviare ■ indagini su una nuova pista per accertare come, quando ■ perchè e soprattutto ad opera di chi sia finito nel Ca[redacted] un quadro che era sicuramente esposto in un museo della Sassonia. Ora i colleghi dell'Interpol stanno ricostruendo ■ percorso fatto dopo la [redacted] scomparsa da Dresda».

Walter Camurati

La «Vecchia con scaldino» del Nogari recuperata dalla squadra mobile vercellese

FIGLI DI E. FORZANI snc
ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI
PANNELLI PRECOIBENTATI
ISOPACK
CARTONGESSO
RIGIPS
POLISTIRENE ESTRUSO
STYROFOAM
POLYALPAN
POLICARBONATO
MACROLUX
NOVITÀ DALLA GERMANIA
IL TERMOCAPPOTTO IN ALLUMINIO STRUTTURATO E POLIURETANO
SOFFITTATURE - RIVESTIMENTI - GRIGLIATI - PLAFONIERE ILLUMINANTI
PAVIMENTI TECNICI SPRAELEVATI - PARETI ISOLANTI E ANTINCENDIO
PRODOTTI SPECIALI PER EDILIZIA ■ INDUSTRIA - PANNELLI ISOLANTI IN LAMIERA E POLIURETANO
GAGLIANICO - VIA CAVOUR 114 (S.S. TROSSI) Tel. 015 [redacted] - Telefax 015 692.040

Discoteque
New Jimmy's
Valdengo (BI) - via Q. Sella - Tel. 015 882300
Marzo: Mese della Donna
QUESTA SERA
(e tutti i giovedì di marzo)
Passione Latina
Lasciati travolgere dalla passione e dal ritmo frenetico dei suoni Latino-Americani
PER LE DAME INGRESSO + 1ª CONSUMAZIONE GRATUITI
Nel nostro Privée: Underground - Commerciale - Revival

Borasio ha chiesto al Coreco di annullare il voto del Consiglio comunale

Bilancio, ecco il ricorso della Lega

Continua la polemica sui 260 emendamenti

VERCELLI. L'aveva promesso, dopo che i suoi 260 emendamenti al bilancio comunale sono stati dichiarati inammissibili. E ieri ha mantenuto la parola Francesco Borasio, consigliere della Lega Nord, ha presentato un esposto al Coreco per chiedere l'annullamento della delibera con cui l'assemblea municipale ha approvato il documento economico 1997.

Borasio contesta alla giunta un doppio ritardo, nella preparazione dello schema di bilancio e nella consegna di questo ai consiglieri comunali, che avrebbe falsato le successive scadenze per la presentazione degli emendamenti. Le modifiche infatti sono state dichiarate inammissibili perché, come ha spiegato il presidente del Consiglio Teresio Pareglio, presentate fuori tempo massimo in base al Regolamento di contabilità.

E' un particolare che l'esponente del Carroccio conferma, ma contesta. «Gli schemi di bilancio - spiega - mi sono stati consegnati il 6 febbraio. Gli emendamenti sono datati 24, cioè quattro giorni dopo i quindici concessi»

La tesi di Borasio è che si deve guardare al calendario, lo si faccia anche per controllare l'operato della giunta è sempre sulla base del Regolamento di contabilità citato da Pareglio. «E' indicato - continua il consigliere comunale - che la giunta deve approvare lo schema di bilancio 50 giorni prima della scadenza del termine per l'approvazione del documento». Fatti i calcoli, entro il 10 gennaio e non il 29 come avvenuto.

«Essendo la giunta andata ben oltre i limiti - commenta Borasio - ha falsato le scadenze, ma quello non è l'unico ritardo. Il solito Regolamento dice anche che i documenti contabili devono essere trasmessi ai consiglieri nei cinque giorni successivi alla delibera della giunta, a me sono stato consegnati fuori tempo massimo».

C'è però un altro aspetto che l'esponente del Carroccio sottolinea nell'esposto al Coreco: l'inopportunità di disciplinare la presentazione degli emendamenti al bilancio con il Regolamento di contabilità «che attiene solo alle procedure di formazione del documento contabile». Giusto invece sarebbe, secondo Borasio, rifarsi al Regolamento delle adunanze comunali che consente la presentazione di emendamenti fino a 24 ore prima del Consiglio.

«Impedendo la discussione sulle mie proposte - conclude Borasio - si è leso il diritto di iniziativa dei consiglieri comunali. Credo che ci siano elementi sufficienti perché il Coreco bocci l'approvazione del bilancio». **(f. co.)**

Il leghista **Francesco Borasio** (a sinistra) e il presidente **Teresio Pareglio**

Centro giovani, pro e contro

Il sindaco scrive al governo ma corso Magenta è con Rosso

VERCELLI. «Progetto giovani», pro e contro l'interrogazione parlamentare dell'azzurro Roberto Rosso e il sequestro della delibera comunale. Ieri infatti, mentre arrivava in redazione la lettera di un gruppo di abitanti di corso Magenta (l'ex macello dovrebbe accogliere appunto il Centro giovani), il sindaco Bagnasco ha annunciato di aver scritto ai ministri di Interno e Giustizia. La lettera del primo cittadino difende le scelte dell'amministrazione vercellese e contesta al governo metodo e merito dell'intervento su argomenti che invece sono di stretta competenza comunale. «Nè il governo nè il Parlamento - dice Bagnasco - hanno diritto di interessarsi ad argomenti come la scelta dei consulenti o la politica giovanile del Comune».

Di segno opposto la lettera degli abitanti di corso Magenta e dintorni, che sollecitano un incontro con il sindaco e il consigliere delegato. E si schierano con Roberto Rosso. Ecco il testo: «Ci sentiamo in dovere di rivolgerle un plauso e un ringraziamento per l'azione pronta con cui ha voluto farsi interprete presso il ministero degli Interni e di Giustizia dei motivi di inquietudine che il progetto "Centro sociale" ha suscitato in tutti noi. Diciamo al prof. Ingrao che non è ben informato o dimentica la lettera aperta degli abitanti della zona indirizzata al sindaco ("Un nuovo Leoncavallo in corso Magenta") rimasta senza riscontro. Diciamo al presidente della Circoscrizione che siamo ancora in attesa di essere convocati per dissertare sul Centro sociale. Diciamo a tutti che il Centro sociale in corso Magenta non lo vogliamo. Diciamo all'on. Rosso, sicuri che non mancherà di proseguire nell'opera di difesa degli abitanti del quartiere, che le firme ci sono e anche molte (e questo il prof. veramente non lo sa). Sicuri che non mancherà di proseguire nell'opera di difesa dei nostri interessi legittimi...».

IN BREVE

LAVORO

A Vercelli il congresso straordinario del Salp

Si terrà a Vercelli il congresso straordinario del Salp-Sinpa, il sindacato autonomista dei lavoratori piemontesi. Lo ha deciso il Direttivo regionale al termine della sua ultima riunione. Il congresso vercellese è fissato per sabato 5 aprile al Salone dugentesco. Tra i punti all'ordine del giorno l'elezione del Consiglio regionale, l'approvazione di alcuni articoli dello statuto e la definizione della strategia sindacale per l'immediato futuro in sintonia con gli ideali d'autonomia. Quello in programma al Dugentesco sarà il quarto congresso dal '90, anno in cui venne istituito per la prima volta a Torino e organizzato nelle varie province del Piemonte. A Vercelli parteciperanno oltre cento delegati, in rappresentanza di alcune migliaia di iscritti raggruppati nelle varie categorie. Al termine dei lavori, nel pomeriggio, verrà organizzato un incontro, aperto al pubblico, al quale parteciperanno alcuni dirigenti Federali e Parlamentari della Lega Nord. **[p. m. f.]**

PROVINCIA

Al via un corso per le guardie venatorie volontarie

E' iniziato da qualche settimana il corso di preparazione e aggiornamento per guardie venatorie volontarie, organizzato dalla Provincia di Vercelli. Le lezioni (in tutto sono 25) si concluderanno il 19 aprile. La parte teorica, dalle 21 a mezzanotte, si svolge nelle serate di lunedì, mercoledì e venerdì, mentre le prove in campo sono in programma alla fine del mese, nei giorni di sabato e domenica. Il corso è tenuto da insegnanti universitari e tecnici specializzati in ecologia, botanica e zoologia: la prima lezione si è svolta nell'aula magna dell'istituto tecnico agrario. Al termine del corso saranno rilasciati diplomi di idoneità a tutti i candidati che avranno superato, di fronte ad una commissione regionale, la prevista prova d'esame finale. **[d. b.]**

CRONACA

Rubano al supermarket, denunciati due giovani

Indagati dalla Volante Giuseppe Callipari, 20 anni e Mattia Capriolo di 25, entrambi residenti a Vercelli: sono stati sorpresi oltre la barriera delle casse del Continente con merce non pagata per un valore complessivo di circa 300 mila lire. In particolare l'uomo avrebbe sottratto 13 musicassette mentre la donna aveva fatto scorta di cosmetici. **[w. ca.]**

CRONACA

Attimi di paura alla torrefazione del Continente

Attimi di paura, ieri pomeriggio nell'area del Continente per un principio d'incendio sviluppatosi nella torrefazione all'interno dell'ipermercato. A scongiurare ogni pericolo il pronto intervento di una squadra dei Vigili del fuoco. Non si registrano danni a persone e materiali. **[p. m. f.]**

Lavori nel museo

Pinacoteca e antifurti al Borgogna

VERCELLI. La pinacoteca Borgogna, la seconda del Piemonte per importanza, avrà finalmente un impianto di riscaldamento adeguato.

I vercellesi e i tanti visitatori che periodicamente arrivano da fuori città, giustamente, da anni, si lamentano perché le sale della pinacoteca d'inverno non sono frequentabili per il gran freddo che vi regna. Ora questo problema così assillante e tanto annoso verrà risolto.

Alla pinacoteca, fra i lavori iniziati per ristrutturare l'antico e bellissimo edificio d'arte, ci sono anche quelli per l'impianto di riscaldamento, che verrà realizzato con i criteri più moderni ed efficienti, tali da non «guastare» la quadreria. Come è avvenuto, per fortuna senza fare danni, tantissimi anni fa, quando venne installato un impianto subito rimosso.

Oltre all'impianto di riscaldamento, per una spesa complessiva di oltre un miliardo, saranno installati anche gli antifurti e un nuovo sistema di illuminazione. **[f. l.]**

Roggia al Canadà

Il «Dossero» ieri ancora inquinato

VERCELLI. Nuovamente inquinate, per tutta la mattinata di ieri, le acque dello scaricatore Dossero, nel rione Canadà solo a tarda mattinata gli apporti dei suoi piccoli affluenti sono riusciti in qualche modo a depurarle, intanto per i pesci è stata una nuova ecatombe.

A lanciare l'allarme anche questa volta sono stati alcuni abitanti del rione, la cui abitazione si affaccia sulla roggia.

Le sostanze inquinanti cambiano ogni volta colore: ieri erano biancastre, dall'odore intenso e nauseante, ma altre volte erano state di colore blu.

Dopo le ultime denunce sono trascorsi alcuni giorni senza che il fenomeno si ripetesse. Gli abitanti del Canadà speravano che grazie al clamore suscitato dalle loro proteste il problema fosse risolto una volta per tutte, ma ieri mattina le loro speranze sono andate una volta andate deluse «Il peggio - commentavano ieri nel rione - è che a quanto pare nessuno può o vuole prendere veramente a cuore questo problema» **[w. ca.]**

Oggi con la Cisl

I braccianti agricoli a congresso

FONTANETTO PO. A congresso, oggi, i salariati ed i braccianti agricoli aderenti alla Fisba-Cisl territoriale di Vercelli: l'appuntamento è fissato nell'azienda agrituristica «Le aie» in corso Duca d'Aosta 27, a Fontanetto Po. Secondo la scaletta preparata dal segretario uscente Pier Giuseppe Orlandin, i lavori della quinta edizione del convegno dovranno perseguire in via prioritaria «il miglioramento e l'aggiornamento dell'azione sindacale e di tutela dei lavoratori, con una verifica delle strategie intraprese e degli obiettivi raggiunti».

Spiega il segretario: «Questa verifica deve anche saper valutare con intelligenza e flessibilità le nuove opportunità che via via la situazione offre, modificando a mano a mano obiettivi e strategie secondo l'evolversi delle diverse condizioni».

Infine, secondo Orlandin, da questa tornata congressuale deve scaturire una nuova federazione della Cisl per i sistemi agro-alimentare e industriale-ambientale. **[w. ca.]**

In una lettera chiede al Comune di dedicare l'impianto cittadino al «signore del gol»

La Pro: «Intitoliamo lo stadio a Piola»

La pista dell'aeroporto potrebbe ricordare Robbiano

VERCELLI. La mattina del 6 ottobre 1996 sul pennone della sede di via Massaua lo bandiera bianca della Pro sventolava a mezz'asta: Silvio Piola, il signore del gol, era spirato nella notte a 83 anni. Cinque mesi dopo la Pro va alla carica e chiede ufficialmente che il Comune intitoli lo stadio al «re dei bombers», riportando alla ribalta una proposta che, nei giorni seguenti la scomparsa del campione aveva tenuto banco. Ma che poi, passati gli effetti dell'onda emozionale, era finita nel dimenticatoio.

A scrivere al «Governo Bagnasco» è il responsabile delle pubbliche relazioni Piero Vermonti: «La Pro si sta muovendo per ricordare degnamente il nome di Piola, il centravanti della Nazionale per eccellenza. Abbiamo così chiesto la disponibilità a Lazio e Juve a un torneo con la Pro e il Novara qui a Vercelli intolato appunto al grande Silvio. La competizione nelle intenzioni dovrebbe svolgersi a fine campionato. Siamo in attesa delle risposte dei due club. In questa occasione sarebbe bello intitolare lo stadio a Piola»

Ma c'è anche chi è contrario in quanto da sempre l'impianto di via Massaua si identifica con il nome di Leonida Robbiano, il grande aviatore a cui lo stadio era stato dedicato negli Anni Trenta. Risponde Piero Vermonti: «Francamente crediamo che tutti si attendano l'intitolazione a Piola del campo di gioco vercellese. Per quanto riguarda Robbiano a lui potrebbe essere dedicata la pista dell'aeroporto, oppure una via o un altro impianto sportivo. Ma è indubbio che il nome di Piola viene automaticamente associato al calcio».

Ora la parola passa al Comune, anche se, già da subito sembra che l'idea della Pro abbia grande seguito. La proposta della Commissione toponomastica, infatti, è quella di dedicare a Piola tre impianti sportivi al rione Concordia. Una scelta, francamente, alquanto riduttiva. **[r. eyn.]**

La Pro chiede che il Comune intitoli lo stadio Robbiano al grande **Silvio Piola**, morto lo scorso ottobre a 83 anni

LETTERE AL DIRETTORE

«Avogadro, palestra c'è all'Elementare»

In margine all'articolo «La scure su una Media» apparso nell'edizione di domenica 2 marzo 1997 a firma «l.co.», mi sento in dovere, per amore di verità, di fornire alcune precisazioni.

Non ho nulla da dire sul problema della razionalizzazione delle scuole medie inferiori in città: il problema esiste e sono certo verrà affrontato, con tutte le garanzie possibili di correttezza, negli ambiti preposti.

Mi soffermo invece su alcune informazioni relative alla S.M. «Avogadro», nominata nell'articolo con un'altra scuola Media, per un presunto ballottaggio che a mio avviso non era neanche il caso citare, a meno che chi scrive non sia in possesso di informazioni ignorate dai diretti interessati (il che per altro sarebbe piuttosto grave).

Sul fatto che la S.M. «Avogadro» sia ospitata in un edificio «vecchio» e come tale bisogno di adeguamenti, non vi è nulla da eccepire: tutti gli edifici scolastici d'Italia siti nei vari centri storici hanno problemi simili, a Vercelli in particolare hanno problemi simili quasi tutti gli istituti che ospitano scuole, anche quelli non definiti «vecchi».

In questi ultimi anni infatti la S.M. «Avogadro» non ha richiesto interventi strutturali superiori a quelli richiesti da altre scuole cittadine.

Vi è qualcosa da dire invece sullo «straccio di palestra», quasi questa fosse la causa determinante per definire l'edificio «inadeguato».

In questa affermazione vi sono ben due errori. La S.M. «Avogadro» infatti ha una palestra, anche se non inserita nell'edificio; si tratta della palestra «Buonarroti», amministrata direttamente dalla Scuola Media anche se sita nel vicino plesso della scuola elementare «Rosa Stampa», con la quale viene condivisa senza problema alcuno, vista l'ottima collaborazione con la Direzione Didattica.

Per inciso la struttura dista 300 metri dalla sede della scuola media e gli alunni, regolarmente accompagnati dal personale della scuola, non hanno mai patito particolari disagi.

L'impianto inoltre è stato ristrutturato per intero, rimodernato ad opera dell'amministrazione comunale e riconsegnato alla scuola ai primi di ottobre, in perfetto ordine, ripulito e rinfrescato, con un nuovo impianto di riscaldamento e pertanto la palestra della S.M. «Avogadro», sita in altro edificio rispetto alla sede centrale, in questo momento risulta sicuramente uno degli impianti sportivi scolastici più in ordine dell'intera città.

Se poi l'autore dell'articolo volesse farci visita scoprirebbe, forse con sorpresa, che all'interno un involucro certamente da rinfrescare, si trovano aule con banchi nuovi, accoglienti, luminose e ristrutturate di recente; se poi volesse approfondire i contenuti e le attività che, grazie anche alla sperimentazione con orario flessibile, vengono proposti all'interno di questo involucro, sono certo che la sorpresa si trasformerebbe in stupore.

Piercarlo Ferraris
preside della S.M. «Avogadro»
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91. **Trino:** tel (0161) 801.455; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13 **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.11 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poy*, corso Garibaldi 1, tel. 324.330.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 50.185.

A **Biella:** *Dr. Nicolò Balestrini*, via Piacenza 8, tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 comprese i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre con presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, la chiamata, la presentazione di ricetta medica urgente.

Praiungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Serratrice 9, tel (015) 571.295.

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri della Libertà 31, tel. (015) 641.948.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dr.ssa Raffaella Pongiuppi Cianco*, via Grameci 4/bis, tel (015) 691.050.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel (0163) 459.701.

Celio: *Dr. Marino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. (0163) 49.333.

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, tel. (015) 738.88.28.

Cossato: *Farmacia Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158 / 980.356.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 9[illegible]1; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI

«Montagne mon amour»

S'intitola «Montagne mon amour» la rassegna d'incontri e di proiezioni tra diapositive e video organizzata dalla sezione vercellese del Club alpino italiano. L'ultima «testimonianza» è prevista per la sera di domani nell'aula magna della scuola media Lanino in via Tanaro. L'argomento riguarderà gli ultimi cinquant'anni di storia della montagna e il documentario «Alpinismo ieri e oggi» realizzato dalla guida alpina genovese Alessandro Gogna, 50 anni, fondatore di «Mountain Wilderness» ed autore di parecchie monografie a tema alpino. Inizio alle 21. Ingresso libero.

Dossier sui vini locali

L'Accademia italiana della vite e del vino di Siena, su invito della Regione Piemonte e delle Province di Vercelli, Biella, Novara e Torino terrà due giornate di studio sul territorio tra Novarese, Vercellese e Biellese. Venerdì 14 alle 9, nel salone del cinema Italia di Ghemme, si terrà l'inaugurazione dell'anno accademico. Al termine ci sarà una visita ai vigneti dell'area di Gattinara e, alle 14, all'enoteca di Roppolo, dove ci sarà una relazione di Mario Leone sul tema «Considerazioni sui criteri per la valutazione dei costi di produzione delle uve». Sabato 15 alle 9, nel salone del cinema Italia di Ghemme, si parlerà della coltivazione della vite in età antiche.

Frascarolo «Controluce»

Al Club fotocine Controluce di piazza Cesare Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal) questa sera Luciano Frascarolo presenterà la proiezione divisa in tre parti: «Vacanze in Valle d'Aosta (Valdigne)», «Paesaggio Toscano» e «Olanda». Inizio alle 21.

Le opere di Basile a Studio 10

Fino a domenica, nelle sale di Studio Dieci in via Galileo Ferraris a Vercelli, si terrà la mostra di opere di Giuseppe Basile. Orario di apertura al pubblico dalle 16 alle 19. **[g. bar.]**

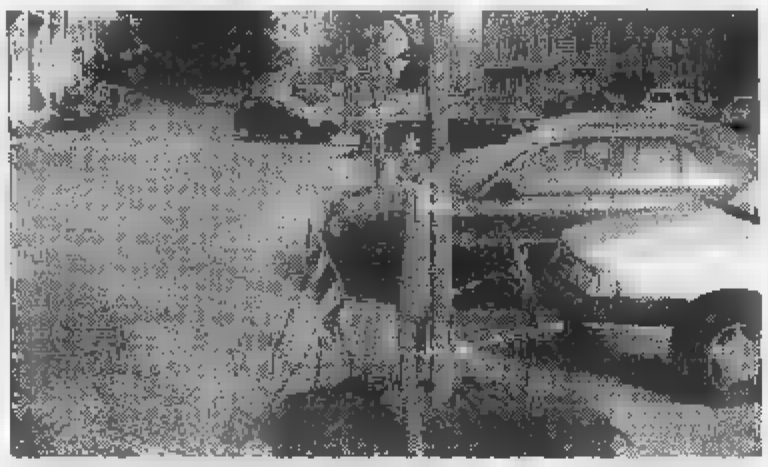
Scatta il piano per la viabilità e i posteggi

Borgo, presto in centro 300 nuovi parcheggi

BORGOSESIA. Il piano parcheggi è pronto. Parola di Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia: entro fine aprile i primi risultati si dovrebbero già vedere. Nell'arco di [redacted] e mezzo infatti, verranno conclusi i lavori nella nuova piazza di via Combattenti, dove è stato abbattuto lo stabile che un tempo ospitava il mercato coperto. Qui i posti auto a disposizione saranno [redacted] sessantina, a parte [redacted] sabato mattina, quando l'area sarà occupata dagli ambulanti.

E pure questa è una novità che rivoluzionerà le abitudini dei borgosesiani. La giunta Rotti ha infatti deciso di trasferire in centro il mercato settimanale dall'attuale sede di piazzale Milanaccio: per questo la viabilità sarà completamente rivoluzionata in quanto gli ambulanti occuperanno pure le piazze Mazzini e Martiri.

Per tornare al piano parcheggi, quando tutti i lavori saranno completati (ma non entro il 1997) a Borgosesia dovrebbero esserci circa [redacted] nuovi posti. Ma Rotti non si smentisce e così, ecco il colpo a sorpresa, che non mancherà di scatenare polemiche: nel nuovo piano regolatore l'amministrazione comunale ha intenzione di trovare un posto, vicino al centro, dove realizzare un silos per la sosta dei veicoli. Un progetto senz'altro molto ambizioso e pure costoso «che - dice Rotti - si potrà realizzare solo [redacted] accordo tra Comune e privati».


A Borgosesia il nuovo piano parcheggi prevede nuovi [redacted] posti [redacted]

Impossibile saperne per ora di più, ma si parla di una collocazione non lontana da piazza Mazzini, all'incirca a una distanza di trecento metri.

Detto dei [redacted] posti nel piazza[redacted] mercato coperto, altri trenta parcheggi saranno creati in via 25 aprile grazie a una convenzione con la Rado mentre di fronte all'ex convitto, in via Celestino Gilardi, saranno 40. Entro l'anno sarà realizzato il nuovo parking nelle vicinanze del cimitero, che dovrà servire anche per l'ospedale: qui troveranno spazio 170 vetture.

Ma quando le bancarelle occuperanno il centro (tra un paio di mesi), cosa succederà il sabato mattina? Le aree disponibili [redacted] i piazzali Milanaccio e della stazione [redacted] piazza Ravelli; per quanto riguarda invece la viabilità, via Sesone potrà essere percorsa in doppio [redacted] di marcia come anche il tratto che costeggia i giardini di piazza Mazzini.

Ma non è finita: proprio il salotto di Borgosesia cambierà presto look. Saranno sistemate nuove aiuole [redacted] spostamento di alcuni degli attuali posti auto. «Sia chiaro che i parcheggi non diminuiranno: semplicemente ci saranno degli spostamenti» aggiunge Rotti. [i. fo.]

IN BREVE

[redacted]

Denunciato per la droga due volte in una settimana

A distanza di pochi giorni lo hanno nuovamente sorpreso in possesso di una dose di stupefacente. R.C., 36 anni [redacted] Serravalle, è così stato segnalato all'autorità per [redacted] seconda volta in una settimana. Lo hanno fermato durante [redacted] controllo preventivo antidroga i carabinieri di Gattinara, trovandolo in possesso di eroina. [p. q.]

ROASIO

Domenica il concerto del maestro Santocchi

Domenica alle 17, nella chiesa della frazione biellese di Roasio Sant'Eusebio, si terrà un concerto che avrà per protagonisti il soprano Enrica Maffeo e lo strumentista Roberto Santocchi. Impegnativo il programma che prevede tra l'altro brani di Bach, Brahms, Shumann, Rossini, e dello stesso maestro Santocchi. [d. b.]

TRINO

Stasera al teatro Civico convegno sul volontariato

Questa sera alle 21, nel teatro Civico di trino, si terrà una conferenza sul tema «Volontariato internazionale [redacted] contaminazione tra le diverse culture». L'incontro [redacted] organizzato dalla parrocchia di san Bartolomeo, dal Centro d'ascolto, dagli ex Allievi salesiani e dal Comune di Trino, e rientra nelle iniziative promosse sul tema della «multietnicità». Il relatore della serata sarà l'architetto Gianfranco Cattai, responsabile della Focsiv e collaboratore di un'associazione [redacted] volontariato di Cuneo. [r. s.]

Dalla polizia

Scoperto il rapinatore [redacted] Occhieppo

BIELLA. Dopo tre giorni di indagini la squadra mobile ha identificato l'autore della rapina compiuta sabato pomeriggio in un negozio di acconciature di Occhieppo Inferiore.

M.R., 27 anni, di Biella, operaio con [redacted] difficile passato di tossicodipendente che sta cercando di cancellare attraverso vari programmi [redacted] recupero, ha confessato: di fronte alle accuse mossegli dalla polizia, si [redacted] anche impegnato a risarcire la vittima.

«E' stato un attimo di smarrimento, sto attraversando un difficile momento di crisi» avrebbe detto M. R. agli uomini della questura, porgendo i polsi per le manette.

Ma nei suoi confronti non [redacted] scattato alcun provvedimento restrittivo. Secondo gli inquirenti, non sussistevano pericoli di fuga [redacted] di inquinamento delle prove. E avendo reso piena confessione, gli agenti hanno deciso per la sola denuncia a piede libero.

M. R. aveva fatto irruzione nel negozio di Fiorella Rosseto, 35 anni, con il viso parzialmente coperto dal bavero del giubbotto ed un paio di occhiali da sole sugli occhi. Infilata nella cintola il giovane aveva un pistola giocattolo, che poi ha perso nella fuga dopo aver arraffato 400 mila lire in contanti dalla cassa. Il rapinatore è poi stato riconosciuto da numerosi testimoni che lo hanno anche visto fuggire. [f. p.]

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
VIGLIANO BIELLESE
Via Felice Trossi, 30 - Tel. 015 811978 e 0336 244373
PROSSIMA APERTURA: SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15

Discoteque IL FARO Music Hall
Questa [redacted] musica dal vivo con
I Ragazzi di Bandiera Gialla
Discoteca [redacted] Roby D.j.
Sabato [redacted] Marzo
Festa della Donna
Cena riservata alle donne [redacted] per i vostri occhi ...
gli Streep-Man più sexy del momento
Per lui un fantastico spettacolo mozzafiato !
Live-music [redacted] Invidia
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 o presso la sede di via Marenco 32 - Torino

ABBIAMO SMARRITO IL NOSTRO CANE: un cane di razza misto con la corporatura ed il manto del boxer simile limo e nero a pelo raso ed il muso da Bracco con gli occhi nocciola ed il naso marrone, ha la coda mozzata e porta un collare di pelle marrone. E' alto circa 60/70 cm. Risponde al nome di Mistral. Siamo disposti a dare una lauta mancia a chiunque ci aiuti a trovarlo. Telefonare allo 0161-250477, oppure 0335-463590, oppure allo 0161-250477 [redacted] Grazie Diano e Roberto.

[redacted]
il migliore amico [redacted] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

A Borgo [redacted] Quarona

Due incendi nei boschi valsesiani

BORGOSESIA. Ancora incendi boschivi. Nel primo pomeriggio [redacted] le fiamme sono divampate sul monte Aronne nel territorio di Borgosesia. Il rogo ha interessato [redacted] particolare una pineta, rendendo difficoltosa l'opera di spegnimento avviata da vigili del fuoco, guardie forestali e volontari Aib. Le squadre hanno avviato la loro attività pochi minuti dopo le 14, proseguendola per tutta la giornata.

Le fiamme si sono comunque mantenute a distanza da costruzioni e nuclei abitati. E' questo un periodo particolarmente a rischio. Già l'altra notte un incendio di notevoli proporzioni [redacted] divampato fra i boschi di frazione Doccio a Quarona: l'opera di spegnimento [redacted] era protratta per oltre dodici ore, con danni limitati al patrimo[redacted] boschivo. Altri focolai sono invece stati domati sulle colline [redacted] Cellio e Valduggia [redacted] nell'area del Parco naturale del Monte Fenera.

L'origine [redacted] questi eventi, nella quasi totalità dei casi, è di origine dolosa. [p. q.]

La direttrice dell'Ufficio postale ha restituito 75 milioni

Finta rapina, dal gip nel '98

«Colpo» di Vigliano, l'accusa è peculato

BIELLA. E' stata fissata per il 13 maggio del '98 l'udienza preliminare sulla finta rapina all'ufficio postale [redacted] villaggio Rivetti di Vigliano. Il pm Nicola Serianni [redacted] chiesto il rinvio a giudizio della direttrice Consolata Maiolo e dell'amico Ciro Villamaina, pure lui ex impiegato postale poi finito nei guai [redacted] causa della passione per il gioco d'azzardo. Entrambi sono accusati [redacted] peculato e il gip ha fissato l'appuntamento in aula, compatibilmente con una lista d'attesa che ormai supera l'anno per gli indagati non in stato di detenzione.

Ma è comunque possibile prevedere [redacted] andrà a finire. Almeno per quanto riguarda Consolata Maiolo, è scontato che la [redacted] condizione sarà risolta da un patteggiamento. La funzionaria ha risarcito il danno, restituendo il denaro sottratto dalle casse dell'ufficio: 75 milioni. La donna potrà così usufruire di un consistente sconto di pena, ulteriormente ridotta dal patteggiamento.

La sede dell'ufficio postale di Vigliano dove scattò l'allarme per una rapina risultata inventata

La posizione dell'amico sarà invece discussa in sede di udienza preliminare. Come noto Ciro Villamaina ha pubblicato affermato di essere il vero responsabile della vicenda [redacted] di aver convinto la funzionaria [redacted] svuotare, un poco alla volta, la cassa.

Dopo che Consolata Maiolo aveva denunciato di essere stata rapinata da uno sconosciuto, l'uomo era stato formato dai carabinieri con in tasca [redacted] milioni. Le mazzette di banconote erano poi stato riconosciute da un'altra impiegata dell'ufficio [redacted] appartenenti all'incasso sparito dalla sede di Vigliano. Ciro Villamaina ha prima negato qualsiasi coinvolgimento con il colpo, poi ha ammesso l'accordo con l'amica. «L'ho fatto per pagare i debiti di gioco» ha spiegato ai militari. [d. p.]

MAGGIOLI UFFICIO
apre il
punto vendita specializzato
al servizio dei professionisti e delle aziende
Registri — Software per P.C.
Modulistica — Personal Computer
Archivio — Hardware
Software Gestionale — Materiali di consumo
Software Fiscale — Editoria Professionale
TECNO Computers Servizi e Consulenza srl
C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSESIA - Tel. 0163 200317• Fax 0163 25158

UN MODO TUTTO NUOVO PER VIVERE IL MONFERRATO
ARIOTTO RESIDENZE
ALLE PORTE DI CASALE C'È UN NUOVO MODO DI VIVERE il Monferrato! Confortevoli stanze con bagno, in villini appena ultimati: è l'ARIOTTO Residenze di Terruggia. Potete approfittare del Ristorante, potete goderVi il parco oppure la nuovissima piscina... Potete farne semplicemente la Vostra base per lavoro o per vivere meglio i dintorni... Casale, il tennis, il golf, i luoghi e gli aspetti più deliziosi del Monferrato sono a pochi minuti dall'ARIOTTO!
Via Prato, 39 - 15030 TERRUGGIA (AL)
Per informazioni e prenotazioni: Tel. 0142/801200 - Fax 0142/801307

★ ★ ★
Ristorante Hotel
In Monferrato

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Primi i Gravità mentre si moltiplicano le serate delle band

Un triangolo alla «Elvis»

I Graceland tra ironia e virtuosismo

VERCELLI. A chi tocca oggi? Ma ai temutissimi «Graceland» di Vercelli, così bravi, anche secondo gli «avversari», da essere dati per vincenti. In effetti la classifica non li premia (sono sedicesimi con 125 voti), ma una leggenda metropolitana racconta che il trio stia facendo melina: i tagliandi arriveranno a raffica ma solo l'ultimo giorno del concorso. Possibile? Leggete l'intervista e giudicate voi.

Nome del complesso: Graceland. Perchè? Per due motivi: sono fanatici di Elvis, che guarda caso aveva una mega villa (appunto la Graceland) a Memphis, e di Simon e Garfunkel (e indovinate da soli come si chiamava il l[illegible] ultimo successo). Composizione: due voci e una chitarra acustica. Genere: cover di pezzi folk Anni Sessanta, Settanta, Ottanta... . Età media: trent'anni. Chi sono: Carlo Olmo, 31 anni avvocato, sposo e padre, è il cantante del gruppo. Nel tempo libero («Quale?» si chiede sconfortato) si dedica alle arti marziali e precisamente al kung-fu. Durante tutto il tempo dell'intervista ha subito un processo pubblico dai due soci. L'accusa è grave: manca alle prove, e, cosa ancora più disdicevole, tira bidoni alle prime. L'altra voce è Giorgio De Martini, 28 anni, commerciante, si definisce «morosato» e come tale [illegible] si permette dediche spensierate. Ama lo sport e stare con gli amici. Tranquillo e sereno, appare come il mediatore del gruppo. L'ultimo arrivato (e gli altri due sono concordi nel sostenere che è stato un acquisto «benedetto») è Enrico Bricco, 34 anni e il volto di un ragazzi[illegible] delle medie; chitarrista classico, allievo del maestro Gilardino, nella band si cimenta [illegible] la chitarra acustica. Hobby? Crescere il pupo di 4 mesi e suonare la chitarra rigorosamente elettrica. La storia: secondo il trio il loro «denominatore comune» è Toni Bisceglia, l'amico vicepresidente dell'Ascom e del Comitato manifestazioni, grande e generoso patrono della musica giovane della provincia. «Un giorno - raccontano Carlo e Giorgio - Tony ci ha chiesto di cantare al Civico, e allora abbiamo chiesto ad Enrico di accompagnarci». Questo succedeva circa un anno fa e da allora, visto il successo strepitoso, non si sono più lasciati. Si [illegible] esibiti in teatro, alla Maratona Rock, al Freddie Mercury e persino in Seminario per il benvenuto al nuovo vescovo. Un trionfo. «In effetti - ammettono modesti - i pezzi di Simon e Garfunkel o di Cat Stevens non sono facili e il nostro "triangolo" ci sembra abbastanza originale e adatto per queste cover». Le voci di Carlo e Giorgio duettano [illegible] stile e la chitarra «parla» con loro in perfetta armonia. «Bravo Enrico! - lo svioliniano i cantanti - da solo vali un orchestra». Ed Enrico finge di dimenticare ritardi e bidoni. Programmi: «Intanto - dicono - non è vero che stiamo accumulando tagliandi. In verità siamo pigri a tagliarli e a spedirli». In primavera comunque calcolano di rifare [illegible] Maratona rock e di restare a disposizione per le chiamate e sorpresa dell'amico Tony.

La classifica. Gravità zero di Santhià 2608; Aretè di Buronzo 2505; Mr. Bubble Meets Superfly di Biella 1035; Mas di Vercelli 870; Kimera di Trino 780; Tnt Vercelli 689; Il Nocciolo della questione di Biella 600; I Legione Straniera di Vercelli 525; The Fried Children di Vercelli 509; Sidro di Santhià [illegible]3; Microchips di Vercelli 429; Floeuj 'd Nué di Vercelli 265; Complesso di inferiorità di Vercelli 219; Retread di Gattinara 145; Punks [illegible] Vercelli 142; Graceland [illegible] Vercelli 125. Appuntamenti. Gravità Zero il 14 marzo allo Splendor Caffè di Santhià, I Floej: 11 marzo al teatro Civico di Vercelli. Mas: il 16 marzo al Faro di Brusnengo per la finale del Festival studentesco. Tnt: 7 marzo Golden Club di Novara. Il Nocciolo: sabato 8 marzo alla Torre di Rovasenda in occasione della festa della donna. [d. b.]

LA STAMPA — GIOVEDI' 6 MARZO 1997 — COMUNE [illegible] VERCELLI

VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA

E' .....(NOME DEL GRUPPO)

DI .....(LOCALITA')

*SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA **NON PROFESSIONISTI***

I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.

PORTOFINO'S CENTER VERCELLI
RADIO CITY VERCELLI
COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI
ASCOM VERCELLI
CASIRAGHI VIAGGI DI BORGOSESIA

I «Graceland» che in primavera si esibiranno alla Maratona rock di Vercelli

Olandesi e spagnoli a Vercelli

«Scientifico» chiama Europa

Quest'anno scolastico la nostra classe ha l'eccezionale possibilità di partecipare ai progetti di scambio europei, denominati «Socrates». Per noi è senza dubbio un'esperienza importantissima e ne siamo consapevoli: ospitando ed essendo ospitati [illegible] studenti stranieri potremo esercitare il nostro inglese [illegible] entrare in contatto con culture diverse dalla nostra, avvicinandoci al nostro prossimo futuro di cittadini europei.

Noi siamo attualmente impegnati in 2 lavori diversi: la professoressa Cantini cura una ricerca sull'alimentazione, proseguendo un lavoro già condotto dalla professoressa Centreila, in collaborazione con un Collegio olandese di Amersgoort; la professoressa Paganelli guida invece una ricerca di Storia dell'Arte con un Istituto spagnolo di Madrid.

Il momento più significativo di questo lavoro di ricerca, almeno per noi ragazzi, si sta avvicinando: sono arrivati a Vercelli 8 ragazzi spagnoli ospiti per 1 settimana delle nostre famiglie. La settimana prossima (dall'8 al 15 marzo) verranno invece 8 ragazzi olandesi. Noi, invece, ci recheremo in Spagna dal 16 al [illegible] e in Olanda dal 13 [illegible] 20 aprile.

La attività che si svolgeranno [illegible] queste 2 settimane coinvolgeranno pienamente soltanto 16 di noi ma, comunque, gli altri 12 compagni avranno la possibilità di partecipare più attivamente dal prossimo anno scolastico.

Coloro che si occupano del progetto di storia dell'arte hanno già studiato monumenti del XVIII secolo piemontese e vercellese (fra cui la Chiesa di Santa Maria Maggiore) e hanno analizzato anche la storia del nostro territorio durante lo stesso secolo. Durante la permanenza del gruppo spagnolo a Vercelli verranno approfonditi lo studio dei monumenti del XVIII secolo, anche attraverso visite guidate in città e fuori.

Noi che invece ci occupiamo della ricerca sull'alimentazione studiamo il riso. Quando verranno gli studenti olandesi illustreremo loro, attraverso visite e simulazioni in laboratorio, i cicli di crescita del riso e le sue fasi di lavorazione. Visiteremo assieme luoghi significativi co[illegible] il Bosco della Partecipanza, la Badia di Lucedio, una riseria, la Borsa risi e il Centro sperimentale di risicoltura. Alla fine, per lasciare loro un buon ricordo del nostro Paese, organizzeremo una festa, nella quale tutti cucineremo ricette a base di riso.

Javier Gonzalez Diez
3ª C. Scientifico, Vercelli

Gli olandesi visiteranno la Borsa risi

GIACOMINI

Calzature • Pelletterie • Valigeria

Giacomini ha cambiato pelle ... dall'8 marzo inizia la nuova stagione primavera-estate con l'apertura del nuovo centro calzature. Siamo lieti di invitarvi a partecipare all'evento

sabato 8 marzo ore 15

GIACOMINI CALZATURE
CERRETO CASTELLO (BI)
Via Q. Sella, 13/A - Tel. e Fax 015 **882225**

Un'importante operazione dell'istituto nel programma di sviluppo al Sud

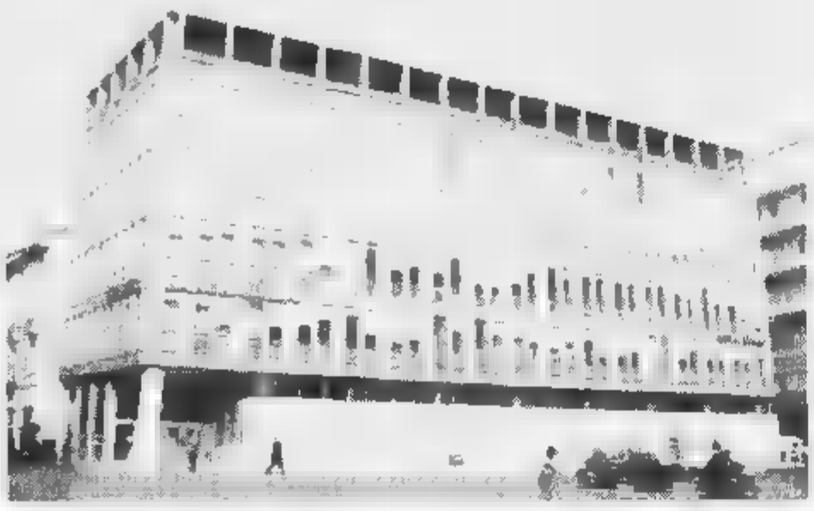
La Sella si espande in Sicilia

Il gruppo ha fondato la Banca di Palermo

BIELLA. La Banca Sella apre in Sicilia. Dalla prossima settimana inizierà a operare nel capoluogo regionale con la nuova Banca di Palermo, l'istituto di credito nato dalle ceneri della Cassa rurale e artigiana di Monreale.

Il progetto era già stato anticipato alcuni mesi fa quando l'istituto di credito biellese, insieme alla Apulia, aveva iniziato la scalata al pacchetto di maggioranza del capitale sociale della Cram. Ora i due partners detengono l'80 per cento delle azioni dell'ex Cassa rurale, commissariata nel '95, dopo un'indagine della magistratura (erano stati arrestati dei funzionari) e poi messa in liquidazione. Una piccola banca (gli ultimi dati del '95 parlano di una raccolta di miliardi, 204 di impieghi e un patrimonio di miliardi), ma con una rete interessante di sportelli sul territorio nei quali sono distribuiti i 113 dipendenti. Ed è quest'ultimo aspetto che ha attirato l'attenzione della Banca Sella che dal '[illegible] ha iniziato un piano sviluppo nel Meridione.

Il primo passo era stato l'acquisizione di una partecipazione significativa (il 20 per cento del capitale) della Banca Agricola Salentina di Cavallino (Lecce), 10 sportelli e 65 dipendenti: nel '95, 237 miliardi raccolta (208 nel '94) 164 miliardi di impieghi ma un risultato d'esercizio negativo -18 miliardi.



Banca locale fino all'85 la Sella in dieci anni è diventata gruppo polivalente a carattere nazionale diramazioni in Svizzera e Lussemburgo

Il secondo passo è stato l'acquisto di una quota di minoranza (3,6 per cento) della Banca della Capitanata San Severo (Foggia), un istituto decisamente di un altro livello: 473 miliardi di raccolta, miliardi impieghi e un utile d'esercizio attivo di quasi 2 miliardi e mezzo.

Ma quello che poteva sembrare un'operazione come tante (poche righe nel bilancio della holding, quasi nessuna pubblicità sui giornali) in realtà era solo l'inizio di un piano su vasta scala mirato a rastrellare capitali freschi nel Meridione da investire. E la Sella ha continuato a guardarsi intorno, mandando a buon fine l'operazione Cassa rurale.

E ora nuovo ente, ribattezzato Banca di Palermo, sta per aprire i battenti (diventerà operativo la prossima settimana). A dirigerla è stata chiamata una donna, Viviana Barbera, alla Sella dall'83. Il presidente invece è Giovanni La Scala.

Nella prima fase operativa il neo istituto avvarrà di sportelli, è già prevista un piano di espansione della rete. Tra le novità della nuova gestione, l'accordo con i dipendenti ex Cram passati in forza alla Banca di Palermo: retribuzione di base prevista dal tratto di lavoro della categoria senza integrativi ma con premi a obiettivi produttività.

Intanto la Sella continua le trattative per l'acquisizione del Banco di Sicilia con sede ad Agrigento. **[m. al.]**

Carta credito

Paghi il bus scuola e tasse

BIELLA. Tra le novità, in fatto di servizi globali, in fase di realizzazione avanzata, la Banca Sella sta per offrire «il borsellino della spesa». Si tratta di carta di credito particolare, dotata di uno speciale microcip, con la quale sarà possibile pagare le piccole spese quotidiane, dal giornale al biglietto del bus. La tesserina magnetica è ricaricabile. Il progetto viene portato avanti in collaborazione con alcune amministrazioni comunali del Piemonte, Torino e Biella in particolare. Il piano, a grandi linee, è già stato illustrato anche in Consiglio comunale. L'idea potrebbe far fare un passo avanti anche ai servizi comunali a domanda individuale, che potrebbero essere tutti utilizzabili con tessera di credito. Biella però sarebbe anche favorevole alle possibilità di pagare pure le tasse comunali con il bancomat. Il piano, superata la fase sperimentale, dovrebbe essere portato all'approvazione del Consiglio entro l'anno. **[m. al.]**

IN BREVE

Non giustifica la provenienza di alcuni assegni, arrestato

Aveva appena staccato due assegni del valore totale di un milione per pagare capi di abbigliamento e generi alimentari acquistati alla Facit e all'Ipercoop di Ponderano, quando è stato bloccato dai carabinieri e arrestato: si tratta di Roberto Padovan, 44 anni, residente a Biella. I carabinieri gli hanno trovato, nascosto gli indumenti, un libretto d'assegni emesso dalla Biverbanca, cui non ha saputo giustificare la provenienza. **[f. p.]**

Spostamento mercato, la Fiva-Ascom ribadisce il no

La Fiva, l'associazione che raggruppa i commercianti ambulanti in ambito Ascom, ribadisce il suo «no» al trasferimento del mercato cittadino. L'organizzazione si dice comunque disposta a continuare a collaborare, anche se esprime delusione per l'andamento della trattativa. **[g. co.]**

A Lessona uno spettacolo teatrale in dialetto

Sabato e domenica, al cineteatro Italia Lessona, si replica lo spettacolo «Barba Toni 'nti pastiss», di Alberto Rossini, portato in scena dalla Filodrammatica Lessonese. La rappresentazione in dialetto fa parte del ciclo di manifestazioni di «Progetto Delta», la serie di iniziative contro il disagio giovanile. L'appuntamento è per le 21. **[f. p.]**

SEMINARI

Gli avvocati discutono di «danno biologico»

L'Ordine degli avvocati di Biella e la sottosezione dell'Associazione nazionale magistrati hanno promosso un seminario di aggiornamento sul tema del danno biologico. L'incontro è in programma il 14 marzo nell'auditorium di Biverbanca. **[f. p.]**

«Diritto Salute Donna» è Cerrione-Vergnasco

L'ambulatorio mobile «Diritto salute donna» sarà a disposizione per gli esami citologici (pap test), dal 10 marzo al 4 aprile alla frazione Vergnasco di Cerrione. Per informazioni si può chiamare il Fondo Edo Tempia. **[g. co.]**

La Tunisia in diapositive alla «Pietro Micca»

La società sportiva «Pietro Micca» organizza per stasera alle 21, nella sede di via Monte Mucrone, una proiezione di diapositive sulla Tunisia: l'autore è Giancarlo Canevarolo, il commento è di Anna Rosoni. L'appuntamento alle 21, ingresso è libero. **[f. p.]**

E' successo a Gaglianico: nel mirino una donna di 84 anni

Anziana sventa una truffa

«Pensione sbagliata», ma non ci casca

GAGLIANICO. Messa in allarme dai numerosi articoli sulle truffe agli anziani, un'arzilla ottantaquattrenne è riuscita a sfuggire al solito tranello del controllo del libretto della pensione.

L'altra mattina, verso le 12,30, due donne hanno bussato alla porta di S. L. e si sono presentate come funzionarie delle Poste incaricate di accertare alcune irregolarità nel libretto della pensione. Ma la donna, ricordando i molti casi letti sui giornali, si è insospettita e ha preferito andare incontro alle due «funzionarie», piuttosto che attenderle in casa.

Si è trovata così di fronte due donne vestite con eleganza, una sui 40 anni, capelli neri e lunghi, l'altra più giovane, bassa di statura, capelli scuri, ma corti. Con fare sciolto e modi accattivanti, hanno chiesto alla pensionata se era sola in casa e se potevano controllare i documenti della pensione. Ma la signora, tutt'altro che fragile, non è caduta nel tranello.

«Salgo in casa a prendere il libretto», ha detto alle due donne. Così S. L. si è rifugiata in casa e ha sbarrato l'uscio. Le due donne hanno mangiato la foglia: «Non si preoccupi signora - si sono affrettate a dire - porti lei il libretto per il controllo al direttore delle Poste di Gaglianico». E si sono allontanate.

I sospetti della pensionata e degli agenti della Questura, intervenuti sul posto, hanno poi trovato conferma alle Poste del paese: «Mai ordinato controlli di questo genere che, tra l'altro, non rientrano neppure nei compiti delle Poste». Una volta tanto un pizzico di attenzione nei confronti degli estranei ha sventato una truffa. **[f. p.]**

INCENDI

E' allarme in Baraggia

BIELLA. Prosegue ormai da giorni e senza soste l'attività degli uomini della Forestale, dei vigili del fuoco e dei volontari contro i roghi nei boschi. L'ultimo incendio (in ordine di tempo), è divampato l'altra sera nella zona baraggiva tra Massazza e Benna. Le fiamme, che hanno trovato facile esca nell'erba secca e dei rami, hanno incenerito una superficie di oltre 20 ettari nella quale è compreso anche il poligono di tiro dell'Esercito. L'intervento, durato alcune ore, è valso a tenere i roghi lontano dal centro ippico «Il Ronco» e da una cascina in territorio di Benna. Altri incendi, di minore intensità, sono stati registrati a Donato (in una zona a pascolo) e ad Andorno (bosco). Infine i vigili del fuoco dovuti intervenire a Pralungo ad Occhieppo per spegnare le fiamme che si erano sviluppate nel camino di una casa e quelle appiccate ad un mucchio di scatoloni. **[f. p.]**

Fra i maggiori beneficiari l'Ing, la Libertas e il Comune di Cossato

Sport, 100 milioni alle società

Piccola pioggia di contributi dalla Provincia

BIELLA. Piccola pioggia di contributi sulle società sportive: la Provincia, l'altro giorno, ha distribuito quasi milioni, che serviranno a finanziare gare, ad acquistare attrezzature o a sistemare gli impianti. Le associazioni che hanno ricevuto soldi sono 54: in tutto hanno avuto 87 milioni; altri 12 sono stati assegnati alle manifestazioni riservate agli handicappati.

I contributi sono abbastanza modesti: il più alto è di 7 milioni, ed è finito all'Ing (per le attività mini-basket). Cinque milioni vanno alla Libertas, organizzatrice del torneo internazionale dell'Amicizia (calcio giovanile); quattro milioni Comune di Cossato (per acquistare un apparecchio di «fotofinish»); altrettanti alla «Ginnastica La Marmora» (per i campionati di serie B e C ritmica) e alla società Splendor di Cossato (per la gara di Cross). Il tradizionale «Circuito città di Biella» (marcia e corsa) ha ottenuto tre milioni di finanziamenti: la stessa somma anche agli Amici del Fondo del Bocchetto Sessera (per la manutenzione delle piste) e alla Federazione pallacanestro di Biella (ancora per il basket giovanile).

Sono veniamo ai contributi da 2 milioni: l'elenco comprende il Biella Rugby (selezione regionale piemontese), la direzione didattica di Mongrando (per il «Progetto arcobaleno»), il Gruppo sportivo Pavignano (organizzatore della gara podistica Biella-Piedicavallo), Bulferola di Cossila San Grato (per il Periplo del Monte Rosso di scialpinismo), il Panathlon Biella, l'Associazione pescatori Biella (per la gara al lago del Mucrone), il Pedale Cossatese e la «Pietro Micca» sezione sci (per il trofeo omonimo). E ancora: Comune Ronco (torneo di calcio per la categoria «pulcini»), il Triathlon Biella, la Valdhandball (per la manifestazione «Giocasport» di pallamano), Vigliano basket (torneo «Bonali»), la «W Biella» (gara nazionale di danza) e di nuovo la «Ginnastica La Marmora» (per la palestra di allenamento).

Tutti gli altri contributi oscillano fra il milione e mezzo e le mila lire. I finanziamenti alle associazioni sportive per disabili verranno assegnati la settimana ventura.

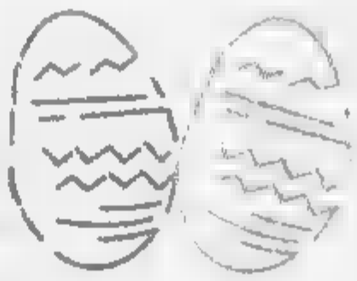
Intanto da domani, all'Iti, replica il corso per dirigenti sportivi, organizzato dalla Provincia e dal Coni. L'appuntamento è alle 20,45, nell'aula magna dell'istituto. I prossimi due incontri sono fissati per venerdì 14 e venerdì 21 (sempre all'Iti e alla stessa ora). Fra gli altri, parleranno l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, il commissario del Coni Biella, Gigi Delpiano, e il segretario regionale del Comitato olimpico, Alessandro Giacca. **[g. bu.]**

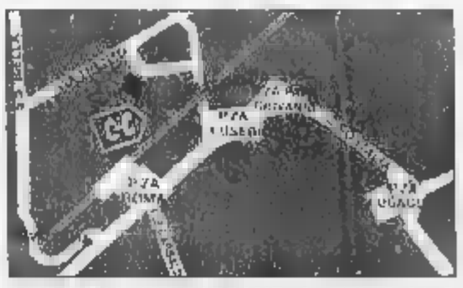
C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci • mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Dal 3 marzo al 15 marzo 1997

Per una Pasqua veramente grande, passa dal tuo C+C: grandi marche e offerte sorprendenti ti aspettano.





BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

SELEX

VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

Escluso IVA, imballo a rendere, Zucchero e offerte speciali in corso.

CONVENIENZA SU MISURA

PRIMI PREZZI
I prezzi più bassi

Pasta Federici
(formati normali) g 500

L. 540
(Al Kg L. 1.080)

Tonno all'olio d'oliva San Marco
g 160
L. 1.490
(Al Kg L. 9.313)

Pelati Rubino
g 240
L. 390
(Al Kg L. 1.625)

Borlotti Rossella
g 250
L. 490
(Al Kg L. 1.960)

Vino Torcello bianco-rosso
(in brick) cc 1000
L. 1.270

Saponetta Beauty Cream Rosa
(Conf. 3 pezzi) g 375
L. 1.290
(Al Kg L. 3.440)

PRODOTTI GS
Qualità e convenienza

Farina bramata GS per polenta
g 1000
L. 1.090

Frollini GS al latte e cacao
g 350
L. 2.670
(Al Kg L. 7.629)

Riso Sant'Andrea GS
(sottovuoto) g 1000
L. 2.690

Fette Biscottate GS
(Conf. 42 fette) g 340
L. 1.980
(Al Kg L. 5.824)

Limo bibite GS
(aranciata-pompelmo ginger-gassosa) cc 1500
L. 890
(Al Litro L. 593)

Detersivo liquido per piatti GS
ml 1500
L. 2.640
(Al Litro L. 1.760)

SCONTI DEL MESE
*Tante occasioni da non perdere**

Caprini Mauri
g 160
L. 2.370
(Al Kg L. 14.812)

Acqua frizzante Levissima
cc 1500

L. 670
(Al Litro L. 446)

Vini Maschio Verduzzo dorato - Sauvignon
cc 750
L. 3.590
(Al Litro L. 4.786)

Aperol Soda
(Conf. 6 pezzi) cc 588
L. 5.190
(Al Litro L. 8.826)

Ammorbidente Coccolino puro-soffice
ml 1500
L. 2.960
(Al Litro L. 1.973)

Fazzoletti Scottex Compact
(Conf. 10 pezzi + 2)
L. 1.990

*Queste offerte del mese sono valide fino al 29

Offerte valide nei punti vendita dove sono presenti i prodotti promozionati salvo disponibilità scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. I pesi e le modalità di cottura sono riportati sulle confezioni dei prodotti.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse su misura per te!

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

A Biella va in scena «Mercadet l'affarista». Montale e rap a Vercelli

E Calindri oggi recita Balzac

Fra speculatori e broker di fine Ottocento: all'Odeon un classico della drammaturgia verista. Domani al Civico la voce di Bertallot per «Poesie fuoribordo» con batteria e sax

BIELLA. Questa sera, all'Odeon, Ernesto Calindri recita Balzac. Il leggendario attore, arzillissimo malgrado l'età, porta in scena «Mercadet l'affarista», un classico del romanziere francese. In origine, lo spettacolo in cartellone era «Can Can», sempre con Calindri. Poi il mattatore milanese ha rotto l'alleanza con Maria Laura Baccarini e Gianluca Guidi (il figlio di Johnny Dorelli). E così, invece che sul «musical», ha puntato sul «Mercadet». Al fianco di Calindri resta un altro volto noto della prosa italiana: Liliana Feldmann.

Lo show è in abbonamento, e non dovrebbe deludere i biellesi. Con marsina e gilet, come un perfetto gentiluomo dell'Ottocento, l'anziano attore si calerà nei panni dell'«affarista» balzachiano. Acrobatico e fantasioso nei suoi giochi di borsa, Mercadet è il capostipite di una generazione di *broker* e manager che imperversa ancor oggi. Assediato dai creditori, Mercadet arriva al punto di «svendere» la figlia, con un matrimonio d'interesse e non d'amore, per salvarsi dai debiti. Il finale non è però tragico: tutto si conclude bene, anche se l'*happy ending* di Balzac è velato di paradossale ironia.

Ernesto Calindri porta in scena «Mercadet l'affarista» uno dei capolavori di Balzac. A destra il vercellese **Alessio Bertallot** sperimentatore del rap

«L'affarista», come si intitolava in origine la commedia, è uno dei più famosi drammi dell'Ottocento francese. Più conosciuto come romanziere (per la sua straordinaria «Commedia umana»), Balzac seppe innovare anche il linguaggio teatrale: il suo Mercadet è uno dei primi personaggi realistici e non «romantici», che più tardi invaderanno le scene grazie agli autori «veristi». Pigliato di peso dalla cronaca dell'epoca, l'affarista rappresentava l'ambigua figura dello speculatore parigino, incurante manipolatore di azioni e privo di scrupoli.

Le operazioni lo porteranno sull'orlo del fallimento. Così Mercadet tenta di sacrificare l'amore di Giulia (che vuole sposare il buon giovane Minardi), per affidarla a un ricco e anonimo marito. Per fortuna non ce ne sarà bisogno.

Il «Mercadet» di Calindri è stato tradotto e adattato da un famoso critico italiano: Luigi Lunari. La regia è invece affidata ad Antonio Moretti. Nella compagnia, oltre a Liliana Feldmann, recitano dalla bravissima Miriam Mesturino a Ugo Bologna, passando per Enrico Bertorelli e Luca Sandri.

Insolita pièce invece sul palco del Civico di **Vercelli**, dove è in programma domani sera alle 21, per la rassegna comunale «Inconsueti», l'ultimo spettacolo della serie.

Protagonista di «Poesie fuoribordo», ovvero una traccia sonora giocata sulla base di liriche tradizionali, sarà il vercellese Alessio Bertallot. Bertallot è indubbiamente uno dei rapper più noti in Italia, già leader degli Aeroplanitaliani, attualmente cantante solista e conduttore di trasmissioni a Radio 105 e a Radio DeeJay Network, dove propone musica fuori dai soliti cliché, proprio come succederà domani sera sul palco di via Monte di Pietà. Segni ritmici «evocando» Eugenio Montale con supporto live di voce, contrabbasso, batteria, sassofono e computer. In bilico tra sonorità acustiche, elettronica, elementi poetici, tendenze jungle e jazz, Bertallot è uno sperimentatore di lunga data, che ha «rappato» in passato D'Annunzio e il «Padre Nostro».

Giuseppe Ruffa
Giovanni Barberis

Referendum: tra i pub emergono Torre e Route 66

Globo e Faro attaccano la vetta dei «Magnifici»

VERCELLI. Anche le «magnifiche» discoteche e i locali con uso di live d'ascolto delle province di Vercelli e di Biella si stanno facendo onore nelle classifiche che coinvolgono i club del Piemonte e della Valle d'Aosta!

Le graduatorie di questa settimana hanno illustrato situazioni ancora una volta provvisorie, ma già si stanno delineando le posizioni d'attacco per la gran volata finale. Tra le prime dieci disco in testa, ci sono il Globo di Borgovercelli (per la provincia vercellese), che ha totalizzato 285 voti, ed il Faro di Brusnengo (per la provincia biellese) con 242 voti. E per questo ultimo dancing bisogna pur dire che è stata segnalata la sua suggestiva area d'ascolto dell'area «privée», che risulta tra i Drink & Music con altri 155 voti. Il primo Drink & Music vercellese è comunque la Torre di Rovasenda con 442 voti, mentre il Route 66 di Quarona, con 221, è al vertice dei locali della Valsesia.

La Cave di Vintebbio, l'Igloo di Varallo, il Cancello di Biella, il Due di Cigliano, il Fuori Programma di Piode, il Maracaibo di Serravalle, il Victoria Beer House di Vercelli, il Planet di Cigliano, il Mulligans di Gattinara, il Dragon's Pub di Crevacuore, l'O'Connors di Quaregna, il Boglie Salop di Pralungo ed il Black Lion di Miagliano sono altri pub della zona sotto la linea «stop ten», ma non per questo non candidati alla vittoria: basta un colpo di coda et voilà, le classifiche possono essere rivoluzionate! [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

PONDERANO

E' folk con i «Balabiut»

Stasera, al Babylonia, suonano i Balabiut. Il gruppo biellese partecipa alla rassegna dedicata alle band emergenti, e offrirà al pubblico il suo trascinante repertorio di folk-rock. Il concerto alle 22,30: l'ingresso è libero, ma con consumazione obbligatoria. Intanto c'è attesa per il doppio show di sabato: al Babylonia arrivano gli inglesi «My Dying Bride» e i finlandesi «Sentenced», alfieri del genere *doom* e metal (alle 22).

BIELLA

Reportages e diapositive

Domani alle 21,15, nella sede del Gruppo fotoamatori, è in programma una proiezione di diapositive. Giorgio Boschetti, socio della Fab, presenterà quattro dei suoi reportages.

BIELLA

Grande rock: le prevendite

Da Paper Moon, in via Galimberti 37, proseguono le prevendite per i grandi concerti rock milanesi. Si possono acquistare i biglietti per gli ZZ Top (martedì 11 al Palalido), per Van Morrison (domenica 16 e martedì 17, sempre al Palalido), per gli Offspring (5 aprile), per Brian Adams (il 9 maggio al Forum di Assago), e per i Blur (il 15 maggio al Palavobis). Due degli show più attesi, insieme a quello di Brian Adams, sono quelli degli Aerosmith (il 25 maggio al Forum) e di Phil Collins, che sbarca a Milano il 9 ottobre (i biglietti sono già in prevendita, con grande anticipo).

BIELLA

Tutto esaurito per «I corti»

Tutto esaurito per lo show «I corti», di Aldo, Giovanni e Giacomo, in programma martedì 18 all'Odeon. I biglietti per lo spettacolo sono stati venduti nel giro di pochi giorni, grazie anche alla grande fama televisiva del trio comico, protagonista di «Mai dire gol».

VALMENGO

Al Jimmy's si balla latino

Stasera, alla discoteca Jimmy's, si balla al ritmo delle canzoni latino-americane. Chi ha poca confidenza con salsa, merengue e lambada, verrà istruito da ballerini esperti (e gratuitamente). Domani è in programma il «Golden Lady Party», con Federica Moro, mentre sabato, in occasione della festa della donna, ci sarà una serata a tema. Titolo: «Dedicated to the Women». [g. co.]

I NOSTRI FILM

Sogni, successi e patimenti di Larry Flynt, editore dell'eros

LARRY Flynt, l'editore al quale è dedicato l'ultima fatica di Milos Forman, nello scorso autunno fu invitato a Praga dal regista ceco (fuggito negli States nel '68 dopo l'invasione sovietica) per assistere alla proiezione del film in onore del presidente Havel. L'evento lo commosse: mai avrebbe pensato di ispirare un film e di pranzare con il premier ceco. La sua storia ha comunque dell'incredibile: cresciuto povero tra le montagne degli Appalachi, Flynt non finì la scuola dell'obbligo e giovanissimo aprì assieme al fratello un locale di spogliarelli nell'Ohio e una rivista porno. Entrambi li battezzò Hustler. Furono le fotografie di Jackie Onassis nuda su un'isola greca a far decollare il periodico che diede fama all'imprenditore statunitense. Ma certe immagini osé gli costarono anche un periodo di carcere con l'accusa di oscenità. Della sua intensa vita vanno ricordate un periodo di conversione religiosa (poi rinnegato), l'attentato che lo ridusse su una sedia a rotelle, una corsa alla Casa Bianca, ma fecero ancora più scalpore la taglia messa sugli assassini di John Kennedy e il ritrovamento di un video in cui gli uomini dell'Fbi acquistavano cocaina. Storica divenne anche la vittoria legale contro il reverendo fondamentalista Jerry Falwell, che gli intentò causa per una parodia sull'iniziazione sessuale d'un religioso, apparsa sulle pagine di Hustler.

Il regista Milos Forman è stato lontano dal set dall'89 anno in cui diresse «Le relazioni pericolose, Valmont»

Protagonista del film è Woody Harrelson che interpreta Flynt in maniera convincente, mentre la rockstar Courtney Love al suo esordio (a parte una breve apparizione in «Sid e Nancy» dell'86) veste i panni della moglie Althea Leasure, una bruna e filiforme spogliarellista che ispirò il suo impero e che morì di Aids una quindicina di anni fa. Le scene sono di Patrizia Von Brandenstein, il montaggio è firmato da Chris Tellefsen, le musiche da Thomas Newman.

«Larry Flint - Oltre lo scandalo» ha ricevuto nei giorni scorsi al Festival di Berlino con il riconoscimento più ambito, l'Orso d'Oro. Foreman d'altronde è abituato ai premi importanti: il suo «Qualcuno volò sul nido del cuculo» vinse cinque Oscar, mentre «Amadeus» si aggiudicò otto statuette, comprese quelle per il miglior film e la miglior regia. Dall'89 il regista era lontano dal set: in quell'anno realizzò l'adattamento di «Le relazioni pericolose, Valmont» che al botteghino non ottenne il successo sperato.

Piero Abrate

PROIEZIONI

A Borgosesia protagonista la montagna

Andorno, in video il «tetto» d'America

BORGOSESIA. Renato Andorno, foto e cinereporter grignaschese, e Silvio Mondinelli, originario di Brescia, guida alpina che presta servizio nel distaccamento di Alagna del Soccorso alpino della Guardia di Finanza, si presentano stasera al Teatro Pro Loco per raccontare, attraverso i video girati da Andorno, la loro più recente impresa. Si tratta della spedizione che li ha visti, insieme ad una ventina di alpinisti, scalare l'Aconcagua argentina. Nello scorso mese di gennaio hanno preso parte, con la sezione Cai di Macugnaga e con la sezione di Saas Fee del Club alpino svizzero, a questa iniziativa sportiva per celebrare degnamente i cento anni dalla prima ascensione compiuta da Mattia Zurbriggen (una delle guide più conosciute del Vallese vissuta nell'Ottocento) su quello che viene chiamato «il tetto delle Americhe». E' stato proprio Mondinelli a raggiungere i 6959 metri della vetta in un tempo record dal campo base.

Renato Andorno propone stasera al Teatro Pro Loco le immagini della spedizione sull'Aconcagua argentina

Le altre proiezioni descrivono reportages che il fotografo di Ghemme ha realizzato in Nepal, mentre sotto il titolo «Odissea Africa» ha documentato l'esodo forzato delle popolazioni del Sudan meridionale verso il Nord del Kenya. Organizzazione della serata: Rotary Club Valsesia con Rotaract ed Interact. Presentazione di Luciano Ferro. L'incasso verrà devoluto in beneficenza. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Int. 255.633, 69.633. **Space Jam** con Bugs Bunny e Michael Jordan. Regia di Joe Pytka. L. 10.000. Dl.: 21,30.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. **Larry Flint - Oltre lo scandalo**, con W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Regia di M. Forman. L. 10.000. Orario di sp. 21,30.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Uomo d'acqua dolce** con A. Albanese e V. Millilo. Regia di A. Albanese. L. 10.000. Dl.: 21,30.

VIOTTI. Tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633. **Jerry Maguire** di C. Crowe con Tom Cruise. L. 10.000; 3000. Dl.: 21,30.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

BIELLESE. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni**. L. 10.000. Dl.: 20,30; 22,30.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Uomo d'acqua dolce** con A. Albanese e V. Millilo. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. Alle 21 spettacolo teatrale: **Mercadet l'affarista** di Balzac con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Shine** di S. Hicks con G. Rush e L. Redgrave. L. 12.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Il ciclone**. di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza. L. Pieraccioni. L. 10.000; 7000. Dr.: 21.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il verificatore** di Stefano Incerti con Antonio Iuorio, Eloide Treccani, Roberto De Francesco. L. 11.000; 8000. Dr.: 22.15.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.820. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. L. 10.000; 7000. Dr.: 21; 23.

SERRAVALLE SESIA

CORSO. Inform. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.118. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom**. Or.: 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ARCOBALENO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Larry Flint oltre lo scandalo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Ardena**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Beautiful thing (La Cosa Bella)**. Orario: 15,30; 17,20; 19,10; 22,45.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you**. Abb. Cinegiornale Chiambretti. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Big Night**. Anteprima ad inviti. Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7108. **Orgonbeart**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Romeo & Giulietta**. Orario: 15,05; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Kamasutra**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Marianna Ucria**. H. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La seduzione del male**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Nirvana**. Or. 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 295.2057. **Primo contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'agguato**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5998. **Shine**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il club delle prime mogli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Turbolence la paura è nell'aria**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & Wine**. H. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. H. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0146. **Il paziente inglese**. Orario: 15,30 L.7000. Ore 18,30; 21,30 L. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Dal 14 al 23/3 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua** musiche di P.I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e trasfigurazione, poema sinfonico). Biglietteria ore 13/ 18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO. v. M. Cristina 71, t. 669.80.34. Domani ore 21 Rai in concerto. Dall'11 al 16/3/97 ore 21 Il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di Lloyd Webber e Tim Rice. Info. e prev. cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.80.34.

Tutti ne parlano...

I LIBRI DE LA STAMPA

È già un best-seller.

È il numero 29!

«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 16.000

tuttoscienze 29

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.69.33)

L'OFFERTA DE «LA STAMPA» DISTRIBUITA DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SCONTO IN VENDITA NELLE LIBRERIE RIUNITE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LIDL il buono che costa meno

Canna da pesca con retino *
in bambù - per bambini - con montatura completa di filo, amo, galleggiante
5.900

Rete antiscivolo *
evita scivoloni e cadute - permette una perfetta respirazione del tappeto - in PVC espanso con supporto in poliestere - dim.: 55x120 cm.
4.590

Set forbici *
in acciaio inossidabile - 4 paia: 1 paio per uso domestico, 2 paia da cucito e 1 forbicina
7.900

Set scopino per WC *
a forma di goccia - colori assortiti
2.990

Scopino per la casa *
con paletta
3.990

Set guanti *
per il giardinaggio e il fai da te - 2 paia in cotone con puntini in PVC - 1 paio in cotone con spalmatura in PVC
3.490

Coprisedile auto "pallina" *
in legno - per tutti i tipi di auto
7.900

Piccole conifere *
2.790

Pianta di rose *
3.490

Pancetta affumicata a cubetti - 200 gr. L. 12.450 / Kg. ~~2.650~~ 2.490

Salame turista al Kg. ~~10.490~~ 9.800

Farina 00 di grano tenero 1 Kg. ~~550~~ 490

Polenta istantanea 500 gr. L. 1.580 / Kg. ~~840~~ 790

Cipolline fini sott'aceto 320 ml. L. 2.563 / l. ~~990~~ 820

SUGAR LAND Caramelle alla frutta con vitamine 300 gr. L. 7.967 / Kg. ~~2.990~~ 2.390

CASTELLO Crackers salati/integrali - 500 gr. L. 2.500 / Kg. ~~1.290~~ 1.250

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

Trebbiano d'Abruzzo *
di colore giallo paglierino - ideale per il pesce 11,5% Vol. 0,75 l.
L. 3.720/ l.
2.790

Spumante moscato dolce
7% Vol. - 0,75 l.
L. 2.653 / l.
NOVITA
1.990

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTOCERTIFICAZIONE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

SIAMO A: **SETTIMO TORINESE** VIA MONVISO, 17 - **SUSA** C.SO STATI UNITI, 41 - **ALESSANDRIA** VIA P. NENNI - **NOVI LIGURE** S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - **VERBANIA** VIA ALLE FABBRICHE, 21 - **BIELLA** CORSO EUROPA, 11/E **FOSSANO** VIA DOMENICO OREGLIA - **BRA** C.SO IV NOVEMBRE, 50 - **CARIGNANO** VIA C. BATTISTI, 24 - **ACQUI TERME** S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - **LEINI'** VIA TORINO, 71/73 - **MONCALIERI** VIA PININFARINA **NOVARA** VIA GIBELLINI, 33 - **OLEGGIO** VIA NOVARA, 114 - **TORTONA** VIA ARZANI, 10/B - **DOMODOSSOLA** VIA GENTINETTA ANG. VIA CIMITERO - **CANELLI** V.LE ITALIA, 107 - **OVADA** VIA NOVI, 21/A **ARQUATA SCRIVIA** VIA SERRAVALLE LOC. LE VAIE - **RIVAROLO** VIA BICOCCA - **TORINO** VIA PIANCERI, 10 / VIA GOTTARDO - **VERCELLI** CORSO AVOGADRO DI QUAREGNA, ANG. VIA ZAMBECCARI / VIA TORRICELLI, 5

*Dall'8 marzo seguiremo Biella per filo e per segno.**

LA STAMPA DEDICA 8 PAGINE QUOTIDIANE A BIELLA E PROVINCIA.

Nasce "Biella e provincia". Uno spazio tutto dedicato all'economia, la politica, lo sport e la vita locale. Una provincia con così tanta stoffa non poteva che fare notizia.

Nella battaglia tra gli Allievi s'inserisce Stefano Rama

Golden Boys, un duello tra Ronco e Viverone

BIELLA. E' sempre più battaglia tra Viverone e Ronco per conquistare i primi posti della classifica biellese del «Golden Boys».

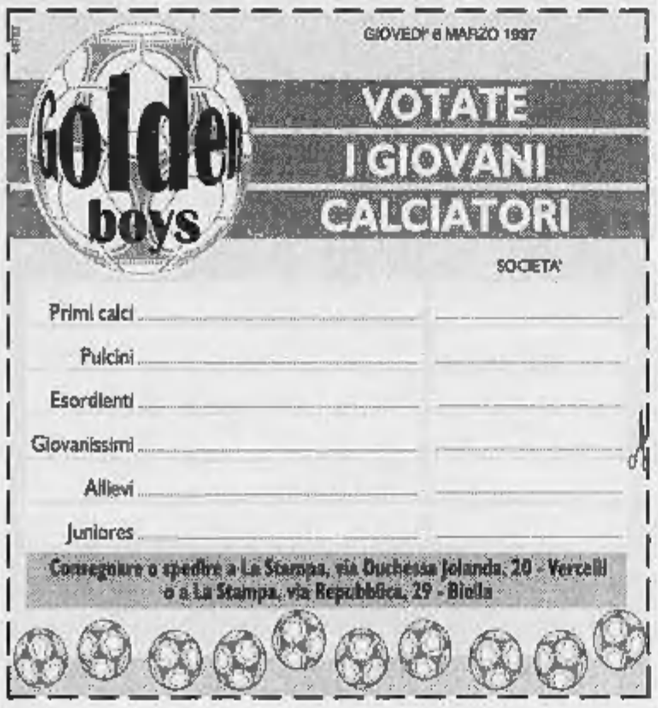
In questi giorni sia dalle rive del lago sia dalla collina sono arrivati in redazione decine di tagliandi: ricordiamo che sarà possibile ritagliarli fino a domenica 30 e spedirli entro il 5 aprile.

Ma tra i numerosi volti noti, fanno il loro ingresso in graduatoria anche nuovi atleti. Tra questi Stefano Rama, giovane residente a Graglia e portacolori della Chiavazzese, balzato al terzo posto nella categoria allievi.

«Ho 15 anni e frequento il liceo scientifico tecnologico sperimentale - dice -. Sono un grande tifoso del Milan e solo da questa stagione milito tra le fila della Chiavazzese. Prima, per 6 anni, ho giocato nell'Occhieppese».

Ecco la classifica completa. **Primi calci**: Riccardo Rabbi (Viverone) 267, Stefano Brancalion (Viverone) 71, Alessandro Benazzi (Cossatese) 38, Mirko Montin (Ronco) 70, Angelo Bonvissuto (Viverone) 7. **Pulcini**: Stefano Aimone (Viverone) 256, Ahmed Jaamaal (Ronco) 70, Diego Esposto (Viverone) 47, Francesco Pramaggiore (Fulgor Cossila) 28, Marco Ferrando (Fulgor Cossila) 4, Stefano Pavignano (Fulgor Cossila) 2. **Esordienti**: Andrea Zublena (Viverone) 253, Martino Lanza (Ronco) 146, Daniele Esposto (Viverone) 44, Matteo Carazzo (Masserano) 42, Antonio Floresta (Viverone) 10, Lorenzo Cavagnetto (Viverone) 9, Jacopo Aguiari (Pollone) 3, Roberto Tassone (Chiavazzese) 1. **Giovanissimi**: Nikolas Kupfler (Salussola) 374, Manuel Rosas (Viverone) 212, Fabio Miolo (Pro Candelo) 128, Alessandro Fregonese (Ronco) 127, Davide Giolo (Spolina) 25, Cristian Berghino (Pcv) 3, Davide Chiocchetti (La Cervo) 1. **Allievi**: Federico Tarallo (Viverone) 196, Matteo Trombini (Ronco) 70, Stefano Rama (Chiavazzese) 47, Luciano Ruggeri (Cossatese) 8, Massimo Averono (Viverone) 6, Roberto Ragno (Cossila) 6, Davide Averono (Viverone) 3, Nicolò Aguiari (Pollone) 3, Alessio Vitale (Biellese) 1. **Juniores**: Dino Tassi (Viverone) 219, Riccardo Moirano (Ronco) 107, Alessandro Laurenti (Ronco) 57, Gianvito Bona (Pollone) 10.

Walter De Biasio



Stefano Rama

Pallamano A2

Palbi «ko» a Cologne per 26-22

BIELLA. La Palbi perde lo spirito corsaro che finora l'aveva caratterizzata ed esce sconfitta dalla trasferta di Cologne, quartultima giornata del campionato di A2 di pallamano. La serata in terra bresciana si è conclusa negativamente e, al termine di un match giocato sempre sul filo del rasoio, il risultato finale è stato favorevole ai padroni di casa: 26-22 allo scadere, dopo che il primo tempo era finito 13-12 sempre per il Cologne.

Alla squadra di coach Dovesi, che sulle magliette portava il nuovo sponsor «Biella capitale della Lana», è mancata soprattutto la lucidità per gestire momenti in apparenza favorevoli, come una doppia superiorità numerica.

«E' sintomatico il fatto che al Cologne sia stata anche fischiata una doppia espulsione - commenta coach Dovesi -. Purtroppo non solo in sei contro quattro non abbiamo saputo approfittarne, ma abbiamo addirittura subito un gol in contropiede. Così, invece di dare una svolta alla partita, siamo stati fiaccati anche nel morale».

Ad un tratto dell'incontro la Palbi è stata anche in vantaggio di due reti. Ma, nonostante gli schemi difensivi abbiano girato a dovere, l'attacco non ha brillato.

«Purtroppo abbiamo pagato a caro prezzo le assenze di Fava e Agostino Corradino - aggiunge l'allenatore della Palbi -. Anche Hodzic ha risentito dell'infortunio patito a Bologna. Ma tutto sommato potevamo fare di più. Ora questa sconfitta ci costerà sicuramente il quarto posto in classifica, anche perchè l'Ambra, rispetto a cui avevamo un punto di vantaggio, deve comunque recuperare una partita». **[d. p.]**

SPORT BABY

Le Scuole Cristiane sbancano Calcioinsieme

La formazione Esordienti delle Scuole Cristiane ha vinto il torneo Calcioinsieme il cui incasso è stato devoluto all'Anfass

L'UNDICESIMA edizione di Calcioinsieme si è chiusa con una «doppietta» delle Scuole Cristiane. La formazione del presidente Maurizio Brusa ha chiuso la «due giorni» calcistica con un successo nei Pulcini «bissato» da quello degli Esordienti. Un'accoppiata che testimonia l'ottimo momento che sta vivendo il settore giovanile biancorosso.

Entrambe le finali sono state tirate e combattute. Nei Pulcini la sfida decisiva ha messo di fronte Scuole Cristiane e Trino: l'hanno spuntata di misura i vercellese di mister Romero: gol vincente di Nicolò Mattaliano. E una vecchia conoscenza del Golden Boy è stato protagonista anche tra gli Esordienti. Marco Mangone è stato l'autore del gol con il quale le «Scuole» erano passate in vantaggio sul Verrone. Chiusi sull'1-1 i tempi regolamentari (pareggio di Cavagnetto) la decisione è stata affidata ai rigori. Più freddi i biancorossi a bersaglio con Mangone, Motaran e Dell'Aversana; mentre per i lanieri realizza il solo Graziolo.

La formazione delle Scuole, presentata dal duo Chiodelli-Bodo era: Apollonio; Curlia, Famà, Decandia, Agosta, Motaran, Rivellino, Melotti, Dell'Aversana, Mangone.

L'incasso della manifestazione è stato devoluto dagli organizzatori alla mensa vercellese dell'Anfass.

CALCIO

Via all'Ugo Fogliano

Con una splendida cornice di pubblico si è alzato il sipario martedì sera a Cossato sul torneo «Ugo Fogliano», riservato alla categoria allievi. Allo stadio «Abate», nei tre incontri con un tempo unico di 40 minuti, la Cossatese ha superato il Ronco (1-0, gol di Boscardin) che a sua volta ha battuto il Gattinara per 2-1 (doppietta di Vona e Testa per il Gattinara). Il match conclusivo tra Cossatese e Gattinara ha visto i padroni di casa imporsi per 2-0 (Pogliotti e rigore di Boscardin). Questa sera si riprende, a partire dalle 19, con Spolina, Pro Candelo e Libertas.

TENNIS

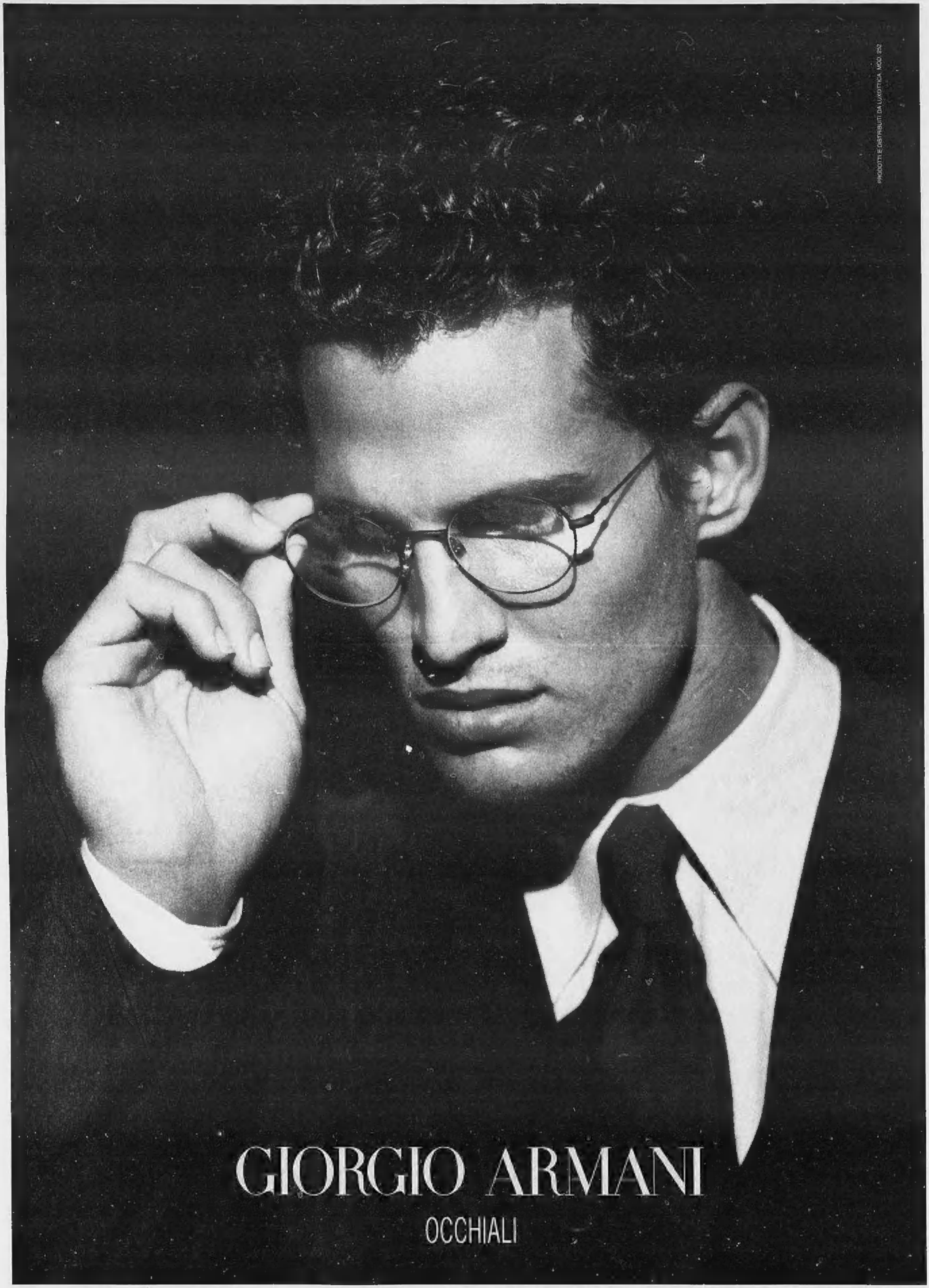
Biella superstar in Coppa

Ancora alla ribalta i giovani tennisti biellesi. Nicolò Cotto ha contribuito alla qualificazione per la fase nazionale della rappresentativa piemontese under 16 impegnata nella Coppa delle Regioni. Alla finale nazionale è approdata anche la rappresentativa biellese iscritta alla Coppa delle Province under 12 e composta da Lorenzo Battaglia, Giulia Massaro, Benedetta Strona e Giorgio Anosso. Infine la tredicenne Silvia Disderi è intanto approdata alle semifinali del torneo regionale riservato a giocatrici C3/C4 che si svolge alle Pleadi.

A CURA DI Piermario Ferraro e Walter De Biasio

LA STAMPA DEDICA 8 PAGINE QUOTIDIANE A VERCELLI E VALSESIA.

Nasce "Vercelli e Valsesia". Cronaca, rubriche e approfondimenti sui temi che stanno a cuore alla vostra provincia. Otto pagine, vercellesi al cento per cento.


PRODOTTI E DISTRIBUITI DA LUXOTTICA MOD. 352
GIORGIO ARMANI
OCCHIALI